TELECONOMY 24 TELECOM

LA STAMPA

SABATO 19 AGOSTO 2000. ANNO 134. N. 224. L.1.500* / € 0,77. L. 2.500* CON SPECCHIO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187
o vieni nei negozi Punto 187

Gli organizzatori non si aspettavano tanti pellegrini. Polemica con Rutelli

Due milioni di ragazzi dal Papa

Roma invasa, a Tor Vergata la veglia del Giubileo

ROMA. Tanti giovani pellegrini così non se li aspettavano neanche gli organizzatori: arrivano in due milioni oggi a Tor Vergata per la veglia che apre la «ventiquattro ore» più lunga del Giubileo della gioventù mondiale. Un'anteprima si è avuta ieri sera con la Via Crucis per le vie di Roma alla quale hanno partecipato quattrocentomila giovani in rappresentanza di tutto il mondo.

Quel che più preoccupa, oggi, è il grande caldo: per questo, nell'area di Tor Vergata, sono state allestite ben mille fontane.

Timori, invece, in prefettura e in Comune per quel che potrà accadere al traffico domani quando, finita la messa, l'armata del Papa lascerà Roma. Ma in Vaticano non hanno condiviso l'invito del sindaco Rutelli ai romani: «Tornate in città prima o dopo l'evento».

Cadrezza, Fratelli e Zaccaria A PAGINA 3

IL GRANDE NONNO

Igor Man

LA marcia su Roma continua. Le divisioni del Papa arrivano dal cielo e col treno, anche in bicicletta, a piedi. Incessantemente. Uno nessuno centomila un milione: alla fine saranno forse di più a vegliare, stanotte, con Giovanni Paolo II, a concelebrare, domenica, la Messa col vecchio pastore bianco. E' una nuova Bastogne questa che stiamo vivendo increduli, stupiti, anche preoccupati: cittadini e forestieri, pezzenti e signori, credenti e non credenti, zoccole e monsignori. Stiamo assistendo alla rivincita su tutto dei Fanti di Gesù che un invisibile alto comando, supremo, distribuisce nel circuito sanguigno (chiese, scuole, strade, piazze) della città antica che vide i cristiani moltiplicarsi nelle catacombe; nella città recente malcresciuta con la speculazione edilizia ad accogliere i burini. Una gigantesca flebo, una riuscita imitazione del moto perpetuo pervade Roma. E lo stupore si mischia con lo sbalestramento. Chi sono questi soldati azzurri che si abbeverano alle fontane di Roma non più capitale ancora per due tre giorni ma città aperta stranieri (forse) per sempre? Sono i Soldati di Gesù i nuovi invasori venuti qui, a Roma, per celebrare la vita alzando quel terribile strumento di morte ch'è la croce. Poiché la croce è il dolore ma anche la Pietà. La croce è strazio ma precede la vita nuova, pulita: quella che non finisce mai.

Venite adoremus, è stato detto e loro son venuti. Hanno vent'anni, vogliono bene a Gesù perché Gesù non è difficile da capire, specie quando a spiegartelo è un Grande Vecchio che parla il linguaggio atemporale del Nonno.

Quello che irrita i cosiddetti «giovani di oggi», in gran numero inchiodati alla disoccupazione, è la latitanza dei cosiddetti «noi genitori». Non siamo più giovani, non siamo nemmeno vecchi davvero, siamo soprattutto delusi di noi stessi sicché ci incartiamo in un'amarezza permanente capace, se non altro, di fugare il sospetto del fallimento. E cosa fa un genitore che non riesce a farsi capire da suo figlio? O straparla o tace. Il Nonno, invece, non ha complessi, lui. Non ha fatto il Sessantotto e comunque non si è mai illuso di cambiare il mondo. Sogna il posto fisso e una brava ragazza per suo nipote al quale si rivolge col suo proprio linguaggio fuorimoda perché non gli frega niente d'essere in sintonia con i tempi - «questi tempi», - poi: figurarsi. Ebbene Wojtyla è il Nonno severo ma tollerante, un Nonno antico che gli vuol bene, ai ragazzi, ma a modo suo e a suo modo gli parla dei «cosiddetti valori» che i giovani-nipoti non riescono nemmeno a inseguire.

Papa Wojtyla, invero, è il Grande Cronista dell'ultima Storia prossima ventura. La racconta giorno dopo giorno, comunicando con il mondo intero, affidandone il percorso ai giovani. Non importa di che razza siano, se pellegrini o turisti, se credenti ovvero non. Non abbiate paura, dice loro. Perché anch'egli, il Padre, ha paura della solitudine dei dubbio: e oggi in questo rovente agosto del Duemila, irto di curdi in fuga e di autostrade insanguinate, sono i giovani con la miracolosa marcia su Roma a confortarlo, a dargli forza, con la loro tenerezza. Affidandosi, lui e loro, a Gesù, il giovine Ebreo di Nazareth che patì la croce e divenne il Cristo.

INTERVISTA

CASTAGNETTI: DIFENDIAMO I VALORI DEI CATTOLICI

«Bisogna seguire il Papa e credere nei giovani: la politica deve ritrovare le proprie radici Nel governo esistono posizioni diverse ma nessun provvedimento è stato in contrasto con le nostre idee»

Ugo Magri A PAGINA 2

DODICI MESI A PALERMO

L'allarme del procuratore Grasso «La lotta alla mafia non c'è più»

«Molti di quanti si mobilitarono dopo le stragi del '92 si sentono traditi da promesse non mantenute I boss tornano a essere un modello Caselli vede due pesi e due misure ma non capisco chi stia accusando»

INTERVISTA DI **Francesco La Licata** A PAGINA 7

CASA BIANCA

Un bacio mozzafiato Al Gore ha chiuso la Convention democratica con un bacio alla «Via col vento». Ha letteralmente lasciato senza fiato la moglie Tipper e milioni di americani davanti alla tv: l'abbraccio è durato un minuto, sulle ritmiche di un'ovazione dei delegati. La stessa ovazione che lo ha consacrato leader vero dei democratici al termine del lungo e sorprendente discorso di investitura in cui ha spronato l'«America che lavora» a sconfiggere l'«America dei potenti» portandolo alla Casa Bianca. Una scelta di campo e un attacco frontale ai repubblicani.

Di Robilant, Mirolioli e Soria A PAGINA 8

CLONAZIONE UMANA

Un embrione non è Del Piero

Mina

UN uomo non è un tessuto e neppure un organo, la vita umana non è la vita di un tessuto o di un organo anche se, a volte, ne è dipendente. La confusione di termini, l'ignoranza del contenuto delle scoperte scientifiche o tecnologiche, soprattutto in tema di clonazione, devono frenarci dal prendere posizione subito e a tutti i costi. Conteniamo, almeno per un attimo, la nostra smodata ossessione di schierarci. Qui non si tratta di Totti o Del Piero, di Coppi o Bartali, della Lollo o della Loren. Bisogna, quindi, che ci rassegniamo a un ruolo di osservatori. Fermiamoci un momento ad ascoltare soltanto chi ne sa. E se è vero che l'argomento è così importante, dedichiamogli una meditazione approfondita. Ma solo dopo aver acquisito la chiarezza dei termini del problema.

Bigini, piccoli breviari etici, minitrattatelli sui massimi sistemi, vocabolari con succinte definizioni, per insegnare al popolo con minicorsi come ciascuno possa e debba sentirsi in grado di schierarsi, a favore o contro, a proposito di qualsiasi argomento, costituiscono un'operazione socialmente e intellettualmente scorretta. La manovra dei media, che finge divulgazione e inculca paure, è resa possibile dalla nostra smania di schieramento a ogni costo. Ma è anche la rappresentazione di un giornalismo di vago sapore fumettistico, che abbrevia, accelera, rimpicciolisce tutto a slogan. Una frase a effetto, una sintesi estrema e riduttiva, come *Tricinogate, Papa boys, maxi esodo, concorsopoli*, e siamo tutti contenti. Con la conseguenza di lasciare l'opinione pubblica nella stessa inconsapevole condizione di partenza.

E solo con tutte le precauzioni, armati di volontà di discernimento, si può iniziare a districarsi nell'articolato mondo delle questioni scientifiche. Considerando anche, ad esempio, le direttive comunitarie che impediscono la clonazione di tessuti umani, il fatto che il Parlamento inglese si pronuncerà solo in autunno, le inimmaginabili ricadute economiche, il giro di decine di migliaia di miliardi, le centinaia di embrioni congelati, a rischio di scadenza, crioconservati nei laboratori inglesi, le mucche pazze che, guarda caso, arrivano proprio da oltre Manica, il desiderio dell'uomo di non fermarsi di fronte alle prospettive della tecnica, l'ambiguità della scienza, divisa tra Galileo, Pasteur e il dottor Mengele.

Se per i cosiddetti laici, siamo di fronte a nuove frontiere che si spalancano per un maggiore benessere dell'uomo, bisognerà forse cominciare ad ascoltare le loro ragioni. E se per i cattolici, ma non solo, si tratta invece di fare un passo indietro, perché l'embrione è già un individuo con la sua definita identità personale, occorrerà allora una cautela certamente maggiore.

Caro Darwin, hai visto dove siamo arrivati?

Figlia di tunisini, è stata trovata vicino a casa. Si cerca un rumeno

Rapita e uccisa a coltellate bimba di 5 anni a Imperia

TORINO

SEVIZIATO DA UNA COPPIA GIOCO SEXY O VENDETTA?

Tre giorni prigioniero è finito all'ospedale Violenza sessuale e ustioni da sigarette

Angelo Conti A PAGINA 11

IMPERIA. Una bambina di cinque anni è stata rapita da un bruto mentre giocava nel cortile di casa, nel quartiere medievale di Porto Maurizio, e uccisa con quattro coltellate poco distante. Kilani Hagere, figlia di una coppia di tunisini da dieci anni in Italia (lui muratore, lei casalinga), era la «mascotte» del vicinato, le volevano tutti bene. Il corpo della piccola è stato trovato nell'abitazione di un immigrato rumeno cinquantenne. L'uomo è scomparso e la polizia lo sta cercando. L'assassino ha colpito la piccola con un coltello da cucina. L'allarme era scattato alle 14 quando la madre aveva sentito Kilani urlare «Mamma». La donna si è affacciata alla finestra ma la bambina non c'era più.

Galeardi A PAGINA 11

Oggi il tentativo inglese di agganciare il sottomarino

Kursk, Putin si difende «Sarei stato d'intralcio»

CREMLINO

IL NUOVO ZAR TRADITO DAI MILITARI

Ha sbagliato a restare in vacanza ma la Marina gli ha mentito

Giulietta Chiesa A PAGINA 5

MOSCA. Oggi pomeriggio ci proverà l'«elicottero marino» inglese a raggiungere il sommergibile «Kursk» da una settimana sul fondo del mare di Barents. Ma le speranze di trovare in vita i 118 uomini dell'equipaggio sono quasi perdute. Non ci crede Putin, rientrato a Mosca dalle vacanze: «Tutti gli sforzi sono stati vani». Poi si difende: «D'impulso sarei partito subito, ma poi ho capito che sarei stato solo d'intralcio e ho rinunciato».

Novgorodov e Zolotova ALLE PAGINE 4 E 5

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Il fuoco di «Al Gable»

MANCHE fosse Clark Gable in *Via col vento*, il candidato democratico Al Gore ha chiuso la convention di Los Angeles baciando sulla bocca la moglie Tipper per oltre un minuto. Che importa, dirà qualcuno: cos'ha detto piuttosto su ozono, sanità e occupazione? Ma è un'impuntatura antistorica: i leader politici moderni hanno scarse possibilità di incidere sulle grandi scelte economiche. Mentre influenzano moltissimo quelle private. Basta vedere cosa hanno provocato questi otto anni di clintonismo, con l'affermazione anche in Italia di algide coppie di potere che non fanno l'amore dai tempi del Vietnam, ma che fuori dalla camera da letto si spalleggiano per tutta la vita.

Sarà una mossa pubblicitaria, ma nel rilanciare in mondovisione il fascino perduto della fisicità, il bacio dei Gore inaugura un cambiamento di scena o almeno di moda. Intanto prende le distanze dall'immagine cerebrale dei Clinton, che come tutti i «piacioni» sono fondamentalmente asessuati: anche in privato, se è vero che i tradimenti di Bill si limitavano a strusciate parziali da complessato. Gore rilucida l'antico mito del cowboy, oggi un po' rimpianto perfino dalle femministe, fatalmente da una pletora di seduttori verbali inconsistenti. Il prevedibile Al è legnoso, ma come tutti i legni quando si incendia produce calore. L'energia che più manca a quest'epoca frigida e virtuale.

BOBBIO

TRA PASSIONE E FEDE ECCO CHE COS'E' UN LAICO

In un carteggio con il filosofo Bonetti le questioni sollevate da Amato e Ruini «Non c'è un laicismo che unisca credenti e no Per i fedeli non vale il metodo della critica»

Alberto Papuzzi A PAGINA 10

9 771122 176003 00819

PROGRAMMA E CONSIGLI | PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'

OGGI

Ore 19,30
Il Papa arriverà con la papamobile davanti all'arco con il Cristo di bronzo.
A piedi attraverserà l'arco insieme a 5 giovani e ai cardinali Camillo Ruini e James F. Stafford.
Ad accoglierlo ci sarà il ministro dell'Interno Enzo Bianco

Ore 20,30
Il Pontefice raggiungerà l'altare. Tra canti, preghiere, danze, musiche e uno spettacolo di fuochi artificiali, Giovanni Paolo II, che pronuncerà anche un discorso, resterà a Tor Vergata fino alle 23

PROGRAMMA DI DOMANI

Ore 7,55
Il Papa lascerà Castel Gandolfo per raggiungere il campus di Tor Vergata.
Lo accoglieranno il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi, il presidente del Senato Nicola Mancino e il presidente del Consiglio Giuliano Amato

Ore 8,30
Nel campus, colloquio privato con il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, prima dell'inizio della Messa (i precedenti incontri 27 giugno 1999 Ciampi assiste a una messa privata del Papa; 19 ottobre 1999 visita ufficiale del Capo dello Stato in Vaticano)

Ore 9
Messa

Ore 11
Angelus

Ore 12
Il Papa ritorna a Castel Gandolfo

I CONSIGLI CONTRO IL CALDO

- Indossare un cappellino o un fazzoletto, per proteggere la testa
- Indossare abiti in tessuti naturali, che facilitano la traspirazione (lino, cotone)
- Calzare scarpe comode e con plantare, fondamentale per le lunghe camminate
- Evitare movimenti bruschi dopo essere rimasti a lungo seduti (c'è il rischio di vertigini e perdita di sensi)

L'appello di Ruini, una scossa per il Palazzo

Il centrodestra applaude, il centrosinistra si spacca

Amedeo La Mattina
ROMA

I cattolici del centrosinistra ci sono rimasti male, i laici di sinistra sospettano un intento politico, il centrodestra si spella le mani ad applaudire il cardinale Camillo Ruini e promette grandi novità legislative in campo nazionale e regionale, come annuncia per settembre il presidente del Lazio Francesco Storace. Le affermazione del vicario del Papa toccano nervi scoperti e portano a galla temi incandescenti, come quelli della scuola e della famiglia che hanno diviso la maggioranza e unito in Parlamento i cattolici di entrambi i poli.

I Popolari si sarebbero aspettati un maggior riconoscimento da parte del presidente della Conferenza episcopale italiana che, nell'intervista di ieri a *La Stampa*, ha manifestato così la sua opinione: «Non possiamo che augurarci che il tabù o l'incuranza, riguardo alla famiglia, siano superati. Perché in Italia questo tabù e questa incuranza sono più forti nella politica e nella cultura rispetto ad altri Paesi, cito in particolare la Francia e la Gran Bretagna». Una doccia fredda per quel centro cattolico alleato con i Ds, che ha fatto della famiglia una bandiera della propria identità.

«Mi sarebbe piaciuto - afferma ad esempio il capogruppo alla Camera del Ppi, Antonello Soro - un riconoscimento più esplicito in entrambi i campi, per la grande riforma della scuola e per i tanti passi avanti fatti, dal punto di vista legislativo, nei confronti delle famiglie. In molte occasioni abbiamo dimostrato che prevale la coscienza individuale sul programma di governo». Insomma, per Soro, Ruini ha ragione quando dice che i valori cattolici devono prevalere sulla logica degli schieramenti.

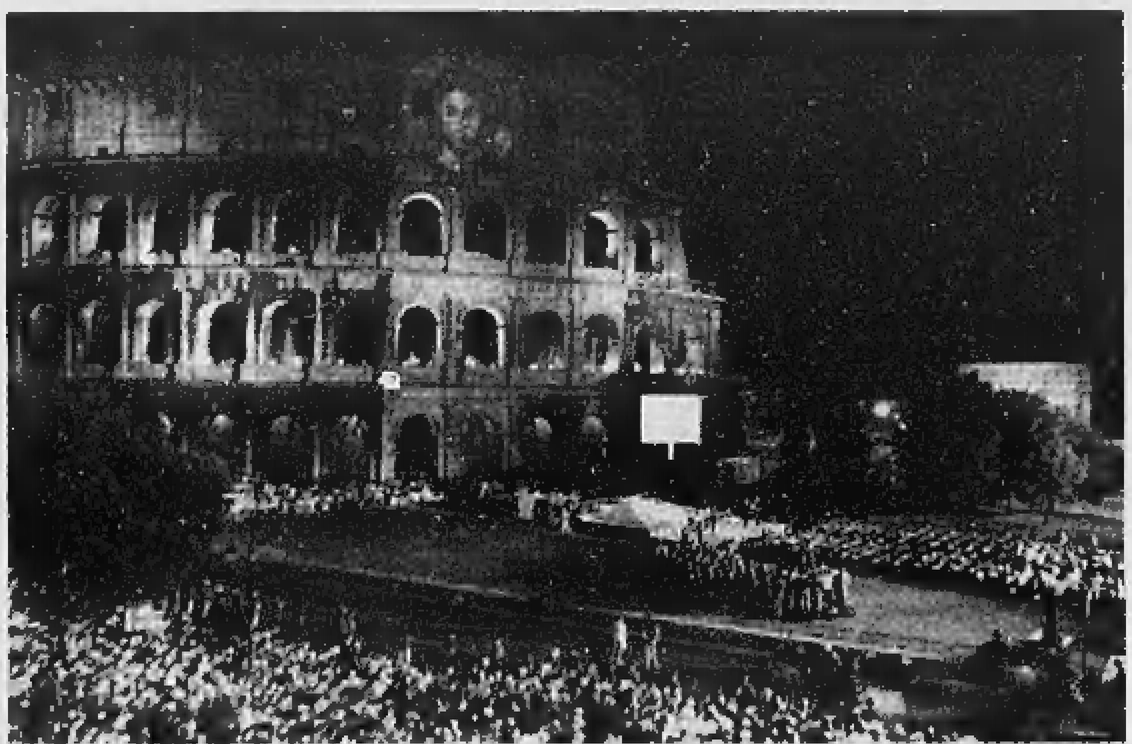
E' proprio su questo aspetto che il presidente della giunta regionale del Lazio mette il dito sulla piaga che si è aperta nel centrosinistra tra Amato e Rutelli. Storace ricorda che in una recente intervista il sindaco di Roma ha criticato la proposta lanciata dal premier di una «Carta dei valori del centrosinistra». Rutelli, invece, ha sostenuto che contano i programmi, mentre i valori e le convinzioni religiose sono un fatto privato. «Immagino - osserva caustico Storace - l'imbarazzo in cui si trova Rutelli di fronte alle parole di Ruini, il quale sostiene che non si può ridurre la questione della fede ad un affare puramente privato».

Il presidente del Lazio afferma che sarebbe sbagliato «tirare per la giacca Ruini» e che Rutelli ha tenuto un «comportamento sobrio» in questi giorni. Ma l'occasione di buttare in politica l'intervista dell'alto prelato è troppo ghiotta per lasciarsela sfuggire. Così Storace ne sottolinea un'altra parte: «Ruini conosce bene il nostro Paese e sa quanto è radicata la Chiesa nella nostra comunità. Lo dimostra il successo che sta avendo il Giubileo. Apprezzo le sue parole sul Gay Pride («[illegible]ettiamo su certe forze politiche e culturali che non capiscono ciò che è importante" ndr) che ha offeso i romani e tutta la comunità italiana. E chi ha sostenuto la manifestazione, più o meno tacitamente, l'ha capito, tanto è vero che non se ne parla più». Storace poi si rivolge direttamente a Ruini, annunciandogli una «gradita sorpresa». «L'amministrazione di sinistra ha spalancato le porte alle unioni omosessuali. Noi, invece, presenteremo una legislazione a favore delle famiglie monoreddito regolari, quelle riconosciute dalla Costituzione. Presenteremo inoltre norme per la tutela della vita, a favore delle ragazze madri che non vogliono abortire. E sulla scuola seguiremo il modello lombardo che prevede i bonus per le famiglie che potranno scegliere tra istruzione pubblica e privata».

Di segno opposto sono le considerazioni del Verde Paissan che nell'intervista di Ruini vede due rischi. «C'è un abbaglio sulla lettura della società italiana. Quei giovani che in questi giorni sono a Roma per il Giubileo non rappresentano la gioventù italiana, ma solo una porzione. La stragrande maggioranza è impermeabile ai discorsi religiosi e politici. Il rischio più grave è che Ruini pensa di usare questi giovani come massa d'urto politica. Loro, invece, sono pluralisti». Per l'esponente dei Verdi è poi «falso» che in questi anni si sia fatto poco per la famiglia: «La verità è che la Conferenza episcopale italiana è più chiusa di quella francese o inglese. In quei Paesi si è fatto di più per le famiglie di fatto. In Italia la Chiesa ha chiesto ai politici di aiutare solo le famiglie formalmente sposate». Per l'europarlamentare di Fi Tajani, invece, la Chiesa difende un principio riconosciuto anche dalla Costituzione italiana: «Noi del Polo abbiamo sempre difeso la famiglia intesa come cellula base della società. Prima quando lo dicevi eri visto come un reazionario. Non c'è dubbio che i valori di cui parla Ruini sono maggiormente tutelati dalle forze moderate». Non è affatto vero, replica Franco Monaco, capogruppo dei Democratici alla camera, ex presidente dell'Azione cattolica a Milano. «Il Polo ha un approccio strumentale con questi temi. Mi fanno ridere quelli che, da divorziati, parlano della famiglia in ossequio alla Chiesa. C'è, però, un aspetto che condivido delle parole di Ruini: ci vuole un maggior impegno dell'Ulivo sulla famiglia, così come non si possono sottovalutare i valori per privilegiare solo i programmi di schieramento».

STORACE
«Il cardinale conosce bene il nostro Paese Apprezzo le parole sul Gay Pride che ha offeso i romani e gli italiani»

PAISSAN
«C'è un abbaglio sulla lettura della società Questi ragazzi non sono tutta la gioventù ma solo una parte»



Il Colosseo, ieri sera, illuminato con immagini sacre in occasione della Via Crucis condotta dal cardinale Camillo Ruini

IL LEADER DEL PARTITO POPOLARE «NON C'E' ALCUN PROVVEDIMENTO DEL GOVERNO CHE CONTRASTA CON I NOSTRI VALORI»

«Ma non siamo crocerossine politiche»

Castagnetti: non chiedeteci di essere conservatori

Il segretario del partito popolare Pierluigi Castagnetti

intervista
Ugo Magri
ROMA

TUTTI quei ragazzi incolonnati sotto il sole per entrare in San Pietro, estenuati ma pieni di gioia, sono la metafora della vita cristiana: fatica e sorriso. Dico la verità, io mi sono commosso. E, nella mia veste di adulto, ne ho ricavato motivi di autocritica».

Autocritica su cosa, onorevole Castagnetti?

«Sui giovani. Tanti nostri giudizi su di loro sono improntati a pigrizia. Non sono affatto disperati e disimpegnati. E' falso che non credono in nulla. Al contrario, mostrano di dare un senso alla loro vita e, soprattutto, di saper trasmettere speranza».

Camillo Ruini, presidente della Cei, attribuisce al Papa il merito di avere "scommesso" sui giovani quando nessuno ci credeva. Condivide?

«Assolutamente sì. Giovanni Paolo II ha avuto l'intuizione di riprendere il dialogo con le nuove generazioni fin dal 1985. Cioè da quando persino la gran parte dei vescovi (e il cardinale Martini che lo confidò) erano ancora tramortiti dalla contestazione. Questa decisione solitaria mi ricorda quella di Papa Giovanni quando convocò il Concilio, in una diffusa incomprensione della Curia romana...».

Ruini vi lancia la palla: non è in crisi la fede ma la politica, che deve recuperare i suoi valori. Cosa replica?

«Che sono pienamente d'accordo. O la politica ritrova il rapporto con le proprie radici, oppure si immiserisce e viene travolta dalla secolarizzazione. Stiamo vivendo un tempo in cui non ci sono più cattedre di pensiero, un tempo in cui mercato e scienza pretendono di sostituire le varie chiese, in cui non conti per ciò che sei o pensi o fai, ma per quel che possiedi... In queste condizioni, una politica senza valori e senza progetti non interessa a nessuno. La crisi della politica è tutta qui».

Giuliano Amato, una settimana fa sulla «Stampa», ha detto cose non troppo dissimili dalle sue...

«E difatti ho apprezzato moltissimo l'analisi del presidente del Consiglio. Amato è un laico che riflette e non si accontenta di vecchie risposte. Sulla famiglia, per esempio, ha ragione: deve tornare centrale».

Perché ve lo suggerisce la Chiesa?

«Non c'è bisogno di essere credenti per capire, con la sola intelligenza, senza pregiudizi e preconcetti, che la famiglia è uno strumento straordinario di coesione sociale. Cioè il luogo dove si danno i muri di sostegno ai ragazzi che crescono, dove si apprende che cosa significano parole come rispetto, solidarietà, responsabilità... Salvo poi che la politica deve tener conto di tutti, anche di coloro che nella famiglia non credono, o non ce l'hanno, e tuttavia sono cittadini anche loro».

E qui veniamo al punto dolente, onorevole Castagnetti: dalle parole di Ruini traspare una certa insoddisfazione per l'iniziativa politica dei cattolici. Da voi la Chiesa pretende di più...

«Riconosco che nel centrosinistra coesistono posizioni culturali diverse. Ma io non ricordo un solo provvedimento del governo in contraddizione con i nostri valori. Noto semmai che la legge finanziaria dello scorso anno, e ancor di più quella prossima, mettono la famiglia al centro delle scelte economiche. E ricordo pure che sulla scuola non statale abbiamo sanato una frattura aperta da 50 anni».

Cosa vuol dimostrare?

«Che tanta strada è stata fatta. E al di là dei nostri numeri, abbiamo svolto un'opera di influenza straordinaria».

Ruini chiede che la coerenza dei cattolici con i propri valori prevalga sulla logica di schieramento. E' un invito a dissociarvi da proposte come quella sulla procreazione assistita...

«Quella vicenda è la prova che i vincoli di coalizione non ci impediscono la coerenza. Però voglio aggiungere una considerazione che non deve suonare polemica verso nessuno. Riguarda quello che una volta si chiamava "il contesto"».

E in termini moderni?

«Il modello di società, di sviluppo. Chiedo: i cristiani debbono accontentarsi di fare le crocerossine politiche, salvandosi l'anima con qualche legge sui valori, oppure debbono provare ad agire sulle cause di fondo della disgregazione sociale? Se noi Popolari siamo alleati delle forze riformiste è perché abbiamo anche questa seconda ambizione. Stiamo da questa parte perché non abbiamo rinunciato ad affrontare, oltre al nodo della libertà, anche quello dell'ineguaglianza delle libertà».

E' una polemica piuttosto antica, la vostra....

«Se è per questo, ne parlava Sturzo 80 anni fa, quando ammoniva che la libertà senza regole degenera in licenza».

A proposito di regole. Il cardinale Ruini invita a «regolare meglio il fenomeno migratorio», perché le reazioni nascono più dal timore che dall'intolleranza. Sottoscrive?

«Il presidente della Cei pone un problema serio, con cui si confrontano le classi dirigenti di tutti i Paesi industrializzati. Le regole ci vogliono per darci più sicurezza. Ma non illudiamoci che bastino a frenare i flussi demografici previsti per il futuro. E' più efficace fare come dice il Papa, che invita a sanare i debiti dei Paesi poveri per consentirgli di crescere con le proprie gambe. Anche su questo, Giovanni Paolo II si mostra più avanti di certi conservatori cristiani. I quali dimenticano che il cristianesimo è per sua natura la prova di quanta ricchezza umana porti con sé la mobilità. Leggevo poco fa di diaconi turchi che vennero a convertire i pagani del nostro Trentino... E se volessi essere paradossale direi: ricordiamoci che, in fondo, siamo stati convertiti dagli extra-comunitari».

«Alleati a sinistra perché noi vogliamo affrontare anche il nodo delle ineguaglianze delle libertà»

COSI' IN TV OGGI E DOMANI

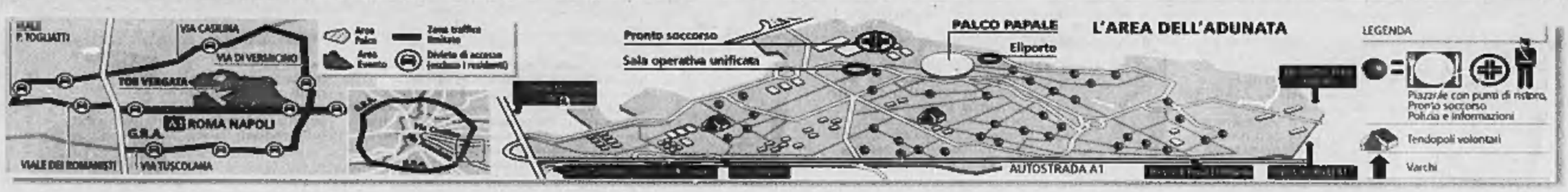
ROMA. Raiuno trasmetterà in diretta gli appuntamenti conclusivi della XV Giornata mondiale della gioventù. Oggi su Raiuno i collegamenti, a cura del Tg1, inizieranno alle ore 11,55. Dal Quirinale andrà in onda la recita dell'Angelus del cardinale Ruini, annunciata dal suono di tutte le campane di Roma. Seguirà la presentazione della delegazione dei giovani e il discorso del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Da Tor Vergata, a partire dalle 23,10 Fabrizio Del Noce condurrà la serata Tg1 dal tema «Il papa e i suoi giovani», raccontando in diretta l'evento e le testimonianze del mondo cattolico ma anche laico.

Domani, dal campus universitario di Tor Vergata, a partire dalle 7,50 su Raiuno la diretta in mondovisione, per seguire la Santa messa celebrata da Giovanni Paolo II. Alla telecronaca parteciperà monsignor Domenico Segalini. Fabrizio Del Noce sino alle 13,25 seguirà il deflusso dei giovani insieme ad alcuni ospiti, tra cui l'arcivescovo di Vienna, il cardinale Christoph Schoenborn. [Ansa]

Agosto
In edicola
Bell'Italia
REGALA LO SPECIALE
Liguria

I MENSILI GIORGIO MONDADORI • LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ

LA «CHIESA ALL'APERTO» | PER LA VEGLIA DI QUESTA SERA E LA CELEBRAZIONE DI DOMANI



Due milioni di giovani alla messa del Papa

Crolla ogni record a Tor Vergata: mille fontane contro l'afa

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

La Roma del Giubileo attende con il fiato sospeso la sua «ventiquattr'ore» più lunga, quando il popolo dei pellegrini - che saranno probabilmente intorno ai due milioni - convergerà nel caldo torrido verso Tor Vergata, per la veglia di sabato e la messa di domenica mattina con il Papa. L'esercito della GMG esercita ad accusare la fatica: Roma agostana, con la sua cappa di caldo umido, ha tolto voce e fiato ai ragazzi. A San Pietro le file sono lunghe, e l'etichetta della basilica ha dovuto cedere di fronte alle canottiere e ai pantaloni corti delle ondate di «romei». L'attesa sotto il sole nella piazza è un test impegnativo, ma rappresenta solo il prologo di una prova più ardua, la marcia - in media cinque chilometri - dai punti di raccolta degli autobus alla distesa verde di Tor Vergata, sotto un sole che si prevede implacabile. Già dalla mezzanotte di ieri avverte il ministero dei Lavori Pubblici - è stata chiusa l'autostrada A1 dal Grande Raccordo Anulare fino alla diramazione di San Cesareo (e quindi il casello di Roma Sud è inutilizzabile); e si consiglia di evitare spostamenti nell'area romana coinvolta dal deflusso dei partecipanti alla GMG, domenica pomeriggio e sera, e per sicurezza, fino alla mattina di lunedì.

In campo vaticano l'atmosfera diventa di ora in ora più euforica, mentre il monitoraggio degli arrivi fa saltare tutte le previsioni, anche le più esaltanti. Così al culmine della manifestazione parteciperanno due milioni di persone, ha annunciato ieri mons. Cesare Nosiglia, presidente del Comitato Italiano GMG durante il consueto «punto» della situazione fatto con i giornalisti. «È realistico prevedere - ha detto - che a Tor Vergata ci saranno due milioni di persone»; ma il presule ha aggiunto di «sentirsi più tranquillo» per la manifestazione di Tor Vergata che per quanto svoltosi sino ad oggi in città. Tor Vergata può ospitare sino a tre milioni di visitatori; e ieri si è provveduto a rinforzare le difese contro il grande nemico di queste ore, il caldo. Lungo le vie di marcia sono in funzione più di mille fontanelle, e inoltre si è pensato a organizzazione punti di distribuzione gratuita di acqua, e «nebulizzatori», le «docce» portatili che già stanno dando buona prova di sé. Nella spianata adiacente alla terza università è stata eretta una tendopoli della capienza di mille posti, per chi non si sentisse bene; e ci sono anche due sale parto. Sei milioni di litri di acqua minerale sono pronti, e un esercito di trentamila addetti sarà coordinato da una «sala operativa» di centocinquanta funzionari.

Tutto andrà bene: questa è la parola d'ordine, tanto che mons. Nosiglia ha invitato i romani a tornare prima di sabato dalle vacanze, per partecipare insieme con i pellegrini agli incontri con il Papa, a differenza del sindaco di Roma Francesco Rutelli, che aveva esortato i cittadini della capitale, in procinto di tornare al lavoro lunedì, ad anticipare o posticipare il rientro dalla vacanze. E l'invito è stato esteso anche ai genitori dei giovani pellegrini «stanziali». Domenica i giovani verranno fatti partire da vari settori scaglionati, dalle 12 alle 20, per garantire un deflusso ordinato. Ma il prefetto di Roma Enzo Mosino, non condivide l'invito rivolto da mons. Nosiglia: «genitori - dice - stateveve a casa, i vostri ragazzi guardateveli in tv».

I primi ad arrivare sulla spianata, ieri notte, sono stati i duecento giovani che hanno portato la Croce della GMG da Castiglione delle Stiviere fino a Roma, e ieri hanno sfilato, guidati dal cardinale Camillo Ruini, Vicario del Papa per la città di Roma, nella gigantesca «Via Crucis» che ha coinvolto quasi mezzo milione di giovani. La processione si è snodata dalle falde del Campidoglio, dalla basilica dell'Ara Coeli, lungo via dei fori imperiali fino al Colosseo, luogo-simbolo della Roma cristiana dei martiri. Oggi una delegazione di giovani andrà in visita al Quirinale, accompagnata dal card. Ruini; il Presidente della Repubblica renderà la visita domenica, presenziando alla Messa solenne. Insieme ad Amato, Mancino, Violante e Fazio.

Ieri però gli ospiti più «clamorosi» sono stati i giovani della Repubblica Popolare di Cina; stanno partecipando al Giubileo in incognito, come ha rivelato l'agenzia «Fides». Nessuno di loro ha chiesto in patria il visto «per il Giubileo». Il motivo «ufficiale» è «turismo», «giro in Europa», «studio». La presenza di una delegazione ufficiale era stata esclusa. Uno dei giovani, Wang, ha raccontato le sue emozioni: «Quando il Papa ha citato tutti i Paesi partecipanti alla GMG, senza citare la Cina, sono rimasto molto dispiaciuto. Essere qui per me è una fortuna. Ma quanti altri giovani cinesi avrebbero voluto parteciparvi!».

Anche due sale parto nel grande campo E a sorpresa arriva la delegazione cinese

Polemica a distanza fra Vaticano e Rutelli «Rientrate prima e unitevi a noi...»

Via della Conciliazione: così ci si rinfresca in attesa di entrare in piazza S. Pietro. A sinistra mons. Francesco Sepe

IL «REGISTA» DEL GIGANTESCO APPARATO «TUTTO IL GIUBILEO AL DI LA' DELLE PREVISIONI»

«Non aspettavamo tanti pellegrini»

Mons. Sepe: ma conta la qualità, non il numero

intervista
Giuseppe Zaccaria
ROMA

UN milione e duecentomila giovani cattolici già a Roma, arrivi che continuano e una massa che fra oggi e domani, nell'enorme «campus» di Tor Vergata, raggiungerà dimensioni che nessuno riesce ancora a valutare.

Monsignore, vi aspettavate tanta gente?

«Le cose stanno andando al di là delle previsioni», risponde monsignor Francesco Sepe, segretario del Comitato per il Giubileo e grande regista del gigantesco apparato logistico che mobilita-to in questi giorni. «Nelle nostre proiezioni il Giubileo dei giovani avrebbe dovuto portare a Roma non più di un milione e duecentomila persone, invece è già evidente che i pellegrini saranno molti, molti di più».

E questo assalto dell'ultima ora da cosa è dipeso? L'evento mediatico, le immagini dei grandi raduni di San Giovanni e di San Pietro possono aver spinto altri ragazzi a muoversi verso Roma?

«Non credo, nonostante la grande suggestione di quelle immagini. Il fatto è che nei precedenti sette mesi di questo Giubileo le stime sui visitatori si sono sempre rivelate inferiori alla realtà. Per il Giubileo dei bambini prevedevamo 50 o 60 mila presenze, e furono quasi 100 mila. Per quello dei religiosi 8 o 9 mila, e diventarono più di trenta. Il Giubileo degli ammalati registrò presenze più che raddoppiate rispetto alle stime. E' un qualcosa che si era messo in moto da tempo e infine non si può più fermare, anche se mi preme dire che nessuno di noi ha mai fatto questione di numeri».

Merito di chi, allora?

«Questo è un Giubileo preparato nelle diocesi e nelle varie nazioni, anche dall'estero molti vescovi mi dicono che hanno notato una grande ripresa delle confessioni, che trovano le chiese piene senza sapere come e quanto... I frutti che stiamo vedendo sbalordiscono un po' tutti, superano le previsioni più rosee ma lo ripeto: per noi non è questione di quantità. E' la qualità di questi pellegrini, di questi giovani a sorprenderci e confortarci».

Previsioni più precise, però, forse avrebbero reso possibile un'organizzazione migliore. A suo giudizio, in questo aspetto c'era qualcosa di migliorabile?

«Non troppo, direi. Avevamo immaginato un certo margine di variabilità, diciamo 100 o 200 mila persone in più, per questo anche l'improvviso aumento degli arrivi non ci coglie impreparati. Naturalmente, i grandi appuntamenti di oggi e domani richiederanno uno sforzo enorme. Riesce ad immaginare un milione e mezzo di persone riunite nello stesso "campus"? Abbiamo predisposto le cose in modo da lasciare a ognuno almeno due metri quadrati di spazio per la notte, distribuiremo 3 milioni di bottiglie d'acqua, abbiamo installato 15 mila bagni chimici, l'assistenza sanitaria sarà la migliore. Fin dalle due di questa notte 25 mila volontari cominceranno a disporsi sulle vie di scorrimento. Questo è la più grande mobilitazione che Roma abbia mai vissuto, ma credo che tutto andrà per il meglio».

Nessun timore?

«Il principale riguarda il flusso di tanti giovani verso la stessa area e soprattutto il loro deflusso. Ma la collaborazione con il ministero dell'Interno e del Comune di Roma finora ha funzionato benissimo, e penso riuscirà ad evitare i problemi».

E come valuta la reazione della città a questa invasione?

«Roma non è Parigi, lo sapevamo, questa non è una città di grandi piazze e boulevards. Eppure, nonostante qualche inceppo, l'organizzazione dei trasporti ha marciato al meglio e anzi la scelta dell'area universitaria per le grandi celebrazioni conclusive ha indicato alla città una strada per il futuro».

Dunque lei dice che alla capitale questo giubileo lascerà qualcosa.

«Nell'area di Tor Vergata le celebrazioni hanno accelerato il completamento di alcune strutture e ne hanno fatto creare altre: nuove strade, ponti, l'interramento della linea elettrica... Sono elementi che miglioreranno la vita di tutti coloro che abitano in quella zona e i servizi per chi studia in quell'università. Mi piacerebbe però pensare che da questo grande raduno Roma abbia ricevuto anche qualcos'altro».

Cosa?

«Un salto in avanti nella cultura dell'accoglienza, che nella città forse non c'era o comunque non si vedeva. Migliaia di famiglie hanno ospitato questi giovani, molte altre persone sono entrate in contatto con loro. E forse, assieme con resto del mondo che guardava la televisione, Roma ha scoperto anche l'esistenza di un altro tipo di gioventù: pulita, serena, motivata. Scopre che un'invasione così sterminata può svolgersi senza il minimo atto violenza, nel rispetto della città, senza nulla di lontanamente paragonabile ad invasioni di altro tipo, ad altri gruppi di giovani che a volte trasformano in devastazione anche un evento sportivo. Direi che non solo la Chiesa ma anche la società hanno scoperto l'esistenza di un movimento giovanile pulito, sereno, motivato. Qualcosa di nuovo e di vitale. Qualcosa su cui si può costruire il futuro».

«Nelle nostre proiezioni avrebbe dovuto arrivare poco più di un milione di persone, invece saranno molti di più Per la capitale questa è la più grande mobilitazione ma credo che tutto andrà per il meglio»

«Roma scopre l'esistenza di una gioventù pulita, serena, motivata. Scopre che un'invasione così sterminata può svolgersi senza il minimo atto di violenza, insomma nulla di paragonabile a invasioni di altro tipo»

Come si sfamano i ragazzi? Ecco i trucchi per contrastare caldo e fatica

E' anche la rivincita dell'«italian food»

Giorgio Calabrese

FRA i vari record di questo Giubileo, c'è anche quello del più grande ristorante del mondo: quello allestito al Circo Massimo, dove sono state in azione, a detta dell'azienda catering che se ne occupa, 160 mega padelle (con diametro superiore al metro e profonde più di mezzo metro). Queste padelle funzioneranno anche oggi e domani per molte ore assicurando cinque cotture a pasto e riscaldando, ogni volta, 200 mila razioni di pasto.

Si è ipotizzato infatti che mangeranno circa 150 mila giovani giubilini, arrivati da tutte le parti del mondo, a gruppi con cultura gastronomica diversa. Uno degli imperativi delle centinaia di migliaia di giovani arrivati a Roma per le Gmg è, nel contempo, degli organizzatori è come nutrirsi per resistere alla stanchezza, all'afa, al poco dormire e così via.

E' tutta una camminata continua, uno stare in piedi in attesa del Santo Padre o dei vari Padri che confessano o che celebrano Messa o che confessano. E il corpo ne risente molto.

Gli organizzatori, da Ferragosto a ieri, hanno fatto distribuire acqua a iosa e pane. Si parla di seimila quintali di pagnotte e sei milioni di bottiglie di acqua fresca, per dissetare i giovani e non farli disidratare. Il sole cocente della Capitale li riarde, aspettando sotto la canicola, per ore ed ore, e la sete si fa sentire ancor di più, a forza di cantare con entusiasmo cristiano.

Nella prima colazione sarà sempre presente il pane oppure, in alternativa si fornirà no delle merendine, visto che i venti forni di Roma e Lazio, lavoreranno, giorno e notte, solamente per queste giornate, sfornando milioni di pani, in forme e non rosette a singola porzione, perché così soddisfa la scelta cristiana di prendere ognuno la fetta dall'unico pane, facendo così comunità più che mangiare il singolo panino, che è simbolo di individualismo. L'azienda di catering che si sta occupando di sfamare i 'giubilini' ha comunicato che fornirà anche 4.200 quintali di pasta. Questo è un punto essenziale per nutrire questi ragazzi perché la pasta coi suoi buoni amidi e le sue proteine, anche se non abbondanti e con una discreta dose di fibra vegetale, permette loro di riprendere energia, di tacitare lo stomaco, di rallentare la secrezione dell'ormone insulina, che quando è in eccesso prima manda in ipoglicemia, e quindi può provocare anche degli svenimenti, e poi fa venire una fame da lupi, a cui è difficile resistere. La filosofia degli organizzatori del Giubileo è quella di aggregare questi giovani, allontanandoli, magari solo per qualche giorno dai ripetitivi fast-food più o meno noti, e di farli mangiare in una unica grande mensa collettiva, in cui il mio pane è il tuo.

E' stata assolutamente utilizzata come cucina base quella italiana: spaghetti, riso, gnocchi, al pomodoro o al pesto o all'amatriciana; come secondo piatto si sono scelti la carne, rossa e bianca, il pesce il formaggio e le uova. Si è pensato anche ai vegetariani per non alterare le loro scelte culinarie.

Vista la grande fatica cosa di meglio di un dessert all'italiana? Dal gelato, alle torte di frutta e alle crostate. E poi tanta, tantissima acqua, senza alcolici. L'azienda catering ha predisposto altri settecento giganteschi padelloni, sparsi in tutta la città e in alcuni centri di Diocesi periferiche alla Capitale.

Per quanto riguarda, invece, gli ultimi due giorni, in cui i giubilini si riuniranno nella immensa spianata di Tor Vergata, saranno distribuiti solamente cibi freddi, come panini, biscotti, fette biscottate, succhi di frutta, prosciutto, acqua e altre bevande come spremute, che possano dissetare e nel contempo fornire energia ai ragazzi, stanchi morti di fatica ma felici della scelta cristiana fatta.

UN ENIGMA NELL'ARTICO | TUTTE LE IPOTESI SULLA CATASTROFE

Il sottomarino sarebbe affondato a causa di una collisione: un battello si sarebbe scontrato con il "Kursk" provocandone l'affondamento. I soccorritori però non hanno trovato traccia di un secondo mezzo

Un errore durante la manovra nel passaggio dal sistema automatico di guida a quello manuale avrebbe portato all'impatto col fondale e provocato quindi l'esplosione di uno dei due serbatoi d'aria

Navi Usa e rilevatori norvegesi hanno registrato due esplosioni in rapida successione: la prima potrebbe essere quella di un siluro che a sua volta avrebbe provocato lo scoppio dei serbatoi di aria pressurizzata. Questi ultimi si sarebbero riempiti d'acqua provocando l'inabissamento del sommergibile

Le versioni discordano: si parla di 48 ore, di 8 giorni oppure del 26 di agosto (secondo fonti militari russe)

ANSA-CENTIMETRI

Kursk: arrivano gli inglesi, ma è tardi

Prosegue il valzer delle mezze verità sull'incidente

MOSCA

Continuano i disperati tentativi di salvare l'equipaggio del «Kursk», da una settimana bloccato sul fondo del mare di Barenz a causa di un misterioso incidente. Con il passare delle ore le speranze si affievoliscono per la sopravvivenza dei 118 uomini in fondo al mare, che da giorni non danno segnali di vita. Ma, come ha assicurato ieri dal ponte dell'ammiraglia «Pietro il grande» il comandante della flotta del Nord Vjaceslav Popov: «Continueremo fino all'ultimo».

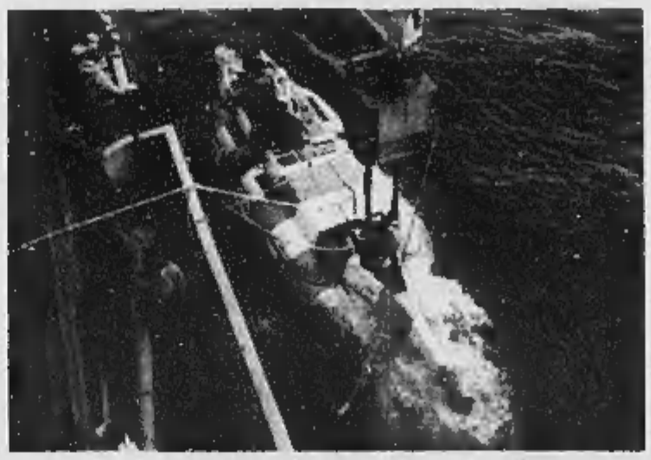
Quattro apparecchi continuano a immergersi «Kursk» a turno. Ieri i tentativi sono stati 10, senza risultato. A un certo punto nel pomeriggio è apparso uno spiraglio di salvezza: uno dei batiscafi è riuscito a poggiare sul «Kursk». Ma il corpo del sottomarino, deformato dall'incidente, ha ostacolato l'attracco. E la fortissima corrente in profondità porta dei rischi per i soccorritori stessi: uno dei batiscafi è riemerso in extremis, semiallagato, con le botole aperte. L'impressione è che ormai si speri soltanto sull'aiuto dei soccorritori britannici. Le due navi con a bordo il sottomarino da salvataggio inglese «LR-5» e una squadra di sub norvegesi dovrebbero arrivare sopra la «Kursk» oggi. I russi infatti hanno smantellato negli ultimi anni di vacche magre le proprie strutture di soccorso. I britannici ieri hanno anche dissipato i timori sulla compatibilità dei boccaporti dei vascelli Nato con quelli russi: hanno già attuato un attracco a un sottomarino polacco di produzione sovietica.

Le speranze comunque sono sempre più scarse. Non è ormai solo una questione di aria, per quanto nessuno sappia se e quante cartucce di ossigeno fossero state imbarcate sulla «Kursk». Ieri il vicepremier Ilja Klebanov, capo della commissione straordinaria del governo, ha rivelato una stima agghiacciante: il 70 per cento dell'equipaggio potrebbe essere perito già sabato scorso, al momento dell'incidente. Si quanto pare, non 2, ma ben 4 scompartimenti anteriori del «Kursk» sono stati allagati, incluso il ponte di comando.

Un danno enorme, le cui cause rimangono un'enigma. Klebanov ieri ha parlato di uno «scontro dinamico» con un oggetto non identificato. Una delle versioni più accreditate è la collisione con un mercantile. Al momento del disastro infatti il sottomarino si trovava in fase di emersione, a meno di 20 metri dalla superficie, con il periscopio alzato. Questo spiegherebbe i danni alla prua e al fianco destro, e anche l'istantaneo crollo a picco. In fase di emersione infatti le cisterne sono piene d'aria e in caso di urto vengono subito allagate.

Un'ipotesi che farebbe comodo ai militari, ma che viene smentita da esperti occidentali. I laboratori sismici norvegesi hanno registrato sabato scorso nella zona del naufragio due esplosioni in rapida successione: una, dell'equivalente di circa 100 chili di tritolo, alle 7:30:42 e, alle 7:32:57, la seconda, 10 volte più potente. E gli esperti americani insistono su un'esplosione interna: forse prima un siluro difettoso e poi le cisterne di aria compressa.

Secondo il quotidiano *Segodnia* però ci potrebbe essere un gioco delle parti tra Mosca e Washington, allo scopo di nascondere la causa reale del disastro: una collisione con un sottomarino Usa. Si parla di un vascello americano che si sarebbe ritirato d'urgenza per riparazioni in Norvegia. E marinai russi - smentiti dal loro comando - affermano di aver trovato sul luogo dell'incidente galleggianti a strisce verdi e bianche. Quelli lanciati dai russi per segnalare l'SOS, sono rossi e bianchi. La verità si nasconde tra le bugie dei militari, che continuano a nascondere qualsiasi informazione sul dramma, perfino la lista dell'equipaggio. Che ieri però è stata pubblicata dalla *Komsomolskaja Pravda*, 118 nomi che ora si potranno pronunciare nelle preghiere di mezza Russia. La lista è stata venduta ai giornalisti da un ufficiale della marina che per la modica somma di 18 mila rubli, circa un milione e 300 mila, ha accettato di rivelare quello che il comando negava perfino ai parenti delle vittime. Ieri l'ira delle famiglie si è riversata su Klebanov, il primo rappresentante delle autorità a incontrarli dopo una settimana. Nel club degli ufficiali della base di Vedjaevo il discorso del vicepremier è stato interrotto da insulti: «Ci ingannate, lo sanno tutti», ha gridato la moglie di un ufficiale del «Kursk», «la colpa è del governo che fa morire per 50 dollari al mese in un barattolo di conserve». [a.s.]



Il sottomarino di soccorso russo si immerge nelle acque dell'Artico

Gibilterra protesta

Fermo da tre mesi sottomarino nucleare

LONDRA

Il governo di Gibilterra punta i piedi con Londra e chiede informazioni e garanzie su un sottomarino a propulsione nucleare battente bandiera britannica in avaria parcheggiato nel suo porto da ormai tre mesi.

Nella colonia c'è molta inquietudine da quando il 19 maggio è arrivato il sommergibile «Tireless». Lo scafo è fermo in attesa di riparazioni per un guasto al sistema di raffreddamento del reattore nucleare. La tragedia del Kursk ed i tanti interrogativi che pone hanno aggravato l'ansia degli abitanti del dominio britannico e la richiesta di avere certezze sul fatto che non esistano rischi di inquinamento, è diventata con il passare dei giorni sempre più forte.

«Le riparazioni dovrebbero essere fatte a Gibilterra **solo se non costituiscono un** rischio per la salute e la sicurezza», ha detto oggi ai microfoni della Bbc il primo ministro Peter Caruana. Il governo della colonia, in particolare, lamenta che il ministero della difesa britannico non voglia fornire informazioni e rifiuti di sottoporre la questione ad una commissione di esperti indipendenti.

A fianco del premier Caruana si è schierata anche l'organizzazione ambientalista «Greenpeace», secondo cui fare le riparazioni a Gibilterra sarebbe un rischio per la salute degli abitanti e dell'ambiente.

«La nostra popolazione è molto preoccupata. Non siamo abituati ad avere un sottomarino nucleare in avaria sotto la finestra. Gibilterra è un posto piccolo», ha aggiunto Caruana, sottolineando che non avendo avuto garanzie da Londra non è in grado di rassicurare i suoi concittadini. Per ora, dall'Inghilterra non è arrivato nessun commento e nessuna risposta alle proteste del governo di Gibilterra e delle associazioni ambientaliste.

[Ansa]

OPERAZIONE IMPOSSIBILE NEL MARE DI BARENTS

IL TENTATIVO DI SALVATAGGIO DEL KURSK

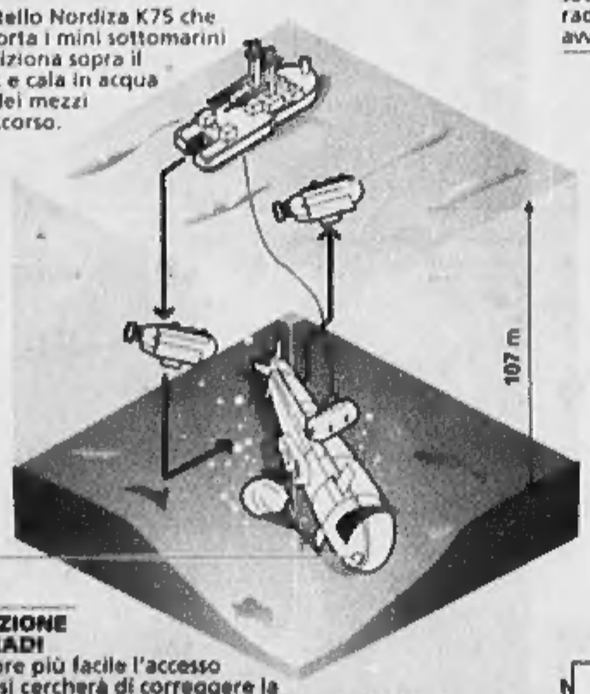
1 Il battello Nordiza K75 che trasporta i mini sottomarini si posiziona sopra il Kursk e cala in acqua uno dei mezzi di soccorso.

2 Il sottomarino di soccorso usa il radar per avvicinarsi al Kursk.

3 Una volta arrivato in prossimità del Kursk, il mini sommergibile si serve di una telecamera per individuare un'uscita di soccorso.

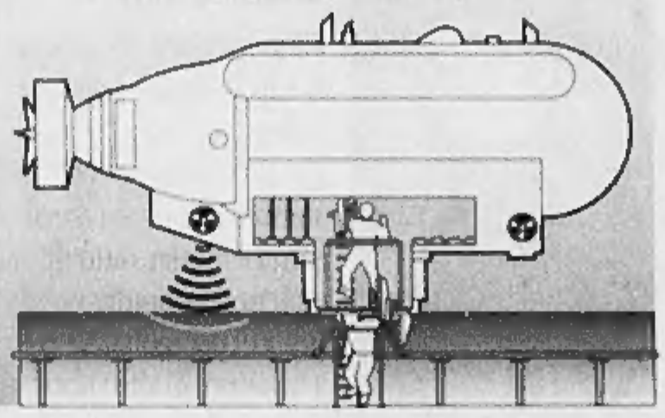
4 I piloti del mini-sommergibile a questo punto dovrebbero attaccarsi manualmente allo scafo del Kursk, ma questa è l'operazione più complessa, sia per le forti correnti che per i danni subiti dal sommergibile russo nello scoppio.

5 Nel caso in cui l'aggancio riuscisse, verrebbe pompata via tutta l'acqua per poter consentire l'apertura dei portelloni. A questo punto l'equipaggio del sottomarino incidentato potrebbe salire sul mini sommergibile per essere tratto in salvo.



INCLINAZIONE DI 60 GRADI
Per rendere più facile l'accesso al Kursk, si cercherà di correggere la posizione dello scafo incagliato in posizione inclinata sul fondo dell'Oceano.

LA SALITA DIRETTA, SCARTATA
La soluzione di liberare i marinai facendoli nuotare fino in superficie con apparecchiature sottomarine è stata scartata per la profondità e il freddo delle acque.



Per salvare l'equipaggio del sottomarino Kursk, rimane ormai un'unica via d'uscita: lo sportello per l'evacuazione d'emergenza della poppa, che è anche l'unico posto dove potrebbero esserci ancora dei sopravvissuti. Un sistema teoricamente collaudato, che ora soccorritori russi - e da domani anche inglesi - cercheranno di mettere alla prova in circostanze drammatiche. Quello che dovrebbero fare i batiscafi di soccorso assomiglia molto all'attracco nello spazio. I battelli sono dotati di un boccaporto che è una sorta di gigantesca ventosa. L'obiettivo, difficilissimo, è di posizionarla esattamente sopra il portello del vascello naufragato, facendola aderire strettamente. Una volta che il contatto è totale ed ermetico, le macchine del batiscafo di soccorso cominciano a pompare via l'acqua, fino a creare tra la ventosa e il corpo del Kursk il vuoto d'aria. Se si riesce in questa parte dell'impresa, la pompa provvede a livellare la pressione tra i due vascelli, creando così un corridoio dove possono passare gli uomini. Poi si aprono gli sportelli del Kursk, e i britannici sono convinti di poterlo fare anche senza l'aiuto dell'equipaggio dall'interno. I sopravvissuti passano dentro il battello di salvataggio, che è in grado di portarne una ventina alla volta, e riemergono in superficie senza subire lo choc della decompressione. Finora i russi non ci sono riusciti: il loro batiscafo non aderisce ermeticamente al Kursk e non riesce a combattere contro la corrente. L'LR-5 britannico ha maggiore autonomia e maggiore potenza, e ha già realizzato con successo - in esercitazioni - l'operazione di salvataggio. [a.s.]

ALEKSANDR NIKITIN L'UFFICIALE RUSSO CHE FU IMPRIGIONATO PER UN RAPPORTO ECOLOGISTICO SULLE BASI DELL'ARTICO

«Senza finanziamenti, è una flotta in ginocchio»

«A Murmansk c'è il pericolo di una contaminazione radioattiva»

intervista

Natalie Nougayrède

CAPITANO di Marina, Alexandr Nikitin, 46 anni, è stato accusato dall'ex Kgb russo di «alto tradimento» e incarcerato nel 1996 a San Pietroburgo: aveva redatto, per l'organizzazione ecologista norvegese Bellona, un rapporto devastante sullo stato della flotta nucleare russa nella penisola di Kola. Amnesty International l'aveva definito «prigioniero politico», il primo in Russia dopo Andrei Sakharov. Nell'aprile 2000 è stato prosciolto dalla Corte Suprema russa.

Lei è rimasto sorpreso dall'incidente del Kursk?

«Ero abbastanza inatteso. Anche se la Flotta del Nord conosce grosse difficoltà, è comunque raro che si verifichi una catastrofe del genere».

Quali difficoltà? La situazione è cambiata dalla pubblicazione del suo rapporto sullo stato dei sottomarini russi?

«Da allora non è intervenuto nessun cambiamento positivo. Il motivo principale è economico, le difficoltà finanziarie della Russia si sono ripercosse sulle condizioni della flotta. Ma ci sono anche altri fattori: il grado di addestramento dell'equipaggio; il morale degli uomini; lo stato specifico del sottomarino. Un incidente di questo genere è la somma di tutte le difficoltà che incontra la flotta».

Che cosa sa della condizione specifica del Kursk?

«Non posso pronunciarmi concretamente su questo sottomarino. Noi (l'organizzazione di Bellona) non possiamo studiare la condizione di ogni singolo sottomarino. In questo caso è ancor più difficile in quanto si tratta di un sommergibile da combattimento, tutto quanto lo concerne è segreto di Stato. Non possiamo che valutare lo stato generale della flotta e dire che tutti i sottomarini sono in una situazione similare».

Conosceva qualcuno dei membri dell'equipaggio?

«No, sono tutti giovani...»

Che mezzi si possono usare per salvarli?

«I mezzi di cui dispone la flotta. Vale a dire dei piccoli sottomarini di salvataggio».

Un'assistenza straniera potrebbe facilitare il salvataggio del Kursk?

«Non credo. I mezzi di soccorso internazionali non possono aiutare questo sottomarino, perché le attrezzature non sono compatibili. La nave è costruita secondo standard particolari, nazionali. Sono sicuro che, nel caso attuale, attrezzature americane, inglesi o francesi non sarebbero di grande aiuto».

Lei può descrivere un po' meglio lo stato della flotta nucleare russa?

«Tutti i problemi che abbiamo descritto nel 1996 sono ancora là. La differenza è che, adesso, se ne parla. Si cercano soluzioni. Abbiamo vicino a Murmansk un centinaio di sottomarini che non sono più utilizzati e costituiscono per la regione una minaccia ecologica reale. Laggiù abbiamo anche dei siti dove si sono accumulati combustibile e scorie radioattive. Il fatto è che in Russia, purtroppo, non ci sono i soldi per risolvere problemi di questo genere».

E gli aiuti internazionali?

«E' vero che la comunità internazionale si occupa dei problemi della Russia. La settimana scorsa, ad esempio, il presidente degli Stati Uniti ha firmato una legge che concede aiuti per i sottomarini e l'equipaggiamento nucleare. L'assistenza straniera esiste, ma incontra molte difficoltà nella ripartizione del denaro come nel suo utilizzo. Le procedure sono molto complicate, ci sono enormi blocchi burocratici. Non basta la decisione di un presidente, l'aiuto deve passare attraverso strutture amministrative, ostacoli che bisogna continuamente cercare di rimuovere, uno a uno».

«I sommergibili in stato di abbandono sono almeno un centinaio»

Il presidente Putin parlava lo scorso luglio della sua intenzione di sviluppare la Marina da guerra russa. Lei che ne pensa?

«E' ovvio che uno Stato come la Russia, che ha tanti sbocchi sui mari e gli oceani, deve essere dotato di una flotta. Ma occorre definire con precisione quale flotta ci sia necessaria: quante navi, quanti sottomarini, di che tipo, di che qualità, e quanto tutto ciò costerà. Occorre tener conto dell'economia della Russia, bisogna essere in grado di far fronte ai bisogni di questa flotta. E poi bisognerebbe tener presente quali minacce pesino sulla Russia. Il numero di navi di cui lo Stato ha bisogno, e le possibilità economiche del Paese. Io mi auguro che in Russia si trovino uomini capaci di condurre a buon fine questo compito».

L'ex ufficiale russo Aleksandr Nikitin

«E' difficile per ora valutare quale sarà l'impatto ambientale dell'incidente: prima bisogna cercare di recuperare i marinai»

Quali saranno, secondo lei, le conseguenze di questo incidente?

«E' un evento che ovviamente danneggia molto la nostra flotta. Le conclusioni militari, ecologiche e sociali saranno valutate più tardi. La priorità, ora, è salvare quegli uomini».

UNO SCENARIO DA INCUBO | COSA VEDRANNO I PRIMI SOCCORRITORI

REATTORI

Il Kursk è alimentato da due reattori nucleari di terza generazione da 190 megawatt. Si sono spenti automaticamente quando il mezzo ha toccato il fondale, lasciando l'equipaggio senza riscaldamento, luce e purificazione dell'aria

ALLOGGIAMENTI

Al buio e al freddo, cercando di muoversi il meno possibile per non consumare ossigeno e ridurre l'emissione di anidride carbonica. Sono la disciplina, il morale e un comandante capace a fare la differenza tra la vita e la morte

DANNI

Squarciata la prua dello scafo, almeno due dei compartimenti antenon dello scafo allagati, i due tubi per i siluri di sinistra senza più le coperture stagne, la torre di comando danneggiata, inagibile una delle vie di fuga dallo scafo

MISSILI E SILURI

Il Kursk è armato con 24 missili per il lancio subacqueo o di superficie ma secondo il governo russo non portava missili nucleari quando è affondato. Si temono però infiltrazioni con dispersioni in acqua di materiale radioattivo

Putin al contrattacco: non ho sbagliato

«Inutile andare a Severomorsk, intralciava i soccorsi»

Anna Zafesova
MOSCA

Rendendosi conto che la sua popolarità sta naufragando dentro il «Kursk», al settimo giorno di agonia del sottomarino il presidente russo ha deciso finalmente di entrare in azione.

Ieri Vladimir Putin ha interrotto le vacanze sul Mar Nero per rientrare a Mosca. E per la prima volta i russi hanno udito cosa pensa il loro presidente della catastrofe del sottomarino e di quella del sistema, che ha mostrato nel salvataggio del «Kursk» cinismo e incompetenza.

L'ottimismo di Putin è comunque scarso: «Purtroppo, non ci sono cambiamenti in meglio nella situazione. Le chances di salvezza dell'equipaggio sono estremamente poche. Ma esistono». Secondo il presidente, in questo momento la cosa più importante è creare un'atmosfera di «benevolenza e solidarietà» attorno all'equipaggio della «Kursk», alle famiglie delle vittime e ai soccorritori.

Da giorni i russi chiedono al loro presidente, che hanno votato per il suo decisionismo e la sua energia, di volare nel mare di Barents per seguire le operazioni di salvataggio. Putin ieri ha confessato di averci pensato: «Appena saputo dell'incidente, il mio primo desiderio è stato di prendere un aereo e andare a Severomorsk, anche perchè ho conosciuto personalmente il comandante del sottomarino. Ma poi ci ho ripensato e penso di aver fatto la cosa giusta».

Secondo il padrone del Cremlino, la sua presenza avrebbe potuto soltanto danneggiare lo svolgimento dei lavori: «L'arrivo di funzionari altolocati e non specialisti, purtroppo, non aiuta la salvezza degli uomini e degli apparecchi, anzi, spesso la ostacola perchè i minuti e i secondi preziosi vengono spesi in spiegazioni ai burocrati. Ho ritenuto giusto che tutti lavorassero al proprio posto».

Molti commentatori russi sono però convinti che il motivo era ben diverso. E' noto che il Cremlino ha accettato di seguire la tattica di uno dei suoi consiglieri principali, Gleb Pavlovskij, di non associare Putin a nessun disastro. Il nuovo presidente deve rimanere un simbolo di efficienza, mentre a fare le spese degli errori devono essere i subalterni: premier, generali, governatori. Una tattica che però in questi giorni si è rivelata un boomerang, facendo perdere a Putin quell'immensa popolarità che lo aveva reso quasi invulnerabile. Ora viene criticato violentemente dagli elettori e dai media. Perfino Boris Nemzov, leader dell'«Unione delle forze di destra», partito leale al Cremlino, è stato spietato: «Il comportamento di Putin è amorale».

Il giovane zar era rimasto in silenzio per i primi giorni del dramma e la prima apparizione pubblica, mercoledì scorso, aveva suscitato ancora più critiche della sua assenza. In tenuta vacanziera - camicia a maniche corte e pantaloni beige - si era limitato a constatare che la situazione nel mare di Barents era «critica» per poi andarsene a fare una gita in barca. La lezione è stata imparata e ieri Putin è apparso davanti ai giornalisti in abito nero e con un'espressione grave sul volto abbronzato. Arrivato a Yalta, in Crimea, per un vertice con i leader delle repubbliche dell'ex Urss, il presidente ha subito cancellato tutti gli svaghi nel programma, come una minicrociera e un concerto. E poi di sua iniziativa ha affrontato quello che oltre a essere il primo disastro della sua presidenza sta diventando anche un suo disastro personale.

Chi però si aspettava che Putin intervenisse per dispensare giustizia o prendere in mano una situazione ormai disperata, è rimasto deluso. Il presidente ha difeso senza riserve l'operato dei militari: «Appena si è saputo della disgrazia, più o meno alle 23 del 12 agosto, subito - lo voglio sottolineare - immediatamente, sono state prese le misure necessarie in base al piano.» E poi ha aggiunto: «I militari mi hanno assicurato che possediamo tutti i mezzi necessari per il salvataggio».

Potrebbe essere interpretato come un tentativo di indicare i responsabili: ormai è noto, infatti, che la Russia non ha né strumenti, né uomini per attuare il salvataggio e tutte le speranze ormai vengono riservate all'arrivo dei soccorritori britannici e norvegesi. Ma Putin rifiuta di emettere verdetti: «Mi fido dei militari. E poi, la caccia ai colpevoli è un antico passatempo russo».

Dunque, ogni resa dei conti viene rinviata. Putin promette che ci sarà, ma per ora difende senza riserve i militari, perfino sulla questione spinosa del ritardo nell'accettare l'aiuto occidentale. Una decisione presa dal presidente in persona, dopo tre giorni di *niet* dei militari. Ma Putin ha negato decisamente: «La Russia non ha mai respinto l'aiuto».

In una chiesa russa si accendono candele e si prega per i marinai del Kursk in fondo al mare da sabato scorso

«Non disperiamo»

Parla la moglie del comandante

MURMANSK. La moglie del comandante del «Kursk» aspetta con ansia notizie del marito ed è molto preoccupata anche per le consorti più giovani. «Provo le stesse cose di chiunque altro», ha detto Irina, moglie del capitano Ghennadi Lyachin, un esperto ufficiale di 45 anni, a una televisione locale. «La gente dice un mucchio di cose ma io non ascolterò nessuno, ascolterò solo quel che è detto ufficialmente», ha aggiunto la donna con voce tremante. Poi, ha ribadito: «Non darò noia tutti i giorni chiedendo che cosa succede, penso che se ci saranno notizie ce le diranno». Irina Lyachina prova solidarietà nei confronti delle altre mogli dei marinai del «Kursk». «Lasciate che sia data alle mogli più giovani maggiore attenzione, che ci si preoccupi di più di loro, ne hanno più bisogno», ha concluso la donna.

Il presidente russo Vladimir Putin ha interrotto la vacanza per tornare a Mosca

I TRE ERRORI DEL LEADER DEL CREMLINO

Complotto contro il nuovo zar

Tradito dai militari e da chi l'ha portato al potere

analisi

Giulietto Chiesa

Il presidente della Russia è stato creato, all'incirca un anno fa, come un progetto destinato a durare abbastanza a lungo da garantire un'«uscita di sicurezza» per tutti i farabutti che hanno preso in mano le sorti e le proprietà sovietiche alla caduta del comunismo e dell'Urss. Forse non durerà così a lungo.

Il disastro del *Kursk* gli ha fatto compiere tre errori che potrebbero essergli fatali. Il primo errore è stato di non interrompere la sua vacanza. Un autogol d'immagine che gli costerà caro in patria, ma soprattutto all'estero. Non si resta sul Mar Nero, anche se si ha il telefono in mano 24 ore su 24, mentre 116 uomini del tuo esercito marciscono sul fondo del mare. Un tale comportamento potrebbe apparire sbalorditivo se non sapessimo quale abissale distanza continua a rimanere tra chi siede al Cremlino e i cittadini della Russia. Mi fa venire in mente la gaffe colossale di Mikhail Gorbaciov al suo ritorno a Mosca dopo la fine del golpe dell'agosto 1991. Alla Casa Bianca erano radunate migliaia di persone, pronte ad acclamarlo. Ma lui andò al Cremlino e poi a casa. Sono certo che adesso quell'errore Gorbaciov non lo ripeterebbe, ma allora era ancora il segretario generale del Pcus, prigioniero del Cremlino. Eltsin, che ne usurpò il posto, fece di peggio, trasformando il Cremlino in una reggia imperiale da cui non usciva mai e nella quale non giungevano nemmeno gli echi attutiti della società.

Putin ha impiegato meno di un anno, evidentemente, per rinchiudersi fra le mura merlate che forse lo soffocheranno ancora in fasce. Ma il suo secondo errore è stato più grave del primo: fidarsi dei militari. E' ben vero che è stato l'esercito, fino ad ora, il suo braccio destro (e forse anche il sinistro). Putin non sarebbe stato eletto se non si fosse stata la seconda guerra cecena. E le forze armate non avrebbero risalito la china della loro decadenza se qualcuno non avesse inventato la seconda guerra cecena, con l'obiettivo di portare Vladimir Putin al Cremlino. Tutto si tiene.

Purtroppo l'80 per cento dei marescialli, dei generali, degli ammiragli russi è ormai composto da burocrati corrotti nominati da Boris Eltsin e a lui fedeli. Come aspettarsi onestà e competenza da «quadri» di questa tempra? Anche i loro predecessori, fedeli al partito, non brillavano di prontezza di riflessi e di desiderio di «glasnost» nemmeno ai tempi brezhneviani e successivi. Chi non ricorda l'abbattimento del Boeing sud-coreano - il triste volo «Kal 007» - nei cieli di Sakhalin? Era un volo spia, al 99% di probabilità; avrebbero avuto 100 ragioni per difendersi. Ma ne ebbero 1000 per non dire la verità nemmeno alla loro direzione politica. Ebbero paura. Informarono il Cremlino con ritardo. Quanto bastava per far fare a Jurij Andropov una tremenda figuraccia internazionale.

La verità la sanno in pochi e anche noi siamo costretti a fare ipotesi. Ma un'ipotesi attendibilissima è che Vladimir Putin sia stato informato in ritardo dai responsabili diretti del disastro. Prima forse gli hanno fornito un quadro ridimensionato del dramma, poi gli hanno forse detto che la Russia poteva farcela con i propri mezzi. Se le cose sono andate così, allora si capisce meglio il comportamento di Putin, così anomalo rispetto alle sue prime mosse interne e internazionali. Insomma tradito dalla stupidità dei suoi principali alleati. E non è nemmeno escluso che i comandi della Marina abbiano adottato un atteggiamento così neghittoso - prima di rendersi conto loro stessi dell'enormità dell'accaduto - dopo aver saputo che, nei giorni immediatamente precedenti l'incidente, c'era stata un'importante disputa sulla riforma militare, in cui Vladimir Putin aveva scelto la tesi del generale Kvashnin, capo dello stato maggiore, sull'opportunità di concentrare i finanziamenti sulle forze convenzionali, proponendo agli americani una drastica, ulteriore riduzione del potenziale strategico nucleare.

Il terzo errore potrebbe rivelarsi fatale. Vladimir Putin è oggi sotto il fuoco concentrico di tutta la stampa russa. Le critiche che gli muove il mondo intero, insensibilità, disprezzo per la vita umana, superbia del potere e via di questo passo, rimbalzano sui media russi con addirittura maggiore ferocia. Situazione apparentemente sana - direbbero gli entusiasti che, negli anni scorsi, scambiavano per libertà di stampa le campagne propagandistiche del Cremlino eltsiniano. Da paese libero e moderno. Se non fosse che tutti i media sono in mano ad un gruppetto ristrittissimo di oligarchi, che fanno parte di quel non vasto ceto di Quisling russi cui Vladimir Putin avrebbe dovuto garantire, appunto, l'uscita di sicurezza» di cui parlavo all'inizio.

Se Putin fosse stato più lungimirante, se si fosse reso conto di quale partita mortale è stato chiamato a svolgere il ruolo di arbitro, avrebbe giocato d'anticipo, parlando alla gente, mostrando un volto umano accanto a quello serio-serioso di un calcolatore feroce. I veri centri del potere russo gli hanno dichiarato guerra e sono loro a guidare i sentimenti dell'opinione pubblica. Che è manipolabile, in Russia più che altrove, ma ormai esiste e, alla lunga, anche manipolata, conta.

Tre errori gravi, che sembrano contraddire tutto quello che Putin ha mostrato di sé fino ad ora. A meno che non si formuli un'ipotesi più vasta: che anche Putin sia sotto ricatto. Un ricatto che viene da lontano, molto più lontano del mare di Barents: da chi sa come è stato eletto e che può renderlo nudo di fronte al mondo. Ecco perché, forse, egli non ha detto nemmeno le verità che sapeva.

Ha sbagliato a non interrompere subito la vacanza sul Mar Nero, ma è quasi certo che la Marina non lo ha informato subito sulla gravità della situazione

Non ha considerato che molti dei centri di potere economico che lo sostenevano gli hanno voltato le spalle e aspettavano un'occasione per farlo inciampare

Missione a Mosca del direttore Cia

Il terrorismo al centro degli incontri ma si è parlato anche dell'incidente

MOSCA

È stata avvolta nel massimo segreto, come si conviene al mestiere del suo protagonista, la visita compiuta ieri a Mosca dal direttore della Cia George Tenet. Illazioni sono ovviamente sorte su possibili discussioni con i colleghi russi circa il disastro del sottomarino Kursk e, in particolare, circa un esame delle sue possibili cause, dato che proprio i servizi segreti americani hanno parlato nei giorni scorsi di due distinte esplosioni rilevate sabato nel mare di Barents.

In realtà, però, la visita era già stata programmata prima della tragedia e, prima di arrivare a Mosca, Tenet si è già recato nei giorni scorsi a Sofia e a Bucarest.

Del suo soggiorno in Russia - annunciato senza fornire alcun dettaglio dall'agenzia Itar-Tass e confermato con altrettanta riservatezza dall'ambasciata americana - si sa solo che dovrebbe esser servito per un incontro, tra gli altri, con Serghiei Lebedev, responsabile dell'Svr, uno dei due rami in cui è stato suddiviso dopo il crollo dell'Urss l'ex Kgb, e che si occupa di intelligence all'estero. Argomento dello scambio di informazioni, più che il Kursk, sarebbe in questo caso la lotta al terrorismo internazionale, anche alla luce dell'attentato che ha fatto dieci giorni fa 12 morti nella centrale piazza Pushkin di Mosca e dell'ipotizzata creazione di un centro internazionale di collegamento tra i servizi segreti di vari paesi, appunto per la lotta multifrontaliera al terrorismo.

Per quanto non sia cosa di tutti i giorni, la visita di un capo della Cia a Mosca non è senza precedenti: quando nel 1992 venne in Russia l'allora direttore dei servizi segreti americani Robert Gates, ebbe l'onore di un pubblico incontro al Cremlino con il presidente Boris Eltsin.

RIMINI, AL RADUNO DI CL | TUTTI I LEADER MODERATI

ANDREOTTI

Il senatore a vita Giulio Andreotti è un ospite fisso del Meeting di Rimini e anche quest'anno ha accettato l'invito. Per «Libertà di vivere», uno degli spazi di discussione in cui è articolata la manifestazione, martedì 22 agosto, alle 16,30, il senatore Andreotti parteciperà al convegno su «Mediterraneo mare nostrum».

BERLUSCONI

Giovedì 24 agosto è atteso il gran ritorno di Silvio Berlusconi sulla scena pubblica, dopo la vacanza-ritiro alle Bermuda. Ma il leader di Forza Italia ha già detto a *La Stampa* che in questa occasione non parlerà della politica italiana, per non intervenire nel dibattito in seno alla sinistra sulla premiership per il 2001. Alle 11.30 sarà intervistato da Roberto Fontolan, vicedirettore del Tg1 su «La politica come passione alla persona». Berlusconi ha anche anticipato di aver preparato il suo programma per le prossime elezioni.

PRODI

Alla giornata conclusiva del Meeting per l'Amicizia, il 26 agosto, alle 11.30, interverrà il presidente della Commissione Ue Romano Prodi, che parteciperà al dibattito «Libertà di costruire l'Europa dei Popoli e/o degli Stati». Tra i relatori, Alejandro Agag Longo, Segretario del Partito popolare europeo.

Il Meeting punta sulla «libertà»

«Non sarà una scelta di schieramento politico»

Claudio Altarocca

INVIATO A RIMINI

Il Meeting di quest'anno ha una parola, uno slogan che ricorre quasi ossessivamente e dà il titolo a tutti gli appuntamenti politici più importanti, prima ancora del loro tema specifico. Uno slogan che è un grido, lo stesso grido che si levò in Piazza san Pietro il 30 ottobre scorso durante l'incontro con il Papa sulla scuola: «Libertà, libertà!». Il Meeting dell'Amicizia fra i popoli, che si apre domani e dura fino a sabato prossimo, ha dunque un volto netto, quasi perentorio, battagliero, a prima vista in buona sintonia — giusto per scendere subito al concreto, all'attuale situazione politica — con le posizioni culturali del Polo, e questo anche se gli organizzatori, cioè il movimento ecclesiale Comunione e Liberazione e la Compagnia delle Opere, tutte creature di don Luigi Giussani, dicono di no, assicurano che non hanno scelte univoche, assolute. Si definiscono pragmatici, privi di dogmi nell'azione politica. Fatto sta che il Meeting, giunto alla 21ª edizione, mostra un'identità più marcata del solito, una linea molto più precisa, anche se poi è luogo di dialogo, di esplorazione e apertura verso posizioni diverse.

«Libertà, libertà!». Si confrontano Destra e Sinistra: viene Berlusconi, vengono quattro ministri (Mattioli e Pecoraro Scanio, Bersani e Veronesi). Con Prodi si approfondisce l'Europa dei popoli, una prospettiva che al Meeting piace molto. E si cercherà di capire che cosa prepara l'ondata federalista: interventi di Formigoni, Ghigo, Storace e di altri presidenti di Regione.

«Libertà, libertà!». L'economia è in primissimo piano con i temi più dibattuti, come gli incentivi agli investimenti, le politiche per l'occupazione, i modelli previdenziali e i debiti dei Paesi poveri. La new economy ha un rilievo tutto suo, con la presenza, fra gli altri, di Soru (Tiscali) e Scaglia (eBiscom). E si discute di scuola, sanità, giustizia, e si fanno incursioni nei campi più vari e terremotati da nuove esperienze, dalla genetica e dall'astrofisica (con John D. Barrow, di Cambridge) alla poesia (incontri guidati da Davide Rondoni). Più gli incontri di cultura religiosa. Più le mostre (da ricordare almeno la romana «Pietro e Paolo», alla Cancelleria Apostolica, e «Ai confini della Terra. Scultura e arte in Portogallo dal 1300 al 1600», nel riminese Palazzo del Podestà). Più gli spettacoli, a cominciare dall'anteprima nazionale di «Il mistero della carità di Giovanna d'Arco», di Péguy.

Un universo, ancora una volta il Meeting affronta l'universo, numerosissimi aspetti della realtà. Questo secondo l'ispirazione che guida costantemente il Meeting, quell'ideale senza fine» (come dice il titolo dell'edizione di quest'anno) che è Cristo, Dio fatto carne. Presenza e Bellezza continua nella storia e nella vita. E' evidente il rapporto con il Giubileo dei giovani che proprio domani si chiude a Roma, come si legge anche nelle parole augurali inviate da Giovanni Paolo II. Il Meeting raccoglie per così dire la staffetta dalla Giornata mondiale della gioventù con un collegamento video in mattinata, da Tor Vergata. Di giovani infatti qui se ne attendono moltissimi. Un Meeting che probabilmente batterà ogni suo record di affluenza: più di mezzo milione di persone. Le spese per l'organizzazione superano i sei miliardi, offerti da sponsor, e i giovani volontari sono 2200, provenienti dall'Italia e da sette Paesi.

«Libertà, libertà!». Dallo slogan discendono due tratti fondamentali, che stanno molto a cuore agli organizzatori. Il primo è l'apertura culturale e politica: la vecchia accusa di integralismo rivolta a Cl — sostengono — è falsa, è caduta da sola. «Siamo invece ecumenici», afferma Giorgio Vittadini, presidente della Compagnia delle Opere, che raccoglie 15.000 imprese associate e 200 mila iscritti. E cita san Paolo, «Vagliate ogni cosa, trattenete il valore», e Terenzio, «Non ritengo estraneo da me nulla che riguardi l'uomo». L'altra parola forte, fondamentale per questo fronte culturale, è la sussidiarietà: «Lo Stato intervenga, dia appunto un sussidio, un aiuto, soltanto laddove la società non dà risposta», spiega Vittadini. Al centro c'è la responsabilità personale, che implica, se adulta, nobile, una cura sociale. L'obiettivo è la «welfare society», contrapposta al «welfare state». Vade retro, Stato.

Un'immagine del Meeting di Rimini di un anno fa

IL PRESIDENTE DELLA COMPAGNIA DELLE OPERE «ANDREOTTI E' L'EREDE DI DE GASPERI, UN IDEALE DI STATISTA CRISTIANO»

«Ci interessa Berlusconi, ma non solo lui»

Vittadini: stimo Bersani e altri esponenti del centrosinistra

Giorgio Vittadini, professore universitario, aderente a «Memores Domini», i laici di Cl, è il presidente della Compagnia delle Opere

intervista

dal nostro inviato a RIMINI

GIORGIO Vittadini, professore universitario, aderente a «Memores Domini», laici di Cl che hanno fatto voto di obbedienza, povertà e castità, è presidente della Compagnia delle Opere, una galassia di 15 mila imprese, scuole, ospedali, opere d'assistenza, centri di solidarietà. E' uno dei più appassionati organizzatori del Meeting.

Professore, Berlusconi è l'evento-clou del Meeting...

«Non mettiamola così. Ci interessa la sua posizione culturale, siamo in sintonia con la sua idea di libertà, ma non è al centro del Meeting».

Però sono più numerosi gli ospiti del centro-destra.

«Ma no, c'è anche il banchiere Bazoli e abbiamo invitato altri ancora del centro-sinistra. Alcuni vengono, altri no, per vari motivi. Stringiamo rapporti con chiunque mostri una linea vicina alla nostra. Come con il diessino Errani, presidente dell'Emilia, e con le Coop».

E l'anno scorso avete tributato un'ovazione al ministro Bersani.

«Appunto. Stimo moltissimo il diessino Bersani, si muove con intelligenza, dovrebbe crescere di più. L'importante è non credere nello statalismo. Noi diciamo che più società fa bene allo Stato. Sentiamo pertanto alcune affinità con Prodi, con Dini e Veronesi, con altri ancora. Non certo con Veltroni e Bertinotti e Cofferati, o con Castagnetti e la Bindi».

Altre ovazioni andarono a Colaninno e a Romiti. Chi è l'imprenditore per voi?

«Non solo un businessman, ma anche un creatore, una specie d'artista, uno che modifica la realtà per renderla più umana. E' anche un navigatore, un esploratore, un Marco Polo, soprattutto nel campo delle piccole e medie imprese, che è il nostro. Bisogna valorizzare questa capacità creativa dell'imprenditoria italiana, che spesso va all'estero senza supporti, all'avventura. L'Italia manca di ricerca, è vero, però è forte la sua capacità di ricerca applicata, sa scoprire nicchie dove è leader».

Perché avete invitato Andreotti anche quest'anno?

«Per noi è l'erede di De Gasperi, è un ideale di statista cristiano, dove la cristianità è servizio e pace per tutti, ponte fra Nord e Sud e fra Est e Ovest, carta d'identità dell'Italia».

Come definisce l'azione della Compagnia delle Opere?

«Se mi muovo nella realtà, voglio rendere più umano ciò che faccio, voglio contribuire a rendere il mondo più vicino a Cristo. Questo rientra nella grande tradizione della Chiesa, sempre collegata alle opere».

Chi è il ciellino oggi?

«E' uno che s'è educato al carisma del fondatore del movimento, don Giussani, uno che crede che il Verbo s'è fatto carne ed abita in mezzo a noi e risponde ai bisogni dell'uomo, e l'uomo cambia, ha desiderio di felicità e bellezza, ama ciò che è vero, bello, giusto». [c. a.]

L'appello del presidente del Senato. Cossiga attacca: non sto con nessuno, ma un governo Berlusconi farebbe meno danni del centrosinistra

Mancino: basta col toto-premier d'agosto

Bertinotti non cede, Rifondazione corre da sola

ROMA

Oramai il toto-premier dell'Ulivo è diventato un gioco di società, ogni giorno qualcuno si alza e lancia una suggestione, un nome nuovo. Ora è la volta di Alfiero Grandi, della direzione Ds: «Cesare Salvi sarebbe il candidato giusto», ma due giorni fa il deputato verde Paolo Cento aveva suggerito «una donna come Grazia Francescato», tre giorni fa il ministro dell'Udeur Agazio Loiero aveva caldeggiato il fascio della signora Letizia Moratti, mentre una settimana fa un altro ministro di Amato, Willer Bordon, aveva scartato il suo «principale», preferendogli Francesco Rutelli. E così, ieri sulla questione è intervenuto il presidente del Senato Nicola Mancino. «La scelta del candidato premier è un gioco che è preferibile fare né sotto l'ombrellone, né sotto l'incalzare di urgenze che non ci sono. Il centro-sinistra si potrà riunire e valutare serenamente le varie ipotesi».

Ma questa parossistica caccia al nome è il sintomo più visibile di un'inquietudine che ha ripreso a scuotere il centro-sinistra da alcuni giorni, subito dopo la «fuga» di Antonio Di Pietro. I leader dell'Ulivo sono tutti in vacanza, ma nelle loro chiacchierate private si sono fatti molto più pessimisti di quanto non lo fossero a fine luglio. E proprio negli ultimi giorni l'effetto di questo scoramento è un'accentuata tentazione alla fuga dal carro dell'Ulivo: Clemente Mastella è tornato ad accarezzare l'idea, in tandem con D'Antoni, di mettersi in proprio, creando un quarto polo, mentre dentro Rifondazione comunista questa è una novità - diventa sempre più forte la tentazione di correre da soli.

Anche Fausto Bertinotti è in vacanza, ma nelle riflessioni che ha fatto prima di partire con i suoi, ha prevalso una previsione pessimistica sulla capacità del centro-sinistra di dare una virata a sinistra: «E se non ci sono novità, un accordo elettorale con l'Ulivo noi non lo facciamo...». Bertinotti, con le parziali aperture delle settimane scorse sulla Finanziaria, vuole evitare di essere accusato di portare la sinistra alla sconfitta, ma in cuor suo continua a pensare che dopo una batosta, la rinascita della sinistra dovrebbe partire proprio sull'asse Ds-Rifondazione, nemici in campagna elettorale. E ieri Bertinotti, intervistato dal Tg3, ha ribadito: «La sinistra moderata finora ha fatto gli interessi delle classi dominanti». Ma un accordo sarà possibile nei collegi? Eloquente quel che dice Franco Giordano, capogruppo alla Camera e «numero due» del partito: «Noi abbiamo fatto le nostre proposte, vedremo qual che ci sarà in Finanziaria. Poi decideremo quel che fare e lo faremo unilateralmente».

E che Rifondazione non abbia abbassato la guardia, lo conferma anche il piglio con il quale il suo giornale, *Liberazione*, segue il governo e il suo leader. Sul numero di Ferragosto, è comparsa una copertina velenosissima: una grande vignetta con Paperoni de' Paperoni e un titolo a tutta pagina (*Amato denaro*), con allusione all'inchiesta del *Giornale* secondo il quale il reddito mensile lordo del presidente del Consiglio ammonterebbe a 64 milioni. Ma se alla fine Rifondazione decidesse di correre da sola, puntando ad una pattuglia ridotta da conquistare attraverso il recupero proporzionale, per il centro-sinistra le possibilità di vittoria elettorale si azzererebbero. E non è un caso che, davanti a questo fuggi fuggi dal centro-sinistra, qualcuno torni a vagheggiare una riforma elettorale, magari con il premio per la coalizione vincente. Ma An stoppa gli illusi: «Chi ci pensa, vaneggia», dice Maurizio Gasparri.

E ad una sconfitta dell'Ulivo sembra credere anche l'ex Capo dello Stato Francesco Cossiga: «Io non sto con nessuno», ma «un eventuale governo guidato da Berlusconi farebbe meno guai di quanti potrebbe farne uno di centro-sinistra». Nel centro-destra «non pretendono di avere una filosofia e una storia, ecco perché Berlusconi è simpatico». E a Cossiga replica un ex sodale come Clemente Mastella: «La constatazione è amara: la destra o la sinistra, Berlusconi o gli altri, sempre guai sono...». Un'equidistanza sorprendente se a pronunciarla è uno dei leader del centro-sinistra, a conferma che Mastella potrebbe avere iniziato uno sganciamento e non per tornare nel Polo, ma per mettersi in proprio, assieme a Sergio D'Antoni. [f. mar.]

Il presidente del Senato Nicola Mancino

«I sinistri dei governi di sinistra»: sondaggio telematico del partito del Cavaliere

Bindi, la meno amata da Forza Italia

ROMA

IL popolo di Forza Italia a caccia dei «sinistri della sinistra». E il primo posto lo assegna alla riforma della Sanità realizzata dal ministro Rosy Bindi. Un vero e proprio plebiscito, in negativo naturalmente per la riforma che obbligava i medici a scegliere tra sanità pubblica e privata, un'incompatibilità che aveva sollevato le proteste dei medici e che è costata la poltrona da ministro alla sua ispiratrice. Ma non mancano altre sorprese dai risultati del sondaggio telematico di «Seggio elettorale», il sito Internet di Forza Italia che sollecita i «navigantis» a rispondere alla domanda: «Secondo te quali sono state le cose peggiori fatte dai governi di sinistra?». Dietro alla riforma Bindi (con il 35 per cento), ma comunque distanziata, non è stata gradita la riforma dell'Arma dei Carabinieri (22%), tallonata dai «ribaltoni fatti grazie a parlamentari che erano stati eletti con l'opposizione» (761 voti con una percentuale del 21 per cento). Ed è solo quarta «la legge-bavaglio sulla comunicazione politica in tv» vale a dire la par condicio (al 16%).

Nella graduatoria del «popolo azzurro» la sua riforma è la peggiore

Gli azzurri (ma saranno solo loro a rispondere al sondaggio?) non digeriscono affatto l'introduzione del casco obbligatorio (554 voti che corrispondono al 14%), ancor più dell'«insabbiamento della commissione d'inchiesta sul dossier Mitrokhin» (469 voti pari al 12%). Pollice verso anche per «la difesa del terrorista curdo Ocalan» (341 voti, 9%), seguita dalla partecipazione alla guerra in Kosovo a fianco della Nato e dall'uso massiccio delle leggi delega da parte del governo», (entrambe all'8% con 300 e 290 voti).

Tutto sommato, e a sorpresa, considerate le forti critiche arrivate dal Polo, la legge Turco-Napolitano sull'immigrazione, se la cava meglio del previsto con un 7%. Una percentuale condivisa anche per le domeniche a piedi (l'obbligo di lasciare a casa l'automobile per ridurre l'inquinamento atmosferico), introdotte dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, che precedono l'innalzamento dell'aliquota Iva dal 19 al 20% (al 6%), le leggi Bassanini, la nomina di Ged Lerner alla direzione del Tg 1 e l'abolizione della leva obbligatoria (5%).

In fondo alla classifica le riforme scolastiche, fonte di diatribe e accese polemiche: quella dei cicli, la «parità» alla Berlinguer», la riforma dell'esame di maturità. Chiude la graduatoria dei «sinistri della sinistra» l'introduzione dell'imposta sul capital gain.

Ma non finisce qui, visto che i contatti si susseguono continuamente e voti e percentuali vengono aggiornati di minuto in minuto, senza scadenza. Non si escludono altre sorprese. [r.i.]

LE INDAGINI
«Non siamo più sulla cresta dell'onda E tutto diventa più difficile»

LA POLITICA
«E' in condizioni non meno gravi Potrebbe tornare l'abitudine a "turarsi il naso"»

COSA NOSTRA
«E' viva e vegeta Altrimenti Provenzano non sarebbe più un latitante»

LA PAX MAFIOSA
«E' in atto una strategia del silenzio Ma i boss l'hanno sempre preferita»

Allarme di Grasso: la lotta alla mafia non c'è più

«Caselli vede due pesi e due misure, ma chi sta accusando?»

intervista

Francesco La Licata

inviato a PALERMO

FERRAGOSTO in città per il Procuratore della Repubblica Piero Grasso. Le ferie possono aspettare, per il momento si è accontentato di una specie di vacanza *mordi e fuggi*: «Due giorni a Ustica, un bagno a Mondello, senza lunghe assenze dall'ufficio». Così, in piena canicola, sfoglia le sue carte «bombardato» dall'aria condizionata che è un tornado.

Signor Procuratore, il 4 agosto dell'anno scorso lei è arrivato nella «sua» città preceduto da molte aspettative e da qualche polemica. Oggi si registra certamente un declino del fronte antimafia, come lo spiega?

«Io non ho ricette pronte. Posso solo fare ragionamenti per ipotesi. E allora mi chiedo se per caso siamo di fronte ad una stanchezza "fisiologica", ad una debolezza della cosiddetta società civile. Oppure stiamo assistendo ad una sorta di protesta silenziosa per le aspettative deluse?».

Quali aspettative?

«Mah, penso ai cambiamenti annunciati e mai realizzati, specialmente sul piano del lavoro e dell'occupazione. Potrebbero generare sfiducia, vero?».

Vada avanti con altre «ipotesi».

«Che dire? Di motivi che alimentano delusioni se ne potrebbero trovare tanti: il riemergere di contiguità interessate che durante il periodo emergenziale erano state represse o tenute celate. Forse il percorso ondivago di alcune istituzioni, o forse le incertezze della politica e le contraddizioni sul piano legislativo. L'elenco potrebbe continuare con i tentativi di delegittimazione della magistratura e dei pentiti, o col trionfalismo esasperato per le molte assoluzioni di imputati eccellenti. Grandi alimentatori di sfiducia potrebbero essere, per esempio tra gli addetti ai lavori, l'assenza di un punto di vista investigativo di fonti recenti che possano riferire sulle nuove dinamiche di Cosa Nostra, e la sempre maggiore difficoltà nell'attuazione di scelte strategiche che affrontino il fenomeno mafioso nel suo complesso».

Più che ipotesi, sembra di ascoltare una lucida analisi.

«Non è mia intenzione. Dico questo perché sono convinto che il fronte antimafia non può essere rappresentato solo dalle associazioni del volontariato laico e cattolico, dalla magistratura e dalle forze dell'ordine».

Chi sono i latitanti dell'impegno?

«Non spetta a me dirlo. Ho il dovere di sottolineare, però, che occorrono incentivi seri e concreti allo sviluppo economico e culturale di questa terra. Le perduranti condizioni di sottosviluppo hanno indebolito il movimento popolare antimafia. Molti di quelli che nel '92 si mobilitarono sull'onda dello sdegno per le stragi, oggi si sentono traditi dalle promesse non mantenute ed avviliti dal dover trarre i mezzi di sopravvivenza dal precariato o, peggio, dalla fiorente economia sommersa e nell'ambito criminale».

Sta dipingendo la Palermo di vent'anni fa.

«Ci sarà pure un motivo se gli uomini d'onore delle borgate o dell'entroterra tornano ad essere modelli di vita per la capacità di accumulare ricchezza, rispetto, consenso e potere. Se ciò avviene, vuol dire che il sacrificio di tante vittime è stato vano».

La mafia, quindi, continua a riscuotere consenso?

«Alcune "famiglie" sono state colpite duramente, anche sul piano economico e finanziario. Non bisogna dimenticare, però, che Cosa Nostra ha ancora bisogno di professionisti, imprenditori, funzionari pubblici, ha bisogno di politici ed amministratori compiacenti. Non solo per mitigare le asprezze delle condanne riportate o la durezza del trattamento penitenziario e della legislazione antimafia, ma anche per risollevare le proprie sorti finanziarie e reinvestire i proventi delle estorsioni e degli appalti pubblici».

Giancarlo Caselli, proprio a proposito dello stato della lotta alla mafia e delle contiguità, su questo giornale ha criticato la tendenza ad essere benevoli con chi conta di più. Siete forti coi deboli e deboli coi forti?

«Ho letto il pensiero che Caselli si è fatto attraverso una conoscenza "de relato", cioè su fonti di alcuni colleghi palermitani. Devo dire che - detta così - mi sembra una generica insinuazione che rischia di gettare discredito e sfiducia nei riguardi di quanti cercano, come possono, di rappresentare il valore dell'opposizione forte alla mafia. Se Caselli avesse fatto qualche esempio, forse il suo pensiero sarebbe stato meno rumoroso».

Anche lei chiede i nomi?

«No, mi chiedo soltanto a chi si riferisse. Ai giudici, ai pm, alle forze di polizia, alla società civile, alle associazioni antimafia? Escludo che potesse riferirsi ai pm, perché solo qualche giorno prima, credo alla Versiliana, lo stesso Caselli aveva parlato di continuità nella gestione del suo ufficio. E poi presumo non possa conoscere - oberato com'è da problemi nella direzione delle carceri - la strategia delle indagini in corso, per poter affermare che, nell'esercizio dell'azione penale, vi sono due pesi e due misure con la tendenza ad essere benevoli con chi conta di più. Se così fosse, offenderebbe i colleghi che ogni giorno, con estremi sacrifici, nonostante le riforme legislative, i tradimenti della giustizia da parte di alcuni grossi pentiti, il clima generale di delegittimazione, le difficoltà e le carenze dei mezzi, nonostante tutto, cercano di andare avanti senza pregiudiziali di "doppiopesismo"».

Comunque è indubbio che la macchina mostri segni di stanchezza.

«Non siamo più sulla cresta dell'onda emotiva del dopo stragi. L'azione repressiva è perciò molto più difficile, soprattutto quando lo stesso Caselli ammette che il processo penale sembra costruito in maniera da rendere molto più difficile l'applicazione della pena. Però, se Caselli ha trovato in carcere soltanto i poveracci e non anche i "galantuomini", ciò è anche frutto dell'azione repressiva precedente che, nonostante tutti gli sforzi ed al massimo dell'impegno giuridico-operativo-culturale, è riuscita ad ottenere condanne solo sulla stampa, nella fase delle operazioni di cattura, e non sempre nelle sedi giudiziarie e in via definitiva».

Procuratore Grasso, con lei si può esser franchi. Sa benissimo che all'interno del Palazzo la criticano per alcune scelte che riguardano soprattutto l'organizzazione del lavoro e i collaboratori più stretti.

«Sono qui da un anno e l'organizzazione del lavoro si può dire debba ancora cominciare. Non vedo, dunque, di cosa mi si possa criticare. Ho lavorato con le persone che ho trovato ed hanno dimostrato disponibilità. Altre sono state impegnate in un lavoro pregresso che non si è ancora concluso. Ciò non vuol dire che la struttura sia già definitivamente disegnata. Nel mio ufficio c'è sempre posto per chi voglia lavorare seriamente».

Lei viene definito «magistrato equilibrato». Non crede che la malignità palermitana possa dare a questo equilibrio un'accezione velenosa?

«Quando ho dato la mia disponibilità a venire a Palermo sapevo di andare incontro ad un'eredità gravosa, in un momento di controtendenza, di restaurazione, di delegittimazione, di risultati negativi che già si cominciavano a profilare. Un clima in cui è necessario tenere i nervi saldi ed evitare isterismi. Certo, ci vuole maggiore equilibrio nei rapporti esterni e nei contatti con lo stesso fronte dell'antimafia. Soprattutto cerco di non farmi condizionare dalla ricerca del consenso, sia degli organi di informazione che di certe formazioni politiche, per impostare l'azione giudiziaria».

Non rischia l'autoisolamento?

«No, se il consenso viene dai fatti. Forse si trova qualche estimatore in meno, ma senz'altro meno interessato. Io cerco di proseguire per la mia strada, senza donchisciottismi e senza l'angoscia di venire etichettato politicamente - come avvenne per Giovanni Falcone, "bollato" prima come comunista, poi democristiano e quindi socialista - a seconda delle indagini che svolgo».

Senta Procuratore, dal quadro che vien fuori dalle sue parole non sembra doversi attendere tempi felici.

«Non c'è da sorridere. Tra il 2000 e il 2006 in Sicilia arriveranno circa 18.000 miliardi, poi ne arriveranno altri 10.000 dai fondi comunitari che, sommati agli stanziamenti elargiti dallo Stato per gli enti locali, ammonteranno a un totale di 47 mila miliardi. E' facile intuire che Cosa Nostra tenda ad acquisire grosse fette di queste risorse, magari contando sull'appoggio di funzionari, imprenditori, politici e professionisti che, per paura o per interesse, sono disposti a venire a patti. E' ovvio che, più dell'azione repressiva, per impedire questo pericolo sarà essenziale il comportamento dell'amministrazione pubblica e delle istituzioni».

Torniamo, dunque, alla politica.

«E' a condizioni altrettanto difficili. In un sistema in cui la sopravvivenza degli esecutivi dipende spesso da una manciata di voti, potrebbe tornare in auge l'abitudine a "turarsi il naso" ed accettare - magari in nome di utili emergenze o appelli alla stabilità - l'appoggio di chi, anche senza comportamenti palesi, può essere intermediario di interessi mafiosi. Anche nei partiti più impegnati sul fronte della lotta a Cosa Nostra potrebbe diffondersi la convinzione che il silenzio sui temi della mafia o (peggio) il clientelismo e le alleanze compromettenti, possano costituire contraltare conveniente per lo sviluppo dell'intero Paese nell'ambito europeo. Vedremo. La verità è figlia del tempo, dice un adagio inglese. Spero solo che la comunità si organizzi, per non essere sorpresi impreparati. La magistratura, anche in questa sciagurata ipotesi, potrebbe intervenire solo in ritardo e a cose irreparabilmente avvenute».

Cosa Nostra, dunque, è viva e vegeta?

«Nessuna persona seria può dubitarne. Basterebbe soltanto considerare il persistere di un'anomalia che consente a Bernardo Provenzano di rimanere latitante».

E di garantire la pax mafiosa?

«Non v'è dubbio che è in atto una strategia del silenzio, tale da far sì che Palermo conosca il record dell'assenza di omicidi (bisognerebbe chiedersi, però, quanti sono gli scomparsi, cioè quelli che muoiono senza rumore). Da indagini in corso viene la certezza che vige il divieto di sparare anche un colpo di pistola in aria. Ma, mi chiedo, dov'è la novità? Sento parlare di mafia come antistato, di "nuove strategie di inabissamento" e mi viene da sorridere. La mafia ha sempre prediletto la pacifica convivenza, anche con le istituzioni. Ha sempre operato non come Stato autonomo ma come una delle facce, malattia cronica, dello Stato legale. Anche quando Cosa Nostra ha scelto la violenza politico-terroristica - le stragi del '92 e del '93 - ha lasciato tracce di contatti o quantomeno di coincidenze di interessi con "entità" esterne ad essa».

Sta parlando di stragi di Stato?

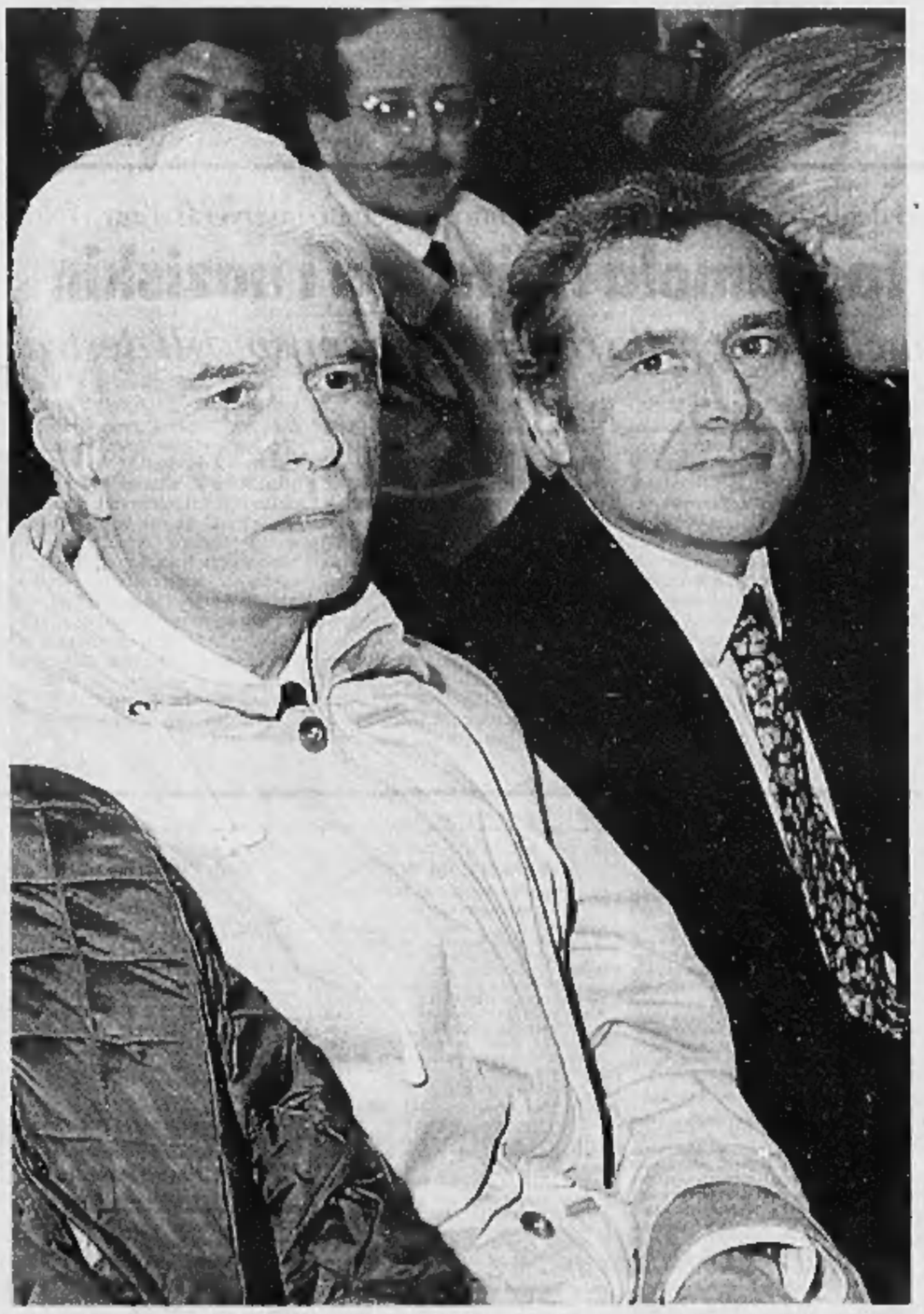
«Non sto parlando di nulla, anche perché le labili indagini in corso non lo consentirebbero».

Capisco la necessità di riservatezza e non insisto. Tuttavia, dott. Grasso, è azzardato concludere che stiamo messi maluccio?

«E' un momento difficile. Ma, dopo il maxiprocesso, ho conosciuto tanti di questi momentacci. Bisogna sfuggire alla tentazione della rassegnazione e inaugurare una nuova linea di resistenza. Una linea che rinnovi il miraggio di una mafia compatibile con lo sviluppo perché, in fondo, porta soldi e li reinveste. Sarebbe già tanto».

«Molti di quelli che si mobilitarono dopo le stragi del '92 adesso si sentono traditi dalle promesse non mantenute»

«Ci sarà un motivo se uomini d'onore delle borgate tornano ad essere modelli di vita per la capacità di diventare ricchi»



Piero Grasso, procuratore della Repubblica di Palermo, con Gian Carlo Caselli

«Se in carcere ci sono solo poveracci è anche colpa del fatto che in passato ci sono state condanne solo sulla stampa»

«Da oggi al 2006 nell'isola arriveranno 47 mila miliardi: è facile intuire che qualcuno vorrà metterci le mani»

S'è impiccato con un asciugamano. Condannato per un furto del '93, era stato arrestato un mese fa e sarebbe uscito a luglio 2001

Nuovo dramma in cella, detenuto si uccide a Rebibbia

Il cappellano: per la prima volta dietro le sbarre, non ha sopportato il peso dell'esclusione

Guido Ruotolo

ROMA

Un altro suicidio in carcere, un'altra vita spezzata. Un altro poveraccio che non ha retto, che non sopportato l'idea di restare segregato, lontano dal suo mondo, dai suoi affetti. Maurizio Totaro, 34 anni, era entrato a Rebibbia il 12 luglio scorso. Era la sua prima volta dietro le sbarre, e per una storia vecchia, del '93, per un furto. Doveva scontare una pena residua e sarebbe uscito il 21 luglio del 2001.

L'altra notte, intorno alle tre, Maurizio Totaro ha strappato un asciugamano, ha annodato le strisce di stoffa, il suo cappio artigianale. E via, si è impiccato. L'hanno trovato ieri mattina, verso le 7,30.

Il cappellano di Rebibbia, don Sandro Spriano, si è rivolto ai giovani pellegrini che partecipano, in queste ore, al Giubileo: «Mi spiace rovinare un po' la vostra gioia e la vostra felicità, ma questa notte un altro giovane... ha deciso di morire... non ha sopportato il peso dell'esclusione e della sofferenza».

Secondo don Sandro, «della morte di Maurizio non sono colpevoli gli operatori del carcere, ma siamo responsabili tutti noi che predichiamo una giustizia senza misericordia». Aggiunge il cappellano: «Possono finalmente giubilare tutti coloro, e sono tanti, che invocano la certezza della pena, tutti i giusti che invocano la pena di morte per eliminare i delinquenti, i potenti che sognano il carcere per tutti i poveri cristi, tutti i benpensanti che soggiogheranno...se l'è cercata».

Maurizio Totaro si trovava in una cella singola di Rebibbia, in una sezione che ospita 162 detenuti. E che, l'altra notte, era sorvegliata da un solo agente della polizia penitenziaria. Sarà adesso l'autopsia ad accertare l'ora e le cause della morte del detenuto, anche se non ci sono dubbi sul suicidio.

«Non ho avuto il tempo di conoscerlo - spiega don Sandro, il cappellano di Rebibbia - ma da quanto sono riuscito a sapere non ha sopportato il peso del carcere, soffriva per la carcerazione ingiusta ed esagerata. Si è suicidato per questo, non per altro. L'ultimo colloquio che ha avuto è stato con la madre, il 12 agosto. Nulla faceva presagire la tragedia».

Il cappellano spiega il suo appello ai giovani del Giubileo come una «provocazione», «per non far passare tutto come normalità»: «Non ci dobbiamo, non possiamo rassegnarci a queste morti».

Un elenco interminabile, scandaloso: nel 1999 - secondo la denuncia dei medici penitenziari - ci sono state, nelle carceri, 83 morti, di cui 59 suicidi. Ma a questi numeri bisogna aggiungere i 1191 detenuti morti nel tentativo di rianimarli, nel corso dei trasferimenti dalle strutture carcerarie agli ospedali, e i 920 tentati suicidi.

I parlamentari Verdi Paolo Cento e Athos De Luca hanno annunciato interrogazioni rivolte al Guardasigilli, Piero Fassino. Chi prevedeva che, senza amnistia e indulto, nelle carceri sarebbero esplose rivolte, deve ricredersi, per il momento. «Il suicidio di Maurizio Totaro - commenta il cappellano di Rebibbia - è una forma di rivolta estrema, tragica».

NEL KOSOVO | UNA MICCIA PER UNA NUOVA GUERRA BALCANICA

FEHMI AGANI

Ha pagato con la vita la sua fede nel moderatismo kosovaro: Fehmi Agani (nella foto), braccio destro di Ibrahim Rugova, fondatore della «Lega democratica», è stato ucciso l'8 maggio dell'anno scorso. La sua morte è uno degli ennesimi misteri della guerra del Kosovo

LA FONDERIA

La Kfor, la forza internazionale di pace in Kosovo, all' agosto è intervenuta a Zvecan (foto) per prendere il controllo della fonderia la cui attività è considerata inquinante per tutta la regione. I soldati della Kfor hanno chiuso la fabbrica scatenando la rabbia serba

MITROVICA

La città che ospita la maggior concentrazione dei serbi, nel Kosovo del Nord, è stata teatro di violente guerriglie con gli albanesi per il controllo del territorio. Kosovoska Mitrovica, divisa dal fiume Ibar, è il posto dove, dopo la guerra, l'odio è più forte di ogni progetto di pace

Pristina, una bomba riporta il terrore

Esplosione nel palazzo che ospita i delegati serbi

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Una bomba è esplosa ieri mattina nel centro di Pristina, a poca distanza dall'edificio che ospita le rappresentanze di vari partiti politici kosovari, nonché l'Ufficio della commissione jugoslava per la cooperazione con la missione dell'Onu (Unmik). Una donna è rimasta leggermente ferita dai vetri frantumati in seguito all'esplosione e altre persone hanno subito uno stato di shock, ma non ci sono stati feriti gravi. «L'attacco agli uffici della commissione jugoslava è un pensato atto terroristico di cui l'Unmik e la Kfor condividono la responsabilità», ha dichiarato il capo dell'ufficio a Pristina Stanimir Jukicevic, affermando che la bomba era destinata proprio alla rappresentanza di Belgrado.

Secondo Jukicevic, l'esplosione dell'ordigno è «un'ennesima azione di pulizia etnica per spazzare via la presenza della Jugoslavia dal Kosovo». Il leader serbo ha accusato le forze Nato e la missione Onu di «estrema tolleranza nei confronti dei separatisti albanesi». Non fanno nulla per proteggere la popolazione serba, le loro misure di sicurezza sono del tutto inadeguate, ha detto Jukicevic. In realtà, nel palazzo della rappresentanza jugoslava sono sistemati gli uffici di partiti albanesi, serbi, turchi e di altre forze politiche. E' quindi difficile stabilire quale fosse il vero bersaglio dell'attentato, tanto più che la bomba è esplosa nelle vicinanze dell'amministrazione dell'Osce, l'Organizzazione per la cooperazione e la sicurezza in Europa.

Ma le accuse dei serbi nei confronti dell'amministrazione civile dell'Onu nel Kosovo e delle forze internazionali del pace sono ormai quotidiane. Pochi giorni fa i soldati jugoslavi hanno arrestato due dipendenti britannici dell'Unmik, accusandoli di addestrare i terroristi albanesi. All'inizio della settimana a Kosovska Mitrovica, la città a Nord del Kosovo divisa tra serbi e albanesi, ci sono stati nuovi scontri tra le unità della Nato e gli operai serbi della fonderia di Zvecani. I soldati della Kfor sono finalmente riusciti a prendere il controllo della fabbrica di piombo, immediatamente chiusa per l'alto tasso d'inquinamento che produceva. Secondo i serbi, invece, lo scopo dell'operazione era consegnare la fabbrica agli albanesi. In realtà l'amministratore dell'Onu per il Kosovo Bernard Kouchner ha confermato ieri che la fonderia, che fa parte del complesso industriale minerario di Trepca, rimarrà chiusa soltanto tre mesi per essere ristrutturata e modernizzata, e che dopo quel periodo tutti gli operai potranno ritornare al lavoro.

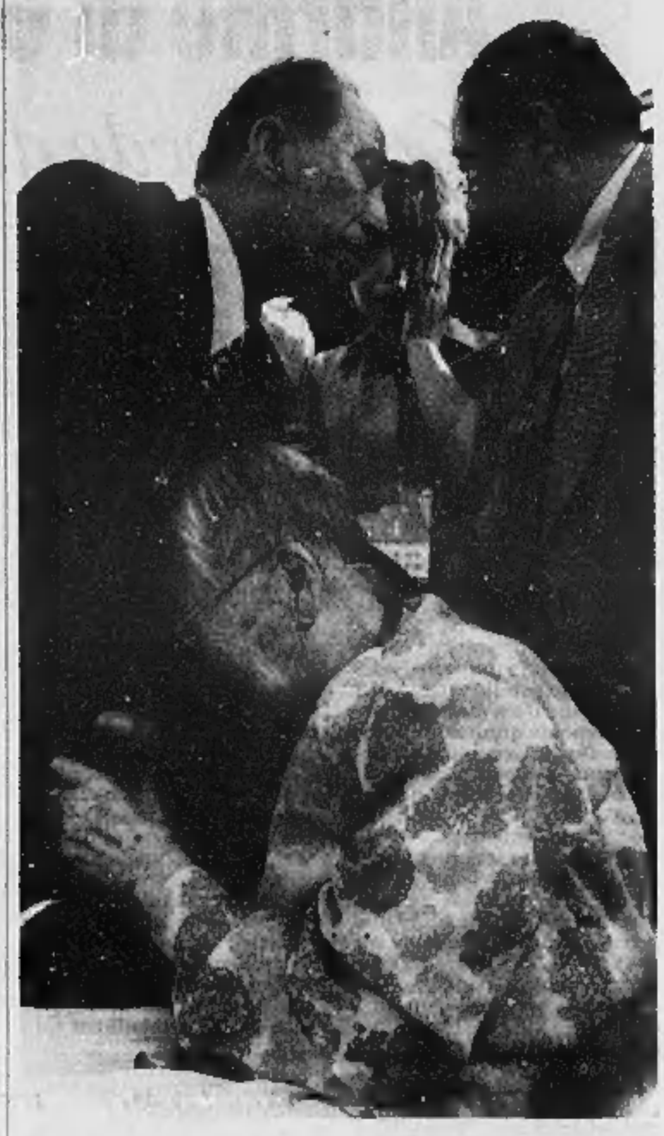
Belgrado accusa la Nato: «Non ci difende dai kosovari» Bomba da un'auto a Nord di Pristina feriti otto ragazzini A Sarajevo tre sminatori e due civili uccisi dalle mine

Intanto però l'opposizione serba ha accusato il presidente Milosevic di aver venduto il complesso di Trepca all'Onu. Secondo il partito democratico serbo, la prova di quest'accordo segreto tra il presidente jugoslavo e l'amministrazione internazionale del Kosovo starebbe nel fatto che gli operai costretti a rimanere a casa per tre mesi hanno ricevuto un indennizzo in dinari jugoslavi. «Sono banconote nuove, fresche di stampa. E' strano che vengano usate dall'Unmik nel Kosovo quando l'amministratore dell'Onu Kouchner ha introdotto un anno fa il marco tedesco come unico mezzo di pagamento valido nella regione», dicono nella sede del partito democratico serbo. A conferma del complotto di Milosevic andrebbe anche la dichiarazione della portavoce dell'Unmik, Claire Traven, che ha detto che «è stato raggiunto un accordo con la parte serba». Quanto ai dinari, ha dichiarato che sono arrivati attraverso «canali regolari».

In serata c'è stata un'altra bomba nel villaggio di Crkvene Vodice, 10 km a Nord di Pristina. Secondo l'agenzia Beta, sarebbe stata lanciata da un'auto in corsa contro un gruppo di ragazzini intenti a giocare. Ci sono otto feriti gravi. Dalla lista dei nomi, risultano essere tutti serbi.

Sempre ieri c'è poi stata una nuova strage in un campo minato a una trentina di chilometri da Sarajevo: tre sminatori sono morti e due sono rimasti gravemente feriti mentre cercavano di recuperare i corpi di due pescatori, uccisi anch'essi dalle mine. Uno degli artificieri era svizzero, gli altri due erano serbobosniaci.

COREE: 200 FAMIGLIE PROVANO LA PACE



Storico accordo tra Nord e Sud

SEUL. Sono ritornate nelle loro rispettive case le 200 persone al centro dello storico scambio che ha determinato negli ultimi giorni il ricongiungimento di famiglie divise da decenni dalla frontiera tra le due Coree. I 100 nordcoreani, che erano arrivati a Seul martedì scorso, sono stati riportati a Pyongyang da un aereo della «Korean Air», la compagnia di bandiera sudcoreana. Lo stesso velivolo ha recuperato i 100 cittadini della Corea del Sud, pure loro in trasferta da quattro giorni nel Nord, e li ha riportati a Seul. Uno scambio di questo tipo non avveniva da quindici anni e in gran parte dei casi ha fatto riabbracciare i componenti di famiglie divise dai tempi della guerra di Corea, terminata nel 1953.

E a Duesseldorf i ministri degli Interni dei 16 Länder hanno progettato interventi contro l'Ndp

Schroeder: facciamola finita con i naziskin

Il Cancelliere lancia un appello contro l'estremismo di destra

BERLINO

Di ritorno al lavoro dalle ferie, il cancelliere Gerhard Schroeder ha fatto sentire la sua voce ieri nel dibattito sul crescente neonazismo in Germania e ha detto «Basta. Basta con le teste rapate, le orgie di pestaggi, le aggressioni xenofobe e razziste».

Mentre da Eisenhuettenstad, nel Brandeburgo, il cancelliere lanciava i suoi strali contro i rigurgiti «brumi», a Duesseldorf i ministri degli interni federale Otto Schily e regionali decidevano in una conferenza straordinaria un rafforzamento delle misure di sicurezza. Su proposta di Schily, che è scettico sull'utilità di un divieto del partito neonazi Npd, i ministri hanno deciso di impiegare maggiormente la polizia federale per la difesa delle frontiere (Bgs). Pattugliamenti rafforzati vigileranno su stazioni, treni e metropolitane. Dimostrazioni provocatorie come ad esempio alla Porta di Brandeburgo a Berlino o alla vicina superficie dove dovrà essere eretto il memoriale alle vittime dell'Olocausto saranno impedite dallo stato, ha detto Schily (Spd). «Non ci facciamo mettere a terra da un paio di teste rapate uscite di senno», ha tuonato Schroeder. Basta con le «orgie di pestaggi di bande neonazi, sono un danno per la pace e l'immagine della Germania». In concomitanza con l'anniversario della morte del braccio destro di Hitler Rudolf Hess, la polizia ha scoperto altro materiale e ha fermato numerosi neonazi. Manifesti col viso di Hess sono stati sequestrati nei Laender dell'est ma anche a ovest. L'Npd (partito nazional democratico tedesco), quello nel mirino della giustizia, ha annunciato ieri di rinunciare «fino a nuovo ordine» a ogni manifestazione nell'interesse del partito. Moniti e appelli sono giunti da ogni parte. Secondo Reinhard Wagner dell'ente federale per la tutela della costituzione (servizi interni) i neonazi sono sempre più aggressivi: «i nemici politici vengono spiati e intimiditi», ha ammonito. Anche le industrie sono in allarme. Da noi, ha detto Rolf Zimmermann, presidente degli stabilimenti Ford, lavorano 42.000 persone di 50 nazioni, i neonazi non li vogliamo. Il capo del gigante multimediale Bertelsmann, Thomas Middelhoff, chiede un'azione contro la musica nazi in Internet. Altre proposte sono giunte dai sindacati e varie associazioni. Fornitori di provider Internet hanno dato vita ieri a un sito per la lotta alla propaganda neonazi nella Rete. [Ansa]

Nelle Alpi provenzali

Ordinanza-choc «Via gli alpinisti portano guai»

PARIGI

Scalate proibite per disposizione del sindaco a Rougon, un piccolo paese di 85 abitanti nel dipartimento delle Alpi di Alta Provenza, vicino alle gole del Verdon. Motivazione: i rocciatori sono rumorosi, invadenti e ogni tanto cadono giù da qualche picco. E allora sono guai per tutti: inchieste giudiziarie, polizia e cattiva pubblicità. Molto meglio risolvere il problema alla radice e proibire del tutto le scalate, ha pensato il sindaco Jean-Pierre Clair, che dal 31 luglio espone nella bacheca del municipio l'ordinanza municipale: «La pratica della scalata è proibita in qualsiasi periodo dell'anno in tutti i fondi di proprietà privata del comune».

«Il consiglio municipale è unanime - dice il sindaco - non vogliamo nessuno sulle pareti delle nostre montagne. Anche perché stiamo introducendo i grifoni, che non possono convivere con i rocciatori. Ma il vero motivo per cui a Rougon non vogliono vedere ramponi e piccozze sono le conseguenze penali in caso di morte di uno scalatore. «I rocciatori non ci danno fastidio - si difende Clair - ma non voglio, come succede sempre più spesso, essere considerato responsabile per ogni sciagura in quanto sindaco». Gli alpinisti ovviamente si ribellano. Olivier de la Robertie, avvocato del Club Alpino Francese, promette battaglia: «È un abuso di potere, un attentato alla libertà di circolazione. Trascineremo il sindaco di Rougon davanti alla giustizia». [Ansa]

Ostaggi nelle Filippine

Gli Usa alla Libia «Grazie per la mediazione»

MANILA

Gli Stati Uniti hanno espresso un apprezzamento ufficiale per l'impegno libico nella soluzione della crisi degli ostaggi in mano ai separatisti filippini di Abu Sayyaf. In quello che appare con un segno di distensione nei rapporti con Tripoli, l'incaricato d'affari dell'ambasciata americana a Manila ha detto: «Dobbiamo rallegrarci per qualunque impegno teso a far tornare a casa gli ostaggi, e so la Libia può facilitare il raggiungimento di questo scopo, ben venga».

Il governo libico aveva inviato il suo ambasciatore a Manila, Rajab Azzarouq, per mediare con i sequestratori con un'offerta di finanziamenti per progetti di sviluppo. Tuttavia l'incaricato d'affari americano si è detto critico con l'ipotesi che il leader della guerriglia Abu Sayyaf abbia chiesto asilo politico a Tripoli per evitare rappresaglie. «Qualunque terrorista internazionale deve essere portato davanti a un tribunale - ha detto - questa è la nostra posizione riguardo Abu Sayyaf».

Intanto il governo libico ha fatto sapere che tutti gli ostaggi in mano ai ribelli musulmani saranno liberati «nelle prossime ore o nel fine settimana» e portati in volo in Libia. Il portavoce ha smentito voci secondo le quali la Libia avrebbe approvato il pagamento di un riscatto di 25 milioni di dollari (oltre 50 miliardi di lire): «La Libia non ha pagato e non pagherebbe una lira». [e. st.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 17 AGOSTO 2000

Araldi Letizia, **Baird** Sofia, **Bellarosa** Vittoria, **Bertei** Claudia, **Canta** Giorgia, **Carbonaio** Ursino, **Cordola** Edoardo, **Delzotto** Tommaso, **Di Giovanni** Chiara, **Enrico** Andrea, **Errichiello** Miriam, **Esposito** Martina Andrea, **Esposito** Daniela Sophie, **Giacola** Martina, **Gomez** Gonzalez Ismanuel, **Lavi** Marta, **Lupo** Silvia, **Martini** Elisa, **Motta** Marcel, **Obiekwa** Bridget Adaobi, **Peruzzo** Pietro, **Piazza** Massimo Domenico, **Reale** Marco, **Revello** Daniele, **Rossi** Tommaso, **Signoretto** Linda, **Signoretto** Mattia, **Tessiore** Sara, **Tersia** Adrian Stefan, **Ventrella** Luna.

MORTI DENUNCIATI IL 17 AGOSTO 2000

Negli Ospedali **Adenaman** Unglauna, anni 24, Amadeo di Savoia, nato a Baran City (Nigeria); **Morelli** Luigia, a. 89, Cafasso, nato a S. Giorgio su Legnano (MI); **Novelli** Carlo, a. 69, Maria Vittoria, nato a Torino; **Oliva Maria Assunta in Matrera**, a. 66, Martina, nata a Foggia; **Poli** Vittorio, a. 59, Mottinetta, nato a Vico del Gargano (FG); **Serratrice** Aurelia ved. **Cervotto**, a. 73, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Virogito** Giuseppe, a. 71, Mottinetta, nato a S. Benedetto di Piverolo (TO); **Cravero** Maddalena ved. **Caruso**, a. 90, Maria Vittoria, nata a Mondovì (CN); **Passandino** Vito, a. 79, Mottinetta, nato a Cimarina (PA); **Peiri** Adele in **Spina**, a. 80, Mottinetta, nata a Chieravalle (AN); **Bosticco** Giuseppe in **Zizzo**, a. 44, Maurizio Umberto I, nato a Messina; **Ragazzi** Roberto, a. 79, Mottinetta, nato a S. Ambrogio di Torino (TO); **Mellev** Valeri, a. 51, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Kharkolchar (Russia); **Perez** Anna Beatriz, ore 14, Ospedale Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Odiase** Eric, a. 40, Maurizio Umberto I, nato ad Angogna (TO); **Suarez** Anna in **Gallinotti**, a. 82, Martini, nata a Pont dell'Olio (PC); **Marino** Luigi, a. 81, Mottinetta, nato a Torino.

Presso residenza, **Cravero** Antonio, a. 87, corso A. De Gasperi 49, nato a Santhià (CN); **Blaire** Anna Maria ved. **Brunello**, a. 92, via G. Baccarani 6, nata a S. Maurizio Canavese (TO).

Presso casa di cura, di riposo e istituto religioso: **Giacchino** Rosetta ved. **Selvaggio**, a. 81, casa di riposo Presidio Asili di via Pernati 23, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Di Nicola** Amalia ved. **Vaccon**, a. 83, via Carlo 4, nata a Penne (PE); **Quaglia** Giovanni, a. 87, via D. G. Indurno 18, nato a Moncalvo (AT).

Presso Medicine Legale **Giretti** Luciana ved. **Agostino**, a. 67, nata a Savigliano (CN).

Nati 20 - Morti 23

E' mancato

Antonio Cravero

Uomo buono, allegro, sereno. Addolorati l'annunciano la figlia Annamaria con Domenico ed i nipoti Fabrizio con Andrea ed Ilaria. Funerali oggi ore 10 parrocchia Crocetta.

— Torino, 18 agosto 2000.

O. F. La Cattolica e a.s. Torino tel. 011 900066

Vanni, Clelia, Luca, Giovanna sono affettuosamente vicini ad Annamaria e famiglia in questo triste momento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

professor Luigi Marino

ordinario di Storia della Filosofia
Università di Torino

Ne danno il triste annuncio: la moglie Marisella, i figli Silvia con Sebastian ed Andrea. Un ringraziamento al personale medico e paramedico della Medicina d'Urgenza del reparto Malattie ed ai medici dell'Ematologia dell'Università di Torino. Un sentito ringraziamento al professor Silvio Sartoris per l'affetto e la professionalità con cui lo ha seguito. Funerali lunedì 21 ore 9.15 cappella osp. Molinette via Santena. La sepoltura avverrà nel cimitero di Frossasco (NO).

— Torino, 18 agosto 2000.

© F. «Angelus» Torino - 011 6563210

Caro Gigi sarai sempre nei nostri cuori. La sorella Tina con Corrado, Beppe, Andrea con Bruna.

Silvio, Maria e Anna sono affettuosamente vicini a Marisella, Silvia Andrea e Sebastian.

Rettore, Pro Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Preside Facoltà di Psicologia, Corpo Accademico, Dipartimento Discipline filosofiche, Personale Università Torino, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

prof. Luigi Marino

ordinario di Storia della Filosofia nella Facoltà di Psicologia, già Preside della Facoltà di Magistero e rimpiangono la figura del collega illustre, ricco di sapere e di profonda umanità e ne ricordano l'impegno profuso a favore dell'Ateneo.

— Torino, 18 agosto 2000.

La Facoltà di Scienze della Formazione partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Luigi Marino

Nel triennio 1994-1997 primo preside della Facoltà innovata, indimenticabile per il suo impegno professionale e per la sua umanità.

— Torino, 18 agosto 2000.

Colleghi e personale del Dipartimento e della Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Luigi Marino

— Torino, 18 agosto 2000.

Ha raggiunto la sua Marcella

cav. Camillo Saroglia

di anni 78

Ne danno il doloroso annuncio il fratello Alberto, le cognate Lina e Irma, le figliocce Rosina, Carla con Walter ed Elena, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 c.m. alle ore 15.30 partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale Civico di Chivasso ed alle ore 16 dall'abitazione via Po n. 30/9 per la chiesa Parrocchiale S. Maria Assunta. Seguirà tumulazione nel cimitero di Castagneto Po.

— Chivasso - Castagneto Po, 17 agosto 2000.

Cristianamente è mancato il

dott. Pietro Raviolo

farmacista
di anni 78

Ne danno il triste annuncio: la moglie Maria Nicola Borretta, i figli Roberto, Ermanno e Mario con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Pancalieri sabato 19 agosto alle ore 16 (partenza alle ore 14.30 dall'abitazione di Sampeyre - Borgata Barra «Condominio Cervetto» direttamente per la chiesa).

— Sampeyre, 17 agosto 2000.

I nipoti Alberto, Silvio, Stefania, Luca e Maria ricorderanno sempre con affetto nonno PIETRO.

Liliana, Giuseppe e Gianni Allocco partecipano con profonda tristezza al dolore di Silvia e Mario Raviolo per la scomparsa del papà

dott. Pietro Raviolo

— Savigliano, 18 agosto 2000.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittorina Parigi ved. Biancardi

anni 86

L'annunciano addolorati: la figlia Graziella con il marito Remo, la nuora Patrizia, Silvia con il marito Roberto e i figli Luca e Lorenzo, il fratello Luigi, la sorella Angelina, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà dalla casa di cura «La Bertalazione» di S. Maurizio sabato 19 alle ore 14.30 e i funerali avranno luogo in Metri alle ore 15 dalla chiesa parrocchiale.

— S. Maurizio, 17 agosto 2000.

E' mancata

Francesca Negri

L'annunciano il marito Giovanni Rovero e parenti tutti. Funerali in Sant'Antonio sabato 19 c.m. alle ore 15.30.

— Sant'Antonio di Susa, 18 agosto 2000.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto (entrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici; tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome (entrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiate per n. 4 parole). **Costo a parola € 6,25**

ANNIVERSARI: data e nomi (entrati (doppia) (altori tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome (entrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiate per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Pesante nata Pocchettini

Ne danno l'annuncio: i funerali avranno, il figlio Mauro con la moglie Lisetta e il caro nipote Riccardo.

— Asti, 18 agosto 2000.

E' mancato

Renato Lega

anni 75

Lo annunciano: la moglie Chiara, la figlia Floriana con Luciano e Flavio. Funerali sabato 19 agosto ore 16,30 chiesa parrocchiale di S. Lorenzo.

— Giaveno, 18 agosto 2000.

Elisabetta Cote affranta dalla perdita prematura di un amico e grande collega si stringe con affetto, ai familiari di

Alberto Manna

— Quarto Stert Etena, 18 agosto 2000.

Cattedra di Odontoiatria Conservatrice Università degli Studi di Verona. Il prof. Giacomo Cavalleri, i dottori Roberto Cerosa, Gianluca Menegazzi partecipano commossi all'improvvisa perdita dell'amico

dott. Alberto Menna

— Verona, 18 agosto 2000.

Istruttori Allievi Dipendenti del Centro Studi e Ricerche di Ortodontzia partecipano al dolore della famiglia Manna per la scomparsa dell'istruttore

dott. Alberto Manna

— La Spezia, 18 agosto 2000.

Cristianamente è mancata

Maria Barale ved. Zanotto Contino

anni 98

Addolorati lo annunciano il figlio Umberto con la moglie Carla Ferrero, la nipote Roberta, la consuocera Maria, ed il nipote Aldo Marini con la moglie Laura. Funerali lunedì 21 agosto ore 10,15 nella parrocchia SS. Trinità di Peveragno, partendo dall'abitazione via Mersè 8.

— Moncalieri, 18 agosto 2000.

Maria e Anna Ferrero si uniscono a Umberto, Carla e Roberta nel ricordo della cara

Maria Barale ved. Zanotto Contino

— Moncalieri, 18 agosto 2000.

Ernestina, Luciana e Vito ricordano commossi la carissima MARIA e prendono viva parte al dolore di Umberto, Carla e Roberta.

— Biella, 18 agosto 2000.

E' mancata

Margherita Feraudo in Pivano

Lo annunciano il marito Giorgio, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali in Carignano 19 agosto 2000 ore 16 in parrocchia.

— Carignano, 18 agosto 2000.

E' mancato

rag. Teobaldo Larise

cavaliere al merito della Repubblica
di anni 97

L'annunciano: la moglie Olga Regis, i figli Angelo con la moglie Marisa e la figlia Maria Beatrice, Claudio.

— Biella, 18 agosto 2000.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Vincenzo Campo

Dipendente della Società in quiescenza.

— Torino, 18 agosto 2000.

Gruppo Anziani Azienda Acque Metropolitane Torino partecipa al dolore dei famigliari per la perdita del socio

Decimo Raffaldoni

— Torino, 18 agosto 2000.

ANNIVERSARI

1998 2000
Angela Sbriccoli Piero Ruffinengo
Siete sempre nei nostri cuori. Adorna, Rosi, Mirco

1997 2000
Silvio Mellnero
Ricordo di ogni giorno. Luciana.

1950 1988
Luca Piovano
Quindici dolorosissimi anni... la cosa più bella che per sempre ci unisce: l'amore. Papà mamma Lamberto

1998 2000
Alfredo Noya
La moglie lo ricorda con affetto

1979 2000
Adelaide Zangara ved. Cavanna
Ricordando tua meravigliosa vita di mamma.

1983 2000
Lorenzo Rosmino
Il tuo ricordo è sempre vivo. La mamma e i tuoi cari.

LA CANDIDATURA DEL VICEPRESIDENTE | UN PROGRAMMA LIBERAL PER BATTERE BUSH

- La Convention Democratica ha deciso ieri di presentare Al Gore come candidato alla Casa Bianca. Ora dovrà ribaltare i sondaggi e superare così il repubblicano Bush
- Nato il 31 marzo del 1948 a Washington DC
- Sposato, quattro figli. È già nonno
- Vive a Washington DC
- Religione: Evangelista battista
- Ha studiato ad Harvard, Vanderbilt School of Religion e Vanderbilt Law School
- Ha lavorato come giornalista ed ha prestato servizio in retroguardia in Vietnam
- Senatore del Tennessee dal 1985. Vicepresidente degli Stati Uniti dal 1993

A FAVORE

La sua intelligenza e capacità di dialogo. Difensore del ceto medio e dell'ambiente. Favorito dalla buona gestione del Governo Clinton in economia e politica internazionale

CONTRO

Sebbene abbia sempre tentato di rimanerne ai margini, potrebbe essere penalizzato dagli scandali di Bill Clinton. Inoltre, gli manca carisma e ha fama di uomo noioso

ANNA CENTIMETRI

Al Gore fa un discorso «di sinistra» «Vi prometto un Paese più giusto»

Andrea di Robilant
inviato a LOS ANGELES

«Adesso è ora di voltare pagina e scrivere un capitolo nuovo. Questa notte mi presento a voi come un uomo che appartiene a se stesso. E voglio che mi conosciate per come sono veramente». Dopo otto anni vissuti all'ombra di Bill Clinton, Al Gore ha smesso i panni del comprimario e davanti a una folla di delegati in tripudio ha preso in mano le redini del partito democratico in vista di una battaglia per la Casa Bianca che rimane ancora tutta in salita.

Lo «stacco» da Clinton non avrebbe potuto essere più netto. Molti delegati temevano che Gore non sarebbe stato all'altezza del compito, che non sarebbe riuscito a «legare» con il pubblico. Ma la platea allo Staples Center di Los Angeles ha reagito con sollievo e ritrovato entusiasmo al suo discorso. La sensazione immediata dei commentatori politici è che Gore lasci la Convention con una nuova spinta. Ma bisognerà aspettare un paio di giorni per capire appieno l'effetto del suo discorso sulla fascia di elettori ancora incerti.

Pur di accentuare la sua presa di distanza dall'attuale presidente, Gore ha sorvolato sui successi degli ultimi otto anni, dedicando solo un paio di frasi del suo lungo discorso alla prosperità economica dell'era Clinton-Gore. «Sono contento che questo Paese sia più ricco e più forte, ma per quanto i tempi che viviamo siano prosperi, non sono soddisfatto». Bisogna approfittare di questo momento di grande ricchezza e di avanzi di bilancio per creare un'America «più giusta e migliore».

Gore ha attaccato la proposta repubblicana di una forte riduzione delle tasse «che andrebbe a beneficio dei ricchi», proponendo invece una serie di agevolazioni fiscali mirate ai ceti medi e medio-bassi che faticano a mandare i figli all'università e a pagare farmaci e cure mediche, o che non riescono a pagarsi un'assicurazione privata.

Il suo discorso è stato ricco di proposte specifiche per una serie di riforme, dalla sanità alle pensioni, dalle scuole all'ambiente, che prese nel loro insieme hanno fornito al pubblico un'idea piuttosto chiara e concreta di dove Gore voglia portare il Paese.

Paradossalmente, il suo programma continua ad essere molto «clintoniano», cioè fatto di proposte mirate e moderate che hanno lo scopo di estendere gradualmente i benefici della prosperità americana a una fascia sempre più ampia della popolazione. Ma a differenza di Clinton, Gore ha usato un tono, un linguaggio decisamente «di sinistra». Si è più volte presentato come «il difensore dei lavoratori», il politico che ha avuto il coraggio di far fronte «ai potenti» e che adesso promette di lottare contro l'influenza dominante «dei poteri forti» in difesa dei più deboli. E soprattutto ha tratteggiato un ruolo centrale per il governo federale nella redistribuzione delle ricchezze.

L'uso di un linguaggio più a sinistra rispetto al programma ha una sua giustificazione politica: Gore deve assolutamente galvanizzare una parte importante del partito che si sente disorientata dalla deriva centrista. Ma non è tutto calcolo. A sorpresa, il discorso, scritto interamente da Gore, ha rivelato una sensibilità di sinistra che a molti è parsa genuina. E che se non altro rende più nitida la scelta tra lui e il candidato repubblicano, George W. Bush.

Gore sa di non avere il carisma di Clinton, di non essere altrettanto brillante. Negli anni si è guadagnato la fama di automa della politica, rigido e incapace di comunicare con la gente. Ma parlando agli americani giovedì notte ha cercato di trasformare le sue debolezze in virtù. «Conosco le mie imperfezioni - ha detto -. So bene che la gente dice che sono troppo serio, che parlo troppo di dettagli politici, che entro troppo nella sostanza delle cose. E forse l'ho fatto anche stasera. So anche che se sarò eletto Presidente non sarò un leader dei più eccitanti. In compenso vi prometto che lavorerò per voi ogni giorno, senza mai tradire la vostra fiducia. La campagna per la presidenza non è una gara di popolarità. E' una battaglia costante, da condurre giorno dopo giorno, in difesa della gente comune».

Gore e il suo vice Joe Lieberman hanno lasciato Los Angeles e si sono imbarcati su un «battello elettorale» che nei prossimi giorni navigherà su per il Mississippi. George W. Bush, che ha liquidato il discorso di Gore definendolo «una lunga lista della spesa senza visione», lo aspetta negli Stati del Midwest dove la contesa è ancora aperta e dove la battaglia nei prossimi due mesi sarà cruenta.

Il lungo (un minuto) bacio sulla bocca tra Al Gore e la moglie Tipper sul palco della convention: uno dei momenti chiave di un copione scritto con l'obiettivo di mostrare agli americani «il lato umano» dell'aspirante presidente. Nell'altra foto Joseph Lieberman, candidato alla futura vice presidenza

LA STRATEGIA ELETTORALE PER CAPOVOLGERE I SONDAGGI

Una scommessa al femminile

L'obiettivo sono le ragazze che votavano Clinton

Il candidato democratico ha puntato le sue carte sul segmento elettorale più indeciso che potrebbe farlo risalire nei sondaggi «le giovani bianche sposate»

In questo settore già regno di Clinton il rivale Bush è avanti di una decina di punti e diventa strategico adottare una immagine fatta di sentimenti e abbracci per riconquistarlo

analisi
Augusto Minzolini
inviato a LOS ANGELES

ALLA moglie Tipper ha stampato sulla bocca il bacio più lungo che si sia mai visto su un palcoscenico politico. Un'effusione appassionata che non avrebbe stonato neppure sul set di *Via col vento*. Eppoi un documentario girato da Leibnitz - il regista del film-cult *Essere John Malkovich* - ha raccontato all'America la storia d'amore di Al, usando i toni e le musiche di *Love story* (del resto Gore aveva dichiarato a «Time» qualche anno fa che il soggetto del romanzo di Eric Segal era la relazione tra lui e Tipper). Ed infine un discorso per parlare al Paese di se stesso, del Gore senza Clinton, che secondo le chiacchiere della Convention il nostro avrebbe scritto più seguendo i consigli della figlia Karenna che non del suo speechwriter, Eli Attie. Infine le feste con le star di Hollywood che hanno donato al candidato democratico 5 milioni di dollari.

Il Gore di Los Angeles è circondato dalle donne e per battere George W. Bush - a sentire i suoi strateghi - ha scelto un segmento elettorale particolare, che è parte importante dei swing-voters, cioè dei voti indipendenti che non appartengono a nessun schieramento: al primo posto nell'elenco dei target a cui vuole rivolgere la sua campagna elettorale, il candidato Democratico ha messo le giovani donne bianche sposate che non hanno una laurea.

Motivo? Semplice e scientifico: in questo settore, già regno di Bill Clinton, a ieri Bush prevaleva di 10-15 punti; se Gore riuscisse a riprenderli potrebbe conquistare la maggioranza del voto femminile, fondamentale per arrivare alla Casa Bianca. Nell'America in cui la politica è, soprattutto, comunicazione e strategia elettorale, cioè un insieme di scienze esatte, il vero Gore ha raccontato se stesso da manuale al mondo delle giovani che hanno messo su famiglia, cui piacciono i funerali strappalacrime. Da queste parti in una campagna presidenziale anche i sentimenti, i gesti, gli abbracci e i baci vengono calcolati e hanno un effetto. Da noi, invece, quando i nostri politici ci provano - cioè raramente - sono goffi e poco convincenti.

Gore ha fatto quello che avrebbe dovuto fare per tentare di recuperare lo svantaggio con Bush. E i primi sondaggi - per quel che valgono - dimostrano che qualcosa ha mosso. Quelli veri, però, arriveranno solo domenica: se l'ex-ombra di Clinton sarà sotto del 3-4%, cioè dei margini di errore di un qualunque sondaggio, gli strateghi democratici sorrideranno; se il divario sarà maggiore saranno guai. Il «labor day» che cade la prima domenica di settembre è vicino, e gli esperti dicono che, da che gli Usa sono gli Usa, chi fa quel giro di boa in vantaggio diventa Presidente.

E allora, per evitare che fra due settimane Bush sia ancora in testa, Gore si è dato da fare. Per la platea di Los Angeles ha scelto un linguaggio più liberal di quello Clinton. Ha toccato le note cui la base del partito è più sensibile: i poveri contro i ricchi, la salute per tutti, l'istruzione per tutti, i diritti civili. Le constituens del partito, liberal, minoranze e sindacati, dovrebbero essere felici. Dovrebbero tornare a casa, soprattutto, quel 15% di voti democratici che, secondo i sondaggi di oggi (Gore ne è ossessionato come tutti i politici americani), il *conservatorismo compassionevole* di Bush si sarebbe accaparrato in questa politica della corsa al centro, senza differenze.

Gore ha parlato un linguaggio liberal, ma si è mosso secondo le linee della politica di Clinton, cioè senza dimenticare il centro, il bacino elettorale determinante per prendere Washington. Del resto la geografia della battaglia presidenziale è chiara già ora: lo stato di New York è di Gore, come il Texas è di Bush; quest'ultimo sta tentando di rubare la California ai democratici e, a sua volta, il suo avversario tenterà di strappargli la Florida o qualche Stato del Sud come la Georgia. Messi così i punti chiave, dove lo scontro è più aperto, sono gli stati industriali del nord dal New Jersey alla Pennsylvania, dall'Ohio, al Michigan, al Wisconsin, all'Illinois. Sono le realtà dove operai e middle class si identificano. Territori stregati come nella politica italiana il profondo Nord.

Sondaggi, calcoli, comunicazione. A sentirli parlare dalla tribuna i politici di qui sembrano dei semplicioti che usano una retorica roboante e gli album di famiglia. Gente che si innamora più delle immagini che della sostanza: Gore addirittura si è inventato il viaggio sul Mississipi sul barcone che porta il nome di Mark Twain. Sembrano sciocchezze, in realtà non c'è nulla di più scientifico della politica americana. Anche quella *sommersa* che, insieme a quella ufficiale, concorre ad eleggere i presidenti. Ad esempio, l'annuncio di ieri, nel giorno conclusivo della Convention, che Bill Clinton dovrà tornare davanti al gran Giurì per Monica Lewinsky, o la notizia-scandalo che per i suoi viaggi ha speso 264 milioni di dollari, dimostrano che buona parte dell'establishment di questo Paese è con Bush. Anche di questo dovrà tener conto Gore.

Tipper, Karenna e Pauline, assi vincenti

Il ruolo strategico delle tre donne del clan Gore

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Quando ha sposato Al, il suo «sweetheart» conosciuto al liceo e cresciuto come lei in una fattoria a Carthage, nel Tennessee, Tipper era convinta che lei avrebbe fatto la psicologa e il marito sarebbe diventato un avvocato, forse un giornalista. Quando nel 1974 Al le comunicò invece che avrebbe seguito le tracce del padre e si sarebbe candidato come deputato, Tipper ebbe un attimo di confusione e di rabbia. Si sentì tradita, non voleva diventare la tipica moglie da esibire per il piacere di fotografi e telecamere. Con appresso la piccola Karenna, che allora aveva tre anni, si recò dunque furiosa dalla mamma di Al. Fu lì, nella sua cucina, che quella tutti chiamano semplicemente Mrs. Pauline spiegò a Tipper che la vita della moglie di un politico comporta molti sacrifici ma rappresenta anche una grande opportunità. E Tipper cambiò idea.

Ventisei anni dopo, Pauline, Tipper e Karenna Gore restano le tre voci cui il vice-presidente presta maggiore ascolto. La sua campagna, ovviamente, è popolata di strateghi, consulenti politici, esperti di marketing, maghi dei sondaggi. Ma quando Al Gore deve prendere una decisione difficile, si rivolge immancabilmente a loro. Una debolezza, ma anche un asso nella manica, la possibilità di consultarsi con una cerchia di persone che non ha paura di dirgli in faccia se sta commettendo un errore. E tutte e tre dotate di grande istinto politico.

La più visibile, ovviamente, è Tipper. Se notre mesure delle riserve, le tiene per sé e si è buttata anima e corpo nella campagna per l'elezione del marito. «Tipper è sempre la prima persona cui Al si rivolge per sondare un'idea - spiega lo stratega Bob Shrum - ed è l'ultima cui dà ascolto quando prende una decisione». Tipper non capisce perché il vicepresidente venga percepito come un uomo freddo, legnoso, calcolatore. Ed è stato anche per contraddire quest'immagine che, quando è arrivato sul palco giovedì per pronunciare il suo discorso, lei lo ha accolto con un lungo bacio sulla bocca.

Nella campagna per umanizzare Al una parte importante la gioca anche Karenna, 27 anni, la primogenita. Autentica, calorosa e brillante, è sposata a un medico e un anno fa ha avuto un figlio. Ma invece di concentrarsi sul piccolo Wyatt, Karenna è alla guida di GoreNet, un'organizzazione tesa a ricondurre agli ideali della politica una generazione di giovani cinici e indifferenti. Karenna gioca tuttavia un ruolo molto più grande.

Quando il padre ha scelto il suo vice, l'ultima persona che ha consultato prima di alzare il telefono e chiamare Joseph Lieberman è stata lei. Karenna ha avuto poi una parte decisiva nell'organizzare la convention, lasciando la sua impronta nella scelta della lista degli speakers come in dettagli quali la dimensione dei palloncini bianchi, rossi e blu.

Infine, la mamma. Nel 1936 Mrs. Pauline è stata l'unica laureata della Scuola di Legge alla Vanderbilt University, una femminista che ha preceduto i tempi. Ma per 61 anni ha messo da parte le sue aspirazioni personali per assecondare quelle politiche del marito, prima deputato e poi senatore del Tennessee, uno dei campioni delle battaglie per i diritti civili.

Ottantaseienne, un'operazione al cervello e due infarti che le hanno indebolito la vista e l'udito, mamma Gore adesso è piuttosto malridotta fisicamente. Quando Al le ha reso omaggio, giovedì, è apparsa persa e confusa. Ma segue attentissima il dibattito politico, decantando a vicini, pensionati, giornalisti e chiunque incontra le virtù del suo Al. «Ho preparato bene entrambi - dice parlando del marito e del figlio - ma ho fatto un lavoro migliore con Al». In attesa di Karenna che, dicono tutti, si appresta a seguire le orme del babbo e del nonno.

LE CIFRE DEL MERCATO — UN TRAFFICO MILIARDARIO

I dati di una ricerca di Nomisma sul fenomeno del contrabbando di sigarette, attività illegale dal fatturato miliardario

Fatturato tabacchi lavorati (miliardi)	22.770
Nelle casse dell'Erario	16.700
Nelle tasche dei contrabbandieri	6.070

Il peso del Fisco

prezzo in lire	
MARLBORO	5600
MS	4000
senza tasse	
MARLBORO	1450
MS	1040

LA GUERRA AL TRAFFICO (gennaio-dicembre '99)

sigarette sequestrate	560 tonn.
automezzi sequestrati	909
di cui	
blindati	85
mezzi navali	59
persone arrestate	542
denunciate	1076

Uomini e mezzi della Finanza

militari	1500
di cui	
baschi verdi	500
navi	56
elicotteri	9

Radar dei contrabbandieri spiava la Finanza

Brindisi, da una villa partivano ordini via satellite

Sandro Tarantino
BRINDISI

Potente quanto quelli forniti alla Guardia di finanza, un modernissimo radar contrabbandiere è stato scoperto in una villetta di Selva di Fasano, su un rilievo che sovrasta l'Adriatico: poteva osservare i movimenti delle imbarcazioni dal Montenegro alla Puglia (cioè dall'imbarco allo sbarco delle sigarette), anticipare le mosse delle motovedette dei finanzieri e spingere il suo occhio elettronico addirittura fino alla Grecia. Nella interminabile guerra tecnologica che si combatte da anni tra legge e antilegge, questa volta i contrabbandieri hanno subito una sconfitta e perduto un impianto alloggiato in una villetta il cui proprietario, incensurato, riceveva probabilmente in cambio un canone di locazione. E' lo stile dei contrabbandieri che riconoscono congrui compensi: ai contadini un paio di milioni a settimana per gli improvvisati garage dei blindati nelle masserie pugliesi, cinque milioni per le «gubbie», i depositi per le sigarette. Sul proprietario della villetta non sono stati ancora adottati provvedimenti giudiziari.

Il radar, di cui Fiamme gialle e carabinieri erano a caccia da tempo, è stato scoperto ieri mattina alle 7. Alla ricerca di un latitante, Onofrio Margaritondo, 24 anni, capo contrabbandiere emergente inseguito da una ordinanza cautelare per tentato omicidio, i carabinieri di Fasano hanno fatto irruzione nella villetta della Selva di Fasano, località collinare scelta spesso per installare radar clandestini, e si sono invece imbattuti nella centrale utilizzata per l'intercettazione dei mezzi della Guardia di finanza. In casa non c'era nessuno, ma secondo i carabinieri l'organizzazione che gestiva l'impianto - valore circa 300 milioni - faceva capo proprio a Margaritondo.

Insieme con i gruppi storici Sabatelli, Crescenzo e Prudentino (il re dei latitanti pugliesi del contrabbando), Margaritondo governa il commercio delle sigarette nel brindisino e sta introducendo nuove regole stabilendo un rapporto costante con la Scu, la Sacra Corona Unita. Inizialmente la Scu imponeva il «pizzo» sulle sigarette sbarcate (diecimila lire a cassa), ma ora sembra essere entrata direttamente nel gioco con metodi più violenti e intreccia il traffico di sigarette con gli altri business criminali. Margaritondo è ricercato per avere tentato di ammazzare, il 6 gennaio scorso, un «rivenditore», brindisino residente a Milano, che non aveva pagato un carico.

Sul terrazzo della villetta c'era il radar, due metri di diametro (il doppio di quelli usualmente utilizzati dai contrabbandieri), le antenne e, di sotto, la «consolle» collegata a due computer che elaboravano e leggevano le immagini. Inoltre, due stazioni radio, una tradizionale, l'altra satellitare. Dalla postazione della Selva di Fasano i contrabbandieri erano in grado di intercettare i mezzi navali e terrestri con la stessa precisione dei sofisticati radar recentemente forniti alla Finanza grazie all'Operazione Primavera (sono installati a Otranto, Bari, Foggia e il quarto tra Bari e Brindisi, ossia nel cuore del contrabbando). Gli investigatori sono convinti che questa stazione radar fosse in realtà mobile, ossia spostata ogni 15-20 giorni per essere difficilmente localizzabile.

La guerra tecnologica è ormai nella storia del contrabbando. Comincia con i primi «scanner», con i quali i contrabbandieri intercettano le conversazioni tra le pattuglie e le centrali operative per poi comunicare agli scafi blu i più comodi punti di sbarco. E prosegue con i decriptatori, congegni che sempre i contrabbandieri acquistano quando si accorgono che dall'altra parte carabinieri, poliziotti e soprattutto finanzieri - coscienti di essere intercettati - cominciano a criptare i dialoghi via radio.

Se la Guardia di finanza ha i radar, anche i contrabbandieri li acquistano. Ne vengono scoperti negli ultimi anni a Fasano, Ostuni e, nella provincia di Bari, a Polignano a Mare e Monopoli. Ma tanti vengono scoperti e sequestrati, altrettanti ne vengono nuovamente installati. Come in mare (scafi con la prua corazzata) e a terra (fuoristrada blindati equipaggiati con rostri di acciaio), anche nei controlli radar i contrabbandieri vogliono combattere almeno ad armi pari, e finora ci sono riusciti.

Continua la guerra tecnologica fra malviventi e forze dell'ordine
Macchinari modernissini del valore di 300 milioni

Una stazione mobile che veniva spostata ogni venti giorni per non essere localizzata dagli investigatori

Il radar scoperto ieri dopo alcune intercettazioni telefoniche

Verda

Rilasciata la moglie del giudice ticinese

LUGANO. Resta in carcere il presidente del Tribunale penale di Lugano, Franco Verda, arrestato due settimane fa per presunta corruzione passiva, ripetuta violazione di segreto d'ufficio e favoreggiamento. Si sono invece aperte dopo 11 giorni le porte della prigione per la moglie, l'avvocato Desirée Rinaldi. Lo ha deciso il procuratore speciale, Luciano Giudici, secondo cui non ci sono più pericoli di collusione. La donna era stata messa a confronto mercoledì col trafficante di sigarette Gerardo Cuomo, anche lui detenuto nel Ticino. Ieri invece è toccato al giudice Verda sostenere un interrogatorio congiunto con Cuomo. [r. cri.]

DOPO IL SEQUESTRO A MILANO «NON SONO VELENOSE MA PIU' FORTI»

«Bionde» cinesi, l'oro dello Yunnan

Una intera provincia vive sull'industria del fumo

retroscena
Francesco Sisci

Li Jiating, governatore dello Yunnan, nel sud della Cina, riempie di pieghe corrusche la sua faccia già da mastino. Con gesti appena trattenuti agita le braccia come due tronchi d'albero e spiega che l'anno scorso appena il 62 per cento delle entrate fiscali locali sono arrivate dall'industria del tabacco, contro oltre l'80 per cento di qualche anno fa. E la percentuale tende a diminuire. In Cina si fuma meno e ciò manda in fumo l'economia di questa provincia di frontiera con uno dei redditi procapite più bassi del Paese.

Giovani funzionari mormorano con orgoglio che da qui venivano le Panda, fumate fino a oltre 80 anni dal defunto Deng Xiaoping, qui sono fatte le celeberrime Tangshan, con la confezione rossa e il prezzo proibitivo, oltre 20mila lire al pacchetto. Spiegano che sì le sigarette fanno male, ma quelle dello Yunnan fanno anche bene. Però nei ricevimenti pubblici non mettono mano alle cicche, obbedienti ai nuovi divieti di Pechino, e sospirano se pensano che nessuno dei leader di oggi si fa vedere con la sigaretta in bocca. Da qui viene anche il tabacco che riempie le cartine targate Marlboro, 555 o Camel, che si vendono in ogni angolo della Cina per un decimo del prezzo delle originali straniere. Oggi anche questa industria delle sigarette false è al tramonto, e forse anche per questo cerca nuovi sbocchi all'estero, alimentando il contrabbando di casa nostra. «Le sigarette false hanno cominciato a circolare in grande stile all'inizio degli Anni '90 – racconta Guan Lihuan, un ex accanito fumatore – il motivo era semplice. Piccoli funzionari, turisti venivano a Pechino e dovevano poi portare dei regali a casa a parenti e amici. E cosa c'era a Pechino che mancava invece al paesello: le sigarette americane. Le vere però erano troppo care, allora sono cominciate a comparire le false». Prende fiato come se tirasse una boccata e riprende. «Poi c'era un altro problema con le vere Marlboro, erano troppo leggere, sembravano cicche da femminucce. Alcuni al paesello addirittura non credevano nemmeno che fossero autentiche, quelle vere dico, invece quelle false, con il loro denso sapore di tabacco nero, sì che erano da uomini».

Era il periodo in cui in Cina i primissimi soldi del benessere andavano tutti in sigarette. Una stecca di Marlboro era un regalo di prestigio. Quando un pacchetto costava un decimo di un salario mensile una marlboro in bocca era uno status symbol, e per le donne un segno di emancipazione. Chi poteva sapere poi se le sigarette erano vere o false? Alla metà degli Anni '90 le sigarette false e il contrabbando di quelle vere erano ormai diventate un'industria importantissima nel Paese e specialmente nello Yunnan, al confine con la Birmania, un posto dove la droga del triangolo d'oro cominciava ad affermarsi e dove le autorità erano tutte concentrate a sradicare improvvisate piantagioni d'oppio e riformare tossicodipendenti. Nel 1995 le dogane cinesi dichiaravano che circa 3 milioni di cartoni di sigarette false erano prodotte in Cina ogni anno. Un cartone contiene 50 stecche, una stecca a seconda della qualità valeva dai 50 ai 100 yuan. Il tutto creava un giro di affari di oltre un miliardo di dollari l'anno. Alle dogane giuravano che si trattava di piccoli produttori, gente che in un villaggio si organizzava, seccava il tabacco e si metteva d'accordo con una stamperia per produrre confezioni uguali e identiche alle straniere, ma soprattutto alle Marlboro.

Nel 1995 la dogana stimava che l'85 per cento di tutte le sigarette false erano di questa marca americana. Qui la confezione era copiata fino ai minimi dettagli, senza errori. Il problema per la Cina era gigantesco anche perché accanto alle false c'erano anche quelle di contrabbando. Nel solo 1994 la polizia aveva sequestrato 510 mila cartoni di sigarette straniere di contrabbando. E l'anno dopo le autorità stimavano perdite di entrate fiscali derivate dal traffico per circa 1.5 miliardi di dollari l'anno. La situazione per un paio di anni ancora era andata deteriorandosi. Anche perché le autorità temevano che una repressione troppo pesante avrebbe ridotto sul lastrico molte economie locali moltiplicando i problemi generali del Paese.

Tutto cominciò a cambiare dalla fine del 1997. Il governo era pressato dagli americani che mettevano le false sigarette nella lista delle accuse per violazione degli accordi sulla protezione della proprietà intellettuale. Inoltre c'era la questione del contrabbando. In piena trattativa per l'ingresso del Paese nell'organizzazione del commercio mondiale (OMC) uno studio dell'Accademia delle Scienze Sociali provava dati alla mano che se si fossero considerate tutte le importazioni reali in Cina, legali e non, e si fossero divise fra loro le attuali entrate del dazio, il livello reale delle tariffe cinesi risultante era già di fatto inferiore a quello richiesto dagli Usa. In altri termini: se la Cina avesse schiacciato il contrabbando, e avesse fatto passare tutte le importazioni attraverso canali legali, le tariffe avrebbero potuto essere al livello voluto dagli Usa e lo Stato ci avrebbe guadagnato. Questo diede inizio alle violente campagne contro il contrabbando che alla fine dell'anno scorso hanno sostanzialmente chiuso ogni grande canale di importazione illegale. Le sigarette straniere ne soffrirono.

Contemporaneamente il nuovo presidente del parlamento cinese Li Peng proibì ai deputati di fumare in aula, un chiaro segno che fumare era diventato politicamente scorretto in Cina, divieti di fumare nei luoghi pubblici comparirono in ogni angolo del Paese... e poi ora le sigarette veramente chic da avere in bocca sono quelle super care cinesi.

Nello Yunnan i funzionari oggi raccomandano di provare le, dicono, favolose Tangshan, dal sapore denso, e, diciamo noi, leggermente inebrianti. Ma raccomandano di guardarsi dalle false, talvolta leggermente oppiate. Molti produttori locali che una volta copiavano le Marlboro oggi copiano sigarette cinesi, anche se l'industria delle false straniere non è certo estinta. «E' impossibile sradicare del tutto l'industria delle sigarette false – racconta sconsolato un funzionario al ministero della giustizia –. Basta comprare del tabacco grezzo, mettersi d'accordo con una tipografia e una sola famiglia può sfornare centinaia di cartoni ogni anno. Sono attività che non richiedono enormi investimenti e quindi tutti possono fare quasi in casa».

In Cina il vizio del fumo è molto diffuso, ma i divieti emanati dal governo di Pechino ne hanno limitato fortemente il consumo. All'origine della Marlboro contraffatta, c'è l'abitudine dei cinesi a fumare sigarette molto più forti di quelle americane

Uccisi di notte nelle campagne di Nuoro mentre cenavano. Gli investigatori: una delle vittime era sfuggita a un agguato

Due pastori impiccati con accanto 5 teste di bambole

Continua la faida in Sardegna, un macabro rituale dietro il duplice omicidio

Mauro Spignesi
NUORO

Cinque teste di bambola infilzate agli spuntoni del cancello di ingresso dell'ovile, dove è stato appeso Carmine Carta. Dondolava lieve sotto quella macabra scenografia: l'hanno trovato i carabinieri poco dopo mezzogiorno, i piedi quasi poggiavano nel fango rinsecchito dal sole. Giovanni Melone, l'amico che veniva a trovarlo frequentemente, era più in là, accanto alla cesepola, le mani legate dietro la schiena, la testa fracassata e un'altra corda con il nodo scorsoio stretto al collo. L'aria è calda, irrespirabile in queste campagne alla periferia di Illorai, ultimo paese della provincia di Sassari, vicino a Nuoro (dista 30 km), in quella regione storica dell'isola che si chiama Goceano. I carabinieri sono arrivati dopo una segnalazione. Giovanni Melone aveva 54 anni, Carmine Carta 40, entrambi pastori. Qualche precedente alle spalle per ubriachezza e furto, niente di più. Si vedevano spesso, i due. Bevevano insieme. Li hanno uccisi probabilmente di notte, mentre cenavano. Un agguato, veloce, preparato per entrare nell'ovile bisogna superare una pianola. Bisogna lasciare la macchina lontana e affrontare una strada sterrata, nascondersi i macchioni di cisto e poi attendere. Gli assassini hanno calcolato tutto, hanno superato una rete ormai arrugginita, sono piombati all'improvviso. Li hanno - secondo una prima ipotesi - processati, sevziati, poi uccisi, probabilmente con una roncola (che non è stata trovata), e infine impiccati. Tutti e due. Brutta storia, immersa in un cerimoniale strano, più da messa nera - dicono i carabinieri - che non da delitto di stampo barbaricino. Eppure il primo filone che gli investigatori stanno seguendo in queste ore è proprio quello della faida, della faida che porta a un paese qui vicino: si chiama Bultei; negli Anni 90 le sue strade sono state la scenografia di una lunga, infinita striscia di sangue. Killer appostati dietro un muretto a secco hanno sparato in rapida successione a pallettoni. L'ultima vittima è caduta alla vigilia di Natale. Si chiamava Antonello Carboni, aveva 35 anni. Un anno prima, sempre lo stesso giorno, era sfuggito a un agguato in un viottolo che dalla vallata del fiume Tirso porta al paese. Il padre era stato freddato tempo prima, stava svolgendo indagini personali su un altro delitto. Non è riuscito a terminarle. Il fratello di Antonello Carboni, Giampietro, aveva ucciso un compaesano anni fa, si era costituito e aveva confessato. Ma la spirale, la catena, la lunga catena di vendette che l'intellettuale e giurista Antonio Pigliaru aveva catalogato nel suo Codice, incasellando precise norme di vita, diritti e doveri, usi e costumi, della gente delle zone interne della Sardegna. Un rituale che si ripete, uguale negli anni, come una legge mai scritta, eppure rispettata, e che si porta dietro il suo messaggio di ferocia e di rispetto (un debole chi non accetta la sfida, chi alla morte non risponde con la morte, aveva scritto Pigliaru). Un rituale al quale non sfuggono neppure famiglie con figli che hanno studiato lontano. Unica alterbativa, diceva il sindaco di un centro della Barbagia, è quello della fuga.

DUE PICCOLE VITTIME DELLA VIOLENZA

ANGELA CELENTANO

Angela Celentano, 4 [illegible], scompare nel pomeriggio del 10 agosto 1996 mentre gioca in un bosco sul monte Faito, non lontano da Salerno. E' un giorno di vacanza, i genitori sono a pochi metri di distanza insieme con altri parenti ma n[illegible] si accorge di nulla. Per anni le indagini dei carabinieri, in particolare del maresciallo di zona, si indirizzano sull'ambiente dei pedofili, anche internazionali. Ma di Angela non si sa più nulla. Nell'inchiesta vengono coinvolti anche alcuni parenti, tra cui uno zio. La foto di Angela Celentano viene attaccata [illegible] di tutt'Italia e le segnalazioni di presunti avvistamenti si susseguono, ma è tutto vano. Un'altra ipotesi che viene affacciata è quella di un rapimento a opera di una banda di zingari, per immetterla in un giro di [illegible] schiave da elemosina. Ma anche in questo caso [illegible] prove

ALLEGRETTI

Trenta ore di silenzio [illegible] angoscia in casa di Franco e Luciana Allegretti, i genitori del piccolo Simone, 4 anni, scomparso il 5 ottobre del 1992 dalla sua casa di Foligno. Due giorni dopo, [illegible] assassino con un biglietto di sfida fatto trovare in una cabina telefonica della cittadina, indica il luogo dove verrà trovato il corpo senza vita di Simone, tra Scopoli e Casale. Tre ore di ricerche [illegible] ai boschi, in una [illegible] frequentata dai cacciatori, poi la tragica scoperta: Simone è stato colpito più volte con un cacciavite. Poche settimane dopo Luigi Chiatti confessa il delitto. L'assassino è un giovane geometra che soffre di turbe psichiche ed era amico del bimbo, con il quale giocava spesso. Un anno dopo Chiatti, ribattezzato «il mostro di Foligno», confessa di avere ucciso anche un altro bambino, Lorenzo Paolucci, sempre di Folignate. Verrà condannato all'ergastolo.

Bambina rapita e uccisa da un bruto

Imperia, colpita a coltellate: si cerca un romeno

Giulio Gelussardi
IMPERIA

Rapita e uccisa a coltellate da un bruto, in poche ore. E' la tragica fine di una bambina di cinque anni, di origine tunisina. Giocava nel cortile sotto casa insieme con un piccolo amico italiano, nel quartiere medioevale di Porto Maurizio. L'ipotesi del rapimento per denaro è durata poco: il padre della bimba, un muratore da dieci anni in Italia, non aveva i soldi per pagare.

Il corpo di Kilani Hagere, straziato da quattro colpi inferti con un coltello da cucina che non è ancora saltato fuori, è stato trovato dieci ore dopo la scomparsa, a venti metri da casa sua: era sul letto, nell'abitazione di un romeno cinquantenne che ora è ricercato. Un uomo su cui sono appuntati tutti i sospetti: la bicicletta rossa della bimba, sulla quale era scomparsa, è stata trovata sul pianerottolo dell'abitazione, una casa in un «carrugio», un vicolo popolare.

C'è un particolare inquietante: la madre, casalinga, poco più di 30 anni, quattro figli, di cui [illegible] di nemmeno un anno, ha sentito pronunciare dalla sua bimba, mentre era in casa ad accudire gli altri piccoli, un'invocazione d'aiuto: «Mamma». «Poi - sono parole dello stesso genitore in lacrime, così come le ha riferite in un italiano stentato alla polizia - un suono soffocato: qualcuno le ha tappato la bocca per impedirlo di proseguire». Un particolare, quest'ultimo, confermato anche da una vicina di casa. Poco più tardi, quando la madre si è affacciata alla finestra, la piccola Kilani era sparita, inghiottita dai vicoli del Parasio medioevale. Di lei, da poco dopo le 13 di ieri, si erano perse le tracce.

L'allarme è scattato intorno alle 18. Alla centrale di polizia che dista poche centinaia di metri dal quartiere dove abita la famiglia, si sono presentati i due genitori affranti e in lacrime. All'ispettore di turno hanno raccontato che la bambina era scomparsa un'ora prima e che, dopo averla cercata dappertutto, avevano deciso di chiedere aiuto. Nel giro di pochi minuti si è scatenata una vera caccia all'uomo.

La polizia ha allertato anche i carabinieri che dall'aeroporto di Albenga, dove si trova il Nucleo elicotteristi, hanno fatto levare in volo un velivolo che ha setacciato l'intera zona di Porto Maurizio. I militari, dall'alto, hanno individuato tutti gli accampamenti di nomadi che in questi giorni da varie parti d'Italia, ma soprattutto dal Piemonte, hanno invaso la Riviera e, dove hanno potuto, sono atterrati compiendo perquisizioni a tappeto nei camper e nelle roulotte. I militari, fin dal primo momento, hanno sospettato che la bimba potesse essere stata rapita per essere inserita nella tratta delle schiave. Un caso analogo a quello, tuttora avvolto nel mist[illegible], della piccola Celentano in Campania, mai ritrovata.

La polizia, che conduce le indagini, ha fatto intervenire da Genova il nucleo cinofilo. Ai cani sono stati fatti annusare alcuni capi d'abbigliamento della piccola. L'intero quartiere Parasio e il [illegible]rgo di Porto Maurizio sono stati passati al setaccio.

Sono stati ricostruiti gli ultimi minuti in cui, di certo, la bimba stava giocando nel cortile sotto casa. Era con [illegible] amico che a un certo momento è stato richiamato in casa dalla mamma per pranzare. Da quel momento il mistero, fino alla tragica scoperta. Anche il sindaco di Imperia, Luigi Sappa, ha voluto dare una parola di conforto ai genitori. Per Imperia, città tranquilla, è un brutto colpo.

La piccola Kilani Hagere

Trovata in un alloggio a venti metri da casa E' sparita quasi sotto gli occhi della madre L'inquilino è scomparso con l'arma del delitto: un coltello da cucina

La madre della bambina uccisa (a sinistra) parla con le vicine di casa, nel quartiere medioevale di Porto Maurizio

Dopo Firenze un altro misterioso episodio in un alloggio delle Vallette, il quartiere popolare di Torino

Sequestrato e seviziato per un gioco erotico

Prigioniero tre giorni di una coppia: salvato dai vicini di casa

Angelo Conti
TORINO

Sequestrato, seviziato e violentato per tre giorni, sino a quando è riuscito a farsi liberare. E' accaduto a Torino, in [illegible] alloggio in via delle Magnolie, alle Vallette, popolare quartiere nella periferia settentrionale. La vicenda ricorda quella allucinante del giovane segregato e torturato a Firenze da una coppia, la settimana scorsa.

Il rapimento, le sevizie e la violenza sessuale compiu[illegible] a Torino sono f[illegible] da mettere in relazione a un rituale, una sorta di messa nera. Protagonista e vittima dell'oscura storia A.R., 37 anni, originario di un centro a metà strada fra Pinerolo e Torino. Approfittando dell'assenza dei suoi aguzzini ce l'ha fatta a liberarsi del bavaglio, s'è fatto sentire dai vicini che insospettiti dai lamenti hanno chiamato il 112.

I carabinieri hanno trovato l'uomo legato sul letto, nudo, attorniato da candele e da altri oggetti usati per compiere le torture. A.R. è stato trasportato all'ospedale dove i medici hanno riscontrato, oltre alle lesioni conseguenti alle violenze sessuali, anche bruciature di sigarette sparse sul corpo, soprattutto intorno al [illegible]. Torace, ventre e gambe erano anche istoriati da alcuni incomprensibili disegni: forse sono da mettere in relazione al rito orgiasti[illegible] di cui A. R. sarebbe stato vittima.

L'uomo ha offerto una ricostruzione confusa dell'accaduto. Non è chiaro se le reticenze siano una conseguenza del suo stato psicologico oppure il desiderio di non coinvolgere in questa vicenda persone di cui potrebbe avere paura. A.R. ha comunque spiegato di essere venuto a Torino a Ferragosto, per trascorrere la giornata in città, e di avere incontrato una giovane coppia che conosceva di vista. I due gli avrebbero offerto di trascorrere la notte nell'alloggio delle Vallette, in via delle Magnolie, proprio di fronte alla scuola di polizia urbana, frequentata dagli aspiranti vigili. L'uomo e la donna avrebbero convinto l'impiegato a prestarsi a un gioco erotico, lasciandosi legare al letto, ma quel gioco erotico sarebbe sfociato in una lunga ed efferata violenza.

Che cosa ha spinto i due violentatori a comportarsi così? Una possibilità è quella del rito orgiastico. In qualche modo confermata dalla presenza delle candele e degli strani disegni sul corpo. Ma non è la sola pista su cui si muovono i carabinieri che stanno setacciando le amicizie della vittima e cercano di capire a chi fosse stato ceduto in uso quell'alloggio.

La soluzione del caso è solo questione di tempo, e una volta chiarito il movente sarà possibile definire i reati da ascrivere ai responsabili. Sinora sul faldone dei carabinieri, che sta diventando di ora in [illegible] più voluminoso, sta scritto «sequestro di persona e violenza sessuale», ma altro potrebbe aggiungersi.

I due seviziatori son[illegible] ricercati dai militari che ieri mattina hanno compiuto una battuta nell'area circostante via delle Magnolie. Sempre ieri sono stati interrogati quei pochi vicini di casa che hanno sentito i lamenti e hanno dato l'allarme: sembra che gli affittuari dell'appartamento teatro della violenza siano partiti per una vacanza all'inizio di agosto e che ne avessero poi ceduto l'uso ad alcuni amici, di cui non sarebbe nota l'identità.

Insomma, un gran garbuglio. I carabinieri si muovono con attenzione a questa vicenda manca ancora una grossa fetta di verità.

I carabinieri l'hanno trovato legato, completamente nudo, sul letto circondato da alcune candele e da oggetti di tortura

I due maniaci sono riusciti a fuggire L'uomo sostiene di averli conosciuti per strada Si segue la pista del rito satanico

● [illegible]A VERONESI
Clonazione, ancora polemica. E' di ieri un appello di ricercatori di varie università al ministro della Sanità, Umberto Veronesi, per riportare il dibattito di questi giorni su binari scientifici. «La proposta del governo inglese - afferma uno dei firmatari, Carlo Alberto Redi - è stata presentata dall'informazione italiana come un via libera alla clonazione umana, ma questo non risponde a realtà perché in Inghilterra [illegible] in Italia la clonazione di un individuo è un delitto gravissimo e perseguibile».

■ GATTO IN TRIBUNALE
Nella campagna bolognese un grosso gatto durante la notte si è infilato più volte nel recinto della casa vicina che ospita un piccolo allevamento di conigli, e ha sfoderato il [illegible] istinto di predatore facendo scempio dei coniglietti appena nati. La proprietaria dell'allevamento prima ha sopportato, poi all'ennesimo coniglietto ucciso si è rivolta alla magistratura, denunciando il felino. Ora un pm dovrà esaminare la vicenda.

Cinque pregiudicati del clan camorristico Marfella [illegible] Pianura sono stati fermati nell'ambi[illegible] delle indagini per l'omicidio dei due giovani incensurati Luigi Sequino e Paolo Castaldi, il 10 agosto. Le accuse per i cinque sono quelle di associazione per delinquere di stampo camorristico, detenzione di armi, traffico di droga ed estorsioni. Tra i fermati non ci sarebbero i killer dei due giovani.

■ UCCIDE IL FIGLIO
Un autotrasportatore di Manfredonia, Michele Ciociola, 58 anni, è stato arrestato dalla polizia perché accusato di avere ucciso il figlio Antonio, 31 anni, [illegible] coltellata durante [illegible] lite familiare.

● FERITO DAL MOTOSCAFO
Un barese di 33 anni è rimasto ferito dopo essere stato colpito da un motoscafo mentre nuotava nelle acque antistanti il litorale di Fesco, alla periferia nord di Bari. È stato soccorso dagli occupanti del natante che lo hanno preso a bordo, lo hanno abbandonato a riva e sono fuggiti.

● [illegible] D'AMBROSIA
Cresce la febbre d'ambrosia, allergia che colpisce soprattutto in agosto e in settembre: [illegible] colpa è dell'aumento del caldo dovuto ai mutamenti climatici. L'allarme ambrosia, pianta infestante che arriva dall'America, è stato lanciato dal Wwf. Il dipartimento dell'Agricoltura degli [illegible] ha denunciato che gli alti livelli di Co2 connessi all'aumento delle temperature potrebbero causare il raddoppio dei pollini.

Le ricerche durate tutta la notte, all'alba i soccorsi: la donna, campionessa di podismo, è ricoverata a Torino

Il fulmine uccide un guardaparco, ferita la collega

Tragedia al Gran Paradiso durante un temporale a 2700 metri

Enrico Martinet
RHEMES-NOTRE-DAME

Pochi minuti dopo le 16 un cielo nero scarica acqua e fulmini sulla vallata valdostana di Rhêmes a 2700 metri di quota due guardie del Parco nazionale del Gran Paradiso sono avvolti dalle saette mentre attraversano i pascoli dell'Entrelor. Luigi Fachin, 51 anni, di Aosta, guardia dal 1987, muore all'istante. La collega Milena Bikhaz, 28 anni, residente a Valgrisenche, in servizio da qualche mese, campionessa di podismo, lotta con la morte all'ospedale San Giovanni Bosco di Torino.

Il fulmine ha incenerito la tela di un ombrello, quindi ha diviso in due il berretto dell'uomo, ne ha trapassato il corpo, lasciando segni su volto, braccia e gambe, poi ha colpito il piede destro della ragazza, squarciando e bruciando lo scarpone. Milena Bikhaz deve essere caduta, rotolata per qualche metro, forse si è trascinata. I soccorritori, [illegible] mattina, a oltre 15 ore dall'incidente, l'hanno trovata a circa cento metri dal corpo di Fachin. Con i due guardaparco c'era anche «Camillo», un grande bobtail bianco e nero, che per tutta la notte ha vegliato il padrone, accanto a [illegible] grande [illegible]. Non [illegible] risposto al richiamo dei soccorritori nella [illegible], neppure all'abbaiare degli altri cani.

I [illegible] guardaparco dovevano compiere un servizio di sorveglianza lungo il confine tra Rhêmes e la Valsavarenche. Avevano con sé sia la radio sia i telefonini. Alle 18 di giovedì dovevano mettersi in contatto con il centro del Parco a Rhêmes-Notre-Dame da dove erano partiti al mattino. Il [illegible]o non c'è stato. I loro colleghi hanno provato a chiamarli: una delle due radio non mandava alcun segnale, l'altra era funzionante, ma la chiamata non aveva risposta. Così come suonavano a vuoto i cellulari. Tre guardaparco sono partiti a piedi per la ricerca.

[illegible] subito pensato - dice [illegible] Ottino, direttore [illegible] Parc[illegible] - che era accaduto un incidente in relazione al temporale».

I tre non hanno trovato nulla: [illegible] segno. Alle 20 il Parco ha chiamato il centro operativo della Protezione civile di Aosta: «Abbiamo un problema». Giuliano Trucco, capo del soccorso alpino valdostano, spiega: «Abbiamo messo a disposizione un elicottero, [illegible] si hanno risposto che avrebbero riordinato le idee. Erano preoccupati del prezzo dell'intervento qualora non si fosse trattato di un'operazione di soccorso». La seconda telefonata, con la richiesta ufficiale dell'elicottero, è stata fatta alla Protezione civile alle 22.30, quando ogni volo era impossibile per il buio. Ottino dice: «Credo stiano filazioni, a me non risulta quella telefonata delle 20, non speculiamo certo sulla salute del personale. E' possibile che prima di tutto sia stato deciso di andare sul posto per verificare quanto fosse accaduto».

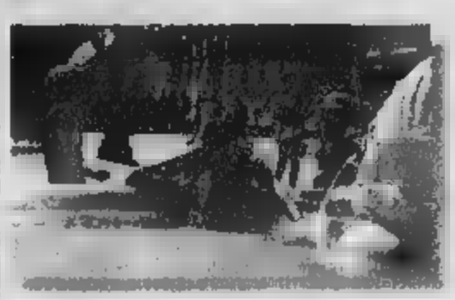
Tra le 22.30 e le 23 è stata organizzata una squadra di soccor[illegible] di circa venti persone con quattro [illegible] addestrati per le ricerche, due del [illegible] alpino, e due della Finanza di Entrèves. Una ricerca durata tutta la notte. Alcuni guardaparco sono anche passati nella zona dell'incidente, così come i cani, ma purtroppo i due corpi non sono stati trovati. Ieri mattina ai soccorritori a piedi si è aggiunto l'elicottero. E' [illegible] cugino della ragazza, Loris Vuillen, a trovare Luigi e Milena. Pochi minuti dopo, nonostante le difficoltà di comunicazioni, l'elicottero del soccorso alpino si è posato ai 2700 metri del vallone dell'Entrelor. Il [illegible] ha deciso l'immediato trasporto della giovane all'ospedale: la ragazza non era cosciente, respirava a fatica. Qualche ore più tardi il volo verso il «Giovanni Bosco» di Torino dove la guardaparco è [illegible] operata alla testa.

VANDALISMO NEL SASSARESE

Distrutta una Tomba dei Giganti

[illegible] Distrutta una Tomba dei Giganti in Sardegna, risalente all'epoca nuragica. Una «stele» di granito di grande valore archeologico, oltre che commerciale, è stata rimossa da un escavatore nelle campagne di Benetutti. Il monumento, delle dimensioni di 3 metri per 1.65 e di diversi quintali di peso, è stato poi recuperato ieri dai «rangers» forestali del Nucleo investigativo di Sassari che hanno denunciato un uomo di 62 anni.

TRA EMERGENZE E MONDANITA'



L'ESODO

Sta per partire il primo contro-esodo dell'estate e in agguato c'è l'emergenza per questo penultimo weekend d'agosto le previsioni sono infatti di grande afa. Le temperature sono sempre intorno ai 35 gradi e sull'Italia graverà un'umidità media di circa il 90%

GLI INCENDI

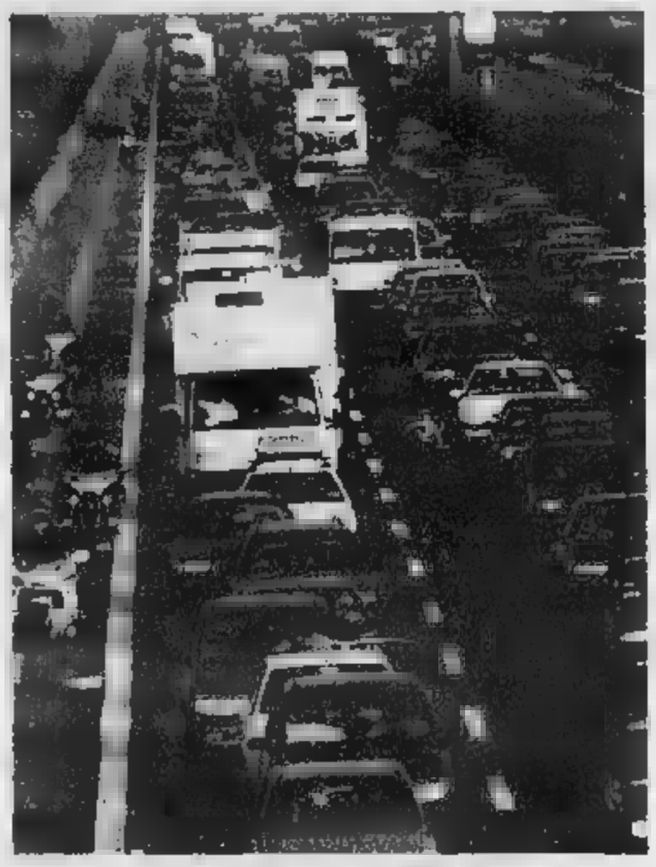
Complici le temperature che continuano a mantenersi alte e il forte vento, anche ieri è stata una giornata di interventi in ripetizione per domare i numerosi incendi scoppiati in diverse zone, soprattutto del Centro e del Sud. Campania, Puglia, Lazio e Sardegna le regioni più colpite

COSTA SMERALDA

E' Cristina Parodi, la conduttrice del programma «Verissimo» di Canale 5, la nuova Lady Costa Smeralda: il riconoscimento, istituito dall'Associazione delle donne imprenditrici e dirigenti d'azienda, verrà consegnato martedì 22 durante un cocktail a Costa Smeralda

Controesodo, 12 milioni sulle strade

L'Italia è di moda, crescono i turisti stranieri



Strade e autostrade intasate per il grande rientro dalla vacanze

ROMA

Dodici milioni di vacanzieri, più un altro milione di giovani che hanno partecipato alla Giornata della Gioventù a Roma: è l'immenso popolo dei turisti che si metterà in viaggio in questo fine settimana che segna il primo controesodo di massa. Un ritorno che sarà molto lungo, visto che durerà fino a tutta la giornata di lunedì, in attesa dell'apertura delle grandi fabbriche che avverrà a fine agosto - sottolinea Massimo Tedesco, direttore dell'Osservatorio di Milano - a rientrare adesso saranno soprattutto i dipendenti del commercio e dell'artigianato, che portebbero un incremento del 20% degli esercizi aperti.

Finisce così sterrando selvaggio le città che si popoleranno maggiormente sono Roma con 400 mila persone, Milano con 250 mila, Torino con 120 mila e poi Bologna e Genova con 80 mila ciascuna. I rientri avvengono soprattutto dalla costa adriatica, dalla Sardegna e dalla Sicilia. Per quanto riguarda l'area del Mediterraneo, dalla Spagna e dalla Grecia.

Quanto ai Tir, saranno decise nella riunione programmata per mercoledì 23 agosto al ministero dei Lavori Pubblici le eventuali misure di limitazione del traffico per lunedì 28 agosto e lunedì 4 settembre. Lunedì prossimo, invece, potranno circolare. Restano intanto confermati i divieti già programmati per questo weekend, dalle 7 di sabato 19 alle 24 di domenica 20.

In occasione di questo ennesimo pienone la polizia promette controlli sempre più massicci. L'obiettivo - ha fatto sapere una nota del ministero dell'Interno - è quello indicato dalla Commissione europea, che ha auspicato la riduzione del 40% dei morti da incidenti stradali entro il 2010. Verrà, quindi, impiegato un numero maggiore di pattuglie, soprattutto nei punti più caldi e vicino alle discoteche, e si cercherà di accrescere la prevenzione.

Luce verde per lunedì ai Tir, forse il blocco scatterà il 28 L'Aci: sette incidenti su 10 dovuti a distrazione ed eccesso di velocità

Questa è sempre più necessaria, visto che sette incidenti su 10 sono dovuti al comportamento di chi guida, secondo i dati diffusi ieri dall'Aci. Al primo posto la guida distratta, poi seguono l'eccesso di velocità e il mancato rispetto della distanza di sicurezza. Ma anche la precedenza non data e lo stop ignorato sono sotto accusa, oltre allo stato psicofisico dei conducenti, non sempre al meglio: in primis sono l'ebbrezza da alcool e i colpi di sonno i responsabili di tante, evitabili tragedie.

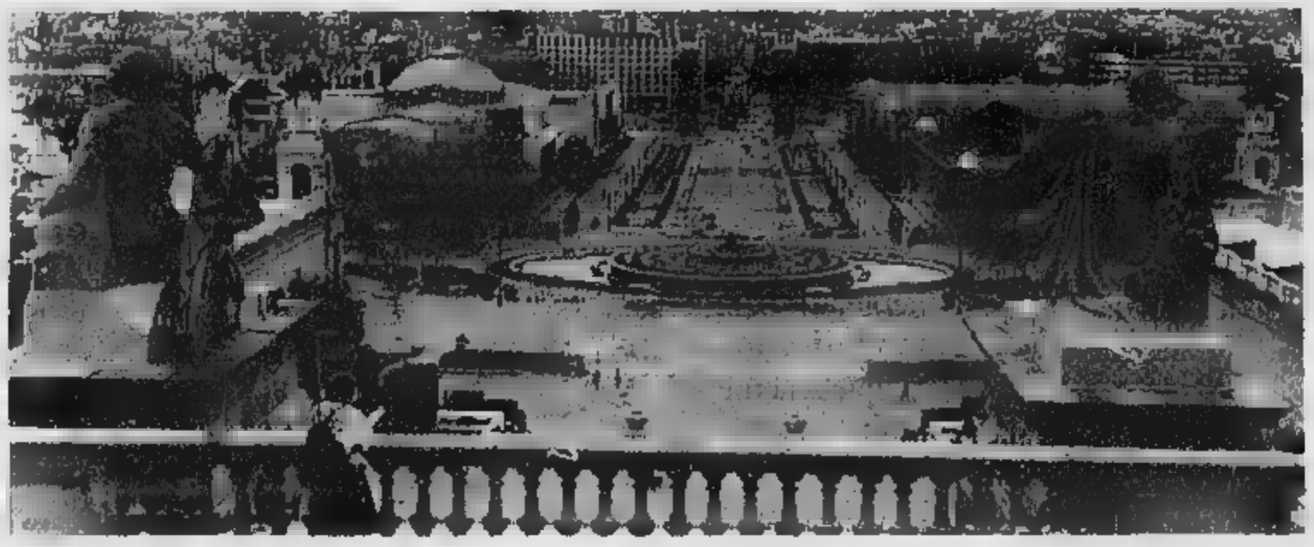
L'estate 2000, comunque, resta all'insegno dell'ottimismo e di un discreto «boom». Lo dicono, eloquenti, le prime cifre: quest'anno sono infatti cresciute del 2,6% le presenze turistiche in Italia, sempre più di moda. Giugno, luglio e agosto hanno visto l'arrivo nelle strutture ricettive di 28 milioni e mezzo di turisti, ai quali si aggiungeranno altri 8 milioni nel mese di settembre. In totale, una massa di 36,5 milioni di arrivi, tra cui 20,5 milioni di italiani e 16 milioni di stranieri. Il calcolo proviene da Assoturismo-Confesercenti, che rileva anche la tendenza positiva per le vacanze all'estero degli italiani: mete preferite le località balneari del Mediterraneo - Spagna, Grecia, Croazia, Egitto e Tunisia - e i Caraibi.

C'è però una costante: gli italiani vogliono il mare con tutte le comodità a portata di mano. Anche in spiaggia sono esigenti e non si accontentano di prendere la strada del sole armati solo di asciugamani e creme abbronzanti. Nell'attrezzatura balneare vogliono ombroloni e tende da sole, sdraio e lettini. E gli stabilimenti marini sono pronti a soddisfarli. Tanto che - secondo la stima di Telefono Blu - sono circa tre milioni i mitici ombrelloni da spiaggia e le più signorili tende da sole messe a disposizione dei turisti dalle diverse località balneari della Penisola, e addirittura 10 i milioni di sdraio e lettini. Tutti, severamente, in tela: è il tessuto ideale che consente di abbronzarsi anche all'ombra. Rigido e dunque comodo per chi si stende.

(r.cri.)

UNA GITA PER TUTTE LE TASCHE

Fuori dalle solite vie si incontrano teatri di marionette, cinema d'essai, e localini alla moda



Piaza Fuente Magica e l'Avenida Reina Maria Cristina, delle panoramiche più belle e suggestive di Barcellona. A destra, un'immagine del porto della città

Le strade dell'altra Barcellona

Dove le guide turistiche non arrivano

viaggio

Nuria Escur

A CANTO alla Barcellona commerciale, turistica, e inevitabilmente nelle guide, c'è un'altra Barcellona, che pochi conoscono e che ancor meno frequentano. Il suo solo fine è essere lasciata in pace, nella sua esclusiva singolarità.

Per conoscerla non c'è bisogno di molto denaro, basta un po' di curiosità, e di voglia di camminare. Va insegnata con lentezza e senza anziose aspettative, come si fa con le donne. E alla fine si resterà sorpresi!

Ci sono cose nella vita che bisogna fare almeno una volta. Quelle un caffè con gelato allo «Zurich», seduti al bancone di marmo rosso nel Parque Guell, provare la temperatura da «El Japonese» immersi nel passaggio della parte alta del Paseo de Gracia aggirarsi intorno al monastero di Pedralbes per ricordare le regole della vita monastica, visitare un museo piccolo e nascosto come il Barbier - Mueller, di arte precolombiano, comperarsi qualcosa di seta grezza o cinese, e infine di fattura catalana, vedere un classico al cinema Meliès, trascorrere la notte di un sabato nella terrazza illuminata della «Pedrera». E ci sono cose, invece, che bisogna fare più di una volta. Riscoprire Barcellona, ad esempio. Ritornarci.

Si dice che ci siano due modi di conoscere una città: uno, con la guida in mano, l'altro, con gli amici nella memoria. Senza dubbio, preferisco il secondo. Il giorno ideale del nostro turista ipotetico dovrebbe cominciare alla «Valenciana», sulle classiche sedie di metallo con i cuscini purpurei. «La Valenciana» è uno dei chiringuitos con più tradizione di questa città, che nacque dagli studenti della facoltà di Filologia, che studiano Petrarca a due passi dal locale, ai borghesi convinti che i tempi passati siano sempre i migliori. Dopo, a stomaco pieno e a giornale letto, si potrà cominciare il giro prendendo una delle cinque direzioni possibili, nell'ordine che si preferisce.

Alla vista, il panorama di Barcellona che si offre dalla terrazza di Collserola è senza uguali, e basta spostarsi un poco dalla strada principale per vederlo, con la stessa naturalezza, un cespuglio di more o un piccolo cinghiale.

Per ricongiungere l'udito con il mondo contemporaneo, il turista senza guida potrà attendere il verificarsi di una doppia coincidenza: spruzzata neri sullo sfondo di un tramonto color malva, il tutto a Santa Maria del Mar. In mancanza di questo, è possibile ascoltare canti gregoriani.

Indimenticabile per il gusto è la delizia di menta con cioccolato della pasticceria «Canale» sulla calle Calvet; per il tatto, invece, un bagno di alghe all'Hotel Claris, nella zona di Eixample, dove è possibile apprezzare la passione del proprietario, che è pazzo per l'egittologia e da poco ha inaugurato il Museo Egizio della città.

La giornata ideale comincia sulle sedie metalliche della «Valenciana», vicino all'Università

Barcellona certo non ha avuto molte concessioni post-olimpiche o comunque abbastanza per rinunciare alle sue magni. Nessuna irrecuperabile. Chi ha voglia di conoscerla può chiedere agli autoctoni, che illustreranno la gastronomia della «masseria», come quella di Can Travi, persa nella geografia della Valle di Hebron - creste di gallo di El Raco d'en Cuic, o le specialità di Can Gaig, introvabili altrove, fuori dai grandi circuiti della moda di turno. Continuando, si possono incontrare oasi culturali come la libreria «Laie» e «La central».

Nella Barcellona più vera si incontrano locali mitici, che solo in pochi conoscono. Oltre Palau de c'è un posto piccolo e stretto, «El de oro», dove si offrono tutte le birre immaginabili e si mangiano tapas con acciughe. Quando si è riusciti ad arrivare fin lì, la frontiera tra il bene e il male cambia colore, e si confonde. Il turista, in quel momento, ha passato l'equatore del suo giorno ideale. Può fare una siesta, come vuole la migliore tradizione mediterranea. E dopo, una passeggiata per l'unico museo-giardino della città. Il Labirinto de Horta, costruito nel secolo XVIII per il marchese d'Alfarras.

Se avete bambini, portateli alla sala del Marionetarium. Tibidabo o a un teatro dell'Eixample, il «Guasch», un nato grazie alla vocazione nomadica del fondatore, un esempio di teatro «di famiglia». Se avete ragazzi un po' più grandi andate invece a vedere i pesci velenosi dell'Aquarium. E se siete i nonni, andate a passeggiare all'imbrunire una delle piazze più piccole e preziose, la Plaça de Rei, dove si erige la scultura di Chillida, che di tanto in tanto i turisti confondono con un orinatoio pubblico.

E se proprio non vi fa fare a svincolarvi dalle guide, se non c'è modo di sfuggire ai disegni prestabiliti delle strade commerciali, attraversate la passerella del Maremagnum. Da lì potrete passare, almeno per un giorno, nell'altra Barcellona.

Copyright «La Vanguardia»

Nuova bravata di Euan, 16 anni, dopo che a Londra aveva passato una notte in cella per ubriachezza

Il giovane Blair sveglia l'hotel dei vip

Urla e schiamazzi all'alba, momenti di imbarazzo a Ponza

LATINA

Ha colpito ancora, l'irrequieto figlio sedicenne del premier britannico Tony Blair. Dopo che lo luglio era stato sorpreso ubriaco e semi-incosciente nella londinese Leicester Square, stavolta si è «esibito» a Ponza. E' riuscito a svegliare all'alba molti ospiti vip, tanto che ci sono stati momenti di caos e imbarazzo nel prestigioso albergo «Bellavista» dell'isola.

Il portiere ha dovuto richiamare all'ordine il pestifero Euan, che era rientrato nelle prime ore del mattino insieme con due amici, dopo una notte brava trascorsa in discoteca, e che evidentemente era un po' di giri.

Urla e schiamazzi hanno turbato i sonni del prefetto di Latina Salvatore La Rosa, del presidente del Cnel Pietro Larizza e del deputato pontino di Forza Italia Vincenzo Bianchi. Finché, finalmente, è tornata la pace.

Il figlio di Blair era arrivato a Ponza martedì con un traghetto proveniente da Formia. Tutto era stato prenotato Gran Bretagna. Ad attenderlo c'erano alcuni carabinieri che gli hanno fatto da scorta. Le 24 ore che il giovane Blair voleva trascorrere a Ponza avrebbero dovuto essere improntate alla massima discrezione, al punto che il sedicenne si era anche mischiato ai numerosi turisti presenti nell'isola. E invece è andata.

Euan non è riuscito a trattenere l'euforia al rientro in albergo dopo la nott trascorsa al «Covo Nord-Est». Una serie di schiamazzi ha riempito il «Bellavista» per fortuna, «non c'è stato nessun incidente diplomatico - ha spiegato Erasmo Mastropietro, titolare del hotel. - Il figlio di Blair ha capito, si è scusato ed è andato a dormire. Peggio era andata a luglio, quando è intervenuta la polizia londinese, che ha telefonato direttamente a Downing Street e lo aveva messo in cella per una notte.

(r.cri.)

I Blair sono in vacanza in Toscana, ma il sedicenne Euan (qui con il padre) ha preferito un fuori programma a Ponza

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Palio*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA
per Bravo e Brava con climatizzatore

Offerte valide fino al 31 agosto sulle auto disponibili in ... non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso.
... di finanziamento. Importo da finanziare: L. 17.000.000. N° rate: 36. Importo singola rata ... Spese gestione pratica L. 250.000. TAN 0% TAEG 0,9%. Salvo approvazione SAVA

UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

VENDO... TUTTO

eeeeeeevvai!

ERICSSON T28s L. 499.000

PREZZI PAZZI!

MOTOROLA V3690 L. 799.000

SUPER SCONTI 20% 30% 40% 50%
SU MIGLIAIA DI ARTICOLI

TV SONY
KV25X5BD/E
25" stereo-televideo
L. 990.000

TV SONY
TKV29X5BD/E
29" stereo-televideo
L. 1.099.000

PRIMA DI ACQUISTARE PASSA DA

STIEVANI IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

PER GARANZIE E PATTI CHIARI LE RICHIESTE DEVONO PERVENIRE O ESSERE SOTTOSCRITTE PRESSO IL NOSTRO PUNTO VENDITA. LA MERCE VIENE VENDUTA SOLO PRESSO IL PUNTO DI VENDITA. PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

SPAZIO AFFARI

Gli annunci si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maria 32, t. 6666211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445622; **AOSTA**, piazza Chanoux 39/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 9, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 265852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 75, t. 724080-725129; **COSENZA**, v.. Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 600122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cavino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Aillen 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Finisterre 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Perella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle prezioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,** 2 **Attività Commerciali,** 5 **Immobiliare Vendita,** 6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto** 7 **Affitti Offerti** 8 **Affitti Domando** 9 **Autoveicoli** 10 **Viaggi e Vacanze** 11 **Matrimoniali** 12 **Investigazioni** 13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.398)

4 **Lavoro Domando**
- operai, autisti, falegnami, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.548)
- tecnici
Euro 1,36 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.398)

Avvisi urgenti, dalla Base, o rubrica è doppio. Neretto urgente, dalla Base, è quadruplo. Urgentissimo è triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti e terzi possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass s.r... 10100 Torino»; l'importo del nolo casella è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di Euro 3,15 (L. 6097) per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

MONACO Principato vendesi esercizio commerciale negozio calzature uomo - donna, 27 mq più 120 mq. Avviamento. Esentasse. Affitto mensile FF. 6700. Tel. 0037 793 258 055 - fax 0037 793 502 023

5 LIQUIDA

BORGHETTO SANTO SPIRITO a pochi passi mare stecca ristrutturato nuovo € 250.000.000. Punto Edilnord 0182.970.777.

DIANO MARINA vicinissimo mare grande soggiorno cucinotto cabina bagno balcone cantina nuovo Tel 0335 520 3258

LOANO affare impresa vende bilocale a 80 mt dal mare € 285.000.000 Tel. 0039 181 7249 - 0182 601 953

SANREMO Porto Sole affare ultimi bilocali nuovi, parcheggiati, arredati. Gas autonomo. Da € 146.000.000. Area Casa 0184 501 370

COSTA AZZURRA

AREA CASA
0182.555.627
ecco alcune nostre esclusive:
MENTONE
1) nuovi appartamenti, occasione unica prezzo lancio da € 93.000.000
2) sul porto in splendida villa nuovi
prestigiosi alloggi vista mare incantevole
BEAUSOLEIL
3) attico stupenda vista mare grande terrazza € 240.000.000
NIZZA
4) in centro alloggi da € 84.000.000
5) 50 metri mare nuovi bilocali pronta consegna affare € 156.000.000

CAGNES SUR MER palazzina appartamenti bordo mare cucina equipaggiata da € 158.500.000. Vista mare. Tel. 0033 612 779 040 - 0347 571 8318

MONTECARLO confine appartamenti in villa con climatizzatore cucina. Da € 192.000.000. Invio documentazione Tel. 0347 571 8318 - 0033 612 779 040

NIZZA Mont Boron bi- bilocale 75 mq rinnovato terrazza 73 mq bella vista mare - Pong Garage FF. 1.680.000. Occasione 0033 660 956 115

NIZZA 50 mt mare palazzina appartamenti da € 133.000.000. Cucine equipaggiate. Invio documentazione Tel. 0033 612 779 040 - 0347 571 8318

7 TERRENI

ALTA VALLE SUSA, vendesi area industriale artigianale di 20.000 mq. fronte strada statale. 2 km svincolo autostrada. Eventuale vendita parziale. Agi immobiliare 0122 632 332

ITALIA

SARDEGNA luglio complesso bagnati con pisc. 2 persone € 580.000 - 4 persone € 870.000 - 6 persone € 1.240.000. Tel. 0182.21458 ano.alle ore 18.30

10 ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina vacanza di qualità con tutti i confort. Centrale, spiaggia privata 50 mt, piscina, garage, menù alla carta, buffet, animazioni. Offerta famiglie. Appartamenti fronte mare. Tel. 0183.405.014

ANNATE a pesce fresco, hotel Delle Rose, 0183.400.712, tutti i confort, 20 metri dal mare.

APPARTAMENTI vicinanze Riviera Fiori S. Bartolomeo Mare (Im) residence con piscina tennis parking Tel. 0183 400 208.

CATTOLICA - Hotel Columbia - tre stelle superiore - Piscina - Tel. 0541/961.495 - signorile - sulla spiaggia, climatizzato - menù scelta.

CATTOLICA Hotel Handy Sea 3 stelle Tel. 0541 960 166 - Fax 0541 960 548 - 30 metri mare. Completamente climatizzato. Camere telefono, TV, cassaforte, balcone. Biciclette, parcheggio. Frigo privato. Menù alla carta, specialità pesce, carne ogni pasto, buffet contorni freddi. Agosto px. £. 77.000. Settembre £. 66.000. Speciali sconti famiglie.

CATTOLICA Hotel Leon Doro *** Tel. 0541/964.066. Vicinissimo mare, parcheggio. Camere telefono, TV, cassaforte, ventilazione. Sale climatizzate, scelta menù, buffet antipasti. Agosto € 78.000 / € 96.000.

CATTOLICA - Hotel Metropol *** - 0541/954.201. Fronte mare. Televisione. Parcheggio. 3 menù. Buffets. Agosto 95.000 - 84.000; settembre 85.000. Bambini metà.

CATTOLICA - Hotel Residence Medison 4 stelle Tel. 0541 966 306, climatizzato, eleganza, massimi confort, piscina. Camere TV, frigo, garage, sauna, palestra, centro abbronzatura. Serate con animazione. Cucina personale, curatissima, scelta menu carne, pesce alla griglia. Richiedeteci specialissime proposte famiglia.

CESENATICO - Hotel Vienna - Via Angeloni 9 - Tel. 0547 80 660 - Vicino mare - Camere bagno, telefono, Ascensore - Menu a scelta - buffet verdure, colazione buffet. Ultime disponibilità - Promozione famiglie.

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183 497 011 www.riviersellon.com/hotelastra giardino con parcheggio, piscina, sono bimbi. Famiglietta. Disponibilità dal 19 agosto.

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183 495 545 camere con balcone vista mare - h. Parcheggio, piscina. Colazione buffet.

DIANO MARINA Villa Ariano *** 0183 497 304 camere tutti i confort - parking giardino tranquillità. Cucina casalinga con pesce.

ECCEZIONALE!! Vacanze 50% Pesaro Hotel Promenade 3 stelle Lungomare Trieste, 115 Tel. 0721 319 81. Confortevole camere TV, ascensore parcheggio. Scelta menu, buffets. Fine Agosto € 70.000. Settembre € 60.000. Tel. ragazza persone 50%.

IGEA MARINA Albergo Milena Tel. 0541 331 771 vicino mare, familiare, aria condizionata, cassaforti TV cucina abbondante. Buffets colazione verdure, bicicletta parcheggio 23 - 31 Agosto € 62.000. Settembre € 49.000 - sconto bambini fino 50%.

LAMPEDUSA (Sr). Hotel Aguila 0182 680 040 direttamente sul mare, scelta menu con pesce, colazione buffet. Promozione estiva.

PESARO - Hotel Diplomatic *** - 0721/218.77 Fax 0721/400.923 Direttamente mare. Ristorante climatizzato televisione. Piscina, giardino. Acqua, vino - pensione - 31 agosto 85.000.

RIMINI - Hotel Du Soleil *** Sup. 0541/380.388 - Climatizzato - Sul lungomare - Piscina, idromassaggio, parcheggio, animazione. Camere TV - Scelta menù, colazione buffet - Vi aspettiamo per offerta famiglie.

RIMINI, Marebello. Hotel Gambrinus 3 stelle Tel. 0541 373 124. Vicinissimo mare, piscina, idromassaggio. Camere TV. Parcheggio. Ricchi menù, carne, pesce, buffet. Sala pranzo climatizzata. Pensione completa da £. 66.000.

RIMINI, Marina centro - Hotel Residence Piccadilly Tel. 0541.390 882 - 0541.391 420. Annuale, nuovo, fronte mare. Confortevolissimo, garage. Agosto, Settembre £. 900.000/ 600.000 settimanali, da Ottobre £. 300.000/ 200.000.

RIMINI NORD, San Mauro - Hotel Napoleon. Tel. 0541.346.304. Gestione familiare, cucina curata. Agosto £. 50.000-55.000. Settembre £. 45.000.

RIMINI - Rivabella - Hotel Carol - 3 stelle - Piscina. Vicinissimo mare - ambiente signorile - interamente climatizzato - Camere con TV - Parcheggio - Cucina rinnovata - Menù a scelta - Buffets - Ammalzone - Pensione completa 75.000 - 120.000 - Bimbi gratis - Tel. 0541/27.165.

RIMINI Rivabella Hotel Euromar 3 stelle Tel. 0541.510.27 vicinissimo mare, ambiente moderno parcheggio chiuso riservato cucina. 24 Agosto - Settembre £. 50.000.

RIMINI - Rivazzurra Hotel ABC - Tel. 0541/375.870 - Modernissimo - confortevolissimo - Vicino mare - Cucina curata da proprietari, specialità pesce, carne alla griglia - Scelta menu - Offertissime fine Agosto 62.000 - settembre 49.000 - Specialissime offerte famiglie.

RIMINI, Rivazzurra Hotel Helvetia. 2 stelle Tel. 0541 372 373. Vicino spiaggia, splendido parcheggio privato. Camere confort, TV, telefono, cassaforte. Sala ristorante climatizzata, raffinato menu scelta carne, pesce, antipasti buffet. Offertissima Ferragosto £. 60.000, 50.000.

RIMINI, Viserba Albergo Massimo Tel. 0541 734 352. Vicinissimo mare, familiare. Scelta menu. Agosto £. 57.000. Settembre £. 47.000. Bambini anche gratis.

RIMINI, Viserba - Hotel Aventura sul mare. Menu a scelta carne - pesce, buffets colazione, cortesia. Speciale Settembre £. 45.000 - 40.000 dal 3 bimbo gratis. Tel. 0541 733 016.

11

A.A.A. 3.000 persone single. Presentarsi settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986. Istituto Dott. Prof. Bogani. 02/5730.1751.

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Luigi 3 angolo corso Vercelli - Torino. Tel. 011 561 1065. Aperto agosto.

A. AZIENDE vedova ottima cuoca molto sola dolce e affettuosa cerca compagno amante valori e famiglia scopo matrimonio. Studio Piano 011 560 626.

ARCHITETTO 41enne affidabile bel sorriso presenza sportiva, conoscerebbe bellissima amante natura, romantica, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011 518.5163.

[redacted] 30enne [redacted] conoscerebbe compagno max 40enne spontaneo e affettuoso scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011 518.5163.

FUNZIONARIO (Laziale 50enne, [redacted] posizione stimata valori tradizionali cerca compagna con personalità e fantasia. Elena Monti Questioni di Cuore 011 518.6163.

TRADUTTRICE 42enne, longilinea, [redacted], conoscerebbe compagno intraprendente e maturo per felice matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011 518.5163.

BANCO ALIMENTARE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
contro lo spreco, contro la fame

DOPO *SETTE* ANNI DI LAVORO, CON LA COLLABORAZIONE DI *74* ISTITUZIONI ED AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE E DI *494* ENTI BENEFICI RAGGIUNGIAMO CON REGOLARITA' PIU' DI *55.000* PERSONE IN DIFFICOLTA'

Banco Alimentare - Piemonte e Valle d'Aosta
AFFILIATO ALLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE E ALLA COMPAGNIA DELLE OPERE NON PROFIT

Sede e Magazzini: C.so Roma 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416/901 - Fax: (011) 60.511.45 - c/c Postale 40593105 -
Internet: www.bancoalimentare.it - e-mail: piemonte@banco alimentare.it

Il Banco Alimentare è una organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

Agosto 2000

EURO Spin
LA QUALITÀ CONVENIENTE

GRANDE RIENTRO...

OLIO EXTRAVERGINE lt 1 3.980

VINO ROSSO BIANCO "IL CASATO" "LA BRECCIA" ml. 750 al lt 1.333 1.000

CONFETTURA EXTRA ALBICOCCHE - CILIEGE FRAGOLE - PESCHE FRUTTIA gr. 400 al kg 3.200 1.280

BUSTONE MOZZARELLA "LANDI" gr. 100x3 al kg 6.667 2.000

SPECK PIÙ TAGLIERE LEGNO al pz 7.900

CARTA IGIENICA 10 ROTOLI "SOFT DREAM" 1.990

TELEVISORE LENOR 14" televideo, telecomando, 100 canali memorizzabili, presa scart. Sleep timer programmabile 199.000

OFFERTA VALIDA DAL 21 AGOSTO AL 2 SETTEMBRE 2000

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON PIU DI 350 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE
Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cureggio (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
Via Lanzo, 134 - Torino
Via Lungo Piazza d'Armi, 7 - Chivasso (TO)
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)
Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi, 21 - Vercelli
Via Magenta, 61 ang. C.so Bormida - Vercelli
Via Maffei, 271 - Cossato (VC) - NUOVA APERTURA

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA
Loc. Grand Charrière, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)
Via Entreves, 10/B - Courmayeur (AO)

SURGELATI

FILETTI PLATESSA gr. 500 al kg. 11.980 5.990

MERLUZZETTI DECAPITATI gr. 1.000 5.990

MINESTRONE 14 VERDURE gr. 450 al kg. 2.222 1.000

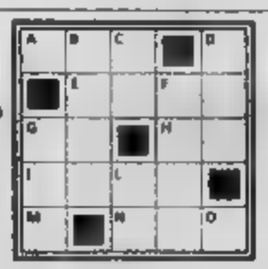
MELANZANE GRIGLIA gr. 450 al kg. 6.644 2.990

10 RICOPERTI gr. 500 al kg. 5.980 2.990

GIOCHI D'ESTATE

CRUCICIFRE
(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.



ORIZZONTALE

A) L'anno in cui Ludovico il Pio successe a Carlo Magno - **D)** L'indice del niente - **E)** La lunghezza in chilometri del Rio delle Amazzoni - **G)** I giorni di agosto - **H)** Il settimo numero primo - **I)** L'anno in cui venne scoperta l'America - **M)** Il primo vero numero, secondo i Pitagorici - **N)** Ora esatta.

VERTICALE

A) Tutti i modi possibili per ottenere 15, sommando tre numeri interi compresi tra 1 e 9 - **B)** L'anno in cui Nepero rese pubblica la sua teoria sui logaritmi - **C)** Le lettere contenute nella presente definizione - **D)** Noto agente segreto - **F)** L'altezza in metri del Nanga Parbat - **G)** La lunghezza in chilometri dell'Adda - **L)** Il numero atomico del protoattinio - **O)** La parola di un monoverbo.

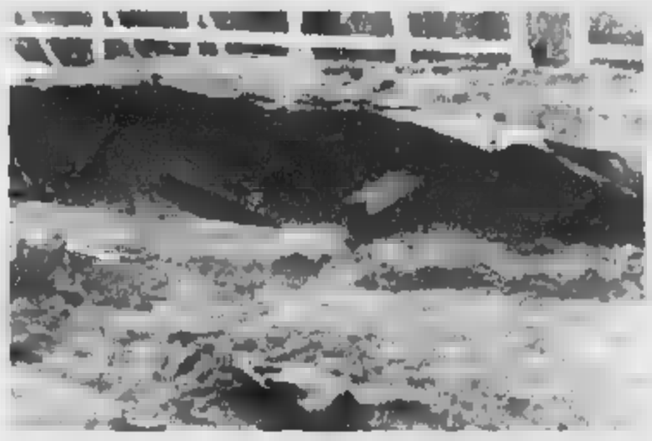
Dai campi emerge la flotta scomparsa

Gli scavi a San Rossore portano alla luce molte navi naufragate duemila anni fa: il porto di Pisa antica sorgeva dove oggi passa la ferrovia Genova -Roma

A sinistra, una delle navi scoperte durante gli scavi. Sopra, la tenuta presidenziale di San Rossore, vicino a Pisa, luogo delle ricerche archeologiche

reportage

Vincenzo Vassallo



Un mare lo sapeva che si sarebbe meritato la sua storia, la sua vita, i suoi viaggi, il suo coraggio, il suo amore per le cose del mondo, anche per gli animali. Lo ha fatto duemila anni dopo che il destino aveva composto Marinone certo ci direbbe lo scheletro che doveva sorreggere una muscolatura pesantissima e la dentatura con gli enormi alfiati per lo gli uomini di mare usavano la bocca come un terzo braccio, per allontanare o trattenere il nodo di una cima, per tirare le reti, per alleggerire il legno di una vela, per stringere una sciabola o la lama di un coltello. Servito da quella nave-cimitero affondata da un improvviso fortunale quando già in porto si sentiva al sicuro. Ora lo scheletro giganteggia su un fianco, infisso nella sabbia. Travolto dal crollo, subito colmato di olio e frutta, nel tentativo di salvare almeno il più ragguardevole, forse un bastimento lo maneggiava con la sicurezza e con l'altra certezza di libertà. Mentre intorno agli spogliatoi i tecnici dell'Opera della Primaziale Pisana, sotto alla fatidica Torre, si danno il tiro di torno stravolti nelle ombre.

Una flotta, un'intera flotta mercantile, ecco che cosa si nelle antiche sponde del porto antico di Pisa, quello fra le dune e il mare che, allora, distava neppure cinque chilometri e oggi molti. Accanto dai quattro angoli del mondo conosciuto fino qui, dove c'è la stazione ferroviaria di San Rossore costruito per far arrivare comodi Sua Maestà alla tenuta estiva. Finora hanno individuato 16 navi, e le hanno portate alla luce, e chissà quante altre ancora son dilese con ostinazione dalla sabbia che, per un'eternità, giorno dopo giorno ha cancellato la laguna fra l'Arno, oggi Serchio, e l'Arno «La più antica reale al II secolo avanti Cristo, dice Stefano Bruni, della soprintendenza alle antichità di Firenze, direttore scientifico del cantiere. I resti del carico ci raccontano il viaggio: «Di sicuro era partita da Cartagine, d'altra parte il corredo trovato sul fondo di un mercantile era portoghese. Le nove tra spettava anfore, cavalli montati, anche un leone. Il progetto è aprire al pubblico, entro settembre, questo cantiere che si estende da binari della Genova - Roma alla campagna

Otello di Pisa era uno scalo molto importante e ora ne quasi certo che pure la ferrovia nascenda altri tesori. E anche oltre, la in fondo, dove sorgono quei due brutti condomini «Grimal, li non possiamo fare più niente, quello che c'era è andato distrutto, sospira Bruni. Ma l'idea di scavare fra i binari e bloccare i treni non sembra spaventarlo. Del resto il cantiere sorge nel luogo esatto dove le Ferrovie avevano deciso la costruzione del centro direzionale della Genova-Roma «Avevamo fatto saggi preliminari, ma troppo in superficie, e non avevamo trovato niente, ricorda l'archeologo. Più fortuna quelli della Soprintendenza a Cruglio metro per metro nella sabbia. Fu così che a metri ed, proprio sul bordo del cantiere che avrebbe dovuto dar vita al grande palazzo, una pala toccò qualcosa: la prima nave, quella che ora per metà si scorge nell'angolo, coperta dalla vetroresina, protezione indispensabile dopo che è stata rimessa la sabbia che l'aveva custodita come uno scrigno sigillato ermeticamente.

Era un giorno del 1998, fausto per la storia del mondo intero per l'azienda che, ricorda Bruni, si vide costretta a stornare i miliardi per il trasloco dal suo progetto presso la stazione centrale. Non fu una decisione avventata quella di mettere mano alle ricerche, al primo scafo ne seguì un altro, poi altri ancora, e gli archeologi si convinsero di aver messo le mani su un dono degli dei. Era gli otto scafi che ora, avvolti per stratificazione e disinnesco, una barca a remi di 11,2 metri per 2,8, sei anfore, pezzetto per l'albero e completa di scalmi foderati di rame. Una miniera, per gli studiosi «E' di certo il pezzo più interessante sotto il profilo dell'ingegneria navale, la quantità di informazioni che ci darà sarà enorme. E' un unicum, dell'età tiberiana, circa 30 dopo Cristo.

Ma non sono tanto i relitti ad affascinare gli archeologi, avverte Bruni, o almeno non soltanto, quanto, piuttosto, il contesto del porto di una città antica. E questa era tra le più grandi città dell'Etruria e tra le più abitate del bacino Mediterraneo, per esempio come lo fu Atene. Del resto ci sono tracce che dimostrano la presenza dell'uomo dal tardo periodo neolitico: doticinila anni fa.

Entro l'anno prossimo il lavoro di restauro delle otto navi sarà completato ma, osserva Bruni, qui di navi ce ne sono certamente altre. E con gli occhi accesi di bimbo della direttrissima Qualche idea? Questione di tempo. E di denaro, naturalmente. Finora quest'anno il cantiere, nel quale lavorano un centinaio di persone, ha inghiottito un miliardo, denaro del ministero, una al 31 dicembre la spesa arriverà a due miliardi e mezzo e altri 2 o 3 li brucerà il 2001 quando sarà completato il lavoro. Poi si dovrà decidere il futuro. Dunque, scavare ancora? Anche sotto la ferrovia? «Volendo lo si può fare magari fra vent'anni». Alla ricerca dell'arca perduta? «Ma no, personalmente mi augurerei di trovare nave arcaica, del VI secolo. Per il momento deve accontentarsi di quella sfasciatavi contro la barriera frangiflutti e che risale al II secolo «Lo scavo è arrivato a 7,30 metri dal livello della campagna. Siamo certi che sotto ci sono altri reperti, lo sentiamo. Ma dobbiamo procedere con grande cautela. Questo non è un lavoro semplice, per esempio, bisogna distinguere la stratificazione della sabbia», osserva la dottoressa Elena Rossi, assistente di Bruni. Ecco molti scafi erano sovrapposti, aggrovigliati dal mare in burrasca gli uni sugli altri, come quello lagno, che doveva essere molto grande e quasi abbracciava una barca fluviale, di quelle a fondo piatto, usata forse per i collegamenti nel bacino. Ecco, la storia del mondo è anche questa.

la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES

MA CHI L'HA DETTO? Cercate di individuare a quale dei quattro personaggi, di sesso in volta menzionati, deve essere attribuita ognuna delle seguenti citazioni

1. I 40 anni sono quell'età in cui ci si sente finalmente giovani. Ma è troppo tardi. Salvator Dalì - Pablo Picasso - Renato Guttuso - Giorgio De Chirico

2. Non è vero che per avere successo basta essere giovani e belle. Quando ho cominciato a lavorare, ero più giovane e più bella di adesso, ma non mi faceva nessuno. Ivana Spagna - Marta Flavi - Maralliance - Alba Parietti

3. Vi accorgerete che state invecchiando quando le candeline cominciano a costare più della torta. Alberto Sordi - Bob Hope - Dean Martin - Mike Bongiorno

4. L'uomo che indovina l'età di una donna sarà anche intelligente, ma non è affatto furbo. Gina Lollobrigida - Wanda Osiris - Lucille Ball - Joan Collins

5. Matusalemme visse 1190 anni che, con l'Iva al 19%, fa un netto di 1000 anni esatti. Claudio Lippi - Paolo Bonolis - Gene Gnocchi - Guzzle Civetta

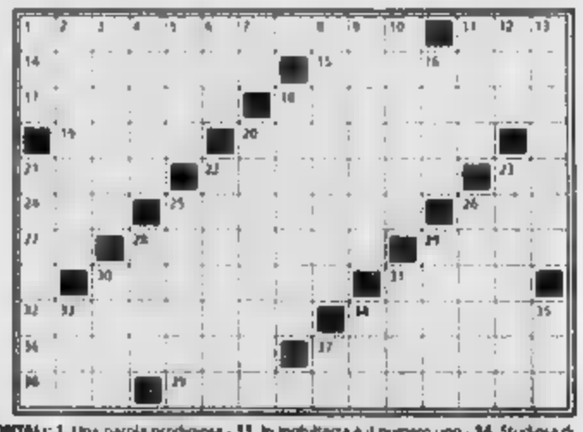
6. Se sopravvivi abbastanza a lungo, poi ti rivalorizzano come una d'epoca. Paola Borboni - Wanda Osiris - Katharine Hepburn - Bette Davis

7. Mio marito il archeologo. Più invecchio, più gli piaccio. Agatha Cristie - Elisabetta d'Inghilterra - Susanna Agnelli - Franca Rame

8. L'unico vero dramma della terza età è sapere che ne uscirai. Bob Hope - Doris Day - Antonino Zichichi - Rita Levi Montalcini

Risposte: 1. Pablo Picasso - **2.** Alba Parietti - **3.** Bob Hope - **4.** Lucille Ball - **5.** Guzzle Civetta - **6.** Katharine Hepburn - **7.** Agatha Christie - **8.** Doris Day

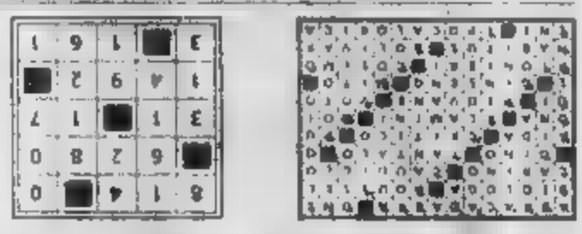
PAROLE INCROCIATE



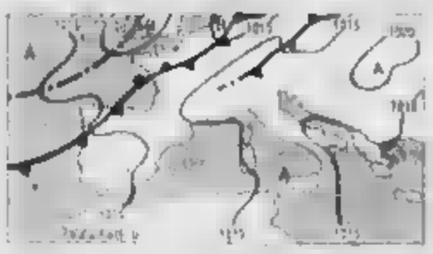
ORIZZONTALI: 1 Una parola prodigiosa - **11.** In inglese è - il numero uno - **14.** Studiosa di fenomeni animali e vegetali - **15.** Raymond, celebre scrittore francese - **17.** Leggiadro, grazioso - **18.** L'appellativo di Francesco Rutelli - **19.** Luigi, per gli amici - **20.** Fu condannato a morte in stato laico e ucciso - **21.** Celebre opera di Giuseppe Verdi - **23.** Pubblicano, storiografo - **25.** Simbolo chimico del plutonio - **26.** Gestale Vasarettiana - **29.** Antichi sacerdoti - **30.** Io, in Francia - **31.** In alto spagnolo - **32.** Lo sono le acque calde del cielo - **35.** Promessa, impegno - **36.** Una pianta con la radice a forma di uomo - **37.** Narrazione di imprese eroiche - **38.** Personaggio senza precedenti - **34.** Nome di uomo, variante di Cosma - **36.** Comportamento astuto - **37.** Vinicius, celebre calciatore brasiliano - **38.** Importante ente petrolifero - **39.** Lo è la dieta povera di calorie

VERTICALI: 1. I caratteri di base - **2.** Isabella, popolare attrice comica - **3.** Bagnata di rugiada - **4.** Nome di donna derivato da Rosalba - **5.** Solido geometrico - **6.** Strumento per cucire - **7.** Inizia sempre... davanti - **8.** Karl Hjalmar, fondatore della socialdemocrazia svedese - **9.** Esperienza ripetibile - **10.** Ardimentoso, coraggioso - **11.** Capitale della Norvegia - **12.** La prima parola della Divina Commedia - **13.** Linguaggio, modo di parlare - **16.** Magazzino di cereali - **18.** Coccodrilli americani - **20.** Trasversale obliqua - **21.** Il nome di Meryl, celebre attrice statunitense - **22.** Primo piano cinematografico - **23.** Il fiume che bagna Washington - **25.** Composto, concluso - **26.** Ragione, causa - **28.** Alban è regia agricoltura - **29.** Monaco ottomano - **30.** Deserto freddo dell'Asia orientale - **31.** Difende il porto dai moti ondosi - **33.** Il nome dello scrittore inglese Fleming - **34.** Indica una - singolare compagnia maschile - **35.** Adesso, in questo momento - **37.** Fine del cruciverba.

SOLUZIONE



IL TEMPO



ANCORA APA. Si intensifica il caldo e si accentua l'afa. Correnti di aria calda di matrice africana contribuiscono a strutturare anticicloni e celle di alta pressione mediterranea. I sistemi nuvolosi atlantici sono costretti a scorrere a nord dell'arco alpino. Temperature in lieve aumento con valori massimi sulla Sardegna, senza variazioni di rilievo altrove. Venti deboli settentrionali sulle regioni joniche e del basso Adriatico, deboli meridionali altrove. Mari poco mossi quello di Sardegna quasi calmo gli altri. **Tendenza per dopodomani.** Non sono previste variazioni significative della situazione climatica, proseguirà il caldo.

OGGI. Sulle regioni alpine annuvolamenti irregolari, più intensi nel pomeriggio su quelle orientali, dove sarà possibile qualche temporale. Sulla Penisola sereno con qualche nuvola cumuliforme pomeridiana sulle zone appenniniche. Temperature ovunque oltre i 30 gradi.

DOMANI. Tempo caldo e afoso sulle regioni padane e tirreniche con cielo generalmente sereno ad eccezione delle zone alpine e prealpine dove non si esclude la possibilità di qualche breve temporale pomeridiano. Temperature diurne prossime a 40 gradi al Centro e al Sud.

CITTA' ITALIANE

	max	min		max	min		max	min
Aosta	29	16	Bologna	33	24	Bari	30	23
Bolzano	34	20	Firenze	36	18	Napoli	32	24
Verona	30	23	Pisa	32	18	Potenza	np	np
Trento	35	21	Ancona	33	22	S. M. Leuca	28	22
Venezia	31	21	Perugia	31	16	R. Calabria	np	26
Milano	31	19	Pescara	37	24	Palermo	33	22
Torino	31	19	L'Aquila	30	12	Catania	31	25
Cuneo	np	np	Roma Ciampi	31	20	Messina	26	21
Genova	34	28	Roma Urbe	30	22	Alghero	19	17
Imperia	32	28	Campobasso	29	17	Cagliari	31	22

CITTA' ESTERE

	max	min		max	min
Amsterdam	21	12	variabile	Helsinki	17	28	variabile
Atene	31	14	sereno	Londra	19	22	pioggia
Bangkok	26	24	variabile	Los Angeles	21	33	sereno
Berlino	17	25	pioggia	Madrid	21	37	sereno
Bruxelles	19	29	variabile	Montreal	31	17	variabile
Budapest	16	35	sereno	Mosca	13	21	pioggia
Budapest	18	34	sereno	New York	30	26	variabile
Buenos Aires	7	21	variabile	Nizza	22	28	variabile
Copenaghen	11	21	variabile	Parigi	16	27	variabile
Dublino	8	18	pioggia	Pechino	26	30	variabile
Francoforte	15	29	variabile	Praga	17	31	variabile
Gerusalemme	20	30	sereno	Rio de Janeiro	19	23	nuvoloso
Ginevra	20	30	pioggia	Sofia	14	31	variabile
Helsinki	11	19	pioggia	Sydney	11	15	nuvoloso
Johannesburg	5	21	sereno	Tokyo	24	28	variabile
Il Cairo	28	35	sereno	Varsavia	14	28	variabile
Istanbul	21	29	variabile	Vienna	18	34	variabile

BIO KROMATON®
INTEGRATORE SALINO CON VITAMINA C
per restituire all'organismo i sali persi con la sudorazione
IN FARMACIA
A. MENARINI

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...

DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre l'intestino
opsodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore
A. MENARINI
Consultare il medico se il bisogno di assumere per più volte le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Estratto fuso prolungato. Aut. Pub. N. 10870

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **28 lire** più IVA al minuto di giorno
e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis!*
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*160 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scelare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000.
Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

PRIMA RATA NEL 2001
10 RATE SENZA INTERESSI

10 RATE SENZA INTERESSI

DIGITALE

Fotocamera digitale, sensore CCD 2,11 pixel, obiettivo ottico zoom 2x (35-70 mm) e digitale 4x, corpo ultracompatto, sistema autofocus intelligente (AiAF), slot scheda compact flash tipo I, interfaccia USB.

CANON IXUS DIGITAL

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 166.600 a partire da gennaio 2001.

10 RATE SENZA INTERESSI

DIGITALE

Fotocamera digitale, CCD da 1.000.000 megapixel, obiettivo zoom grandangolare a due ingrandimenti, display a cristalli liquidi a colori, file per impostare i margini delle immagini e l'ordine di stampa in digitale, design elegante e compatto, con picture card da 4 mb per memorizzare da 12 a 54 immagini

KODAK DC 215

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 67.600 a partire da gennaio 2001.

0 RATE A INTERESSI

DIGITALE

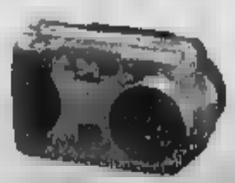
Fotocamera digitale, CCD da 1/4" con 1.000.000 pixel, monitor LCD a colori da 2,5" ad alta risoluzione con 84.000 pixel, zoom ottico 3x, memorizzazione fotografie su floppy disk da 3,5" 2HD, floppy disk drive doppia velocità

SONY FD 83 MAVICA

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 137.800 a partire da gennaio 2001.

10 RATE SENZA INTERESSI

DIGITALE



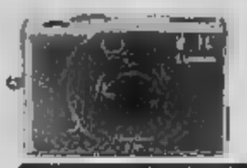
Fotocamera digitale, CCD da 1/2.7" con 2.1 megapixel, zoom ottico 3x digitale, risoluzione VGA (1600x1200), programmi AE, effetti speciali fotografici.

SONY DSC S 50

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 161.000 a partire da gennaio 2001.

SENZA INTERESSI

DIGITALE



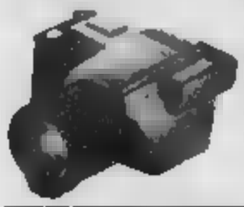
Fotocamera digitale, 2,1 milioni di pixel, risoluzione 1600x1200, compact flash da 8 mb., interfaccia seriale/USB, zoom ottico 35-70 mm.

CANON POWER SHOT S 10

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 149.900 a partire da gennaio 2001.

10 RATE SENZA INTERESSI

DIGITALE



Fotocamera digitale, 2,5 milioni di pixel, risoluzione 1712x1368, zoom ottico 36/110 mm, utilizzo sia flash card che memoria, con 1 scheda da 8Mb fa da 1 a 49 foto, funzione macro fino a 8 cm.

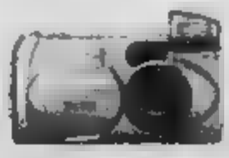
OLYMPUS CAMEDIA 2500

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 254.350 a partire da gennaio 2001.

LA CITTA' DELLE FOTO

10 RATE SENZA INTERESSI

DIGITALE



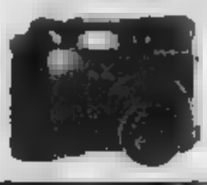
Fotocamera digitale, con monitor LCD a colori da 4,5 cm, sensore CCD da 1/2,7" con 1,31 milioni di pixel, zoom digitale 2x, monitor LCD TFT a colori da 4,5 cm con 61.000 pixel e luminosità regolabile, risoluzione 1.280x960 pixel.

OLYMPUS C 960 ZOOM

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 122.000 a partire da gennaio 2001.

10 RATE SENZA INTERESSI

DIGITALE



Fotocamera digitale, con monitor LCD TFT a colori da4,5 cm., sensore CCD da 1/1,8" con 3.34 milioni di pixel (totali), 3.24 milioni di pixel (effettivi), ampio angolo e 134.000 pixel, o immagine

OLYMPUS

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 244 a partire da gennaio 2001.

10 RATE SENZA INTERESSI

DIGITALE

Fotocamera digitale, 2,1 milioni di pixel, risoluzione 1600x1200, floppy disk, possibilità memory stick, brevi filmati, obiettivo zoom 39-390 mm., da 4 a 30 fotografie

SONY MVC-FD95

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 272.000 a partire da gennaio 2001.

10 RATE SENZA INTERESSI

DIGITALE

Fotocamera digitale, CCD da 2,0 milioni di megapixel, obiettivo grandangolare con zoom ottico a due ingrandimenti più zoom digitale a 3 ingrandimenti, controllo automatico dell'esposizione

KODAK DC 280

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 138.700 a partire da gennaio 2001.

10 RATE SENZA INTERESSI

DIGITALE

Fotocamera digitale, CCD da 1/2,7" con 1,31 milioni di pixel quadri, obiettivo zoom 35-105, monitor LCD a colori da 1,6" con 55.000 pixel, in dotazione scheda smart media da 4 MB.

FUJI FINEPIX

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 104.350 a partire da gennaio 2001.

DIGITALE

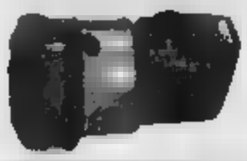
Fotocamera digitale compatta, sensore CCD da 3,24megapixel, obiettivo zoom ottico 2x, digitale 8x 32-64 mm. con messa a fuoco automatica TTL, monitor LCD a colori ad1,8", flash incorporato

CANON POWER SHOT S 20

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 205.350 a partire da gennaio 2001.

10 RATE SENZA INTERESSI

DIGITALE



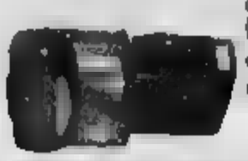
Fotocamera digitale, 3,34 di pixel, risoluzione 2048x1536, zoom 2 cm., 16 mb da 11 a 183 fotografie, zoom ottico 38-115 mm

NIKON COOLPIX 990

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 260.000 a partire da gennaio 2001.

10 RATE SENZA INTERESSI

DIGITALE



Fotocamera digitale, 2,1 milioni di pixel, risoluzione 1600x1200 compact flash, 8 mb da 8 a 60 fotografie, zoom ottico 38-115 mm., interfaccia seriale.

NIKON COOLPIX 950

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 205.350 a partire da gennaio 2001.

10 RATE SENZA INTERESSI

Scanner per negativi e diapositive, risoluzione ottica 2700x2700, profondità colore 30 bit, interfaccia SCSI II, compatibile APS

NIKON COOLSCAN LS-30

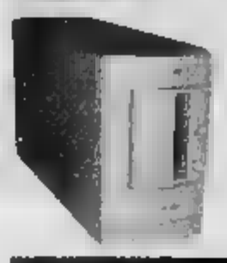
Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), da L. 155.350 a partire da gennaio 2001.

10 RATE SENZA INTERESSI

Scanner negativi, diapositive, aps, scansione a 30/36 bit, risoluzione ottica 2720x2720, interfaccia SCSI II.

CANON SCANNER FS 2710

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 149.800 a partire da gennaio 2001.



Scanner per negativi, diapositive, aps, a bit, risoluzione 2348 profondità colore 30 bit, interfaccia SCSI II, tempo di lettura 60", anteprimo 15"

MINOLTA DIMAGE SCAN DUAL

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000 (o acconto), 9 rate da L. 115.600 a partire da gennaio 2001.

SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

DIARIO CONTINUATO
DAL MARTEDI AL SABATO 10/19.30
LUNEDI 15/19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggi ACI:
Via Roma - Piazza Carlo Felice
Piazza Bodoni - Autorimessa Via
Partenza collegata con ascensore

Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO

P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
negozi Marvin Photo & Photo che aderiscono all'iniziativa
internet:www.marvin.it - email:m@rvin.to

PAGAFACILE

- Assegni C/C bancario
- Contanti
- Carte di credito
- Carta Aura Marvin

Euro debole, timore per i tassi

Euro debole sui mercati europei dove il dollaro si è rafforzato contro tutte le altre valute. La divisa comunitaria, scesa sotto 0,91 con l'apertura dei mercati Usa, è stata cambiata a 0,9080 dopo aver toccato anche un minimo di 0,9071. A indebolire l'euro sono stati i dati sull'inflazione Eurostat, pari al 2,4% a luglio, che hanno confermato l'ipotesi di una stretta dei tassi da parte della BCE già in occasione della prossima riunione del 31 agosto.

L'inflazione frena a luglio

L'Istat conferma la frenata dell'inflazione: a luglio si è scesi al 2,6% contro il 2,7% di giugno, nel mese la [illegible] dei prezzi al consumo è stata dello 0,2%. Il tasso d'inflazione europea, invece, è stabile al 2,4% in luglio, stesso valore registrato il mese precedente. Secondo quanto comunicato da Eurostat inoltre è più che raddoppiato rispetto allo stesso periodo del 1999, quando era all'1,1%.

Il greggio alle stelle gonfia il deficit commerciale Usa. Bruxelles rivedrà a novembre i conti economici

Petrolio troppo caro, l'Alitalia riduce le rotte

E a settembre aumentano le tariffe

Bruno Gianotti

ROMA

Piange Alitalia che è costretta a tagliare i voli e ad aumentare le tariffe, ridono gli azionisti di Eni ed Erg che vedono galoppare i titoli in Borsa, si preoccupa Bruxelles costretta a rivedere tutte le stime economiche per i prossimi mesi. Sono gli effetti immediati del caro petrolio che è tornato a scaricarsi a sorpresa sulle ferie di agosto e sempre in coincidenza con un nuovo crollo dell'Euro.

Per la compagnia aerea continua la fase delicata cominciata con la ristrutturazione e proseguita con il fallimento dell'alleanza con Klm: ieri ha annunciato la riduzione delle tratte meno remunerative, l'aumento di 14 mila lire per tutte le tratte nazionali (comprese le tariffe promozionali), e il rincaro medio del 8% dei biglietti internazionali. L'obiettivo è recuperare i 500 miliardi di perdite già stimati a fine anno: senza la [illegible]va «stangata» petrolifera, Alitalia prevedeva di chiudere in pareggio.

Gli aumenti scatteranno dal 1° settembre, le riduzioni dalla fine di ottobre, con l'orario invernale. Sospesi i voli diretti su Sydney, Nairobi, Addis Abeba e Bangkok, considerati antieconomici, verrà incrementata l'offerta su rotte più redditizie come Bombay e Dubai. Scelta obbligata, dice una nota della compagnia: in poco più di un anno e mezzo, dal 1° gennaio del '99, il prezzo del greggio è cresciuto del 300%, da 10 a 32 dollari per barile. Poco meno, 268%, è aumentato il carburante avio. La nuova strategia mira quindi a sfruttare appieno i settori forti, dove Alitalia ha raggiunto il più alto tasso di crescita tra i vettori europei: 16,8% contro una media dell'8,3%.

Le previsioni non sono affatto rosee. L'Opec è poco disposta ad aumentare la produzione prima di riunire il vertice di Vienna il 10 settembre. Non solo, il cartello degli 11 produttori potrebbe allargarsi con altri 5 membri: Angola, Messico, Norvegia, Oman e Russia. Senza freni e con la prospettiva di massicci acquisti per fronteggiare la richiesta autunnale, il greggio continua a correre sui mercati internazionali. A New York, il contratto sul barile consegnato a settembre quota [illegible]ora 32,35 dollari, 41 centesimi più di giovedì. A Londra, il contratto per ottobre del Brent ha sfiorato i 31 dollari, con un nuovo balzo del 2,5%. Aumenta anche il «paniere Opec», il mix di 7 tipi di greggio che serve da riferimento per il meccanismo prezzo-produzione, per il quarto giorno consecutivo ha superato i 28 dollari a barile. Il cartello dei Paesi produttori si è impegnato ad aumentare la produzione di mezzo milione di barili al giorno se il prezzo medio resterà al di sopra dei 28 dollari per 20 giorni consecutivi.

Dagli Usa arriva però un altro grosso segnale d'allarme: le importazioni di petrolio greggio in maggio sono salite alla cifra record di 10 miliardi di dollari e il volume delle importazioni è mediamente aumentato a 10 milioni di barili al giorno (9,58 in maggio). E sale il deficit commerciale: un altro 1% in giugno, toccando il livello record di 30,6 miliardi di dollari, con un aumento del 53,1% sulla base di sei mesi.

L'Ue, intanto, annuncia che sarà costretta a rivedere tutte le previsioni economiche d'autunno. Il portavoce del commissario Ue agli Affari monetari Pedro Solbes, ha anticipato che saranno tutti da valutare gli effetti negativi del caro-petrolio, anche se altre componenti li bilanceranno. «C'è un aspetto positivo di cui tener conto: gli effetti benefici delle liberalizzazioni di telecomunicazioni ed elettricità che già si avvertono e controbilanciano in parte gli effetti negativi dell'aumento dei prezzi del petrolio». Altro elemento positivo, secondo l'Ue, è stato il fatto che il settore manifatturiero abbia tenuto bene l'impatto dell'aumento del prezzo del barile.

L'ENI [illegible] IN [illegible] SPINTA ANCHE DAI RUMORS

MILANO. Ancora una seduta sugli scudi in Borsa per il titolo Eni che, spinto dal caro-petrolio, sta inanellando in questi giorni [illegible] massimi dal gennaio '98. Le [illegible] Eni hanno chiuso gli scambi in Borsa in netta controtendenza [illegible] a Mibtel (-0,51%) con un prezzo di riferimento a 6,668 euro, in rialzo del 3,25% rispetto al prezzo di riferimento di giovedì. Il titolo del gruppo del «cane a sei zampe» ha toccato ieri il nuovo prezzo massimo dal gennaio '99 a 6,71 euro, avvicinandosi ai record storico di 6,99 [illegible] raggiunto nel 1998. Più che raddoppiati, inoltre, i volumi con oltre 87 milioni di titoli scambiati, rispetto ai quasi 42 milioni dell'intera seduta di ieri. Ma secondo gli analisti la corsa del titolo Eni «non può essere solo frutto del caro-petrolio perché anche - dice un dealer - non è più una novità». Sono tornati, insomma, i vecchi rumors legati a possibili accordi nel settore petrolifero [illegible] dopo le recenti aggregazioni d'Oltreoceano: «Non ordini operativi - sono tornate le voci di un possibile accordo anche per Eni» e le voci indicano come possibile partner Repsol. Ma c'è anche chi parla di possibili partner australiani.

«Le compagnie non hanno tutte le colpe»

Robert A. Mosbacher *

Con troppa leggerezza si accusano di avidità le compagnie petrolifere e del gas deprecandole per la corsa dei prezzi dei carburanti e dell'energia da riscaldamento. La verità è che l'industria petrolifera americana non è l'istigatrice di questi rialzi.

Nel caso del petrolio le nazioni produttrici con in testa quelle del Medio Oriente hanno deciso la primavera scorsa di tagliare la produzione per ridurre un rialzo dei prezzi perché alcuni di loro avevano difficoltà a ripagare i propri debiti. Quanto al gas naturale i prezzi in Usa sono saliti a causa delle ridotte forniture da parte delle compagnie canadesi che, colpite dai prezzi in precedenza troppo bassi, avevano ridotto le trivellazioni.

Che c'è di male se le compagnie americane riescono finalmente a fare utili? Per due decenni è stato un fatto insolito che un analista consigliasse titoli petroliferi a un investitore.

Adesso i prezzi del petrolio sono più che raddoppiati rispetto a un anno fa: nel primo quadrimestre del 1999 il greggio costava 11,50 dollari il barile mentre ora i produttori ottengono più di 30 dollari. Se il costo di produzione del petrolio varia tra i 7 e i 12 dollari per barile, come è per la maggior parte delle compagnie, esso aumenta oltre quel livello e potenzialmente un profitto. Quando si era a sei dollari al barile il guadagno ante imposte ammonta più o meno a 20 dollari.

Ma ragionando sul lungo termine questo non corrisponde a una crescita a doppia cifra dei profitti delle compagnie. Nella prima metà del 1999 la maggior parte di esse non otteneva da un utile minimo e pareggio con alti costi di estrazione e molti debiti erano in perdita.

Fra il 1972 e il 1999 l'utile netto dell'industria petrolifera Usa ammontava in media al 9,7% dell'investimento netto, contro l'11,4% dell'industria americana nel suo complesso. Nel secondo quadrimestre del 2000 i prezzi crescenti del petrolio hanno comunque aiutato ad avere effetto e Exxon Mobil, Chevron e Bp Amoco hanno visto più che raddoppiare i loro profitti. Ma queste e tutte le altre compagnie petrolifere hanno ancora molta strada da fare per uscire dalla situazione vecchia di agonia di un decennio fa.

Gli analisti del settore prevedono che nel prossimo biennio gli utili delle compagnie petrolifere si stabilizzino su un livello paragonabile a quello delle altre 500 imprese della classifica S&P. Ma sarà l'Opec a desiderare davvero che cosa succederà. E in futuro, allorché gli attuali pozzi di petrolio si esauriranno, le compagnie dovranno spendere quantità crescenti di denaro in perforazioni sempre più profonde e in zone sempre più disagevoli, come pure nello sviluppo di nuovi carburanti sintetici. Questo renderà sempre più difficile alle compagnie mantenere bilanci in attivo.

Comunque, il futuro immediato delle compagnie del petrolio e del gas appare più roseo del loro recente passato ed è il loro turno di godere di ritorni più alti rispetto alla maggior parte delle industrie americane.

Copyright The New York Times

* segretario al Commercio dell'ex presidente George Bush

Del Turco: meno tasse nel 2000

«Ci sarà un bonus come quello tedesco»

[illegible]

ROMA

Il governo è stato capace di combattere l'evasione fiscale, il gettito è stato generoso e quindi - parola di ministro delle Finanze - a fine anno ci sarà un «consistente» bonus fiscale: sarà cioè restituita ai cittadini una congrua fetta di questo esubero. Quanto? Questo ancora non si sa e «solo nelle prossime settimane» il dato numerico potrà essere definito.

Queste certezze ha trasmesso al Paese il ministro Ottaviano del Turco parlando ai microfoni di «Radioanch'io».

La cifra che circola è che a fine anno potrebbero tornare ai contribuenti circa 17-20 mila miliardi.

E si tratterebbe non dei rimborsi dovuti, quelli cioè per le tasse pagate in più, ma proprio di una redistribuzione determinata dall'abbondanza del gettito. Del Turco lo ha voluto precisare chiarendo che - ovviamente - i «rimborsi dovuti» vanno considerati in aggiunta e che si stanno restituendo ai cittadini anche in questo mese di agosto, per un totale che a tutt'oggi ammonta a 13 mila miliardi.

Le tasse insomma - è questo il messaggio che il ministro ha voluto lanciare - non sono più «cattive»: anzi, il nuovo rapporto che si è stabilito tra amministrazione finanziaria e contribuente sta dando risultati di grande soddisfazione per entrambi. Una chiarezza di rapporti - ha spiegato ancora Del Turco - che si deve sostanzialmente a tre cose: gli studi di settore che hanno consentito di scovare delle sacche di evasione, la definizione dello statuto del contribuente e l'istituzione del garante. Con questo nuovo e supposto idillio però - è stato fatto notare al ministro - come si compagina i frequenti disguidi per i rimborsi tuttora in arrivo: valga il «caso-beffa» di un certificato di questa settimana si è parlato di un flusso di sei milioni di cartelle che si starebbero per riversare nelle case degli italiani. Il ministro ha minimizzato: per la maggior parte dei casi si tratta di disguidi o omissioni praticate dagli uffici che hanno inviato i dati al ministero. «Le cose poste così nel tutto e - ha detto - che se questo andazzo dovesse continuare non è escluso che si possa interrompere il rapporto di collaborazione con questi istituti».

Ottaviano Del Turco

Ad avvantaggiarsi dell'attesa restituzione fiscale dovrebbero essere soprattutto i redditi più deboli del paese che Del Turco ha enucleato in tre categorie: i pensionati al minimo o con redditi bassissimi, i piccole imprese.

Ma non si tratterà di un bel regalo di Natale che il governo farà agli italiani - «io non sono babbo Natale» ha detto del Turco - quanto di una politica di abbassamento graduale della pressione fiscale che - così come sta avvenendo per la Germania - consentirà anche agli italiani di vedere sensibilmente abbassata la pressione fiscale. Il ministro ha anche fatto una ipotesi: l'aliquota più alta pari oggi al 46% entro cinque anni potrebbe essere abbassata al 39%.

Si valuterà nelle prossime settimane anche la possibilità di prorogare lo sconto fiscale sulla benzina. Del Turco ha detto che questo bonus è già costato allo stato 2500 miliardi ma che se il mercato del petrolio dovesse restare così proibitivo per il consumatore è possibile che si possa prorogare la misura fiscale. Il consigliere economico di Amato, Paolo Onofri ha comunque smentito che, per ora, si sia fatta alcuna ipotesi in proposito.

Secondo indiscrezioni l'obiettivo è acquisire una quota azionaria inferiore al 15 per cento

Il finanziere Icahn vuole entrare nella Gm

Pronto a investire fino a 12 mila miliardi. Il titolo brilla in Borsa

NEW YORK

Movimenti in vista per la General Motors? Il finanziere [illegible]cano Carl Icahn ha annunciato l'intenzione di acquistare azioni del colosso automobilistico di Detroit. I dettagli dell'operazione in verità non sono stati precisati e anche sulla quota che sarà comprata non c'è molta certezza: sembra comunque che [illegible] supererà i 5,5 miliardi di dollari (pari a circa dodicimila miliardi di lire). Ancora sconosciuta, poi, l'entità esatta della partecipazione azionaria che Icahn intende rilevare. L'unica notizia ufficiale è che la quota non sarà superiore al 15 per cento e che l'investimento minimo sarà di quindici milioni di dollari, ovvero circa 31 miliardi di lire.

Per Carl Icahn si tratta quindi di entrare nel consiglio di amministrazione del più grande produttore mondiale di autovetture, ma non di assumerne il controllo. All'interno della dirigenza Gm c'è anche la Fiat, che detiene il 5,6 per cento delle azioni della casa automobilistica Usa, mentre l'azienda americana ha il 20 per cento della Fiat Auto Holdings.

Un portavoce della General Motors ha dichiarato che l'azienda ha ricevuto notifica formale da Icahn del suo piano di acquisto, [illegible] di [illegible] avere ulteriori dettagli sulle modalità e sulla tempistica dell'operazione. Recentemente il presidente della General Motors, John Smith, aveva dichiarato di ritenere le azioni della sua compagnia attualmente sottovalutate e aveva annunciato un programma di "riacquisto" delle azioni Gm da 1,4 miliardi di dollari (circa tremila miliardi di lire) per mutare a risollevare le sorti del titolo.

Il presidente di General Motors John Smith a sinistra e il finanziere Carl Icahn

Come hanno reagito i mercati? La notizia dell'interesse di Icahn ieri ha ravvivato il titolo Gm: a metà della giornata di contrattazioni, appena la novità si è diffusa, le azioni della casa automobilistica sono salite del 5,6 per cento, toccando quota 68,75 dollari. La capitalizzazione di mercato dell'azienda è di circa 37 miliardi di dollari, [illegible] 80 mila miliardi di lire.

Grandissimo giocatore di scacchi, 64 anni, Icahn è diventato celebre negli [illegible] Ottanta, quando ha preso a tuffarsi in spericolate operazioni finanziarie. Oggi è tra i maggior azionisti di Nabisco, il colosso americano dell'alimentazione (fra gli altri possiede marchi come i biscotti Oreo e i cracker Ritz), acquistato dalla Philip Morris nel giugno scorso con un'operazione da circa 15 miliardi di dollari. [r. o. s.]

L'asta miliardaria riapre tutti i giochi. British Telecom si fonderà con At&t?

Sull'Europa il ciclone Umts tedesco

Borse sotto choc. Hutchison rinuncia alla licenza

Ugo Bertone

MILANO

Spiacenti, troppo caro. Ancora una volta è stata la Hutchison Whampoa di Li Ka-shing a cogliere in contropiede mercati e gestori. Ieri, infatti, il colosso di Hong Kong ha rinunciato alla licenza per l'Umts conquistata a caro prezzo nell'asta tedesca assieme agli olandesi di Kpn. «La nostra strategia di creare un network europeo non cambia» ha spiegato Canning Fok, amministratore delegato di Hutchison, «parteciperemo all'asta in Italia e, assieme a Kpn, in Francia e Belgio. Ma il prezzo, 8,4 miliardi di euro (16 mila miliardi) per disporre di 10 Mhz nei cieli tedeschi, se assai di più di quanto avevamo messo in preventivo».

La rinuncia del colosso asiatico è la novità più clamorosa di un mercato ancora sotto choc, dopo l'asta da 100 mila miliardi per l'assegnazione delle frequenze tedesche. Perde colpi Kpn (-11%), il partner di Hutchison, ma anche Sonera (-7%), alleato in Germania di Telefonica. Arretrano anche France Telecom (-1,5%) e Dt (-2,5%), trascinando all'ingiù Telecom Italia (-2,5%) restata alla battaglia dei giganti. Le cifre in gioco, del resto, sono davvero spaventose: ancor prima delle aste in Francia e in Italia è possibile calcolare che le licenze per l'Umts europeo costeranno oltre 300 mila miliardi di lire che finiranno nelle casse dei vari governi.

La battaglia dei giganti per la conquista dei cieli, inoltre, si traduce nella corsa alle alleanze e al gigantismo. La strategia più ambiziosa è quella che potrebbe portare alle nozze del secolo tra l'americana At&t e i britannici di Bt, già alleati in Concert, il gigantesco canale di comunicazione sotto l'Atlantico. Dalla fusione (il negoziato è appena agli inizi) potrebbe [redacted] sorgere un colosso da 200 miliardi di dollari di valore, più che gradito alla City che ha premiato Bt, unico tra i telefonici, con un rialzo (+2,5%). Ma anche le altre stanno adottando la strategia del sempre più grande per far fronte agli sforzi richiesti. France Telecom ha confermato l'intenzione di puntare all'acquisto di Sonera. L'olandese Kpn, ex alleato dei giapponesi di DoCoMo, tratta a sostituire Hutchison con gli americani di Bell South. In Italia, per ora, l'unica novità è il possibile scioglimento di Ipse, il consorzio destinato a confluire [redacted] Ipse per la gara italiana, prossima tappa della corsa all'Umts.

I governi intanto già fanno i conti con l'entrata. [illegible] il caso di Italia [illegible]. La linea di condotta comune, raccomandata da Bruxelles, è di sfruttare le risorse per ridurre i debiti. E le tasse, come suggerisce Paolo Onofri, l'economista bolognese che collabora allo staff di Amato. Nell'ipotesi che l'asta italiana ricalchi i risultati tedeschi (75 mila miliardi per licenze) si potrebbe ridurre, stima Onofri, il debito pubblico di 75 mila miliardi circa con una parallela riduzione della spesa per interessi nell'ordine di 3.750 miliardi. Il risultato? Lo Stato potrebbe spendere 4 mila miliardi in meno all'anno, di qui la tentazione preelettorale di allentare la pressione fiscale.

Bastano questi numeri per comprendere perché il «Financial Times», commentando l'esito delle aste, ha sottolineato che, per ora, gli unici vincitori sono i governi. I gestori, invece, dovranno faticare un bel po' per convincere gli azionisti di aver fatto un buon affare. Ieri, con la vistosa eccezione di Hutchison, tutti i grandi del telefono si sono affannati a spiegare le loro strategie per l'Umts tedesco. La spagnola Telefonica ha ipotizzato un margine operativo in attivo a partire dal 2006, France Telecom, invece, prevede profitti già dal 2004-2005. Valutazioni che, per ora, non commuovono gli analisti. Standard & Poor's, infatti, ha [redacted] messo sotto osservazione il rating dei vincitori dell'asta tedesca. In odore di retrocessione ci sono British Telecom, Dt, France Telecom, Kpn, Sonera e Telefonica. Si salva, per ora, solo Vodafone, [redacted] attesa che venga definita la cessione di Orange a France Telecom. Il risultato? I prestiti ai signori dell'Umts, già annunciati da France Telecom e Bt, costeranno un po' più cari.

Crollano i titoli coinvolti nella gara ma già si profilano nuove alleanze
A settembre comincia il round francese
Per i governi si annuncia un maxi incasso da 300 mila miliardi
L'Italia potrebbe ridurre il debito pubblico di 75.000 miliardi

IL CELLULARE A [redacted] LARGA IN EUROPA

[redacted] GIA' CONCLUSE

PAESE	METODO DI ASSEGNAZIONE	[redacted] TOT[redacted] (MILIARDI DI LIRE)
G. BRETAGNA	ASTA	[redacted]
OLANDA	ASTA	20.000
GERMANIA	ASTA	98.800
SPAGNA	ESAME QUALITATIVO	[redacted]

GARE DA ESPLETARE

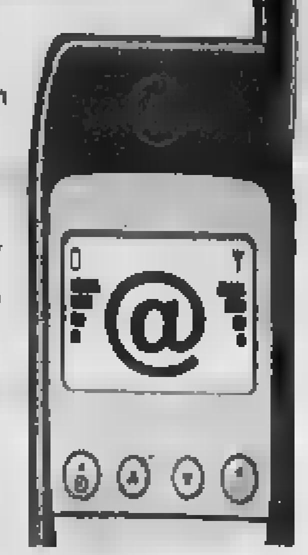
PAESE	METODO DI ASSEGNAZIONE	PREZZO MINIMO (MILIARDI DI LIRE)
AUSTRIA	ASTA	10.000
BELGIO	ASTA	[redacted]
FRANCIA	ESAME QUALITATIVO	40.000
ITALIA	LICITAZIONE PRIVATA	20.000
IRLANDA	MISTO	4.000
PORTOGALLO	ESAME QUALITATIVO	-
FINLANDIA	ESAME QUALITATIVO	-

LA GUERRA DEI SUPERCELLULARI

CHE COSA [redacted]
La sigla Umts sta per Universal mobile telecommunication System, [redacted] pratica i telefonini cellulari di terza generazione in grado di navigare [redacted] Internet

COME FUNZIONANO
L'Umts servirà [redacted] trasmettere [redacted] ricevere sul display [redacted] colore voci, dati e immagini a una velocità fino a 2 milioni di bit al secondo, 150 volte più veloce [redacted] Gsm.

QUANDO PARTIRANNO
I primi telefonini saranno disponibili già dall'anno prossimo, ma i gestori prevedono l'avvio del servizio su vasta scala nel 2003.



[redacted] manovre [redacted] casa [redacted]

I vecchi soci passano all'incasso forse resterà soltanto De Agostini

Mario Sensini

ROMA

Appena incassati 7.400 miliardi, frutto della cessione a Telecom Italia del 19,9% della Seat, per il nucleo stabile degli azionisti della società delle Pagine Gialle costituito intorno alla De Agostini nella finanziaria lussemburghese Huit è giunto il momento di riflettere sul futuro [redacted]. Buona parte di questi soci, tra i quali ha fatto una fugace e probabilmente molto redditizia apparizione estiva anche Lorenzo Pellicioli, sembra destinata ad uscire definitivamente dall'avventura Seat, approfittando della disponibilità di Telecom a rilevare le azioni che restano ancora nelle loro mani. Comit, Investitori Bain, Cariplo, BC Partners e la Investitori Associati II potrebbero cedere le rispettive partecipazioni indirette nella Seat a Telecom. Della cordata che nel novembre '97 acquistò la Seat dal Tesoro potrebbe dunque rimanere soltanto la De Agostini.

Le grandi manovre nel capitale della Huit, che attraverso la controllata al 100% Huit II deteneva la maggioranza del capitale ordinario della Seat, sono iniziate contestualmente all'avvio dell'operazione con Tin.it, con la stipula di un accordo con Telecom Italia e lo stesso Pellicioli. Il piano, che implicava il passaggio del controllo della Seat a Telecom, ha subito l'accelerazione decisiva il giorno stesso del via libera dell'Antitrust alla fusione Seat-Tin.it. Quello stesso giorno, il 27 luglio scorso, entra in gioco anche Lorenzo Pellicioli che esercitando un'opzione prevista da tempo acquista l'1% della Huit II sottoscrivendo [redacted] quote da 50 mila lire di valore facciale. A fronte di [redacted] valore nominale di 400 milioni di lire, l'1% della Huit II, che all'epoca ha ancora il 50,3% del capitale Seat, vale quasi 150 miliardi.

Il 3 agosto Telecom Italia, che ha una partecipazione del 21% nella capofila Huit, acquista dalla Huit II il 19,9% del capitale della Seat, pagando ciascuna azione 4,5 euro per un controvalore complessivo [redacted] 7.400 miliardi che restano nella cassaforte della società. Il 10 agosto Lorenzo Pellicioli rivende l'1% della Huit II alla Huit, che torna così ad esserne proprietaria al 100%. Il prezzo pagato da Pellicioli per quell'1% non è noto, così come non lo è quello incassato con la successiva vendita. Di sicuro c'è che in quei 10 giorni Huit II ha incassato 7.400 miliardi, mentre non è possibile stabilire l'eventuale plusvalenza [redacted] Pellicioli.

Con l'adesione all'offerta di Telecom la partecipazione di Huit II nella Seat, nel frattempo, è scesa al 27,34% del capitale. L'11 agosto, il giorno dopo l'uscita di Pellicioli e nel clamore suscitato dall'acquisto di Telemontecarlo, i soci della Huit si riuniscono per ridurre il capitale sociale, con il riacquisto e l'annullamento di quasi [redacted] terzo delle quote. I soci storici della Huit vedono diluirsi le rispettive partecipazioni: De Agostini scende dal 25,5 al 20,5%, Comit dal 13,8 all'11,2%, Cariplo dal 6 al 4,9%, BC Partners (attraverso la Clouding) dal 9 al 7,3%, gli Investitori Bain dal 14,5 all'11,8%, [redacted] Investitori Associati dal 9,2 al 7,5%.

Lorenzo Pellicioli

Contemporaneamente dovrebbe essere cresciuta la quota detenuta da Telecom Italia nella Huit, che dal 21% sarebbe passata al 36%, aggiungendo al 19,9% di Seat controllato direttamente, anche un 9,9% indiretto attraverso la partecipazione in Huit. Tra pochi giorni dovrebbe scattare la terza ed ultima fase dell'operazione, con l'offerta di Telecom Italia agli altri soci Huit per l'acquisto delle residue azioni Seat nel portafoglio della finanziaria lussemburghese ad un prezzo di 4,2 euro.

Forse la De Agostini resterà con una quota, mentre gli altri soci, e forse lo stesso Pellicioli che comunque grazie alle stock options resta nell'azionariato di Seat, brindano alle favolose plusvalenze dell'operazione. Avevano acquistato il 61% della Seat dal Tesoro per 1.637 miliardi nel novembre del [redacted], due [redacted] e mezzo dopo ne incassano 7.400 per il 19,9%.

Il SanPaolo-Imi prepara la ristrutturazione dell'istituto partenopeo. Scoppia la polemica

BancoNapoli, [redacted] contro [redacted]

L'amministratore: più gente allo sportello, meno nella sede centrale

ROMA

Rapido taglio dei costi, massiccio spostamento dei dipendenti dalle attività di ufficio a quelle a diretto contatto con la clientela, ridimensionamento della storica sede centrale di Via Toledo. Sono questi gli elementi principali della strategia del Sanpaolo-Imi per ristrutturare il Banco di Napoli nell'ambito del progetto di integrazione tra i due istituti. A descriverli è stato l'amministratore delegato dell'istituto torinese Rainer Masera in un'intervista a «Il Giornale».

Masera prospetta una cura drastica al Banco, sottolinea: «ha un'incidenza dei costi sui ricavi del 75,80%, troppo per consentire all'istituto di stare sul mercato. Va ridotta rapidamente». E in vista un taglio delle filiali del Banco? Masera sembra escluderlo, definendole «un punto di forza». Ma aggiunge che «è necessario che la ricchezza affidata dai clienti cresca». E prevalente la «che ci dovrà essere uno spostamento massiccio dei dipendenti dal back al front office». Grandi cambiamenti in vista anche al quartier generale di Via Toledo. «Un problema dell'istituto - spiega Masera - è quello della sede centrale, pletorica e costosa e che non fa certo la ricchezza di Napoli. La gente dovrà accettare di trasferirsi in filiale».

I sindacati aziendali del Banco di Napoli hanno reagito con grande preoccupazione a queste dichiarazioni. C'è chi le considera, come Enzo Quaranta, segretario provinciale della Uil di Napoli, «autentiche provocazioni gettate nel pieno dell'estate». Di fronte a esse «i lavoratori devono tenere i nervi saldi. Più che parlare, Masera farebbe bene a illustrare in un confronto serio il piano ai sindacati. Se vogliono trascinarci allo scontro non siamo così sciocchi da cadere in questo tranello».

Alla vigilia degli incontri ufficiali relativi al piano di integrazione, le posizioni di Masera «sono quantomeno dannose» secondo Massimo Vitolo, della segreteria nazionale del coordinamento Fisac Cgil. «Il messaggio appare relativo a [redacted] drastico ridimensionamento che sarà apportato alla sede della direzione centrale, in conseguenza dell'Opa totalitaria che farà del Sanpaolo-Imi l'unico padrone della banca». L'operazione Banco di Napoli-San Paolo per Vitolo è positiva «a condizione di vedere però come la si intende portare avanti: non dovrebbe essere interesse del gruppo torinese una cancellazione di ogni riferimento meridionale».

Secondo Gianfranco Di Lorenzo, segretario generale della Fiba Cisl Campania, «Masera ha voluto mandare un messaggio a qualcuno. Vuole forse aprirsi la strada a 500-600 esodi anticipati? Si tratta di dichiarazioni del tutto incomprensibili e che dovrebbero essere esplicitate».

DIAGEO VUOL[redacted] IL CHIVAS REGAL

LONDRA. Il colosso alimentare britannico Diageo si prepara ad aggiungere anche Chivas Regal al [redacted] prestigioso portafoglio. Affiancato dalla francese Pernod Ricard, infatti, il gruppo proprietario del whisky Johnnie Walker sta preparando un'offerta congiunta per rilevare la divisione bevande alcoliche della Seagram. Ma il tesoro messo in vendita dalla Vivendi dopo l'acquisto del gigante canadese per 42 miliardi di dollari (oltre [redacted] miliardi di lire) fa gola a molti. Oltre a Chivas Regal, infatti, la divisione possiede tra l'altro il cognac Martell e il rum Captain Morgan. Marchi, questi, che avrebbero spinto ad entrare in corsa anche Allied Domecq, Bacardi e Remy Cointreau. Non a caso, la City ha previsto che la divisione potrebbe passare di mano per 15.000 miliardi di lire, non ha escluso un incremento a 18.000 miliardi.

UN VIRUS INFORMATICO HA VIOLATO LE DIFESE DEL COLOSSO BANCARIO SVIZZERO

I pirati nella fortezza dell'Ubs

Vanni Cornero

E' successo ancora, ma questa volta il virus è stato usato come un grimaldello per penetrare nel sancta sanctorum del colosso bancario svizzero Ubs. Dopo «I love you», che ai primi di maggio aveva contaminato i computer di mezzo mondo, è arrivato «Resume Tate», nome meno romantico ma anche molto meno sospettabile se appare tra i messaggi di posta elettronica che si possono scambiare con una banca.

Il fratello in doppio petto di «I love you» è stato infatti concepito con il preciso e unico obiettivo di penetrare le difese informatiche dell'Ubs, cancella le memorie e archivi, riproduce e contamina i computer dei clienti collegati alla banca via Internet, ma anche «scartabellare» il Windows Registry per impossessarsi di parole d'ordine che danno l'accesso a informazioni riservate o servizi privati.

A quanto pare l'attacco dei pirati informatici, nascosti sotto la bandiera [redacted] «Resume Tate» è durato poco. «Il virus è stato distrutto all'interno della banca», comunicava nel giro di qualche ora dall'allarme un bollettino dell'Ubs. Il problema, però è che qualche clone dell'incursore potrebbe essere sfuggito alla bonifica antivirus annidandosi nei computer di alcuni clienti e di lì, come i mostri dei film horror, riprendere a riprodursi. Ma la caccia continua, l'Ubs ha infatti istituito un numero verde grazie al quale chi ha sospetti di contaminazione può mettersi in contatto con [redacted] squadra di virus-busters che si preoccuperanno di liquidare l'intruso.

Al momento comunque non ci sono state richieste d'intervento. «Il virus - spiegano gli esperti dell'Ubs - colpisce solo chi usa un particolare software, ha commesso un errore nell'installarlo ed ha aperto il "mail" in questione». E la banca consiglia ai clienti che si trovano in questa situazione di bloccare immediatamente il conto sbagliando volutamente per tre volte di seguito la parola chiave d'accesso.

Resta il fatto che una fortezza degli «gnomi» svizzeri è stata violata, cosa indubbiamente poco piacevole tanto per i suoi custodi, tanto per chi sceglie la proverbiale riservatezza bancaria elvetica come ulteriore difesa ai propri affari. La [redacted] dunque non può finire qui: gli investigatori sono alacremente al lavoro e, secondo le prime conclusioni, il pirata informatico penetrato nel circuito di e-banking dell'Ubs, ha probabilmente agito dall'estero. Non è molto, ma gli sceriffi informatici batteranno ogni pista.

Si ripete il caso di «I love you» ma questa volta l'attacco è mirato

Manderemo messaggi anche a chi non ha il pc

Si [redacted] alle Poste usando la [redacted] Internet

ROMA

Uffici sempre più tecnologici per le Poste Italiane dove sono in arrivo modernissimi monitor ultrapiatti a cristalli liquidi e postazioni Internet per i clienti.

Nei 14 mila uffici postali saranno installati 46 mila monitor. Successivamente saranno installati altri 3700 monitor, sempre a cristalli liquidi ma di maggiori dimensioni, dotati di ingresso video, da impiegare negli uffici postali di nuova concezione per fornire informazioni su prodotti e servizi di Poste.

È partita intanto anche la gara per dotare gli uffici postali di 1400 postazioni «self service» per i servizi on line. Grazie a queste i cittadini potranno collegarsi ad Internet e, volendo, usufruire di tutti quei nuovi servizi offerti dalle Poste per la Rete. La società ha infatti avviato un sito (www.poste.it) grazie al quale è possibile usufruire di una serie di servizi. Uno di questi è Postemail, una casella di posta elettronica offerta gratuitamente a tutti quanti si registrano nel sito e che sarà associata al proprio codice fiscale.

Tramite Internet sarà possibile inviare messaggi su carta a chi non è collegato alla rete e, di conseguenza anche telegrammi [redacted].

I titolari di un conto Banco Posta potranno controllare via Internet il saldo e gli ultimi movimenti.

La novità più interessante si chiama "Dovequando" che consente di sapere a che punto della spedizione si trova una raccomandata o un invio di posta celere.

Ad oggi sono circa [redacted] mila le postazioni già informatizzate e collegate in rete, capaci dunque di operare in tempo reale.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA
Settore contratti e gare di appalto
tel 0965 364234 - Fax 0965 364286
Estratto bando di gara
Questa Amministrazione ha indetto gara per lo studio di fattibilità per la valorizzazione e promozione delle cascate del Marmarico site in Bivongi (RC) e comuni limitrofi della vallata dello Stilaro
Importo a base d'asta L. 460.000.000 oltre Iva
Criteri di aggiudicazione: l'incarico viene affidato ai sensi dell'art. 23 lett. b) D.Lgs. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa
Iscrizione alla CCIAA, o documento equivalente ai sensi [redacted] 11 del D.Lgs. 358/92
Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Contratti di questa Amministrazione entro e non oltre le ore 12 del 45° giorno successivo a quello della pubblicazione del bando integrale sulla G.U.R.I.
Informazioni e documenti vanno richiesti al 1 Settore Programmazione della Amministrazione Provinciale. Tel. 0965 364402 / 408
Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla C.E.E., alla G.U.R.I. ed al B.U.R.
Reggio Calabria, li 12/8/2000
PER IL DIRIGENTE
Francesca Priori

PK Per la pubblicità su: [redacted] STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02 244 24 611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011 666 52 11

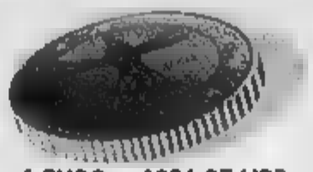
IL PUNTO SUI MERCATI

In fuga dalle Tlc

Gli indici della Borsa italiana, rimasti senza il sostegno delle titoli telefonici, sono scivolati in negativo, dopo una partenza in timido rialzo. E lì sono rimasti fino in chiusura con il Mibtel in perdita dello 0,51% a 32.241 punti e il Mib30 dello [illegible] a 47.025 punti. «E meno male che c'è stata la volata di Eni - commentano dalle sale operative - che ha frenato la discesa».

MALE Piazza Affari abbandona i telefonici allarmata dalla gara italiana per le licenze Umts e dal ventilato declassamento di Standard ■ Poor's sul settore. Telecom ha perso il 2,83%, Tecnost ■ 2,55%, Tim il 2,52% e Olivetti il 2,47%. Più contenuto il calo di Tiscali (-1,22%). Frenano anche gli editoriali con Mediaset (-2,26%). L'Espresso (-0,28%), Class Editori (-0,39%), Seat (-1,38%). Acquisti, invece, sul Nuovo Mercato dove Acotel, dopo una sospensione al rialzo, ha registrato un +7,55%. Bene anche Cto (+8,17%), Biosearch (+3,26%), Art'è (+2,78%) e Cairo (+2,89%). Nel settore energia, oltre agli exploit di Eni ed Erg, sale la tensione: Enel fa +2,64%, Italgas +2,80%.

■ ■ Sono calate le vendite su Intesa (-2,37%), Montepaschi (-1,0%), San Paolo (-1,11%) mentre si sono mossi ■ controtendenza Mediobanca (+1,51%), Bipop (+1,01%) e Unicredito (+0,18%). In evidenza lo stacco di Banco Desio rnc (+6,40%). Venduti gli assicurativi con Generali (-0,30%) in leggero calo mentre il mercato si interroga sui rapporti del Leone con Commerzbank. In calo La Fondiaria (-1,46%), Ras (-1,83%) e Alleanza (-2,0%) mentre è salita Sai (+1,27%)



1 EURO = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 693.75 (+0.26); Bruxelles (Bel 20) 3153.90 (-0.03); Francoforte Dax Xetra 7239.48 (-0.54); Hong Kong (Hang Seng) 17440.00 (-1.03); Londra (Ftse 100) 6543.70 (+0.39); Madrid (Ibex 35) 11065.50 (-0.81); Parigi (Cac 40) 6594.35 (-0.62); Sydney (Allord) 3303.50 (+0.20) Tokyo (Nikkei) 16280.49 (+0.74); Zurigo (Smi) 8251.90 (-0.11); New York (Dow Jones) 11047.95 (-0.07) (Nasdaq) 2931.53 (-0.24)

B. Antoveneta 23.600, B.Pop.Ravenna 25.400, B.Pop.Vicentina 53.000, Cardine 22.400, Cattolica Assicurazioni 38.000, Deutsche Bk 14.000, Eurosviluppo spa 0.029, Italintesa 1.360, Levante Ass 480.000; Mete Ass 0.950, Ob Unipol ord 81.400 Ob Unipol priv 87.500.
Warrant: Sai rnp 0.430; Unipol 0.135; Unipol priv 0.119.

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio della intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente

Opzioni. Call è il diritto di acquisto, **put** quello di vendita. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, il tipo del prezzo del titolo in euro, il prezzo dell'opzione da pagare in euro, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto riferiti sia per l'future **Euribor** a tasso interbancario a tre mesi sulle piazze finanziarie dell'area euro, sia per l'opzione di chi vende, sia per quella di chi acquista

Dati forniti da ADS

da 0 a 3 secondi eseguito il 90% degli ordini
PUBBLICITA' COMPARATIVA
directa trading
Il tuo attuale servizio di trading on line ?

CALL

PUT

LUSSEMBURGHESI STORICI

L'India apre Venezia

Sarà l'indiano *Uttara*, del regista [illegible]e Dasgupta, ad aprire il concorso della 57esima Mostra del cinema di Venezia. La pellicola è in programma il 31 agosto, secondo il calendario della manifestazione reso noto ieri. A seguire, il primo film italiano in concorso, *I cento passi* di Marco Tullio Giordana (nella foto).

La Sirenetta ha il bis

La Disney lancia l'operazione «Seguito dei classici». Sarà in homevideo dal 19 settembre *La Sirenetta 2: il ritorno al mare*. Il cartoon racconta il seguito della favola di Andersen. L'operazione non resterà isolata: per la primavera la Disney annuncia *Lilli e il Vagabondo 2* e farà il bis anche *Il Gobbo di Notre Dame*.

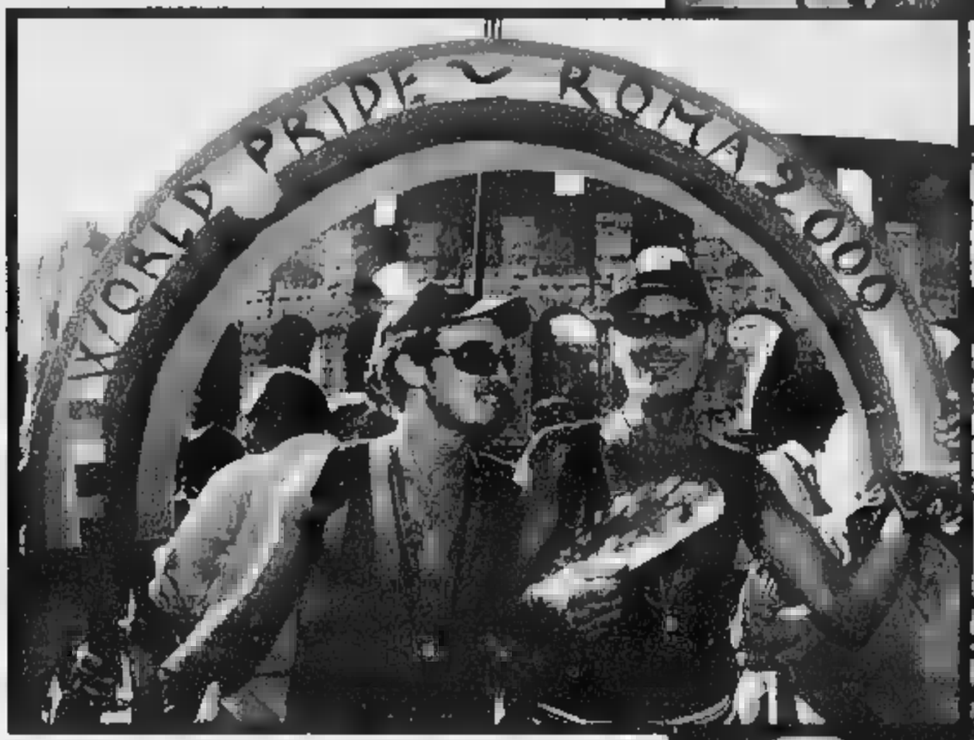
La Kidman recita Ibsen

[illegible] Kidman, che lo scorso anno ha provocato scandalo apparendo nuda nei teatri di Londra e di New York con la commedia *The Blue Room*, si appresta a tornare sulla [illegible]. Reciterà nel dramma di Henrik Ibsen *La donna del mare*, al National Theatre londinese.

In un carteggio con il filosofo Paolo Bonetti le questioni sollevate da Amato e Ruini

BOBBIO Che cos'è un laico

Tre espressioni del laicismo in Italia: sopra i festeggiamenti per la vittoria nel referendum sul divorzio, nel 1974, a lato il Gay Pride di Roma, [illegible] un esempio di integrazione razziale



Il filosofo Benedetto Croce
Nella foto a sinistra il cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana

Esiste un laicismo che unisce credenti e no? «Non mi risulta: il metodo della critica non vale per i fedeli»

«Il credente si fonda su una rivelazione che proviene dall'alto, assoluta e indiscutibile»

Alberto Papuzzi

DA una parte c'è l'uomo di ragione, dall'altra c'è l'uomo di fede. In mezzo corre il confine che divide laici e credenti, depositari di due opposte concezioni etiche, di modi inconciliabili di intendere la vita, la storia, il destino dell'uomo. Non si può appiattire la distinzione che separa Benedetto Croce, filosofo della libertà, e il cardinal Ruini, presidente della Cei. Lo afferma Norberto Bobbio in un carteggio con Paolo Bonetti, filosofo della morale e studioso di Croce, reso pubblico sulle pagine dell'ultimo numero della rivista *Critica liberale*, che porta la data del giugno 2000 ma che è stata chiusa in redazione a luglio e viene distribuita in questi giorni.

Presentato senza commenti, con il titolo *Dialogo sul laicismo*, questo scambio di lettere appare in un momento storico e politico in cui la Chiesa e il Vaticano manifestano la loro grande influenza sull'opinione pubblica. Da un lato i cattolici affermano la necessità del dialogo fra laici e credenti sui grandi temi che riguardano l'uomo e la società», come ha detto al nostro giornale il presidente della Cei nell'intervista di ieri; dall'altro i laici s'interrogano su cosa realmente significhi essere tali e fanno l'autocritica sugli eccessi della secolarizzazione», come nel colloquio tra Giuliano Amato e Gian Enrico Rusconi apparso sulla *Stampa* di domenica 13 agosto.

Il carteggio comprende sei lettere, tre di Bonetti e tre di Bobbio, la prima del 30 marzo, l'ultima del 2 giugno. Si tenga conto che *Critica liberale*, sotto la direzione di Enzo Marzo, ha fatto del laicismo la propria bandiera. Membro del comitato scientifico della rivista, Bonetti è stato esponente del Partito repubblicano accanto a Giovanni Spadolini, ed è autore per Laterza di opere su Croce sempre ristampate (*Introduzione a Croce* e *L'etica di Croce*) e del primo saggio sul settimanale *Il Mondo*. D'altra parte, Bobbio fin dal 1946, quando scrisse per *Gl.* e per *Repubblica*, fogli del movimento Giustizia e Libertà, due articoli, *Politica laica* e *Stato laico*, sul laicismo degli azionisti. La sua difesa [illegible] laicismo si è confrontata con le domande dei credenti, a partire da un'intervista [illegible] settantaci raccolta nel volume *Ipotesi su Gesù* di Vittorio Messori.

«Noi, uomini del dubbio»

Scrive Bonetti nella prima lettera: «Anche noi, che ci consideriamo uomini del dubbio, non scegliamo in base a un'analisi scientifica o a un calcolo utilitaristico, ma affidandoci ad un principio (quello della pari libertà e dignità di ogni uomo) che ritroviamo nella tradizione della nostra civiltà, cristiana e illuministica». Segue una domanda dal sapore provocatorio: «Non è anche questo un atto "di fede"?». È una fede più ragionevole di quella dei fondamentalisti e degli integralisti, [illegible] resta il fatto che «in definitiva, per vivere, bisogna credere».

Questa prospettiva propone una nuova definizione [illegible] laico. Non è più l'uomo di ragione contrapposto all'uomo di fede: secondo Bonetti, è l'uomo della tolleranza. Il quale appare animato [illegible] profonde convinzioni ma rinuncia a imporre la propria visione del mondo («[illegible] considero laico perché rinuncio ad imporre la mia "fede razionale" attraverso il diritto pubblico»). Il confine del laicismo non corre più tra credenti e non credenti, ma tra tolleranti e intolleranti. Per cui, «questa forma di laicismo può comprendere tutti, credenti e non credenti, meno gli intolleranti».

Si riapre la discussione sul rapporto tra ragione, fede e passioni. Al centro di tutto un interrogativo fondamentale. Il laico è da considerarsi anch'egli un credente?

Principi come i diritti universali dell'uomo sono [illegible] forma [illegible] religione? [illegible] che consideriamo scelte razionali hanno in realtà, anch'esse, alla base, un atto di fede?

No, risponde Bobbio a Bonetti, non si possono mescolare l'uomo di ragione e l'uomo di fede. Nelle sue lettere (una delle quali pubblichiamo [illegible] questa stessa pagina) riporta innanzi tutto la discussione ai fondamenti filosofici, mettendo in luce per prima cosa una questione nominale. «[illegible] parola fede ha un significato diverso secondo il contesto in cui viene usata. Quando infatti si parla di un uomo [illegible] fede e lo si contrappone a un uomo di ragione, s'intende una fede fondata su una rivelazione che proviene dall'alto per cui viene considerata assoluta e di conseguenza indiscutibile. Questa è la natura delle fedi confessionali, si tratti [illegible] religione [illegible] o musulmana. Di tutt'altro tipo appare invece la fede dell'uomo di ragione, alla base ci sono considerazioni di ordine storico e razionale». È «proposta a una continua critica e deve essere argomentata. «Non mi risulta - scrive il filosofo - che il metodo dell'argomentazione che vale nella filosofia morale valga anche per i fedeli di una religione».

Dal «Dialogo sul laicismo» fra Norberto [illegible] e Paolo Bonetti, pubblicato sul nuovo [illegible] rivista *Critica liberale*, riproduciamo [illegible] lettere in cui il filosofo [illegible] discute i rapporti tra fede, ragione, passioni, tolleranza

Tra passione e fede

Torino, 18 maggio 2000

CARO Bonetti,

sono completamente d'accordo con te nel giudicare negativamente la tresca fra Berlusconi e Bossi, [illegible] fra Forza Italia e Forza Padania, contrasto che sarebbe irriducibile se la politica fosse davvero, come si suol dire, l'arte del possibile. Due affermazioni incompatibili, come quelle dei due capi di movimenti opposti, non sono contemporaneamente possibili, a meno che sia stata inventata nel nostro paese, come potrebbe anche darsi, in nome della famosa anomalia italiana, la politica come arte dell'impossibile.

Sull'altra incompatibilità, ancora più grave, fra gli interessi di Berlusconi e il cosiddetto bene comune, che dovrebbe essere il fine supremo del governo dello Stato, seguo da tempo la tesi così chiaramente ed inconfutabilmente sostenuta da Sylos Labini e da altre egregie persone, [illegible] la quale si dimostra, testi alla mano, che il Cavaliere non potrebbe ricoprire cariche politiche, tanto meno quella di presidente del Consiglio, che ha già ricoperto una volta e ricoprirà tra non molto una seconda volta, se il centrosinistra continua a dividersi e buona parte degli italiani continuano a dimostrarsi affascinati da questo[illegible]

Riprendendo il nostro dialogo, sono perfettamente d'accordo con te: hai perfettamente ragione di dire che io sono un uomo di passioni, l'ho riconosciuto tante volte anch'io. Ma altro è dire uomo di passioni, altro dire uomo di fede. Le due affermazioni non coincidono affatto. La fede non è una passione e tra le varie forme di passione che sono state tante volte esaminate dai filosofi morali, la fede non c'è. Detto alla buona, il mondo delle passioni dipende dalla sfera emotiva del nostro cervello, nettamente separata da quella conoscitiva, tanto separata che i giudizi di valore, che affondano le loro radici in questo mondo delle emozioni, sono da tenere distinti dai giudizi di fatto da famosa legge di Hume, da cui dipende la cosiddetta «fallacia naturalistica». Sono seguace, se pure non pretendo di avere ragione, della cosiddetta «grande divisione» fra giudizi di fatto e giudizi di valore e come ti ho detto altre volte, del «non cognitivismo etico». Mi rendo conto di sollevare problemi filosofici immensi, che mi sono proposto e riproposto infinite volte, ma non essendone mai venuto a capo ho smesso di pensarci da tempo, considerandomi un filosofo che ha intrapreso un cammino di cui non è mai arrivato alla fine. Figurati a novant'anni!

Desidero soltanto ancora osservare che la tua definizione di «laico» mi pare troppo generica: molti credenti si considerano anche loro laici in questo senso, nel senso cioè di non voler imporre la propria fede. Non sono neppure convinto che il laicismo possa comprendere credenti e non credenti ma non gli intolleranti. È un vecchio problema discusso e ridiscusso in tutti i discorsi sulla tolleranza, nei quali si suole distinguere chi dichiara di ammettere la violenza per difendere i propri principi e chi la violenza la «pratica» di fatto. In qualsiasi Stato di diritto si ammette che uno predichi [illegible] violenza e lo si tollera sino a che non passa all'azione.

«La sfera emotiva è nettamente separata da quella conoscitiva: i giudizi di valore, che dipendono dalle emozioni, vanno distinti dai giudizi di fatto»

Norberto Bobbio

che vale nella filosofia morale vale anche per i fedeli di una religione».

Fatto questo chiarimento teorico, Bobbio si sofferma su due punti. Il primo riguarda la distinzione fra passione e fede: «Altro dire uomo di passioni, altro dire uomo di fede». Il fatto che la condotta d'un laico sia ispirata da passioni non significa che debba essere considerata al pari di un credente: «La fede non è una passione e tra le varie forme di passione, che sono state tante volte esaminate dai filosofi morali, la fede non c'è». Il secondo punto riguarda la tolleranza: il novantunenne filosofo non solo tuona contro chi la vorrebbe sempre praticata solo dai non credenti («Io non credo che [illegible] sia giusto sostenere che non si possano tollerare gli intolleranti»). La conclusione è di dissenso: «La tua definizione di "laico" - scrive a Bonetti - mi pare troppo generica». E ancora: «Non capisco perché vuoi a tutti i costi appiattire la distinzione tra l'uomo di ragione e l'uomo di fede semplificando, tra Benedetto Croce e il cardinale Ruini».

Il rispetto è d'obbligo

Si può notare che questa difesa del laicismo come sfera della ragione è implicitamente espressione [illegible] grande rispetto per la sfera della fede. Bobbio sembra indirettamente confermare le parole di Ruini nell'intervista di ieri, sul fatto che non si debba ridurre la fede «ad affare puramente privato, a un problema di sentimenti personali».

Le lettere fra Bobbio e Bonetti contengono anche riferimenti ad alcuni problemi della vita politica: l'alleanza tra Berlusconi e Bossi e il conflitto d'interessi [illegible] del Cavaliere. Si tratta di una circostanza dovuta alla coincidenza con le elezioni regionali. Ma il giudizio sulle anomalie italiane è anch'esso, in realtà, una manifestazione di laicismo.

albpap@lastampa.it

UN LIBRO AL GIORNO

E' un commedione l'America di Oswald

Masolino d'Amico

NATO nel 1949, Lee Oswald aveva solo ventiquattro anni quando sparò a Kennedy, e prima aveva fatto in tempo a vivere molte vite. Dopo un'infanzia data da figlio unigenito di una donna rimasta sola, povera e piena di rancori, era entrato nei Marines, era stato di stanza in Giappone, aveva disertato per trasferirsi in Russia e diventare cittadino sovietico. Quelle autorità forse insospettite lo avevano emarginato confinandolo in una sperduta città secondaria dove era stato due anni, aveva preso moglie, e con lei finalmente aveva ottenuto di rientrare negli Usa dove si manteneva con lavori precari. Continuava a far parte di formazioni politiche più o meno di sinistra, dopo il fallito colpo alla Baia dei Porci sognava di ricostruirsi un futuro nella Cuba di Castro, e forse in vista di una ammissione cubana, che per il momento tutti gli negavano, si era fatto principale promotore di un fantomatico «Fair Play for Cuba Committee», comitato per la lealtà verso Cuba.

Affascinato da questo personaggio ambiguo e sfuggente, del quale a tutt'oggi è difficile dire fino a che punto fosse stato manovrato da almeno quattro organizzazioni - la Cia, i servizi segreti sovietici, quelli cubani e la frangia deviata, antikennediana, dei servizi segreti americani

Don DeLillo
Libra
Einaudi
438 pagine, 36 000 lire

Don DeLillo gli dedicò nel 1988 quello che forse rimane come il suo capolavoro: uno studio romanzato ma fondato su ricerche negli infiniti volumi della commissione Warren e su innumerevoli altri documenti; un personaggio del libro che si rammarica periodicamente e appunto uno studioso maniacale del compito impossibile di setacciare tutto il materiale che c'è. *Libra*, oggi ammirevolmente ritradotto da Massimo Bocchiola (bello anche il titolo originale, *Libra*, che rimanda a un segno zodiacale, la Bilancia, e quindi a un equilibrio), è una trasmontanata non priva di metodo: le tessere dell'avventura di Oswald danno ritratto una ricchissima serie di figure collaterali e affascinanti che vanno dalla querula madre dell'attentatore al suo cinicissimo fratello, l'indebitato sciagurato e sentimentaloide gestore di night ebreo Jack Ruby. E' un po' il metodo seguito da Oliver Stone nel suo aggressivo film a tesi, ma DeLillo presenta i fatti in maniera infinitamente più fine, e fondendo l'assodato con la fantasia descrive un America sonnolenta ingenua e sì ivaggia, da [illegible] emerge una commedia umana vasta quanto sgangherata, patetica e allo stesso tempo terrificante. La sua ipotesi, quando lentamente ci si arriva, non è molto diversa da quella del regista: a sparare furono in parecchi, e i promotori del complotto, sufficientemente potenti da riuscire a armare la mano di Ruby in un secondo tempo, erano agenti e ex agenti di Cia e Fbi che volevano contemporaneamente vendicarsi di come Kennedy aveva lasciato allo scoperto i volontari sbarcati alla Baia dei Porci, e impedire che gli Usa trovassero un accordo col regime cubano.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gabriel Bertinetto
Vicedirettori
Vittorio Sabadin Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Claudio Sgaraglino
EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Peluffo
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi
FIEG

IL RICHIAMO DI UN «SEGNO»

NON SPRECARE LA SINDONE

Lorenzo Mondo

Avrebbe la Sindone un volto stato due anni fa e non sento la necessità di tornarci a così breve distanza di tempo. Tanto basta, mi sembra, a suggerire quello che provo nei confronti dell'ennesimo esperto, e peraltro commozione, ma contenuta, diffidente. Non tanto perché la datazione e l'autenticità del reperto rimangono un giudizio rifiutabile della scienza, ma perché ogni qualvolgia pronuncia, positiva o negativa, sarebbe ininfluente per una scelta di fede cristiana. Il riguardo nasce piuttosto dall'evento che la viene rappresentato o alluso, dalla forte sacralità impressa nel lino dai sentimenti di generazioni di fedeli.

Mi ha irritato a suo tempo l'affermazione di qualcuno che avrebbe volentieri consegnato al rogo la Sindone in cambio della cappella del Guarini, sua preziosa teca. Una affermazione più sciocca che blasfema. Come se l'eventuale assegnazione del manufatto al Medioevo non meritasse comunque un adeguato apprezzamento storico ed estetico. E un ingrandimento oggi le recenti ricerche sull'estensione, sulle migliaia di giovani che hanno cominciato da Torino il loro cammino guidato verso Roma.

Certo, sarebbe un auto nel profondo colete al tradizionale, blando, nello stesso tempo un fatto giovanilismo e forme superate di credulità, di acritica devozione, a danno di una fede adulta, vissuta personalmente -un interiore homine-. Ma non bisogna dimenticare il senso profondo e attivo della festa religiosa. Abilia delle sacre, delle contaminazioni profane, è sempre servita a ricreare un senso di appartenenza, a unire i fatto quasi intorno a valori condivisi. Non sarà lecito sentire, non il orgoglio, ma la gioia, il conforto di scoprirsi cristiani? Tanto più quando, liberamente da ciò che accade in altre radunate giovanili, vengono banditi l'orgia e il delirio, la devastazione, la cupa volontà contro gli altri e se stessi?

Ammettiamo pure che in buona parte di questi pellegrini la partecipazione risulti molto difficile a cogliere, che i più si comportamenti non siano in tutto ortodossi, aderenti alla disciplina proclamata dalla Chiesa. Ma è significativo che rispondano a quel richiamo, che sappiano ridarsi due non coetanei, dall'espropriazione in atto della propria anima. È possibile pertanto che, contro ogni timore, la maturazione di mentalità e di costumi (questo un parte ulteriore alla secolarizzazione) risulti benefica per la religione stessa. Attraverso un confronto dell'alto e del basso, di avanguardie e retroguardie in cui può esprimersi la vitalità di una istituzione, di una società in fermento. La Sindone, come ogni altro segno, è quello giusto, da utilizzare e non sprecare.

ISRAELIANI-PALESTINESI, ARBITRA PECHINO

MEDITERRANEO CINESE

Francesco Sisci

Cè stato un processo per cui in Medio Oriente in questi tempi passano da Israele a Pechino e una nuova Gerusalemme. Le mosse di Pechino esprimono la sua autonomia sotto diversi dall'appoggio sovietico agli arabi nella guerra fredda, e anche dall'attuale rivalutazione americana tra le parti. Questo si comprende nella capitale cinese, dove non viene prima il leader palestinese Yasser Arafat e poi il ministro della cooperazione regionale israeliano Shimon Peres. Entrambi cercavano sostegno per le proprie posizioni nel processo di pace, anche se Peres in particolare di non aveva bisogno per chiedere appoggio per Israele contro i palestinesi. Israele sta compiendo la sua più grande storica di riavvicinamento della Cina nella regione. Lo Stato ebraico vuole tagliare fuori a sottolineare che ai alti Paesi arabi che potrebbero rivolgersi a Pechino per eventuali forniture di armamenti. Israele era importante volere tecnologia militare a Pechino. Oracolo sarebbe militare sino-italiano per il sottomarino che Israele sta preparando. Ma il viaggio di Peres, proprio all'indomani dell'accelerazione di parlamento, implica un'importante dimensione politica verso la Cina.

La partecipazione di Pechino alla conferenza in Medio Oriente per due motivi garantisce di fornire personale e un importante ruolo e garanzia che il fondamentalismo islamico non finirà con il Medio Oriente e dei musulmani cinesi. Per questo Pechino deve collaborare con Israele, ma anche con gli arabi, e credo anche che una diplomazia preventiva paghi più di un atteggiamento di forza. Il riconoscimento di alleanze, di tempo può fornire Cina, ma in tutto alla fine ci guadagnano perché avrebbe mantenuta la stabilità. Naturalmente ci guadagnerebbe all'interno perché la stabilità giova soprattutto a chi vuole economicamente più in fretta. Alla fine la semplice libertà massa economica varia i rapporti di forza. Quando per la Cina, al di là di come venga in concreto conclusa la trattativa araba palestinese, l'importante è evitare conflitti che possano intaccare i suoi primi contatti occidentali e continuare a sviluppare. Con Pechino non solo è un grande arbitro della regione, ma entra già nel Mediterraneo, dove si bagna il Medio Oriente.

Infine c'è il gioco indiretto. Una Cina. Con i loro viaggi a Pechino, Israele e Palestina riconoscono che solo Washington non basta. Potrebbe essere una crepa nella potenza enorme dell'unica superpotenza, ma anche un punto di attrito che Pechino potrebbe desiderare di giocare una più forza qualora gli Usa permettessero l'acceleratore su Taiwan. Con la politica delle superpotenze globali è di fatto già ricominciata.

Scoperte sculture di 220 mila anni fa: ci obbligano a retrodatare l'origine dell'arte e del pensiero simbolico

Quanta sapienza prima dell'Homo Sapiens

David Keys

OGGI nuovi dati scientifici suggeriscono che esseri umani primitivi producevano sculture 220 000 anni fa, ossia 170.000 anni prima di quanto si pensasse in precedenza.

Si è scoperto che un ciottolo in forma di figurina, considerato per quindici anni dalla maggior parte degli studiosi come un oggetto puramente naturale, non dovuto alla mano dell'uomo, è invece un'opera di scultura prodotta da un'umanità primitiva.

Usando potentissimi microscopi, archeologi italiani e americani sono riusciti a dimostrare al di là di ogni ragionevole dubbio che questa pietra - un frammento di roccia vulcanica - è stata deliberatamente foggiata dalla mano di uomini primitivi.

I ricercatori - Francesco d'Errico del Centro Nazionale per la Ricerca Scientifica francese, e April Nowell dell'Università di Victoria in Canada - hanno inoltre realizzato un programma di archeologia sperimentale, nel quadro del quale sono riusciti a replicare l'oggetto, e a mostrare come l'azione di questi esseri umani primitivi dovette deliberatamente modificare l'originario frammento di roccia vulcanica per produrre la scultura finita.

I dati ottenuti dall'esame microscopico dell'oggetto suggeriscono altresì che questa scultura preistorica si proponeva di ritrarre una figura umana, probabilmente femminile.

L'analisi particolareggiata ha dimostrato che quest'antico abbozzo scultoreo usò un coltello di scalpello di selce per intagliare la pietra in un determinato punto fintanto a circa il 2% per cento dell'altezza totale del frammento di roccia, a partire dalla sommità, allo scopo di produrre un collo. Inoltre l'esame microscopico ha dimostrato altresì che è stato impiegato un utensile di pietra per produrre scanalature approssimativamente simmetriche su entrambi i lati dell'oggetto, probabilmente con l'intenzione di raffigurare le braccia - e che altre aree sono state deliberatamente abrase intanto verosimilmente a delineare le mammelle.

È inoltre stata abrasa la base dell'oggetto, affinché la scultura potesse stare in piedi.

È possibile che alcuni elementi puramente naturali - piccole cavità e sporgenze - suggerissero allo scultore preistorico la posizione dei due occhi e del naso. È la prima volta che l'oggetto è stato sottoposto a un esame scientifico approfondito; e sebbene le sue risultanze smentiscano la maggioranza degli studiosi, che avevano liquidato l'oggetto come puramente naturale, la ricerca dà ragione all'archeologo israeliano che l'aveva scoperto, il professor Naama Goren dell'Università Ebraica di Gerusalemme, il quale fu il primo a suggerire che si trattava di una scultura primitiva raffigurante una donna.

È probabile che la scultura, largamente ignorata negli anni successivi alla sua scoperta, avvenuta nel [illegible], venga ora riconosciuta dalla maggioranza degli studiosi come la più antica opera d'arte figurativa del mondo. Non è senza significato che questo riconoscimento giunga in un momento in cui testimonianze indirette di un'attività artistica altrettanto antica stanno affiorando nello Zambia, in Kenya e in Europa.

In due siti africani gli archeologi hanno portato alla luce tracce di una produzione di pigmenti - frammenti deliberatamente abrasi di ocra rossa e di manganese.

E nella Germania orientale sono stati recentemente analizzati frammenti ossei e di avorio d'elefante, svelando figurazioni (apparentemente astratte) incise da una mano umana in forma di ventaglio, che risalgono a 350 000 anni fa.

È probabile che alla luce delle nuove indagini scientifiche compiute sulla scultura queste testimonianze debbano essere riesaminate, giacché le implicazioni degli oggetti tedeschi per l'evoluzione della mente umana erano state anch'esse generalmente ignorate dal mondo accademico.

Se gli studiosi sono stati finora così scettici riguardo a queste forme d'arte estremamente primitive, la cosa si deve alle implicazioni di tali scoperte per l'evoluzione del pensiero umano. Gli archeologi hanno sempre ritenuto che il pensiero simbolico (in quanto rappresentato dall'arte) fosse una prerogativa esclusiva della nostra particolare specie di umanità: l'Homo sapiens.

Ma oggi le nuove ricerche suggeriscono la possibilità che, sebbene la vera fioritura del pensiero simbolico risalga a 100.000 anni dopo l'affermazione definitiva dell'Homo sapiens, avvenuta circa 150.000 anni fa, sue manifestazioni embrionali siano comparse moltissimo tempo prima - tra 350.000 e 200.000 anni fa - e non soltanto tra gli antenati immediati dell'Homo sapiens, ma anche tra gli antenati dell'uomo di Neanderthal.

Può darsi che nuovi ritrovamenti obblighino gli archeologi a porre mano a una revisione delle origini del pensiero umano, con la nostra propria specie, l'Homo sapiens, nel ruolo dello sviluppatore anziché dell'iniziatore.

«Noi speriamo che la nostra ricerca contribuirà a modificare le opinioni correnti sull'evoluzione della mente umana», ha detto il dott. d'Errico. Egli ritiene che per produrre la sua opera lo scultore abbia avuto bisogno di circa quindici-trenta minuti. L'oggetto fu scolpito da un essere umano anatomicamente premoderno sul margine di un lago vulcanico del diametro di 500 metri chiamato Berekhat Ram, situato su quelle che oggi sono le alture del Golan, al confine tra Israele e Siria.

Il sito ha fruttato anche una gran quantità di utensili in selce: asce, raschietti, bulini e punte. Finora è stato dissotterrato soltanto all'incirca il 10 per cento del materiale, e migliaia di metri quadri attendono ancora di essere esplorati.

(Traduzione a cura del Gruppo Logos)

Dipinti preistorici in una caverna [illegible] Sahara

LETTERE

Quattromila lire per un campione • Il treno che non c'è • La tomba negli abissi

[illegible] di O.d.B.

Il consumismo non dà la felicità

Il calcio dei miei tempi

Facendo seguito a quanto esposto da don Carlo Gatti di Verona circa gli stipendi dei calciatori degli stipendi a loro elargiti - essi al punto tale da creare indigestione e rifiuto non solo ai poveracci, ma a tutti coloro che lavorano onestamente.

Nel lontano 1938-1940 quando noi ragazzini si andava allo stadio con 2 lire in curva, per assistere a partite molto più piacevoli di quelle di oggi, il giocatore Andreolo, centromediano del Bologna e della Nazionale, percepiva uno stipendio di 4000 lire al mese più qualche premio partita.

Era lo stesso tempo di che potevo essere 1000 lire al mese ma non poco, ma anche macchinista delle Ferrovie guadagnava 1400 lire. Era la stessa proporzione rispetto ai guadagni attuali perché risulta più evidente l'enorme disparità. Per di più allora il gioco chiamato del «Metodo» era bello e avvincente in quanto si evidenziavano veri fuoriclasse che con passaggi precisi e dribbling fintati entusiasmavano il pubblico.

Indubbiamente oggi il calcio è più atletico, si parla ancora di fuoriclasse ma, se esistono, non appaiono più il gioco è diventato talmente violento da intervenire del «carpentiere» giocatori, in ogni partita si contano decine e decine di cadute che danno adito a contestazioni e discussioni.

Gastone Galli, Torino

L'enigma di quel volto

«Non so se quel volto sia il tuo, Signore» è l'ossimoro che la preghiera ufficiale che l'arcivescovo di Torino ha preparato per i fedeli che venerano di fronte al sacro lino. Per ben due volte monsignor Poletto, preda il suo dubbio amletico e mette comunicativamente le mani avanti sulla vexata quaestio dell'autenticità del reperto sindonico. Sappiamo bene come anni fa nacquero quei dubbi e con quali presunzioni di stampo scientifico. Sappiamo pure qual è la soddisfazione che la Chiesa dagli albori dalla [illegible] di Galileo prese un confronto della supposta nuova età delle scienze sperimentali. Ma dalla preghiera del vescovo emerge un'altra importante [illegible] cioè che quel lino è autentico e allora è giusto invitare i fedeli all'adorazione della più santa delle reliquie. O egli non ci crede e allora [illegible] è un invito ad adorare un telo qualunque con un'impressa l'immagine di un sofferente qualunque!

Ugo Tonzini

[illegible] Teresa di Gallura (Sassari)

Tgv fantasma

Mi reco alla stazione di Firenze per la prenotazione del Tgv (Eurostar internazionale) Lione/Lugano via Ginevra. A detta dell'impiegato il mio Milano è più breve e mi assicura che è un Tgv. Faccio il biglietto e la salatissima prenotazione.

Lione 27-07-00 ore 6,39. Con stupore prima e con rabbia poi mi accorgo che non esiste il Tgv, il treno che mi attende al binario è un semplice intercity nel quale non risulta la mia costosa prenotazione: sporco e senza servizio di ristoro. Un viaggio allucinante! Il controllore a mia domanda risponde che è da circa un mese che su quella tratta sono stati sospesi i Tgv, saranno ripristinati a ottobre-novembre e che posso richiedere il rimborso rientrata a Firenze.

Firenze sabato 5 agosto. Mi reco alla biglietteria per chiedere il rimborso e una gentile impiegata mi informa che posso fare la domanda, ma il rimborso se [illegible] sarà possibilità. Solo se il denaro viene usato per un «optimale dell'amore sulle cose» e non per inutili e facili sprechi, si può pensare di costruire un futuro più maturo e costruttivo per tutti.

«Risparmiare per stupire» non è uno slogan, ma una grande sorgente di gioia. «Chi fa il bene, sta bene» realizza in sé la grande parola del Signore: «C'è più gioia nel dare che nel ricevere», proprio perché quando si dilata il cuore e si vive nella generosità, si sperimenta la massima pienezza della vita.

don **Mario Forabosco**, Torino

CARO don Forabosco, grazie per l'intervento su questo scottante problema. Speriamo che i giovani lettori leggano (almeno quelli che sanno ancora leggere!)

Oreste del [illegible]

Il doppio orgoglio

Certo che, sapendo quanto tempo ci sarebbe voluto per «dispiegare» i tecnologici soccorsi occidentali, mi chiedo cosa sarebbe costato ai nostri «generaloni» atlantici portare le suddette attrezzature nelle vicinanze del sommergibile russo appena rilevato il problema, e poi aspettare che i russi si decidessero a chiedere aiuto? Mi sa che i poveri naufraghi [illegible] rimasti vittime di due opposti orgogli, mica [illegible] solo!

Carlo Incarbone
(Collegno, TO)

La Chiesa e la clonazione

La Chiesa Cattolica protesta contro la clonazione umana, era prevedibile ed è nel suo diritto, tuttavia è da più di un secolo ormai che preti e ricercatori scientifici vanno di comune intesa, rispettandosi a vicenda ognuno nel proprio ambito; tanto che persino il Cicap, che è così severo nello smascherare le frodi di santoni e stregoni, non trova nulla da dire sulla fede o sui miracoli.

Non mi risulta, ad esempio che mai Papa e vescovi, a parte il cardinale Newman, si siano [illegible] espressi contro l'inutile sacrificio di milioni di animali ad opera della vivisezione: forse che le bestie non partecipano come noi del dono della vita?

Filippo Testa, Torino

devranno farlo le Ferrovie francesi, anzi - dice - è possibile che dovrò fare un'altra domanda questa volta alle Ferrovie francesi vedremo! Mi arrabbio, l'impiegato, guardando il terminale, mi ribadisce che a lei risulta che il Tgv Lione Milano esiste, ma non prenotare e di conseguenza è un problema francese.

Il viaggiatore, a tutt'oggi, deve continuare a pagare un servizio inesistente, su un treno fatiscente e al rientro non sapra a chi chiedere il rimborso se lo avrà.

Joy Cantinelli, Firenze

LE LETTERE
VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX
011 6568924
E-MAIL
lettere@lastampa.it

PREPARA DUE FILM E UN NUOVO ALBUM

RICKY MARTIN
Portoricano, 29 anni, ha avuto successo soprattutto per il suo sex appeal e per il travolgente repertorio caraibico. Lo scorso maggio il suo concerto ad Assago ha mandato in delirio centinaia di fans. L'artista, inventore ufficiale della lingua «spanglish», ha riproposto i brani che gli hanno dato la celebrità, da «Maria, Maria» a «La copa de la vida» a «Shake your bon bon»

LOPEZ

«Ci vuole un fisico bestiale»

Nella foto la cantante Jennifer Lopez, la sex symbol di recente coinvolta in un arresto con il fidanzato Puff Daddy (sotto il titolo)

GLORIA ESTEFAN
Le sue nostalgiche melodie cubane ricordano la musica del «Buena Vista». In un videoclip la cantante rivista le atmosfere dell'epoca Batista sulle note di una fantastica salsa

SANTANA
Il mito degli Anni Settanta è ritornato sulla cresta dell'onda con il recente album «Supernatural», il disco che gli è valso nove Grammy Awards, gli Oscar della musica. La chitarra dell'autore di «Samba pati» è tornata ad essere celebrata come la più seducente d'America

intervista

Lorenzo Soria

BRAVA ragazza portoricana, tutta genitori e lavoro o mossa «bad girl» nel mondo dell'entertainment? Simbolo orgoglio della comunità latina in America che acquista un ruolo sempre più importante nella cultura come in politica o un'altra attrice cui la fama ha dato alla testa? C'è come una doppia personalità in Jennifer Lopez. Dopo anni di oscurità nel pianeta televisione, si è imposta con film come «Jack», come «U-Turn» e soprattutto come «Selena» e «Out of Sight». Una parte decisiva in questo scatenarsi di attenzioni nei confronti di Jennifer l'hanno avuta le sue curve e quello che lei stessa chiama «il suo devastante didietro». Poi, ha iniziato a farsi accompagnare dal rapper Sean Puffy Combs e improvvisamente la si è vista comparire con scollature provocanti e sempre accompagnata da minacciose guardie del corpo. Pochi mesi fa, poi, c'è stato l'arresto fuori da un club di Manhattan per possesso d'armi.

Oggi La Lopez indossa un vestito rosso di Donna Karan con un'ampia scollatura sul davanti che sembra voler dire guardatemi. Ha lasciato New York ed è qui a Beverly Hills per presentare «The Cell», un film nel quale recita la parte di una psicologa che entra nella mente e nei pensieri di un serial killer.

Prima di passare al suo film, parliamo di questa storia della doppia personalità.

«Iniziamo con le invenzioni dei media. La scorsa ho fatto una visita medica e nel tabloid è venuto fuori che ho il cancro. Fa parte dell'essere famosi e ho deciso che inizierò a preoccuparmi solo il giorno in cui non scriveranno più niente su di me»

Ma l'arresto, il vestito usato ai Grammy, non sono mica un'invenzione. Qual è la vera Jennifer Lopez?

«Quella che lavora come una matta, che sta incidendo il secondo album, che si appresta a fare due film e che si sente felicemente esausta. Il bene, c'è stato uno spiacevole incidente del quale non voglio parlare. Quanto alla storia delle feste selvagge posso dire questo: che in un anno sono stata a due feste, una per il mio compleanno a New York e un'altra a Parigi. Tutto qui»

Dunque l'immagine corretta resta quella della ragazza perbene che pensa solo alla famiglia?

«Sono cresciuta in una famiglia molto unita e quello è stato e resta il mio modello, ma per adesso, ripeto, mi sto concentrando sul lavoro»

E i suoi chiacchieratissimi vestiti?

«Vesto come mi va, non c'è niente di premeditato. Sono una donna e mi piace giocare con i capelli, con il trucco, con i vestiti»

Ha proprio bisogno di andare in giro con le guardie del corpo?

«Non vivo con loro, ma quando vado in posti pubblici le porto dietro. Non mi piace particolarmente, ma fa parte della condizione di persona celebre. Lo faccio poi per rassicurare chi mi sta attorno»

Passiamo al suo ultimo film, «The Cell».

«Una storia che avevo letto anni fa e che mi aveva subito affascinato, che assomiglia un po' a "Il silenzio degli innocenti". Scelgo i miei film così, sulla base di come rispondo istintivamente al personaggio»

Ha appena accettato di girare un film su Frida Kahlo, che verrà prodotto da Francis Ford Coppola. Tra il fisico e quello della pittrice c'era però una differenza abissale.

«Mi farò crescere le sopracciglia, ma la poca somiglianza non mi preoccupa. Dicevano lo stesso per Selena, ciò che conta davvero è trasferire lo spirito»

Chi sarà Diego Rivera? E quando inizierete a girare?

«Non abbiamo una data d'inizio, per adesso. Abbiamo invece molti Diego, ma non posso parlarne»

Un film che la mette in rotta di collisione con Salma Hayek, che a sua volta inseguiva da anni un progetto sulla Kahlo.

«Non conosco Salma, così come non conosco la maggioranza degli attori. Ma non sono in concorrenza né con lei né con nessun'altra, le parti vanno alle persone più adatte in quel particolare momento»

Passiamo alla musica. Che ne è del suo secondo album?

«Il successo del mio primo disco è stato una sorpresa anche per me, ma sento pressione. Canto perché ne ho bisogno, perché è un modo di esprimermi»

Negli ultimi anni, gli artisti latini sono molto ricercati.

«Stiamo vivendo fuori una nostra identità ed è splendido. Ma non so perché tutto questo accade adesso, deve essere una cosa generazionale»

Finiamo con l'aggettivo che si sente più spesso associato al suo nome: sexy.

«Se devo descrivermi con un aggettivo userei piuttosto determinata, sensibile forte, vulnerabile. Sexy? Non lo so, se certo non mi vedo così»

«Devo molto alle mie forme, ma la scelta dei vestiti è casuale. Certo sono una donna e mi piace divertirmi e giocare con i capelli e con i trucchi. Per il resto sono solo una ragazza davvero di buona famiglia»

Rock latino e bombe

La nuova generazione tra spagnolo e inglese

NEW YORK

Il rock latino non vive di soli Ricky Martin, Jennifer Lopez, Gloria Estefan e Carlos Santana. Settecento fra musicisti, produttori e dj si sono dati appuntamento da sabato a martedì scorso a New York alla Latin Alternative Music Conference. E per prima cosa è emerso che il popolo del rock latino americano ascolta gruppi che arrivano da Messico, Chile, Argentina, Colombia, Venezuela, ma anche da Austin in Texas.

La riunione è servita per trovare strategie che rendano questa musica più facilmente consumabile. Tutti i partecipanti, accanto al mezzo più tradizionale, la radio, hanno indicato il satellite, la tv via cavo e la radio in Internet. Sicuramente la lingua non è più una barriera. Non solo, la popolazione statunitense di lingua spagnola (tra immigrati e nativi) è in continuo aumento: in questo decennio la Contea di Los Angeles, che include la più grande fabbrica di sogni cinematografici, Hollywood, avrà una maggioranza ispanica.

I giovani latinos sono cresciuti bilingui e sono abituati ad attraversare i confini culturali del mondo latino e anglosassone. Per esempio Julieta Venegas, autrice di canzoni, cresciuta a Tijuana in Messico, ha raccontato alla convention di parlare perfettamente l'inglese, che ha appreso ascoltando la tv californiana, ma di riuscire a scrivere soltanto in spagnolo.

Una simile sensazione di mix linguistico-musicale emerge ascoltando le band che si sono esibite durante la conferenza. I Vallejo, per esempio, un gruppo texano, ha in repertorio pezzi in inglese e in spagnolo ed è riuscito a fare un cocktail di rap-metal e rock del sud, texas boogie e ritmi caraibici.

I Molotov, un gruppo punk-rock con un occhio attento ai ritmi messicani ha venduto un milione di album in giro per il mondo, di cui un quarto in Spagna. E i Nortec, band elettronica di Tijuana che è riuscita a portare il sound elettronico oltre i suoi confini tradizionali, deve il suo nome all'unione fra «norteno» e «techno».

- **VERONA.** Il cartellone estivo del Teatro Romano si chiude alle 21 con «Happy birthday!», uno spettacolo-gala firmato da Moses Pendleton dedicato al XX anniversario dei Momix.
- **CAGLIARI.** «Sonos 'e Memoria» chiude il Festival all'Anfiteatro Romano. E' un film di immagini di repertorio sulla Sardegna dagli Anni 20 agli Anni 50, con colonna sonora eseguita dal vivo. Regia di Gianfranco Cabiddu.
- **PORTO VENERE.** Prima nazionale nel piazzale San Pietro, 21.30, di «Io e blue» di Barbara Altissimo.
- **SPOLETO.** Per la rassegna **Hot Métronome!** in piazza Duomo, 21.30, prosegue il latin e world Music Festival con Marco Faraco Group e Vinicius Cantuaria e Grupo.
- **SANT'OMERO.** XIII edizione della rassegna **Comicità d'Autore**. Festival Internazionale di Teatro Comico. In piazza Mercato, 20.30, Fabio De Luigi in «Bioli».
- **TINDARI.** Al Teatro Greco, 21.30, omaggio Albertazzi e Lucrezia Lante Della Rovere in «Il mercante di Venezia».
- **VENEZIA.** In Campo Pasta, ore 21, per la rassegna Teatro in Campo la compagnia Teatro San Leonardo presenta «Mistero buffo» di Dario Fo con Mario Pirovano.
- **CAMOGLI.** All'Abbazia di San Fruttuoso, ore 21, musiche di Rachel Cicelli eseguite dal duo Fabio Massaggia-Riccardo Maschi.
- **[illegible]. Con «La Bohème»** si chiude il 46° Festival Puccini. Sul podio dell'orchestra Città Lirica, Andrea Locatelli, regia di Andrea Merelli e di Cesare Catitti. Alma Talsi Stati... Direttore Balzani. Al teatro all'aperto, inizio 21.15.
- **FONZASO.** In piazza 1° Novembre ore 21, spiritual, gospel, blues e folk song con il gruppo **Carottle** (cantano Davide Jessa, Pettenuzzo, Paola Sacchetto, Vanoglianello).
- **MARINA di PIETRASANTA.** Raffaele Paganini con la Compagnia di Danza Teatro Città «Monumenti di Tango-Bolero», al Teatro La Versiliana, 21.30.
- **CALATAFIMI.** Al Teatro Antico di Segesta, 21.30, «La bisbetica domata», con Lando Buzzanca e Caterina Costantini, regia di Silvio Giordani.
- **PORTOGRUARO.** All'Abbazia di Summaga, ore 21, apertura dell'Estate Musicale con l'ensemble italiano di Sassofoni.
- **FINALE LIGURE.** All'Arena del Borgo, 21.30, la Compagnia di Danza Teatrale Torino in «Tempo di danza» con coreografie di Matteo Levaggi, Luca Veggetti, Jose Pan, Gigi Cavalieri.
- **PESARO.** L'Auditorium Pedrotti inizia alle 21.30 «La scala di seta» di Rossini con Enrico Facini, Alfonso Antoniozzi, Anna Bonaiuto, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna sul podio Alberto Zedda, regia di Luca De Filippo.
- **JAZZ & POP.** Zeppetella Jazz Gatto Trio a Roma. Parte da Massa Marittima il Grey Cat Festival 2000 con la data del Folk Blues. Sul palco Oscar Feldman Red Wine, Roberto Gatto, Claudio Baglioni a Recoaro (Vi). Lunedì Lucrezia Lante della Rovere in «Il mercante di Venezia» ad Alessano (Le). Antonello Ai a Castellaneta (Ta). Enrico Rava a Isola Carmen (Cl). Ivano Fossati a Saint Vincent. Indaco a Ripescalda. Eugenio Bennato a San Gerardo (Av). Joshua Redman ed Allen Toussaint a Roma. Angelo Branduardi a Roma. Officina Zoe a Zollino (Le). Syria a Tarsia (Cs). Antonella Ruggiero a Palermo. Gigi D'Alessio a Cattolica (Rn). Ivano Fossati a Cervo (Im).

A cura di Mara Fredo

«Pallottole cinesi» mette a confronto il Selvaggio West e il Lontano Oriente

Pugni, principesse e Jackie Chan

Avventure da fumetto per il prodigioso divo asiatico

Lietta Tornabuoni

JACKIE Chan, quarantasei anni, prodigio di funambolismo fisico e di simpatia comica, famosissimo divo asiatico a Hong Kong istruito all'Opera di Pechino, bravissimo in varie discipline acrobatiche e marziali, grande clown e grande sfidante del pericolo che va diventando sempre più popolare negli Stati Uniti, è la ragione per cui andare a vedere «Pallottole cinesi», primo film diretto da Tom Dey (pronuncia: Dye). Jackie Chan ne è produttore e protagonista: come attore è fantastico, come produttore no.

Con un'idea divertente, il film ambientato nel 1890 mette insieme due esemplari fonti di luoghi comuni: il Selvaggio West e il Lontano Oriente, l'antica civiltà asiatica più raffinata e la civiltà più rozza del Nuovo Mondo. A Pechino, nella Città Proibita, la principessa Pei Pei viene sequestrata e portata oltre i confini della Cina, negli Stati Uniti. L'imperatore tre Guardie Imperiali di consegnare nel West la cassa pretesa dai rapitori della principessa: la bellissima cino-americana Lucy Liu), di riportarla in patria. Al trio si unisce un coraggioso amante del rischio, che diventa il protagonista dell'impresa americana: lieto fine è inevitabile, tanto più che la principessa rifiuta di tornare a condurre la vuota, futile esistenza di Corte, preferisce rimanere in America a difendere i diritti dei tanti immigrati cinesi.

L'avventura percorsa da una virulenza giocosa e da un umorismo puerile molto vicini allo stile dei fumetti poteva riuscire meglio. Invece sarà il regista debuttante; sarà che sia il West che l'Oriente sono girati in Canada nella città di Calgary o nei suoi dintorni, sarà che il divertimento degli autori non sempre coincide con quello degli spettatori: il film è fiacco: ma c'è Jackie Chan.

PALLOTTOLE CINESI
di Tom Dey
con Jackie Chan, Owen Wilson, Lucy Liu, Roger Yuan
Western [illegible]/Canada, 1999
TORINO: Cinema Nazionale. **MILANO:** Pasquirolo. **ROMA:** Atlantic, Cineland, Europa, Galaxy, Garden, Trieste, Warner Village

«Bats», horror modesto, ecologico e divertente

La carica dei pipistrelli

Mutanti assassini nel placido Texas

INNUMEREVOLI pipistrelli, creature d'incubo, vampiri della notte, invadono quando fa buio una cittadina del Texas. Una coppia appartenente alla famiglia degli pteropodi asiatici dalle ali larghe quasi due metri, oggetto d'un esperimento governativo durante il quale s'è verificato un errore tragico, diffonde il virus. A causa dell'errore i pipistrelli sono diventati istutalmente intelligenti, dotati di un appetito feroce e d'un insaziabile desiderio di carne. Attaccano, uccidono, provocano morti orrende.

La premessa ha addirittura qualcosa di malvagiamente grandioso, il resto no, arriva la zoologa col assistente, in un momento di pericolo si rifugiano in una scuola vuota assediata dai pipistrelli, approfittano della tregua diurna per cercare la tana dei pipistrelli e la trovano in una miniera abbandonata che serve da dormitorio ai terribili nemici, unici mammiferi che siano in grado di volare. Nel film modesto ma divertente si vengono a sapere varie cose: i pipistrelli non sono ciechi, non succhiano il sangue degli altri mammiferi ma lo leccano, sono roditori e possono inghiottire anche mille zanzare l'ora, con vantaggio dell'ecosistema. [L.T.]

BATS
di Louis Morneau
con Lou Diamond Phillips, Dina Meyer, Leon, Carlos Jacott, Bob Gunton
Horror Usa, 1999
TORINO: Cinema Eliseo [illegible] Mediolanum, Splendor. **ROMA:** Andromeda, Eurcine, Jolly, Giulio Cesare, Maestoso, Warner Village

«Alegria», melodramma commovente e vivace

Il circo diventa New Age

Mimi innamorati e belle cantanti

FILM diverso da tutti, segna il debutto come regista di lungometraggio cinematografico di Franco Dragone, 48 anni, nato a Caivano vicino a Napoli e cresciuto in Belgio, animatore dal 1985 del Cirque du Soleil, autore e direttore dello spettacolo «Alegria» a cui il film si ispira. Notissimo in Europa, mix di arte circense e di teatro di strada che non usa animali in pista, ricco di interpreti internazionali, il Cirque du Soleil è nato nel 1982 per iniziativa d'un gruppo di giovani artisti, ha dato il suo primo spettacolo a Montreal nel 1984 e «Alegria» ha festeggiato nel 1994 in Canada, Usa, Asia, Europa: il decimo compleanno. E' la più grande impresa circense del mondo (nel 1998 contava quattro circhi permanenti e tre itineranti con un totale di 1500 dipendenti), ha standard tecnologici elevatissimi e un'estetica affine alla sensibilità New Age.

Attraverso un melodramma commovente e vivace, il film riprende lo spettacolo del Cirque, ne illustra lo spirito: un mimo innamorato, una bella cantante di circo, un bambino vagabondo, un padre geloso, un aguzzino che costringe i bambini a vendere i fiori per strada, una presenza dominante della musica. Per chi ama il genere, va benissimo. [L.T.]

ALEGRIA
di Franco Dragone
con [illegible], Clipper [illegible], Frank Langella, Julie Cox, Heathcote [illegible]
Circense Canada/Francia/Paesi Bassi, 1999
TORINO: Cinema Ambrosio. **MILANO:** Odeon. **ROMA:** Lux, Quattro Fontane, Warner Village

IL CANTANTE BOLOGNESE «IL GENIO DEL SOUL NON MI FA PAURA, [illegible] CANTO CON LUI O NON MI ESIBISCO»

Lucio Dalla si divide fra le vacanze in Sicilia e la sala di incisione alle Tremiti dove lavora al suo nuovo disco pronto per Natale

Attesa per il concerto domani sera al Teatro Antico di Taormina

Ray Charles e Lucio Dalla il vulcano e il domatore

Per Natale un nuovo album dell'autore che sta incidendo alle Tremiti Un tour a Monaco [illegible] a Francoforte

intervista

Marinella Venegoni

[illegible]

SOTTO le pendici dell'Etna [illegible] [illegible] Lucio Dalla [illegible] Ray Charles [illegible] [illegible] Arbore [illegible] [illegible]

E' sicuro di potersi fidare di Ray Charles, Lucio?

«[illegible]»

A Positano Arbore dovette prenderlo per la coda, su c'è solo mimo.

«[illegible] con la stessa orchestra e nello stesso posto. Però, insisto, io vado fuori comunque sul palco con lui. Non ho mica inibizioni, io. Prenderei anche la palla dalle mani di San Giuseppe, e veramente posso cantare qualunque cosa con Ray Charles, i miei punti di partenza sono il blues, il r'n'b, il gospel: comunicar in qualche modo come lui».

Lo sa che Ray Charles non partecipa mai a concerti benefici, perché avendo avuto una difficilissima infanzia pensa di aver già dato?

«Mi fa ridere questo. E' un po' la tentazione di tutti, quella di scappare. Io trovo un atteggiamento del tutto privo di retorica, e di senso originale».

Sia Ray Charles che Lucio Dalla sono due figure non usurate, malgrado la loro lunghissima frequentazione della musica.

«Perché siamo due che cantano sempre: per questo, quelli che si risparmiano fanno il loro mestiere solo a metà. Il cantante se non canta non è un cantante, egli deve esibirsi sempre e sempre al massimo come fanno pittori e scultori. Il cantante quando gli salta la voce canta lo stesso, e in qualche modo la voce. Il mio ultimo duetto con la Gardia a Milano, su 'Nessun Dorma' e malgrado un abbassamento di voce è stato clamoroso».

«Nessun Dorma» la ispira proprio, Lucio?

«L'ho cantata da poco anche in tv con la [illegible]! Per me 'Nessun Dorma' è come il tunnel per Maradona. A volte sparo un 'sì' naturale alle spalle di Bocelli e lo trasmetto [illegible] stesso [illegible] della cornetta del mio telefono. Dalla pop rido e racconta: «Una volta ero a New York a fare [illegible] "Porta a porta" con i tre tenori e Bruno Vespa, che la menavano con "Nessun Dorma", e gli ho fatto questo stesso "sì" all'improvviso. Non avrebbero mai il coraggio, loro»

Il prossimo disco?

«Ho quasi finito le basi delle canzoni. Lo studio alle Tremiti è pazzesco: sono venuti esponenti della Decca inglese a trovarmi perché ho inciso 'Malafemmena' per un disco con musica [illegible] famosa [illegible] film, hanno visto questo studio con finestrone di 100 metri sull'Isola di San Nicola e sono rimasti sconvolti. Lì, scrivo e registro in totale libertà»

Quando uscirà l'album?

«Sarà pronto a Natale, ma per motivi di mercato uscirà credo a maggio. Nel frattempo, vado avanti con il neverending tour, a ottobre sono invitato con la mia band alla Filarmonica di Monaco e alla Alte Oper di Francoforte»

Che disco sarà?

«Può darsi somigli molto a 'Canzoni'. C'è lo stesso mood, la musica che mi piace, un lavoro antologico»

Lei alterna in modo ferreo un disco per molti e uno per pochi.

«E' la mia regola. Dopo 'Attenti al Lupo' avevo bisogno del rigore, dopo 'Canzoni'. Ciao' è stato un discorso sulla musica dance. Il periodo con Roversi ancora si rivela come il più fecondo e torno sempre lì, con la mente. Ma guai invece, a tornare ad 'Attenti al Lupo'»

Ha progetti tv?

«Scrivere mi attrae sempre, ma in prima persona mai»

Arriviamo alla morte del disco, Lucio?

«Già. Ora siamo alla fine. O hai una concezione della musica vasta, non legata al supporto, ma se ti affidi alla discografia sei perduto al 70 per cento. La mutazione crea grande confusione: non si può neanche più parlare di duplicazione pirata e non ha più senso il passaggio nelle radio. Si passa dalla diffusione alla saturazione, i successi radiofonici quasi mai corrispondono a successi di vendite, come del resto capita per Sanremo. Devi cercare tu l'occasione perché i media cottano solo così, trovi ancora una giustificazione in te».

marinella [illegible]

A rischio il duetto con la star americana che quattro anni fa ha lasciato solo sul palco Renzo Arbore Riuscirà questa volta l'artista a convincere l'illustre collega e creare l'evento? La suspense non lo turba più di tanto

Esce il film «Chi ruba donne» di Sciarra

I «Buena Vista» d'Italia sono nonni innamorati

I vecchietti di questa storia conquistano a suon di serenate, tre ragazzi imparano

Cristiana Pumpo

ROMA

Sarà la risposta italiana a «Buena vista social club», e per la verità «Chi ruba donne», il film-documentario di Maurizio Sciarra, la cui uscita è programmata per ottobre, ha tutte le carte in regola per diventare un fenomeno di successo come il film che Wim Wenders ha girato [illegible] un gruppo di musicisti cubani messi al bando per quarant'anni da Fidel Castro perché ritenuti filoamericani. Nell'opera di Sciarra l'emarginazione politica, però, non c'entra niente; in «Chi ruba donne», piuttosto, c'è un'altra forma di esclusione, quella di una società contadina ormai sconosciuta ai più, dove i ritmi dell'Avana sono sostituiti dalla musica del nostro Sud ricca di tradizioni ed emotività popolare, dove - per una certa generazione meridionale, il cantare le serenate d'amore era l'unico modo per conoscere, frequentare, amare e in fine sposare una donna. «Il titolo - spiega Sciarra - è rubato al verso di una serenata, di un sonetto [illegible] l'amore dei cantori del meridione che stanno al nostro Sud proprio come Compay Segundo sta all'Avana». «Notte de luna notte de le stelle, chesta è la notte di chi ruba donne e chi ruba donne non si chiama ladro, si chiama giuvinotto innamorato»

Cantano così Andrea di 89 anni, Antonio di 80 e [illegible] più giovane, Antonio pure lui di 78, nostrani Ry Cooder, Ibrahim Ferrer e Compay Segundo, attori non professionisti, ma nei panni di se stessi, supernonni del Gargano che lavorano nei campi, accudiscono [illegible] bestie, ma [illegible] e si considerano da sempre cantori di serenate: compongono e cantano sonetti d'amore che dicono «fanno innammorare», [illegible] due «m», e che ancora oggi utilizzano per trasmettere sentimenti forti come l'amore, la gelosia, la passione, il possesso dell'altro.

«Chi ruba donne», dunque, racconta di tre vecchi musicisti e di come la loro musica, a dispetto delle hit parade, possa ancora emozionare. Ma al centro del film c'è anche un'altra storia: tre adolescenti, Giuseppe, Marco [illegible] Mimma, conterranei degli anziani musicisti, che hanno sciolto il loro gruppo di punk-rock per seguire i tre cantori, senza speculazioni intellettuali, senza nostalgie, ma attratti solo dalla forza della loro melodia. Nel film c'è la musica, e ci sono le storie d'amore, le notti in cui si gira per il paese, «a fare innammorare le donne alla finestra» e i vecchietti che competono con i giovani.

Ibrahim Ferrer dei «Buena Vista»

Ma non solo; in questa storia c'è la vita e la memoria di tre poeti popolari che hanno vissuto il secolo e due guerre, c'è quella di tre giovanissimi che da loro stanno imparando, c'è l'incontro di due generazioni, c'è il meridione d'Italia bloccato nella sua eterna fatica che i giornalisti di oggi chiamano «depressione economica», ci sono soprattutto le donne e gli uomini del meridione e la loro inesauribile capacità di fare canzoni e racconti dal dolore e dalla fatica. Della voglia di un'Italia che sta riscoprendo l'importanza della terra e delle radici.

A Rovereto debutta, «Metapolis», spettacolo di Flamand e la Hadid

Festival e convegni affrontano l'argomento In scena a Bologna le performance urbane: fra i più attesi i francesi che danzano in verticale

Una immagine di «Metapolis» spettacolo che nasce dalla collaborazione del coreografo Frederic Flamand e l'architetta irachena Zaha Hadid: in scena a Rovereto il primo settembre

Balla, balla, l'architetto

Designer e coreografi, un nuovo binomio

Sergio Trombetta

Sono i padroni dello spazio. I signori assoluti dei luoghi del [illegible] [illegible] Gli architetti? Certamente. Ma anche i coreografi. Per quanto lontani e [illegible] [illegible] [illegible] Frédéric Flamand, se si tratta di un'architetto che dà vita a spazi avvolgenti e mutevoli come l'irachena Zaha Hadid. I due si sono incontrati e si sono capiti subito. Dalla loro collaborazione è nato «Metapolis», spettacolo che fonde danza e architettura, fa ballare lo spazio e apre il primo settembre al Teatro Zandonai di Rovereto per il Festival Oriente Occidente, quest'anno incentrato proprio sul rapporto fra coreografo e architetto. E poiché Rovereto è la patria del futurista Depero ecco che Flamand, con la sua compagnia Charleroi Danses, e la Hadid volgono lo sguardo alle avanguardie storiche del '900, al futurismo che per primo ha affrontato il tema del rapporto fra uomo e città. Nella scenografia della Hadid gli unici richiami tangibili agli spazi urbani tradizionali sono tre ponti ribaltabili e mobili.

Anche il coreografo e danzatore portoghese, ma attivo in Germania, Rui Horta affronta questo tema a Rovereto [illegible] settembre: [illegible] Zeitraum (spazio tempo) dà vita a una performance in cui costruisce e delimita continuamente lo spazio lavorando con una serie di tubi e un piccolo acquario.

Danza e architettura sembra essere comunque il tema dominante delle rassegne di fine estate. Non solo è stato affrontato in un convegno a luglio a Dro, ma tornerà ad essere dibattuto, per una intera giornata, a Rovereto il 2 settembre in un simposio organizzato dall'Università di Venezia con il Rettore Marino Folin, Flamand e la Hadid. E ancora, quattro giorni dopo, il 6 settembre a Bologna, il tema tornerà ad essere [illegible] al Palazzo dei Notai nell'ambito del Festival Danza Urbana 2000, una rassegna che dal 28 agosto al 10 settembre riunisce nelle strade bolognesi gruppi e performers che dello spazio urbano, vie, piazze, fanno il loro abituale palcoscenico. E sicuramente i più curiosi saranno i francesi di «Roc in Lichen» compagnia che [illegible] un genere a metà strada fra la danza verticale e il free climbing sui [illegible] cittadini.

LA COMUNICAZIONE È UN DOVERE

REGOLAMENTAZIONE "LEGGE QUADRO IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI"

(cosiddetta Merloni Ter)

I bandi e gli avvisi di gara

[illegible]

LA CHIAREZZA È UN OBBLIGO

Per una corretta informazione in materia di appalti pubblici e concessioni pubblica il tuo annuncio su:

LA [illegible] quotidiano nazionale [illegible] grande prestigio con 396.904 [illegible] medie 3/99 2/00) e 1.645.000 lettori (Audipress Primavera 1999)

publikompass spa

Concessionaria di pubblicità [illegible] quotidiano LA STAMPA [illegible] a Vostra disposizione ai seguenti [illegible] di telefono

[illegible]

http://www.publikompass.it - e-mail: info@publikompass.it

Parte la 13ª rassegna degli artisti di strada

Finlandia primadonna al Ferrara Buskers Fest

La musica tradizionale finlandese sarà al centro della tredicesima edizione del Ferrara Buskers Festival, la Rassegna internazionale della musica da strada che, con le sue 800 mila presenze è seconda, come afflusso di pubblico, soltanto alla Santa Sindone. L'appuntamento con le note e l'arte marciapiede è per il 21 agosto, ma già quest'oggi, a Comacchio, si avrà un'anteprima degli spettacoli. Poi, lunedì 28 agosto, una serata speciale a San Giovanni in Persiceto, in provincia di Bologna, chiuderà definitivamente la rassegna che toccherà strade e piazze cittadine con varie formazioni. La Finlandia, in quanto protagonista assoluto di questa edizione, ne avrà quattro: una carrellata di eclettici ospiti provenienti dal Nord come la musicista Minna che suona 17 strumenti, molti dei quali creati dalle sue stesse mani.

Finlandesi in primo piano dunque, ma molti saranno gli artisti provenienti dal resto del mondo che andranno ad impreziosire l'edizione 2000 di questa famosa kermesse, 186 gruppi accreditati per un totale di 632 personaggi. I generi musicali sono tra i più vari e innovativi dal raw blues del ginevrino Hell's Kitchen al folk'n'roll della Band of Jakeys, formata da cinque americani e un ceco, al mix etnico dei francesi Belafonie, fino ad arrivare alle melodie brasiliane del Grupo Barravento.

Tra le novità di quest'anno, oltre all'area attrezzata per giocolieri, clown e musicisti, un punto di ristoro dove la festa continuerà fino alle tre del mattino con jam session improvvisate dagli che si sono esibiti già nel corso della giornata. Per rendere più economico e piacevole il soggiorno a Ferrara di quanti parteciperanno al Festival 2000, è stata inoltre ideata la «BuskerCard», una tessera nale che costa mila lire e che da diritto a per l'acquisto di oggettini e servizi nella settimana della rassegna. La carta sarà gratuita per gli artisti e per gli spettatori che presenteranno un biglietto FS di doppia corsa per Ferrara presso il Punto Informazione Spettatori.

L'ingresso al Festival non costa nulla, ma è chiesto agli spettatori un contributo di mille lire per assistere alle performance. Le banconote saranno raccolte, come è giusto che sia nel uno spettacolo di strada, in cappelli appositamente creati per l'occasione. Il ricavato dell'intera manifestazione verrà consegnato per un terzo ai protagonisti, per un terzo alle iniziative rivolte alla promozione dell'arte di strada e infine per il della fondazione Parada e dei Ragazzi di Bucarest. **[cla. car.]**

DA REGISTRARE

Baia degli Angeli
Un toccante dramma del francese Manuel Pradal, sorta di geografia dell'anima, costruito con un gusto visionario raro nei registi esordienti. Indimenticabile la protagonista Vahina Giocante che recita accanto a Frédéric Malgras. Il giovane borsaiolo sui treni di notte. Ossia sogna di possedere un'arma che gli permetta di fare scattare... Ma incontra la quattordicenne Marie, regnetta della Baia degli Angeli, che flirta (ingenuamente) con i marinai del posto e ... ■ **0.30 RAIUNO**

Tiburzi
Un film pressoché inedito di Paolo Benvenuti sul brigante Tiburzi, conosciuto con il soprannome di della Maremma. Ricomparso dopo anni di latitanza in Francia, il capitano dei carabinieri scopre che è ormai vecchio, zoppo e meriterebbe. ■ **0.35 RAITRE**

I FILM DI OGGI

Il padrino parte II ★★★
22.30 II, USA 1974, REGIA FRANCIS FORD COPPOLA, CON AL PACINO, ROBERT DUVALL, DIANE KEATON, JOHN CAZALE, TALIA SHIRE, LEE STRASBERG, MICHAEL V. GAZZO, GASTONE MOSCHIN, FRANCESCA DE SAPIO, ROBERT DE NIRO.
Seconda parte della saga dei Corleone, dal romanzo di Mario Puzo, sempre firmata da Francis Ford Coppola. La novità è che si torna indietro nel tempo per recuperare gli anni di gioventù di Don Vito (il regista rinunciato nel primo film per evitare una lunghezza eccessiva) interpretato dal giovane, allora sconosciuto Robert De Niro (premio Oscar al suo primo film importante). Una trilogia diventata ormai cult per appassionati e non.

Deliria ★★★
1.00 RETE 4. ITALIA 1987, REGIA MICHELE SOAVI, CON DARIO ARGENTO, BARBARA CUPISTI, GIANNI DIMITRI, MARCE I, ROBERT GARRISON, DAX PHILLIPS.
Piccolo grande horror, opera prima di Michele Soavi, già collaboratore di Dario Argento. Vincitore di un premio al festival specializzato di Avoriaz. In un teatro dove si gira un videoclip gli attori vengono misteriosamente massacrati uno ad uno.

coppia di suoceri ★★★
2.55 RAIUNO. USA 1979, REGIA ARTHUR HILLER, CON ALAN ARKIN, PETER FALK, RICHARD LIBERTINI, VASSILI LAMBRINOS, DAVID HUFFMAN.
Gradevole commedia su per i mattatori Alan Arkin e Peter il tenente Colombo televisivo. Il matrimonio di Tommy e Barbara viene messo a dura prova per colpa del suocero agente segreto, che coinvolge il consuocero in un complicato e movimentato intrigo.

Occasione per uccidere ★
20.50 RAIDUE. GERMANIA 1997, REGIA THOMAS JAUCH, CON CHRISTIAN QUADFLIEG, RITA RUSSEK, HANNO PÖSCHL, ERICH PÖNTNER, ANNA MARIA MÜHE.
L'istruttore di ginnastica viene ucciso nella sua palestra e il principale indiziato è la moglie, visto che aveva litigato aveva la custodia del figlio scopre che l'uomo trafficava in anabolizzanti e...

ANTENNA

OGGI
Giovanni Paolo II presiede la grande veglia in occasione della XV giornata mondiale della gioventù (Raiuno, alle 20,30). Licia Colò (foto) alle prese le scimmie più piccole del mondo *Il pianeta delle meraviglie*, Raitre, alle 20,50). «Paolo Benvenuti bandito (dal cinema italiano...)» è la puntata di stasera a *«Fuori Orario»* (Raitre alle 0,35)

«Adesso mi trovo single a livello di suora: gli uomini davvero troppo complicati per me. Però lascio sempre aperto uno spiraglio: non si sa mai, magari capita un bel tipo con i capelli brizzolati...». (Valeria Fabrizi, la Lucina di *Sei forte maestro*, già fidanzato di Walter Chiari e moglie di Tato Giacobetti del Quartetto Cetra).

FLAVI 1
«Il problema della solitudine, nel nostro Paese, è enorme, soprattutto in provincia e fra gli sociali non troppo benestanti. Troppa gente è sola, non per scelta, ma per condizione. E allora ho fatto un sogno: far sposare tutta l'Italia gratis» (Marta Flavi spiega com'è nata l'idea di metter su un'agenzia matrimoniale su Internet).

/2
Ospiti che sono stati intervistati da Marta Flavi in sette anni di *Agenzia matrimoniale*: diecimila. Matrimoni che ne sono scaturiti: 1800.

«Costanzo mi dice sempre che ho un culo che fa provincia. E' vero, ma io sto bene con questo culo e con questo fisico». (Sara Ricci di *Vivere*).

VENTO
«In questo periodo della mia vita ho tempo per l'amore. E comunque non lo cerco». (Flavia Vento).

«Auguro a tutti di incontrare, almeno una volta nella vita, un collega come Gastone Moschin». (Emilio Solfrizzi, protagonista di *Sei forte maestro*).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
13.30 1426 23.05
56426 E3933
20.00 5.45 52705484

RAIDUE

TELEGIORNALE
8.00 25277 20.30 76557
13.00 2109 22.40 9982249

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 22.40 200864
14.00 2081616 0.30 63298855
19.00 5426

CANALE 5

TELEGIORNALE
1.15 2282933
13.00 77 4.15 1431894

1

TELEGIORNALE
12.25
19.30 6758

2

TELEGIORNALE
11.30 2284549 18.55 5859936
13.30 5744

GIORNO

6.00 **Euronews** [5346451]
6.45 **The storyteller** Telefilm [35601 80]
7.40 **La banda dello zecchino** [7353513]
9.30 **L'albero azzurro** Programma per ragazzi condotto da A. Gori, C. Rossi, P. Pignatelli [8351155]
10.05 **A sua immagine - Giubileo 2000** [3614703]
10.25 **Compagni d'avventura** Film (avv., con W. Pidgeon, E. Genest. Regia di N. Tokar [4353703]
11.55 **Preghiera dei giovani** [3565432]
12.40 **La signora in giallo** Film [2318242]
14.00 **Linea blu - Vivere il mare - Appuntamento al cinema** [5511168]
15.30 **Overland 1-2-3** Documentario [3563289]
16.40 **Il meglio di Tutto Benessere** Rubrica di e con D. Rosati [8093906]
17.40 **A sua immagine** [20835]
18.10 **dei giovani XV^ Giornata Mondiale della Gioventù** In diretta dal Campus di Tor Vergata [8014398]
19.00 **L'ispettore Derrick** TF. All'interno, **Che tempo fa** (19.25) [2405109]

6.45 **Per Anima Mundi - Muove la Regina** di D. Palladini [11806836]
7.00 **La casa del guardaboschi** Telefilm [2900426]
7.45 **Popeye** Cartoni [3739620]
8.20 **Totò, lascia o raddoppia** All'interno, **Tg2 Mattina** (9.00) [7352616]
10.05 **I geni del computer** Telefilm [8753364]
10.30 **Tg2 Mattina** L.I.s. [5510451]
10.35 **Dr. Markus** Telefilm "Dio toglie Dio da" [6356258]
11.20 **Diana, la principessa del popolo** Film-tv (dramm., con A. Clare comb G. Jackson. Regia di G. Beaumont [1938797]
13.30 **Sereno variabile - Un mondo di vacanze** Rubrica di viaggi e tempo libero con D. Bevilacqua [4013364]
14.05 **Meteo** [7]
14.10 **Fine Secolo Sera** con E. 3^ puntata [2063451]
15.45 **Commissario Navarro** Telefilm [
17.20 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm [3537600]
18.55 **Meteo** [2462318]
19.00 **E.R.** in prima linea Telefilm "Momenti di crisi" [1600]

7.00 **Rai Educational La Storia siamo noi. Per una storia sociale d'Italia** 19 "Un'anima di carta" [73074]
8.30 **La musica Rai3** Dal Lingotto di Torino Orchestra Sinfonica Nazionale della Musiche di Brahms. Direttore M. W. Chung [7558345]
9.20 **Geo Magazine** Documento "L'arte rupestre dello Yemen - Le pinete costiere" di R. Cutolo [8907451]
il **Paradine** Film (dramm., con V. Lee, A. Hitchcock [8828758]
11.30 **Dentro il Giubileo** a cura di F. Ferragni [5074]
12.10 **Sansone e il tesoro degli Incas** (avv., 1964) con A. Steel, M. Petri. Regia di P. Pevoto - **Appuntamento al cinema** [6718659]
14.35 **XXII Giralestival** con M. Marino, S. [3466834]
15.35 **Sabato Sport** Rugby IV Student Worls Cup - Marocco GP Repubblica Ceca - Prove Pallacanestro Italia - Australia Torneo internazionale [5466400]
18.50 **Tg3 Meteo** [1718180]

6.00 **Tg5 Prima Pagina** Notiziario. Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **News Traffic - Meteo**
Affare fatto Televendita con G.
8.45 **passi nel tempo** Film-tv (fant., 1999) con T. Busfield, I. Regia di J. Kaufman [
11.00 **Settimo cielo** Telefilm "Lettere d'amore"
12.00 **I Robinson** Telefilm "Sesso confesso" 7 p. [8093]
12.30 **Casa Vianello** Telefilm "Il divorzio" [4442]
13.40 **Due per tre** Telefilm "Abbasso gli uomini -Il topo" con J. [6784616]
14.40 **Mani di** Film con A. Celentano, I. Giorgi. Regia di Castellano. All'interno **Meteo** [9637539]
16.30 **Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana** Film comm. 1971) con A. Sordi, C. Cardinale [5514451]
18.30 **Ultime dal cielo** Telefilm [23361]
19.30 **Finché c'è Ditta c'è speranza** Varietà [8614]

7.00 **Cartoni animati** All'interno verranno trasmessi gli episodi dei cartoni: Si salvi chi può! arriva Dennis - Emily e Alexander che tipi, questi topi! - I Puffi - Teri Avery show - Fi-fi-ek stravaganza - Ai confini dell'Universo [4899678]
Dio vede e provvede Mini "Il derby della fede" con A. Finocchiaro, M. Cenci [8314513]
12.50 **Speciale estate** [9042758]
13.00 **Genitori in blue jeans** Telefilm "Il sogno di Maggie" con K. Cameron [5567]
13.30 **Beach party** Rubrica musicale con S. De [24265]
14.00 **Super estate** Rubrica musicale con E. Castalegno [66890]
15.00 **I ragazzi di Malibu** Film tv "I inganni del cuore" [19722]
16.00 **Cartoni animati** Stitch e lo specchio magico - C'era una volta Pollon [9624726]
17.15 **Robocop** Telefilm "Effetto letale" [5795845]
19.00 **Cartuno** Programma per ragazzi [7981]

6.00 **Hotel** Telefilm "Un computer come fratello" - 2^ parte [479]
6.30 **Stefanie** Telefilm "Terrore" [2534426]
7.15 **Milagros** [2137715]
8.05 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle quotidiani ed edicola (R) [1670454]
8.25 **Alen** Telenovela con G. Bermudez [7413548]
9.30 **Huracan** Telenovela con E. Palermo [
10.30 **1, 2, 3, 4** Rubrica con A. Appiano (R., [2345]
11.40 **d'Italia** con D. Mengacci [4534426]
12.30 **Forum** - Il meglio con P. Perego [4320]
14.00 **Documento natura** Con S. Messaggio [
15.00 **Sabato Vip in vacanza** con F. Fellini [5144]
16.00 **Sabato 4 - Antologia** con Vi Angelini, A. Tagliati [62548]
17.00 **Il trucco c'è** con R. Dalla Chiesa. Regia di D. Forzano (R) [
18.00 **Mappamondo** tani [86911]
19.35 **Le stagioni di San Francisco** Telefilm [9431155]

SERA

20.25 **Rai Sport Notizie** [1399838]
20.30 **Giubileo dei giovani** XV Giornata Mondiale della Gioventù. In diretta dal Campus di Tor Vergata "La grande Veglia" presieduta da Sua Santità Giovanni Paolo II [20765277]
23.10 **Serata Tg1** [4121616]
0.05 **Stampa oggi** a cura di Marco Fortis - **Agenda - Che tempo fa** [6358691]
0.20 **Estrazioni del lotto - Appuntamento al cinema** [4771556]
0.30 **Marie della Baia degli Angeli** Film (dramm., 1997) con F. Malgras, V. Giocante. Regia di M. Predal [5637599]
2.25 **L'inaffarrabile Rainer** Telefilm "Incominciò sulla luna"
2.55 di suoceri Film (comm., 1979) con A. Arkin, P. Falk. Regia di A. Hiller [3454246]
4.35 **A man with a camera** Telefilm "Il Killer" con C. Bronson [4428264]
5.00 **Cercando cercando...** Rubrica di attualità a cura di N. Leggeri [3847846]

20.00 **Tom & Jerry** Cartoni animati [5484]
20.15 **Il lotto alle otto** Gioco. Condotto da Orlando. Regia di G. Flora [8371118]
Occasione per uccidere Film-tv (thriller, 1997) con C. Quadflieg, B. Eyron. Regia di T. Jauch [6741161]
22.50 **Palcoscenico** "L'italiana in Algeri" (dramma giocoso in due atti su libretto di A. Anelli. Musica di Rossini [6432819]
0.10 **Concerto all Honorem Dedicato ai giovani** Dal Teatro dell'Opera di Roma. Con l'Orchestra sinfonica Terza Millennio. Direttore B. Serio [3528372]
2.20 **Italia Interroga - L'Opinione** [9821310]
2.25 **Due assi per turbo** tv "Parigi-Dakar" con P. Leroy [8452730]
3.20 **Gli antennati** [6714469]
3.40 **Contorno NET.TUN.O. - Diplomi universitari a distanza** Chimica dell'ambiente - Analisi e contabilità dei costi nelle imprese turistiche - Ecologia applicata [9711594]

20.00 **Blob** Videoframmenti [838]
20.30 **Il meglio di Tutti per caso**
20.50 **Il Pianeta meraviglie** Documentario presenta Licia Colò [6551807]
23.05 **Un mondo senza povertà** di attualità a cura di Fracchia [4020683]
0. **Appuntamento al** Rubrica di attualità cinematografica
0.15 **Fuori Cose (mai) viste** Un programma di attualità a cura di Pezzi, Di Pace, Francia, Giorgini Luciani, Melani, Tunigliatto e Bendompresenta "Paolo Benvenuti bandito (cinema italiano)" con i film **Tiburzi** (1996) con P. Giannelli, M. Bartolomei. Regia di P. Benvenuti - **Medea** (1972) Regia di P. Benvenuti - **Frammento di cronaca volgare** (1974) Regia di P. Benvenuti - **Confortorio** (1992) Regia di P. Benvenuti [2036316]

20.30 **Estatissima sprint** Varietà con R. Lanfranchi, R. Cremona con la partecipazione del Gabibbo. Roberta Lanfranchi e Raul Cremona, noto al grande pubblico come il Mago Oronzo, conducono un nuovo appuntamento con il varietà estivo che vede la partecipazione del Gabibbo [4400]
21.00 **Momenti di gloria** condotto da M. Bongiorno con la partecipazione di T. Hiddings e A. Di Carlo [
23.15 **New York Police Department** Telefilm "Il sogno di Spowicz" [1451772]
1.00 **Trenta ore per la vita - mesi dopo** [3795515]
1.45 **Estatissima sprint** Varietà con R. Lanfranchi, R. Cremona con la partecipazione del Gabibbo (Replica) [4457827]
2.15 **Acapulco Heath** Film tv "Doppio gioco" [5342221]
3.75 **Top Secret** Telefilm "Benvenuto in America, signor Brand" [2527575]
4.45 **Manna** Telefilm "Il campione" [5521913]

7.00 **La tata** Telefilm "Due produttori da soli" con F. Drescher [1971]
20.30 **Cartuno** Programma per ragazzi [22819]
20.40 **Walker Texas Ranger** Telefilm "La lunga caccia" con C. Norris [
22.30 **Il padrino- parte II** (dramm., 1974) con R. Nero, A. Regia di F. Ford Coppola
Sequel del capolavoro della saga dei Corleone, ispirata al romanzo di Mario Puzo, girata ancora Francis Ford Coppola. Stavolta si rievocano gli anni dell'arrivo in America e della scalata di Don Vito, interpretato giovane (premio Oscar) Robert De Niro [9854819]
2.20 **"Jacopetti" Mondo cane** Film (doc., 1962) con G. Jacopetti, F. Prosperi [1433914]
4.05 **"Jacopetti" Mondo cane N.2** Film (doc., 1964) Regia di G. Jacopetti [
5.40 **Benny Hill Show** [9738594]

6.00 **Pure morning** [841]
12.25 **TgA Flash** [
12.30 **European top 20** [
14.30 **Cercasi Webi** [
15.30 **Week un Rock Magazine** [
16.00 **TgA Flash** [
16.05 **Best on the beach** [
17.00 **Top selection** [
18.55 **TgA Flash** [9151792]
19.00 **House of style sexy summer layout** [9155]
19.30 **Mtv Movie special** [
20.00 **Essential Ricky** [3567]
Hit list Italia [81742]
22.30 **Il Gip?** [
23.30 **Sunsetfest Acts of Video** [4242]
24.00 **Partyzone** [87776]

TMC

7.05 **McCloud** TF [3753164]
8.25 **Di che segno sei?** a cura di Riccardo Sorrentino [2249791]
8.30 **Meteo** e di Sottocorona [7581109]
8.35 **Robin Hood** TF [4247931]
9.05 **Furia** Telefilm [
9.35 **Poltergeist** TF [1721567]
11.50 **Speciale Giubileo dei giovani** [
12.45 **News** Notiziario [773451]
13.00 **Tmc motori** Rubrica sportiva [2093]
13.30 **Il meglio di Crazy Camera** [51
Amore a prima vista Film (comm., 1988) Regia di Desmond Davis [6817548]
16.10 **McCloud** TF [7544884]
Del Vecchio TF

19.25 **Tmc News** [343819]
20.00 **Tg incontra** [95180]
20.10 **Tmc Sport** Notiziario sportivo [8511822]
20.30 **Crazy camera estate** condotta da Laura Esposito e Amedeo Margio [6743321]
20.45 **Stargate** Serie-tv [3016742]
21.45 **: Fiorentina-Lerida** [5727]
23.40 **Tmc News** [21890]
0.05 **Altromondo** [9658345]
0.35 **arrabbiato** Film (avv., 1985) con Ernest Borgnine, Henry Silva. Regia di Larry Ludman [7995529]
2.25 **Tmc** notte-Meteo-Oroscopo [6]
3.10 **Del Vecchio** TF [5101109]
4.45 **Cnn**

TMC2

6.00 **Risveglo** [8725467]
9.05 **Clip to clip** [
11.00 **A me mi piace** [4507791]
11.30 **Clip to clip** [9618604]
14.00 **Flash** Notiziario [181797]
14.05 **Clip to Clip** [186426]
15.00 **Discoteque**
16.00 **Lista F** [964742]
17.30 **Clip to Clip** [1735547]
21.00 **Tramonto un eroe** (comm., 1989) con Martin Sheen, Sharon Stone. Regia di David Seltzer [2406611]
23.00 **Tmc2 Sport** Notiziario sportivo [611432]
23.10 **Tmc2 Sport** Magazine [2801906]
23.30 **Tmc Race** [1420668]
0.15 **Discoteque** [
2.20 **Night Earth** [4462]3399

TELE+BIANCO

7.20 **Fuori servizio** Film (comm., 1999) [7124655]
9.00 **Tango** Film [2687484]
10.55 **Il prezzo dell'amore** Film (comm., 1999) [9159674]
12.30 **Zona tennis** [51161]
14.30 **Atletica leggera**
15.55 **Calcio. Premier League** [6418451]
17.55 **Calcio: Ba -Lione** [7986890]
19.15 **Calcio: Premier League** [7248476]
21.00 **Nemico pubblico** Film (thriller) [4]
23.10 **Jerry & Tom** Film (thriller, 1998) [4616345]
0.45 **Place Vendome** Film (dramm., [1528173]
2.40 **Boxe: Mondiale Pluma Wbo** [7550]469]

7.15 **The thirteenth year** [3670797]
8.45 **Oscar e** Film [2400162]
10.55 **Bartok - magnificent** Film
12.00 **La nube** Film (dramm., 1998) [
14.00 **Winchell** Film
15.45 **Letters from a killer** Film (giallo, 1998)
17.25 **Harem suare** Film (dramm., 1999) [3346201]
19.15 **Baci e abbracci** Film (, 1999) [9482744]
21.00 **Miss monday** Film (comm., 1999) [6301155]
22.30 **Doc Night: John Holmes - Il lungo addio** [1566567]
0.35 **Night city - Il killer Christmas** Film [5656285]
2.05 **Il pozzo** Film

MTV/RETEA

10.00 **Pure morning** [841]
12.25 **TgA Flash** [
12.30 **European top 20** [
14.30 **Cercasi Webi** [
15.30 **Week un Rock Magazine** [
16.00 **TgA Flash** [
16.05 **Best on the beach** [
17.00 **Top selection** [
18.55 **TgA Flash** [9151792]
19.00 **House of style sexy summer layout** [9155]
19.30 **Mtv Movie special** [
20.00 **Essential Ricky** [3567]
Hit list Italia [81742]
22.30 **Il Gip?** [
23.30 **Sunsetfest Acts of Video** [4242]
24.00 **Partyzone** [87776]

ALLA

RADIOUNO Gr 6, 7; 7.20, 8, 9; 10; 11; 12, 12.10, 13, 15; 16; 17; 18, 19; 21, 22; 23, 24; 2; 3, 4, 5. 6.33 Italia, istruzioni per l'uso. 8.30 Invito speciale; 9.00 Sono e Napule; 10.05 In Europa inoltre; 12.02 Diverso da chi?, 12.36 Voci nos. 13.19 Gr Sport; 13.25 Tam tam lavoro; 14.05 Magazine; 14.35 Sabato Sport; 19.20 Sport; 19.36 Mondomotori; 19.47 Asterix, la sfida; 22.25 Bolmare; 0.33 La notte dei misteri; 5.30 Il giornale del mattino; 5.45 Italiani.

RADIODUE Gr 6.30, 7.30; 8.30, 10.30; 12.30; 13.30, 15.30, 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 9.00 80° all'Ambra; 10.00 Il Cammello di Radiodue; 10.10 Il Cammello di Radiodue - Tante auguri; 11.00 Carta di mia; 13.00 Regal Files; 13.41 Il cammello di Radiodue; 15.00 Hit parade live show; 17.05 Lionel Richie in concerto; 19.00 Bravo. Quando si uccide per amore; 20.00 Ruggito a mare; 20.37 Il Cammello di Radiodue; 23.00 Boogie night megamix; 2.00 Incipit (2). 2.01 Due di notte

RADIOTRE Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 Prima Pagina. 9.01 Mattinotre. 10.00 [illegible]; 10.50 Mattinotre. Speciale ritorno di fiamma. 12.30 Uomini e profeti. 13.00 Tournée - Viaggio in Italia. 14.00 Due sul tre. 15.00 Le quarte dei mondi. 15.30 Due sul tre. 18.00 Due sul tre. 19.01 Tournée. 19.35 Hollywood Party. 20.05 Radiotre suite Festival. 20.15 Il Cartellone. Uni Agrippina. 0.15 Esercizi di memoria

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale Europa: 8.30, 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 ; 17 spagnolo; 20 inglese.

Viaggiando (Società autostrade) 5.40; 6.20, 6.40, 7.20, 7.40, 8.20, 8.40, 9.20, 10.20, 11.20, 13.20, 15.20, 17.20, 18.20, 19.20, 19.40, 20.20, 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"). 9 Gerardi & Vincardi. 11 W l'Italia. 13 Mai visto alla radio; 15 The Flight da Milano. 17 The Flight da Roma. 19 Eurotime. 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"). 24 Collegamento con la discoteca Capricciosa. 2 Crazy Club

800 91.00.91 Servizio Clienti
TISCALI FLATZERO AZZERA I COSTI DI COLLEGAMENTO.
flatzero.tiscalinet.it
TISCALI NET
www.tiscalinet.it

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

TIM
Vivere senza confini

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 25 SABATO 19 AGOSTO 2000

TIM
senza confini

OGGI

13,00 Tmc Motori Tmc
15,35 Rugby. IV Student World Cup Raitre
16,40 Motociclismo. Repubblica Ceca. Prove Raitre
17,00 Basket. Italia-Australia Raitre
20,25 Sport notizie Raiuno
20,45 Calcio. Da Catania: Juventus-Rayo Vallecano Rete4
21,45 Calcio. Lerida-Fiorentina Tmc
23,00 Tmc2 Sport Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2
2,40 Boxe. Naseem Hamed-Sanchez. Mond. Wbo Tele+

[illegible]: Rivaldo non va a Sydney

RIO DE [illegible]. [illegible] ci sono [illegible] fuoriquota fra i 18 convocati della Nazionale olimpica brasiliana. A sorpresa, il ct Luxemburgo ha rinunciato a Rivaldo (foto) e ad altri over 23 dicendo che i «big» devono rimanere concentrati per non perdere la qualificazione al Mondiale 2002. Il proposito, nel prossimo match con la Bolivia (3 settembre) torna il trentaquattrenne Romario. Tra i convocati per Sydney figurano gli «italiani» Bilica (Venezia) e Alex (Parma) oltre al futuro juventino Athirson.

Il portiere della Fiorentina e della Nazionale ritorna in campo per la prima volta dopo la finale europea

TOLDO
«L'anno di Del Piero»

Francesco Toldo ha parato due rigori al capitano olandese Frank de Boer nella semifinale di Amsterdam degli ultimi Europei

Brunella Giuliani

FIRENZE

UN mese e sedici giorni dopo la finale con la Francia, torna in campo l'[illegible] di Euro 2000: Francesco Toldo esordirà questa sera nella nuova Fiorentina di Fatih Terim, avverrà in Spagna contro il Lerida, 2ª divisione iberica. Per il portiere si alza il sipario di una stagione che lo vuole, più di sempre, protagonista dopo le prodezze agli Europei, la conquista del posto da titolare in nazionale, la corte serrata dei più prestigiosi club internazionali e la blindatura di Cecchi Gori che per lui ha confessato di aver rifiutato la bellezza di 150 miliardi di lire. Diventato il numero uno per eccellenza del nostro calcio, Toldo si appresta a giudicare - in attesa di sfidarli - gli attacchi delle grandi squadre del nostro campionato.

Francesco Toldo, come si fa a ricominciare dopo un'estate così?

«Azzerando tutto, rigori, applausi ed elogi».

Ci riuscirà

«Il successo non mi ha mai dato alla testa, non vedo perché debba accadere proprio ora: io sono sempre il solito, uno che si emoziona all'idea di tornare a giocare con il proprio club tre mesi dopo l'ultima volta».

Già, ma la sua popolarità è cresciuta molto, e con essa la pressione.

«So che per me il difficile arriva adesso ma non ho paura, anzi, difendere la porta della Fiorentina e, come spero, della nazionale è soprattutto un piacere».

Anche se quest'anno, più di sempre, dovrà sfidare flor di attaccanti, a cominciare dal suo amico Batistuta?

«In effetti, tutte le grandi squadre si sono potenziate in davanti. Ci sarà da divertirsi».

Ne è convinto?

«E' sempre estremamente stimolante affrontare i grandi cannonieri. Se poi riesci a fermarli e una soddisfazione immensa»

L'attaccante che sogna di fermare?

«Trezeguet, non ho dubbi: devo "vendicarmi" del tremendo scherzetto che mi ha giocato nella finale europea»

Prendendolo la Juve ha fatto un affare?

«Sicuramente, già di per sé l'attacco bianconero è garanzia di gol, figuriamoci con l'arrivo del francese. E' giovane, ma se riuscirà ad ambientarsi in fretta, come penso, potrà fare bene. Credo che Inzaghi e Kovacevic avranno a che fare con un grosso concorrente e dovranno moltiplicare l'impegno»

E Del Piero?

«Troppe critiche ingiuste nei suoi confronti. L'ho visto impegnarsi tanto durante l'Europeo, questo sarà sicuramente l'anno della sua riscossa, se lo merita davvero».

Passiamo all'attacco del Milan.

«E' stato il più prolifico dell'ultima stagione, ha sempre avuto grosse tradizioni, si confermerà anche stavolta. Stimo molto Shevchenko, non sarà facile per lui ripetersi ma i mezzi li ha, in più è umile, molto umile. Occhio, inoltre, a Comandini, un giovane di talento come si è visto dal gran gol rifilato, in Champions League, alla Dinamo Zagabria»

L'Inter non ha badato a spese.

«Vero, è arrivato un attaccante esperto come Hakan Sukur e una promessa come Keane, senza dimenticare che ci sono anche Zamorano e Recoba. Non sempre però è l'abbondanza a fare la differenza. Io penso sempre che dal recupero di Ronaldo e Vieri dipenderà gran parte della stagione dell'Inter».

L'attacco della Lazio è ritenuto fra i più completi. Condivide?

«La coppia Crespo-Lopez fa paura, senza scordare che nell'organico laziale ci sono anche Simone Inzaghi, Salas e Ravanelli. Tutto dipenderà da come Eriksson riuscirà a gestire un simile arsenale di forze e di personalità»

Da ottobre dovrà vedersela pure con Batistuta: preoccupato?

«Per fortuna lo conosco bene, in tutti questi anni l'ho ha allenato io (ride). Sarà davvero una bella sfida. Comunque, complimenti alla Roma: ai Totti, ai Del Vecchio, ai Montella, ha aggiunto un uomo da 20-25 gol a stagione. Un grosso colpo davvero».

L'attaccante che la incuriosisce di più?

«Milosevic, è molto forte, [illegible] ha dimostrato agli Europei, laureandosi capocannoniere (con Khiverti), penso che nel Parma non farà rimpiangere Crespo»

Sulla Fiorentina quanto peserà l'assenza di Batistuta?

«Mi auguro poco anche se temo il contrario ed è per questo che torso la sua cessione [illegible] sul mercato per sostituirlo un bomber di razza. Chiesa, Migliaccio non lo sono. Tra gli ultimi arrivati, Jorgensen e Leandro che peraltro non vanno caricati di troppe responsabilità»

C'è chi dice che questo potrebbe essere il suo ultimo anno a Firenze.

«A essere sincero, avevo seriamente accarezzato l'idea di andarmene. Dopo l'Europeo ho ricevuto tantissime offerte dai più grossi club del mondo ma alla fine, trovato l'accordo con il presidente Cecchi Gori, sono rimasto. Ho dovuto a rinunciare a un bel po di soldi ma nel calcio esistono anche altre cose oltre il vile denaro e quella di rimanere qui nella squadra che mi ha lanciato nell'elite del calcio è stata la mia scelta. A 28 anni non mi basta più giocare bene, voglio vincere. Chiaro?»

IL [illegible] BARTHEZ SFIDA VIALLI

MANCHESTER. Se Francesco Toldo si ripresenta per la prima volta in campo nel contesto amichevole di Lerida, il «rivale» Fabien Barthez, 29 anni, portiere della Francia campione del Mondo e d'Europa, si accinge addirittura a debuttare nel campionato inglese. Barthez, che nella finale di Rotterdam sventò una palla-gol di Del Piero e diede il via, con un chilometrico rilancio, al pareggio di Wiltord, ha lasciato Monaco per il Manchester United, definendolo «un altro mondo». Il Manchester ha vinto sei degli ultimi otto «scudetti». Il «battesimo» è in programma domani, a Old Trafford, contro il Newcastle. La squadra di Alex Ferguson resta la favorita numero uno. Nelle sua scia, ecco il Chelsea di Vialli, Panucci e Zola, l'Arsenal di Henry e il Liverpool di Michael Owen. Domenica scorsa, il Chelsea ha sconfitto il Manchester United per 2-0 nel tradizionale «aperitivo» della Charity Shield (la Supercoppa inglese).

Il portiere della Fiorentina nel giorno delle nozze con Manuela Pozza

IL NUMERO UNO D'ITALIA IN PILLOLE

[illegible] SUE CITTA'. Padova, dove è nato il 2 dicembre 1971 e Firenze dove gioca dalla stagione 1993-94.

[illegible] VIOLA. E' [illegible] quarto posto nella classifica dei portieri della Fiorentina di tutti i tempi: 201 [illegible] presenze in serie A, come Albertosi.

[illegible]. Fino al 2005, per [illegible] miliardi a stagione.

[illegible]. Ha parato tre rigori all'Olanda nella semifinale di Euro2000, il 29 giugno scorso ad Amsterdam: era la sua 13ª presenza in Nazionale.

PALMARES. Una promozione [illegible] A, 1 Coppa Italia, 1 Supercoppa di Lega, 1 Europeo Under 21.

[illegible]. Roma (26 gol subiti) e Lazio (26), Parma (21), Juventus (20).

GIOCATORI TABU'. Montella (8 gol subiti), Balbo (7), Filippo Inzaghi (6).

[illegible]. Il giorno del matrimonio con Manuela Pozza, il 9 luglio scorso a Padova, è arrivato in chiesa in Vespa.

[illegible]. Pesca nei fiumi e naviga su Internet. I proventi del [illegible] sito ufficiale (www.toldo.net) vengono devoluti all'ospedale pediatrico Meyer [illegible] Firenze

«Alex ha ricevuto troppe critiche, Trezeguet è stato un brutto colpo per me e un buon affare per la Juve»

«Rimanere a Firenze una mia scelta di vita ma voglio vincere e senza Batistuta serve a ogni costo una punta di peso»

Il lieto evento per l'ex campionessa dello sci Deborah e Alessandro Benetton è avvenuto giovedì in una clinica di St. Moritz

Fiocco rosa in casa Compagnoni

E' nata Agnese, i primi auguri sono di Tomba

Brunella Giovara

inviata a SAMEDAN

L'hanno chiamata Agnese, nome umile e gentile, di quelli che nessuno sceglie più per i figli. Ma la neonata Agnese si ritrova sulle spalle due cognomi famosi. Benetton e Compagnoni, un papà e una mamma di gran blasone imprenditoriale e sportivo. Che per farla nascere hanno scelto un ospedale in Engadina, a Samedan, dieci chilometri da St. Moritz. Capriccio da vip? Tutt'altro.

Piuttosto, ricerca ostinata di privacy. Ieri mattina i nonni Compagnoni hanno appeso un grande [illegible] rosa all'ingresso [illegible] loro albergo, [illegible] «Baita fiorita» di Santa Caterina Valfurva. Non l'avessero fatto, in paese o nel mondo nessuno avrebbe saputo in tempo quasi reale che Deborah è diventata mamma, e che è più felice oggi di quando vinse i tre titoli olimpici, i tre mondiali, le sedici gare di Coppa del Mondo.

Una grande campionessa, [illegible] carattere schivo, però. Una montanara valtellinese che fa coppia perfetta con Alessandro Benetton, riservato e poco amante della pubblicità, nonostante sia figlio di quel Luciano che sulle foto-scandalo ha costruito un impero.

«United Colors of Benetton», ma il giovane Alessandro ha ammesso di amare soprattutto il grigio, e tra le stoffe, il severo «principe di Galles». L'anno scorso, a Cernobbio, l'hanno invitato a [illegible] raduno di «figli di», le seconde generazioni dei grandi imprenditori italiani. Ma lui ha rifiutato, «grazie, preferisco di no».

Perciò Agnese, primogenita della più grande sciatrice italiana e del fondatore di una banca d'affari (letture preferite: Kierkegaard e Baricco) [illegible] poteva che nascere sotto il segno dell'understatement [illegible] del Toro), [illegible] questo «Ospidel Circuitel d'Engiadina' Ota», [illegible] cui sventola la bandiera del cantone dei Grigioni.

Vicino a St. Moritz, lontano dal jet [illegible] e dai paparazzi. In un paese dove tutti ieri [illegible] davano da fare per il convegno sulla lingua «romancia», e «Benetton? Compagnoni? Non li conosciamo. Partecipano alla conferenza sul bilinguismo?».

Il parto è stato naturale: la piccola pesa 3 chili e mezzo ed è alta 51 cm

Deborah Compagnoni al mare [illegible] scorsa settimana con il fidanzato Alessandro Benetton

In [illegible] ospedale discreto e cortesemente «blindato», che protegge [illegible] tranquillità di mamma e figlia: «Stanno bene», informa un comunicato, lasceranno presto l'ospedale e torneranno nella loro casa di Treviso. Per la [illegible]naca, Agnese [illegible] 3 chili e mezzo ed è lunga 51 centimetri. Il parto è stato «naturale e tranquillo», ed era programmato da tempo. Giovedì mattina Deborah ha lasciato la «Baita fiorita» e in un quarto d'ora - d'elicottero - ha raggiunto l'aeroporto di St Moritz. All'ospedale l'aspettava il suo ginecologo, se tutto è andato come doveva andare». Cioè bene.

«Auguri e baci a Deborah, Agnese e Alessandro», si rallegra Alberto Tomba. «Neanche lui è riuscito a parlare [illegible] la [illegible] piamma, ma le manda a dire che insomma, «anche [illegible] penso ad un figlio. Ma non è facile trovare la compagna giusta...», sospira. Comunque, qui bisogna aspettare una quindicina d'anni, per vedere se avremo un'altra campionessa come la mamma».

Per ora, Agnese ha spalancato gli occhi sul ghiacciaio [illegible] Bernina. Tempo qualche anno, e le metteranno [illegible] paio di sci ai piedi. La [illegible]mma è una garanzia, il papà è buon sciatore e appassionato di montagna. E chissà che non si avveri davvero, la profezia di Tomba.

RTL 102.5
"VIARADIO"
LE NOTIZIE SUL TRAFFICO IN DIRETTA DALLA SOCIETÀ AUTOSTRADE
RTL 102.5 HIT RADIO
TUTTI I GIORNI: 5:40 - 6:20 - 6:45 - 7:20 - 7:45 - 8:20 - 8:45 - 9:20 - 10:20 - 11:20 - 13:20 - 15:20 - 17:20 - 18:20 - 19:20 - 19:45 - 20:20 - 21:20

In vista della Champions League, Ancelotti accantona il modello Francia

Juve, ecco Del Piero alla Zidane

Test con il Rayo a Catania

Aurelio Bengoa

Controrditine. La Juve alla francese (4-2-3-1) resta, per ulteriore, un progetto al massimo, un'alternativa. Carlo Ancelotti torna sui suoi passi, e pensando agli impegni ufficiali e infidi della Champions League (debutto, 12 o 13 settembre) ripolverà il dilatto 3-4-1-2, tre difensori, quattro centrocampisti, un trequartista, due punte. E già questa sera a Catania nell'amichevole contro il Rayo Vallecano (ore 20,45, diretta Retequattro), l'allenatore si atterrà scrupolosamente al catechismo tattico che l'ha portato a un punto dallo scudetto. All'ultimo momento, è risultato Zinedine Zidane, bloccato dai postumi di una botta rimediata al ginocchio destro nella festosa passerella con il resto del mondo. E così, al suo posto, si muoverà Alessandro Del Piero, con Darko Kovacevic (o David Trezeguet) al fianco di Filippo Inzaghi.

Avanti adagio, dunque, e nel solco della più recente tradizione. Nonostante gli accorati appelli di Zidane e Trezeguet hanno convinto Ancelotti, impegnato anche a strandare tatticamente («la verità è che in prospettiva Champions League non intendo assolutamente correre rischi. Mai detto di voler divorziare da un modulo per sposarne un altro. La Juve alla francese costituirà una variante, non sarà mai una costante. La scorsa stagione e gli impegni nel torneo suggeriscono di aggrapparsi alla certezza, e per certezze intendo il modulo a noi più congeniale. Un passo alla volta. Niente salti nel buio») l'acrobatico trequartista Trezeguet è pregato di farsene una ragione.

Ancelotti agomita il tavolo da ogni equivoco e da ogni malizia, ancorché sia stato proprio lui il primo ad accendere il fiammifero del Nuovo. Evidentemente ci ha ripensato. Non solo A Trezeguet che non può giocare accanto a Inzaghi e che preferisce la compagnia di Zidane e Del Piero. Ancelotti risponde con assoluta linearità, senza possibilità di essere mal interpretato: «Mi sembra di aver capito che David facesse riferimento alle caratteristiche personali che io e lo soltanto decido chi gioca e chi no. Personalmente, credo che esista la possibilità di poterli utilizzare insieme e vi chiedo di studiarla a fondo per capire fino a che punto questa pista sia percorribile. Se viceversa vogliamo descrivere di caratteristiche specifiche alcuni passi, concordare anche blu con David che lui e Inzaghi interpretano il ruolo più o meno alla stessa maniera. Resta il fatto che sarò io a decidere».

Capitolo Del Piero. Il tecnico bianconero si espone in questi termini: «Alessandro può giocare con tutti, anche con Totti. Di conseguenza, non vedo perché non possa giocare insieme a Trezeguet e Inzaghi. Ale è uno dei pochi in grado di adattarsi a ogni tipo di situazione tattica».

COSÌ LA STAGIONE

F. INZAGHI
33 presenze, 11 gol

DEL PIERO
34 presenze, 9 gol

KOVACEVIC
26 presenze, 6 gol

ZIDANE
32 presenze, 4 gol

TREZEGUET
presenze, 22 gol

A Catania, Ancelotti intende bonificare il clima di coppa dopo una verifica importante per l'atteggiamento che terremo in campo. Mi aspetto progressi rispetto alla sfida con il Bologna (persa 1-0 sabato a Cesena, ndr). Il Rayo Vallecano è stato la sorpresa dell'ultima stagione spagnola. Ha guidato a lungo la classifica. Rappresenta un collaudo probante sulla strada della Champions League». Ancelotti chiude e Zidane: «Non accostiamolo a Platini. Io ho giocato contro Michel, lo conobene, certi paragoni esagerati. I bilanci si fanno a fine carriera, non durante».

La Juve in Sicilia. Tifo alle stelle, febbre alta. A Catania, questa volta, dopo tanto euro-gioco a Palermo. Almeno inizialmente, dovrebbero scendere in campo Van der Sar; Ferrara, Iuliano, Paramatti; Zambrotta, Tacchinardi, Brighi, Bachini; Del Piero, F. Inzaghi, Kovacevic (Trezeguet). A casa, con Zidane e Birindelli, sono rimasti i due Fabian, O'Neill e Carini (martedì di presentazione), nonché Ramador, Fonseca, Conte, Pessotto e Montero: quest'ultimo, sofferente di pubalgia, dovrà sottoporsi a cure intensive almeno per una ventina di giorni. Enzo Maresca, reduce dalla Under tardelliana, «partirà» dalla panchina.

Ancelotti: Trezeguet e Inzaghi possono giocare insieme ma sarò solo io a decidere

La Roma perde il centrocampista brasiliano

Dramma per Emerson rischia sei mesi di stop

Grave infortunio un ginocchio in allenamento
La società giallorossa l'aveva pagato 35 miliardi

Guglielmo Buccheri

ROMA

Emerson dramma. Il centrocampista brasiliano, fiore all'occhiello del mercato romanista, si è infortunato gravemente al ginocchio sinistro nel corso dell'allenamento di ieri. Il giocatore, in lacrime, è trasportato d'urgenza alla clinica Pio XI. La risonanza magnetica, effettuata dal professor Galdi, ha evidenziato la sospetta lesione del legamento crociato. Questa mattina, verranno compiuti ulteriori accertamenti a Villa Stuart: se ne personalmente il professor Marioni, il chirurgo che ha ricostruito il ginocchio di Alessandro Nesta. In (probabilissimo) di operazione, Emerson rischia uno stop devastante, dai sei agli otto mesi.

Il brasiliano, 24 anni, in forza al Bayer Leverkusen, è stato voluto a tutti i costi da Fabio Capello. Il presidente Franco l'ha pagato 35 miliardi, non prima di aver respinto le manovre di disturbo del Milan e della stessa Lazio. Emerson era il perno del centrocampo della Nazionale brasiliana. E, a maggior ragione, lo sarebbe diventato nella Roma. La pedina ideale per azzerare - in compagnia di Batistuta e Samuel - il gap che, nell'ultima stagione, ha diviso la Roma dalla Lazio e dalla Juventus. L'incidente ieri è stato tanto banale quanto devastante. Oggi ne sapremo di più. Dopo Amaral (Fiorentina, ginocchio il 5 agosto), Emerson è il brasiliano al dolore infinito. Il calcio-centrifuga non guarda in faccia nessuno. E colpisce anche in allenamento.

Emerson, il giorno del suo arrivo a Roma

Check-up del Torino dopo un mese di preparazione e due partite di Coppa Italia

Difesa e centrocampo i problemi di Simoni

Anche col Cesena errori preoccupanti. Serve una «torre»

Bruno Bernardi

TORINO

Difficile giudicare il Toro d'agosto che vince ma non convince ed è a un passo dalla qualificazione al secondo turno di Coppa Italia. Difficile individuare con chiarezza pregi e difetti dei granata - ai quali domani sera al Delle Alpi con la Ternana basterà un pari - perché Oggi Simoni ha fatto ruotare molti giocatori, un po' per scelta e un po' per necessità. Assenze importanti gli hanno impedito di schierare, almeno per ora, undicesimi. La formazione-tipo è non è stata (oppure il 3 settembre, nell'anticipo con l'Ancona al Delle Alpi, che aprirà il campionato di serie B). Per quella data ci sarà Ferrante ma manchezzano Scarchilli (rientrante stamattina dall'operazione al ginocchio, anche che dovrebbe essere effettuata mercoledì prossimo a Roma), Diawara (in ritardo per infortunio) e Mendez che sarà impegnato con la Nazionale uruguayana nelle qualificazioni mondiali. Mendez, arrivato ieri a Torino, è guarito dallo strappo muscolare che l'aveva bloccato per un mese e si è messo subito a disposizione di Simoni per l'incontro con la Ternana per il quale la società praticherà i seguenti prezzi: curva Maratona 10 mila lire, tribuna Ovest 30 mila e poltroncine 50 mila. Chiusi gli altri settori, gli abbonamenti sono intanto arrivati a quota 6.800, per 2,6 miliardi.

CHECK-UP D'ESTATE. Dopo circa un mese di preparazione e le prime due gare ufficiali, la salute pare fisica è discreta. Secondo Simoni, si tratta di un normale ritardo di condizione dopo allenamenti duri che hanno appesantito gambe e riflessi ma indispensabili per il pieno di energie in vista di una stagione lunghissima.

LA ZONA, UN RISCHIO. Le difficoltà palesate con il Cesena ad Alessandria sono state le stesse di Pavia, con il Varese in Lombardia. Buon risultato con quattro parate alle spalle della retroguardia che allineava a «zona» Bonomi e Maltagliati, con Lopez un po' più arretrato. Meglio marcare a uomo. Il reparto, inoltre, ha bisogno di affiatarsi (Simoni deve scegliere i tre titolari) e dalla protezione dei centrocampisti. Al Moccagatta, è emerso un vecchio difetto nel piazzamento della retroguardia sulle punizioni. Difetto che, nello scorso torneo, era già costato parecchi gol e quindi ha propiziato il gol di Campolonghi che non ha perdonato un'incertezza di Galante. A causa della squalifica per un turno, il difensore aveva disputato solo mezza tempo e ha bisogno di giocare per trovare forma e rendimento. Per Galante, pedina fondamentale, è solo questione di tempo su di lui Simoni può fare affidamento ad occhi chiusi.

CENTROCAMPO. Il lento recupero di Diawara, l'assenza di Mendez, il nuovo intervento chirurgico per Scarchilli non consentono a Simoni di avere un quadro completo nel reparto mediano. Il tecnico può fare solo una valutazione virtuale ma è giusto sottolineare come l'ingaggio di Maspero, caldeggiato dallo stesso Simoni, si sia rivelato provvidenziale in attesa di Scarchilli, Diawara e di Mendez. Per Galante, pedina fondamentale, è solo questione di tempo su di lui Simoni può fare affidamento ad occhi chiusi.

CENTROCAMPO. Il lento recupero di Diawara, l'assenza di Mendez, il nuovo intervento chirurgico per Scarchilli non consentono a Simoni di avere un quadro completo nel reparto mediano. Il tecnico può fare solo una valutazione virtuale ma è giusto sottolineare come l'ingaggio di Maspero, caldeggiato dallo stesso Simoni, si sia rivelato provvidenziale in attesa di Scarchilli, Diawara e di Mendez a tempo pieno. Simoni ha in Rubino, Maspero e Tricarico i punti di riferimento. Sulla destra deve decidere tra Asta, più duttile, e Sommese, più fantasioso, sulla sinistra Mora (domani squalificato) assicura copertura e spinta fa la differenza potrà farla Puga.

TORRE CERCASI. Stefan Schwoch è subito entrato nelle simpatie della tifoseria. Capocannoniere di Coppa Italia con tre gol decisivi, ha dimostrato legare con Ferrante, attualmente fermo per uno stramento e sempre alle prese con la questione contratto che dovrebbe risolversi all'inizio della prossima settimana. Come alternativa, indisponibile per 3-4 mesi Artistico, bravo ma ancora acerbo Calaiò e considerando che Ivic non è una vera punta, si vorrebbe una forte nel gioco aereo. Il cesenate Taldo (1,87) era sotto esame. Un po' di peso non guasterebbe. Non ha impressionato ma non è stato bocciato anche se a Simoni è piaciuto di più Campolonghi, punta simile alle sue Schwoch ricorda che c'è sempre da migliorare e si dice convinto che l'entusiasmo dei nuovi trascinerà i vecchi e galvanizzerà il pubblico, ma aggiunge che in B conta soprattutto il risultato e di calcio-spettacolo se ne vedrà poco.

COSA VA:
la squadra riesce sempre a creare occasioni da gol

COSA NON VA:
troppe pause a centrocampo, difesa poco protetta

IL PIU':
Schwoch

IL MENO:
Galante

LAZIO 4-0 SVEZIA SEGNA SIMONE INZAGHI

GOETEBORG. Rotondo 4-0 della Lazio contro gli svedesi del Gaisa. Un'ora dopo l'operazione alla mandibola ha giocato e aperto le marcature Simone Inzaghi. Poi reti di Nedved, del giovane Luciani e di Ravanelli su rigore. **Altre amichevoli.** *Malosatese-Milan 0-8*, responso positivo per Boban in vista del ritorno di preliminare di Champions League martedì a Zagabria contro la Dinamo. Tra i Comandini, Brocchi, Serginho, Coloccini, Ambrosini, Bierhoff e Shevchenko su rigore. *Palazzolo-Parma 0-13* gol di Di Vaio (5), Appiah (2), Benazzoli (2), Mariano (2), M'Boma e Fuser. Malesani ha lasciato a riposo Mihaylov, Amoruso e Thuram. Dino Baggio ha giocato ancora come difensore. *Poggi Napoli 1-17*, con Zeman soddisfatto e Amoruso (8 reti) grande mattatore. «La condizione c'è, ha detto l'ex juventino - e sono contento della mia prova. Ma quel che conta di più è la prestazione della squadra e dobbiamo impegnarci ancora per migliorare la nostra condizione come vuole il tecnico».

Fabio Galante, 26 anni, ex Inter

IL SPORT FLASH

■ **COPPITALIA: 14 SQUALIFICHE.** Squalificati per un turno 14 giocatori dopo la 2ª giornata di Coppa Italia: Francioso e Giacchetta (Genoa), Cristiano e Tedesco (Salernitana), Savini (Fermana), Dell'Anno (Ravenna), Belotti (Monza), Campi (Alzano), Cicchetti (Savoia), Grippa (Bruscello), Florean (Viterbese), Groco (Pisa), Mora (Torino) e Teodorani (Fermana).

■ **UNDER 16 E 17 A BERRETTINI.** Paolo Berrettini è il nuovo tecnico delle nazionali giovanili Under 16 e Under 17. Sostituisce Rosario Rampanti, che resta a disposizione dello staff tecnico Figc con altri incarichi.

■ **JUVE PRIMAVERA KO.** Esordio negativo per la Primavera della Juventus impegnata nel torneo di Amsterdam: i bianconeri sono stati sconfitti 4-1 dal PSV (di Finiano la rete juventina). L'Ajax ha invece sconfitto 1-0 l'Arsenal. Oggi due partite: al mattino (ore 10) Arsenal-Juventus, al pomeriggio (ore 13,45) Ajax-Juventus.

■ **SPOLETO CONTRO IL BOIA.** Lo Spoleto, campionato umbro di Eccellenza, scenderà in campo nella prossima stagione, grazie anche al sostegno, come sponsor, dell'associazione «Nessuno tocchi Caino» che si batte contro la pena di morte e l'ergastolo.

■ **FRANCIA ACCUSA ITALIA.** Anche «Le Monde» si unisce al coro dei lamenti francesi per i calciatori, ancora minorenni, che prendono la strada dell'Italia nonostante le leggi che impedirebbero il loro trasferimento prima della conclusione del periodo di «formazione». Ultimo caso quello di Pericard, acquistato dalla Juventus. Il Saint-Etienne chiede ai genitori del ragazzo che hanno firmato un contratto con la Juve, un risarcimento di 10,5 miliardi.

■ **INTERNET PER MARADONA.** Alla presenza di tutti i familiari del Pibe de Oro, è stato inaugurato nel Bar Modena Design di Buenos Aires il sito Internet di Diego Maradona. Si trova nel portale www.dodici.com, di proprietà dell'omonima impresa on line che ha raggiunto un accordo in tal senso con Diegulto. Vi si possono trovare una biografia, azioni e filmati delle sue più belle reti, oltre a temi musicali.

■ **ALLEANZA GRECIA-TURCHIA?** Forse Grecia e Turchia sottoporranno una candidatura congiunta per ospitare gli Europei 2008.

■ **VOLLEY: AZ KO.** La terza tappa del torneo orientale si è aperta a Manila con un altro 3-0 inflitto dal Brasile all'Italia. Infortunata Simona Rinieri.

■ **TOUR: PIERO CAPPELLOTTO.** Alessandra Cappellotto ha dominato la 12ª tappa del Tour de France femminile, da Mervan a Pontarlier di 94 km, lasciando a 51" l'altra italiana Sonia Rocca. La spagnola Somarriba è sempre leader della classifica.

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** A Cesena (trotto), combinazione 2-1-17, quota L. 961.400 (242 vincitori).

JACK NICKLAUS (60 ANNI) E TIGER WOODS (24) HANNO GIOCATO INSIEME NEL PGA CHAMPIONSHIP CELEBRANDO UNA SIMBOLICA INVESTITURA

I re del golf si passano lo scettro

Carlo Cecchi

Il giovane campione si trova al comando e punta al record del mitico Ben Hogan

Due re hanno passeggiato insieme per un pomeriggio, conversando amabilmente fra l'entusiasmo dei tifosi e celebrando sul green il simbolico passaggio di scettro dal golf del passato a quello del futuro. Jack Nicklaus, 60 anni, e Tiger Woods, 24, sono stati compagni di gioco nel primo giro del Pga Championship che si sta disputando al Valhalla Golf Club di Louisville, in Kentucky, percorso disegnato fra l'altro dallo stesso Nicklaus. L'Orso d'Oro, sceso in campo il giorno dopo la morte della madre novantenne, forse distratto, se non proprio innervosito dalla presenza del suo giovane erede, ha chiuso il giro in 77 colpi, suscitando un po' di malinconia. La Tigre ha piazzato con la solita autorità un 66 che gli ha dato il primo posto parziale in classifica alla pari con Scott Dunlap.

Quando era bambino, con il padre Earl che lo avviava al suo destino usando metodi e ritmi quasi militari, convinto che il suo figliolo sarebbe diventato un campione, il piccolo Tiger teneva nella sua camera un poster del grande Nicklaus, il suo modello, forse il più famoso e il più bravo fra i virtuosi del golf. «È stato bellissimo giocare con lui, non l'avevo mai fatto prima: una profonda emozione» ha detto Tiger rendendo omaggio al vecchio eroe. Il quale, dopo aver combattuto mille battaglie, quasi tutte vittoriose, ha confessato di considerare un vero privilegio la scelta, per la verità assai scaltra degli organizzatori, di mandarlo in campo insieme al nuovo re, il modo migliore per rendere ufficiale e definitiva l'investitura.

«Gioca un golf che non mi è familiare», ha detto Nicklaus con ammirazione, indicando le qualità tecniche e psicologiche del suo erede e ripetendo parole per parole il giudizio che tanti anni prima, quando era ancora un ragazzo, venne espresso su di lui da Bobby Jones, un'altra leggenda del green. Del resto il golf di Tiger Woods, l'uomo dei record, non è troppo familiare a nessuno, stando almeno ai commenti, non sempre equilibrati e sereni, dei colleghi che hanno la sfortuna di incrociare ferri e legni con lui. Tiger Woods, che sembra avviato a diventare il miglior golfista di ogni tempo, sempre che riesca a vincere, come dice qualche lingua velenosa, più dei 18 major che costituiscono il bottino dell'Orso d'Oro, è ormai considerato un fenomeno di costume oltre che una fabbrica di dollari.

La rivista Time, nel numero del agosto, gli ha dedicato copertina e servizio centrale. Titolo: la leggenda di Tiger. Unico difetto, in mezzo a lodi sperticate e quasi tutte meritate: la sua avarizia. Quando stava al college di Stanford, raccontano i suoi vecchi compagni di stanza, pagava mai la bolletta del telefono. È un altro amico, o supposto tale, ha giurato che Tiger gli deve anni 20 dollari per una scommessa persa e ogni volta fa finta di aver perso la memoria.

Ma sui green, quando gioca a golf, l'artista è incredibilmente prodigo. Ogni volta regala record e memorabili imprese. L'ultima è la conquista del Grande Slam a 24 anni, il più giovane della storia. E se vincerà il Pga Championship, sarà l'unico dopo Ben Hogan nel 1953 a mettere in bacheca tre major nello stesso anno. «Ha un controllo eccezionale, un'incredibile concentrazione e un vero piacere vederlo giocare» ha detto Jack Nicklaus, spiegando che anche lui, in un certo senso, ricevette un'analoga investitura quando girò nel 1971 con il mitico Gene Sarazen, che allora aveva 69 anni.

Tiger Woods (a sinistra) e Jack Nicklaus sorridenti al termine del primo giro

Zamorano, allarme rientrato

C'è il Valencia è nel mirino di Baggio

MILANO. C'è anche il Valencia nel mirino di Robi Baggio. L'ha detto il suo procuratore Petrone, spiegando che l'unica destinazione estera gradita al Codino è la Spagna. Il Valencia, inoltre, disputa la Champions League, e cui Baggio tiene molto, e ha preso Claudio Lopez, passato alla Lazio. Intanto Vittorio Cecchi Gori si è rivolto al padre di Zeneden affinché il figlio lo accettare Fiorentina e non la Lazio. Il Napoli ha invece rilanciato fino a 14 miliardi per assicurarsi il a gravigli l'attaccante italo-svizzero Sesa.

Sul fronte Inter, allarme rientrato per Zamorano. Gli esami clinici di ieri hanno evidenziato soltanto una lieve contrattura alla coscia destra già oggi potrà allenarsi in vista dell'euro-sfida di l'Helsingborgs a Siro venduti 9 mila biglietti). Intanto, Spagna e precettato Farinos (infortunato) e Keane in chiave olimpica. Lippi ha confermato l'imminente arrivo di Vampeta, attendendo la cessione di Seedorf. [n. ser.]

Atletica ■ Montecarlo: Sotomayor s'impone nell'alto con 2,30, Bubka a fondo nell'asta

Fiona May, ancora una delusione

Sconfitta all'ultimo salto

Giorgio Barberis
inviato a [illegible]

It's a long way to the glory. La strada della gloria è lunga. E costellata di insidie. Lo verificano Javier Sotomayor e Sergei Bubka nel meeting monegasco, illuminato dalle prodezze di Ali Saidi-Sief sui 3000 (7'25"02, terzo tempo all-time, con il belga ■ origine marocchina Mohammed Mourhit che in scia ha stabilito il primato europeo, 7'26"62), Cathy Freeman ■■0 in 49"48, miglior crono mondiale dell'anno) e Irina Privalova, ex sprinter riciclatasi sui 400 hs (54"06) con consistenti possibilità di medaglia, se riuscirà a dare maggiore consistenza ai suoi ultimi ■■ metri.

Eccellente anche Inger Miller sui 100 (10"9), dopo una partenza falsa), ■■ come nell'equivalente gara maschile Maurice Greene (10"01) e negli 800 l'algerino Djabir Said-Guerni (1'43"79).

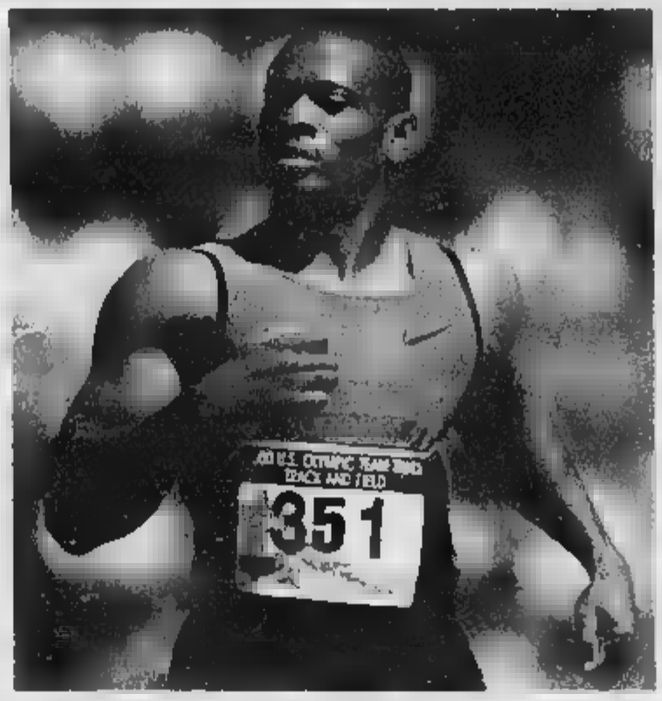
Senz'altro importante, al di là ■■ valore relativo della misura, il 2,30 superato da Sotomayor al secondo tentativo che ha permesso al cubano di vincere la gara dell'alto («Presto conto ■ poter arrivare a 2,36-2,38»), mentre Bubka, pur migliorando il suo primato stagionale di 5 cm (5,55) ha paiesato i problemi delle precedenti gare ed ha concluso al nono posto. Il «gabbiano» sembra, soprattutto, non riuscire a sviluppare nella rincorsa la velocità necessaria per poi farsi catapultare dalla sua asta verso il cielo: l'unica volta che ha dato l'impressione di riuscirci è stato appunto alla terza prova a 5,55, quando rabbiosamente si è trovato a voler evitare l'uscita di scena con tre nulli. Ben differente l'impressione offerta dal vincitore di giornata, il tedesco Stolle (5,95).

Ennesima delusione per Fiona May che nel lungo, in testa fino all'ultimo salto con 6,75, si è vista scavalcare da Johansson (6,81), Drechsler (6,78) e Burrell (6,76). ■■ al di ■ della classifica, ancora una volta è preoccupante come l'azzurra continui a non riuscire a esprimersi in gara con salti decenti. Ed anche Carosi nei 3000 siepi è rimasto lontano dal tempo richiesto per Sydney.

Un passo avanti importante, invece, per continuare ■■■ la speranza di correre all'Olimpiade in quei 5000 che ad Atlanta le ■■■■ di conquistare il bronzo, lo ha fatto Roberto Brunet. L'aostano non ha fatto sfracelli ma il suo risultato cronometrico sui 3000 (8'52"60) è pienamente in linea ■■ le ■■■■: per lei infatti era la prima gara «vera» dopo due anni di acciacchi che hanno sconvolto i programmi ipotizzati dopo l'argento ai Mondiali di Atene '97.

E' evidente ■■ la Brunet ha bisogno di ■■■■■ certi ritmi e la prova di ■■ sera non l'ha certo aiutata, con le keniane Choromei (8'30"80) e Loroupe (8'30"95) a darsi battaglia, imponendo un passo che saggiamente l'azzurra non ha cercato di seguire perché altrimenti avrebbe finito per saltare. L'aspetto negativo è stato il ritrovarsi a fare gara solitaria, ■■ ■■■■ riferimento le avversarie che, avanti, si allontanavano sempre più. Adesso si tratta di vedere ■■■■ Roberta recupererà in vista di martedì quando, a Viareggio, tenterà in compagnia ■■ keniana V■■■ Cheruyot di ottenere o, quanto meno, di avvicinare il limite richiesto dalla Fidal ■■ 5000 (15'03"), tra l'altro ben più severo di quello imposto dalla Iaaf (15'55"). Infine nei 3000 siepi il keniano Raymond Yator ha ottenuto il mondiale juniores in 8'03"74.

Nella ■■■■ al jackpot (50 chili d'oro) della Golden League la schiera dei pretendenti si è notevolmente assottigliata: oltre ■■ assenti (il saltatore in alto Voronin e «supe-■■■■■ Marion Jones) hanno perso nelle rispettive gare gli statunitensi Thomas (400 hs) e Nelson (peso), il russo Tarasov (asta) e tra ■ donne l'ucraina Pintusevich (100) e l'etiope Dulecha ■■■■. Restano così in sei: Gail Devers (100 hs, l'unica con all'attivo quattro successi su cinque prove), e a quota tre vittorie Hicham El Guerrouj (1500), Maurice Greene (100), Ali Saidi-Sief (3-5 mila), Trine Hattestad (giavellotto) e Tatyana Kotova (lungo). Due le prove ancora da disputare, a Bruxelles (25 agosto) e a Berlino (1 settembre).



Ancora una vittoria per l'americano Maurice Greene, dominatore ■■ 100 in 10"01

Ciclismo: concluso il Trittico Lombardo, vinto da Rumsas

La «■■■■■chi» a Vainsteins Pantani, rientro fra 7 giorni

Fabio Provera
LEGNANO

Dopo il 3° posto del '99, il lettone Romans Vainsteins (Vini Caldirola) ha vinto l'82ª Coppa Bernocchi, classica di 207 km con partenza e arrivo a Legnano (Mi), battendo il lituano Raimondas Rumsas col quale si era involato sull'ultima ascesa del circuito di Gornate, a 35 km dalla fine. Per il 3° posto, a 15" il pavese Giovanni Lombardi ■ preceduto Zanette e Loda. Per Vainsteins, uscito male dal Tour, è il ritorno alla vittoria 5 mesi dopo la Tirreno-Adriatico. E■■■■ca, nel Gran Prix de Suisse a Zurigo, cercherà ■ avvicinare Zabel e Tchmil che ■ precedono in Coppa del Mondo. Raimondas Rumsas (Fassa Bortolo), 28enne di Kaunas, ha invece conquistato il Trittico Lombardo, che comprendeva anche Tre Valli Varesine e Coppa Agostoni.

Da Cesenatico rimbalza intanto la notizia che Marco Pantani, defilatosi dopo il ritiro dal Tour ma convocato ugualmente per i Giochi di Sydney, dovrebbe rientrare solo il 26 agosto nel Giro del Veneto. Il Pirata, che si è allenato da solo a Saturnia, dovrebbe poi disputare Trofeo Melinda, Coppa Placci, Giro di Romagna, Classica di Fourmies (Francia) e Giro del Lazio del 16 settembre. Il giorno dopo ci sarà la partenza per Sydney.

Formula 1: tre giorni di test sul circuito del Mugello

Ferrari, lezioni di ■■■■■ Todt: condannati a vincere

SCARPERIA

«Siamo condannati a vincere le prossime gare e ad avere più aggressività per conquistare il Mondiale». Parole di Jean Todt durante una pausa delle prove che la Ferrari ha svolto da ■■■■ledì a ieri al Mugello. «Abbiamo preparato accorgimenti tecnici specifici per il Gp del Belgio a Spa - ha continuato il direttore sportivo della Ferrari - come credo abbiano fatto altre squadre. Cerchiamo sempre di ottenere ■■■ buona prestazione in gara, per vari motivi a Budapest non è successo anche se non dobbiamo pensare che il cielo ci sia caduto sulla testa. In fondo siamo giunti secondi e quarti»

Oltre 700 km percorsi complessivamente ieri da Schumacher (65 giri) e Barrichello (71), pari a oltre due gran premi, con lavori differenziati sull'assetto e sui motori da gara e da qualifica. Il miglior tempo ■ stato ■ Barrichello (1'25"770), mentre Schumi, che ha provato anche alcune partenze, ha girato in 1'27"007.

«Abbiamo fatto molte prove di assetto - ha detto Schumi - dopo che i test di durata con Barrichello ci avevano molto soddisfatto». Le prove si sono concluse alle 18,30

Moto: prove del Gp della Repubblica Ceca

Dimenticato la Falchi Biaggi torna a volare

Senza più «distrazioni», Max in testa ■■ Capirossi Soltanto quinto Rossi, nelle 250 quarto Melandri

Enrico Biondi
inviato a BRNO

Gli ammiccamenti, i mezzi sorrisi, gli sguardi maliziosi ve li lasciamo immaginare. Lui, se proprio non si è accorto di quanto gli stava accadendo attorno, ha comunque fatto finta di nulla, rispondendo con la solita cortesia a tutte le domande di carattere sportivo e declinando, con altrettanta fermezza, ogni riferimento alla sua vita privata. La love story tra Max Biaggi e Anna Falchi, l'avvenente showgirl italofinlandese, da oggi è dunque definitivamente nel dimenticatoio, cancellata con un semplice tratto di penna, come si fa sul biglietto della spesa.

Era iniziata due anni fa, proprio su questo circuito, la storia d'amore che ha fatto scrivere fiumi di parole sui rotocalchi rosa di mezza Europa. E l'idillio si è concluso circa un mese fa, guarda caso ancora nel periodo del Gran Premio nella Repubblica Ceca. «Meno male, così potrà dedicarsi solo alla moto. Era troppo distratto da quella ragazza» frasi del genere ne abbiamo sentite sino alla nausea, ma non ci avevamo mai fatto troppo caso. E invece, quasi a dar ragione alle chiacchiere da bar, Biaggi ieri - tornato in pista con la ■■ Yamaha piena di acciacchi - ha strappato una pole position provvisoria che la dice lunga sulla sua ritrovata voglia di lottare con i migliori. Un giro solo, ma velocissimo, ha piegato la resistenza di Loris Capirossi (sempre tra i migliori), Roberts, Criville e Valentino Rossi, solo quinto e alle prese con problemi di pneumatici.

Eppure Max non si scompone più di tanto, né appare ancora convinto: «Mah, siamo solo alle prime prove e io penso alla gara, che in queste condizioni tecniche non mi vedrà certo tra i protagonisti». Pessimismo a oltranza? «No, sono davvero preoccupato per il gran premio. La ■■■ moto di solito è perfetta in prova, ma in gara no. Poi da Donington è saltato fuori un altro problema, quello del chattering (saltellamento, ndr) della ruota anteriore. Per evitarlo non c'è che un modo, togliere la mano dall'acceleratore».

Chi di chiudere il gas non vuol nemmeno sentir parlare è Loris Capirossi: «Mi spiace per Max, ma sento che posso batterlo, perché a certi ritmi la mia Honda gira come un orologio». «Beato lui - ribatte Biaggi - A me non resta che pensare al prossimo anno. Non c'è ancora nulla di deciso, ma spero che io e la Marlboro, di continuare il nostro rapporto con la Yamaha. Naturalmente ci vogliono garanzie. Non chiedo la luna, ne la moto più potente del mondo, ma di essere con i migliori questo sì».

Max Biaggi, primo con la Yamaha

Poche novità nelle altre categorie: in 125 il giapponese Oh (Derbi) guida davanti alle Honda di Alzamora e Angel Nieto (solo 6° Locatelli, preceduto anche da Sanna e Borsoi). Nella 250 Marco Melandri, fresco diciottenne che per l'occasione ha sfoggiato sulla sua Aprilia il tanto criticato marchio del nuovo sponsor di sigarette MS, è ■■ il momento al quarto posto dietro Nakano (Yamaha), Waldmann (Aprilia) e Jacque (Yamaha). Oggi ■■■ previste prove libere dalle 9 alle 12,15 e cronometrate dalle 13 alle 16,15. Domani la gara delle 125 partirà alle ore 11,15 (diretta tv su Rai2), quella delle 250 alle 12,30 (Rai3) e la classe 500 alle 14 (ancora su Rai2).

Mercatone Uno

fino a 24 MESI INTERESSI ZERO*

*SU TUTTO L'ASSORTIMENTO

MAPPANO DI CASELLE BRANDIZZO

Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30 ■ Lunedì 15.30/19.30

APERTI LA DOMENICA

Numero Verde 800-323585

Specchio DELLA STAMPA

Bao e Lontra.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 26 agosto,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"La leggenda dell'Uomo Lontra".

*A questa iniziativa (in abbinata a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ordinare un'altra videocassetta con una ricarica di 2.500 lire

La 5ª cassetta della serie

uomini & animali

LA LEGGENDA DELL'UOMO LONTRA

uomini & animali

LA STAMPA

ESTATE 2000 PROGETTO
Fiat PALIO
2volumi 3porte
meno 3 Milioni DI ROTTAMAZIONE
NAVIGATORE
C.so Racconigi 141 TORINO
Tel. 011/285.25.34
PROGETTO

LA STAMPA
PAGINA 29 SABATO 19 AGOSTO

TORINO

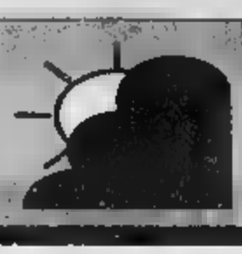
VIA MARENCO 32, 011 11 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 /252/205

CRONACA

80% di auto GRATIS per un anno
Venite ad informarvi presso una delle Concessionarie Fiat Progetto
VIA PIZZA 187 - (TO)
Tel. 011/663.38.00
PROGETTO

Accadde ieri

Il 19 agosto 1943 - durante i 45 giorni che separano la caduta di Mussolini dall'8 settembre - è nominato podestà Bruno Villabruna che nel '24 aveva rifiutato di far parte del "listone" fascista ma si era presentato candidato con la componente dei liberali che dal fascismo avevano preso le distanze. Affermatosi come uno dei più prestigiosi penalisti, nel 1948 è eletto segretario nazionale Pli. Nel '55 esce dal partito e dà vita al partito radicale. Muore nel '71.



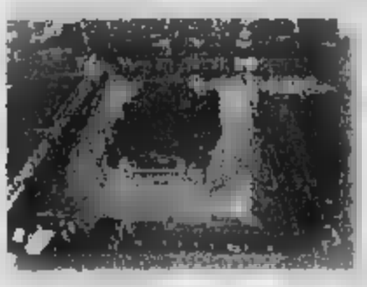
Il tempo

La situazione generale europea lascia intravedere sul bacino del Mediterraneo il predominio dell'area di alta pressione indebolita dall'incalzare delle perturbazioni atlantiche che a cavallo delle Alpi cercano di sfondare il suo sbarramento. Ancora bel tempo sulle nostre regioni con poche nubi più intense al pomeriggio su Valle d'Aosta, valli di Lanzo e Canavese con possibili deboli locali moderati rovesci. Temperature generalmente stazionarie.

Quanto manca a...

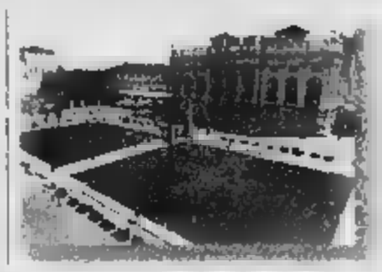
Entro il 15 novembre - cioè fra 88 giorni - sarà terminato il parcheggio sotterraneo di piazza Madama Cristina composto di 339 posti auto. Non appena la [illegible] entrerà in funzione anche la viabilità della piazza cambierà: nel senso che verrà garantito il passaggio delle auto al centro carreggiata, ma non sul suo perimetro. Qui sarà consentito il transito soltanto ai veicoli dei residenti.

Saranno modificati i 4 impianti che in questi giorni rinfrescano il passeggio dei pellegrini



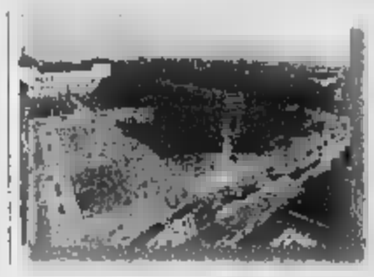
AUTO LIBERE

Ecco com'era piazza Castello quattro anni or sono. Palazzo Madama era ridotto alla [illegible] rotatoria più assediata [illegible] automobili d'Europa. Poi venne il progetto di pedonalizzarne metà. E a lungo si discusse su quale fosse quella più adatta: il lato della Prefettura



AIUOLE FIORITE

Aiuole [illegible] fronte a Palazzo Madama per traghettare il cantiere al periodo del dopo-Sindone. Siamo nel '98, e alla maggior parte dei [illegible] proprio non va giù che primule [illegible] erbetta [illegible] considerate una soluzione «tampone» per procedere [illegible] posa della pietra di Luserna



PIETRE & GETTI

Ecco come si presenta oggi piazza Castello. Una soluzione che piace abbastanza ai torinesi soprattutto per l'arrivo delle fontane (anche se le aiuole, forse, erano ancora più apprezzate), ma che è costata 23 miliardi e oltre due [illegible] di lavori in corso

Piazza Castello, micro-fontane addio

Zampilli più potenti: così aumenterà lo spettacolo

Emanuela Minucci

Per il destino di piazza Castello deve essere una vocazione naturale: dividere gli animi dei cittadini, scatenare raccolte firme, ispirare sondaggi. Dopo il primo consenso impossibile sulla parziale pedonalizzazione della piazza (datato 1996), due anni più tardi i torinesi [illegible] sono persino detti pronti a sfilare sotto il municipio affinché l'allora assessore all'Ambiente Gianni Vernetti mantenesse intatte, di fronte a Palazzo Madama, le tanto apprezzate aiuole fiorite allestite in vista della prima Ostensione della Sindone.

Oggi, invece, l'ultimo argomento buono per togliersi il saluto sono le quattro fontane a scomparsa che da qualche settimana rinfrescano il passeggio di pellegrini e cittadini sopravvissuti all'esodo. Ma stavolta, però, è [illegible] po' diverso. Insieme [illegible] i cittadini qualunque, infatti, diverse perplessità sono state pure espresse dagli assessori. Il primo a lamentarsi del progetto è stato il responsabile del Verde pubblico [illegible] e dell'Arredo urbano Paolo Hutter che l'ha dichiarate «troppo modeste come getto». Per poi aggiungere (durante una delle ultime riunioni di giunta del luglio scorso): «Purtroppo l'acquedotto ha spiegato che l'aumento della potenza dello zampillo comporta qualche difficoltà tecnica: per esempio in caso di vento, si assicura la doccia a tutti i passanti».

D'accordo con il collega, o almeno sulla critica riguardante la modestia del gioco d'acqua rispetto all'ampiezza della piazza, è risultato l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico che si dice più ottimista sulla possibilità [illegible] rendere [illegible] po' più spettacolare l'intreccio di zampilli. Morale? Nonostante il gestore dell'edicola che sta di fronte alla Regione si sia già lamentato dell'attuale altezza delle fontane, le una signora che abita a due passi da Palazzo Madama le definisca troppo [illegible] da togliere il sonno) e [illegible] quasi certo: l'acquedotto potenzierà quanto prima quel poker di getti creando un effetto più scenografico e consono al respiro architettonico della piazza.

Tutto qui? Certamente no. [illegible] senso che la metamorfosi di piazza Castello [illegible] è per nulla conclusa. Risulta infatti ancora completamente aperta la questione dei parcheggi d[illegible] la Prefettura (dove al momento si trova il gazebo di accoglienza per i pellegrini della Sindone). Se passerà la linea dell'assessore Corsico le automobili non saranno mai più parcheggiate in quell'area, perché finiranno nella struttura realizzata nei Giardini Reali. Peccato che anche a questo proposito il consenso non ci sia (Verdi e Comunisti, infatti, non sono mai stati d'accordo[illegible] progetto).

Non finisce [illegible] qui. Anche sul destino dei negozi-chiosco di piazza Castello l'accordo pare un'utopia. L'ultima [illegible] ne rilasciata [illegible] vice-sindaco Carpanini ai commercianti della piazza è che non sarebbero stati abbattuti, ma soltanto riqualificati in tempi recenti. [illegible] ogni soluzione appare ancora piuttosto remota. Come remoto appare - anche se quasi tutti, anche in Giunta, le giudicano da rifare - il restyling delle massicce (e dir poco) pensiline Atm sul lato non pedonalizzato della piazza. «Ora ci [illegible] problemi più urgenti da risolvere» taglia corto l'assessore Corsico. Ma dopo essersi levato [illegible] il cappello di politico per rimettersi quello da architetto ammette «In effetti sono proprio brutte. Potremmo sostituirle attraverso una bella gara internazionale...».

La real[illegible] è che il mandato del Castellani bis è agli sgoccioli e con ogni probabilità non ci sarà neppure il tempo di pedonalizzare l'appena rimessa a nuovo piazza San Carlo (nonostante il provvedimento sia previsto dal piano urbano del traffico e la maggioranza dei torinesi la preferi[illegible] senz'auto). Di sicuro sarà molto difficile che questo avvenga il 22 settembre come auspicato, prima delle vacanze, dall'assessore Hutter.

Scene come questa in [illegible] Castello sono ormai una consuetudine in questi giorni caratterizzati da un'afa opprimente

La metamorfosi dell'area potrebbe avere altri sviluppi Due le questioni ancora aperte: il parcheggio davanti alla Prefettura e il destino dei negozi-chiosco

I GIORNI PIU' CALDI*

Giugno	1999	2000
7	29,1	27,0
8	28,9	[illegible]
[illegible]	29,8	28,9
10	31,3	30,1
11	30,3	30,8
12	21,8	[illegible]
13	25,2	30,2
[illegible]	25,5	32,7
15	26,2	32,9
16	24,3	32,5
17	26,9	33,1
[illegible]	27,9	31,7

(*) Le temperature [illegible] registrate [illegible] di agosto

Siamo all'emergenza-caldo. Da ormai una settimana, infatti, anche sotto la Mole l'afa non lascia tregua. E' infatti dal 12 agosto che si superano abbondantemente i 30 gradi e la temperatura risulta almeno di sei gradi superiore alla media stagionale. Inoltre, le previsioni parlano di un ulteriore aumento.

E mentre in città il clima resta torrido, si profila una seconda, più rischiosa emergenza: quella che riguarda la percentuale di ozono presente nell'aria, che negli ultimi giorni ha sfiorato la soglia di attenzione. «Per il momento - spiegano all'assessorato all'Ambiente - non si è ancora raggiunta la cosiddetta soglia di allarme, la quale va oltrepassata per tre giorni consecutivi prima di dover assumere qualche provvedimento». E concludono: «Ma la situazione, specialmente se nel week-end non dovesse piovere, resta piuttosto critica».

Fiano e Settimo

In due Comuni inquinamento da elettrosmog

Fiano e Settimo: sono i due centri della provincia con qualche pecca nell'installazione e la gestione degli elettrodotti. Un controllo ha evidenziato che non sono completamente in regola con le normative in materia, e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che sui problemi connessi all'elettrosmog ha da tempo in corso numerosi filoni di inchiesta, ha informato il ministero dell'Ambiente per i provvedimenti del caso. Gli inconvenienti sono stati registrati dagli ispettori dell'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) in due zone dei Comuni di Fiano e di Settimo Torinese.

Erano stati gli stessi abitanti, preoccupati dalla vicinanza degli impianti, a presentare un esposto al pm Raffaele Guariniello. Quelli di Fiano erano rimasti colpiti dalla mappa delle zone a rischio, pubblicata da «La Stampa» nell'agosto scorso e avevano deciso di chiedere l'intervento degli esperti. «Alcuni di noi soffrono di insonnia, irritabilità, mal di testa. Vogliamo sapere se possiamo vivere tranquilli con quei tralicci a due passi dalla case». Gli uomini dell'Arpa hanno ispezionato le due linee ad alta tensione Leini-Piossasco e Rosone-Pianezza. Non sono state scoperte violazioni legate alla potenza degli elettrodotti: gli esperti ha[illegible] accertato che i tralicci rispettano sempre i valori fissati da un decreto della Presidenza del Consiglio del 1992.

In due casi però violano i livelli delle emissioni previsti in una circolare del Ministero dell'Ambiente del 1999. Nel caso di Fiano, [illegible] un'abitazione sono stati registrati limiti non consentiti in zone dove circolano bambini, come parchi giochi e asili. In una zona di Settimo, invece, gli elettrodotti passano troppo vicini alle abitazioni (le distanze, da 10 a 18 metri a seconda del voltaggio, sono state stabilite da apposite norme). Il pm Guariniello procede per «getto pericoloso di cose». In materia di elettrosmog si è pronunciata anche la Cassazione, stabilendo che si vada questa norma anche quando si arrecano danni e molestie, un apprezzabile fastidio o disturbo su elettrodomestici in casi

WOLMER
IL RE dei TAPPETI
UN'AGOSTO A PREZZI DI COSTO
Oltre [illegible] e [illegible] BIANCHERIA, [illegible] PIUMONI, TENDE DA SOLE [illegible] ALTRO
A Torino in Vi[illegible]ollin 25 - Tel. 011 241.37.11
e in Via Sa[illegible] - Tel. 011 771.46.56

I due rapinatori subito arrestati dalla polizia in via Belfiore: uno era zoppo

Pestata a sangue per mille lire

La casalinga aggredita sotto casa a San Salvario

Massimo Numa

Lo «zoppo», dopo l'aggressione, arrancava in via Belfiore, San [illegible]vario, assieme al complice. Una fuga brevissima, sono finiti dritti fra le braccia di una pattuglia della squadra mobile. Arrestati tutti e due, per rapina aggravata e lesioni ai danni di una casalinga di 47 anni, Maria B. prese a calci e pugni mentre entrava nel portone di casa, l'altra [illegible] alle 23 [illegible] Pasquale Arduca, 23 anni, operaio e Antonio Legato, 28, disoccupato, entrambi di origine calabrese e residenti a Racconigi.

Le hanno dato anche un pugno nello stomaco (la donna aveva da poco subito un intervento chirurgico all'addome ed era ancora sofferente) per mettersi in tasca 1000 lire. Nella borsetta della vittima, strappata quando lei era già a terra, c'era solo quella banconota. Stop. Se ne sono poi andati via, lasciandola sotto choc nel portone, nelle vie deserte di San Salvario, libere per una volta anche dagli spacciatori maghrebini e nigeriani, evidentemente [illegible] ferie come i «clienti», tossicodipendenti e consumatori occasionali.

[illegible] Legato ha una gamba artificiale, nel giro - con [illegible] fantasia - viene chiamato «lo zoppo»: l'altro ha alle spalle lievi precedenti penali. Cercavano soldi per ravvivare una notte di festa. Che c'è [illegible] meglio [illegible] una donna sola, nel [illegible] di San Salvario, mentre [illegible] ne torna a [illegible] Lei stava aprendo il portone, loro l'hanno seguita, [illegible] entrati anche noi...», dicono. [illegible] B. ha cercato [illegible] chiudersi alle spalle la porta automatica ma «lo zoppo» [illegible] il piede, forse quello artificiale, tra i due battenti e così sono entrati. Il tempo [illegible] saltarle [illegible] e [illegible] picchiarla a sangue. La [illegible] [illegible] in [illegible], aperta in strada. Hanno trovato le mille lire e sono fuggiti nella notte. La vittima è stata soccorsa dai vicini, accorsi [illegible] urla, trasportata in ambulanza al «Maurizianо» e medicata dai medici di turno: otto giorni di prognosi e [illegible] choc da [illegible] non sarà facile riprendersi.

Nessuno, però, dei tanti testimoni [illegible] inseguito e affrontato i due rapinatori che, [illegible] comprensibile lentezza, stavano cercando [illegible] raggiungere l'auto parcheggiata nella zona. La descrizione, però, è stata facile: «Uno dei due zoppica vistosamente, sono scappati di là».

Fortuna ha voluto [illegible], proprio in quell'attimo, ci fosse una pattuglia della Mobile impegnata in uno dei soliti controlli di prevenzione anti-malavita. Il tempo di svoltare l'angolo: lo «zoppo» e il complice, che ha voluto restargli accanto, erano ancora [illegible] al marciapiede. Giusto il tempo di far scattare le [illegible] e di recuperare il bottino: le mille lire della signora Maria B. che, vivendo a [illegible] Salvario, preferisce circolare senza soldi. A volte funziona, a meno che non incontri «lo zoppo» e il suo socio.

My MediaWorld
800 992200
Client Care Center

DOPO IL GIORNO DELLA GRANDE PAURA

RAPINA MILIARDARIA

Cinque uomini armati di pistole e mitra, mercoledì, si erano impossessati di un Boeing 737 della Vasp in volo da Foz de Iguaçù, zona nel Sud del Brasile, al confine con Paraguay e Argentina e diretto a Sao Luis. L'aereo, dirottato in una zona di foreste, era stato costretto ad atterrare su una corta pista nei pressi di una fazenda. Aiutati da tre complici che li attendevano sul posto i dirottatori avevano rubato dalla stiva del velivolo alcune cassette di sicurezza spedite dal Banco do Brasil. In quei forzieri era custodito un mini tesoro: 5 milioni e mezzo di reais, l'equivalente di circa 7 miliardi di lire. La banda si era quindi dileguata a bordo di tre grosse jeep. Per la Polizia federale brasiliana non ci sarebbero dubbi: il colpo sarebbe stato messo a segno da un famoso bandito brasiliano: Marcelo Moacir Borelli.

TURISTI IN OSTAGGIO

Dei 160 passeggeri rimasti per più di un'ora in balia dei banditi, 26 erano italiani. Tra loro c'erano anche tre amiche torinesi, Stefania Marchisio, Manuela Audiberti e Marianna Javicoli, che in Brasile erano arrivate il 10 agosto con un viaggio organizzato. «Un'esperienza terrificante, abbiamo avuto paura di morire» avevano raccontato tutti i viaggiatori del Boeing al rientro. Passato lo choc soltanto una famiglia di Modena, con tre bambini, ha deciso di rientrare in Italia e interrompere la vacanza. Tutti gli altri, invece, proseguiranno il viaggio. Le testimonianze fornite da passeggeri e membri dell'equipaggio si sono rivelate utilissime per gli investigatori della polizia federale che sta indagando sulla rapina miliardaria.

«Continueremo le vacanze in Brasile»

Le tre amiche torinesi sull'aereo dirottato

Stefania Marchisio (a destra) e Manuela Audiberti (alla loro amica Marianna Javicoli non è stato possibile scattare la foto)

Luigi Longo
Lodovico Poletto

Amiche di vecchia data, Stefania Marchisio e Manuela Audiberti - due delle tre ragazze torinesi che erano a bordo del Boeing 737 della Vasp che, due giorni fa, in Brasile, è stato dirottato da una banda di rapinatori - quel viaggio nell'America del sud lo avevano organizzato da tempo. Programma semplice fatto di turismo e riposo per quindici giorni, metà dei quali passati a visitare gli angoli più suggestivi del paese, metà a riposare sulla spiaggia di sabbia bianca del Ventaclub di Pratagy, a 19 chilometri da Maceiò.

Stefania, Manuela e la terza ragazza, Marianna Javicoli avrebbero dovuto arrivare ieri mattina al villaggio vacanze dove le stavano aspettando altre due amiche che avevano rinunciato a quell'escursione alle cascate di Iguaçu. Ma alle 17, ora italiana, l'aereo che avrebbe dovuto atterrare in un aeroporto della zona non era ancora giunto. E alla reception del villaggio nessuno è stato in grado di fornire spiegazioni: «Le nostre ospiti arriveranno certamente in giornata purtroppo c'è stato un lieve ritardo».

«Nostra figlia l'abbiamo sentita questa mattina. Sta meglio, è più tranquilla e più rilassata dell'altro giorno» racconta la mamma di Stefania. Nonostante lo spavento, quei minuti di terrore in balia di cinque uomini armati e pronti a tutto pur di riuscire nel colpo, la vacanza delle tre ragazze proseguirà senza subire altri cambiamenti di programma. «Ne Stefania né le sue amiche hanno intenzione di rientrare con una settimana d'anticipo. Adesso che tutto è finito potranno finalmente rilassarsi un po', e godere quel riposo di cui hanno tanto bisogno» aggiunge ancora la mamma di Stefania mentre, seduta nel salotto della casa di Cavallermaggiore, nel Cuneese, mostra le fotografie della figlia ritratta in abiti eleganti e in compagnia di alcune amiche.

In Italia rientreranno giovedì della prossima settimana, il 26 agosto, con un volo diretto fino all'aeroporto di Malpensa. Qualche giorno dopo torneranno al lavoro, nelle farmacie nelle quali sono impiegate ma che, in queste settimane, avevano abbassato le serrande per un breve periodo di ferie.

Intanto dal Brasile, arrivano con il contagocce le notizie delle tre giovani che, anche ieri, sono state a lungo interrogate dalla Polizia federale che sta cercando di risalire agli autori di quella spettacolare rapina messa segno sull'aereo. Chi erano i banditi, come hanno fatto ad imbarcarsi eludendo i controlli e le sorveglianze aeroportuali? E, elemento più importante, come hanno fatto a portare sul Boeing 737 le armi adoperate per minacciare equipaggio e passeggeri, costringendo il pilota a cambiare la rotta? Ci sono state complicità con alcuni addetti alla vigilanza? E, se hanno

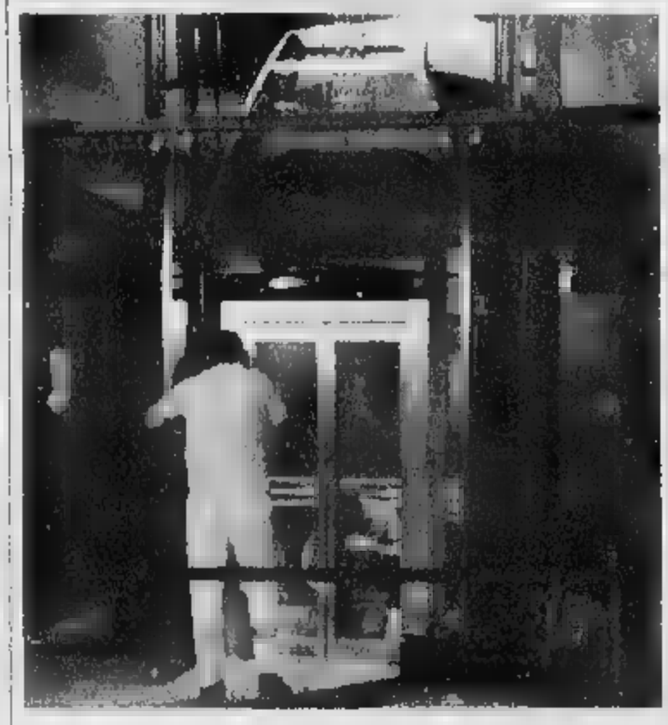
La mamma di Stefania: al telefono l'ho sentita più rilassata, ora potrà finalmente riposarsi

I passeggeri del Boeing 737 appena scesi dopo la terribile avventura

fatto tutto senza appoggi esterni, per quale ragione i metal-detector del check-in non hanno rilevato la presenza di armi addosso ai cinque malviventi? Tutti misteri che, in Brasile, fanno molto discutere.

Ma proprio le testimonianze dei passeggeri sono state utili per aprire alcuni spiragli d'indagine nell'inchiesta giudiziaria. Ieri mattina alcuni quotidiani brasiliani hanno svelato che il leader del gruppo di banditi che hanno a segno questo colpo miliardario (sono stati rubati 5,5 milioni di reais, quasi 7 miliardi in valuta italiana, che il banco do Brasil aveva spedito a Sao Luis) sarebbe Marcelo Moacir Borelli, personaggio reso famoso da una rocambolesca fuga da un penitenziario di Brasilia. Diversi turisti imbarcati su quel volo interno, infatti, hanno visto bene in viso i rapinatori nei minuti successivi al decollo. «Mio figlio era seduto proprio nella prima fila e i rapinatori erano a pochi passi da lui» aveva raccontato ancora la madre di Stefania. «Li vedeva passeggiare con le armi in pugno. Poi uno ha sparato, ma per fortuna il proiettile non ha colpito nessuno».

L'ATM: PROBLEMA ALLE PORTE



Bloccato l'ascensore della Mole

L'ascensore panoramico della Mole è stato fermato ieri pomeriggio, poco prima delle 19. Come la sfortunata Dentiera di Superga, è gestita all'Atm che ha così spiegato l'anticipata chiusura del servizio: «Normale manutenzione, c'era un problemino alle porte e abbiamo preferito risolverlo subito». L'Atm ha assicurato che oggi l'ascensore funzionerà regolarmente, dalle 10 alle 20.

Denuncia della famiglia ai carabinieri: con lei anche il figlio di due anni e mezzo

«Angela, sparita a Valona da 7 giorni»

E' andata in Albania per riconquistare il marito

Giorgio Ballario

Angela non telefona da una settimana. Un fatto ben strano per una ragazza che ogni volta che si è allontanata da casa non ha tardato più di 48 ore per farsi viva. Soprattutto adesso che ha con sé il piccolo Giorgio, il figlioletto di due anni e mezzo. Mamma e papà sono ovviamente preoccupatissimi, e fin qui potrebbe essere un semplice caso di apprensione familiare. Ma c'è un particolare che suona come un campanello d'allarme: il luogo dal quale Angela Micele, 27 anni, non dà più notizie di sé è l'entroterra di Valona, in Albania, la patria degli scafisti e di buona parte della mafia schipetara.

A rendere più fosca il dramma che sta vivendo la famiglia Micele c'è una telefonata con cui l'ex convivente della ragazza, Nefal Hoxha, un albanese di 32 anni, ha mandato un messaggio sinistro: «Se volete che ritorni indietro, fate attenzione». In un primo momento il padre, Antonio Micele, non ha prestato troppa importanza, ma dopo altri giorni di silenzio ha incominciato a preoccuparsi: «Quello è un poco di buono, non vorrei che avesse fatto qualcosa ad Angela». Intanto il fratello Giovanni, che lavora a Brescia, mercoledì ha sporto denuncia al comando locale dei carabinieri. Nell'alloggio di Lecce 31-15, i genitori di Angela non vogliono cedere al pessimismo e sono tornati al paese. «Ci hanno assicurato che Angela era andata a casa dei genitori di Nefal - spiega mamma Maria - poi anche loro non hanno avuto più notizie». La giovane aveva conosciuto Nefal quattro anni fa a Torino, dove l'albanese - clandestino - viveva di espedienti. Poco dopo è nato Giorgio e la famiglia Micele ha accolto l'immigrato in casa ed ha cercato di aiutarlo. «Gli abbiamo dato una mano a trovare qualche lavoretto - dice Antonio Micele - ma ogni tanto se ne andava e stava via per alcune settimane. Poi ci hanno detto che aveva dei traffici illeciti con altra gente di Valona, forse legata alla mafia».

Un anno fa Nefal Hoxha è scomparso e non ha mai più telefonato, neppure per avere notizie del bambino. E' anche per questo motivo che Angela si era già recata in Albania all'inizio di agosto, sperava di trovarlo a casa dei genitori. Ma a Valona la ragazza si è resa conto che Nefal era in Italia, a Firenze. E lui, pur di farla tornare a Torino, le ha promesso di sposarla.

SPACCIATORE CON BIGLIETTO DA VISITA

Uno spacciatore algerino di 19 anni ha pensato bene di realizzare un set di biglietti da visita da consegnare ai clienti-tossicomani, sennai avessero dimenticato il nome del fornitore e l'immancabile numero del telefono cellulare, indispensabile attrezzo da lavoro per i pusher di tutte le etnie di Porta Palazzo e dintorni. «Abdula, il nome d'arte dello spacciatore che agiva assieme a un complice di 18 anni. I due nordafricani sono stati arrestati ieri nel tardo pomeriggio dalla polizia all'incrocio tra le vie Gottardo e Paisiello. Non sono note le loro esatte generalità: uno ha detto di avere 15 anni, ma è risultato maggiorenne agli esami clinici, l'altro di avere 26 anni, cambiando più volte la sua nazionalità: prima marocchino, quindi algerino e poi tunisino.

Specchio dei tempi

«In barella tra i liquami nel sotterraneo dell'ospedale» - «Quella scultura potrebbe anche essere un investimento» - «In emergenza prelievi del sangue nei corridoi» - «Una galleria pericolosa»

Un lettore ci scrive

«Sono un volontario che l'altra mattina ha avuto la ventura e meglio la sventura di accompagnare un malato in barella alla radioterapia di via Genova nel più grande ospedale di Torino. Il sotterraneo che bisogna utilizzare per raggiungere il reparto sembrava un campo di battaglia: lombini scoperchiati, tubi sparsi ovunque, corridoio allagato, gruppetti di persone perplesse o indaffarate. Su tutto aleggiava un odore nauseabondo.

«Allibito, insieme al mio collega, superiamo, a forza di slalom, l'accidentato percorso di guerra con le ruote della barella a bagno. Al ritorno, per oltrepassare una specie di buco maleodorante, siamo costretti a sollevare letteralmente la barella con paziente, anche grazie all'aiuto generoso degli operai impegnati nei lavori. Poco dopo veniamo a sapere che tra mercoledì e giovedì è esplosa la fognatura sotto che ha invaso parte del corridoio e dei locali del sotterraneo. Ora, mi rendo conto che questi inconvenienti possono anche succedere, ma mi chiedo, non era forse il caso, per questioni igieniche e soprattutto per rispetto di questi malati già tanto provati, bloccare il passaggio e segnalare un percorso alternativo, in modo da evitare questa indecenza?

«Comunque, al di là di questa situazione, diciamo così straordinaria, le condizioni di questi sottopiani sono veramente da quarto mondo: pavimento sconnesso, soffitto basso (sicuramente al di sotto di due metri) rivestito di teloni di plastica (cosa ne dicono i vigili del fuoco?), dove campeggiano chiare scritte con "Attenzione pericolo amianto", carrelli con spazzatura che stazionano in permanenza (cosa ne dice l'Ufficio di Igiene?), puzza di gatto, aria pesante ed irrespirabile. E meno male che esiste la legge 626!».

Gavino Sassu

Il presidente dell'Ordine Mauriziano ci scrive:

«In questi giorni di vacanza sto rileggendo alcuni testi su pittori "impressionisti" come è noto hanno avuto, quasi tutti, in vita scarso successo di critica e commerciale, salvo essere apprezzati ed economicamente quotati successivamente. Questa riflessione introduce la mia risposta al lettore che lamenta la spesa, a suo avviso ingiustificata, per un'opera dello scultore Molinari posta davanti all'ingresso dell'ospedale Mauriziano. Come è noto esiste una Legge dello Stato che obbliga gli Enti pubblici quando fanno investimenti nelle loro strutture (l'Ordine Mauriziano ha speso negli ultimi anni oltre 90 miliardi in opere di ristrutturazione) a destinare una piccola quota per acquisire opere di artisti contemporanei viventi.

«I lavori dello scultore Molinari, piemontese stimato e noto, possono piacere o meno, ma forse alla luce della considerazione iniziale potrebbero rivelarsi anche un buon investimento. Lo testimonia l'immenso patrimonio artistico di proprietà dell'Ordine, acquisito negli anni, che con molto impegno si cerca di conservare e far conoscere, essendo anche questo un compito previsto nello statuto e nella legge istitutiva del nostro Ente».

Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore sanitario dell'Asl1 ci scrive:

«Scrivo in relazione alla lettera con "Bastano quattro scalini per umiliare un portatore di handicap". I problemi di eliminazione delle barriere architettoniche del Presidio Amedeo di Savoia, purtroppo, non sono stati ancora risolti interamente. Per il Centro Prelievi, trasferito da qualche mese, è prossima la realizzazione di una rampa di accesso per disabili. Nell'attesa, quando se ne presenti la necessità, un infermiere professionale effettua il prelievo nei locali della Radiologia (in quanto è il luogo più vicino dotato di rampa), presso la segreteria ovvero nel corridoio (locale sottoposto alle misure di igiene e pulizia degli altri locali), quando non sia possibile accedere agli altri locali. Accogliamo le rimostranze della lettrice, alla quale abbiamo già formulato le nostre scuse, garantendole il pieno impegno affinché siano eliminate tutte le barriere nei tempi più brevi».

Maria Renata Paola Ranieri

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco ai numerosi incidenti nella galleria Prapontin dell'Autofrejus e devo dire che la cosa non mi stupisce perché pur essendo tale galleria l'ultima nata è la peggiore specialmente per quanto riguarda l'illuminazione con zone chiare e scure che non consentono una chiara visione stradale e quindi fonte di incidenti. Non c'è rimedio?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

BARDONECCHIA

INCASE S.r.l.

Alcune delle nostre proposte

Bardonecchia. Luogo ameno in nuova tipica costruzione adatta ideale, soggiorno, cucinotta, tre stanze, servizi, terrazzo, box auto. Rif. 1

Millaures. A pochi minuti dal centro, in graziosa palazzina, mansarda di tre stanze, servizi, terrazzo, balcone, cantina e posto auto. Rif. 2

Bardonecchia. Campo Smith. Ideale per chi cerca un nuovo confortevole ampio bilocale, cantina e posto auto. Ottima esposizione. Rif. 3

Bardonecchia. Grange Clelon. Panoramico alloggio parzialmente arredato, su due livelli (30 mq ampia soggiorno con camino, angolo cottura, due camere, doppi servizi, box auto

Sestriere. Ampio monolocale con cucinino, box auto e ski box. Ubicazione condominiale. Prezzo interessante

Bardonecchia. Locali ad ottima commerciale ultimamente avuti ed in posizione centrale. Trattative riservate

INCASE S.r.l. propone inoltre un'ampia selezione di appartamenti mono-bi-trilocali in affitto annuale, stagionale e per brevi periodi.

Bardonecchia - Via Medail 80 - Tel. 0122.901729 - Fax

UN ALTRO AGOSTO DIFFICILE

I VERBALI

Torino accoglie i turisti, Torino si prepara alle Olimpiadi invernali del 2006, Torino non farà mancare nulla ai pellegrini che arrivano in città in occasione dell'Ostensione della Sindone, Torino non chiude per ferie nemmeno ai [illegible]. Lunedì 14 la scoperta che non è proprio così: i vigili urbani effettuano un controllo mirato sui commercianti e la conferma che 500, tra esercizi pubblici e alimentari, [illegible] le serrande abbassate, mentre avrebbero dovuto garantire il servizio. Le [illegible]venzioni ammontano a [illegible] mila lire per bar e ristoranti, salgono fino a due milioni per i negozi. In classifica [illegible] quartier[illegible] il più alto numero di «furbi» vede in cima Nizza Lingotto e Centro-Crocetta.

LA POLEMICA

Il primo commento sul «tradimento» dei commercianti è quello del vicesindaco Domenico Carpanini: «Chi non rispetta i turni provoca un doppio danno: colpisce i più deboli, gli anziani, e l'immagine della città presso i turisti e i pellegrini». Più decisa la presa di posizione [illegible] presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria: «Ciò che è accaduto è grave. Me ne assumo la responsabilità e mi scuso con i torinesi, i pellegrini e i turisti, cui non abbiamo saputo garantire accoglienza e servizi sufficienti». Secondo De Maria «bisogna che i commercianti cambino mentalità: i clienti vanno presi quando ci sono. Non si può guardare se è domenica, lunedì, sera o agosto. Penseremo a sanzioni più pesanti».

«Al lavoro per un pugno di clienti»

I negozianti: ma chi ha visto i pellegrini?

Lunedì 14 agosto i vigili urbani hanno fatto 500 [illegible]ni a [illegible]mercianti che si [illegible] regalati un giorno di chiusura per allungare il ponte ferragostano alla faccia di turisti, pellegrini e cittadini; a seguire è arrivata la bacchettata e il mea culpa del presidente dell'Ascom De Maria («Una brutta figura per la città, ci scusiamo»), ma a chi è rimasto fedele alla consegna e rispetta il turno di ferie tutto ciò appare come un problema inesistente. pellegrini e turisti? nessuno li ha visti; i torinesi? che facciano qualche metro in più e troveranno alimentari, supermercati... Certo, il giudizio sui «furbi» della categoria non è dei migliori.

Le critiche dei cittadini, il mea culpa del presidente Ascom e le multe dei vigili hanno lasciato il segno e diviso la categoria

Tra gli arrabbiati per il comportamento «poco corretto di molti commercianti», ma al lavoro «perché anche se male a dovrei riposare preferisco non fare brutte sorprese ai miei clienti», c'è ad esempio Bertino Agapito, panetteria in via Gallisari, dietro il bancone con la moglie Paola: «Avremmo fatto le vacanze ad agosto ma il Comune ha negato l'autorizzazione. Pazienza. Noi tiriamo su le saracinesche mentre i due supermercati qui vicino sono chiusi. La gente si lamenta, è normale». Com'è il giro d'affari? «Avevano detto che Torino sarebbe stata [illegible] dai pellegrini, non ne abbiamo visto nemmeno uno. Forse fanno affari quelli che hanno bar o ristoranti vicini al Duomo». Soluzioni per evitare che i colleghi decidano autonomamente i turni di apertura e chiusura? «Multe più salate». Per Giuseppe Bonelli, gastronomia in via Madama Cristina a ridosso del parcheggio in costruzione, «il presidente dei commercianti si arrabbia inutilmente. Il giorno di Ferragosto ha passeggiato da Porta Nuova a piazza San Carlo: i bar aperti non mancavano. Peccato che non ci fossero molti clienti... la verità è che hanno promesso l'invasione di pellegrini e turisti e noi li stiamo ancora aspettando». La moglie Maria sorride, racconta: «Questa mattina ho visto i primi turisti, quattro tedeschi. Ho venduto due bottiglie di acqua e due bibite. Facciamo proprio grandi affari...».

Sigillo del marito: «I negozi aperti si trovano, ma i torinesi non vogliono fare la fatica di cercarli. Se chiude quello sotto casa cominciano a lamentarsi. Tutto qui».

Anche Paolo Barbesino, panetteria in via Nizza, minimizza: «E' sempre la stessa storia: ogni anno ci si lamenta perché ci sono pochi negozi aperti, ma lo si fa per abitudine. Io giro la città in bicicletta, so quello che dico: anche molti supermercati non hanno chiuso. Piuttosto, chi pensa a noi che in questo periodo non sappiamo mai quanto pane fare? Per due giorni non avevo latte per i clienti, adesso ho il frigorifero pieno di cartoni... I clienti puoi avvisano che ne [illegible] in vacanza... Comunque, ho sempre rispettato il turno di riposo, altri tengono la saranda abbassata anche per un mese e mezzo».

La difficile caccia ai negozi aperti sta per concludersi. Con lunedì la situazione dovrebbe notevolmente migliorare. Restano le polemiche e l'auspicio che il prossimo anno vada meglio

Altra atmosfera a pochi metri di distanza, dove Giuseppe Bo[illegible], barbiere, dice che «per la categoria, fortunatamente, non ci sono problemi di ferie. Decidiamo noi come comportarci. In tre anni il negozio è aperto anche ad agosto, le vacanze dei dipendenti vengono scaglionate. Risultato: «In zona Lingotto ci sono altri barbieri per uomo e donna, ma [illegible] tutti chiusi [illegible] dal 1° agosto, abbiamo avuto 250 clienti «nuovi». Infine, più realista del re, il presidente dei commercianti di Santa Rita, Mauro Pinto: «Nessuno va in vacanza quattro settimane, solo i commercianti. Bisogna invece pensare che siamo al servizio del cittadino e ci sono dei doveri da rispettare. Non si deve solo pensare a quanto resta in cassa a fine giornata. L'unico rimedio contro chi fa quello che vuole sono sanzioni più pesanti, se non il ritiro della licenza». [m. sar.]

GLI STAKANOVISTI DEL CAFFE' UN FENOMENO CHE STA DECOLLANDO

Quelli che non abbassano la serranda

Nel bar aperto tutto il giorno e tutti i giorni dell'anno

la storia

Marco Sartorelli

«Mai vista la serranda abbassata, forse c'è nemmeno...», dice uno dei ragazzi che girano con il vassoio di bibite e panini tra i tavolini della Mela Stregata, bar-gelateria-creperia in piazza Carducci angolo corso Bramante, specializzato nel «servire i bicchieri della staffa a quelli che si credono gli ultimi ad andare a dormire e cappuccini e cornetto a quelli che a dormire ci vanno alle sette, dopo cappuccino e cornetto».

Perché il motto della Mela Stregata potrebbe essere molto, molto semplice: «Giorno di chiusura: mai». Non esiste la domenica, non esiste il Santo Natale, non esiste il Primo Maggio, non esiste il Capodanno, figurarsi se le banalissime ferie o il Ferragosto possono far calare le saracinesche della Mela Stregata. E dunque, 24 ore su 24, tutto proprio tutto l'anno, cappuccini e brioches, gelati e piadine, bistecche e whisky vengono serviti «anche alle 4 di mattina», guardare in modo strano chi fa uno spuntino ipercalorico a quell'ora.

I clienti, del resto, hanno bioritmi, abitudini e semplicemente professioni dagli orari pipistrelleschi. Rosa Scarantino, che divide con il figlio e il marito i turni di otto ore al bancone, elenca con precisione di entomologo: «Per cominciare, di notte vengono da noi "quelli delle divise": carabinieri, poliziotti, guardie private, autisti, soprattutto dell'Atm. Poi ci sono i giovani. Per loro il discorso è diverso. C'è un prima e un dopo. Prima della discoteca, dopo la discoteca. Magari si danno un appuntamento qui davanti, bevono qualcosa e poi vanno a ballare, e sono già le undici, se non mezzanotte... Verso le tre o le quattro di mattina, anche più tardi, ripassano: cornetti e brioches devono essere pronti, tutti chiedono il cappuccino». Poi ci sono i "normali", clienti che vengono fin qui tranquilli, sicuri che noi ci siamo, 365 giorni su 365, bisestili inclusi...».

L'elenco [illegible] per dire arricchito anche da un altro genere di frequentatori, non fosse altro perché così vuole l'iconografia della notte, è sempre scenario ideale dei misfatti, della cronaca grandguignolesca. E guarda caso l'episodio di «mera» c'è: proprio sullo sfondo della Mela Stregata il 20 luglio di due anni fa avvenne infatti il fattaccio. Federica Ferrero, 23 anni, di Moncalieri, era di ritorno con quattro amiche da una discoteca. Prima di andare a dormire, il gruppo aveva previsto un'ultima tappa: cappuccino e cornetto al solito bar. Invece: alle 5 e 50 Federica scende dall'auto, attraversa la strada per raggiungere il bar. Non ci arriva: due bande di albanesi si stanno sparando, un colpo di pistola colpisce la ragazza. Pronto soccorso delle Molinette, a cento metri, dicono che ha il fegato trapassato, i polmoni e l'arteria addominale lesionati... «Soltanto» sfiorata la spina dorsale: la ragazza si salverà.

«Qui passa la città dell'ultimo bicchiere Un attimo dopo è già scoccata l'ora della prima brioche»

L'esterno del bar «La mela stregata» di piazza Carducci. Da cinque anni aperto a qualsiasi ora del giorno

Non si cerchino comunque qui facce lombrosiane o donne o vie di mezzo dalla professione facilissima da indovinare. Anzi, il frequentatore-tipo è un giovanotto che passa qualche ora in compagnia con gli amici. «Sono aumentati da quando facciamo "spettacolini" con belle ragazze, cubisti, e buona musica di sottofondo». Fuori, le auto sono parcheggiate inevitabilmente come capita: caturci e sportive da parecchi di milioni, a testimonianza del riuscitissimo melting-pot del cappuccino.

«L'idea dell'apertura no stop - racconta Rosa Scarantino - è venuta a mio figlio Davide sei anni fa. "Se uno vuole bere un caffè o mangiare un panino alle cinque di mattina il giorno di Natale o a metà agosto, dove va? Magari funziona, proviamoci...", ha proposto. Da quel giorno non abbiamo più chiuso». Davide, 26 anni, è in vacanza a Ibiza, [illegible], papà e sette-otto cantanti si danno il cambio per non dover abbassare la saracinesca: «Nessun problema, basta abituarsi. Andiamo in vacanza a turno. Adesso Davide si rilassa. Domenica mentre, ce n'è anche per lui».

Agosto è comunque un mese particolare: «Lavoriamo più del solito, perché la concorrenza diminuisce. Di giorno abbiamo i soliti clienti "normali", per il caffè, l'aperitivo o il gelato, quelli che vengono qui a colpo sicuro. La notte arrivano gli altri... » E' passato qualche turista? «Qualche italiano, pochi stranieri, nessun pellegrino».

Internet conquistata dalla Sindone

Una prenotazione ogni tre avviene attraverso la rete

Maria Teresa Martinengo

Un pellegrino [illegible] prenota [illegible] Internet: fino a giovedì le persone che hanno preferito www.sindone.org e www.giubileo.piemonte.it al numero verde 800-329329 erano 140 mila su 425 mila. Due anni fa la rete aveva ottenuto solo il 10% dei consensi, ora è torinese un pellegrino su [illegible] ovvero il 36% degli italiani.

Questa volta, comunque, il vero boom di richieste riguarda i visitatori stranieri. Su 61.035 pellegrini saliti fino [illegible] davanti alla Sindone - i provenienti dall'estero sono stati 11.101 (esclusi i ragazzi delle GMG). In assoluto, i più numerosi sono stati finora gli spagnoli (5000), seguiti da francesi (4000), polacchi [illegible], [illegible] (1300), israeliani (230). La maggioranza delle prenotazioni provengono dall'Europa occidentale (64%). Seguono America settentrionale (15%), Europa orientale (13%), America Latina (3%) Medio Oriente (2,5%) e Estremo Oriente (2%).

E mentre a Torino è in pieno svolgimento l'Ostensione del Telo [illegible] reca impresso l'[illegible] di una sofferenza identica a quella di Gesù, narrata nei Vangeli (6325 visitatori ieri, [illegible] prenotati per oggi), la prossima settimana si aprirà a Rivoli «Sindone 2000», happening internazionale in cui saranno affrontate numerose questioni legate alle varie discipline che si interessano alla reliquia: fotografia, archeologia, fisica, chimica, medicina, passando per arte, storia, biologia e teologia. Nel corso della manifestazione, promossa dalla Libera Università Maria Santissima Assunta, dal Comune e dalla Curia della città umbra, saranno presentati alcune ricerche sperimentali. Il congresso si pone anche l'obiettivo di creare e mettere in rete un archivio sugli studi compiuti.

A Torino, intanto, è stato pubblicato il corposo volume con gli atti del simposio internazionale svoltosi a porte chiuse a Villa Gualino all'inizio di marzo, un incontro [illegible] al quale hanno partecipato esperti mondiali nel campo della ricerca scientifica. Il libro curato da Silvano Scannerini e Piero Savarino - «The Turin Shroud: past, present and future» in inglese e tedesco, 55 mila, in vendita al Museo della Sindone - fa il punto sugli studi condotti fin qui e getta le basi per le indagini future.

«In marzo noi abbiamo invitato - [illegible] il professor Bruno Barberis, presidente del Centro Internazionale di Sindonologia - i quaranta maggiori studiosi della Sindone. E' stato l'incontro più importante degli ultimi 20-30 anni: si è fatto il punto sulle questioni più significative oggi aperte, in modo tale da arrivare ad impostare nuove ricerche. E con questo obiettivo il termine dei lavori è stata fissata la data di scadenza per la presentazione di nuove proposte: fine ottobre, in concomitanza con il fine del[illegible]. «In pratica sono arri[illegible] Comprese quelle del professor Alan Adler, il grande chimico [illegible] recentemente scomparso». Il professor Barberis aggiunge «Ognuno, per il suo settore, dice: "Io bisogno di queste informazioni"... Al momento stiamo mettendo tutto insieme per arrivare a stabilire di che cosa ci sarà bisogno. Il lavoro dei ricercatori è lento, progressivo. Noi speriamo si possa comporre un gruppo...»

Ancora una volta, [illegible], il Centro Internazionale di Sindonologia - nato nel 1959 in seno all'antica Confraternita del Santo Sudario per volere del cardinal Fossati, diretto dal professor Pierluigi Baima Bollone - adempiendo ai compiti previsti dal suo statuto «Assicurare ogni supporto scientifico, tecnico e organizzativo in campo sindonologico al Custode Pontificio della Sindone (ndr: l'arcivescovo di Torino), diffondere la conoscenza della Sindone e di quanto ad essa attiene; coordinare gli studi e le iniziative che riguardano la Sindone sia in Italia sia all'estero».

FUNERALE CLASSICO a 3 milioni [illegible]

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 000 lire e un funerale di lusso a lire 3 900 000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio» la dichiarazione [illegible] signora Maria [illegible], di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elaborative, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consiglia un'impresa.

Chiama il tempo per informarti e scegliere direttamente [illegible]

Possibilità di Pagamenti Personalizzati

ONORANZE funebri FUNERALI

Sede centrale esposizione Corso Bramante 54 (10126) Tel. 011 663 30 05

[illegible]0

Kimenes [illegible]e costruzione

Comunica il suo trasferimento dal n.18 al n.20 di Via Cernaia

[illegible] TORINO Tel. 011/56 [illegible] 56 13 92 [illegible] RIATI

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO Corso Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 666 52 11

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02 244 24 611

Specchio in edicola da sabato 19 agosto

✓ Clint Eastwood, vecchio [illegible]. Più che attore, più che regista: un mito. In attesa che la Biennale di [illegible] lo premi, un testimone d'eccezione ricorda su Specchio il suo esordio in Italia.

✓ Stelle a cinque punte. Manca poco e sulle piste Olimpiadi del Terzo Millennio si alzerà il sipario. Dai "figli del vento" americani ai mitici ragazzi della pallavolo italiana, [illegible] protagonisti da tenere d'occhio.

✓ Sulla via dei pellegrini. Ottocento chilometri tra religione e storia, arte e letteratura: verso Santiago di Compostela, un rito antico capace di catturare il viaggiatore moderno.

assaggia annusa guarda ascolta

UN NUOVO PROGETTO PRONTO A DECOLLARE

STRISCE BLU

Da lunedì, finita la pausa incominciata il 7 agosto, riprende la sosta a pagamento nelle zone delimitate dalle strisce blu. E' il primo segnale che le vacanze estive si stanno concludendo. Ma, al rientro in città, i torinesi troveranno un maggior numero di [illegible] e di pellegrini, attratti dall'Ostensione della Sindone

SOTTO TERRA

La giunta municipale ha approvato i progetti definitivi di [illegible] parcheggi pertinenziali. Complessivamente 211 posti auto distribuiti fra l'area comunale di via Peano, che potrà ospitare 75 vetture, sotto piazza Paravia (62) e i n corso Correnti (74). La costruzione del primo costerà 755 milioni, del secondo 434, [illegible] terzo [illegible] 2

VIABILITA'

[illegible] riapre oggi il transito in via Maria Vittoria, interrotto all'altezza di piazza San Carlo allo scopo di costruire un attraversamento pedonale [illegible] disabili. Dalla prossima settimana [illegible] stessa via, tra piazza San Carlo e via Accademia delle Scienze, sarà ad una sola corsia per [illegible] manto stradale

Il calcio cede all'automobile

Parcheggio sul campo del Bacigalupo

Giuseppe Sangiorgio

**Accordo raggiunto con la Circoscrizione
Oltre mille posti [illegible] servizio dell'area ospedali**

Un [illegible] parcheggio, questa volta «polifunzionale» ossia non solo per auto anche [illegible] i posti saranno almeno 1100, ma [illegible]no servizi, soprattutto per gli ospedali. Eh sì, perché la nuova struttura, approvata [illegible] circoscrizione Nizza-Lingotto, previo accordo con il Comune e relativi permessi, sorgerà fra via Ventimiglia e corso Spezia, di fronte al Sant'Anna, all'infantile «Regina Margherita», a poche centinaia di metri del Cto e [illegible] un chilometro o poco più dalle Molinette, sull'area oggi in parte occupata dal campo di calcio intitolato a Bacigalupo, il mitico portiere del Torino-Calcio.

L'idea del parcheggio, oltre che del presidente del quartiere, Vincenzo Pisapia, liberale ed esponente di Forza Italia, è di un gruppo di privati, dai quali l'opera otterrà parte del finanziamento (la spesa previ[illegible] si aggira [illegible] 30 miliardi [illegible] lire) che dovrebbe essere completato dalla Regione e, se a settembre ci sarà l'intesa [illegible] la giunta di Palazzo Civico (l'assessore interessato è Franco Corsico), con la partecipazione della Città.

«Con questo intervento - spiega Pisapia - quel parcheggio (cinque piani fuori terra, più uno sotto, con servizi vari al piano terreno) s'innesterà perfettamente con il futuro sottopasso di corso Spezia, servendo gli automobilisti che arriveranno da Ovest con desti[illegible] ospedali. In più snellirà il traffico del quartiere, da [illegible] Unità d'Italia alle vie Ventimiglia e Genova».

Nella [illegible]a, a fianco del Traumatologico, c'è già un nuovo parcheggio su due piani, ma il progetto per la struttura [illegible] «Bacigalupo», oltre ad essere più capiente, sarà, come detto, polifunzionale. «Resterà aperta 24 ore su 24 con lo stesso "respiro" degli ospedali che la circondano», chiarisce Pisapia.

Gli ingressi potrebbero e[illegible] [illegible] realizzati su via Ventiglia [illegible] uscita in [illegible] Casimiro Sparino, anche se - spiegano i tecnici questi sono dettagli che verranno definiti, dopo aver presentato la bozza del progetto di [illegible]assima alla giun[illegible] municipale. Sta di fatto che, [illegible] tutto filerà liscio, il cantiere potrebbe essere avviato intorno alla metà del prossimo anno, non appena dal Comune arriveranno i necessari "nulla-osta", per concludersi [illegible] 12 mesi, a metà del 2002.

L'iter per procedere, dopo il semaforo verde della circoscrizione (maggioranza di centrodestra), è tuttavia [illegible] abbastanza lungo e complesso. In primo luogo dovranno e[illegible] presentato le planimetrie all'assessore ai Trasporti e alla Viabilità, Franco Corsico, che, insieme con i propri uffici, ne dovrà valutare la compatibilità - non solo viaria, ma anche ambientale con la zona in [illegible] la struttura sarà inserita, dove comunque, i progettisti hanno promesso che potenzieranno la fascia di verde -, istruire l'eventuale deliberazione e concedere i successivi permes[illegible]. Subito dopo potrà essere stilato il progetto esecutivo, ancora da sottoporre all'autorità municipale, quindi quello definitivo.

Una sorta di «corsa ad ostacoli» che, salvo imprevisti, potrebbe portare all'apertura del cantiere a metà 2001 e raggiungere il traguardo inaugurale, dal più [illegible] meno, in 12 mesi. L'operazione ha già compiuto i primi passi nel quartiere. Anche se lo stesso Pisapia assicura che si farà soltanto di fronte ad un preciso accordo con l'ex Bacigalupo, società che, dopo la fusione con la «KL», attualmente è denominata «Filadelfia». E che, raggiunta l'intesa con la circoscrizione, quasi sicuramente andrà a disputare le proprie partite [illegible] via Passo Buole, dove, appunto, ha [illegible] sede operativa l'ex «KL».

«Quel parcheggio - spiega il presidente della Circoscrizione, Vincenzo Pisapia - sarà utile non solo dal punto di vista funzionale per gli ospedali e per i residenti (anche se il Comune sta attrezzando tutta questa [illegible] con nuovi punti di sosta), [illegible] pure sotto il profilo dell'immagine, visto che al Bacigalupo non ci saranno solo auto, [illegible] servizi che daranno vita ad [illegible] sorta di "vetrina" (questa volta permanente), in grado di completare e aggiungersi al successo ottenuto [illegible] l'iniziativa "Lingotto-quartiere d'Europa"».

Il campo [illegible] Bacigalupo è interessato da un progetto di [illegible] miliardi: l'ultima parola spetta al Comune

La rabbia dei residenti per degrado e sporcizia che invadono un'area davanti alle case Atc. «Questo un tempo era un giardino»

Topi nel quartiere abbandonato

Proteste in via delle Querce alla Falchera

Alessandro Mondo

IL [illegible] E I LAVORI CONTESTATI

«Prima ridipingono [illegible] strisce pedonali poi riasfaltano [illegible] strada», protestava a inizio mese un lettore con riferimento a zona Vanchiglia e via Napione: venti giorni dopo essere «rinata», la segnaletica scomparve così un'altra volta. Il riguardo, l'assessorato alla Mobilità - preso atto della lettera pubblicata sulla rubrica «Specchio dei tempi» -, risponde che, pur essendo al corrente dell'imminente riasfaltatura, si era proceduto al ripristino delle strisce su sollecitazione dei Vigili urbani. «In tal [illegible] - si legge nel comunicato di risposta -, sono però state utilizzate vernici di durata limitata, e quindi più economiche, mentre sul nuovo manto bituminoso [illegible] previsto l'impiego di materiali plastici molto più durevoli nel tempo».

Mancavano solo i topi, nell'appezzamento di terreno localizzato in via delle Querce all'altezza del civico 31. E loro, puntualmente, hanno fatto [illegible] loro [illegible] che qui, colonizzando indisturbati un'area abbandonata da troppo tempo all'incuria e al degrado. Ratti grossi come conigli, giurano i residenti delle [illegible] palazzi[illegible] Atc, talmente numerosi e spavaldi da spingersi fra la repulsione generale all'interno delle modeste abitazioni.

Benvenuti alla Falchera, quartiere popolare della Torino europea nonché olimpica. Caldo torrido, pattume dentro e fuori i cassonetti, erbacce [illegible] vecchia data: un paradiso per topi e serpentelli non meglio identificati, probabilmente bisce, [illegible] sempre a detta degli abitanti scorrazzano [illegible] lungo e in largo fra le gramigne mentre i bambini [illegible] costretti ad andare in bicicletta sui marciapiedi stro[illegible]. E chi ha il coraggio di mandarli [illegible] in mezzo? lamenta uno dei più arrabbiati indicando [illegible]. Se non è il topo è la siringa o il coccio [illegible] vetro nascosto dall'erba alta a garantire l'impraticabilità [illegible] un'area che [illegible] un modesto investimento potrebbe rallegrare con [illegible] [illegible] verde lo squallore delle case vicine. Par di capire che un tempo aveva svolto la funzione di giardino, come testimoniano alcuni alberelli malandati la [illegible] disposizione [illegible] è casuale. Un tempo molto lontano, dato l'attuale degrado.

Adesso sono di scena i topi. Che forse non se ne [illegible] mai andati da quella mezza discarica. Forse il caldo fetente [illegible] questi giorni li ha soltanto resi più intraprendenti. E aggressivi. Raccontano di [illegible] addetto dell'Amat il quale, svuotando uno dei [illegible] si è trovato a [illegible] per tu [illegible] i baffi [illegible] un [illegible] accanto dall'intrusione. Incontro poco gradevole. «Ormai siamo esasperati - dicono in coro i residenti delle palazzine che si affacciano sul «prato», stufi del rimpallo [illegible] responsabilità fra Atc, Comune e Atc -. Abbiamo messo persino delle gabbie per catturarli, ma [illegible] troppi. Se [illegible] qualcuno non provvede a curare la manutenzione del terreno, integrata da una robusta derattizzazione, dei topi ci libereremo alla nostra maniera». C'è già chi propone di ricorrere alla benzina per dar fuoco all'erba. «E se qualcuno chiama i pompieri, peggio per lui».

Paradossalmente, infatti, nessuno ha le idee chiare sulla pertinenza del terreno con gli oneri [illegible]si. Al punto che, prima del totale abbandono, in un paio di occasioni i più volonterosi fra i residenti hanno tagliato l'erba di persona. E anche oggi - complice la serrata ferragostana, dall'Atc come dalla Divisione Verde pubblico del Comune non arrivano risposte convincenti. A complicare il quadro il passaggio delle aree verdi tradizionalmente di competenza dell'Agenzia territoriale per la casa a Palazzo Civico. «Molte di queste, pur essendo collegabili al patrimonio immobiliare dell'Istituto, avevano un'evidente valenza pubblica che sarebbe stato ingiusto non riconoscere», conferma Giorgio Ardito, presidente dell'Atc. Il trasferimento data da inizio anno, e in corso un censimento da parte del Comune per verificare l'entità degli appezzamenti - grandi e piccoli - nei vari quartieri. «Teoricamente l'Istituto non dispone più di aree di sua competenza», interviene Paolo Odone, dirigente del Settore Verde pubblico.

Tutto lascia pensare che il terreno in questione, recentemente passato con altri alla Città, attenda un sopralluogo dei tecnici comunali per essere rimesso all'onor del mondo. Cosa che certamente accadrà. Purtroppo l'infelice coabitazione fra topi e uomini non consente indugi. Sempre che non si considerino questi ultimi alla stregua dei primi.

L'area di via [illegible] Querce dove i [illegible] lamentano da tempo l'ennesima situazione di degrado. [illegible] a chi spetta [illegible] cura [illegible] verde? Per il momento [illegible] [illegible] pubblici sembrano rimpallarsi [illegible] responsabilità

(anche per l'estero)
Ambulatori aperti:
[illegible] Comolata 10, orario [illegible] - 15,00
Corso Vercelli 15, orario 8,30 - 13,15
Corso Racconigi 96, orario 8,30 - 13,15
Il [illegible] vaccinale avviene tramite prenotazione:
011-5663090; 5663062; 5663056.

ORARI PULLMAN
PER L'ESTERO
Partenza da corso Inghilterra angolo corso Vittorio Emanuele II.
Per informazioni, tel 011-538.967.
Torino - Barcellona.
Tutti i giorni tranne martedì.
Partenza ore 19,15 - arrivo ore 10,15 del giorno successivo
Torino - [illegible].
Tutti i giorni tranne martedì
Partenza ore 19,15 - arrivo [illegible] 20 del giorno successivo.
Torino - Budapest. [illegible]
Mercoledì e domenica.
Partenza ore 12 - arrivo ore 7 del giorno successivo.
Torino - Bucarest
Venerdì
Partenza ore 9,30 - arrivo ore 22 del giorno successivo
Torino - Praga.
Venerdì
Partenza ore 11,00 - arrivo ore 5,30 del giorno [illegible]
Torino - Londra.
Lunedì, venerdì, sabato e domenica.
Partenza [illegible] 21,15 - [illegible] pre 16,30
Torino - Parigi.
Tutti i giorni.
Partenza ore 21,15 - arrivo ore 8,30.

[illegible]
Informazioni voli: 011.5676-361/2
Biglietteria 011.5676373
Televideo pagina 580-581 [illegible].
Internet: www.turin-airport.com
Bus navetta per aeroporto Caselle.
Partenza da Porta Nuova, in corso Vittorio Emanuele II angolo via Sacchi ore.
5,15 - 5,45 - 6,15 - 6,45 - 7,15 - 7,45 - 8,15 - 9,00 - 9,45 - 10,30 - 11,15 - 12,00 - 12,45 - 13,30 - 14,15 - 15,00 - 15,45 - 16,30 - 17,00 - 17,30 - 18,00 - 18,30 - 19,00 - 19,30 - 20,00 - 20,30 - 21,00 - 21,45 - 22,30.
Fermata a Porta Susa dopo 8 minuti.
Arrivo a caselle dopo 40 minuti.
Torino - Aeroporto Malpensa
Partenza autostazione corso Inghilterra 1
p. 7,00 a 9,00 - p. 9,00 a 11,00 - p. 18,30 a 20,30.
Informazioni: 011- 538967; 011-4332525.
Voli nazionali (alcuni):
Torino - Alghero: lun, mar, merc, ven, p 11,35 a 13,05.
Sab, p. 9,40 a. 11,10. **Dom.** p. [illegible] a. 9,30
Torino - Cagliari: tutti i giorni, p. [illegible] a 16,15.
Torino - Catania: tutti i giorni, p. 7,05 a 8,45, p. 11,00 a 14,00, p. 17,50 a 19,35
Torino - Napoli: tutti i giorni, p. 11,00 a 12,20, p 14,15 a 15,55, p 18,40 a 20,00
Torino - Palermo: tutti i giorni, p. 9,45 a 11,20, p.15,00 a 17,50
Torino - Roma: tutti i giorni, p. 7,40 - 10,50 - 14,50 - 17 - 19,50 - 20,10 - 21,05
arrivo dopo 70 minuti.
Voli internazionali (alcuni).
[illegible] - **Amsterdam:** tutti i giorni, p. 6,40 a 8,30, p 11,00 a 13,05, p 16,15 a 18,15
Torino - Francoforte: tutti i giorni, p. 7,00 a 8,35, p. 16,50 a [illegible], p 21,30 a 22,45
Torino - Londra: tutti i giorni, [illegible] 11,05 a 12,00, p. 21,25 a 22,35
Torino - Parigi: tutti i giorni, p. 7,05 a 8,30, p 10,35 a 12,00, p. 12,00 a 13,25, p. 16,15 a 17,40, p. 18,35 e. 20,00
Torino - Zurigo: tutti i giorni, p 7,15 a 8,10, p 10,40 a. 11,35, p 18,05 a. 19,05

AUTOSTRADE - VIABILITÀ
Informazioni
Torino - Aosta 0125-739585
Torino - Piacenza 0141-946255
Torino - Savona 0119-713182
Torino - Milano 0119-183944
Traforo Frejus 012- 2[illegible]
Altre autostrade (IRI) 06-43632121

[illegible] IN CITTÀ
Colletta - [illegible] Ragazzoni 1, tel. 011-284625. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Chiusa venerdì. Tariffe: feriale 8.100; ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.
Frantoy - strada Antica di Collegno 221, tel. 011-723090. Orario: 12-19; 20-22. Chiusa [illegible]. Tariffe: feriale 8.100; ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600. Disponibile vasca per bambini.
Gaidano - [illegible] Modigliani 25, tel. 011-3096904. Chiusa ad agosto.
Lido Torino - via Villa Glori 21, tel. 011-6615210. Orario: feriale 12,30-19; festivo 10,30 - 18,30. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.
[illegible] - [illegible] Lombardia 95, tel. 011-7380008. Orario: feriale 12-19; festivo 11-18. Chiusa mercoledì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600. Disponibile vasca per bambini. Previsti corsi [illegible] nuoto dalle 19,20 [illegible] 21,50 con iscrizione in piscina.
Parri - [illegible] Tiziano 39, tel. 011-6635262. Chiusa ad agosto.
Pellerina - corso Appio Claudio 110, tel. 011-744036. Orario: feriale 11,30-21,00; festivo 9,30-21,00. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600, festivo 10.200, ridotto 6.600.
Olimpica - corso Sebastopoli 111, tel. 011-3186766. Orario: tutti i giorni 12-18, [illegible], mercoledì e venerdì 19-21. Tariffe 11.000; rid. [illegible].
Sempione - via [illegible]ardo 10, tel. 011-2050256. Orario: feriale 10-19. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600, festivo 10.200, ridotto 6.600. Disponibile vasca per bambini.
Sospello - via Sospello 118. Chiusa ad agosto.
[illegible] - corso [illegible] Ferrari 294, te. 011-367438. Orario: da martedì a sabato 10-12; mercoledì e venerdì anche 15-17. Domenica 11. [illegible] Disponibile vasca per bambini.
Tariffe: feriale 8.100, ridotto [illegible] festivo 10.200, ridotto 6.600.
Trecate - via Alessandri [illegible], tel. 011-721822. Orario: feriale 12-19; festivo 12, [illegible] 18,30. Chiusa giovedì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.

[illegible] IN [illegible]
Candia - [illegible] privata "Anthurel". tel. 011-9834808. Orario: 10-19. Due vasche scoperte e una [illegible] bambini. Campo da beach volley. Tariffe: feriali [illegible] mila, 15 dopo le ore 14, ridotti 15, 12 mila dopo le 14. Festivi, 22 mila, 18 [illegible] dopo [illegible] 14; ridotti 18 mila, 15 dopo le [illegible].
Bardonecchia. Piscina comunale coperta, Campo Smith, tel. 0122-999945. Vasca 25 x 12,5 con solarium. Orario: 10,30 - 13,30, 15 - 20,30. Tariffe: 10 mila adulti, 7 mila ragazzi e 5 mila bambini.
Chieri - Centro sportivo privato San Silvestro, [illegible] 011-9470628. Vasca 20 x 10 e vasca per bambini 7 x 4. Orario: 9,30 - 18,30. Tariffe: 12 mila adulti, 9 mila ridotti.
Pinerolo - Circolo "Il portico [illegible] Sam", [illegible] Rivetti 30, tel. 0121-374355. Vasca scoperta 25 x 12,5, calcetto, beach-volley. Orario: 9 - 19. Tariffe: feriale 10 mila, festivo 20, da 5 a 10 anni metà prezzo e da 0 a 5 anni gratis.
Pino - Piscina privata Moby Dick, via Valle Migiaretti 30, tel. 011-8111012. Due vasche nel verde. Orario: 10,30-19, lunedì 10-19. Tariffe: feriale 22 mila, festivo 25 mila.
San Secondo - Parco Atlantis, via Pinerolo 60, tel. 0121-393179. Una vasca olimpica e una [illegible] scivoli. Orario: 9,30 - 18,30. Tariffe: feriale 15 mila, festivo 23. Ridotti (fino a [illegible] anni), 12 e 17 mila.
Volpiano. Piscina parrocchiale S. Pietro e Paolo, via Trento 101, tel. 011-9882076. Piscina all'aperto circolare 25 x 25. Orario: 15 - 19. Tariffe: adulti 8 mila, ridotti 5 e da 0 a 3 anni, gratis.

[illegible] conoscere gli indirizzi dei negozi [illegible] prima necessità aperti (alimentari), rivolgersi a "Pronta estate", servizio Comune di Torino: 800-019531. La chiamata è gratuita. Il servizio informa anche sulle attività estive, culturali e sulle emergenze.

TRAMVIA A DENTIERA
Sassi - Superga
Servizio sospeso per manutenzione
Il percorso è sostituito [illegible] bus 79.

ELETTRAUTO
Bachiorrini, via [illegible] Veronese [illegible], tel. 0335-7566338. **Calmotto**, strada Traforo del Pino 2/b, [illegible] 011-8980926. **Fantini**, via Ormea [illegible], [illegible] 011-6692520 (aperto 16-31), **Gramigna**, via Brandizzo 39, tel. 859162. **Guillino**, largo Palermo 75 (aperto 21-31). **Maiorana**, via Val Lagarina 55, tel. 011-4032760 (aperto 21-31). **Migliasso**, corso Moncalieri 258, tel. 011-6614807 (aperto 16-31).

[illegible]
[illegible] Luisa, corso [illegible] Grappa 59, tel. 751607. **Tecnogomme**, [illegible] Moncalieri 204, tel. 011-6614647.

Il vino DOC va forte

GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

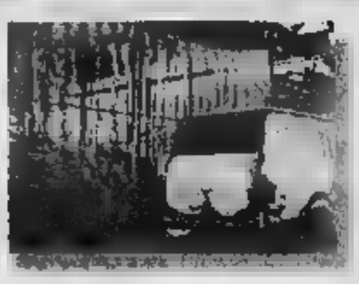
INDAGINI A TUTTO CAMPO

MEGA SPONSOR

Il Mercatone Uno sponsorizza il grande campione di ciclismo, Marco Pantani (foto). In passato legò il suo nome alla squadra di calcio del Bologna. A Mappano c'è uno degli spazi nazionali. Nel 2000 aggiungeranno altri 12 e 4 insediamenti in Sicilia. A Leini sostiene la squadra di pallavolo

DEI

Le ipotesi dell'incendio di via Agudio sono tutte aperte. «Soltanto la perizia dei vigili del fuoco - commenta il capitano dei carabinieri della compagnia di Venaria, Michelangelo Ciliberti - potrà darci la certezza scientifica di quanto si è verificato in quel magazzino».



TRE INCENDI

Tre incendi in appena quattro mesi, il primo il 26 maggio alla Stl, nell'area della ex Milfod. Danni per due miliardi. Esclusa la matrice dolosa. Il secondo, il 16 giugno, andò a fuoco un capannone della Rb gomma. Il 25 aprile del '99 bruciò il magazzino della Baltea di via Volpiano. Danni ingentissimi.

Mercatone, in fumo mobili per due miliardi

La proprietà: «Mai ricevuto minacce»

Bergamini

LEINÌ

Ieri mattina i dipendenti del Mercatone Uno di corso Cottolengo a Mappano erano tutti regolarmente al lavoro e il centro commerciale aperto al pubblico. Come se nulla fosse. Come se la notte prima un violento incendio non avesse devastato completamente il magazzino, situato a fianco 200 metri dal punto vendita, in via Agudio 6, dov'erano stipati decine di mobili componibili, ingressi, salotti, divani, mobilia in arte povera. Un rogo di intensità incredibile che ha distrutto tutto quanto vi era contenuto, ha devastato il capannone di proprietà dell'adiacente ditta Puma, fatto crollare il tetto, rendendo completamente inagibile la struttura, ora sotto sequestro. Già giovedì sera, molti dipendenti, al diffondersi della notizia dell'incendio, erano arrivati sul posto alla spicciolata, palesemente preoccupati mentre il loro direttore Fabio De Collibus, da appena due settimane responsabile dello stabilimento mappanese, assisteva impotente alle complesse operazioni dei vigili del fuoco. «Non abbiamo mai ricevuto minacce - dichiara laconico De Collibus - e non riesco a capacitarmi che cosa sia potuto accadere».

Possibili tutte le cause, anche quella dolosa Indenne l'esposizione, regolarmente aperta

Sulle cause dell'incendio sono in corso le indagini dei carabinieri di Leinì e Venaria e per ora tutte le ipotesi sono possibili, compresa quella della matrice dolosa. L'unica cosa certa è che alle 22,20 circa i residenti dell'adiacente zona di via Olivetti e via Torino hanno udito una sorta di deflagrazione secca e, affacciandosi alle finestre, hanno immediatamente visto altissime fiamme alzarsi da uno delle ditte della vicina area industriale. «Non abbiamo avuto il tempo di capire cosa stesse succedendo - raccontano - e quale fabbrica avesse preso fuoco. Abbiamo subito avvertito i pompieri. Poi ci siamo resi conto che si trattava del magazzino del Mercatone Uno».

Imponenti lingue di fumo, visibili a chilometri di distanza, hanno attirato sul luogo decine di curiosi, a stento trattenuti in un primo momento, dalle forze dell'ordine. Sul luogo in pochi minuti sono giunte decine di squadre dei vigili del fuoco che hanno lavorato altre sette ore per aver ragione del rogo, attingendo da un lato acqua dalla vicina bialera e dall'altro facendo la spola con una bocchetta, situata in prossimità della Nova Coop in via Torino.

Ma il lavoro di spegnimento è proseguito ancora nella mattinata di oggi, per scongiurare gli ultimi focolai che ancora potevano alimentarsi sotto cumuli di macerie. Ieri mattina sul luogo erano pure presenti i responsabili dell'Aem per valutare i danni della cabina elettrica, all'interno dell'area. Cabina che, pur avendo riportato grossi guai, è stata comunque dichiarata inagibile.

Recentemente il grande edificio giallo, situato sulla provinciale per Leinì, è stato ampliato e ammodernato e ai prodotti consueti sono stati aggiunti punti vendita dedicati all'oreficeria e alla telefonia mobile. Ma i lavori non sono terminati. L'area destinata all'esposizione dei mobili è ancora in via di realizzazione, e, probabilmente il magazzino conteneva molti più articoli del previsto.

I danni sono ingentissimi, forse due miliardi. «Per ora è difficile quantificare - conclude il direttore -. Per avere una stima precisa è necessario fare l'inventario. Cosa impossibile in poche ore».

Quel che resta dei 2000 mq in cui erano stati trasportati i mobili del Mercatone

Il morbo di Newcastle mette in crisi l'avicoltura: polli al macero e uova rifiutate

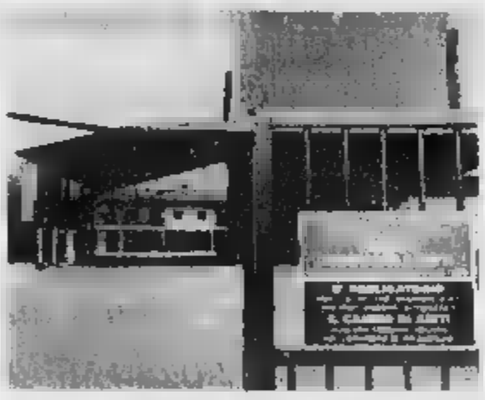
Specialisti Ue per il caso-Bosconero

«Ma i consumatori non corrono alcun pericolo»

Giampiero Maggio

BOSCONERO

Sarà direttamente l'Unione europea ad occuparsi del caso «Newcastle», la malattia che ha colpito più di 50 mila pollastrelle da uova negli stabilimenti «Fratelli Garoia», a Bosconero, nel Canavese. L'Ue, dopo aver ricevuto la documentazione del Dipartimento di Sanità pubblica della Regione, formerà martedì un Comitato di specialisti per studiare a fondo la vicenda. Sarà necessario verificare se il servizio veterinario locale ha utilizzato contromisure sufficienti, oppure se bisognerà procedere con soluzioni più drastiche. In tutta questa storia sono cifre che colpiscono: dall'inizio dell'anno sono stati 236 i focolai di Newcastle registrati in Italia, 7 in Piemonte, ma un caso come quello di Bosconero, su così vasta scale, era da 40 anni che non si vedeva. Oltre ai 50 mila pulcini di 5 settimane di vita soppressi per paura che l'epidemia si diffondesse, sono ventina gli allevamenti, grandi e piccoli attorno a Bosconero, che sono stati posti sotto sequestro. Una squadra di 15 veterinari dell'Asl 9 sta battendo tutta la zona per effettuare i controlli e censire gli animali. «Al momento - afferma Francesco Cassani, responsabile del servizio veterinario Asl 9 - nessun volatile domestico è stato trovato infetto e non è il caso di fare allarmismi. La Newcastle non è nociva per l'uomo in nessuna sua forma». Sul caso è intervenuto anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech. Che non ha risparmiato un attacco all'Unione europea e ha chiesto al ministero per le Politiche Agricole di attivarsi per la copertura dei danni. «L'Ue vieta qualsiasi intervento a favore dell'avicoltura - afferma Scanderebech -, nonostante questo ostacolo i nostri agricoltori hanno costruito realtà produttive che sono all'avanguardia nel settore per la tecnologia e la sicurezza igienico sanitaria ed è nostro dovere tutelarle». Ieri, intanto non sono mancate scene di isterismo collettivo: l'azienda «Fratelli Garoia», che esporta uova in tutta Italia si è vista rifiutare gli ordini da decine di supermercati. «Siamo stati sei ore attaccati al telefono, spiegando che non c'è nulla di cui preoccuparsi e che i nostri prodotti possono essere commercializzati perché arrivano da animali non infetti», spiega Ugo Garoia, uno dei titolari dell'azienda che ora, dopo un danno di quasi 3 milioni a causa della soppressione della partita di 52 mila pulcini acquistati a Reggio Emilia, deve far fronte a un danno d'immagine. Anche il Dipartimento di prevenzione veterinario dell'Asl 9 ridimensiona il fenomeno e stempera le preoccupazioni. «Le uova prodotte dall'allevamento dei Fratelli Garoia - dice Cassani - provengono da animali sani e non costituiscono rischio per i consumatori».



Dall'inizio dell'anno sono 236 i focolai di Newcastle registrati in Italia, sette in Piemonte, ma un caso come quello della ditta Fratelli Garoia di Bosconero (nella foto l'ingresso allo stabilimento) era da 30 anni che non si

Confessa Marcello Gatto e accusa l'amico

«Con me anche Faragò ha picchiato Triggiani»

«È stata una disgrazia. Non volevamo uccidere Enzo, ma solo dargli una lezione. E comunque non ho picchiato solo io, come racconta Faragò. Lo ha fatto anche lui, non si è limitato a tenere Enzo per le braccia». È durato otto ore, nel carcere di Ivrea, l'interrogatorio di Marcello Gatto, uno degli assassini di Vincenzo Triggiani, caposquadra di un impresa di pulizia massacrato di botte e poi bruciato la vigilia dell'Epifania in una strada di Nichelino. Gatto, 36 anni, ha reso noto, in risposta a tutte le domande del pm Marco Bouchard, presente l'avvocato Pier Franco Bertolino, sostituto di Gian Paolo Zancan. All'inizio l'indagato aveva preferito avvalersi della facoltà di non rispondere. Poi, dopo la confessione dell'amico Faragò incastrato dall'esame del Dna su un pezzo di gomma trovato sul luogo del delitto che ha spiegato: «Io lo tenevo fermo e Domenico picchiava». L'indagato anche lui messo nei guai dal Dna ha deciso di fornire la sua verità. Ha ammesso che con la vittima c'erano stati dissidi sul lavoro e questi si era aggiunto quel «rapporto negativo» del Triggiani sul Faragò e le dimissioni di quest'ultimo.

Tanti moventi, tanti attriti che hanno portato alla decisione di «dargli una lezione». Roberto Camiata, il terzo del gruppetto, vicino di casa della vittima ha fornito notizie sulle abitudini di Triggiani. Gli altri due, Faragò (difeso dagli avvocati Perla e Francolé) e Gatto lo hanno aspettato. Ha detto quest'ultimo: «Siamo andati senza armi, solo per picchiarlo. No, non volevamo ammazzarlo». E quando un colpo violento allo sterno ha ucciso Triggiani, gli altri hanno perso la testa. Commenta un difensore: «Con un pizzico di lucidità avrebbero potuto portarlo in ospedale e spiegare che era stata una disgrazia. Invece hanno peggiorato la loro situazione e ora la Procura li accusa di omicidio premeditato». A questo punto l'inchiesta si può considerare conclusa. I tre indagati sono confessi, non ci sono più zone d'ombra. I parenti della vittima si costituiranno parte civile con l'avvocato Loredana Gemelli.

CALCIO, DAL 3 SETTEMBRE PARTE IL CAMPIONATO DILETTANTI I MISTER TORINESI GIUDICANO IL CALENDARIO

Ivrea e Sangiustese puntano in alto

Per Volpiano e Rivoli una salvezza senza affanno

servizio

Paolo Accossato

PARTENZA il 3 settembre (ore 16), conclusione il 13 maggio, tre soste per le festività (24, 31 dicembre e 15 aprile) e quattro turni di riposo. Questa in sintesi la radiografia del girone A del nuovo Campionato nazionale Dilettanti che dovrà incoronare il successore del Moncalieri, promosso in C2 dopo aver vinto il torneo nella scorsa stagione.

Le quattro rappresentanti della provincia di Torino sono ormai «storiche» Ivrea e Sangiustese, il Volpiano, alla seconda stagione in categoria, e il neopromosso Rivoli, approdato tra i dilettanti dopo un'assenza di circa 10 anni. Nella scorsa stagione il raggruppamento delle torinesi comprendeva squadre piemontesi, liguri e sarde. Quest'anno praticamente sarà invece una sorta di torneo regionale (14 piemontesi) allargato a quattro esponenti liguri (Imperia, Savona, Sanremese e Sestrese). È proprio Savona e Sestrese sono tra le più accreditate per la vittoria finale (accede in C2 la prima del girone).

Il calendario della Lega propone per la prima giornata tre impegni esterni per le torinesi: il Rivoli va a Borgomanero, l'Ivrea a Casale, il Volpiano a Verbania mentre la Sangiustese è l'unica a esordire in casa con il neopromosso Gravellona. Il derby del Canavese Ivrea-Sangiustese è già previsto alla quinta giornata, mentre per il Volpiano-Rivoli occorrerà attendere dicembre e il terz'ultimo turno.

Diverse le ambizioni delle torinesi. Per l'Ivrea di mister Eberini l'obiettivo è un campionato d'alta classifica. A conferma ambizioni e propositi un buon precampionato (vittoria per 4-3 con la Pro Vercelli) e una campagna acquisti di prim'ordine (Girelli, Basano e Mascheroni dal Moncalieri, Laghi, Cuc e Viganò). Conferma Stefano Braghin, direttore generale degli eporediesi. «Quest'anno il torneo sarà assai equilibrato, senza le squadre ammazzacampionato Moncalieri e Sestrese nella passata stagione. E aumenterà anche l'agonismo visto che praticamente ogni giornata ci saranno quattro o cinque derby piemontesi. La favorita? Difficile fare una graduatoria, anche se penso che Valenzana, Savona e Sestrese partono con un leggero vantaggio. Poi noi, Verbania e Sangiustese potremmo dare del filo da torcere a chiunque». Il calendario ci propone un avvio e un finale incandescente: partenza su un campo difficile come quello di Casale, poi subito al derby con la Sangiustese. E nelle ultime due giornate Sestrese e Derthona, due compagini tra le più temibili».

Il girone A composto da 4 squadre liguri e 14 piemontesi Non ci sono più le costosissime trasferte in Sardegna

La Sangiustese parte una volta con lo scopo di stupire piazzandosi tra le grandi. Ormai, dopo due campionati di vertice, non si può più parlare di sorpresa e i romoveri hanno cambiato pochissimo nella loro rosa. Per l'undici di Prarà, pericoli soprattutto dalle prime giornate (Ivrea, Savona e Valenzana in successione).

La nuova avventura del Rivoli tra i dilettanti parte invece con il dichiarato obiettivo della salvezza. Dice l'allenatore Pino Cristiano: «Nelle ultime tre giornate del girone di ritorno avremo due match casalinghi. Cercheremo di sfruttarli al meglio». Il Volpiano punta a un torneo tranquillo. Per Massimo Storgato «l'avvio contro il Verbania, Aosta e Sestrese non è dei più facili, anche perché arriveremo alla prima di campionato senza aver disputato una partita ufficiale nelle gambe visto che il 27 agosto, all'avvio della coppa Italia, riposeremo, e un torneo molto equilibrato e con molte pretendenti alla vittoria finale non aiuta le squadre di media classifica che potrebbero trovarsi invischiate nella lotta per non retrocedere».

Per Massimo Storgato, allenatore del Volpiano (al centro in questa foto d'archivio), «è un torneo equilibrato»

■ **CURDI.** Ancora arrivi di profughi curdi a Torino. Nella tarda serata di ieri sono giunti alla stazione di Porta Nuova in 29, di cui 14 bambini. Si tratta di un gruppo proveniente dalla Francia. «Ci hanno strappato i permessi di soggiorno ottenuti dalla questura di Lecce e ci hanno rispediti indietro», è stata la loro spiegazione. Nella notte i volontari del 118 hanno fornito loro generi alimentari.

■ **EVASIONE.** Tre extracomunitari hanno tentato la fuga, ieri sera, dal centro d'accoglienza di corso Brunelleschi, ma uno soltanto è riuscito a far perdere le tracce. Gli altri due sono stati riacciuffati dalle pattuglie di polizia e carabinieri che, appena accortisi del tentativo d'evasione, hanno circondato le mura perimetrali della struttura.

■ **PROTESTE IN AMBULATORIO.** Disagi e proteste, ieri mattina, nell'ambulatorio di corso Toscana. Decine di persone prenotate per esami sono state rimandate a casa dopo ore di attesa. «L'impiegata addetta alla compilazione dei moduli ticket non si è presentata e non ha avvisato», è stato spiegato dalla caposala.

■ **MARINO.** Sarà tumulata lunedì nel cimitero di Fosseno (No) la salma del professor Luigi Marino, ordinario di storia della filosofia alla facoltà di psicologia dell'Università di Torino e già preside a Magistero.

■ **FERITA.** Un escursionista torinese, Clara Tonda, 50 anni, è ricoverata all'ospedale di Aosta per le ferite riportate in una caduta su un sentiero in Val d'Ayas. L'incidente è avvenuto ieri alle 14 sul colle Pinter a circa 2.700 metri, tra le cime della Testa Grigia e del Corno Vitello. Si è procurata una ferita al volto e un trauma cranico.

■ **La giunta regionale ha deciso di potenziare il proprio sistema di rilevamento della qualità dell'aria ed ha predisposto un progetto di incremento dell'attuale sistema di rilevamento, che prevede di utilizzare 20 cabine fisse e 6 sistemi mobili di monitoraggio.**

■ **QUOTE LATTE.** L'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech, ha criticato la circolare dell'Aima con cui si annullano le compensazioni nazionali per il biennio 1997-1999. «Le comunicazioni dell'Aima in materia di quote latte sono una vera e propria beffa per chi, come noi, ha lavorato seriamente per trovare un'uscita decorosa che consentisse la sopravvivenza del settore lattiero-caseario piemontese».

■ **INTERVENTI PER GIOVANI.** Dopo la pausa estiva il Consiglio regionale dovrà approvare il piano annuale degli interventi per i giovani per l'anno 2000, proposto dall'assessore Leo e già approvato dalla Giunta. Fra gli obiettivi un Osservatorio sulla condizione dei giovani e il sostegno alla rete dei servizi informativi.

■ **INCENDIO.** Momenti di panico ieri, poco dopo le 16 per un incendio divampato in un alloggio del secondo piano di uno stabile al numero 3 di corso Lecce. Lingue di fuoco e fumo sono state notate da un passante in strada che ha subito dato l'allarme. «In quell'appartamento abita una pensionata; forse è prigioniera all'interno: fate presto, potrebbe essere in pericolo». Quando le squadre sono arrivate la donna, A. B., 72 anni, era già in strada, per fortuna sana e salva. Domate le fiamme, però, i tecnici del 115 sono stati costretti a dichiarare inagibile l'appartamento, il rogo infatti potrebbe aver danneggiato le strutture portanti in cemento armato. La nonnina, invece, ha trovato ricovero a casa di alcuni parenti.

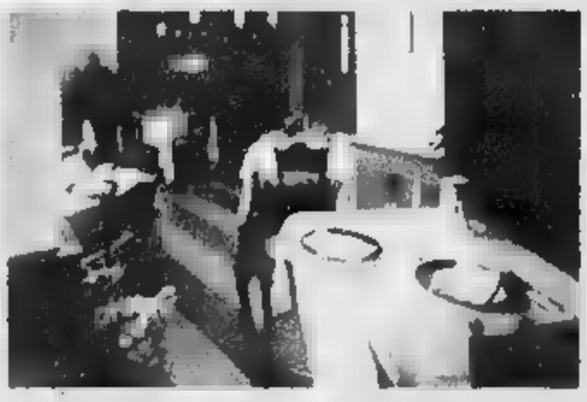
■ **PINO,** Cambio della guardia sulla poltrona di vicesindaco. L'assessore Dino Violante sostituisce Enrico Cistaro, assessore al Bilancio.

■ **Mihai Croitoru, 24 anni, è stato arrestato dai carabinieri che l'hanno sorpreso con materiale informatico per un valore di un milione, rubato alla Gru.**

■ **PINO,** Un progetto da tredici miliardi per lanciare nei circuiti turistici le colline torinesi. Pecetto, Cambiano, Marentino, Chieri, Pavarolo, oltre il Comune di Pino Torinese hanno presentato in Regione lo studio di fattibilità per rientrare nei finanziamenti previsti dalla Legge regionale 4.

Mangiar bene nel Canavese

Ristorante Il Tocco



Solo il miglior pesce fresco, la pasta fatta in casa ed il pane fresco di forno. Il nostro forno. Molte attenzioni. Per una serata da ricordare. E...da ripetere.

Via Diaz, 1/3 - Caluso (TO) - 011 9832358 - 0348 3323151
E' gradita la prenotazione. - Chiuso il lunedì

ALBERGO RISTORANTE PIZZERIA

AQUILA NERA
da Tony

Augura alla sua affezionata clientela
Buone Vacanze
e vi invita a provare la favolosa
CASCATA DI MARE

Aria condizionata - Agosto sempre aperti

IVREA - Corso Nigra, 56
Tel. 0125 641416 - Fax 0125 45519

RISTORANTE

S. Anna

CERETTO MICHELA

A 3 Km. da Cuorgnè immerso nel VERDE
POTRAI GUSTARE OLTRE AI TIPICI
PIATTI PIEMONTESI
UNA CUCINA CURATA E PARTICOLARE

AMPIO SALONE PER
BANCHETTI E CERIMONIE
Chiuso il mercoledì

Fraz. Campore - Cuorgnè - Tel. 0124.657164 - [illegible]

Ristorante

Jolly

Cucina tipica
specialità pesce fresco

RUEGLIO
Via della Gora
Tel. 0125.780125

Ristorante

TRE RE

Il ristorante di classe
del Canavese

CASTELLAMONTE - Piazza Martiri, 27
Tel. 0124 515470 - 0124 513918

Pranzare o cenare
all'aria fresca e pura di
Ceresole Reale all'

Hotel Blanchetti

da Domenica Tomasi

La cucina di una volta con
antipasti, primi appetitosi e carni.
Carni a volontà anche cucinata
tavola sulla pietra.
Tutto annaffiato da vini di qualità.

Ceresole Reale (To) - Tel. 0124.953174

Inserito sulla rivista "Meraviglie d'Italia"

ALBERGO RISTORANTE

Del Gallo

★★★

Cucina casalinga

Il locale è entrato a far parte dei
"Ristoranti del Piatto della Specialità"
con la specialità
"Filetto alla Lia"

CORIO C.se - Tel. 011 928844

RISTORANTE DELL'HOTEL **ASTORIA**

Da Mauro

Cucina tradizionale
piemontese e canavesana.

Gran carta dei vini.

Specialità
Funghi Freschi

Ampio salone per banchetti, dehors estivo

CUORGNÈ (TO) - Via Don Minzoni, 5
Tel. e Fax 0124.666.001

HOTEL RISTORANTE GAMBINO

SETTIMO VITTONE
Tel. 0125 658508 - 0125 [illegible]
Chiuso mercoledì

Da sempre "il meglio"

La migliore carne, selvaggina,

lumache, funghi e pesce fresco.

Camere con tutti i confort
PROVARE PER CREDERE

ESTATE IN CITTA'

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

foto ovvero

MUSICA SULLA VIA FRANCIGENA

Stasera, dalle ore 19 alle 21, si svolge a Nomaglio il appuntamento in calendario per il «3° Festival Musicale della francigena Canavesana»: nella chiesa di Santa Maria sarà celebrato «Omaggio a J. S. Bach» 250° anniversario della . Il programma prevede l'esecuzione delle «Sei Suite per solo» eseguite studenti del Canavese e anche provenienti dall'estero. Il concerto durerà a lungo e così sarà proposto al pubblico un intervallo enogastronomico nella trattoria «L'Ramet» (prenotazione obbligatoria allo 0125.604.051).

LA «STELLINA» NON SI SPEGNE

Domani, sulle pendici Rocciamelone, gara internazionale di in montagna per ricordare i partigiani Divisione Stellina. La formazione comandata fratelino Giulio Bolaffi (foto). Sono 250 gli atleti iscritti rappresentanza di 16 nazioni. pratica i migliori al mondo questa specialità tra cui l'italiano Marco De Gasperi il neozelandese Wyatt. Partenza da Susa alle 8,45, arrivo dopo 14,5 davanti al cippo che ricorda la battaglia Grange Sevine, combattuta nell'agosto '44 dai partigiani della Stellina contro i nazifascisti.

ADOLESCENT'S ORQUESTA IN CONCERTO

Da Tor Vergata al «Sabor Latino»

Stasera canteranno, suoneranno e balleranno nel megaconcerto romano di Tor Vergata. Per il Papa e per più un milione di giovani arrivati da tutto il mondo. Un'esperienza unica, indimenticabile. Il miglior riconoscimento della loro bravura, una popolarità che ha superato i confini dell'America Latina. Poi, domani sera, l'**Adolescent's Orquesta** tutta per noi torinesi: un concerto più raccolto, meno roboante, per una platea ben più intima ma certo non meno calorosa, nel salotto buono della salsa di casa nostra, il **Sabor Latino** di via Stradella 10. Ventiquattro ore dopo il bagno di folla e di gloria a Roma, il gruppo venezuelano sarà verosimilmente stanco ma caricatissimo, pronto a dare il massimo nell'ultima data del lungo tour europeo che lo ha portato in Svizzera, Germania, Belgio e Olanda.

Gli «Adolescenti» della salsa romantica sono forse il fenomeno della scena musicale latina più clamoroso degli ultimi tempi. Età comprese tra i 18 e i 28 anni, debutto artistico nel 1995, pochi mesi sono bastati dall'anonimato ai record di vendite.

Dapprima «Reclamando nuestro espacio» e poi «Persona ideal» hanno sbancato le classifiche in Venezuela, Colombia, Perù, Messico, Portorico per invadere presto anche la scena «tropicale» statunitense.

Idolatrati dalle giovanissime Latinoamerica, gli «Adolescenti» da anno e mezzo diventati anche star televisive con la registrazione di un mini-serial intitolato «Jugando a ganar», registrato in patria e trasmesso altissimi indici di ascolto in 11 Paesi. Cosa racconta «Giocando a vincere»? Naturalmente la storia di gruppo musicale di successo.

L'Adolescent's Orquesta schiera sul palco quattordici elementi. In prima linea sono i quattro cantanti, i più amati dalle ragazzine, ma il personaggio-chiave è quello che sta dietro il piano, Porfi Baloa, compositore, arrangiatore nonché fondatore del gruppo. Porfi e compagnia sono già stati due volte a Torino.

L'anno scorso fecero il pieno al Festival Latinoamericano della Pellerina; tre settimane fa aprirono proprio al Sabor Latino la loro tournée europea e il successo fu così clamoroso da programmare un bis ravvicinato.

E allora, rieccoli qui. Per la gioia soprattutto delle schiere di peruviane (tantissime da noi) che domani sera li mascheranno stretti per strappare ai loro appena benedetti dal Papa un autografo, foto, un sorriso.

L'Adolescent's Orquesta partecipa concerto per il Giubileo dei giovani a Tor Vergata vicino a Roma

I RISTORANTI APERTI IN CITTA'

(AC: aria condizionata DH: dehors)

ZONA CENTRO
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC).
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190.
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561 38 98. (AC + DH).
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173.
Biagini, v. San Tommaso 10, t. 011 537382.
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534 556. (AC + DH).
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534 556.
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC + DH).
Cafe Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812 33 81. (DH).
Café Restaurant, v. Coltolengo 3, t. 011 4366479.
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506 90 56 (AC + DH).
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC + DH).
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545 118. (AC + DH).
Caval 'd Bronz, p. San Carlo 157, t. 011 562 74 83. (AC).
Churrascaria, v. Goito 9, t. 011 6692869 (AC).
Cicerale, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC + DH).
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH).
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090.
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534 068.
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817 06 04.
Da Michele, piazza Vittorio 4, t. 011
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011 4366678 (AC).
Down Town, v. San Agostino 23, t. 011 4362209 (AC + DH).
Due Mondi, v. Saluzzo 3, 011 669 20 56. (AC).
Eos, v. della Rocca 29, 011 8123276.
La Burla, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC).
La Magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC).
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021.
Ginza (giapponese) corso V. Emanuele 29, t. 011 669 8888.
Il Ciclope, v. San Francesco da Paola 46, t. 011 812 6319. (AC DH).
Il Lupo della Steppa, v. S. Domenico 2/D, t. 011 5217077.
Kashmir, v. Goberti 4, t. 011 562 71 91.
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883.
La Bodeguita, v. Melchiorre Gioia 8, t. 011 538505.
La, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC).
La Campana, via XX Settembre 79, t. 011 5214011.
La Conca, via Assietta 4, tel 539657 (AC).
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH).
La magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC + DH).
La Nuova Fenice, corso San Martino 5, t. 011 539326 (AC).
La pergola rossa, via XX Settembre 18, t. 011 537 563 (AC).
La stua, via Mazzini 46, tel. 011 88.45.26.
La Taverna dei Mercanti, v. S. Chiara 13, t. 011 521 20.12.
La Taverna dei Guitti, v. S. Dalmazzo 1 (AC).
L'Osta del Borgh Vej, v. Tasso 7, t. 011 436 48 43.
La Runnenta, via Andrea 11, t. 011 4367980.
Le Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, t. 011 8123633 (AC).
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757.
Mazzapiedo, v. Passalacqua 4, t. 011 532 126.
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542 542. (AC).
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361375. (AC + DH).
Nuovo Rodi, via Rodi 4, T. 011 5629928 (C + DH).
Pastissime, via Volta 8, t. 011 54 58 96 (AC).
Ponte Dora, corso Vercelli 5/b, t. 011 2475976. (DH).
Punto a Capo, via P. Amedeo 11, t. 011 8171210 (AC canal).
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561 10 28. (DH).
Pastarito, v. Parini 7, t. 011 543 578. (AC + DH).
Pastarito, corso Matteotti 3, t. 011 532 584. (AC + DH).
Ponte Vecchio, v. Il Francese da Paola 41, t. 011 835 100. (AC).
Porto di Savona, p. Vittorio 2, t. 011 817 35 00. (AC + DH).
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887 666. (AC).
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534 385.
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436 22 88. (AC).
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC).
Xia (giapponese), v. Parini 14, t. 011 542 540. (AC + DH).
Vecchia Europa-La smarrita, via Cesare Battisti 17, tel. 011 81 21 961 (AC).
C
La Pagoda, via Cesare 2, t. 011 539097 (AC).
L'Amicizia, v. Arsenale 44, t. 011 517 81 58. (AC).
Lullaby, via XX Settembre 6, t. 011 531024.
Mister Hu, v. Mercanti 16, t. 011 537.171. (AC + DH).
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521 40 60. (AC).
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436 84 72. (AC).
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530 044. (AC).

SAN SALVARIO
VALENTINO
Chalet del Valentino, v. le Virgilio 25, t. 011 668 97 77. (DH).
Colecillo, via Saluzzo 13, t. 011 6505818.
I bassi tondi, corso Raffaello 0, t. 011 650 49 20.
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650 73 14. (AC).
Imbarco Perosino, v. le Virgilio 53, t. 011 657 362. (DH).
La Fiegnea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696 38 74. (AC).
La Secretia, via Gaeosa 2, t. 011 6687357 (AC).
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655 763. (AC).
La Selvaggia, via Galliari 16, t. 011 6505218.
Le putrelle, v. Saluzzo 17, t. 011 669 13 03. (AC).
Passa Parola, via Nizza 77, t. 011 655622 (DH).
CINESE
Xiata Radja, corso Bramante 53, t. 011 696 34 61. (AC).
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011 696 5400. (AC).
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC + DH).
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6692443 (AC).
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669 24 36.
Tientin, corso Dante 62, t. 011 673 810 (AC).

CROCETTA
SAN SECONDO
I Grandi, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC).
Le specialità, v. Morosini 4, t. 011 546 368. (AC).
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500 096. (AC).
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595 680. (AC).
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596 627. (AC).
Tre colonne, corso Rosselli 1, t. 011 318 52 20.
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 591 210.
CINESE
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593 191. (AC).
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596 170. (AC).
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC + DH).
Macao, corso Turati 9, t. 011 568.38 98.
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530 044. (AC)

Antica Trattoria Langhe, v. Rivalta 29, t. 011 385 40 54. (DH).
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011 433 33 02 (solo cena. DH).
Ciak, v. Di Nanni 92, t. 011 447 68 66. (AC).
I, v. San Paolo 52, t. 011 385 51 53.
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385 60 03. (DH).
La preferita, v. Polleruo 39, t. 011 385 51 46. (AC + DH).
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38 75 28 (AC).
Pastanto, v. Freyn 12, t. 011 433 40 49. (AC).
Rosselli 2, via Monte Albergian 10, t. 011 331765 (AC).
Serendip, via Lombroso 4, t. 011 4332210 (AC).
Universo, corso Peschiera 166, t. 011 385 84.74.
Vida Loca, via Vale 9, t. 011 433.0432
CINESE
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385 24 84. (AC).
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385 25 12. (AC).
Qing Hua, corso Racconigi 30, t. 011 231 967.
La Rosa, via Vigone 30, t. 011 447 43 43. (AC).
Terra d'Oriente, v. Mongenevro 194, t. 011 705 815.
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011

CENISIA - CIT TURIN
PORTA NUOVA
Grassi, v. Grassi 9, t. 011 434 54 30. (AC).
Bon-bon, via Martorelli 43, tel 011 20 52 155 (AC).
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403 0219. (AC + DH).
D'Agostino, v. Pietro Cossa 79, t. 011 779 01 98.
Europa, v. Nalvo 22, t. 011 386 095. (AC + DH).
I Bacsotti, via Saffi 2, t. 011 4332213 (AC).
L'ancora, c. so Montegrappa 98, t. 743966 (AC).
Le Maschere, via Vandalino 16, t. 011 796723 (AC).
Linus, c. so Luca della Robbia 24, t. 011 721 253. (AC + DH).
Miro, c. so Monte Grappa 110, t. 011 771.00.31. (AC).
Nuova cubana, c. so Francia 145, t. 7496384.
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.67.35.
Pastanto - Pizzarito, c. so Trapani 16, t. 011 776 50.97. (AC).
CINESE
Chan Lon, v. Principe d'Acaja 35, t. 011 434 56.41. (AC).
Di Yang, c. so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC).
Hong Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 09 97. (AC).
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 747.24 48. (AC).
Zhang Yang, v. Principe d'Acaja 61, t. 011 447.64 72. (AC).
Xian, v. Bardonecchia 100, t. 011 771 44 49. (AC).
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447 29 52. (AC).
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710 301. (AC).

CAMPIDOGLIO
S. DONATO - PARELLA
Al Tallamano, strada Ghiaccio le 1, t. 011 740.441. (AC + DH).
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 742 61 24. (AC + DH).
Brunch, via San Donato 77, t. 011 4649290. (DH).
Da Gigi, via Sebastiano 74, t. 011 7493616.
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710856.
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 460 (AC).
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441. (AC + DH).
L'Osteria del Capricorno, v. Cuneo 41, t. 011 473.32 17. (DH).
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501.
Masino, corso Monte Cucapia 29, t. 011 758277
Saper Divino, via Cibrario, t. 011 487832.
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740 140. (AC).
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484 065. (AC).
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487 777. (AC).
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 0997. (AC).
Nuova Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065. (AC).
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482 911. (AC).
Singapore, corso Regina 168, t.

BORGO - VALDOCCO
VANCHIGLIA
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888 093 (BC + DH).
ALBA, via Bava 2, t. 011 8171579.
Café à Hurtes, via Modena 51, t. 011 247 58 81 (solo cena). (AC).
Caluddo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121.
Crazy Bull, c. so Regina 27, t. 011 8154185 (AC).
Da Mauro, c. so Brescia 51, t. 011 7481103 (AC).
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821.
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859 900 (AC + DH).
La Brace, via Napione 28, t. 011 816835.
L'Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice 43, t. 011 436 49.39 (AC).
Le Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 702857.
Masaniello, piazza Repubblica 8, t. 011 436 67 06 (solo cena).
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882 711. (AC).
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 521 52 82. (AC).
Vazza, corso XI Febbraio 6, t. 011 5214745 (AC).
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460 12 80 (AC + DH)
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400. (AC).
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 817.65 30. (AC).
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521 4060. (AC)

BARRIERA DI MILANO
M. T. - .
Al Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273 30 79. (AC + DH).
Batac, corso Vercelli 226, t. 011 (AC).
Breakfast, via Borgo Dora 3, t. 011 4360208.
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058.
Cose Stuzzicose, v. Damiano Chiesa 75, t. 011 273 16 96.
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852 806. (AC + DH).
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246 32 84 (AC).
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852 167. (DH).
El Parcul, via Vercelengo 206, t. 011 4530376 (AC).
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200 (AC).
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 226 70 96.
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 26 20 903.
Il dottore, v. Martorelli 5, t. 011 852 049. (DH).
Il Ristorone, corso Cesare 126, t. 011 242 0971. (AC + DH).
Karaoke, v. Foligno 89, t. 011 212 025. (AC + DH).
Il Mendicante, corso Grosseto 218, t. 011 2267903. (DH).
, strada Settimo 154, t. 011 2731033.
Il Rifugio Del Mondo, via Stradella 234, t. 011 2163488. (AC).
L'Antica Napoli, c. G. Cesare 126, t. 011 852 084. (AC + DH).
La Baleton, corso Vercelli 226, t. 011 2467089.
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221 60 29. (AC + DH).
La Sinanetta, corso Vigevano 4, t. 011
Le Fiacre, via Ira 3, t. 0339 3027930.
Marza, c. G. Cesare 53, t. 011 851 430.
Mc corso Cesare 397, t. 011 262.35 22. (AC + DH).
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 011 455 2700. (AC).
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253 928. (DH).
Pastarito-Pizzarito, Vercelli 101, t. 011 248 89 22. (DH).
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.35. (DH).
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205 3482 (AC + DH)
Yang, strada Settimo 91, t. 011 2238238. (AC).
Felice, v. Lanzo 47, t. 011 2259851. (AC).
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216 34 88.
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083. (AC).
Mei Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216 17.35. (AC).
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850 472. (AC).
Pechino, via Lanzo 33, t. 011 2264760. (AC).

M
CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898 15 37. (AC + DH).
Alberoni, corso Moncalieri 388, t. 011 661 54 33 (DH).
Antica peschiera Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6612 090 cena. DH).
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819 51 28. (DH).
Biffi, strada Val San Martino 6, t. 011 819 05 67. (DH).
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574. (AC).
Cantine Rosse, corso Casale 79, t. 011 819 55 31. (solo cena. DH).
Ch Cavoret, strada al Revigo 14, t. 011 661 28 48. (DH).
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 661 01 00. (AC + DH).
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980729. (DH).
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819 55 36. (DH).
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC + DH).
Fra Gio, viale Thovez 60, t. 011 6602060. (AC + DH).
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 121, t. 011 861 03 97. (DH).
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861 03 30. (DH).
Gli imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819 06 73 (DH).
Gotti, corso Casale 117, t. 011 819 06 19. (DH).
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362. (DH).
Il Pappamondo, via Sebastia 21, t. 011 [illegible]424.
Il Pavia, v. le Thovez 60, t. 011 660 20 60. (AC + DH).
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 660 14 95. (DH).
La Baccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861 04 85. (AC + DH).
La Cloche, strada Italico Pino, t. 011 899 42 11 (solo cena).
La Cricca, via Tonello 6, t. 011 8993267 (DH).
La Dentera, corso Casale 321, t. 011 8987108. (AC + DH).
La Griglia, strada al Ronchi 61, t. 011 661.29 20. (DH).
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 8996808 (AC + DH).
La Taverna di Fra Flusch, v. Bena 32, t. 011 860 8274. (DH).
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898 04 37 solo cena. (DH).
Nuova Mongreno, strada Mongreno, t. 011 8980417.
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525. (DH).
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604161. (DH).
Pastanto corso Moncalieri 302, t. 011 661 07 09. (DH).
Villa Sonno, strada Val Pattonera, t. 011 661 46 26. (AC + DH).
Confucio corso Moncalieri 276, t. 011 661 33 75.
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660 47 70. (AC).
La via della Seta, corso Casale 160, t. 011 819 05 57. (AC)

S. RITA - MIRAFIORI
LINGOTTO
Al Gesto, via Vincenzo II, t. 011 66 16045 (AC + DH).
Bella Ball, Sonetto 413, t. 011 619 71 48. (AC + DH).
Careglio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 3195708.
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311 40 72.
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107.
Corner House, corso Sebastopoli 230, t. 011 325686. (DH).
Entrematter, v. Nizza 216, t. 011 6674 013. (DH).
Delfino, corso Orbassano 377, t. 011 311 50 80. (AC + DH).
Dono del Cielo, via Bottoni 24, t. 011 251340. (AC + DH).
I giustissimi, c. so Cosenza 24, t. 011 3174804.
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35 26 20. (AC + DH).
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696 50 00. (AC).
La Lupa, v. Teppati 8, t. 011 696 33 55.
Marinaio, v. Genova 63, t. 011 664 71 01. (DH).
Osteria del Flat, via Bygieni 2, t. 011 6962651. (DH).
Sotto la Luna, v. Capena 54, t. 329 34 15. (DH).
Paprika, via Plana 1, t. 011 8122133. (AC).
Verazze, via Verazze 4, t. 011 6964396.
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322 200. (AC)
CINESE
Bao Jing, via Genova 106, t. 011 6963496. (AC).
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC + DH).
Fu Lu Hua, c. so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC).
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082. (AC + DH).
Jubin, via Goriza 173, t. 011 365762.
Ron Hua, via Genova 34, t. 011 6637289

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

APPUNTAMENTI

Balli alla Tesoriera

Al Parco della Tesoriera in corso Francia 192, alle ore 15,30 pomeriggio di ballo al palchetto. Alle 21 è invece in programma lo spettacolo-esibizione «La bomba cubana»

An Die Musik

Stasera nel Palazzo delle Feste di Bardonecchia (ore 21) è in programma il concerto della Latvian Philarmonic Chamber Orchestra. Si ascolteranno brani di Mozart, Rossini e Ciaikowski. Ingresso a 12 mila lire

Donne protestanti

A Torre Pellice oggi si svolge il «Festival delle Donne Protestanti» che per la prima volta riunisce le donne protestanti italiane (valdesi, metodiste battiste, luterane) in momenti di riflessione, musica, danza liturgica e dibattiti. L'inizio è per le 14 con l'inaugurazione dell'Archivio delle donne protestanti che raccoglie lettere, diari, manufatti. In serata, presentazione del libro di Bruna Peyrot «Una donna nomade. Miriam Castiglione, una protestante in Puglia».

Bruna Peyrot, scrittrice

Terrazza sul fiume

Alle 21.30 in corso Moncalieri 18, serata «Rock Anni '70-'80» con il dj Julien Simon

Giardini Sambuy

Ore 18.30 nel gazebo di piazza Carlo Felice, «Aperitivo musica» con Gianga, ore 21.30 serata con la Nuova Compagnia Lirica.

Ai Murazzi

Dalle 18.30 nello spazio The Beach, Arcate 18-20-22 «Cocktail Airport» con i dj Richard 1 e Al Morena, dalle 23 «Hora Beata» con Giorgio Valletta Roger Rama, Richard 1, dj Di Maggio e Al Morena

Visite a Palazzo

Dalle 15 alle 19 gli Amici di Palazzo Reale (ingresso da piazza Castello) accompagnano i visitatori agli appartamenti reali situati al secondo piano del Palazzo Reale. Ultimo ingresso alle ore 18.30

Hugh Grant in «Notting Hill»

Film

Stasera, ore 22, all'Arena Metropolis in viale Bolaffi 24, «Il miglio verde» con Tom Hanks, alle 21,30 all'Arena Ruffini in Trapani, «Notting Hill» Julia Roberts e Hugh Grant. All'Arena San Filippo, Cortile San Filippo, Maria Vittoria 7c, ore 22, «Sai che c'è di nuovo?» Rupert Everett e Madonna, mentre allo Studio Ritz, la sala di via Acqui 2, alle 16 e 20,30 «Wonderland» di Winterbottom; alle 18 e 22,30 «Destini incrociati» Sidney Pollack.

In Val Troncea

Visita con i guardiaparco sul tema «Il camoscio e lo stambecco abitanti del pascoli alpini». Info 0122/78849.

Antichi mestieri

Domani, lungo le vie di Novalesa rassegna di antichi mestieri artigiani impegnati nella rievocazione «in diretta» di lavori ormai desueti.

La Mostra di Castellamonte ha raggiunto una posizione di vertice

Ceramica, il quotidiano si fa arte

Il patron: «Siamo primi in Italia e in Europa»

Impossibile, oltretutto ingiusto, parlare della Mostra della Ceramica di Castellamonte senza parlare di Nicola Mileti, ideatore e curatore storico della manifestazione «fin da quando era ragazzino», come egli stesso sottolinea.

«L'ideatore storico va bene, ma ideatore no: precisa ancora -. La Mostra è stata pensata e voluta da Carlo Trabucco, giornalista e sindaco di Castellamonte, e Enrico Carmassi, scultore e direttore dell'Istituto d'arte, per rivalutare l'artigianato locale che, agli inizi degli Anni Sessanta, accusava gravi sintomi di decadenza. In pratica andavano scomparendo artigiani che continuavano a lavorare quella terra rossa che da sempre rappresentato una delle tradizioni di Castellamonte».

Da quel fatidico 1961, la ceramica ha, seppure con fatica e non senza problemi, riscoperto un suo ruolo, raffinando e perfezionando la sua produzione per adeguarla a consumi sempre più esigenti e selettivi. La Mostra, dal canto proprio, si potrebbe dire che con il passare del tempo ha deviato quello che era il suo più modesto scopo iniziale trasformandosi sempre più in rassegna artistica di altissimo livello internazionale. «La prima - sottolinea giustamente orgoglioso Mileti -. In Italia e in Europa, è ufficialmente da Martina Corgnati, Massimo Bignardi e Luciano Caprile, tre massimi critici del L'impennata è venuta negli ultimi dieci anni, in particolare negli ultimi sei con la presenza dei più grandi di tutto il mondo, da Mirò a Pomodoro, a Manzù, Messina e Mastroianni».

La posizione di vertice raggiunta dalla Mostra viene ampiamente confermato da qualche significativo dato. «A questa quarantesima edizione partecipano ben duecento - spiega ancora Nicola Mileti -. Di cui ben ventidue provenienti undici nazioni straniere. Un totale di quattromila opere suddivise quattordici sezioni. La splendida affluenza di pubblico di quest'anno non certamente un Domenica abbiamo avuto millecinquecentocinquanta visitatori paganti, complessivamente siamo arrivati a quota quattromila».

Visitatori che la manifestazione canavesana accoglie nel migliore dei modi fin dal primo approccio: con l'arco in terracotta di Arnaldo Pomodoro collocato al centro della piazza Martiri della Libertà, di fronte a quella Rotonda Antonelliana che presenta un po' il cuore della Mostra. «E all'interno della sono esposte duecento opere dei cinquanta massimi ceramisti italiani», precisa ancora Mileti.

Altra tappa fondamentale del percorso nel mondo della ceramica allestito quest'anno per le vie di Castellamonte è Palazzo Botton (che dal prossimo anno ospiterà il Museo della Ceramica) che comprende tre diverse sezioni: «Un secolo in ceramiche», con opere di venti grandi maestri che vanno da Lucio Fontana a Lonciallo a Mastroianni al liberty di Bistolfi; il consueto omaggio a un grande, che quest'anno è Arturo Martini, indiscusso numero uno del Novecento italiano presente con 18 terrecotte fra cui i giganteschi «Leone» e «Leonessa», le «Ceramiche Lenci», 40 opere di 40 diversi artisti degli Anni Venti e Trenta.

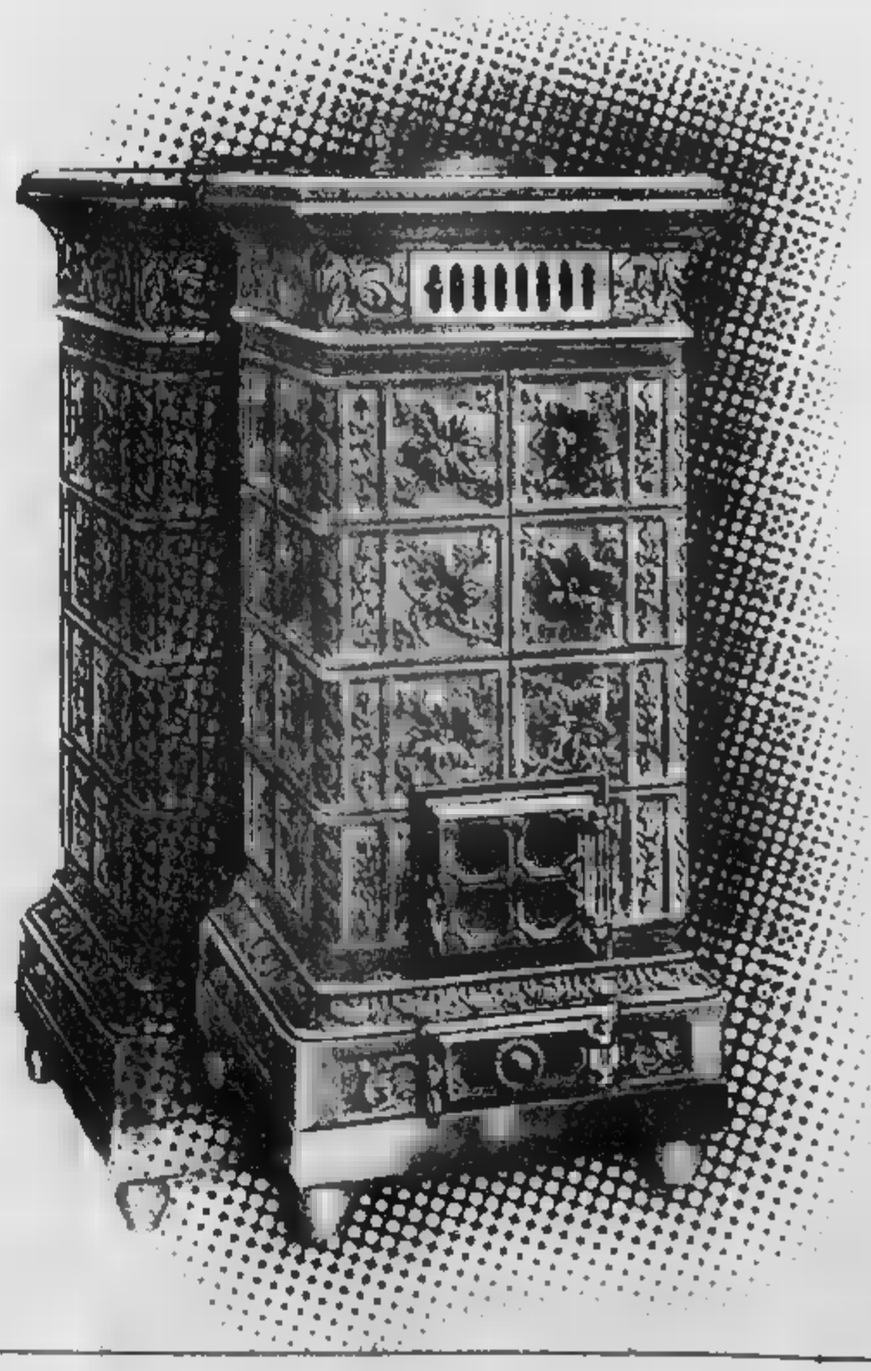
«Stufa d'artista» è stata chiamata la sezione dedicata alla storica, tenutissima rivale delle altrettanto celebri terrecotte altoatesino, che presenta opere realizzate dagli artigiani di Castellamonte su disegno di altrettanti artisti.

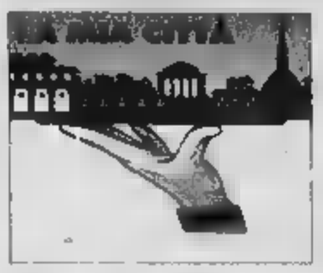
«Venticinque - spiega Mileti -, sono invece gli artisti chiamati a cimentarsi nella produzione dei "Pitocion" **(foto a fianco)**, spiritelli grotteschi inventati dalla fantasia popolare e collocati sul tetto presso i comignoli per tenere lontane dalla influenze maligne. La è unica e prestabilito, il tema fisso».

Undici le «personali» di artisti italiani che costituiscono la sezione «Ceramica fiabesca», cinque le «Installazioni» sparse per la cittadina. «Si tratta di situazioni ricreate in terra rossa da Anna Torriero, Marilena Bergamini, Adriano Filippi, Giovanni Matano e Raffele Mondazzi. Ognuno con un proprio tema libero».

I quattro padiglioni dell'artigianato, infine, anch'essi sparsi per le vie di Castellamonte: oggettistica, stoviglie e fregi, l'attuale produzione di stufe, la rassegna internazionale (22 artisti di 11 nazioni), le tre sezioni dell'Istituto d'Arte.

La mostra chiuderà il 3 settembre: c'è ancora il tempo per vedere (o rivedere) tutto.





Amiat sotto [illegible] nelle segnalazioni alla «Mia città»

«Intorno al Sant'Anna le strade sono sporche»

Una serie di segnalazioni alla «Mia città» hanno per destinataria l'Amiat.

VIA ARDIGO'. Alcuni lettori si chiedono: «E' possibile avvalersi dell'opera di alcuni operatori ecologici in via Ardigò? E' da parecchio tempo che non vediamo nessuno».

STRADE SPORCHE. Una lettrice: «C'è da vergognarsi per come sono tenute le vie che circondano l'ospedale Regina Margherita e Sant'Anna. Non è migliore strada Val Pattonera e non ho mai visto nessuno che se ne prenda cura».

[illegible] INGOMBRANTI. Dopo tre giorni di telefonate senza esito, Giorgio Mariano si rivolge alla nostra rubrica: «Per una mattina intera ho sentito una musichetta. Il giorno successivo il numero era libero ma non rispondeva nessuno. Ora, terza mattinata, è occupato. Adesso capisco perché molte persone lasciano in strada i rifiuti ingombranti. Complimenti al servizio che risponde al numero 800017277».

PIAZZA MATTIROLO. Elsa Fausone [illegible]: «I cassonetti della carta in piazza Mattirolo sono sempre stracolmi. O si provvede a rendere più frequenti i passaggi oppure si aumenta il numero dei contenitori».

CORSO LOMBARDIA. Dice Renzo Remonato: «L'Amiat si è dimenticata che anche la periferia fa parte della città? I viali in corso Lombardia e in via Foglizzo fanno letteralmente schifo. Forse il sindaco non passa [illegible] i cittadini sì».

Vigili e multe

[illegible] DORA. E' di alcuni giorni fa la notizia di un artigiano multato perché era seduto su una panchetta davanti al suo negozio: «In lungo Dora Voghera all'incrocio [illegible] corso Cadorna – segnala una lettrice –, c'è un chiosco che vende frutta e verdura da moltissimi anni. Non ha servizi igienici e deposita sul viale cassette, scatole [illegible] gelati e immondizia varia. Han dato una multa ad una panchetta su [illegible] marciapiede, e questo chiosco?».

[illegible]. In questi giorni, non si [illegible] più a [illegible]. Non tanto per i lavori in corso ma per la maleducazione di tanti automobilisti. Che lasciano l'auto dappertutto. Ho telefonato più volte ai vigili urbani [illegible] – dice Massimo Rapetti –, dopo aver ascoltato per parecchio tempo [illegible] musichetta, la comunicazione è misteriosamente caduta. La cosa si è ripetuta più volte. Questi sono i nostri vigili urbani».

[illegible]. Dopo la pubblicazione di alcune lettere sui vigili urbani nella rubrica Specchio dei tempi, abbiamo ricevuto parecchie telefonate: «Condivido in pieno le critiche rivolte ai vigili urbani. L'anarchia sta dominando il traffico torinese. Non c'è nessun [illegible]. I vigili a volo compaiono a sorpresa per dare multe tipo quella al ciclomotore parcheggiato sul marciapiede in una zona sprovvista di spazi riservati ai motorini. Per comparire e fare multe del genere, è meglio che restino nascosti negli uffici come stanno facendo».

CINTURE ADDIO. Tolleranza zero su chi non mette le cinture di sicurezza e a chi telefona in auto. Nulla da eccepire. Osserva però un lettore: «Consiglio ai vigili urbani i [illegible] davanti al Palazzo municipale di guardare le auto che escono dal Comune. Tutti, autisti e persone a bordo, non hanno la cintura. Stessa situazione si verifica in Regione».

Lavori infiniti

PIAZZA GOZZANO. Nei giardini di piazza Gozzano c'è un'impalcatura dell'azienda elettrica per l'installazione di un palo. E' lì dal 16 febbraio. Alcune parti metalliche [illegible] già cadute. I bambini potrebbero farsi male. Sarebbe il caso – osserva un lettore – che la ditta Fumo terminasse i lavori».

PIAZZA SOLFERINO. Non solo critiche ma anche complimenti [illegible] come lavorano gli addetti alle alberate in città. Arrivano da Mario Tirano: «Bravi, veramente bravi per i magnifici fiori messi in piazza Solferino e sui ponti della città. Quando c'è qualcosa di ben fatto mi pare giusto dirlo».

PIAZZA CASTELLO. Per nulla soddisfatta della nuova sistemazione di piazza Castello è Adriana Sella: «Sono riusciti a togliere anche il verde e i bei fiori dalla piazza per far posto a una lastricata di pietre veramente brutta. I monumenti sono ancora coperti dalla plastica ma in compenso abbiamo speso tanti miliardi per fare alcune fontane ma queste, sono fontane?».

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi) corso Sebastopoli 206/D; via Monginevro 126; via Ivrea 47-[illegible], via Arnaldo [illegible] Brescia [illegible], via Fannelli [illegible], viale dei Mughetti [illegible], via [illegible] Tommaso 16, corso Taranto 183/C, via Mazzini 31, via Vanchiglia 29/A, via Stradella 36, piazza Adriano 17, via Berino 6; corso Sommeiller 31

DI NOTTE (19,30-9)
piazza Massaua 1, via Nizza 65.

DI SERA (19,30-22,30)
via San Remo 37

[illegible]
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65 90 100,
www.farmapiemonte.org

LA MIA CITTA'
011.6568.531
6568.252
6568.268
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: lamiacitta@lastampa.it
e
LETTERE A:
«LA MIA CITTA'»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 TORINO

PRONTO SANITA'
011.6568.902
(dalle 9 alle 19)
[illegible] salute@lastampa.it

LA SITUAZIONE
L'anticiclone delle Azzorre, com'era nelle previsioni, si sta lentamente allontanando dal quadro europeo resistendo alle perturbazioni atlantiche che lo insidiano. Sulle nostre regioni ancora poche nubi con cielo sereno ed annuvolamenti sui monti con isolati temporali. Venti di scirocco ed elevato tasso d'umidità.

DOMANI SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

■ CUNEESE. Cielo sereno o poco nuvoloso solo nel tardo pomeriggio per nuvolosità che interesserà le zone alpine con scarsa possibilità di precipitazioni. Temperature in rialzo. Venti deboli da N-NW. Zero termico a 4700 metri.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Scarsa nuvolosità al mattino con incremento durante il corso della giornata della nuvolosità [illegible] rilievi [illegible] possibili [illegible] piovaschi [illegible]. Tempo staz. Venti deboli o moderati a regime di brezza. Zero termico intorno a 4700 metri.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Sereno al mattino con incremento [illegible] nuvolosità cumuliforme durante il pomeriggio con isolati temporali. Temperature stazionarie. Venti moderati a regime di [illegible]. Zero termico tra 4500 e [illegible].

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). [illegible] soleggiato su tutta la costa con isolata nuvolosità termoconvettiva sulle zone interne. Temperature in aumento. Venti moderati scirocco-li. Mare da calmo a poco mosso.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). La giornata si presenta serena con isolate nubi a carattere cumuliforme lungo le zone di [illegible]. Temperature in ulteriore aumento. Venti deboli o moderati di [illegible]. Mari calmi o poco mossi.

■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo generalmente sereno o scarsamente nuvoloso specie sulle zone piemontesi dove non si esclude qualche isolato temporale serale. Temp. in ulteriore aumento con sensazione di afa. Foschie in pianura.

■ [illegible] E [illegible] analogo al Torinese con l'unico vantaggio di essere lambiti dalle brezze lungo le dorsali collinari che riducono l'afa. Possibili annuvolamenti serali senza precipitazioni.

■ LAGHI. [illegible] Giornata [illegible] serena [illegible] aumento della nuvolosità durante il pomeriggio a cui potrebbero essere associati [illegible] zone montane. Temp. in rialzo [illegible] deboli lungo le vallate alpine e sui laghi.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA
L'attuale situazione meteorologica, come prospettano i moderni modelli matematici, [illegible] destinata a perdurare fino a metà [illegible] con alternanza di cellule di alta pressione e perturbazioni atlantiche in scorrimento a Nord delle Alpi. Le nostre regioni [illegible] giornate [illegible]. [illegible] temporale in montagna e temperature in lieve rialzo.

A cura di **Giorgio Minetti**

Sabato 19 agosto

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso con possibili temporali pomeridiani sui rilievi. Visibilità buona. Temperatura in leggero aumento. Venti da deboli a moderati da Sud.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	30,5
MINIMA	19,9
UMIDITA' (ore 14)	42%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	86 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

[illegible] DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	29,8	MINIMA	20,6
PRESSIONE (ore [illegible])			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto [illegible]

UN ANNO FA

MASSIMA	27,9	[illegible]A	17,4

Con la collaborazione della Scuola di Applicazione e di Arma [illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti, tramonta alle ore 20 e 29 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 47 minuti, cala domani alle ore 11 e 47 minuti.

- Primo quarto 7 agosto ore 3
- Luna piena 15 agosto ore 7
- Ultimo quarto 22 agosto ore 20
- Luna nuova 29 agosto ore 12

MERCURIO: sta diventando sempre più luminoso perché si mostra via via una parte maggiore del disco illuminato dal Sole.

VENERE: brilla di tonalità bianco-gialla. È 1,1 miliardi di volte meno del Sole.

MARTE: sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora e un quarto prima del Sole.

GIOVE: in questo periodo si trova ancora abbastanza vicino a Saturno, a Nord-Ovest di questo pianeta.

SATURNO: è visibile nella seconda parte della notte in direzione Nord-Est.

IL FENOMENO: chi possiede un buon cannocchiale o un buon binocolo può osservare la cometa Linear che [illegible] si trova nella costellazione della Vergine, 10° ad Ovest della stella Spica.

ACCADEMIA
A GRANDE RICHIESTA
"...una bellissima Torino, cinematograficamente perfetta" (la Repubblica)
Brancaleone Mimmo
prefer sci il rumore del mare
Mimmo Calopresto
Silvio Orlando
www.preferisco.net

CHARLIE CHAPLIN 2
"È un'occasione da cogliere... un film classico, limpido, intenso, semplice, davvero molto bello." Lietta Tornabuoni - L'Espresso
LA LETTERA
PREMIO DELLA GIURIA

KING
2° MESE
(la Repubblica)
icaic e wanda presentano un film di Fernanda Pérez
la vita è un fischio
FESTIVAL DI [illegible] 1999
Premio della Critica
FESTIVAL DI BERLINO 1999
Premio della CICAE

NAZIONALE
CHAN WILSON
PALLOTTOLE CINESI
E AMORI ORIENTALI!

NAZIONALE
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
BEN AFF
PHANTOMS
JOE CHAPPELLE

eliseo
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
KEENEN I[illegible] JON
TESTIMONE

AMBROSIO
AlegriA

Edicole aperte a Torino dal 10 agosto al 26 agosto

QUARTIERE 01
CENTRO
Atrio PN
C.so Vinzaglio/Matteotti
C.so Vittorio Eman. [illegible]
C.so Vittorio Eman. 58
C.so Vittorio/Ferrara
P.za Carlo Emanuele 11
P.za Castello 29
P.za [illegible]/Garibaldi
P.za Statuto 15
P.za Statuto Fr. 12
P.za Vittorio 17
[illegible] Vittorio 2
Partenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
[illegible] Cernaia 42
[illegible] Cernaia/Siccardi
[illegible] Della Consolata 6
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi 46/L
Via Mazzini 48/E
Via Milano/Repubblica
Via Po 28
Via Roma 80
Via Viotti 1
Via XX Set[illegible]
Via XX Settembre [illegible]

QUARTIERE 02
SAN SALVARIO-VALENTINO
C.so Vittorio Eman. 15
Via Bonino [illegible] 17/F
Via Galliari [illegible]
Via Madama Cristina 65
Via Nizza 106
Via Nizza 33
Via Nizza 79

QUARTIERE [illegible]
CROCETTA-S.SECONDO-
[illegible]
C.so De Gasperi 22
C.so Duca Abruzzi 35
C.so Duca Abruzzi 91/F
C.so Emanuele 25
C.so Sommeiller 20
C.so Turati 23/B
C.so Turati 53/L
Via Massena 50/B
Via Morosini 8
Via Sacchi 20
Via San [illegible] 20
Via San [illegible]

QUARTIERE 04
SAN PAOLO
C.so Racconigi 153/E
C.so Rosselli 188
V[illegible] 33/E
Via Di Nanni [illegible]
Via Monginevro 93/A
Via Rivalta 48/B

QUARTIERE 05
CENISIA-CIT TURIN
C.so Inghilterra 29
C.so Peschiera 188
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Vittorio Eman. 120
C.so Vittorio Eman. 197
P.za Bernini 9
P.za Martini 34/A
Via Almese 15
Via Frejus 116
Via Frejus 17
Via Monginevro 2

QUARTIERE 06
SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Francia 8
C.so Regina Marg. 232/E
C.so Tassoni 38
C.so Tassoni 56
Via Cibrario 97
Via San Donato 32

QUARTIERE 07
VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Giulio Cesare 13
C.so [illegible] Giulio Cesare 20
C.so Giulio Cesare 59
C.so Novara 2
C.so Regina Marg. 102
C.so Regina Marg. 132
C.so Regina Marg. 82
C.so Regio Parco 26
C.so XI Febbraio Fr. 5
Via Ausiliatrice 48
Via Cigna 48

QUARTIERE [illegible]
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 38
C.so Cadorna 27
C.so San Maurizio 39/A
C.so Tortona 4
Via Montebello [illegible]
Via Oropa 61
Via Vanchiglia 25

QUARTIERE [illegible]
NIZZA MILLEFONTI
C.so Brianza 86
C.so Maroncelli/Bengasi
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo [illegible]
Via Genova 103
Via Genova 180
Via Nizza 209
Via Nizza 216
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE 10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Corsica/La Loggia
C.so Giambone 14
C.so Traiano 106
C.so Traiano Fr. 61
C.so U[illegible] Sov. 157
C.so Unione Sov. 213
Via Teodoreto 2
Via Tunisi [illegible]
Via Tunisi [illegible] 1/D
Via Vigliani 33

QUARTIERE 11
SANTA RITA
C.so Agnelli 102
C.so Agnelli Fr. 2
C.so G. Ferraris 164
C.so Orbassano 226
C.so Sebastopoli 255
Via Barletta 33
Via Gorizia 46
Via Tripoli 10/2
Via Tripoli 118
Via Tripoli 39

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 366
Via Cumiana 6/B
Via D'Arborea 2
Via Dandolo 4
Via Gaidano 8
Via Reni Guido 82/B
Via Salvemini/Rubino

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
C.so Brunelleschi 71
C.so Francia 263
C.so Francia [illegible]
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 64
C.so Montecucco 86
C.so Trapani 116
Via De Sanctis [illegible]
Via Lanzia 102
Via Monginevro 192

QUARTIERE 14
[illegible]LI
C.so Lecce 33
C.so Telesio [illegible]
C.so Telesio/Valgioie
P.za Rivoli 14
Via Bianchi 58
Via Capelli 35
Via Carrera 119
Via Cossa Pietro 11
Via Ghemme 9
Via Salbertrand 69

QUARTIERE 15
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Toscana/Cincinnato
Via Delle Primule 36/D
Via Luini 106
Via Pianezza 57
Via Sansovino Fr. 11
Via Valdellatorre 78

QUARTIERE 16
[illegible]
CAMPAGNA-LANZO
C.so Grosseto 205
Via Foligno 70
Via Lulli 3
Via Venaria 7
Via Venaria/Via Bros

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
Via Bibiana 50
Via Chiesa Salute 115/A
Via Coppino 99
Via Giachino 53
Via Rosa Romoli 51/A
Via Stradella 83/B
Via Vibo' 45

QUARTIERE 18
BARRIERA DI MILANO
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 100
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Consolata 12/D
Via Bologna 89
Via Cumiana 104/A
Via Martorelli 81
Via Monterosa 3
Via Spontini 24

QUARTIERE 19
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Cesare 197
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 356
V.le Dei Pioppi 0/A
Via Degli Abeti 11 Bis/A

QUARTIERE 20
REGIO PARCO-BARCA-BERTOLLA
S.da Settimo 49
Via Delle Maddalene 42

QUARTIERE 21
MADONNA [illegible] PILONE
C.so Casale [illegible]
C.so Casale 202/B
C.so Casale 397
P.za Borromini 7B
P.za Hermada 3/T
S.da Mongreno 3

QUARTIERE 22
CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 32
C.so Moncalieri 217
C.so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
P.za Adua 6
P.za Freguglia 11
S.da Torino 53/Bis A

QUARTIERE 23
[illegible]
[illegible]AFIORI SU[illegible]
C.so Unione Sov. 592
Via Candiolo 36
Via Farinelli 36/9
Via Roveda 4/A
Via Togliatti 2/A

PUNTI SOSTITUITI CON STRILLONE
C.so Fiume 2
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Vercelli 176
P.za Risorgimento 32
Via Breglio/Castaldellino
Via Di Nanni 122
Via Giotto 2/A
Via Monginevro 229
Via Reni Guido 151

RITROVI

BEVERLY HILLS: [illegible] Questa sera grande orchestra Manuela Villa. [illegible]
CHALET Tel. [illegible] ore 21.
CLUB 84 [illegible] Tel. [illegible] 15.30 e 21 danze [illegible]
DU PARC [illegible]
GARDEN COTTAGES [illegible]
LE ROI GIARDINO [illegible]
NIGHT CLUB MARACAIBO [illegible]
PATIO + IPIVIDIA [illegible]

RISTORANTI

LA BOUVETTE [illegible]

UNA STORIA DI AMICIZIA E COMPLICITÀ, DI PASSIONI E SENTIMENTI.

OGGI due giardini

Tratto dalla commedia teatrale "L'ATTESA" di REMO BINOSI. Un testo straordinario, una grande prova d'attri-

eliseo

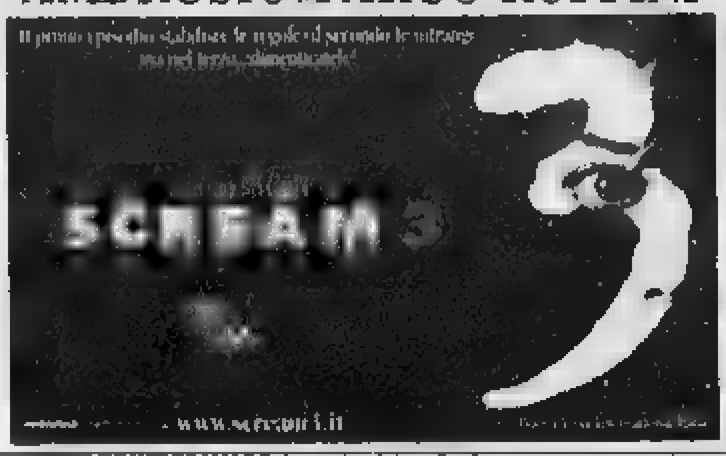
Divisi dalla vita,
uniti dalla musica.

Inseguivano un sogno...
diventò realtà

gmt
giovani musicisti di talento

DOMANI IN ANTEPRIMA AI CINEMA

AMBROSIO . PARCO RUFFINI



AMBROSIO - IDEAL

REPOSI

REPOSI

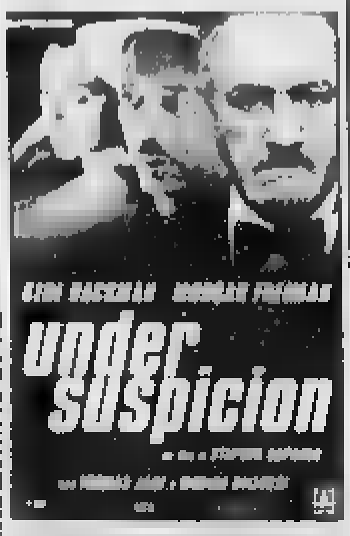
adua

ACTOR'S STUDIO - AMBROSIO

OLIMPIA

"Mr. Bean & Company"
il divertimento è assicurato!!!

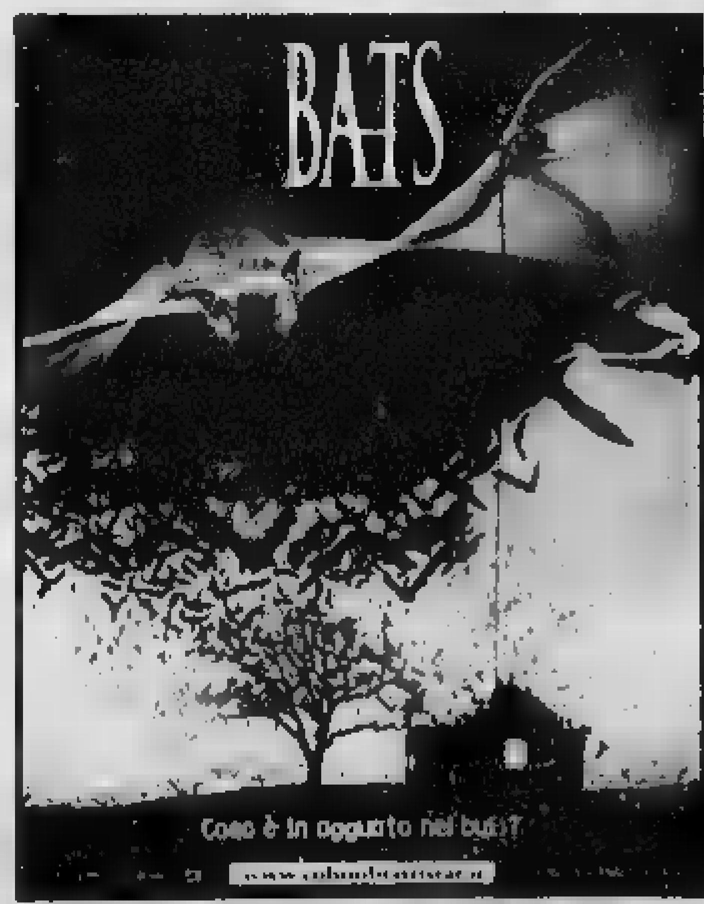
REPOSI



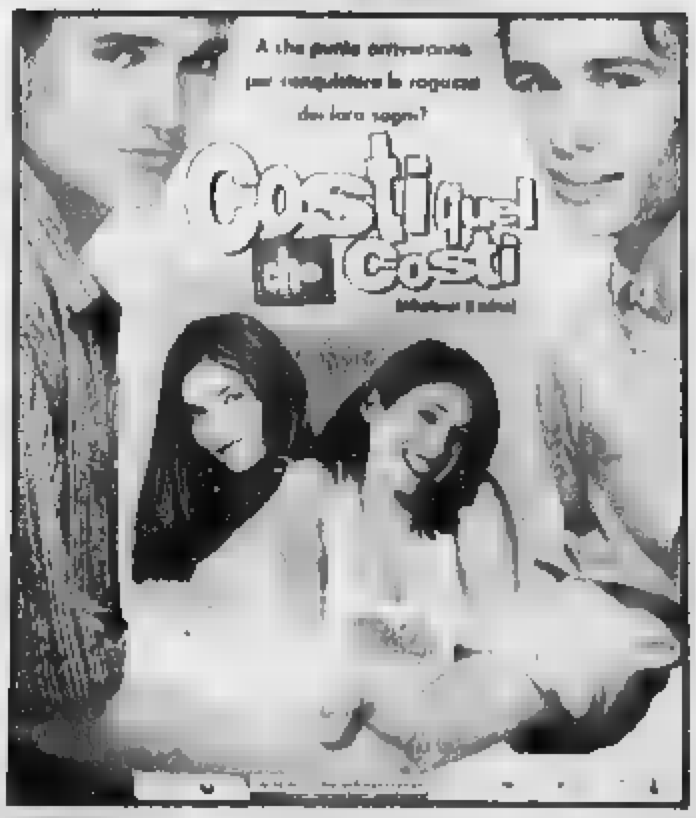
Pipistrelli intelligenti e voraci all'attacco di un paese del Texas.

eliseo

«Adesso i film horror hanno introiettato l'ironia» (LIETTA TORNABUONI-L'ESPRESSO)



adua



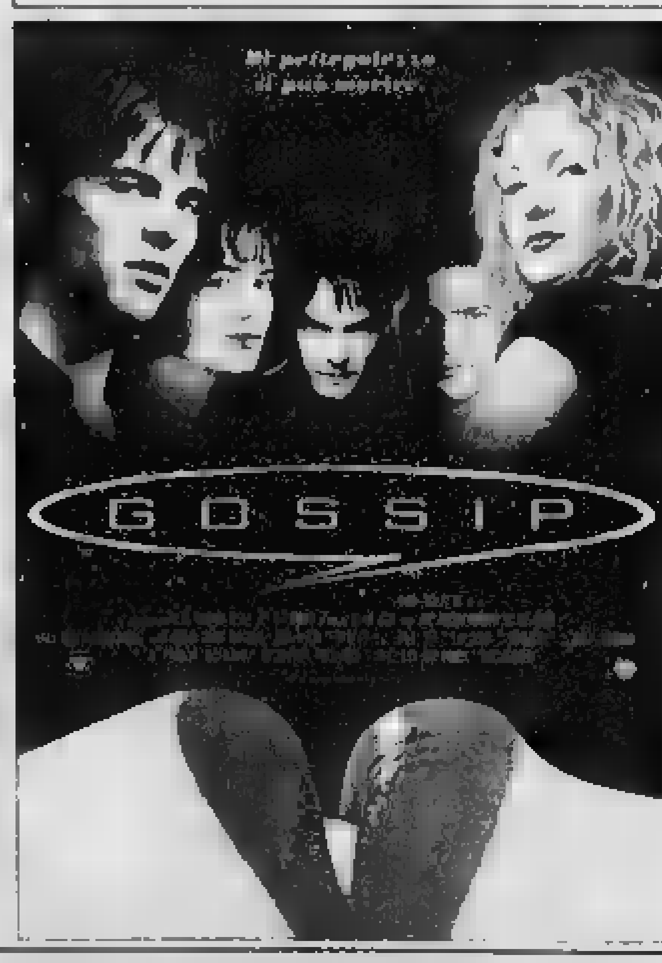
due giardini

Spettacolare,
divertente,
commovente.

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

OLIMPIA

UN FILM DI CUI SPARLARE...



REPOSI

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.55 Mister Belvedere, TF; 7.20 Tg9; [illegible] 12.30 **Salto nel tempo**, Film; [illegible] **Sierra Baron**, Film; [illegible]

TELECUPOLE
[illegible]

TELECITY
[illegible] 20.45 **Dieci incredibili giorni**, Film; [illegible] **Pericolosamente**, Film.

VIDEOGRUPPO
[illegible]

PRIMANTENNA
[illegible] **Twister**, Film; [illegible]

QUARTA RETE TV
[illegible] **Delitto in taxi**, Film; [illegible]

[illegible]

[illegible] **Sfida sul fondo**, [illegible]

ODEON TV
[illegible] **Divisi a metà** [illegible] **Quel venerdì maledetto** [illegible]

RETE CANAVESE
[illegible]

SESTA RETE
[illegible]

G.R.P.
7.00 L'Agosto; 13.00 Scene di campionato; [illegible] 20.00 Scene di campionato; [illegible]

RETE 7
[illegible]

TELESUBALPINA
[illegible]

TAI 9
[illegible] **Film** [illegible]

TELESTUDIO
[illegible]

VIDEONORD
[illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") [illegible]

30' Minuto [illegible]

6-9 [illegible] **8.25** [illegible] **6.40** [illegible] **6.50** [illegible] **7.50** [illegible] **8.05** [illegible] **9-12** [illegible] **9.30** [illegible] **10** [illegible] **10.50** [illegible] **12-15** [illegible] **12.10** [illegible] **12.20** [illegible] **13.50** [illegible] **14.20** [illegible] **15-18** [illegible] **15.50** [illegible] **16.50** [illegible] **17.20** [illegible] **18-21** [illegible] **21-24** [illegible] **24-6** [illegible]

le trame

ALEGRIA. Ispirato e interpretato dalla troupe internazionale di artisti del Cirque du Soleil, il film narra la storia di tre persone speciali, il malinconico mimo Frac, l'undicenne Momo e Giulietta, cantante e artista circense **[Ambrosio]**

ALTA FEDELTÀ. Tratto dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra, in un negozio di dischi di solito poco affollato e descrive le vicissitudini del proprietario. **[Kong]**

ACCORDI E DISACCORDI. La storia di un musicista geniale, e dell'America delle jam session. Il tutto firmato da un Woody Allen in ottima forma. **[Romano]**

ANATOMY. Horror thriller che si svolge in corsia e che ha come protagonista la brava Franka Potente («Lola corre»), qui nei panni di un'ambiziosa studentessa di medicina. **[Erba]**

BATS. Nella notte si sente il fruscio di un battito d'ali. E poi un altro ancora. E ancora altri. In un crescendo che lascia spazio alla paura. Sono pipistrelli... **[Eliseo Grande]**

CANONE INVERSO. In una notte d'agosto del 1968 a Praga, Costanza conosce un violinista misterioso e, insieme a lui, attraverso la musica, ritrova se stessa. **[Erba]**

LA CENA DEI CRETINI. Pierre Brochard e i suoi amici si ritrovano ogni mercoledì a cena con il tacito accordo che ognuno di loro [redacted] cretino **[Eliseo]**

COSTI QUEL CHE [redacted]. Ryan è un ragazzo carino e non gli manca nulla. A parte un po' di fiducia in se stesso. Con una buona dose di autostima, sarebbe perfetto. **[Adua]**

DESTINI INCROCIATI. Un poliziotto e un politico durante una campagna elettorale. Non si sarebbero mai incontrati, se i [redacted] coniugi non fossero stati amanti **[Studio Ritz]**

LA FORTEZZA: SEGREGATI NELLO SPAZIO. Chiuso in una prigione a 26 mila miglia di distanza dalla Terra, tenta una fuga impossibile. [redacted]

GIOVANI MUSICISTI DI TALENTO. La storia di un gruppo di amici e del loro passaggio dall'adolescenza alla maturità **[Eliseo Rosso]**

IL GLADIATORE. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, imbattibile gladiatore nell'antica Roma. Successo mondiale **[Reposi]**

BO[redacted]. Tre studenti universitari devono fare un'indagine sui legami che si instaurano tra le notizie e il pettegolezzo **[Olimpia]**

LA LETTERA. Drammatica storia d'amore che comincia da una lettera e segna un buon successo del cinema portoghese. **[Chaplin]**

MAYBE BABY. Lucy, agente teatrale, e Sam, autore di commedie [redacted], una coppia felice. I due conducono un invidiabile ménage familiare e desiderano solo una cosa: un erede. E le provano di tutte **[Actor's, Ambrosio, Olimpia]**

MISSION IMPOSSIBLE 2. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per combattere un pericoloso criminale entrato in possesso di un virus con cui conquistare il mondo **[Ambrosio, Ideal, Reposi]**

OCEAN TRIBE. Dopo la fine del liceo si erano persi di vista. Adesso si ritrovano, dieci anni dopo, per soccorrere il loro amico Bob, malato di cancro **[Due Giardini]**

PANE E TULIPANI. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Ma da quel momento la sua vita comincia a girare in un senso diverso, e tutto finisce (comincia?) in un sogno **[Chaplin, Doria]**

PHANTOMS. Una misteriosa epidemia si è abbattuta sulla cittadina di Snowfield, facendo scomparire 700 persone. I pochi sopravvissuti cercano di scoprire cosa c'è dietro **[Nazionale]**

PALLOTTOLE CINESI. Siamo intorno al 1890. La Cina imperiale e il West più selvaggio si incontrano **[Nazionale]**

PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. La storia di due ragazzi, uno torinese, l'altro calabrese, che per una serie di circostanze si incontrano e portano i loro mondi a conflitto **[Accademia]**

ROMEO DEVE MORIRE. Dai produttori di «Matrix», una nuova versione cinematografica dell'opera di Shakespeare: due famiglie che si dividono i traffici del porto di Oakland **[Reposi]**

ROSA E CORNELIA. L'amicizia tra due donne in pieno Settecento: una colta e aristocratica, l'altra povera e analfabeta **[Due Giardini]**

THE SKULLS. Al college il giovane Joshua entra a far parte di una società segreta. Ottiene, purtroppo per lui, anche debiti prima o poi da saldare **[Reposi]**

TESTIMONE INVOLONTARIO. Il sergente Dunn è accusato di aver ucciso un superiore. Condannato alla sedia [redacted] aspetta il giorno della sentenza. **[Eliseo Blu]**

UNDER SUSPICION. Due grandi attori [redacted], Morgan Freeman e Gene Hackman, alla ricerca di [redacted] e colpevoli inconfessabili **[Reposi]**

LA VITA È UN [redacted] [redacted] una Cuba in [redacted] la storia di tre persone alla ricerca [redacted] felicità [redacted]

WONDERLAND. Una [redacted] vive a Londra e che si mette [redacted] di tr[redacted] **[Studio Ritz]**

RASSEGNA AIACE ALLO STUDIO RITZ

Cinema d'estate tutto l'amore del mondo da Redford alla Pfeiffer

Daniela Cavallo

Dodici love story da oggi sullo schermo dello Studio Ritz. Il locale di via Acqui 2 ospita, infatti, l'ultima rassegna estiva organizzata dall'Aiace: s'intitola «Messaggi d'amore», comprende una dozzina di pellicole incentrate sui rapporti che nascono, a volte quasi per caso, tra un uomo e una donna. In programma, due film al giorno sino a giovedì 24 agosto. I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire (ridotti 5 mila).

S'inizia con «Wonderland», penultimo lavoro dell'eclettico e prolifico regista inglese Michael Winterbottom (sette film in cinque anni, fra cui «Jude», «Go now» e il recente «With or without you»). Ambientato nella Londra dei nostri giorni, il film descrive le vicissitudini di una famiglia in crisi e, in particolare, quattro intensi giorni vissuti da tre sorelle: Nadia è single e lavora in un bar, Debbie si è separata da un marito perennemente ubriaco, Molly sta per diventare mamma. Nel cast spicca l'emergente Gina McKee («Notting Hill»). Doppio spettacolo alle 16 e 20,30.

L'altro film [redacted] cartellone oggi è «Destini [redacted]», ennesimo successo di Sidney Pollack (il regista de «La [redacted] Africa» visto quest'anno come attore in «Eyes [redacted] shut» di Stanley Kubrick). Tratto dall'omonimo romanzo di Warren Adler, il film [redacted] di due persone, [redacted] sergente di polizia e [redacted] depu[redacted] del partito repubblicano in [redacted] per le rielezioni, che si conoscono quando scoprono che [redacted] fra i numerosi morti di un incidente aereo erano i loro consorti, amanti [redacted] tempo. I protagonisti sono Harrison Ford, quest'estate nelle sale americane a fianco di Michelle Pfeiffer in «What lies beneath» di Robert Zemeckis, e Kristin Scott Thomas, la donna [redacted] cui s'innamorava Ralph Fiennes nel pluripremiato «Il paziente inglese». Proiezioni alle 16 e 22,30.

A proposito di Fiennes, l'attore inglese impersona lo scrittore che s'invaghisce della moglie (Julianne Moore) del migliore [redacted] (Stephen [redacted] in «Fine [redacted] una storia», il film [redacted] Neil Jordan («La moglie del soldato») in calendario domani alle 16,30 e 22,30. Sempre domani, unico spettacolo (ore 19,15) per «L'uomo che sussurrava ai cavalli» [redacted] Robert Redford e Kristin Scott-Thomas.

PRIME VISIONI

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 bis, tel. 011 88.78.07 **Preferisco il rumore del mare**, di M. Calopresti con S. Orlando, F. Sacchi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. posti 12.000, rid. 9000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6794. **Maybe Baby** di B. Elton, con H. Laurie, J. Richardson, E. Thompson, R. Atkinson. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Costi quel che costi** di D. Raynr, con S. West, M. Sokoloff, J. Lyn o'Keefe. Ore 20.30, 22.30. Ingr. 12.000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **La fortezza: segregati nello spazio** di G. Murphy, con C. Lambert, P. Drer. Or. 20.30, 22.30. Ingr. 12.000

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Maybe Baby** di B. Elton, con H. Laurie, J. Richardson, E. Thompson. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condizionata. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Mission impossible 2** di J. Woo, con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton. Or. 17.30, 20, 22.30. Aria condizionata. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Alegria** di F. Dragone, con R. Bazaar, C. Millenu, J. Cox. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condizionata. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. CHIUSO PER LAVORI

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. CHIUSO PER FERIE

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. CHIUSO PER FERIE

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Pane e tulipani** di S. Soldini, con L. Maglietta e B. Ganz. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 8000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **La lettera**, di Manoel De Oliveira, con Chiara Mastroianni, Pedro Abrunhosa. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 8000

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. CHIUSO PER FERIE

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Pane e tulipani** di S. Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Rosa e Cornelia** di G. Treves con S. Rocca, C. Muti, A. Caro. Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Ocean Tribe** di W. Geiger con G. Flemming, R. Caro. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000, anziani 5000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Bats** di L. Morneau, con L. Diamond Phillips e D. Meyer. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Testimone involontario** di D. Glendinning, con K. Ivory Wayans e J. Voight. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Giovani [redacted]** di J. Strickland, con B. Weaver, S. J. Shepard. Or. 16, 18, 20.15, 22.30. Ingr. 12.000

EMPIRE piazza Vittorio [redacted] 5, tel. 011 817.1642. CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Anatomy**, regia di Stefan Ruzowitzky con Franka Potente, Benno Fürmann. Or. 20, 22.30. Ingr. 12.000

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Canone inverso** di Ricky Tognazzi con G. Byrne, L. Williams, R. Tognazzi, A. Lattilo. Or. 20.15, 22.30. Ingr. 12.000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **La cena dei cretini**, regia di F. Veber con T. Lhermitte. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 8000, anziani 5000

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. CHIUSO PER FERIE

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. CHIUSO PER FERIE

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Mission impossible 2** di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton, D. Scott. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 8000

KING via Po 21, tel. 011 812.5996. **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid. [redacted]

LUX [illegible] Federico, tel. [illegible] 541.283. CHIUSO PER [redacted]

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817.1046. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 via Montebello [redacted] 011 817.1046. CHIUSO PER [redacted]

NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible] 812.4173. [redacted] **cinesi** di T. Dey, J. Chan, O. Wilson, J. Connery. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Phantoms** di S. Chappelle, con P. [redacted], R. McGowan, L. Schreiber. Or. 18, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000

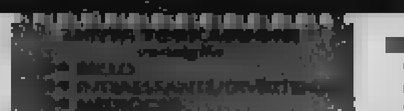
OLIMPIA 1 via Arsenale 81, telefono 011 532.448. **Gossip** di D. Guggenheim, con J. Marsden, N. Hendrix, K. Hudson. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 011 532.448. **Maybe Baby** di B. [redacted] con H. Laurie, J. Richardson, A. Lester. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. 12.000

REPOSI 1 via XX [redacted] 15, tel. 011 531.400. **Il gladiatore**, regia di Ridley Scott con Russel Crowe, Joaquin Phoenix, Connie Nielsen. [redacted] Reed. Or. 16, 19.10, 22.20. Ingr. 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Romeo deve morire**, regia di Andrzej Bartkowiak con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington, Russel Wong. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Ingr. 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Mission impossible 2** di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton. Or. 15, 17.20, 19.50, 22.30. Ingr. 12.000



REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Under suspicion**, regia di S. Hopkins, con T. Jane, M. Bellucci, G. Hackman. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Ingr. 12.000

REPOSI 5 - [redacted] via XX [redacted] 15, [illegible] 011 531 [illegible] **The Skulls**, regia di Rob Cohen con Joshua Jackson, Paul Walker. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Accordi & disaccordi** di W. Allen, con Uma Thurman, A. La Paglia, S. Penn. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000

[redacted] via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Wonderland** Or. 16, 20.30. **Destini incrociati** Or. 18, 22.30. Ingr. 7000, under 18, over 60, Soci Aiace 5000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] CHIUSO PER [redacted]. Riapertura [redacted]

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [illegible] [redacted] PER FERIE. Riapertura [illegible] settembre

VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562.1789. CHIUSO PER FERIE

[redacted] P. [redacted] 111/A, tel. 011 316.1429 [redacted]

CUORE - Mizzi 56, tel. 011 668.7668. CHIUSURA ESTIVA

DRAGO - Bagetti 20, tel. 011 433.747 [redacted] ESTIVA. Riapertura sabato 9 settembre

LAETITIA c. G. Cesare [redacted] 011 284.134. CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA - C. [redacted] 104. NON PERVENUTO

[redacted] - Brandizzo 65, tel. 011 284.028. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di [redacted]

VALDOCCO - [redacted] 12, [illegible] 011 522.4279. CHIUSURA ESTIVA

ARENA ALFA - **MOTOVELODROMO** C.so Casale 144, tel. 011 819.3529. NON PERVENUTO

ARENA - CORTILE SAN FILIPPO Tel. 011 470.35.76. **Ma che c'è di nuovo?** di J. Schlesinger con Madonna. Ore 22

ARENA METROPOLIS - v. Boiardo 24 - Tel. 011 535.579. **Il miglio verde** di F. Darabont con T. Hanks, D. Morse. Ore 22. Ingr. 8000, under 18 - over 60 L. 5000

ARENA PARCO RUFFINI - v. Hugues. Anteprima **Notting Hill** di R. Michell. Ore 21.30. Ingr. 8000, rid. 6000. Anteprima **Final destination** di J. Wong con D. Sawa. Ore 23.30. Ingr. 12.000

ALEXANDRA via Sacchi 15, [illegible] 011 562.12.95. **La figlia del vicino** con Vampirella - Pubblicità. Ap. ore 14.30, ultimo 22.30, da lunedì a venerdì intero L. 8000, ridotto L. 7000, anziani L. 5000

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 464.621. **Film erotico**. Prima visione. Feriali apertura ore 15.30, ultimo ore 22.30. Festivi apertura ore 14.30, ultimo ore 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108. Tel. 011 521.2385. **Quanti mocchi per Angelica** con Selen. Apertura ore 14.30, ultimo ore 22.30

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Oscenità per amori** con Rita Cardinale. Apertura ore 14.30, ultimo ore 22.30

SEXIMO corso R. Margherita 123. Tel. 011 436.2092. **Stalloni in calore** con Daniele. Ap. ore 15, ult. ore 22.30. Ingr. infrasc. L. 7000, rid. 5000

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. **Gola profonda a San Remo e Trans & bi-sex story**. Prima visione. Ap. 10.30, ult. 22.30. Prossimi spettacoli dal vivo venerdì 25/8 e sabato 26/8 con attrazioni e novità

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Brucia senza brucia nella canicola estiva** con Angel, Harry, Reeves. Ap. 15, ult. 22.30. Ingr. 7000

SPLEEN via Nizza 170. Tel. 011 696.3517. **Le donne di Mandingo** con Lucia Borgia. Apertura ore 15, ultimo ore 22.30, da lunedì a venerdì. Ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86. Telefono 011 749.2901. **Nasce decima e celebre** con Olivia Del Rio. Ap. 15, ult. 22

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. [illegible] 515.75.11. Chiuso per ferie. Riapertura il 4 settembre 2000

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW ARL. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66.45.711. Ore 21.30 Parco B. Vittone serata danzante con **Tinci Master**

IL [redacted] 2000 CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. [illegible] 011 544.545. **Mataurfi** - Questa edizione è il corso la fase preparatoria della produzione teatrale **Il Congresso degli uccelli** di F. Attar che sarà [redacted] di un incontro seminariale con **Mamadou Dioume**, regista dello spettacolo. Per il testo e per informazioni 011 544.545. E-mail mataurfiitalygiyahoo.com

ASS. CULT. ESPERTO LTD. Villa Capriglio. Str. Traforo del Pino 67, tel. 011 8158722-8158721. NON PERVENUTO

MARCIDO [redacted] I FAMOSA [redacted] F. Aporti 27. Torino. Tel. fax 011 436.87.30. **«Macbeth: parte seconda»** dal 15/9 al 13/10. Iscrizioni al [redacted] della st[redacted] 2000/2001. Infoline 011 4364730. [illegible] [redacted]

FABBRICA TEATRO. Via D. Onore 5, tel. 011 330.996. Stagione 2000/2001. Teatro della differenza. Iscrizioni per il laboratorio Teatrale Stagione. Disponibile il bando di concorso per **Prove d'attore**. Concorso nazionale per giovani attori. Inf. 011 339669 - 0127 650497. E-mail [illegible]

TEATRANZA ARTEDANZA. Ass. Arte via Palestro 8 - Moncalieri. Progetti teatrali 2000/2001. **L'ultimo ticono** persone, luoghi, creazioni. **Giovanni Bastalange**, il disagio metropolitano. Progetto sul disagio giovanile con il giovane teatro italiano **Piccoli fuochi**, rimini spazi e primulare pane progetto sulla «conquista» dei luoghi per un Piccolo Altro Teatro. Infoline 011 645.740

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633. **La cena dei cretini**

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. **Il gladiatore**

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49.249. Non pervenuto

CESANA TORINESE
IL SICARIO: 0122 811564. **Pokemon**, pom. **Under suspicion**, sera

CHIVASSO
MODERNO: Tel. 011 910.91.17. Chiuso per ferie
CINECITTÀ: Tel. 011 911156. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1430. Chiusura estiva

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9384. **Maybe Baby**

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.4796. **Phantoms**
REGINA UNO: 011 781.623. Chiuso per ferie
REGINA DUE: 011 781.623. Chiuso per ferie
STAZIONE: 011 789.792. Chiusura estiva
STUDIO LUCE: 0368 910.641. Chiusura estiva

CUORGNE'
MARGHERITA: tel. 0124 651.623. **Maybe Baby**

GRUGLIASCO
[redacted] **LE**[redacted] - Tel. 011 937.5923. Non pervenuto

[redacted]
2001 MONTALTO DORA: 0125 651.079. [redacted] so per ferie
IVREA ESTATE 2000: [redacted] 425.064. **Eyes wide shut**
BOARO: 0125 641.480. **Mission impossible 2**
LA[redacted]: 0125 44341. Chiuso per ferie
[redacted] 0125 641.571. Chiuso per lavori

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99.88.098. Chiuso per ferie

MONCALIERI
UGC CASTELLO: 011 641.236. Riposo

PIANEZZA
LUMIERE: 011 968.2088. Chiusura estiva
ARENA MAZZINI: Non pervenuto

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Non pervenuto
[redacted] **ITALIA 200:** 0121 393.905. Chiusura estiva, riapertura 25/8
[redacted] **ITALIA 500:** Chiusura estiva, riapertura 25/8
RITZ: 0121 374.957. Non pervenuto

RIVALTA
LUCI DEL PARCO: Non pervenuto

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: Non pervenuto

RIVOLI
SHELLO: 011 958.6780. Chiusura estiva
RIVOLI DI SERA PARCO [redacted] Hill

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.1362. **Maybe Baby**

SANT'ANTONINO: CORTILE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE: Non pervenuto

SAUZE D'OULX
BAYOMARA: 0122 850.974. **Il gladiatore**

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76336. Chiuso per lavori

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 01[redacted] **The skulls**

SUSA
CASTELLO DELLA CONTESSA ADELAIDE: The Skulls - Il teschio

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. **T. come Tigre** pom. **Under Suspicion** sera

VALPERGA
ARENA UNO: 0124 617.122. **Mission impossible 2**
ARENA DUE: 0124 617.122. **Appuntamento a tre**

VENARIA REALE
pren. 011 459.30.86, inf. 011 459.30.89
ARENA CENTRO Piazza del Municipio. Cinema sotto le stelle. **Il gladiatore**
SUPERCINEMA 1: Maybe Baby
SUPERCINEMA 2: Mission impossible 2
SUPERCINEMA 3: Gossip

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96.10.957. Chiusura estiva fino a 13/9

VINOVO
AUDITORIUM: 011 9651181. Chiuso per ferie

TEATRI

TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/8. Biglietteria 22/8. [redacted] D'OPERA 2000/01: rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca CRT. TORINO DANZA 2000 dal 20/9 al 6/10. XII Festival Internazionale del Balletto. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE ESTIVE

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

[redacted] Corso Giulio Cesare [illegible], tel. 011 [redacted] 570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [redacted] **Poker d'Alfa 2000-2001**. Operetta, Opere Liriche, Prosa. Tra i titoli di cartellone **Cin-ci-là, Zingaro Barone, Una Notte a Venezia, Flauto magico, Al cavallino bianco, Rigoletto, La Bisbetica domata** ed altri ancora. Sono aperti gli abbonamenti per la nuova stagione. Per inf. 011 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Informazioni e Biglietteria dal 21/8, dalle ore 9 alle 19 per rinnovi e nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa**. Stagione 2000-2001. **Prove d'autore** rassegna di autori contemporanei (12-30 settembre). **2° Festival di cultura classica**: spettacoli, conferenze, laboratori (10 ottobre-17 novembre)

ANGELO. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi e giovani. Tel. 011 4899876. www.atpnet.it/angolo

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per informazioni tel. 011 810.46.53-810.49.61. Or. 15-18

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Riposo. Riapertura biglietteria 4 settembre 2000. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 669.8034. CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Informazioni e biglietteria ore 16-20 per rinnovi nuovi abbonamenti. **Il fiore all'occhiello** [redacted] **prosa**. Stagione 2000-2001. **Prove d'autore** rassegna di [redacted] contemporanei 12-30 settembre. **2° Festival di cultura classica**: spettacoli, conferenze, laboratori 10 ottobre-17 novembre

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Chiusura estiva. Pregasi telefonare per informazioni, prenotazioni spettacoli nuova Stagione teatrale. Compagnia Marionette Lupi: visite guidate al Museo della Marionetta

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Prossima apertura Stagione 2000-2001

[redacted] **«A. VIVIAN»**. Piazza Bodoni. RIPOSO

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532.087. Riapertura a settembre con Festival internazionale di teatro di Figura incanti. **Rave gal e Cataste magico**, regia Giuseppe [redacted]. Le Sorelle Suburbe, Donat & Oliver, et... Informazioni dalle 15 alle 19 al tel. 011 540675. Cafe Procope. Riapertura venerdì 15 settembre con il Tango Argentino

[redacted] Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817.8270. NON PERVENUTO

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Fondazione Teatro Nuovo - Ente Nazionale di Promozione della danza - Centro Regionale - **Danza estate 2000**. Dal 21 agosto fino al 15 settembre: seminari di danza classica con Maria Elena Fernandez, livello intermedio avanzato

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. NON PERVENUTO

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Chiusura ESTIVA

TEATRO DI TORINO. Piazza Mercato 1. **Estate Danza 2000.** Finale Ligure dal 16 al 30 [redacted] con coreografie di Fumo, Jacqueline De Min, Marco Pierin, [redacted] Bianca [redacted] Sofina, Fabrizio [redacted] Elia Marasigan, Loris [redacted] Roberto [redacted] Marin. Al pianoforte Bruno Riccio [redacted] 26/8 ore 21.30 Corto: Jacqueline De Min Cannes in «Concert tango». Carmine Buranu. Info: tel. 0338 611 4724/0339 790 7436

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Sono in allestimento la stagione teatrale 2000-2001 e gli spettacoli per le scuole. Per un abbonamento è possibile visitare il sito internet http://teatrmassaia.freeweb.org

GIOVANNI TEATRO. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. CHIUSURA ESTIVA. In allestimento la stagione teatrale 2000/2001 con la 7ª Rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. NON PERVENUTO

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9 Borgaro. NON PERVENUTO

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17. San Mauro Torinese. NON PERVENUTO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri. Stagione teatrale 2000/2001. Teatro, Spazio vivo. Per informazioni sugli abbonamenti telefonare al numero 011 640.3700 (da lunedì a venerdì in orario ufficio)

PICCOLO TEATRO PIEMONTESE [illegible]. NON PERVENUTO

ACCADEMIA ALBERTINA (via [redacted] Albertina 8, telefono 011 432.5000). Tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011 540 382) - Mostra: «Travestiti il disegno». Fino al 13/8. Or. tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso

ARMERIA REALE (tel. [redacted] 543.889). Orario tutti i giorni 8.30-19.30, [redacted] chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518.43.58

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011 899.0083). Orario 10-[illegible], 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889.737). Orario lunedì-sabato 8.30-13.50

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543.855). Or. martedì, giovedì e sabato 8.30-13.30; lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-17.45

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 582.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Cantiere». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30, 14.30-18. Sab. visite al notturno «Lumière» alle 21 su prenotazione tel. tel. 011 459.36.75

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 6816.45.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22.57.244 - 22.57.422). Museo A come... conoscere e giocare con i rifiuti. Chiuso dal 31 luglio al 2 settembre

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54.66.94). Or. da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562.9911). Mostra «Giorgio Morandi» fino al 10/9. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11; domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547.440). Tutti i giorni 8.30-19.30. Sabato 8.30, 23. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Or. mart., merc., gio., ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì. Mostra «Merce Cunningham». Fino al 10/9

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Or. tutti i giorni 10-18.30, lunedì chiuso. Biglietto unico mostra museo

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812.7590). [redacted] permanente «Gli amori della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione

MUSEO DI ANTICHITA' (via [illegible] Settembre [illegible], telefono 011 521.22.51). Mostra: «Il corpo di Afrodite». Fino al 30/9. Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita [redacted] da un [illegible]

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina, 17) [illegible] (via Accademia delle [redacted] 6, [illegible] 011 561.7776). Mostra [redacted] tutti giorni 8.30 - [redacted], lunedì chiuso, tel. 011 563.79.12 -

MUSEO [illegible] DI SCIENZE NATURALI [illegible] CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440.04.00). Orario giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18 [redacted] 14.30-18 [redacted]

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostra: «I giganti della roccia». Esposizione permanente di minerali - «Goethe tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lombardo». Fino al 29/10. Tutti i giorni 10-19

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011 53.02.38. Tutti i giorni su prenotazione

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Or. tutti i giorni dalle ore 9 alle 19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436.58.32). Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra «Principe Eugenio - Un condottiero dalla vetrina europea». Or. da lunedì a giovedì 9-12.30, 14-16.15, venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 817.56.56). Da martedì a venerdì 10-20, sabato 10-23, domenica 10-20, lunedì chiuso

MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541.567). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660.1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore [redacted]. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate 15-16.30 tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso

PALAZZO BAROLO [redacted] 7, [redacted] 011 436.03.11. Orario da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 517.1660). Orario tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Orario da martedì a domenica 10-19.30, giovedì 10-23. Lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011 436.1455). Da mar. a ven. 9-19, sabato 9-19, 20-23. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, [redacted] 011 669.25.45). Mostra [illegible] [redacted]

SPERIMENTA (parco Michelotti, corso Casale 15 - ex zoo. Tel. 011 839.8461). Orario da [redacted] a venerdì 16-24. Sabato 15-24. Domenica 10-20 [redacted]

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria [illegible]
Su tutta la gamma
SUPER ROTTAMAZIONE oppure SUPER FINANZIAMENTO a TASSO ZERO
Progetto
MONCALIERI Via Moncenisio (ang. Via delle Fonderie) - Tel. (011) 60.58.171

RENAULT
Sistema SRR: 110 millesimi di secondo per l'azione combinata di pretensionatori airbag e limitatori di pressione
Abbiamo il controllo delle tecniche di difesa più evolute

TELECONOMY 24 TELECOM

LA STAMPA

SABATO AGOSTO 2000. ANNO 134 N. 224. L.1.500** / € 0,77. L. 2.500** CON SPECIALE • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187 Punto 187

Gli organizzatori non si aspettavano tanti pellegrini. Polemica con Rutelli

Due milioni di ragazzi dal Papa

Roma invasa, a Tor Vergata la veglia del Giubileo

ROMA. Tanti giovani pellegrini si non se li aspettavano neanche gli organizzatori: saranno in due milioni oggi a Tor Vergata per la veglia che apre la «ventiquattro ore» più lunga del Giubileo della gioventù mondiale. Un'anteprima si è avuta ieri sera con la Via Crucis per le vie di Roma alla quale hanno partecipato quattrocentomila giovani in rappresentanza di tutto il mondo.

Quel che più preoccupa, oggi, è il grande caldo: per questo, nell'area di Tor Vergata, sono state allestite ben mille fontane.

Timori, invece, in prefettura e in Comune per quel che potrà accadere al traffico domani quando, finita la messa, l'ormata del Papa lascerà Roma. Ma in Vaticano non hanno condiviso l'invito del sindaco Rutelli ai romani: «Tornate in città prima o dopo l'evento».

Calabrese, [redacted] A PAGINA 5

IL GRANDE NONNO

Igor Man

La marcia su Roma continua. Le divisioni del Papa arrivano dal cielo e col treno, anche in bicicletta, a piedi. Incessantemente. Uno, nessuno centomila un milione: alla fine saranno forse di più a vegliare, stanotte, con Giovanni Paolo II, a concelebrare, domenica, la Messa col vecchio pastore bianco. E' una nuova Bastogne questa che stiamo vivendo increduli, stupiti, anche preoccupati cittadini e forestieri, pezzenti e signori, credenti e non credenti, zoccole e monsignori. Stiamo assistendo alla rivincita su tutto dei Fanti di Gesù che un invisibile alto comando, supremo, distribuisce nel circuito sanguigno (chiese, scuole, strade, piazze) della città antica che vide i cristiani moltiplicarsi nelle catacombe; nella città recente malcresciuta con la speculazione edilizia ad accogliere i burini. Una gigantesca fiaba, una riuscita imitazione del moto perpetuo pervade Roma. E lo stupore si mischia con lo sbalestramento. Chi sono questi soldati azzurri che si abbeverano alle fontane di Roma più capitale ancora per due tre giorni ma città aperta oramai (forse) per sempre? Sono i Soldati di Gesù i nuovi invasori venuti qui, a Roma, per celebrare la vita alzando quel terribile strumento di morte ch'è la croce. Poiché la croce è il dolore ma anche la Pietà. La croce è strazio ma precede la vita nuova, pulita: quella che non finisce mai.

Venite adoremus, è stato detto e loro son venuti. Hanno vent'anni, vogliono bene a Gesù perché Gesù non è difficile da capire, specie quando a spiegarlielo è un Grande Vecchio che parla il linguaggio atemporale del Nonno.

Quello che irrita i cosiddetti «giovani di oggi», un gran numero inchiodati alla disoccupazione, è la latitanza dei cosiddetti «noi genitori». Non siamo più giovani, non siamo nemmeno vecchi davvero, siamo soprattutto delusi di noi stessi sicché ci incartiamo in un'amarezza permanente capace, se non altro, di fugare il sospetto del fallimento. E cosa è un genitore che non riesce a farsi capire da suo figlio? O straparla o tace. Il Nonno, invece, non ha complessi, lui. Non ha fatto il Sessantotto e comunque non si è mai illuso di cambiare il mondo. Sogna il posto fisso e una brava ragazza per suo nipote al quale si rivolge col suo proprio linguaggio fuorimoda perché non gli frega niente d'essere in consonanza con i tempi - «questi tempi», - poi: figurarsi Ebbene Wojtyla e il Nonno severo ma tollerante, un Nonno antico che gli vuol bene, si ragazzi, ma a modo suo e a modo suo gli parla dei «cosiddetti valori» sì che i giovani-nipoti non riescono nemmeno a inseguire.

Papa Wojtyla, invero, è il Grande Cronista dell'ultima Storia prossima ventura. La racconta giorno dopo giorno, comunicando con il mondo intero, affidandone il percorso ai giovani. Non importa di che razza siano, se pellegrini o turisti, se credenti avvero non. Non abbiate paura, dice loro. Perché anch'egli, il Padre, ha paura della solitudine del dubbio e oggi (il questo rovente agosto del Duemila, irto di curdi in fuga e di autostrade insanguinate, sono i giovani con la miracolosa marcia su Roma a confortarlo, a dargli forza, con la loro tenerezza. Affidandosi, lui e loro a Gesù, il giovine Ebreo di Nazareth che patì la croce e divenne il Cristo.

INTERVISTA

I VALORI DEI CATTOLICI

«Bisogna seguire il Papa e credere nei giovani: la politica deve ritrovare le proprie radici. Nel governo esistono posizioni diverse ma nessun provvedimento è stato in contrasto con le nostre idee»

Ugo Magri A PAGINA 2

DODICI MESI A PALERMO

L'allarme del procuratore Grasso
«La lotta alla mafia non c'è più»

«Molti di quanti si mobilitarono dopo le stragi del '92 si sentono traditi da promesse non mantenute. I boss tornano a essere un modello. Caselli vede due pesi e due misure ma non capisco chi stia accusando»

INTERVISTA DI Francesco La Licata A PAGINA 3

TESTA BIANCA LA SFIDA DI AL GORE A BUSH: LAVORA CONTRO QUELLA DEI [redacted]

Un bacio mozzafiato Al Gore ha chiuso la Convention democratica con un bacio alla «Via col vento». Ma letteralmente lasciato senza fiato la moglie Tipper e milioni di americani davanti alla tv. L'abbraccio è durato un minuto, sullo sfondo di un'ovazione dei delegati. La stessa ovazione che lo ha consacrato leader vero dei democratici al termine del lungo e sorprendente [redacted] di investitura in cui ha spiegato l'«America che lavora» a sconfiggere l'«America dei potenti» portandolo alla Casa Bianca. Una scelta di campo e un attacco frontale ai repubblicani.

[redacted], Marzolini e Soria A PAGINA 11

Oggi il tentativo inglese di agganciare il sottomarino

Kursk, Putin replica alle critiche «Sarei stato soltanto di intralcio»

CREMLINO

IL NUOVO ZAR [redacted] DAI SUOI STESSI

Ha sbagliato a restare in vacanza, ma la Marina non l'ha informato della gravità del disastro

[redacted]

MOSCA. Oggi pomeriggio ci proverà l'elicottero marino» inglese a raggiungere il sommergibile russo «Kursk» da una settimana sul fondo del mare di Barents. Ma le speranze di trovare ancora in vita i 118 uomini dell'equipaggio sono quasi perdute.

Non ci crede più neanche il presidente russo Vladimir Putin che, rientrato a Mosca dalle vacanze, ha ammesso gli insuccessi: «Tutti gli sforzi sono stati vani». Poi ha contrattaccato, spiegando innanzitutto perché non è andato a Severomorsk: «D'impulso sarei partito subito, ma poi ho capito che sarei stato solo d'intralcio e ho rinunciato». Ma sull'incidente prosegue il valzer delle mezze verità. [redacted] ALLE PAGINE 4 E 5

TRA [redacted] E FEDE ECCO CHE COS'E' UN LAICO

In un carteggio con il filosofo Bonetti le questioni sollevate da Amato e Ruini

Alberto Papuzzi A PAGINA 10

NELLA PROVINCIA CINESE CHE VIVE DI SIGARETTE

Lo Yunnan esporta le «bionde» fasulle ora proibite dal governo di Pechino

[redacted] Bisci A PAGINA 11

LA MACCHINA UMANA

Un embrione non è Del Piero

Mirta

Un uomo non è un tessuto e neppure un organo. La vita umana non è la vita di un tessuto o di un organo anche se a volte, ne è dipendente. La confusione di termini, figlia anche della complessità del contenuto delle scoperte scientifiche e tecnologiche, sopratutto in tema di clonazione devono frenarci dal prendere posizione subito e a tutti i costi. Contenendo, almeno per un attimo, la nostra smodata ossessione di schierarci. Qui non si tratta di Totti o Del Piero, di Coppi o Bartali, della Lollo o della Loren. Bisogna, quindi, che ci rassegniamo a un ruolo di osservatori. Fermiamoci un momento ad ascoltare soltanto chi ne sa. E se è vero che l'argomento è così importante, dedichiamogli una meditazione approfondita. Ma solo dopo aver acquisito la chiarezza dei termini del problema.

Bigini, piccoli breviari etici, trattatelli sui massimi sistemi, vocabolari con succinte definizioni per insegnare al popolo con minuzia come nascano possa e debba sentirsi in grado di schierarsi, a favore o contro a proposito di qualsiasi argomento: costituisce un'operazione socialmente e intellettualmente scorretta. "La manovra del medico che finge di palpare una parte, e resa possibile dalla mentale assenza di sentimento a quel posto. Mercante della rappresentazione di un grottesco di vaga apparenza intellettuale che obbliga accedere rimpiattarsi tutti a nascondini. Una frase a effetto, una sintesi estrema e riduttiva come *Dormiglione, Pippa Bey, mani avanti, cinquemila lire* siamo tutti contenti. Con la contemporanea di lasciare l'opinione pubblica nella stessa incoscienza di partenza.

E solo con tutte le precauzioni, armati di volontà di discernimento, si può iniziare a districarsi nell'articolato mondo delle questioni scientifiche considerando anche ad esempio le direttive comunitarie che impediscono la clonazione di tessuti umani. Il fatto che il Parlamento inglese si pronunci solo in autunno, le immaginabili ragioni addotte in merito al giro di decine di migliaia di miliardi, le centinaia di embrioni congelati, a rischio di scadenza, conservati nei laboratori inglesi, le mucche pazze che guarda caso, arrivano proprio da oltre Manica, il desiderio dell'uomo di non fermarsi di fronte alle prospettive della tecnica, l'antinomia della scienza divisa tra Galileo Pasteur e il dottor Mengele.

Se per i cosiddetti laici siamo di fronte a nuove frontiere che si spalancano per un maggiore benessere dell'uomo, bisogna forse comunque ascoltare le loro ragioni. E se per i cattolici, ma non solo, si tratta invece di fare un passo indietro, perché materiale e già un individuo con la sua definita identità personale, occorre allora una cautela certamente maggiore.

Caro Darwin, hai visto dove siamo arrivati?

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Il fuoco di «Al Gable»

Fosse anche Clark Gable in Via col vento, il candidato democratico Al [redacted] ha chiuso la convention di Los Angeles baciando sulla bocca la moglie Tipper per oltre un minuto. Che importa, dirà qualcuno, cos'ha detto piuttosto su ozono, sanità e occupazione? Ma è un'impuntatura antistorica: i leader politici moderni hanno scarse possibilità di incidere sulle grandi scelte economiche. Mentre influenzano moltissimo quelle private. Basta vedere cosa hanno provocato questi otto anni di clintonismo, con l'affermazione anche in Italia di algide coppie di potere che non fanno l'amore dai tempi del Vietnam, ma che fuori dalla camera da letto si spalleggiano per tutta la vita.

Sarà una mossa pubblicitaria, ma nel rilanciare in mondovisione il fascino perduto della fisicità, il bacio del Gore inaugura un cambiamento di scena o almeno di moda. Intanto prende le distanze dall'immagine cerebrale del Clinton, che come tutti i «piacioni» sono fondamentalmente anaffettivi anche in privato, se è vero che i tradimenti di Bill si limitavano a sbirciate parziali da compiacente. Gore rilancia l'antico mito del cowboy, oggi un po' rimpianto persino dalle femministe, nauseate da una pletora di seduttori verbali inconsistenti. Il prevedibile Al è legnoso, ma come tutti i legni quando si [redacted] produce calore. L'energia che più manca a quest'epoca frigida e virtuale.

TORINO

SEVIZIATO DA UNA COPPIA GIOCO SEXY O VENDETTA?

L'uomo di 37 anni è stato sequestrato per tre giorni. Liberato dai vicini è finito in ospedale con lesioni da violenze sessuali e ustioni da sigarette

Angelo Conti A PAGINA 10

9 771122 178003 00810

STORIE DI VIOLENZA | DENTRO LE MURA DI CASA

IL SEQUESTRO [redacted]

Sospettava l'ex fidanzato di essere implicato nei delitti del «Mostro» di Firenze e per questo, insieme al suo nuovo compagno, lo ha [redacted] prigioniero per cinque giorni torturandolo per farlo confessare. Nel frattempo, gli ha estorto vari milioni. L'episodio è avvenuto in una villetta di Monsummano Terme (Pistoia), la vittima, un fiorentino di 34 anni, è stato rilasciato dai due - Chiara Maggi, 26 anni, fiorentina e Massimo Marrazzo, 26 anni, originario di Napoli ma residente a Monsummano - per prelevare ulteriori soldi dopo aver già consegnato loro circa 10 milioni. Ma, una volta libero, l'uomo è andato prima all'ospedale per farsi curare e, poi, nella tarda serata dell'8 agosto, alla questura di Firenze per denunciare la sua storia. I due sono stati arrestati

FAMIGLIA A LUCI ROSSE

Scoperta a Ravenna un'organizzazione che guadagnava 100 milioni di lire al mese con il mestiere più antico [redacted] mondo. Madre e figlio, e una giovan[redacted] amica avevano messo in piedi [redacted] organizzazione criminale dedita al favoreggiamento e allo sfruttamento [redacted] prostituzione attiva da almeno [redacted]. [redacted] squadra mobile di Ravenna, in collaborazione con i colleghi di Forlì, li ha arrestati scoprendo un giro di ragazze, 6-7 provenienti dall'est europeo, che fruttava 100 milioni di lire al mese. Madre e figlio, di [redacted] e 23 anni, di nazionalità serba, abitavano [redacted] Cesenatico insieme all'amica slava, di 21 anni. Traslocavano frequentemente [redacted] un appartamento all'altro [redacted] non destare sospetti, [redacted] ogni sera accompagnavano [redacted] ragazze a prostituirsi sull'Adriatica

Sequestrato per un gioco erotico

Prigioniero tre giorni di una coppia

Angelo Conti

TORINO

Sequestrato, seviziato e violentato per tre giorni, fino a quando è riuscito a farsi liberare. È accaduto a Torino in un alloggio in via delle Magnolie, alle Vallette, popolare quartiere nella periferia settentrionale. La vicenda ricorda quella allucinante del giovane segregato e torturato a Firenze da una coppia, la settimana scorsa.

Il rapimento, le sevizie e la violenza sessuale compiute a Torino sono forse da mettere in relazione a un rituale, una sorta di messa nera. Protagonista e vittima dell'assurda storia A. R., [illegible] anni, originario di un centro a metà strada fra Pancalieri e Torino. Approfittando dell'assenza dei suoi aguzzini che l'hanno lasciato libero dal bavaglio, si è fatto sentire dai vicini che insospettiti dai lamenti hanno chiamato il 112.

I carabinieri hanno trovato l'uomo legato sul letto, nudo, attorniato da candele e da altri oggetti usati per compiere le torture. A. R. è stato trasportato all'ospedale dove i medici hanno riscontrato, oltre alle lesioni conseguenti alle violenze sessuali, anche bruciature di sigarette sparse sul corpo, soprattutto attorno al collo, torace, ventre e genitali. [illegible] anche tatuaggi da alcuni incompetenti di segni forse sono da mettere in relazione al rito orgiastico di cui A. R. sarebbe stato vittima.

L'uomo ha offerto una ricostruzione confusa dell'accaduto. Non è chiaro se le reticenze siano una conseguenza del suo stato psicologico o appaia il desiderio di non coinvolgere in questa vicenda persone di cui potrebbe avere paura. A. R. ha comunque spiegato di essere venuto a Torino a Ferragosto per trascorrere la giornata di sabato e di avere incontrato una giovane coppia che conosceva di vista. I due gli avrebbero offerto di trascorrere la notte nell'alloggio delle Vallette, in via delle Magnolie, proprio di fronte a una scuola di polizia urbana. [illegible] Il giovane e la donna avrebbero [illegible] l'impegno a prestarsi a un gioco erotico, [illegible] legare al letto, ma [illegible] sarebbe [illegible] ed è [illegible] violenza.

Che cosa ha spinto i due

Torino, è stato segregato in un appartamento alle Vallette Salvato dai vicini che hanno sentito i lamenti e avvertito i carabinieri

violentatori a comportarsi così? Una possibilità è quella del rito orgiastico, in qualche modo confermata dalla presenza delle candele e degli strani disegni sul corpo. Ma non è la sola pista su cui si muovono i carabinieri che stanno setac-

I due maniaci sono riusciti a fuggire L'uomo sostiene di averli conosciuti per strada Tra le ipotesi anche la pista del rito satanico

ciando le amicizie della vittima e cercano di capire a chi fosse stato ceduto in uso quell'alloggio.

La soluzione del caso è solo questione di tempo, e una volta chiarito il movente sarà possibile definire i reati da

ascrivere ai responsabili. Sinora sul faldone dei carabinieri, che sta diventando di ora in ora più voluminoso, sta scritto «sequestro di persona e violenza sessuale», ma altro potrebbe aggiungersi.

I due seviziatori sono ricercati dai militari che ieri mattina hanno compiuto una battuta nell'area circostante via delle Magnolie. Sempre ieri sono stati interrogati quei pochi vicini di casa che hanno sentito i lamenti e hanno dato l'allarme. Sembra che gli affittuari dell'appartamento teatro della [illegible] stato partito per una vacanza all'inizio di agosto e che [illegible] avessero poi ceduto l'uso ad alcuni amici, di cui non sarebbe noti l'identità.

Insomma, un gran garbuglio. I carabinieri si muovono con attenzione a questa vicenda manca ancora una grossa fetta di verità.

L'appartamento di Torino dove è stato trovato l'uomo vittima delle sevizie

GLI INQUIRENTI NON SCARTANO NESSUNA PISTA

Bimba scomparsa, giallo a Imperia

È tunisina, ha 5 anni, la polizia teme un rapimento

Giulio Gelvardi

IMPERIA

Scomparsa. È scomparsa nel nulla una bambina di 5 anni, di origine tunisina, mentre nel cortile sotto casa stava giocando insieme con un suo piccolo amico italiano nel quartiere medioevale di Porto Maurizio. L'ipotesi più agghiacciante è che sia stata rapita. Non certo per ottenere un riscatto: il padre della bimba, un onesto muratore da dieci anni in Italia, non ha i soldi per pagare proprio nulla. Si affaccia il sospetto che a portarla via, con la forza, sia stato un balordo, forse un maledetto pedofilo. La stessa persona di 25-30 anni che da qualche giorno si sedeva sulla panchina di fronte alla piazzetta e osservava con uno strano sguardo i bimbi giocare. E c'è un particolare ancora più inquietante: la madre casalinga, poco più di 30 [redacted] quattro figli, di [redacted] uno di neppure un anno. L'ultima parola che ha sentito pronunciare alla sua

bimba mentre era in casa ad accudire gli altri piccoli, è stata quasi un'invocazione d'aiuto: «Mamma». «Poi sono parole dello stesso genitore in lacrime così come le ha riferite nel suo italiano stentato alla polizia - un suono soffocato, qualcuno le ha tappato la bocca per impedirle di proseguire». Un particolare quest'ultimo confermato anche da una vicina di casa. Poi, poco più tardi quando la madre si è affacciata alla finestra, la sua piccola Kalani Hagete, era sparita inghiottita dai vicoli caratteristici e suggestivi, ma anche bui e inquietanti del Parasio medievale. Di lei, da poco dopo le 13 di [redacted], si [redacted] perse le tracce. Che cosa le è accaduto?

L'allarme è scattato intorno alle 14. Alla centrale di polizia che dista poche centinaia di metri dal quartiere dove abita la famiglia, si sono presentati i due genitori affranti e in lacrime. All'ispettore di turno han[redacted] raccontato che la bambina era scomparsa un'ora prima e

Sparita all'ora di pranzo, mentre stava giocando con un amichetto italiano

che dopo averla cercata dappertutto avevano deciso di chiedere aiuto. Nel giro di pochi minuti si è scatenata una vera caccia all'uomo. La polizia ha allertato anche i carabinieri che dall'aeroporto di Albenga, dove si trova il Nucleo elicotteristi, hanno fatto levare in volo un velivolo che ha setacciato l'intera zona di Porto Maurizio. I militari hanno individuato tutti gli accampamenti di nomadi che in questi giorni da varie parti d'Italia, ma soprat-

tutto dal Piemonte, hanno invaso la Riviera e, dove hanno potuto, sono atterrati con piazzole per [illegible] a tappeto per camper e nelle roulotte. I militari, fin dal primo momento, hanno sospettato che la bimba potesse essere stata rapita per essere inserita nella tratta delle schiave. Un caso analogo a quello [illegible] nel mistero della piccola [illegible] in Campania, mai ritrovata.

La polizia che conduce le indagini ha fatto immediatamente intervenire da Genova il Nucleo cinofilo. Ai cani sono stati fatti odorare alcuni capi d'abbigliamento della piccola. L'intero quartiere Parasio e il Borgo di Porto Maurizio sono stati passati al setaccio. Nulla.

Intanto sono stati ricostruiti gli ultimi minuti in cui, di certo, la bimba stava giocando nel cortile sotto casa. Era con un suo amico che a un certo momento è stato richiamato in casa dalla mamma per pranzare. Da quel momento il mistero. Di lei, da poco dopo le 13 di

ieri, si sono perse le tracce. Che cosa le è accaduto? Le ipotesi sono per un verso terribili: rapimento, nelle mani di uno squilibrato. Dall'altro meno gravi: una fuga di casa perché questa mattina tutta la famiglia sarebbe dovuta partire per la Tunisia e forse lei non voleva farlo. E quindi si tratterebbe di un colpo di testa. E ora ha paura che il padre possa rimproverarla duramente. Ma dove può nascondersi per ore e ore una piccola di 5 anni, conosciuta da tutti nella zona, visibilmente straniera, scomparsa insieme con la sua bicicletta bianca? Ed è possibile che nessuno l'abbia vista allontanarsi da sola anche nelle vie del centro?

Le ricerche sono continuate per tutta [redacted] notte. Anche il sindaco di Imperia, Luigi Sappa, ha voluto dare una parola di conforto ai genitori. Per Imperia, città notoriamente tranquilla, si tratterebbe di un brutto colpo, soprattutto se l'ipotesi del rapimento alla fine fosse confermata

■ [redacted] A[redacted]

Clonazione, ancora polemica. E' di [redacted] un appello di ricercatori di varie università al [redacted] della Sanità, Umberto Veronesi, per riportare il dibattito di questi giorni su binari scientifici. «La proposta del governo inglese - afferma uno dei firmatari, Carlo Alberto Redi - è stata presentata dall'informazione italiana [redacted] un via libera [redacted] clonazione umana, ma questo non risponde a realtà perché in Inghilterra come in Italia la clonazione di un individuo è un delitto gravissimo e perseguibile»

■ [redacted] IN[redacted]

Nella campagna bolognese un grosso gatto durante la notte si è infilato più volte nel recinto della casa vicina che ospita un piccolo allevamento di conigli, e ha sfoderato il suo istinto di predatore facendo scempio dei coniglietti appena [redacted]. La proprietaria dell'allevamento prima ha sopportato, poi all'ennesimo coniglietto ucciso si è rivolta alla magistratura, denunciando il felino. Ora un pm dovrà esaminare la vicenda

■ **FERMATI CAMORRISTI**

Cinque pregiudicati del clan camorristico Marfella di Pianura [redacted] stati fermati nell'ambito delle indagini per l'omicidio dei due giovani incensurati Luigi Sequino e Paolo Castaldi, il 10 agosto. Le [redacted] per i cinque sono quelle di associazione per delinquere di stampo camorristico, detenzione di armi, traffico di droga ed estorsioni. Tra i fermati non vi sarebbero i killer dei due giovani

■ **UCCIDE IL FIGLIO**

Un autotrasportatore di [redacted]donia, Michele Ciociola, 58 anni, è stato arrestato dalla polizia perché accusato di avere [redacted] il figlio Antonio, [redacted] anni, con [redacted] coltellata durante una lite familiare

■ [redacted] **DAL MOTOSCAFO**

Un barese [redacted] 33 anni è rimasto ferito dopo essere [redacted] colpito [redacted] un motoscafo mentre [redacted]va nelle acque antistanti il litorale di Fesca, alla periferia nord di Bari: è [redacted] soccorso dagli occupanti [redacted] natante che lo hanno preso a bordo, lo hanno abbandonato a riva e sono fuggiti.

■ **FEBBRE D'AMBROSIA**

Cresce la febbre d'ambrosia, allergia che colpisce soprattutto in agosto e in settembre: la colpa è dell'aumento del caldo dovuto [redacted] mutamenti climatici. L'allarme ambrosia, pianta infestante che arriva dall'America, è stato lanciato dal Wwf. [redacted] dipar[redacted] dell'Agricoltura degli Usa ha denunciato che gli alti livelli di Co2 connessi all'aumento delle temperature potrebbero causare il raddoppio dei pollini.

Le ricerche durate tutta la notte, all'alba i soccorsi: la donna, campionessa di podismo, è ricoverata a Torino

Il fulmine uccide un guardaparco, ferita la collega

Tragedia al Gran Paradiso durante un temporale a 2700 metri

Enrico Martinet

RHEMES NOTRE DAME

Fu un lampo dopo le 18 di ieri l'altro sopra i pascoli sulla valletta valdostana di Rhêmes e a 2700 metri di quota due guardie del Parco nazionale del Gran Paradiso sono state avvolte dalle saette mentre attraversavano i pascoli dell'Entrelor. Luigi Fachin, [redacted] anni, di Aosta, guardia dal 1987, morto all'istante. La collega, Milena Bethaz, 26 anni, residente a Valgrisenche, in servizio da qualche mese, campionessa di podismo, lotta con la morte all'ospedale San Giovanni Bosco di [redacted].

Il fulmine ha incenerito la tela di un ombrello, quindi ha diviso in due il berretto dell'uomo, ne ha trapassato il corpo, lasciando segni su volto, braccia e gambe, poi ha colpito il piede destro della ragazza, squarciando e bruciando lo scarpone. Milena Bethaz deve essere caduta, rotolata per qualche metro, forse si è trascinata. I

soccorritori ieri mattina, a oltre 15 ore dall'incidente, l'hanno trovata a circa cento metri dal corpo di Fachin. Con i due guardaparco c'era anche «Camillo», un grande Saint bianco e nero, che per tutta la notte ha vegliato il padrone, accanto a un grande masso. Non ha risposto al richiamo dei soccorritori nella notte, neppure all'abbaiare degli altri cani.

I due guardaparco dovevano compiere un [redacted] di sorveglianza lungo il confine tra Rhêmes e la Valsavarenche. Avevano con sé sia le radio sia i telefonini. [redacted] giovedì dovevano mettersi in [redacted] con il centro del Parco a Rhêmes Notre-Dame [redacted] dove erano partiti al mattino. Il contatto non c'è stato. I loro colleghi hanno provato a chiamarli: una delle due radio non mandava alcun segnale, l'altra era funzionante, ma la chiamata non [redacted] risposta. Così come suonavano a vuoto i cellulari. Tre guardaparco sono partiti a piedi per le ricerche

«Abbiamo subito pensato - dice Michele Ottino, direttore del Parco - che era accaduto un incidente in relazione al temporale».

I tre non hanno trovato nulla, alcun segno. Alle 20 il Parco ha chiamato il centro operativo della Protezione civile di Aosta: «Abbiamo un problema». Giuliano Trucco, capo del soccorso alpino valdostano, spiega: «Abbiamo messo a disposizione un elicottero, [redacted] ci hanno risposto che avrebbero riordinato le idee. Erano preoccupati del prezzo dell'intervento qualora non [redacted] fosse trattato di un operazione [redacted] soccorso». La seconda telefonata, con la richiesta ufficiale dell'elicottero, è stata fatta alla Protezione civile alle 22,30, quando ogni volo era impossibile per il buio. [redacted] dice: «Credo siano illazioni, a me non risulta quella telefonata delle 20, non speculiamo certo sulla salute del personale. È possibile che prima di tutto sia stato deciso di andare sul posto per verificare quanto fosse

accaduto».

Tra le 22 e le 23 è stato organizzato [illegible] squadre di soccorso di [illegible] venti persone con quattro [illegible] addestrati per le ricerche [illegible] soccorso [redacted] e due della Finanza di Entrèves. Una ricerca durata tutta [redacted] notte. Alcuni guardaparco sono anche passati nella zona dell'incidente, così come [illegible] ma purtroppo i due corpi non sono stati trovati. Ieri mattina ai soccorritori a piedi si è aggiunto l'elicottero. È stato un cugino della ragazza, Loris Vuillen, a trovare Luigi e Milena. Pochi minuti dopo, nonostante [redacted] difficoltà di comunicazioni, l'elicottero del soccorso alpino si è posato a 2700 metri del vallone dell'Entrelor. Il medico ha deciso l'immediato trasporto della giovane all'ospedale. La ragazza non era cosciente, respirava a fatica. Qualche ora più tardi il volo verso il «Giovanni Bosco» di Torino dove la guardaparco è stata operata alla testa

VANDALISMO NEL SASSARESE

Distrutta una Tomba dei Giganti

SASSARI. Distrutta una Tomba dei Giganti in Sardegna, risalente all'epoca nuragica. Una «stele» di granito di grande valore archeologico, oltre che commerciale, è stata rimossa [redacted] un escavatore nelle campagne di Benetutti. Il monumento, delle dimensioni di 3 metri per 1,65 e di diversi quintali di peso, è stato poi recuperato ieri dai «rangers» forestali del Nucleo Investigativo di Sassari che hanno denunciato un uomo di 62 anni

UN TRAFFICO MILIARDARIO

I dati di una ricerca di Nomisma sul fenomeno del contrabbando di sigarette, attività illegale dal fatturato miliardario

Fatturato tabacchi lavorati (miliardi)	22.770
Nelle casse dell'Erario	16.700
Nelle tasche dei contrabbandieri	6.070

Il peso del Fisco

prezzo in lire

MARLBORO	5600
MS	

senza tasse

MARLBORO	1450
MS	1040

LA GUERRA (gennaio-dicembre '99)

sigarette sequestrate	560 tonn.
automezzi sequestrati	909
di cui	
blindati	85
mezzi navali	59
persone arrestate	542
denunciate	8876

Uomini e mezzi della Finanza

militari	1500
di cui	
baschi verdi	500
navi	56
elicotteri	

Radar dei contrabbandieri spiava la Finanza

Brindisi, da una villa partivano ordini via satellite

Sandro Terzolino
BRINDISI

Potente quanto quelli forniti alla Guardia di finanza, un modernissimo radar contrabbandiero è stato scoperto in una villetta di Selva di Fasano, su un rilievo che sovrasta l'Adriatico: poteva osservare i movimenti delle imbarcazioni dal Montenegro alla Puglia (cioè dall'imbarco allo sbarco delle sigarette), anticipare le mosse delle motovedette dei finanzieri e spingere il suo occhio elettronico addirittura fino alla Grecia. Nella interminabile guerra tecnologica che si combatte da anni tra legge e antilegge, questa volta i contrabbandieri hanno subito una sconfitta e perduto un impianto alloggiato in una villetta il cui proprietario, incensurato, riceveva probabilmente in cambio un canone di locazione. E' lo stile dei contrabbandieri che riconoscono congrui compensi: ai contadini un paio di milioni a settimana per gli improvvisati garage dei blindati nelle masserie pugliesi, cinque milioni per le «gubbie», i depositi per le sigarette. Sul proprietario della villetta non sono stati ancora adottati provvedimenti giudiziari.

Il radar, di cui Fiamme gialle e carabinieri erano a caccia da tempo, è stato scoperto ieri mattina alle 7. Alla ricerca di un latitante, Onofrio Margaritondo, 24 anni, capo contrabbandiere emergente inseguito da una ordinanza cautelare per tentato omicidio, i carabinieri di Fasano hanno fatto irruzione nella villetta della Selva di Fasano, località collinare scelta spesso per installare radar clandestini, e si sono invece imbattuti nella centrale utilizzata per l'intercettazione dei mezzi della Guardia di finanza. In casa non c'era nessuno, ma secondo i carabinieri l'organizzazione che gestiva l'impianto - valore circa 400 milioni - faceva capo proprio a Margaritondo.

Insieme con i gruppi storici Sabatelli, Crescenzo e Prudentino (i re dei latitanti pugliesi del contrabbando), Margaritondo governa il commercio delle sigarette nel Brindisino e sta introducendo nuove regole stabilendo un rapporto costante con la Scu, la Sacra Corona Unita. Inizialmente la Scu imponeva il «pizzo» sulle sigarette sbarcate (diecimila lire a cassa), ma ora sembra essere entrata direttamente nel giro con metodi più violenti e intrecciando il traffico di sigarette con gli altri business criminali. Margaritondo è ricercato per avere tentato di ammazzare, il 6 gennaio scorso, un rivenditore brindisino residente a Milano, che non aveva pagato un carico.

Sul terrazzo della villetta c'era il radar, due metri di diametro (il doppio di quelli usualmente utilizzati dai contrabbandieri), le antenne e, di sotto, la «consolle» collegata a due computer che elaboravano e leggevano le immagini. Inoltre, due stazioni radio, una tradizionale, l'altra satellitare. Dalla postazione della Selva di Fasano i contrabbandieri erano in grado di intercettare i mezzi navali e terrestri con la stessa precisione dei sofisticati radar recentemente forniti alla Finanza grazie all'Operazione Primavera (sono installati a Otranto, Bari, Foggia e il quarto tra Bari e Brindisi, ossia nel cuore del contrabbando). Gli investigatori sono convinti che questa stazione radar fosse in realtà mobile, ossia spostata ogni 15-20 giorni per essere difficilmente localizzabile.

La guerra tecnologica è antica nella storia del contrabbando. Comincia con i primi «scanners», con i quali i contrabbandieri intercettano le conversazioni tra le pattuglie e le centrali operative per poi comunicare agli scafi blu i più comodi punti di sbarco. E prosegue con i decrittatori: congegni che sempre i contrabbandieri acquistano quando si accorgono che dall'altra parte carabinieri, poliziotti e soprattutto finanzieri - coscienti di essere intercettati - cominciano a criptare i dialoghi via radio.

Se la Guardia di finanza ha i radar, anche i contrabbandieri li acquistano. Ne vengono scoperti negli ultimi anni a Fasano, Ostuni e, nella provincia di Bari, a Polignano a Mare e Monopoli. Ma tanti vengono scoperti e sequestrati altrettanti ne vengono nuovamente installati. Come in mare (scafi con la prua corazzata) e a terra (fuoristrada blindati equipaggiati con rostri di acciaio), anche nei controlli radar i contrabbandieri vogliono combattere almeno ad armi pari, e finora ci sono riusciti.

Continua la guerra tecnologica fra malviventi e forze dell'ordine Macchinari modernissimi del valore di 300 milioni

Una stazione mobile che veniva spostata ogni venti giorni per non essere localizzata dagli investigatori

Il radar scoperto ieri dopo alcune intercettazioni telefoniche

Verdà

Rilasciata la moglie del giudice ticinese

LUGANO. Resta in carcere il presidente del Tribunale penale di Lugano Franco Verdà, arrestato due settimane fa per presunta corruzione passiva, ripetuta violazione di segreto d'ufficio e favoreggiamento. Si sono invece aperte le sbarre per la moglie, l'avvocato Desiree Rinaldi. Lo ha deciso il procuratore speciale Luciano Gaudio, secondo cui non ci sono più pericoli di collusione. La donna era stata messa a confronto mercoledì col trafficante di sigarette Gerardo Cuomo, anche lui detenuto nel Ticino. Ieri invece è toccato al giudice Verdà sostenere un interrogatorio congiunto con Cuomo. (r. cri.)

DOPO IL SEQUESTRO A MILANO «NON SONO VELENOSE MA PIU' FORTI»

«Bionde» cinesi, l'oro dello Yunnan

Una intera provincia vive sull'industria del fumo

In Cina il vizio del fumo è molto diffuso, ma i divieti emanati dal governo di Pechino hanno limitato fortemente il consumo. All'origine della Marlboro contraffatta, c'è l'abitudine dei cinesi a fumare sigarette molto forti di quelle americane

Reportage
Francesco Sisci

Li Jiating, governatore dello Yunnan, nel sud della Cina, riempie di pieghe corrusche la sua faccia già da mastino. Con gesti appena trattenuti agita le braccia come due tronchi d'albero e spiega che l'anno scorso appena il 62 per cento delle entrate fiscali locali sono arrivate dall'industria del tabacco, contro oltre l'80 per cento di qualche anno fa. E la percentuale tende a diminuire. In Cina si fuma meno e ciò manda in fumo l'economia di questa provincia di frontiera con uno dei redditi procapite più bassi del Paese.

Giovani funzionari mormorano con orgoglio che da qui vengono le Panda, fumate fino a oltre 80 anni dal defunto Deng Xiaoping, qui sono fatte le celeberrime Tangshan, con la confezione rossa e il prezzo proibitivo, oltre 20mila lire al pacchetto. Spiegano che sì le sigarette fanno male, ma quelle dello Yunnan fanno anche bene. Però nei ricevimenti pubblici non mettono mano alle ciotole, obbedienti ai nuovi divieti di Pechino, e sospirano se pensano che nessuno dei leader di oggi si fa vedere con la sigaretta in bocca. Da qui viene anche il tabacco che riempie le cartine targate Marlboro, 555 o Camel, che si vendono in ogni angolo della Cina per un decimo del prezzo delle originali straniere. Oggi anche questa industria delle sigarette false è in tramonto, e forse anche per questo cerca nuovi sbocchi all'estero, alimentando il contrabbando di casa nostra. «Le sigarette false hanno cominciato a circolare in grande stile all'inizio degli Anni '90 - racconta Guan Lihuan, un ex accanito fumatore - Il motivo era semplice. Piccoli funzionari, turisti venivano a Pechino e dovevano poi portare dei regali a casa e parenti e amici. E cosa c'era a Pechino che mancava invece al paesello: le sigarette americane. Le vere però erano troppo care, allora sono cominciate a comparire le false». Prende fiato come se tirasse una boccata e riprende: «Poi c'era un altro problema con le vere Marlboro, erano troppo leggere, sembravano anche da femminuccia». Alcuni al paesello addirittura non credevano nemmeno che fossero autentiche, quelle vere dico, invece quelle false, con il loro denso sapore di tabacco nero, sì che erano da uomini.

E nel periodo in cui in Cina i primissimi soldi del benessere andavano tutti in sigarette. Una stecca di Marlboro era un regalo di prestigio. Quando un pacchetto costava un decimo di un salario mensile una marlboro in bocca era uno status symbol, e per le donne un segno di emancipazione. Chi poteva sapere poi se le sigarette erano vere o false? Alla metà degli Anni '90 le sigarette false e il contrabbando

Contrabbando favorito dai divieti del governo Si esportano le sigarette contraffatte che prima venivano smerciate in patria

di quelle vere erano ormai diventate un'industria importantissima nel Paese e specialmente nello Yunnan, al confine con la Birmania, un posto dove la droga del triangolo d'oro cominciava ad affermarsi e dove le autorità erano tutte concentrate a sradicare improvvisate piantagioni d'oppio e riformare tossicodipendenti. Nel 1995 le dogane cinesi dichiaravano che circa 3 milioni di cartoni di sigarette false erano prodotte in Cina ogni anno. Un cartone contiene 50 stecche, una stecca a seconda della qualità valeva dai 50 ai 100 yuan. Il tutto creava un giro di affari di oltre un miliardo di dollari l'anno. Alle dogane giuravano che si trattava di piccoli produttori, gente che in un villaggio si organizzava, seccava il tabacco e si metteva d'accordo con una stamperia per produrre confezioni uguali e identiche alle stremere, ma soprattutto alle Marlboro.

Nel 1995 la dogana stimava che l'85 per cento di tutte le sigarette false erano di questa marca americana. Qui la confezione era copiata fino al minimo dettaglio, senza errori. Il problema per la Cina era gigantesco anche perché accanto alle false c'erano anche quelle da contrabbando. Nel solo 1994 la polizia aveva sequestrato 500 mila cartoni di sigarette stranamente di contrabbando. E l'anno dopo le autorità stimavano perdite di entrate fiscali derivate dal traffico per circa 1,5 miliardi di dollari l'anno. La situazione per un poco di anni ancora era andata deteriorandosi. Anche perché le autorità temevano che una repressione troppo pesante avrebbe ridotto sul lastrico molte economie locali moltiplicando i problemi generali del Paese.

Tutto cominciò a cambiare dalla fine del 1997. Il governo era pressato dagli americani che mettevano le false sigarette nella lista delle scuse per violazione degli accordi sulla protezione della proprietà intellettuale. Inoltre c'era la questione del contrabbando. In piena trattativa per l'ingresso del Paese nell'organizzazione del commercio mondiale (Omc) uno studio dell'Accademia delle Scienze Sociali provava dati alla mano che se si fossero considerate tutte le imposizioni reali in Cina, legali e non, e si fossero divise tra loro le ottanta entrate del dazio, il livello reale delle tariffe cinesi risultante era già di fatto inferiore a quello richiesto dagli Usa. In altri termini: se la Cina avesse schiacciato il contrabbando, e avesse fatto pagare tutte le importazioni attraverso canali legali, le tariffe avrebbero potuto essere al livello voluto dagli Usa e lo Stato ci avrebbe guadagnato. Questo diede inizio alle violente campagne contro il contrabbando che alla fine dell'anno scorso hanno sostanzialmente chiuso ogni grande canale di importazione illegale. Le sigarette straniere ne soffrirono.

Contemporaneamente il nuovo presidente del parlamento cinese Li Peng proibì ai deputati di fumare in aula, un chiaro segno che fumare era diventato politicamente scorretto in Cina, divieti di fumare nei luoghi pubblici comparirono in ogni angolo del Paese e poi ora le sigarette veramente chic da avere in bocca sono quelle super care cinesi.

Nello Yunnan i funzionari oggi raccomandano di provare le, dicono, Tangshan, dal sapore denso, e, diciamo noi, leggermente inebrianti. Ma raccomandano di guardarsi dalle false, talvolta leggermente oppiate. Molti produttori locali che una volta copiavano le Marlboro oggi stampano sigarette cinesi, anche se l'industria delle false straniere non è certo estinta. «È impossibile sradicare del tutto l'industria delle sigarette false - racconta sconsolato un funzionario al ministero della giustizia -. Basta comprare del tabacco grezzo, mettersi d'accordo con una tipografia e una sola famiglia può sfornare centinaia di cartoni ogni anno. Sono attività che non richiedono enormi investimenti e quindi tutti possono fare quasi in casa».

Uccisi di notte nelle campagne di Nuoro mentre cenavano. Gli investigatori: una delle vittime era sfuggita a un agguato

Due pastori [illegible] con accanto 5 teste di bambole

Continua la faida in Sardegna, un macabro rituale dietro il duplice omicidio

Mauro Spignesi
NUORO

Cinque teste di bambola infilzate agli spuntoni del cancello di ingresso dell'ovile, dove è stato appeso Carmine Carta. Dondolava leve sotto quella macabra scenografia. L'hanno trovato i carabinieri poco dopo mezzogiorno, i piedi quasi poggiavano nel fango rinsecchito dal sole. Giovanni Meloni, l'amico che veniva a trovarlo frequentemente, era più in là, accanto alla campola, le mani legate dietro la schiena, la testa fracassata e un'altra corda con il nodo scorsoio stretto al collo. L'aria è calda, immobile in queste campagne alla periferia di Illorai, ultimo paese della provincia di Sassari, vicino a Nuoro (dista 30 km), in quella regione storica dell'isola che si chiama Goceano. I carabinieri sono arrivati dopo una segnalazione. Giovanni Meloni aveva 54 anni. Carmine Carta 40, entrambi pastori. Qualche precedente alle spalle per ubriachezze e furto, niente di più. Si vedevano spesso, i due. Bevevano insieme. Li hanno uccisi probabilmente di notte, mentre cenavano. Un agguato, veloce, preparato per entrare nell'ovile bisogna superare una piazzola. Bisogna lasciare la macchina lontana e affrontare una strada sterrata, nascondersi i macchioni di cisto e poi attendere. Gli assassini hanno calcolato tutto, hanno superato una rete ormai arrugginita, sono piombati all'improvviso li hanno - secondo una prima ipotesi - provocati, serviziati, poi uccisi, probabilmente con una roncola (che non è stata trovata), e infine impiccati. Tutti e due. Brutta storia, immersa in un cerimoniale strano più da messa nera - dicono i carabinieri - che non da delitto di stampo barbaricino. Eppure il primo flash che gli investigatori stanno seguendo in queste ore è proprio quello della faida, della faida che porta a un paese qui vicino: si chiama Bultei: negli Anni 90 le sue strade sono state la scenografia di una lunga, infinita striscia di sangue. Killer appostati dietro un muretto a secco hanno sparato in rapide successione a poliziotti. L'ultima vittima è caduta alla vigilia di Natale. Si chiamava Antonello Carboni, aveva 35 anni. Un anno prima, sempre lo stesso giorno, era sfuggito anche agguato in un vicolo che dalla vallata del fiume Tirso porta al paese. Il padre era stato freddato tempo prima, stava svolgendo indagini personali su un altro delitto. Non è riuscito a terminarle. Il fratello di Antonello Carboni, Giampietro, aveva ucciso un compaesano anni fa, si era costituito e aveva confessato la spirale, la [illegible] lunga catena di vendette che l'intellettuale e giurista Pigliaru aveva catalogato nel suo Codice, incasellando precise norme di vita, diritti e doveri, usi e costumi, della gente delle interne della Sardegna. Un rituale si ripete, uguale negli anni, una legge mai scritta, eppure rispettata, e [illegible] si porta dietro il suo messaggio di ferocia e di rispetto: un debole che non accetta la sfida, che alla morte non risponde con la morte, aveva scritto Pigliaru. Un rituale al quale non sfuggono neppure famiglie con figli che hanno studiato lontano. Unica alternativa, diceva il sindaco di un centro della Barbagia, è quello della fuga.

INFOSTRADA SPAZIOZERO TI DÀ TUTTO QUESTO A SOLE 9.000 LIRE AL MESE.

La prima ora di telefonate urbane è gratis.

Tutte le urbane e le interurbane che vuoi a 20 lire al minuto, 24 ore su 24*.

Navighi in Internet con Infostrada 24 ore su 24 a sole 15 lire al minuto.

Chiama il 155, abbonati. Con Spaziozero tutte le chiamate verso rete fissa nazionale prevedono 100 lire alla risposta. I prezzi di Spaziozero sono IVA inclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*Offerta valida dal 14/07/2000. Sino al 31/08/2000 per le chiamate vocali. Tutti gli abbonati usufruiranno dei prezzi di 20 lire/min. in fascia ridotta e 15 lire/min. in fascia ridotta. Prezzi più IVA. Spaziozero è attivabile su servizio Pronto 1555 esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN). I 60 minuti gratuiti di telefonate sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1555, a scalare, dal 01/07/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Palio*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA
per Bravo e Brava con
climatizzatore

Offerte valide fino al 31 agosto sulle auto disponibili in ... te, non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso.
... o di finanziamento. Importo da finanziare: L. 17.700.000. N° rate: 36. Importo singola rata ... Spese gestione pratica: L. 250.000 cad. TAN 0% TAEG 0,9%. Salvo approvazione SAVA

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

In vista della Champions League, Ancelotti accantona il modello Francia

Juve, [redacted] Piero alla Zidane

Test con il Rayo a Catania

Aurelio Benigno

[illegible]

[illegible]

[redacted] NELL'ULTIMA STAGIONE

F. INZAGHI 33 presenze, [redacted] gol
DEL [redacted] 34 presenze, 9 gol
KOVACEVIC [redacted] presenze, 6 gol
[redacted] 32 presenze, 4 gol
TREZEGUET 30 presenze, 22 gol

[illegible] A Catania, Ancelotti intende [illegible] per l'atteggiamento che terreno in campo. Mi aspetto progressi rispetto alla sfida con il Bologna (persa 1-0 sabato a Cesena, ndr). Il Rayo Vallecano è stato la sorpresa dell'ultima stagione spagnola. Ha guidato a lungo la classifica. Rappresenta un collaudo probante sulla strada della Champions League». Ancelotti chiude con «no» su Zidane: «Non accostiamolo a Platini. Io ho giocato contro Michel, lo conoscevo bene, certi paragoni sono esagerati. I bilanci si fanno a fine carriera, non durante».

La Juve in Sicilia. Tifo alle stelle, febbre alta. A Catania, questa volta, dopo tante euro-gite a Palermo. Almeno inizialmente, dovrebbero scendere in campo: Van der Sar, Ferrara, Iuliano, Paramatti, Zambrotta, Tacchinardi, Brighi, Bachini, Del Piero, F. Inzaghi, Kovacevic (Trezeguet). A casa [redacted] Zidane e Baraldelli, sono rimasti i due Fabian, O'Neill e C[redacted] (martedì la presentazione), nonché Esnaider, Fonseca, Conte, Pessotto e Montero: quest'ultimo, sofferente di pubalgia, dovrà sottoporsi a cure intensive almeno per una ventina di giorni. Enzo Maresca, reduce dalla Under Tardelliana, (partirà) dalla panchina.

Ancelotti: Trezeguet e [illegible] possono giocare insieme ma sarò solo io a decidere

La Roma perde il centrocampista brasiliano

[redacted] per [redacted] rischia [redacted]

Grave infortunio a un ginocchio in allenamento
La società giallorossa l'aveva pagato 35 miliardi

Guglielmo Buccheri

ROMA

Emerson dramma. Il centrocampista brasiliano, fiore all'occhiello del mercato romanista, si è infortunato gravemente al ginocchio sinistro nel corso dell'allenamento di ieri. Il giocatore, in lacrime, è stato trasportato d'urgenza alla clinica [redacted] XI. La risonanza magnetica, effettuata dal professor Galdi, ha evidenziato la sospetta lesione del legamento crociato anteriore. Questa mattina, verranno compiuti ulteriori accertamenti a Villa Stuart: se ne occuperà personalmente il professor M[redacted], il chirurgo che ha ricostruito il ginocchio di Alessandro Nesta. In [redacted] (probabilissimo) [redacted] operazione, Emerson rischia uno stop devastante, dai sei agli otto mesi.

[redacted] brasiliano, 24 anni, in forza al Bayer Leverkusen, è stato voluto a tutti i costi da Fabio Capello. Il presidente Franco Sensi l'ha pagato 35 miliardi, non prima di aver respinto le manovre di disturbo del Milan e della stessa Lazio. Emerson era il perno del centrocampo della Nazionale brasiliana. E, a maggior ragione, lo sarebbe diventato nella Roma. La pedina ideale per azzerare - in compagnia di Batistuta e Samuel - [redacted] gap che, nell'ultima stagione, ha diviso la Roma dalla Lazio e dalla Juventus. L'incidente di ieri è stato tanto banale qu[redacted] devastante. Oggi ne sapremo di più. Dopo Ronaldo, Emerson. Le vie brasiliane al dolore sono proprio infinite. Il calcio-centrifuga non guarda in faccia nessuno. E colpisce anche in allenamento.

Emerson, il giorno del suo arrivo a Roma

Check-up del Torino dopo un mese di preparazione e due partite di Coppa Italia

[redacted] i problemi [redacted]

Anche col Cesena errori preoccupanti. Serve una «torre»

Bruno Bernardi

[illegible]

COSA VA: la squadra riesce sempre a [redacted] occasioni da gol
COSA [redacted]: troppe pause a centrocampo, difesa poco protetta
IL PIU': Schwoch
IL [redacted]: Galante

[redacted] 4-0 [redacted] SEGNA SIMONE INZAGHI

GOETEBORG. [illegible]

Fabio Galante, 26 anni, ex Inter

[illegible]

CHECK-UP D'ESTATE. [illegible]

LA ZONA, UN RISCHIO. [illegible]

[illegible] Per Galante, perno fondamentale, è solo questione di tempo. [illegible]

CENTROCAMPO. Il lento [redacted] [illegible] Simoni ha in Brambilla, Maspero e Tricarico i punti di riferimento. Sulla destra deve decidere tra Asta, più duttile, e Sommese, più fantasioso, sulla sinistra Mora (domani squalificato) [redacted] ra copertura e spinta. Ma la differenza potrà farla Fuga.

TORRE CERCASI. Stefan Schwoch è subito entrato nelle simpatie della tifoseria. Capocannoniere di Coppa Italia con tre gol decisivi, ha dimostrato di legare con Ferrante, attualmente fermo per [redacted] stiramento e sempre alle prese con [redacted] questione contratto che dovrebbe risolversi all'inizio della prossima settimana. Come alternativa, indisponibile per 3-4 mesi Artistico, bravo ma ancora acerbo Calaiò e considerando che Ivic [redacted] è [redacted] vera punta, ci vorrebbe uno forte nel gioco aereo. Il cesenate Taldo (1,87) [redacted] sotto esame. Un po' di peso non guasterebbe. Non ha impressionato ma non è stato bocciato anche se a Simoni è piaciuto di più Campolonghi, punta simile alle sue. Schwoch ricorda che c'è sempre da migliorare e si dice convinto che l'entusiasmo dei nuovi trascinerà i vecchi e galvanizzerà il pubblico. [redacted] aggiunge che [redacted] conta soprattutto il risultato e di calcio-spettacolo se ne vedrà poco.

SPORTFLASH

■ **COPPITALIA: 14 SQUALIFICHE.** Squalificati per [redacted] turno 14 giocatori dopo la seconda giornata [redacted] Coppa Italia. Sono: Francioso e Giacchetta (Genoa), Cristiano e Tedesco (Salernitana), Savini (Fernana), Dell'Anno (Ravenna), Belotti (Monza), Campi (Alzano), Cicchetti (Savoia), Crippa (Brescello), Florean (Viterbese), Greco (Pisa), Mora (Torino) e Teodorani (Ternana).

■ **[redacted] 16 E 17 A [redacted]** Paolo Berrettini è il nuovo tecnico delle nazionali giovanili Under 16 e Under 17. Sostituisce Rosario Rampanti, che resta a disposizione dello staff tecnico Figc con altri incarichi.

■ **JUVE [redacted] KO.** Esordio negativo per la Primavera della Juventus impegnata nel torneo di Amsterdam. I bianconeri sono stati sconfitti 2-1 dal PSV (di Fusiono la rete juventina). L'Ajax ha invece sconfitto 1-0 l'Arsenal. Oggi due partite: al mattino (ore 10) Arsenal-Juventus, al pomeriggio (ore 13,45) Ajax-Juventus.

■ **[redacted] BOIA.** Lo Spoleto, campionato umbro di Eccellenza, scenderà in campo nella prossima stagione, grazie anche al sostegno, come sponsor, dell'associazione «Nessuno [redacted] chi Caino» che si batte contro la pena di morte e l'ergastolo.

■ **[redacted] ACCUSA ITALIA.** Anche «Le Monde» si unisce al coro dei lamenti francesi per i calciatori, ancora minorenni, che prendono la strada dell'Italia nonostante le leggi che impedirebbero il loro trasferimento prima della conclusione del periodo di «formazione». Ultimo caso quello di Pericard, acquistato dalla Juventus: il Saint-Etienne chiede ai genitori del ragazzo che hanno firmato un contratto con la Juve, un risarcimento di 10,5 miliardi.

■ **[redacted] PER MARADONA.** Alla presenza di tutti i familiari del Pibe de Oro, è stato inaugurato nel Bar Modena Design [redacted] Buenos Aires il [redacted] Internet [redacted] Diego Maradona. Si trova nel portale www.dodici.com, di proprietà dell'omonima impresa on line che ha raggiunto [redacted] accordo in tal senso con Dieguito. Vi si possono trovare una biografia, azioni e filmati delle sue più belle reti, oltre a temi musicali.

■ **ALLEANZA GRECIA-TURCHIA?** Forse Grecia e Turchia sottoporranno una candidatura congiunta per ospitare gli Europei 2008.

■ **VOLLEY: AZZURRE ALTRO KO.** La terza tappa del torneo orientale si è aperta a Manila con un altro 3-0 inflitto dal Brasile all'Italia. Infortunata Simona Rinieri.

■ **TOUR: PRIMA CAPPELLOTTO.** Alessandra Cappellotto ha dominato la 12ª tappa del Tour de France femminile, da Mervan a Pontarlier di 94 km, lasciando a 51" l'altra italiana Sonia Rocca e a distacchi maggiori le altre concorrenti. In classifica generale guida sempre la spagnola Somarriba, con 45" sulla lituana Pucinskaite. La Luperini è 10ª a 6'16".

JACK NICKLAUS (60 ANNI) E TIGER WOODS (24) [redacted] GIOCATO [redacted] NEL PGA CHAMPIONSHIP CELEBRANDO UNA SIMBOLICA INVESTITURA

I re del golf si passano lo scettro

Carlo Coscia

[redacted]

Il giovane campione si trova al comando e punta al record del mitico Ben Hogan

[redacted]

[illegible] Jack Nicklaus, 60 anni, e Tiger Woods, 24, sono stati compagni di gioco nel primo giro del Pga Championship che si sta disputando al Valhalla Golf Club di Louisville in Kentucky, percorso disegnato fra l'altro dallo stesso Nicklaus. L'Orso d'Oro, sceso in campo il giorno dopo la morte della madre novantenne, forse distratto, se non proprio inorridito dalla presenza del suo giovane erede, ha chiuso il giro in 77 colpi avvertendo un po' di malinconia. La Tigre ha piazzato con la solita autorità un 66 che gli ha dato il primo posto parziale in classifica alla pari con Scott Dunlap.

Quando era bambino, con il padre Earl che lo avviava al suo destino usando metodi e ritmi quasi militari, convinto che il suo figliolo sarebbe diventato un campione, il piccolo Tiger teneva nella sua camera un poster del grande Nicklaus, il suo modello, forse il più famoso e il più bravo fra i virtuosi del golf. «E' stato bellissimo giocare con lui, non l'avevo mai fatto prima, una profonda emozione» ha detto Tiger rendendo omaggio al vecchio eroe. Il quale, dopo aver combattuto mille battaglie, quasi tutte vittoriose, ha confessato di considerare un vero privilegio [redacted] scelta, per la verità assai scaltra degli organizzatori, di mandarlo in campo insieme al nuovo re, il modo migliore per rendere ufficiale e definitiva l'investitura.

«Gioca [redacted] golf che non mi è familiare», ha detto Nicklaus con ammirazione, lodando le qualità tecniche e psicologiche del suo erede e ripetendo parola per parola il giudizio che tanti anni prima, quando era ancora un ragazzo, venne espresso su di lui da Bobby Jones, un'altra leggenda del green. Del resto il golf di Tiger Woods, l'uomo [redacted] record, [redacted] è troppo familiare a nessuno, siendo almeno ai commenti, non sempre equilibrati e sereni, dei colleghi che hanno la sfortuna di incrociare ferri e legni con lui. Tiger Woods, che sembra avviato a diventare il miglior golfista [redacted] ogni tempo, sempre che riesca a vincere, come dice qualche lingua velenosa, più dei 18 major che costituiscono il bottino dell'Orso d'Oro, è ormai considerato un fenomeno di costume oltre che una fabbrica di dollari.

La rivista Time, nel numero del 14 agosto, gli ha dedicato copertina e servizio centrale. Tiger. Unico difetto, in mezzo a lodi sperticate e quasi tutte meritate: la sua avarizia. Quando stava al college di Stanford, raccontano i suoi vecchi compagni di stanza, non pagava mai la bolletta del telefono. E un altro amico, o supposto tale, ha giurato che Tiger gli deve da anni 20 dollari per una scommessa persa e ogni volta fa finta di aver perso la memoria.

Ma sul green, quando gioca a golf, l'artista è incredibilmente prodigo. Ogni volta regala record e memorabili imprese. L'ultima è la conquista del Grande Slam a 24 anni, il più giovane della storia. E se vincerà il Pga Championship, sarà l'unico dopo [redacted] Hogan nel 1953 a mettere in bacheca tre major nello stesso anno. «Ha un controllo eccezionale, un'incredibile concentrazione: è un vero piacere vederlo giocare» ha detto Jack Nicklaus, spiegando che anche lui, in un certo senso, ricevette un'analoga investitura quando giocò nel 1971 con il mitico Gene Sarazen, che allora aveva 69 anni.

Tiger Woods (a sinistra) e Jack Nicklaus sorridenti al termine del primo giro

Solidale anche Myers

[redacted]

TREVISO. «Se fischieranno e insulteranno ancora il nostro compagno di squadra Pelado, [redacted] giocatori del Treviso lasceremo il campo». Il proclama arriva dal capitano della formazione veneta Bortoluzzi ed è rivolto a quei pochi ma abominevoli ultras del Treviso che domenica scorsa a Brescia avevano tributato vergognosi apprezzamenti razzisti al 18enne brasiliano di colore Pelado, dalla scorsa stagione nella squadra biancazzurra. L'increscioso episodio non si è ripetuto mercoledì sera, nel match casalingo contro l'Alzano, ma solo perché l'allenatore Gustinetti non ha schierato il brasiliano.

Sulla triste vicenda si è espresso anche Carlton Myers, il capitano della Nazionale azzurra di basket e portabandiera ai Giochi di Sydney, che di recente si è più volte schierato contro il razzismo nello sport: «Ringrazio i giocatori del Treviso. Il loro è un gesto di grande civiltà, che spero riesca a sottolineare la gravità di certi episodi».

Atletica ■ Montecarlo: Sotomayor vince l'alto con 2,30; Bubka cede a Stolle (5,95)

Fiona May, un'altra delusione

Sconfitta all'ultimo salto

Giorgio Barberis
inviato a MONACO

It's a long way to the glory. La strada della gloria è lunga. È costellata di insidie. Lo verificano Javier Sotomayor e Sergei Bubka nel meeting monegasco illuminato dalle prodezze di Ali Saidi-Sief sui 3000 (7'25"02, terzo tempo all-time, con il belga di origine marocchina Mohammed Mourhit che in scia ha stabilito il primato europeo, 7'26"62), Cathy Freeman (in 49"48, miglior crono mondiale dell'anno) e Irina Privalova, ex sprinter riciclatasi sui 400 hs (54"06) con consistenti possibilità di medaglia, se riuscirà a dare maggiore consistenza ai suoi ultimi 100 metri.

Eccellente anche Inger Miller sui 100 (10"91, dopo una partenza falsa), così come nell'equivalente gara maschile Maurice Greene (10"01) e negli 800 l'algerino Djabir Said-Guerni (1'43"79).

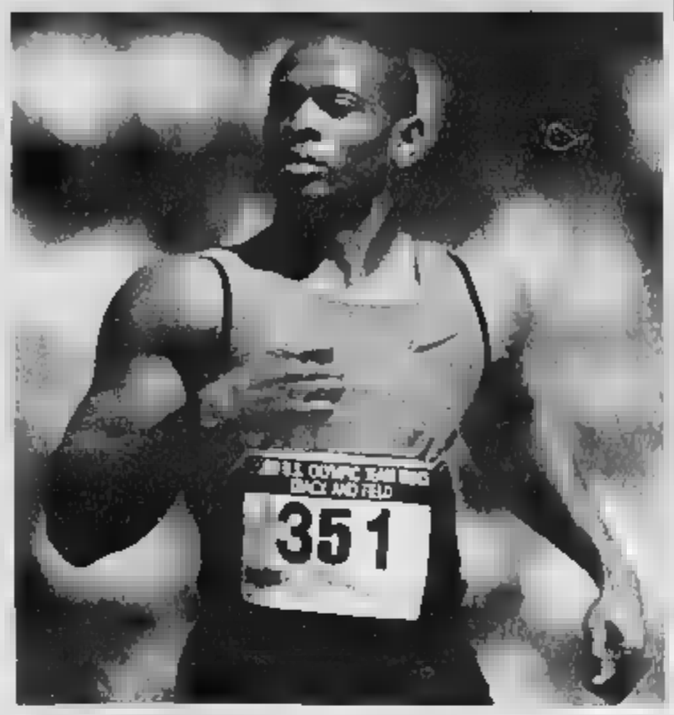
Senz'altro importante, al di là del valore relativo della misura, il 2,30 superato da Sotomayor al secondo tentativo che ha permesso al cubano di vincere la gara dell'alto («Presto conto di poter arrivare a 2,36-2,38»), mentre Bubka, pur migliorando il suo primato stagionale di 5 cm (5,55) ha palesato i problemi delle precedenti gare. Il «gabbiano» sembra, soprattutto, non riuscire a sviluppare nella rincorsa la velocità necessaria per poi farsi catapultare dalla sua asta verso il cielo. L'unica volta che ha dato l'impressione di riuscirci è stato appunto alla terza prova a 5,55, quando rabbiosamente si è trovato a voler evitare l'uscita di scena con tre nulli. Ben differente l'impressione offerta dal vincitore di giornata, il tedesco Stolle (5,95).

Ennesima delusione per Fiona May che nel lungo, in testa fino all'ultimo salto con 6,75, si è vista scavalcare da Johansson (6,81), Drechsler (6,78) e Burrell (6,76), tutte al di là della classifica, ancora una volta è preoccupante come l'azzurra continui a non riuscire a esprimersi in gara con salti decenti. Male anche Carosi nei 3000 siepi è rimasto lontano dal tempo richiesto per Sydney.

Un passo avanti importante, invece, per continuare a coltivare la speranza di correre all'Olimpiade in quei 5000 che ad Atlanta le permisero di conquistare il bronzo, lo ha fatto Rossella Brunet. L'ostacolista non ha fatto sfracelli ma il suo risultato cronometrico (3000 in 8'52"60) è pienamente in linea con le attese: per lei infatti era la prima gara «vera» dopo due anni di acciacchi che hanno sconvolto i programmi ipotizzati dopo l'argento ai Mondiali di Atene '97.

E' evidente che la Brunet ha bisogno di ritrovare certi ritmi e la prova di ieri sera non le è certo aiutata, non le keniane Cheromei (9'30"80) e Loroupe (8'30"95) a darsi battaglia, imponendo un passo che saggiamente l'azzurra non ha cercato di seguire perchè altrimenti avrebbe finito per saltare. L'aspetto negativo è stato il ritrovarsi a fare gara solitaria, unico riferimento le avversarie che, avanti, si allontanavano sempre più. Adesso si tratta di vedere se Roberta recupererà in vista di martedì quando, a Viareggio, tenterà in compagnia della keniana Vivien Cheruyot di ottenere o, quanto meno, di avvicinare il limite richiesto dalla Fidal (15'03"), tra l'altro ben più abbordabile di quello imposto dalla Iaaf (15'55"). Nell'ultima gara, disputata ieri, il keniano Raymond Yator, ha ottenuto il mondiale juniores in 8'03"74.

Nella corsa al jackpot (50 chili d'oro) della Golden League la schiera dei pretendenti si è notevolmente assottigliata: oltre agli assenti (il saltatore in alto Voronin e «superamericana» Marion Jones) hanno perso nelle rispettive gare gli statunitensi Thomas (400 hs) e Nelson (peso), il russo Tarasov (asta) e tra le donne l'ucraina Pintusevich (100) e l'etiope Dulecha (1500). Restano così in sei: Gail Devers (100 hs, l'unica con all'attivo quattro successi su cinque prove), e a quota tre vittorie Hicham El Guerrouj (1500), Maurice Greene (100), Ali Saidi-Sief (3-5 mila), Trine Hattestad (giavellotto) e Tatyana Kotova (lungo). Due le prove ancora da disputare, a Bruxelles (25 agosto) e a Berlino (1 settembre).



Ancora una vittoria per l'americano Maurice Greene, dominatore dei 100 m in 10"01

Ciclismo: concluso il Trittico Lombardo, vinto da Rumsas

La «Bernocchi» a Vainsteins Pantani, rientro fra 7 giorni

Fabio Provera
LEGNANO

Dopo il 3° posto del '99, il lettone Romans Vainsteins (Vini Caldirola) ha vinto l'82ª Coppa Bernocchi, classica di 207 km con partenza e arrivo a Legnano (Mi), battendo il lituano Raimondas Rumsas col quale si era involato sull'ultima ascesa del circuito di Gornate, a 35 km dalla fine. Per il 3° posto, a 15", il pavese Giovanni Lombardi preceduto Zanette e Bramati. Vainsteins, uscito male dal Tour, e il ritorno alla vittoria 5 mesi dopo la Tirreno-Adriatico. E domenica, nel Gran Prix Suisse a Zurigo, cercherà di avvicinare Zabel e Armstrong che lo precedono in Coppa del Mondo. Raimondas Rumsas (Fassa Bortolo), 28enne di Kaunas, ha invece conquistato il Trittico Lombardo, che comprendeva anche Tre Valli Varesine e Coppa Agostoni.

Da Cesenatico rimbalza intanto la notizia che Marco Pantani, defilatosi dopo il ritiro dal Tour ma convocato ugualmente per i Giochi di Sydney, dovrebbe rientrare solo il 26 agosto nel Giro del Veneto. Il Pirata, che si è allenato da solo a Saturnia, dovrebbe poi disputare Trofeo Melinda, Coppa Placci, Giro di Romagna, Classica di Fourmies (Francia) e Giro del Lazio del 16 settembre. Il giorno dopo ci sarà la partenza per Sydney.

Formula 1: tre giorni di test sul circuito del Mugello

Ferrari, lezioni di rimonta Todt: condannati a vincere

«Siamo condannati a vincere le prossime gare e ad avere più aggressività per conquistare il Mondiale». Parole di Jean Todt durante una pausa delle prove che la Ferrari ha svolto da mercoledì a ieri al Mugello. «Abbiamo preparato accorgimenti tecnici specifici per il Gp del Belgio a Spa - ha continuato il direttore sportivo della Ferrari - come credo abbiano fatto altre squadre. Cerchiamo sempre di ottenere una buona prestazione. In gara, per vari motivi a Budapest non è successo anche se non dobbiamo pensare che il cielo ci sia caduto sulla testa. In fondo siamo giunti secondi e quarti».

Oltre 700 km percorsi complessivamente ieri da Schumacher (65 giri) e Barrichello (71), più o meno due gran premi, con lavori differenziati sull'assetto e sui motori da gara e da qualifica. Il miglior tempo è stato di Barrichello (1'25"770), mentre Schumi, che ha provato anche alcune partenze, ha girato in 1'27"00?

«Abbiamo fatto molte prove di assetto - ha detto Schumi - dopo che i test di durata con Barrichello ci avevano molto soddisfatti». Le prove si sono concluse alle 18,30.

Moto: prove del Gp della Repubblica Ceca

Dimenticata la Falchi Biaggi torna a volare

Senza più «distrazioni», Max in testa su Capirossi Soltanto quinto Rossi, nelle 250 quarto Melandri

Enrico Biondi
inviato a BRNO

Gli ammiccamenti, i mezzi sorrisi, gli sguardi maliziosi ve li lasciamo immaginare. Lui, se proprio non si è accorto di quanto gli stava accadendo attorno, ha comunque fatto finta di nulla, rispondendo con la solita cortesia a tutte le domande di carattere sportivo e declinando, con altrettanta fermezza, ogni riferimento alla sua vita privata. La love story tra Max Biaggi e Anna Falchi, l'avvenente showgirl italofinlandese, da oggi è dunque definitivamente nel dimenticatoio, cancellata con un semplice tratto di penna, come si fa sul biglietto della spesa.

Era iniziata due anni fa, proprio su questi circuiti, la storia d'amore che ha fatto scrivere fiumi di parole sui rotocalchi rosa di mezza Europa. E l'idillio si è consumato in un mese fa, guarda caso ancora nel periodo del Gran Premio nella Repubblica Ceca. «Meno male, così potrà dedicarsi solo alla moto. Era troppo distratto da quella ragazza». Tratti del genere ne abbiamo sentiti sino alla nausea, ma non ci avevamo mai fatto troppo caso. E invece, quasi a dar ragione alle chiacchiere da bar, Biaggi ieri è tornato in pista con la sua Yamaha piena di acciacchi - ha strappato una pole position provvisoria che lo dice lunga sulla sua ritrovata voglia di lottare con i migliori. Un giro solo, ma velocissimo, ha piegato la resistenza di Loris Capirossi (sempre tra i migliori, Roberto, Criville e Valentino Rossi, solo quinto e alle prese con problemi di pneumatici.

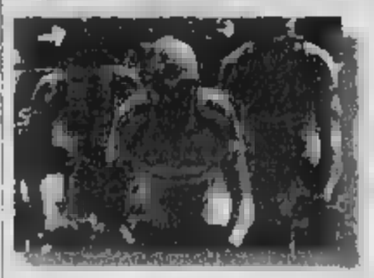
Eppure Max non si scompone più di tanto, né appare ancora convinto: «Mah, siamo solo alle prime prove e io penso alla gara, che in queste condizioni tecniche non mi vedrà certo tra i protagonisti». Pessimismo a oltranza? «No, sono davvero preoccupato per il gran premio. La mia moto di solito è perfetta in prova, ma in gara no. Poi da Donington è saltato fuori un altro problema: quello del chattering (saltellamento, ndr) della ruota anteriore. Per evitarlo non c'è che un modo: togliere la mano dall'acceleratore».

Chi di chiudere il gas non vuol nemmeno sentir parlare è Loris Capirossi. «Mi spiace per Max, ma sento che posso batterlo, perché a certi ritmi la mia Honda gira come un orologio». «Beato lui - ribatte Biaggi. A me non resta che pensare al prossimo anno. Non c'è ancora nulla di deciso, ma speriamo, io e la Philip Morris, di continuare il nostro rapporto con la Yamaha. Naturalmente ci vogliono garanzie. Non chiedo la luna, ne la moto più potente del mondo, ma di essere competitivi questo sì».

Max Biaggi, primo con la Yamaha

Poche novità nelle altre categorie: in 125 il giapponese Hirodai guida davanti alle Honda di Azzanora e Angel Nieto (solo 6° Locatelli, preceduto anche da Sanna e Borsoi). Nella 250 Marco Melandri, tesoro di contenuto che per l'occasione ha sfoggiato sulla sua Aprilia il tanto criticato marchio del nuovo sponsor di sigarette MS e per il momento al quarto posto dietro Nakano (Yamaha), Waldmann (Aprilia) e Jacque (Yamaha). Oggi sono previste prove libere dalle 9 alle 12,15 e cronometrate dalle 13 alle 16,15. Domani la gara delle 125 partirà alle 11,15 (diretta Rai2), quella delle 250 alle 12,30 (Rai3) e la classe 500 alle 14 (ancora Rai2).

INDAGINI A TUTTO CAMPO



MEGA SPONSOR

Il Mercatone Uno sponsorizza il grande campione di ciclismo, Marco Pantani (foto). In passato legò il suo nome alla squadra di calcio del Bologna. A Mappano c'è uno degli 80 spacci nazionali. Se ne aggiungeranno altri 12 e 4 insediamenti in Sicilia. A Lanzi sostiene l'omonima squadra di pallavolo

PERIZIA DEI VIGILI

Le ipotesi dell'incendio di via Agudio sono tutte aperte. «Soltanto la perizia dei vigili del fuoco - commenta il capitano dei carabinieri di compagnia di Venaria, Michelangelo Ciliberti - potrà darci la scientifica di quanto è verificato in quel magazzino».

ALTRI TRE INCENDI

Tre incendi in appena quattro mesi. Il primo il 26 maggio alla Sti, nell'area della Danni per due miliardi. Esclusa la matrice dolosa. Il secondo, il 16 giugno, andò a fuoco un capannone della Rb gomma. Il 25 aprile del '99 bruciò il magazzino Baltea di via Volpiano. Danni ingentissimi.

Mercatone, in fumo mobili per due miliardi

La proprietà: «Mai ricevuto minacce»

Nadia Bergamini

Possibili tutte le cause, anche quella dolosa Indenne l'esposizione, regolarmente aperta

Ieri mattina i dipendenti del Mercatone Uno di via Cottolengo a Mappano erano tutti regolarmente al lavoro e il centro commerciale aperto al pubblico. Come se nulla fosse. Come se la notte prima un violento incendio non avesse devastato completamente il magazzino, situato a circa 200 metri dal punto vendita, in via Agudio 8, dov'erano stipati decine di mobili: cucine componibili, ingressi, salotti, divani, mobilia in arte povera. Un rogo di intensità incredibile che ha distrutto tutto quanto vi era contenuto, ha devastato il capannone di proprietà dell'adiacente ditta Poma, fatto crollare il tetto, rendendo completamente inagibile la struttura, ora sotto sequestro. Già giovedì sera, molti dipendenti, al diffondersi della notizia dell'incendio, erano arrivati sul posto alla spicciolata, palesemente prese dagli umori e il loro direttore Fabio De Collibus, da appena due settimane responsabile dello stabilimento mappanese, assisteva impotente alle complesse operazioni dei vigili del fuoco. «Non abbiamo mai ricevuto minacce - dichiara laconico De Collibus - e non riesco a capacitarmi che cosa sia potuto accadere».

Sulle cause dell'incendio sono in corso le indagini dei carabinieri di Leinì e Venaria e per ora tutte le ipotesi sono possibili, compresa quella della matrice dolosa. L'unica cosa certa è che alle 22,20 circa i residenti dell'adiacente zona di via Olivetti e via Torino hanno udito una sorta di deflagrazione secca e, affacciandosi alle finestre, hanno immediatamente visto altissime fiamme alzarsi da una delle ditte della vicina area industriale. «Non abbiamo avuto il tempo di capire cosa stesse succedendo - raccontano - e quale fabbrica avesse preso fuoco. Abbiamo subito avvertito i pompieri. Poi si siamo resi conto che si trattava del magazzino del Mercatone Uno».

Imponenti lingue di fuoco, visibili a chilometri di distanza, hanno attirato sul luogo decine di curiosi, a stento trattenuti in un primo momento, dalle forze dell'ordine. Sul luogo in pochi minuti sono giunte decine di squadre dei vigili del fuoco che hanno lavorato altre sette ore per aver ragione del rogo, attingendo da un lato acqua dalla vicina bialera e dall'altro facendo la spola ad una bocchetta, situata in prossimità della Nova Coop in via Torino.

Ma il lavoro di spegnimento è proseguito ancora nella mattinata di ieri, per scongiurare gli ultimi focolai che ancora potevano alimentarsi sotto cumuli di macerie. Ieri mattina sul luogo sono pure presenti i responsabili dell'Aem per valutare i danni della cabina elettrica, situata all'interno dell'area. Cabina che, pur avendo riportato grossi guai, è stata comunque dichiarata inagibile.

Recentemente il grande edificio giallo, situato sulla provinciale per Leinì, è stato ampliato e ammodernato e ai prodotti consueti sono stati aggiunti punti vendita dedicati all'oreficeria e alla telefonia mobile. Ma i lavori non sono terminati. L'area destinata all'esposizione dei mobili è ancora in via di realizzazione, così, probabilmente il magazzino conteneva molti più articoli del previsto.

I danni sono ingentissimi, forse due miliardi. «Per ora è difficile quantificare - conclude il direttore - Per avere una cifra precisa è necessario fare l'inventario. Cosa impossibile in poche ore».

Quel che resta dei 2000 mq in cui erano stati trasportati i mobili del Mercatone

Il morbo di Newcastle mette in crisi l'avicoltura: polli al macero e uova rifiutate

Specialisti Ue per il caso-Bosconero

«Ma i consumatori non corrono alcun pericolo»

Gianpiero Maggio

Dall'inizio dell'anno sono stati 236 i focolai di Newcastle registrati in Italia, sette in Piemonte, ma un caso come quello della ditta Fratelli Garosio di Bosconero (nella foto l'ingresso allo stabilimento) era da 10 anni che non si vedeva

Sarà direttamente l'Unione europea ad occuparsi del caso «Newcastle». La malattia che ha colpito più di 50 mila pollastrelle da uova negli stabilimenti «Fratelli Garosio», a Bosconero, nel Canavese. L'Ue, dopo aver ricevuto la documentazione dal Dipartimento di sanità pubblica della Regione, formerà martedì un Comitato di specialisti per studiare a fondo la vicenda. Sarà necessario verificare se il servizio veterinario locale ha utilizzato contromisure sufficienti, oppure se bisognerà proteggere con soluzioni più drastiche. In tutta questa storia sono le cifre che colpiscono: dall'inizio dell'anno sono stati 236 i focolai di Newcastle registrati in Italia, 7 in Piemonte, ma un caso come quello di Bosconero, ai così vasta scala era da 10 anni che non si vedeva. Oltre a 50 mila pulcini di 5 settimane di vita soppressi per paura che l'epidemia si diffondesse, sono una ventina gli allevamenti, grandi e piccoli attorno a Bosconero, che sono stati posti sotto sequestro. Una squadra di 15 veterinari dell'Asl 9 sta battendo tutta la zona per effettuare i controlli e censire gli animali. «Al momento - afferma Francesco Cassani, responsabile del servizio veterinario Asl 9 - nessun volatile dimostrerà stato trovato infetto e non è il caso di fare allarmismi. In Newcastle non è nociva per l'uomo in nessuna sua forma». Sul caso è intervenuto anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Desolato Scanderebech. Che non ha risparmiato attacco all'Unione europea e ha chiesto al ministero per le Politiche Agricole di attivarsi per la copertura dei danni. «Da vista qualsiasi intervento a favore dell'avicoltura - afferma Scanderebech -, nonostante questo catarro i nostri agricoltori hanno costruito realtà produttive che sono all'avanguardia nel settore per la e la sicurezza igienico ed è nostro dovere tutelarle». Ieri, intanto, sono mancate scene di isterismo collettivo l'azienda «Fratelli Garosio», che esporta uova in tutta Italia si è vista rifiutare gli ordini da decine di supermercati. «Siamo stati sei ore attaccati al telefono, spiegando che non c'è nulla di cui preoccuparsi e che i nostri prodotti possono essere commercializzati perché arrivano da animali non infetti», spiega Ugo Garosio, uno dei titolari dell'azienda che, dopo un danno di quasi 400 milioni a causa della soppressione della partita di 52 mila pulcini acquistati a Reggio Emilia, deve far fronte a un danno d'immagine. Anche il Dipartimento di prevenzione servizio veterinario dell'Asl 9 ridimensiona il fenomeno e stempera preoccupazioni. «Le uova prodotte dall'allevamento dei Fratelli Garosio - dice Cassani - provengono da animali sani e non costituiscono rischio per i consumatori».

Confessa Marcello Gatto e l'amico

«Con me anche Faragò ha picchiato Triggiani»

«E' stata una disgrazia. Non volevamo uccidere Enzo, ma solo dargli una lezione. E comunque non ho picchiato solo io, come racconta Faragò. Lo ha fatto anche lui, non si è limitato a tenere Enzo per le braccia». E' durato otto ore, nel carcere di Ivrea, l'interrogatorio di Marcello Gatto, uno degli assassini di Vincenzo Triggiani, caposquadra di un'impresa di pulizia massacrato di botte e poi bruciato la vigilia dell'Epifania, in una strada di Richelino. Gatto, 36 anni, un po' teso, ha risposto a tutte le domande del pm Marco Bouchard, presente l'avvocato Pier Franco Bertolino, sostituto di Gian Paolo Zancan. All'inizio l'indagato aveva preferito avvalersi della facoltà di non rispondere. Poi, dopo la confessione dell'amico Faragò incastrato dall'esame del Dna su un pezzo di guanto trovato sul luogo del delitto, che ha spiegato «Io lo tenevo fermo e Domenico picchiava», l'indagato (anche lui messo nei guai dal Dna) ha deciso di fornire la sua verità. Ha ammesso che con la vittima c'erano stati diversi alterchi sul lavoro e questi si era aggiunto quel «rapporto negativo» dei Triggiani sul Faragò e le dimissioni di quest'ultimo.

Tanti moventi, tanti attriti che hanno portato alla decisione di «dargli una lezione» Roberto Cannata, il terzo del gruppetto, vicino di casa della vittima ha fornito notizie sulle abitudini di Triggiani. Gli altri due, Faragò (difeso dagli avvocati Perla e Franco) e Gatto lo hanno aspettato. Ha detto quest'ultimo «Siamo andati senza armi, per picchiarlo. No, non volevamo ammazzarlo». E quando un colpo violento allo sterno ha ucciso Triggiani, gli altri hanno perso la testa. Commenta un difensore «Con un pizzico di lucidità, avrebbero potuto portarlo in ospedale e spiegare che era stata una disgrazia. Invece hanno peggiorato la loro situazione e ora si procura la accusa di omicidio premeditato». A questo punto l'inchiesta si può considerare conclusa. I tre indagati sono confessi, non ci sono più zone d'ombra. I parenti della vittima si costituiranno parte civile con l'avvocato Loredana Gemelli.

CALCIO, DAL 3 SETTEMBRE PARTE IL CAMPIONATO DILETTANTI I MISTER TORINESI GIUDICANO IL CALENDARIO

Ivrea e Sangiustese puntano in alto

Per Volpiano e Rivoli una salvezza senza affanno

servizio

Paolo Accossato

PARTENZA il 3 settembre (ore 16), conclusione il 13 maggio, tre volte per le festività (24, 31 dicembre e 25 aprile) e quattro turni al via. Questa in sintesi la radiografia del girone A del nuovo Campionato nazionale Dilettanti che dovrà incoronare successore del Moncalieri, promosso in C2 dopo aver vinto il torneo nella scorsa stagione.

Le quattro rappresentanti della provincia di Torino sono le ormai storiche Ivrea e Sangiustese, il Volpiano, alla seconda stagione in categoria, e il neopromosso Rivoli, approdato tra i dilettanti dopo un'assenza di circa 10 anni. Nella stagione il raggruppamento delle torinesi comprendeva squadre piemontesi, liguri e varesi. Quest'anno praticamente sarà invece una sorta di torneo regionale (14 piemontesi allargato a quattro esponenti liguri (Imperia, Savona, Sanremese e Sestrese). E proprio Savona e Sestrese sono tra le più accreditate per la vittoria finale (accede alla C2 la prima del girone).

Il calendario varato dalla Lega propone per la prima giornata tre impegni esterni per le torinesi: il Rivoli va a Borgomanero, l'Ivrea a Casale, il Volpiano a Verbania mentre la Sangiustese è l'unica a esordire in casa con il neopromosso Gravellona. Il derby del Canavese Ivrea-Sangiustese è già previsto alla seconda giornata, mentre per il Volpiano-Rivoli occorrerà attendere dodici e il terz'ultimo turno.

Diverse le ambizioni delle torinesi. Per l'Ivrea di mister Ebrille l'obiettivo è un campionato d'alta classifica. La conferma delle ambizioni aprodotesi con buon campionato (vittoria per 4-3 con la Pro Vercelli) e una campagna acquisti di prim'ordine (Girelli, Basano e Mascheroni dai Moncalieri, Laghi, Cuc e Viganò). Conferma Stefano Braghin, direttore generale degli eporediesi: «Quest'anno il torneo sarà assai equilibrato, senza le squadre ammazzacampionato come Moncalieri e Sestrese nella passata stagione. E aumenterà anche l'agonismo visto che praticamente ogni giornata ci saranno quattro o cinque derby piemontesi. Le favorite? Difficile fare una graduatoria, anche se penso che Valenzana, Savona e Sestrese partono con qualche vantaggio. Poi Verbania e Sangiustese potrebbero dare del filo da torcere a chiunque». Il calendario ci propone un avvio e un finale incandescente: partenza su un campo difficile come quello di Casale, poi subito, al derby con la Sangiustese. E nelle ultime due giornate Sestrese e Derthona, pagine tra le più temibili».

Il girone A composto da 4 squadre liguri e 14 piemontesi Non ci più le costosissime trasferte in Sardegna

La Sangiustese parte ancora una volta con lo scopo di stupire piazzandosi tra le grandi. Ormai, dopo due campionati di vertice, non si può più parlare di sorpresa e i rossoverdi hanno pochissimo nella loro rosa. Per l'undici di Prara, pericoli soprattutto dalle prime giornate (Ivrea, Savona e Valenzana in successione).

La nuova avventura dei Rivoli tra i dilettanti parte invece con il dichiarato obiettivo della salvezza. Dice l'allenatore Pino Cristiano: «Nelle ultime tre giornate del girone di ritorno avremo due match consecutivi in casa. Speriamo di sfruttarli al meglio». Il Volpiano punta a un torneo tranquillo. Per Massimo Storgato «l'avvio contro il Verbania, Asta e non è dei più facili, anche perché arriveremo alla prima di senza partita ufficiale alle gambe visto che il 27 agosto, all'avvio della coppa Italia, riposeremo; e un torneo così equilibrato e con molte pretendenti alla vittoria finale non aiuta le squadre di media classifica che potrebbero trovarsi invischiate nella lotta per non retrocedere».

Per Massimo Storgato, allenatore del Volpiano (al centro in questa foto d'archivio), «è un torneo equilibrato»

■ **PROTESTE IN AMBULATORIO.** Disagi e proteste, ieri mattina, nell'ambulatorio di corso Toscana. Decine di persone prenotate per sono state rimandate dopo ore di attesa: «L'impiegata addetta alla compilazione dei moduli ticket non si è presentata e ha avvisato», è stato spiegato caposala.

■ Un' escursionista torinese, Clara Tonda, 50 anni, è ricoverata all'ospedale di Aosta per le gravi ferite riportate in una cad un sentiero in Val d'Ayas. L'incidente è avvenuto ieri alle 14 sul colle Pinter, a circa 2.700 metri di quota, tra le cime della Testa Grigia e Corno Vitello. La torinese è scivolata ed è rotolata in alle per circa 20 metri, procurandosi una ferita al volto e un trauma cranico.

■ . A partire da mercoledì 23 agosto il mercato di Chivasso sarà parzialmente ristrutturato utilizzando una vasta area del Foro Boario. La collocazione permette di recuperare ad uso parcheggio l'intera piazza d'Armi est, parte piazza Carletti e di pia Dalla Chiesa.

■ **CONTROLLI SULL'ARIA.** La giunta regionale ha deciso di potenziare il proprio sistema di rilevamento della qualità dell'aria ed ha predisposto un progetto di incremento dell'attuale sistema di rilevamento, che prevede di utilizzare cabine fisse e sistemi mobili di monitoraggio in grado di rilevare la qualità dell'aria.

■ **QUOTE LATTE.** L'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech, ha criticato la circolare dell'Aima con cui si annullano le compensazioni nazionali per il biennio 1997-1999. «Le comunicazioni dell'Aima in materia di quote latte sono una vera e propria beffa per chi, come noi, ha lavorato seriamente cercando una d'uscita decorosa che la sopravvivenza del settore lattiero-caseario piemontese».

■ **INTERVENTI PER .** Dopo la pausa estiva il Consiglio regionale dovrà approvare il piano ale degli interventi per i giovani per l' proposto dall'assessore Leo e già approvato dalla Giunta. Fra gli obiettivi: un Osservatorio sulle condizione dei giovani e il sostegno alla rete dei servizi informativi.

■ Momenti di panico ieri, poco dopo per un incendio divampato un alloggio do piano di uno stabile al 3 di corso Lecce. Lingue di fuoco e fumo sono state notate da un passante in strada che ha subito dato l'allarme. «In quell'appartamento abita pensionata; forse prigioniera all'interno fate presto, potrebbe essere in pericolo». Quando le squadre sono arrivate la donna, A. B., 72 anni, era già in strada, per fortuna sana e salva. Domate le fiamme, però, i tecnici del 115 sono stati costretti a dichiarare inagibile l'appartamento: il calore potrebbe aver danneggiato le strutture portanti e mettendo a rischio crollo. La nonnina, invece, ha trovato ricovero a casa di alcuni parenti che vivono fuori città.

■ **PINO, CO** Cambio della guardia sulla poltrona di vicesindaco. L'assessore al Turismo Dino Violante sostituisce Enrico Cistaro, assessore al Bilancio. L'rimpasto era stato concordato con il sindaco Antonio Pecoraro dopo l'uscita dalla maggioranza del primo vicesindaco, Benedicenti, in dissenso con la giunta.

■ Mihai Croitoru, 24 anni, è stato arrestato dai carabinieri che l'hanno sorpreso con materiale informatico per un valore di un milione, rubato alle Gru.

■ **CERESOLE, AL LEONESI.** Tradizionale appuntamento per gli alpinisti canavesani martedì prossimo al rifugio Leonesi, sotto il colle Perduto. A mezzogiorno a chi raggiungerà il rifugio verrà offerta la pasta e . Informazioni al numero 01 24.953262.

■ **PINO, TURISMO.** Un progetto da tredici miliardi per lanciare nei circuiti turistici le colline torinesi Pecetto, Cambiano, Marentino, Pavarolo, capofila il Comune di Pino Torinese hanno presentato in Regione lo studio di fattibilità per rientrare nei finanziamenti previsti dalla Legge Regionale del gennaio 2000 stanzia sessanta miliardi per il biennio 2000/2002 a favore dello sviluppo turistico in Piemonte. I contributi, di cui il 60 per cento a fondo perduto, serviranno a finanziare la riqualificazione dei centri storici a cominciare da Pecetto e Chieri, fino a Pavarolo dove finalmente si pensa di realizzare una sede adeguata per la Biennale di Casorati.

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life. Real radio.

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanza 5510
- Assistenza al cittadino
- Trasfusioni sangue 4997
- Centri Antiveleni 490663 3054343
- Farmaci a domicilio (orari, disabili)
- Alcolisti anonimi 6636620
- Droga che fare 167298298
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 5820602
- Telefono Rosa (Violenza alle donne)

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

A Civita l'Ebreo di Malta

NELLA piazzetta medievale di San Donato a Civita di Bagnoregio è stato allestito il teatro all'aperto della rassegna Civiturte che propone alcune rappresentazioni che [illegible] espressioni del teatro medievale: come se il tempo si fosse fermato. Stasera in scena L'Ebreo di Malta di Christopher Marlowe con la regia di Maximillian Mazzotta. Il testo racconta le vicende personali dello scrittore inglese e dà la cifra della sua solitudine e del suo alto linguaggio poetico. Mazzotta dopo aver lavorato alcuni anni al Piccolo Teatro di Milano come attore e assistente di Giorgio Strehler, ha fondato in Calabria un proprio gruppo con cui lavora allo studio delle tradizioni popolari nel teatro. Un evento particolare che, a metà tra rievocazione storica e spettacolo teatrale, coinvolgerà ogni angolo del Borgo di Civita, usando ponti balconi finestre cortili e edifici, avverrà domenica 26 durante lo spettacolo **La strage di Parigi**, sempre di Marlowe con la regia di Patrizia Schiavo e la collaborazione artistica dei Negu'von. Terrore, suspense, emozioni forti, con un ritmo quasi cinematografico, avvolgeranno gli spettatori. Quasi trenta le persone coinvolte nello spettacolo, tra attori, generici e acrobati. L' Ebreo di Malta e La strage di Parigi sono proposti nella traduzione italiana di Rodolfo Wilcock e sono un omaggio al grande poeta inglese, profondo conoscitore e frequentatore della terra di Bagnoregio. Inf.: 0761780815; 066920501.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNI DI [illegible]
- Centralino 67101
- Anas (Pubblica utilità) 167 867000

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167 229839
- Acea (Pronto intervento acqua) 167 229968
- [illegible] stradale 116
- Enel 16441
- Italgas
- Pronto intervento [illegible] 5235963

TRASPORTI
- Atac 46954443
- Metrebus 167 431784
- Ferrovie dello Stato
- [illegible] 167 686266
- Biglietti [illegible] 4881726
- [illegible] 4654406

Aeroporti
- [illegible]
- [illegible] 0649941
- Taxi

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life. Real radio.

TEATRI

[illegible] Pseudolus di Plauto, con Sergio Ammirata e Ugo [illegible] La Plautina. Alle 21.15

AGORÀ 0668741687 Via della Penitenza 33 **Riposo**

ALPELLINI 0657575760 Via Francesco Carletti 6/b **Riposo**

ALL SAINTS' CHURCH 067816575 via del Babuino 153 **Riposo**

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 **Riposo.**

ARCILIUTO 0668679419 Piazza Montevecchio, 5 **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0648814711 Largo Argentina, 52 **Riposo**

ARGILLA TEATRI 6381058 via dell'Argilla, 18 **Riposo**

ARGOT STUDIO 0658284111 Via Natale del Grande, 27 **Riposo**

ARTE DEL TEATRO 0648856068 via Urbana, 107 **Riposo**

AUDITORIUM DUE PINI 0637979979 Piazza dei Quattro Cantoni **Riposo**

BELLI 0658394875 Piazza Sant'Apollonia, 11/a **Riposo**

BRANCACCIO 0618155498 v. Merulana, 244 **Riposo.**

CENTRO PIETRALATA 0645546031 672 Via di Pietralata 159/A **Riposo**

COLOSSEO 0670004932 Via Capo d'Africa, 5/A Sala grande **Riposo** Ridotto **Riposo**

CORTILE DELLA BASILICA DI S. ALESSIO 065743446 066620982 (Aventino) **Riposo**

DE' SERVI 0667795130 Via del Mortaro, 22 **Riposo**

DEI COCCI 0657811501-2 Via Galvani 69. [illegible] inizio nuova stagione compagnia [illegible] spettacoli [illegible] compagnia [illegible] di Antonella Avallone

DEI SATIRI Sala A 0668871639 via di Grottapinta 19 **Riposo**

[illegible] SATIRI Sala B [illegible]871639 Via di Grottapinta 19 **Riposo**

[illegible] SATIRI Sala Olimpia Agos 0668871639 Via di Grottapinta 19 **Riposo**

DEL CENTRO 0668676169 [illegible] degli Ama[illegible] 2 **Riposo**

DELLA COMETA [illegible] Via del Teatro Valle, 4 **Riposo** [illegible] abbonamenti per la stagione [illegible]

DELLA VILLA 0678254811 alla Lattarotta (v. Appia Nuova 522) **Riposo**

DELLE MUSE 0644213649 via Forlì, 43 **Riposo**

DELL'OROLOGIO Grande 0668308735 Via dei Filippini 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Caffè Teatro 0668308735 Via dei Filippini 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308730 Via dei Filippini 17/A **Riposo**

DI DOCUMENTI 0657440014 v. N. Zabaglia, 42 **Riposo**

DI VIA SPONTINI 0643112287 Via Luigi Spontini 16 **Riposo**

DUE 0667887259 Vicolo Due Macelli, 37 **Riposo**

DUSE [illegible] Via Crema, 8 **Riposo**

ELISEO [illegible] Via Nazionale 183/B Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 dal 4 settembre al 16 ottobre (orario botteghino 10-13 e 16 settembre

ELISEO PICCOLO 0646865095 Via Nazionale, 183 Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 4 settembre al 16 ottobre (orario botteghino 10-13 e 16 settembre

ETI [illegible] DI PALAZZO ALTEMPS [illegible] Piazza S. Apollinare, 44

ETI CORTILE DI S. IVO ALLA [illegible] [illegible] C.so Rinascimento, 40. **Riposo**

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione 2000[illegible] Riconferma vecchi abbonati dal 4 al 15 settembre. Orario biglietteria ore 10-19. Sabato 10-13. Domenica riposo

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 23. Dal 4 settembre Campagna abbonamenti Stagione 2000/2001. Per informazioni dal lunedì al venerdì 10-13/15-18. Tel. 0668803523 (668672139

FESTIVAL [illegible] VILLE [illegible] COLANE 0647854242/0658340 **Riposo**

FONTANONE DEL [illegible] 06588144 Parco Piccolo [illegible] Via Cortese. Alle 21 Parco Grande: **Sax, Ilas & Pinocchio** diretto da M. Presco. Alle 22

FONTI SONORE 0774631907 **Riposo**

FURIO CAMILLO 0678547[illegible] Via Camillo Ed. Sono aperte le iscrizioni per i corsi del laboratorio. Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria del teatro dalle ore 16 alle 19 (tel. 0678547[illegible]).

GHIONE 0663272294 via delle Fornaci, 37. Stagione [illegible]/2001. L'avaro, La guerra di Troia non si farà, Signori si nasce, L'importanza di chiamarsi Ernesto, Le notti bianche, La scuola delle mogli, Amleto. Campagna abbonamenti da settembre

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 via di S. Sabina (Aventino) Centro studi E. Petrolini in **Osteria del tempo perso** di e con Fiorenzo [illegible] e la sua compagnia. Alle 21. Lunedì riposo. Per prenotazioni e informazioni (dalle 10-18 al n. 0639739700)

I VIAGGI SENTIMENTALI 0632491334 Via Prenestina Ciociola, 9. Giovedì 24 fino a domenica 27 (Corso Romano) **Una notte romana** regia di R. Marafante. Alle 21.30

IL [illegible] EX CONVENTO DI S. ALESSIO 0690036180 Piazza Cavalieri di Malta, 2 (Aventino) **Riposo**

GIARDINO DI [illegible]STO V - PIO SODALIZIO DEI PICENI 0685490951 Piazza San [illegible] in Lauro, 15 **Riposo**

GIARDINO STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0674480952 Via Stefano Rosa, 6. Sala A. Selezione di compagnie di spettacoli comici e cabarettistici - stagione 2000/2001. Per la tua iscrizione artistica di cabarettista

GRECO 0658200[illegible] 14 via R. Lepanto, 19/16. Aperta la campagna [illegible] a quattro spettacoli con Lena Sofia [illegible], Andrea [illegible], Ugo Paglia, Paola Tavormina, Elisabetta Fagiolo

I SOLISTI DEL TEATRO 0647[illegible]390 via Flaminia, 118 **Riposo**

IL BOSCO VECCHIO 0654547339 via dell'Alberata, 3 (Garbatella-stazione Ostiense) "Il Giardino segreto" spettacoli di teatro-musica dal vivo e cinema. Teatro Musica documentario per bambini. Tutti i martedì, mercoledì e giovedì "Lettura" e Mostra fotografica. Obiettivo impegno. Orario: Alle 21.15. Sabato 19 Agosto Michele Mariano presenta Performance Abruzzese e multipercussioni. Alle 21.15

IL PUFF 0658107271/0658007289 Via G. Zanazzo, 4 **Riposo.**

ISTITUTO DELL'UMORISMO 0684160577 Via Tevere, 14 **Riposo**

MINIMA TEATRO DI ROMA 0655300894 Lung. dei Papareschi **Riposo**

LA CHANSON 0648731164 Largo Brancaccio, 82/A **Riposo**

LA COMUNITÀ 0658117413 Via G. Zanazzo, 1 Laboratorio teatrale **Parole, Musica e... Gesto** con G. Sepe. Informazioni da lunedì al venerdì dalle 15 alle 19

LO [illegible] ASS. CULT. TALIA 0658130617 Via Aurelio Saffi, 19 **Riposo**

MANZONI 0637[illegible]634 Via [illegible] 14 la campagna abbonamenti [illegible] riprenderà dal 23 agosto. Orario botteghino dal lunedì al sabato 10-14. Informazioni 06372[illegible]634

MERCATI TRAIANEI 063058881 **Riposo**

NUOVI SCENARI ITALIANI Sala Enrico Via Fernando Conti **Riposo**

PARIOLI 0680688799 Via G. Borsi, 20. Campagna abbonamenti stagione Tetrale 2000/2001. Rinnovo abbonamenti dal 4 al 15 settembre. Nuovi abbonamenti dal 20 settembre al 4 ottobre. Per informazioni dal lunedì al venerdì 10-13/15-18. Tel. 0680685523 (668072139

POLITECNICO 0632[illegible]697 Via G.B. Tiepolo, 13/a **Riposo.**

PRATI 0639740501 Via Degli Scipioni, 98 Teatro Prati card "6 spettacoli in abbonamento". In un vecchio cubo della Scala. Stasera [illegible] Non è vero... ma ci [illegible] Se cal[illegible] Non [illegible] Per me come se fosse

ROMA ANTIQUA TEATRO ESTATE 0660655872 Via Santa Balbina, 10 **Riposo**

ROSSINI 0668832381 Piazza S. Chiara, 14. Sono aperte le prenotazioni per la stagione teatrale [illegible]/2001 di Alberto Alberti "Ex marito ex magnifico". "Ex Doni Abbonati de Roma". Orario botteghino 10-13 alle ore 20.00. Tel. mercoledì riposo

S. GREGORIO AL CELIO 0632[illegible]020 **Riposo**

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 0632[illegible]432 Via Podgora, 1. Corso di informazione teatrale di [illegible] Mario Scaccia. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a sabato ore 11/13. Tel. 0632[illegible]432

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini **Riposo** Sala Aldo Fabrizi **Riposo**

SALA TESTACCIO 0657[illegible]414 Via R. Giuliani, 8. Sala teatro **Riposo** (Silenti comici **Riposo**

SCALINATA DI VALLE GIULIA 0686692474 **Riposo**

SISTINA 0642[illegible]111 Via Sistina, 129. Campagna abbonamenti 2000/2001 inaugurata il 28 agosto. **Hello Dolly** con Loretta Luzzi e [illegible]. **E mono male che c'è** con Ernesto Mastrangelo. **Tributo a George Gershwin** con Massimo De Rossi. **A qualcuno piace caldo** con Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi, Rossana Casale. **Ragazzi mi...** Botteghino dal lun. al sab. 10-18

SALA UNO 0670[illegible]679 Piazza S. Giovanni Bosco, 10 **Riposo**

SALONE MARGHERITA 0667[illegible]9 Via Due Macelli **Riposo**

SCUOLA DI [illegible] 06[illegible]15 via Ruffini, 1. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di teatro diretta da Flaminio Graziosi

SPAZIO UNO 0658[illegible]5 Vicolo del Farinone, 37 **Riposo**

[illegible] DEI [illegible] [illegible]115 Via Cassia 871. Aperta la campagna abbonamenti

TEATRO DEGLI ARCHI 0658[illegible] Via Fabio Massimo, 31/A **Riposo**

TEATRO LIBERO 0647[illegible] Via Amerigo [illegible], 15 **Riposo**

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA (0656311[illegible]/5610580) (orario 21) **Diamanda Galas** in concerto. Alle 20.30

TEATRO SETTE 0647[illegible]182 via Benevento, 23 **Riposo**

TEATRO XX SECOLO 065881677 (065881444 via Garibaldi, 30) **Riposo**

VILLAVEVODETTO 0657447[illegible] via Monte Testaccio, 69/a La stagione teatrale riparte a settembre. Per informazioni e abbonamenti rivolgersi al giovedì e venerdì dalle 16 alle 18 (domenica chiuso)

VITTORIA 0657401[illegible] Piazza S. M. Liberatrice, 8 **Riposo**

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1 Riposo

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Riposo

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 Fax 0632110410. Il Botteghino del Teatro Olimpico e la Segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi dal 29 luglio al 3 settembre. Gli abbonamenti alla stagione 2000/2001 possono essere sottoscritti per lettera indirizzando a: Accademia Filarmonica Romana, Via Flaminia, 118, 00196 Roma

ACCADEMIA MUSICALE PRO MUNDO UNO 06[illegible]5814 Via [illegible] Maggiore, 20. Domenica 27 Concerto d'organo alla Chiesa di S. Alessio in Via Aventina (v. Nazionale). Musiche di F. Liszt, organista Elizabet Achim. Alle 21.15

ACCADEMIA ROMANA DI [illegible] 0685[illegible] l'Accademia Romana di Musica [illegible] informazioni ai corsi di strumento [illegible] Coro Polifonico [illegible] a martedì (ore 21.15) Coro [illegible] martedì (ore 19-21) Presente [illegible] per febbraio da 3 allievi in poi [illegible] Musica d'insieme

AGNESE GROTTAPERRATA 0694[illegible]874 A. Fani [illegible] Via Grazioli (via Umberto Pa[illegible] [illegible] (stazione Tiburtina)

AMBASCIATA DI [illegible] IN ITALIA Martedì 5 settembre concerto Camerale del quartetto [illegible] Archi "Contempo". Musiche di Haydn, Dvorak, Ligeti. Alle 21

ARI SPEVI 67843421, Via Arnaldo, 11. L'Associazione romana internazionale Spevi mette gratuitamente a disposizione un centro di informazione e Documentazione Musicale per lo studio della musica nel 067843319

ARTS ACADEMY 0644252205, Via G.A. Guattani, 17 Riposo

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA 0688805816, via Paolo VI, 29 Riposo

ASS. CORO F. M. SARACENI 0658399565 Via Silvio Via [illegible], 8 L'associazione cerca nuove voci maschili da inserire nel proprio organico, a prove avanzate [illegible] Tutte le sere dalle ore 21 alle 23.30

ASS. CULT. IL CANTIERE DELL'ARTE 0699[illegible] Via G. Rocco, 2 Riposo

ASSOCIAZIONE ENSEMBLE ORTOCHOS 0658[illegible], via E. Jenner, 49 Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESCHILO [illegible] Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE 0619[illegible] Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE [illegible] 0668[illegible] Presso Orto Botanico, Largo Cristina di Svezia, 24a Riposo

ASSOCIAZIONE ROMEE FESTIVAL 03784332977 Riposo

MILLE E UNA NOTA DUEMILA Chiostro al bramante Domenica 20 Recital del pianista [illegible] Musiche di Beethoven, Chopin, Liszt. Musiche [illegible] Alle 21

[illegible] E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO 06[illegible] Sabato 19 a Nemi [illegible] Domenica 27 presso la Basilica [illegible] Piazza SS. Apostoli [illegible] Mercoledì 23 presso [illegible] Musica [illegible] Tutte le sere [illegible]

CONCERTI DEL GIUBILEO [illegible] Domenica 27 presso la Basilica [illegible] Piazza SS. Apostoli [illegible] Mercoledì 23 presso [illegible] Musica [illegible] Tutte le sere [illegible] Martedì [illegible] Giovedì [illegible] Sabato 19 [illegible] Concerti [illegible] Tutte le sere [illegible]

CONCERTI DEL TEMPIETTO [illegible] Sabato 19 [illegible] Concerti [illegible] Tutte le sere [illegible]

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO CARMANA" [illegible] Presso [illegible] Per [illegible] Via [illegible] 2000 [illegible] Tutte le sere [illegible] Chiedere del M° Maurizio [illegible]

CHIESA SAN CARLO [illegible] CATINARI [illegible] Piazza [illegible] Riposo

FONDAZIONE ADKINS CHITI DONNE IN MUSICA [illegible] Riposo

FONDAZIONE [illegible] DEL LAZIO [illegible] Via [illegible] 27 [illegible] Concerti [illegible] Tutte le sere [illegible]

GHIONE [illegible]

[illegible] [illegible] ENSEMBLE [illegible]

ROMAEUM IN MUSICA [illegible]

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA [illegible] Riposo

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO [illegible] Via [illegible] Tutte le sere [illegible]

PREVENDITE

[illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRIERI [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti 1 Tel. 0661761320. Orario 11-19 Chiuso lunedì. Per la visita [illegible] e i Giardini, ogni domenica ore 10.00 e 12.00. Le visite [illegible] Tenuta [illegible] Ingresso [illegible] Per la visita alla Villa Medici [illegible] Tutte le sere [illegible]

BIBLIOTECA CASANATENSE via di Santa Chiara, 52 Tel. 0667[illegible] Orario [illegible] Nella Biblioteca [illegible] Fino al 30 settembre [illegible]

CASA MUSEO DI CHIRICO piazza di Spagna, 31 Tel. 0661796[illegible] Orario [illegible] Tutti i giorni [illegible] Fino al 30 settembre [illegible]

COMPLESSO DEL VITTORIANO via di San Pietro in Carcere, tel. 0669780664. Orario 10-19 venerdì, sabato e domenica 9.30-20.30 e 12.000 "Le donne e l'arte dei Gonzaga" La mostra [illegible] [illegible] Fino al 17 agosto)

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea Tel. 0639967700. Orario 9-20 (chiude 9.30 [illegible] Chiuso martedì. [illegible] 12.000. Prenotazione e Prenotazione

GALLERIA BORGHESE piazza [illegible] Borghese, 5 (Pinciano) tel. 0648545577. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06 32810. Orario martedì - domenica 9-17 Chiuso lunedì. [illegible] 12.000. Prenotazione

[illegible] COMUNALE DI ARTE MODERNA E [illegible] via Reggio Emilia 54 Tel. [illegible] Orario [illegible] 9-14. Chiuso lunedì. [illegible] Mostra [illegible] Fino al 15 ottobre

[illegible] NAZIONALE [illegible] ANTICA PALAZZO BARBERINI via [illegible] Tel. [illegible] Orario [illegible] Fino al 30 agosto

GALLERIA [illegible] D'ARTE MO[illegible] viale delle Belle Arti, 131 tel. 0632298[illegible] Orario martedì-sabato 9-19 domenica 9-20. [illegible] Fino al 30 agosto

MUSEO [illegible] DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica e fisica via [illegible] Tel. 0665933022 Strumenti di calcolo di tutte le epoche. Ingresso libero. Permanente

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0667102[illegible] Orario 9-20. Chiuso lunedì. [illegible] 12.000. Dopo lunghi lavori di restauro [illegible] Fino al 15 ottobre

MUSEO E GALLERIE DEL VATICANO [illegible] Orario [illegible] 9-14. Chiuso tutte le domeniche, [illegible] Fino al 29 ottobre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO [illegible]

MUSEO [illegible]ONALE [illegible]ORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI [illegible] Orario [illegible] Fino al 30 settembre

MUSEO NAZIONALE ROMANO - TERME DI [illegible] via E. De Nicola, 79 tel. [illegible] Orario [illegible] Chiuso lunedì. [illegible] 12.000. Roma, Romani e la fondazione della città. [illegible] Fino al 15 ottobre

PALAZZO DELLA CANCELLERIA [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible]

DI NOTTE

Aperto dalle 19.30 alle 8.30

[illegible] via dello Statuto 35/a; via Pietralata 56/d, piazza Mensa Comara 10, piazza Bologna 18, piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Annunciazione 48, via Nazionale 228, via Arenula 75, via Bertolini 3, piazza Barberini 49, corso [illegible] 100, via Boccaccio 7, piazza della Repubblica 38, piazza dei Cinquecento 49

[illegible] via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b e domenica settimanale con [illegible] na 1258 e via Tuscolana 918, via della Pisana 81, via Casilina 1220

[illegible] [illegible] viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168, piazza Bologna 14, via Etruria 36, via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/e, via [illegible] 112.

[illegible] [illegible] viale Marconi 178, via Portuense 423, via Pietro Cartoni 18/a, piazza S. Giovanni di Dio 78, viale Trastevere 229, via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42, largo G. da Montecorvino 10

[illegible] [illegible] largo Cervinia 18, via Monti di Pietralata 142, via Penestrina 12, piazza Risorgimento 44, corso Francia 174, largo Donegani 11, piazza Ponte Milvio 19, piazza Pio XI 30, via Casa di Bonino 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] via dei Frentani, 27/28, tel. 5084327. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, [illegible], pentagramma, internet e saletta tv

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44, tel. 6875930. Orario lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[illegible] - via Tuscolana, 77 tel. 70[illegible]. Orario: tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, video cassette, CD e DVD. Bar.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 29 [illegible]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-[illegible] domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione [illegible], incontri dedicati ai bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

[illegible] DEL [illegible] - piazza S. Maria Liberatrice, 23, tel. 5746153. Orario: aperto tutte le sere fino alle 23.00

[illegible] VIA DEI PEPE[illegible] via Ripetta, 239/241, tel. 32073[illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11.30-13.30 e 17.00-24.00

[illegible] LE [illegible] via dei Giubbonari, 76/77, tel. 68804192; via Nazionale, 71, tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46, tel. 68307645. Orario dal [illegible] al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato festivi e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7, tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria Caffè con Internet caffè, sala conferenze con mascherone per presentazioni

PRESS MOVIE - piazza Montecitorio, 59, tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA [illegible] - via Veneto, 36, tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita mostre e presentazioni di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio binari/testa) tel. 4828472. Orario: aperto tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Piazza del Colosseo, 1/b, via di Monte Oppio, tel. [illegible] Alle 21.45 i Marionauta che impersonano in "Shakespeare macbeth e tragico amaro"

CRISPOMIX Viale Antonino di San Giuliano, tel. 06 3207951. Aperta "Ogni mattina domenica" e "Gioco d'amore" Cineclub "La coppa" A seguire, "Il cuoco Saga" e "I colli di [illegible]" Inizio ore 21.30

CITTÀ NASCOSTA tel. 06 32160[illegible] Orario visite guidate "Il percorso all'Appia Antica", sul Mausoleo di Cecilia Metella e via Errata Appia Antica, alle 17.30 in via Appia Antica, davanti al Mausoleo.

FIESTA (ippodromo delle Capannelle, via Appia 1245, tel. 06 7182139) Concerto di salsa con formula da 16 consegna. Ore 22

FRANKENSTEIN [illegible] del Quarticciolo, 06 5801444. Oggi e domani, alle ore 21, all'aperto piccolo, Lucia Della Valle e Giovanna Bonanni in "Per l'edificante". Sul palco grande, alle 22, Pino, Gino & Pinocchio", regia di M. Pepoli, con Gli Ultimi Arrivati, Piccola Compagnia, Agile al 20 agosto.

HARMONY BRIDGE Parco del Colle Oppio, via Labicana, ang. via Oppia, tel. 06 5781148. All'interno dell'ormai tradizionale manifestazione estiva "All'ombra del Colosseo", continuano le serate di musica [illegible] disco 80 e house. In consolle il dj Andrea Gordano

HYDROMANIA - BE FOR UNA NOTTE [illegible] [illegible] (Ostiense) via [illegible] 31/33 A, tel. 06 6550[illegible]. Spettacolo di cabaret con Max Giusti

INVITO ALLA LETTURA Giardino di Castel Sant'Angelo, tel. 06 3611161. Alle 21, allo spazio estivo, un angolo di musica fresca. Alle 21.30, allo spazio bello. Balla che ti passa e contenta. Alle 23, allo spazio tre sorprese. Film: "Continuavano a chiamarlo Trinità"

JAZZ & IMAGE 2000 Villa Celimontana. Piazza della Navicella, tel. 06 5407801. Sul palco "Teatro di varietà alle [illegible] Zeppelin [illegible]

KAROLLERIA KAPÈ Piazza della Cancelleria 87, tel. 06 6[illegible]. A due passi da Campo de' Fiori si possono trovare un vasto assortimento di cocktail e whiskey

L'ISOLA DEL CINEMA Isola Tiberina, Piazza S. Bartolomeo all'Isola, tel. 06 5[illegible]. Per il calendario cinema, consegna di campeggio, spettacoli

MAMA Y SOL Lungomare di [illegible] 11, tel. 0[illegible]. Nino agosto con [illegible] Ambient, area spa e altro

OSTIAPEST [illegible] Lungomare Duilio, Canale dei Pescatori, Ostia, tel. 06 5613[illegible]. Alle ore 22 spettacolo di cabaret con "Scherzino alla Greca"

PIANO LOUNGE CAFÉ via Mario Amico, 45/b, tel. 06[illegible]. Nel rifugio [illegible] aperto dalle [illegible] in [illegible], si possono anche gustare ottime pastine, pizze, insalate, panini, patatine e hamburger, con musica live

ROCK CASTLE CAFÉ [illegible] Via [illegible] 36, tel. 6[illegible]. [illegible] Ambiente [illegible] Tutte le sere [illegible] Musica [illegible]

ROMA STATE-FORO ITALICO [illegible] Via [illegible] Tel. [illegible]

ROMA INCONTRA IL MONDO [illegible] Via Ada [illegible] Tel. [illegible] Musica [illegible] Mad Dogs

SABATE AL BOMARCO Piazza Cardinal Domenico [illegible] Tel. 06 6786[illegible]. Spettacolo di cabaret con Carmine Faraco

SOTTO IL CIELO STELLATO DI VILLA TORLONIA Via Nomentana, tel. 06 44140[illegible]. Musica [illegible] e Giovanni Allevi in un concerto per voce e pianoforte. Musiche di Verdi, Donizetti, Rossini e altri

TATTOO presso lo stabilimento La Perla, via Francesco [illegible] (Fregene), tel. 06 [illegible]. Musica dal vivo e discoteca commerciale e underground

THE CHINESE SHIP piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 06 [illegible]. Musica, dj e spazio per ballare sul tetto che si [illegible] su piazza di Campo de' Fiori

THE PLANET O'BRIEN via Napoli 29 (Esquilino), tel. 06 [illegible]. Uno dei locali più grandi della capitale. Propone a suo avventore una grande sala da ballo, un bar e un pub.

THE GALLERY [illegible] Via [illegible] 96, tel. [illegible]. [illegible] Ambiente [illegible] Tutte le sere [illegible] Musica [illegible]

THE HANGING GATE [illegible] Via [illegible] 1, tel. [illegible]. [illegible] Ambiente [illegible] Tutte le sere [illegible] Musica [illegible]

TOR DI VALLE MUSIC VILLAGE via [illegible] Tel. [illegible]. [illegible] Tutte le sere [illegible] Musica [illegible]

TRANSILVANIA via Mario [illegible] tel. [illegible]. [illegible] Ambiente [illegible] Tutte le sere [illegible] Musica [illegible]

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel. 06 6780412. È un pub irlandese che si sviluppa su due piani, a un passo da piazza Venezia. Sulle pareti abbondano quadri, libri e tutto ciò che può ricordare l'Irlanda

VILLA [illegible]: SOTTO LE STELLE DI SAN LORENZO via Tiburtina 157, tel. 06 9963946. Alle 21.30 serata Retro e [illegible] fantastico "Il mistero di Sleepy [illegible]. Alle stesso ora, anche Agostina, il film sarà trasmesso "La ragazza sul ponte"

TRAME

ACCORDI E DI[redacted]. Commedia. Di Woody Allen, la storia di un chitarrista jazz [illegible]
(Adriano 8, Pasquino 3, Roxy Smeraldo)

AMERICAN BEAUTY. [illegible]
(Lux 10)

ANNA AND THE KING. [illegible]
(Maggio Globale)

CANONE INVERSO. [illegible]
(Arena Tiziano)

DA LADRO A POLIZIOTTO. [illegible]
(Cineland 10)

ERIN BROCKOVICH. [illegible]
(Drive In)

IL GLADIATORE. [illegible]
(Andromeda 5, Barberini 2, 4, Cineland 4, 12, Delle Mimose 3, Eurcine 2, [redacted] Cesare 3, Jolly 4, [redacted] 2, [redacted] 2, [redacted] Village 7, 15)

IL TERZO [redacted]. [illegible]
(Quattro Fontane 4)

INSIDER - DIETRO LA VERITÀ. [illegible]
(Lux 8)

LA CENA DEI CRETINI. [illegible]
(Adriano 2, Doria 3, Savoy 1, Trianon 4)

M:I - 2 - MISSION IMPOSSIBLE 2. [illegible]
(Adriano 4, Andromeda 4, Antares 1, [redacted] 4, Barberini 1, Cineland 3, 11, Delle Mimose 2, Eurcine 4, Galaxy Tevere, Lux 1, Maestoso 3, Odeon 1, Royal 1, Savoy 4, Warner Moderno 3, Warner Village 1, 8, 12, 18)

MAGNOLIA. [illegible]
(Pasquino 1)

PANE E TULIPANI. [illegible]
(Cineland 1, Etoile, Lux 6, Madison 4, Odeon 4, Quattro Fontane 3, Roxy Rubino, Trianon 5)

ROMEO DEVE MORIRE. [illegible]
(Lux 5, Madison 2, Odeon 3, Warner Village 5)

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. [illegible]
(Roxy Topazio)

SPLENDIDI AMORI. [illegible]
(Mignon 2)

THE MILLION DOLLAR HOTEL. [illegible]
(Lux 4)

THE SKULLS. [illegible]
(Adriano 5, Antares 2, Atlantic 6, Cineland 13, Lux 9, Madison 3, Odeon 2, Savoy 2, [redacted] Moderno 2, Warner Village 4)

TUTTO SU MIA MADRE. [illegible]
(Roxy Zaffiro)

UNDER SUSPICION. [illegible]
(Delle Mimose 4, Madison 1, Warner Village 13)

PRIME [illegible]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Una storia di infelicità americana

AMERICAN Beauty è il nome di una rosa, è il titolo di alcuni pornofilm [redacted]liforniani, è l'allusione a [redacted] adolescente bionda bella e vitale, è il riferimento ironico alla borghesia benestante ed elegante protagonista d'una storia di infelicità americana nel buon film ben recitato.

Kevin Spacey a 42 anni si sente fallito, finito, sinché non si innamora della ragazzina Mena Suvari emblema di vitalità, bellezza, sapore e futuro, dominata da un unico pensiero: "Nella vita non c'è [redacted] peggio che essere una qualunque". La moglie Annette Bening, agente immobiliare di poco successo, è una donnista che non arriva a plasmare [redacted] stessa come vorrebbe, la figlia Thora Birch non si piace e ne soffre; il ragazzo che lei ama esiste per procura, filmando tutto e tutti con la sua videocamera; il padre del ragazzo, ex militare fascistoide, è talmente schiacciato da pregiudizi o rimozioni da diventare assassino al sospetto che suo figlio sia gay.

Diretto dal regista teatrale debuttante nel cinema Sam Mendes, è una tragedia americana esemplare e schematica alla maniera di Arthur Miller, di quelle che piacciono tanto agli europei.

AMERICAN BEAUTY
di **Sam Mendes** con **Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch, Mena Suvari.** Produzione Stati Uniti, 1999.
(Lux 10)

ABADAN Via [illegible] tel. 066242195. **Chiusura estiva**

ACADEMY HALL [illegible] **Chiusura estiva**

ADMIRAL [illegible] **Chiusura estiva**

ADRIANO MULTISALA [illegible]
Sala 1 **Ocean Tribe - Cavalcando l'oceano** [illegible]
Sala 2 **La cena dei cretini** [illegible]
Sala 3 **Gossip** [illegible]
Sala 4 **M:I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 5 **The Skulls** [illegible]
Sala 6 **La fortezza: segregati nello spazio** [illegible]
Sala 7 **Alta fedeltà** [illegible]
Sala 8 **Accordi e disaccordi** [illegible]
Sala 9 **Gigolò per sbaglio** [illegible]

ALCAZAR [illegible] **Chiusura estiva**

ALHAMBRA [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMERICA [illegible] **Chiusura estiva**

[redacted] [illegible]
Sala 1 **Maybe Baby** [illegible]
Sala 2 **Bats** [illegible]
Sala 3 **Pecker** [illegible]
Sala 4 **M:I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 5 **Il gladiatore** [illegible]

ANTARES [illegible]
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 2 **The Skulls** [illegible]

APOLLO [illegible] **Chiuso per lavori**

ARCHIMEDE [illegible] **Chiusura estiva**

ATLANTIC [illegible]
Sala 1 **Pallottole cinesi** [illegible]
Sala 2 **Gossip** [illegible]
Sala 3 **Ocean Tribe - Cavalcando l'oceano** [illegible]
Sala 4 **M:I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **The Skulls** [illegible]

AUGUSTUS [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI [illegible]
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 2 **Il gladiatore** [illegible]
Sala 3 **La verità sull'amore** Orario 16.00 18.10 20.20 22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il gladiatore** [illegible]

BROADWAY [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL [illegible] **Chiusura estiva**

CAPRANICA [illegible] **Chiusura estiva**

CAPRANICHETTA [illegible] **Chiusura estiva**

CIAK [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

CINELAND MULTIPLEX [illegible]
Sala 1 **Pane e tulipani** [illegible]
Sala 2 [redacted] [illegible]
Sala 3 **M:I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 4 **Il gladiatore** [illegible]
Sala 5 **Gossip** [illegible]
Sala 6 **Scream 3** [illegible]
Sala 7 **Pallottole cinesi** [illegible]
Sala 8 **Gigolò per sbaglio** [illegible]
Sala 9 **Maybe Baby** [illegible]
Sala 10 **Da ladro a poliziotto** [illegible]
Sala 11 **M:I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 12 **Il gladiatore** [illegible]
Sala 13 **The Skulls** [illegible]
Sala 14 **Ocean Tribe - Cavalcando l'oceano** [illegible]

COLA DI RIENZO [illegible] **Chiusura estiva**

DEI PICCOLI [illegible] **Kirikù e la strega Karabà** [illegible]

DEI PICCOLI SERA [illegible] **Ghost Dog - Il codice del samurai** [illegible]

DELLE MIMOSE [illegible]
Sala 1 **Maybe Baby** [illegible]
Sala 2 **M:I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 3 **Il gladiatore** [illegible]
Sala 4 **Under Suspicion** [illegible]

DORIA [illegible]
Sala 1 **Gossip** [illegible]
Sala 2 **[redacted] - Giovani musicisti di talento** [illegible]
Sala 3 **La cena dei cretini** [illegible]

DRIVE IN [illegible] **Erin Brockovich - Forte come la verità** [illegible]

EDEN [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

EMBASSY [illegible] **Chiusura estiva**

EMPIRE [illegible] **La fortezza: segregati nello spazio** [illegible]

ETOILE [illegible] **Pane e tulipani** [illegible]

EURCINE [illegible]
Sala 1 **Maybe Baby** [illegible]
Sala 2 **Il gladiatore** [illegible]
Sala 3 **Bats** [illegible]
Sala 4 **M:I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]

EUROPA [illegible] **Pallottole cinesi** [illegible]

EXCELSIOR [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE [illegible] **Chiusura estiva**

FIAMMA [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

GALAXY [illegible]
Gigolò per sbaglio [illegible]
Pallottole cinesi [illegible]
Alta fedeltà [illegible]
Gossip [illegible]
M:I - 2 - Mission: impossible 2 [illegible]

GARDEN [illegible] **Pallottole cinesi** [illegible]

GIOIELLO [illegible] **Chiusura estiva**

GIULIO CESARE [illegible]
Sala 1 **Maybe Baby** [illegible]
Sala 2 **Bats** [illegible]
Sala 3 **Il gladiatore** [illegible]

GOLDEN [illegible] **Chiusura estiva**

GREENWICH [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

[redacted] [illegible] **Chiusura estiva**

HOLIDAY [illegible] **Chiusura estiva**

INTRASTEVERE [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

JOLLY [illegible]
Sala 1 **Maybe Baby** [illegible]
Sala 2 **Bats** [illegible]
Sala 3 **Detroit Rock City** [illegible]
Sala 4 **Il gladiatore** [illegible]

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.40-19.30-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU [illegible] **Chiusura estiva**

LUX MULTISCREEN [illegible]
Sala 1 **M:I - [redacted]: impossible 2** [illegible]
Sala 2 **Alegria** di Frank Dragone, con René Ba[illegible]
Sala 3 **Gigolò per sbaglio** [illegible]
Sala 4 **The Million Dollar Hotel** [illegible]
Sala 5 **Romeo deve morire** [illegible]
Sala 6 **Pane e tulipani** [illegible]
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Insider - Dietro la verità** [illegible]
Sala 9 **The Skulls** [illegible]
Sala 10 **American beauty** [illegible]

MADISON [illegible]
Sala 1 **Under Suspicion** [illegible]
Sala 2 **Romeo deve morire** [illegible]
Sala 3 **The Skulls** [illegible]
Sala 4 **Pane e tulipani** [illegible]

MAESTOSO [illegible]
Sala 1 **Maybe Baby** [illegible]
Sala 2 **Il gladiatore** [illegible]
Sala 3 **M:I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 4 **Bats** [illegible]

MAJESTIC [illegible] **Chiuso per lavori**

METROPOLITAN [illegible] **Chiuso**

MIGNON [illegible]
Sala 1 **Alta fedeltà** [illegible]
Sala 2 **Splendidi amori** [illegible]

MISSOURI [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

NEW YORK [illegible] **Chiusura estiva**

NUOVO OLIMPIA [illegible]
Sala A **Chiusura estiva**
Sala B **Chiusura estiva**

NUOVO SACHER [illegible] **Vedi Arene**

ODEON MULTISCREEN [illegible]
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 18.00-20.25-22.45 L. 13.000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua [redacted], Paul Walker [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] **Romeo [redacted]** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 18.00-20.30-22.45 L. 13.000
[redacted] **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.15-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS Via Magna G[redacted] **Chiusura estiva**

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Magnolia** VO di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 17.00-20.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted] di una storia** VO di Neil Jordan, con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Accordi e disaccordi** VO di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 16.20-18.20-20.20-22.20 L. 13.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Alegria** di Frank Dragone, con René Ba[redacted], Frank Langella. Orario 18.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Mumford** di Lawrence [redacted], con Loren Dean, Hope Davis [redacted] 18.15 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, [redacted] Ganz [redacted] 18.15 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il Terzo Uomo** VO di Carol Reed, con Alida [redacted], Orson Welles [redacted] 18.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. [redacted] **[redacted] estiva**

[redacted] Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 18.00-20.20-22.30 L. 12.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066790121
[redacted] Park di Patrick [illegible], con [redacted] O'Connor [redacted] Orario 16.30-[redacted] 12.000

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683 **Chiusura estiva**

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883
Detroit [redacted] City di [redacted] Rifkin, con Edward Furlong, Giuseppe Andrews. Orario 18.10-20.10-22.20 L. 13.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884 **Chiusura estiva**

ROUGE ET NOIR [illegible] **Chiusura estiva**

ROXY Via Luciani 52 tel. [redacted]
Rubino **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz [redacted] 18.30-20.30-22.45 L. 10.000
Zaffiro **Tutto su mia madre** di Pedro Almo[redacted], con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Smeraldo **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con [redacted], [redacted] Thurman. Orario [illegible] L. 10.000
Topazio **Sogno di una notte di mezza estate** VO di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 18.00-20.30-22.45 L. 10.000

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Dal tramonto all'alba 2** di Scott Spiegel, con Robert Patrick, Bo Hopkins. Orario 17.15-19.00-20.40-22.30 L. 12.000

SALA TROISI [illegible] **Chiusura estiva**

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. 066794753 **Chiusura estiva**

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **La [redacted] dei [redacted]** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario [illegible] L. 10.000
Sala 2 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Gunt - Giovani musicisti di talento** di John Strickland, con Hinda Hicks, Imogen Heap. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **M:I - 2 - Mission: impossible 2** di [redacted], con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **La vita è un fischio** di Fernando Pérez, con Luis Alberto García, Claudia Rojas. Orario [redacted] 30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **In la commovente bene** Orario [redacted] 20.20-22.30 L. 8.000

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858752
Sala 1 **Pallottole cinesi** di Tom Dey, con Jackie Chan, Owen Wilson. Orario 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Gunt - Giovani musicisti di talento** di John Strickland, con Hinda Hicks, Imogen Heap. Orario 17.30-20.00-22.30 [redacted]

Sala 4 **La cena dei cretini** di Francis Veber, [redacted] Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
[redacted] **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 17.30-20.15-22.30 L. 10.000

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **[redacted] estiva**
S. Rossa **[redacted] estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216. **Chiusura estiva**

[redacted] VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John [redacted]. Orario 17.30 L. 5.000 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua [redacted], Paul Walker. Orario 20.00-22.30-1.00 L. 10.000
Sala 2 **M:I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.45 L. 10.000 19.25-22.00-0.35 L. 14.000
Sala 3 **Supernova** di Thomas Lee, con James Spader, Angela Bassett. Orario 16.15-18.15-20.15-22.15-0.15 L. 10.000
Sala 4 **Gossip** di Davis Guggenheim, [redacted] James Marsden, Lena Headey [redacted] 16.30-18.35-20.45-22.45-0.45 L. 10.000
Sala 5 **Supernova** VO di Thomas Lee, con James Spader, Angela Bassett. Orario 16.45-18.45-21.00-23.00 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.30-18.00-20.30-23.00 L. 14.000
Sala 2 **[redacted]** Louis Morneau, con [redacted] Diamond Phillips, Dina Meyer. Orario 15.50-17.50-20.00-22.10-0.20 L. 10.000
Sala 3 **Gunt - Giovani musicisti di talento** di John Strickland, con Hinda Hicks, Imogen Heap. Orario 16.10-18.40-21.20-23.50 L. 10.000
Sala 4 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 17.00-19.35-21.50-0.10 L. 10.000
Sala 5 **Romeo deve morire** di Andrzej Bartkowiak, con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 16.20-19.00-21.30-24.00 L. 10.000
Sala 6 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.35-17.55-20.15 L. 5.000 **Alegria** di Franco Dragone, con René Bazinet, Frank Langella. Orario 22.20-0.30 L. 10.000
Sala 7 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 15.40-18.50-22.20 L. 10.000
Sala 8 **M:I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.10-19.50-22.30 L. 14.000
[redacted] **Gossip** di Davis Guggenheim, [redacted] James Marsden, Lena Headey. Orario 16.00-18.10-20.20-22.40-0.40 L. 10.000
Sala 10 **Pallottole cinesi** di Tom Dey, con Jackie Chan, Owen Wilson. Orario 16.05-19.05-21.55-0.35 L. 10.000
Sala 11 **Supernova** di Thomas Lee, con James Spader, Angela Bassett. Orario 16.25-18.35-20.45-22.55-0.55 L. 10.000
Sala 12 **M:I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton [redacted] Orario 16.15-18.45-21.15-23.55 L. 14.000
Sala 13 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 17.30-18.05-22.25-0.45 L. [redacted]
Sala 14 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 15.30-17.35-19.35-21.35-23.35 L. 10.000
Sala 15 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 17.45-20.55-0.05 L. 10.000
Sala 16 **La fortezza: segregati nello spazio** di Geoff Murphy, con Christopher Lambert, Pam Grier. Orario 15.30-17.40-19.40-21.45-23.40 L. 10.000
Sala 17 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 15.15-17.25-19.45-22.05-0.15 L. 10.000
[redacted] **M:I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.45-19.15-21.45-0.25 L. 14.000

D'ESSAI

AZZURRO SCIPIONI [illegible] 0639737161 [illegible] **Storia immortale** Orario 18.30 **Othello** Orario 19.30 **Macbeth** Orario 21.00 **La signora di Shangai** Orario 23.00 **Quarto potere** Orario 0.30 sala Chaplin **La seconda ombra** Orario 19.00-20.30 **Il grido di pietra** Orario 22.30 **La montagna sacra** Orario 24.00
TIZIANO [illegible] tel. 063236588 **Il mistero di Sleepy Hollow** Orario 21.00 **Canone inverso** Orario 23.00

ARENE

ARENA AGIS-ANEC [illegible] Sala A **Ogni maledetta domenica** Orario 20.30 **A seguire: Gildo Varietà** Orario [illegible] Sala B **I come tigre** Orario [illegible] **Il sesto senso** VO Orario 22.00
ARENA NUOVO SACHER Largo Ascianghi 1, tel. 065818116 **Il vento ci porterà [redacted]** Orario 21.30
ARENA SAN RAFFAELE Viale Ventimiglia 6, tel. 066531628 **Il sesto senso** Orario 21.15
[redacted] **SISTO** [redacted] Cardinal Ginnasi [illegible] 065610750 **Tarzan** Orario 21 [redacted]
ARENA TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Canone inverso** Orario 21.00
CINEPORTO Viale Antonino di San Giuliano tel. 063222951 Arena **Ogni maledetta domenica** Orario 21.15 **Gioco d'amore** Orario 24.00 Cineclub **La coppa** Orario 21.30 **Rassegna: Che ci mangio? 3: omaggio alla Dynamic** Orario 24.00
ISOLA DEL CINEMA Isola Tiberina tel. 0658311060 **American beauty** Orario 21.30
VILLA MERCEDE Via Tiburtina 113 tel. 0644250267 Arena delle Palme **Il mistero di Sleepy Hollow** Orario 21.15 Arena degli Acrobati **La ragazza sul ponte** Orario 21.15

RTL 102.5 LA RADIO
FEDERICO L'OLANDESE VOLANTE IN "THE FLIGHT"
[redacted] 17.00 DA LUNEDÌ A SABATO
UN VOLO NEL MONDO DELLA MUSICA!
RTL 102.5 LA RADIO

UN ALTRO AGOSTO DIFFICILE

I VERBALI

Torino accoglie i turisti, Torino si prepara alle Olimpiadi invernali del 2006, Torino non farà mancare nulla ai pellegrini che [illegible] in città in occasione dell'Ostensione della Sindone, Torino non chiude per ferie nemmeno ai torinesi. Lunedì 14 la scoperta che non è proprio così: i vigili urbani effettuano un controllo mirato sui commercianti e fa conferma che 500, tra esercizi pubblici e alimentari, avevano le serrande abbassate, mentre avrebbero dovuto garantire il servizio. Le contravvenzioni ammontano a 600 mila lire per bar e ristoranti, salgono fino a due milioni [illegible] i negozi. La classifica dei quartieri con il più alto numero di «furbi» vede in cima Nizza Lingotto e Centro-Crocetta.

LA POLEMICA

Il primo commento sul «tradimento» dei commercianti è quello del vicesindaco Domenico Carpanini: «Chi non rispetta i turisti provoca un doppio danno: colpisce i [illegible] deboli, gli anziani, e l'immagine della città presso i turisti e i pellegrini». Più decisa la presa di posizione del presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria. «Ciò che è accaduto è grave. Me ne assumo la responsabilità e mi scuso con i torinesi, i pellegrini [illegible] turisti, cui [illegible] abbiamo saputo garantire accoglienza e servizi sufficienti». Secondo De Maria «bisogna che i commercianti cambino mentalità: i clienti vanno presi quando ci sono. Non si può guardare se è domenica, lunedì, sera o agosto. Penseremo a sanzioni più pesanti».

«Al lavoro per un pugno di clienti»

I negozianti: ma chi ha visto i pellegrini?

Le critiche dei cittadini, il mea culpa del presidente Ascom e le multe dei vigili hanno lasciato il segno e diviso la categoria

Lunedì 14 agosto i vigili urbani hanno fatto 500 contravvenzioni a commercianti che si sono regalati un giorno di chiusura per allungare il ponte ferragostano alla faccia di turisti, pellegrini e cittadini; a seguire è arrivata la bacchettata e il mea culpa del presidente dell'Ascom De Maria («Una brutta figura per la [illegible], ci scusiamo»), ma è chi è rimasto fedele alla consegna e rispetta il turno di ferie tutto ciò appare come un problema inesistente: pellegrini e turisti? nessuno li ha visti; i torinesi? che facciano qualche metro in più e troveranno alimentari, supermercati... Certo, il giudizio sui «furbi» della categoria non è dei migliori.

Tra gli arrabbiati per il [illegible] portamento «poco corretto di molti commercianti», ma al lavoro «perché anche se sto male e [illegible] riposo preferisco [illegible] fare brutte sorprese ai miei clienti», c'è ad esempio Bertino Agapito, panetteria in via Galliari, dietro il bancone [illegible] la moglie Paola: «Avremmo fatto le vacanze ad agosto ma il Comune ha negato l'autorizzazione. Pazienza. Noi tiriamo su le saracinesche mentre i due supermercati qui vicino sono chiusi. La gente si lamenta, è normale». Com'è il giro d'affari? «Avevano detto che Torino sarebbe [illegible] invasa dai pellegrini, [illegible] ne abbiamo visto nemmeno uno. Forse fanno affari quelli che hanno bar o ristoranti [illegible] al Duomo». Soluzioni per evitare che i colleghi decidano autonomamente i turni di apertura e chiusura? «Multe più salate». Per Giuseppe Bonelli, gastronomia in via Madama Cristina a ridosso del parcheggio in costruzione, «il presidente dei commercianti si arrabbia inutilmente. Il giorno di Ferragosto ho passeggiato da Porta Nuova a piazza San Carlo: i bar aperti non mancano [illegible]. Peccato che [illegible] ci fossero molti clienti... la verità è che hanno promesso l'invasione di pellegrini e turisti e noi la stiamo ancora aspettando». La moglie Maria sorride, racconta: «Questa mattina ho visto i primi turisti, quattro tedeschi. Ho venduto due bottiglie di acqua e due bibite. Facciamo proprio grandi affari...».

Sigillo del marito: «I negozi aperti si trovano, ma i torinesi non vogliono fare la fatica di cercarli. Se chiude quello sotto casa cominciano a lamentarsi. Tutto qui».

Anche Paolo Barbesino, panetteria in via Nizza, minimizza: «E' sempre la stessa storia: ogni [illegible] ci si lamenta perché ci sono pochi negozi aperti, ma lo si fa per abitudine. Ho girato la città in bicicletta, so quello che dico: anche molti supermercati [illegible] hanno chiusi. Piuttosto, chi pensa a noi che in questo periodo non sappiamo mai quanto pane fare? Per due giorni non avevo latte per i clienti, adesso ho il frigorifero pieno di cartoni... i clienti mica avvisano che se [illegible] vanno in vacanza... Comunque, ho sempre rispettato il turno di riposo, altri tengono la serranda abbassata anche per un mese e mezzo».

La difficile caccia ai negozi aperti sta per concludersi. Con [illegible] la situazione dovrebbe notevolmente migliorare. Restano le polemiche e l'auspicio [illegible] il prossimo [illegible] meglio

Altra atmosfera a pochi metri di distanza, dove Giuseppe Bono, barbiere, dice che «per la mia categoria, fortunatamente, non ci sono problemi di ferie. Decidiamo noi come comportarci. Da tre anni il negozio è aperto anche ad agosto, le vacanze dei dipendenti vengono scaglionate. Risultato: «In zona Lingotto ci sono altri barbieri per uomo e donna: ma sono tutti chiusi. Non, dal 1° agosto abbiamo avuto 250 clienti nuovi». Infine, più realista del re, il presidente dei commercianti di Santa Rita, Mauro Pinto: «Nessuno va in vacanza quattro settimane, solo i commercianti. Bisogna aprire e pretendere che stiamo al servizio del cittadino e ci sono dei doveri da rispettare. Non si deve solo pensare a quanto resta in cassa a fine giornata». L'unica ramanzina contro chi fa quello che vuole sono sanzioni più pesanti, se non il ritiro della licenza». [m. sar.]

GLI STAKANOVISTI DEL CAFFE' UN FENOMENO CHE STA DECOLLANDO

Quelli che non abbassano la serranda

Nel bar aperto tutto il giorno e tutti i giorni dell'anno

«Qui passa la città dell'ultimo bicchiere Un attimo dopo è già scoccata l'ora della prima brioche»

L'esterno del bar «La mela stregata» di piazza Carducci. Da cinque anni è aperto a qualsiasi ora del giorno

la ricetta

di Marco Bertorello

«Mai vista la serranda abbassata, forse non c'è nemmeno...», dice [illegible] dei ragazzi che girano con il vassoio di bibite e panini tra i tavolini della Mela Stregata, bar-gelateria-creperia in piazza Carducci angolo corso Bramante, specializzato nel «servire i bicchieri del[illegible] staffa a quelli che si credono gli ultimi ad andare a dormire e cappuccini e cornetto a quelli che a dormire ci vanno alle sette, dopo cappuccino e cornetto».

Perché il motto della Mela Stregata potrebbe [illegible]re molto, molto semplice. «Giorno di chiusura mai». Non esiste la domenica, non esiste il Santo Natale, non esiste il Primo Maggio, non esiste il Capodanno, figurarsi se le banalissime ferie o il Ferragosto possono far calare le saracinesche della Mela Stregata. E dunque, 24 ore su 24, tutto ma proprio tutto l'anno, cappuccini e brioches, gelati e piadine, bistecche e whisky vengono serviti «anche alle [illegible] di mattina», senza guardare in modo strano chi fa uno spuntino ipercalorico a quell'ora.

I clienti, del resto, hanno bioritmi, abitudini o semplicemente professioni degli orari pipistrelleschi. Rosa Scarantino, che divide con il figlio e il marito i turni di otto ore al bancone, elenca con la precisione di un entomologo. «Per cominciare, di notte vengono [illegible] noi "quelli delle divise": carabinieri, poliziotti, guardie private, autisti, soprattutto dell'Atm. Poi ci sono i giovani. Per loro il discorso è diverso. C'è un prima e un dopo. Prima della discoteca, dopo la discoteca. Magari si danno un appuntamento qui davanti, bevono qualcosa e poi vanno a ballare: e sono già [illegible] undici, se non mezzanotte». Verso le tre o le quattro di mattina, anche più tardi, ripassano: cornetti e brioches devono essere pronti, tutti chiedono il cappuccino». Poi ci [illegible] i "normali", clienti che vengono fin qui tranquilli, sicuri che noi ci siamo, 365 giorni su 365, bisestili inclusi...»

L'elenco andrebbe per così dire arricchito anche di un altro genere di frequentatori, [illegible] forse altro perché così vuole l'iconografia della notte, da sempre scenario ideale dei misfatti, della cronaca grandguignolesca. Il guarda caso l'episodio di «[illegible] c'è»: proprio sullo sfondo della Mela Stregata il [illegible] luglio di due anni fa avvenne infatti il fattaccio. Federica Ferrero, [illegible] anni, di Moncalieri, era di ritorno con quattro amiche da una discoteca. Prima di andare a dormire, il gruppo aveva previsto un'ultima tappa: cappuccino e cornetto al solito bar. Invece: alle 3 e 50 Federica scende dall'auto, attraversa la strada per raggiungere il bar. Non fa in tempo a arrivare [illegible] bande di albanesi [illegible] stanno sparando, un colpo di pistola colpisce la ragazza. Al pronto soccorso delle Molinette, a cento metri, dicono che ha il fegato trapassato, i polmoni e l'arteria addominale lesionati. «Soltanto» sfiorata la spina dorsale: la ragazza si salverà.

Non si cerchino comunque qui facce lombrosiane o donne o vie di mezzo dalla professione facilissima da indovinare. Anzi, il frequentatore-tipo è un giovanotto che passa qualche ora in compagnia con gli amici. «Sono aumentati da quando facciamo "spettacolini" con belle ragazze, cubiste, e bassa musica di sottofondo». Fuori, le moto sono parcheggiate inevitabilmente come capita: catorci e sportive da parchi di milioni, a testimonianza del riuscitissimo melting-pot del cappuccino.

«L'idea dell'apertura no stop - racconta Rosa Scarantino - è venuta a mio figlio Davide sei anni fa. "Se uno vuole bere un caffè o mangiare un panino alle cinque di mattina il giorno di N...ale o a metà agosto, dove va? Magari funziona, proviamoci", ha proposto. Da quel giorno non abbiamo più chiuso». Davide, 26 anni, è in vacanza a Ibiza, mamma, papà e sette, otto «aiutanti» si danno il cambio per non dover abbassare la saracinesca. «Nessun problema, basta abituarsi. Andiamo in vacanza a turno. Adesso» Davide si rilassa. Domenica rientra, ce n'è anche per lui».

Agosto è comunque un mese particolare. «Lavoriamo più del solito, perché la [illegible]rrenza diminuisce. Di giorno abbiamo i soliti clienti "normali", per il caffè, l'aperitivo o il gelato, più quelli che vengono qui a colpo sicuro. La notte arrivano gli altri...». E' passato qualche turista? «Qualche italiano, pochi stranieri, nessun pellegrino».

Internet conquistata dalla Sindone

Una prenotazione ogni tre avviene attraverso la rete

Maria Teresa Martinengo

Un pellegrino su tre prenota via Internet: fino a giovedì le persone che hanno preferito www.sindone.org e www.giubileo.piemonte.it al numero verde 800-329329 erano 140 mila su 425 mila. Due anni fa la rete aveva ottenuto solo il 10% dei consensi. Ed è torinese un pellegrino su tre ovvero il 36% degli italiani.

Questa volta, comunque, il vero boom di richieste riguarda i visitatori stranieri. Su 61.035 pellegrini - tanti sono sfilati fino a ieri davanti alla Sindone - i provenienti dall'estero sono stati 11.101 (esclusi i ragazzi delle GMG). In assoluto, i più numerosi sono stati finora gli spagnoli (5000), seguiti da francesi (4000), polacchi (2000), americani (1300), israeliani (1230). La maggioranza delle prenotazioni provengono dall'Europa occidentale (64%), Seguono America settentrionale (15%), Europa orientale (13%), America Latina (3%), Medio Oriente (2,5%) e Estremo Oriente (2%).

E [illegible] a Torino è [illegible] pieno svolgimento l'Ostensione del Telo che reca [illegible] i segni di una sofferenza identica a quella di Gesù, narrata nei Vangeli (6125 visitatori ieri, 6849 prenotati per oggi). La prossima settimana si aprirà a Orvieto «Sindone 2000», happening internazionale in cui saranno affrontate numerose questioni legate alle varie discipline che si interessano alla reliquia: fotografia, archeologia, fisica, chimica, medicina, passando per arte, storia, biologia e teologia. Nel corso della manifestazione, promossa dalla Libera Università Maria Santissima Assunta, dal Comune e dalla Curia della città umbra, saranno presentati alcune ricerche sperimentali. Il congresso si pone anche l'obiettivo di creare e mettere in rete un archivio sugli studi compiuti.

A Torino, intanto, è stato pubblicato il corposo volume con gli atti del simposio internazionale svoltosi a porte chiuse a Villa Gualino all'inizio di marzo, [illegible] incontro esclusivo al quale hanno partecipato esperti mondiali nel campo della ricerca scientifica. Il libro curato da Silvano Scantamburlo e Piero Savarino - «The Turin Shroud past, present and future» [illegible] inglese e tedesco, 55 mila, [illegible] in vendita al Museo [illegible] Sindone - fa il punto sugli studi [illegible] fin qui e getta le basi per le indagini future.

«In marzo noi [illegible] invitato - spiega il professor Bruno Barberis, presidente del Centro Internazionale di Sindonologia - i quaranta maggiori studiosi della Sindone. E' [illegible] l'incontro più importante degli ultimi 20-30 anni: si è fatto il punto sulle questioni più significative oggi aperte, in modo tale [illegible] arrivare [illegible] impostare [illegible] che». E con [illegible] obiettivo [illegible] termine dei [illegible] è stata fissata la data di scadenza per la presentazione di nuove proposte: fine ottobre, in [illegible] con la fine del[illegible] cio pratica [illegible] arrivate tutte. Comprese quelle del professor Alan Adler, il grande chimico americano recentemente scomparso». Il professor Barberis aggiunge: «Ognuno, per il suo settore, dice: "Io bisogno di queste informazioni". Al momento stiamo mettendo tutto insieme per arrivare a stabilire di che cosa ci sarà bisogno. Il lavoro dei ricercatori è lento, progressivo. Noi speriamo si possa comporre un gruppo».

Ancora una volta, insomma, il Centro Internazionale di Sindonologia - nato nel 1959 in seno all'antica Confraternita del Santo Sudario per volere del cardinal Fossati diretto dal professor Pierluigi Baima [illegible] - sta adempiendo ai compiti previsti dal suo statuto: «Assicurare ogni supporto scientifico, tecnico e organizzativo in campo sindonologico». Custode Pontificio della Sindone (ndr: l'arcivescovo di Torino), diffondere la conoscenza della Sindone e [illegible] quanto ad essa attiene; coordinare gli studi e le iniziative che riguardano la Sindone sia in Italia sia all'estero».

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Nella famiglie walser il diabete è sconosciuto

FORMAZZA. I walser sono immuni dal diabete? E' quanto sta cercando di appurare uno studio condotto in collaborazione dall'ospedale di Domodossola e l'università di Milano dopo che dalle statistiche risulta che solamente due famiglie walser hanno soggetti alle prese con problemi di diabete. Quello della valle Formazza è il nucleo più numeroso della popolazione di origine germanica insediatosi al di qua delle Alpi. La ricerca dovrà stabilire le ragioni della scarsa diffusione del diabete che potrebbero essere legate all'ambiente di vita ed alle abitudini alimentari oppure a fattori genetici. Coloro che accettano di partecipare allo studio vengono sottoposti a due prelievi a distanza di due ore e dopo un carico orale di glucosio.

Le spoglie di S. Teresa da oggi in Piemonte

TORTONA. Arriva oggi in Piemonte l'urna con le spoglie di Santa Teresa di [illegible], in «pellegrinaggio» nelle diocesi italiane. I resti saranno esposti in Duomo e domani sera verranno portati in processione al Santuario della Madonna della Guardia, vicino alla salma del Beato don Orione. L'urna mercoledì proseguirà il viaggio per Torino.

L'amico di Lady D al Gran Galà lirico

BIELLA. Protagonista del «Gran Galà lirico» che si terrà a Villa Mossa domenica 3 settembre a Occhieppo Superiore, sarà il pianista e direttore d'orchestra Giuseppe Ragazzini, amico de Gramellini, 36 anni, un talento che risale a Cristiano Amico di Lady Diana, ospite allevo di Mario Del Monaco, ora sul podio di Giuseppe Sinopoli, famoso direttore d'orchestra.

Ascom contro l'out-let dieci domande a Ghigo

VERCELLI. Clamorosa iniziativa dell'Ascom provinciale di Vercelli: la pubblicità di un'intera pagina a pagamento in inglese sul «Sole 24 Ore» per fare dieci domande provocatorie alla Regione sulla vicenda dell'out-let. Perché proporsi in inglese? «Perché spesso l'Ascom più volte abbiamo formulato queste domande in italiano senza nessun risultato. Adesso le facciamo in lingua inglese, alla luce delle consolidate frequentazioni anglosassoni della giunta regionale». Ma la prima domanda è significativa. In inglese. L'Ascom chiede alla giunta Ghigo (fatto se è vero che la società Ipi controllata dalla Regione ha utilizzato i soldi dei commercianti piemontesi per trovare gli investitori americani

«Schiavo di Hitler» chiede indennizzo

CINAGLIO D'ASTI. Virginio Origlia, 83 anni, di Cinaglio, è uno degli ex «schiavi di Hitler» che hanno presentato la documentazione per ottenere un indennizzo dal governo tedesco. Origlia, catturato dai tedeschi sul fronte greco-albanese, ha lavorato due anni in una fabbrica vicino a Norimberga.

Alpinisti bloccati sul Pilone centrale

COURMAYEUR. Una guida alpina e la sua cliente sono rimasti bloccati per quasi 24 ore alla base del Pilone Centrale, una delle vie più tecniche e spettacolari del Monte Bianco, la stessa nella quale negli Anni 60 avvenne la tragedia che [illegible]se Walter Bonatti e nella quale morirono tre persone.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - [illegible] NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Santa Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folclore, 12.30 Città Sicura Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, [illegible] Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 0-9 [illegible] quotidiana, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia [illegible], 8.05 Prima Pagina, 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 [illegible] e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.1[illegible] del Tempo, 18-21 Abbiatevi Cantiliana, [illegible] «La Stampa», 21-24 [illegible], 24-0 Notturno Musicale.

A Tortona dal 13 agosto al 9 settembre

vacanze finite?

rientro Iper!

Sorridi: all'Iper la spesa del dopo-vacanze è più conveniente.

ORARI	LU	MA	MER	GIO	VE	SA
	14.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
	21.00	21.00	22.00	21.00	22.00	21.00

Città Commerciale OASI IPER Tortona
S.P. per Viguzzolo, 2 Tortona (AL) 800-265219

IPER Il paese della grande i

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 19 AGOSTO CLAUDIO PISCINA
DOMENICA 20 AGOSTO SOLO SERA EZIO GRAY

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDI 21 AGOSTO I CHARLOT
VENERDI 25 AGOSTO EMILIO ZILIOLI

I LAVORI ALLA ROTONDA ■ LARGO CATANIA SARANNO COMPLETATI NEL 2001

Una fontana scenografica servirà ■ dirigere il traffico

Si sta ultimando la prima parte dei lavori alla rotonda di Largo Catania. Con il prossimo anno e con la costruzione di una grande fontana scenografica l'opera sarà completata. Ci saranno giochi d'acqua e zampilli con all'interno una composizione di subi in cemento lavorato. La rotonda arriva a conclusione del grosso intervento di sistemazione di tutta l'area, dove sono anche stati ristrutturati i marciapiedi, create piste ciclabili, sistemato il viale centrale e rifatta l'asfaltatura delle due corsie veicolari. Realizzate anche, nella stessa zona, le condutture del metano e l'acquedotto. A PAGINA 32

Il Comitato contesta un impianto di trattamento. A settembre la Conferenza dei servizi

Prime 500 firme anti-rifiuti ■ Spigno

Nel mirino c'è l'ex Salem

SPIGNO MONFERRATO

Il Comitato «contro i rifiuti a Spigno» ha raggiunto in questi giorni l'obiettivo della raccolta delle prime 500 firme contro la realizzazione dell'impianto per la selezione dei rifiuti e la produzione di Cdr, che il Consorzio F.ARO di Novi Ligure vorrebbe realizzare nell'area dell'ex stabilimento Salem.

«Il malcontento della popolazione di Spigno Monferrato e dei paesi limitrofi per la paventata realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti all'interno dell'ex Salem aumenta giorno dopo giorno - commenta Giovanni Stegagno, del Comitato contro i rifiuti a Spigno -. E' da tenere presente che all'interno dell'ex Salem vi sono due depositi di rifiuti radioattivi, che vengono monitorati periodicamente dall'Arpa e il cui smaltimento risulta al momento di difficile attuazione».

I componenti del Comitato tengono a precisare che il progetto presentato dal Consorzio F.ARO agli uffici provinciali prevede la realizzazione di un impianto per il trattamento di [illegible] mila tonnellate annue di rifiuti speciali assimilabili agli urbani e la produzione di combustibile derivato da rifiuti.

Anche il direttivo acquese di Forza Italia, attraverso la consigliere comunale Eliana Bavabino, ha fatto presente la propria contrarietà alla realizzazione di tale impianto a Spigno Monferrato. Nei primi giorni del mese di settembre si terrà all'assessorato provinciale all'Ambiente la Conferenza dei servizi che dovrà prendere in esame il progetto. Vi prenderanno parte tecnici ed esponenti delle amministrazioni pubbliche locali. [g. l. f.]

Una veduta dell'ex Salem di Spigno dove è previsto un impianto di trattamento rifiuti

Piancastagna di Ponzone: impegnati agenti del Corpo forestale, pompieri e volontari dell'Acquese e dell'Ovadese

Fiamme sui monti, su tre fronti

L'incendio spento dopo quasi 24 ore di lavoro

[illegible]
PONZONE

Un vasto incendio boschivo ha tenuto impegnati agenti forestali, vigili del fuoco e volontari dalla tarda serata di giovedì fino a ieri pomeriggio. Il rogo si era sviluppato a Piancastagna e per domarlo sono stati utilizzati anche due elicotteri, [illegible] civile e uno militare.

Interessati all'incendio circa dieci [illegible] nel territorio del Comune di Ponzone, praticamente l'intera zona a monte del sacrario partigiano di Piancastagna, inaugurato nel maggio '89. E' una zona boschiva impervia, con una vegetazione di sottobosco molto fitta, per intervenire opportunamente non c'era alternativa ai mezzi aerei.

Per questo il Corpo forestale dello Stato ha chiesto l'intervento di due elicotteri, un 83 della Regione Piemonte, e un Agusta Bell 212 della Marina militare di stanza a Sarzana (La Spezia), che hanno consentito di circoscrivere le fiamme. I velivoli sono poi rimasti sul posto, in quanto, proprio per la presenza del folto sottobosco, continua a permanere il pericolo che alcuni focolai possano riprendere forza e quindi che le fiamme possano riprendere ad estendersi, favorite anche dal caldo.

Oltre alle guardie forestali di Ovada e Acqui e ai vigili del fuoco di Acqui e Ovada hanno operato diversi gruppi di volontari antincendi boschivi, di Bosio, Cassinelle, Molare e Ovada.

Per fortuna, nella zona interessata all'incendio non sono presenti edifici e quindi l'opera di spegnimento è stata facilitata e i mezzi aerei hanno potuto bloccare abbastanza agevolmente i tre fronti di fuoco che si erano creati.

Per ora sono sconosciute le cause che hanno dato origine all'incendio. Il Corpo forestale dello Stato si è subito attivato per svolgere le indagini del caso.

Già negli anni scorsi la stessa zona boschiva era stata oggetto di incendi. All'origine ci sono state quasi sempre delle disattenzioni.

Quest'anno, almeno finora, come viene sottolineato anche dalla Centrale del Corpo forestale di Torino, nell'Alessandrino a ridosso dell'Appennino Ligure non si sono verificati incendi di una certa entità, come invece era avvenuto in passato. Ma i due periodi ritenuti più «caldi» per quanto riguarda i roghi nei boschi in ambito locale sono a fine a febbraio e a fine agosto.

Intanto, ieri pomeriggio, per cause da accertare, è andata a fuoco [illegible] baracca alla periferia di Predosa. Distrutta parte della legna che vi era depositata. Il fuoco è stato spento da [illegible] squadra di vigili del fuoco di Ovada.

Per raggiungere la zona impervia e domare il fuoco è stato necessario utilizzare 2 elicotteri

A fianco alcuni volontari all'[illegible] per prevenire gli incendi boschivi. A destra l'ingresso della Pieve di Novi danneggiata da un rogo doloso lo scorso 2 agosto ed ora presidiata dai parrocchiani che effettuano ronde pomeridiane per scacciare i piromani

Pieve presidiata dopo il rogo

Iniziativa anti-piromani dei parrocchiani

[illegible]

La «Pieve millenaria» presidiata dai parrocchiani. E' finita sotto stretta custodia la chiesa che fu anche un «set» cinematografico per «I Promessi Sposi» girato dal regista Sandro Bolchi. Con turni di un'ora ciascuno, gli abitanti dell'omonimo quartiere novarese rimangono per l'intero pomeriggio tra le navate dell'edificio di culto per impedire nuovi attacchi di teppisti o di altri malintenzionati. E' stato l'episodio dello scorso 2 agosto ad indurre il parroco, don Valentino Colaccioti, e i suoi parrocchiani a decidere questo tipo di sorveglianza che si protrae ormai da una quindicina di giorni. Fra i volontari che garantiscono il controllo c'è anche un maresciallo dei carabinieri in pensione. Un'iniziativa decisa di comune accordo al termine di una riunione del circolo parrocchiale.

Il 2 agosto, ignoti avevano tentato di appiccare il fuoco all'interno della chiesa. Era andato distrutto soltanto qualche arredo sacro ed il fumo aveva annerito una parete ma, fortunatamente, non c'erano stati danni alle strutture. Un primo allarme era scattato intorno alle 15. Nessuno, però, si era accorto che era stato appiccato il fuoco anche al cuscino del confessionale, che aveva continuato a bruciare quando due ore dopo lo si era scoperto, ormai la chiesa era invasa dal fumo. In questa seconda occasione erano intervenuti anche i vigili del fuoco di Novi, soprattutto per accertare l'origine del rogo, risultata poi dolosa. «Sul fronte delle indagini - dice il parroco - non ci sono novità. Stiamo da anni la ritessa e nel mirino di sbandati che rubano soldi delle elemosine».

Un'altra ipotesi, a questo punto però da escludere, era che gli autori dell'atto vandalico potessero essere persone contrarie alla liturgia della Chiesa. Don Valentino non vuole che si ricordi la Pieve solo per un episodio di cronaca. E assieme ai che fervono i preparativi per la festa dell'incoronazione della Madonna della Pieve, prevista per la seconda domenica di ottobre. Parteciperà anche il vescovo della diocesi di Tortona monsignor Martino Canessa. [m. pu.]

Le spoglie esposte in Duomo fino a domani sera, quando saranno portate in processione alla Guardia

Santa Teresa di Lisieux «pellegrina» a Tortona

L'urna arriverà oggi, poi tappe anche ad Acqui, Alessandria e Casale

Mauro Facciola
TORTONA

Tutto è pronto in Duomo per accogliere oggi pomeriggio l'urna con i resti di Santa Teresa di Lisieux. La Santa in questi [illegible] viene portata in pellegrinaggio nelle diocesi d'Italia. Con l'arrivo a Tortona, proveniente da Roma, prende il via le tappe piemontese del viaggio di ritorno verso Lisieux. L'urna si fermerà anche nelle diocesi di Acqui Terme, dal 26 al 29 agosto, Alessandria, dal 15 al 18 ottobre, e Casale, dal 19 al 22 ottobre.

«E' un pellegrinaggio - commenta monsignor Carlo Curotto, parroco del Duomo di Tortona - promosso per far conoscere ancor più ai fedeli questa straordinaria figura [illegible] Santa e [illegible] profonda spiritualità».

Teresa di Lisieux morì a 24 anni il 30 settembre 1897, uccisa dalla tubercolosi. Viveva in clausura [illegible] 9 anni e [illegible] sua figura divenne in breve [illegible] punto di riferimento nel mondo grazie al [illegible] «Storia di un'anima», un volumetto nel quale erano raccolti i suoi appunti. Il monastero e la sua tomba diventarono [illegible] meta di folle di pellegrini. In un tempo record, dal 1923 al 1925, venne proclamata Beata e Santa. Nell'agosto 1997, poi, papa Giovanni Paolo II la proclamò «dottore della Chiesa».

Santa Teresa di Lisieux morì a 24 anni nel 1897 di tubercolosi nel monastero di clausura dove era entrata a 15. Papa Giovanni Paolo II nel centenario della morte la proclamò «dottore della Chiesa»

Nel Duomo di Tortona le spoglie della Santa arriveranno alle 17. Verranno celebrati il vespro e poi una messa. La chiesa resterà aperta fino alle 22 per consentire le visite dei pellegrini.

Domani, ci sarà una messa pontificale celebrata dal vescovo Martino Canessa, alle 10,30, e alle 20, dopo il vespro, l'urna sarà portata in processione fino al Santuario della Madonna della Guardia, dove resterà esposta alla venerazione dei fedeli fino a mercoledì. Le celebrazioni che si susseguiranno nel Santuario fino alla partenza dell'urna per Torino saranno dedicate in particolare a questa straordinaria figura di Santa.

Fino a mercoledì, sia in Duomo sia alla Guardia [illegible] attesi pellegrini da ogni parte della diocesi tortonese. Saranno coinvolti in prima persona anche sacerdoti, religiosi e religiose.

E' ritenuta attendibile la testimonianza dell'uomo che ha avvistato il felino

Pozzolo, resta l'allarme pantera

Gli esperti: è meglio non uscire da soli alla sera

Selma Calosso
Massimo Putzu

[illegible]

Non è cessato a Pozzolo Formigaro l'allarme pantera. Il felino avvistato [illegible] giorni [illegible] ha seminato il panico. Lo conferma la guardia forestale di Alessandria: «Il felino è stato sicuramente visto, non si tratta di una favola. D'accordo con la prefettura abbiamo deciso di non seminare il panico, ma abbiamo consigliato agli abitanti della zona di [illegible] arrischiarsi ad uscire [illegible]». La pantera è [illegible] animale che si muove soprattutto di notte e percorre moltissimi chilometri. Probabilmente si è allontanata [illegible]. Il rischio che [illegible] ancora essere nel Novese esiste». In paese la gente ci crede. In località Zinzini, alla periferia di Pozzolo, verso il confine con il territorio di Bosco Marengo dove la pantera è stata vista, gli abitanti hanno paura e seguendo le direttive della guardia forestale di sera non escono. «Per sconfiggere il caldo - dice una donna che abita in strada Rovere 85 - passeggiavamo lungo le strade ed i sentieri della [illegible], adesso, dopo l'avvistamento della pantera [illegible] parla William Salvetti, più nessuno mette il naso fuori casa dopo cena. Capitava di raggiungere [illegible] laghetto od boschetto sulla strada [illegible] direzione [illegible]. Levata: l'ultima volta abbiamo sentito un fruscio e così preferiamo evitare di tornarci». Ai carabinieri non [illegible] giunte altre segnalazioni, ma ai militari la popolazione continua a chiedere se ci sono nuove notizie. «La pantera? Perché non credete - dicono al bar della Provinciale - tanto più che conosciamo chi dice di averla vista e giureremmo sulla sua attendibilità e buona fede».

Anche il sindaco si è già mobilitato per fare chiarezza sul caso dell'estate

Anche il sindaco Luigi Orlando ha avviato un'indagine nella zona in cui l'animale sarebbe stato avvistato. «Per scrupolo - dice - ho parlato con la madre di Salvetti che ha ribadito anche a me di aver visto il presunto felino. Si sono spaventati tantissimo. Ho poi chiesto [illegible] abitanti e ai contadini della zona, [illegible] nessuno ha notato segni e altre tracce attribuibili ad un felino o si è [illegible] della sparizione di qualche animale. Qualcosa però credo che William e sua madre possano aver visto». E anche alcune telefonate giunte in redazione confermano la serietà e la veridicità del testimone che ha dato l'allarme.

Servirà a regolare il traffico nella zona di largo Catania. I lavori saranno ultimati nella primavera del prossimo anno

Una rotonda con gli zampilli

Sarà costruita come una grande fontana

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Sarà ultimata probabilmente ad inizio primavera 2001, ma tra un mese sarà pronta quella provvisoria, in cordoli di cemento, che darà il via definitivo alla nuova viabilità in Largo Catania in sostituzione della serie di impianti semaforici, da qualche settimana funzionanti soltanto più con il giallo lampeggiante per consentire l'esecuzione dei lavori da parte delle imprese Verardi di Casale e Mussano e Baracco di Frassineto. E' la rotonda, una trentina di metri di diametro, che sorgerà al centro dell'incrocio di Lungotanaro Solferino e Spalto Rovereto con corso Monferrato e Lungotanaro Magenta.

Una rotonda che, differenziandosi dalle altre già realizzate in città, sarà molto particolare essendo costituita da una fontana progettata dalla Utp di Milano. «Una fontana scenografica - dice l'ingegner Marco Neri, dirigente dell'Ufficio tecnico comunale -, con giochi d'acqua ed all'interno una composizione di cubi in cemento lavorato. I bordi della rotonda-fontana avranno una altezza di poco superiore al metro e mezzo e l'acqua all'interno sarà alta trenta centimetri.

> Ci sarà anche all'interno una composizione di cubi di cemento

La rotonda arriva a conclusione del grosso intervento di sistemazione dei tratti di spalto Borgoglio, Lungotanaro Solferino, spalti Rovereto e Marengo dall'altezza del Palazzetto dello Sport all'incrocio con via Mazzini, costo complessivo di oltre quattro miliardi. Sono stati ristrutturati i marciapiedi, create le piste ciclabili, sistemato il viale centrale e rifatta l'asfaltatura delle due corsie veicolari.

In questi giorni, mentre il Cisi (ex-Amag) provvede alla sistemazione al centro di largo Catania delle condutture del metano e dell'acquedotto, si sta lavorando per ristrutturare gli accessi sui Lungotanari Solferino e Magenta, spalto Rovereto e corso Monferrato, sarà anche spostato il distributore carburanti. Quindi verrà tracciata, appunto con cordoli in cemento, quella che sarà la grande rotonda centrale la quale, eliminati gli impianti semaforici, regolerà tutta la circolazione.

I lavori per la costruzione della grande rotonda nella zona di Largo Catania. Tra un mese sarà pronta quella in cemento

Novi, raddoppio in via Verdi

L'intervento comincerà già lunedì spesa finanziata con le azioni Acos

NOVI LIGURE

Una nuova rotonda alla francese [illegible] a Novi. Verrà collocata in via Verdi all'incrocio con via Garibaldi. Sarà di dimensioni più ridotte rispetto a quella già esistente lungo la stessa strada all'altezza di corso Italia.

[illegible]

in sostituzione del semaforo.

Infine sono stati assegnati i lavori per il potenziamento dell'illuminazione pubblica in via Pinan Cichero e via Manzoni e per la sistemazione della recinzione esterna dello stadio. Il primo intervento è stato affidato all'impresa A.I.E. Impianti elettrici di Savignone, che ha offerto un ribasso del 3,61% sull'importo a base d'asta. La spesa complessiva è di 71 milioni e mezzo, finanziata con proventi derivanti dalla cessione delle azioni Acos.

I lavori relativi alla manutenzione straordinaria della recinzione esterna dello stadio comunale saranno svolti dall'impresa Garardi Luciano & C. di Alessandria, che ha offerto un ribasso del 2,6% sull'importo a base d'asta.

Il costo totale è di 115 milioni, anche in questo caso finanziato con il denaro derivante dalla cessione delle azioni Acos. L'inizio di entrambe le opere è previsto a breve. [m. pu.]

Valenza, riaperta via Cavour

Ma la sosta ora è limitata a 30 minuti

VALENZA

Molte le novità nella viabilità di via Cavour (primo tratto) riaperta al traffico dopo i lavori di riassetto totale alla fognatura e alla pavimentazione, che è stata realizzata in cubetti di porfido.

La polizia municipale di Valenza ha emesso un'ordinanza che sanziona il senso unico da piazza Lanza a via Pellizzari: in quest'ultima strada, resta il doppio senso di transito, ma sarà posizionato un rallentatore di velocità.

In via Cavour non sarà possibile sostare, tranne che negli stalli appositi, sistemati tra vicolo De Rossi e via Pellizzari, né si potrà transitare con veicoli superiori alle 3,5 tonnellate. Per le operazioni di carico e scarico è necessario ricorrere alle due zone di via Pellizzari e viale Vicenza, valevoli nei giorni feriali nel periodo orario dalle 7 alle 20.

Tra vicolo De Rossi e via Pellizzari, infine, sul lato numeri pari viene istituita una zona disco, valida 30 minuti, con questo orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19, nei giorni feriali. [r. c.]

L'ente ha già aderito alla gara per organizzare «Gagliaudo fra i mercanti» e la Festa del Cristo

Un consorzio per il piccolo commercio

Su idea di Ascom e Confesercenti nasce «Procom»

ALESSANDRIA

E' stato costituito dall'Ascom e dalla Confesercenti un consorzio intenzionato a promuovere in tutta la provincia iniziative a favore del commercio tradizionale [illegible] della grande distribuzione. L'ente, che verrà presentato ad inizio settembre, è stato battezzato con il nome «Procom». [illegible] presidente provinciale Confesercenti [illegible] Luigi Bosano presidente Ascom. [illegible] delle due associazioni per lavorare insieme nell'interesse dei nostri associati».

Il consorzio Procom sarà a disposizione di Comune e altri enti che vorranno dare vita ad iniziative [illegible] mercatini e altro, che servano a promuovere il piccolo commercio tradizionale. Ad Alessandria ha partecipato alla gara [illegible] di appalto [illegible] per organizzare la seconda edizione di «Gagliaudo tra i mercanti» prevista

Un'immagine dell'edizione '99 della rassegna «Gagliaudo fra i mercanti» che aveva riscosso consensi in tutta la città. Quest'anno l'iniziativa prevista per il 24 settembre potrebbe essere organizzata dal neonato consorzio «ProCom»

per fine settembre, e la Festa del Cristo 2000, ad inizio ottobre. Tra pochi giorni, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, si conoscerà se Procom si sarà aggiudicato la gara.

La prima edizione di «Gagliaudo fra i mercanti», voluta dal Comune per rilanciare la tradizione commerciale della città, si svolse lo scorso anno il 26 settembre. E' fu un successo sancito dagli operatori e dai visitatori: centinaia di bancarelle provenienti da ogni parte d'Italia vennero sistemate in un grande centro commerciale «naturale» che si estendeva da viale della Repubblica a piazza Matteotti, passando per corso Roma, le vie San Lorenzo, San Giacomo, Vochieri, Bissati, Milano, Migliara, dei Martiri, Dante e le piazze Santo Stefano, della Libertà e Matteotti. Visto l'exploit del '99, la manifestazione sarà ripetuta domenica 24 settembre: oltre 400 ambulanti hanno chiesto di partecipare.

Per l'occasione i negozi di piazza Matteotti hanno deciso di istituire un concorso fotografico (bianco-nero e colori) per «festeggiare l'arrivo dell'autunno ed il ritorno di Gagliaudo». Due sezioni: angoli caratteristici della città o natura ed animali. I moduli per l'adesione, gratuita, si possono ritirare nei negozi di piazza Matteotti o presso i fotografi della città. Informazioni a «Il negozietto di Federica», piazza Matteotti 11. Sponsor sono Comune, Provincia e Cassa risparmio Tortona.

Grande interesse ed attesa anche per la Festa del Cristo 2000 dal 30 settembre all'8 ottobre, quando ci sarà la passerella delle bancarelle. Sono già oltre duecento quelle che hanno chiesto di partecipare. [f. m.]

CITTÀ E PAESI

Ex Spandonara

Inaugurazione a settembre

Sarà inaugurata nella mattinata di sabato 2 settembre la Silver Residence House «L'Orchidea», la struttura per anziani realizzata da una società privata ristrutturando quello che era l'ex complesso della Spandonara. L'Asl 20 aveva venduto il fabbricato, che da anni era in abbandono e che è stato ristrutturato e trasformato in una modernissima casa di accoglienza. [r. al.]

Mostra

Filippo De Pisis ad Acqui

Nelle sale del Liceo Saracco di corso Bagni, ad Acqui Terme, sino al 10 settembre è aperta «La poesia nei fiori e nelle cose», interessante antologica con cinquanta opere di Filippo De Pisis. Tutti i giorni, anche festivi: 9,30-12,30 e 15,30-19,30 (chiusa lunedì). [f. m.]

Posta centrale di Casale

Oggi chiusura alle 12

Oggi la Posta centrale di piazza Cesare Battisti a Casale chiude alle 12. Da lunedì il servizio, invece, riprenderà regolarmente al pomeriggio. [r. sa.]

Santuario di Crea

In visita al Paradiso

La Cappella del Paradiso di Crea resta aperta al pubblico per tutto il mese d'agosto dalle 15 alle 18,30. Durante il mese al Sacro Monte di Crea è anche operativo il chiosco informativo. [r. sa.]

Croce rossa

Un aiuto per far la spesa

Nel periodo estivo, con la chiusura di molti negozi per ferie, il comitato della Croce Rossa di Casale ha predisposto un servizio di acquisti per chi ne avesse necessità. Il servizio, gratuito, si può chiedere allo 0142-452258. [r. sa.]

Contributi regionali

Canone d'affitto «tagliato»

Contributi per famiglie a reddito medio-basso saranno erogati dal Comune di Casale. L'iniziativa interesserà circa una settantina di nuclei familiari e riguarda un contributo regionale che verrà elargito, a partire da settembre, alle famiglie con reddito medio-basso e che dimostrino di pagare un canone d'affitto elevato. Si tratta di un contributo che coprirà il 15% del canone d'affitto, e verrà applicato a partire dai contratti regolarmente registrati nel '98, e per i quali gli interessati abbiano fatto domanda nella primavera di quest'anno. Informazioni all'assessorato dei Servizi sociali (0142-444204). [f. n.]

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie per l'aiuto dato a Bagdad»

La segreteria del circolo di Rifondazione comunista «Mario Lolo» di Arquata Scrivia [illegible] 12 agosto [illegible] della festa di Liberazione [illegible] svoltasi ad Arquata [illegible] al 20 agosto, sono state [illegible] e due [illegible] destinate al [illegible] Bagdad.

Questa associazione è impegnata nell'assistenza delle popolazioni martoriate dalla guerra e colpite da anni di durissimo embargo.

Grazie alla generosità dei cittadini di Arquata e di tutti i visitatori si potrà ora contribuire al progetto di assistenza sanitaria a distanza dei bambini iracheni che vivono in condizioni drammatiche ed in grave carenza di cibo e di medicinali.

Rifondazione comunista è orgogliosa di essere stata lo strumento di questa grande prova di solidarietà e civiltà.

La segreteria
del circolo
di Rifondazione comunista
«Mario Lolo»
Arquata Scrivia

Negozi aperti anche durante le ferie

Sono una cittadina di Alessandria e vorrei evidenziare come quest'anno le ferie dei negozianti siano state organizzate bene. E' il primo anno che durante il periodo estivo in centro ci trovo dei negozi aperti, soprattutto di generi alimentari che permettono a noi persone anziane di non fare chilometri per poter fare la spesa.

Anche una mia nipote che abita più in periferia mi ha detto che anche lì ci sono negozi aperti.

Non so se ad essere stati previdenti siano stati i negozianti stessi, magari attraverso le loro associazioni di categoria, oppure se a fare da coordinatore sia stato il Comune. In ogni caso, ripeto, il risultato c'è stato e mi sembra che sia a favore di tutti i cittadini.

Credo che andrebbe seguita questa strada anche in futuro: con un po' di buona volontà, la città resta pienamente vivibile in tutti i periodi dell'anno, anche in quello che un tempo era caratterizzato dal fenomeno di «serrande selvagge».

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cr 0131 252 242 [illegible] **Acqui:** Cr 0144 [illegible] **Arquata S.:** [illegible] **Bassignana:** [illegible] **Bosco Marengo:** [illegible] **Cabella L.:** [illegible] **Cassine:** Cr 0144 714 433. **Casale:** [illegible] **Castellazzo B.:** [illegible] **Castelnuovo S.:** [illegible] **Cerrina:** [illegible] **Felizzano:** [illegible] **Gavi:** [illegible] **Mornese:** [illegible] **Novi:** [illegible] **Ovada:** [illegible] **Pontestura:** [illegible] **Pozzolo:** [illegible] **S. Salvatore:** [illegible] **Serravalle S.:** [illegible] **Tortona:** [illegible] **Valenza:** [illegible] **Vignale:** [illegible] **Vignole:** [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia [illegible] aperta dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Per farmaci e urgenze su prescrizione medica [illegible] **Acqui:** [illegible] **Casale:** [illegible] **Novi:** [illegible] **Ovada:** [illegible] **Valenza:** [illegible]

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206 537 e [illegible] 0131 207 224. **Acqui:** 0144 777 211. **Casale:** 0142 434 275. **Novi:** 0143 332 211. **Ovada:** 0143 82 81. **Tortona:** 0131 865 227. **Valenza:** 0131 950 111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 265 000. **Acqui:** 0144 311 440. **Casale:** 0142 434 334. **Castellazzo B.:** 0131 270 027. [illegible] **Gavi:** 0143 642 551. **Novi:** [illegible] **Ovada:** 0143 81 777. [illegible] 0131 780 209. [illegible] 0131 [illegible] 950 111

NOTA CONCESSIONARIA AUTO IN ALESSANDRIA assume
N. 1 MECCANICO GENERICO
N. 1 VENDITORE
Rif. N.A.

PK publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour 55

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO
Via Mameli 10 (tel. 0142 444411 - Telefax 444312) - Ufficio Contratti
Estratto bando di gara
[illegible]
Casale Monferrato, 14 agosto 2000
Daniele Martinotti

COMUNE DI BORGORATTO
PRO LOCO organizzano S.O.M.S.
FESTA PATRONALE DI S.BERNARDO
SABATO 19 AGOSTO
ore 15: GIOCHI PER I BAMBINI (sul campo sportivo)
ore 19: CENA A BASE DI PRODOTTI TIPICI PIEMONTESI
ore 21: VIP DISCOTEQUE
DOMENICA 20 AGOSTO
ore 16: VISITA PANORAMICA IN ELICOTTERO
ore 19: CENA A BASE DI PRODOTTI TIPICI PIEMONTESI
ore 21: LORY DANCE
LUNEDÌ 21 AGOSTO
ore 19: CENA A BASE DI PRODOTTI TIPICI PIEMONTESI
• CENA A BASE DI PESCI DI MARE
ore 21: I [illegible] GROUP
MARTEDÌ 22 AGOSTO
GRANDE SERATA DANZANTE CON NICOLA CONGIU
NEL CORSO DELLA SERATA SPAGHETTATA DI MEZZANOTTE
Ogni sera funzionerà il servizio BAR
DOMENICA 20 AGOSTO 2000 ORE 16
VISITA PANORAMICA IN ELICOTTERO
Borgoratto Alessandrino
Si ringrazia la DITTA TRAGRI srl
Stoccaggio Cereali

Casale, iniziativa della direzione dopo le proteste per le resse mattutine

Il «regola-coda» in ospedale

Al Centro prenotazioni attivato il numeratore

CASALE MONFERRATO

Code «numerate» all'ospedale «Santo Spirito». Il nuovo servizio è partito in questi giorni e riguarda il Cup (Centro unico di prenotazione), dove è stato sistemato un numeratore, simile a quello dei grandi centri commerciali e che consente agli utenti di aspettare il proprio turno, in ordine, nella sala d'aspetto. Il provvedimento, preso dalla direzione sanitaria, è giunto dopo diverse segnalazioni da parte dell'Ufficio relazioni con il pubblico, che aveva raccolto lamentele e disagi da parte dell'utenza.

«In effetti, la situazione era veramente caotica - commenta un impiegato trentacinquenne, che ha segnalato la situazione problematica all'Urp dell'Asl -: quando poco prima delle 8 venivano aperti gli sportelli dove si raccolgono le prenotazioni per visite specialistiche in ospedale e prelievi, si registrava un vero e proprio assalto, senza regole, con la gente che si accalcava al bancone. Una situazione che ovviamente metteva in seria difficoltà le persone anziane oppure con disagi fisici, costrette a far smaltire la coda prima di passare. E poi erano all'ordine del giorno continui battibecchi su presunti torti subiti da chi si trovava in coda».

«Durante il mese di agosto, a fronte di un calo di personale che era in ferie, si è registrata una costante presenza di utenti e per questo motivo, dopo le segnalazioni dell'Urp, abbiamo deciso di far partire il nuovo sistema con il numeratore per migliorare l'accesso ai servizi - interviene il direttore sanitario Corrado Rendo - e già nelle prime giornate il numeratore ha dato risultati positivi, con code razionalizzate e gli utenti che sono stati costretti ad accalcarsi in spazi ristretti». «Ma le iniziative promosse dall'Asl per garantire sempre servizi più efficienti proseguirà anche nei prossimi mesi» assicura il direttore sanitario.

Tempi più stretti per quanto riguarda le prenotazioni dovrebbero arrivare invece prossimamente quando saranno effettuate direttamente via telematica dagli studi dei medici di base, come già avviene con le farmacie. [r. sa.]

In ospedale a Casale, nel Centro prenotazioni, è stato installato un numeratore

Tetti di eternit

Bonifica al via da Medicina

CASALE. Mentre iniziano i lavori per la bonifica dello stabilimento ex Eternit in via Oggero, da lunedì partirà lo smaltimento dei tetti con la fibra killer anche nelle strutture dell'Asl, all'ospedale «Santo Spirito» e nell'edificio del poliambulatorio di via Palestro. In totale una superficie di circa 24 mila metri quadrati. I lavori dovranno essere ultimati entro un anno.

L'opera di smaltimento delle coperture in fibrocemento verrà effettuata per blocchi, e il primo padiglione ad essere bonificato sarà quello che ospita il reparto di Medicina generale.

Se con l'inizio della bonifica all'ospedale si risolve uno dei nodi maggiori della presenza di eternit sulle costruzioni casalesi, resta ancora irrisolto, almeno per ora, quello della caserma «Nino Bixio», non più utilizzata e di proprietà del ministero della Difesa. Preoccupante è la situazione di quelle coperture, che danno evidenti segnali di sfaldamento. Intanto in città continuano i casi di persone colpite da mesotelioma. [r. sa.]

Tornata a casa la donna incinta morsicata dal serpente

Val Borbera, allarme vipere ma il pericolo si può evitare

CABELLA LIGURE

Dovrebbe già essere rientrata a casa dall'ospedale, o al massimo lo farà oggi, la donna incinta di otto mesi morsicata da una vipera a Piuzzo di Cabella domenica scorsa. Ora le condizioni di B. R., 27 anni, di Arquata Scrivia, non destano preoccupazioni, anche il nascituro sta bene e non c'è più il rischio di dover anticipare la gravidanza che così potrà essere portata a termine regolarmente. C'era stata qualche apprensione originata dal fatto che le gambe della giovane erano gonfiate, ma ora è tutto sotto controllo. I timori derivavano dal fatto che, date le condizioni della donna, non era stato possibile fare il trattamento con il siero antiveleno.

Intanto però nella piccola frazione di Cabella Ligure continua l'allarme vipere scatenato dall'episodio di cui è rimasta vittima B.R. Il piccolo centro dell'alta val Borbera si popola in estate di villeggianti che si sommano ai pochi residenti. Tutti adesso hanno paura e soprattutto i genitori fanno mille raccomandazioni ai loro figli di non andare nei prati attorno al piccolo paese. La futura giovane mamma aveva inavvertitamente calpestato la vipera lungo la strada principale della frazione dove comincia a costeggiare i campi.

Se l'allarme resta alto a Piuzzo, nel resto della val Borbera, ad una settimana circa dall'episodio, sembra che la gente non si sia fatta prendere dalla psicosi della vipera. Anche se nei giorni successivi al fatto, c'è stato chi ha detto di averne viste altre. Nei bar di Cantalupo e Rocchetta, con Cabella gli altri due maggiori Comuni della val Borbera, gli argomenti di conversazione sono altri: ad esempio i grigi che hanno scelto Cantalupo Ligure per il ritiro precampionato. «Sappiamo che le vipere in val Borbera ci sono - dicono dalla Comunità montana valli Borbera e Spinti - ma non ci facciamo condizionare più di tanto basta fare attenzione e prendere qualche precauzione. Ci risulta che non ci siano particolari allarmismi».

Dalla stazione del Corpo forestale di Cabella Ligure sostengono che il numero di questi rettili quest'anno non è cresciuto rispetto al passato.

Nell'alta Val Borbera a Cabella sono tornate, come ogni anno, le vipere

Nel Tortonese

Dall'inchiesta della Finanza su fatture false

TORTONA. La Guardia di Finanza indaga su un giro di fatture false che coinvolgerebbe aziende tortonesi del settore materie plastiche o con ramificazioni in Oltrepò nel Milanese e in altre zone della Lombardia.

I dettagli dell'inchiesta al momento non sono stati resi noti, ma la Guardia di Finanza sarebbe sulle tracce degli evasori già da tempo. Queste aziende attraverso l'emissione delle fatture avrebbero evaso le imposte. Le Fiamme gialle hanno avviato accurati controlli nelle aziende della zona per verificare eventuali illeciti ed è proprio durante questi servizi che sarebbero emerse le fatture irregolari. L'inchiesta, coordinata dalla magistratura tortonese, è in dirittura d'arrivo. Gli sviluppi dell'intera operazione saranno resi noti dalla Guardia di Finanza nei prossimi giorni. Nel Tortonese ci sono diverse industrie di materie plastiche, alcune delle quali fanno parte di multinazionali. [m. t., m.]

Un opuscolo per promuovere «Ovadarreda», ma con alcune lacune

Mobilieri traditi dalla cartina

Non aggiornata la planimetria cittadina

OVADA

«Segui la formica amica» è il motto della nuova associazione che raggruppa gli operatori del settore dell'arredamento e dei mobili ed è quindi l'espressione di una tradizione che fa di Ovada un centro specializzato del mobile: offre ben 60 mila metri quadrati di esposizione.

Per il lancio della nuova associazione era stata ideata una campagna pubblicitaria che trova nella «formica amica», una simpatica mascotte ideata dal disegnatore G. Scott, il suo punto di forza. E' un indovinato richiamo e fa bella mostra nei vari punti associati e e anche nell'atrio del Palazzo Comunale. La «formica amica» è stata anche oggetto di un originale concorso di disegno per le scuole, che ha avuto un notevole successo.

Fra il materiale pubblicitario di «Ovadarreda» è stato realizzato anche un elegante opuscolo che comprende una planimetria della città, che però non corrisponde all'attuale realtà topografica. E' infatti analoga a quella pubblicata da «Tutto città», che vanta un aggiornamento al novembre 1999, ma probabilmente per tutte le altre informazioni. Non certo per quanto riguarda la planimetria di Ovada. Per ciò che concerne le strade, manca addirittura la circonvallazione che congiunge via Voltri con via Cavour, costruita oltre 15 anni fa, non c'è il prolungamento di via Mario Tiso fino a corso Italia, e manca la «formica amica». [r. bo.]

Ovada vanta una tradizione di maestri mobilieri. Il settore dei mobili e dell'arredo è al centro di un rilancio, e in città ci sono 20 mila metri quadrati di esposizione. E' nata anche un'associazione che si chiama «Ovadarreda»

Novi, intanto è ripresa l'attività in via Raggio

Il molino Moccagatta forse diventerà hotel

Già ad agosto la Molini Moccagatta, una delle più note aziende cittadine, ha riaperto i battenti. E' durata fortunatamente poco la totale chiusura dell'attività industriale. Il nuovo compratore, di cui si auspicava l'intervento per risollevare le sorti della società, è arrivato. E' rientrato in funzione l'impianto per la produzione della farina da grano tenero collocato in via Raggio e che serve i pastifici e le pasticcerie.

«Gradualmente torneranno al lavoro tutti i dipendenti rimasti (erano 13, ndr) - dice il nuovo responsabile della Molini Moccagatta, dottor Bongiovanni - e ci impegneremo per l'ulteriore rilancio dell'azienda».

E' stato chiuso definitivamente invece il molino in via Garibaldi, dove avveniva la produzione di farina a grano duro: sono state proprio le difficoltà del mercato in questo comparto specifico, con una concorrenza assai aggressiva, a provocare la crisi della gloriosa azienda novese. L'area che ospitava il molino per la lavorazione del grano duro, in via Garibaldi, secondo un progetto già presentato in Comune, dovrebbe ospitare un nuovo complesso edilizio. Saranno realizzate abitazioni, uffici e probabilmente anche un albergo.

La crisi ai Molini Moccagatta era scoppiata a inizio anno con i titolari che avevano messo al corrente i sindacati della difficile situazione e delle ripercussioni sul personale. L'organico era di 22 addetti, tra impiegati e operai. Una prima fase della vicenda si era poi chiusa a fine marzo con un accordo sull'avvio della procedura di mobilità per 9 dipendenti, a causa della chiusura del primo dei due mulini di produzione, quello in via Garibaldi. Sette avevano accettato il provvedimento, avendo probabilmente un'alternativa occupazionale. 2 erano stati designati in base alle priorità stabilite dalla legge. I restanti 13 hanno preso utilizzato il monte ferie arretrato e poi la cassa integrazione. [m. pu.]

BREVE

CASTELNUOVO B.

Ragazzino di 12 anni in bici si scontra con una moto

Ieri pomeriggio un ragazzino di 12 anni, P.E., abitante a Castelnuovo Bormida, mentre in bicicletta percorreva la statale 190 per cause ancora da accertare da parte della polizia stradale di Acqui, si è scontrato con una motocicletta guidata da Manuel Guccione, 27 anni anch'egli residente in paese. Soccorso dal 118, il ragazzo è stato ricoverato all'ospedale di Acqui. Non è grave. [g. l. f.]

Vigili in lotta con i calabroni cimitero invaso dagli insetti

Comunale provvede a distaccamenti dei vigili del fuoco ancora battaglioni di chiamate lotta per i nidi di calabroni. Va specificato che i pompieri intervengono soltanto nei casi d'emergenza, come è stato a Novi, in via Martino 4, ad Acqui in via Monteverde e all'Hotel Pineta, a Tagliolo Monferrato, in frazione Poggio, e in via Don Orione 102, a Tortona. Intanto, è stata segnalata un'«invasione» di calabroni anche nel cimitero di Oddenino Grande. [r. c.]

MURISENGO

Denunciato per furto di un telefono cellulare

Un giovane tunisino è stato fermato dai carabinieri di Murisengo e denunciato per furto. L'uomo era stato visto aprire l'auto di Renzo Genovese, parcheggiata in piazza, e prendere il cellulare del proprietario. I carabinieri, avvisati telefonicamente, hanno fermato l'uomo e durante una perquisizione lo hanno trovato in possesso del telefonino che aveva smontato e nascosto sotto i vestiti. [m. g.]

CASALE MONFERRATO

Gatto ferito è salvato dai pompieri dopo incidente

Casale, intervento dei vigili del fuoco nella palazzina dell'Asl di via Palestro, a Casale, per salvare un gatto. Vittima di un incidente, il felino era entrato negli scantinati del fabbricato e non era più in grado di uscire. L'animale è stato successivamente affidato a un veterinario dell'Asl. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO

Recupero il 24 settembre per il mercato «saltato»

Il mercato ambulante di piazza Castello che era stato rinviato a giugno per i lavori di riasfaltatura della piazza verrà recuperato nella giornata di domenica 24 settembre. Lo ha deciso la commissione consiliare Commercio del Comune di Casale, dopo aver chiesto indicazioni agli stessi ambulanti. [r. sa.]

Acqui, sono terminati in questi giorni i lavori di ripristino della Basilica. Indulgenze giubilari per i pellegrini dall'8 al 17 settembre

Tornata al suo antico splendore l'antica chiesa dell'«Addolorata»

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

L'Addolorata ritorna al suo antico splendore. In questi giorni, sono terminati i lavori di restauro dell'antica Basilica di San Pietro, meglio conosciuta dagli acquesi come Chiesa dell'Addolorata. Le sue origini risalgono al terzo secolo dopo Cristo quando i primi cristiani si riunivano in clandestinità per pregare. Fu quindi il vescovo Diario, nel 448, a decidere di ricostruire una nuova chiesa sullo stesso luogo dove sorgeva la chiesetta originaria, diventata ormai troppo piccola per la comunità cristiana acquese, seguendo il modello architettonico cristiano delle basiliche romane. Di seguito la basilica di San Pietro, venne più volte rimaneggiata ed ampliata nel corso dei secoli, fino a quando il re longobardo Liutprando le portò alle attuali dimensioni. Sotto la dominazione napoleonica i beni dell'abbazia di San Pietro vennero dichiarati demaniali con la creazione a fianco della basilica di alloggi, botteghe, magazzini ed osterie. Le parti vendute ai privati vennero riacquistate nel 1918 per la fattiva opera di monsignor Antonio Ivaldi e si procedette quindi al restauro dell'intero complesso architettonico. Ora, grazie all'infaticabile rettore Don Filippo Sartore si è dato avvio ad ulteriore intervento di ripristino e di restauro conservativo che ha comportato anche il consolidamento statico della lesena posta sul lato destro della facciata. «L'intervento messo in atto ha avuto come obiettivo quello di eliminare il degrado causato dall'umidità nelle murature perimetrali ed alla base dei pilastri di sostegno delle tre navate, spiega l'architetto Adolfo Carozzi, progettista e direttore dei lavori. Infatti, la risalita capillare dell'acqua dal terreno attraverso le porosità dei materiali genera la formazione di macchie sulle pareti e sulle colonne che persistevano senza sostanziali variazioni con il mutare delle condizioni climatiche». Grazie all'utilizzo di uno speciale intonaco a struttura macroporosa a base di calce ed alla successiva stesura di un microintonaco traspirante l'interno della Basilica dell'Addolorata è ritornata al suo antico spendore ed è pronta ad accogliere tutti gli acquesi ed i pellegrini che vorranno acquistare l'indulgenza giubilare dall'8 al 17 settembre, in occasione delle celebrazioni quinquennali indette in onore della Madonna.

L'architetto Adolfo Carozzi. La facciata della chiesa della Madonna dell'Addolorata

Contributi regionali

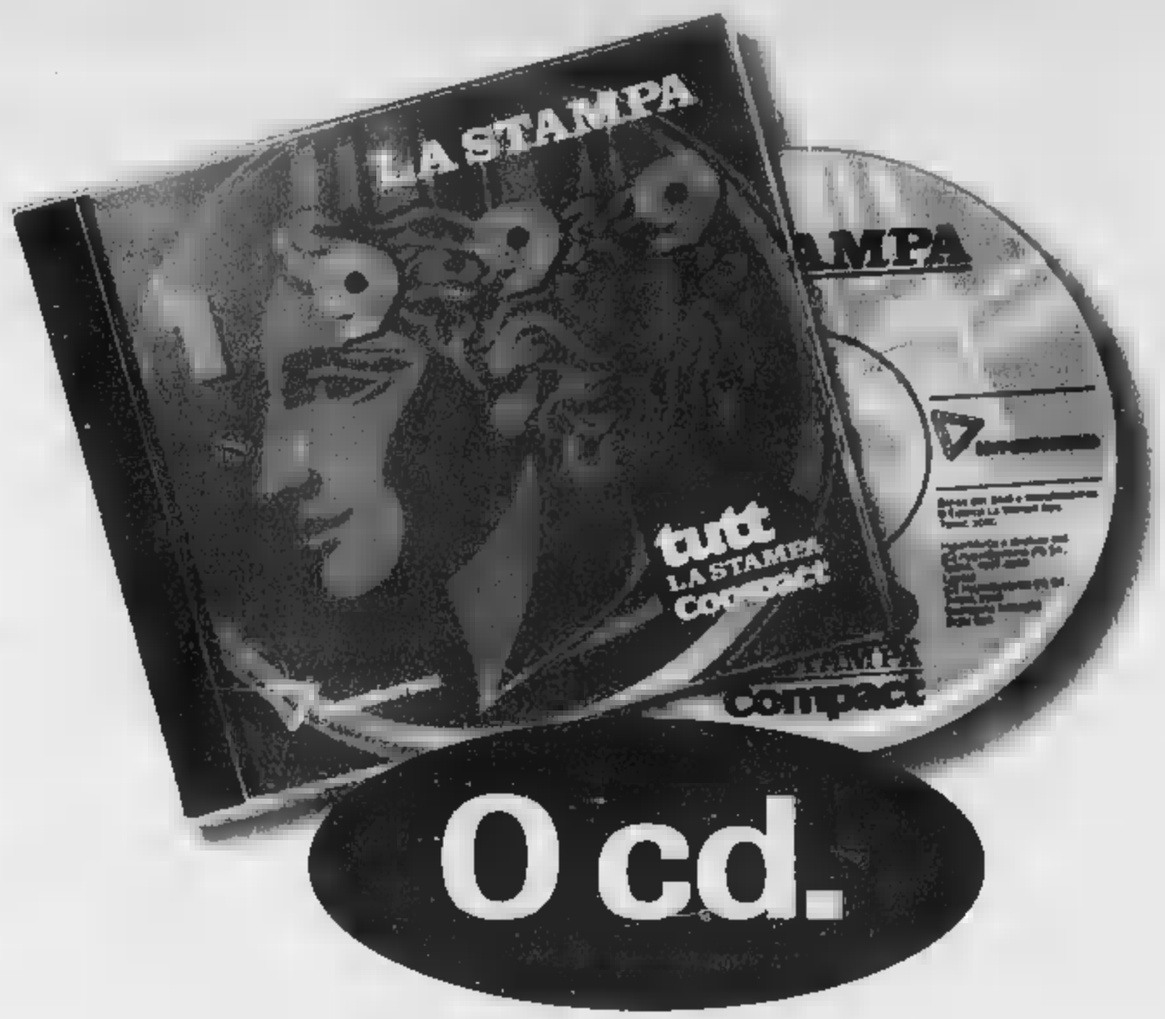
Finanziamenti per lavori pubblici nell'Ovadese

CREMOLINO. La Regione Piemonte ha disposto un contributo a favore dei Comuni di Cremolino e di Trisobbio per opere pubbliche.

A Cremolino sono stati destinati 210 milioni di lire per finanziare due interventi di lavori pubblici.

Uno riguarda un tratto di rete di acquedotto e fognatura, mentre l'altro si riferisce alla sistemazione della sponda del torrente Caramagna, con la costruzione di un muro.

Per quanto riguarda il Comune di Trisobbio, la Regione ha disposto un contributo di 120 milioni. In questo caso l'intervento riguarda il consolidamento dell'abitato di via De Rossi, nei pressi del municipio del paese. La zona dove sono previsti questi lavori è vicina a dove già alcuni anni fa era stato realizzato un intervento con una spesa di un miliardo. [r. bo.]



TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact e facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole-chiave, nomi di persone, societa, argomenti, luoghi, data o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora, non perdetevelo.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000
❑ Se ho posseso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. 800.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA e cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Acqui: il Corpo è stato istituito dal Comune, presto il reclutamento di altri 48 agenti

Il prefetto boccia la polizia rurale

Negata ai volontari la qualifica di guardia giurata

Gian Luca Ferrua
ACQUI TERME

Le Guardie rurali non avranno il riconoscimento di guardia particolare giurata. Lo ha stabilito il prefetto di Alessandria, Federico Quinto, respingendo la richiesta formulata dall'amministrazione comunale, leghista, che aveva chiesto la nomina a guardia particolare giurata per gli appartenenti alle guardie rurali volontarie che nei mesi scorsi avevano superato il primo corso di formazione organizzato dallo stesso Comune.

Secondo la prefettura, «i compiti attribuiti dalla delibera del Consiglio comunale del 10 dicembre del 1998, che ha istituito il "Corpo di polizia rurale" composto da "Guardie volontarie ausiliarie" e ne ha approvato il relativo regolamento, non corrispondono a quelli disciplinati dall'articolo 133 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e del relativo regolamento di esecuzione». Inoltre, sempre secondo la prefettura, «la temporaneità e la saltuarietà del periodo di utilizzo delle predette guardie volontarie non risulterebbe in armonia con il provvedimento emesso nei confronti delle guardie particolari, per le quali l'approvazione da parte del prefetto ha carattere continuativo ed è rinnovata con cadenza annuale»

Nei mesi scorsi, l'Organo regionale di controllo della Lombardia aveva respinto le delibere di tre Comuni a guida leghista, che istituivano analoghi Corpi di guardie rurali.

Intanto, il Comune di Acqui, dopo il primo corso di formazione, con una decina di aspiranti guardie rurali volontarie (solo tre avevano sostenuto l'esame finale), ha indetto un nuovo bando per il «reclutamento» di altre 48 guardie rurali. Il corso di formazione avrà una durata di 45 ore. verranno impartite nozioni quali la redazione di un verbale, le sanzioni amministrative, le funzioni di polizia giudiziaria e i relativi doveri in caso di arresto e fermo in flagranza di reato. Inoltre, le guardie rurali volontarie dovranno conoscere la normativa nazionale e regionale sulla tutela dell'ambiente oltre alle caratteristiche e le peculiarità storiche del territorio.

«La risposta del prefetto era scontata, visto i presupposti a livello nazionale» ha commentato a caldo Eliana Barabino, consigliere comunale di Forza Italia, che nell'ultimo Consiglio comunale aveva presentato un'interrogazione sull'utilizzo delle guardie rurali volontarie.

Dopo il «no» della prefettura dovranno essere rivisti i criteri d'impiego in ambito comunale delle guardie rurali volontarie. Intanto, sulla vicenda si attende una presa di posizione del sindaco Bernardino Bosio, che è anche il segretario nazionale della Lega Nord Piemont.

A MURAZZANO E' PROTAGONISTA IL FORMAGGIO DOP

Prima le vignette poi una cena con lo chef di Flipot

Oggi, alle 17, a Palazzo Tovegni di Murazzano, il sindaco Giorgio Manfredi inaugurerà la mostra di disegni satirici «Il Murazzano un assaggio saggio-vignette spalmate su una fetta di carta». Con una cinquantina di vignette dedicate al formaggio dop e al formaggio in generale. Accanto ai disegni, lo scrittore tedesco Theo Fischer presenterà i disegni che illustrano la sua fiaba «La storia di Re Hotte(xpel)». Alle 21, «caccia al tesoro Murazzano d'oro». E' il primo atto della grande sagra ricca di degustazioni all'insegna del formaggio dop che mercoledì verrà cucinato da Walter Eynard «chef» di «Flipot». [p. s.]

Da tutto il mondo per sposarsi tra i filari

Nozze in collina moda straniera

Luca Ferrua
SANTA VITTORIA D'ALBA

Yuko e Norbert oggi diranno «sì» nel giardino dell'hotel Castello di Santa Vittoria. Matrimonio con sguardo alle Langhe, atmosfere alla «beautiful» e invitati in arrivo da almeno tre continenti: Europa, Asia e Stati Uniti.

In uno degli angoli più belli del Roero tanti stranieri si faranno coccolare dalle proposte - rigorosamente piemontesi - delle «chef» Piero Bergese e da una scelta di vini di qualità che parte dall'arneis e prosegue con nebbiolo, un gran barolo su carni e formaggi e un ottimo moscato per i dolci e i brindisi.

Aldo Sartore dell'hotel Castello

Yuko e Norbert hanno forse scelto una terra a cui sono legati da comuni passioni. Un desiderio che negli ultimi anni accomuna molte coppie straniere. «Ne abbiamo anche una decina l'anno - dice Aldo Sartore, uno dei titolari del complesso che comprende ristorante albergo e affascinante torre - Nel 1999 uno dei più riusciti aveva visto l'unione in matrimonio di una donna thailandese e di un tedesco».

Potenza delle colline. Tra Langhe e Roero e ormai un'illusione di pochi pensare che la stagione turistica debba ancora cominciare. L'afflusso di visitatori è costante almeno per nove mesi, non sono più i tempi del «tutto esaurito» solo tra settembre e novembre.

I «vip» ci sono già e scelgono la Langa e il Roero perché tra Dogliani e Canale nessuno si impressiona se nello stesso ristorante è seduto il famoso scrittore, l'attricetta o il politico. Ma intanto le colline del barolo e del tartufo fanno tendenza anche all'estero. E così quella dei matrimoni è diventata una moda.

«E' vero - aggiunge Aldo S... - qualche mese fa è arrivata la responsabile di un'agenzia di viaggi giapponese cercava una chiesa dove celebrare matrimoni all'italiana. Non proprio il rito religioso, ma qualcosa che gli assomigliasse molto con sposa in abito bianco, organo, tappeto rosso e ovviamente il meraviglioso scenario di queste colline. Il loro staff organizzativo prevedeva voli charter, tour delle Langhe e ovviamente servizio fotografico e film». Un progetto adatto anche a una coppia molto facoltosa che volesse celebrare in un luogo di grande fascino un anniversario importante. Non è andato in porto perché per ora non è stata trovata una chiesa adatta. Ma i giapponesi tornerando all'attacco.

In provincia di Cuneo forse qualcuno non se n'è ancora accorto, ma le Langhe e il Roero ormai fanno moda. Con i loro vini, il tartufo, la voglia di fare di imprenditori e amministratori le colline del barolo e dell'arneis hanno sfondato. Ora il rischio è che qualcuno - tanto per sfruttare l'onda - proponga ai giapponesi il matrimonio in un capannone con cocktail di gamberetti e spaghetti all'olio al tartufo, ma per fortuna i viaggiatori del sol levante, come d'altra parte tedeschi e svizzeri, hanno un senso della qualità capace di difenderli dai «banditi» del turismo.

CASALE MONFERRATO

Camion «imprigionato» sotto il ponte ferroviario

Un camion-betoniera è rimasto incastrato sotto il cavalcavia ferroviario delle linee da Casale per Vercelli e Moriara, fra viale Morozzo San Michele e corso Trento. Per liberare l'automezzo sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. sa.]

CANALE

Giovane ha rubato il cellulare al ladro

Entra in un alloggio per rubare e viene a sua volta derubato. Protagonisti della vicenda due giovani di Canale, entrambi denunciati dai carabinieri per furto. D.B.G., 23 anni, si è introdotto nella casa di M.M., 12enne, e ha portato via 800 mila lire, picchiando il proprietario. M.M. a sua volta ha rubato il cellulare del ladro. [s. b.]

BRA

Mise in commercio farmaci scaduti

I carabinieri hanno denunciato G.M.A., 54 anni, residente a Savigliano. L'uomo, farmacista e proprietario di una farmacia a Bra, avrebbe messo in commercio prodotti scaduti. [i. b.]

NIZZA

Quattro nuovi corsi al «Nostra Signora»

Quattro corsi professionali, sono la nuova proposta del Ciofs per il prossimo anno scolastico. All'Istituto Nostra Signora delle Grazie si terranno lezioni per addetto servizi all'impresa, tecnico di gestione aziendale informatizzata, tecnico di comunicazione aziendale, utilizzo di pacchetti applicativi su pc. La frequenza è gratuita. Info 0141725635. [e. ce.]

Nominato monsignore il cappellano dei ciechi

Preparativi in frazione Bazzana, per la festa in onore di don Giovanni Pistone. In programma mercoledì 23 il nominato monsignore. Seguirà una cena a cui sono invitati rappresentanti del mondo cerveso e del pallone elastico, di cui don Pistone da anni è cappellano. [e. ce.]

PER
TEL. 0143.618032

Rapallo dal 10 al 26 Agosto
Affari a prezzo bingo con il massimo risparmio

Nel suo ultratrentennale palmares cinema, teatro, televisione, radio e cabaret

Montesano, mattatore al casinò

L'attore si esibisce questa sera al Roof garden

Gian Piero Moretti

SANREMO

Cinema, teatro, televisione, radio, cabaret. Attore, cantante, conduttore, Enrico Montesano sarà ospite questa sera del Roof garden del casinò di Sanremo. Ha dalla sua parte una naturale ironia, un misto di bonaria fanciullezza e di amarezza pungente, di gaiezza e di senso dell'assurdo che ne fa un uomo di scena indiscutibilmente completo.

È un figlio d'arte (il meglio un impasto d'arte. L'erede di un nonno che prima della guerra aveva creato una compagnia di spettacoli di notevole successo per quei tempi. Enrico Montesano ha debuttato nel '67 a «Polli», a fianco di due talenti scout di impresari capaci da Maurizio Costanzo e Leone Mancini. Compone la prima volta in televisione nello spettacolo di Castellano e Pipolo «Dove andremo a cena?». Poi approda al Bagaglino dove è ospite fisso con Gabriella Ferri. Ma per lui c'è anche il cinema fino a una carriera giunta con «Aragosta a colazione», «Una botta di vita», «Il ladrone». La sua carriera poliedrica continua anche con il teatro dove è protagonista del «Bugiardino» al Teatro Sistina di Roma. Poi «Grande varietà» alla radio e altri spettacoli di cabaret con la Ferri «Dove sta Zazà» e «Mazzabubù». Negli anni ottanta ancora cinema «Febbre da cavallo» e due «Carabinieri» a me piace. Inarrestabile la sua ascesa verso nuovi successi in teatro («Se il tempo fosse un gambero», al cinema («I picari» e «Il volpone». Infine la fiction Tv, nel '95 con «Pazza famiglia».

Enrico Montesano delizia al casino

Per il suo pubblico numeroso ha sempre la battuta del doppiosenso pronta, la barzelletta che scatena la risata. Forse più per l'interpretazione che per i suoi contenuti di ironia. Montesano, sostanzialmente dimenticato dal cinema negli ultimi anni trova oggi in una spettacolare performance il modo di divertire il suo pubblico con un grande cabaret stroppa risate «Trascho». Cento e più notti, un cocktail dove miscela vecchio e nuovo repertorio, macchiette, caratterizzazioni, canzoni, con sei musicisti che suonano dal vivo. Con i testi di Enrico Vaime, Ferruccio Fantone e dello stesso Montesano per la regia di Giorgio Gallione.

Una formula, quella dell'«One man show» che in ogni caso funziona, non solo perché è gradita alla massa ma perché l'attore è al centro dello spettacolo e si fa forte di suo, al di là delle scelte dei testi.

CONCERTO A RAPALLO

Samuele Bersani sul grande palco

Concerto di Samuele Bersani, questa sera alle 22, al «Palco sul Mare» di Rapallo dopo il rinvio dei giorni scorsi a causa del maltempo. Il cantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, non si esibirà sulla chiatta galleggiante ormeggiata nel Porto di Genova, ma sul grande palco allestito al Chiostro della Musica. Il concerto sarà presentato da Max Garbarino, organizzatore del «Palco sul Mare Festival». L'ingresso al concerto è libero.

IN RIVIERA

JOURS EN [illegible]
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

SABATO 19. Rapallo: il cantautore romagnolo Samuele Bersani in concerto, Chiosco della musica, ore 22. **Sanremo:** Spettacolo con l'attore Enrico Montesano al Roof Garden del Casinò, ore 21,30. **Spotorno:** Cabaret con il comico Dario Vergassola, parco Monticello, ore 21,30. **MARTEDI' 22. Andora:** Cabaret con il comico Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, ore 21,30. **MERCOLEDI' 23. Montecarlo:** Ajda Pekkan in concerto, Sporting Club, ore 21. **Villanova:** «Serata medievale» con sfilata in costume, centro storico. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», musica da camera, basilica San Giovanni Battista, ore 21,30. **Cervo:** XXXVII «Festival internazionale di musica da camera», recital di pianoforte con Louis Lortie, piazza dei Corallini, ore 21,30. **Santa Margherita:** «festival dell'opera», «La Traviata», Villa Durazzo, ore 21,30. **GIOVEDI' 24. Varazze:** il cantautore Ivano Fossati in concerto, al campo sportivo, alle ore 21;30

FRANÇAIS

SAMEDI 19. Rapallo: le chansonnier Samuele Bersani en concert, «Chiosco della musica», à 22 h. **Sanremo:** Show avec le showman Enrico Montesano, au Roof Garden du Casino de Sa[illegible], à 21h.30. **Spotorno:** Cabaret avec le showman Dario Vergassola, parco Monticello, à 21h.30. **MARDI 22. Andora:** Cabaret avec le showman Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, à 21h.30. **MERCREDI 23. Montecarlo:** Ajda Pekkan en concert, au Sporting Club, à 21 h. **Villanova d'Albenga:** «Soirée médiévale» avec parade costumée, centre ville. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», musique de chambre, eglise San Giovanni Battista, à 21h.30. **Cervo:** XXXVII «Festival international de la musique de chambre», récital avec Louis Lortie, piazza dei Corallini, à 21h.30. **Santa Margherita:** «Festival de l'opéra», «La Traviata», Villa Durazzo, à 21h.30. **JEUDI 24. Varazze:** le chansonnier Ivano Fossati en concert, au stade, à 21h.30

ENGLISH

SATURDAY 19th. Rapallo: Samuele Bersani in concert, «Chiosco della musica», at 10 p.m. **Sanremo:** Show with Enrico Montesano, at Roof Garden of Casino, at 9.30 p.m. **Spotorno:** Cabaret with Dario Vergassola, parco Monticello, at 9.30 p.m. **TUESDAY 22nd. Andora:** Cabaret with Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, at 9.30 p.m. **WEDNESDAY 23rd. Montecarlo:** Ajda Pekkan in concert, at Sporting Club, at 9 p.m. **Villanova:** «Medieval evening» with costume parade, old town. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», chamber music, church San Giovanni Battista, at 9.30 p.m. **Cervo:** XXXVII « International festival of chamber music», piano recital with Louis Lortie, piazza dei Corallini at 9.30 p.m. **Santa Margherita:** «Opera festival», «La Traviata», Villa Durazzo, at 9.30 p.m. **THURSDAY 24th. Varazze:** Ivano Fossati in concert, stadium, at 9.30 p.m.

DEUTSCH

SAMSTAG 19. Rapallo: Konzert von Samuele Bersani, «Chiosco della musica», um 22 Uhr. **Sanremo:** Show mit Enrico Montesano, im Roof Garden des Kasinos, um 21,30 Uhr. **Spotorno:** Kabarett mit Dario Vergassola, parco Monticello, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 22. Andora:** Kabarett mit Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, um 21,30 Uhr. **MITTWOCH 23. Montecarlo:** Konzert von Ajda Pekkan, im Sporting Club, um 21 Uhr. **Villanova:** « Mittelalterlicher Abend» mit Kostuemumzug, Altstadt. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», Kammermusik, Kirche San Giovanni Battista, um 21,30 Uhr. **Cervo:** XXXVII «internationaler Kammermusikfestival», Piano Vortrag mit Louis Lortie, piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. **Santa Margherita:** «Operfestival» «La Traviata», Villa Durazzo, um 21,30 Uhr. **DONNERSTAG 24. Varazze:** Konzert von Ivano Fossati, Stadion, um 21,30 Uhr

Si proietta «C'era un cinese in coma»

Carlo Verdone a Nervi premiato questa sera con il «Premio Germi»

Carlo Verdone a Nervi

GENOVA

Carlo Verdone sarà questa sera al Ristoro, nel Parco di Nervi, per ritirare il Premio Germi assegnato quest'anno dal Comune di Genova nell'ambito della rassegna cinematografica.

Il premio intitolato al grande regista genovese, giunto alla sua nona edizione, viene assegnato a un personaggio che si è distinto per la sua dedizione e passione per la settima arte. Le precedenti edizioni del Premio Germi sono state vinte da Gian Maria Volonté, Ugo Tognazzi, Nanni Moretti, Ettore Scola, Marco Bellocchio, Dario Argento, Mario Monicelli, Ettore Scola, Vittorio Gassman, Ricky Tognazzi, Michele Placido, Gianni Amelio, Giuseppe Tornatore, Claudia Cardinale, Francesca Archibugi, Gianni Amelio e Roberto Benigni.

Il riconoscimento sarà consegnato a Carlo Verdone dall'assessore alla cultura Ruggero Primavera, presente anche il critico Enrico Magrelli, che presenterà «C'era un cinese in coma».

[m. b.]

Duecento stand al mercato dei fiori di Sanremo rappresentano 20 Paesi

Moac: ospite d'onore è la Francia

Aperta da ieri la rassegna dell'artigianato

SANREMO

Duecento stand, venti Paesi europei ed extraeuropei rappresentati, la Francia come ospite d'onore, la comunità di San Patrignano ospite nel nome della solidarietà. E tanti oggetti dell'artigianato esposti per la gioia di chi ama fare uno shopping diverso, più vero fra i banchi che propongono prodotti realmente realizzati dal l'ingegno e dalla tecnica dell'uomo. E' il Moac, la mostra dell'artigianato e del commercio che ieri ha aperto i battenti nella nuova sede del mercato dei fiori di Valle Armea. L'inaugurazione, a metà strada fra una mostra e una fiera, resterà aperta fino a domenica 27 agosto, tutti i giorni dalle 16 all'una di notte. L'ingresso è libero. La distanza dal centro di Sanremo non dovrebbe costituire un grosso problema: il mercato dispone di 1.500 parcheggi gratuiti e in più tutti i giorni da piazza Colombo partirà un servizio navetta per l'area espositiva che coprirà l'intero orario di apertura della manifestazione.

Al taglio del nastro inaugurale erano presenti autorità comunali, provinciali e regionali nonché il vescovo della Diocesi Sanremo-Ventimiglia, monsignor Barabino. Per la presenza in veste di ospite d'onore della Francia, al taglio del nastro hanno partecipato anche i vertici della Chambres de Metiers delle Alpi Marittime di Nizza.

Artigianato, buoni acquisti, ma anche spettacolo. Tutte le sere, infatti, il teatro allestito nell'ambito del Moac, ospiterà musica, danze, cabaret, incontri culturali, sfilate. La sera conclusiva verrà eletta Miss Moac 2000. La regina parteciperà di diritto al concorso Miss Mureto di Alassio.

Questa sera in cartellone due appuntamenti: i balletti anni 80-90 della scuola Centro studi danza di Paola D'Angelo e il cabaret di Paola Maccario, protagonista un «Le cognate».

Oltre alla Francia, ospite d'onore, sono presenti le rappresentative ufficiali di tre regioni: il Molise, la Puglia e la Campania. Per quest'ultima regione la Mostra dell'artigianato è diventata un appuntamento abituale.

[g. p. m.]

Ieri alle ore 18 è stato tagliato il nastro inaugurale del Moac, per la prima volta, ospite del mercato di Valle Armea

MONTECIOCO
SABATO 19 AGOSTO I NOMADI DI FRANCO
DOMENICA 20 AGOSTO NICOLA E ROBERTA
2 PISCINE CON ACQUASCIVOLO

www.dasonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile.
LA STAMPA

CASTELFERRO
PALESTRA POLIVALENTE "DENEGRI"
XXV^a SAGRA dei SALAMINI D'ASINO
dal 17 al 24 AGOSTO 2000
Lo stand è aperto dalle ore 19 alle ore 23
DISCOTECA GRATIS

Daniela e Aurora
vi aspettano
al BLACKBERRY
per un'estate favolosa
BLACKBERRY
Bar - Birreria
e rivendita alimentari
Tel. 0349.3588052 - P.zza 1° Maggio, 4
15050 MOMPERONE (AL)

Business Communication Consultancy
PuntoKom
Fonia Fissa e Mobile
accessi e siti
Dati
TUTTO QUESTO CON UN UNICO INTERLOCUTORE PUNTOKOM

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FAMILY PARK

... anche piscina
FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 231
tel. 0335 7057386 • 0131 444796

Questa sera nel castello in provincia di Asti uno spettacolo di teatro e danza

A Monastero la leggenda di Aleramo

Domani porte aperte al Forte di Vinadio fatto costruire da Carlo Alberto: fu anche prigione di 400 garibaldini

Selma Chiosso

Continua con [illegible] la rassegna «Castelli aperti nel Basso Piemonte», l'iniziativa [illegible] la quale di domenica i proprietari delle dimore storiche aprono le porte ai visitatori. La manifestazione iniziata a fine maggio prosegue fino a ottobre e finora i visitatori sono stati circa centomila. E' organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e dalla Regione con il coordinamento della società consortile Langhe Monferrato Roero.

Visitare un castello è anche l'occasione per immergersi negli splendidi paesaggi [illegible] Langhe, Monferrato, Roero e [illegible], approfittando dei mercatini e delle sagre, per [illegible] qualche «golosità» locale. Ogni castello ha la sua leggenda e i «Cavalieri di Aleramo» propongo- [illegible] spettacoli teatrali suddivisi in quadri che si svolgono nei manieri, sul sagrato delle chiese, in piazza. La rievocazione storica [illegible] antiche vicende e leggende assume così anche un valore storico e [illegible] stico.

La nostra proposta. Tra i tanti castelli aperti ecco due iniziative, una per stasera a Monastero Bormida nell'Astigiano, dove i «Cavalieri di Aleramo» propongono uno spettacolo teatrale, l'altra per domani al Forte di Vinadio nel Cuneese. Una magica notte dunque aspetta gli amanti della storia. Alle 21 il castello di Monastero Bormida diventa il palcoscenico di «Adelasia e Aleramo: una cavalcata d'amore e [illegible] potere». Le vie del centro che conducono [illegible] castello vengono illuminate dalle fiaccole per ospitare lo spettacolo itinerante. Una fastosa [illegible] grafia arricchita dalla danza [illegible] pagna lo spettatore alla riscoperta della storia e della cultura dell'antico territorio aleramico. A differenza di altre strutture, il castello si trova nella parte bassa del paese, con l'abitato che si sviluppa alle spalle. E' di origine trecentesca e probabilmente doveva far parte di un'abbazia. La facciata principale, fregiata da imponenti lesene di gusto barocco, rivela una rielaborazione seicentesca. Il cortile interno è dominato da un doppio scalone che porta ai terrazzi del primo piano. Pavimenti a mosaico e soffitti a volta sono solo alcune delle attrattive che il castello ha in serbo per i visitatori. Il castello è visitabile anche domani dalle 14 alle 18. Informazioni allo: 0144 88012.

Per domani invece si può fare [illegible] visita al Forte [illegible] Vinadio, nel Cuneese. Le fortificazioni di Vinadio sono da considerarsi una dei più significativi esempi [illegible] architettura militare dell'intero [illegible] alpino. La costruzione del Forte Albertino venne decisa [illegible] il regno di Carlo Alberto, avrebbe dovuto costituire un'inespugnabile fortezza a difesa del confine tra lo Stato Piemontese e la Francia.

Lo sviluppo longitudinale del forte e di 1 200 metri dislocati su tre piani, le mura alla base sono spesse oltre un [illegible] e mezzo. Il cantiere iniziò nell'agosto del [illegible] e si concluse nel 1847, occupando circa 4000 persone. Nel [illegible]62 venne utilizzato per la prigionia di 400 garibaldini fermati nella battaglia di Aspromonte. Nel 1915-18 vi vennero custoditi alcuni prigionieri austro-ungarici. Nel corso dell'ultima guerra, il Forte fu oggetto di diversi bombardamenti angloamericani: [illegible] mura ne portano ancora i segni. Visite dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle [illegible]. Informazioni allo 0338 3925344. Per chi [illegible] le costruzioni militari un altro Forte che aderisce alla rassegna è quello di Gavi, nell'Alessandrino.

A sinistra il Forte di Vinadio nel Cuneese a destra [illegible] il castello di Monastero Bormida nell'Astigiano

Castelli aperti. Domani [illegible] provincia di Alessandria sono aperti i castelli di: Acqui Terme, Borghetto Borbera; Villa Vidua, Conzano, Forte di Gavi, Frassinello Monferrato, Villa Marengo, Marengo, Inverso; Tagliolo Monferrato; Trisobbio, Palazzo Callori, Vignale Monferrato, Prasco. In provincia di Asti: Cisterna, Montiglio, Monastero Bormida. In Provincia di Cuneo: Barolo, Palazzo Traversa, Bra, Castellar, Palazzo Salmatoris, Cherasco, Villa Tornaforte, Cuneo, Garessio; Grinzane, Grinzane Cavour, Palazzo Re Rebaudengo, Guarene, Magliano Alfieri, Mango, Manta, Torre Bressani, Mondovì, Rocca De' Baldi, Tenuta Berroni, Racconigi, [illegible] Racconigi, Reddi, Casa Cavassa, Saluzzo; Palazzo Mantori Cravetta e Taffini D'Acceglio, Savigliano, Serralunga d'Alba, Forte di Vinadio, su prenotazione castello degli Acaja a Fossano.

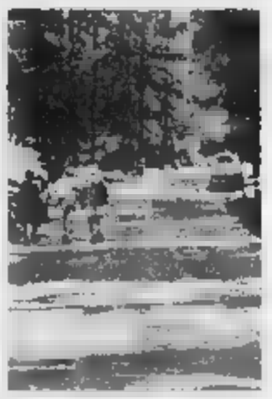
Informazione. Atl: 0141 530357, 0131 288095; 0171 090217, Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero 0173 [illegible], numero verde Regione 800 329329, e in rete: www.provincia.asti.it, [illegible] provincia.cuneo.it

GIRO d'ALPE

Le caotiche vie dei monti

Enrico Martinet

ALPI strangolate dai turisti d'inverno e d'estate. Anche se la montagna ha avuto un calo di presenze il problema rimane invariato: l'accesso alle vallate. E le code, nelle giornate più calde, si formano anche sui percorsi alpinistici. La sciagura sulla Tour Ronde, nel massiccio del Monte Bianco, è avvenuta anche per la concentrazione di alpinisti in un canale di pochi più di cento metri di lunghezza.



Ma se per gli itinerari d'alta quota ben poco si può fare, la questione traffico merita un attento esame. Per ora soluzioni non ce ne sono. Le eccezioni (tanto per cambiare) riguardano la Svizzera. Zermatt, ai piedi del Cervino, è lì a dimostrarlo: niente auto, niente smog e [illegible] treno che arriva in stazione senza soste. Gli spostamenti nella cittadina sono garantiti da vetturette elettriche.

Oltre agli evidenti rischi di incidenti e a un inquinamento che in certe domeniche raggiunge livelli allarmanti, le colonne d'auto che salgono o scendono dalle vallate alpine rappresentano uno dei punti negativi della montagna intesa come luogo di vacanza. Esistono in varie zone timidi tentativi di traffico a numero chiuso, ma la soluzione al caos è lontana. E' sufficiente fare un salto domenicale nella val Ferret di Courmayeur per rendersene conto. Il «tetto» del numero di auto non viene quasi mai raggiunto tanto è elevato e l'alternativa, i grandi bus che fanno servizio ogni mezz'ora, è poco usata e contribuisce ad aumentare il caos.

Proprio l'accesso alla zona alpina è la questione che, se risolta, riuscirebbe a conciliare gli interessi dell'ambiente con quelli del turismo. Il futuro dello sci dipende anche dalle possibilità di facile accesso che le stazioni invernali offriranno. E' impensabile che sciatori partiti all'alba dalle grandi città siano costretti a snervanti code e conseguenti ricerche di un posto-auto. I «casi» limiti, cioè il ritorno a casa per non aver trovato parcheggio, sono sempre più frequenti.

Il treno può costituire una soluzione sia d'estate sia d'inverno. Treni speciali, a cremagliera, in grado di superare forti pendenze.

Questa sera nell'Astigiano il concerto dell'artista torinese chiude i festeggiamenti

Rita Pavone show a Rocchetta Tanaro

Forse un inedito duetto con Bruno Lauzi

ROCCHETTA TANARO

Chi veleggia oltre gli «anta», la ricorda come irrefrenabile Gian Burrasca, quando la tv era ancora in bianco e nero, di quell'epoca Rita Pavone ha mantenuto intatta la voglia di divertire e fare spettacolo.

Da qualche tempo l'ex «Pel di carota» è ritornata sul palco e quest'estate ha intrapreso un tour che stasera la porta a Rocchetta Tanaro, a metà strada sulla statale tra Asti e Alessandria.

Terra di grandi vini, Rocchetta è terra di [illegible] una leggenda dell'enologia italiana, Giacomo Bologna, e ospitale un paese ha trovato il suo rifugio un altro grande della canzone italiana, il genovese Bruno Lauzi che dalla sua cascina fa uscire una Barbera di tutto rispetto.

E sarà proprio Lauzi, con l'amico Paolo Frola (istrionica figura di medico e chansonnier, già ospite del Maurizio Costanzo show) ad accogliere stasera Rita Pavone con il suo gruppo per un concerto che chiude i festeggiamenti patronali. Un'iniziativa che ha una finalità benefica.

Il cantautore-vignaiolo Bruno Lauzi (a sin.) e il medico-cantautore Paolo Frola faranno questa sera a Rocchetta Tanaro gli onori di casa a Rita Pavone

E in piazza si esibiranno anche i «Frustatori»

L'utile della serata sarà infatti devoluto in beneficienza (quasi certamente alla casa di riposo).

A far da prologo al concerto (dalle 21), la spettacolare esibizione dei «Frustatori di Rocchetta» la frusta viene fatta schioccare in modo da creare ritmi e inaspettate coreografie, con la colonna sonora della banda musicale.

A dare il via alla parte musicale, sarà il complesso Ghost, che accompagna Rita Pavone in questo tour. Poi salirà sul palco lei, torinese d'origine che torna in Piemonte non solo un concerto ma un vero e proprio show. Nel repertorio brani nuovi, cover di celebri canzoni di rhythm'n'blues, oltre, ovviamente, ai suoi successi come «Cuore», «Come te non c'è nessuno». Anche se non mancheranno i «nostalgici» di «Viva la pappa col pomodoro» o «La partita di pallone». E, non è escluso, anche un «duetto» con l'amico Bruno Lauzi.

Si inizia alle 21: i biglietti costano 20 mila lire (ci sono circa 1200 posti a sedere). Info: 0141 664.123. **[f. la.]**

Da lunedì in Val d'Ayas

Una settimana di pièce e fiabe per i bambini

AYAS. Sette giorni di teatro per bambini, ai piedi del Monte Rosa. L'iniziativa s'intitola «Bimbofestival» ed è organizzata dal [illegible] di Ayas, con l'Envers Teatro e la collaborazione della Fondazione Bertolini. Sono in programma mattinate dedicate a laboratori artistici e spettacoli serali con maghi, attori e musicisti. E poi ci saranno fiabe e giochi.

Si comincia stasera con una festa in stile country. Parteciperà il cantautore altoatesino George McAnthony, accompagnato dai suoi ballerini. Appuntamento alle 21 in frazione Antagnod. Lunedì il «Bimbofestival» entra nel vivo. Dalle 9 alle 12 a Villa Rivetti ci sarà l'Assemblea Teatrale, dove i giovanissimi potranno partecipare alle attività ludico-educative. E alle 21, spettacolo [illegible] Pif e Puf magia e illusione per coinvolgere bimbi di tutte le età.

Mercoledì sera sarà la volta del Teatro dell'Angolo di Torino, che presenterà «Pigiamì». Giovedì sera toccherà a Champoluc, piazzetta dell'Apt, ospita [illegible] «Bimbofestival». Giulia del l'Ongaro ed Enrico Deotti presentano lo spettacolo «Capitan Fracassa», tutto giocato sull'animazione di burattini tradizionali. Venerdì si torna a Villa Rivetti di Antagnod per vedere Valeriano Gialli dirigere «Pollicino», spettacolo di due attori che ricreano le atmosfere del bimbo sperduto nel bosco.

Sabato 26 ad Antagnod, nella scuola materna, ci sarà un'insolita sfilata di moda protagonisti i costumi della fiaba «La bella addormentata nel bosco» confezionati dai piccoli iscritti all'Atelier [illegible] alta moda. L'appuntamento è alle 17,30. Alle 21, a Villa Rivetti, Stefania De Cola e Rosario Mastoria presentano «Sulle tracce [illegible] piccolo principe», con la messinscena che entra nell'opera letteraria.

Domenica 27 agosto il gran finale di «Bimbofestival» a Champoluc, in piazza della chiesa (ore 17), con Renzo Sicco che dirigerà «In fra li casi», spettacolo di personaggi [illegible] la tradizione popolare che sfileranno su trampoli altissimi. **[s. ver.]**

Oggi e domani è sagra d'estate a Casteldelfino

Miele, erbe e passeggiata nel bosco cantato da Virgilio

CASTELDELFINO

Una manifestazione che da diciassette anni è dedicata alle api, al miele, ai prodotti dell'alveare, alle erbe officinali: la Sagra [illegible] miele e delle erbe curative, ritorna oggi e domani nell'Alta Valle Varaita.

L'interessante rassegna prende il via [illegible] 14,30 con l'inaugurazione degli [illegible] stand espositivi, alla presenza delle autorità. Alle 19 è in programma, alla Casermette, una polentata e alle 21 liscio con l'orchestra «I Langarolis».

Per la giornata di domani, Casteldelfino sarà animato dal mercatino delle pulci, mentre nel pomeriggio (dalle 14) esibizione di un gruppo folk.

Chi sale nella capitale della Castellata (cantone amministrativo dell'Alta Valle Varaita del [illegible] secolo, comprendente pure Bellino e Pontechianale) potrà ammirare gli splendidi costumi tradizionali [illegible] indossati dalla gente del posto.

Sempre restando in tema di costumi sicuramente di interesse la visita [illegible] museo del paese dove fino a fine agosto [illegible] esposti 18 costumi femminili occitani del periodo 1880-1900 e oltre 100 oggetti di abbigliamento (scialli, spille, cuffie, biancheria intima).

[illegible] Casteldelfino ha ancora altri tesori da offrire ai turisti: gli affreschi della parrocchia e il bosco dell'Alevè (la più grande distesa di pini cembri di Europa), cantato da Virgilio e popolato da numerosi animali selvatici.

Il pino cembro (chiamato nell'antica lingua occitana «selvus») è facilmente riconoscibile, oltre che per la sua forma arrotondata anche per [illegible] caratteristica di avere cinque aghi riuniti in punta. **[al. bu.]**

Vercelli celebra la panissa

Un trionfo di riso, poi revival con Dino

VERCELLI

Nel nome [illegible] piatto sovrano della cucina vercellese, a base di riso, prende il via oggi la «Sagra della Panissa», giunta [illegible] decima edizione. L'appuntamento è nel quartiere di Porta Casale (in corso De Gregori), dove all'evento è stata riservata l'area della palestra Mazzini, nel [illegible] cortile gli chef Inciolani prepare- [illegible] migliaia di porzioni, seguendo la ricetta della tradizione. Quella dei contadini di un tempo, che consideravano comunque la panissa un piatto povero, [illegible] vendosi della materia prima che era stata coltivata [illegible] risaia, affogata in un soffritto di cipolle, lardo o salame dla duja (conservato nel grasso), e con aggiunta di fagioli.

Le cene sono in cartellone per le 19,30, a tamburo battente, ogni sera fino a giovedì 24 agosto. Per domani è previsto anche il pranzo, alle 12,30.

E a corollario dei rustici convivi ci saranno mostre di pittura, gare di pesca e podistiche, esibizioni di fitness e tornei di bocce. Pure un pub per i giovani, «ruchettato» Puerto [illegible] do, tra hot dog e cuba libre.

Alle cene faranno seguito feste da ballo con orchestra, mentre lunedì alle 22,30 ci [illegible] anche, in concerto revival, il cantante veronese Eugenio Zambelli, in arte Dino. Chi vorrà potrà fare un tuffo negli Anni Sessanta, ascoltando motivi come «Te lo leggo negli occhi», «Gli occhi miei» e «Il sole è di tutti», insoliti [illegible] per di Stevie Wonder.

Interessi non soltanto per i buongustai e per i fans dei Sixties, ma anche per i filatelici: oggi infatti, [illegible] 18, alla «Sagra della Panissa», sarà aperto uno sportello delle Poste in cui [illegible] anno vendute cartoline stampate per l'occasione con un disegno del pittore Guido De Bianchi ed un annullo speciale [illegible] francobolli. **[g. bar.]**

Dino, bella voce dei «Sixties»

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Da oggi insieme anche La Stampa - Var-Matin e La Stampa - Corse-Matin

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Un altro fine settimana ricco di feste e sagre, a Voltaggio un concerto di Paolo Bonfanti

Medioevo a Lerma, il sedano ad Alluvioni

A Pontecurone suonano Fabrizio Poggi e i Chicken Mambo

La Chicken Mambo: con Fabrizio Poggi questa sera si esibisce in concerto in piazza Matteotti a Pontecurone

ALESSANDRIA. Un volto per il turismo manifestazione organizzata da Paolo Paoli ed Elena Caselli fa tappa a San Giuliano Vecchio.Suonano Carlo e Alessandra.

[illegible] [illegible]. Sagra del sedano, alle 21 si danza con l'orchestra di Laura e Fabrizio.
ALTAVILLA. All'Archivolto musica commerciale, pop, house e revival.
[illegible] SOLERO. Decima festa di Liberazione, in piazza mercato, con apertura del ristorante alle 19 e serata danzante con Margherita Supershow 2000.
BALZOLA. Festa patronale dalle 21 all'Arena dei giardini pubblici con musica, giochi e balli proposta da Rimbalzolando.
BISTAGNO. Alle 16 mercato delle pulci in via Saracco, alle 19,30 serata gastronomica con il pesce alle 21 si danza I Mirage
BOSCO. Festa del major in occasione della festa di San Bernardo. Ristorante in centro e musica con il dj Alien. Alle 21,30, fuochi d'artificio.
[illegible] CASALEGGIO. Piscina sotto le stelle con giochi e musica, alle 21,30, all'albergo cacciatori di Cosola di Cabella Ligure.
CALLIANO. Per San Desiderio serata gastronomica con polenta, salsiccia e musica dal vivo.
CANDIA LOMELLINA. A Ponte Sesia si balla il liscio con l'orchestra di Stefania Sole.
[illegible]. Serata gastronomica a base di asado, poi si danza con I Trilli
CASALE. Alla Motonautica, musica commerciale, house e revival. All'Azzurro, in viale Bistolfi, serata di pianobar con Francesco Cabiati.
CASSINE. Discobar stasera alla piscine di via Fornace. Sul palco il dj Roberto Rossi.
[illegible] CASTELFERRO. Prosegue la sagra dei salamini d'asino, organizzata dalla Polisportiva Benegri. Lo stand gastronomico funziona dalle 19 alle [illegible]. Discoteca gratis, pesca di beneficenza ed altre attrattive per trascorrere la serata in allegria.
CERESETO. A Le Kok musica house, [illegible]ercial e revival
[illegible]. Agosto in Festa con specialità gastronomiche e ballo liscio con Enzo e i [illegible] solisti
FERRAROLO. Al centro sportivo giovanile parrocchiale dalle 20,30 si mangia all'insegna di «Noi abbiamo un chiodo fisso per polenta e stoccafisso».
FUBINE. Festa de l'Unità dalle 19,30 specialità di pesce e liscio con gli Amici della Notte.
[illegible]. Sagra della patata a Pratolungo [illegible] ristorante dalle 19,30 e serata danzante con Massimo Favo.
[illegible]. Filsalamo di Gremiasco e le pesche di Volpedo sono protagoniste di una serata dedicata alla gastronomia e allietata da Bruno d'Andrea. Domani a [illegible]pedo canterà gratuitamente Tiziana Rivale.

Bruno D'Andrea è a Gremiasco

GROGNARDA. Continua al campo sportivo la sagra della capra e della farsulla con altri piatti tipici e serate danzanti.
LERMA. Cena medioevale con gruppo storico, menestrelli, cartomanti e trovatori cortesi.
[illegible] festa di San Bartolomeo, indetta dal Gs Lobbi ancora revival Anni Sessanta e Settanta con il gruppo Proposta.
MORSASCO. Ai giardini comunali, proseguono i festeggiamenti, con gastronomia e danze. Poi piatti tipici locali ed orchestra Treno dei Sogni. Alle 15, nelle scuole elementari, inaugurazione della mostra «La difesa del territorio», poi rassegna di modellismo e mostra di pittura con disegni degli alunni delle scuole elementari e materne.
[illegible]. Stand gastronomici con agnolotti e grigliata e si balla il liscio con l'orchestra di [illegible]ipotto
[illegible]. In frazione San Candido, alle 15 inizio gara alle bocce individuale. Partenza della gincana in mountain bike per giovani fino ai 15 anni. Alle 19,30 sagra del tajarin con l'oca». Alle 21 liscio con l'Allegra Compagnia, banco di beneficenza, trenino della felicità per i bambini, mostra di pittura
OLIVOLA. Festa in Famiglia, in piazza Europa, si balla con musica dal vivo anni '60-70, latino-americano e liscio
OVADA. Alla località San Bernardo, dopo la funzione religiosa delle 21, si rinnova l'antica tradizione dei «falò» Quando sarà notte fonda, da più punti della sommità della collina di San Bernardo, si accenderanno i fuochi propiziatori. Domani pomeriggio, funzioni religiose e festa popolare.
PARODI LIGURE. Continua la sagra dei ceci in frazione Tramontana di Parodi Ligure, con gastronomia della cucina ligure piemontese e musica con orchestre di liscio.
PONTECURONE. Alle 21,45 in piazza Matteotti, serata con Fabrizio Poggi e i Chicken Mambo. **Le storie che si raccontano in musica** «sotto il cielo del sud», sono la trama delle loro canzoni. Il gruppo spazia dalle ballate dei cowboys del Texas al blues del Mississipi
PONZANO. Festa patronale grigliata, ballo a palchetto e passeggiate in mountain-bike
[illegible]. A Cigliano per i festeggiamenti di Agosto, si danza con l'orchestra
ROBELLA. Sul terrazzo del ristorante «Belvedere cena sotto le stelle» e si balla i Melodici
[illegible]. Alla festa patronale [illegible] dedicata ai giovani con la band Fase 2
SALE. Liscio stasera alla Cometa con l'orchestra di Claudio Piscina
SASSELLO. Alla località Palo stands gastronomici e serata danzante
SILVANO D'ORBA. Al campo sportivo prosegue la festa de l'Unità. Dalle 19 funziona il ristorante ed alle 21, serata danzante con Paolo Tarantino ed il Miracolo Italiano
TAGLIOLO. Ai Deux Chevaux si esibisce la band alessandrina Rizla con un repertorio di funny music come sigle di vecchi telefilm o cartoni animati giapponesi degli anni 80 ma anche Litfiba e Liga
TRIGNETO. In località Pedrini festa de l'Unità. Il ristorante funziona dalle 19,30 alle 21,30. Si balla con Angela e la sua orchestra
VALLE [illegible]. Per l'Agosto Vallese si danza [illegible] inciso tre lp e suonato nei locali più noti insieme ad autentiche leggende viventi della musica, come Steve Ray Vaughn e Los Lobos.
VOCEMERA. Al Cowboy Guest Ranch c'è il Duo di Picche

A CURA DI Selina Chiesa

Concerto della Paolo Bonfanti band a Voltaggio L'appuntamento è per stasera alle 21,30 sul sagrato della chiesa parrocchiale nell'ambito della rassegna «La musica a Voltaggio». La Paolo Bonfanti band presenta il suo ultimo cd «On the outside» [illegible] dal blues al rock dalla can[illegible] d'autore [illegible] country e bluegrass

[illegible]

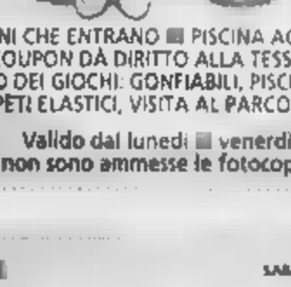
DA NON PERDERE

Una serata al cinema, una visita al parco giochi con i figli, un «giro» in bici o in moto, un «salto» nella Storia. Sono quattro occasioni completamente diverse, ma [illegible] un [illegible] filo conduttore: il piacere di trascorrere una giornata d'estate. Le proponiamo ai nostri lettori a prezzi ridotti. L'Arena Carducci di Valenza consente di assistere, con uno sconto di duemila lire, ai più bei film della stagione. La mostra multimediale su Marengo, alla Cittadella, dà la possibilità di immergersi nella Storia, [illegible] un «Tg» che ripercorre la discesa di Napoleone Bonaparte [illegible] Italia.

A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby Moto di Novi, offre un servizio completo e senza imprevisti. Infine il Family Park di Felizzano è l'ideale per portare i propri figli a trascorrere ore divertenti.

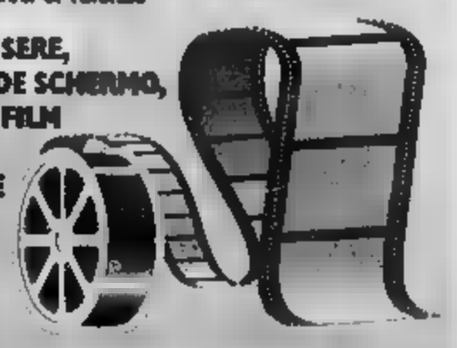
LA STAMPA SABATO 19 AGOSTO 2000
Hobbymoto
VISITA LA PROVINCIA SU DUE RUOTE CON LO SCONTO

Concessionario Yamaha, Kawasaki, Malaguti, Peugeot
Negozio LE BICI
[illegible] NOVI LIGURE
HOBBY MOTO via E. Raggio, 61 : web: www.hobbymoto.it
LE BICI via E. Raggio, 3 : tel: 0143/2995
Presentando questo coupon per noleggio dal lunedì al venerdì
MOTO: sconto del 20% sul listino fascia scooter 150/250 e 30% fascia scooter 100/125;
BICICLETTE: sconto del 30% su tutti i modelli.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA
GIOCHI GRATIS !!
a [illegible]
in Strada Statale 10 Est
Orario: dalle 10 alle 20, tutti i giorni
FAMILY PARK

AI BAMBINI CHE ENTRANO [illegible] PISCINA ACCOMPAGNATI, QUESTO COUPON DÀ DIRITTO ALLA TESSERA DI SOCIO E ALL'UTILIZZO DEI GIOCHI: GONFIABILI, PISCINA CON PALLINE, TAPPETI ELASTICI, VISITA AL PARCO ANIMALI.
Valido dal lunedì [illegible] venerdì, non sono ammesse le fotocopie.

LA [illegible] SABATO 19 AGOSTO 2000
Visita a metà prezzo
IL TG DI MARENGO
alla CITTADELLA di Alessandria

Questo coupon dà diritto ad un **ingresso scontato del 50%** alla mostra multimediale alla Cittadella di Alessandria, che ricostruisce con effetti speciali la discesa in Italia di Napoleone Bonaparte e quindi la Battaglia di Marengo, nonché all'esposizione di rare stampe e mappe d'epoca.
Valido tutti i giorni fino al [illegible] settembre 2000
Orario: ore 13-19, dal martedì alla domenica

[illegible] 19 AGOSTO 2000
E STATE AL CINEMA
Arena Carducci di Valenza
TUTTE LE SERE, SU GRANDE SCHERMO, I PIU' BEI FILM DELLA STAGIONE

Presenta alla cassa dell'Arena Carducci questo coupon e avrai uno sconto [illegible] di 2000 lire sull'ingresso.
Utilizzare il coupon del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

Cinema

ALESSANDRIA. Tel 0131 252 644
Mission Impossible 2
Ore 20 22,30 L. 12 000 - lun 7000

ARENA. Tel 0131-252 079
Chiuso per ferie

CENTRALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

CENTRALE - Sala Piccola. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel 0131-266 080
Maybe Baby
Ore 16 18 19 20 22,30
L. 12 000 - lun 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Pallottole vincenti
Ore 16 18 20 22,15 L. 12 000 - lun 7000

[illegible]. Tel 0131-252 707
The studio
Ore 16 18 19 20 20,15 22,25
L. 12 000 - lun 7000

MONTELLI - Sala Bellotti. Tel 0131-348 321
Chiuso per ferie

MONTELLI - Sala [illegible]. Tel 0131-348 321
Chiuso per ferie

ACQUI TERME. Tel 0144-322 885
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Chiuso per ferie

ROMA. Tel 0143-667 516
Chiuso per ferie

GALLO. Tel 0141-824 [illegible]
Chiuso per ferie

VITTORIA. Tel 0142-452 791
Chiuso per ferie

Palazzo Treville.
Cinema all'aperto
Double Park (ultimi giorni)
Ore 22 L. 7000

POLI. Tel [illegible]
Chiuso per ferie

[illegible]. Tel 0142-452 816
Chiuso per ferie

MACALLE'. Tel 0131-586 001
[illegible] per [illegible]

CASTELLO del MONFERRATO.
007 - Il mondo non basta (ultimi replica)
Ore 21,30 L. 6000

[illegible]. Tel 0143-732 758
Chiuso per ferie

PRICALE. Tel 0141-701 450
Chiuso per ferie

VIGNE. Tel 0141-701 450
[illegible] Sala Degli.
Chiuso per ferie

[illegible] VERDI - Sala Aurora.
Chiuso per ferie

[illegible] VERDI - Sala Regina.
Chiuso per ferie

[illegible]. Tel 0143-821 [illegible]
Maybe Baby
Ore 20,30 22,30 - L. 10 000/6000

[illegible]. Tel 0143-78 250
The studio
Ore 20,30 22,30

[illegible] (AT). Tel 0143-61 [illegible]
American Beauty
Ore 21,30 - L. 12 000/8000

Teatro CIVICO.
Chiuso per ferie

[illegible]. Tel 0143-62 [illegible]
Cinema all'aperto
American Beauty di S. Mendes
Ore 21,15 L. 8000

[illegible] - Sala 1. Tel 0131-861 326
Maybe Baby
Ore 20,30 22,30

[illegible] - Sala 2. Tel 0131-861 326
Chiuso per ferie

Charlie [illegible]. Tel 0131-842 278
Chiuso per ferie

ARENA CARDUCCI. Tel 0131-952 679
Il miglio verde
di T. Darabont
Ore 21,45 L. 7000

[illegible]. Tel 0383-648 194
Maybe Baby
Ore 20,30 22,30 L. 10 000/7000 - lun. 7000

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 1 bis T. 011 88 78 07
Preferisco il rumore del mare Or 16,30 18,30 20,30 22,30
ACTION 1 STUDIO via Cavour della Salute 27 b tel 318 6784 Maybe Baby Or 16,30 18,30 20,30 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Europa d'Asia Cosa quel che conti Or 20,30 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 La fortezza segreta nella sabbia Or 20,30 22,30
ALPIERI p.za Solferino 2 tel 562 38 00 INFORM.
AMBROSIO MULTISALA Vittorio Emanuele II 52 tel 547 307 Sala 1 Maybe Baby Or 16,30 18,30 20,30 22,30 Sala 2 Mission Impossible 2 Or 17,30 18,30 20,30 22,30 Sala 3 Allegria Or 16,30 18,30 20,30 22,30
CAPITOL c. San Maurizio 24 tel 540 605 CHIUSO PER LAVORI
[illegible] C. Alberto 37 tel 540 110 CHIUSO PER LAVORI
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/a tel 436 07 23 Pane e tulipani Or 15,30 17,50 20,10 22,30
C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 30 c. tel 436 07 23 La lupara Or 16 18,10 20,20 22,30
CIAK c. G. Cesare 106 tel 332 029 CHIUSO PER FERIE
DORA c. Grosseto 9 tel 542 827 Pane e tulipani Or 15,30 17,50 20,10 22,30
EDEN MULTIPLEX - Sala Bronzo v. [illegible] 327 7214 Rose e Cornetto Or 16,30 18,30 20,30 22,30
EDEN MULTIPLEX - Sala Cinquecento v. Monterosa 62 tel 327 7214 Ocean Trip Or 16 18,10 20,20 22,30
ELISEO MULTIPLEX p. Solferino tel 447 52 41 Sala Or 16,30 18,30 20,30 22,30
ELISEO GRANDE piazza [illegible] tel 447 52 41 Topless [illegible] 16,30 18,30 20,30
ELISEO ROSSO p. Solferino tel 447 52 41 Cinque uomini di talento Or 16 18 20,15 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 Anastasy Or 20 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 Canone inverso Or 20,15 22,30
ETOILE c. Rosselli angolo v. Porta tel 530 353 La donna del profeta Or 15,30 17,15 19 20,45 22,30
FIAMMA c. Peschiera 1 tel 812 41 23 Allegria Pallottole cinesi Or 16 18,10 20,20 22,30
GALLERIA 1 v. Pomba 7 tel 812 41 23 Phantoms Or 16 18,10 20,20 22,30
GIULIA 1 v. Arsenale 31 tel 537 448 Gossip Or 15,15 17,20 20,15 22,30
GIULIA 2 v. Arsenale 31 tel 537 448 Maybe Baby Or 15,45 18 20,25 22,30
GRAN MADRE p. Gran Madre di Dio 9 tel 882 022 Mission Impossible 2 Or 15 17,30 20,20 22,30
GREENWICH c. Racconigi 4 tel 521 4316 Mission Impossible 2 Or 15 17,30 20,20 22,30
LUCE c. Re Umberto 21 tel 812 50 01 La vita è un fischio Or 16,30 18,30 20,20 22,30
LUCE c. S. Maurizio 5 tel 534 616 Alla fedeltà Or 15,30 17,50 20,10 22,30
LUX Galleria S. Federico tel 541 253 CHIUSO PER FERIE
MAZZINI 1 v. Pomba 7 tel 812 41 23 Allegrezza Pallottole cinesi Or 16 18,10 20,20 22,30
MAZZINI 2 v. Pomba 7 tel 812 41 23 Phantoms Or 16 18,10 20,20 22,30
MIGNON c. Vittorio Emanuele II 66 tel 650 20 00 Mission Impossible 2 Or 15,15 17,40 20,05 22,30 Sala 2 Mission impossibile 2 Or 15 17,20 19,50 22,30 Sala 3 Unlikely Suspicion Or 15,15 17,40 20,05 22,30 Sala 5 The [illegible] Or 15,30 17,50 20,10 22,30
ORFEO Galleria Subalpina tel 562 01 45 Accordi & disaccordi Or 16,30 18,30 20,30 22,30
STUDIO 2000 via Acqui 2 tel 819 01 50 Wonderland Or 16,30 20,30 Diabolici incrociati Or 18 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo 8 Angolo 57 tel [illegible] CHIUSO PER [illegible] (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 57 tel 650 22 00 CHIUSO [illegible] (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA «[illegible]», tel 5621799 CHIUSO PER FERIE
TEATRI VARI. Le biglietterie e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/8. Biglietteria 22/8: STAGIONE D'OPERA 2000-01: rinnovo abbonamenti fino al 21/9 alla Banca Cat. TORINO DANZA 2000 dal 20/9 al 5/10 XII Festival internazionale di Balletto. Info www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE
AGNELLI TORINO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 950 570 NON PERVENUTO
CAMPIELLO Cavaliere Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info tel 011 810 48 52 / 810 48 61 orario 10-14
CONSERVATORIO «G. Verdi» piazza Bodoni INFO 30

[illegible] 19 AGOSTO 2000
E STATE AL CINEMA
Arena Carducci di Valenza
TUTTE LE SERE, SU GRANDE SCHERMO, I PIU' BEI FILM DELLA STAGIONE

Presenta alla cassa dell'Arena Carducci questo coupon e avrai uno sconto [illegible] di 2000 lire sull'ingresso.
Utilizzare il coupon del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 0[illegible]/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Intanto domani c'è l'esordio ufficiale in Coppa, Savigliano contro il Moncalieri

Grigi, si riaffaccia l'ipotesi Pilleddu

La C1 è alle porte: serve un bomber entro settembre

Mister Pruzzo cerca di far quadrare il cerchio, ma ai grigi manca ancora il bomber

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Ultimo allenamento per i grigi in preparazione al debutto stagionale di Coppa Italia. Sul neutro di Savigliano, domani, l'Alessandria incontrerà il Moncalieri, compagine neo promossa in C2. E mister Pruzzo vuole presentare giocatori già in grado di offrire un sufficiente rendimento. L'interno Favi e l'attaccante Bonuccelli sono i giocatori non ancora disponibili e proseguono la preparazione differenziata per presentarsi, soprattutto il primo, in buone condizioni all'appuntamento del 3 settembre nella giornata inaugurale del torneo di C1.

Bonuccelli non è disponibile due settimane dopo, se non si verificheranno intoppi fisici o muscolari. Il calciatore ha bisogno di un pizzico di fortuna dopo la sfortunata stagione che gli ha impedito di giocare da febbraio in avanti. È la punta, con Viareggio, sta impegnandosi a fondo per recuperare il terreno perduto. Il tecnico lo aspetta e lo conosce bene per averlo avuto come giocatore due anni fa nella squadra versiliese. Ma l'attesa è tutta per l'attaccante, che manca all'organico dell'Alessandria. Si ritorna a parlare di Pilleddu, che nella stagione conclusa a giugno ha segnato a valanga nelle file della Nocerina (serie C1, girone B). Ma già un mese fa ai dirigenti dei grigi era stato risposto «picche», ed in maniera decisa, da parte dei massimi esponenti del club campano. Adesso, però, non si può più tergiversare e anche i tifosi cominciano a spazientirsi perchè temono di cominciare la stagione con l'attacco «spuntato».

Intanto la segreteria della società di spalto Rovereto ha comunicato i prezzi dei biglietti per i due impegni di Coppa Italia al «Moccagatta», contro il Novara, mercoledì prossimo, e la Pro Vercelli il 30 agosto. Questi gli importi: tribuna numerata, lire 40 mila; tribuna laterale, 30 mila (ridotti, 25 mila); parterre, 20 mila (ridotti, 15 mila). Per i rimanenti settori prezzo unico lire diecimila (ridotti otto mila). Gli altri ingressi dello stadio sono le due curve, Nord e Sud, e la gradinata posta di fronte alle tribune.

SERIE D

Computer bizzarro col Voghera

Esordio casalingo con la Romanese allenata fino a giugno da Lucchetti

VOGHERA

Avvio del Cnd in salita per il Voghera, inserito quest'anno in un girone con avversarie piemontesi. Cancellate le sfide con Derthona, Valenzana e Casale, la compagine oltrepadana deve misurarsi con team lombardi ed emiliani, oltre che con la nobile decaduta Trento. Il computer è stato davvero bizzarro e ha posto già alla prima giornata i derby di mister Lucchetti di fronte alla Romanese, cioè la squadra allenata lo scorso anno proprio dall'attuale trainer voghere se. Del tutto inedito il match del secondo turno, il 10 settembre, nella suggestiva cornice dell'Arena di Milano, contro il Brera, terzo club del capoluogo lombardo. Riflettori puntati sul Comunale la domenica successiva, quando sarà ospite la «corazzata» Pavia, per un derby che dovrebbe richiamare il pubblico delle grandi occasioni. Nella passata stagione, con il Voghera impelagato nei bassifondi della classifica, furono comunque in 2000 ad assistere alla partita col Pavia: adesso, è facile immaginare che il numero dei tifosi raddoppierà. Il derbissimo aprirà un trittico terribile per l'undici di Lucchetti: il 24 settembre, infatti, i rossoneri renderanno visita al Trento e poi riceveranno il Fanfulla, che dopo anni di anonimato ha cambiato dirigenza ed ha allestito un autentico squadrone.

Scorrendo il calendario, ci sono altri come Ferroni e Cerutti un «tour de force» fra la 14ª d'andata e la prima di ritorno, con ben quattro impegni esterni (Sancolombano, Seregno, Fidenza e Romanese) ed un unico test casalingo, contro la matricola Condinese. Più in generale, la fase ascendente del campionato appare ostica, con 9 gare in trasferta e 8 al Comunale, mentre in primavera il Voghera potrebbe spiccare il volo, sfruttando una serie di incontri all'apparenza agevoli. [m. d.]

Eccellenza, riflettori puntati su due società

Acqui, il brindisi coi tifosi all'Enoteca di piazza Levi

La Novese affronta i liguri del Vallestura e cerca l'amalgama fra i vecchi e i nuovi

ACQUI

Presentazione dell'ACQUI oggi alle 19, all'Enoteca regionale di piazza Levi 7. Allenatore e giocatori faranno passerella, sotto l'occhio degli sportivi. Rinnovata a livello dirigenziale, la squadra ha cominciato la preparazione al Mombarone il 10 agosto, agli ordini del nuovo allenatore Alberto Merlo, reduce da un anno speciale nell'Ovada, che ha condotto dalla Prima categoria alla Promozione. «Si è scelto il Mombarone per confermare la volontà della nuova dirigenza di costruire una società integrata con la città - dicono in società - In questo modo, i tifosi potranno essere sempre a contatto diretto con la squadra». Il primo compito affidato a mister Merlo è quello di integrare i nuovi arrivati con i giocatori della vecchia guardia. «Lo spirito di squadra e l'affiatamento saranno la nostra forza principale - assicura il ds Franco Merlo - e Alberto ha la sua tenacia, sapra senz'altro costruire un undici che si farà rispettare su tutti i campi». La prima amichevole contro il Bra - vinta per 1-0, con un gol del nuovo centravanti Ceccarelli, in evidenza assieme al centrocampista Deiana - ha rafforzato questa impressione: «C'è già un buon gruppo - assicura il tecnico - Sono tutti ragazzi di provata serietà e con tanta voglia di lavorare. Il primo traguardo che ci prefiggiamo è una tranquilla salvezza, ma vedremo di prenderci gusto e di toglierci qualche grossa soddisfazione». Attualmente l'organico è di 18 giocatori, compresi alcuni atleti in prova come il marocchino Said. Ben avviate le trattative con un difensore che andrebbe a rafforzare una difesa già buona. Domani alle 17 secondo test all'orizzonte, contro la Valenzana, gradita ospite nel girone A di serie D.

Il trainer acquese Alberto Merlo

NOVESE: oggi e in prossimamente La seconda amichevole per il team allenato da Giovanni Re. I bianconeri questo pomeriggio affrontano alle 18 a Castelletto d'Orba il Valle Stura, formazione di Eccellenza ligure. Si attendono buoni miglioramenti da una squadra rinnovata per 9 undicesimi rispetto all'anno scorso. Intanto c'è attesa per la prima puntata abbonamenti a Novi, ma la società non ha fretta. [r. c. - m. pu.]

Oggi al «Palli» l'amichevole con il neopromosso Rivoli

Dopo aver perso di misura coi Crociati di Parma e aver superato il Bra, il Casale (serie D) affronta oggi al «Palli» il neopromosso Rivoli. Fischio d'inizio alle 17,30. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Tre nuovi giocatori per il Sale di Sterpi

Tre volti nuovi al Sale (Prima categoria), che comincerà la preparazione lunedì mattina al «Bartoletto» di Sale, agli ordini di Pier Luigi Sterpi. Sono l'attaccante Antonio Russo, classe 1977, dal Canelli, il centrocampista Giuseppe Monteleone, 33 anni, dal Fresonara e il difensore Davide Adocchio, 23 anni, dal Cassano. [r. c.]

ARBITRI

Il casalese Parisi è nominato commissario regionale Aia

Marcello Parisi, 33 anni, impiegato tendente della polizia, è stato nominato commissario speciale regionale dell'Aia. Da 11 anni presenta sui campi di calcio, con direzioni anche nell'Interregionale, aveva seguito e superato il corso tenuto da Paolo Bergamo, attuale designatore nazionale dell'Associazione arbitri. [r. sa.]

BOCCE

Duplice appuntamento a Sezzadio e Cassano

A Sezzadio, oggi alle 15, si disputa la gara di bocce a coppie senza vincolo di società, in memoria di Sandro Napolitano. Domani, invece, le donne si cimentano a Cassano nel tradizionale «Meeting d'estate» riservato alle donne. La manifestazione avrà inizio alle 8,30 con i match eliminatori e si chiuderà alle 21,30 con la finalissima. Saranno in lizza 12 formazioni. [g. l. f. - m. pu.]

RUGBY

Festa grande al Dlf per il ripescaggio in C1

La Lega rugby ha sancito il ripescaggio in C1 del Dlf Alessandria, che era stato beffato dal Cogoleto nella sfida decisiva per il salto di categoria. La promozione a tavolino del «ferroviario» del patron Ezio Zucconi è giunta a scapito del Chieri, promosso al termine della regular-season ma declassato per la mancanza del vivaio, requisito indispensabile per poter accedere alla C1. [r. c.]

VOLLEY

Due rinforzi dal Derthona per il team pozzolese

La Pozzolese, che è approdata per la prima volta alla C1 femminile di volley, ha ingaggiato dal Derthona le schiacciatrici Ester Magni e Jennifer Orsi. [m. pu.]

CICLISMO

Domani gli Allievi al via ad Alice Bel Colle

Cerrato corre «in casa» ma i favoriti sono altri

ALICE BEL COLLE

La più attesa corsa ciclistica della domenica è ad Alice Bel Colle, dove si corre il 2° Gran Premio per allievi, patrocinato dal Comune e organizzato dal Pedale Acquese. Il percorso è per le 12 in piazza Guacchione, dove alle 14 verrà dato il via. Il tragitto tocca Acqui, Strevi, Cassine, Ricaldone, Alice per concludersi con due giri del tratto in ascesa che collega la stazione ferroviaria al paese.

Gli iscritti sono già 70, in gran parte provenienti da Piemonte e Liguria, ma c'è anche un nutrito manipolo di corridori lombardi, che si annuncia battagliero e punta al successo. E' una gara durissima, con lunghi tratti in salita, poco adatta alle doti del campioncino acquese Marco Cerrato che, per una volta, non veste i panni del favorito. Marco è reduce dalla bella prova di Borghetto Lodigiano, dove è entrato nella fuga giusta ma ha trovato un nugolo di velocisti più forti di lui in volata, che l'hanno relegato al 7° posto. Adesso vuole difendere il suo titolo di campione regionale, conquistato a Savigliano: «Sta vivendo una grande stagione - conferma il direttore sportivo, Boris Bucci - con tanti successi e diversi piazzamenti di prestigio. Quella di domani non è la sua corsa ma l'orgoglio potrebbe fare da molla e regalarci l'imprevisto».

Dal proprio canto Cerrato, che viene indicato come il Gimondi dei dilettanti, vuole rimpinguare il suo palmares: «So bene e ci provo - dice convinto - So bene che le salite lunghe non sono il massimo per me, ma se riesco ad andar via e a prendere un po' di vantaggio, voglio vedere se riescono ancora a raggiungermi».

Non ci sarà Marco Depetris, l'alfiere dell'Anpi Celltech Valenza, che a Borghetto Lodigiano è rimasto coinvolto in una caduta, per fortuna senza conseguenze e preferisce affrontare gare più impegnative in pianura, a Faro D'Adda, nel bergamasco, valide per i campionati piemontesi su pista. [r. c.]

Scatta la fase cruciale della serie A1: oggi il prologo con il match Callianetto-Ceresara

Il Castelferro non vuole più fermarsi

Dopo il trionfo in Coppa, è favorito nei playoff scudetto

Renzo Bottaro

CASTELFERRO

Calato il sipario sulle finali di Coppa Italia con l'ennesimo trionfo del Castelferro Grafoplast, prendono immediatamente il via i playoff per l'assegnazione dei titoli italiani. Per la serie A1 sono impegnate otto squadre divise in 2 gironi. San Paolo d'Argon-Callianetto-Castellaro-Ceresara da una parte, Borgosatollo-Castelferro Bardolino-Solferino dall'altra. Tocca al Callianetto di Beppe Bonanate dare il via alla fase cruciale con l'anticipo di oggi, alle 15, col Ceresara. Gli astigiani sono favoriti nella regular-season, dopo aver vinto a Ceresara, erano stati però battuti in casa dai mantovani nel ritorno. Successivamente, però, si sono ripresi come confermano pienamente i risultati ottenuti successivamente. L'altro incontro del girone si gioca domani, fra San Paolo e Castellaro, le due squadre che hanno dovuto arrendersi al Castelferro nelle fase conclusiva di Coppa Italia.

Andrea Petroselli, «numero uno» del 2000 e leader del Castelferro in serie A1

Per il secondo girone, domani c'è Borgosatollo-Bardolino, mentre il Castelferro che doveva ospitare il Solferino giocherà in trasferta in quanto il campo è impegnato per la sagra. Così la squadra alessandrina disputerà i primi due incontri dei playoff fuori casa e, per ricevere gli applausi dal proprio pubblico per il recente successo in Coppa Italia (a cui si aggiunge quello personale di Andrea Petroselli «numero uno 2000») dovrà aspettare il 3 settembre, quando arriverà il Borgosatollo.

Per il Castelferro l'incontro di domani a Solferino non dovrebbe rappresentare una difficoltà anche se non va dimenticato che la squadra mantovana comprende giocatori esterni come Isalberti, Chesini e Fasoli. D'altra parte l'ottimo allenatore Sandri ha dimostrato di essere in condizioni perfette, coscienti anche delle loro forze. Dopo la Coppa possono puntare tranquillamente alla finale e lo scudetto ed anche oltre.

Per la serie A2 le squadre finaliste sono sei, anche in questo caso divise i 2 gironi. Per il primo turno il Cremolino ospita al Modole riposa mentre i due incontri del weekend sono Cavriana-Curno e Mezzolombardo-Salsomaggiore. Intanto domani, a Castelli Calepio e in programma la finale per l'assegnazione del titolo italiano di serie B, fra Castelli Alfero e Sarzi, mentre a Modole è in programma lo spareggio fra le seconde classificate, Bonate Sopra e Negrar.

SPORT DISABILI

Il saltatore alessandrino corona un sogno: poi andrà alle Paraolimpiadi di Sidney

Labarbera sfida il «re» del lungo

Martedì a Viareggio contro il normodotato Pedroso

Giorgio Levi

ALESSANDRIA

Roberto Labarbera, 33 anni, alessandrino, grande protagonista in questi anni di imprese sportive per disabili, andrà a Sidney per partecipare alla sua prima «Paraolimpiade». Una grande occasione per un atleta che ha ormai collezionato primati di assoluto rilievo.

Martedì prossimo Labarbera a Viareggio si confronterà, da atleta «normodotato», con Ivan Pedroso, tre volte campione del mondo nel salto in lungo. Un'altra impresa per Roberto. «Ho già provato - dice - gare di questo tipo. E' un'emozione. Con un campione così sarò ancora più motivato».

Labarbera nel 1985 fu vittima di un grave incidente stradale mentre viaggiava in moto. Gli fu amputata una gamba, costringendo il forte fisico dell'atleta ad una sedia a rotelle e facendo dimenticare al giovane Roberto la passione per lo sport. Poi la svolta. Una protesi sofisticata, un allenatore che ha subito creduto in lui e quello che una volta era un giovane promettente è tornato a gareggiare. Come prima. Anzi meglio. Oggi è in grado di confrontarsi con atleti come Pedroso, è capace di segnare i 12"05 nei 100 metri, di mettere un'ipoteca su alcune delle prossime medaglie di Sidney. Dice Roberto: «Ho pensato che con quell'incidente fosse finito tutto. Senza una gamba come fa a correre, mi dicevo. Poi ho cominciato a fare lanci grazie ad una protesi, e con questo arto specifico per la corsa sono tornato in pista. Ed è come se la gamba l'avessi riacquistata».

Roberto Labarbera è pronto per Sidney

Con questo perfetto arto Labarbera è in pista ogni giorno con il suo preparatore atletico Antonio per quasi tre ore di allenamenti. Ora a livello mondiale, tra gli atleti disabili, è uno dei grandi favoriti ai giochi di Sidney. Buona parte della sua straordinaria ripresa la deve Elia moglie Margherita e ai suoi piccoli figli Alex ed Eric che non si perdono un'impresa del padre.

NUOTO

Frecce Bianche «olè» nella traversata

Argento per Lingua sul lago di Viverone

ALESSANDRIA

Successo individuale e di squadra della Sai Frecce Bianche nella prova di nuoto in lago di Viverone. Nella traversata di quattro chilometri e mezzo gli atleti alessandrini, nonostante l'afa opprimente, hanno duellato alla pari con gli oltre cento partecipanti alla competizione, ma per un soffio è sfuggito il primato. Carlo Lingua per poche bracciate, ha dovuto infatti cedere della piazza d'onore. Bene i compagni di club si sono comportati egregiamente. Nel settore maschile, sono stati complessivamente cinque i nuotatori mandrogni classificati fra i primi dieci. Gli altri quattro tesserati del club alessandrino hanno conseguito i posti dal quarto al settimo, rispettivamente con Alberto Zioni, Ivano Rivera, Silvestro De Nobili e Moreno Tortolina.

Fra le donne, Roberta Giolito si è classificata quarta dopo essere stata a lungo in lizza per il podio. A seguito di tali ottimi piazzamenti di squadra la Sai Frecce Bianche si è aggiudicata il premio speciale riservato alle società. «Una grande soddisfazione - dicono i dirigenti della Sai -, a dimostrazione che i nostri atleti ricevono i meritati riconoscimenti del lungo e faticoso lavoro che svolgono durante l'anno. Prima di dicembre, ci attendono altre prove, compreso il triathlon, di notevole livello tecnico». [r. g.]

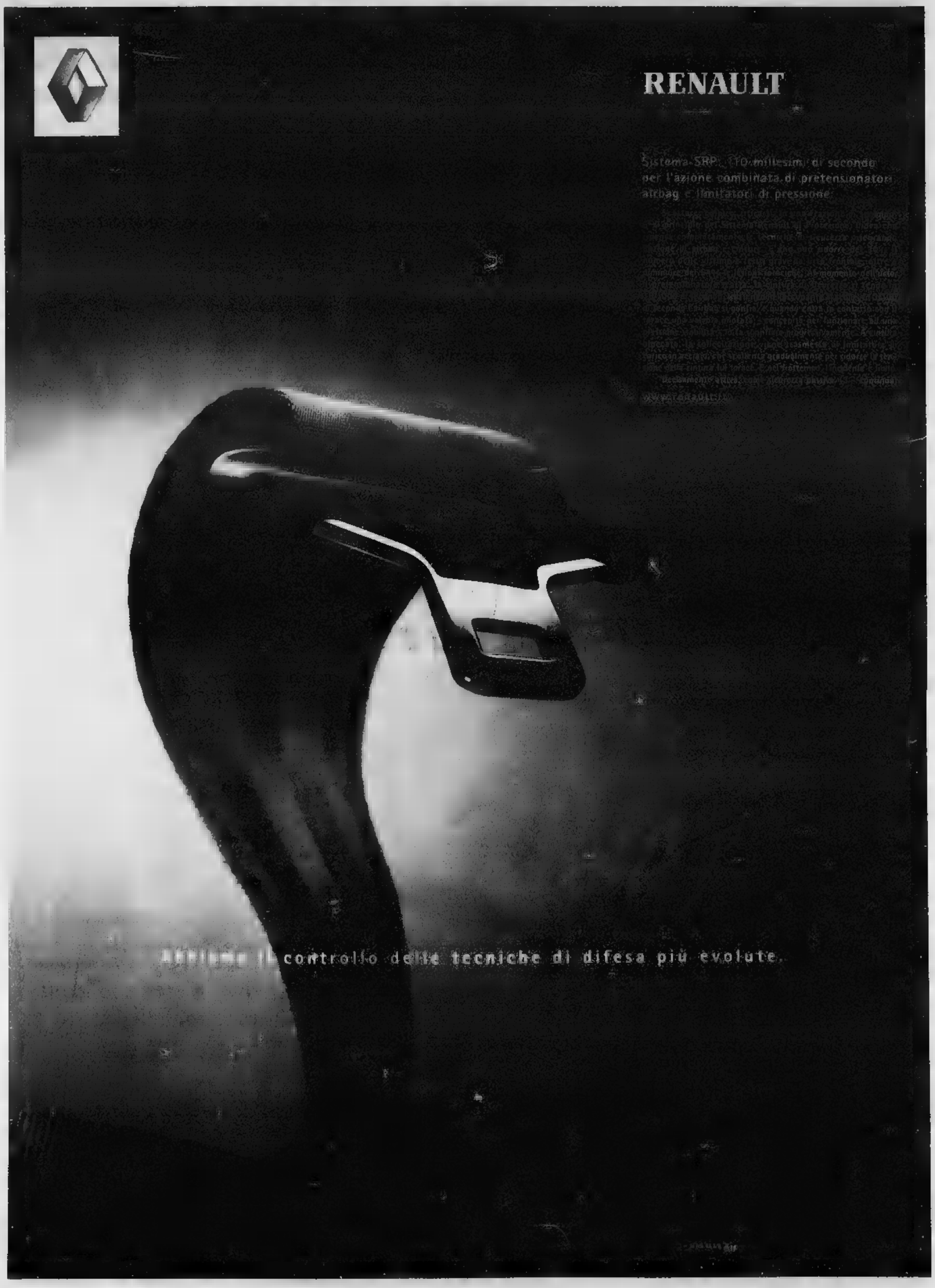
RALLY

Domani simulazioni di prove speciali

Motori e solidarietà con i migliori driver

Tutto è pronto per la 1ª edizione di «Motori e solidarietà» in programma domani in piazza Garibaldi dalle 9 alle 18, con organizzazione curata dagli ufficiali di gara Csai di Alessandria. Partner importanti sono la Provincia, il Comune, la Cassa di Risparmio di Alessandria, l'Aci, l'Ina, la scuderia Rac e il Panathlon Club. All'interno del parcheggio si terrà una simulazione di prova speciale rallistica, con tanto di parchi assistenza come avviene ai più elevati livelli. Lo scopo primario è quello di far divertire a chi è più sfortunato una giornata indimenticabile: 80 disabili infatti potranno sedersi al fianco dei piloti e percorrere una mini prova speciale. Anche il pubblico potrà fare altrettanto e tutto il ricavato delle offerte sarà devoluto in beneficenza.

Hanno già garantito l'adesione Andrea Zivian, pilota di spicco nelle gare di Coppa Italia, i fratelli Mastrazzo, Fabio e Gianluca Pagella, oltre a Piero Gobbi che porterà in strada la mitica Lancia Stratos, ed a Claudio Cabella con l'altrettanto vittoriosa Opel Kadett Gta. Con molta probabilità gli organizzatori riusciranno anche a portare in città due piloti di assoluto richiamo: Franco Cunico e Renato Travaglia. Infine ci sarà un'esibizione di minimoto grazie all'adesione della scuderia «Puorigiri». [f. g.]


RENAULT
Sistema SRP: 170 millesimi di secondo per l'azione combinata di pretensionatori airbag e limitatori di pressione.
Affidate il controllo delle tecniche di difesa più evolute.

ESTATE 2000 PROGETTO
Fiat PALIO
2volumi 3porte
meno 3 Milioni Di ROTTAMAZIONE
NAVIGATORE
C.so Racconigi 141 Torino
Tel. 011/303.25.34
PROGETTO

80% di auto GRATIS per un anno
Venite ad informarvi presso la Concessionaria Fiat Progetto
VIA NIZZA 187 - (TO)
Tel. 011/653.30.00
PROGETTO

Accadde ieri

Il 19 agosto 1943 - durante i 45 giorni che separano la caduta di Mussolini dall'8 settembre - è nominato podestà Bruno Villabruna che nel '24 aveva rifiutato di far parte del "listone" fascista ma si era presentato candidato con la componente dei liberali che dal fascismo avevano preso le distanze. Affermatosi come uno dei più prestigiosi penalisti, nel 1948 è eletto segretario nazionale Pli. Nel '55 esce dal partito e dà vita al partito radicale. Muore nel '71.

Il tempo

La situazione generale europea lascia intravedere sul bacino del [illegible] neo il predominio dell'area di alta pressione indebolita dall'incalzare delle perturbazioni atlantiche che a cavallo delle Alpi cercano di sfondare il suo sbarramento. Ancora bel tempo sulle nostre regioni con poche nubi più intorno al pomeriggio su Valle d'Aosta, valli di Lanzo e Canavese con possibili deboli locali moderati rovesci. Temperature generalmente stazionarie.

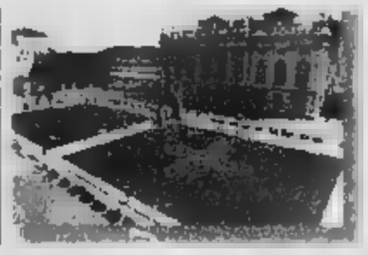
Quanto manca a...

Entro il 15 novembre - cioè fra [illegible] giorni - sarà terminato il parcheggio sotterraneo di piazza Madama Cristina composto di [illegible] posti auto. Non appena la struttura entrerà in funzione anche [illegible] viabilità della piazza cambierà: nel senso che verrà garantito il passaggio delle auto [illegible] centro carreggiata, ma non sul suo perimetro. Qui sarà consentito il transito soltanto ai veicoli dei residenti.

Saranno modificati i 4 impianti che in questi giorni rinfrescano il passeggio dei pellegrini

AUTO LIBERE

Ecco com'era piazza Castello quattro ann[illegible] Palazzo Madama era ridotto alla coppa [illegible]oria più assediata [illegible] automobili d'Europa. Poi venne il progetto di pedonalizzarne metà. E a lungo si discusse [illegible] quale fosse quella più adatta: il lato [illegible] Prefettura



AIUOLE FIORITE

Aiuole di fronte a Palazzo Madama per traghettare il cambere al periodo del dopo-Sindone. Siamo nel '98, e alla maggior parte dei torinesi proprio non va giù che primule[illegible] erbetta [illegible] considerate una soluzione «tampone» per procedere alla posa della pietra di Luserna

[illegible] E GETTI

Ecco come si presenta oggi piazza Castello. Una soluzione che piace abbastanza ai torinesi soprattutto per l'arrivo delle fontane (anche se le aiuole, forse, erano ancora più apprezzate), ma che è costata 23 miliardi e oltre due anni di lavori in corso

Piazza Castello, micro-fontane addio

Zampilli più potenti: così aumenterà lo spettacolo

Emanuela Minucci

Per il destino di piazza Castello deve essere una vocazione naturale: dividere gli animi dei cittadini, scatenare raccolte firme, ispirare sondaggi. Dopo il primo consenso impossibile sulla parziale pedonalizzazione della piazz[illegible] (datato 1996), due [illegible] più tardi i torinesi [illegible] [illegible] persino detti pronti a sfilare sotto [illegible] municipio affinché l'allora assessore all'Ambiente Gianni Vernetti [illegible] intatte; di fronte a Palazzo Madama, le tanto apprezzate aiuole fiorite allestite in vista della prima [illegible]ensione della Sindone.

[illegible], invece, l'ultimo argomento buono per togliersi il salu[illegible] le quattro fontane a scomparsa che da qualche settimana rinfrescano il passeggio di pellegrini e cittadini sopravvissuti all'esodo. Ma stavolta, però, è [illegible] po' diverso. Insieme con i cittadini qualunque, infatti, diverse perplessità sono state pure espresse dagli assessori. Il primo a lamentarsi del progetto è [illegible] il responsabile del Ve.de pubblico e dell'Arredo urbano Paolo Rutter che le ha dichiarate «troppo modeste come getto». Per poi aggiungere (durante [illegible] delle ultime riunioni di giunta del luglio scorso): «Purtroppo l'acquedotto ha spiegato che l'aumento della potenza dello zampil[illegible] comporta qualche [illegible] tecnica per esempio in caso di vento, si assicura la doccia a tutti i passanti».

D'accordo con il collega, o almeno sulla critica riguardante [illegible] modestia del gioco d'acqua rispetto [illegible] ampiezza della piaz[illegible] è risultato l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico che si dice più ottimista sulla possibilità di rendere un po' più spettacolare l'intreccio di zampilli. Morale? Nonostante il gestore dell'edicola che sta di fronte alla Regione si [illegible] già lamentato dell'attuale altezza delle fontane, le una signora che abita a due passi da Palazzo Madama le definisca troppo [illegible] da togliere il sonno: è ormai quasi [illegible] l'acquedotto potenzierà quanto prima quel poker di getti creando un effetto più scenografico e consono al respiro architettonico della piazza.

Scene come questa in piazza Castello sono ormai una consuetudine in questi giorni caratterizzati da un'afa opprimente

I GIORNI PIU' CALDI*

7	29,1	27,0
8	28,9	30,5
9	29,8	28,9
10	31,3	30,1
11	30,3	[illegible]
12	21,8	[illegible]
13	25,2	30,2
14	25,5	32,7
15	26,2	32,9
16	24,3	32,5
17	26,9	33,1
18	27,9	31,7

(*) Le temperature massime registrate nel mese di agosto

Tutto qui? Certamente no. Nel senso che la metamorfosi di piazza Castello non è per nulla conclusa. Risulta infatti ancora completamente aperta la questione dei parcheggi davanti alla Prefettura (dove al momento si trova il gazebo di accoglienza per i pellegrini della Sindone). Se passerà la linea dell'assessore Corsico le automobili non saranno mai più parcheggiate in quell'area, perché finiranno nella struttura realizzata nei Giardini Reali. Peccato che anche a questo proposito il consenso non ci [illegible] (Verdi e Comunisti, infatti, non sono mai stati d'accordo sul progetto).

Non finisce a[illegible] qui. Anche sul destino dei negozi-chiosco di piazza Castello l'accordo pare un'utopia. L'ultima assicurazione rilasciata dal vice-sindaco Carpanini ai commercianti della piazza è che non sarebbero stati abbattuti, ma soltanto riqualificati in tempi recenti. Ma ogni soluzione appare ancora piuttosto remota. Come remoto appare - anche se quasi tutti, anche in Giunta, le giudicano da rifare - il restyling delle massicce [illegible] dir pochi pensilone Atm sul lato non pedonalizzato della piazza. «Ora ci sono problemi più urgenti da risolvere» taglia corto l'assessore Corsico. Ma dopo essersi levato il cappello di politico per rimettersi quello da architetto ammette: «In effetti sono proprio brutte. Potremmo sostituirle attraverso una bella gara internazionale».

La metamorfosi dell'area potrebbe avere altri sviluppi. Due le questioni ancora aperte: il parcheggio davanti alla Prefettura e il destino dei negozi-chiosco

La realtà è che il mandato del Castellani bis è agli sgoccioli e con ogni probabilità non ci sarà neppure il tempo di pedonalizzare l'appena rifinestra a nuovo piazza San Carlo (nonostante il provvedimento sia previsto dal piano urbano del traffico e la maggioranza dei torinesi la preferisca senz'auto). Di sicuro sarà molto difficile che questo avvenga il 22 settembre come auspicato prima delle vacanze, dall'assessore Rutter.

«BUCO» OZONO

Siamo all'emergenza-caldo. Da ormai una settimana, infatti, anche sotto la Mole l'afa non lascia tregua. E' infatti dal 12 agosto che si superano abbondantemente i 30 gradi e la temperatura risulta almeno di sei gradi superiore alla media stagionale. Inoltre, le previsioni parlano di un ulteriore aumento.

E mentre in città il clima resta torrido, si profila una seconda, più rischiosa emergenza: **quella che riguarda la percentuale di ozono presente nell'aria**, che negli ultimi giorni ha sfiorato la soglia di attenzione. «Per il momento - spiegano all'assessorato all'Ambiente - non si è ancora raggiunta la cosiddetta soglia di allarme, la quale va oltrepassata per tre giorni consecutivi prima di dover assumere qualche provvedimento». E concludono: «Ma la situazione, specialmente se nel week-end non dovesse piovere, resta piuttosto critica».

Fiano [illegible] Settimo

In due [illegible] inquinamento da elettrosmog

Fiano e Settimo: sono i due centri della provincia con qualche pecca nell'installazione e la gestione degli elettrodotti. Un controllo ha evidenziato che non sono completamente in regola con le normative in materia, e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che sui problemi connessi all'elettrosmog ha da tempo in corso numerosi filoni di inchiesta, ha informato il ministero dell'Ambiente per i provvedimenti del caso. Gli inconvenienti sono stati registrati dagli ispettori dell'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) in due zone dei Comuni di Fiano e di Settimo Torinese.

Erano stati gli stessi abitanti, preoccupati dalla vicinanza degli impianti, a presentare un esposto al pm Raffaele Guariniello. Quelli di Fiano erano rimasti colpiti dalla mappa delle zone a rischio pubblicata da «La Stampa» nell'agosto scorso e avevano deciso di chiedere l'intervento degli esperti. «Alcuni di noi soffrono di insonnia, irritabilità, mal di testa. Vogliamo sapere se possiamo vivere tranquilli con quei tralicci a due passi dalla casa». Gli uomini dell'Arpa hanno ispezionato le due linee ad alta tensione Leini-Piossasco e Rosone-Pianezza. Non sono state scoperte violazioni legate alla potenza degli elettrodotti: gli esperti hanno accertato che i tralicci rispettano sempre i valori fissati da un decreto della Presidenza del Consiglio del 1992.

In due casi però violano i livelli delle emissioni previsti in una circolare del Ministero dell'Ambiente del 1999. Nel caso di Fiano, in un'abitazione sono stati registrati limiti non consentiti in zone dove circolano bambini, come parchi giochi e asili. In una zona di Settimo invece, gli elettrodotti passano troppo vicini alle abitazioni: le distanze, da 10 a 18 metri a seconda del voltaggio, sono state stabilite da apposite norme. Il pm Guariniello procede per getto pericoloso di cose. In materia di elettrosmog si è pronunciata anche la Cassazione, stabilendo che si viola questa norma anche quando si arrecano danni e molestie, un apprezzabile fastidio o disturbo su elettrodomestici in casa.

WOLMER
Il RE dei TAPPETI
UN'AGOSTO A PREZZI DI COSTO
Vini ai [illegible] MODERNI
E PERSIANI [illegible] TENDE
[illegible], BIANCHERIA,
MATERASSI, PIUMONI,
TENDE DA SOLE e ALTRO
A Torino in Via Botticelli, 25 - Tel. 011.241.37.11
e in Via Silvertrand, 68 - Tel. 011.771.46.56

I due rapinatori subito arrestati dalla polizia in via Belfiore: uno era zoppo

Postata a [illegible] per mille lire

La casalinga aggredita sotto casa a San Salvario

Massimo Numa

Lo «zoppo», dopo l'aggressione, arrancava in via Belfiore, San Salvario, assieme al complice. Una fuga brevissima: sono finiti dritti fra le braccia di una pattuglia della squadra [illegible]. Arrestati tutti e due, per rapina aggravata e [illegible] ai danni di una casalinga di 47 anni, [illegible] presa a [illegible] a pugni [illegible] nel portone di casa, l'altra sera alle 23 [illegible] Pasquale Arduca, 23 anni, operaio e Antonio Legato, 28, disoccupato, [illegible] di origine [illegible] e residenti a Racconigi.

Le hanno dato anche un pugno nello stomaco (la donna aveva [illegible] poco subito un intervento chirurgico all'addome ed era ancora sofferente) per [illegible] in [illegible] 1000 [illegible]. Nella borsetta [illegible] vittima, strappata quando lei era già a terra, c'era solo quella banconota. Stop. [illegible] se sono poi andati via, lasciandola sotto choc nel portone, nelle vie deserte di San Salvario, libere per una volta anche dagli spacciatori maghrebini e nigeriani, evidentemente in ferie come i «clienti», tossicodipendenti e consumatori occasionali.

Antonio Legato ha una gamba artificiale, nel giro - con poca fantasia - viene chiamato «lo zoppo». I[illegible] ha [illegible] spalle [illegible] precedenti penali. Cercavano soldi per ravvivare una notte di festa. [illegible] c'è di meglio [illegible] una donna sola, [illegible] cuore [illegible] San Salvario, [illegible] se ne torna a c[illegible]. Lei [illegible] aprendo il portone, loro l'hanno seguita. «Dobbiamo entrare anche noi», dicono. Maria B. ha cercato di chiudersi alle spalle la porta [illegible] [illegible] «lo zoppo» [illegible] il piede, [illegible] quello artificiale, tra i due battenti e così sono entrati. Il tempo di saltarle addosso e di picchiarla a sangue. La borsetta stretta in mano, aperta in strada. Hanno trovato le mille lire e sono fuggiti nella [illegible]. La vittima è stata [illegible] dai vicini, accorsi [illegible] sue urla, [illegible] trasportata in ambulanza al «Maurizio» e medicata dai medici di turno: otto giorni di prognosi e uno stato di choc da cui non sarà facile riprendersi.

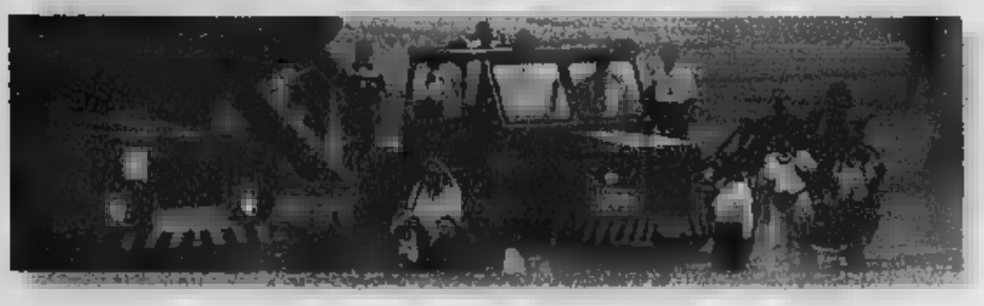
Nessuno, però, dei tanti testimoni ha inseguito e affrontato i due rapinatori che, con comprensibile lentezza, stavano cercando di raggiungere l'auto parcheggiata nella zona. La descrizione, però, è stata facile: «Uno dei due zoppica vistosamente, sono scappati di là».

Fortuna ha voluto che, proprio in quell'attimo, ci fosse una pattuglia della Mobile impegnata in uno dei soliti controlli di prevenzione anti-malavita. Il tempo di svoltare l'angolo, lo «zoppo» e il complice, che ha voluto restargli accanto, erano ancora incollati al [illegible]. Giusto il tempo di far scattare le manette e di recuperare il bottino: le mille lire della signora Maria B. che, vivendo a San Salvario, preferisce [illegible] senza soldi. A volte funziona, a [illegible] che [illegible] incontri «lo zoppo» e il suo socio.

My Media World
800 992200
Client Care Center

DOPO IL GIORNO DELLA GRANDE PAURA

Cinque uomini armati di pistole e mitra, mercoledì, si erano impossessati di un Boeing 737 della Vasp in volo da Foz de Iguaçù, zona nel Sud del Brasile, al confine con Paraguay e Argentina e diretto a Sao Luis. L'aereo, dirottato in una zona di foreste, era stato costretto ad atterrare su una corta pista nei pressi di una fazenda. Aiutati da tre complici che li attendevano sul posto i dirottatori avevano rubato dalla stiva del velivolo alcune cassette di [illegible] spedite dal Banco do Brasil. In quei forzieri era custodito un mini [illegible] oro: 5 milioni e mezzo di real, l'equivalente di circa 7 miliardi di lire. La banda si era quindi dileguata a bordo di tre grosse jeep. Per la Polizia federale brasiliana non ci sarebbero dubbi: il colpo sarebbe stato messo a segno da un famoso bandito brasiliano: Marcelo Moacir Borelli.



TURISTI IN OSTAGGIO

Dei 66 passeggeri rimasti per più di un'ora in balia dei banditi, 26 erano italiani. Tra loro c'erano anche tre amiche torinesi, Stefania Marchisio, Manuela Audiberti e Marianna Javicoli, che in Brasile erano arrivate il 10 agosto con un viaggio organizzato. «Un'esperienza terrificante, abbiamo avuto paura di morire» [illegible] raccontato tutti i viaggiatori del Boeing al rientro. Passato lo choc soltanto [illegible] famiglia di Modena, con tre bambini, ha deciso di rientrare in Italia e interrompere la vacanza. Tutti gli altri, invece, proseguiranno il viaggio. Le testimonianze fornite da passeggeri e membri dell'equipaggio si sono rivelate utilissime per gli investigatori della polizia federale che stanno indagando sulla rapina miliardaria.

«Continueremo le vacanze in Brasile»

Le tre amiche torinesi sull'aereo dirottato

Grazia Longo
Lodovico Poletto

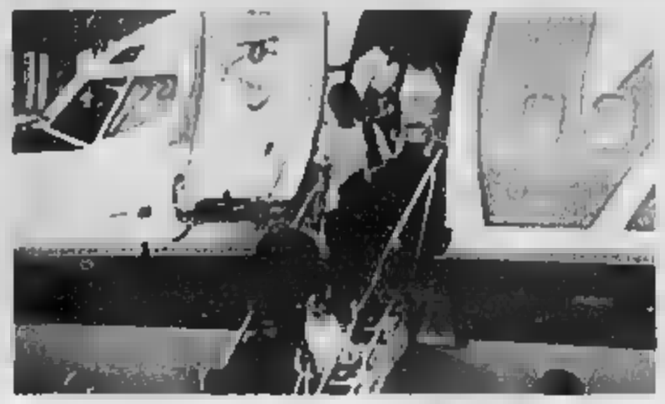
Amiche di vecchia data, Stefania Marchisio e Manuela Audiberti - due delle tre ragazze torinesi che erano a bordo del Boeing 737 della Vasp che, due giorni fa, in Brasile, è [illegible] dirottato da una banda di rapinatori - quel viaggio nell'America del sud lo avevano organizzato da tempo. Programma semplice fatto di turismo e riposo per quindici giorni, metà dei quali passati a visitare gli angoli più suggestivi del paese, metà a riposare sulla spiaggia di sabbia bianca del Ventaclub di Pratagy, a 19 chilometri da Maceio.

Stefania, Manuela e la terza ragazza, Marianna Javicoli: avrebbero dovuto arrivare ieri mattina al villaggio vacanze dove le stavano aspettando. Le tre due amiche che avevano rinunciato a quell'escursione alle [illegible] di Iguaçù. Ma alle 17, ora italiana, l'aereo che avrebbe dovuto atterrare in un aeroporto della zona [illegible] era ancora giunto. E alla reception [illegible] villaggio nessuno è stato in grado di fornire spiegazioni: «Le nostre ospiti arriveranno certamente in giornata: purtroppo c'è stato [illegible] lieve ritardo».

«Nostra figlia l'abbiamo sentita questa mattina. Sta meglio, è più tranquilla e più rilassata dell'altro giorno» racconta la mamma di Stefania. Nonostante lo spavento, quei minuti di terrore in balia di cinque uomini armati e pronti a tutto pur di riuscire nel colpo, la vacanza delle tre ragazze proseguirà [illegible] subire altri cambiamenti di programma. «Né Stefania né [illegible] amiche hanno intenzione di rientrare [illegible] una settimana d'anticipo. Adesso che tutto è finito potranno finalmente rilassarsi un [illegible]', e godere quel riposo di cui hanno tanto bisogno» aggiunge [illegible] la mamma di Stefania mentre, seduta nel salotto della casa [illegible] Cavallermaggiore, nel Cuneese, [illegible] stra la fotografia [illegible] figlia ritratta in abiti eleganti e in compagnia di alcune amiche.

In Italia rientreranno giove[illegible] della prossima settimana, il 26 agosto, con un volo diretto fino all'aeroporto di Malpensa. Qualche giorno dopo torneran[illegible] al lavoro, nelle farmacie nelle quali sono impiegate [illegible] che, in queste settimane, avevano [illegible] abbassato le serrande per un breve periodo di ferie.

Intanto, [illegible] Brasile, arrivano [illegible] contagocce le notizie delle tre giovani che, anche ieri, sono state a lungo interrogate dalla Polizia federale che sta cercando di risalire agli autori di quella spettacolare rapina messa segno sull'aereo. Chi erano i banditi, come hanno fatto ad imbarcarsi eludendo i [illegible] trolli e le sorveglianze aeroportuali? E, elemento più importante, [illegible] che hanno fatto a portare sul Boeing 737 le armi adoperate per minacciare equipaggio e passeggeri, costringendo il pilota a cambiare la rotta? Ci sono state complicità [illegible] alcuni addetti alla vigilanza? E, se hanno fatto tutto senza appoggi esterni, per quale ragione i metal detector [illegible] check-in [illegible] hanno rilevato [illegible] presenza di [illegible] addosso ai cinque malviventi? Tutti misteri che, in Brasile, fanno molto discutere.



La mamma di Stefania: al telefono l'ho sentita più rilassata, ora potrà finalmente riposarsi

I passeggeri del Boeing 737 appena [illegible] dopo il terrore [illegible]

Ma proprio le testimonianze dei passeggeri sono state utili per aprire alcuni spiragli d'indagine nell'inchiesta giudiziaria. Ieri mattina alcuni quotidiani brasiliani hanno svelato che il leader del gruppo di banditi che hanno a segno questo colpo miliardario (sono stati rubati 5,5 milioni di real, quasi 7 miliardi in valuta italiana, che il [illegible] co do Brasil aveva spedito a Sao Luis) sarebbe Marcelo Moacir Borelli, personaggio reso famoso da una rocambolesca fuga da un penitenziario di Brasilia. Diversi turisti imbarcati su quel volo interno, infatti, hanno visto bene in viso i rapinatori nei minuti successivi al decollo. «Mia figlio era seduta proprio nella prima fila e i rapinatori erano a pochi passi da lei» aveva raccontato ancora la madre di Stefania. «Li vedeva passeggiare con le armi in pugno. Poi uno ha sparato, ma per fortuna il proiettile non ha colpito nessuno».

Stefania Marchisio [illegible] Manuela Audiberti [illegible]

L'ATM: PROBLEMA ALLE PORTE

Bloccato l'ascensore della Mole

L'ascensore panoramico della Mole è stato fermato ieri pomeriggio, poco prima delle 19. Come la sfortunata Dentiera di Superga, è gestita all'Atm che ha così spiegato l'anticipata chiusura del servizio: «Normale manutenzione, c'era un problemino alle porte e abbiamo preferito risolverlo subito». L'Atm ha assicurato che oggi l'ascensore funzionerà regolarmente, dalle 10 alle 20.

Denuncia della famiglia ai carabinieri: con lei anche il figlio di due anni e mezzo

«Angela, sparita a Valona da 7 giorni»

E' andata in Albania per riconquistare il marito

Giorgio Ballario

Angela [illegible] telefona da una settimana. Un fatto ben strano per una ragazza che ogni volta che si è allontanata da casa non ha tardato più di 48 ore per farsi viva. Soprattutto adesso che ha con sé il piccolo Giorgio, il figlioletto di due [illegible] e mezzo. Mamma e papà sono ovviamente preoccupatissimi, e fin qui potrebbe essere un semplice caso di apprensione familiare. Ma c'è un particolare che [illegible] come un campanello d'allarme: il luogo dal quale Angela Micele, 27 anni, non dà più notizie di [illegible] è l'entroterra di Valona, in Alba[illegible], [illegible] patria degli scafisti e di buona parte della mafia schipetara.

A rendere più fosco il dramma che sta vivendo la famiglia Micele c'è una telefonata con cui l'ex convivente della ragazza, Nefal Hoxha, un albanese di 32 anni, ha mandato un messaggio sinistro: «Se volete che ritorni indietro, fate attenzione». In [illegible] primo momento il padre, Antonio Micele, non ha prestato troppa importanza, ma dopo altri giorni di silenzio ha incominciato a preoccuparsi: «Quello è un poco di buono, non vorrei che avesse fatto qualcosa ad Angela». Intanto il fratello Giovanni, che lavora a Brescia, mercoledì scorso ha sporto denuncia al comando locale dei carabinieri. Nell'alloggio di corso Lecce 31/15, i genitori di Angela non vogliono cedere al pessimismo e nessuno pronuncia apertamente la parola «sequestro». Ma il fratello annuncia: «Sono pronto ad andare a Valona per risolvere di persona il problema, non mi fido della polizia albanese, è troppo collusa con la malavita locale».

L'unico contatto che Maria e Antonio Micele hanno avuto con l'Albania è stata una telefonata a una famiglia di conoscenti immigrati che in questi giorni [illegible] tornati al paese. «Ci hanno assicurato che Angela era [illegible]da a casa dei genitori di Nefal - spiega [illegible] Maria - poi [illegible] che loro [illegible] hanno avuto più notizie». La giovane aveva conosciuto Nefal quattro anni fa a Torino, dove l'albanese - clandestino - viveva di espedienti. Poco dopo è nato Giorgio e la famiglia Micele ha accolto l'immigrato in casa sul ballatoio di [illegible] aiutarlo. «Gli abbiamo dato una mano a trovare qualche lavoretto - dice Antonio Micele - ma ogni tanto se ne andava e stava via per alcune settimane. Poi ci hanno detto che aveva dei traffici illeciti con altra gente di Valona, forse legata alla mafia».

Un anno fa Nefal Hoxha è scomparso e non ha mai più telefonato, neppure per avere notizie del bambino. E' anche per questo motivo che Angela si era già recata in Albania all'inizio di agosto, sperava di trovarlo a casa dei genitori. Ma a Valona la ragazza si è resa conto che Nefal era in Italia, a Firenze. E lui, per di farla tornare a Torino le ha promesso di sposarla.

[illegible] CON BIGLIETTO DA VISITA

Uno spacciatore algerino [illegible] 19 [illegible] ha pensato bene di realizzare un set di biglietti [illegible] visita da consegnare ai clienti-tossicomani, semmai avessero dimenticato il nome del fornitore o l'immancabile numero del telefono cellulare, indispensabile strizzo da lavoro per i pusher di tutte le etnie di Porta Palazzo e dintorni. «Abdul», il nome d'arte dello spacciatore che agiva assieme a un complice di 18 anni. I due nordafricani [illegible] stati arrestati ieri nel tardo pomeriggio dalla polizia all'incrocio tra le vie Gottardo e Parisello. Non [illegible] note le loro esatte generalità: uno ha detto di avere 19 anni, ma è risultato maggiorenne agli esami clinici, l'altro di avere 26 anni, cambiando più volte la sua nazionalità: prima marocchino, quindi algerino e poi tunisino.

Specchio dei tempi

«In barella tra i liquami nel sotterraneo dell'ospedale» - «Quella scultura potrebbe anche essere un investimento» - «In emergenza prelievi del sangue nei corridoi» - «Una galleria molto pericolosa»

Un lettore ci scrive:

«Sono un volontario che l'altra mattina ha avuto la ventura o meglio la sventura di accompagnare un malato in barella alla radioterapia di via Genova nel più grande ospedale di Torino. Il sotterraneo che bisogna utilizzare per raggiungere il reparto sembrava un campo di battaglia: tombini scoperchiati, tubi sparsi ovunque, corridoio allagato, gruppetti [illegible] persone pensose e indaffarate. Su [illegible] aleggiava [illegible] odore nauseabon[illegible].

«Allibito, insieme al mio collega, superiamo, a forza dirabbiom, l'accidentato [illegible] di guerra con le [illegible] della barella a bagno. Al ritorno, per oltrepassare una specie di buco maleodorante, siamo costretti a [illegible] lettoralmente [illegible] barella [illegible] paziente, anche grazie all'aiuto generoso degli operai impegnati nei lavori. Poco dopo veniamo a sapere che tra mercoledì e giovedì è esplosa la fognatura nera che [illegible] invaso parte [illegible] e [illegible] locali del [illegible]. Ora, [illegible] rendo conto che questi inconvenienti possono anche succedere, ma mi chiedo, non [illegible] il caso, per questioni igieniche e soprattutto per rispetto di questi malati [illegible] tanto provati, bloccare lì passaggio e segnalare un percorso alternativo, in modo da evitare questa indecenza?

«Comunque, [illegible] di questa situazione, diciamo [illegible] straordinaria, le condizioni di questi sottopiani sono veramente da quarto mondo: pavimento sconnesso, soffitto basso (sicuramente al di sotto dei due [illegible] rivestito di teloni di plastica (cosa ne dicono i vigili del fuoco?!, dove campeggiano chiare scritte con "Attenzione pericolo amianto", carrelli [illegible] spazzatura che stazionano in permanenza (cosa [illegible] l'Ufficio di Igiene?!), puzza di gatto, [illegible] pesante ed irrespirabile. [illegible] male [illegible] esiste la legge 626!».

Gavino Sassu

Il presidente dell'Ordine Mauriziano ci scrive:

«In questi giorni [illegible] sto rileggendo alcuni testi [illegible] pittori "impressionisti" che [illegible] me è noto hanno avuto, quasi tutti, in vita scarso successo di critica e commerciale, salvo essere apprezzati ed economicamente quotati successivamente. [illegible] riflessione introduce la [illegible] risposta al lettore che lamenta la spesa, a [illegible] ingiustificata, per un'opera dello scultore Molinari posta davanti all'ingresso dell'ospedale Mauriziano. [illegible] [illegible] esiste una Legge dello Stato che obbli[illegible] gli Enti pubblici quando fanno investimenti nelle loro strutture (l'Ordine Mauriziano ha speso negli ultimi anni oltre 90 miliardi in opere di ristrutturazione) a destinare una piccola quota per acquisire opere di artisti contemporanei viventi.

«I lavori dello scultore Molinari, piemontese stimato e [illegible] to, possono piacere o meno, ma forse alla luce della considerazione iniziale potrebbero rivelarsi anche un buon investimento. Lo testimonia l'immenso patrimonio artistico di proprietà dell'Ordine, acquisito negli anni, che con molto impegno si cerca di conservare e far conoscere, essendo anche questo un compito previsto nello statuto e nella legge istitutiva del nostro Ente».

Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore sanitario dell'Asl3 ci [illegible]

«Scrivo in relazione alla lettera con "Bastano quattro [illegible] per umiliare un portatore di handicap". I problemi [illegible] eliminazione delle barriere architet[illegible] [illegible] Presidio Amadeo di Savoia, purtroppo non [illegible] stati [illegible] risolti interamente. Per il Centro Prelievi, trasferito di sede da quasi 2 anni, è prossima la realizzazione di una rampa di accesso per disabili. Nell'attesa, quando se ne presenti la necessità, un infermiere professionale effettua il prelievo nei locali della Radiologia [illegible] (quanto è il luogo più vicino dotato di rampa), presso la segreteria ovvero nel corridoio (locale sottoposto alle stesse misure di igiene e pulizia degli altri locali), quando non sia possibile accedere agli altri locali. Accogliamo le rimostranze della lettrice alla quale abbiamo già formulato le nostre scuse, garantendole il pieno impegno affinché siano eliminate tutte le barriere nei tempi più brevi».

Maria Renata Paola Ronieri

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco ai numerosi incidenti nella galleria Prapuntin dell'Autofréjus e devo dire che la cosa non mi stupisce perché pur essendo tale galleria l'ultima [illegible] è la peggiore specialmente per quanto riguarda l'illuminazione con zone chiare e scure che [illegible] consentono una chiara [illegible] stradale e quindi fonte di incidenti. Non c'è un rimedio?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

BARDONECCHIA

[illegible]
SERVIZI IMMOBILIARI

Alcune delle nostre proposte

Bardonecchia. Borgo vecchio: in nuova opera costruzione ultimo trilocale, mansarda [illegible] mobilato [illegible] autonomo e box auto.

Millaures. A pochi minuti dal centro [illegible] grazioso ristrutturato, monolocale/trilocali di [illegible] mansarde e con giardino. Prezzi [illegible] ervanti.

Bardonecchia. Campo [illegible] filocale fronte piste, in [illegible] costruzione, ampio balcone, [illegible] e posto auto [illegible] esposizione.

Bardonecchia. Grange Glerie. Panoramico alloggio, parzialmente arredato, su [illegible] livelli 120 mq, ampio soggiorno con camino, angolo cottura, due camere, doppi servizi e box auto.

Sauze d'Oulx. Ampio monolocale con [illegible], box auto e ski box. Giardino condominiale. Prezzo interessante.

Bardonecchia. Locali ad ultima commerciali ultimamente previste ed in posizione centrale. Trattative riservate.

INCASE S.r.l. propone inoltre un'ampia selezione di appartamenti mono-bi-trilocali in affitto annuale, stagionale e per brevi periodi.

Bardonecchia - Via Medail 80 - Tel. 0122.901729 - Fax [illegible]

UN ALTRO AGOSTO DIFFICILE

I VERBALI

Torino accoglie i turisti, Torino si prepara alle Olimpiadi invernali del 2006, Torino non farà mancare nulla ai pellegrini che [illegible] in città in occasione dell'Ostensione [illegible] Sindone, Torino [illegible] chiude per ferie nemmeno ai torinesi. Lunedì 14 la scoperta che non è proprio così: i vigili urbani effettuano un controllo mirato sui commercianti e la conferma che 500, tra esercizi pubblici e alimentari, avevano le serrande abbassate, mentre avrebbero dovuto garantire il servizio. Le contravvenzioni ammontano a [illegible] mila lire per bar e ristoranti, salgono fino a due milioni per i negozi. La classifica [illegible] quartieri [illegible] più [illegible] numero di «furbi» vede in cima Nizza Lingotto e Centro-Crocetta.

LA POLEMICA

Il primo commento sul «tradimento» dei commercianti è quello [illegible] vicesindaco Domenico Carpanini: «Chi non rispetta i turni provoca un doppio danno, colpisce i più deboli, gli anziani, e l'immagine della città presso i turisti e i pellegrini». [illegible] decisa la presa di posizione del presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria: «Ciò che è accaduto è grave. Me ne assumo [illegible] responsabilità e mi scuso con i torinesi, i pellegrini e i turisti, cui non abbiamo saputo garantire accoglienza e servizi sufficienti». Secondo De Maria «bisogna che i commercianti cambino mentalità: i clienti vanno presi quando ci sono. Non si può guardare se è domenica, lunedì, [illegible] e agosto. Penseremo a sanzioni più pesanti».

«Al lavoro per un pugno di clienti»

I negozianti: ma chi ha visto i pellegrini?

Le critiche dei cittadini, il mea culpa del presidente Ascom e le multe dei vigili hanno lasciato il segno e diviso la categoria

Lunedì 14 agosto i vigili urbani hanno fatto 500 contravvenzioni a commercianti che si sono regalati un giorno di chiusura per allungare il ponte ferragostano alla faccia di turisti, pellegrini e cittadini, e seguito e arrivata la barchettata e il mea culpa del presidente dell'Ascom De Maria (una brutta figura per la città, ci scusiamo), non c'è chi è rimasto fedele alla consegna e rispettato il turno di ferie tutt'uno appiattendo ogni problema (mentre pellegrini e turisti? nessuno li ha visti, a quanto?) che facciamo qualche metro in più e troveranno alimentari, supermercati... Certo, il giudizio sui «furbi» della categoria non è dei migliori.

Tra gli arrabbiati per il comportamento «poco corretto di molti commercianti» (testuale) lavoro «perché anche se sto male e dovrei riposare preferisco non fare brutte figure» si mette Danilo Agnello, parrucchiere in via Gallia, dietro il bancone con la moglie Paola. «Avremmo fatto le vacanze ad agosto ma il Comune ha negato l'autorizzazione. Parlerò. Noi teniamo su le saracinesche mentre chi supermercati qui vicino sono chiusi. La gente si lamenta, è normale. Com'è il giro d'affari? «Avevano detto che Torino sarebbe stata invasa dai pellegrini, non ne abbiamo visto nemmeno uno. Forse fanno affari quelli che hanno bar o ristoranti vicini al Duomo. Soluzioni per evitare che i colleghi decidano autonomamente i turni di apertura e chiusura? «Molto poi salate». Per Giuseppe Fonelli, gastronomia in via Madama Cristina a ridosso del parcheggio in costruzione, «il presidente dei commercianti si sarebbe dovuto dimettere. Il giorno di Ferragosto ho passeggiato da Porta Nuova a piazza San Carlo: i bar aperti non mancavano. Peccato che non ci fossero molti clienti... la verità è che hanno promesso l'invasione di pellegrini e turisti e non li stiamo ancora aspettando». La moglie Maria sorride, racconta «Questa mattina ho visto i primi turisti, quattro tedeschi. Ho venduto due bottiglie di acqua e due bibite. Facciamo proprio grandi affari...»

Sigillo del marito: «I negozi aperti si trovano, ma i torinesi non vogliono fare la fatica di cercarli. Se chiude quello sotto casa cominciano a lamentarsi». Tutto qui?

Anche Paolo Barbesino, panetteria in via Nizza, minimizza: «E' sempre la stessa storia: ogni anno ci si lamenta perché ci sono pochi negozi aperti, ma lo si fa per abitudine. Ho girato la città in bicicletta, so quello che dico: anche molti supermercati non hanno chiuso. Piuttosto, chi pensa a noi che in questo periodo non sappiamo mai quanto pane fare? Per due giorni non avevo fatto per i clienti, adesso ho il frigorifero pieno di cartoni... i clienti non avvisano che se ne vanno in vacanza. Comunque, ho sempre rispettato il turno di riposo, altri tengono la serranda abbassata anche per un mese e mezzo».

Altra atmosfera a pochi metri di distanza, dove Giuseppe Bono, barbiere, dice che «per la mia categoria, fortunatamente, non ci sono problemi di ferie. Decidiamo noi come comportarci». Da tre anni il negozio è aperto anche ad agosto, le vacanze dei dipendenti vengono scaglionate. Risultato: «In zona Lingotto ci [illegible] altri barbieri per [illegible] e donna, ma [illegible] tutti chiusi. Noi, dal 1° agosto, abbiamo avuto 250 clienti nuovi». Infine, più realista del re, il presidente dei commercianti di Santa Rita, Mauro Pinto: «Nessuno va in vacanza quattro settimane, solo i commercianti. Bisogna invece pensare che siamo al servizio del cittadino e ci sono dei doveri da rispettare. Non si deve solo pensare a quanto resta in cassa a fine giornata. L'unica rimedio contro chi fa quello che vuole sono sanzioni più pesanti, se non il ritiro della licenza». [m. sar.]

La difficile caccia ai [illegible] negozi aperti sta per concludersi. Con lunedì la situazione dovrebbe nuovamente migliorare. Restano le polemiche e l'auspicio che il prossimo anno vada meglio

GLI STAKANOVISTI DEL CAFFE' UN FENOMENO CHE STA DECOLLANDO

Quelli che non abbassano la serranda

Nel bar aperto tutto il giorno e tutti i giorni dell'anno

la storia

Marco Sartorelli

Mai vista la serranda abbassata. Forse non c'è nemmeno a dire uno dei ragazzi che gravita con il vassoio di bibite e panini tra i tavolini della Mela Stregata, bar gelateria creperia in piazza Carducci angolo corso Brunelleschi, specializzato nel servire a brecciare della stalla a quelli che si credono gli ultimi ad andare a dormire e cappuccini e cornetti a quelli che a dormire ci vanno alle sette dopo appuntamenti e corteggiate.

Perché il motto della Mela Stregata potrebbe essere molto, molto semplice: «Giorno di ferie sulla luna». Non esiste la domenica, non esiste il santo Natale, non esiste il Primo Maggio, non esiste il Capodanno, figuriamoci se la banalissima festa di Ferragosto possono far calare le saracinesche della Mela Stregata. E dunque, 24 ore su 24, tutto ma proprio tutto l'anno: cappuccini e brioche, gelati e pandine, birre alle 6 e whisky vengono serviti anche alle 3 di mattina: «Devo guardare in modo strano la prima spiritosa per chiederci a quell'ora».

I clienti del resto hanno bisogno abitudini semplicemente professionali: dagli orari papabilissimi di Rosa Scarantino che divide con il figlio e il marito i turni di otto ore al bancone alla mania da precisione di un entomologo («Per cominciare di notte vengono da noi quelli delle divise: netturbini, poliziotti, guardie private, infatti, soprattutto del l'Atm. Poi ci sono i giovani. Per loro il discorso è diverso. C'è un prima e un dopo. Prima della discoteca, dopo la discoteca. Magnia si danno un appuntamento qui davanti, bevono qualcosa e poi vanno a ballare o sono già le undici, se non mezzanotte. Verso le tre o le quattro di mattina anche più tardi, ripassano curiosi e bisognosi devono essere pronti, tutti chiedono il cappuccino. Poi ci sono i "normali", clienti che vengono qui fin qui tranquilli, sicuri che noi ci siamo. 365 giorni su 365, bisestili inclusi»

L'elenco andrebbe per così dire arricchito anche di un altro genere di frequentatori, non fosse altro perché così vuole l'iconografia della notte, da sempre scenario ideale dei misfatti, della cronaca grandi e piccole: catorci e sportive da pochi di milioni, a testimonianza del riuscitissimo melting-pot del cappuccino.

«L'idea dell'apertura no stop - racconta Rosa Scarantino - è venuta a mio figlio Davide sei anni fa. "Se uno vuole bere un caffè o mangiare un panino alle cinque di mattina il giorno di Natale o a metà agosto, dove va? Magari funziona, proviamoci...", ha proposto. Da quel giorno non abbiamo più chiuso». Davide, 26 anni, è in vacanza a Ibiza, mamma, papà e sette, otto «aiutanti» si danno il cambio per non dover abbassare la saracinesca. «Nessun problema, basta abituarsi. Andiamo in vacanza a turno. Adesso Davide si rilassa. Domenica rientra, ce n'è anche per lui».

Agosto è comunque un mese particolare: «Lavoriamo più del solito, perché la concorrenza diminuisce. Di giorno abbiamo i soliti clienti "normali", per il caffè, l'aperitivo o il gelato, quelli che vengono qui a colpo sicuro. La notte arrivano gli altri: è passato qualche turista? «Qualche italiano, pochi stranieri, nessun pellegrino».

«Qui passa la città dell'ultimo bicchiere Un attimo dopo è già scoccata l'ora della prima brioche»

L'esterno del bar «La mela stregata» di piazza Carducci. Da cinque anni è aperto a qualsiasi ora del giorno

Internet conquistata dalla Sindone

Una prenotazione ogni tre avviene attraverso la rete

Maria Teresa Martinengo

Un pellegrino su tre prenota via Internet. Ilio e giovedì le persone che hanno preferito www.sindone.org e www.giubileo.piemonte.it al numero verde 800 129329 erano 14 mila su 42 mila. Due anni fa la rete aveva ottenuto solo il 10% dei contatti. Ed è l'unico un pellegrino su tre ovvero il 36% degli italiani.

Questa volta, comunque, il vero boom di richieste riguarda i visitatori stranieri: su 61 033 pellegrini arrivati sino a ieri davanti alla Sindone - i provenienti dall'estero sono stati 31 101 (esclusi i ragazzi delle GMG) [illegible] assoluto, i più numerosi sono stati finora gli spagnoli (5000), seguiti da francesi (4000), polacchi (2000), americani (1300), israeliani (730). La maggioranza delle prenotazioni proviene dall'Europa occidentale (64%), seguono America settentrionale (15%), Europa orientale (12%), America Latina (3%), Medio Oriente (2,5%) e Estremo Oriente (2%).

E mentre a Torino e in pieno svolgimento l'Ostensione del Telo che tesse impressi i segni di una sofferenza identica a quella di Gesù, narrata nei Vangeli (6325 visitatori ieri, 6868 previsti per oggi), la prossima settimana si aprirà a Orvieto «Sindone 2000», happening internazionale in cui saranno affrontate numerose questioni legate alle varie discipline che si interessano alla reliquia: fotografia, archeologia, fisica, chimica, medicina, passando per arte, storia, biologia e teologia. Nel corso della manifestazione, promossa dalla Libera Università Maria Santissima Assunta, dal Comune e dalla Curia della città umbra, saranno presentati alcune ricerche sperimentali. Il congresso si pone anche l'obiettivo di creare e mettere in rete un archivio sugli studi compiuti.

A Torino, intanto, è stato pubblicato il corposo volume con gli atti del simposio internazionale svoltosi a porte chiuse a [illegible] Gualino all'inizio di [illegible] un incontro esclusivo al quale hanno partecipato esperti mondiali nel campo della ricerca scientifica. Il libro curato da Silvano Scantamburlo e Piero Savarino - «The Turin Shroud: past, present and future» in inglese e tedesco, 55 mila lire in vendita al Museo della Sindone - fa il punto sugli studi condotti fin qui e getta le basi per le indagini future.

«In marzo noi abbiamo invitato - spiega il professor Bruno Barbe- [illegible] presidente del Centro Internazionale di Sindonologia - i quaranta maggiori studiosi della Sindone. E' stato l'incontro più importante degli ultimi 20-30 anni, si è fatto il punto sulle questioni più significative oggi aperte. [illegible] modo tale da [illegible] ad impostare nuove ricerche. E [illegible] questo obiettivo al termine dei lavori è stata fissata la data di scadenza per la presentazione di nuove proposte: fine ottobre, in concomitanza con la fine dell'Ostensione. «In pratica sono arrivate tutte. Comprese quelle [illegible] professor Alan Adler, il grande chimico [illegible] recentemente scomparso. Il professor Barberis aggiunge «Ognuno, per il suo settore, dice "Io bisogno di queste informazioni". Al momento stiamo mettendo tutto insieme per arrivare a stabilire di che cosa ci sarà bisogno. Il lavoro dei [illegible] è lento, progressivo. Non speriamo si possa costituire un gruppo».

Ancora [illegible] volta, insomma, il Centro Internazionale di Sindonologia - [illegible] nel 1959 in seno all'antica Confraternita del Santo Sudario per volere del cardinal Fossati, diretto dal professor Pierluigi Baima [illegible] - sta adempiendo ai compiti previsti dal suo statuto: «Assicurare ogni supporto scientifico, tecnico e organizzativo in campo sindonologico al Custode Pontificio della Sindone (ndr: l'arcivescovo di Torino), diffondere la conoscenza della Sindone e di quanto ad essa attiene, coordinare gli studi e le iniziative che riguardano la Sindone sia in Italia sia all'estero».

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire, un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi [illegible] preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che fa [illegible] la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consiglia un'impresa.

Ci tutte il tempo per informarsi [illegible] telefonando [illegible] (costi

Possibilità di [illegible]

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

Corso Racconigi 56 - (TO) Tel. 011 543 30 01

O. Ximenes
Applicazione e costruzione lenti a contatto
Comunica il suo trasferimento dal n.18 al n.20 di Via Cernaia
Tel. 011/56[illegible] 56.13.92
TELEFON [illegible]

[illegible] pubblicità su LA STAMPA

PK
publikompass

10128 TORINO
Corso Massimo [illegible] Angelo, 60
[illegible] 011 666 52.11

20123 MILANO
Via Carducci, [illegible]
Tel. 02 244 24 611

Specchio in edicola da sabato 19 agosto

✓ **Clint Eastwood, vecchio leone.** Più che attore, più che regista: un mito. In attesa che la Biennale di Venezia lo premi, un testimone d'eccezione ricorda su Specchio il suo esordio in Italia.

✓ **Stelle [illegible] cinque punte.** Manca poco e sulle prime Olimpiadi [illegible] Millennio si alzerà il sipario. Dai "figli del vento" americani ai miti ragazzi della pallavolo italiana, tutti protagonisti da tenere d'occhio.

✓ **Sulla via dei pellegrini.** Ottocento chilometri tra religione e storia, arte e letteratura: verso Santiago di Compostela, un rito antico capace di catturare il viaggiatore moderno.

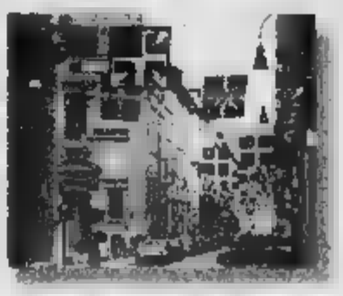
UN NUOVO PROGETTO PRONTO A DECOLLARE

STRISCE BLU

Da lunedì, finita la pausa incominciata il 7 agosto, riprende la sosta a pagamento nelle zone delimitate dalle strisce blu. E' il primo segnale che le vacanze estive si stanno concludendo. Ma, al rientro in città, i torinesi troveranno un maggior numero di turisti e di pellegrini, attratti dall'Ostensione della Sindone

SOTTO TERRA

La giunta municipale ha approvato i progetti definitivi di parcheggi pertinenziali. Complessivamente 211 posti auto distribuiti fra l'area comunale di via Peano, che potrà ospitare 75 vetture, sotto piazza Paravia (62) e in corso Correnti (74). La costruzione del primo costerà 755 milioni, del secondo 434, del terzo 822



Si riapre oggi il transito in via Maria Vittoria, interrotto all'altezza di piazza San Carlo allo scopo di costruire un attraversamento pedonale per disabili. Dalla prossima settimana la stessa via, tra piazza San Carlo e via Accademia delle Scienze, sarà ad una sola corsia per rinnovo del manto stradale

Il calcio cede all'automobile

Parcheggio sul campo del Bacigalupo

Giuseppe Sangiorgio

Accordo raggiunto con la Circoscrizione
Oltre mille posti al servizio dell'area ospedali

Un nuovo parcheggio, questa volta «polifunzionale» ossia non solo per auto anche se i posti saranno almeno 1100, ma con servizi, soprattutto per gli ospedali. Eh sì, perché la nuova struttura, approvata dalla circoscrizione Nizza-Lingotto, previo accordo con il Comune e relativi permessi, sorgerà fra via Ventimiglia e corso Spezia, di fronte al Sant'Anna, all'infantile «Regina Margherita», a poche centinaia di metri del Cto e ad un chilometro e poco più dalle Molinette, sull'area in parte occupata dal campo di calcio intitolato a Bacigalupo, il mitico portiere del Torino-Calcio.

L'idea del parcheggio, oltre che del presidente del quartiere, Vincenzo Pisapia, liberale ed esponente di Forza Italia, è di un gruppo di privati, dai quali l'opera otterrà parte del finanziamento (la spesa prevista si aggira sui 30 miliardi di lire) che dovrebbe essere completato dalla Regione e, se a settembre sarà l'intesa con la giunta di Palazzo Civico (l'assessore interessato è Franco Corsico), con la partecipazione della Città.

«Con questo intervento - spiega Pisapia - quel parcheggio (cinque piani fuori terra, più uno sotto, con servizi vari al piano terreno) s'innesterà perfettamente con il futuro sottopasso di corso Spezia, servendo gli automobilisti che arriveranno da Ovest con destinazione ospedali. In più snellirà il traffico del quartiere, da corso Unità d'Italia alle vie Ventimiglia e Genova».

Nella zona, a fianco del Traumatologico, c'è già un nuovo parcheggio su due piani, ma il progetto per la struttura del «Bacigalupo», oltre ad essere più capiente, sarà, come detto, polifunzionale. «Resterà aperta 24 ore su 24 (lo stesso "respiro" degli ospedali che la circondano», chiarisce Pisapia.

Gli ingressi potrebbero essere realizzati su via Ventiglia con uscita in via Casimiro Sperino, anche se - spiegano i tecnici, questi sono dettagli che verranno definiti, dopo aver presentato la bozza del progetto di massima alla giunta municipale. Sta di fatto che, se tutto filerà liscio, il cantiere potrebbe essere avviato intorno alla metà del prossimo anno, non appena dal Comune arriveranno i necessari nulla-osta, per concludersi in 12 mesi, a metà del 2002.

L'iter per procedere, dopo il semaforo verde della circoscrizione (maggioranza di centro-destra), è tuttavia ancora abbastanza lungo e complesso. In primo luogo dovranno essere presentate le planimetrie all'assessore ai Trasporti e alla Viabilità, Franco Corsico, che, insieme con i propri uffici, ne dovrà valutare la compatibilità - non solo viaria, ma anche ambientale con la zona in cui la struttura sarà inserita, dove comunque, i progettisti hanno promesso che potenzieranno la fascia di verde -, istruire l'eventuale deliberazione e concedere i successivi permessi. Subito dopo potrà essere stilato il progetto esecutivo, ancora da sottoporre all'autorità municipale, quindi quello definitivo.

Una sorta di «corsa ad ostacoli» che, salvo imprevisti, potrebbe portare all'apertura del cantiere a metà 2001 e raggiungere il traguardo inaugurale, dal più al meno, in 12 mesi. L'operazione ha già compiuto i primi passi nel quartiere. Anche se lo stesso Pisapia assicura che si farà soltanto di fronte ad un preciso accordo con l'ex Bacigalupo, società che, dopo la fusione fra la «KL», attualmente è denominata «Filadelfia». E che, raggiunta l'intesa con la circoscrizione, quasi sicuramente andrà a disputare le proprie partite in via Passo Buole, dove, appunto, ha la sede operativa l'ex «KL».

«Quel parcheggio - spiega il presidente della Circoscrizione, Vincenzo Pisapia - sarà utile non solo dal punto di vista funzionale per gli ospedali e per i residenti (anche se il Comune sta attrezzando tutta questa zona con nuovi punti di sosta), ma pure sotto il profilo dell'immagine, visto che al Bacigalupo non ci saranno solo auto, ma servizi che daranno vita ad una sorta di "vetrina" (questa volta permanente), in grado di completare e aggiungersi al successo ottenuto dall'iniziativa "Lingotto-quartiere d'Europa"».

Il campo del Bacigalupo è interessato da un progetto di 30 miliardi. L'ultima parola spetta al Comune

La rabbia dei residenti per degrado e sporcizia che invadono un'area davanti alle case Atc. «Questo un tempo era un giardino»

Topi nel quartiere abbandonato

Proteste in via delle Querce alla Falchera

Alessandro Mondo

IL COMUNE E I LAVORI CONTESTATI

Mancavano solo i topi, nell'apprezzamento di terreno localizzato in via delle Querce all'altezza del civico 31. E loro, puntualmente, hanno fatto la loro comparsa anche qui, colonizzando indisturbati un'area abbandonata da troppo tempo all'incuria e al degrado. Ratti grossi come conigli, giurano i residenti delle antistanti palazzine Atc, talmente numerosi e spavaldi da spingersi fra la repulsione generale all'interno delle modeste abitazioni.

Benvenuti alla Falchera, quartiere popolare della Torino operaia nonché olimpica (1956) torrido, pattume dentro e fuori i cassonetti, erbacce di vecchia data: un paradiso per topi e serpentelli non meglio identificati, probabilmente innocue, che sempre a detta degli abitanti scorrazzano in lungo e in largo fra le gramigne mentre i bambini sono costretti ad andare in bicicletta sul marciapiedi arrovente. E chi ha il coraggio di mandarli là in mezzo? lamenta uno dei più arrabbiati indicando il terreno. Se non è il topo è la siringa o il coccio di vetro nascosto dall'erba alta a garantire l'impraticabilità di qualcuno che con un modesto investimento potrebbe rallegrare con il suo verde lo squallore delle case vicine. Par di capire che un tempo aveva svolto la funzione di giardino, come testimoniano alcuni alberelli malandati la cui disposizione non è casuale. Un tempo molto lontano, dato l'attuale degrado.

«Prima ridipingono le strisce pedonali poi riasfaltano la strada», protestava a inizio mese un lettore con riferimento a zona Vanchiglia e via Napione: venti giorni dopo «essere rimasta», la segnaletica scompariva così un'altra volta. Al riguardo, l'assessorato alla Mobilità - preso atto della lettera pubblicata sulla rubrica «Specchio dei tempi» -, risponde che, pur essendo al corrente dell'imminente riasfaltatura, si era proceduto al ripristino delle strisce su sollecitazione dei Vigili urbani. «In tal caso - si legge nel comunicato di risposta -, sono però state utilizzate vernici di durata limitata, e quindi più economiche, mentre sul nuovo manto bituminoso è previsto l'impiego di materiali plastici molto più durevoli nel tempo».

Adesso sono di scena i topi. Che forse non se ne sono mai andati da quella mezza discarica. Forse il caldo fetente di questi giorni li ha soltanto resi più intraprendenti e aggressivi. Raccontano di un addetto dell'Amiat il quale, svuotando uno dei cassonetti, ha trovato a tu per tu con i topi di ratto seccato dall'intrusione. Incontro poco gradevole. «Ormai siamo esasperati - dicono in coro i residenti delle palazzine che si affacciano sul prato, stufi del rimpallo di responsabilità fra Asl, Comune e Atc - Abbiamo messo persino delle gabbie per catturarli, ma sono troppi. Se entro una settimana qualcuno non provvede a curare la manutenzione del terreno, integrata da una robusta derattizzazione, dei topi ci libereremo alla nostra maniera». C'è già chi propone di ricorrere alla benzina per dar fuoco all'erba «e se qualcuno chiama i pompieri, peggio per lui».

Paradossalmente, infatti, nessuno ha le idee chiare sulla pertinenza del terreno (ci gli oneri connessi). Al punto che prima del totale abbandono in un paio di occasioni i più volonterosi fra i residenti hanno tagliato l'erba di persona. E anche oggi compiere la serrata ferragostana dall'Atc come dalla Divisione Verde pubblico del Comune non arrivano risposte convincenti. A complicare il quadro, il passaggio delle aree verdi tradizionalmente di competenza dell'Agenzia territoriale per la casa a Palazzo civico. «Molte di queste, pur essendo collegabili al patrimonio immobiliare dell'Istituto, avevano un'evidente valenza pubblica che sarebbe stato ingiusto non riconoscere», conferma Giorgio Ardito, presidente dell'Atc. Il trasferimento data da inizio anno, e in corso un censimento da parte del Comune per verificare l'entità degli apprezzamenti - grandi e piccoli - nei vari quartieri. «Teoricamente l'Istituto non dispone più di aree di sua competenza», interviene Paolo Odone, dirigente del Settore Verde pubblico.

Tutto lascia pensare che il terreno in questione, recentemente passato anche alla Città, attenda un sopralluogo dei tecnici comunali per essere rimesso all'onor del mondo. Cosa che certamente accadrà. Purtroppo l'infestazione stabilizzazione fra topi e uomini non consente indugi. Sempre che non si vogliano questi ultimi alla stregua dei primi.

L'area di via delle Querce dove i residenti lamentano da tempo l'annosa situazione di degrado. Ma a chi spetta la cura del verde? Per il momento enti pubblici sembrano rimpallarsi le responsabilità

VACCINAZIONI
(anche per l'estero)
Ambulatori aperti:
Via Consolata 10, orario 8,30 - 15,00.
Corso Vercelli 15, orario 8,30 - 13,15.
Corso Racconigi 96, orario 8,30 - 13,15
Il servizio vaccinale effettua tramite prenotazione:
011-5663090; 5663062, 5663056.

PER L'ESTERO
Partenza da corso Inghilterra angolo corso Vittorio Emanuele II.
Per informazioni, tel 011-538.967
Torino - Barcellona.
Tutti i giorni tranne martedì.
Partenza ore 19,15 - arrivo ore 10,15 del giorno successivo.
Torino - Madrid.
Tutti i giorni tranne martedì.
Partenza ore 19,15 - arrivo ore 20 del giorno successivo.
Torino - Budapest.
Lunedì e domenica.
Partenza ore 12 - arrivo ore 7 del giorno successivo.
Torino - Bucarest
Venerdì
Partenza ore 9,30 - arrivo ore 22 del giorno successivo.
Torino - Praga.
Venerdì.
Partenza ore 11,00 - arrivo ore 5,30 del giorno successivo
Torino - Londra.
Lunedì, venerdì, sabato e domenica.
Partenza ore 21,15 - arrivo ore 16,30.
Torino - Parigi.
Tutti i giorni.
Partenza ore 21,15 - arrivo ore 8,30.

AEREI
Informazioni voli. 011.5676-361/2
Biglietteria. 011 5676373.
Televideo pagina 580-581 Rai3.
Internet: www.turin-airport.com
Bus navetta per aeroporto Caselle.
Partenza da Porta Nuova, in corso Vittorio Emanuele II angolo via Sacchi ore
5,15 - 5,45 - 6,15 - 6,45 - 7,15 - 7,45 - 8,15 - 9,00 - 9,45 - 10,30 - 11,15 - 12,00 - 12,45 - 13,30 - 14,15 - 15,00 - 15,45 - 16,30 - 17,00 - 17,30 - 18,00 - 18,30 - 19,00 - 19,30 - 20,00 - 20,30 - 21,00 - 21,45 - 22,30.
Fermata a Porta Susa dopo 8 minuti.
Arrivo a casello dopo 40 minuti
Torino - Aeroporto Malpensa
Partenza autostazione corso Inghilterra:
p. 7,00 a. 9,00 - p. 9,00 a. 11,00 - p. 18,30 a. 20,30.
Informazioni. 011-011-4332525
Voli nazionali (alcuni):
Torino - Alghero: Lun, mar, merc, ven, p. 11,35 a. 13,05.
Sab, p. 9,40 a. 11,10. Dom, p. 8,00 a. 9,30.
Torino - Cagliari: tutti i giorni, p. 15 a 16,15.
Torino - Catania: tutti i giorni,
p. 7,05 a 8,45
p 11,00 a 14,00
p 17,50 a 19,35
Torino - Napoli: tutti i giorni,
p. 11,00 a 12,20
p 14,15 a 15,55
p. 18,40 a 20,00
Torino - Palermo: tutti i giorni,
p. 9,45 a 11,20
p.15,00 a 17,50
Torino - Roma: tutti i giorni,
p. 7,40 - 10,50 - 14,50 - 17 - 19,50 - 20,10 - 21,05
arrivo dopo 70 minuti.
Voli internazionali (alcuni).
Torino - Amsterdam: tutti i giorni,
p. 6,40 a 8,30
p 11,00 a 13,05
p 16,15 a 18,10
Torino - Francoforte: tutti i giorni,
p. 7,00 a 8,35
p. 16,50 a 18,05
p. 21,30 a 22,45
Torino - Londra: tutti i giorni,
p. 11,05 a. 12,00
p. 21,25 a. 22,35
Torino - Parigi: tutti i giorni,
p. 7,05 a. 8,30
p. 10,35 a. 12,00
p 12,00 a. 13,25
p. 16,15 a. 17,40
p. 18,35 a. 20,00
Torino - Zurigo: tutti i giorni,
p. 7,15 a. 8,10
p. 10,40 a. 11,35
p 18,05 a 19,05

AUTOSTRADE - VIABILITÀ
Informazioni
Torino - Aosta 0125-739585
Torino - Piacenza 0141-946255
Torino - Savona 0119-213182
Torino - Milano 0119-183944
Traforo Frejus 012- 853458090
Altre autostrade (IRI) 06-43632121

PISCINE IN CITTÀ
Colletta - via Ragazzoni 5, tel 011-284626. Orario: feriale 12-19, festivo 12.30-18.30. Chiusa venerdì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600, festivo 10.200, ridotto 6.600
Franzoy - strada Antica di Collegno 221, tel 011-723090. Orario: 12-19, 20-22. Chiusa lunedì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto [illegible], festivo 10.200, ridotto 6.600. Disponibile vasca per bambini
[illegible] - via Modigliani 25, tel. 011-3096904. Chiusa ad agosto.
Lido Torino - via Valle Giori 21, tel. 011-6615210. Orario: feriale 12,30-19, festivo 10,30 - 18,30. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 8.600
[illegible] - corso Lombardia 95, tel. 011-7380005. Orario: feriale 12-19; festivo 11-18. Chiusa mercoledì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600. Disponibile vasca per bambini. Previsti corsi di nuoto dalle 19,20 alle 21,50 con istruttori in piscina
Parri - via Tiziano 39, tel 011-6635262. Chiusa ad agosto
Pellerina - corso Appio Claudio 110, tel. 011-744036. Orario: feriale 11,30-21,00. Festivo 9,30-21,00. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600, festivo 10.200, ridotto 6.600
Olimpica - [illegible] Sebastopoli 111, tel 011-3186766. Orari: tutti i giorni 12-18, lunedì, mercoledì e venerdì 19-21. Tariffe 11.000, rid 8000.
Semplone - via Gottardo 10, tel 011-2050256. Orario: feriale 10-19. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600, festivo 10.200, ridotto 6.600. Disponibile vasca per bambini
Sospello - via Sospello 118. Chiusa ad agosto
Stadio - corso Galileo Ferraris 294, tel 011-367438. Orario: da martedì a sabato 10-12; mercoledì e venerdì anche 15-17. Domenica 11-[illegible]. Disponibile vasca per bambini.
Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6600; festivo 10.200, ridotto 6.600
Trecate - via Alessandria 31, tel 011-721822. Orario: feriale 12-19, festivo 12.30-18,30. Chiusa giovedì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600

[illegible]
Candia - Piscina privata "Anthares", tel. 011-9834808. Orario: 10-19. Due vasche scoperte e una per bambini. Campo da beach volley. Tariffe: feriali [illegible] mila, 15 dopo le ore 14, ridotti 10, 12 mila dopo le 14. Festivi, 22 mila, 18 mila dopo le 14, ridotti [illegible] mila, 15 dopo le 14
Bardonecchia Piscina comunale coperta, Campo Smith, tel 0122-999945. Vasca 25 x 12,5 con solarium. Orario: 10,30 - 13,30, 15 - 20,30. Tariffe [illegible] mila adulti, 7 mila ragazzi e 5 mila bambini
Chieri - Centro sportivo privato San Silvestro, tel 011-9470628. Vasca 20 x 10 e vasca per bambini 7 x 4. Orario: 9,30 - 18,30. Tariffe: 12 mila adulti, 9 mila ridotti
Pinerolo - [illegible] "Il portico di Sam", [illegible] Rivetti 30, tel 0121-374355. Vasca scoperta 25 x 12,5, calcetto, beach-volley. Orario: 9 - 19. Tariffe: feriale 10 mila, festivo 20, da 5 a 10 anni metà prezzo e fino a 5 anni gratis
Pino - Piscina privata Moby Dick, [illegible] Valle Miglioretti 39, tel. 011-8111012. Due vasche nel verde. Orario: 10,30-19, lunedì 10-19. Tariffe: feriale 22 mila, festivo 25 mila
San Secondo - Parco Atlantis, via Pinerolo 60, [illegible] 0121-393179. [illegible] olimpica e [illegible] con scivoli. Orario: 9,30 - 18,30. Tariffe: feriale 15 mila, festivo 23. Ridotti (fino a 12 anni), 12 e 17 mila.
Volpiano. Piscina parrocchiale S. Pietro e Paolo, via Trento 101, tel. 011-9882076. Piscina all'aperto coperta 25 x [illegible]. Orario: 15 - 19. Tariffe: adulti 8 mila, ridotti 5 e da 0 a 3 anni, gratis

[illegible]
Per conoscere gli indirizzi dei negozi di prima necessità aperti (alimentari, rivolgersi a "Pronta estate", servizio Comune di Torino 800 019531. La chiamata è gratuita. Il servizio informa anche sulle attività estive, culturali e sulle emergenze

TRAMVIA A CENTRIERA
Sassi - Superga
Servizio sospeso per manutenzione. Il percorso è sostituito dal bus 79

ELETTRAUTO
Bachiorrini, via [illegible] Veronese 334, tel 0335-7566318. Caimotto, strada Traforo del Pino 2/b, tel 011-8980926. Fantini, via Ormea [illegible] 011-6697520 (aperto 16-31). Gramigna, [illegible] Brandizzo 39, tel 859167. Gullino, largo Palermo 75 (aperto 21-31). Malorana, via Val Lagarina 55, tel 011-4032760 (aperto 21-31). Migliasso, corso Moncalieri 258, tel 011-6614807 (aperto 16-31)

[illegible]
De Luise, corso Monte Grappa 59, tel 751607. Tecnogomme, [illegible] Moncalieri 204, tel. 011-6614647.

VITA

AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE

AUTONOLEGGIO s.r.l.
Jeep
per la Valle d'Aosta
Via Parigi, 55 • Tel. 0165. 554456 • AOSTA

EUR COMUNICANDO
negozio di telefonia mobile
ATTIVAZIONE: WIND omni
COURMAYEUR via Marconi, 38 · 0165 848110 · fax 0165 845605

VILLAIR DI QUART
ZONA RESIDENZIALE
Vendo
BILOCALE AUTONOMO, NUOVO, pronta costruzione + taverna + mq 130 Terreno privato + garage e posto auto esterno
TORGNON SEMON
Vendo
ALLOGGI NUOVI AUTONOMI posti a corona + mansarde vista panoramica + terreni privati + garage
FENIS CENTRO
Tel. 0165 46833 - 0335 8799883

Vacanze
a noleggio
Da 75.000
AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT
partner Europcar
Nuova Sede Saint Vincent c.o
CIP TOURS
Piazza Manzetti, 3 – 11100 AOSTA
Tel. 0165. – Fax 0165. 364907

il Telefonino TIM
AOSTA Challand, 12 · Tel. 0165-238430
Ad agosto
siamo aperti per Voi!

estate
duemila
notte
stelle

PALAIS SAINT-VINCENT
Musique - Culture - Entretien

E...STATE IN CITTÀ

ASSICURATI CHE SIANO SICURE
Caldarelli Servizi Assicurativi

IDEALCAR S.R.L.
Concessionaria
Frazz. Lillaz 6 - Quart (AO) - Tel. 0165.765991

padovani CARROZZERIA
Competenza – Qualità
Cortesia al servizio
C.so Lancieri Aosta, 9 • 11100 AOSTA
Tel 0165.262232 - Fax 0165.41099

VENDITA
ASSISTENZA
TV - HIFI
VIDEOREGISTRATORI
SATELLITI
C.so S. Martin de Corléans, 95
11100 AOSTA
TEL. 0165. 230358
NOKIA
SERVIZIO CLIENTI
RIPARAZIONI
48 ORE
TELE +
D +
CENTRO AUTORIZZATO
Abbonamenti in sede
+ CALCIO + F1 TELE +

AD OGNI ACQUIRENTE UN SIMPATICO OMAGGIO!! VI ASPETTIAMO

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. [redacted] - Tel. [redacted]

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 31424, FAX 0165 365399

REGIONE

AO
VI SAPEVATE CHE ESISTONO ANCHE LE CICOGNE
BALLE PENNE [redacted] A VEDERNE UNA
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9,00 - 23,30

Rhêmes-Notre-Dame, l'incidente giovedì nel vallone dell'Entrelor. L'operazione di recupero ieri mattina alle 7,30

Fulmine uccide un guardaparco

Grave la sua giovane collega, operata ieri

Enrica Martinet
RHEMES-NOTRE-DAME

«Ha un groppo in gola... Abbiamo cercato tutta la notte e [redacted]...». Elio Boero, caposervizio del Parco nazionale del Gran Paradiso nella val di Rhêmes, è stanco e pieno di dolore. A tre [redacted] e [redacted] cammino dalla casa del Parco, 20 ore prima, nel vallone dell'Entrelor, due [redacted] guardie sono [redacted] colpite da un fulmine. Erano le 16 di giovedì quando un temporale si è abbattuto su Rhêmes-Notre-Dame: [redacted] fascia di nubi nere ha scaricato in pochi minuti parecchi millimetri d'acqua e fulmini. Uno è caduto tra il colle dell'Entrelor e quello di Gollien, a 2700 metri, dove c'erano due guardie in servizio, Luigi Fachin, 51 anni, [redacted] Aosta, e Milena Béthaz, 28, di Valgrisenche.

La saetta ha ucciso l'uomo e ferito [redacted] ragazza. I due [redacted] a [redacted] grande masso, dove ieri mattina alle 7,30 è stato trovato il corpo di Fachin, guardia dal 1987, escursionista per passione, guida della natura. Qualche anno fa aveva scritto un libro di escursioni: «Il Parco Nazionale del Gran Paradiso». Milena è stata trovata in stato di incoscienza cento metri più in basso. Aveva ferite alla testa. Difficile ricostruire quanto accaduto. Le indagini [redacted] svolte dalla Guardia di Finanza di Entrèves. E' possibile che i due, sorpresi dal temporale, abbiano cercato riparo [redacted] alla roccia. Milena Fachin forse è [redacted] sbalzata in avanti dalla forza del fulmine, [redacted] deve essersi trascinata più in basso.

Accanto ai corpi è stato trovato un ombrello: la scarica elettrica ha polverizzato la tela e bruciacchiato lo scheletro di metallo. Il fulmine ha colpito l'uomo, quindi il piede destro della ragazza: lo scarpone è squarciato e bruciato. Luigi Fachin è morto sul colpo per choc elettrico: il fulmine ha fatto impazzire il [redacted] cuore. Milena [redacted] stata all'ospedale Giovanni Bosco di Torino dove ieri sera è stata operata [redacted] Le sue condizioni sono gravissime.

Il soccorso è cominciato dopo le [redacted], [redacted] in cui avrebbe dovuto avvenire il [redacted] radio tra i guardaparco e il centro di Rhêmes-Notre-Dame. Una radio era fuori uso, l'altra funzionava, ma è rimasta muta, nonostante i diversi tentativi di chiamata. La giovane [redacted] già perso conoscenza. Tre guardaparco sono partiti a piedi per ripercorrere il cammino fatto nella giornata dai due colleghi, in servizio sullo spartiacque tra val di Rhêmes e Valsavarenche. Alle [redacted] dagli uffici del Parco di Rhêmes è partita [redacted] prima [redacted] gnalazione, una telefonata alla Protezione civile. Le guardie non hanno voluto l'intervento dell'elicottero: «Riordiniamo le idee, poi [redacted] richiamiamo». [redacted] 22,30 la richiesta ufficiale per far intervenire l'elicottero.

Alle 23 [redacted] [redacted] avvisati i finanzieri di Entrèves che hanno [redacted] inviato Fabio Testa a Daniele Ollier con i cani «Kaleb» e «Gabon», addestrati per le ricerche. A Rhêmes, mentre era [redacted] ta organizzata la squadra [redacted] soccorso a piedi, [redacted] arrivati anche Simone Perruchon e Fabrizio Cunéaz, [redacted] [redacted] alpino, con i loro cani. Venti in tutto gli uomini impegnati.

Per tutta la notte, accanto al corpo di Fachin, è rimasto il [redacted] cane, «Camillo», un grande bobtile. I soccorritori sono passati anche lassù, [redacted] pietrale e pascoli, ma il cane [redacted] [redacted] mosso, non ha risposto ai richiami né all'abbaiare dei pastori tedeschi di Finanza e soccorso alpino. Poco dopo le 6 di ieri mattina si è alzato in volo l'elicottero con a bordo anche il medico Roberta Vittorangeli. Ancora ricerche senza esito, poi alle 7,30, attraverso la radio, Loris Vuillen, cugino di Milena Béthaz, ha gridato: «Sono qui, l'ho trovata». Sono seguiti minuti di comunicazioni interrotte dai «coni d'ombra» della zona, poi l'elicottero, andato a far rifornimento a Saint-Christophe, è riuscito ad entrare in contatto e a raggiungere la zona dell'incidente. La giovane guardaparco è stata trasportata all'ospedale di Aosta, poi a quello di Torino. Il corpo di Fachin è stato portato nella piccola camera mortuaria di Rhêmes-Notre-Dame. Alle 17,20 di ieri il medico legale Pierangelo Conca ha stabilito la causa della [redacted]: il fulmine aveva colpito Luigi Fachin [redacted] diverse parti del corpo. Il [redacted] cappello è stato diviso in due dalla scarica. Segni di bruciatura anche sulla collanina d'oro che portava al collo, sulle braccia e sulle gambe.

Milena Béthaz ora è in rianimazione. L'intervento chirurgico che le ha rimosso un ematoma alla testa è riuscito. La giovane, guardia da pochi mesi, ha una fibra forte. Quest'estate si è laureata campionessa mondiale di sky-race a Cervinia, la mezza maratona riservata agli sky-runners. Proprio quest'anno è riuscita a imporsi in alcune gare di podismo nel campionato valdostano di corsa in montagna. ALTRO SERVIZIO NELLE CRONACHE

Le squadre di soccorso a piedi e con i cani hanno perlustrato la zona per tutta la notte
Le indagini svolte dalla Finanza di Entrèves

Luigi Fachin e Milena Bethaz. A destra, il medico accanto alla chiesa di Rhêmes

Aostano annega a Melito

E' stato colpito da un malore

AOSTA

Ancora un valdostano morto durante le ferie al mare. Pasquale Mauro Mallamace, 31 anni, di [redacted] è annegato ieri in Calabria. L'uomo era in [redacted]za [redacted] la famiglia a Melito Porto Salvo. Ieri [redacted] andato sulla spiaggia della località Annà. In pomeriggio è andato a fare il bagno. E' probabile che abbia avuto un malore, perché dalla riva i familiari lo hanno visto in difficoltà prima di scomparire sott'acqua. Sono subito intervenuti, ma non c'è stato niente da fare. Quando Mallamace è stato portato a riva era già morto. L'ipotesi [redacted] malore, probabilmente una congestione, è [redacted] più probabile in quanto Pasquale Mauro Mallamace [redacted] un nuotatore esperto, abile anche nelle immersioni in apnea. L'uomo faceva l'operaio alle Industrie Grafiche Musumeci.

Proprio una settimana fa era morto un altro valdostano durante le [redacted]. Massimo Guglielmetti, 44 anni, originario di Ivrea ma residente a Gaby, è [redacted] investito da un'auto in galleria mentre stava andando in bicicletta [redacted] sotto Cagliari.

Un'immagine della costa di Melito Porto Salvo, in Calabria

Salvati sul Monte Bianco

Due alpinisti bloccati da mercoledì

COURMAYEUR

Difficile recupero di due alpinisti bloccati sul Pilone Centrale. I due, una guida belga con la cliente, avevano bivaccato forzatamente all'inizio della «Chandelles», il tratto finale che presenta le maggiori difficoltà, perché nella notte fra mercoledì e giovedì le rocce bagnate dalla pioggia si erano coperte di «verglas» che impediva qualsiasi movimento. Una situazione che [redacted] la tragedia degli Anni [redacted] quando, nello stesso punto e per le stesse cause, una cordata francese e quella guidata da Walter Bonatti che insieme tentavano [redacted] prima ascensione del Pilone, dovettero ritirarsi a poche decine di metri dall'uscita. Nella complicata via del ritorno, quattro dei sette alpinisti morirono di sfinimento.

Ai due belgi, grazie anche all'enorme evoluzione dei materiali e delle tecniche di recupero, è andata decisamente meglio: ma l'operazione, a causa della nebbia, del forte vento in quota e dell'ambiente severo, si è conclusa soltanto nella tarda serata di giovedì. L'elicottero, approfittando dell'unico momento propizio, ha caricato con il verricello la guida Valerio Bologna che ha agganciato i due, strappandoli letteralmente dalla parete, poi la discesa verso il Col Peuterey con il grappolo umano che oscillava nel vuoto. Al colle, in condizioni meno precarie, i tre sono poi entrati nell'abitacolo. I medici dell'ospedale di Aosta, dove due alpinisti sono giunti verso le 22, non hanno riscontrato problemi se non quelli derivati da un bivacco in condizioni critiche a 4500 metri di quota. (g. l. m.)

Il Pilone Centrale, una delle vie più impegnative e spettacolari del Monte Bianco

Novità: la buona PIZZA

... la pizza quando è buona è buona,
[redacted] quando è troppo buona è perchè
è uscita dal forno del Calvino.

HOSTARIA DEL CALVINO
Ristorante e Taverna

via Croce di Città, 24 Aosta - tel. 0165 231650

TRA I PROBLEMI DELLA GENTE E LE RISPOSTE DEL COMUNE

Il «boulevard» delle contraddizioni

Pregi e difetti di corso Saint-Martin de Corléans

inchiesta

Sandra Lucchini

Un chilometro e 700 metri di strada che «fanno la città». Corso Saint-Martin de Corléans, centro vitale di negozi, abitazioni, uffici, enti pubblici e privati, edifici militari, piccole aziende, banche, ampio stradale, alberato a tratti, in cui si riversa un traffico incontenibile, ormai, paragonabile a «boulevards» di metropoli nazionali ed estere, «vetrina» di asfalto in cui vivono tutte le contraddizioni possibili di una città, come angoli verdi molto curati, spazzi desolanti, eleganti condomini e fabbricati da riqualificare, cattedrali, ma anche strutture di pregio, marciapiedi da rifare a fronte di altre ristrutturate di recente, aree ingolfate da traffico, rumore e smog e altre più quiete, vivibili, a misura d'uomo. Il lato ovest, poi, visto e la sopraelevata dell'autostrada protegge e diffonde silenziosità.

Abbiamo deciso di percorrere questo corso, che racchiude tutte le contraddizioni di una città, a piedi, in bicicletta, in auto, per conoscerlo meglio, per capire quali sono i problemi e le necessità «di ogni giorno» di chi lo vive e lo attraversa. Per scoprire, anche, che cosa ne pensano i commercianti di questa strada e quali sono i progetti che la riguardano. Per scoprire, infine, che cosa pensa l'Amministrazione pubblica del corso.

Una panoramica dall'alto permette subito di evidenziare al meglio la dimensione di questo corso che attraversa il capoluogo regionale collegando i comuni a valle con quelli a monte, Gressan e via Parigi. Evidenziando anche quelle «zone rosse» delle osservazioni che

Il quadro, i lavori di rifacimento dei marciapiedi e delle aree di sosta vicino alla caserma Battisti Sopra, il traffico in corso Saint-Martin

anche che la natura cerca lo spazzino e ogetti dalla "natural" ai cestini posti in via Monte Gravela ne coopera. Lo dice la famiglia Tampini, residente al numero civico 192, area che, nell'insieme, incontra il loro plauso. Gli abitanti del numero 295 e l'occhio cade sull'ex campo di bocce, abbandonato da anni. Chiede Antonio Vignato «Perché non ripristinarlo? Potrebbe anche diventare un parcheggio o una zona verde», suggerisce e aggiunge «Abbiamo l'area a fermata dell'autobus della città senza alcun arredo».

Gli risponde il sindaco Guido Grimod «Il programma dell'amministrazione prevede l'abolizione graduale dei posteggi lungo le vie che devono diventare, invece, luoghi alberati, "arredati", con piste ciclabili. E' risaputa la volontà del Comune di realizzare i parcheggi "satellite" esterni per decongestionare la città e restituirla agli abitanti».

Primo bilancio dei rappresentanti della categoria sull'attività svolta nei giorni scorsi

Ferragosto deludente per il commercio

Genestrone: «Sono finiti i tempi delle vacche grasse»

Alessandro Camera

AOSTA

Il prima e il dopo Ferragosto per il commercio valdostano è sostanzialmente uguale. E stato esaltante. A dirlo è Flavio Martino della Confesercenti per il quale «pur senza strafare con bilanci faraonici, anche adesso satelliti pretenziosi, l'appuntamento settembrino per eccellenza di metà agosto non ha portato le grandi folle e non ha dato grandi risultati. La situazione, dice ancora Martino «si presenta un poco a macchia di leopardo, con alcune nicchie che vanno abbastanza bene e altre male. Male i centri storici e bene i centri commerciali». E chiarisce che la crisi del settore dipende «da vari fattori, tra i quali quello che a questo aggiungerei la chiusura del Traforo del Monte Bianco e il fatto che neppure un centesimo dei soldi stanziati per la ristrutturazione della strada statale 26 siano finiti in Valle d'Aosta».

I commercianti lamentano gli scarsi risultati ottenuti nel periodo di Ferragosto

Il rappresentante delle Confesercenti valdostane punta il dito anche contro la mancanza di informazioni alla porta del capoluogo «anche di poca energia tra Comune e Regione. Tutte cose che abbiamo già fatto presente anche ai nuovi amministratori comunali e che sicuramente riproporremo alla ripresa della piena attività politica».

Situazione del commercio non esaltante anche per Perantonio Genestrone, presidente dell'Ascom. Confermerebbe «Un solo esempio, ma illuminante: la novità del mercato ambulante anche nel giorno di Ferragosto se non è fallita ha reso poco. In primis sono mancati i francesi, abituali frequentatori delle bancarelle degli ambulanti del martedì. Questo è un chiaro simbolo di crisi e di cosa costa e costerà la tragedia del Tunnel. I tempi delle vacche grasse non torneranno più».

A conferma della in atto nel commercio, le parole di Pier Luigi Genta, presidente dei commercianti ambulanti valdostani e vice presidente dell'Ascom «La gente c'è, ma non spende: gira per le strade, guarda le vetrine, bighellona intorno alle bancarelle del mercato, ma non tira fuori soldi. Questo Ferragosto per noi ambulanti è stato negativo al cento per cento. Male anche il mercato del capoluogo, tanto che gli ambulanti cominciano a disertare le piazze poi, ha ancora aperto il problema della risistemazione della piazza del mercato «Abbiamo già incontrato il nuovo assessore comunale al Commercio Daniele Pianet» conclude Genta «e ci sembra attenta alla questione. Vedremo nei fatti».

I COUPON DELLA STAMPA

LA STAMPA

VERTICAL ADVENTURES center VALLE D'AOSTA

GIORNATA AVVENTURA

Presentando questo coupon al «VERTICAL ADVENTURES CENTER» di Champdepraz, frazione Fabbrica, 168 si ha diritto a uno sconto del 20% per una giornata di canyoning nel torrente Chalamy

Informazioni allo 0335-595.46.82

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA SABATO 19 AGOSTO

BELAIR Località Les Iles GRESSAN

CENTRO SP

Presentando questo coupon si ha diritto a sconto del 50% per l'ingresso al Parco Giochi e alla piscina per tutto il giorno

Ingresso L. 5000 anziché 10.000

Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA Saint-Vincent-Verrès Voglia di cinema 19 AGOSTO

invito al cinema tutti a 6000

Presentando questo tagliando al botteghino delle seguenti sale Arena, Saint-Vincent Ideal di Verrès Giacosa di Aosta

Si entra al cinema solo 6000 lire

La promozione è valida oggi per i film:

contro Cesare"; "Tarzan"; "Notting Hill"; "T come tigro "; "Il miglio verde"; "Final destination".

Non sono valide le fotocopie.

LETTERE AL GIORNALE

Di caccia non è materia solo per cacciatori

Leggi anche a pagina 35

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (dalle 9 di oggi alle 9 di lunedì: ore 8-12 e 15-19 (a parte le 22 di domani (a parte quella di oggi) la farmacia aperta (tel 0165 31378 via Emilio Chanoux (post 26).

Distretto 1 Courmayeur (tel 0165 842047 via Roma 33). La Thuile (entro 15 dalla chiusura mod. org. 1 0165 884119 v. Gran Paradiso 64)

Distretto 2-3 Villeneuve (1 0165 95078 p. Chanoux 12). Cogne (entro 15 dalla chiusura mod. org. 1 0165 74403 v. Grand Paradis 4)

Distretto 4 Valpelline (entro 15 dalla ch su ric. med. org. 1 0106 73281, loc. Prailles 7)

Distretto 6 Aosta (entro 15 dalla chiusura su ric. med. org. 1 0165 767000 v. Henri Bartholemy 2)

Distretto 7, Arvier, Saint Andre (1 0165 548330 loc. Fey, 44)

Distretto 8-9 Chatillon (1 0166 40125 v. Chanoux, 25)

Distretto 10: Champorcher (1 0125 307183 v. Ramey 39)

Distretto 11-12-13 Verrès (tel 0125 929018, v. Carlo Alberto 16)

Distretto 14: Gressoney Saint Jean (1 0125 355144, p. Olbe, 34)

AOSTA

VERSANTE SUD - CINEMA: tel 0165 40 200

Il nome Tigre. Ore 20.30

Il miglio verde. Ore 22.30

Ingresso lire 6.000 Cinepass Lire 6.000

TEATRO DI LA VILLE: Prev. ore 15.30 tel 0165 238536 (www.lavalle.it)

Il gladiatore. Ore 21.15. Al aperto Lire 6.000

SUD CINEMA tel 0165 361405

Il nome senza nome. Ore 21.30

SANT'ANSELMO tel 0165 361405

Mission Impossible 2. Ore 17.30-22

SUPERGA tel 0165 361405

Il miglio verde. Ore 17.30-22

MONTE BIANCO tel 0165 361405

Pane e tulipani. Ore 17.30-22

ARISTON tel 0165 32 58 66

Asterix e Obelix contro Cesare. Ore 20.30;

Notting Hill. ore 22.30)

Ingresso lire 6.000 Cinepass Lire 6.000

PALAIS tel 0165 32 58 66 Concerto di Carmen Consoli

ARENA tel 0165 32 58 66

Il mio nome ninja. Ore 21.30

Ingresso lire 6.000 Cinepass Lire 6.000

GRAN Tel 0165 32 58 66 Tarzan. Ore 20.30

Final destination. Ore 22.30 Ingresso lire 6.000 Cinepass Lire 6.000

RaiTre - RaiVd'A

14, 19.35, 22.45 TG della Valle d'Aosta

France 3

13.00 Journal
13.15 Histoires Olympiques
13.50 Euroflash J'ai encore tout faux
14.40 Zone sauvage
15.05 Les indestructibles, film tv
18.00 Union libre, magazine
20.00 Le journal
20.50 Fort Boyard
22.45 Bouvard dans quelle
00.45 Journal de la nuit
01.05 Secret bancaire

Television Suisse Romande

12.45 Tj-flash
13.00 Dallas Team, série
13.50 Aux coeur des flammes, série
14.40 Mes parents les animaux...
15.10 La nature des champions
16.25 Fait pas rêver
16.40 Inspecteur Derrick, série
17.40 Do ré Do fa
18.10 Lâbri et Blanc, série
18.45 Passion plein air
19.30 Tj-Soir
20.05 Les coups de coeur d'Alain...
22.00 Perry Mason, film tv
23.35 Mes chevaux et moi
00.30 Planète hurlante, film
02.15 Au-delà du réel
03.00 Le journal de la nuit

(Certaines versions de programmes sont soumises à des non-respects commencent de parts des antennes)

AYMAVILLES

Anziana trovata morta in un canale

Maria Leonida Marcoz, 75 anni, di Brissogne, è stata trovata morta giovedì pomeriggio in un piccolo canale irriguo che scorre nella zona della chiesa di Aymavilles. La donna era ospite di una casa-famiglia. Si è allontanata e secondo le prime ricostruzioni degli inquirenti, è caduta nel ruscello morendo sul colpo.

COURMAYEUR

Dibattito Telecom, dall'Opa a Tmc

Il Jardin de l'Ange ospita oggi alle 18, su iniziativa della Fondazione Courmayeur, un dibattito su «Telecom: gioco dell'Opa e Telemontecarlo». Dopo i saluti di Lodovico Passerin d'Entrèves, presidente della Fondazione Courmayeur, interverranno Danilo Casalis, condirettore di *M.F. Milano Finanza* e Enrico Cisnetto, giornalista e autore del libro «Il gioco dell'Opa».

AYAS

Scoperto a Magnéaz un affresco del '600

Un'iscrizione gotica della fine del XV secolo e un affresco, seconda metà del '600 sono stati riportati alla luce nella cappella di Magnéaz. Nella parte centrale dell'iscrizione si legge «Martinus Cuoy et Antonia», è in una nicchia dietro l'altare della chiesa. L'affresco rappresenta il ruolo benefico della Vergine e dei Santi, intermediari fra Dio e l'uomo.

GRESSAN

Stanziati 165 milioni per Tour Saint-Anselme

La giunta regionale ha impegnato 165 milioni per l'esecuzione, in economia diretta, di lavori di copertura della Tour Saint-Anselme di Gressan, mentre ha stanziato 57 milioni per effettuare sondaggi archeologici nel alto neolitico di Châtelet a Saint-Pierre.

La Cgil accusa management e Regione di trascurare la Banca valdostana

Le organizzazioni dei lavoratori sottolineano la fuga di personale verso altri istituti e l'incertezza a livello societario

La Banca della Valle d'Aosta sede di [illegible]za Arco d'Augusto. L'istituto di credito è di proprietà della Regione, che detiene il 52 per cento delle quote di capitale e della Banca Lombarda che è in possesso del restante [illegible] cento di azioni

Bva, i sindacati all'attacco «C'è troppa indifferenza»

ALTRO che «Istituto di credito a forte connotazione locale», altro che «buone prospettive di mercato». Della Bva, la Banca della Valle d'Aosta, se ne vanno in molti, troppi secondo i sindacati. E la Fisac\Cgil va all'attacco del management e di quelle autorità regionali che fi[illegible]ora, parlando della banca finanziata per oltre la metà del capitale con soldi pubblici, hanno sempre usato parole ottimistiche. [illegible] realtà è un po' diversa. Banca Lombarda, [illegible] di Bva con la Regione, mollerebbe volentieri la patata bollente nelle mani di qualcun'altro, tanto che fra poco aprirà una filiale della Banca Europea (di [illegible] proprietà) proprio in piazza Chanoux, a dimostrazione che ormai ha per[illegible] buona parte degli interessi nell'istituto valdostano. E la Fisac\Cgil, [illegible] una nota, esprime «preoccupazione» per quello che definisce «un sovraffollamento [illegible] soggetti bancari sul territorio». «C'è disagio - dicono i sindacati - per la situazione che si è creata nella [illegible]. Noi avevamo più volte rimarcato tale preoccupazione nelle sedi istituzionali, ma oltre a generiche rassicurazioni, non avevamo ottenuto risposte». La Fisac Cgil aggiunge: «Ci preme sottolineare che la mancata definizione degli assetti societari, culminata nel novembre '99 in concomitanza con l'avvicendarsi dell'Iccrea (l'istituto centrale delle casse rurali, ndr) alla Banca Lombarda nella gestione del Centro Contabile, si riflette inevitabilmente in un clima di incertezza e provvisorietà che da diversi mesi condiziona la vita della Bva. A riprova di tutto ciò si assiste a una [illegible]tinua emorragia di personale qualificato, con negative ripercussioni sull'operatività dell'azienda, tra l'indifferenza di chi, per ruolo e responsabilità, dovrebbe averne a cuore le sorti». E ancora: «Si deve purtroppo constatare che, al contrario delle dichiarazioni di intenti dei fondatori e dei diversi amministratori che si sono nel corso degli anni avvicendati, la Bva non è riuscita ad assolvere la funzione che si era prefissa di "Istituto di credito a forte[illegible] locale", [illegible] inevitabili riflessi sul [illegible] di appartenenza e sulle legittime aspirazioni del personale. E' ora che i due azionisti, la Regione e la Banca Lombarda, superino in tempi stretti questa situazione stagnante, quale primo passo verso una fase di rilancio della banca che le consenta di avere [illegible] ruolo positivo nel sistema economico valdostano». [s. sar.]

Un miliardo per la stazione di stoccaggio costruita ad Hône

Rifiuti, nuova discarica

Operativa per tutta la Bassa Valle

[illegible]

HONE

La raccolta differenziata dei rifiuti, se è scrupolosa, garantisce [illegible] diminuzione della massa di immondizia che intasa le discariche e può permettere [illegible] contenere la [illegible] dei rifiuti, che entro il [illegible] del tutto a carico degli utenti. La rivoluzione della spazzatura [illegible] datato 1997, con l'introduzione del decreto Ronchi che prevede la distruzione o il recupero, in un altro ciclo [illegible] produzione, del rifiuto e l'obbligo, da parte di chi produce immondizia, di adempiere a tutti gli obblighi amministrativi specificati dal decreto legislativo.

Ad aiutare l'applicazione della normativa, arricchendo il panorama dei cassonetti per il vetro, la plastica, la carta, le lattine, le pile, i farmaci e gli indumenti, si è ora aggiunta la stazione intermedia di stoccaggio realizzata nel Comune di Hône, a fianco del campo sportivo.

Costata circa un miliardo (90 per cento a carico della Regione e il restante ai 9 Comuni aderenti all'iniziativa) e gestita dalla Comunità montana Monte Rosa, l'area sarà aperta [illegible] giorni di mercoledì (dalle 7 alle 13) e di sabato (dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18) e permetterà ai residenti e ai turisti aventi la seconda casa nei nove paesi del comprensorio (Bard, Champorcher, Donnas, Fontainemore, Hône, Lillianes, Perloz, Pontboset, Pont-Saint-Martin), [illegible]hé alle imprese commerciali e artigianali con sede nella 7ª Comunità montana, di conferire i rifiuti speciali non pericolosi. Ad esempio il cartone, poltrone, divani, mobili, materassi, i rifiuti ferrosi, i frigoriferi, le batterie per auto, i pneumatici, l'olio vegetale e l'olio minerale esausto. Il conferimento è gratuito, basta presentare [illegible] documento che attesti la residenza di chi vuol depositare [illegible]fiuti

La nuova stazione di stoccaggio dei rifiuti ingombranti, costruita a Hône

Il centro, con cassonetti e container, è anche organizzato per un primo trattamento di compattazione dei rifiuti urbani indifferenziati.

Tutto è poi trasferito al centro regionale di smaltimento di Brissogne, in funzione dal 1989, in cui vengono svolte le diverse operazioni per l'avvio allo smaltimento finale o al recupero dei rifiuti. Per informazioni è possibile telefonare al settore [illegible] competenza della Comunità montana Monte Rosa al numero 0125807873

SPETTACOLI

Questa [illegible] la cantautrice siciliana in concerto a St-Vincent. Biglietti [illegible] 20 mila lire

Al Palais la voce di Carmen Consoli

Le opere di 6 artisti di tutto il mondo esposte ad Aosta

GLI appuntamenti di oggi in Valle. **Aosta**: per la rassegna teatrale «Aosta desiderio di Paradiso», nel cortiletto Ansermin di via Porta Pretoria, è in programma lo spettacolo «La tentazione di Sant'Antonio», buffoni [illegible] una piazza medievale. Alle 18,30 e [illegible] replica alle 19. E alle 15 in piazza Chanoux inaugurazione di «Couleurs Etniques», [illegible] esposizione della mostra che [illegible] 6 artisti provenienti [illegible] India, Marocco, Cuba, Brasile, Moldavia e Senegal. Aperta fino al [illegible] agosto dalle 15 alle 20.

Ayas: alle 17,30 nella piazzetta Apt di Champoluc Roberto Taioli presenterà il [illegible] libro intitolato «Ciclo di Ayas - Poesie [illegible] montagna». Alle 21, in chiesa, Paolo Bougeat e Floriano Rosini si esibiranno [illegible] un concerto di musica classica. A **Brusson** alle 21 in piazza del municipio musica country con il gruppo canavesano «Branco Selvaggio».

Cervinia: dalle 8 alle 20, nell'isola pedonale mercatino dell'artigianato. Alle 17 il Cinema des Guides, nell'ambito del «Gran tour letterario», ospiterà Ezio Capello. Alle 21 conferenza [illegible] [illegible] di Aosta, Giuseppe Anfossi, [illegible] «I problemi della famiglia, oggi». A **Challand-Saint-Victor** nella piazza in località [illegible] alle 21 spettacolo di «Celentano Junior», il [illegible] Adriano. Dalle 19 apertura del ristorante. A **Champorcher** alle 21 «Festa di fine Ferragosto» [illegible] sorpresa. **Cogne**: alle 21 nella sala «Maison de la Grivola», proiezione di diapositive e dibattito a cura del Parco Nazionale Gran Paradiso. Alle 21 a **Gaby** serata danzante con il gruppo «Giancarlo Sevens». Alle 22 nel padiglione di **Gressoney-La-Trinité** «Festa dei coscritti 1982» con la discoteca «Planet Music». Alle 21,30 nel parco di Villa Margherita a **Gressoney-Saint-Jean** esibizione del gruppo folcloristico di Gressoney e dei Walser Blaskapelle.

Alle 21 a **Hône** nell'area verde concerto di musica rock con i «Mystery Harbour». A **Issogne** in località Castagneti «Festa dei vigili del fuoco volontari». Alle 19 apertura del ristorante e alle 21 musica con l'orchestra «Acquamarina».

Allo «Chalet They» di **Lillianes** serata di musica pop con la band aostana «Carisma». **Pré-Saint-Didier**: al Verrand, in Place des chattes, dalle 21 esibizione del gruppo folcloristico valdostano «La Cleca de Saint-Martin de Corléans».

Carmen Consoli. La cantautrice siciliana sarà in concerto questa sera al Palais di Saint-Vincent. Appuntamento alle 21,30 e biglietti in vendita a 20 mila lire

Saint-Vincent: nel salone delle Terme, dalle [illegible] alle 18, XXII edizione della mostra del minerale e del fossile. In via Chanoux dimostrazione di lavorazione del ferro battuto, dalle 10,30 alle 12,30, dalle 16 alle [illegible] e dalle 21 alle 23. E al Palais, alle 21,30, ritorna la grande musica con il concerto della cantautrice siciliana Carmen Consoli.

Il Casinò prosegue la rassegna tutta dedicata alla canzone italiana. Dopo Maurizio Vandelli, Roberto Vecchioni, Angelo Branduardi, Irene Grandi, Marco Masini e Amedeo Minghi, questa sera il palco del Palais sarà tutto dedicato a Carmen Consoli. La cantautrice siciliana presenterà brani tratti dal [illegible] ultimo album «Stato di necessità», ma anche pezzi che risalgono agli esordi. Il 7° posto ottenuto al Festival di Sanremo si è tradotto per l'artista in un trampolino di lancio per le classifiche di vendite. Il suo Lp è stato a lungo tra i preferiti dai giovani. Stessa sorte per la tournée che sta portando Carmen Consoli a spasso per l'Italia. Il concerto di oggi comincerà alle 21,30, biglietti a 20 mila lire e informazioni allo 0166 522287.

Torgnon: alle 21 nell'area sportiva concerto con i «Two Guitar Players».

Al Mare
ADRIAS PUBBLICITÀ - RIMINI
CATTOLICA ★ superiore
HOTEL COLUMBIA
Tel. 0541/961492 - 953122
sulla spiaggia signorile climatizzato, piscina, idromassaggio, Parcheggio custodito - Stanze Tv - telefono - Ristorazione - ingresso bambini vista mare. Giardino, parcheggio, garage - Menu a scelta buffet specialità pesce. Bassa stagione da L. 65.000
CATTOLICA
Hotel Inge ★★★
Tel. 0541/964775 Fax 0541/963388
moderno, climatizzato, vicino mare, piscina, idromassaggio, parcheggio custodito - Stanze menu carne, pesce tutti i giorni, buffet verdure, colazione buffet. Camere insonorizzate - TV Sat, telefono, frigo, cassaforte, phon, balcone. Dal 21 - 31 Agosto 78.000, Settembre 68.000 sconto bambini fino 50%
CATTOLICA ★★★
HOTEL CRISTINA CORONA
Tel. 0541/961071 - Fax 0541/958224
30 mt. mare - Camere telefono, cassaforte, TV Sat, soffitti aria condizionata a richiesta Palestra, idromassaggio, Baby club, Parcheggio - Scelta menu, buffet verdure, colazione buffet. Animazione. Dal 15 maggio - Agosto da 120.000 Settembre 67.000

AO 1/00

STELLA cortesia

LA STAMPA

BRUSSON - AYAS

*** **Residence Foyer d'Antan**
Via La Pila, 84 - tel. 0125.300511
fax 0125.300894
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo, balconi. Servizio fax.
Giardino privato. Giochi bimbi.
Sala lettura con biblioteca.
Parcheggio coperto.
Elegante relais gourmand con 10 grazioni appartamenti con balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte.
Il ristorante prepara piatti da asporto.
Il luogo ideale per chi non gradisce la grande struttura alberghiera ma ricerca la quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.

CHAMPOLUC - AYAS

** **Hotel Favre**
Via Chemin Quaille,1 - tel. 0125.307131
Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
Venite da noi!
Siamo tanto simpatici!

AYAS

*** **Hotel Monte Rosa**
Fraz. Periasc, 9 - tel. 0125.305735
fax 0125.305101
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parcheggio, box auto. Accessibile agli handicappati.
Gestito con professionalità e cortesia dalla famiglia Ilvchas. Situato in posizione tranquilla e panoramica. Di fronte alla pista di fondo, dista 1 km dagli impianti del Monte Rosa Sky.

BRUSSON

** **Albergo Moderno**
Via Tre Villaggi, 20
tel. 0125.300118 - fax 0125.300262
e-mail: rudynod@tiscalinet.it
Ristorante e bar.
Servizio fax, ascensore.
Parco privato,
terrazza, solarium.
Parcheggio coperto.
Situato in centro paese, molto comodo per escursioni e passeggiate estive.
Pista da sci di fondo [illegible] mt; a 10 km gli impianti di risalita del comprensorio MonteRosa Ski.

BRUSSON

** **Hotel Ristorante Laghetto**
Via Tre Villaggi, 69
tel. 0125.300179 - fax 0125.300613
Ristorante e bar.
Sala TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, ampio parcheggio.
Cucina casalinga con specialità tipiche valdostane.
Vista panoramica sul laghetto con possibilità estiva di pesca alla trota.
Nel comprensorio sciistico di Monterosa Sky; a 100 metri pista internazionale di sci [illegible] fondo.

CHAMPOLUC

** **Hotel Stella Alpina**
Fraz.Frachey - tel e fax 0125.307566
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Lunga esperienza alberghiera. Cucina casalinga con specialità valdostane. Ambiente semplice, simpatico e tranquillo. Apertura estiva ed invernale.

CHAMPOLUC

*** **Villa Anna Maria**
Hotel de Charme
Via Croues, 5 - tel. 0125.307128
fax 0125.307984
e-mail: hotelannamaria@tiscalinet.it
[illegible]. hotelvillannamaria.com
... estate, inverno ...
... primavera, autunno ...

[illegible]USSON

*** **Hotel Du Foyer**
Loc.Vallon - tel.0125.300007 fax 0125.300014
Ristorante, bar, TVsat, telefono+internet, frigo, servizio fax, terrazza, palestra, sauna, idromassaggio, docce abbronzanti, sala conferenze, parcheggio.
Complesso di recente apertura attrezzato e moderno. Aperto tutto l'anno, offre [illegible] serie di servizi e confort per accontentare le esigenze di sportivi, atleti e amanti della montagna.

AYAS

** **Hotel Monte Cervino**
Fr.Frachey 5 - [illegible] 0125.307134 fax 0125.30734
e-mail: hotelmontecervino@netvallee.it
Bar, sala TV, telefono, giardino, servizio fax, internet, solarium, giochi bimbi, parcheggio privato. *Immerso nel verde nello splendido scenario del Monte Rosa, offre un piacevole soggiorno in pieno relax. Ambiente cordiale e tranquillo ideale per famiglie [illegible] bimbi.*

BRUSSON

** **Hotel Croce Bianca**
Via Arcesaz, 14
telefono e fax 0125.300348
Ristorante e bar.
TV, ascensore, servizio fax.
Giardino privato.
Parcheggio.
L'hotel si trova ad un'altezza di circa 1100 metri, adiacente alla riserva di pesca .....?.
Zona ricca di belle passeggiate.
Cucina tipica valdostana.
Situato nel comprensorio sciistico Monterosa Sky; a 30 metri pista di sci di fondo.
Aperto tutto l'anno.

CHALLAND St. ANSELME

** **Hotel Le Soleil**
Fraz. Corliod, 9 - tel. 0125.965204
fax 0125.965279
Ristorante, bar, pizzeria, TV, telefono, servizio fax, parco, parcheggio.
Conduzione familiare. Serate tipiche valdostane e musicali. Perfetto per passeggiate. Ottima accoglienza per bambini, gratis sotto i 5 anni.

CHALLAND ST. ANSELME

** **Hotel Mont Nery**
Fraz. Quincod, 156 - tel. 0125.965213
fax 0125.944020
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.
Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

AYAS

** **Hotel Punta Zerbion**
Frazione Corbet, [illegible] - tel.0125.305766
fax 0125.305028
e-mail: albergo.zerbion@flashnet.it
Ristorante, bar, sala giochi.
TV, telefono, servizio fax.
Parco privato, debors,
tavernetta, s[illegible] lettura.
Giochi [illegible]
Parcheggio, servizio sky-bus.
Nei pressi di una meravigliosa pineta per la raccolta dei funghi e con il passaggio di un torrente per [illegible] pesca sportiva.
A 2/5 km dalle piste di sci di discesa e [illegible] alla pista di fondo.

CHALLAND [illegible] VICTOR

** **Hotel Challant**
Fraz. Chataignere - tel. 0125.945011
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, giardino privato, parcheggio.
Posizione tranquilla, cucina tipica, gestione familiare. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

CHAMPOLUC - [illegible] JACQUES

** **Hotel Genzianella**
Fraz. St.Jacques - tel. 0125.307156
Ristorante, bar, sala TV, telefono, giardino privato, debors, solarium, sky room riscaldato, parcheggio privato.
Proprio ai piedi del maestoso Monte Rosa. La cortese famiglia Fosson (gestori di hotel dal 1850) propone un ambiente accogliente e familiare garantendovi un soggiorno tranquillo e indimenticabile.

*** Una scelta in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una [illegible] Inoltre le vacanze, alla pagina delle [illegible] una copia gratuita de LA STAMPA

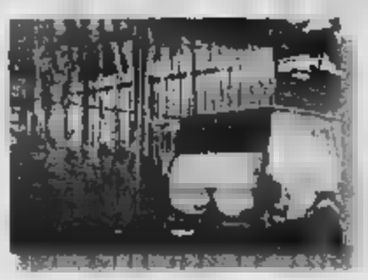
INDAGINI A TUTTO CAMPO

MEGA SPONSOR

Il Mercatone Uno sponsorizza il grande campione di ciclismo, Marco Pantani (foto). In passato legò il suo nome alla squadra di calcio del Bologna. A Mappano c'è uno degli 80 spazi nazionali. Se ne aggiungeranno altri 12 o 14 insediamenti in Sicilia. A Leini sostiene la squadra di pallavolo

PERIZIA DEI VIGILI

Le ipotesi dell'incendio di via Agudio sono tutte aperte. «Soltanto la perizia dei vigili del fuoco - commenta il capitano dei carabinieri della compagnia di Venaria, Michelangelo Ciliberti - potrà darci la certezza scientifica di quanto si è verificato in quel magazzino».



ALTRI TRE INCENDI

Tre incendi in appena quattro mesi. Il primo il 26 maggio alla Stl, nell'area della ex Miloil. Danni per due miliardi. Esclusa la matrice dolosa. Il secondo, il 16 giugno, andò a fuoco un capannone della Rb gomma. Il 25 aprile del '99 bruciò il magazzino della Baltea di via Volpiano. Danni ingentissimi

Mercatone, in fumo mobili per due miliardi

La proprietà: «Mai ricevuto minacce»

Nadia Bergamini

LEINÌ

Ieri mattina i dipendenti del Mercatone Uno di via Cottolengo a Mappano erano tutti regolarmente al lavoro e il centro commerciale aperto al pubblico. Come se nulla fosse. Come se lì notte prima un violento incendio non avesse devastato completamente il magazzino, situato a cento metri dal punto vendita, in via Agudio 8, dov'erano stipati decine di mobili: cucine componibili, ingressi, salotti, divani, mobilia in arte povera. Un rogo di intensità incredibile che ha distrutto tutto quanto vi era contenuto, ha devastato il capannone di proprietà dell'adiacente ditta Puma, fatto crollare il tetto, rendendo completamente inagibile la struttura, ora sotto sequestro. Dal giovedì sera, molti dipendenti, al diffondersi della notizia dell'incendio, erano arrivati sul posto alla spicciolata, palesemente preoccupati mentre il loro direttore Fabio De Collibus, da appena due settimane responsabile dello stabilimento mappanese, assisteva impotente alle complesse operazioni dei vigili del fuoco. «Non abbiamo mai ricevuto minacce - dichiara laconico De Collibus - e non riesco a rassicurarmi che cosa sia potuto accadere»

Sulle cause dell'incendio sono in corso le indagini dei carabinieri di Leini e Venaria e per ora tutte le ipotesi sono possibili, compresa quella della matrice dolosa. L'unica cosa certa è che alle 22,20 circa i residenti dell'adiacente zona di via Olivetti e via Torino hanno udito una sorta di deflagrazione secca e, affacciandosi alle finestre, hanno immediatamente visto altissime fiamme alzarsi da una delle ditte della vicina area industriale. «Non abbiamo avuto il tempo di capire cosa stesse succedendo - raccontano - e quale fabbrica avesse preso fuoco. Abbiamo subito avvertito i pompieri. Poi ci siamo resi conto che si trattava del magazzino del Mercatone Uno».

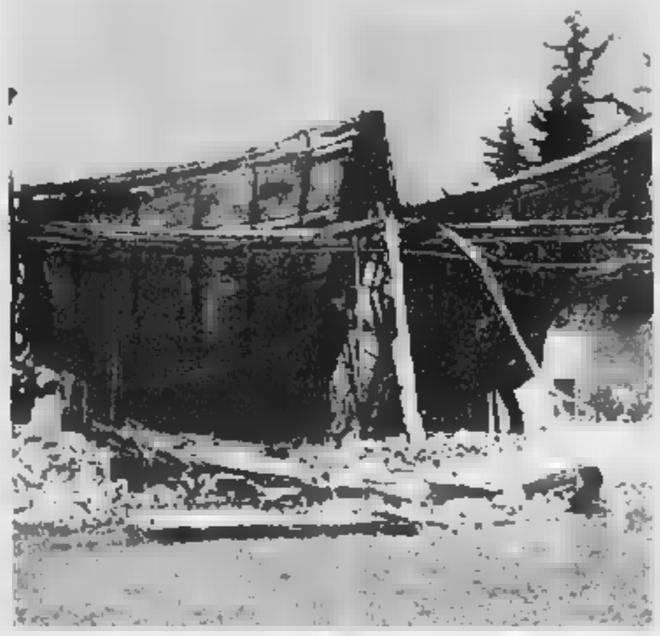
Imponenti lingue di fuoco, visibili a chilometri di distanza, hanno attirato sul luogo decine di curiosi, a stento trattenuti dal primo momento, dalle forze dell'ordine. Sul luogo in pochi minuti sono giunte decine di squadre dei vigili del fuoco che hanno lavorato altre sette ore per aver ragione del rogo, attingendo da un lato acqua dalla vicina bialera e dall'altro facendo la spola ad una bocchetta, situata in prossimità della Nova Coop in via Torino.

Ma il lavoro di spegnimento è proseguito ancora nella mattinata di ieri, per scongiurare gli ultimi focolai che ancora potevano alimentarsi sotto cumuli di macerie. Ieri mattina sul luogo erano pure presenti i responsabili dell'Aem per valutare i danni della cabina elettrica, situata all'interno dell'area. Cabina che, pur non avendo riportato grossi guai, è stata comunque dichiarata inagibile.

Recentemente il grande edificio giallo, situato sulla provinciale per Leini, è stato ampliato e ammodernato e ai prodotti consueti sono stati aggiunti punti vendita dedicati all'oreficeria e alla telefonia mobile. Ma i lavori non sono terminati. L'area destinata all'esposizione dei mobili è ancora in fase di realizzazione, così, probabilmente il capannone conteneva molti più articoli di previsto.

I danni sono ingentissimi, forse due miliardi. «Per ora è difficile quantificare - conclude il direttore - . Per avere una stima precisa è necessario fare l'inventario. Cosa impossibile in poche ore»

Possibili tutte le cause, anche quella dolosa Indenne l'esposizione, regolarmente aperta



Quel che resta dei 2000 mq in cui erano stati trasportati i mobili del Mercatone

Il morbo di Newcastle mette in crisi l'avicoltura: polli al macero e uova rifiutate

Specialisti Ue per il caso-Bosconero

«Ma i consumatori non corrono alcun pericolo»

Gianpiero Maggio

BOSCONERO

Sarà direttamente l'Unione europea ad occuparsi del caso «Newcastle», la malattia che ha colpito più di mille pollastrelle da uova negli stabilimenti «Fratelli Garoia», a Bosconero, nel Canavese. L'Ue, dopo aver ricevuto la documentazione dal Dipartimento di Sanità pubblica della Regione, formerà martedì un Comitato di specialisti per studiare a fondo la vicenda. Sarà necessario verificare se il servizio veterinario locale ha utilizzato controffensive sufficienti, oppure si bisognerà procedere a soluzioni più drastiche. In tutta questa storia sono le cifre che colpiscono dall'inizio dell'anno sono stati 236 i focolai di Newcastle registrati in Italia, 7 in Piemonte, ma un caso come quello di Bosconero, su così vasta scala, era da 30 anni che non si vedeva. Oltre ai 50 mila pulcini di 5 settimane di vita soppressi per paura che l'epidemia si diffondesse, sono una ventina gli allevamenti, grandi e piccoli attorno a Bosconero, che sono stati posti sotto sequestro. Una squadra di 15 veterinari dell'Asl 9 sta battendo tutta la zona per effettuare i controlli e uccidere gli animali «Al momento - afferma Francesco Cassani, responsabile del servizio veterinario Asl 9 - nessun volatile domestico è stato trovato infetto e non è il caso di fare allarmismi. La Newcastle non è nociva per l'uomo in nessuna sua forma». Sul caso è intervenuto anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Desideto Scanderebech. Che non ha risparmiato un attacco all'Unione europea e ha chiesto al ministero per le Politiche Agricole di attivarsi per la copertura dei danni. «L'Ue vieta qualsiasi intervento a favore dell'avicoltura - afferma Scanderebech -, nonostante questo ostacolo i nostri agricoltori hanno costruito realtà produttive che sono all'avanguardia nel settore per la tecnologia e la sicurezza igienico sanitaria ed è nostro dovere tutelarle». Ieri, intanto, non sono mancate scene di isterismo collettivo. L'azienda «Fratelli Garoia», che esporta uova in tutta Italia si è vista rifiutare gli ordini da decine di supermercati. «Siamo stati sei ore attaccati al telefono, spiegando che non c'è nulla di cui preoccuparsi e che i nostri prodotti possono essere commercializzati perché sono da animali non infetti», spiega Ugo Garoia, uno dei titolari dell'azienda che, dopo un danno di quasi 400 milioni a causa della soppressione della partita di 52 mila pulcini acquistati a Reggio Emilia, deve far fronte a un danno d'immagine. Anche il Dipartimento di prevenzione servizio veterinario dell'Asl 9 ridimensiona il fenomeno e stempera le preoccupazioni. «Le uova prodotte dall'allevamento dei Fratelli Garoia - dice Cassani - provengono da animali sani e non costituiscono rischio per i consumatori»

Dall'inizio dell'anno sono stati 236 i focolai di Newcastle registrati in Italia, sette in Piemonte, ma un caso come quello della ditta Fratelli Garoia di Bosconero (nella foto l'ingresso allo stabilimento) era da 30 anni che non si vedeva

Confessa Marcello Gatto e accusa l'amico

«Con me anche Faragò ha picchiato Triggiani»

«È stata una disgrazia. Non volevamo ucciderlo. Enzo ha solo dargli una lezione. E comunque non ho picchiato solo io, come racconta Faragò. Lo ha fatto anche lui, non si è limitato a tenere Enzo per le braccia». È durato otto ore, nel carcere di Ivrea, l'interrogatorio di Marcello Gatto, uno degli assassini di Vincenzo Triggiani, capisquadra di un'impresa di pulizia massacrato da botte e poi bruciato in un'auto dell'Epifania, in una strada di Nichelino. Gatto, 26 anni, un pentito, ha risposto a tutte le domande del pm Marco Bouchard, presente l'avvocato Pier Franco Bertolino, sostituto di Paolo Zancan. All'inizio l'indagato aveva preferito avvalersi della facoltà di non rispondere. Poi, dopo la confessione dell'amico Faragò incastrato dall'esame del Dna su un pezzo di guanto trovato sul luogo del delitto, che ha spiegato «Io lo tenevo fermo e Domenico picchiava». L'indagato anche lui messo nei guai dal Dna, ha deciso di fornire la sua verità. Ha ammesso anche con la vittima c'erano stati diverbi sul lavoro. A questi si era aggiunto quel «rapporto negativo» del Triggiani sul Faragò e le dimissioni di quest'ultimo.

Tanti moventi, tanti attriti che hanno portato alla decisione di «dargli una lezione». Roberto Cannata, il terzo del gruppetto, vicino di casa della vittima ha fornito notizie sulle abitudini di Triggiani. Gli altri due, Faragò difeso dagli avvocati Perla e Franco e Gatto lo hanno aspettato. Ha detto quest'ultimo: «Siamo andati senza armi, solo per picchiarlo. No, non volevamo ammazzarlo». E quando un colpo violento allo sterno ha ucciso Triggiani, gli altri hanno perso la testa. Commenta un difensore: «Con un barlume di lucidità, avrebbero potuto portarlo in ospedale e spiegare che era stata una disgrazia. Invece hanno peggiorato la loro situazione e ora la Procura li accusa di omicidio premeditato». A questo punto l'inchiesta si può considerare conclusa. I tre indagati sono confessi, non ci sono più zone d'ombra. I parenti della vittima si costituiranno parte civile con l'avvocato Loredana Genelli.

- **PROTESTE IN AMBULATORIO.** Disagi e proteste, ieri mattina, nell'ambulatorio di corso Toscana. Decine di persone prenotate per esami sono state rimandate a casa dopo ore di attesa: «L'impiegata addetta alla compilazione dei moduli ticket non si è presentata e non ha avvisato», è stato spiegato dalla caposala.

- **FERITA IN MONTAGNA.** Un'escursionista torinese, Clara Tonda, anni, è ricoverata all'ospedale di Aosta per le gravi ferite riportate in una caduta su un sentiero in Val d'Ayas. L'incidente è avvenuto ieri alle 14 sul colle Pinter, a circa 2.700 metri di quota, tra le cime della Testa Grigia e del Corno Vitello. La torinese è scivolata ed è rotolata in mezzo alle rocce per circa 20 metri, procurandosi una ferita al volto e un trauma cranico.

- **CHIVASSO, MERCATO.** A partire da lunedì 28 agosto il mercato di Chivasso sarà parzialmente risistemato utilizzando una vasta area del Foro Boario. La nuova collocazione permette di recuperare ad uso parcheggio l'intera piazza d'Armi est, parte di piazza Carletti e di piazza Dalla Chiesa.

- **CONTROLLI SULL'ARIA.** La giunta regionale ha deciso di potenziare il proprio sistema di rilevamento della qualità dell'aria ed ha predisposto un progetto di incremento dell'attuale sistema di rilevamento, che prevede di utilizzare 70 cabine fisse e 6 sistemi mobili di monitoraggio in grado di rilevare la qualità dell'aria.

- **QUOTE LATTE.** L'assessore regionale all'Agricoltura, Desideto Scanderebech, ha criticato la circolare dell'Aima con cui si annullano le compensazioni nazionali per il biennio 1997-1999. «Le comunicazioni dell'Aima in materia di quote latte sono una vera e propria beffa per chi, come noi, ha lavorato seriamente cercando una via d'uscita decorosa che consentisse la sopravvivenza del settore lattiero-caseario piemontese».

- **INTERVENTI PER GIOVANI.** Dopo la pausa estiva il Consiglio regionale dovrà approvare il piano annuale degli interventi per i giovani per l'anno 2000, proposto dall'assessore Leo e già approvato dalla Giunta. Fra gli obiettivi: un Osservatorio sulla condizione dei giovani e il sostegno alla rete dei servizi informativi.

- **INCENDIO.** Momenti di panico ieri, poco dopo le 18 per un incendio divampato in un alloggio del secondo piano di uno stabile (al numero 3 di corso Lecce. Lingue di fuoco e fumo sono state notate da un passante in strada che ha subito dato l'allarme. «In quell'appartamento - dice una pensionata - forse è prigioniera all'interno. Fate presto potrebbe essere in pericolo». Quando le squadre sono arrivate la donna, A. B., 72 anni, era già in strada, per fortuna sana e salva. Domate le fiamme però, i tecnici del 115 sono stati costretti a dichiarare inagibile l'appartamento al valore potrebbe aver danneggiato le strutture portanti in cemento armato. La nonnina invece ha trovato ricovero a casa di alcuni parenti che vivono fuori città.

- **PINO, COMUNE.** Cambio della guardia sulla poltrona di vicesindaco. L'assessore al Turismo Dino Violante sostituisce Enrico Gotaro al Bilancio. L'avvicendamento era stato concordato con il sindaco Antonio Peretti dopo l'uscita dalla maggioranza del primo vicesindaco Edoardo Benedicenti, in dissenso con la giunta.

- **GRUGLIASCO, ARRESTO.** Milan Cvetoru, 24 anni, è stato arrestato dai carabinieri che l'hanno sorpreso con materiale informatico per un valore di un milione, rubato alle Gru.

- **CERESOLE, AL LEONESI.** Tradizionale appuntamento per gli escursionisti canavesani martedì prossimo al rifugio Leonesi sotto il colle Perduto. A mezzogiorno a chi raggiungerà il rifugio verrà offerta la pastasciutta. Informazioni al numero 0124 953262.

- **TURISMO.** Un progetto da tredici miliardi per lanciare nei circuiti turistici le colline torinesi. Pecetto, Cambiano, Marentino, Chieri, Pavarolo, capofila il Comune di Pino Torinese hanno presentato in Regione lo studio di fattibilità per rientrare nei finanziamenti previsti dalla Legge Regionale 4 del gennaio 2000 che stanzia sessanta miliardi per il biennio a favore dello sviluppo turistico in Piemonte. I contributi, di cui il 60 per cento a fondo perduto, serviranno a finanziare la riqualificazione dei centri storici a cominciare da Pecetto e Chieri, fino a Pavarolo dove finalmente si pensa di realizzare una sede adeguata per la Biennale di Felice Casorati.

CALCIO, DAL 3 SETTEMBRE PARTE IL CAMPIONATO DILETTANTI I MISTER TORINESI GIUDICANO IL CALENDARIO

Ivrea e Sangiustese puntano in alto

Per Volpiano e Rivoli salvezza senza affanno

Paolo Ascenzo

PARTENZA il 3 settembre (ore 16), conclusione il 13 maggio, tre soste per le festività (24, 31 dicembre e 15 aprile) e quattro torinesi al via. Questa in sintesi la radiografia del girone A del nuovo Campionato nazionale Dilettanti che dovrà incoronare il successore del Moncalieri, promosso in C2 dopo aver vinto il torneo nella scorsa stagione.

Le quattro rappresentanti della provincia di Torino sono le ormai «storiche» Ivrea e Sangiustese, il Volpiano, alla seconda stagione in categoria, e il neopromosso Rivoli, approdato tra i dilettanti dopo un'assenza di circa 10 anni. Nella scorsa stagione il raggruppamento delle torinesi comprendeva squadre piemontesi, liguri e sarde. Quest'anno praticamente sarà invece una sorta di regionale (14 piemontesi) allargato a quattro esponenti liguri (Imperia, Savona, Sanremese e Serravalle). Il proprio Savona e Sestrese sono tra le più accreditate per la vittoria finale (accede alla C2 la prima del girone).

Il calendario varato dalla Lega propone per la prima giornata tre impegni esterni per le torinesi: il Rivoli va a Borgomanero, l'Ivrea a Casale, il Volpiano a Verbania mentre la Sangiustese è l'unica a esordire in casa con il neopromosso Gravellona. Il derby del Canavese Ivrea-Sangiustese è già previsto alla seconda giornata, mentre per il Volpiano-Rivoli occorrerà attendere dicembre e il terz'ultimo turno.

Diverse le ambizioni delle torinesi. Per l'Ivrea di mister Eberini l'obiettivo è un campionato d'alta classifica. A conferma delle ambizioni eporediesi un buon precampionato (vittoria per 4-3 con la Pro Vercelli) e una campagna acquisti di prim'ordine (Girelli, Basano e Mascheroni dal Moncalieri, Laghi, Cuc e Viganò). Conferma Stefano Brughin, direttore generale degli arancioni: «Quest'anno il torneo sarà assai equilibrato, senza le squadre ammazzacampionato come Moncalieri e Sestrese nella passata stagione. E aumenterà anche l'agonismo visto che praticamente ogni giornata ci saranno quattro o cinque derby piemontesi. Le favorite? Difficile fare una graduatoria, anche se penso che Valenzana, Savona e Derthona partono con un leggero vantaggio. Poi noi, Verbania e Sangiustese potremmo dare del filo da torcere a chiunque. Il calendario ci propone un avvio e un finale incandescente partenza su un campo difficile come quello di Casale, poi subito al derby con la Sangiustese. E nelle ultime due giornate Sestrese e Derthona, due compagini tra le più temibili».

Il girone A composto da 4 squadre liguri e 14 piemontesi Non ci saranno più le costosissime trasferte in Sardegna

La Sangiustese parte ancora una volta con l'obiettivo di stupire piazzandosi tra le grandi. Ormai, dopo due campionati di vertice, non si può più parlare di sorpresa e i rossoverdi hanno cambiato pochi uomini nella loro rosa. Per l'undici di Frara, pericoli soprattutto dalle prime giornate (Ivrea, Savona e Valenzana in trasferta).

La nuova avventura del Rivoli tra i dilettanti parte invece con il dichiarato obiettivo della salvezza. Dice l'allenatore Pino Cristiano: «Nelle ultime tre giornate del girone di ritorno avremo due match consecutivi in casa. Speriamo di sfruttarli al meglio». Il Volpiano punta a un torneo tranquillo. Per Massimo Storgato «l'avvio contro il Verbania, Asti e Sestrese non è dei più facili... anche perché arriveremo prima di campionato senza partita ufficiale nelle gambe visto che il 27 agosto, ritorno della coppa Italia, riposerà, e un girone così equilibrato e con molte pretendenti alla vittoria finale non aiuta le squadre di media classifica che potrebbero trovarsi invischiate nella lotta per non retrocedere».

Per Massimo Storgato, allenatore del Volpiano (al centro in questa foto d'archivio), «è un torneo equilibrato»

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ALBENGA SV
0182 651027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 651027 0182 683946

Nel suo ultratrentennale palmares cinema, teatro, televisione, radio e cabaret

Montesano, mattatore al casinò

L'attore si esibisce questa sera al Roof garden

Gian Piero Moretti

SANREMO

Cinema, teatro, televisione, radio, cabaret. Attore comico, cantante e ballerino. Enrico Montesano, ospite questa sera del Roof garden del casinò di Sanremo, ha dalla sua parte una naturale ironia, un mestiere senza fine e un umorismo pungente, di pedigree del senso dell'assurdo che ne fa un unico di scena irrinunciabile e insostituibile.

È un figlio d'arte: il meglio un cognome d'arte. L'erede di un nonno che prima della guerra aveva creato una compagnia d'operetta di notevole successo per quei tempi. Enrico Montesano ha debuttato nel '67 a «Bitte», a fianco di due talent scout di indiscusso spessore, Maurizio Costanzo e Lando Maccio. Conquista la prima volta in televisione nello spettacolo di Castellano e Pipolo «Che domenica amore». Poi approda al Bagaglino dove è ospite fisso con Gabriella Ferri. Ma per lui c'è anche il cinema. Una prolifica carriera iniziata con «Arrapata e coloratura», «Una bianca», «Il ladrone». La sua carriera poliedrica continua anche con il teatro dov'è protagonista del «Rugantino» al Teatro Sistina di Roma. Poi «Gran varietà» alla radio e ancora spettacoli di cabaret con la Ferri «Dove sta Zazà» e «Mazzabubù». Negli anni Ottanta ancora cinema: «Febbre da cavallo» «I due carabinieri» «A me piace». Inarrestabile la sua ascesa verso nuovi successi in teatro («Se il tempo fosse un gambero»), al cinema («I picari» e «Il volpone»). Infine la fiction Tv, nel '95 con «Pazza famiglia».

Enrico Montesano, debutto al casino

Per il suo pubblico numeroso ha sempre la battuta del doppio senso pronta, la barzelletta che scatena il riso. Forse più per l'interpretazione che per i suoi contenuti di rottura. Montesano, sostanzialmente dimenticato dal cinema negli ultimi anni trova il modo in una spettacolare performance di divertire il suo pubblico con un grande cabaret strappa risate «Trasch». Cento minuti, un cocktail dove miscela vecchio e nuovo repertorio, macchiette, caratterizzazioni, canzoni, con sei musicisti che suonano dal vivo. Con i testi di Enrico Vaime, Ferruccio Fantone e dello stesso Montesano per la regia di Giorgio Gallione.

Una formula, quella dell'«One man show» che in ogni caso funziona, non solo perché è gradita alla massa ma perché l'attore al centro dello spettacolo ci sa fare di suo, al di là delle scelte dei testi.

CONCERTO A RAPALLO

Samuele Bersani sul grande palco

Concerto di Samuele Bersani, questa sera alle 22, al «Palco sul Mare» di Rapallo dopo il rinvio dei giorni scorsi a causa del maltempo. Il cantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, non si esibirà sulla chatta galleggiante tornata nel Porto di Genova, ma sul grande palco allestito al Chiostro della Musica. Il concerto sarà presentato da Max Garbarino, organizzatore del «Palco sul Mare Festival». L'ingresso al concerto è libero.

IN RIVIERA

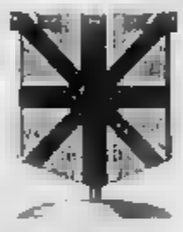
SEPT JOURS RIVIERA
DAYS IN RIVIERA TAGE

ITALIANO

SABATO 19. Rapallo: il cantautore romagnolo Samuele Bersani in concerto, Chiosco della musica, ore 22. **Sanremo:** Spettacolo con l'attore Enrico Montesano al Roof Garden del Casinò, ore 21,30. **Spotorno:** Cabaret con il comico Dario Vergassola, parco Monticello, ore 21,30. **MARTEDI' 22. Andora:** Cabaret con il comico Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, ore 21,30. **MERCOLEDI'** . **Montecarlo:** Ajda Pekkan in concerto, Sporting Club, ore 21. **Villanova:** «Serata medievale» con sfilata in costume, centro storico. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», musica da camera, basilica San Giovanni Battista, ore 21,30. **Cervo:** XXXVII «Festival internazionale musica da camera», recital di pianoforte Louis Lortie, piazza dei Corallini, ore 21,30. **Santa Margherita:** «festival dell'opera», «La Traviata», Villa Durazzo, ore 21,30. **GIOVEDI' 24. Varazze:** il cantautore Ivano Fossati concerto, campo sportivo, 21,30.

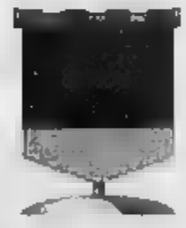
FRANÇAIS

DI 19. Rapallo: le chansonnier Samuele Bersani en concert, «Chiosco della a», à 22 h. **Sanremo:** Show avec le showman Enrico Montesano, Garden du Casino de Sanremo, à 21h.30. **Spotorno:** Cabaret avec le showman Dario Vergassola, parco Monticello, à 21h.30. **MARDI 22, Andora:** Cabaret le showman Claudio Lauretta, parco Farfalle, à 21h.30. **MERCREDI 23. Montecarlo:** Ajda Pekkan concert, au Sporting Club, à 21 h. **Villanova d'Albenga:** «Soirée médiévale» parade costumée, centre ville. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», musique de chambre, église San Giovanni Battista, à 21h.30. **Cervo:** «Festival international de la musique de chambre», récital avec Louis Lortie, piazza dei Corallini, à 21h.30. **Santa Margherita:** «Festival de l'opéra», «La Traviata», Villa Durazzo, à 21h.30. **JEUDI 24. Varazze:** le chansonnier Ivano Fossati concert, au stade, à 21h.30.



ENGLISH

SATURDAY 19th. Rapallo: Samuele Bersani in concert, «Chiosco della musica», at 10 p.m. **Sanremo:** Show with Enrico Montesano, at Roof Garden of Casino, at 9.30 p.m. **Spotorno:** Cabaret with Dario Vergassola, parco Monticello, at 9.30 p.m. **TUESDAY 22nd. Andora:** Cabaret with Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, at 9.30 p.m. **WEDNESDAY 23rd. Montecarlo:** Ajda Pekkan in concert, at Sporting Club, at 9 p.m. **Villanova:** «Medieval evening» with costume parade, old town. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», chamber music, church San Giovanni Battista, at 9.30 p.m. **Cervo:** XXXVII «International festival of chamber music», piano recital with Louis Lortie, piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **Santa Margherita:** «Opera festival», «La Traviata», Villa Durazzo, at 9.30 p.m. **THURSDAY 24th. Varazze:** Ivano Fossati in concert, stadium, at 9.30 p.m.



DEUTSCH

SAMSTAG 19. Rapallo: Konzert von Samuele Bersani, «Chiosco della musica», um 22 Uhr. **Sanremo:** Show mit Enrico Montesano, Roof Garden des Kasinos, 21,30 Uhr. **Spotorno:** Kabarett Dario Vergassola, parco Monticello, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 22. Andora:** Kabarett mit Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, 21,30 Uhr. **MITTWOCH 23. Montecarlo:** Konzert von Ajda Pekkan, Sporting Club, 21 Uhr. **Villanova:** «Mittelalterlicher Abend» mit Kostuemumzug, Altstadt. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», Kammermusik, Kirche San Giovanni Battista, um 21,30 Uhr. **Cervo:** XXXVII «Internationaler Kammermusikfestival», Piano Vortrag mit Louis Lortie, piazza dei Corallini, 21,30 Uhr. **Santa Margherit-** «Operfestival» «La Traviata», Villa Durazzo, um 21,30 Uhr. **DONNERSTAG 24.** Konzert Ivano Fossati, Stadion, 21,30 Uhr.

Si proietta «C'era un cinese in coma»

Carlo Verdone a Nervi premiato questa sera con il «Premio Germi»

Ugo Bo

GENOVA

Carlo Verdone sarà questa sera al Ristoro del Parco di Nervi, per ritirare il Premio Germi assegnato ogni anno dal Comune di Genova nell'ambito della rassegna cinematografica.

Il riconoscimento, nato nel 1969 e intitolato al grande regista genovese, premia ogni anno un cineasta italiano ritenuto che in qualche modo abbia seguito la strada tracciata da Pietro Germi: autore di film forti che un tempo erano definiti dalla spettatrice «diversi da tutti gli italiani». Nelle precedenti edizioni il Premio Germi è stato assegnato a Stefania Sandrelli, Marcello Mastroianni, Mario Monicelli, Ettore Scola, Ricky Tognazzi, Michele Placido, Gianni Amelio, Giuseppe Tornatore, Claudio Amendola (unico ad ottenerlo a Ridotto Bengio).

Il riconoscimento sarà consegnato a Carlo Verdone dall'assessore comunale alla cultura Ruggero Rosasco, prima della proiezione dell'ultimo film del cineasta romano «Sono pazzo di Iris Blond».

Carlo Verdone a Nervi

Duecento stand al mercato dei fiori di Sanremo rappresentano 20 Paesi

Moac: ospite d'onore è la Francia

Aperta da ieri la rassegna dell'artigianato

SANREMO

Duecento stand, venti Paesi europei ed extraeuropei rappresentati. La Francia come ospite d'onore. La Comunità di San Patrignano ospite nel nome della solidarietà. E tanti oggetti dell'artigianato esposti per la gioia di chi ama fare uno shopping diverso, più vero fra i banchi che propongono prodotti realmente realizzati dall'ingegno e dalla tecnica dell'uomo. E il Moac, la mostra dell'artigianato e del commercio che ieri ha aperto i battenti nella nuova sede del mercato dei fiori di Valle Armea. L'esposizione, a metà strada fra una mostra e una fiera, resterà aperta fino a domenica 27 agosto, tutti i giorni dalle 10 all'una di notte. L'ingresso è libero. La distanza dal centro di Sanremo non dovrebbe costituire un grosso problema: il mercato dispone di 1600 parcheggi gratuiti e in più tutti i giorni da piazza Colombo partirà un servizio navetta per l'area espositiva che coprirà l'intero orario di apertura della manifestazione.

Al taglio del nastro inaugurale erano presenti autorità comunali, provinciali e regionali nonché il vescovo della Diocesi Sanremo-Ventimiglia, monsignor Barabino. Per la presenza in veste di ospite d'onore della Francia, al taglio del nastro hanno partecipato anche i vertici della Chambres de Metiers delle Alpi Marittime di Nizza.

Artigianato, buon acquisti, ma anche spettacolo. Tutte le sere, infatti, il tendone allestito nell'ambito del Moac, ospiterà musica, danze, cabaret, incontri culturali. Stilate la sera conclusiva verrà eletta Miss Moac 2000. La regnante parteciperà di diritto al concorso Miss Muretto di Alassio.

Questa sera in cartellone due appuntamenti: i balletti anni 80-90 della scuola Centro studi danza di Paola D'Angelo e il cabaret di Paola Maccario, protagonista in «La regnante».

Ieri alle ore 18 è stato tagliato il nastro inaugurale del Moac, per la prima volta, sopra del mercato di Valle Armea.

Oltre alla Francia, ospite d'onore, sono presenti le rappresentative ufficiali di tre regioni: il Molise, la Puglia e la Campania. Per quest'ultima regione la Mostra dell'artigianato diventata un appuntamento abituale.

[g. p. m.]

KONFY! Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba - Asti

Tessuti d'arredamento tendaggi
Biancheria per la - copridivani
Tappeti -
Letti - in ferro
Materassi ortopedici
Divani a doghe accessori letto
e altro ancora...

KONFY è il grande magazzino specializzato in arredamento, tessuti, tendaggi, letti materassi, divani in ferro battuto, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ci consentono di soddisfare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a pezzi ricordabili. Trasporto e abbigliamento.

Può ristrutturare la sua casa anche con comodi pagamenti rateali al INTERESSI 0

KONFY Store
S.S. Alba - Asti - Magliano Alfieri

Interessanti promozioni per forniture di asciugami, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità
Magliano Alfieri - S.S. Asti - Corso Marconi, 100
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

Le OFFERTE di agosto

....chi prima arriva meglio alloggia....

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato

19ª Edizione FESTA
SUNO
dal 18 al 27 Agosto 2000

Piemonte
Valle d'Aosta

LA STAMPA
estate

SABATO 19 AGOSTO 39

Edizione
SABATO 19
Serata Danzante con
PATTI CORTESI

Questa sera nel castello in provincia di Asti uno spettacolo di teatro e danza

A Monastero la leggenda di Aleramo

Domani porte aperte al Forte di Vinadio fatto costruire da Carlo Alberto: fu anche prigione di 400 garibaldini

A sinistra il Forte de Vinadio nel Cuneese a destra invece il castello di Monastero Bormida nell'Astigiano

Diossa

Continua con successo la rassegna «Castelli aperti nel Basso Piemonte», l'iniziativa con la quale di domenica i proprietari delle dimore storiche aprono le porte ai visitatori. La manifestazione iniziata a fine [illegible] prosegue fino a ottobre e finora i visitatori sono stati circa centomila. E' organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e dalla Regione con il coordinamento della società consortile Langhe Monferrato Roero.

Visitare un castello è anche l'occasione per immergersi negli splendidi [illegible] di Langhe, Monferrato, Roero e magari, approfittando dei mercatini e delle sagre, per acquistare qualche «golosità» locale. Ogni castello ha la sua leggenda e i «Cavalieri di Aleramo» propongono spesso spettacoli teatrali suddivisi in quadri che si svolgono nei manieri, sul sagrato delle chiese, in piazza. La rievocazione storica di antiche vicende e leggende assume così anche un valore storico e artistico.

La nostra proposta. Tra i tanti castelli aperti ecco due iniziative, una per stasera a Monastero Bormida nell'Astigiano, dove i «Cavalieri di Aleramo» propongono uno spettacolo teatrale, l'altra per domani al Forte di Vinadio nel Cuneese. Una magica notte dunque aspetta gli amanti della storia. Alle 21 il castello di Monastero Bormida diventa il palcoscenico di «Adelasia e Aleramo: una cavalcata d'amore e di potere». Le vie del centro che conducono al castello vengono illuminate dalle fiaccole per ospitare lo spettacolo itinerante. Una fastosa scenografia arricchita dalla danza accompagna lo spettatore alla riscoperta della storia e della cultura dell'antico territorio aleramico. A differenza di altre strutture, il castello si trova nella parte bassa del paese, con l'abitato che si sviluppa alle spalle. E' di origine trecentesca e probabilmente doveva far parte di un'abbazia. La facciata principale, fregiata da imponenti lesene di gusto barocco, rivela una rielaborazione seicentesca. Il cortile interno è dominato da un doppio scalone che porta ai terrazzi del primo piano. Pavimenti e mosaico e soffitti a vela sono solo alcune delle attrattive che il castello ha in serbo per i visitatori. Il castello è visitabile anche domani dalle 14 alle 18. Informazioni allo: 0144 88012.

Per domani invece si può fare una [illegible] Forte di Vinadio, nel Cuneese. Le fortificazioni di Vinadio sono da considerarsi uno dei più significativi esempi di architettura militare dell'intero arco alpino. La costruzione del Forte Albertino venne decisa sotto il regno di Carlo Alberto; avrebbe dovuto costituire un'inespugnabile fortezza a difesa del confine tra lo Stato Piemontese e la Francia.

Lo sviluppo longitudinale del forte è di 1.200 metri dislocati su tre piani; [illegible] spesse oltre un metro e mezzo. Il cantiere iniziò nell'agosto del [illegible] e si concluse nel 1847, occupando circa 4000 persone. Nel 1862 venne utilizzato per la prigionia di [illegible] garibaldini fermati nella battaglia di Aspromonte. Nel 1915-18 vi vennero custoditi alcuni prigionieri austro-ungarici. Nel corso dell'ultima guerra, il Forte fu oggetto di diversi bombardamenti anglo-[illegible]: le mura ne portano ancora i segni. Visite dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle [illegible]. Informazioni allo 0338 3925344. Per chi ama le costruzioni militari un altro Forte che aderisce alla rassegna è quello di Gavi, nell'Alessandrino.

[illegible] aperti. Domani in provincia di Alessandria sono aperti i castelli di: Acqui Terme; Borghetto Borbera, Villa Vidua, Conzano, Forte di Gavi; Frassinello Monferrato, Villa Marengo, Marengo, Piovera; Tagliolo Monferrato; Trisobbio; Palazzo Callori, Vignale Monferrato, Prasco. In provincia di Asti: Cisterna; Montiglio, Monastero Bormida. In Provincia di Cuneo: Barolo; Palazzo Traversa, Bra, Castellar; Pa[illegible] Salmatoris, Cherasco; Villa Tornaforte, Cuneo; Faresio, Govone; Grinzane Cavour; Palazzo Re Rebaudengo, Guarene; Magliano Alfieri; Mango; Manta; Torre [illegible]ni, Mondovì; Rocca De' Baldi. Tenuta Berroni, Racconigi; Racconigi; Roddi; Casa [illegible], Saluzzo, Palazzo [illegible] Cravetta e Taffini D'Acceglio, Savigliano; Serralunga [illegible]; Forte di Vinadio; su prenotazione castello degli Acaja a Fossano.

Informazione. Atl: 0141 [illegible]; 0131 [illegible]; 0171 690217; Ente Turismo Alba Langhe Roero 0173 35833; numero verde Regione 800 329329; e in rete: www.provincia.asti.it; [illegible] provincia.cuneo.it

GIRO d'ALPE

Le caotiche vie dei monti

Enrico Martinet

Alpi strangolate dai turisti d'inverno e d'estate. Anche se la montagna ha avuto un calo di presenze il problema rimane invariato l'accesso alle vallate. E le code, nelle giornate più calde, si formano anche sui percorsi alpinistici. La sciagura sulla Tour Ronde, nel massiccio del Monte Bianco, è avvenuta anche per la concentrazione di alpinisti in un canale di pochi più di cento metri di lunghezza.

Ma se per gli itinerari d'alta quota ben poco si può fare, la questione traffico merita un attento esame. Per ora soluzioni non ce ne [illegible]. Le eccezioni fanno per cambiare rigirando la Svizzera. Zermatt, ai piedi del Cervino, è la [illegible] dimostrarlo niente auto, niente smog e un treno che arriva in stazione senza soste. Gli spostamenti nella cittadina sono garantiti da vetturette elettriche.

Oltre agli evidenti rischi di incidenti e a un inquinamento che in certe domeniche raggiunge livelli allarmanti le colonne di auto che salgono o scendono dalle vallate alpine rappresentano uno dei punti negativi della montagna intesa come luogo di vacanza. Esistono in varie zone timidi tentativi di traffico a numero chiuso, ma la soluzione al caos è lontana. E' sufficiente fare un salto domenicale nella val Ferret di Courmayeur per rendersene conto. Il «tetto» del numero di auto non viene quasi mai raggiunto tanto è elevato e l'alternativa, i grandi bus che fanno servizio ogni mezz'ora e poco usati e contribuiscono ad aumentare il caos.

Proprio l'accesso alla zona alpina è la questione che, se risolta, riuscirebbe a conciliare gli interessi del l'ambiente con quelli del turismo. Il futuro delle valli dipende anche dalle possibilità di facile accesso che le stazioni invernali offriranno. E' impensabile che sciatori partiti all'alba dalle grandi città siano costretti a snervanti code e conseguenti ricerche di un posto auto. I casi limite, con il ritorno a casa per non aver trovato parcheggio, sono sempre più frequenti.

Il treno può costituire una soluzione sia d'estate sia d'inverno. Treni speciali, a cremagliera in grado di superare forti pendenze.

Questa sera nell'Astigiano il concerto dell'artista torinese chiude i festeggiamenti

Rita Pavone show a Rocchetta Tanaro

Forse un inedito duetto con Bruno Lauzi

ROCCHETTA TANARO

Chi veleggia oltre gli «anta», la ricorda come irrefrenabile Gian Burrasca, quando la tv era ancora in bianco e nero, di quell'epoca Rita Pavone ha mantenuto intatta la voglia di divertire e fare spettacolo.

Da qualche tempo l'ex «Pel di carota» è ritornata sul palco e quest'estate ha intrapreso un tour che stasera la porta a Rocchetta Tanaro, a metà strada sulla statale tra Asti e Alessandria.

Terra di grandi vini, Rocchetta fiera di qui [illegible] leggenda dell'enologia italiana. Giacomo Bologna[illegible], e ospitale: un paese ha trovato il suo rifugio un altro grande della canzone italiana, il genovese Bruno Lauzi che dalla sua cascina fa uscire una Barbera di tutto rispetto.

[illegible] proprio Lauzi, [illegible] l'amico Paolo Frola (virtuosa figura di medico e chansonnier, già ospite del Maurizio Costanzo show) ad accogliere stasera Rita Pavone con il suo gruppo per un concerto che chiude i festeggiamenti patronali. Un'iniziativa che ha una finalità benefica.

Il cantautore-vignaiolo Bruno Lauzi (a sinistra) e il medico-cantautore Paolo Frola faranno questa sera a Rocchetta Tanaro gli onori di casa a Rita Pavone

E in piazza si esibiranno anche i «Frustatori»

L'utile della serata sarà infatti devoluto in beneficienza (quasi certamente alla casa di riposo).

A far da prologo al concerto (dalle 21), la spettacolare esibizione dei «Frustatori di Rocchetta». La frusta viene fatta schioccare in modo da creare ritmi e inaspettate coreografie, [illegible] la colonna sonora della banda [illegible] sicale.

A dare il via alla parte musicale, sarà il complesso Ghost, che accompagna Rita Pavone in questo tour. Poi salirà sul palco lei, torinese d'origine che torna in Piemonte, non solo un concerto, ma un vero e proprio show. Nel repertorio brani nuovi, cover di celebri canzoni di rhythm'n' blues, oltre, a suoi successi come «Cuore», «Come te non c'è nessuno». Anche se non mancheranno i «nostalgici» di «Viva la pappa col pomodoro» o «La partita di pallone». E, non è escluso, anche un «duetto» con l'amico Bruno Lauzi.

Si inizia alle 21: i biglietti costano 20 mila lire (ci sono circa 1200 posti a sedere). Info: 0141.664 123. [f. la.]

Da lunedì in Val d'Ayas

Una settimana di pièce e fiabe per i bambini

AYAS. Sette giorni di teatro per bambini ai piedi del Monte Rosa. L'iniziativa s'intitola «Bimbofestival» ed è organizzata dal Comune di Ayas, con l'Envers Teatro e la collaborazione della Fondazione Bertolini. Sono in programma mattinate dedicate a laboratori artistici e spettacoli serali con maghi, attori e musicisti. E poi ci saranno fiabe e giochi.

Si comincia stasera con una festa in stile country. Parteciperà il cantautore altoatesino George McAnthony, accompagnato dai suoi ballerini. Appuntamento alle 21 in frazione Antagnod. Lunedì il «Bimbofestival» entra nel vivo. Dalle 9 alle 12 a Villa Rivetti ci sarà l'«Assemblea Teatro», dove i giovanissimi potranno partecipare alle attività ludico educative. E alle 21 spettacolo con Pif e Puf magia e illusione per coinvolgere bimbi di tutte le età.

Mercoledì sarà la volta del Teatro dell'Angolo di Torino, che presenterà «Pigiama». Giovedì sarà tocchera a Champoluc, piazzetta dell'Api, ospiterà «Bimbofestival». Giulia dell'Ongaro ed Enrico Deotti presentano lo spettacolo «Capitan Fracassa», tutto giocato sull'animazione di burattini tradizionali. Venerdì si torna a Villa Rivetti di Antagnod per vedere Valeriano Gialli dirigere «Pollicino», spettacolo di due attori che ricreano le atmosfere del bimbo sperduto nel bosco.

Sabato 26 ad Antagnod, nella scuola materna, ci sarà un'insolita sfilata di moda, protagonisti i costumi della fiaba «La bella addormentata nel bosco» confezionati dai piccoli iscritti all'Atelier di alta moda. L'appuntamento è alle 17,30. Alle 21, a Villa Rivetti, Stefania De Cola e Rosario Mastoria presentano «Sulle tracce del piccolo principe», con la messinscena che entra nell'opera letteraria.

Domenica 27 agosto il gran finale di «Bimbofestival» a Champoluc, in piazza della chiesa (ore 17), con Renzo Sicco che dirigerà «In fra li casi», spettacolo di personaggi della tradizione popolare che sfileranno su trampoli altissimi. [s. ser.]

Oggi e domani è sagra d'estate a Casteldelfino

Miele, erbe e passeggiata nel bosco cantato da Virgilio

CASTELDELFINO

Una manifestazione che da diciassette anni è dedicata alle api, al miele, ai prodotti dell'alveare, alle erbe officinali: la Sagra del miele e delle erbe curative, ritorna oggi e domani nell'Alta Valle Varaita.

L'interessante [illegible] prende il via alle 14,30 con l'inaugurazione degli stand espositivi, alla presenza delle autorità. Alle 19 è in programma, alla Casermette, una polentata e alle 21 ballo con l'orchestra «I Tangarolis».

Per la giornata di domani, Casteldelfino sarà animato dal mercatino delle pulci, mentre nel pomeriggio (dalle 14) esibizione di un gruppo folk.

Chi sale nella capitale della Castellata (cantone amministrativo dell'Alta Valle Varai[illegible] del XIII secolo, comprendente pure Bellino e Pontechianale) potrà ammirare gli splendidi costumi tradizionali indossati [illegible] gente del posto.

Sempre restando in tema di costumi si [illegible] di interesse la visita la [illegible] del paese dove fino a fine agosto [illegible] esposti 18 costumi femminili occitani del periodo 1880-1900 e oltre 100 oggetti di abbigliamento (scialli, spille, cuffie, biancheria intima).

Ma Casteldelfino ha ancora altri tesori [illegible] offrire ai turisti: gli affreschi della parrocchia e il bosco dell'Alevè (la più grande [illegible] di pini cembri di Europa), cantato da Virgilio e popolato da numerosi animali selvatici.

Il pino cembro (chiamato nell'antica lingua occitana «selvus») è facilmente riconoscibile, oltre che per la sua forma arrotondata anche per la [illegible] caratteristica di avere cinque aghi riuniti in punta. [al. bu.]

Vercelli celebra la panissa

Un trionfo di riso, poi revival con Dino

VERCELLI

Nel nome del piatto sovrano della cucina vercellese, a base di riso, prende il via oggi la «Sagra dla Panissa», giunta alla decima edizione. L'appuntamento è nel quartiere di Porta Casale (in corso De Gregori), dove all'evento è stata riservata [illegible] della palestra Marzini, nel cui cortile gli chef bicciolani prepareranno migliaia di porzioni, seguendo la ricetta della tradizione. Quella dei contadini di un tempo, che consideravano comunque la panissa un piatto povero, servendosi delle materie prima che [illegible] stata coltivata in risaia, affogata in un soffritto di cipolle, lardo o salame dla duja (conservato nel grasso), e con aggiunta di fagioli.

Le cene sono in cartellone per le 19,30, a tamburo battente, ogni sera fino a giovedì 24 agosto. Per domani è previsto anche il pranzo, alle 12,30.

E a corollario dei rustici convivi ci saranno [illegible] di pittura, gare di pesca e podistiche, esibizioni di fitness e tornei [illegible] bocce. Pure un pub per i giovani, etichettato Puerto Escondido, tra hot dog e cuba libre.

Alle cene fa [illegible] seguito festa da ballo con orchestra, mentre lunedì alle 22,30 ci sarà anche, in concerto revival, il cantante veronese Eugenio Zambelli, in [illegible]. Chi [illegible] potrà fare un tuffo negli Anni Sessanta, ascoltando motivi come «Te lo leggo negli occhi», «Gli occhi miei» e «Il sole è di tutti», insolita cover di Stevie Wonder.

Interessi [illegible] soltanto per i buongustai o per i fans dei Sixties, ma anche per i filatelici: oggi infatti, dalle 18, [illegible] «Sagra dla Panissa», sarà aperto uno sportello delle Poste in cui verranno vendute cartoline stampate [illegible] per l'occasione [illegible] un [illegible] gno del pittore Guido De Bianchi ed un annullo speciale sul francobolli. [g. bar.]

Dino, bella voce dei «Sorrisi»

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Tennis, niente da fare per la valdostana contro la bolzanina Santangelo

La Viérin eliminata dalla Coppa

Oggi finale di doppio e semifinali di singolo

AOSTA

La seconda edizione della Coppa Valle d'Aosta, torneo internazionale di tennis femminile del «Women's «Circuit» da 10 mila dollari organizzato dal Circolo Tennis Aosta, dopo una settimana di bel gioco che è stato apprezzato da un pubblico da record, è arrivato alle battute finali. Oggi è la volta dello scontro decisivo per il titolo di doppio e delle semifinali [illegible] singolare. Delle 32 tenniste partite il giorno di Ferragosto con l'obiettivo ai assicurarsi i 1568 dollari che spettano al vincitore del singolare e i 637 che toccano alla coppia che si aggiudica il doppio, [illegible] rimasti in lizza due doppi e quattro singolariste. E tra le protagoniste degli scontri decisivi per il singolare non c'è la valdostana Nathalie Viérin. La giovane tennista di Sarre è stata eliminata [illegible] bolzanina Mara Santangelo con un duplice 7 a 5 dopo uno scontro durato oltre due ore e che la valdostana avrebbe potuto indirizzare su un binario positivo se sul 5 a 4, con il servizio e in vantaggio di 30 a 0, non avesse spr[illegible] l'opportunità con alcuni errori imperdonabili.

L'incontro ha anche avuto un momento di tensione forte per una palla contestata, ma l'inghippo è stato risolto dall'intervento preciso del giudice arbitro Pino Guastavino. La vicenda ha innervosito la Viérin, e la valligiana, già ammonita dal giudice di sedia per intemperanze, prima [illegible] penalizzata di un game e [illegible] di un set che ha portato la Santangelo sul 4 a 1 nella seconda partita. Data ormai per spacciata, la Viérin è riuscita a rimettersi in partita fino ad arrivare al 5 pari, ma poi ha dovuto arrendersi alla più fredda e regolare Santangelo.

In semifinale ci saranno con la Santangelo anche la francese Diana Brunel, che ha prevalso sull'austriaca Stefanie Haidner (testa di serie 3) al limite dei tre [illegible] (6-2, 5-7, 7-6), la rumena Andreea Vanc che è riuscita nella non facile impresa di eliminare quella Sabrina Jolk (6-2, 6-2) che aveva disseminato di illustri vittime il suo cammino nel torneo e l'ostone Ruutel che ha battuto 6-0, 6-3 la francese Chevalier. Oggi la prima semifinale è il programma alle 16 e la seconda a seguire, [illegible] finale del doppio verrà disputata in notturna con inizio alle 20,30. [r. s.]

La valdostana Nathalie Viérin è stata eliminata nei quarti di finale con un doppio 7-5

Domani la 2° edizione della gara

Ciclismo, scalata al Colle di Joux

SAINT-VINCENT

Da una cronoscalata all'altra. Dopo la vittoria di Paolo Rivo nell'Aosta-Valpelline, domani è la volta della 2ª edizione della Saint-Vincent - Col di Joux.

Organizzata dal gruppo sportivo Pro Race e da «Spaziobici» [illegible] Châtillon sotto l'egida dell'Udace, la manifestazione sarà valida per il «Trofeo dello Scalatore» e partirà alle 10 dal piazzale delle Terme della «Riviera delle Alpi» per concludersi dopo 16 chilometri e 1000 metri di dislivello al Col de Joux.

Un'ascesa regolare che non presenta strappi eccessivi, ma è impegnativa e non mancherà di riservare sorprese. Nella passata stagione s'impose Carlo Champvillair del Nus-Fénis con un tempo di poco superiore ai 43'. Tra le donne vinse Cinzia Scardellato.

Così come per la scorsa edizione, anche quest'anno sarà stilata una speciale classifica riservata alle mountain bike (che potranno essere in gara con ruote lisce), nella speranza che all'edizione del 2000 possano esserci molti bikers, quasi del tutto assenti nella prima edizione della St-Vincent - Col di Joux.

Al miglior tempo delle due categorie sarà assegnato il Trofeo dello Scalatore. [r. s.]

CALCIO

Claudio Fermanelli nuovo mister del Sarre

E' Claudio Fermanelli il nuovo allenatore del Sarre. L'ex tecnico del Valle d'Aosta ha diretto ieri il primo allenamento dei biancoazzurri, che parteciperanno al prossimo campionato d'Eccellenza, dopo la promozione conquistata nella passata stagione

GOLF

Il Trofeo d'Oro Cervino e la Coppa Presidente

[illegible] Brenil ora in palio il Trofeo d'[illegible] Cervino, 36 buche Medal. I successi, nel «lordo» dei 1ª categoria Matteo Bellenda, nel «netto» Paolo Richard; nei 2ª categoria Dario Carmassi e nel 3ª Patrizia Ambrosetti; nelle ladies Marica Chiola, nei seniores Pier Mario Suardi e negli juniores Luca Fusetti. A Pila, sui campi del Golf Club Valle d'Aosta, ora in palio [illegible] Coppa Presidente. Hanno vinto nel «lordo» Luigi Pallais, nel «netto» di 1ª categoria Nanni Manzone e nel 2ª Cipriano Fornaresio, tra la ladies Fernanda Manzone.

CALCIO

L'allenatore del Valle d'Aosta Giorgio Benedetti alcuni anni fa portò in C2 l'Imperia

Serie D, il nuovo allenatore Giorgio Benedetti analizza il girone in cui è stato inserito il Valle d'Aosta

«Sarà una classifica divisa in due tronconi»

Il tecnico preoccupato per il debutto contro la matricola Bra

Sigfrido Bensayon

SAINT-VINCENT

Trentaquattro giornate da vivere con il cuore in gola. Il campionato di serie D prenderà il via domenica 3 settembre e terminerà il 13 maggio, con una promozione e quattro retrocessioni. Il Valle d'Aosta esordirà al «Perucca» di Saint-Vincent contro il Bra e finirà in casa contro la Valenzana. Gli altri avversari dei rossoneri saranno Borgomanero, Borgosesia, Casale, Cuneo, Derthona, Gravellona, Ivrea, Rivoli, Sangiustese, Verbania, Volpiano, Sestrese, Savona, Sanremese ed Imperia

«Prima o poi bisogna affrontare tutte le squadre - sottolinea l'allenatore Giorgio Benedetti -, pertanto il calendario ha un'importanza relativa. Avrei, in ogni caso, preferito debuttare contro una squadra veterana della categoria e [illegible] contro [illegible] matricola. Le compagini neo promosse alla partenza possono sempre contare sull'entusiasmo del risultato conseguito nella stagione precedente. Il Bra [illegible] dunque caricato a mille e rappresenterà un duro ostacolo da superare. Non dobbiamo comunque guardare in casa degli altri, ma pensare soltanto al nostro cammino. Toccherà a noi dare un'impronta precisa al campionato».

«Partiamo con l'obiettivo primario di disputare una stagione all'insegna della tranquillità - aggiunge il tecnico rossonero -, senza mai doverci trovare invischiati nella lotta per la salvezza. Troverò l'Imperia (Benedetti ha portato alcuni anni fa i liguri in C2, ndr) alla quarta giornata. Sarà una partita come tutte le altre con in palio sempre tre punti. Saluterò tutti prima e dopo l'incontro, ma nei 90' di gioco non penserò di certo al passato. Prevedo un girone diviso in due tronconi. Ci sono alcune squadre che hanno speso molto per rafforzarsi per puntare al passaggio tra i professionisti. I favori del pronostico sono per l'Ivrea, la Sestrese, il Savona, la Valenzana e il Derthona. Ci saranno poi le solite squadre rivelazione. Tutte le altre dovranno preoccuparsi di evitare la retrocessione».

Questa mattina a Nus, con inizio alle 10, il Valle d'Aosta gioca un amichevole contro la formazione juniores allenata da Quaglia. I giocatori saranno poi liberi fino a martedì pomeriggio, quando è prevista la ripresa della preparazione in vista del debutto ufficiale della stagione, in programma domenica 27 agosto a Saint-Vincent contro l'Ivrea, nel primo turno della Coppa Italia

ALLA FACCIA DEI TIMIDI.

Il fascino e la personalità • Servosterzo • Airbag conducente • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata con comando a distanza • Immobilizzatore • Sedile conducente e volante regolabili in altezza • Sedile passeggero modulabile e divano posteriore sdoppiabile • Tagliandi: benzina 30.000 km, Diesel 20.000 km • Lo spazio più furbo e modulabile della sua categoria.

Personalizzazioni a scelta: airbag passeggero e laterali • Climatizzatore • Navigatore satellitare • Sistema hi-fi con comandi al volante • ABS • Tergicristallo con sensore di pioggia • Tetto apribile panoramico.

Peugeot. Perché l'auto sia sempre un piacere.

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.
da lire 18.950.000* - [illegible] 9.786,86*

UN'OFFERTA DI:
Concessionaria "IDEALCAR S.R.L."
Fraz. Lillaz 6 - Quart (AO) - Tel. 0165.765991
SAMAR
Pont St. Martin - Tel. 0125.807634
VAUDOIS
Villeneuve - Tel. 0165.95126
206 PEUGEOT

PITTI CENTRO CASA

MOBILI DI OGNI GENERE
ELETTRODOMESTICI
TV / HI-FI - CASALINGHI
OGGETTISTICA - LISTE NOZZE
REPARTO RICAMBI DI
ELETTRODOMESTICI A INCASSO

PITTI PENSA ANCHE
AI FUTURI SPOSI CON
LISTE NOZZE,
PARTICOLARI
E PERSONALIZZATE.
Scegliete tra le nostre
proposte d'arredamento
classiche, moderne, innovative...
I nostri arredatori il compito di aiutarvi a
[illegible] le soluzioni più originali e confortevoli
con un [illegible] servizio prima e dopo l'acquisto.

[illegible] che abbiamo l'acquisto di [illegible]

5.000 MQ. DI ESPOSIZIONE

... a conti fatti CONVIENE SEMPRE

PITTI CENTRO CASA
BORGOFRANCO [illegible]
STATALE IVREA/AOSTA - TEL. [illegible] - 751313
www.pitti.it

CHIUSI LA SETTIMANA DI FERRAGOSTO

RENAULT

UN ALTRO AGOSTO DIFFICILE

Torino accoglie i turisti, Torino si prepara alle Olimpiadi invernali del 2006, Torino non farà mancare nulla ai pellegrini che arrivano in città in occasione dell'Ostensione della Sindone, Torino non chiude per ferie [illegible] ai torinesi. Lunedì 14 la scoperta che non è proprio così: i vigili urbani effettuano un controllo mirato sui commercianti e la conferma che 500, tra esercizi pubblici e alimentari, avevano le serrande abbassate, mentre avrebbero dovuto garantire il [illegible]. Le contravvenzioni ammontano a [illegible]00 mila lire per bar e ristoranti, salgono fino a due milioni per i negozi. La classifica dei quartieri con il più alto numero di «furbi» vede in cima Nizza Lingotto e Centro-Crocetta.

LA POLEMICA

Il primo commento sul «tradimento» dei commercianti è quello del vicesindaco Domenico Carpanini: «Chi non rispetta i turni provoca un doppio danno: colpisce i più deboli, gli anziani, e l'immagine della città presso i turisti e i pellegrini». Più decisa la presa di posizione del presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria: «Ciò che è accaduto è grave. Me ne assumo la responsabilità e mi scuso con i torinesi, i pellegrini e i turisti, cui non abbiamo saputo garantire accoglienza e servizi sufficienti». Secondo De Maria «bisogna che i commercianti cambino mentalità: i clienti vanno presi quando ci sono. Non si può guardare se è domenica, lunedì, sera o agosto. Penseremo a sanzioni più pesanti»

«Al lavoro per un pugno di clienti»

I negozianti: ma chi ha visto i pellegrini?

Le critiche dei cittadini, il mea culpa del presidente Ascom e le multe dei vigili hanno lasciato il segno e diviso la categoria

Lunedì 14 agosto i vigili urbani hanno fatto 500 contravvenzioni a commercianti che si sono regalati un giorno di chiusura per allungare il ponte ferragostano alla faccia di turisti, pellegrini e cittadini: a seguire è [illegible]vata la bacchettata e il mea culpa del presidente dell'Ascom De Maria («Una brutta figura per la città, ci scusiamo»), ma a chi è rimasto fedele alla consegna e rispetta il turno di ferie tutto ciò appare come un problema inesistente: pellegrini e turisti? nessuno li ha visti; i torinesi? che facciano qualche metro in più e troveranno alimentari, supermercati... Certo, il giudizio sui «furbi» della categoria non è dei migliori.

Tra gli arrabbiati per il [illegible]portamento «poco corretto di molti commercianti», ma il lavoro «perché anche se sto male e dovrei riposare preferisco non fare brutte sorprese ai miei clienti», c'è ad esempio Bertino Agapito, panetteria in via Gallia-ri, dietro il bancone con la moglie Paola: «Avremmo fatto le vacanze ad agosto ma il Comune ha negato l'autorizzazione. Pazienza. Noi tiriamo su le saracinesche mentre i due supermercati qui vicino sono chiusi. La gente si lamenta, è normale». Com'è il giro d'affari? «Avevano detto che Torino sarebbe stata invasa dai pellegrini, non ne abbiamo visto nemmeno uno. Forse fanno affari quelli che hanno bar o ristoranti vicini al Duomo». Soluzioni per evitare che i colleghi decidano autonomamente i turni di apertura e chiusura? «Multe più salate». Per Giuseppe Bonelli, gastronomia in via Madama Cristina e ridosso del parcheggio in costruzione, «il presidente dei commercianti si arrabbia inutilmente. Il giorno di Ferragosto ho passeggiato da Porta Nuova a piazza San Carlo: i bar aperti non mancavano. Peccato che non ci fossero molti clienti. La verità è che hanno promesso l'invasione di pellegrini e turisti e non la stiamo ancora aspettando». La moglie Maria sorride, racconta: «Questa mattina ho visto i primi turisti, quattro tedeschi. Ho venduto due bottiglie di acqua e due bibite. Facciamo proprio grandi affari...».

Sigillo del marito: «I negozi aperti si trovano, ma i torinesi non vogliono fare la fatica di cercarli. Se chiude quello sotto casa cominciano a lamentarsi. Tutto qui».

Anche Paolo Barbesino, panetteria in via Nizza, minimizza: «E' sempre la stessa storia ogni anno ci si lamenta perché ci sono pochi negozi aperti, ma lo si fa per abitudine. Ho girato la città in bicicletta, so quello che dico: anche molti supermercati non hanno chiuso. Piuttosto, chi pensa a noi che in questo periodo non sappiamo mai quanto pane fare? Per due giorni non avevo latte per i clienti: adesso ho il frigorifero pieno di cartoni, i clienti mica avvisano che se ne vanno in vacanza». Comunque, ho sempre rispettato il turno di riposo, altri tengono la serranda abbassata anche per un mese e mezzo».

Altra atmosfera a pochi metri di distanza, dove Giuseppe Bono, barbiere, dice che «per la mia categoria, fortunatamente, non ci sono problemi di ferie. Decidiamo noi come comportarci». Da tre anni il negozio è aperto anche ad agosto, le vacanze dei dipendenti vengono scaglionate. Risultato: «In corso Lanzo ci sono altri barbieri per uomo e donna, ma sono tutti chiusi. Noi, dal 1° agosto abbiamo avuto 250 clienti nuovi». Infine, più realista del re, il presidente dei commercianti di Santa Rita, Mauro Pinto: «Nessuno va in vacanza quattro settimane consecutive, ci sono i dipendenti che si ammalano, i bambini che vanno a scuola. Bisogna invece pensare che siamo al servizio della cittadinanza e ci sono dei doveri da rispettare. Non si deve solo pensare a quanto resta in cassa a fine giornata». L'unico rimedio contro chi fa quello che vuole sono sanzioni più pesanti, se non il ritiro della licenza».

[m. sir.]

La difficile caccia ai negozi aperti sta per concludersi. Con lunedì la situazione dovrebbe notevolmente migliorare. Restano le polemiche e l'auspicio che il prossimo anno vada meglio

GLI STAKANOVISTI DEL CAFFE' UN FENOMENO CHE STA DECOLLANDO

Quelli che non abbassano la serranda

Nel bar aperto tutto il giorno e tutti i giorni dell'anno

la storia

Marco Sorteroli

«Al vista la serranda abbassata, forse non c'è nemmeno...», dice uno dei ragazzi che girano con il vassoio di bibite e panini tra i tavolini della Mela Stregata, bar-gelateria-creperia in piazza Carducci angolo corso Bramante, specializzato nel «servire i bicchieri della staffa a quelli che si credono gli ultimi ad andare a dormire e cappuccini e cornetto a quelli che a dormire ci vanno alle sette, dopo cappuccino e cornetto».

Perché il motto della Mela Stregata potrebbe essere molto, molto semplice: «Giorno di chiusura: mai. Non esiste la domenica, non esiste il Santo Natale, non esiste il Primo Maggio, non esiste il Capodanno, figurarsi se le banalissime ferie o il Ferragosto possono far calare le saracinesche della Mela Stregata. E dunque, 24 ore su 24, tutto proprio tutto l'anno, cappuccini e brioches, gelati e pisdino, bisteccke e whisky vengono serviti anche alle 4 di mattina, senza guardare in modo strano chi fa uno spuntino ipercalorico a quell'ora.

I clienti, del resto, hanno bioritmi, abitudini o semplicemente professioni dagli orari pipistrelleschi. Rosa Scarantino, che divide con il figlio e il marito i turni di otto ore al bancone, elenca con la precisione di un entomologo: «Per cominciare, di notte vengono noi "quelli delle divise" carabinieri, poliziotti, guardie private, autisti, soprattutto dell'Atm. Poi ci sono i giovani. Per loro il discorso è diverso. C'è un prima e un dopo. Prima della discoteca, dopo la discoteca. Magari si [illegible] un appuntamento qui davanti, bevono qualcosa e poi vanno a ballare: e sono già le undici, se non mezzanotte... Verso le tre o le quattro di mattina, anche più tardi, ripassano: cornetti e brioches devono essere pronti, tutti chiedono il cappuccino». Poi ci sono «i "normali", clienti che vengono fin qui tranquilli, sicuri che noi ci siamo, 365 giorni su 365, bisestili inclusi...».

L'elenco andrebbe per così dire arricchito anche di un altro genere di frequentatori, non fosse altro perché così vuole l'iconografia della notte, da sempre scenario ideale dei misfatti, della [illegible] grand-guignolesca. E guarda caso l'episodio di «nera» c'è: proprio sullo sfondo della Mela Stregata il 20 luglio di due [illegible] fa avvenne infatti il fattaccio. Federica Ferrero, 23 anni, di Moncalieri, era di ritorno con quattro amiche da una discoteca. Prima di andare a dormire, il gruppo aveva previsto un'ultima tappa: cappuccino e cornetto al solito bar. Invece: alle 3 e 50 Federica scende dall'auto, attraversa la strada per raggiungere il bar. Non ci arriva: due bande di albanesi si stanno sparando, un colpo di pistola colpisce la ragazza. Al pronto soccorso delle Molinette, a cento metri, dicono che ha il fegato trapassato, i polmoni e l'arteria addominale lesionati. «Solo» sfiorata la spina dorsale: la ragazza si salverà.

«Qui passa la città dell'ultimo bicchiere Un attimo dopo è già scoccata l'ora della prima brioche»

L'esterno del bar «La mela stregata» di piazza Carducci. Da cinque anni è aperto a qualsiasi ora del giorno

Non si cerchino comunque qui facce lombrosiane o donne di vita di mezza tra professione facilissima da indovinare. Anzi, il frequentatore-tipo è un giovanotto che passa qualche ora in compagnia degli amici. «Sono aumentati da quando facciamo "spettacolini" con belle ragazze, cubiste, e buona musica di sottofondo». Fuori, le auto sono parcheggiate inevitabilmente come capita: catorci e sportive da pacchi di milioni, a testimonianza del riuscitissimo melting-pot del cappuccino.

«L'idea dell'apertura no stop - racconta Rosa Scarantino - è venuta a mio figlio Davide sei anni fa. "Se uno vuole bere un caffè o mangiare un panino alle cinque di mattina il giorno di Natale o a metà agosto, dove va? Magari funziona, proviamoci", ha proposto. Da quel giorno non abbiamo più chiuso». Davide, 26 anni, è in vacanza a Ibiza, mamma, papà e sette, otto «aiutanti» si danno il [illegible]bio per non dover abbassare la saracinesca. «Nessun problema, basta abituarsi. Andiamo in vacanza a turno. Adesso Davide si rilassa. Domenica mentre, ce n'è anche per lui».

Agosto è comunque un mese particolare: «Lavoriamo più del solito, perché la concorrenza diminuisce. Il giorno abbiamo i soliti clienti "normali", per il caffè, l'aperitivo o il gelato più quelli che vengono qui a colpo sicuro. La notte arrivano gli altri...». E' passato qualche turista? «Qualche italiano, pochi stranieri, nessun pellegrino».

Internet conquistata dalla Sindone

Una prenotazione ogni tre avviene attraverso la rete

Maria Teresa Martinengo

Il pellegrino su tre prenota via Internet: fino a giovedì le persone che hanno preferito www.sindone.org e www.giubileo.piemonte.it al numero verde 800-329329 erano 140 mila su 425 mila. Due anni fa la rete aveva ottenuto solo il 10% dei consensi. Ed è torinese un pellegrino su [illegible], ovvero il 36% degli italiani.

Questa volta, comunque, il vero boom di richieste riguarda i visitatori stranieri. Su 61.035 pellegrini - tanti sono sfilati fino a ieri davanti alla Sindone - i provenienti dall'estero sono stati 11.101 (esclusi i ragazzi delle GMG). In assoluto, i più [illegible] sono stati finora gli spagnoli (5000), seguiti da francesi (4000), polacchi (2000), americani (1300), israeliani (230). La maggioranza delle prenotazioni provengono dall'Europa occidentale (64%). Seguono America settentrionale (15%), Europa orientale (13%), America Latina (3%) Medio Oriente (2,5%) e Estremo Oriente (2%).

E mentre a Torino è in pieno svolgimento l'Ostensione del Telo che reca impresso i segni di una sofferenza identica a quella di Gesù, [illegible] Vangeli (6325 visitatori ieri, [illegible] prenotati per [illegible], la prossima settimana si aprirà a Orvieto «Sindone 2000», happening internazionale in cui [illegible] affrontate numerose questioni legate alle varie discipline che si interessano alla reliquia: fotografia, archeologia, fisica, chimica, medicina, passando per arte, storia, biologia e teologia. Nel corso della manifestazione, promossa [illegible] Libera Università Maria Santissima Assunta, dal Comune e dalla Curia della città umbra, saranno presentati alcune ricerche sperimentali. Il congresso si pone anche l'obiettivo di creare e mettere in rete un archivio sugli studi compiuti.

A Torino, intanto, è stato pubblicato il corposo volume con gli atti del simposio internazionale svoltosi a porte chiuse a Villa Gualino all'inizio di marzo, un incontro esclusivo al quale hanno partecipato esperti mondiali nel campo della ricerca scientifica. Il libro curato da Silvano Scannerini e Piero Savarino - «The Turin Shroud: past, present and future» in inglese e tedesco, 55 mila, in vendita al Museo della Sindone - fa il punto sugli studi condotti fin qui e getta le basi per le indagini future.

«In [illegible] non abbiamo invitato - spiega il professor Bruno [illegible]ris, presidente del Centro Internazionale di Sindonologia - i quaranta maggiori studiosi della Sindone. E' stato l'incontro più importante degli ultimi 20-30 anni: si è fatto il punto sulle questioni più significative [illegible] aperte, in modo tale [illegible] arrivare ad impostare [illegible] ricerche. E [illegible] questo obiettivo è termine dei lavori è stata fissata la data di scadenza per la presentazione di nuove [illegible]: fine ottobre. [illegible] concomitanza con la fine del[illegible]. «In pratica sono arrivate tutte. Compresa quella del professor Alan Adler, il grande chimico [illegible] recentemente scomparso». Il professor Barberis aggiunge «Ognuno per il suo settore, dice "Io ho bisogno di queste informazioni". Al momento stiamo mettendo tutto insieme per arrivare a stabilire di che cosa ci sarà bisogno. Il lavoro dei ricercatori è lento, progressivo. Non si pensi che si possa compiere un gruppo [illegible]».

Ancora una volta, insomma, il Centro Internazionale di Sindonologia - nato nel 1959 in seno all'antica Confraternita del Santo Sudario per volere del cardinal Fossati, diretto dal professor Pierluigi Baima Bollone - [illegible] adempiendo ai compiti previsti dal suo statuto «Assicurare ogni supporto scientifico, tecnico e organizzativo in campo sindonologico al Custode Pontificio della Sindone (ndr: l'arcivescovo di Torino), diffondere la conoscenza della Sindone e di quanto ad essa attiene; coordinare gli studi e le iniziative che riguardano la Sindone sia in Italia sia all'estero».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Nella famiglie walser il diabete è sconosciuto

FORMAZZA. I walser sono immuni dal diabete? E' questo sta cercando di appurare uno studio condotto in collaborazione dall'ospedale di Domodossola e l'università di Milano dopo che dalle statistiche risulta che solamente due famiglie walser hanno soggetti alle prese con problemi di diabete. Quello della valle Formazza è il nucleo più numeroso della popolazione di origine germanica insediatasi di qua delle Alpi. La ricerca dovrà stabilire le ragioni della scarsa diffusione del diabete che potrebbero essere legate all'ambiente di vita ed alle abitudini alimentari, oppure a fattori genetici. Coloro che accettato di partecipare allo studio vengono sottoposti a due prelievi a distanza di due ore e dopo un carico orale di glucosio.

Le spoglie di S. Teresa da oggi in Piemonte

TORTONA. Arriva oggi in Piemonte l'urna con le spoglie di Santa Teresa di Lisieux, in «pellegrinaggio» nelle diocesi italiane. I resti saranno esposti in Duomo e domani sera verranno portati in processione al Santuario della Madonna della Guardia, via mio alla salma della Beata don Orione. L'urna metterà poi di proseguire il viaggio per Torino.

L'amico di Lady D al Gran Galà lirico

BIELLA. Protagonista del «Gran Gala Lirico» che si terrà a Villa Massa domenica 3 settembre a Occhieppo Superiore, sarà un principe-tenore. Giuseppe Raphael Rosso de Gromelles, 36 anni, un blasone che risale a Costantino. Amico di Lady Diana, è stato allievo di Mario Del Monaco e di sir George Solti, famosi direttore d'orchestra.

Ascom contro l'out-let dieci domande a Ghigo

VERCELLI. Clamorosa iniziativa dell'Ascom provinciale di Vercelli che pubblicherà un intera pagina a pagamento in inglese su «La Stampa» per fare dieci domande provocatorie alla Regione sulla vicenda dell'out-let. Perché proprio in inglese? «Perché - spiega l'Ascom - più volte abbiamo formulato queste domande in italiano senza nessun riscontro. Adesso le facciamo in lingua inglese, alla luce delle consolidate frequentazioni anglosassoni della giunta regionale». Già la prima domanda è significativa. In inglese l'Ascom chiede alla giunta Ghigo (dopo aver verificato la lista dei consulenti dalla Regione) ha utilizzato i soldi dei commercianti piemontesi per trovare gli investitori americani.

«Schiavo di Hitler» chiede indennizzo

CINAGLIO D'ASTI. Virginio Origlia, 83 anni, di Cinaglio è uno degli ex schiavi di Hitler che hanno presentato la documentazione per ottenere un indennizzo dal governo tedesco. Origlia, catturato dai tedeschi sul fronte greco-albanese, ha lavorato due anni in una fabbrica vicino a Norimberga.

Alpinisti bloccati sul Pilone centrale

COURMAYEUR. Una guida alpina e la sua cliente sono rimasti bloccati per quasi 24 ore alla base del Pilone Centrale, una delle vie più tecniche e spettacolari del Monte Bianco, la stessa nella quale negli Anni 60 avvenne la tragedia che coinvolse Walter Bonatti e nella quale [illegible] tre persone.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 00' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Salute Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vita, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. 0-6 Abbonati quotidiani: 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia [illegible], 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e [illegible], 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, [illegible] ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia [illegible], 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbonati Quotidiani, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e [illegible]

A Tortona dal 18 agosto al 9 settembre

vacanze finite?

rientro Iper!

Sorridi: all'Iper la spesa del dopo-vacanze è più conveniente.

ORARI	LU	MA	MER	GIO	VE	SA
	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
	21.00	21.00	23.00	21.00	22.00	21.00

Oasi Commerciale OASI IPER Tortona
S.S. per Vigevano, 2 Tortona (AL)

IPER
Il paese della grande i

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Per il tuo pranzo veloce del mezzogiorno...
IL SELF-SERVICE DEL REALE
Alfieri, 5 • ASTI

La fortuna ha beneficiato un ignoto giocatore in una ricevitoria di piazza Astesano

Vinti 300 milioni al «Superenalotto»

Claudio Chiesa, titolare della ricevitoria con il cartello che indica la maxi vincita

Con un sistema da 21 mila lire

ASTI

Per un ignoto scommettitore astigiano la fortuna è arrivata a Ferragosto con una maxi vincita al «Superenalotto»: quasi milioni (per l'esattezza milioni e 800 mila). Sono il frutto di un sistema da circa 21 mila lire, che ha collezionato due cinque (14-27-49-82-83) e cinque quattro.

La schedina è stata giocata nella ricevitoria «La piazzetta» di piazza Astesano 3. Il titolare, Claudio Chiesa, 46 anni, spiega: «E' la seconda vincita importante, dopo quella, di 140 milioni, realizzata circa un anno e mezzo fa. Ma nella nostra ricevitoria, quasi ogni settimana, c'è qualcuno che riesce a far festa con la dea bendata».

Inutile cercare di scoprire il nome del lo dell fortunato/a che ha «staccato» il biglietto dei milioni.

«Qui passano in tanti - dice Chiesa - l'unica considerazione da fare è che possa trattarsi di due o tre amici che abbiano acquistato il sistema "in società"». [f. b.]

C'è Rita Pavone a Rocchetta

A Rocchetta Tanaro, questa sera, arriva una delle più grandi cantanti della musica leggera italiana: Rita Pavone, con il gruppo, Ghost, si esibità, dalle 21, piazza Piacentino.

Sarà presentata dal cantautore Bruno Lauzi che a Rocchetta è di e che riceverà un riconoscimento per il più che ventennale impegno nella zona.

I biglietti costano 20 mila lire. Per i lettori della Stampa c'è sconto di 2 mila lire (vale anche per chi ha già preso il biglietto prevendita), presentando il tagliando pubblicato qui a fianco.

SERVIZIO SUL CONCERTO A PAGINA 37

SABATO 19 AGOSTO 2000 Comune di Rocchetta Tanaro

AL CONCERTO DI
RITA PAVONE
con lo sconto
Sabato 19 Agosto alle 21,30
in piazza Piacentino a Rocchetta Tanaro

Presentando questo tagliando alle casse del concerto di Rita Pavone si otterrà riduzione di 2000 lire sul biglietto d'ingresso (pagando lire anziché .
Otterranno la riduzione anche coloro che hanno già acquistato il biglietto in prevendita.
Per ogni biglietto si può utilizzare un solo coupon.

SONO VALIDE FOTOCOPIE.

Intanto 500 giovani astigiani sono a Roma col vescovo Ravinale per il Giubileo

Quei paesi dove non c'è il parroco

Quest'anno 2 ordinazioni

Fulvio Lavina

ASTI

Questi non sono giorni di vacanza, per la Diocesi. Prima i preparativi per l'accoglienza dei 300 ragazzi francesi e polacchi che hanno fatto tappa ad Asti sulla strada per Roma; poi l'organizzazione della trasferta nella capitale per 500 giovani astigiani (l'ultimo pullman è partito ieri), accompagnati da una decina di sacerdoti, che partecipano al raduno mondiale che avrà il suo momento culminante domani, all'incontro a Tor Vergata con il Papa. E loro da giovedì si è aggiunto il vescovo Francesco Ravinale, alla guida della comunità diocesana astigiana dallo scorso 2 aprile, proveniente dal santuario di Oropa.

Giorni di festa, comunque, che seguono di poche settimane un altro avvenimento importante per la comunità cattolica astigiana, l'ordinazione di due nuovi sacerdoti. Sono don Andrea Ferrero e don Dino Barberis. Il primo, 27 anni, originario di Cortanze diplomato ragioniere al «Giobert», è stato indicato da pochi giorni vicario parrocchiale di Albugnano, Cerreto, Pino e Mondonio le ha inoltre l'incarico della segreteria del vescovo; don Barberis, , è di San Damiano (terra che ha dato molto alla Chiesa), e ha anni laureato in Scienze politiche, lunga esperienza come scout e nelle attività parrocchiali, è vicario a Villafranca, Maretto, Roatto.

«Forze fresche», in dove l'età media dei sacerdoti è in continua crescita. Secondo una statistica dello anno, solo il 4,7% dei preti astigiani ha meno di 35 anni, il 9,5% è tra i 35 e i 50 anni, e la fetta più consistente, il 56% ha più di 65 anni. Da qualche anno, il numero di giovani seminaristi si è stabilizzato: attualmente sono 5 i chierici iscritti al corso teologico nel Seminario che si affaccia su piazza Catena.

Così anche le ordinazioni sacerdotali restano in media un paio all'anno (ma per il 2001 ne è prevista una sola). Tra le ultime, anche quelle di don Carlo Rampone, don Claudio Sganga, don Maurizio Ciaretti, don Giuseppe Pilotto.

La Diocesi si estende su Comuni di cui 2 in provincia di Alessandria, Masio e Quattordio, e due in quella di Torino, Isolabella e Pralormo: su 128 parrocchie, 30 sono nella sola città di Asti (13 nel concentrico e 17 nelle frazioni) mentre resta per il momento a livello di progetto l'ipotesi di una nuova chiesa nel quartiere San Quirico a forte espansione residenziale. In tutta l'area diocesana, 53 parrocchie (vedi elenco nella tabella a fianco) non hanno una guida fissa e devono affidarsi al «pendolarismo» di alcuni parroci: i sacerdoti sono complessivamente 132, ma solo una settantina sono parroci.

Un problema che diventa anche organizzativo. Ma d'altra parte non va dimenticato che le parrocchie restano, specie nei piccoli centri, forte elemento di identità per la comunità oltre che punto di riferimento per la vita di aggregazione e sociale.

Il vescovo di Asti Francesco Ravinale con un gruppo di giovani. La Diocesi è stata impegnata in questi ultimi giorni nell'accoglienza di ragazzi stranieri sulla strada per il Giubileo a Roma

LE SEDI VACANTI

Asti città: Montegrosso-Cinaglio, Revignano, Montemarzo, Vaglierano, Vaglio, Serravalle, Mombarone, Sessant, Castiglione

In provincia: Albugnano, Azzano, Belveglio, Piana (Calosso), Camerano Casasco, Capriglio, Cellarengo (Castell'Alfero), Castellero, Mondonio (Castelnuovo d Bosco), Celle I., Cerro T., Chiusano, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Loreto, S. Anna, Annunziata, S. Margherita (tutte e 4 Costigliole), Cunico, Repergo e Villa (Isola), Maretto, Monale, Montaldo, S. Stefano di Montegrosso, Pino, Revigliasco, Roatto, Santa Caterina di Rocca, Vaccagliana, Berzano e San Pietro (S. Damiano), Scurzolengo, Soglio, Villata di Valfenera, Viale, Accornero di Viarigi e Viarigi, Vigliano, Savi di Villanova, Noche di Vinchio, Masio (Al) Isolabella (To)

Il vescovo di Asti in Brasile in visita a tre sacerdoti

In dieci giorni ha percorso in aereo circa mila chilometri. E' il lungo viaggio del vescovo di Asti Francesco Ravinale che ha fatto visita a tre sacerdoti astigiani che da anni operano nel Nord-Est del Brasile: Luigi Bitello, il tandamianese Vincenzo Balsamo e il villanovese Ernesto Oddenino. Ad accompagnare il vescovo c'era il parroco di Viatosto Igino Saracco per sei ai confini dell'Amazzonia. Monsignor Ravinale, quest'estate ha anche compiuto un pellegrinaggio a Lourdes. Domenica è atteso a San Martino Alfieri e poi a Montegrosso per l'inaugurazione dei restauri della parrocchia di Santo Stefano. [a. r.]

In viale Pilone

E' ustionato nell'incendio di un alloggio

ASTI. E' bastato cercare di accendere la luce: poi un botto e una fiammata fortissima. E' accaduto giovedì notte, in un appartamento di viale Pilone, all'angolo con corso Alessandria.

Solo per un caso non c'è stata una tragedia. Il bilancio è di un ferito, non grave: è l'inquilino dell'alloggio, un giovane albanese. Soccorso e trasportato in ospedale, ha riportato ustioni alle mani. Dopo le cure del caso è stato dimesso.

Un episodio che ha destato allarme, tra gli abitanti della zona. Sembra che a causare l'incendio sia stata una fuga di gas, mentre l'albanese era assente.

Quando l'extracomunitario è rientrato, verso mezzanotte, è bastato che cercasse di accendere la luce per scatenare la scintilla che poteva essergli fatale.

«Ho visto fuoco, poi io caduto» ha raccontato ai soccorritori nel suo italiano stentato.

Sono arrivati vigili del fuoco, un'ambulanza e gli agenti di una «Volante». In un primo tempo si erano fatte varie ipotesi, poi è parso evidente trattarsi di una fuga di gas causata forse da una conduttura difettosa.

Gli esperti dei vigili del fuoco hanno poi compiuto un sopralluogo nell'appartamento che è stato dichiarato temporaneamente inagibile.

Altri accertamenti verranno compiuti nelle prossime ore dai tecnici. [f. b.]

Protesta dei leghisti

Il Piano del traffico così non va

ASTI. «Conoscere il piano del traffico per criticarlo»: la Lega Nord attacca. «Il Piano - sostiene in una nota il capogruppo Pierfranco Verrua - è un librone con molte illustrazioni, non portato sufficientemente a conoscenza dei cittadini. Infatti le uniche copie sono state distribuite ai gruppi consiliari e alle Circoscrizioni dopo pressanti richieste». Come può un cittadino venire a conoscenza che il Comune intende trasformargli i parcheggi sotto in stalli a pagamento? - si chiede il leghista.

La Lega annuncia pertanto «una grande azione contro il Piano del traffico e, in particolare, contro l'intenzione di estendere le aree a parcheggio a pagamento a tutta la città. Se il piano verrà approvato com'è - aggiunge Verrua - da piazza San Pietro alla Madonna del Portone non vi sarà più un parcheggio gratuito. Stessa sorte toccherà a Campo del Pallo». A settembre, il Carroccio promuoverà una raccolta di firme a sostegno delle osservazioni presentate dalla stessa Lega, dalle Circoscrizioni e dai cittadini. «Anche questa volta - termina la nota - ci troviamo di fronte ad un documento redatto senza aver consultato preventivamente i cittadini, attraverso le forme istituzionali (circoscrizioni, associazioni di categoria) con riunioni o assemblee per conoscere i problemi del territorio».

Centro applicazione lenti a contatto
OTTICA BELLA
Aperto tutto agosto
ASTI
C. so Einaudi 64 Tel. 0141 532707
Via E. Filiberto, 6 Tel. 0141 355087

IMMAGINI DALLA CITTA' ASSOLATA ASPETTANDO IL GRANDE RIENTRO

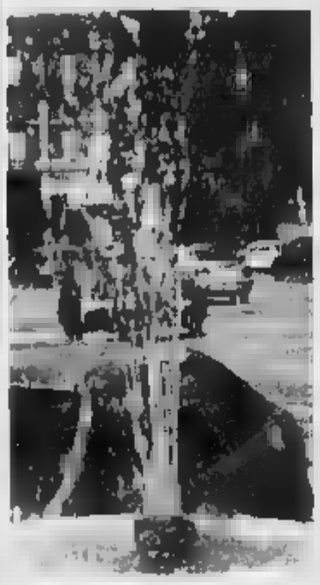
Cartoline di una Asti d'agosto. Il fianco una ragazza cerca la tintarella [illegible] un po' di refrigerio in [illegible] un'altra si disseta [illegible] granita. Anche alcuni [illegible] di sconfiggere la calura [illegible] giardini pubblici

FOTO CASTAGNOLO

Istantanee di un'estate di città. Con la colonnina di mercurio sempre in alto e le strade semideserte l'obiettivo del fotografo ha colto alcune immagini significative di questi giorni di fine d'agosto.

Molti i negozi ancora chiusi (gran parte riapriranno la prossima settimana) mentre stamane è in programma il tradizionale mercato ambulante di piazza Alfieri, il numero di bancarelle, come è avvenuto in settimana nei mercatini rionali, è tuttavia piuttosto basso.

A consolare chi resta è la possibilità di trovare facilmente parcheggio: quello normalmente a pagamento sarà gratuito fino al 31 agosto.



Vittoria Villare, direttrice della Fondazione Crt col marito Maurizio Lombardi, vice segretario del Comune. Uno scorcio di piazza Alfieri

l'agenda DELL'ESTATE

EDICOLE. In città sono aperte le edicole di: via Garibaldi 1, largo Martiri della Liberazione 7, piazza Campo del Palio 9, corso Savona 105, corso Alfieri 370, piazza I Maggio 16, viale Pilone 256, via Ferrara 64, recinto S. Chirico, piazza Alfieri 6b, piazza S. Secondo [illegible], via Giobert 38, corso F. Cavallotti 8, piazza Torino 1, piazza Statuto 38, piazza Lugano 5, via Lessona 4, corso Alfieri 150, via Ortinamedio 9, strada delle Quaglie 7, corso Alba 18, corso Casale 175, strada Portiglio 62, corso G. Ferraris 2, via Morando 17.

FARMACIE. Sono aperte le farmacie di: corso Alfieri 268, via Garibaldi 21, corso Alfieri 312, corso Savona 52, corso Alba 233, fr. Valle Tanaro 8, viale Pilone 256, fr. Valmanera 28, piazza I Maggio 16, fr. Vaglierano 40, fr. Quarto Inf. 282, fr. Serravalle 220, fr. Castelnuovo, fr. Viatosto 41, fr. Serravalle 15, corso Alfieri 162, fr. Valmanera 14-15, piazza Statuto 38, strada Portiglio 62, corso G. Ferraris 1, strada Quaglie 7, fr. Revignano 90, corso Alba 16, fr. Valmanera 66, via [illegible] ca 28, via Lungarmora 30, via Monti 58-60.

COMUNE. Orario modificato al Settore tributi del Comune di Asti. Gli sportelli saranno aperti il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12 e il martedì dalle 8,30 alle 12 e dalle 16 alle 18. La variazione è sperimentale, come spiega un comunicato, per esigenze di servizio dovute alla necessità di aumentare le ore da dedicare al lavoro interno dell'ufficio tassa rifiuti urbani.

[illegible] TRIBUTARIA. Fino al 15 settembre la Commissione tributaria provinciale sarà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

ASCOM. Gli uffici della Confcommercio, in corso Cavallotti 17, resteranno chiusi fino al 26 agosto. I servizi saranno garantiti telefonando allo 0141 535 710.

DIPARTIMENTO PROVINCIALE [illegible]. Gli uffici di via Goito 20 fino al 29 settembre saranno aperti solo al mattino da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.

Il progetto della variante è ancora ritenuto prioritario?

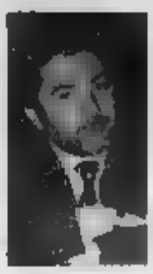
Marmo chiederà a Roma risposte sul tunnel di Isola

Franco Cavagnino
ISOLA

Basta con il balletto degli equivoci: [illegible] chiedono gli isolani. La vicenda della variante che dovrà liberare il centro del paese dalla morsa del traffico, ha riservato un'altra amara sorpresa alla popolazione. Il commissario della Asti-Cuneo, Carlo Bartoli, stando al resoconto dell'incontro avuto [illegible] la giunta provinciale avrebbe dichiarato che l'opera «non è al momento nelle priorità della Regione». Il progetto è stato definito bensì «inseribile» nel piano triennale Anas [illegible]. Un passo indietro che ha mandato su tutte le furie il primo cittadino e il comitato Pro circonvallazione, nonostante la precisazione dell'assessore provinciale Musso: questi ha spiegato che il verbale della seduta era «errato». Da Isola si invoca alla chiarezza e si sollecita la Regione a dimostrare, nero su bianco, che la variante ha la precedenza. In caso contrario la protesta potrebbe sfociare anche in una campagna antivoto in occasione delle Politiche del 2001.

Ora interviene il presidente della Provincia Roberto Marmo (Forza Italia): «La nostra Amministrazione, come per l'Asti-Cuneo, sta lavorando concretamente perché venga attuato definitivamente il progetto del tunnel di Isola. In tutte le riunioni a cui abbiamo partecipato - prosegue in una nota - l'Anas ha definito la variante prioritaria per l'evoluzione della rete stradale nazionale: ora nel piano triennale Anas si parla di opera "inseribile"». Sottolineo l'amministratore: «Durante l'incontro del 2 agosto abbiamo chiesto al commissario della Asti-Cuneo, Bartoli un chiarimento sul futuro del progetto pur sapendo che il commissario non ha competenza sulle questioni che [illegible] al di fuori [illegible] mandato. La risposta - prego [illegible] Marmo - non ci ha soddisfatto e quindi approfondiremo [illegible] situazione, se possibile, già dalla prossima settimana in una riunione all'Anas di Roma. Questo incontro servirà per dare risposte a settembre alla popolazione di Isola».

Marmo conclude: «L'azione sarà coordinata in stretta collaborazione con il sindaco Ferro con il quale concorderemo ulteriori iniziative per dare corpo ad un progetto, quello della variante appunto, non più rinviabile di fronte ai pericoli quotidiani per [illegible] popolazione e ai numerosi incidenti, anche mortali, nel tratto che attraversa il territorio di Isola».



Un tratto della tangenziale che porta ad Isola. Il presidente della Provincia, Roberto Marmo sarà a Roma, forse la prossima settimana, per cercare di dissipare i dubbi sul progetto del tunnel

Su famoso mensile

Foto e servizi sulle Sagre negli Stati Uniti

Il mensile statunitense «La Cucina Italiana» ha dedicato un ampio servizio al Festival delle Sagre: il numero di agosto del prestigioso periodico (il più diffuso del settore tra i gourmet americani) l'anno passato aveva inviato giornalisti e fotografi per realizzare un articolo sulla manifestazione. Completo il concorso giornalistico indetto da AstiTurismo Atl, diretta da Carlo Cerrato. Da lì sono nati nuovi contatti che hanno fatto volare Oltreoceano la fama delle Sagre.

Al festival sono state riservate dieci pagine di fotografie, testi ed un richiamo in copertina. Particolare la scelta delle ricette pubblicate, dalla «soma d'aj» ai «batsoa with salsa verde». Alla Camera di Commercio intanto si stanno dando gli ultimi ritocchi alle due manifestazioni di punta del Settembre astigiano: la Douja aprirà i battenti l'8 settembre al palazzo del Collegio, mentre sfilata e degustazioni dello Sagrin[illegible] in programma per domenica 10.

Specchio
In edicola agosto

✓ **Clint Eastwood, vecchio leone.** *Più che attore, più che regista: un mito. In attesa che la Biennale [illegible] Venezia lo premi, un testimone d'eccezione ricorda [illegible] Specchio [illegible] esordio in Italia.*

✓ **Stelle [illegible] cinque punte.** *Manca poco [illegible] sulle prime Olimpiadi del Terzo Millennio si alzerà il sipario. Dai "figli del vento" americani ai mitici ragazzi della pallavolo italiana, tutti protagonisti da tenere d'occhio.*

✓ **Sulla via [illegible] pellegrini.** *Ottocento chilometri tra religione e storia, arte e letteratura: verso Santiago di Compostela, un rito antico capace di catturare il viaggiatore moderno.*

✓ **[illegible] cantanti sognano.** *Il ruolo di Lolita [illegible] pop ormai le va stretto. Questioni anagrafiche. Ma Britney Spears [illegible] sembra accorgersene. Colpa forse del principino William?*

✓ **L'opera è una trappola.** *Genio, sregolatezza e provocazioni di Louise Bourgeois, la scultrice che a 95 anni continua a sovvertire i luoghi comuni dell'arte.*

✓ **[illegible] che vai, animali che trovi.** *Gli arcipelaghi oceanici sono gli ultimi paradisi naturalistici. Un grande [illegible] per gli scienziati, un ambiente da preservare per tutti.*

✓ **Puccimania.** *In America impazziscono per i [illegible] fatti con i suoi celebri stampati. [illegible] ora la tendenza arriva anche da noi. Così il maestro fiorentino è stato finalmente riscoperto.*

Quel che stiamo facendo senza ricorrere ai mutui

Leggo la lettera pubblicata l'8 agosto, a firma Paolo Volpe, già assessore al bilancio della giunta Saracco, e non posso esimermi dal replicare. Se è vero che la precedente amministrazione ha realizzato numerose opere pubbliche evidenti, è altrettanto vero che le ha realizzate, per la più ricorrendo a prestiti pubblici (denaro che, oggi e fino al 2015, i villafranchesi dovranno restituire attraverso le tasse!

Altrettanto vero è che, durante gli anni dell'amministrazione Saracco, le più importanti realtà occupazionali del paese hanno chiuso i battenti o si sono trasferite altrove, né tantomeno sono sorti nuovi insediamenti produttivi di una certa rilevanza e tutto ciò ha reso Villafranca sempre più un paese di pendolari. Ecco la situazione che ho ereditato!

La prima cosa da fare era creare le condizioni non visibili ma indispensabili per rendere il mio paese di nuovo appetibile agli investitori e alle imprese: siamo intervenuti sugli oneri di urbanizzazione, sull'Ici, strumenti urbanistici e i risultati non si sono fatti attendere. Vicino a dove qualcun altro voleva far sorgere un impianto per la trasformazione dei rifiuti assimilati agli urbani (4 nuovi posti di lavoro), è stato lavorando perché al più presto possa sorgere un grande punto di vendita al dettaglio di [illegible] regionale (50 nuovi posti di lavoro), che rappresenterebbe il volano per un continuo sviluppo commerciale [illegible] occupazionale ed il recupero della ex fornace. Si sta lavorando anche per definire la condizione che consentirebbero la realizzazione del tanto agognato casello autostradale. Sempre assai visibile, ma importanti sono gli insediamenti che provengono da più parti [illegible] del mondo imprenditoriale per realizzare nuovi stabilimenti a Villafranca e, perché no, opere utili per la collettività (piscina in regione Verne e parco campo da golf in zona ex cava Rubel).

Non si tratta evidentemente di eventi fortuiti, ma i primi frutti di seri e concreti piani di programmazione di sviluppo e di «marketing» del territorio.

Nei prossimi mesi, verranno realizzati significativi interventi, in primo luogo, sulle strade (non solo [illegible] centro paese), sull'illuminazione pubblica e sulla rete fognaria. Questa amministrazione non intende ricorrere a nuovi mutui per realizzare opere pubbliche, per cui tutto ciò che verrà fatto, sarà il frutto dell'utilizzo di risorse proprie o di eventuali contributi regionali. Ribadisco che gli accertamenti (ici, inizio della precedente amministrazione) ulteriormente nel gennaio 1999, se fossero stati fatti anni addietro, avrebbero consentito ai cittadini [illegible] regolarizzare tempestivamente la loro posizione, con notevole risparmio in termini di interessi [illegible] sanzioni.

Massimo Padovani, sindaco di Villafranca

Caro bar: Moncalvo batte Asti e Punta Ala

Nella rubrica «Lettere al giornale» di giovedì 17 ho letto del caro bar ad Asti. Con [illegible] presente voglio segnalarvi che Moncalvo batte Asti e Punta Ala.

I fatti: alcune sere fa con [illegible] moglie siamo andati a Moncalvo con la voglia di un gelato, la serata era fresca ed abbiamo deciso di accomodarci nella saletta interna del bar ordinando delle normalissime coppe di gelato (torrone e cioccolata). Il conto presentato su un foglietto è stato di 16 mila lire.

Mi riprometto di mai più ritornare in quel bar.

G. T., Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO [illegible]

[illegible] VERDE [illegible] 503 345
Nizza 0141 720 300 [illegible]
0141 [illegible] Mo[illegible] 0141 907 555. Montemagno 0141 [illegible] 686.
CINOCC [illegible] 0141 417 741. Celliano 0141 971 970. Canelli 0141 824 222. Annone 0141 401 988. Castelnuovo D.B. 011 9877 301. Cocconato 0141 907 503. Costigliole 0141 966 779. Isola 0141 958 055. Moncalvo 0141 917 100. Monastero B. 0144 88 208. Moncalvo 0141 401 31. Montegrosso 0141 952 175. Montiglio 0141 994 011. Nizza Monferrato 0141 [illegible] 410 [illegible] 075 910. Villafranca 0141 943 777 [illegible] 0141 948 445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle [illegible] 19.30 senza interruzione la farmacia Secco, via Alfieri 1, tel. 0141/594 701. Con orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19 del giorno successivo Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.846.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo.
Nizza: Banchi, via Pistoi 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]:
Asti 0141 211 430.

0141 [illegible] 0141 833 525. Castelnuovo [illegible] 011 987 6468. Cocconato 0141 907 503. Costigliole 0141 961 414. Costigliole 0141 961 414. Monastero B. 0141 88 048. Moncalvo 0141 917 444 [illegible] Incisa 0141 [illegible] 78 21. Nizza d'Arazzo 0141 0141 408 160. San Damiano 0141 975 910. Villafranca 0141 943 644 [illegible] 0141 948 500.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 195. Bubbio: 0144 81 03. Canelli: 0141 823 053. Costigliole d'A.: 0141 878 161. Castelnuovo D.B.: 011 987 6152. Costigliole: 0141 966 088. Moncalvo: 0141 917 100. Montegrosso: 0141 952 180. Nizza [illegible] 0141 721 823. San [illegible] 0141 975 084. Villanova: [illegible] 033.

GUARDIA DI [illegible] to 117

Asti: 0141 593 239-31 743. Canelli: 0141 823 481 [illegible] 0141 721 185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura: 0141 418 111. Stradale Asti: 0141 418 811. [illegible] 0141 720 711. [illegible]
A21: 0131 [illegible]

VIGILI DEL FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530 357.

RTL TORINO

[illegible] la voce che ogni giorno ti racconta quello che succede nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539

RTL TORINO [illegible] ONE TRACCOLTA

Verso la vendemmia con le tre nuove denominazioni della Barbera

I primi grappoli delle sottozone

Nei vigneti di Nizza, Colli Astiani, Tinella

NIZZA

I produttori di Barbera del Sud Astigiano si stanno preparando alla prima vendemmia che sarà etichettata [illegible] i nomi delle [illegible] Nizza, Colli Astiani e Tinella. Il mese scorso infatti, dopo più di sei anni di iter burocratico, il comitato nazionale vini ha approvato le tre nuove denominazioni, che arriveranno sul mercato rispettivamente a luglio del 2002 e al primo gennaio del 2003.

In questi torridi giorni di agosto, la maggioranza delle grandi cantine è chiusa per ferie, ma nelle vigne i lavori procedono a pieno ritmo, nell'attesa della completa maturazione dei grappoli. «Per noi - commenta Giorgio Chiarle della casa vinicola Bonfante&Chiarle di Mombaruzzo - le sottozone sono uno strumento indispensabile per la valorizzazione delle colline del 'licese. Siamo pronti a partire con la prima raccolta per la nuova Barbera».

Un disciplinare piuttosto rigido, a cui si sottoporranno i vignaioli nell'intento di conquistare una fascia di mercato medio-alta. Ma occorrerà far conoscere le denominazioni ai consumatori: il Comune di Nizza è intenzionato a collaborare [illegible] campagne informative e nelle case vinicole c'è attesa per [illegible] da parte degli enti pubblici. «Tra due anni avremo etichette nuove da proporre e bisogna poter spiegare bene ai consumatori i requisiti di questi vini e la differenza [illegible] altre tipologie di Barbera».

Le tre sottozone, è bene ricordarlo, riguardano una ventina di paesi del Sud della provincia, divisi in questo modo: «Nizza» comprende Agliano, Belveglio, Calamandrana, Castel Boglione, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Cortiglione, Incisa, Mombaruzzo, Mombercelli, Nizza, Vaglio Serra, Bruno, Vinchio, Rocchetta Palafea, Moasca e San Marzano Oliveto. «Colli Astiani» o «Astiano», a seconda della scelta dei singoli produttori: Asti (circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro e Montemarzo), Isola (lato [illegible] strada per Montegrosso), Mongardino, Vigliano, Montegrosso, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, Azzano. «Tinella»: Costigliole, Castagnole Lanze, Coazzolo, Isola (lato destro della strada per Montegrosso).

A grandi linee sono simili i requisiti dei disciplinari: 12 gradi e [illegible] alla produzione, 13 [illegible] consumo, 70 quintali ettaro (49 ettolitri), viti allevate con controspalliera e potatura Guyot, piante con non più di [illegible] gemme per ceppo in media. Zone di imbottigliamento, per Nizza l'intero Piemonte, per le altre sottozone, Asti, Alessandria e Cuneo [e. co.]

Nella foto d'archivio un momento della vendemmia. Il fuoco Giovanni Satragno, presidente dell'Assomoscato parla ad una recente riunione dei «Cobas» a Santo Stefano Belbo

Fiaccole a Santo Stefano

Del coordinamento terre Moscato

SANTO STEFANO BELBO

Una fiaccolata per [illegible] il cinquantenario della morte di Cesare Pavese, ma anche per testimoniare la volontà dei contadini di «salvare le colline del Moscato» care allo scrittore santostefanese.

Ad annunciarla, per le 23 del 27 agosto in piazza Umberto a Santo Stefano Belbo, un concomitanza con il concerto del cantautore Pierangelo Bertoli, previsto nel programma dei festeggiamenti pavesiani, è il Coordinamento terre del Moscato (Ctm) che si occupa del rilancio del territorio. E' presieduto dal produttore vitivinicolo Valter Cresta, direttore l'assicuratore Giovanni Bosco, per anni anima del Cepam (Centro amici e produttori del Moscato), dal '99 portavoce dei cosiddetti «Cobas del moscato»: contadini che vogliono più valorizzazione per Asti spumante e Moscato docg. Per il 27 agosto il Ctm annuncia di aver convocato i viticoltori dei 52 centri della zona di produzione del moscato, tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese. Si chiede attenzione di governo e Regione sui problemi della «filiera» moscato, a cominciare dall'accordo interprofessionale tra contadini e industriali vinicoli, un'intesa, a poche settimane dalla vendemmia, ancora da definire, nonostante i molti incontri già avuti tra Assomoscato (6000 viticoltori, presidente il sindaco di Loazzolo Giovanni Satragno, industriali, Consorzio dell'Asti (presidente Guido Ballor) con la mediazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Sciandrelbech.

L'accordo fissera prezzi e rese (si parla di 16 700 lire e mirtagrammo, di 83 «quintali di uve per ettaro più il 20% di superol e i modi per l'eliminazione delle eccedenze '99 (120 mila ettolitri di Moscato stoccati in cantine sociali e stabilimenti) vera spina nel fianco del comparto. Di tutto questo si parlerà anche in un incontro ristretto, previsto per le 19 sempre di domenica 27 agosto a Santo Stefano, nel municipio [fi. l.]

Gemellaggio

Delegazione della Provincia in Ungheria

ASTI. Una delegazione della Provincia, guidata dal presidente Roberto Marmo e da Luigi Porrato (Consiglio) è in visita ufficiale in Ungheria: ieri è stato firmato un protocollo di collaborazione nei settori agricolo, turistico, culturale, con Lajos Busi, presidente della Provincia di Jasz Nagykun Szolnok.

Della delegazione fa parte anche una rappresentanza degli sbandieratori dell'Hasta. Gli astigiani parteciperanno a varie manifestazioni popolari in Ungheria e saranno ricevuti dalle autorità locali. Il rientro è previsto per lunedì.

Festa della robiola. Martedì, alle 11.30, in Provincia (piazza Alfieri), verrà presentato il programma della festa della robiola di Vesime di domenica 27 agosto. La manifestazione ha il patrocinio dell'ente ed è organizzata dal Comune astigiano.

Manifestazioni. La giunta presieduta da Roberto Marmo ha deciso infatto anche la partecipazione (con un proprio stand e contributi economici) a manifestazioni astigiane in Italia (tra i confini provinciali: Douja d'Or, Salone del gusto di Torino e Salone dei sapori di Milano (entrambi a novembre), Cucina e Cantina (Asti), L'Oro del Piemonte di Böblingen (Stoccarda, novembre), Vinitaly di Verona (aprile 2001).

SANMARTINO ALFIERI

Stasera tombola della solidarietà

Alle 21 nel campo della bocciofila alla San Martinese si terrà la tombola della solidarietà organizzata dalla sezione del Gruppo alpini. «Con questa iniziativa - spiega il capogruppo Enrico Salasco - si intende istituire [illegible] fondo da usare nelle emergenze». In caso di maltempo si giocherà nel salone parrocchiale.

[illegible]

Iscrizioni ai soggiorni marini per anziani

Da giovedì 24 agosto sarà possibile iscriversi ai soggiorni climatici organizzati dai Servizi sociali del Comune di Asti riservati a cittadini con almeno [illegible] di età. I periodi di vacanza, della durata [illegible] 15 giorni, si svolgeranno dal 13 al 27 settembre a Laigueglia e dal 27 settembre all'11 ottobre ad Alassio. Per partecipare bisogna presentare domanda agli Uffici Servizi sociali di corso Alfieri 350 dichiarando la situazione economica qualora si voglia beneficiare delle agevolazioni. Informazioni agli Uffici Servizi sociali dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30, il martedì e giovedì dalle anche dalle 15,30 alle 18, telefono 0141\399405.

ASTI

Qualità dell'aria: i dati della centralina

L'Ufficio relazioni con il pubblico del Co[illegible] ha diffuso i dati relativi alla qualità dell'aria, pervenuti dall'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) e rilevati il 17 agosto dalla centralina di Largo Martiri della Liberazione. Biossido di zolfo, particelle sospese, biossido di azoto, monossido di carbonio, [illegible] si trovano tutti di gran lunga al di sotto del valore di attenzione.

MARANZANA

[illegible] prepara la gimkana automobilistica in salita

Il 3 settembre Maranzana ospiterà una gimkana automobilistica organizzata dall'A. M. Rally team di Alessandria in collaborazione con il Comune e la Pro Loco. La gara si svolgerà in salita lungo un tratto di strada , chiuso al traffico, della lunghezza di un chilometro circa e contrassegnato da birilli. La quota di iscrizione è di 70 mila lire e parte del ricavato andrà in beneficenza.

La vicenda di Virgilio Origlia, 83 anni, deportato in una fabbrica di Norimberga dal '43 al '45

«Io, contadino di Cinaglio schiavo di Hitler»

Anni d'inferno. Ora attende l'indennizzo del governo tedesco

CINAGLIO

Anche lui si è domandato se questo è un uomo. E se lo chiede [illegible] più di mezzo secolo dopo. A Virgilio Origlia capita ogni volta che si guarda quella mano maciullata da una pressa. «Il Signore là non c'era». Lo dice in dialetto, con la voce che si bagna di lacrime. E' un ex schiavo di Hitler. [illegible] sono stati ridotti i deportati che dal '43 al '45 furono addetti ai lavori forzati nelle fabbriche e nelle campagne tedesche. Il governo tedesco nei mesi scorsi ha previsto indennizzi a chi è in grado di provare il periodo [illegible] prigionia. Sotto migliaia nell'Astigiano sarebbero alcune decine. Virgilio Origlia, classe 1917, è uno di loro. La sua vicenda è scritta nell'«Arbeitsbuch», il suo libretto di lavoro di deportato. Nel doloroso viaggio nella [illegible] lo aiutano la moglie [illegible] na e i due figli Aldo e Piero. [illegible] ogni [illegible] di questa storia che ha insegnato loro ad amare e rispettare [illegible] di [illegible] questo [illegible] [illegible] nella sua vita [illegible] [illegible] il sudore del lavoro. Lasciò la sua casa a Cinaglio nel '38 e vi tornò solo sette anni dopo. La prima tappa è Roma, dove fa l'attendente [illegible] un colonnello dell'Aeronautica. Poi arriva [illegible] folla [illegible] guerra. Origlia combatte [illegible] fronte greco-albanese e la Storia lo travolge: il 13 settembre '43, cinque [illegible] dopo l'armistizio Badoglio [illegible] [illegible] tedeschi. «Ci [illegible] su un treno - ricorda - schiacciati in un vagone che si usava per trasportare il carbone». Il viaggio verso la Germania dura un mese. «Non sapevamo neppure cosa volesse [illegible] mangiare - dice - ricordo solo una crostata di riso ci dissero "mangiate che si è sposata la figlia del re". Il treno ferma in un campo di lavoro vicino a Norimberga. «C'è stata subito la selezione - dice - i cristiani da una parte gli ebrei invece li buttavano nel fuoco». A lui viene fatta una divisa sarà il suo unico vestito. Un contadino diventa operaio alle presse in una fabbrica. La «Holzera» a 4 km dal campo: «la facevamo a piedi, alle 5 del mattino». Lavora 11 ore al giorno, con unico pasto la sera. «Andavamo un minuto al gabinetto: pur di riposare ma se [illegible] subito accorti». La fatica cancella ogni cosa. «Non sapevo neppure più il mio nome, ho se avevo una famiglia». L'unica certezza è la voglia di morire per sottrarre quell'inferno. «Sentivamo i cecchini e ci buttavamo fuori perché ci ammazzassero». La salvezza arriva nel dolore. Un giorno, sveglie alla pressa che gli tranciò l'indice ed il medio della mano sinistra. «Mi ricordo le cose in infermeria con delle forbici». Origlia [illegible] inabile al lavoro della fabbrica, viene trasferito in una fattoria. Le cose migliorano. «Mungevo le mucche e bevevo un po' di latte per stomaco». Dormiva in una stalla su una branda, con la finestra che dava sul cortile. Nel maggio '45 viene liberato. Il ricordo dura tre mesi. Un suo compaesano vede una camicetta a righe. Dentro ci sono 35 chili di ossa. Racconta Virgilio: «I medici ci fecero mangiare di nascosto per paura del cibo». Così oggi Natale quando vede la tavola imbandita Virgilio Origlia piange e ricorda quei giorni. Adesso aspetta un rimborso dalla Germania. Poche lire per soldi. Ha sempre campato del suo lavoro e oggi della pensione. Grande solo un segno di rispetto per quei due anni vissuti da schiavo dove della parola umanità non c'era traccia.

Virgilio Origlia con la moglie Teresina e i due figli Aldo e Piero. A destra in divisa a vent'anni, catturato [illegible] tedeschi sul fronte greco albanese dopo l'8 settembre venne deportato in un campo di [illegible] in Germania

Due giorni di rievocazione medioevale a Monastero Bormida, domani manieri aperti ai visitatori

Un'altra domenica con il turismo dei castelli

Da Soglio (che apre per la prima volta) a Montiglio e Cisterna

Il castello di Soglio è stato accuratamente restaurato dai proprietari e sarà visitabile domani

SOGLIO. Prosegue «Castelli aperti» un'occasione per una domenica diversa tra cultura e bellezze paesaggistiche. Questa settimana si segnala, in particolare l'appuntamento di Monastero Bormida, dove oltre a poter visitare il maniero, sarà possibili, oggi e domani, assistere ad una rievocazione medioevale, con teatro, danze, cena in costume. Organizza l'associazione «I Cavalieri d'Aleramo».

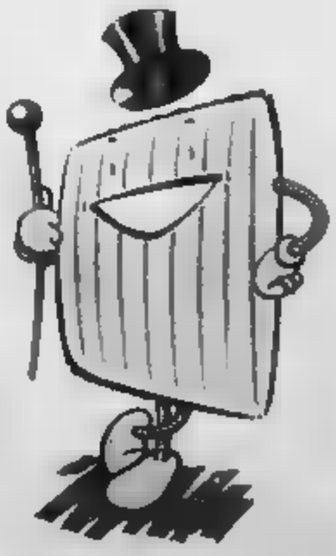
Domani per la prima volta apre al pubblico di «Castelli aperti» il castello di Soglio: una seconda visita sarà possibile il 10 settembre. La data di edificazione dell'edificio non è nota; il primo documento disponibile è del 1285 e attesta che in quel tempo il feudo apparteneva ai Pelletta. Verso la metà del [illegible] il maniero subì gravi danni [illegible] dalle truppe francesi. Gli attuali proprietari hanno [illegible] vita ad un impegnativo ed accurato restauro che ha ridato alla struttura il suo fascino originario.

Sempre domani spalancheranno le sale ai turisti il castello medioevale di Cisterna, aperto tutto l'anno (orario 15-18,30) e quello di Montiglio Monferrato (15,30-17,30) oltre a quello di Monastero. Informazioni all'Ati di Asti (telefono 0141\530357). [fl. l.]

PUNTO VENDITA AL PUBBLICO

grissini
pasticceria
torte gelati

siamo aperti tutto il [illegible] di agosto



burdisso
RORETO DI CHERASCO
Strada Statale Fossano - Bra
Domenica mattina aperto

Scopri il Tuo Borgo

Dal 23 Agosto tutti i giorni su

LA STAMPA

IL GIOCO PER SCOPRIRE ANGOLI NOTI, E MENO NOTI, DI ASTI E DINTORNI.

In palio una Fiat Punto

ed altri 181 magnifici premi

in collaborazione con:

GARELLI & SCAVINO
Concessionaria IVECO

SEDE DI ASTI
C.so Alessandria 561
Tel. 0141.272204/5/6

SEDE DI MONDOVÌ
C.so Inghilterra 1/A
Tel. 0174.561888

Riccadonna

SACLA'

Aut. con Provvedimento M.P. Rich. 30/09/2000

Acqui: il Corpo è stato istituito dal Comune, presto il reclutamento di altri 48 agenti

Il prefetto boccia la polizia rurale

Negata ai volontari la qualifica di guardia giurata

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Le Guardie rurali non avranno il riconoscimento di guardia particolare giurata. Lo ha stabilito il prefetto di Alessandria, Federico Ottinto, respingendo la richiesta formulata dall'amministrazione comunale, leghista, che aveva chiesto la nomina a guardia particolare giurata per gli appartenenti alle guardie rurali volontarie che nei mesi scorsi avevano superato il primo corso di formazione organizzato dallo stesso Comune.

Secondo la prefettura, «i compiti attribuiti dalla delibera del Consiglio comunale del 10 dicembre del 1998, che ha istituito il "Corpo di polizia rurale" composto da "Guardie volontarie ausiliarie" e ne ha approvato il relativo regolamento, non corrispondono a quelli disciplinati dall'articolo 133 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e del relativo regolamento di esecuzione». Inoltre, sempre secondo la prefettura, «la temporaneità e la saltuarietà del periodo di utilizzo delle predette guardie volontarie non risulterebbe in armonia con il provvedimento emesso nei confronti delle guardie particolari, per le quali l'approvazione da parte del prefetto ha carattere continuativo ed è rinnovata con cadenza annuale».

Nei mesi scorsi, l'Organo regionale di controllo della Lombardia aveva respinto le delibere di tre Comuni a guida leghista, che istituivano analoghi Corpi di guardie rurali.

Intanto, il Comune di Acqui, dopo il primo corso di formazione, con una decina di aspiranti guardie rurali volontarie (solo tre avevano sostenuto l'esame finale), ha indetto un nuovo bando per il «reclutamento» di altre guardie rurali. Il corso di formazione avrà una durata di 45 ore: verranno impartite nozioni quali redazione di un verbale, le sanzioni amministrative, le funzioni di polizia giudiziaria e i relativi doveri in caso di arresto e fermo in flagranza di reato. Inoltre, le guardie rurali volontarie dovranno [illegible] la normativa nazionale e regionale sulla tutela dell'ambiente oltre alle caratteristiche e le peculiarità storiche del [illegible].

«La risposta del prefetto era scontata, visto i presupposti a livello nazionale» ha commentato a caldo Eliana Barabino, consigliere comunale di Forza Italia, che nell'ultimo Consiglio comunale aveva presentato un'interrogazione sull'utilizzo delle guardie rurali volontarie.

Dopo il «no» della prefettura dovranno essere rivisti i criteri d'impiego in ambito comunale delle guardie rurali volontarie. Intanto, sulla vicenda si attende una presa di posizione del sindaco Bernardino Bosio, che è anche il segretario nazionale della Lega Nord Piemont.

A MURAZZANO E' PROTAGONISTA IL FORMAGGIO DOP

Prima le vignette poi una cena con lo chef di Flipot

Oggi, alle 17, a Palazzo Tovegni di Murazzano, il sindaco Giorgio Manfredi inaugurerà la mostra di disegni satirici «Il Murazzano un assaggio saggio-vignette spalmate su una fetta di carta». Con una cinquantina di vignette dedicate al formaggio dop e al formaggio in generale. Accanto ai disegni satirici, lo scrittore tedesco Theo Fischer presenterà i disegni che illustrano la sua fiaba «La storia di Rotterpopel». Alle 21, «caccia al tesoro al Murazzano d'oro». E' il primo atto della grande sagra con degustazioni all'insegna del formaggio dop che mercoledì verrà cucinato da Walter Eynard «chef» di «Flipot». [p. s.]

Da tutto il mondo per sposarsi tra i filari

Nozze in collina moda straniera

Luca Ferrua
SANTA VITTORIA D'ALBA

Yuko e Norbert oggi diranno «sì» nel giardino dell'hotel Castello di Santa Vittoria. Matrimonio con sguardo alle Langhe, atmosfere alla «beautiful» e invitati in arrivo da almeno tre continenti: Europa, Asia e Stati Uniti.

In uno degli angoli più belli del Roero tanti stranieri si faranno coccolare dalle proposte - rigorosamente piemontesi - dello «chef» Piero Bergese e da una scelta di vini di qualità che parte dall'arneis e prosegue con nebbiolo, un gran barolo su carni e formaggi e un ottimo moscato per i dolci e i brindisi.

Yuko e Norbert hanno forse scelto una terra a loro cara non solo legati da comuni passioni. Un desiderio che negli ultimi anni accomuna molte coppie straniere. «Ne abbiamo anche una decina l'anno - dice Aldo Sartore, uno dei titolari del complesso che comprende ristorante albergo e affascinante torre - Nel 1999 uno dei più riusciti aveva visto l'unione in matrimonio di una donna thailandese e di un tedesco».

Potenza delle colline. Tra Langhe e Roero è ormai un'illusione di pochi pensare che la stagione turistica debba cominciare a giugno. L'afflusso di visitatori è costante almeno per nove mesi, non sono più i tempi del «tutto esaurito» solo tra settembre e novembre.

I «vip» ci sono già e scelgono la Langa e il Roero perché tra Dogliani e Canale nessuno si impressiona se nello stesso ristorante è seduto il famoso scrittore, l'attrezzista o il politico. Ma intanto le colline del barolo e del tartufo fanno tendenza anche all'estero. E così quella dei matrimoni è diventata una moda.

«E' vero - aggiunge Aldo Sartore - qualche mese fa è arrivata la responsabile di un'agenzia di viaggi giapponese cercava una chiesa dove celebrare matrimoni all'italiana. Non proprio il rito religioso, ma qualcosa che gli assomigliasse molto con sposa in abito bianco, organo, tappeto rosso e ovviamente il meraviglioso scenario di queste colline. Il loro staff organizzativo prevedeva voli charter, tour delle Langhe e ovviamente servizio fotografico e film». Un progetto adatto anche a una coppia molto facoltosa che volesse celebrare in un luogo di grande fascino un anniversario importante. Non sono andato in porto perché per ora non è stata trovata una chiesa adatta. Ma i giapponesi torneranno all'attacco.

In provincia di Cuneo forse qualcuno non se n'è ancora accorto, ma le Langhe e il Roero ormai fanno moda. Con i loro vini, il tartufo, la voglia di fare di imprenditori e amministratori le colline del barolo e dell'arneis hanno sfondato. Ora il rischio è che qualcuno - tanto per sfruttare i canali giapponesi al matrimonio un capannone con cocktail di gamberetti e spaghetti all'olio al tartufo, magari per fortuna viaggiando nel sol levante, come d'altra parte tedeschi e svizzeri, hanno un senso della qualità capace di difenderli dai «banditi» del turismo.

Aldo Sartore dell'hotel Castello

IN BREVE

CASALE MONFERRATO
Camion «imprigionato» sotto il ponte ferroviario

Un camion-betoniera è rimasto incastrato sotto il cavalcavia ferroviario delle linee da Casale per Vercelli e Mortara, fra viale Morozzo San Michele e corso Trento. Per liberare l'automezzo sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. za.]

CANALE
Giovane ha rubato il cellulare al ladro

Entra in un alloggio per rubare e viene a sua volta derubato. Protagonisti della vicenda due giovani di Canale, entrambi denunciati dai carabinieri per furto. D.B.G., 23 anni, si è introdotto nella casa di M.M., 26 e ha portato via 800 mila lire, picchiando il proprietario. M.M. a sua volta ha rubato il cellulare del ladro. [i. b.]

BRA
Mise in commercio farmaci scaduti

I carabinieri hanno denunciato G.M.A., 54 anni, residente a Savigliano. L'uomo, farmacista e proprietario di una farmacia a Bra, avrebbe messo in commercio prodotti scaduti. [i. b.]

NIZZA
Quattro nuovi corsi al «Nostra Signora»

Quattro corsi professionali sono la novità proposta dal Ciofs per il prossimo anno scolastico. All'Istituto Nostra Signora delle Grazie si terranno lezioni per addetto servizi all'impresa, tecnico di gestione aziendale informatizzata, tecnico di commercio estero e addetto alle vendite. Per informazioni e gratuita Info: 0141.725645. [e. ce.]

MOMBARUZZO
Nominato monsignore il cappellano dei circhi

Preparativi in frazione Bazzana per la festa in onore di don Giovanni Pistone. In programma mercoledì 23, nominato monsignore. Seguirà una cena a cui sono invitati rappresentanti del mondo circense e del pallone elastico di cui don Pistone da anni è appassionato. [e. ce.]

ESTATE COMODI.
Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani. 12 rate a tasso zero con prima rata a gennaio 2001.
Vi aspettiamo dal 26 agosto al 10 settembre alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo
Godetevi le vacanze. Fino al 31 agosto, con sole [illegible] lire d'anticipo e 12 rate a tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo tra tutti quelli della collezione Divani & Divani. E l'offerta vale anche su tutti i complementi d'arredo. Questa sì che è estate!
Oltre [illegible] modelli disponibili in 400 colori.
IVA e trasporto sono inclusi nel prezzo.
DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI
GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - tel. 0172.68494
CASTAGNITO (CN) - Loc. Baraccone - tel. 0173.212332
Siamo aperti la domenica pomeriggio

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Nel suo ultratrentennale palmares cinema, teatro, televisione, radio e cabaret

Montesano, mattatore al casinò

L'attore si esibisce questa sera al Roof garden

Gian Piero Moretti

SANREMO

Cinema, teatro, televisione, radio, cabaret. Attore comico, cantante e ballerino, Enrico Montesano, ospite questa sera del Roof garden del casinò di Sanremo, ha dalla sua parte una naturale ironia, un misto di pensa fatica e di ottimismo pungente, di padronanza del senso dell'assurdo che ne fa un otimo di scena mediterraneamente completo.

E' un figlio d'arte. O meglio un figliolo d'arte. Cresce di un ramo che, prima della guerra aveva creato una compagnia d'operetta di notevole successo per quei tempi. Enrico Montesano ha debuttato nel '67 a «Puff», a fianco di due talent scout di innegabile capacità, Maurizio Costanzo e Lucio Mancini. Compare la prima volta in televisione nello spettacolo di Castellano e Pipolo «Che domenica amici». Poi approda al Bagaglino dove è ospite fisso con Gabriella Ferri. Ma per lui c'è anche il cinema. Una prolifica carriera iniziata con «Arrapato a colazione», «Una bella grinta», «Il ladrone». La sua carriera poliedrica continua ancora con il teatro dove è protagonista del «Mugantino» al Teatro Sistina di Roma. Poi «Gran varietà» alla radio e ancora spettacoli di cabaret con la Ferri «Dove sta Zazà» e «Mazzabubù». Negli anni Ottanta ancora cinema: «Febbre da cavallo» e due cabarettieri «A me piace». Inarrestabile la sua ascesa verso nuovi successi in teatro («Se il tempo fosse un gambero»), al cinema («I picari» e «Il volpone») fino alla fiction Tv, nel '95 con «Pazza famiglia».

Enrico Montesano, debutto al casino

Per il suo pubblico numeroso ha sempre la battuta del doppiosenso pronta, la barzelletta che scatena la risata. Forse più per l'interpretazione che per i suoi contenuti di ironia. Montesano, sostanzialmente dimenticato dal cinema negli ultimi anni trova oggi in una spettacolare performance il modo di divertire il pubblico con un grande cabaret strappa risate «Trasch». Cento minuti, un cocktail dove miscela vecchio e nuovo repertorio, macchiette, caratterizzazioni, canzoni, con sei musicisti che suonano dal vivo. Con i testi di Enrico Vaime, Ferruccio Fantone e dello stesso Montesano per la regia di Giorgio Gallione.

Una formula, quella dell'«One man show» che in ogni caso funziona, non solo perché è gradita alla massa ma perché l'attore al centro dello spettacolo ci sa fare di suo, al di là delle scelte dei testi.

CONCERTO A RAPALLO

Samuele Bersani in grande palco

Concerto di Samuele Bersani, questa sera alle 22, al «Palco sul Mare» di Rapallo dopo il rinvio dei giorni scorsi a causa del maltempo. Il cantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, non si esibirà sulla chiatta galleggiante tornata nel Porto di Genova, ma sul grande palco allestito al Chiostro della Musica. Il concerto sarà presentato da Max Garbarino, organizzatore del «Palco sul Mare Festival». L'ingresso al concerto è libero.

IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

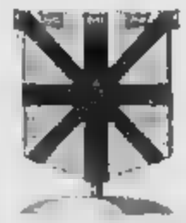
ITALIANO

SABATO 19. Rapallo: il cantautore romagnolo Samuele Bersani in concerto, Chiosco della musica, ore 22. **Sanremo:** Spettacolo con l'attore Enrico Montesano al Roof Garden del Casinò, ore 21,30. **Spotorno:** Cabaret con il comico Dario Vergassola, parco Monticello, ore 21,30. **MARTEDI' 22. Andora:** Cabaret con il comico Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, ore 21,30. **MERCOLEDI' 23. Montecarlo:** Ajda Pekkan in concerto, Sporting Club, ore 21. **Villanova:** «Serata medievale» con sfilata in costume, centro storico. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», musica da camera, basilica San Giovanni Battista, ore 21,30. **Cervo:** XXXVII «Festival internazionale di musica da camera», recital di pianoforte con Louis Lortie, piazza dei Coralini, ore 21,30. **Santa Margherita:** «festival dell'opera», «La Traviata», Villa Durazzo, ore 21,30. **GIOVEDI' 24. Varazze:** il cantautore Ivano Fossati in concerto, al campo sportivo, alle ore 21,30.

FRANÇAIS

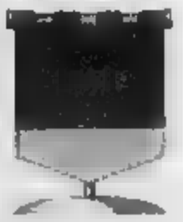
SAMEDI 19. Rapallo: le chansonnier Samuele Bersani en concert, «Chiosco della musica», à 22 h. **Sanremo:** Show avec le showman Enrico Montesano, au Roof Garden du Casino de Sanremo, à 21h.30. **Spotorno:** Cabaret avec le showman Dario Vergassola, parco Monticello, à 21h 30. **MARDI 22. Andora:** Cabaret avec le showman Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, à 21h.30. **MERCREDI 23. Montecarlo:** Ajda Pekkan en concert, au Sporting Club, à 21 h. **Villanova d'Albenga:** «Soirée médiévale» avec parade costumée, centre ville. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», musique de chambre, église San Giovanni Battista, à 21h.30. **Cervo:** XXXVII «Festival international de musique de chambre», récital avec Louis Lortie, piazza dei Coralini, à 21h 30. **Santa Margherita:** «Festival de l'opéra», «La Traviata», Villa Durazzo, à 21h.30. **JEUDI . Varazze:** le chansonnier Ivano Fossati en concert, au stade, à 21h 30.

ENGLISH



SATURDAY 18th. Rapallo: Samuele Bersani in concert, «Chiosco della musica», at 10 p.m. **Sanremo:** Show with Enrico Montesano, at Roof Garden of Casino, at 9.30 p.m. **Spotorno:** Cabaret with Dario Vergassola, parco Monticello, at 9.30 p.m. **TUESDAY 22nd. Andora:** Cabaret with Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, at 9.30 p.m. **WEDNESDAY 23rd. Montecarlo:** Ajda Pekkan in concert, at Sporting Club, at 9 p.m. **Villanova:** «Medieval evening» with costume parade, old town. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», chamber music, church San Giovanni Battista, at 9.30 p.m. **Cervo:** XXXVII «International festival of chamber music», piano recital with Louis Lortie, piazza dei Coralini, at 9.30 p.m. **Santa Margherita:** «Opera festival», «La Traviata», Villa Durazzo, at 9.30 p.m. **THURSDAY 24th. Varazze:** Ivano Fossati in concert, stadium, at 9.30 p.m.

DEUTSCH



SAMSTAG 19. Rapallo: Konzert von Samuele Bersani, «Chiosco della musica», um 22 Uhr. **Sanremo:** Show mit Enrico Montesano, im Roof Garden des Kasinos, um 21,30 Uhr. **Spotorno:** Kabarett mit Dario Vergassola, parco Monticello, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG . Andora:** Kabarett mit Claudio Lauretta, parco Farfalle, um 21,30 Uhr. **MITTWOCH 23. Montecarlo:** Konzert von Ajda Pekkan, im Sporting Club, um 21 Uhr. **Villanova:** «Mittelalterlicher Abend» mit Kostuemumzug, Altstadt. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», Kammermusik, Kirche San Giovanni Battista, um 21,30 Uhr. **Cervo:** XXXVII «Internationaler Kammermusikfestival», Piano Vortrag mit Louis Lortie, piazza dei Coralini, um 21,30 Uhr. **Santa Margherita:** «Operfestival» «La Traviata», Villa Durazzo, um 21,30 Uhr. **DONNERSTAG 24. Varazze:** Konzert von Ivano Fossati, Stadion, um 21,30 Uhr.

Si proietta «C'era un cinese in coma»

Carlo Verdone e Nervi premiato questa sera con il «Premio Germi»

GENOVA

Carlo Verdone sarà questa sera al Ricreo, ore Parchi di Nervi, per ritirare il Premio Germi assegnato ogni anno dal Comune di Genova, nell'ambito della rassegna cinematografica.

Il riconoscimento nato nel 1980 e intitolato al grande regista genovese prematuramente scomparso, viene consegnato ogni anno ad un attore o regista che in maniera profonda e originale tenga vivo nel cinema italiano la tradizione civile di Pietro Germi, autore di film come «In nome della legge», «Il cammino della speranza», «Divorzio all'italiana». Nelle precedenti edizioni, il Premio Germi è stato assegnato a Stefania Sandrelli, Marcello Mastroianni, Mario Monicelli, Enrico Lo Verso, Ricky Tognazzi, Michele Placido, Gianni Amelio, Giuseppe Tornatore, Claudio Amendola (assente) Gianmarco Tognazzi e Roberto Benigni.

Carlo Verdone e Nervi

Il riconoscimento sarà consegnato a Carlo Verdone dall'assessore comunale alla cultura Ruggero Pierantoni prima della proiezione dell'ultimo film del cineasta romano «C'era un cinese in coma».

[m. b.]

Duecento stand al mercato dei fiori di Sanremo rappresentano 20 Paesi

Moac: ospite d'onore è la Francia

Aperta da ieri la rassegna dell'artigianato

SANREMO

Duecento stand, venti Paesi europei ed extraeuropei rappresentati. La Francia come ospite d'onore, la comunità di San Patrignano ospite nel nome della solidarietà. E tanti oggetti dell'artigianato esposti per la gioia di chi ama fare uno shopping diverso, più vero fra i banchi che propongono prodotti realmente realizzati dall'ingegno e dalla tecnica dell'uomo. E' il Moac, la mostra dell'artigianato e del commercio che ieri ha aperto i battenti nella nuova sede del mercato dei fiori di Valle Armea. L'esposizione, a metà strada fra una mostra e una fiera, resterà aperta fino a domenica 27 agosto, tutti i giorni dalle 16 all'una di notte. L'ingresso è libero. La distanza dal centro di Sanremo non dovrebbe costituire un grosso problema: il mercato dispone di 1500 parcheggi gratuiti e un pullman ogni tot minuti da piazza Colombo parte un servizio navetta per l'area espositiva che coprirà l'intero orario di apertura della manifestazione.

Al taglio del nastro inaugurale erano presenti autorità comunali, provinciali e regionali nonché il vescovo della Diocesi Sanremo-Ventimiglia, monsignor Barbino. Per la presenza in veste di ospite d'onore della Francia, al taglio del nastro hanno partecipato anche i vertici della Chambres de Metiers delle Alpi Marittime di Nizza.

Artigianato, buoni acquisti, ma anche spettacolo. Tutte le sere, infatti, il teatro allestito nell'ambito del Moac, ospiterà musica, danze, cabaret, incontri culturali, sfilate. La sera conclusiva verrà eletta Miss Moac 2000. La reginetta parteciperà di diritto al concorso Miss Muretto di Alassio.

Questa sera in cartellone due appuntamenti: i balletti anni 80-90 della scuola Centro studi danza di Paola D'Angelo e il cabaret di Paola Maccario, protagonista in «Le cognate».

Ieri alle ore 18 è stato tagliato il nastro inaugurale del Moac, per la prima volta, ospite del mercato di Valle Armea

Oltre alla Francia, ospite d'onore, sono presenti le rappresentative ufficiali di tre regioni: il Molise, la Puglia e la Campania. Per quest'ultima regione la Mostra dell'artigianato è diventata un appuntamento abituale.

[g. p. m.]

KONFY! Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba - Asti

Le OFFERTE di agosto

....chi prima arriva meglio alloggia....

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato

Tessuti d'arredamento e tendaggi
Biancheria per la casa - copridivani
Tappeti -
Letti tessili e in ferro
ortopedici e in lattice
Reti a doghe ed accessori letto
e altro ancora...

KONFY è il grande magazzino specializzato in arredamento: tessuti, tendaggi, filati, rivestimenti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto. Da anni la Direzione garantisce prezzi competitivi e disponibilità immediata. KONFY è anche la buona scelta per la casa: tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi imbattibili. Entrare e abbigliamento.

Può ristrutturare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali al 0%TAEG.

KONFY! Store
S.S. Alba - Asti - Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di biancheria, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità
Magliano Alfieri - S.S. Asti - Corso Marconi, 100
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato 9-12,30 - 15,30-19,30

Questa sera nel castello in provincia di Asti uno spettacolo di teatro e danza

A Monastero la leggenda di Aleramo

Domani porte aperte al Forte di Vinadio fatto costruire da Carlo Alberto: fu anche prigione di 400 garibaldini

A destra il Forte di Vinadio nel Cuneese a destra il castello di Monastero Bormida nell'Astigiano

Continua con successo la rassegna «Castelli aperti nel Basso Piemonte», l'iniziativa con la quale di domenica i proprietari delle dimore storiche aprono le porte ai visitatori. La manifestazione iniziata a fine maggio prosegue fino a ottobre e finora i visitatori sono stati circa centomila. E' organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e dalla Regione con il coordinamento della società consortile Langhe Monferrato Roero.

Visitare un castello è anche l'occasione per immergersi negli splendidi paesaggi di Langhe, Monferrato, Roero e magari, approfittando dei mercatini e delle sagre, per acquistare qualche «golosità» locale. Ogni castello ha la sua leggenda e i «Cavalieri di Aleramo» propongono spesso spettacoli teatrali suddivisi in quadri che si svolgono nei manieri, sul sagrato delle chiese, in piazza. La rievocazione storica di antiche vicende e leggende assume così anche un valore culturale e artistico.

La nostra proposta. Tra i tanti castelli aperti ecco due iniziative, una per stasera a Monastero Bormida nell'Astigiano, dove i «Cavalieri di Aleramo» propongono uno spettacolo teatrale, l'altra per domani al Forte di Vinadio nel Cuneese. Una magica notte dunque aspetta gli amanti della cultura. Alle 21 il castello di Monastero Bormida diventa il palcoscenico di «Adelasia e Aleramo: una cavalcata d'amore e di potere». Le vie del centro che conducono al castello vengono illuminate dalle fiaccole per ospitare lo spettacolo itinerante. Una fastosa scenografia arricchita dalla danza accompagna lo spettatore alla riscoperta della storia e della cultura dell'antico territorio aleramico. A differenza di altre strutture, il castello si trova nella parte bassa del paese, con l'abitato che si sviluppa alle spalle. E' di origine trecentesca e probabilmente doveva far parte di un'abbazia. La facciata principale, fregiata da imponenti lesene di gusto barocco, rivela una rielaborazione seicentesca. Il cortile interno è dominato da un doppio scalone che porta ai terrazzi del primo piano. Pavimenti a mosaico e soffitti a vela sono solo alcune delle attrattive che il castello ha in serbo per i visitatori. Il castello è visitabile anche domani dalle 14 alle 18. Informazioni allo 0144 88012.

Per domani invece si può fare una visita al Forte di Vinadio, nel Cuneese. Le fortificazioni di Vinadio sono da considerarsi uno dei più significativi esempi di architettura militare dell'intero arco alpino. La costruzione del Forte Albertino venne decisa sotto il regno di Carlo Alberto, avrebbe dovuto sostituire un'inespugnabile fortezza a difesa del confine tra Stato Piemontese e la Francia.

Lo sviluppo longitudinale del forte è di 1.200 metri dislocati su tre piani; le mura alla base sono spesse oltre un metro e mezzo. Il cantiere iniziò nell'agosto del 1834 e si concluse nel 1847, occupando circa 4000 persone. Nel 1862 venne utilizzato per la prigionia di 400 garibaldini fermati nella battaglia di Aspromonte. Nel 1915-18 vi vennero custoditi alcuni prigionieri austro-ungarici. Nel corso dell'ultima guerra, il Forte fu oggetto di diversi bombardamenti anglo-americani; le mura ne portano ancora i segni. Visite dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Informazioni allo 0338 1925344. Per chi ama le costruzioni militari un altro Forte che aderisce alla rassegna è quello di Gavi, nell'Alessandrino.

Castelli aperti. Domani in provincia di Alessandria sono aperti i castelli di Acqui Terme, Borghetto Borbera, Villa Vidua, Cerzano; Forte di Gavi, Frassinello Monferrato, Villa Marengo, Marengo, Provera; Tagliolo Monferrato, Trisobbio, Palazzo Callori, Vignale Monferrato, Prasco. In provincia di Asti Cisterna; Montiglio, Monastero Bormida. In Provincia di Cuneo, Barolo, Palazzo Taparelli, Bra, Castellar, Palazzo Salmatoris, Cherasco, Villa Tornaforte, Cuneo; Garessio, Govone; Grinzane Cavour, Palazzo Re Rebaudengo, Guarene; Magliano Alfieri, Mango; Manta, Torre Bressani, Mondovì, Rocca De' Baldi, Tenuta Berroni, Racconigi, Racconigi, Roddi; Casa Cavassa, Saluzzo, Palazzo Muratori Cravetta e Taffini D'Acceglio, Savigliano, Serralunga d'Alba, Forte di Vinadio, su prenotazione castello degli Acaja a Fossano.

Informazione. Asti: 0141 530357; 0131 288095; 0171 690217; Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero 0173 35833, numero verde Regione 800 329329, e rete www.provincia.asti.it; www.provincia.cuneo.it

GIROd'ALPE

Le caotiche vie dei monti

Martinet

Alpi strangolate dai turisti d'inverno e d'estate. Anche se la montagna ha avuto un ruolo di presenze il problema rimane invariato: l'accesso alle vallate. E le code, nelle giornate più calde, si formano anche sui percorsi alpinistici. La sciagura sulla Tour Ronde, nel massiccio del Monte Bianco, è avvenuta anche per la concentrazione di alpinisti in un canale di pochi più di cento metri di lunghezza.

Ma se per gli itinerari d'alta quota ben poco si può fare, la questione traffico merita un attento esame. Per ora soluzioni non ce ne sono. Le eccezioni (tanto per cambiare) riguardano la Svizzera. Zermatt, ai piedi del Cervino, è là a dimostrarlo: niente auto, niente smog e un treno che arriva in stazione senza soste. Gli spostamenti nella cittadina sono garantiti da vetturette elettriche.

Oltre agli evidenti rischi di incidenti e a un inquinamento che in certe domeniche raggiunge livelli allarmanti, le colonne d'auto che salgono o scendono dalle vallate alpine rappresentano uno dei punti negativi della montagna intesa come luogo di vacanza. Esistono in varie zone timidi tentativi di traffico a numero chiuso, ma la soluzione al caos è lontana. E' sufficiente fare un salto domenicale nella val Ferret di Courmayeur per rendersene conto. Il «tetto» del numero di auto non viene quasi mai raggiunto tanto è elevato e l'alternativa, i grandi bus che fanno servizio ogni mezz'ora, è poco usata e contribuisce ad aumentare il caos.

Proprio l'accesso alla zona alpina è la questione che, se risolta, riuscirebbe a conciliare gli interessi dell'ambiente con quelli del turismo. Il futuro dello sci dipende anche dalle possibilità di facile accesso che le stazioni invernali offriranno. E' impensabile che sciatori partiti all'alba dalle grandi città siano costretti a snervanti code e conseguenti ricerche di un posto-auto. I «casi» limiti cioè il ritorno a casa per non aver trovato parcheggio, sono sempre più frequenti.

Il treno può costituire una soluzione sia d'estate sia d'inverno. Treni speciali, a cremagliera, in grado di superare forti pendenze.

Questa sera nell'Astigiano il concerto dell'artista torinese chiude i festeggiamenti

Rita Pavone show a Rocchetta Tanaro

Forse un inedito duetto con Bruno Lauzi

ROCCHETTA TANARO

Chi veleggia oltre gli «anta», la ricorda come irrefrenabile Gian Burrasca, quando la tv era ancora in bianco e nero, di quell'epoca Rita Pavone ha mantenuto intatta la voglia di divertire e fare spettacolo.

Da qualche tempo l'ex «Pel di carota» è ritornata sul palco e quest'estate ha intrapreso un tour che stasera la porta a Rocchetta Tanaro, a metà strada sulla statale tra Asti e Alessandria.

Terra di grandi vini, Rocchetta: terra di qui una leggenda dell'enologia italiana, Giacomo Bologna, e ospitale paese ha trovato il suo rifugio un altro grande della canzone italiana, il genovese Bruno Lauzi che dalla sua cascina fa uscire una Barbera di tutto rispetto.

E sarà proprio Lauzi, con l'amico Paolo Frola (istrionica figura di medico e chansonnier, già ospite del Maurizio Costanzo show) ad accogliere Rita Pavone con il suo gruppo per un concerto che chiude i festeggiamenti patronali. Un'iniziativa che ha una finalità benefica: l'utile della serata sarà infatti devoluto in beneficienza (quasi certamente alla casa di riposo).

Il cantautore-vignaiolo Bruno Lauzi (a sin.) e il medico-cantautore Paolo Frola faranno questa sera a Rocchetta Tanaro gli onori di casa a Rita Pavone

E in piazza si esibiranno anche i «Frustatori»

A dare il via alla parte musicale, sarà il complesso Ghost, che accompagna Rita Pavone in questo tour. Poi salirà sul palco lei, torinese d'origine che torna in Piemonte, non solo un concerto, ma un vero e proprio show. Nel repertorio brani nuovi, cover di celebri canzoni di rhythm'n'blues, oltre, a suoi successi come «Cuore», «Come te non c'è nessuno». Anche se non mancheranno i «nostalgici» di «Viva la pappa col pomodoro» o «La partita di pallone». E, non è escluso, anche un «duetto» con l'amico Bruno Lauzi.

Si inizia alle 21. I biglietti costano mille lire (ci sono circa 1200 posti a sedere). Info 0141 664.123. [f. la.]

Da lunedì in Val d'Ayas

Una settimana di pièce e fiabe per i bambini

AYAS. Sette giorni di teatro per bambini, ai piedi del Monte Rosa. L'iniziativa s'intitola «Bimbofestival» ed è organizzata dal Comune di Ayas, con l'Envers Teatro e la collaborazione della Fondazione Bertoli. Sono in programma mattinate dedicate a laboratori artistici e spettacoli serali con maghi, attori e musicisti. E poi ci saranno fiabe e giochi.

Si comincia stasera con una festa in stile country. Parteciperà il cantautore altoatesino George McAnthony, accompagnato dai suoi ballerini. Appuntamento alle 21 in frazione Antagnod. Lunedì il «Bimbofestival» entra nel vivo. Dalle 9 alle 12 a Villa Rivetti ci sarà l'«Assemblea Teatro», dove i giovanissimi potranno partecipare alle attività ludico-educative. E alle 21, spettacolo con Pit e Puf magia e illusione per coinvolgere bimbi di tutte le età.

Mercoledì sera sarà la volta del Teatro dell'Angolo di Torino, che presenterà «Pignatto». Giovedì sera toccherà a Champoluc, piazzetta dell'Api, ospitare «Bimbofestival». Giulia dell'Ongaro ed Enrico Deotti presentano lo spettacolo «Capitan Fracassa», tutto giocato sull'ammaliamento di burattini tradizionali. Venerdì si torna a Villa Rivetti di Antagnod per vedere Valeriano Gialli dirigere «Pollicino», spettacolo di due attori che ricreano le atmosfere del bimbo sperduto nel bosco.

Sabato 26 ad Antagnod, nella scuola materna, ci sarà un'insolita sfilata di moda protagonisti i costumi della fiaba «La bella addormentata nel bosco» confezionati dai piccoli iscritti all'Atelier di alta moda. L'appuntamento è alle 17,30. Alle 21, a Villa Rivetti, Stefania De Cola e Rosario Mastoria presentano «Sulle tracce del piccolo principe», con la messinscena che entra nell'opera letteraria.

Domenica 27 agosto il gran finale di «Bimbofestival» a Champoluc, in piazza della chiesa (ore 17), con Renzo Sicco che dirigerà «In fra li casi», spettacolo di personaggi della tradizione popolare che sfileranno su trampoli altissimi. [s. ser.]

Oggi e domani è sagra d'estate a Casteldelfino

Miele, erbe e passeggiata nel bosco cantato da Virgilio

Una manifestazione che da diciassette anni è dedicata alle api, al miele, ai prodotti dell'alveare, alle erbe officinali: la Sagra del miele e delle erbe curative, ritorna oggi e domani nell'Alta Varaita.

L'interessante rassegna prende il via alle 14,30 con l'inaugurazione degli stand espositivi, alla presenza delle autorità. Alle 19 è in programma, alla Casermette, una polentata e alle 21 liscio con l'orchestra «I Langarolis».

Per la giornata di domani, Casteldelfino sarà animato dal mercatino delle pulci, mentre nel pomeriggio (dalle 14) esibizione di un gruppo folk.

Chi sale nella capitale della Castellata (cantone amministrativo dell'Alta Valle Varaita del XIII secolo, comprendente pure Bellino e Pontechianale) potrà ammirare gli splendidi costumi tradizionali indossati dalla gente del posto.

Sempre restando in tema di costumi sicuramente di interesse la visita al museo del paese dove fino a fine agosto sono esposti 18 costumi femminili occitani del periodo 1880-1900 e oltre 100 oggetti di abbigliamento (scialli, spille, cuffie, biancheria intima).

Ma Casteldelfino ha ancora altri tesori da offrire ai turisti: gli affreschi della parrocchia e il bosco dell'Alevè (la più grande distesa di pini cembri di Europa), cantato da Virgilio e popolato da numerosi animali selvatici.

Il pino cembro (chiamato nell'antica lingua occitana «selvu») è facilmente riconoscibile, oltre che per la sua forma arrotondata anche per la caratteristica di avere cinque aghi riuniti in punta. [al. bu.]

Vercelli celebra la panissa

Un trionfo di riso, poi revival con Dino

VERCELLI

Nel nome del piatto simbolo della cucina vercellese, a base di riso, prende il via oggi la «Sagra dla Panissa», giunta alla decima edizione. L'appuntamento è nel quartiere di Porta Casale (in corso De Gregorii, dove all'evento è stata riservata l'area della palestra Mazzini, nel cui cortile gli chef biellesi prepareranno migliaia di porzioni, seguendo la ricetta della tradizione. Quella dei contadini di un tempo, che consideravano comunque la panissa un piatto povero, vendosi della materia prima che si coltivava in risaia, affogata in un soffritto di cipolle, lardo o salame dla duja (conservato nel grasso), e aggiunta di fagioli.

Le cene sono in cartellone per le 19,30, a tamburo battente, ogni sera fino a giovedì 24. Per domani è previsto anche il pranzo, alle 12,30.

E a corollario dei rustici conviviali saranno mostre di pittura, gare di pesca e podistiche, esibizioni di fitness e tornei di bocce. Pure un pub per i giovani, etichettato Puerto Escondido, tra hot dog e cuba libre.

Alle cene faranno seguito feste da ballo con orchestra, mentre lunedì alle 22,30 ci sarà anche, in concerto revival, il cantante veronese Eugenio Zambelli, in arte Dino. Chi vorrà potrà fare un tuffo negli Anni Sessanta, ascoltando motivi come «Te lo leggo negli occhi», «Gli occhi miei» e «Il sole è di tutti». Insolita cover di Stevie Wonder.

Interessi non soltanto per i buongustai o per i fans dei Sixties, ma anche per i filatelici: oggi infatti, dalle 18, alla «Sagra dla Panissa», sarà aperto uno sportello delle Poste in cui verranno vendute cartoline stampate per l'occasione con un disegno del pittore Guido De Bianchi ed un annullo speciale e francobolli. [g. bar.]

Dino, bella voce dei «Sixties»

BGS DArcy

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Da oggi insieme anche La Stampa - Var-Matin e La Stampa - Corse-Matin

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes ■ nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa ■ Var-Matin, ■ soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Ecco la mappa degli appuntamenti di questa sera nell'Astigiano

E' una girandola di sagre

Costigliole propone «Castelli in tavola»

A sinistra una scena del film «007, il mondo non basta», in programma questa sera a Moncalvo. A destra: si balla in molta piazza dell'Astigiano

FESTE

[illegible]: In frazione Montegrosso Cinaglio stamane alle [illegible] mostra di trattori d'epoca, alle 16 sfilata. Alle 17 mostra fotografica «Come eravamo?» [illegible] dalle 20 gran fritto misto alla piemontese, si balla [illegible] «Bruno e Sandro» [illegible] canta Alessia.

ASTI. Nel cortile del Centro Giovani, via Goltieri, dalle 19 [illegible] in funzione il «Ciclone»: vineria-bar, musica in sottofondo.

BRUNO. S'iniziano le feste patronali di San Bartolomeo: alle 21, [illegible] a scopa all'asso [illegible] monete d'oro in palio.

[illegible]. Nel paese alto, dalle 20,30 si cena con la trippa.

CANELLI. Per «Serenate», stasera, in piazza Gancia, si esibirà il gruppo musicale Twing Pigs. Ingresso libero.

CASTELLETTO MOLINA. Dalle 20,30 sagra con polenta e salciccia. Nel menù anche altri piatti freddi.

[illegible]. Dalle 15, [illegible]ra alle bocce, nel pomeriggio giochi per bambini, dalle 21,30 si balla liscio [illegible] «LA Bersaglhera».

[illegible]. Le mini sagre gastronomiche, «Castelli in tavola», animano oggi e domani il paese: al lavoro, per presentare piatti tipici di fra[illegible]mi e borgate, numerosi associazioni e circoli (Pro loco, Fidas, Annunziata e altre). Stasera gli stand funzioneranno dalle 19. Alle 21 danze con «Gli alfieri del liscio». Nel pomeriggio, alle 14, gara a bocce alla baraonda.

FRINCO. Stasera dalle 21, agnolotti e grigliata e danze [illegible] il duo [illegible]by e Pippo (ingresso libero).

GRAZZANO. Musica per i più giovani stasera con la Discoteca «Laguna blu», e la partecipazione di cubiste; cena per tutti con piatti tipici e elezione di miss Grazzano.

MARANZANA. Questa sera alle 20, cena marinara, con antipasti, spaghetti e fritto misto. Suona Niko e la sua orchestra. Prenotazioni allo 0141/77.910.

[illegible]. Alle 20,30 sagra del fritto misto [illegible] prenotazione allo 0141/953.043. Danze con «Fulvia e Bruno».

[illegible]. Dalle 20,30 «Na seira a seima», un invito a cena della Pro loco con antipasti, ravioli, rolata di vitello, dolci. Prenotazioni in municipio 0141/959.610; 0141/955.105. Danze con l'orchestra «Letizia e la band». Selezione di miss Over (dai 39 in su).

[illegible]. Prosegue nella ex scuola di località Bagnasco [illegible] mostra «Influenza dei solai di gesso sull'assetto urbanistico».

[illegible]: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Info.:0141-997.190.

MORANSENGO. Agnolotti e grigliata sono nel menu dello stand gastronomico che apre alle 19,30; dalle 21 danze con Beppe Giotto.

NIZZA. Stasera al borgo [illegible] **Michele**: [illegible] al borgo San Michele con pasta e fagioli. Danze con l'orchestra Bruno e Mauro.

[illegible]. Dalle 20,30 in piazza la Pro loco propone la Sagra del fritto mist[illegible]. Si balla con l'orchesta «Vito Valente».

ROBELLA. Si balla al Belvedere: stasera ci sono i «Continentals» e cena in piazza sotto le stelle. In funzione ristorante, info: 0141/998.110.

ROCCA D'ARAZZO. Dalle 20,30 «grigliatissima e agnolotti» e [illegible] balla con il gruppo «Lisci e gassati»

ROCCHETTA TANARO. Alle 21,30 concerto di Rita Pavone, presentato da Bruno Lau[illegible]. Ingressi: 20 mila lire.

SESSAME. Dalle 19,30 «cena sotto le stelle» animata dal complesso «Arti e mestieri».

VASCAGLIANA. Alle 19 apertura stand gastronomico e dalle 21, danze con l'orchestra [illegible] paisa»

VIGLIANO. Dalle 22 festa delle leve: si balla con [illegible] complesso «Sani e salvi». Replica domani.

VINCHIO. Cena in piazza nel palatenda, con pasta e fagioli e finanziera. Suona il complesso di Beppe Reggio.

CINEMA

MONCALVO. Alle 21,30 proiezioni nel cortile del municipio: stasera c'è «007 Il mondo [illegible] basta», domani «American beauty». Ingressi: [illegible] mila lire.

GASTRONOMIA

[illegible]: Fino a domenica, alla vineria «La signora in rosso» [illegible] palazzo Crova, dalle 20 cena con barbera d'Asti e peperone quadrato. Info: 0141/793.350.

SETTIME. Al punto vendita «Muscandia» [illegible] frazione Meridiana 20 (0141/209.383) oggi dalle 11,30 alle 13 aperitivo a base di barbera del Monferrato (azienda Ca' del prete» e salame dell'azienda Riccio di Cunico»

PROPOSTE D'ESTATE

Stasera alle 21,45 al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema» il pluripremiato «American Beauty». Ingresso 8 mila lire. I lettori della Stampa potranno ottenere il biglietto ridotto a 6 mila lire presentando il tagliando pubblicato qui sotto

Presentando questo tagliando alla cassa di **"Cinema, Cinema"** al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto [illegible] biglietto ridotto [illegible] **6 mila lire** (anziché 8 mila lire). Questo coupon vale solo per la proiezione di questa sera. Non valgono le fotocopie.

A Vinchio il prossimo fine settimana tra cantanti, camminate letterarie e un bicchiere di vino

Sulle colline cresce la canzone d'autore

Il premio «Davide Lajolo» andrà a Enrico Ruggeri

VINCHIO

Sta diventando un punto di incontro per poeti-cantanti: a Vinchio, nel cuore del Monferrato astigiano, dove si produce Barbera, a fine agosto c'è una festa del vino molto particolare, in cui si mescolano natura e musica. Sabato [illegible] agosto alle 23, concerto del chitarrista Jimmy Villotti con il suo quartetto e domenica 27 alle 22, musica con il cantautore-ferroviere Gian Maria Testa. In contemporanea, consegna del premio intitolato a Davide Lajolo (nativo di Vinchio), ad Enrico Ruggeri. Testa, Villotti. Che insieme alla cantante astigiana Andrea Mirò, saranno intervistati sul rapporto poesia e musica, dal critico Massi[illegible] Cotto. Invitati i premiati dello [illegible] anno, Massimo Bubola e Roberto Vecchioni.

Un «pool» di nomi che attirano l'attenzione, [illegible] il comune denominatore di una musica un po' fuori dal coro. «Piacciono questi incontri particolari - racconta Laurana Lajolo, figlia dello scrittore, [illegible] partigiano [illegible] il nome di battaglia Ulisse - una sera tranquilla a chiacchierare tra amici e a far musica senza troppo chiasso» Accompagnati da un bicchiere di Barbera d'Asti. La manifestazione s'in[illegible] sabato 26 alle 15, [illegible] camminata letteraria (soste con lettura di brani), nella riserva naturale della Val Sarmassa, punteggiata da rinfreschi nelle cascine. Con letture di brani di Davide Lajolo, visita a una mostra del pittore Nerone e presentazione di «Progettare il vino», studio per una nuova cantina sociale, di cui sono autori Andrea Cappellino e Sara Coffaro. Bracciolata finale alla cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra. Alle 23 concerto «Jimmy Villotti quartet»

Domenica 27 al mattino, si potranno visitare i vigneti dei soci della cooperativa, e in serata, le interviste-confessione dei cantanti. Conclude dal concerto di Gian Maria Testa. Che, complice il clima di festa, potrebbe trasformarsi in uno spun[illegible] **(e. co.)**

Da sinistra, i musicisti e cantautori Enrico Ruggeri, Gian Maria Testa e Jimmy Villotti, protagonisti il prossimo fine settimana a Vinchio e Vaglio

LA STAMPA SABATO 19 AGOSTO 2000

Questo coupon vale

CUPOLE LIDO agriturismo Tel. 0172 381280 S.S. 20 CAVALLERMAGGIORE (CN)

APERTO TUTTI I GIORNI dalle [illegible] 10 alle [illegible] 19

1 INGRESSO OMAGGIO

Per raga[illegible] fino a 10 [illegible]

Ritaglia [illegible] consegna questo buono alla [illegible] **Cupola Lido**. Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA SABATO 19 AGOSTO 2000

Ritaglia [illegible] consegna questo buono alla [illegible] **McMenu Happy Meal**. Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

stasera al cinema

[illegible]

[illegible]. Tel 0141-594 187
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel 0141-530 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel 0141-530 000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel 0141-[illegible]
Pallottole cinesi
di T. Dey con K. Bellwy, J. Chan
Orario: 20.30-22.30. Biglietto: 12.000 (6000)

[illegible]. Tel 0141-413 630
CHIUSO PER FERIE

PALAZZO DEL COLLEGIO.
American beauty
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening
Orario: 21.45. Biglietto: 8000

[illegible]

GALLO. Tel 0141-[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

CINEMALE. Tel 0347-37 [illegible] 182
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible]
007 [illegible]
con [illegible] S. Moseley
Orario: 21.30. Biglietto: [illegible]

[illegible]

LUX. Tel 0141-702.[illegible]
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (ISTR). Tel 0141-701 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel 0141-701 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel 0141-701 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0141-975.124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel 0141-975.016
[illegible] PER FERIE

[illegible]. Tel 0141-[illegible]
[illegible] PER FERIE

[illegible]

AGNESE. Tel 0144-322.400
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO. Tel 0144-322.[illegible]
[illegible] FERIE

[illegible]

[illegible]. Tel 0142-452.201
CHIUSO PER FERIE

PALAZZO TREVISO. Tel 0142-452.[illegible]
South Park
cartoni animati
Orario: 22. Biglietto: 7000

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.544
CHIUSO PER FERIE

AMORA. Tel 0131.252.079
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks, D. Morse, B. Hunt
Orario: 22. Biglietto: 9000 (7000)

[illegible] - SALA [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] - SALA [illegible]. Tel [illegible] 734.240
[illegible]

CORSO. Tel 0131-268.080
Maybe Baby
di B. Elliot con R. [illegible], D. Hewitt
Orario: 20.15-22.15. Biglietto: 12.000 (9000)

GALLERIA. Tel 0131-252.117
Pallottole cinesi
di T. Dey con K. Bellwy, J. Chan
Orario: 20-22.15. Biglietto: 12.000

[illegible]. Tel 0131-252.707
The studio, i boccali
di B. Cohen con D. Atherton, M. Bennett, L. Bloo
Orario: 20.10-22.25. Biglietto: 12.000

[illegible]. Tel 0131-[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible]. Tel 0173-363.031
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel 0173-364.936
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di TORINO

[illegible] p. S. Giulia 2 bis. T. 011.68.78.07. Prefontaine il rumore del mare. Or. 16.30-18.30-20.30-22.30.

ACTOR'S STUDIO via Cherasco (alla Salute) 77/b. tel. 218.6784. **Maybe Baby**. Or. 16.30-18.30-20.30-22.30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Cinema chiuso. Ciao! quel che basti. Or. 20.30-22.30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. 856.521. **La tartaruga sognagni nello spazio**. Or. 20.30-22.30.

ALPIERI p.zza Solferino 2. tel. 562.36.00. RIPOSO.

ARISTON MULTISALA c. Rolando Lanzarone 8. 57. tel. 547.007. Sala 1 **Maybe Baby**. Or. 16.30-18.30-20.30-22.30. Sala 2 **Mission impossible 2**. Or. 16.30-19.30-20.30-22.30. Sala 3 **Allegria**. Or. 16.30-19.30-20.30-22.30.

CAPITOL c. San Donnazio 24. tel. 540.165. CHIUSO PER FERIE.

CENTRALE c. C. Alberto 27. tel. 540.115. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/a. tel. 436.07.23. **Pane e tulipani**. Or. 15.30-17.50-20.10-22.30.

C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32/a. tel. 436.07.23. **La lettera**. Or. 16.10-18.10-20.20-22.30.

CIAK c. G. Cesare 100. tel. 232.329. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Gramsci 9. tel. 542.622. **Pane e tulipani**. Or. 15.30-17.50-20.10-22.30.

DUE GIARDINI - Sala Moncalvo - Montebello 82. tel. 327.2216. **Pane e Cervello**. Or. 16.30-18.30-20.30-22.30.

DUE GIARDINI - Sala Quadrifoglio - Montebello 82. tel. 327.2216. **Ocean Tribe**. Or. 16.10-18.10-20.20-22.30.

ELDORADO GRANDE p. Solferino. tel. 447.52.41. **Boto**. Or. 16.30-18.30-20.30-22.30.

ELDORADO VIA piazza Solferino. tel. 447.52.41. **Testimone involontario**. Or. 16.10-18.10-20.30-22.30.

ELDORADO ROSSO p. Solferino. tel. 447.52.41. **Diavolo in [illegible]**. Or. 16.10-22.15-22.30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel. 817.16.47. CHIUSO PER LAVORI.

ERBA 1 c. Montebello 241. tel. 661.54.47. **Anastasy**. Or. 20.22.30.

ERBA 2 c. Montebello 241. tel. 661.54.47. **[illegible] inverno**. Or. 20.15-22.30.

ETOILE c. S. Donato ang. c. Potenza. tel. 530.353. **La casa del cretini**. Or. 15.30-17.15-19-20.45-22.30.

FIERA c. Po 30. tel. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE.

FIAMMA corso Trapani 57. tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] c. Racconigi 4. tel. 521.431. **Mission impossible 2**. Or. 15.45-18.30-21.30-22.30.

KING p. Po 21. tel. 812.54.94. **La vita è un fischio**. Or. 16.30-18.30-20.30-22.30.

KING c. S. Pietro S. tel. 534.014. **Alla faccia**. Or. 15.30-17.50-20.10-22.30.

LUX Galleria S. Federico. tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MAJESTIC 1 c. Vittorio 7. tel. 812.41.73. **Pallottole cinesi**. Or. 16.10-18.10-20.20-22.30.

MAJESTIC 2 c. Vittorio 7. tel. 812.41.73. **Phenomena**. Or. 16.10-18.10-20.20-22.30.

OLIMPIA 1 c. Antonelli 31. tel. 537.448. **Gossip**. Or. 16.15-18.20-20.15-22.30.

OLIMPIA 2 c. Antonelli 31. tel. 537.448. **Maybe Baby**. Or. 16.45-18.30-20.25-22.30.

REPOSI c. XI Settembre 15. tel. 531.400. Sala 1 **Il gladiatore**. Or. 16-19.10-22.20. Sala 2 **Romeo deve morire**. Or. 15.15-17.40-20.05-22.30. Sala 3 **Mission impossible 2**. Or. 15-17.20-19.50-22.30. Sala 4 **Under Suspicion**. Or. 15.15-17.40-20.05-22.30. Sala 5 **The studio**. Or. 15.30-17.50-20.10-22.30.

ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.01.45. **Accordi & disaccordi**. Or. 16.30-18.30-20.30-22.30.

STUDIO 28 via Artisti 7. tel. 819.01.50. **Wonderland**. Or. 16.30-20.30. **Destino incognito**. Or. 18-22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 6 settembre).

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 6 settembre).

VITTORIA c. Rivoli 330. tel. 5621780. CHIUSO PER FERIE.

TEATRO ROSSO. La segreteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/8. Biglietteria 22/8. S[illegible] OPERA 2000[illegible] consiglio stasera, partenza bus ore 21/9 alla Bussola Ore. TORINO DANZA 2000 dal 23/9 al 5/10 XII Festival Internazionale di Danza più vasta rassegna torinese.

PICCOLE GRANDI IL PUCCINI. CHIUSO PER FERIE.

AGORÀ TEATRO. Corso Dante Cesare 87 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.

[illegible] Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza [illegible] NON PERVENUTO.

[illegible] **SALE** RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Lirica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio [illegible] settembre [illegible] Per info tel. 011.810 [illegible] /810.46.61 orario 10-14.

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO.

LA STAMPA SABATO 19 AGOSTO 2000

GIOCHI GRATIS al

FELIZZANO
in Strada Statale 10 Est
Orario: dalle 10 alle 20, tutti i giorni

FAMILY PARK

AI BAMBINI CHE ENTRANO IN PISCINA ACCOMPAGNATI, QUESTO COUPON DA DIRITTO ALLA TESSERA DI SOCIO E ALL'UTILIZZO DEI GIOCHI: GONFIABILI, PISCINA CON PALLINE, TAPPETI ELASTICI, VISITA AL PARCO ANIMALI.

Valido dal lunedì al venerdì, non sono ammesse le fotocopie.

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Da oggi insieme anche La Stampa - Var-Matin e La Stampa - Corse-Matin

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Ecco la mappa degli appuntamenti di questa sera nell'Astigiano

E' una girandola di sagre

Costigliole propone «Castelli in tavola»

A sinistra una scena del film «007, il mondo non basta», in programma questa sera a Moncalvo. A destra: si balla in molte piazze dell'Astigiano

FESTE

ASTI. In frazione Montegrosso Cinaglio alle 10 mostra di trattori d'epoca, alle sfilata. Alle 17 mostra fotografica «Come eravamo?» e dalle 20 gran fritto misto alla piemontese, si balla con «Bruno e Sandro» e canta Alessia.

ASTI. Nel cortile del Centro Giovani, via Goltieri, dalle 19 è in funzione il «Ciclone»: vineria-bar, musica in sottofondo.

BRUNO. S'iniziano le feste patronali di San Bartolomeo: alle 21, gara a scopa all'asso con monete d'oro in palio.

CALAMANDRANA. Nel paese alto, dalle 20.30 si cena con la trippa.

CANELLI. Per «Serenate», stasera, in piazza Gancia, si esibirà il gruppo musicale Twing Pigs. Ingresso libero.

CASTELLETTO MOLINA. Dalle 20,30 sagra polenta e salsiccia. Nel menù anche altri piatti freddi.

CORT Dalle 15, gara alle bocce, nel pomeriggio giochi per bambini, dalle 21.30 si balla liscio con «LA Bersaglierа».

COSTIGLIOLE. Le mini sagre gastronomiche, «Castelli in tavola», animano oggi e domani il paese: al lavoro, per presentare piatti tipici di zioni e borgate, numerosi sociazioni e di (Pro loco, Fidas, Annunziata e altre). Stasera gli stand funzioneran- dalle 19. Alle 21 danze «Gli alfieri del liscio». Nel pomeriggio, alle 14, gara a bocce alla baraonda.

FRINCO. Stasera dalle 21, agnolotti e grigliata e danze con il duo Roby e Pippo (ingresso libero).

GRAZZANO. Musica per i più giovani stasera con Discoteca «Laguna blu», e la partecipazione di cubiste; cena per tutti con piatti tipici e elezione di miss Grazzano.

MARANZANA. Questa sera alle 20, cena marinara, con antipasti, spaghetti e fritto misto. Suona Niko e la sua orchestra. Prenotazioni allo 0141/77.910.

. Alle 20,30 sagra del fritto misto su prenotazione allo 0141/953.043. Danze con «Fulvia e Bruno».

MOMBERCELLI. Dalle 20,30 «Na seira a seima», un invito a cena della Pro loco con antipasti, ravioli, rolata di vitello, dolci. Prenotazioni in municipio 0141/959.610; 0141/955.105. Danze con l'orchestra «Letizia e la band». Selezione di miss Over (dai 39 in su).

. Prosegue nella ex scuola di località Bagnasco la mostra «Influenza dei solai di gesso sull'assetto urbanistico»: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Info.:0141-997.190.

SENSO. Agnolotti e grigliata sono nel menu dello stand gastronomico che apre alle 19,30; dalle 21 danze con Beppe Giotto.

NIZZA. Stasera al borgo **Michele**: cena al borgo San Michele pasta e fagioli. Danze con l'orchestra Bruno e Mauro.

. Dalle 20,30 in piazza la Pro loco propone la Sagra del fritto misto. Si balla con l'orchesta «Vito Valente».

ROBELLA. Si balla al Belvedere: stasera ci sono i «Continentals» e cena in piazza sotto le stelle. In funzione ristorante, info: 0141/998.110.

ROCCA Dalle 20,30 «grigliatissima e agnolotti» e si balla con il gruppo «Lisci e gassati».

ROCCHETTA TANARO. Alle 21,30 concerto di Rita Pavone, presentato da Bruno Lauzi. Ingressi: 20 mila lire.

. Dalle 19,30 «cena sotto le stelle» animata dal complesso «Arti e mestieri».

VASCAGLIANA. Alle 19 apertura stand gastronomico e dalle 21, danze con l'orchestra «Ciao pais».

VIGLIANO. Dalle festa delle leve: si balla con il complesso «Sani e salvi». Replica domani

VINCHIO Cena in piazza nel palatenda, con pasta e fagioli e finanziera. Stasera il complesso di Beppe Roggio

CINEMA

MONCALVO. Alle 21,30 proiezioni nel cortile del municipio: stasera c'è «007 Il mondo non basta», domani «American beauty» Ingressi: 6 mila lire.

NIZZA. Fino a domenica, alla vineria «La signora in rosso» a palazzo Crova, dalle 20 cena con barbera d'Asti e peperone quadrato. Info: 0141/793.350.

SETTIME. Al punto vendita «Muscandia» in frazione Meridiana 20 (0141209.383) oggi dalle 11,30 alle 13 aperitivo a base di barbera del Monferrato (azienda Ca' del prete) e salame dell'azienda Riccio di Cunico

A Vinchio il prossimo fine settimana tra cantanti, camminate letterarie e un bicchiere di vino

Sulle colline arriva la canzone d'autore

Il premio «Davide Lajolo» andrà a Enrico Ruggeri

Da sinistra, i musicisti e cantautori Enrico Ruggeri, Gian Maria Testa e Jimmy Villotti, protagonisti il prossimo fine settimana a Vinchio e Vaglio

VINCHIO

Sta diventando un punto di incontro per poeti-cantanti: Vinchio, nel cuore del Monferrato astigiano, dove si produce Barbera, a fine agosto c'è una festa del vino molto particolare, in cui si mescolano natura e musica. Sabato agosto alle 23, concerto del chitarrista Jimmy Villotti con il suo quartetto e domenica 27 alle 22, musica con il cantautore-ferroviere Gian Maria Testa. In contemporanea, consegna del premio intitolato a Davide Lajolo (nativo di Vinchio), ad Enrico Ruggeri, Testa, Villotti. Che insieme alla cantante astigiana Andrea Miro, saranno intervistati sul rapporto poesia e musica, critico Massi- Invitati i premiati dello scorso anno, Massimo Bubola e Roberto Vecchioni.

Un «pool» di nomi che attirano l'attenzione, con il comune denominatore di una musica un po' fuori dal «Piacciono questi incontri particolari - conta Laurana Lajolo, figlia dello scrittore, noto partigiano con il nome di battaglia Ulisse - una sera tranquilla a chiacchierare tra amici e a far musica senza troppo chiasso» Accompagnati da un bicchiere di Barbera d'Asti. La manifestazione s'inizia sabato 26 alle 15, una camminata letteraria (soste con lettura di brani), nella riserva naturale della Val Sarmassa, punteggiata da rinfreschi nelle cascine. Con letture di brani di Davide Lajolo, visita a mostra del pittore Nerone e presentazione di «Progettare il vino», studio per una nuova cantina sociale, di cui sono autori Andrea Cappellino e Sara Caffaro. Bracciolata finale alla cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra. Alle 23 concerto «Jimmy Villotti quartet».

Domenica 27 al mattino, si potranno visitare i vigneti dei soci della cooperativa, e in serata, le interviste-confessione dei cantanti. Concluse dal concerto di Gian Maria Testa. Che, complice il clima di festa, potrebbe trasformarsi in una «jam session». **(o. ce.)**

PROPOSTE D'ESTATE

Stasera alle 21,45 al palazzo Collegio la rassegna «Cinema cinema» il pluripremiato «American Beauty». Ingresso 8 mila lire I lettori della Stampa potranno il biglietto ridotto a 6 mila lire presentando il tagliando pubblicato qui sotto

LA STAMPA

COMUNE DI ASTI

CINEMA CINEMA

CON LO SCONTO

Presentando questo tagliando alla cassa di **"Cinema, Cinema"** al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a **6 mila lire** (anziché 8 mila lire). Questo coupon vale solo per la proiezione di questa sera. Non valgono le fotocopie.

LA

CUPOLE LIDO acquapark Tel. 0172 381280 S.S. 20 CAVALLERMAGGIORE (CN)

Questo coupon vale

APERTO TUTTI I dalle ore 10 alle 19

1 INGRESSO OMAGGIO

Per ragazzi fino a 10 anni

Ritaglia e consegna questo buono alla cassa **Cupole Lido**. Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

Dalla McMerenda aggiungi la Happy Meal gratis.

stasera al cinema

LUX. Tel. 0141-594 147
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA. Tel. 0141-530 095

ARIZ. Tel. 0141-530 088

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-
Pallottoliere cinosi
di T. Dey con K. Bellamy, J. Olsen
Orario: 20.30-22.30 Biglietto: 12.000 (6000)

LUMIERE. Tel. 0141-413 830
CHIUSO PER FERIE

PALAZZO DEL COLLEGIO.
American beauty
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening
PER FERIE

-37 98 182
FERIE

CENTRALE
007 Il mondo non basta
di M. Apted con P. Brosnan, S.
Orario: 21.30 Biglietto: 8000

LEX. Tel. 0141-700 706
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (ISTR.). Tel. 0141-701 456
CHIUSO PER FERIE

GARIBALDI. Tel. 0141-701 459
CHIUSO PER FERIE

GARIBALDI.
CHIUSO PER FERIE

GARIBALDI.
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO. Tel. 75 124

LUX. Tel. 0141-875 016
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-592 298
CHIUSO PER FERIE

ASTORIA. Tel. 0144-322 400
CHIUSO PER FERIE

0144-322 005

VITTORIA. Tel. 0142-452
CHIUSO PER FERIE

PAOLI. Tel. 0142-452 001
CHIUSO PER FERIE

PALAZZO TREVISO. Tel. 0142-452 816
South Park
carta d'imbuto
Orario: 22 Biglietto: 7000

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
CHIUSO PER FERIE

ARISTON. Tel. 0131-252 079
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks, D. Morse, B. Hurt
Orario: 20 Biglietto: 9000 (7000)

CENTRALE - SALA
CHIUSO PER FERIE

CENTRALE - SALA PERGOLESI. Tel. 0131-234 240

CORSO. Tel. 0131-266 080
Maybe Baby
di H. Elton con R.
Orario: 20.15-22.15 Biglietto: 12.000 (8000)

GALLERIA. Tel. 0131-252 117
Pallottoliere cinosi
di T. Dey con K. Bellamy, J. Olsen
Orario: 20-22.15 Biglietto: 12.000

MONVISO. Tel. 0131-252 707
The shuttle, il mostro!
di B. Cohen con D. Aykroyd, N. Bennett, L. Stiles
Orario: 20.10-22.25 Biglietto: 12.000

SMERALDO. Tel. 0131-349 321
CHIUSO PER FERIE

MARCELLO.
CHIUSO PER FERIE

ODEON. Tel. 0173-363 031
CHIUSO PER FERIE

MIGNETTA. Tel. 0173-364 939
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 tel. 011 88 76 87
Preferisco il rumore del mare Dr. 16.30-18.30-20.30-22.30

ACTOR'S STUDIO via Cherubini Sella Solitaria 27/b tel. 318 8766 **Maybe Baby.** Dr. 16.30-18.30-20.30-22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 Europa Cinema. **Cosa quel che cosa** Dr. 20.30-22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **La fortezza: segregati nello spazio** Dr. 20.30-22.30

ALFIERI c. Via Sostegno 2 tel. 562 38 00 RIPOSO

ARLECCHINO c. Vittorio Emanuele II 82 tel. 547 001 Sala 1 **Maybe Baby** Dr. 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala 2 **Mission impossible 2** Dr. 15.30-20.30-22.30 Sala 3 **Allegria** Dr. 16.30-18.30-20.30-22.30

CAPITOL c. San Domenico 24 tel. 540 666 CHIUSO PER FERIE

CENTRALE c. Aperto 27 tel. 540 110 CHIUSO PER FERIE

C. CHAPLIN 1 c. Cantore 32/a tel. 836 07 23 **Parla o sottparti** Dr. 15.30-17.50-20.10-22.30

C. CHAPLIN 2 c. Cantore 32/a tel. 436 07 73 **La lettera** Dr. 16.10-18.10-20.20-22.30

CRAL c. Giulio Cesare 106 tel. 332 329 CHIUSO PER FERIE

DORA c. Grosseto 9 tel. 542 472 **Parla o sottparti** Dr. 15.30-17.50-20.10-22.30

EDEN GRANDE c. Montecuccoli 62 tel. 327 2214 **Pieno d** Dr. 16.30-18.30-20.30-22.30

EDEN PICCOLO c. Montecuccoli 62 tel. 327 2214 **Ocean Tribe** Dr. 16-18.10-20.20-22.30

ELISEO GRANDE p. Solferino tel. 447 52 41 Dr. 16.30-18.30-20.30-22.30

ELISEO GR.P. piazza Solferino tel. 447 52 41 **Yesterday** tel. 16.30- 20.30-22.30

ELISEO GRANDE p. Solferino tel. 447 52 41 **Ottovolante di Sarajevo** Dr. 16-18-20.15-22.30

EMPIRE c. Vittorio Veneto 5 tel. 812 18 42 CHIUSO PER FERIE

ERBA 1 c. Montebello 241 tel. 661 54 47 **Analyze this** Dr.

ERBA 2 c. Montebello 241 tel. 661 54 47 **Canone inverso** Dr. 20.15-22.30

EXCELSIOR p. Statuto angolo via Pietro Micca tel. 530 353 **La carne del cretino** Dr. 15.30-17.15-19-20.45-22.30

FIAMMA p. Re Umberto 37 tel. 817 33 33 CHIUSO PER FERIE

FIAMMETTA corso Trapani 57 tel. 385 2057 PER FERIE

IDEAL c. Orbassano 4 tel. 521 6315 **Mission impossible 2** Dr. 15.30-17.30-20.30-22.30

IDRA c. Re Umberto 59 tel. 812 59 98 **La vita è un fischio** Dr. 16.30-18.30-20.30-22.30

IDRA 2 c. Torino 5 tel. 534 614 **Alta tensione** Dr. 15.30-17.45-20.10-22.30

LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 CHIUSO PER FERIE

MAJESTIC 1 c. Roma 2 tel. 812 41 23 **Arrivederci Pellicole cinosi** Dr. 16-18.10-20.20-22.30

MAJESTIC 2 c. Roma 2 tel. 812 41 23 **Phantom** Dr. 16-18.10-20.20-22.30

OLIMPIA 1 c. Arsenale 21 tel. 532 448 **Gossip** Dr. 16.15-18.30-20.25-22.30

OLIMPIA 2 c. Arsenale 21 tel. 532 448 **Maybe Baby** Dr. 15.45-18-20.25-22.30

Galleria Subalpina tel. 562 01 65 **Il gladiatore** Dr. 16-19.10-22.20 Sala 2 **Romeo deve morire** Dr. 15.15-17.40-20.05-22.30 Sala 3 **Mission impossible 2** Dr. 15-17.20-19.50-22.30 Sala 4 **Under Suspicion** Dr. 15.15-17.40-20.05-22.30 Sala 5 **The shuttle** Dr. 15.30-17.50-20.10-22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 65 **Appointment & disconcord** Dr. 20.30-22.30

STUDIO UNO via Acqui 2 tel. 819 01 50 **Wonderland** Dr. 16.30-20.30 **Destini incrociati** Dr. 18-22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo 4 Ar- tel. 66 02 00 CHIUSO PER (Settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Angio 17 tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura a settembre)

VITTORIA c. Roma tel. 5621709 CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/8. Biglietteria 22/8 STAGIONE D'OPERA 2000-01. Rinnovo abbonamenti fino al 31/8 alla Banca CR. TORINO DANZA dal 10/10 Festival Internazionale di Balletto. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE

TEATRO. Giulio Cesare 67 tel. 011

Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

CINETECNICA SAI. RIPOSO. La cineteca assolve- quelli per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Nazionale Rai. Dall'1 ottobre 2000 al 30 settembre 2001. Per ulteriori informazioni tel. 011 810 48 53 (010 49 61, prima 10-14)

CINEMADREAMS «IL VERO». Piazza Bodoni RIPOSO

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 02/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Tamburello A1: oggi alle 16, la prima sfida play off. Domani, in B, tocca al Castell'Alfero

A Callianetto una sfida rovente

Assalto nell'afa ai mantovani del Ceresara

Renato Ravasio, rimettitore del Ceresara che oggi alle 16 affronta il Callianetto (foto archivio «Gazzetta di Mantova»). Sotto la coppia di fondocampisti della squadra astigiana: da sinistra Beppe Bonanate e Alberto Bottazon

Franco Binello

CASTELL'ALFERO

Il caro, vecchio tamburello, torna a tenere banco in questo fine agosto di afa e vacanze: in un panorama desolatamente vuoto di grandi sfide monferrine (una volta era questo il mese dei tornei e dei campioni che facevano passerella nei paesi, tra [illegible] e liberi) fa eccezione la partitissima di oggi a Callianetto: in campo, contro i padroni di casa (Beppe Bonanate, Alberto Bottazon, Luca Corradini, Giorgio Cavagna, Enrico Berruti, Silvio Massirio) ci saranno i mantovani del Ceresara (Luigi Bertagna, Renato Ravasio, Davide Zoetti, Ettore Vinbelli, Fabrizio Pezzini). E' la prima partita dei play off scudetto dell'A1: il Callianetto tornerà a giocare domenica 27 a Castellaro e sabato 3 settembre ospiterà i tricolori bergamaschi [illegible] San Paolo d'Argon. Poi il ritorno: la vin[illegible] disputerà la finale per il titolo [illegible] la [illegible]liore di un altro raggruppamento che comprende anche il Castelferro.

Oggi si giocherà alle 16: in un primo tempo l'orario era stabilito alle 15, [illegible], per fortuna, è prevalso il buon [illegible]. Con questo caldo, [illegible] di partita troppo anticipato sarebbe stato un rischio anche per gli atleti.

Una partitissima vera, che si spera richiami il grande pubblico. Lo meritano il Callianetto, la squadra, la società.

Pronostico favorevole agli astigiani, ma un precedente (la vittoria dei mantovani, nel ritorno della prima fase, proprio su questo sferisterio) deve mettere sull'avviso Bonanate e compagni.

Serie B tricolore. E domani toccherà [illegible] un'altra squadra del paese, il Castell'Alfero di Sanpietro e Medesani giocarsi lo scudetto della [illegible] cadetta, an[illegible] contro una mantovana: il Sacca. La sfida, alle 15, sul campo neutro di Castelli Calepio (Bergamo). La vincitrice sarà promossa direttamente in A. Chi perde dovrà invece affrontare un impegnativo girone con squadre anche di A1 e A2.

Crosato «presidentissimo». Intanto arriva una conferma ufficiale, dalla Federazione, alla notizia che da per certa la candidatura unica del presidente Emilio Crosato alla guida della Federazione internazionale. In [illegible] comunicato, dai toni trionfalistici, si annota come il tamburello sia ormai praticato, oltre che in Italia, anche in Francia, Germania, Svizzera, Ungheria, Usa, Austria, Belgio, Spagna, Egitto, Marocco, Tunisia e Brasile.

Novità [illegible] livello federale: Crosato diventerà «capo» del tamburello internazionale

CALCIO ECCELLENZA

Prosegue la preparazione precampionato. Il vicepresidente Turello: «Cerchiamo rinforzi veri»

Asti, mancano ancora due difensori

Ma c'è anche chi si offre per giocare con i galletti

ASTI

All'Asti, per ammissione del vicepresidente, Remo Turello, «mancano ancora due difensori».

Ma sembra che per i dirigenti dei galletti [illegible] per il tecnico, Renato Biasi, l'«offerta» non manchi: non passa giorno [illegible] che tra i biancorossi non si sia qualche volto [illegible]. In gran parte si tratta di giocatori senza squadra che si autopropongono. Nei primi giorni di raduno [illegible] arrivato anche un marocchino, che [illegible] precedenti presenze nella serie A e B del suo Paese d'origine.

Per il momento, però, non se n'è fatto nulla. [illegible]ri è stata la volta di due giocatori [illegible] del Vogherese, uno dei quali ha già militato in C.

Una riprova del fatto che, [illegible] questo «sommerso» del calcio a metà tra il dilettantismo puro e alcune (sia pure non dichiarate) forme di para-professionismo, l'obiettivo di ve[illegible] la casacca dell'Asti resta sempre [illegible] dei più ambiti.

La dirigenza [illegible] è conquistata nel tempo [illegible] [illegible] di serietà che ha pochi riscontri in queste categorie. E allora c'è chi preferisce puntare al poco ma sicuro, piuttosto che gettarsi [illegible] rischiose avventure, con promesse che trovano poi scarse conferme nel rispetto dei contratti.

Comunque, mentre ieri la preparazione del gruppo è proseguita allo stadio «Bosia», Turello, l'altro vice, Chiesa e il presidente Piacenza, continuano a gu[illegible] attorno [illegible] gli ultimi ritocchi [illegible] una squadra giovane ma che potrebbe dimostrarsi una rivelazione.

La parola d'[illegible] di dirigenti [illegible] [illegible]ico è «non [illegible] fretta». «E' inutile - rimarcava ieri Turello - ingaggiare qualcuno tanto per dire di aver riempito la casella mancante del difensore o di chissà cos'altro».

E Biasi prosegue il suo lavoro sul campo, con il supporto del preparatore atletico, Marcello Crispoltoni. Domani ci sarà un'altra partitella in famiglia, al «Pregolis» con i giovani della Juniores.

Per il momento l'appuntamento con [illegible] prima vera amichevole [illegible] stagione è ancora rimandato: forse fino a domenica 27, quando i galletti dovrebbero affrontare in trasferta i «cuginì» del Canelli. (f. b.)

I giocatori dell'Asti (nella foto con l'allenatore Renato Biasi e, sotto, il gruppo tirato dal bomber Beppe Falzone) ieri mattina hanno proseguito la preparazione allo stadio «Censin Bosia». In prova anche due giocatori, uno dei quali ha militato in C

Oggi sulla pista di Frinco sarà motocross spettacolo

FRINCO

Appuntamento ormai tradizionale, oggi, per gli appassionati di motocross: da questa mattina e per tutta la giornata, sul campo allestito a fianco della statale [illegible] valle Versa, almeno [illegible] settantina di crossisti da tutto il Piemonte si cimenteranno in diverse prove. L'organizzazione è della Pro loco e del gruppo «Amici del motocross di Frinco». Sono ammesse tutte le categorie.

Si inizia questa mattina dalle 9, con le prove libere che proseguiranno fino alle 12. Le iscrizioni alle gare si potranno effettuare sino alle 14.

Da mezzogiorno sarà possibile pranzare con la Pro loco che preparerà una grigliata.

Il via alle gare nel pomeriggio. Tra i big che scenderanno in pista anche l'astigiano Beppe Gaspardone. Sono previste più manches. Tra le categorie più spettacolari anche i «quad» (moto a quattro ruote). (gi. m.)

Tennis amatori

Dal 23 agosto gare a Fontanile

FONTANILE. Si chiudono lunedì 21 agosto le iscrizioni alla settima edizione del torneo [illegible] tennis di Fontanile, riservato ai non classificati.

[illegible] tabellone del singolo saranno a[illegible]i 32 giocatori (iscrizione 15 mila), 32 le coppie in quello di doppio (25 mila). Le partite, al meglio dei tre set con tie-break, prenderanno il via il 23 ago[illegible]. Nei giorni feriali si giocherà dalle 18,30 [illegible] mezzanotte; nei festivi e prefestivi si scenderà in campo anche il mattino dalle 8,30 alle 12,30. Poi sfide pomeridiane dalle 14 alle 24.

Alla realizzazione del torneo, organizzato dal Comune, hanno contribuito anche alcuni sponsor: «Goalino distribuzioni», «Edelweiss», «Metanprogetti» e la Cantina sociale di Fontanile.

Il montepremi complessivo è di oltre due milioni. Al vincitore del singolare andranno 300 mila lire, al secondo 200 mila, mentre al terzo e quarto rispettivamente 150 e 100 mila.

Alla coppia vincitrice 600 mila: 400 mila all'altra coppia finalista: 300 e 200 mila al terzo e quarto.

Iscrizioni e informazioni al bar «La cupola» di Fontanile 0141/7[illegible]39. [illegible]23 (e.ca.)

ORTOPEDIA FAUSONE

LABORATORIO ORTOPEDICO

CONVENZIONATO SSN
ASL - INAIL

1 COSTRUZIONE APPARECCHI ORTOPEDICI DI OGNI TIPO SU [illegible]
(plantari, scarpe, protesi per amputati, ventriere, busti, cinti, ecc.)

2 Ospedalizzazione a domicilio:
VENDITA – AFFITTO CONSEGNA A DOMICILIO
carrozzelle, letti ortopedici, materassi, cuscini, sollevamalati idraulici ed elettrici

3 AUSILI PER L'INCONTINENZA dell'adulto

4 ASSISTENZA e RIPARAZIONE APPARECCHI ORTOPEDICI e MEDICALI [illegible] PERSONALIZZATE

APERTO AD AGOSTO

ASTI • C.so Milano, 27 (ang. C.so Dante)
Tel. 0141. 594394 • Fax 0141. 595284

Ciao LA STAMPA NORDOVEST

[illegible] l'esposizione della Sindone: [illegible] 12 agosto fino al 22 ottobre l'esposizione della Sindone per il Giubileo. Su Ciaonordovest tutte [illegible] informazioni utili per prenotare, visitare, [illegible] capire.

[illegible] di Ferragosto: la guida completa per quelli che sono partiti per la [illegible] e per quelli che [illegible] rimasti [illegible] [illegible] [illegible] gli appuntamenti nel nordovest o cavallo del ponte [illegible] Ferragosto.

[illegible] del Campionato: le squadre stanno rifinendo la loro preparazione e i tifosi iniziano [illegible] prepararsi al campionato. Da Ciaonordovest potete [illegible] i [illegible] stampabili [illegible] serie A e B.

150 anni di Guide Alpine: Courmayeur festeggia i 150 anni di Guide Alpine in Italia, celebrando la loro gesta con un fitto programma [illegible] appuntamenti.

Le matricole alla scelta della Facoltà: si avvicina il tempo delle iscrizioni al primo anno dell'Università: in rete tutte le informazioni per scegliere fra i corsi dell'Università di Torino.

[illegible] animali: [illegible] sapere come prevenire le malattie dei vostri amici a quattro zampe, come nutrire i vostri animali seguiteci alla scoperta del mondo degli animali da compagnia.

Viabilità stradale: per evitare le code sulla strada del ritorno dalle vacanze consultate il servizio di viabilità delle autostrade e delle tangenziali in collaborazione con Ciaoweb.

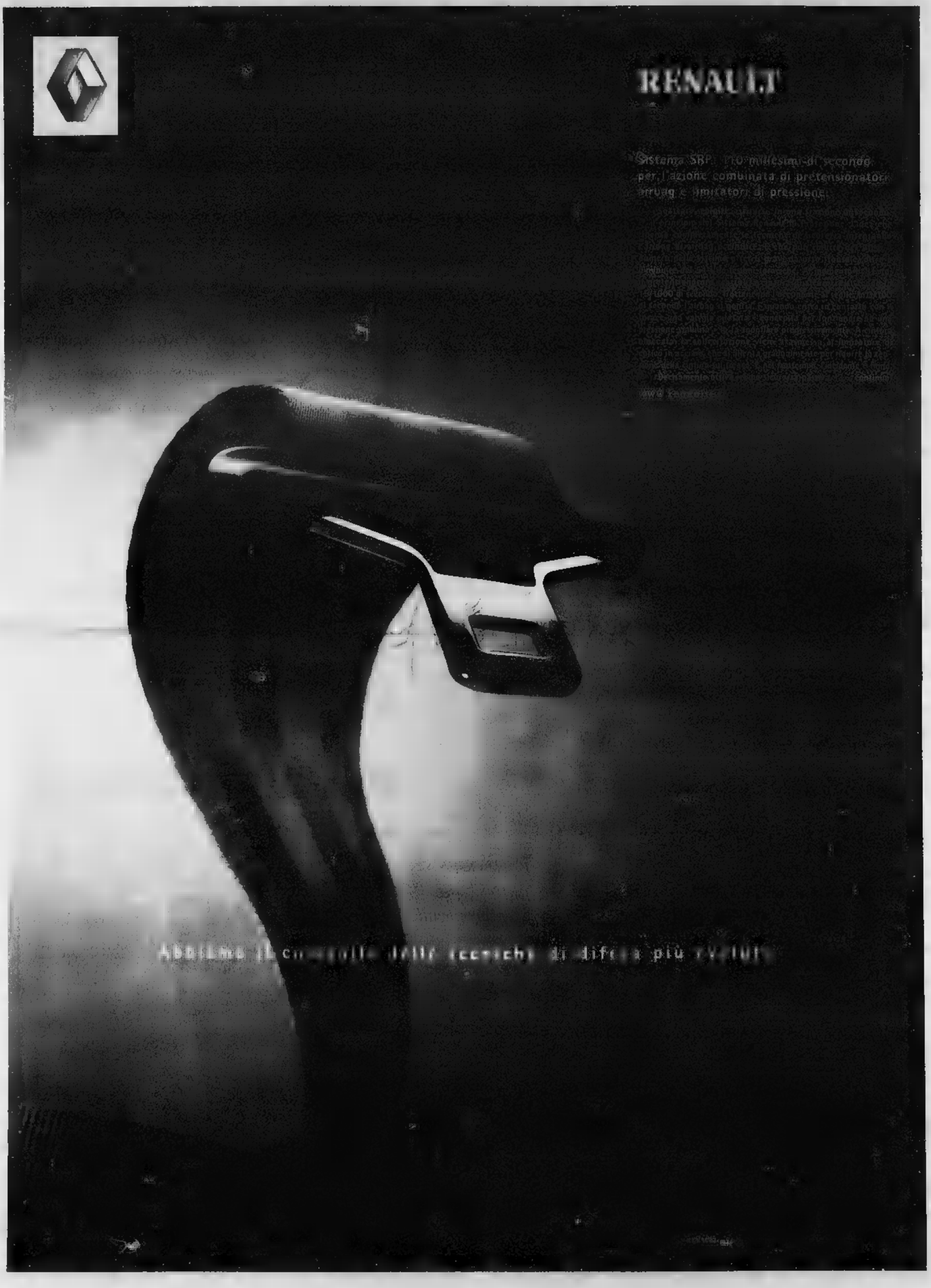
www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile

Ente autonomo per le strade

OGGETTO:
COLLEGAMENTO A6 - A21
(ASTI CUNEO)
TRONCO 2:
A21 (ASTI EST) - A6 (MARENE)
LOTTO 3a: MOTTA - NEIVE
TRATTA: MOTTA GOVONE

[illegible]

AVVISA


RENAULT
Sistema SRP: 1/10 millesimi di secondo per l'azione combinata di pretensionatori attivi e limitatori di pressione.

UN ALTRO AGOSTO DIFFICILE

I VERBALI

Torino accoglie i turisti, Torino si prepara alle Olimpiadi invernali del 2006, Torino non farà mancare nulla ai pellegrini che arrivano in città in occasione dell'Ostensione della Sindone, Torino non chiude per ferie nemmeno ai [illegible]. Lunedì 14 la scoperta che non il proprio [illegible]: i vigili urbani effettuano un controllo mirato [illegible] commercianti e la conferma che 500, tra esercizi pubblici e alimentari, avevano le serrande abbassate, mentre avrebbero dovuto garantire il servizio. Le contravvenzioni ammontano a 600 mila lire [illegible] bar e ristoranti, salgono fino a due milioni per i negozi. [illegible] classifica [illegible] quartieri con il più alto numero di «furbi» vede in cima Nizza Lingotto e Centro-Crocetta.

LA POLEMICA

Il primo commento sul «tradimento» dei commercianti è quello del vicesindaco Domenico Carpanini: «Chi non rispetta i turni provoca un doppio danno: colpisce i più deboli, gli anziani, e l'immagine della città presso i turisti e i pellegrini». Più decisa la presa di posizione del presidente dell'Ascom, Giuseppe De [illegible]: «Ciò che è accaduto è grave. Me ne assumo la responsabilità e mi scuso [illegible] torinesi, i pellegrini e i turisti, cui non abbiamo saputo garantire accoglienza e servizi sufficienti». Secondo De Maria «bisogna che i commercianti cambino mentalità: i clienti vanno presi quando si sono. Non si può guardare se è domenica, lunedì, sera o ag[illegible]». Penseremo a sanzioni più pesanti».

«Al lavoro per un pugno di clienti»

I negozianti: ma chi ha visto i pellegrini?

Le critiche dei cittadini, il mea culpa del presidente Ascom e le multe dei vigili hanno lasciato il segno e diviso la categoria

Lunedì 14 agosto i vigili urbani hanno fatto 500 contravvenzioni a commercianti che si sono regalati un giorno di chiusura per allungare il ponte ferragostano alla faccia di turisti, pellegrini e cittadini; a seguire è arrivata la bacchettata e il mea culpa del presidente dell'Ascom De Maria («Una brutta figura [illegible] la città, ci scusiamo»), ma a chi è rimasto fedele alla consegna e rispetta il turno di ferie tutto ciò appare come un problema inesistente: pellegrini e turisti? nessuno li ha visti; i torinesi? che facciano qualche metro in più e troveranno alimentari, supermercati... Certo, il giudizio sui «furbi» della categoria non è dei migliori.

Tra gli arrabbiati per il comportamento «poco corretto di molti commercianti», ma al lavoro «perché anche se [illegible] male e dovrei riposare preferisco [illegible] fare brutte sorprese ai miei clienti», c'è ad esempio Bertino Agapito, panetteria in via Galliari, dietro il bancone [illegible] la moglie Paola: «Avremmo fatto le vacanze ad agosto ma il Comu[illegible] ha negato l'autorizzazione. Pazienza. Noi tiriamo su le saracinesche mentre i due supermercati qui vicino [illegible] chiusi. La gente si lamenta, è normale». Com'è il giro d'affari? «Avevano detto che Torino sarebbe stata invasa dai pellegrini, non ne abbiamo visto nemmeno uno. Forse fanno affari quelli che hanno bar o ristoranti vicini al Duomo». Soluzioni per evitare che i colleghi decidano autonomamente i turni di apertura e chiusura? «Multe più salate». Per Giuseppe Bonelli, gastronomia in via Madama Cristina a ridosso del parcheggio in costruzione, «il presidente dei commercianti si arrabbia inutilmente. Il giorno di Ferragosto ho passeggiato da Porta Nuova a piazza San Carlo: i bar aperti non mancavano. Peccato che non ci fossero molti clienti... la verità è che hanno promesso l'invasione di pellegrini e turisti e noi li stiamo ancora aspettando». La moglie Maria sorride, raccontando: «Questa mattina ho visto i primi turisti, quattro tedeschi. Ho venduto due bottiglie di acqua e due bibite. Facciamo proprio grandi affari...».

Sigillo del marito: «I negozi aperti si trovano, [illegible] i torinesi non vogliono [illegible]re la fatica di cercarli. Se chiude quello sotto casa cominciano a lamentarsi. Tutto qui».

Anche Paolo Barbesino, panetteria in via Nizza, minimizza: «E' sempre la stessa storia: ogni anno ci si lamenta perché ci sono pochi negozi aperti, [illegible] lo si fa per abitudine. Ho girato la città in bicicletta, so quello che dico: anche molti supermercati non hanno chiuso. Piuttosto, chi pensa a noi che in questo periodo non sappiamo mai quanto pane fare? Per due giorni non avevo latte per i clienti, adesso ho il frigorifero pieno di cartoni... i clienti mica avvisano che se ne vanno in vacanza... Comunque, ho sempre rispettato il turno di riposo, altri tengono la serranda abbassata anche per un mese e mezzo».

La difficile [illegible] ai negozi aperti sta per concludersi. Con lunedì la situazione dovrebbe notevolmente migliorare. Restano le polemiche e l'auspicio che il prossimo [illegible] vada meglio

Altra atmosfera a pochi metri di distanza, dove Giuseppe Bono, barbiere, dice che «per la mia categoria, fortunatamente, [illegible] ci sono problemi di ferie. Decidiamo noi come comportarci». Da tre anni il negozio è aperto [illegible]che ad agosto, le vacanze dei dipendenti vengono scaglionate. Risultato: «In zona Lingotto ci [illegible] altri barbieri per uomo e donna, ma sono tutti chiusi. Noi, dal 1° agosto, abbiamo avuto 250 clienti nuovi». Infine, più realista del re, il presidente dei commercianti di Santa Rita, Mauro Pinto: «Nessuno va in vacanza quattro settimane, solo i commercianti. [illegible]gno invece pensare che siamo al servizio del cittadino e ci sono dei doveri da rispettare. Non si deve solo pensare a quanto resta in cassa a fine giornata. L'unica rimedio contro chi fa quello che vuole sono sanzioni [illegible] pesanti, se non il ritiro della licenza» (m. sar.)

GLI STAKANOVISTI DEL CAFFE' UN FENOMENO CHE STA DECOLLANDO

Quelli che non abbassano la serranda

Nel bar aperto tutto il giorno e tutti i giorni dell'anno

«Qui passa la città dell'ultimo bicchiere Un attimo dopo è già scoccata l'ora della prima brioche»

L'esterno del bar «La mela stregata» di piazza Carducci. Da cinque anni è aperto a qualsiasi ora del giorno

[illegible]

«Al vista la serranda abbassata, forse non c'è nemmeno...», dice uno dei ragazzi che girano con il [illegible] di bibite e panini tra i tavolini della Mela Stregata, bar-gelateria-cremeria in piazza Carducci angolo c[illegible] Bramante, specializzato nel «servire i bicchieri della staffa a quelli che si credono gli ultimi ad andare a dormire e cappuccini e cornetto a quelli che a dormire ci vanno alle sette, dopo cappuccino e cornetto».

Perché il motto della Mela Stregata potrebbe [illegible]re molto, molto semplice: «Giorno di chiusura: mai». Non esiste la domenica, non esiste il Santo Natale, non [illegible] il Primo Maggio, non esiste il Capodanno, figurarsi se le banalissime ferie o il Ferragos[illegible] possono far calare le saracinesche della Mela Stregata. E dunque, 24 ore su 24, tutto [illegible] proprio tutto l'anno, cappuccini e brioches, gelati e piadine, bistecche e whisky vengono serviti «anche alle 8 di mattina», [illegible] guardare in modo [illegible] chi fa uno spuntino ipercalorico a quell'ora.

I clienti, del resto, hanno bioritmi, abitudini e semplice[illegible] professioni dagli orari pipistrelleschi. Rosa Scarantino, che divide con il figlio e il marito i turni di otto [illegible] al bancone, elenca con [illegible] precisione di [illegible] entomologo: «Per cominciare, di notte vengono da noi "quelli delle divise": carabinieri, poliziotti, guardie private, autisti, soprattutto dell'Atm. Poi ci sono i giovani. Per loro il discorso è diverso. C'è un prima [illegible] un dopo. Prima della discoteca, dopo la discoteca. Magari si danno un appuntamento qui davanti, bevono qualcosa e poi vanno a ballare: e sono già le undici, se non mezza[illegible]e... Verso le tre o le quattro [illegible] mattina, anche più tardi, ripassano: cornetti e brioches devono essere pronti, tutti chiedono il cappuccino». Poi ci sono i "normali", clienti che vengono fin qui tranquilli, [illegible] che poi ci siamo, 365 giorni su 366, bisestili inclusi...».

L'elenco andrebbe per così dire arricchito anche di un altro genere di frequentatori, non fosse altro perché così vuole l'iconografia della notte, da sempre scenario ideale dei misfatti, della cronaca grandguignolesca. Il guardo [illegible] l'episodio di «nera» c'è: proprio sullo sfondo della Mela Stregata il 20 luglio di due anni fa avvenne infatti il fattaccio. Federica Ferrero, 23 anni, di Moncalieri, era di ritorno [illegible] quattro amiche da una discoteca. Prima di andare a dormire, il gruppo aveva previsto un'ultima tappa: cappuccino e cornet[illegible] al solito bar. Invece: alle 5 e 50 Federica scende dall'auto, attraversa la strada per raggiungere il bar. Non ci arriva [illegible] bande di albanesi [illegible] stanno sparando, un colpo di pistola colpisce la ragazza. Al pronto soccorso delle Molinette, a cen[illegible] metri, dicono che ha il fegato trapassato, i polmoni e l'arte[illegible] addominale lesionati. «Soltanto» sfiorata la spina dorsale: [illegible] ragazza si salverà.

[illegible] [illegible] cerchino comunque qui facce lombrosiane o donne o vie di mezzo dalla professione facilissima da indovinare. Anzi, il frequentatore-tipo è un giovanotto che passa qualche ora in compagnia [illegible] gli amici. «Sono aumentati da quando facciamo "spettacolini" con belle ragazze, cubiste, e buona musica di sottofondo». Fuori, le auto sono parcheggiate inevitabilmente [illegible] come capita: catorci e sportive da pacchi di milioni, a testimonian[illegible] del riuscitissimo melting-pot del cappuccino.

«L'idea dell'apertura no stop - racconta Rosa Scarantino - è venuta a mio figlio Davide sei anni fa. "Se uno vuole bere un caffè o mangiare un panino alle cinque di mattina il giorno di Natale o a metà agosto, dove va? Magari funziona, proviamoci...", ha proposto. Da quel giorno non abbiamo più chiuso». Davide, 26 anni, è in vacanza a Ibiza, [illegible]e, papà e sette, otto «aiutanti» si danno il cambio per non dover abbassare la saracinesca. «Nessun problema, basta abituarsi. Andiamo in vacanza a turno. Adesso Davide si rilassa. Domenica rientra, ce n'è anche per lui».

Agosto è comunque [illegible] mese particolare. «Lavoriamo più del solito, perché la concorrenza diminuisce. Di giorni abbiamo i soliti clienti "normali", per il caffè, l'aperitivo o il gelato, più quelli che vengono qui a colpo sicuro. La notte arrivano gli altri... E' passato qualche turista? «Qualche italiano, pochi stranieri, nessun pellegrino».

Internet conquistata dalla Sindone

Una prenotazione ogni tre avviene attraverso la rete

Maria Teresa Martinengo

Un pellegrino su tre prenota via Internet: fino a giovedì le persone che hanno preferito www.sindone.org e www.giubileo.piemonte.it al numero verde 800-329329 erano 140 mila su 425 mila. Due anni fa la rete aveva ottenuto solo il 10% dei consensi. Ed è torinese un pellegrino su tre ovvero il 36% degli italiani.

Questa volta, comunque, il vero boom di richieste riguarda i visitatori stranieri. Su 61.035 pellegrini usciti fino a ieri davanti alla Sindone - i provenienti dall'estero sono stati 11.101 (esclusi i ragazzi della GMG). In assoluto, i più numerosi sono stati finora gli spagnoli (5000), seguiti da francesi (4000), polacchi (2000), americani (1300), israeliani (230). La maggioranza delle prenotazioni provengono dall'Europa occidentale (64%), seguono America settentrionale (15%), Europa orientale (13%), America Latina (3%) Medio Oriente (2,5%) e Estremo Oriente (2%).

E mentre a Torino è in pieno svolgimento l'Ostensione del Telo che reca impressi i segni di una sofferenza identica a quella di Gesù, narrata nei Vangeli (6325 visitatori ieri, 6849 prenotati per oggi), la prossima settimana si aprirà a Orvieto «Sindone 2000», happening internazionale in cui saranno sfruttate numerose questioni legate alle varie discipline che si interessano alla reliquia: fotografia, archeologia, fisica, chimica, medicina, passando per arte, storia, biologia e teologia. Nel corso della manifestazione, promossa dalla Libera Università Maria Santissima Assunta, dal Comune e dalla Curia della città umbra, saranno presentati alcune ricerche sperimentali. Il congresso si pone anche l'obiettivo di creare e mettere in rete un archivio sugli studi compiuti.

A Torino, intanto, è stato pubblicato il corposo volume con gli atti del simposio internazionale svoltosi a porte chiuse a Villa Gualino all'inizio di marzo, un [illegible] esclusivo al quale hanno partecipato esperti mondiali nel campo della ricerca scientifica. Il libro curato da Silvano Scannerini e Piero Savarino - «The Turin Shroud: past, present and future» in inglese e tedesco, 55 mila, in vendita al Museo della Sindone - fa il punto sugli studi condotti fin qui e getta le basi per le indagini future.

«In marzo noi abbiamo invitato - spiega il professor Bruno Barberis, presidente del Centro Internazionale di Sindonologia - i quaranta maggiori studiosi della Sindone. E' stato l'incontro più importante degli ultimi 20-30 anni: si è fatto il punto sulle questioni più significative oggi aperte. In modo tale da arrivare ad impostare nuove ricerche». E con questo obiettivo al termine dei lavori è stata fissata la data di scadenza per la presentazione di nuove proposte: fine ottobre, in concomitanza con la fine dell'Ostensione. «In pratica sono arrivate tutte. Comprese quella del professor Alan Adler, il grande chimico americano recentemente scomparso». Il professor Barberis aggiunge: «Ognuno, per il suo settore, ha bisogno di queste informazioni [illegible] momento stiamo mettendo tutto insieme per arrivare a stabilire di che cosa ci sarà bisogno. Il lavoro dei ricercatori è lento, progressivo. Non speriamo si possa compiere un gruppo...».

Ancora una volta, insomma, il Centro Internazionale di Sindonologia - nato nel 1959 in seno all'antica Confraternita del Santo Sudario per volere del cardinal Fossati, diretto dal professor Pierluigi Baima Bollone - [illegible] adempiendo ai compiti previsti dal suo statuto: «Assicurare ogni supporto scientifico, tecnico e organizzativo in campo sindonologico al Custode Pontificio della Sindone (ndr. l'arcivescovo di Torino). diffondere la conoscenza della Sindone e di quanto [illegible] esse attiene; coordinare gli studi e le iniziative che riguardano la Sindone sia in Italia sia all'estero».

IN PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Nella famiglie walser il [illegible] è sconosciuto

FORMAZZA. I walser sono immuni dal diabete? E' quanto [illegible] cercando di appurare uno studio condotto in collaborazione dall'ospedale di Domodossola e l'università di Milano dopo che [illegible] statistiche risulta che solamente due famiglie walser hanno soggetti alle prese con problemi [illegible] diabete. Quello della valle Formazza e il nucleo più numeroso della popolazione di origine germanica insediatasi al di qua delle Alpi. La ricerca dovrà stabilire le ragioni della scarsa diffusione del diabete che potrebbero essere legate all'ambiente di vita ed alle abitudini alimentari oppure a fattori genetici. Coloro che accettano di partecipare allo studio vengono sottoposti a due prelievi a distanza di due ore e dopo un carico orale di glucosio.

Le spoglie di S. Teresa da oggi in Piemonte

TORTONA. Arriva oggi in Piemonte l'urna con le spoglie di Santa Teresa di Lisieux, in pellegrinaggio nelle diocesi italiane. I resti saranno esposti in Duomo e domani sera verranno portati in proces[illegible] al Santuario della Madonna della Guardia, vicino alla salma del Beato don Orione. L'urna mercoledì proseguirà il viaggio per Torino.

L'amico di Lady D al Gran Galà lirico

BIELLA. Protagonista del «Gran Galà lirico» che si terrà a Villa Mossa domenica 3 settembre a Occhieppo Superiore, sarà un principe-tenore: Giuseppe Raphael Bossio de Gromelles, 36 anni, un blasone che risale a Costantino. Amico di Lady Diana, è stato allievo di Mario Del Monaco e di sir George Solti, famoso direttore d'orchestra.

Ascom contro l'out-let dieci domande a Ghigo

VERCELLI. Clamorosa iniziativa dell'Ascom provinciale di Vercelli che pubblicherà un'intera pagina a pagamento in inglese, su «La Stampa» per fare dieci domande provocatorie alla Regione sulla vicenda dell'out-let. Perché proprio in inglese? «Perché - spiega l'Ascom - più volte abbiamo formulato queste domande in italiano, senza nessun riscontro. Adesso lo facciamo in lingua inglese, alla luce delle consolidate frequentazioni anglosassoni della giunta regionale». Già la prima domanda è significativa. In inglese, l'Ascom chiede alla giunta Ghigo (foto) se è vero che la società Ltp, controllata dalla Regione, ha utilizzato i soldi dei commercianti piemontesi per [illegible] investitori americani.

«Schiavo [illegible] Hitler» chiede indennizzo

CINAGLIO D'ASTI. Virgilio Origlia, 83 anni, [illegible] Cinaglio, è uno degli «schiavi di Hitler» che hanno presentato la documentazione per ottenere un indennizzo dal governo tedesco. Origlia, catturato [illegible] tedeschi sul fronte greco-albanese, ha lavorato due anni in una fabbrica vicino a Norimberga.

Alpinisti bloccati sul Pilone centrale

COURMAYEUR. Una guida alpina e la sua cliente sono rimasti bloccati per quasi 24 ore alla base del Pilone Centrale, una delle vie più tecniche e spettacolari del Monte Bianco, la stessa nella quale negli Anni 60 avvenne [illegible] tragedia che coinvolse Walter Bonatti e nella quale morirono tre persone.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO [illegible]r. CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

[illegible] Oroscopo del Piemontese (in [illegible] Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Santè Salute Bellezza, 10.30 Sorbe; 11.30 Folclore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 [illegible], 15.30 Spettacoli, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 0-6 Abbiamo qualcosa, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Vitalità, 7.50 Polizia Stra[illegible] 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 [illegible] 9-12 Musica a notizie, 9.10 Previsioni [illegible] Tempo, 9.50 [illegible] Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Vitalità Fortuna, 12-13 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Vitalità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Vitalità Fortuna, 16.50 Vitalità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbiamo Qualcosa, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

Una PROMOZIONE in GRANDE STILE

Per Voi, ma SOLO da noi ...

3 REGOLE D'ORO

...PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI
1° rata Gennaio 2001!

PAGAMENTI A PARTIRE DAL 2001
In questo periodo, nei nostri centri è vietato pagare!

SUPER VALUTAZIONE DEI VOSTRI MOBILI USATI
Da noi i Vostri mobili usati valgono denaro contante!

le cucine • i soggiorni • le camere da letto • i divani

su questo acquisto il VOSTRO USATO vale fino a **1.500.000**

12 RATE MENSILI SENZA INTERESSI
1° RATA Gennaio 2001!

le cucine • i soggiorni • le camere da letto • i divani

fino al 31 Agosto 2000

APERTI TUTTO AGOSTO

DE FABIANI
Arredamenti Center S.p.A.

COSSATO - QUAREGNA (BI) Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.925434
QUARONA (VC) via Gibellino, 2 a/b tel. 0163.430982 - CAMBURZANO (BI) via Provinciale, 13/a tel. 015.592708

NUOVO!

miu miu
FURLA
VicMatic
MANDARINA DUCK

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Forze dell'ordine mobilitate per le ricerche: l'uomo si era rifugiato sulla collina biellese

Lo credevano suicida, era dalla cognata

Bolognese rintracciato dopo la denuncia della moglie

Le ricerche del potenziale suicida erano partite da Bologna

BIELLA

Da giorni non dava più notizie di sé. E la moglie, temendo addirittura che volesse suicidarsi, ne aveva denunciato la scomparsa ai carabinieri e alla polizia dopo tre giorni. In realtà lui, un uomo di 46 anni residente nella provincia di Bologna, aveva trovato rifugio nella casa della cognata, 46 anni, da poco rimasta vedova, che abita in una tranquilla zona collinare del Biellese.

Rintracciato dalle forze dell'ordine di Biella, l'uomo sarebbe rimasto impassibile e persino molto seccato, di fronte all'invito dei rappresentanti della legge a dare qualche spiegazione su quel suo improvviso e misterioso allontanamento, che aveva messo in forte apprensione la sua famiglia e mobilitato carabinieri e polizia per le ricerche. Dopo qualche minuto di tensione e di disagio, l'uomo avrebbe promesso di fare presto ritorno in Emilia.

Naturalmente nei suoi confronti non c'è stata alcuna contestazione: l'uomo non ha commesso alcun reato, a meno che la moglie non decida di querelarlo per abbandono del tetto coniugale, e per avere fatto mancare a lei e alla famiglia il sostentamento dovuto.

(f. p.)

Intervengono carabinieri e ambulanza in via Orfanotrofio a Biella

Finisce a botte la lite al circolo fra gestore e cliente «sgradito»

BIELLA

Più volte, i gestori di un circolo privato di via Orfanotrofio l'avevano invitato a non presentarsi più nel locale, perché privo della tessera associativa. Lui, A. A., 39 anni, di Trivero, non si è mai preoccupato di quegli inviti, prima cordiali e poi un po' più decisi.

Giovedì sera l'uomo, accompagnato da un amico, è tornato nel locale e s'è seduto nel dehor. Il gestore l'ha invitato di nuovo ad andarsene, insieme al suo accompagnatore. Per tutta risposta, il triverese ha spezzato le gambe del tavolino cui era seduto, suscitando la reazione di alcuni soci e del presidente del club, da tutti considerato un uomo molto calmo. Diverse persone hanno esortato A. A. a comportarsi come si deve.

Ma lo sgradito ospite ha risposto con una raffica di insulti e provocazioni, che hanno fatto perdere la calma anche al pacifico presidente.

Sono seguiti alcuni scambi di parole molto pesanti, fino a quando il triverese ha afferrato un bidoncino della spazzatura e lo ha scagliato addosso all'antagonista che, persa del tutto la calma, gli si è scagliato addosso dandolo a terra.

Preoccupata per la piega che stava prendendo la vicenda, una donna ha chiesto l'intervento di polizia e carabinieri, accorsi in forze sul posto e seguiti da un'ambulanza del 118, che ha immediatamente trasportato il triverese al pronto soccorso dell'ospedale di Biella. Qui i sanitari lo hanno medicato e subito dimesso con una prognosi di cinque giorni.

La polizia sta ora cercando di ricostruire l'episodio, che tuttavia non avrà alcun seguito salvo querele di parte.

(f. p.)

Il collaudo era previsto per il 1° agosto: ma del convoglio nessuna notizia. La Provincia prepara la battaglia legale

Treni, nuova promessa a vuoto

Non arriva la prima motrice restaurata

BIELLA

I treni nuovi? E chi li ha visti? Anche l'ultima promessa delle Ferrovie, che avevano garantito l'arrivo della prima motrice restaurata per gli inizi di agosto, non è stata mantenuta. In Provincia nessuno sa nulla di convogli arrivati in stazione. E in fondo, alla giunta Scanzio interessa ormai poco.

Il presidente e i suoi assessori, prima delle ferie, hanno deciso di chiedere i danni alle Fs, per il mancato rispetto della convenzione firmata nel '98. In teoria, la prima delle quattro motrici rimesse a nuovo era attesa a Biella alla fine di maggio. Invece sono passati tre mesi, e le littorine non si sono ancora viste. Le Ferrovie avevano ammesso che i restauri erano in ritardo. Ma la Provincia s'è stancata di aspettare. Ed è passata alla linea dura: anche perché, secondo un rapporto degli «Amici delle strade ferrate», le motrici destinate a Biella sono vecchie e superate. Il carrello non verrebbe sostituito, e i freni userebbero meccanismi simili a quelli dei treni a vapore. «Ci hanno preso in giro», aveva tuonato Scanzio.

E ora, in Provincia, nessuno si stupisce. L'assessore ai Trasporti, Pier Giorgio Fava Camillo, è in vacanza in Liguria. Delle motrici nuove non sa nulla: «Che a me risulti, il primo dei convogli restaurati non è ancora arrivato». Le Fs avevano annunciato il collaudo per il 1° agosto. Ma poi tutto è slittato.

In via Sella non si scandalizzano. Ormai la strada è segnata: fare causa e chiedere i danni. L'incarico di studiare la pratica è stato affidato all'avvocato Pier Vittorio Magnani di Biella, che da luglio sta esaminando la convenzione del '98. Secondo la Provincia, le Fs sarebbero «inadempienti». Ma Scanzio aveva criticato anche il testo della convenzione, a suo dire troppo «morbido» e favorevole alle Ferrovie. Per le controversie, ad esempio, è previsto un arbitrato (sempre che non si risolva tutto «in via amichevole»). La giunta, invece, vorrebbe trascinare le Fs davanti al giudice ordinario (ammesso che sia possibile). La parola, ora, passa all'avvocato, che dopo le ferie spiegherà agli Scanzio-boys come è possibile impostare la battaglia legale.

(g. bu.)

L'assessore provinciale Piergiorgio Fava Camillo e, a destra, la torre di controllo dell'aeroporto di Cerrione dove sono stati riparati gli apparecchi meteo

Ancora nessuna notizia delle motrici restaurate dalle Fs

Sabato 26 riapre l'aeroporto

Ma il futuro dello scalo resta incerto

BIELLA

Da sabato 26 riapre l'aeroporto di Cerrione. L'impianto era stato chiuso per ferie dal 7 agosto al 21: i vigili del fuoco volontari che garantiscono l'assistenza per decolli e atterraggi, dopo due anni si sono presi una vacanza. E senza vigili l'attività ha dovuto essere sospesa.

I giorni in più di chiusura sono una «pausa tecnica» per consentire agli uomini addetti al funzionamento dello scalo biellese di operare la manutenzione degli impianti e di verificarne il funzionamento. «Abbiamo già ottemperato anche alle prescrizioni dell'Ente nazionale assistenza al volo che durante l'ultimo sopralluogo aveva rilevato il cattivo funzionamento della stazione meteo e ci aveva contestato l'utilizzo della stessa frequenza per l'assistenza agli aerei e per i mezzi di soccorso - aggiunge il direttore dello scalo Franco Smerieri - Ora gli apparecchi meteo sono ok e abbiamo acquistato delle nuove radio portatili».

Ma mentre l'aeroporto si appresta a diventare operativo, il suo futuro resta incerto. «I maggiori azionisti (Regione, Provincia, Comune di Biella e Uibi devono decidere come farne - conclude Smerieri -. Con un'attività in perdita in cassa ci sono soldi per affrontare ancora un paio d'anni. Poi sarà necessario un'operazione di ricapitalizzazione».

(m. al.)

Franco Smerieri dirige l'aeroporto

Info Seat: 800-811444 www.seat.com

Nuova Seat Leon.
16V benzina da 23.900.000 ■ Turbodiesel da 26.900.000.

Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. Offerta valida fino al 31 agosto per le auto disponibili presso i Concessionari Seat.

Nuova Seat Leon.
Pensiero forte.

SEAT

Vieni a provarla da:

COMAUTO 2

CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

BIELLA - Via Galimberti, 45
Tel. 015 401050 - 015 402360

Per questa nuova tranche di interventi il Comune spenderà 800 milioni

Lifting su strade e marciapiedi

Da settembre lavori in quasi tutti i quartieri

Riparte l'operazione strade e marciapiedi. Dopo aver sistemato le principali vie di scorrimento, l'amministrazione comunale guarda anche alla viabilità minore e ai quartieri. E ha stanziato complessivamente 800 milioni per una nuova tranche di interventi: circa 500 milioni serviranno le rifare i tappetini di usura di una ventina di strade e 300 milioni per sistemare circa 3 chilometri di marciapiedi.

«I lavori inizieranno tra qualche giorno, ai primi di settembre, seguendo una priorità stabilita dai nostri tecnici in base a diversi fattori, dall'urgenza della situazione esistente alle condizioni lungo le quali si verificano maggiori disagi alla circolazione - spiega il vicesindaco Diego Presa -. Ad esempio nell'elenco è compresa via Bellavista, via vista l'imminente inizio dei lavori di costruzione della rotonda di via La Marmora e la necessità di utilizzare la strada per deviare il traffico. I interventi sono partecipati. Probabilmente per una parte dei lavori la posticiperemo alla prossima primavera».

L'elenco comprende quattro vie del quartiere Vandorno, le strade Cantone Bonino, Massetano-Calabra, Cantone Vandolo e Cantone Rathella Gal e quindi via Cavaglià, la rotonda tra viale Macalle e via Rosselli, le vie Margherita, Sant'Eusebio, via Belletti Bona, strada Cantone Cajro, nella zona di Chiavazza le vie Caderna, Coppa, strada alle Fucine, del Bottegone, e quindi la rotonda del ponte su via Milano. Saranno asfaltate anche i rondò tra via Italia e via Serralunga e ovviamente anche il pezzo di via Italia che scende dal semaforo di Riva, ma sono previsti lavori di asfaltatura anche nelle strade Vitta-Cellone, Ilarazza, Regione Mora, Cantone Ostocco, via Maestra a Pavignano e via Novellino. Infine sarà ristemato anche il parcheggio di via Vercelli d'ampliamento, costo 600 milioni, e a bilancio per il prossimo anno. In totale sono 33 mila metri quadrati di superficie viaria.

Una veduta del quartiere del Villaggio La Marmora che sarà interessato dai lavori di asfaltatura delle strade e di sistemazione dei marciapiedi annunciati dal Comune e che prenderanno il via a settembre

Per quanto riguarda i **marciapiedi**, invece, uno degli interventi più importanti è previsto in via Pietro Micca dove saranno rifatti in cubetti di porfido 180 metri di camminamento di fronte alle poste. Nel frattempo sarà riparato anche l'attraversamento pedonale rialzato dove si è verificato un cedimento (ma questo è un intervento «in garanzia» che deve eseguire l'impresa che ha curato i lavori). Altro recupero rilevante è previsto in via Tripoli nel tratto tra corso Risorgimento e via Piella e poi ancora nel tratto di fronte alla sede dell'Inps.

Al centro dell'attenzione del Comune anche le strade del Villaggio La Marmora dove saranno rifatti i marciapiedi delle vie Corrione, Salussola e Cavaglià e la zona di via Trento di fronte alla chiesa parrocchiale di San Paolo (300 metri sul lato Ovest fino a via Bengasi). Più a Sud sarà costruito un pezzo di camminamento di 27 metri in via Candelo in prossimità del distributore di carburante e poi ancora in strada della Nera tra le via Avogadro e de Giovannini.

[m.al.]

Nella Supercoppa

Fila basket incontro con il Cantù

Sono stati resi noti ieri pomeriggio i calendari completi della Supercoppa basket: una manifestazione che raduna le otto gironi tutte le migliori formazioni italiane.

La Fila Biella è stata inserita nel girone H e sarà la prima a scendere in campo tra tutti i raggruppamenti. I rossoblù, infatti, saranno impegnati lunedì 4 settembre, alle 20,30 in trasferta con il Cantù. La partita è in programma a Omegna.

La Fila poi sarà ospite del Varese il 8 settembre (2 ,30) dove ritroverà il suo ex-Coach Federico Danna.

La prima partita interna è in programma soltanto il 9 settembre al palazzetto dove i rossoblù ospiteranno Cantù.

Dopo una pausa di alcuni giorni il torneo riserverà alla Pallacanestro Biella un serrato finale: il 14 settembre i rossoblù saranno ospiti a Milano dell'Adecco e poi il 16 riceveranno la visita del Varese e infine ospiteranno il 19 ancora l'Adecco.

Anche in vista di questi importanti appuntamenti prosegue la preparazione della squadra biellese agli ordini di Marco Crespi. Giovedì è arrivato anche l'ultimo acquisto, lo spagnolo Ricardo Guillen Mendoza che ex il permesso della società era rimasto a Malaga qualche giorno più per risolvere alcuni problemi personali.

[w.d.b.]

CRONACA

Suicida a 63 anni, soffriva per crisi depressive

Da tempo alle prese con una profonda crisi depressiva, un pensionato 63 anni, si è tolto la vita impiccandosi a una trave nella casa dei genitori, a pochi passi dalla sua abitazione. Il corpo è stato trovato poco prima delle 15 di giovedì, secondo il medico legale la morte risalirebbe almeno 6 ore prima. [f. p.]

DENUNCIA

Guidava in stato di ebbrezza, nei guai a Gaglianico

In auto senza patente (ha sostenuto d'averla dimenticata a casa) e per più in stato di ebbrezza: l'uomo, Franco C., anni, di Gaglianico, è stato denunciato dai carabinieri. [f. p.]

INCENDIO

Fiamme in un vecchio fienile a Lessona

Un incendio forse provocato da autocombustione, ha distrutto alcuni quintali di fieno accatastati in un vecchio fienile in via Cerruti, a Lessona. Le fiamme hanno danneggiato il e alcune travi del rustico, a ridosso di una casa in fase di ristrutturazione. L'allarme è scattato alle 11: i vigili del fuoco, intervenuti con i carabinieri di Cossato, hanno lavorato tre per spegnere le fiamme. [f. p.]

In festa con gli alpini, il programma delle serate

E' cominciata ieri sera la festa degli alpini di Cossato e Quaregna, un appuntamento classico con buon cibo nei giorni d'estate. Le date in calendario sono diverse, a partire da questa con in menù la panissa, domani la porchetta alla romana e lunedì i funghi. Si riprenderà il prossimo venerdì con il baccalà, poi sabato 26 polenta concia e camoscio e domenica 27 con lo stufato d'asilo. I pizzoccheri della Valtellina saranno serviti il primo settembre, mentre il giorno dopo i cuochi prepareranno polenta e spezzatino; domenica 3 settembre si cenerà con i bolliti misti. Gran finale lunedì 4. appuntamenti si terranno nella sede di via Cesare Battisti, a Cossato. [c. gi.]

PA

Il Piazzo celebra San Rocco con una messa all'Ollera

Festeggiamenti per San Rocco, domani, al borgo Piazzo. In regione Ollera, sulla costa del Vernato, don Bessone celebrerà la messa nell'antica chiesetta che ha ospitato la Confraternita del Santo Sudario. [d. sa.]

ALPINI

Il 16° corso della scuola «Guido Macchetto»

La scuola di alpinismo del Cai di Biella, intitolata a Guido Macchetto, presenterà il programma del 16° lunedì 4 settembre, alle 21, all'Iti di via Rosselli; sarà possibile durante la serata. [d. sa.]

Delmastro interviene sul problema del risarcimento miliardario

«Caso-Arequipa, la transazione doveva essere tentata 20 anni fa»

La discussione sul caso Garda ta Arequipa infiammerà il prossimo Consiglio comunale: ieri sera pure l'ora la minoranza attacca la giunta.

L'argomento, come è noto, riguarda il risarcimento miliardario ai proprietari dei terreni sui quali sono stati realizzati i giardini pubblici tra via Addis Abeba e via don Minzoni. Dopo la sfavorevole sentenza del giudice di primo grado di luglio, i esperti delle parti in causa hanno stabilito un risarcimento di circa 1 miliardi. Ma con interessi e adeguamenti vari la cifra che il Comune dovrebbe sborsare potrebbe aggirarsi sui 10 miliardi. Di qui la scelta della giunta di dare mandato al sindaco Sasia per cercare la mediazione.

«Ben dopo 20 anni di cause, il Comune tenta la via della transazione - sostiene Sandro Delmastro, di An - e la tenta nel momento peggiore, quando cioè la controparte privata dispone di una sentenza provvisoriamente esecutiva che per questa ragione viene vista come una pesante clava per avventare le finanze comunali. E' vero che i tempi della giustizia civile sono lunghi ma intanto anche proponendo appello contro la sentenza del Tribunale di Biella, il Comune dovrebbe pagare 10 miliardi. Eppure in quattro lustri di contenzioso giudiziale di tempo per radicare una transazione ce n'era e c'era molto».

Da sinistra il consigliere Sandro Delmastro e il sindaco Gianluca Susta

Concludo Sandro Delmastro: «S'imbocca la strada del compromesso anche vole solo quando si ha l'acqua alla gola e quando è l'avversario a comandare il gioco. Questa volta il Comune di Biella l'ha fatta davvero grossa».

[r. o.]

Nella stessa occasione si riuniranno gli infermieri del Piemonte e della Valle D'Aosta

Gli oncologi a convegno a Città Studi

A settembre: tra gli organizzatori il primario Clerico

«Controversie in Oncologia»: è il tema che il 22 e 23 settembre a Città Studi svilupperanno numerosi medici provenienti da tutta Italia e dalla vicina Svizzera.

«Il congresso si prefigge di approfondire alcuni problemi che spesso rappresentano un vero e proprio dilemma nella pratica clinica quotidiana», spiega Mario Clerico, primario oncologo al Degli Infermi e membro della segreteria scientifica, di cui fanno parte anche Giuseppe Fornarini, Claudia Gatta, Claudio Marinozzi, Piero Sozzi, Gina Turrisi e Maura Vincenti, medici dello stesso reparto oncologico biellese.

I lavori si apriranno con una tavola rotonda dove gli intervenuti parleranno delle proprie esperienze e, soprattutto, dei programmi già decisi o in fase di studio per i prossimi due anni. Seguirà l'assemblea dei soci Atom - Associazione italiana oncologia medica - e l'elezione del Consiglio direttivo. Quindi si passerà alla prima delle quattro sessioni in cui è diviso il congresso. Lo ening pur l'approfondimento genetico o meno, nel sospetto di familiarità per neoplasia. La seconda sessione riguarda la diagnosi, mentre chiuderà i lavori della prima giornata il tema sulla terapia.

Tra i promotori del convegno in calendario a settembre a Città Studi ci sono anche molti medici del reparto di oncologia degli «Degli Infermi»

Nel secondo e ultimo giorno, il congresso si occuperà delle terapie di supporto in oncologia» e delle cure palliative nella fase terminale della malattia. E a questo proposito, da settembre, sarà aperta nell'ambito del Dipartimento di Oncologia del «Degli Infermi» una unità operativa di cure palliative, con la collaborazione del Fondo Edo Tempia e della Lega Tumori.

Parallelamente si terrà anche il primo Congresso degli infermieri del Piemonte e Valle d'Aosta: «Il personale infermieristico dell'Asr biellese racconterà l'esperienza maturata durante il percorso di attivazione del day-hospital oncologico», spiegano i due moderatori, Claudia Gatta e Celeste Grillo.

Nel Biellese i decessi accertati per tumore sono circa , mentre l'incidenza, ovvero nuovi casi accertati di persone malate di tumore, oscilla intorno ai 700 all'anno, di cui un centinaio relativi a piccoli tumori della pelle, quasi totalmente debellabili.

I dati degli anni passati parlano purtroppo in modo inequivocabile: nel 1993 sono morti per tumore 614 biellesi, 651 nell'anno successivo e 630 nel 1995. Nel '95 sono stati diagnosticati anche 708 casi, di cui un centinaio relativi ai tumori della pelle, tutti risolti con un semplice intervento chirurgico. Leggermente più alta la media di mortalità tra gli uomini rispetto alle donne. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

«Inopportune le camicie nere»

L'articolo pubblicato sul vostro giornale il 9 agosto riguardante i funerali di Stato celebrati a Torino in onore di Edgardo Sogno, Medaglia d'Oro al valor militare per le azioni compiute durante la Resistenza, riporta la notizia che tra la folla presente ai funerali vi erano anche degli ex paracadutisti della Folgore con basco rosso e camicia nera, senza precisare se si trattava di reduci di guerra o meno: detta notizia mi ha suggerito le seguenti considerazioni.

La divisione paracadutisti Folgore nell'estate del 1942 era stata inviata in Egitto, dove ha eroicamente combattuto, respingendo i ripetuti assalti dell'8ª Armata britannica, a prezzo di rilevanti perdite, per poi essere travolta nella definitiva sconfitta subita dalle truppe italo-tedesche nel Nord Africa. In Italia era rimasta la divisione paracadutisti Nembo, la quale ancora prima dell'8 settembre 1943 era stata trasferita in Sardegna e successivamente era stata inviata nell'Italia del Sud per fare poi parte del Corpo Italiano di Liberazione con il nuovo nome di Folgore dal marzo 1944 all'aprile 1945 era stata ricostituita nell'8ª Armata britannica ed aveva combattuto da Cassino fino al Po contro i tedeschi ai quali il governo Badoglio aveva dichiarato guerra il 13 ottobre 1943, ottenendo il riconoscimento di Paese cobelligerante.

Nel territorio occupato dai tedeschi combattevano le formazioni partigiane (monarchiche, autonome, cattoliche, G.L., Matteotti, Garibaldini), mentre tra le forze armate della Repubblica Sociale Italiana, che affiancavano i tedeschi, vi era anche il reggimento paracadutisti Folgore, che nel marzo 1944 aveva combattuto contro le truppe alleate sbarcate ad Anzio e Nettuno.

Successivamente i paracadutisti vennero impiegati nel Canavese in operazioni di rastrellamento contro i partigiani (cfr. Giorgio Pisanò Storia delle Forze Armate della R.S.I.), mentre nel 1945 il reggimento venne inquadrato nella 5ª Divisione cacciatori di montagna tedesca schierata sulle Alpi dal Monviso al Monte Bianco, ma attiva nel Canavese soprattutto in azioni antipartigiane (cfr. Klemm Val. La scia di sangue. Test di laurea Università di Torino 1996). A fine aprile 1945 seguì la ritirata delle truppe tedesche del 75° Corpo d'Armata durante la quale, a guerra ormai alla fine, vennero uccise 304 persone, tra cui gli eccidi del 30 aprile a Graglia con 66 caduti, quelli del 29 aprile a Cavaglià con 10 caduti e del 29-30 aprile a Santhià con 50 caduti.

Truppe che firmeranno la resa incondizionata il 2 maggio 1945 a Biella nelle mani del capitano inglese Pat Amoore della Missione Britannica Cherokee ed alla presenza del colonnello americano John M. Brett e dei rappresentanti dei partigiani di Aosta, Biella ed Ivrea. Tra le truppe elencate nell'atto di resa oltre ai reparti tedeschi, vi sono la truppe fasciste, tra cui «Resti del Reggimento Folgore».

Dopo la rottura tra la monarchia e Mussolini avvenuta il 25 luglio 1943, mi sembra inopportuna la presenza di camicie nere ai funerali di Sogno, un partigiano monarchico, paracadutato nel Biellese su incarico del comando alleato e poi divenuto membro del Comando generale del Corpo Volontari della Libertà.

Ezio Manfredi, Biella

FARMACIE DI TURNO

S. Biella: *Farmacia Dr. Rolle p. G. B. Cossato 5 (Vernato)*, tel 015/406 840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzola*, via Cadute Liberta 22, tel. 015/907 55.

Sandigliano: via Gramsci 4/b, tel. 015/99.10.50.

Donato: *Dr. Tosi*, via Repubblica 2/a, tel. 015/99 02 94.

Trivero (Ponzone): *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.80.70.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51 02 11.

AUTOAMBULANZE

tel. 0161/96160. Cossato: tel. 015/922 148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800 120 118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848-8. Cavaglià: tel. 0161/96 470. Cossato: telefono

Fratelli Rossetti 98/b, tel. 015/84 09 064 - 015/84 09 051 - 015/84 09 047 (pronto 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

DELLO STATO

Stazione di Biella San Paolo piazza San Paolo, tel. 015/40 25 82.

È mancato

rag. Teobaldo Lariee

Cavaliere al Merito della Repubblica di anni 87

L'annunciano la moglie Olga Peggi, i figli Angelo con la moglie Marisa e la figlia Maria Beatrice, Claudio.

– Biella, 19 agosto 2000

LA PROCESSIONE DELLA CITTA'

Domenica 27 celebrazioni a Oropa

Si rinnoverà domenica 27 la solenne processione votiva della città di Biella al Santuario di Oropa. E' un avvenimento che da secolare tradizione, conclude la stagione estiva e anche quest'anno, per consentire una più ampia partecipazione, l'amministrazione del Santuario metterà a disposizione un bus che partirà, in andata, alle 8,30 da piazza Duomo (Seminario), e al ritorno alle 17,30, dal piazzale antistante i cancelli di Oropa. [d. sa.]

Piace alla Provincia il progetto del sindaco sulla valorizzazione del turismo

Netro rilancia la sua «Via del ferro» e va a caccia di aiuti economici Ue

VIVERONE

Durante l'incontro tra Provincia e Comuni, Comunità montane ed associazioni sul rilancio turistico del lago e della Serra, il sindaco di Netro Agostino Bonino ha parlato al vicepresidente Nicola Pastorello del suo studio di fattibilità, battezzato «Sulla via del ferro».

Dice il primo cittadino: «Il vice presidente della Provincia ha dimostrato interesse, un interesse sul quale conto in termini concreti». Lo studio di fattibilità sarà consegnato alla Regione entro il 28 agosto ed entro giorni la Regione dovrà redigere una sorta di «graduatoria a punteggio» per ottenere i finanziamenti Ue, di cui è tramite. Agostino Bonino illustra lo studio di fattibilità: «E' finalizzato alla formulazione di ipotesi recupero individuando scelte che intendono privilegiare il nostro territorio attraverso, appunto, la "rivitalizz-" delle attività turistiche. Abbiamo stilato il progetto indicando delle priorità che espongo nell'ordine. Occorre riqualificare l'ambiente partendo dal Borgo del centro paese arredo urbano e ripavimentazione delle strade, esaltando i punti panoramici. Importante è il recupero delle costruzioni collocate dietro l'ex teatro per trasformarli in empori con vendita e degustazione di prodotti tipici affiancati ai nostri prodotti artigianali. parte di questo punto il recupero dell'ex Casa Rubino, per la quale abbiamo già un'opzione di acquisto, che dovrebbe diventare cen- documentazione e di pro- turistica con la sede della Pro sportello per informazioni».

Netro punta al rilancio turistico, valorizzando i suoi interessanti percorsi sulla lavorazione del ferro. Il progetto è stato illustrato dal sindaco Agostino Bonino alla Provincia

All'inizio del paese c'è il «Rio della Madonna», che nel progetto è rivisitato aree di sosta alberate, aree pic-nic e piste ciclabili, senza dimenticare gli antichi sentieri da percorrere a piedi. Prosegue Agostino Bonino: «Il progetto dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra prevede una "cellula del ferro" all'interno delle Officine di Netro. Il progetto "Sulla via del ferro" tende al recupero tematico seguendo la via dell'acqua lungo il torrente Ingagna, luoghi dove esistevano sedi distaccate delle ex Officine Rubino, "lame" per la riserva acqua e strade per la loro manutenzione. Abbiamo l'ex teatro che è dislocato in centro paese e disposto su quattro piani: anche quello va recuperato».

Nella zona delle fonderie ci saranno posteggi per consentire ai turisti di fermarsi senza troppi problemi e senza intasare le vie transito, già strette e adatte alla sosta. Altro punto importante è il recupero ed il riuso dell'alpeggio Amburnera. Dice il sindaco: «Si trova a 1.500 metri e lo vediamo adatto ad agriturismo. E' stato restaurato da poco, ma non è utilizzabile come alpeggio, perché si trova in una posizione che impedisce di concimare aprendo a monte la raccolta del letame che poi scivola a valle. Conseguentemente lo studio prevede il recupero, la riqualificazione ed il dell'alpeggio "Alpe Nuovo", adattissimo per ospitare un museo della Civiltà contadina». L'ultimo punto del progetto riguarda il recupero delle vecchie «direre», percorsi comunali abbastanza larghi ma non carrabili, che un tempo servivano per la transumanza.

Guida alle manifestazioni: dalla Valsessera a Cavaglià

Clown, mercatini e sagre nel week-end dei biellesi

BIELLA

Week-end ricco di appuntamenti per i biellesi (e sono molti) che non allontanati in questa settimana di Ferragosto.

In Valle Sessera il giro di boa il «Ferragosto guardabosonese». Questa sera appuntamento in piazza con l'esibizione di due clown francesi, mentre domani prenderà il una kermesse giovanile con gimkane e musiche. A **Coggiola** è terminata giorni scorsi la festa estiva: i riflettori ora puntati sulla terza edizione della mostra mercato dell'antiquariato, patrocinata dal Comune e organizzata presso la sede della Pro Loco di Viera Rivò. Chiuderà invece i battenti domani l'edizione 2000 di «Agosto a **Callabiana**». Per la serata conclusiva i volontari della Pro loco stanno preparando grigliata in grande stile, accompagnata dalle musiche della discoteca mobile «Number One».

Seppur turbata dall'episodio di vandalismo, continua fino a domani, a **Cavaglià** l'edizione numero 482 della Festa dei Giovani. Continuano quindi gli appuntamenti nello stand allestito nella piazza del Mercato. Questa sera la kermesse consacrerà Mister e Miss Festa dei Giovani; domani il gran finale, con il passaggio di gne al nuovo comitato.

Prenderà il via questa «**Cossato by night**», kermesse organizzata dall'associazione dei commercianti, artigiani e liberi professionisti che interesserà via Mazzini e piazza dell'Assunta. Tra gli ingredienti della serata, musiche latinoamericane e tanghi argentini. Sempre a Cossato, continueranno fino a lunedì 4 settembre gli appuntamenti gastronomici organizzati come ogni anno dalla sede delle Penne Nere.

A **Piedicavallo**, domani alle 16 avrà luogo la premiazione dell'ottava mostra di Pittura Contemporanea «Provincia di Biella». Ultimo week-end di festeggiamenti anche a San Francesco di **Pettinengo**, con la sagra gastronomica e musicale «Estate al prato».

Infine, qualche anticipazione sui futuri appuntamenti si svolge dal 25 al 27, a **Massazza** e **Villanova Biellese**, la seconda sagra «Dal ris Bielèis», domenica 3 settembre, a **Castelletto Cervo**, è in programma la seconda edizione della mostra mercato «Colori e Sapori delle nostre Terre», che farà da contrattare alla cerimonia d'inaugurazione del gonfalone comunale, alla quale parteciperà il gruppo storico militare «Dragoni della Regia Mandria della Città di Chivasso». [r. mo.]

In provincia continuano le sagre e le feste sotto le stelle

UN MILIARDO PER LA PROMOZIONE DEI VINI

All'Enoteca di Roppolo i contributi della Regione

La Regione ha stanziato un miliardo per le Enoteche e per le Botteghe del vino. Sembra una grande cifra: ma in realtà, nelle casse dell'Enoteca della Serra di Roppolo arriveranno soltanto 40 o 50 milioni. I fondi serviranno per la gestione dell'ente. Le attività promozione, infatti, sono finanziate un altro capitolo spesa. In tutto il Piemonte, ci sono 10 enoteche regionali e 22 Botteghe del vino. Secondo i dati della Regione, ogni esse visitate da 350 mila persone. Le bottiglie vendute sono invece 250 mila: «Sono dati emblematici - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech -, che confermano ruolo strategico che la Regione assegna a tali strutture e quindi l'impegno, solo finanziario, ma anche di coordinamento e di supporto tecnico che si assumendo». Presto dovrebbe nascere l'Enoteca Piemonte, un consorzio tra le enoteche regionali che avrà il compito di promuovere i vini piemontesi in Italia e in Europa. [r. s.]

Cambia volto la piazza del Mercato, fra campi giochi e aree verdi. I lavori dal 2001

Via all'appalto per il maxi-parcheggio

Cossato, arriva il silos sotterraneo da 5 miliardi

Cristiano Giacomini

COSSATO

E' stato pubblicato in questi giorni il bando per la realizzazione del parcheggio sotterraneo in piazza del Mercato, maxi-progetto che ha come obiettivo prioritario quello di riqualificare l'area di fronte alla scuola media «Leonardo da Vinci».

La gara d'appalto si terrà fra un paio di mesi, ed è quindi prevedibile che i lavori partiranno non prima dell'inizio del 2001. Nel pacchetto d'interven- tre al parcheggio, figurano anche la creazione di alcune aree verdi e il rifacimento della pavimentazione della piazza, che diventerà pedonale. L'entità del finanziamento è di tutto rispetto: si parla di 5,2 miliardi di lire, in parte coperti da contributo regionale (2,6 miliardi) e in parte a carico del vincitore della gara d'appalto (per la stessa cifra).

Il progetto, messo a punto dagli architetti Gandino e Bucconelli e dall'ingegnere Paolini, ruota attorno al silos interrato con ingressi in via Trento: ci saranno 164 posti auto e 16 autorimesse da vendere a privati. Altri 20 posti saranno individuali in superficie.

L'area sarà a pagamento con fascia oraria ancora da definire, ma che potrebbe essere compresa fra le ore 8 e le 20. Il concessionario avrà il compi- di gestire il parcheggio scontando l'usufrutto dei posti auto per circa 30 anni, in cambio dovrà garantire al Comune una serie di migliorie urbanistiche, come appunto la sistemazione di alcune aree verdi intorno alla piazza, compatto giochi (probabilmente fra la media «Leonardo da Vinci» e il teatro Comunale) e la pavimentazione in porfido della piazza Mercato.

Due sono i nodi da sciogliere: da una parte i tempi di realizzo dell'opera (dai 2 ai 3 anni), dall'altra la sostituzione dei parcheggi in superficie (circa 1401 durante la fase operativa). L'assessore La Barbera spiega a tal proposito «Questi problemi verranno tenuti in considerazione dalla commissione giudicatrice, composta da un dirigente del Comune, da un tecnico sorteggiato tra gli ordini degli architetti e ingegneri e da un docente universitario in materia economica. La scelta della ditta appaltatrice dipenderà quindi sia dalla garanzia che quest'ultima darà sui tempi di esecuzione del progetto, sia dalla soluzione migliore che fornirà per coprire tutti quei posti rimasti inutilizzati dall'inizio del cantiere».

La piazza del Mercato avrà un parcheggio sotterraneo da 164 posti

Il concerto a favore della riposo Pozzo Ametis avrà come protagonista Giuseppe Raphael Bossio de Gromelles

Un principe canterà per gli anziani

Galà lirico il 3 settembre a Occhieppo Superiore

OCCHIEPPO SUPERIORE

Il giovane uomo che si affaccia all'ingresso della fresca casa moderna non sembra un principe la cui stirpe risale addirittura a Costantino. Dimostra di esserlo quando dice: «Dopo tanto girare il mondo come tenore blasonato, ho deciso che dovevo fermarmi per almeno un paio di anni e mettermi a disposizione di chi non ha voce, il mio prossimo che è nel bisogno. Sono a disposizione di tutte le iniziative sociali del che ho scelto come ritiro. Devo restituire qualcosa del tanto che ho ricevuto».

il sindaco Guido rovare lo ha coinvolto prima apparizione pubblica, il «Gran Gala Lirico» che si terrà domenica 3 settembre e il cui ricavato andrà casa di riposo Pozzo Ametis. Giuseppe Raphael principe Gromelles ha 36 anni, fede incrollabile, una nella bontà degli uomini che sconcerta. Lui, sbarcato al jet set, amico di Lady Diana con il quale andava a trovare madre di Calcutta, allievo di Mario Del Monaco e di sir George Solti, famoso direttore d'orchestra.

«A sette anni scrissi la mia prima sinfonia, "L'amore" e la prima a 11 anni, "Peter Pan" era un personaggio che amavo, non c'erano allora quei allucinati cartoni animati che ora vanno di moda. A 25 anni il primo debutto in sordi- tenore. Ci vuole tempo per raggiungere una estensione vocale tale da definito tenore drammatico eroico». Per il Giubileo ha scritto e musicato una «Ave Maria» che sarà nel concerto occhieppese, una delle tappe della sua attività artistica, dal Metropolitan al Covent Garden.

Giuseppe Raphael Bossio, Palatino, marchese Como, duca del Lodigiano e principe di Avignone con ascendenti borbonici dal lato materno, vive la musica e sorvolando su molto essere vip, ama ricordare le ultima opera, «Il Angelorum» del '95: musicato i sette giorni della Creazione rispettando il testo biblico della Genesi. L'ho solo fatto precedere, invece che dalla classica "ouverture" recitativo funge introduzione e commento».

Il legame con la lirica ha un storico: «Un avo, Donato, si incontrava spesso in un Torino Giuseppe Verdi: provocò il maestro consegnandogli il testo di Shakespeare su Otello. Il maestro Verdi poco dopo gli presentò l'opera, dicendo che era ispirato alla voce da tenore. Ma allora i vincoli aristocratici erano più pesanti, così l'avo Donato espresse un desiderio:" chissà se un domani arriverà un mio discendente che possa cantare"». Non aggiunge: sono io.

Giuseppe Raphael Bossio, principe de Gromelles, ha 36 anni, vanta ascendenze illustri ed ha scelto di stabilirsi nel Biellese. Un suo avo tenore, Donato, era amico di Giuseppe Verdi

La vita sentimentale principe-tenore come Italia: in un castello vicino a Portofino ospita c'è giovane donna che appare di tanto in tanto e, se sorride, significa vita per chi la vede. Il patrimonio immobiliare è volutamente sfumato, in Piemonte, in Lombardia, in Liguria, nel napoletano, in Francia vicino ad Avignone. Un'ultima sottolineatura: il titolo e la degli enti che può continuare il cammino. [d. sa.]

Costa 25.000 lire, da pagare con versamento postale

Funghi, è in distribuzione il tesserino per le «Prealpi»

COSSATO

Si avvicina stagione della raccolta dei funghi e le amministrazioni competenti preparano i moduli per il rilascio delle autorizzazioni.

Così negli uffici della Comunità montana Prealpi biellesi sono a disposizione i tesserini per la raccolta, validi per l'anno 2000. Il territorio «autorizzato» è quello compreso tra i Comuni di Cossato, Casapinta, Cerreto Castello, Curino, Lessona, Mezzana, Piatto, Quaregna, Strona, Valdengo e Vigliano, appunto la zona di competenza delle «Prealpi biellesi».

Il costo del documento è di 25 lire, invariato rispetto agli anni precedenti. Il pagamento va fatto versando la quota su conto corrente postale.

Naturalmente si ripropone quest'anno il problema del territorio: i cercatori

Si avvicina il tempo della raccolta

funghi da tempo chiedono di poter pagare un'unica autorizzazione, valida per tutto il territorio, senza rischiare pesanti multe in caso di sconfinamenti da un Comune all'altro. [f. p.]

Autocertificazioni per i clienti dei negozi. Arrivano le piste ciclabili sui viali?

Presto nuovi permessi nella Ztl

Un progetto di Comune e Comando vigili

Più aree blu, più permessi provvisori per la Ztl (anche con l'autocertificazione), un maggior numero di posteggi nell'area della stazione, altre rotonde e, finalmente, le piste ciclabili. Questi i progetti che Comando dei vigili urbani e amministrazione comunale stanno mettendo a punto per migliorare la circolazione in città. Ma nel frattempo proseguono i controlli: il pattuglione del sabato sera (soprattutto contro i fuorisoni e nella Ztl a quelli per le centauresse mentre è sempre più assiduo il ricorso ai telelaser, per colpire le violazioni a distanza di velocità, e alle fotografie alle vetture, moto e motorini che passano con il rosso.

Aree blu. Il Comando vigili prevede che indicativamente nel frattempo (circa l'estate della Ztl a piazza Tizzoni, ma anche in via Borgogna e via Garibaldi. E c'è la proposta di mettere in vendita gli abbonamenti soprattutto a favore di chi abita in zone della città in cui la sosta a pagamento è solo nelle ore diurne e per le imprese private che abbiano personale da inviare a ripetere spesso al cliente dell'auto.

Ztl. Il Comando ha in cantiere una revisione di tutte le autorizzazioni attualmente concesse e consentirà di ampliarne il numero con l'autocertificazione. Oggi, per il cliente di un negozio che particolarmente impossibile andare a comprare oggetti voluminosi. Se l'amministrazione comunale darà il via alle novità sarà il commerciante stesso a compilare un'autorizzazione che consentirà al cliente di entrare nella Ztl e posteggiare l'auto davanti al negozio nel tempo strettamente necessario per eseguire l'acquisto appunto voluminoso. Potranno usufruire di tali autocertificazioni pure i manutentori e i riparatori quando si recheranno a casa di clienti che abitano all'interno della Zona a traffico limitato.

Il comandante dei vigili urbani Giorgio Spalla e, a sinistra, uno dei tanti servizi predisposti anche in questi giorni estivi per il controllo della città

Posteggi alla stazione ferroviaria. C'è l'idea di contattare le Ferrovie per avere il grande posteggio interno da utilizzare come area libera di sosta per i pendolari. Una trattativa che va affrontata dal punto di vista «politico» perché ci sono problemi da risolvere: ad esempio il trasferimento del binario che si trova tuttora in quella zona. L'acquisto di quell'area da parte del Comune risolverebbe un problema decennale e consentirebbe anche a vigili e Ufficio tecnico di istituire proprio di fronte alla stazione aree di sosta veloce per chi deve accompagnare familiari, parenti o amici al treno, con le valigie.

Rotonde. Si spera di vedere realizzata, quanto prima, quella sotto il cavalcavia, all'incrocio con corso Gastaldi. Un rondò alla francese migliorerebbe decisamente la circolazione in quel punto strategico. E se ad esso si aggiungesse il senso verso via Monviso alla sommità del cavalcavia e un altro maxi rondò in piazza Roma, tutto il sistema del traffico in quell'area ne trarrebbe sicuro giovamento.

Piste ciclabili. Comando e amministrazione stanno studiando di istituirle nelle corsie esterne, ora pedonali, di quasi tutti i viali cittadini. [r. v.]

Una delle nuove rotonde realizzate nei giorni scorsi in città

«I rondò funzionano bene»

I civich smontano le polemiche «Traffico molto più scorrevole»

Secondo il Comando dei vigili le nuove rotonde funzionano bene e non dovrebbero esserci problemi per gli automobilisti anche dopo il ritorno a pieno regime del traffico. «Basta solo fare un po' di attenzione e seguire i segnali - dicono al Comando - e i rondò solo agevolano la circolazione, ma diminuiscono il rischio di incidenti e cancellano le lunghe e spesso snervanti code dei semafori».

Certo, nella nuova area interessata alla «rivoluzione» dei rondò è necessario ancora qualche ritocco: ad esempio la segnaletica deve diventare fissa, mentre adesso è sistemata provvisoriamente sulle transenne. «Inoltre - si fa notare al Comando - occorre impedire che le auto in sosta in piazza Pajetta "tagliano" direttamente la carreggiata a doppio senso che si trova dall'altra parte della piazza, verso il palazzo Gepu. Una via di uscita molto pericolosa. Abbiamo già chiesto ufficialmente di chiuderla».

Per il resto, secondo i civich le critiche ai nuovi rondò sono esagerate. E fanno notare come, ad esempio, la circolazione sia decisamente migliorata tra corso Casale, via Viviani e corso Bormida. «Coi semafori - dicono - c'erano attese eterne, adesso il traffico è molto più scorrevole e meno stressante».

IL RESTAURO DELLA MANICA ABBAZIALE

Ultimi interventi sulla facciata di corso De Gasperi

Vercelli è stato ricordato il restauro della manica abbaziale del Sant'Andrea, destinata ad ospitare l'ala magna, presidenza e gli studi dei docenti della Facoltà di Lettere e Filosofia. L'inaugurazione di oggi (relazione di Renato Crespi) è dedicata agli esterni, all'intervento cioè su corso De Gasperi dove il restauro, con la direzione dei lavori di Architettura, ha riportato alla luce anche sotto l'intonaco delle antiche celle dei frati che prima si intravedevano soltanto. Gli interventi sono stati numerosi: sono stati ricostruiti i contrafforti con «cappelli» di pietra ed è stato trovato anche uno scolmatore, legato forse ad un antico bastione di protezione dalle acque. E' stata sistemata anche la cappelletta della Sala capitolare. A proposito, il Comune, che cede la manica in comodato gratuito per trent'anni all'Università, si è «ripreso» il prezioso Piccolo Studio, mantenendo però la possibilità di utilizzo per la Facoltà.

In tutta la provincia sono decine, ogni giorno, le richieste d'aiuto ai vigili del fuoco

Sempre alta l'emergenza-calabroni

Ieri interventi nei cimiteri di Biliemme e Pezzana

Continua l'allarme calabroni. Anche ieri, in provincia, i centralini dei vigili del fuoco sono stati letteralmente tempestati da richieste d'intervento: dalla «Bassa» alla Valsesia, l'Sos ha coinvolto tutti i centri del territorio vercellese. Addirittura, in due casi, i vigili sono dovuti intervenire nei cimiteri di Biliemme e Pezzana dove si è dovuto persino rimuovere una pietra per catturare una colonia d'insetti che, sfruttando un piccolo pertugio, avevano costruito il loro nido. In Valsesia, invece, le richieste sono arrivate da Varallo, dalla frazione Crevola e da Borgosesia.

Soltanto nella giornata di ieri, al centralino di viale Aeronautica, a Vercelli sono giunte più di venti chiamate. Davvero un'autentica invasione, favorita - spiegano gli esperti - dal caldo e dall'umidità.

I calabroni, ma anche vespe, api trovano spesso rifugio sotto i cornicioni dei tetti, nei cassoni delle tapparelle, nelle grondaie, nei cassonetti della spazzatura. Ma è facile anche imbattersi durante escursioni all'aperto.

Per difendersi ed evitare rischi è bene non fare i «rambo»: non appena si avvistano gli insetti è necessario rivolgersi agli specialisti. I vigili del fuoco, in particolare, sanno come fronteggiare qualsiasi emergenza, intervenendo con apposito kit protettivo, maschi e guanti. Tentare il «fai da te» può essere pericoloso. Gli esperti, infatti, ricordano come, per le persone allergiche, la puntura di un insetto può provocare uno shock anafilattico. I soggetti sensibili, dunque, dovrebbero avere sempre a disposizione medicinali ad hoc. Se si viene punti, inoltre, è sbagliato agitarsi: meglio restare calmi in attesa che qualcos'altro attiri l'attenzione degli insetti.

Secondo le previsioni, l'emergenza durerà sino a metà settembre. L'appello maggiore, comunque, è sempre quello della prudenza, anche perché, in questi ultimi anni, api, vespe e calabroni hanno diversificato i luoghi solitamente idonei per la nidificazione. [p. m. f.]

Fino a metà settembre restera alto il rischio per punture di api, vespe, calabroni

LETTERE AL GIORNALE

Grazie al «118» per mia [redacted]

A seguito di un infortunio capitatomi a una nonna, nella giornata di ieri, con la presente voglio pubblicamente ringraziare il servizio 118 dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli per la rapidità di intervento e le attenzioni usate prestate in particolare il mio grazie va al dottor Facchi.

Carlo Olmo Vercelli

La piacevole scoperta della Partecipanza

Non volevo trascorrere il mio Ferragosto nella calca, né in coda su una strada dello Varese tra tanti automobilisti infuriati. Così ho inforcato la bicicletta e sono andato alla scoperta di un'oasi verde vicina, ma che non conoscevo. E devo dire che è stata una sorpresa piacevole pedalare nel bosco della Partecipanza, a Trino, dove nonostante qualche insetto fastidioso di troppo, ma è estate e non si può pretendere miracoli) ho trascorso ali ore in totale serenità.

I visitatori, tranquilli ciclisti come me, oppure sportivi intenti in un percorso di jogging, erano pochissimi (direi non più di cinque) un bene perché chi vuole un po' di pace serita davvero soltanto il rumore degli insetti e il rumore delle ruote sulla ghiaia dei percorsi ciclabili, un male perché forse questo polmone di verde, conservato nel pieno rispetto della natura, meriterebbe più attenzione anche da parte di chi vive a pochi chilometri di distanza.

Forse agosto non è il periodo migliore per visitarlo, ma posso assicurare che mentre tutt'attorno il sole era implacabile, anche nelle ore più calde, attraversata l'entrata del parco della Partecipanza la frescura era deliziosa.

Prometto di tornare, e di far sapere quanto sia piacevole quest'area verde. Senza pretese, ma per veri appassionati di alberi e boschi.

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257 009 / 0161 217 684
E-mail [redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 787;
Gattinara: tel. [redacted] 832 800;
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801 466;
Borgosesia: tel. 0163 29 330;
Crescentino: tel. 0161 841 122
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217 000;
Gattinara: telefono 0163 823 246;
Santhià: telefono 0161 929 311;
(servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11)

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 258 050;
Arborio: telefono 0161 86 364;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424 534;
Crescentino: telefono 0161 842 655;
Gattinara: telefono 0163 826 411;
Santhià: telefono 0161 929 300;
Trino: telefono 0161 829 583

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217 705;
Santhià: telefono 0161 929 217 929 227;
Borgosesia: telefono 0163 22 462;
Varallo: telefono 0163 52 486 52 002;
Gattinara: telefono 0163 822 364 822 367

FARMACIE DI [redacted]

Vercelli oggi e di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 e battenti aperti 12,30-15 e 20-8 e battenti chiusi [redacted] con ricetta urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 256 123

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 78, tel. 0161 77 126

[redacted] *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso [redacted] Italia [redacted], tel. [redacted] 84.369

Varallo: *Dr. Anastasio*, via [redacted] 28, tel. 0163 51.180.

Postua: *Dr. Flavio Zanolini*, via Roma 11, tel. 0161 [redacted]

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, [redacted] 0163 860 208

È improvvisamente scomparsa
Giuseppina Gila
ved. Folin
Ne danno l'annuncio i figli Carlo, Franco e Luisa, i nipoti e parenti tutti.
Vercelli, 19 agosto 2000.

CITTÀ E PROVINCIA

Scopello
«I luoghi della devozione»

Si inaugura oggi alle 17, in piazza del Municipio, la mostra «Percorsi e luoghi della devozione in Valsesia: immagini e documenti». L'organizzazione è della Società valsesiana di cultura. Fino al 27 agosto. Orari festivi e prefestivi 10-12, 15-18; feriali 15-17 e 20-22,30.

San Martino Canavese
La personale di Palma

Ursino Palma, artista d'avanguardia, ha studio-laboratorio alla cascina Galoppa di Rovasenda, espone le sue sculture al pub «Soft» di San Martino Canavese. Il locale è un ex convento della prima metà del Settecento. Esposizione delle opere fino al 24 settembre, orario 16-24, tranne il lunedì.

Gronozzo
La Festa della Rinascita

Prosegue a Gronozzo la Festa della Rinascita. Balli con orchestra e servizio ristoro con specialità locali. Stasera, dalle 21,30, si danza con il gruppo Champagne.

I funerali oggi alle 11,30 nella chiesa dell'ospedale

E' morto Giuseppe Tacchini tifoso innamorato della Pro

Questa mattina alle 11,30, nella cappella dell'ospedale, si celebreranno i funerali di Giuseppe Tacchini, morto giovedì sera al Sant'Andrea, dov'era ricoverato da alcuni giorni. Aveva 63 anni. Tacchini era un personaggio molto conosciuto in città: professionista preparato, è stato uno dei primi a lavorare nel campo dell'informatica, specialmente nel Milanese dove, per anni, è stato programmatore di computer.

Andato in pensione, aveva potuto «coltivare» meglio le sue passioni: la pittura (nel tempo libero si dilettava a dipingere) e, soprattutto, la Pro Vercelli. Per le bianche casacche aveva poi un feeling particolare, coltivato sin da ragazzo: sempre al seguito della squadra, era facilmente riconoscibile per l'enorme bandiera bianca che sventolava su ogni campo. Pur tifoso, sapeva comunque essere critico e obiettivo nei confronti della squadra.

Giuseppe Tacchini aveva 63 anni

E l'amore per la Pro l'ha trasmesso al figlio Alex, [redacted] collega de «La Sesia», al quale, vanno le condoglianze dell'intera redazione de «La Stampa», con un affettuoso pensiero anche alla mamma, Valeria Fra[redacted]se. [p. m. f.]

Un fine settimana in Valsesia ricco anche di appuntamenti gastronomici

A Riva è gran sfida di scacchi

E Scopello ospita il mercatino dell'antiquariato

Giovanni Carberis

VARALLO

Proseguono in tutta la provincia le iniziative tra escursioni, eventi gastronomici, serate con ballo ruspante, tornei e feste, in queste giornate di dopo Ferragosto.

Il calendario valsesiano prevede ancora oggi e domani, nella stupenda cornice dello storico teatro della Società operaia di mutuo soccorso di Riva Valdobbia una serie di lezioni di scacchi con relativo torneo finale. E a Riva Valdobbia, oggi c'è anche la «Festa di chiusura» confezionata dalla Pro loco con lauti pranzi ed altrettante cene. Per informazioni e prenotazioni si può chiamare lo 0163/922988.

Sempre oggi è in programma a Balmuccia la festa in frazione Otra. È stato organizzato, per l'occasione, in riva al fiume, un pranzo con specialità tipiche e la lotteria. Nel pomeriggio verrà celebrata la Messa.

Domani sera, alle 21, ancora a Balmuccia verrà preparato un falò di addio all'estate, in via Roma, vicino al ponte. Seguirà la spaghettata di rito.

Un rustico pranzetto con portata base il risotto è stato messo in cartellone per oggi, a mezzogiorno in punto, nel suggestivo scenario della piazza principale di Rima San Giuseppe. Come digestivo, sarà allestita una tombolata. Ad Alagna, oggi è previsto l'arrivo della staffetta «Dal Cristo delle Vette al Cristo degli Abissi e viceversa».

A Fobello, sempre oggi si passa il tempo allegramente negli alpeggi: alla Baranca c'è la festa degli alpini mentre alle Selle si aspetteranno le ombre della notte tra brindisi e spuntini. Informazioni, telefonando allo 0163/55124.

Alle 21 di stasera, nella frazione varallese di Camasco invece ci sarà un grande ballo con orchestra di liscio e danze.

Oggi e domani a Scopello, mercatino dell'antiquariato nella piazza principale del paese. E Nel Vercellese, appuntamenti con il ballo e la gastronomia tipica. A Crescentino stasera, con inizio alle 21,30 per la Festa della Madonna del Palazzo si danzerà in piazza Vische con la Erre City Folk ed il cantante Giampiero Ausano.

E a Stroppiana prosegue la Sagra del Lapagiun. Oggi alle 9 è in programma la cicloturistica valida per l'assegnazione del trofeo intitolato ad Ilario Comunian, organizzato dal gruppo sportivo Amatori di Stroppiana. Per le 19,30 negli stands di piazza Liberta, il menu della cena prevede stracotto al barbera da aggiungere a panissa, agnolotti, grigliate e salami nel grasso. Poi dalle 21, veglionissimo con Mira Torriani protagonista. Domani sera cena tipica come la tradizione comanda (bolliti misti con salsa) e a seguire le danze con la cantante fisarmonicista Orietta Delli. Lunedì alle 9 sempre a Stroppiana, gara di pesca riservata agli appassionati locali, con in palio il trofeo Giuseppino Teglia. Alle 16,30, al campo sportivo finali del torneo calcistico dei rioni; poi alle 19,30 cena e serata danzante con Leon Fin on stage. Martedì, chiusura della Sagra del Lapagiun con cena e ballo.

L'antiquariato e i prodotti tipici della Valsesia sono di scena in questo fine settimana a Scopello. Anche questo week end è ricco di appuntamenti sagre e balli in parecchie località della provincia. Anche perchè a poco a poco l'afflusso dei villeggianti sta diminuendo (FOTO)

Stagione delle sagre a Vercelli

I quartieri preparano la kermesse dedicata a riso, rane ed agnolotti

VERCELLI

Mentre oggi pomeriggio si inaugura la decima edizione della Sagra della Panissa a Porta Casale, sono già in atto i preparativi per la ventiquattresima edizione della Sagra della rana, in calendario da giovedì 31 agosto al 3 settembre al rione Cappuccini, sempre nel capoluogo.

Un'altra festa nel Vercellese sarà «Pertengo in piazza»: dalla prossima settimana a lunedì 28 funzionerà un ristorante tipico con specialità per la cena, tutte le sere. Rendez vous d'esordio alle 17 di giovedì 24 con un torneo di calcio. Cena alle 19,30. Alle 21,30 danze con Erre City Folk e Celti.

Poi da giovedì 7 settembre a domenica 10 al rione vercellese del Cervetto si svolgerà la Sagra dell'agnolotto, tra menù tipici, mostre, serate da ballo ed elezioni di miss.

E dal 16 al 18 settembre a Desana verrà proposta una bella manifestazione nelle suggestioni del giardino del Castello: la nona edizione della «Festa del riso italiano di qualità». Insomma la serie continua senza tregua come se si trattasse di una staffetta tra l'estate e l'autunno. **[g. bar.]**

INCIDENTE

Finisce col fuoristrada contro un camion, grave

Un bracciante agricolo, Gianpietro Andorno, di 44 anni, residente alla Cascina Luchina di Moncrivello, è ricoverato in prognosi riservata al Cto a seguito di un incidente avvenuto ieri pomeriggio. Il suo fuoristrada mentre percorreva la comunale che collega la frazione Ronchi con Cigliano, all'uscita da una curva, si è scontrato con un autocarro. L'impatto è stato violento e il fuoristrada si è incastrato sotto il pesante mezzo. Gianpietro Andorno appena liberato dai vigili del fuoco è stato trasferito in elicottero al Cto.

INPS

Da lunedì gli elenchi dei lavoratori agricoli

Resteranno affissi agli albi pretori dei Comuni della provincia di Vercelli da lunedì 21 lunedì 4 settembre gli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli relativi al quarto trimestre '99, a tutto l'anno '99 e al primo trimestre del 2000. Lo comunica la sede Inps di Vercelli. I lavoratori che riscontrano delle discordanze tra le giornate lavorate e quelle risultanti dagli elenchi possono inviare entro il 4 ottobre alla Direzione provinciale del lavoro una relazione in cui si indichi il datore di lavoro, il luogo della prestazioni, i giorni lavorati, il tipo di impiego, le mansioni svolte e la retribuzione.

CRONACA

Mazza da baseball e pinze sull'auto, denunciato

Un pregiudicato di 37 anni, del Varesotto, è stato denunciato dai carabinieri di Desana che l'hanno scoperto, intorno a mezzanotte, nella piazza del paese con un mazza da baseball, cacciaviti e pinze da meccanico nascosti sull'auto. La denuncia è scattata per porto di oggetti atti ad offendere.

UN BEL BAGNO IN PISCINA A SALASCO

Contro il caldo e l'afa di questi giorni

SALASCO. La settimana delle grandi ferie coincide con la settimana più calda dell'anno. In questi giorni le temperature nel Vercellese hanno costantemente superato i trenta gradi. Ed allora per chi non è andato al mare o è appena rientrato dalle località balneari uno dei grandi refrigeri è rappresentato dalle piscine. Che ovunque, in questo periodo di gran sole, sono prese d'assalto. Una delle preferite, come mostra l'immagine scattata da Renato Greppi è quella dello «chalet» del lago di Salasco, un impianto che offre una lunga serie di divertimenti. **[g. bar.]**

Un'azienda di Moncrivello sperimenta batteri dell'Amazzonia al posto dei diserbanti

Piante di senape per contrastare il crodo

La ricetta utilizzata fin dai tempi dell'antica Roma

MONCRIVELLO

Ceppi batterici originari dell'Amazzonia e la riscoperta di una ricetta latina per sostituire fertilizzanti e diserbanti chimici: il progetto, che già oggi promette bene ma che fornirà la prova del nove a ottobre fra un paio di mesi, è coltivato da un'azienda di Moncrivello, la «Andorno G ed F. snc».

Il progetto, che è destinato a ridurre i cali di produzione valutati dal 20 al 50 per cento nelle tradizionali coltivazioni biologiche, è seguito con attenzione dal tecnico Cata di Cigliano Bruno Bellotto per conto della Coldiretti provinciale di Vercelli e Biella. Spiega il titolare dell'azienda, Pier Giuseppe Andorno: «Uno studio condotto in Amazzonia ha rivelato che quel terreno è molto ricco di sostanza organica, ed ha un'elevata attività batterica ed enzimatica. Quegli specifici ceppi batterici sono stati coltivati ed inseriti in terreni molto aridi: i risultati sono stati stupefacenti».

Una serie di prove condotte in Emilia Romagna, infatti, ha confermato che terreni trattati con questo humus danno in media produzioni praticamente eguali a quelle ottenute con i concimi chimici. Inoltre, utilizzando un sistema messo a punto già nell'antica Roma, si è riscoperto che la pianta della senape, opportunamente «sovrasciata», cioè sotterrata, e trattata con un particolare prodotto, sviluppa un acido che impedisce anche alle erbe infestanti di germinare.

In un appezzamento di tre ettari nei dintorni di Vercelli si sta studiando se questa ricetta possa essere usata anche in funzione anti-crodo: se così fosse le premesse sembrano già buone: ci troveremmo di fronte a una rivoluzione copernicana nella coltura del riso.

Prove di concimazione e defoliazione sono condotte su 150 ettari in zone di Cuneo, Torino e Vercelli. «Se avremo risultati buoni - conclude Andorno - si apriranno nuovi sbocchi ai prodotti locali». **[w. ca.]**

A BORGO D'ALE SI VENDONO LE PESCHE TARDIVE

BORGO D'ALE. «Appuntamento con il mercatino dell'antiquariato e dei prodotti ortofrutticoli, domani, sotto i padiglioni a vela della cooperativa «Borgofrutta», sulla strada per Rianze: come è ormai abitudine consolidata da alcuni anni, anche ad agosto saranno allestite le tante e più bancarelle, e ad ospitarle tutte non saranno sufficienti i pur ampi spazi coperti.

Questa edizione ha in serbo una novità: sotto la prima tettoia vicino ai cancelli di ingresso, quella solitamente riservata all'esposizione ed alla vendita dei prodotti della zona, ci sarà uno stand specifico allestito dalla «Covaor», la cooperativa che gestisce appunto la vendita dei prodotti ortofrutticoli.

In vendita ci saranno le «pesche tardive», quella speciale varietà che, come spiega il vice presidente della «Covaor» Gianni Fiuscello, è particolarmente indicata per confezionare le marmellate o per conservare in composta. Fiuscello non si sbilancia sulla quantità di pesche che sarà posta in vendita: di certo saranno diversi quintali.

«Comunque - spiega - se dovessimo riuscire a vendere tutto già sin dal mattino, ci metteremmo poco a raccogliere altro prodotto». **[w. ca.]**

Oggi e domani ultima tappa nella via centrale di Alagna dalle 9 alle 19

Tour dell'artigianato, cala il sipario

In venti presentano gli antichi mestieri valsesiani

Due artigiani al lavoro in una delle precedenti tappe del «Tour». L'iniziativa indetta per il secondo anno dalla Società operaia di Varallo si concluderà tra oggi e domani nella via centrale di Alagna

Si conclude tra oggi e domani la seconda edizione del «Tour dell'artigianato» promosso dalla Società operaia di Varallo. Anche quest'anno l'iniziativa ha ottenuto ampi consensi in tutte le località visitate e sono stati apprezzati pure i prolungamenti in notturna fino alle 22 sperimentati a Piode e Mollia.

Gli artigiani ad Alagna esporranno i loro prodotti in questo fine settimana, sia oggi sia domani dalle 9 alle 19 nella via centrale.

Ognuno proporrà inoltre dimostrazioni in diretta sul sistema di lavoro: si potrà così ammirare chi intarsia il legno, chi produce i preziosi puncetti, chi lavora la pietra ollare e chi cuce gli scapin.

A ogni tappa del tour hanno partecipato in media venti artigiani.

Prima della conclusione di Alagna la kermesse si era fermata a Fobello, Piode, Civiasco, Mollia e Riva Valdobbia. Una tappa in meno del previsto perché proprio all'ultimo era arrivato il forfait di Campertogno, località in cui gli artigiani avrebbero dovuto esibirsi sabato 12. Invece per problemi organizzativi la manifestazione è stata rinviata al prossimo anno.

Infatti è già da ora pressoché certo che pure nell'estate del 2001 l'iniziativa verrà ripetuta. «È un modo per mettere in risalto e far conoscere antiche tradizioni e anche per avvicinare a questi mestieri nuovi praticanti» spiegano i promotori.

Non a caso si sta infatti studiando se è possibile ripetere la manifestazione un paio di volte l'anno, magari in forma ristretta, magari in concomitanza con il periodo pasquale o in occasione di qualche grande avvenimento. Come, ad esempio, potrebbero essere i campionati d'Europa di canoa e soprattutto le gare iridate che si svolgeranno in Valsesia tra due anni. **[i. fo.]**

Stamane si conclude il ciclo di escursioni del Cai

Da Scopa fino ai Piani alti sui vecchi sentieri dell'arte

SCOPA

Sono state progettate dalla commissione della sezione varallese del Club alpino italiano «Montagna Antica» escursioni con visite guidate di oratori e cappelle sui sentieri dell'arte, sulle montagne della Valsesia. Si sono svolte durante il mese di agosto, mentre è in programma per oggi l'ultima delle tappe stabilite.

E dopo i percorsi compiuti a Riva Valdobbia alla Vill Vogna (alla via dei walser), da Camperlogno ad Argnaccia e Cangello, da Boccioleto al Seccio, da Rossa all'Alpe sull'Oro e da Cervatto alla Madonna del Balmone, alle 9 di oggi è prevista invece la partenza dal centro di Scopa. Si prenderà la strada per raggiungere a quota 1000 i Piani Alti, dopo un dislivello d'ore di cammino.

Potranno essere così ammirati gli affreschi della cappella dei Penitenti a Pian del Sasso. All'oratorio dei Piani di Gallina ci sarà da osservare invece un grande affresco della Maddalena. Poi, visite ancora all'Oratorio di Santa Elisabetta, alla Cappella della Sacra Famiglia alla Pianaccia dove c'è un settecentesco affresco di Avondo il Vecchio. Al rientro si farà visita alla chiesa parrocchiale di Scopa prima pieve della Valsesia dove esiste la lapide che ricorda il giuramento dei valsesiani che organizzarono la crociata contro fra' Dolcino, nel 1300.

Le escursioni sono guidate sempre da esperti del luogo. Vengono commentati i punti di interesse artistico od architettonico incontrati lungo il percorso compiuto, senza però dimenticare annotazioni relative alla flora. Sarà compiuta una sosta a metà della strada, per un poco di relax e per uno spuntino al sacco, prima di rientrare a Scopa. **[g. bar.]**

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 691946

"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO BIMBI
027 0182

Nel suo ultratrentennale palmares cinema, teatro, televisione, radio e cabaret

Montesano, mattatore al casinò

L'attore si esibisce questa sera al Roof garden

Piero Moretti

SANREMO

Cinema, teatro, televisione, radio, cabaret. Attore comico, cantante e ballerino, Enrico Montesano, ospite questa sera del Roof garden del casinò di Sanremo, ha dalla sua parte una naturale ironia, un misto di genialità fantasiosa e di umorismo pungente, di padronanza del senso dell'assurdo che ne fa un uomo di scena incontestabilmente completo.

E' un figlio d'arte. O meglio un nipote d'arte. L'erede di un nonno che, prima della guerra aveva creato una compagnia d'operetta. Il notevole successo per quei tempi. Enrico Montesano ha debuttato nel '67 a «Puff», a fianco di due talent scout di meravigliosa capacità, Maurizio Costanzo e Lorenzo Mancini. Compare la prima volta in televisione nello spettacolo di Castellano e Pipolo «Che domenica amici». Poi approda al Bagaglino dove è ospite fisso con Gabriella Ferri. Ma per lui c'è anche il cinema. Una proficua carriera iniziata con «Arrapato a colazione», «Una botta di vita», «Il bidone». Una carriera poliedrica continua ancora con il teatro dov'è protagonista del «Rugantino» al Teatro Sistina di Roma. Poi «Gran varietà» alla radio e ancora spettacoli di cabaret con la Ferri «Dove sta Zazà» e «Muzzalabum». Negli anni Ottanta ancora cinema «Febbre da cavallo» e due canzonissime «A me piace» lanciate dalle sue ascese verso nuovi successi in teatro («Se il tempo fosse un gambero»), al cinema («Picaro» e «Il volpone»). Infine la fiction Tv, nel '95 con «Pazza famiglia».

Enrico Montesano, debutto al casino

Per il suo pubblico numeroso ha sempre la battuta del doppiosenso pronta, la barzelletta che scatena la risata. Forse più per l'interpretazione che per i suoi contenuti di ironia. Montesano, sostanzialmente dimenticato dal cinema negli ultimi anni trova oggi in una spettacolare performance il modo di divertire il suo pubblico con un grande cabaret strappa risate «Trasch». Cento minuti, un cocktail dove miscela vecchio e nuovo repertorio, macchiette, caratterizzazioni, canzoni, con musicisti che suonano dal vivo. Con i testi di Enrico Vaime, Ferruccio Fantone e dello stesso Montesano per la regia di Giorgio Gallione.

Una formula, quella dell'«One man show» che in ogni caso funziona, non solo perché è gradita alla massa ma perché l'attore è al centro dello spettacolo ci sa fare di suo, al di là delle scelte dei testi.

CONCERTO A RAPALLO

Samuele Bersani sul grande palco

Concerto di Samuele Bersani, questa sera alle 22, al «Palco sul Mare» di Rapallo dopo il rinvio dei giorni scorsi a causa del maltempo. Il cantautore romagnolo scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, non si risparmia sulla chitarra galleggiante tornata nel Porto di Genova, ma sul grande palco allestito al Chiostro della Musica. Il concerto sarà presentato da Max Garbarino, organizzatore del «Palco sul Mare Festival». L'ingresso al concerto è libero.

IN RIVIERA

SEPT JOURS
SEVEN DAYS • TAGE IN

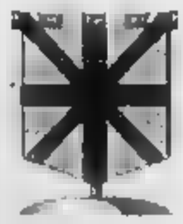
ITALIANO

SABATO 19. Rapallo: il cantautore romagnolo Samuele Bersani in concerto, Chiosco della musica, ore . **Sanremo:** Spettacolo con l'attore Enrico Montesano al Roof Garden del Casinò, ore 21,30. **Spotorno:** Cabaret con il Dario Vergassola, parco Monticello, 21,30. **MARTEDI' 22. Andora:** Cabaret con il comico Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, ore 21,30. **MERCOLEDI' 23. Montecarlo:** Ajda Pekkan in concerto, Sporting Club, 21. **Villanova:** «Serata medievale» con sfilata in costume, centro storico. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», musica da camera, basilica San Giovanni Battista, ore 21,30. **Cervo:** XXXVII «Festival internazionale di musica da camera», recital di pianoforte con Louis Lortie, piazza dei Corallini, ore 21,30. **Santa Margherita:** «festival dell'opera», «La Traviata», Villa Durazzo, ore 21,30. **GIOVEDI' 24. Varazze:** il cantautore Ivano Fossati in concerto, al campo sportivo, alle ore 21,30.

FRANÇAIS

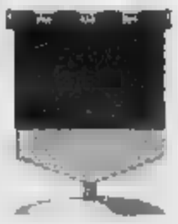
SAMEDI 19. Rapallo: le chansonnier Samuele Bersani concert, «Chiosco della musica», à 22 h. **Sanremo:** Show lo showman Enrico Montesano, au Roof Garden du Casino de Sanremo, à 21h.30. **Spotorno:** Cabaret avec lo showman Dario Vergassola, parco Monticello, à 21h 30. **MARDI 22. Andora:** Cabaret avec lo showman Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, à 21h 30. **MERCREDI 23. Montecarlo:** Ajda Pekkan en concert, au Sporting Club, à 21 **Villanova d'Albenga:** «Soirée médievale» avec parade costumée, centre ville. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», musique de chambre, eglise San Giovanni Battista, à 21h.30. **Cervo:** XXXVII «Festival international de la musique de chambre», récital avec Louis Lortie, piazza dei Corallini, à 21h 30. **Santa Margherita:** «Festival de l'opera», «La Traviata», Villa Durazzo, à 21h.30. **JEUDI 24. Varazze.** le chansonnier Ivano Fossati en concert, au stade, à 21h 30.

ENGLISH



SATURDAY 19th. Rapallo: Samuele Bersani in concert, «Chiosco della musica», at 10 p.m. **Sanremo:** Show with Enrico Montesano, Roof Garden of Casino, at 9.30 p.m. **Spotorno:** Cabaret with Dario Vergassola, parco Monticello, at 9.30 p.m. **TUESDAY 22nd. Andora:** Cabaret with Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, at 9.30 p.m. **WEDNESDAY 23rd. Montecarlo:** Ajda Pekkan in concert, at Sporting Club, at 9 p.m. **Villanova:** «Medieval evening» with costume parade, old town. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», chamber music, church San Giovanni Battista, at 9.30 p.m. **Cervo:** XXXVII «International festival of chamber music», piano recital with Louis Lortie, piazza dei Corallini at 9.30 p.m. **Santa Margherita:** «Opera festival», «La Traviata», Villa Durazzo, at 9.30 p.m. **THURSDAY 24th. Varazze:** Ivano Fossati in concert, stadium, at 9.30 p.m.

DEUTSCH



SAMSTAG 19. Rapallo: Konzert Samuele Bersani, «Chiosco della musica», 22 Uhr. **Sanremo:** Show mit Enrico Montesano, Roof Garden des Kasinos, 21,30 Uhr. **Spotorno:** Kabarett mit Dario Vergassola, parco Monticello, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 22. Andora:** Kabarett mit Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, um 21,30 Uhr. **MITTWOCH 23. Montecarlo:** Konzert von Ajda Pekkan, im Sporting Club, 21 Uhr. **Villanova:** «Mittelalterlicher Abend» mit Kostuemumzug. Altstadt. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», Kammermusik, Kirche San Giovanni Battista, um 21,30 Uhr. **Cervo:** XXXVII «internationaler Kammermusikfestival», Piano Vortrag mit Louis Lortie, piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. **Santa Margherita:** «Operfestival» «La Traviata», Villa Durazzo, um 21,30 Uhr. **DONNERSTAG 24. Varazze:** Konzert von Ivano Fossati, Stadion, um 21,30 Uhr.

Si proietta «C'era un cinese in coma»

Carlo Verdone a Nervi premiato questa sera con il «Premio Germi»

GENOVA

Carlo Verdone sarà questa sera al Roseto, nei Parchi di Nervi, per ritirare il Premio Germi assegnato ogni anno dal Comune di Genova, nell'ambito della rassegna cinematografica.

Il riconoscimento, nato nel 1987 e intitolato al grande regista genovese, premia ogni anno un cineasta - attore o regista - che in maniera originale tenga viva nel cinema italiano la lezione umana e civile di Pietro Germi. Quest'anno i film come «In nome della legge», «Il cammino della speranza», «Divorzio all'italiana», «Sedotta e abbandonata», il Premio Germi è stato assegnato a Stefania Sandrelli, Marcello Mastroianni, Mario Monicelli, Enrico Lo Verso, Ricky Tognazzi, Michele Placido, Gianni Amelio, Giuseppe Tornatore, Claudio Amendola (stato attribuito anche a Roberto Benigni).

Carlo Verdone a Nervi

Il premio vinto sarà consegnato a Carlo Verdone dall'assessore comunale alla cultura Ruggero Ferrantino prima della proiezione dell'ultimo film del cineasta romano «C'era un cinese in coma».

[m. b.]

Duecento stand al mercato dei fiori di Sanremo rappresentano 20 Paesi

Moac: ospite d'onore è la Francia

Aperta da ieri la rassegna dell'artigianato

SANREMO

Duecento stand, venti Paesi europei ed extraeuropei rappresentati, la Francia come ospite d'onore, la comunità di San Patrignano ospite nel nome della solidarietà. E tanti oggetti dell'artigianato esposti per la gioia di chi ama fare uno shopping diverso, più vero fra i banchi che propongono prodotti realmente realizzati dall'ingegno e dalla tecnica dell'uomo. E' il Moac, la mostra dell'artigianato e del commercio che ieri ha aperto i battenti nella nuova sede del mercato dei fiori di Valle Armea. L'esposizione, a metà strada fra una mostra e una fiera, resterà aperta fino a domenica 27 agosto, tutti i giorni dalle 16 all'una di notte. L'ingresso è libero. La distanza dal centro di Sanremo non dovrebbe costituire un grosso problema: il mercato dispone di 1500 parcheggi gratuiti e un pullman navetta per tutti i giorni da piazza Colombo per tutta la durata della manifestazione.

Al taglio del nastro inaugurale erano presenti autorità comunali, provinciali e regionali nonché il vescovo della Diocesi Sanremo-Ventimiglia, monsignor Barabino. Per la presenza in veste di ospite d'onore della Francia, al taglio del nastro hanno partecipato anche i vertici della Chambres de Metiers delle Alpi Marittime di Nizza.

Artigianato, buoni acquisti, ma anche spettacolo. Tutte le sere, infatti, il teatro allestito nell'ambito del Moac, ospiterà musica, danza, cabaret, incontri culturali, sfilate. La sera conclusiva verrà eletta Miss Moac 2000. La reginetta parteciperà di diritto al concorso Miss Muretto di Alassio.

Questa sera in cartellone due appuntamenti: i balletti anni 80-90 della scuola Centro studi Danza di Paola D'Angelo e il cabaret di Paola Maccario, protagonista di «Le cognate».

Oltre alla Francia, ospite d'onore, sono presenti le rappresentative ufficiali di tre regioni: il Molise, la Puglia e la Campania. Per quest'ultima regione la Mostra dell'artigianato è diventata un appuntamento abituale.

[g. p. m.]

Ieri alle ore 18 è stato tagliato il nastro inaugurale [illegible], per la prima volta, del mercato di Valle Armea.

KONFY! Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba - Asti

Le OFFERTE di agosto

....chi prima arriva meglio alloggia....

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato

SPECIALIZZATI in
[illegible] e tendaggi
Biancheria per la casa - copridivani
Tappeti - [illegible]
Letti tessili e in ferro battuto
Materassi ortopedici e in lattice
Reti e doghe ed accessori letto
e altre ancora...

KONFY è il grande magazzino specializzato in arredamento casa, tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
Le convenienti dilazioni di pagamento permettono a tutti di arredare subito la tua casa secondo i tuoi gusti.

KONFY è anche la boutique che veste la casa, troverai e spugne a pezzi, tappeti a pezzi ma credibili! [illegible] abbigliamento.

Puoi completare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

KONFY Store
S.S. Alba - Asti - Magliano Alfieri

Interessanti promozioni per forniture di tendaggi, arredaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità
Magliano Alfieri - S.S. Asti - Corso Marconi, 100
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato 9-12,30 - 15,30-19,30

SABATO 19
Serata Danzante
con
PATTI CORTESI

Questa sera nel castello in provincia di Asti uno spettacolo di teatro e danza

A Monastero la leggenda di Aleramo

Domani porte aperte al Forte di Vinadio fatto costruire da Carlo Alberto: fu anche prigione di 400 garibaldini

A sinistra il Forte di Vinadio nel Cuneese a destra invece il castello di Monastero Bormida nell'Astigiano

Selma Chiosso

Continua con successo la rassegna «Castelli aperti» in Piemonte. L'iniziativa con la quale le domeniche i proprietari delle dimore storiche aprono le porte ai visitatori. La manifestazione iniziata a fine maggio prosegue fino a ottobre e finora i visitatori sono stati circa centomila. E' organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e dalla Regione con il coordinamento della società consortile Langhe Monferrato Roero.

Visitare un castello è anche l'occasione per immergersi negli splendidi paesaggi di Langhe, Monferrato, Roero e magari, approfittando dei mercatini e delle sagre, per acquistare qualche «golosità» locale. Ogni castello ha la sua leggenda e i «Cavalieri di Aleramo» propongono spesso spettacoli teatrali suddivisi in quadri che si svolgono nei maneri, sul sagrato delle chiese, in piazza. La rievocazione storica di antiche vicende e leggende assume così anche un valore storico e artistico.

La nostra proposta. Tra i tanti castelli aperti due iniziative, una per stasera a Monastero Bormida nell'Astigiano, dove i «Cavalieri di Aleramo» propongono uno spettacolo teatrale, l'altra per domani al Forte di Vinadio nel Cuneese. Una magica notte dunque aspetta gli amanti della storia. Alle 21 il castello di Monastero Bormida diventa il palcoscenico di «Adelasia e Aleramo», una cavalcata d'amore e di potere. Le vie del centro che conducono al castello vengono illuminate dalle fiaccole per ospitare lo spettacolo itinerante. Una fastosa scenografia arricchita dalla danza accompagna lo spettatore alla riscoperta della storia e della cultura dell'antico territorio aleramico. A differenza di altre strutture, il castello si trova nella parte bassa del paese, con l'abitato che si sviluppa alle spalle. E' di origine trecentesca e probabilmente doveva far parte di un'abbazia. La facciata principale, fregiata da imponenti lesene di gusto barocco, rivela una rielaborazione seicentesca. Il cortile interno è dominato da un doppio scalone che porta al terrazzo del primo piano. Pavimenti a mosaico e soffitti a vela sono solo alcune delle attrattive che il castello ha in serbo per i visitatori. Il castello è visitabile anche domani dalle 14 alle 18. Informazioni allo 0144 88012.

Per domani invece si può fare una visita al Forte di Vinadio, nel Cuneese. Le fortificazioni di Vinadio sono da considerare tra i più significativi esempi di architettura militare dell'intero arco alpino. La costruzione del Forte Albertino venne decisa sotto il regno di Carlo Alberto, avrebbe dovuto costituire un'inespugnabile fortezza a difesa del confine tra lo Stato Piemontese e la Francia.

Lo sviluppo longitudinale del forte è di 1.200 metri dislocati su tre piani. Le mura alla base sono spesse oltre un metro e mezzo. Il cantiere iniziò nell'agosto del 1834 e si concluse nel 1847, occupando circa 4000 persone. Nel 1862 venne utilizzato per la prigionia di 400 garibaldini fermati nella battaglia di Aspromonte. Nel 1915-18 vi vennero custoditi alcuni prigionieri austro-ungarici. Nel corso dell'ultima guerra, il Forte fu oggetto di diversi bombardamenti anglo-americani: le mura ne portano ancora i segni. Visite dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Informazioni allo 0338 3925344. Per chi ama le costruzioni militari un altro Forte che aderisce alla rassegna è quello di Gavi, nell'Alessandrino.

Castelli aperti. Domani in provincia di Alessandria sono aperti i castelli di: Acqui Terme, Borghetto Borbera, Villa Vidua, Conzano, Forte di Gavi; Frassinello Monferrato, Villa Marengo, Marengo, Piovera, Tagliolo Monferrato, Trisobbio, Palazzo Callori, Vignale Monferrato Prasco. In provincia di Asti: Costigliole; Montiglio; Monastero Bormida. In Provincia di Cuneo: Barolo, Palazzo Traversa, Bra; Castellar, Palazzo Salmatoris, Cherasco, Villa Tornaforte, Cuneo; Garessio, Govone; Grinzane Cavour, Palazzo Re Rebaudengo, Guarene, Magliano Alfieri, Mango, Manta; Torre Bruzolo, Mondovì; Rocca De' Baldi, Tenuta Berroni, Racconigi, Racconigi; Roddi, Casa Cavassa, Saluzzo, Palazzo Muratori Cravetta e Taffini D'Acceglio, Savigliano, Serralunga d'Alba, Forte di Vinadio, su prenotazione castello degli Acaja a Fossano.

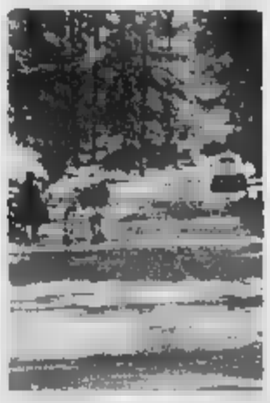
Informazioni. Atl 0141 530357, 0131 288095, 0171 690217. Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero 0173 35833, numero verde Regione 800 329329, e in rete www.provincia.asti.it; www.provincia.cn.it

GIROd'ALPE

Le caotiche vie dei monti

Enrico Martinet

Alpi strangolate dai turisti d'inverno e d'estate. Anche se la montagna ha avuto un calo di presenze il problema rimane invariato: l'accesso alle vallate. E le code, nelle giornate più calde, si formano anche sui percorsi alpinistici. La sciagura sulla Tour Ronde nel massiccio del Monte Bianco, è avvenuta anche per la concentrazione di alpinisti in un canale di pochi più di cento metri di lunghezza.



Ma se per gli itinerari d'alta quota ben poco si può fare, la questione traffico merita un attento esame. Per ora soluzioni non ce ne sono. Le eccezioni (tanto per cambiare) riguardano la Svizzera. Zermatt, ai piedi del Cervino, è là a dimostrarlo: niente auto, niente smog e un treno che arriva in stazione senza soste. Gli spostamenti nella cittadina sono garantiti da vetturette elettriche.

Oltre agli evidenti rischi di incidenti e a un inquinamento che in certe domeniche raggiunge livelli allarmanti, le colonne d'auto che salgono o scendono dalle vallate alpine rappresentano uno dei punti negativi della montagna intesa come luogo di vacanza. Esistono in varie zone timidi tentativi di traffico a numero chiuso, ma la soluzione al caos è lontana. E' sufficiente fare un salto domenicale nella val Ferret di Courmayeur per rendersene conto. Il «tetto» del numero di auto non viene quasi mai raggiunto tanto è elevato e l'alternativa, i grandi bus che fanno servizio ogni mezz'ora, è poco usata e contribuisce ad aumentare il caos.

Proprio l'accesso alla zona alpina è la questione che se risolta, riuscirebbe a conciliare gli interessi dell'ambiente con quelli del turismo. Il futuro dello sci dipende anche dalle possibilità di facile accesso che le stazioni invernali offriranno. E' impensabile che sciatori partiti all'alba dalle grandi città siano costretti a snervanti code e conseguenti ricerche di un posto-auto. I «casi» limiti, cioè il ritorno a casa per non aver trovato parcheggio, sono sempre più frequenti.

Il treno può costituire una soluzione sia d'estate sia d'inverno. Treni speciali, a cremagliera, in grado di superare forti pendenze.

Questa sera nell'Astigiano il concerto dell'artista torinese chiude i festeggiamenti

Rita Pavone show a Rocchetta Tanaro

Forse un inedito duetto con Bruno Lauzi

ROCCHETTA TANARO

Chi veleggia oltre gli «anta», la ricorda come irrefrenabile Gian Burrasca, quando la tv era ancora in bianco e nero, di quell'epoca Rita Pavone ha mantenuto intatta la voglia di divertire e fare spettacolo.

Da qualche tempo l'ex «Pel di carota» è ritornata sul palco e quest'estate ha intrapreso un tour che stasera la porta a Rocchetta Tanaro, a metà strada sulla statale tra Asti e Alessandria.

Terra di grandi vini, Rocchetta fiera di qui una leggenda dell'enologia italiana, Giacomo Bologna, e ospitale, in paese ha trovato il suo rifugio un altro grande della canzone italiana, il genovese Bruno Lauzi che dalla sua cascina fa nascere una Barbera di tutto rispetto.

E sarà proprio Lauzi, con l'amico Paolo Frola (istrionica figura di medico e chansonnier, già ospite del Maurizio Costanzo show) ad accogliere stasera Rita Pavone con il suo gruppo per un concerto che chiude i festeggiamenti patronali. Un'iniziativa che ha una finalità benefica: l'utile della serata sarà infatti devoluto in beneficienza (quasi certamente alla casa di riposo).

Il cantautore-vignaiolo Bruno Lauzi (a sin.) e il medico-cantautore Paolo Frola faranno questa sera a Rocchetta Tanaro gli onori di casa a Rita Pavone

E in piazza si esibiranno anche i «Frustatori»

A dare il via alla parte musicale, sarà il complesso Ghost, che accompagna Rita Pavone in questo tour. Poi salirà sul palco lei, torinese d'origine che torna in Piemonte non solo un concerto, ma un vero e proprio show. Nel repertorio brani nuovi, cover di celebri canzoni di rhythm'n' blues, oltre, a tuoi successi come «Cuore», «Come te non c'è nessuno». Anche se non mancheranno i «nostalgici» di «Viva la pappa col pomodoro» o «La partita di pallone». E, non è escluso, anche un «duetto» con l'amico Bruno Lauzi.

Inizia alle 21. I biglietti costano 20 mila lire (ci sono circa 1200 posti a sedere). Info 0141 664.123. **[f. la.]**

Da lunedì in Val d'Ayas

Una settimana di gioco e fiabe per i bambini

AYAS. Sette giorni di teatro per bambini, ai piedi del Monte Rosa. L'iniziativa s'intitola «Bimbofestival» ed è organizzata dal Comune di Ayas, con l'Envers Teatro e la collaborazione della Fondazione Bertolini. Sono in programma mattinate dedicate a laboratori artistici e spettacoli serali con maghi, attori e musicisti. E poi ci saranno fiabe e giochi.

Si comincia stasera con una festa in stile country. Parteciperà il cantautore altostesino George McAnthony, accompagnato dai suoi ballerini. Appuntamento alle 21 in frazione Antagnod. Lunedì il «Bimbofestival» entra nel vivo. Dalle 9 alle 12 a Villa Riveti ci sarà l'«Assemblea Teatro», dove i giovanissimi potranno partecipare alle attività ludico-educative. E alle 21, spettacolo con Pif e Puf magia e illusione per coinvolgere bimbi di tutte le età.

Mercoledì sera sarà la volta del Teatro dell'Angolo di Torino, che presenterà «Pigiamì». Giovedì sarà toccherà a Champoluc, piazzetta dell'Apt (aspettare «Bimbofestival»). Giulia dell'Ongaro ed Enrico Deotti presentano lo spettacolo «Capitan Fracassa», tutto giocato sull'animazione di burattini tradizionali. Venerdì si torna a Villa Riveti di Antagnod per vedere Valeriano Gialli dirigere «Polichinello», spettacolo di due attori che ricreano le atmosfere del bimbo sperduto nel bosco.

Sabato 26 ad Antagnod, nella scuola materna, ci sarà un'insolita sfilata di moda: protagonisti i costumi della fiaba «La bella addormentata nel bosco» confezionati dai piccoli iscritti all'Atelier di alta moda. L'appuntamento è alle 17.30. Alle 21, a Villa Rivetti, Stefania De Cola e Rosario Mastoria presentano «Sulle tracce del piccolo principe», con la messinscena che entra nell'opera letteraria.

Domenica 27 agosto il gran finale di «Bimbofestival» a Champoluc, in piazza della chiesa (ore 17). Renzo Sicco che dirigerà «In fra li casi», spettacolo di personaggi della tradizione popolare che sfileranno su trampoli altissimi. **[a. ser.]**

Oggi e domani è sagra d'estate a Casteldelfino

Miele, erbe e passeggiata nel bosco cantato da Virgilio

CASTELDELFINO

Una manifestazione che da diciassette anni è dedicata alle api, al miele, ai prodotti dell'alveare, alle erbe officinali. Io Sagra del miele e delle erbe curative, ritorna oggi e domani nell'Alta Valle Varaita.

L'interessante rassegna prende il via alle 14.30 con l'inaugurazione degli espositivi, alla presenza delle autorità. Alle 19 è in programma Casermotte, una polentata e alle 21 ballo con l'orchestra «I Langaroli».

Per la giornata di domani, Casteldelfino sarà animato dal mercatino delle pulci, mentre nel pomeriggio (dalle 14) esibizione di un gruppo folk.

Chi sale nella capitale della Castellata (cantone amministrativo dell'Alta Valle Varaita del XIII secolo, comprendente pure Bellino e Pontechianale) potrà ammirare gli splendidi costumi tradizionali indossati dalla gente del posto.

Sempre restando in tema di eventi sicuramente di interesse la visita la casa del paese dove fino a fine agosto sono esposti 18 costumi femminili occitani del periodo 1880-1900 e oltre 100 oggetti di abbigliamento (scialli, spille, cuffie, biancheria intima).

Ma Casteldelfino ha ancora altri tesori da offrire ai turisti: gli affreschi della parrocchia e il bosco dell'Alevè la più grande distesa di pini cembri di Europa), cantato da Virgilio e popolato da numerosi animali selvatici.

Il pino cembro (chiamato nell'antica lingua occitana «selvus») è facilmente riconoscibile, oltre che per la sua forma arrotondata anche per la caratteristica di avere cinque aghi riuniti in punta. **[al. bu.]**

Vercelli celebra la panissa

Un trionfo di riso, poi revival con Dino

VERCELLI

Nel nome del piatto sovrano della cucina vercellese, a base di riso, prende il via oggi la «Sagra della Panissa», giunta alla edizione. L'appuntamento è nel quartiere di Porta Casale (in De Gregori), dove all'evento è stata riservata l'area della palestra Mazzini, nel cui cortile gli chef bicciolani prepareranno migliaia di porzioni, seguendo la ricetta della tradizione. Quella dei contadini di un tempo, che consideravano comunque la panissa un piatto povero, servendosi della materia prima che coltivata in in un soffritto di cipolle, lardo e salame (la duja conservato nel grasso), e con aggiunta di fagioli.

Lo cene sono in cartellone per le 19,30, a tamburo battente, ogni sera a giovedì agosto. Per domani è previsto anche il pranzo, alle 12.30.

E a corollario dei rustici convivi ci saranno pittura, gare di pesca e podistiche, esibizioni di fitness e tornei di bocce. Pure un pub per i giovani, etichettato Puerto Escondido, tra hot dog e cuba libre.

Alle cene faranno seguito feste da ballo con orchestra, mentre lunedì alle 22,30 ci anche, in concerto revival, il cantante veronese Eugenio Zambelli, in Chi potrà fare un tuffo negli Anni ascoltando motivi come «Te lo leggo negli occhi», «Gli occhi miei» e «Il sole è di tutti», insolita cover di Stevie Wonder.

Interessi non soltanto per i buongustai o per i fans dei Sixties, ma anche per i filatelici: oggi infatti, dalle 18, alla «Panissa», sarà aperto uno sportello delle Poste in cui verranno vendute cartoline stampate per l'occasione con un disegno del pittore Guido De Bianchi ed un annullo speciale sui francobolli. **[g. bar.]**

Dino, bella voce dei «Sixties»

BGRDArcy

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Da oggi insieme anche La Stampa - Var-Matin e La Stampa - Corse-Matin

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Vercelli: appuntamento il 17 settembre in contemporanea al Blues Festival

In piazza torna la Maratona rock

Appello alle band per la non-stop di musica

Giovanni Barberis

VERCELLI

Tony Bisceglia ed i «Ragazzi della via Blues» lanciano il messaggio per chiamare a raccolta le band per la Maratona che vedrà salire, sulla grande pedana di piazza Cavour, gruppi emergenti, per una lunga colonna che in dieci ore, senza interruzione (inizio alle 14), si snoderà alla grande!

Data fatidica, per questo contatto musicale fra young people organizzato dal Comune in collaborazione con l'associazione Promovercelli, giunto alla sua ottava edizione, sarà domenica 17 settembre.

«Abbiamo già moltissime richieste di partecipazione, parecchie anche da fuori provincia - spiega - l'entusiasmo che lo contraddistingue Tony "Blues" Bisceglia -. Le iscrizioni per i gruppi sono comunque ancora aperte e, per partecipare, basterà telefonare allo 0161/250244 o allo 0161/68932».

Una novità per la Maratona Rock 2000: quest'anno l'evento si fonde con «Vercelli Blues Festival», rassegna che gli anni

Il gruppo dei Family Style e il cantante e chitarrista Gnola protagonisti l'anno scorso del «Vercelli Blues Festival»

scorsi era in cartellone al Civico, nel periodo autunnale. Una manifestazione a livello internazionale che questa volta farà da fase introduttiva alle performances musicali del rock, la sera di sabato 16, alle 20.30, sempre in piazza Cavour.

L'edizione dell'anno scorso, tenutasi a novembre, aveva visto di scena bluesmen e bluswomen di primo piano dal gruppo dei Family Style alla banda di blues capitanata dall'elettrizzante cantante-chitarrista Gnola che aveva proposto gli hits del suo album «Walkin' Thorugh The Shadows Of The Blues». Dal virtuoso canadese di chitarra slide John Campbelljohn alla cantante di colore Constance Kay Foster Jackson from Atlanta. E quest'anno? «Ancora qualche giorno e riveleremo le nostre carte vincenti - conclude Bisceglia - Garantiamo suoni egregi parola di "ragazzi della via Blues"».

Stasera il super-party dell'estate: c'è anche Angeleri

Cossato, è festa «by night» tra cantautori e balli latini

COSSATO

Grande festa stasera in città: alle 21,30 va in scena «Cossato by Night», la kermesse organizzata dal Ciac, l'associazione che raggruppa commercianti, artigiani e liberi professionisti cossatesi, in collaborazione con l'assessorato alle attività economiche. Musica dal vivo, danze latino-americane e tango argentino sono gli ingredienti artistici in piazza della chiesa dell'Assunta. Non mancheranno punti di ristoro a base di bevande e frutta lungo tutta via Mazzini.

Il sipario si alza con il duo , al secolo Daniela Trucco e Graziano Boggiani, due ballerini professionisti a da qualche anno delle notti del «Cinecittà» di via Matteotti e dell'«Asia» di Brusnengo. La coppia si esibirà in una serie di danze latinoamericane insieme ad altri due professionisti, Ida Bianco e Oreste Amati, e a due danzatori tredicenni di Legnano. Dalle calienti note della musica caraibica si passerà poi al passionale e malinconico tango argentino, interpretato per l'occasione dai ballerini che hanno registrato ultimamente le coreografie del film «Miroga» con Giancarlo Giannini. Sempre in tema musicale parteciperà alla serata il cantautore biellese Luciano Angeleri, che riproporrà alcuni suoi cavalli di battaglia. «Cossato by night» non sarà solo intrattenimento musicale e coreografico, ma anche cocktail preparati dall'associazione di commercio equosolidale «Il raggio verde», spiedini di frutta, bevande e altre bevande offerte dal Ciac. La manifestazione si svolge in un periodo particolarmente vivace per la città, grazie al richiamo di pubblico della fiera d'agosto, che terminerà quindi proseguendo con i fuochi d'artificio. [c. gi.]

La coppia di ballerini Dany & Graziano, protagonisti di «Cossato by night»

L'esposizione al Circolo Arci del pittore brasiliano visitabile sino al 26 agosto

L'arte d'Amazzonia conquista Breia

Successo per la mostra di Jair Gabriel da Costa

BREIA. Buon successo della mostra di Jair Gabriel da Costa.

Ex seringueiro addetto alla raccolta di caucciù, artista spontaneo e naif ispirato all'arte arcaica appresa dalle popolazioni che vivono nell'Amazzonia, da Costa, nato a Porto Velhio (sul Rio Madeira) poi emigrato a Bahia, si è dedicato inizialmente alle serigrafie e successivamente alla pittura ad acrilico su tela. Espone in questo periodo le sue singolarissime opere al Circolo Arci di via dei Terrieri.

Rappresentano stilizzazioni di figure femminili, maschere per i rituali religiosi, paesaggi. Una sorta di cordone ombelicale per riportare l'arte alle proprie radici.

Al Circolo Arci, la mostra fa seguito a quella di Antonella Prota Giurleo realizzata qualche tempo fa, sempre sotto l'egida dell'assessorato Cultura del Comune di Breia con il patrocinio della Comunità Montana Valsesia. Resterà aperta fino a sabato 26 agosto, in orario 17-19 e 20-22, tutti i giorni. [g. bar.]

Un'opera di da Costa esposta al Circolo Arci a cura di Comune e Comunità Montana

Al santuario il recital di solisti di Concerto Italiano

A Oropa si celebra Mozart con l'ensemble di Agimus

BIELLA

Nuovo appuntamento, stasera al santuario, con la rassegna «Concentus Musicus Oropa», organizzata da Agimus in collaborazione con la Provincia.

Alle 21, nella basilica, l'ensemble Concerto Italiano renderà omaggio a Mozart, eseguendo i suoi quartetti e quintetti. In repertorio il Quartetto per flauto, violino, viola e violoncello K 285, il Quartetto per oboe, violino, viola e violoncello K 370 e il Quintetto per clarinetto, 2 violini, viola e violoncello K 581. L'ensemble, ormai ben conosciuto dagli appassionati di classica, è composto da Rossano Munaretto (flauto), Sergio Patria (violoncello), Renzo Turule (pianoforte), Ivano Rondoni (clarinetto), Bruno Landi e Marina Martianova (violini) e Gail-Janet Thomas (viola).

Il prossimo appuntamento è il 22 settembre, il soprano Susie Georgeades e il tenore Mauro Pagano canteranno «Celebrando il Giubileo. Pellegrinaggio tra opera, musical, canzone, alla ricerca di testimonianze di fede». Il gran finale della rassegna è invece previsto per il 1° ottobre, con un omaggio in musica a Johann Sebastian Buch. L'ingresso ai concerti è sempre gratuito. [r. s.]

Il flautista Rossano Munaretto

GIORNO E NOTTE

Biella

I rimborsi per Bon Jovi

E' stato annullato il concerto di Bon Jovi, in programma il 10 settembre a Modena. Chi aveva comprato i biglietti da Paper Moon, in via Galimberti 37, può ottenere il rimborso totale entro il 9 settembre. Intanto continuano le prevendite per i grandi concerti rock. Max Gazzè (a Saint Vincent il 26 agosto), Ivano Fossati (a Saint Vincent il 2 settembre), Robert Plant (all'Alcatraz di Milano il settembre), Smashing Pumpkins (al Palavobis il 29 settembre), Nuclear Blast Festival (al Rainbow di Milano il 27 settembre), Marmored Saint (al Tunnel di Milano il 4 ottobre), Stevie Beard & the Dukes (al Rolling Stone il 10 ottobre). Informazioni allo 015-405395.

«Montagne di musica»

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale, va in scena «Montagne di musica», la manifestazione organizzata dal Comune con Ipermusica e la parrocchia. Parleranno delle loro esperienze Giulio Monaco (Progetto Musica), il soprano Enrica Maffeo, il trombettista Massimo Folli e il violinista Marco Casazza. Quest'ultimo si esibirà insieme al pianista e compositore Giovanni Lombardi.

Valdengo

A tutto liscio

Oggi, al dancing «La Peschiera», si balla il liscio con Denise Domani e di turno l'orchestra di Pino Gerri, mentre sabato prossimo tocca a Genio & Piernots.

Guardabosone

Arrivano i clown

Nella piazza della chiesa, oggi alle 21,15, spettacolo dei clowns Francesi Valery Delorme e Letitia Lambert Domani, nella stessa piazza, kermesse di musica giovane dalle 21,15. Intanto si preparano le «Giornate profumate di menta» nel centro storico sabato 2 settembre. Ci saranno concerti alla luce di lumi e lanterne. Sabato, il Quartetto d'archi biellese. Giustovivo, il chitarrista Fabio Casanova, i Nati Stanky e gli Zero Tre Quattro Due. Note d'organo nella parrocchiale.

Borgomanero

Belle voci in gara

Riprenderanno a settembre le gare canore che coinvolgeranno concorrenti da Valsesia, Vercellese e Biellese. Sabato 2 alle 21, in piazza Martiri della Libertà, si terrà la finale nazionale di stasera ci provo anch'io. Organizzazione Fox Production.

Vercelli

Piano bar con Vailati

Oggi, dalle 18,30 e dalle 21,30, ci sarà piano bar con Carlo Vailati nel dehors del Caffè Principe, in viale Garibaldi. Hits e canzoni a richiesta.

Santhià

Si danza al Beverly

Al Beverly Hills oggi si balla con l'orchestra di Mario la Valle; domani con il gruppo di Gianni & Nadia. Nell'ottico sonorità latino americane. Disco commerciale, revival, house e latino al Banana Boat di corso Bagola a Vercelli. Dopo le 22.

stasera

IMPERIA mf Tel 015-22 736 - 31 312
ESTIVA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO int
015-22 736 - 31 312
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe
Orario 21.30 spettacolo unico

MAZZINI mf Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Appuntamento a tre** di D Santostefano con M Perry M Campbell Orario 21.30 spettacolo unico
SALA 2 **Mission Impossible 2** di J Woo con T Cruise T Newton A Hopkins Orario 21.30 spettacolo unico
SALA 3 **Maybe Baby** di B Elliot con R Atkinson Helena Bonni H Laurie E Thompson Orario 21.30 spettacolo unico

ODEON ad Tel 015-22 736 - 31 312
Romeo deve morire di A Bartkowiak con Jet Li Orario 21.30 spettacolo unico

SOCIALE int Tel 015-22 736 - 31 312
Il mistero della casa sulla collina di W Malone con G Rush F Janssen P Gallagher
Orario 21.30 spettacolo unico

ASTRA
CHIUSURA ESTIVA

ITALIA int Tel 015-253 88 27
CHIUSURA ESTIVA

IL PIEMONTESE int Tel 015-925 870
Tarzan di Walt Disney (ultima giornata) Orario 21.30 spettacolo unico Lire 12 000 8000

PARROCCHIALE
CHIUSO

Beauty di Sam Mendes con Kevin Spacey Orario 22 spettacolo unico Lire 8000

mf Dir Tel 0161-257 248
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE mf Dir Tel 0161-258 047
CHIUSURA ESTIVA

VITTI mf Dir Tel 0161-250 845
Maybe Baby di B Elliot con H Atkinson (Mr Bean) H Laurie E Thompson Apertura 21.30 con spettacolo unico ale ore 22 Lire 12 000 10 000

DELVECCHIO MULTIAL mf Dir Tel 0161-215 018
The Shuttle - I Tuoni di Bob Cohen con J Jackson F Walker Lire 12 000 10 000

LUX mf Dir Tel 0161 213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BANDIERA Via Porta 1 mf Dir Tel 0161-253 379 CHIUSO

SALA GIOVITTEGA mf Dir Tel 0161-253 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO sett Dir Tel 0161 255 544
CHIUSO

ASTRA mf Dir Tel 0161-255 045

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA c. S. Maria 7 tel. 011 88 78 87
Proibito a mariti dal mare Dr 16.30 18.50 20.30 22.30

ACTOR'S STUDIO via Cherubini 37 tel. 210 6784 Maybe Baby Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 Europa d'estate Cosa quel che cosa Dr 20.30 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 La fantasia degli angeli nello spazio Dr 20.30 22.30

ALPIERI p.za Solferino 2 tel. 562 18 00 RIPOSO

ARMONIA MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 080 Sala 1 Maybe Baby Dr 16.30 18.30 20.30 22.30 Sala 2 Mission impossible 2 Dr 17.30 20.20 22.30 Sala 3 Allegria Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

CAPITOL c. San Giovanni 24 tel. 540 605 CHIUSO PER FERIE

CENTRALE c. Alberto 27 tel. 540 110 CHIUSO PER FERIE

C. CHAPLIN 1 c. Francia 324 tel. 436 07 23 Pane e tulipani Dr 16.30 17.50 20.10 22.30

C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32 tel. 436 07 23 La lettera Dr 16 18.10 20.20 22.30

CIAK c. Cesare 105 tel. 232 029 CHIUSO PER FERIE

EDEN c. Giannone 9 tel. 562 427 Pane e tulipani Dr 15.30 17.50 20.10 22.30

GOLE Drabbles - Sala Grande c. Montevecchio 67 tel. 537 7414 Pane e Cornetto Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

GOLE Drabbles - Sala Underground c. Montevecchio 67 tel. 537 7414 Ocean Tribe Dr 16 18.10 20.20 22.30

GIULIO CESARE p. Sabotino tel. 447 57 41 Bella Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

GIULIO ELI piazza Sabotino tel. 447 57 41 Testimone involontario Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

GIULIO ROSSO p. Sabotino tel. 447 57 41 Giovani marmotte Dr 16 18 20.15 22.30

GRATTACIELO p. Vittorio Veneto 5 tel. 817 16 PER LAVORI

HOLLY 1 c. Montevecchio 241 tel. 861 54 47 Anatomy Dr 20 22.30

HOLLY 2 c. Montevecchio 241 tel. 861 54 47 Canone Inverso Dr 20.15 22.30

ITALIA c. Regina Marg. c. Rosselli tel. 510 359 La stanza del vescovo Dr 15.30 17.15 19 20.45 22.30

LUCE c. Francia 58 tel. 817 33 23 CHIUSO PER FERIE

MASSIMO c. Vittorio Emanuele II 18 tel. 812 16 00 Alta fedeltà Dr 15.30 17.50 20.10 22.30

MIGNON c. Francia 5 tel. 541 783 CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 1 c. Pombia 7 tel. 817 41 23 Anagrama Psicofonia cinese Dr 16 18.10 20.20 22.30

NAZIONALE 2 c. Pombia 7 tel. 817 41 23 Phantoms Dr 16 18.10 20.20 22.30

OLIMPIA 1 c. Antonelli 31 tel. 532 448 Gossip Dr 16.15 18.20 20.15 22.30

OLIMPIA 2 c. Rosselli 31 tel. 532 448 Maybe Baby Dr 15.45 18 20.25 22.30

REPOSI c. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 Il gladiatore Dr 15 18.10 22.20 Sala 2 Romeo deve morire Dr 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 3 Maggie impossible 2 Dr 15 17.20 19.50 22.30 Sala 4 Under Suspicion Dr 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 5 The shuttle Dr 15.30 17.50 20.10 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 65 Appocalypse & dissapointed Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

TORINO ESTE via Acqui 2 tel. 819 01 50 Wonderland Dr 14.30 20.30 Destini incrociati Dr 18 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. CHIUSO PER FERIE (Riapertura a settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura a settembre)

VITTORIA c. Rosselli tel. 562 1789 CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura 31/8. Biglietteria 2/9. STAGIONE D'OPERA 2000-01: rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca CRT. TORINO DANZA dal 20/9 al 5/10. XII Festival internazionale di Balletto: info www.teatroregio.torino.it

TEATRO GIOVANNI E. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE

TEATRO ERBA. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 950 888 NON PERVENUTO

TEATRONDO. Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

TEATRONDO GAY. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info: tel. 011 810 46 53 / 810 46 61 orario 10-14

TEATRONDO «G. VERDI» - piazza Solferino. RIPOSO

Beverly Hills
Tel 93 52 43-96 71 03 - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Un grande orchestra
MANUELA VALLI
Sabato consumazione Cenone L. 20.000 Danze L. 15.000, se vi volete cenare ore 21 cena, vini inclusi a soli L. 25.000. Nel giardino estivo si balla latino e mezzanotte
Solo sera ore 21
E consumazione L. 15.000
Dame L. 10.000
GIOVEDÌ
Orchestra spettacolo
DELLA BIANCA BAND
Nel giardino estivo si balla latino e mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
TUTTI I GIOVEDÌ SABATO NEL GIARDINO ESTIVO CI SARÀ SIMONE CON LA SUA MUSICA LATINO-AMERICANA
Al Beverly Hills si organizzano Pranzi di Nozze, Ricevimenti e Pranzi per Battesimi, Prime Comunioni, Feste dei Coscritti, ecc. In un ambiente elegante con prezzi molto interessanti. TEL. 0161.967103
Per pren. 0161 935243 - 0161 96.71.03 - 0338

ESTATE COMODI.

Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani&Divani 12 rate a tasso zero con primo rata a gennaio 2001

Cortesie vacanze. Fino al 31 agosto, con sole 100.000 lire d'anticipo e 12 rate a tasso zero, potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo fra tutti quelli della collezione Divani & Divani. L'offerta vale anche su tutti i complementi d'arredo. Questa sì che è estate!

PRESTITEMPO

Oltre 100 modelli disponibili in 400 colori.
IVA e trasporto sono inclusi nel prezzo.

Aperto Domenica Pomeriggio

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741 **ALESSANDRIA** - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM.19 - TEL. 0131.290010

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millenio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche tutti i tanti supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, dati o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede ei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora non perdetevelo.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare tutto la Stampa Compact 1999 . . . . . L. 300.000

❑ Se in possesso delle annate precedenti . . . . . L. 200.000

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 . . . . . Cadauna L. 150.000

❑ Desidero acquistare la collezione completa tutto La Stampa Compact 92-99 . . . . . L. 800.000

Pagamento:

❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono l'IVA e spese postali)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro oppure via fax 011 665 30 07

Per gli abbonati e per ulteriori informazioni telefonare al Numero Verde 800 011.959

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

www.lastampa.it

LA STAMPA

Il giovane attaccante della Pro ha conquistato tutti l'altra sera in Coppa Italia

«Adesso so che cosa vuol dire giocare tra i prof. L'intesa Mirabelli è spontanea anche perche lui è di altro pianeta»

Nella foto di Renato Greppi Davide Andorno in azione giovedì sera nel match contro il Moncalieri per la Coppa Italia che lo ha visto tra i principali protagonisti della gara Il giovane attaccante della Pro ha segnato la sua prima doppietta con la maglia bianca

La prima volta di Andorno

Ha segnato due gol al Moncalieri

Roberto Eynard
VERCELLI

Il ragazzino si sta facendo uomo, l'anatroccolo sta diventando cigno. Davide Andorno, un anno dopo. Nell'agosto '99 fece il suo esordio in maglia bianca nella prima di Coppa Italia al Piola con il Novara mettendo in mostra tanta corsa, molta voglia, e poco più. Poi durante la complessa stagione passata un po' alla volta seppe ritagliarsi uno spazio tutto suo, specie in trasferta, tanto che fu il primo giocatore su cui la società puntò in campagna acquisti riscattandolo dalla Juve.

E l'altra sera con il Moncalieri, dodici mesi dopo il debutto, ecco Andorno giocare la miglior partita nela/ Pro e mettere a segno la prima doppietta infarcita da un secondo gol splendido.

Andorno, lei è un altro...

«Ho un po' più di esperienza e il mondo dei prof non mi è più sconosciuto. La scorsa estate venivo dalla Primavera della Juve, ma anche se avevo già giocato in serie D con lo Sparta Novara, il salto era notevole. Credo di essere migliorato nei mesi scorsi. E più mister Braghin ha trasferito a questa squadra la sua grinta».

Un gol l'anno scorso in un intero campionato, due in una partita l'altra con il Moncalieri ed entrambi molto belli...

«Quello dello scorso torneo era finito quasi sotto silenzio perchè l'avevo segnato con la Pro Patria, nel match contestatissimo per il calcio a due in area nel recupero. Con il Moncalieri ci ho provato e è andata bene. Soprattutto nell'azione della seconda rete: è solo sulla fascia destra, ho cercato Mirabelli al centro e vedendolo ho preferito calciare in porta perchè Randazzo era un po' fuori dai pali. Ho avuto fortuna: la palla ha battuto sul legno ed è entrata»

L'intesa con Mirabelli è già a buon punto

«E' nata spontanea. Pare ci sia del feeling tra di noi, al di là degli schemi. Comunque è facile essere al fianco di Mirabelli: si vede che ha giocato ad altri livelli»

E questa Pro che cosa farà...

«Il gruppo c'è e la volontà di fare bene è tanta. Poi abbiamo un mister molto preparato che ha caricato l'ambiente. Ma i proclami sono vietati. L'unica cosa certa è che vogliamo toglierci tante soddisfazioni. Poi si vedrà».

Ieri è stato operato Barone: indisponibile per un mese

La Biellese subito al lavoro per dimenticare la sconfitta

BIELLA

La sconfitta nell'esordio di Coppa Italia con il Novara non lascia strascichi alla Biellese: tutti avrebbero preferito iniziare con una bella vittoria ma c'è comunque la consapevolezza di aver disputato una buona partita.

«Il risultato conta poco - esordisce Patrizio Sala - Ho sempre detto che per noi la Coppa Italia era importante in quanto ci dava la possibilità di collaudare schemi e condizione fisica in partito vera. E il test con il Novara mi ha soddisfatto: abbiamo giocato molto la palla. Certo abbiamo fatto qualche errore e dobbiamo ancora lavorare sempre sulla strada giusta».

E mantenendo fede alle sue parole, Sala ieri ha fatto sostenere ai suoi ragazzi una doppia razione di allenamenti in quel di Mongrando. E oggi replicherà. Domenica invece giornata libera e poi ancora doppio allenamento lunedì; quindi una seduta martedì pomeriggio e anche mercoledì mattina prima della partita in trasferta con la Pro Vercelli. Anche se è un derby di Coppa i bianconeri vorrebbero onorarlo al meglio delle loro possibilità.

Purtroppo i bianconeri già con gli uomini contati per i guai muscolari che stanno tenendo lontani dal campo Col, Severi e Vagnati e con lo stesso Desideri ancora in rodaggio (ha giocato un quarto d'ora), perderà per un mese l'interno sinistro Barone. Il giocatore che si era infortunato ad un piede (lussazione ad un dito) ieri mattina è stato operato al San Luigi di Orbassano dal professor Quaglia.

Nonostante i guai la Biellese è sembrata in crescita con una marcia in più rispetto al Novara. In attacco Sangunetti e Di Sabato sono stati pericolosi in diverse occasioni.

Ma c'è ancora qualcosa da registrare in alcuni reparti. Ad esempio in difesa si sono viste alcune incertezze, non sempre sono scattati gli automatismi tra il portiere Monfenti e i suoi compagni di reparto Biava, Mazza e Coletto.

Intanto la Biellese ha ufficializzato l'arrivo in prestito dal Napoli del centrocampista di quantità Gianfranco Antonazzo. Ex Empoli, Antonazzo ha militato tra i dilettanti del San Giuseppe Vesuviano disputando 30 partite e segnando anche due gol. [r.b.]

Nonostante il risultato negativo la Biellese ha giocato meglio del Novara

Alle 16,30 esordio casalingo per gli azzurri

Il Trino ospita l'Ivrea e Cavaglià si raduna

TRINO

Tempo di amichevoli per i team di Eccellenza e Promozione. E' partita bene la Comatese che ha superato di misura la Sangiustese (1-0). E domani il team di Fornara sarà impegnato a Biriga in un altro test d'avvicinamento alla Coppa Italia.

Questo pomeriggio, invece, seconda uscita del Trino. Dopo il pari al Mompolino di Moncalvo, la truppa di Viassi è tornata ad allenarsi a casa con una doppia seduta: al mattino a Palazzolo, nel pomeriggio sul campo amico di Trino.

Alle 16,30, invece, sarà il Comunale ad ospitare il match contro l'Ivrea: «Sarà un altro passo per valutare la condizione dei ragazzi dopo due settimane di lavoro - spiega il tecnico -. Sinora tutto sta procedendo secondo le tabelle previste. Speriamo di vedere subito gli esordiesi alcuni miglioramenti».

Nell'esordio in quota a Lauzo contro il Rivoli, neo promosso in serie D, la squadra si è mossa bene, pur perdendo 2-0. Il risultato è un po' bugiardo - conferma lo staff trinese -: nel primo tempo abbiamo messo sotto gli avversari, sfiorando a più riprese la rete. Il risultato è stato sbloccato solo nel finale, quando i torinesi, più avanti nella preparazione, sono riusciti a fare la differenza». Contro l'Ivrea mister Viassi dovrebbe avere a disposizione l'intera rosa. L'unico dubbio riguarda Mignone, reduce da un colpo alla caviglia. In caso di forfait, esterno di difesa giocherà Ticozzi. A completare il pacchetto arretrato Marsan, Primizio e Rotolo, oltre al portiere Bellasera. A centrocampo Flavio Biasi, Giola, Canonico e Isoldi mentre di punta agiranno Marco Weffort e Giordano Biasi. Nella ripresa il tecnico darà prevedibilmente spazio agli altri elementi in organico, tra questi Schiavone che solo in questi giorni ha iniziato la preparazione con il gruppo.

Dall'Eccellenza alla Promozione, dove tutte le squadre stanno riprendendo a lavorare giovedì è toccato al Valdilana di Marco Mellano che, dopo soli tre giorni ha già in cartellone la prima partita: domani alle 17 sul sgreppo di Tollegno scenderà la formazione «Berretta» della Biellese. Mercoledì 23, invece, gli azzurri capitanati da Stella V.L.

Intanto, tutte le altre società stanno avviando la nuova stagione: oggi toccherà a Cavaglià e Val Mos. I bianconeri di mister Angioloro si troveranno in sede: molto attesi i neo acquisti: il portiere Stoppa giunto dalla Rivarolese assieme al centrocampista Reni, quindi Guerini, Spanu, Bianchini, Molpen, Bellardita, Lanza. Appuntamento a Valle Mosso per i rossoblù che presenteranno le novità di Allorto, mediano-incontrista del '79, l'estremo difensore Bagnalone, il laterale Berbiglia e il centrocampista Novelli. [p. m. f.]

Il mister del Trino Viassi

Il derby amichevole alle 17 al Comunale

Borgo, altro esame oggi con la Dufour

BORGOSESIA

Ancora un'amichevole per il Borgosesia. Per la prima volta, dopo le uscite contro club di categoria superiore (Napoli, Biellese e Legnano) i granata affronteranno una formazione di Eccellenza, la Dufour Varallo per un derby tutto valsesiano. L'appuntamento è per le 17 al Comunale di via Marconi. Per mister Caligaris questi incontri estivi l'unica cosa che non conta è il risultato. Spesso si traggono conclusioni errate sul reale valore di una compagine».

Questo per sgombrare il campo dai facili ottimismi dopo i successi con il Napoli di Zeman e il Legnano di Bacchin: «Sono altri i parametri per un allenatore in questo genere di gara. Si valuta la risposta della squadra al lavoro svolto sinora e che cosa c'è da migliorare nei vari reparti». E questo proposito il mister granata è sempre convinto della necessità di ampliare l'organico: «Almeno tre giocatori, uno per reparto al momento l'organico è ancora ristretto».

Il solo che la rosa possa rinfoltita, almeno prima degli impegni di campionato, il Borgosesia continua le amichevoli previste. Quest'oggi contro la Dufour il tecnico dovrebbe rispettare a grandi linee lo stesso undici che ha piegato il Legnano. «Anche se, nel corso della partita farò ruotare tutti i giocatori».

Dunque davanti a Biasetto l'estremo difensore è stato protagonista di questo precampionato neutralizzando ben due rigori) agiranno Ambrosetti, Panella, Formentini Fagnoni, Brescia, Rota Rossi, Corona, Roano e Ciocci. Nella ripresa, quindi, spazio a Lanza, Coscia, Carreddu, Ioni e Dellasette.

Discorso diverso per la Dufour, in ritiro da soli tre giorni. Squadra da inventare per Facciolo alle prese con acciacchi e affaticamenti tipici d'inizio preparazione. A disposizione del tecnico ci sono i portieri Fiorio e Vinzio, i difensori Arrigucci, Arluno, Ferrini, Giacobini, Maffei, Prini e Laganà.

A centrocampo e in attacco la scelta cade tra Francone, Maschetti, Mario Valenti, Alberti, Bobico, Bialcati, Carginale, Protta, Soncini. [p. m. f.]

HOCKEY

I gialloblù si presenteranno al via con una formazione tutta vercellese

Salvezza, lo saudetto dell'Amatori

A fine raduno il ritrovo con Perin coach-giocatore

VERCELLI

Sarà forse una delle stagioni più difficili della recente storia dell'Amatori, quella che il team gialloverde s'appresta ad affrontare. Tra martedì 28 e giovedì 30 agosto (la data precisa verrà fissata solo nei prossimi giorni) la formazione vercellese agli ordini di Andrea Perin tornerà al lavoro.

Per il neo tecnico un impegno non indifferente e un obiettivo altrettanto oneroso: mantenere l'Amatori in serie A1: «Rispetto a com'era la situazione soltanto qualche settimana fa - osserva Perin - il fatto d'essere ai nastri di partenza è già un successo. Ma è chiaro che questo non può bastare: dovremo rimboccarci le maniche per cercare di dare sempre il massimo».

Almeno inizialmente si partirà con una formazione tutta vercellese: «Al momento la società, pur guardandosi attorno, non sembra intenzionata a tornare sul mercato - conferma il tecnico -: dunque dovremo fare conto solo sulle nostre forze. Com'era avvenuto la scorsa stagione, durante la malattia di Giovanni Innocenti. Perin ricoprirà il doppio ruolo di allenatore-giocatore. Ancora da definire il pacchetto delle amichevoli: «E' sempre difficile trovare sparring partner - sottolinea il mister - anche perché l'inizio della preparazione è piuttosto frazionato. Qualcosa faremo prima dell'esordio in Coppa Italia dal 23 settembre. Soprattutto lavoreremo per creare il gruppo, indispensabile per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati».

E' chiaro che la salvezza sembra, attualmente, l'unico traguardo: «Il campionato è lungo - dice Perin - e nell'arco di una stagione i valori possono anche cambiare. Anche l'anno scorso in molti ci davano per spacciati, invece siamo riusciti ad agguantare i play off e la qualificazione alla Coppa Cers. L'importante sarà crederci e remare in un'unica direzione. Se poi dovesse arrivare anche qualche rinforzo...». [p. m. f.]

Andrea Perin, allenatore-giocatore

RENAULT

Abbiamo il controllo delle tecniche di difesa più

Grinzane Festival - giunto alla sua V edizione - ha quest'anno come filo conduttore i rapporti che intercorrono fra spettacolo e letteratura. Spettacolo e "non solo" teatro, giacché le performance che la rassegna propone ai suoi spettatori, spaziano dalla prosa alla poesia, dalla musica alla danza, dal [illegible] al cinema. Letteratura, poiché il patrimonio gelosamente coltivato in diciannove anni d'ininterrotta attività e di [illegible] prestigio dal Premio Grinzane Cavour, è proprio quello letterario. Diveniva dunque naturale al Festival ispirarsi a quel grande serbatoio di scoperte e riproposte, aperto su un [illegible] internazionale. Ecco dunque nascere spettacoli ispirati a *Cesare Pavese* e a *José Saramago*, a *Tahar Ben Jelloun* e a *Luis Sepulveda*, oltre alle scrittrici straniere insignite del Grinzane. E ancora alle "Mille e una notte" e alla [illegible] del *Parsifal*, a *Petrarca* e a *Shakespeare*: in una caleidoscopica rifrazione di influssi e tendenze, che echeggia la multiforme esperienza che stiamo vivendo in questi anni di caotica, eppure esaltante creatività.
Dal 26 agosto al 10 settembre il **Grinzane Festival** - realizzato dal Premio Grinzane Cavour, in collaborazione con la compagnia teatrale Assemblea Teatro e con il contributo della Regione Piemonte e della Provincia di Asti - toccherà alcuni dei luoghi più suggestivi delle provincie di Alessandria, [illegible] Asti e di Cuneo.

LETTERATURA E SPETTACOLO
Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour

Sabato 26 agosto
ore 21,30 [illegible] Casa Natale Cesare Pavese, Santo Stefano Belbo
[illegible] Teatro
[illegible] da Cesare Pavese
regia di Renzo Sicco

[illegible] 22,30 Agriturismo Giacinto Gallina, Santo Stefano Belbo
[illegible]eglia
"CESARE PAVESE UN [illegible] 50 ANNI DOPO"
intervengono: M[illegible] Guglielmetti, Lorenzo Mondo, Ernesta Ferrero, Giovanni Tesio

Lunedì 28 agosto
ore 20,00 Cinema Multilanghe, sala blu - Dogliani
proiezione dei film
"LE AMICHE "
dal romanzo "Tre donne sole" di C. Pavese
regia di Michelangelo Antonioni
a seguire [illegible] 22,00 sala grande
Anteprima Torino Film Festival
"I CANNIBALI"
regia di Manoel de Oliveira; presenta Steve Della Casa
a seguire 23,30 sala blu
[illegible] NOTTI DEI CORTI VIV[illegible]
(cortometraggi d'autore)

Martedì 29 agosto
ore 20,00 Cinema Multilanghe, sala grande - Dogliani
Scrittori [illegible] Premio Grinzane Cavour [illegible]
Proiezione dei film:
"ILONA ARRIVA CON LA PIOGGIA"
dal racconto di Al[illegible] Mutis *regia di Sergio Cabrera*
a [illegible] [illegible] 22,00 sala grande
[illegible]T DO BRASIL"
dal romanzo "Tieta [illegible] Agreste" di Jorge Amado
regia di Carlo Diegues

Mercoledì 30 agosto
ore 21,00 Piazza Don Delpodio - Dogliani
Lola Gonzalez Manzano
"PAROLE SPEZZATE"
da "Carta abierta a Pinochet" di Marco Antonio [illegible] La Parra
riduzione scenica di Renzo Sicco; regia di Lino Spadaro
produzione Assemblea Teatro

ore 22,30 Naviante frazione di Farigliano
Gisella [illegible]
"PIU' [illegible]
la storia delle Madres di Plaza de Mayo
dal ro[illegible] "Le irregolari" di Massimo Carlotto
regia di Renzo Sicco e Lino Spadaro
produzione Assemblea Teatro

Giovedì 31 agosto
[illegible] 21,15 Chiesa dei Battuti Rossi - Magliano Alfieri
Assemblea [illegible]
"DIALOGHI" (ORATORIO) da Cesare Pavese

Venerdì 1 settembre
[illegible] 21,30 Parco [illegible] Castello - Costigliole d'Asti
[illegible]
"CATTURA DEL SOFFIO"
di Mariangela Gualtieri e Bevano Est

[illegible] 23,00 Cantina dei Vini - Costigliole d'Asti
Veglia
"VINO E ISPIRAZIONE LETTERARIA: DAI GRECI AD OGGI"
intervengono: Fulco Pratesi, Alessandro Barbero, Alessandro Perissinotto, Maurizio Rosso; letture di Oliviero Corbetta

Sabato 2 settembre
ore 19,30 Antichi Granai [illegible] Castello - Costigliole d'Asti
[illegible]
"IL CONTAGIO" [illegible] romanzo "Cecità" di José Saramago
regia di Carlo Cecchetto

ore 21,30 Parco [illegible] Castello - Costigliole d'Asti
Concerto
[illegible]RCE *"God is my dj"*
[illegible] con di pioggia presso il Teatro Sociale d'Alba

[illegible] 23,30 Antichi Granai [illegible] Castello - Costigliole d'Asti
[illegible]
"IL [illegible] replica

Domenica 3 settembre
ore 16,30 Cascina La Court - Castelnuovo Calcea
"CONCORSO FOTOGRAFICO GRINZANE CAVOUR [illegible] CASCINA LA COURT"
Interviene il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Monferrato
Segue [illegible] [illegible] a cura [illegible] [illegible] M. [illegible]

ore 21,00 Teatro Sociale - [illegible]
Théâtre de l'Arc-en Terre di Marsiglia
"I TRE MOSCHETTIERI" da [illegible] [illegible]
regia di Massimo Schuster

ore 22,45 Chiesa di San Domenico - Alba
Danio Manfredini
[illegible]
di e con Danio Manfredini

Lunedì 4 settembre
[illegible] 21,00 Teatro Sociale (sala nuova) - [illegible]
Melis/Enei
"CREATURA DI SABBIA" - L'ENFANT DE SABLE
dall'omonimo romanzo di T. [illegible]. Jelloun

[illegible] [illegible] Teatro Sociale (sala storica) - Alba
[illegible] **Cuculo e [illegible] Roman**
"ARCIPELAGO DONNA" - ISOLA I
Otto frammenti sulla condizione femminile
[illegible] [illegible] **Festival**
a cura di Guido Davico Bonino
a seguire ore 23,30 Cantina Terre del Barolo, Castiglione Falletto
Veglia
"ITALIANI UN POPOLO DI [illegible]"
intervengono: Gian Paolo Ormezzano, Claudio Sala, Giorgio Tosatti, Dario Voltolini, Alessandra Comazzi

Martedì 5 settembre
ore 21,15 Piazza Castello - Montemagno
La [illegible]
[illegible] DI UNA [illegible]
[illegible] GATTO CHE LE INSEGNO' A VOLARE"
dal [illegible] Luis Sepulveda
regia di Tiziano Cantoro
a seguire [illegible] 23,00
Veglia
"GIU' [illegible] DAL TEATRO"
Omaggio a Eduardo De Filippo nel [illegible] della nascita
Monologhi, poesie, polemiche con Oliviero Corbetta
Degustazione a [illegible] [illegible] Donne del Vino

Mercoledì 6 settembre
[illegible] 21,00 Castello - Cortanze
Veglia
"IL [illegible]
Incontro [illegible] Edoardo Sanguineti
a seguire [illegible] 22,15
Produzione Grinzane Festival
"LA NOTTE DEI POETI"
a cura di Guido Davico Bonino
musiche dal vivo del quartetto "Lesbarpo"

Giovedì 7 settembre
ore 21,15 Castello - San Giorgio Monferrato
Compagnia Maria Beloso Hall / Puzzle Theatre, Paris
[illegible]ERAZADE"
Racconto erotico da "Le mille e una notte"
a seguire [illegible] 22,45
Irene Zagrebelsky e Lucilla [illegible]
"ARCIPELAGO DONNA" - [illegible]LA II

Venerdì 8 settembre
[illegible] 21,15 Castello - Grinzane Cavour
Teatro [illegible]
[illegible] da [illegible] racconto di Daniil Charms
[illegible] [illegible] *Riccardo Magherini*
a seguire ore 22,45
[illegible] **Ivaldi e Olivia [illegible]**
"ARCIPELAGO DONNA" - ISOLA III

Sabato 9 settembre
[illegible] 19,30 Cantine Bosca - Canelli
Veglia
"DONNE E CREATIVITÀ"
intervengono: Alessandra Montrucchio, Laura Periani, Jarmila Ochsjova, Paola [illegible]
a seguire ore 21,00
Gisella Bein e Rosanna Mortara
"ARCIPELAGO DONNA" - ISOLA IV

ore 22,15 Parco del Castello - Costigliole d'Asti
INDACO
"SPEZIE" Concerto
Mario Pio Mancini, Luca Barbarini, Carlo Mazzanotte, Arnaldo Vacca, Pierluigi Calderoni, Roberto Gemonti

Domenica 10 settembre
ore 19,00 Vie del centro - Rocchetta Tanaro
BANDA MUNICIPALE E FIRUSTATORI DI ROCCHETTA TANARO

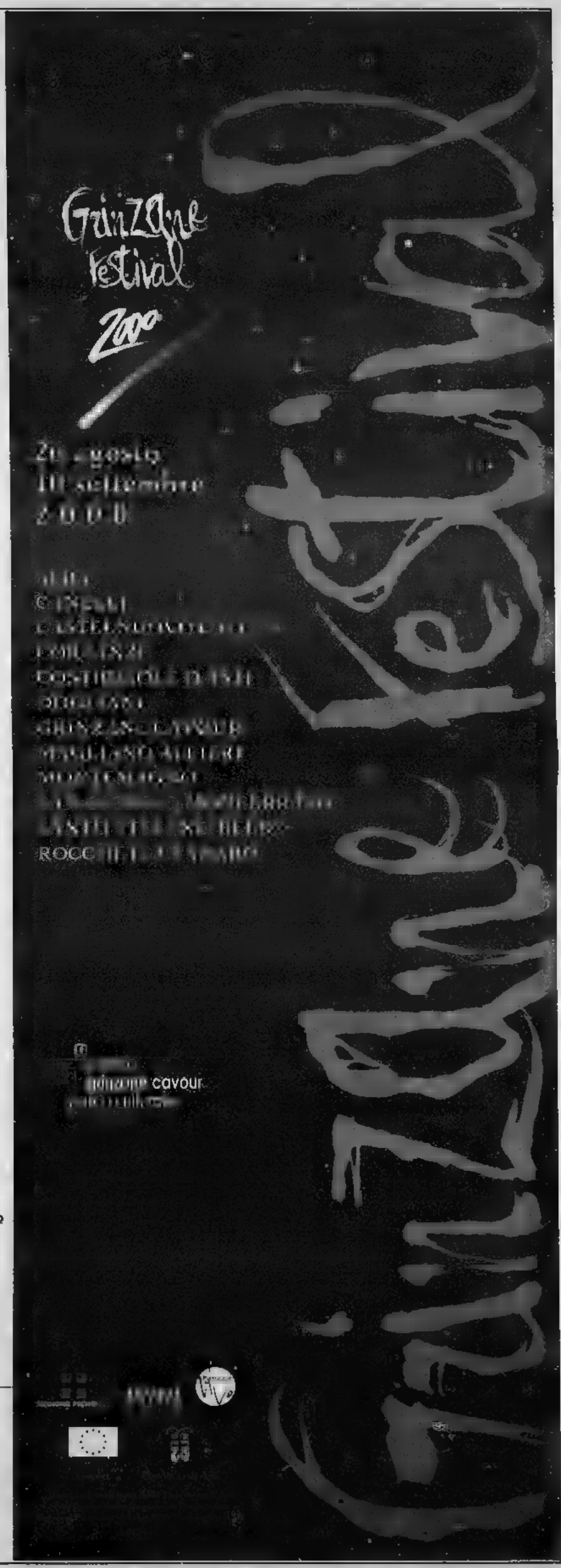
ore 20,00 Cantina [illegible] Marchesi Incisa della Rocchetta "La Corte Chiusa" - Rocchetta Tanaro
Veglia
"POESIA E CANZONE"
Intervengono: Gino Paoli, Bruno Lauzi, Carlo Porelli, Marinella Venegoni, Mimma Gaspari Galino, Maurizio Cucchi
a seguire ore 21,30
Assemblea Teatro
"DIALOGHI"(SPETTACOLO) [illegible] Cesare Pavese **replica**

ore [illegible] Salone Santa Caterina - Rocchetta Tanaro
Roberto Herlitzka legge Petrarca
"DI PENSIER IN PENSIER, DI MONTE IN MONTE"

[illegible] **la realizzazione del Festival si ringraziano:**
AIACE - CIC. Barolo & Co., Chiaroscuro (Asti), Azienda Giacinto Gallina - Santo Stefano Belbo (CN), ICIF (Italian Culinary Institute for Foreigners), Museo Nazionale del Cinema di Torino, Torino Film Festival e i Comuni di Alba, Castelli, Castelnuovo Calcea, Cortanze, Costigliole d'Asti, Dogliani, Grinzane Cavour, Magliano Alfieri, Montemagno, Naviante (frazione di Farigliano), San Giorgio Monferrato, Santo Stefano Belbo e Rocchetta Tanaro, oltreché alle Province di Cortanze, Costigliole d'Asti, [illegible]egliano

Per la realizzazione delle Veglie si ringraziano:
Associazione Donne del Vino, Azienda Vitivinicola Flli Deltetto di Cocconato (AT), Azienda Vitivinicola Michele Chiarlo di Calamandrana (AT), Azienda Casaria [illegible] Salvatore Pasalacqua di Castronovo di Sicilia (PA), Azienda Vitivinicola L'Colombaio (AT), Cantina dei Vini di Costigliole d'Asti, Cantina Terre del Barolo di Castiglione Falletto (CN), Cantina dei Marchesi Incisa della Rocchetta "La Corte Chiusa" di Rocchetta Tanaro (AT), Cascina Castlet di Costigliole d'Asti, Pasticceria Bosca di Canelli (AT), Panetteria Mario Fonzo di Rocchetta Tanaro (AT), Sale Istituto Sobrino di Rocca di Diano d'Alba (CN).

Per informazioni:
PREMIO GRINZANE CAVOUR - tel. 011 810.01.11 - fax 011 812.54.56 E-mail: grinzane@tin.it
ASSEMBLEA TEATRO - tel. 011 437.62.30 - fax 011 437.62.72 E-mail: assteat@tin.it



Il paese della Langa, a cavallo tra Tanaro e verde di colline e vigneti, anche quest'anno ospiterà l'attesa rassegna «Ferrari» alla sua quarta edizione

Narzole propone spettacoli, mostre, moda, processione e messe

San Bernardo tra sacro e profano

Un calendario di appuntamenti fino a settembre

NARZOLE

Il paese della Langa, a cavallo tra Tanaro e verde di colline e vigneti, è in gran spolvero per i festeggiamenti patronali di San Bernardo, i primi del nuovo millennio. E la Pro loco e il Comune, allora, non potevano impegnarsi di meno: i risultati sono da premiare, considerando il ricco calendario di appuntamenti che verranno proposti al pubblico.

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale, sarà inaugurato il banco di beneficenza, i cui proventi andranno a vantaggio dell'asilo. Alla stessa ora, in piazza Vittorio Emanuele, ci sarà la serata di liscio offerta dall'Associazione artigiani di Narzole (che sarà lieta di offrire anche un dolce premio a tutti i partecipanti), con l'orchestra Ungarelli.

Domani grande protagonista della giornata sarà l'arte. L'Associazione culturale «Alba tra», in collaborazione con la galleria d'arte «Belvedere» di Mondovì, organizza la terza edizione di «Narzole in mostra». Dalle 9 alle 12,30, su viale Rimembranza, ci sarà l'esposizione dei quadri in concorso: la premiazione avverrà alle 16 nel giardino situato Tinotea Lourdes.

Sempre domani, alle 11, sarà celebrata la messa solenne dedicata al patrono mentre alle 17,30 avrà inizio la processione di San Bernardo, con partenza dalla chiesa di San Rocco. I festeggiamenti domani si concludono alle 21, in piazza Vittorio Emanuele con «Moda sotto le stelle», presentata da Claudia Pennone e con la partecipazione del duo chitarristico «Il gomitolo».

Lunedì si riprenderà alle 10,30, con la tradizionale «Festa dei commercianti». Ore comprenderà la messa, quindi la consegna dei riconoscimenti ai benemeriti, alle 11,30, nel teatrino dell'asilo. Si finirà quindi a tavola, al ristorante Victor (prenotazioni allo 0173776345). Il pomeriggio verrà dedicato ai bambini, con i giochi (a partecipazione gratuita), a partire dalle 14. Alle 16, invece, la festa passa agli anziani, nel giardino del teatro. Per concludere, alle 21, in piazza Vittorio Emanuele, si esibirà l'orchestra «Emilio Ziglioli», a ingresso gratuito. La serata sarà resa più golosa da assaggi e degustazioni, offerti da commercianti ed esercenti del paese.

Martedì 22 agosto, alle 21, si svolgerà il «Guido Memorial», serata dedicata a Mariangela Gallo, Massimo Dogliani, Guido Dellatorre, Luca Seghesio: il titolo è «Concerto per la vita». L'ingresso è gratuito.

Mercoledì 23, in piazza Vittorio Emanuele, alle 21, l'orchestra spettacolo «Marco Ribon» intratterrà il pubblico, insieme all'esibizione dei ballerini dell'«Ads Club Milord». Lo spettacolo è presentato da Primo Bellone. Come sempre l'ingresso è libero e a pagamento.

Giovedì 24, alle 21, la stessa piazza ospiterà una grande serata di competizioni valide per l'assegnazione del «Palio dei Borghi». Anche venerdì 25, alla stessa ora e nello stesso luogo «Cena sotto le stelle».

Dopo il quarto raduno delle «Ferrari» previsto per domenica 27 agosto, i festeggiamenti continuano dalla Pro loco presieduta da Giacomo Saccato: vivranno una sosta di una settimana, per riprendere il weekend successivo.

Domenica 3 settembre, Narzole sarà toccata dalla tappa dell'ottava «Giornata vespistica»: si tratta del giro turistico delle Langhe in vespa, con sosta al ristorante «Victor». Si dovranno percorrere in tutto circa 125 chilometri: ed è assolutamente di rigore partecipare solo a bordo delle antiche «Vespe».

Da lunedì 4 a venerdì 8 settembre, infine, il paese ospiterà la terza edizione del torneo di calcio «Memorial Lorenzo Borgogno» organizzato dall'A.C. Narzolese. Il torneo è riservato agli alunni delle scuole elementari e medie. Le iscrizioni sono gratuite, ma devono pervenire all'organizzazione entro il 28 agosto prossimo.

Il programma delle manifestazioni che la Pro loco e il Comune narzolese hanno redatto per questa edizione della festa patronale di San Bernardo è dunque molto ricco. A questo, si aggiunge l'opportunità per visitare un paese caratteristico, noto per il buon vino e per la grande cucina di Langa. Un'occasione unica, quella di partecipare alla festa, per verificare di persona che è così.

Per ulteriori informazioni sui festeggiamenti patronali narzolesi è possibile rivolgersi al municipio telefonando allo 0173/77001, oppure alla Pro loco, il cui presidente Saccato ha commentato: «Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato nel predisporre il programma e che nei prossimi giorni ci aiuteranno perché tutto sia gradito ai nostri concittadini e ai visitatori. Auguriamo a tutti il benvenuto, invitando a scoprire anche quello che sono le bellezze artistiche e naturali di Narzole».

I festeggiamenti patronali sono stati preceduti, ieri sera, da una iniziativa con la partecipazione di don Oreste Benzi, fondatore dell'Associazione Papa Giovanni. Le offerte del pubblico che ha assistito alla commedia musicale sono state devolute alla famiglia Santa Chiara, di Narzole.

FESTEGGIAMENTI PATRONALI

di S. BERNARDO 2000

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI

Sabato 19 Agosto
Ore 21 Presso Salone Parrocchiale:
Inaugurazione ***"BANCO DI BENEFICENZA"*** pro Asilo
Ore 21,00 Presso Piazza Vittorio Emanuele ***serata di liscio*** offerta dall'Associazione Artigiani di Narzole.
Orchestra "UNGARELLI"
Ingresso gratuito
L'Associazione Artigiani sarà lieta di offrire "un buono pasto" a tutti i partecipanti alla serata.

Domenica 20 Agosto
"NARZOLE IN MOSTRA" 5ª Edizione;
Ore 9/10/12,30 Esposizione dei quadri in concorso sul viale rimembranza
Ore 17,30 processione del Santo "SAN BERNARDO" partendo dalla chiesa di S. Rocco
Ore 21,00 Presso Piazza Vittorio Emanuele:
"MODA SOTTO LE STELLE"
presenta ***Claudia Pennone*** con la partecipazione straordinaria del duo chitarristico ***"IL GOMITOLO"***

Lunedì 21 Agosto
ore 10,30 Tradizionale ***FESTA DEI COMMERCIANTI***
Consegna Riconoscimenti ai Benemeriti.
Ore 13,00 Pranzo presso Ristorante "VICTOR" per prenotazioni tel. 0173/776345
Ore 14,30 presso Piazza Vittorio Emanuele
"GIOCHI PER I BAMBINI"
Iscrizioni gratuite a partire dalle 14,00
Ore 16,00 Presso giardino del teatro ***"FESTA DEGLI ANZIANI"***
Ore 21,00 Presso Piazza Vittorio Emanuele orchestra spettacolo ***"EMILIO ZIGLIOLI"***
Ingresso gratuito
La serata sarà inoltre deliziata da golosissimi assaggini
Offerta dai Commercianti e esercenti di Narzole

Martedì 22 Agosto GUIDO MEMORIAL
"CONCERTO PER LA VITA"
Serata dedicata a: Mariangela Gallo, Massimo Dogliani, Guido Dellatorre, Luca Seghesio - Ingresso Gratuito

Mercoledì 23 Agosto
Ore 21,00 Presso Piazza Vittorio Emanuele:
Serata danzante con l'orchestra spettacolo ***"Marco Ribon"*** ed esibizione Ballerini del ***"A.D.S. CLUB MILORD"***
Ingresso gratuito

Giovedì 24 Agosto
Ore 21,00 Presso Piazza Vittorio Emanuele:
Grande serata di competizioni valide per l'Assegnazione de ***"IL PALIO DEI BORGHI"***

Venerdì 25 Agosto
Ore 21,00 Presso Piazza Vittorio Emanuele:
"CENA SOTTO LE STELLE"

Domenica 27 Agosto
4° Raduno "FERRARI"

Domenica 3 Settembre
II° CICLOTURISTICA ***"GIRO DELLE LANGHE"***
tradizionale raduno di fine estate per conoscere ed apprezzare le nostre langhe.
Iscrizione e partenza da Roreto di Cherasco alle ore 8.00
Tappa del ***GIORNATA VESPISTICA"***
Giro turistico delle Langhe in Vespa con sosta al VICTOR.
Si percorreranno circa 125 Km e si può partecipare solo con la Vespa.

Lunedì 4 Venerdì 8 Settembre
1° TORNEO DI CALCIO ***LORENZO BORGOGNO"***
Organizzato dall'A.C. NARZOLESE
Riservato agli alunni elementari e medie
Iscrizioni gratuite entro il 28 Agosto 2000

LA DIREZIONE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ VERSO DANNI A PERSONE ED COSE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

ADRIANO

Pavimentazione in porfido
Fornitura e posa in opera

NARZOLE
Via Piramide, 20 • Tel. 0173 77482 Tel. 0348. 4450929

BMG di [illegible]
Ilaequa, 5
[illegible] - Tel. 0173.776.141

Trasformatori elettrici trifase e monofase da 1 WATT [illegible] KWA
POMPE - MOTORI GENERATORI

EDILFER
DI CALANDRI GIOVANNI & C. s.n.c.
PRESAGOMAZIONE E POSA FERRO PER CEMENTO ARMATO - PRODUZIONE GABBIE DI OGNI TIPO E RETI ALETTROSALDATE

CARPENTERIA METALLICA
di
C & D di DOGLIANI & CIRAVEGNA

UN ALTRO AGOSTO DIFFICILE

VIGILI

Torino accoglie i turisti, Torino si prepara alle Olimpiadi invernali del 2006, Torino non farà mancare nulla ai pellegrini che a[illegible] in città in occasione dell'Ostensione della Sindone, Torino non chiude per ferie nemmeno ai torinesi. Lunedì 14 [illegible] scoperta che non è proprio così: i vigili urbani effettuano un controllo mirato sui commercianti e la conferma che 500, tra esercizi pubblici e alimentari, [illegible] le serrande abbassate, mentre avrebbero dovuto garantire il servizio. Le contravvenzioni ammontano a 600 mila lire per bar e ristoranti, salgono fino a due milioni per i negozi. La classifica dei quartieri con il più alto numero di «furbi» vede in cima Nizza Lingotto e Centro-Crocetta.

LA POLEMICA

Il primo commento sul «tradimento» dei commercianti è quello del vicesindaco Domenico Carpanini: «Chi non rispetta i turni provoca un doppio danno: colpisce i più deboli, gli anziani, e l'immagine della città presso i turisti e i pellegrini». Più decisa la presa di posizione del presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria: «Ciò che è accaduto è grave. Me ne ass[illegible]ì la responsabilità e mi scuso con i torinesi, i pellegrini e i turisti, cui [illegible] abbiamo saputo garantire accoglienza e servizi sufficienti». Secondo De Maria «bisogna che i commercianti cambino mentalità: i clienti vanno presi quando ci sono. Non si può guardare se è domenica, lunedì, sera o agosto. Penseremo a sanzioni più pesanti».

«Al lavoro per un pugno di clienti»

I negozianti: ma chi ha visto i pellegrini?

Le critiche dei cittadini, il mea culpa del presidente Ascom e le multe dei vigili hanno lasciato il segno e diviso la categoria

Lunedì 14 agosto i vigili urbani hanno fatto 500 contravvenzioni a commercianti che si sono regalati un giorno di chiusura per allungare il ponte ferragostano alla faccia di turisti, pellegrini e cittadini: a seguire è arrivata la bacchettata e il mea culpa del presidente dell'Ascom De Maria («Una brutta figura per la città, ci scusiamo»), ma a chi è rimasto fedele alla consegna e rispetta il turno di ferie tutto ciò appare come un problema inesistente: pellegrini e turisti? nessuno li ha visti; i torinesi? che facciano qualche metro in più e troveranno alimentari, supermercati... Certo, il giudizio sui «furbi» della categoria non è dei migliori.

Tra gli arrabbiati per il comportamento «poco corretto di molti commercianti», ma al lavoro «perché anche se sto male e dovrei riposare preferisco non fare brutte sorprese ai miei clienti», c'è ad esempio Bertino Agapito, panetteria in via Galliari, dietro il bancone con la moglie Paola: «Avremmo fatto le vacanze ad agosto ma il Comune ha negato l'autorizzazione. Pazienza. Noi tiriamo su le saracinesche mentre i due supermercati qui vicino sono chiusi. La gente si lamenta, è normale». Com'è il giro d'affari? «Avevano detto che Torino sarebbe stata invasa dai pellegrini, non ne abbiamo visto nemmeno uno. Forse fanno affari quelli che hanno bar o ristoranti vicini al Duomo». Soluzioni per evitare che i colleghi decidano autonomamente i turni di apertura e chiusura? «Multe più salate». Per Giuseppe Bonelli, gastronomia in via Madama Cristina a ridosso del parcheggio in costruzione, «il presidente dei commercianti si arrabbia inutilmente. Il giorno di Ferragosto ho passeggiato da Porta Nuova a piazza San Carlo: i bar aperti [illegible] mancavano. Peccato che non ci fossero molti clienti: la verità è che hanno promesso l'invasione di pellegrini e turisti e noi [illegible] stiamo ancora aspettando». La moglie Maria sorride, racconta: «Questa mattina ho visto i primi turisti, quattro tedeschi. Ho venduto due bottiglie di acqua e due bibite. Facciamo proprio grandi affari...»

Sigillo del marito: «I negozi aperti si trovano, ma i torinesi non vogliono fare la fatica di cercarli. Se chiude quello sotto casa cominciano a lamentarsi. Tutto qui».

Anche Paolo Barbesino, panetteria in via Nizza, minimizza. «E' sempre la stessa storia: ogni anno ci si lamenta perché ci sono pochi negozi aperti, ma [illegible] si fa per abitudine. Io girato la città in bicicletta, so quello che dico: anche molti supermercati non hanno chiuso. Piuttosto, chi pensa a noi che in questo periodo non sappiamo mai quanto pane fare? Per due giorni non avevo latte per i clienti, adesso ho il frigorifero pieno di cartoni. I clienti mica avvisano che se ne vanno in vacanza. Comunque, ho sempre rispettato il turno di riposo, altri tengono la serranda abbassata anche per un mese e mezzo».

Altra atmosfera a pochi metri di distanza, dove Giuseppe Bono barbiere, dice che «per la [illegible]a categoria, fortunatamente, non ci sono problemi di ferie. Decidiamo[illegible] come comportarci». Da tre anni il negozio è aperto anche ad agosto. «E vacanze dei dipendenti vengono scaglionate». Risultato: «In zona Lingotto ci sono altri barbieri per uomo e donna, ma sono tutti chiusi. Noi, dal 1° agosto, abbiamo avuto 250 clienti nuovi». Infine, più realista del re, il presidente dei commercianti di Santa Rita, Mauro Pinto: «Nessuno va in vacanza quattro settimane, solo i commercianti. Bisogna invece pensare che siamo al servizio dei cittadini e ci sono dei doveri da rispettare. Non si deve solo pensare a quanto resta in cassa a fine giornata. L'unica rimedio contro chi fa quello che vuole sono sanzioni più pesanti, se no il ritiro della licenza». [m. sar.]

La difficile caccia ai negozi aperti sta per concludersi. Con lunedì la situazione dovrebbe notevolmente migliorare. Restano le polemiche e l'augurio che il prossimo anno vada meglio

GLI STAKANOVISTI DEL CAFFE' UN FENOMENO CHE STA DECOLLANDO

Quelli che non abbassano la serranda

Nel bar aperto tutto il giorno e tutti i giorni dell'anno

«Qui passa la città dell'ultimo bicchiere Un attimo dopo è già scoccata l'ora della prima brioche»

[illegible]

[illegible] Sartorelli

Mai vista la serranda abbassata, forse non c'è nemmeno...», dice uno dei ragazzi che girano con il vassoio di bibite e panini tra i tavolini della Mela Stregata, bar-gelateria-creperia in piazza Carducci angolo corso Brunate, specializzato nel servire i bicchieri della staffa a quelli che si credono gli ultimi ad andare a dormire e cappuccini e cornetto a quelli che a dormire ci vanno alle sette, dopo cappuccino e cornetto».

Perché il motto della Mela Stregata potrebbe essere molto, molto semplice: «Giorno di chiusura: mai». Non esiste la domenica, non esiste il Santo Natale, non esiste il Primo Maggio, non esiste il Capodanno, figurarsi se le banalissime ferie o il Ferragosto possono far calare le saracinesche della Mela Stregata. E dunque, 24 ore su [illegible], tutto ma proprio tutto l'anno, cappuccini e brioches, gelati e piadine, bistecche e whisky vengono serviti anche alle 4 di mattina, senza guardare in modo strano chi fa uno spuntino ipercalorico a quell'ora.

I clienti, del resto, hanno bioritmi, abitudini e semplicemente professioni dagli orari pipistrelleschi. Rosa Scarantino, che divide con il figlio e il marito i turni di otto ore al bancone, elenca con la precisione di un entomologo: «Per cominciare, le notte vengono da [illegible] "quelli delle divise": carabinieri, poliziotti, guardie private, autisti, soprattutto [illegible] dell'Atm. Poi ci sono i giovani. Per loro il discorso è diverso. C'è un prima e un dopo. Prima della discoteca, dopo la discoteca. Magari si danno un appuntamento qui davanti, bevono qualcosa e poi vanno a ballare: e sono già le undici, se non mezza[illegible]... Verso le tre e le quattro di mattina, anche più tardi, ripassano: cornetti e brioches devono essere pronti, tutti chiedono il cappuccino». Poi ci sono i "normali", clienti che vengono fin qui tranquilli, sicuri che noi ci siamo, 365 giorni su 365, biscotti inclusi.

L'elenco andrebbe per così dire arricchito anche di un altro genere di frequentatori, non fosse altro perché così vuole l'iconografia della notte, da sempre scenario ideale dei misfatti, della cronaca grandguignolesca. E guarda caso l'episodio di «nera» c'è proprio sullo sfondo della Mela Stregata il [illegible] luglio di due anni fa avvenne infatti il fattaccio: Federica Ferrero, 23 anni, di Moncalieri, era di ritorno [illegible] quattro amiche da una discoteca. Prima di andare a dormire, il gruppo aveva previsto un'ultima tappa: cappuccino e cornetto al solito bar. Invece alle 3 e [illegible] Federica scende dall'auto, attraversa la strada per raggiungere il bar. Non ci arriva: due bande di albanesi si stanno sparando, un colpo di pistola colpisce la ragazza. Al pronto soccorso delle Molinette, a cento metri, dicono che ha il fegato trapassato, i polmoni e l'arteria addominale lesionati. «Soltanto» sfiorata la spina dorsale: la ragazza si salverà.

L'esterno del bar «La mela stregata» di piazza Carducci. Da cinque anni è aperto a qualsiasi ora del giorno

Non si cerchino comunque qui facce lombrosiane o donne o vie di mezzo dalla professione facilissima da indovinare. Anzi, il frequentatore-tipo è un giovanotto che passa qualche ora in compagnia con gli [illegible]. «Sono aumentati da quando facciamo "spettacolini" con belle ragazze, cubiste, e buona musica di sottofondo». Fuori, le auto sono parcheggiate un po' abitualmente come capita: catorci e sportive da pacchi di milioni, a testimonianza del riuscitissimo melting-pot del cappuccino.

«L'idea dell'apertura no stop - racconta Rosa Scarantino - è venuta a mio figlio Davide sei anni fa. "Se uno vuole bere un caffè o mangiare un panino alle cinque di mattina il giorno di Natale o a metà agosto, dove va? Magari funziona, proviamoci...", ha proposto. Da quel giorno non abbiamo più chiuso». Davide, 26 anni, è in vacanza a Ibiza, mamma, papà e sette, otto «aiutanti» si danno il cambio per non dover abbassare la saracinesca. «Nessun problema, basta aiutarsi. Andiamo [illegible] vacanza a turno. Adesso Davide si rilassa. Domenica rientra, ci s'è anche per lui».

Agosto è comunque un mese particolare. «Lavoriamo più del solito, perché la concorrenza diminuisce. Di giorno abbiamo i soliti clienti "normali", per il caffè, l'aperitivo o il gelato, più quelli che vengono qui a colpo sicuro. La notte arrivano gli altri». E' passato qualche turista? «Qualche italiano, pochi stranieri, nessun pellegrino».

Internet conquistata dalla Sindone

Una prenotazione ogni tre avviene attraverso la rete

[illegible] Maria Teresa Martinengo

Un pellegrino su tre prenota via Internet: fino a giovedì le persone che hanno preferito www.sindone.org e www.giubileo.piemonte.it al numero verde 800-329329 erano 140 mila su 425 mila. Due anni fa il [illegible] aveva ottenuto [illegible] il [illegible] dei consensi. Ed è torinese un pellegrino su tre ovvero il 36% degli italiani.

Questa volta, comunque, il vero boom di richieste riguarda i visitatori stranieri. Su 61 035 pellegrini stranieri sono sfilati fino a ieri davanti alla Sindone - i provenienti dall'estero sono stati 11.101 (esclusi i ragazzi delle GMG). In assoluto, i più numerosi sono stati finora gli spagnoli (5000), seguiti da francesi (4000), polacchi (2000), americani (1300), australiani (230). La maggioranza delle prenotazioni proviene dall'Europa occidentale (64%). Seguono [illegible] settentrionale (15%), Europa orientale (13%), America Latina (3%) Medio Oriente (2,5%) e Estremo Oriente (2%).

E mentre a Torino è in pieno svolgimento l'Ostensione del Telo che reca impressi i segni di una sofferenza identica a quella di Gesù, narrata nei Vangeli (6325 visitatori ieri, 6849 prenotati per oggi), la prossima settimana si aprirà a Milveto «Sindone [illegible]», happening internazionale in cui [illegible] affrontate numerose questioni legate alle varie discipline [illegible] interessate alla reliquia: fotografia, archeologia, fisica, chimica, medicina, pas[illegible] per arte, storia, biologia e teologia. Nel corso della manifestazione, [illegible] Libera Università Maria Santissima Assunta, dal Comune e dalla Curia della città umbra, saranno presentati alcune ricerche sperimentali. Il congresso si pone anche l'obiettivo di creare a [illegible] un archivio sugli studi compiuti.

A Torino, intanto, è stato pubblicato il corposo volume [illegible] gli atti del simposio internazionale svoltosi a porte chiuse a Villa Gualino all'inizio di marzo, un incontro esclusivo al quale hanno partecipato esperti mondiali nel campo della ricerca scientifica. Il libro curato da Silvano Scannerini e Pietro Savarino - «The Turin Shroud: past, present and future» in inglese e tedesco, 55 mila, in [illegible] al Museo della Sindone - fa il punto sugli studi condotti fin qui e getta le basi per le indagini future.

«In [illegible] non abbiamo invitato - spiega il professor Bruno Barberis, presidente del Centro Internazionale di Sindonologia - i quaranta maggiori studiosi della Sindone. E' stato l'incontro più importante degli ultimi 20-30 anni: si è fatto il punto sulle questioni più significative oggi aperte, in modo tale da arrivare ad impostare nuove ricerche». E con questo obiettivo al termine dei lavori è stata fissata la data di scadenza per la presentazione di nuove proposte: fine ottobre. In [illegible] fine dell'Ostensione. «In pratica [illegible] arrivate tutte. Compresa quella del professor Alan Adler, il grande chi[illegible] americano recentemente scomparso». Il professor Barberis aggiunge: «Ognuno, per il suo settore, dice: "Io bisogno di queste informazioni". Al momento stiamo mettendo tutto insieme per arrivare a stabilire di che cosa [illegible] sarà bisogno. Il lavoro dei ricercatori è lento, progressivo. Ma speriamo di possa comporre un gruppo».

Ancora una volta, insomma, il Centro Internazionale di Sindonologia - nato nel 1969 in seno all'antica Confraternita [illegible] Sudario per volere del cardinal Fossati, diretto [illegible] professor Pierluigi Baima Bollone - sta adempiendo ai compiti previsti [illegible] suo statuto: «Assicurare ogni supporto scientifico, tecnico e organizzativo in campo sindonologico al Custode Pontificio della Sindone. Indr. l'arcivescovo di Torino), diffondere la conoscenza della Sindone e di quanto ad essa attiene; coordinare gli studi e le iniziative che riguardano la Sindone sia in Italia sia all'estero».

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Nella famiglie walser il diabete è sconosciuto

FORMAZZA. I walser sono immuni dal diabete? E' quanto sta cercando di appurare uno studio condotto in collaborazione dall'ospedale di Domodossola e l'università di Milano dopo che dalle statistiche risulta che solamente due famiglie walser hanno soggetti alle prese con problemi di diabete. Quelle della valle Formazza e il nucleo più numeroso della popolazione di origine germanica insediatasi al di qua delle Alpi. La ricerca dovrà stabilire le ragioni della scarsa diffusione del diabete che potrebbero essere legate all'ambiente di vita ed alle abitudini alimentari opposte a fattori genetici. Ed è su ciò che accentrano da parte gli studi: vengono sottoposti a due prelievi a distanza di due ore e dopo ciascuno uno stuzzichino di glucosio.

Le spoglie di S. Teresa da oggi in Piemonte

TORTONA. Arriva oggi in Piemonte l'urna con le spoglie di Santa Teresa di Lisieux, in pellegrinaggio nelle diocesi italiane. I resti saranno esposti in Duomo e domani sera verranno portati in processione al Santuario della Madonna della Guardia, vicino alla salma del Beato don Orione. L'urna mercoledì da proseguirà il viaggio per Torino.

L'amico di Lady D al Gran Galà lirico

BIELLA. Protagonista del «Gran Galà lirico» che si terrà a Villa Mossa domenica 3 settembre a Occhieppo Superiore, sarà un principe: Semore Giuseppe Raphael Bonaparte, discendente di quel Luigi Bonaparte che sposò a Costantinopoli Amico di Lady Diana e stato ospite di Maria del Monaco e di sir George Solti, famoso direttore d'orchestra.

Ascom contro l'out-let dieci domande a Ghigo

VERCELLI. Clamorosa iniziativa dell'Ascom provinciale di Vercelli che pubblicherà un'intera pagina a pagamento in inglese sul «La Stampa» per fare dieci domande provocatorie alla Regione sulla vicenda dell'«outlet». Perché proprio in inglese? «Perché spiega l'Ascom più volte abbiamo formulato queste domande in italiano, senza nessun riscontro. Adesso lo facciamo in lingua inglese, alla luce delle consolidate frequentazioni anglosassoni della giunta regionale». Già la prima domanda è significativa. In inglese. L'Ascom chiede alla giunta Ghigo (fatto sì e vero che [illegible] Ltp, controllata dalla Regione, ha utilizzato i soldi dei commercianti piemontesi per trovare gli investitori americani

«Schiavo di Hitler» chiede indennizzo

CINAGLIO D'ASTI. Virgilio Origlia, 83 anni, di Cinaglio, è uno degli ex «schiavi di Hitler» che hanno presentato la documentazione per ottenere un indennizzo dal governo tedesco. Origlia, catturato dai tedeschi sul fronte greco-albanese, ha lavorato due anni in una fabbrica vicino a Norimberga.

Alpinisti bloccati sul Pilone centrale

COURMAYEUR. Una guida alpina e la sua cliente sono rimasti bloccati per quasi 24 ore alla base del Pilone Centrale, una delle vie più tecniche e spettacolari del Monte Bianco, la stessa nella quale negli Anni [illegible] avvenne la tragedia che coinvolse Walter Bonatti e nella quale morirono tre persone.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) [illegible] 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' **minuto** ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Cercasi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Otto Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. **6-9 Abbiamo qualcosa in comune**, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 [illegible] Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità. **9-17 Musica e notizie**, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie [illegible] **Musica e Notizie**, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie**, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo. **18-21 Abbiamo Qualcosa...in diretta da «La Stampa»**; **21-24 Musica e Notizie**; **24-6 Notturno Musicale**.

In immagine di una passata edizione [redacted] sagra dedicata alla «tonda gentile». La tradizionale manifestazione cortemilese è giunta [redacted] quarantaseiesima edizione

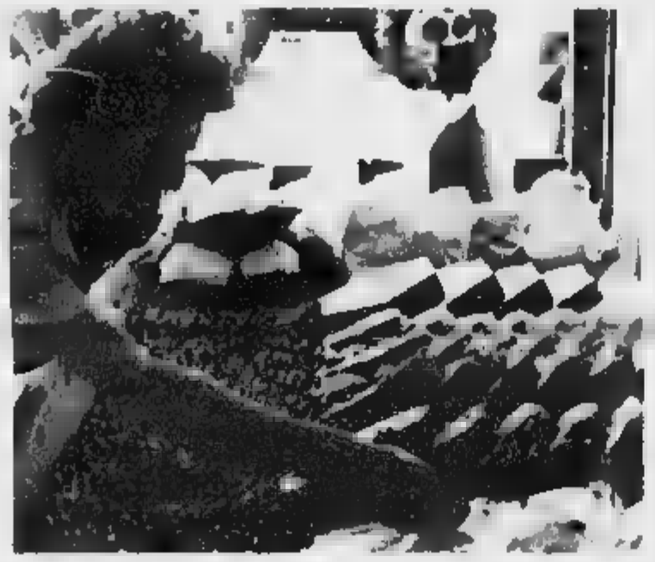
A Cortemilia stasera prende il via la sagra dedicata alla «tonda gentile»

Nove giorni tra i profumi di nocciola

Piatti langaroli, musica e rievocazione storica

CORTEMILIA

È festa nella capitale della nocciola. Stasera alle 21, infatti, prende il via la 46ª Sagra dedicata alla «tonda gentile», il frutto simbolo del paese. Ad aprire la storica manifestazione sarà la passeggiata enogastronomica per le vie e le piazze del centro storico. I borghi, le frazioni, le associazioni locali, la Confraternita della cucina e la Pro loco offriranno non degustazioni piatti e prodotti della miglior tradizione langarola, dai salumi ai formaggi, alle frittelle, ai preludi dolci alla nocciola. La serata sarà allietata dalla musica dei gruppi «Lucio Langarolo» e «L. Studio G.» di Gonella. Domani, alle 10.30, inaugurazione ufficiale della sagra con l'apertura delle mostre «Due storie parallele del '900: la Tonda Gentile e il Mercato d'Asti» e «Paesaggi umani, paesaggi da salvare». La prima visita è obbligata: tra due grandi piedistalli del paesaggio agricolo piemontese delicato, unico e irripetibile, la storia degli ultimi cinquant'anni si specchia nella mostra su nocciola e nocciolo. «Quando l'economia contadina si basava sulla nocciola» è stata allestita nella chiesa della confraternita. Domenica pomeriggio, grazie, realizzata dalla Condotta Slow Food Alta Langa in collaborazione con l'Associazione produttori nocciola Piemonte, si terrà un convegno sul tema «Nocciola e territorio: la valorizzazione di un prodotto tipico piemontese». Alle 15 il via alla «Festa degli antichi mestieri» in piazza Castelletto. Musica e ballo con la Banda musicale di Aghiano Terme, il Gruppo folkloristico «La Grazzosa» di Savona, Mirko artista di strada. Alle 15.30 laboratorio del gusto «Armonie di cioccolato e nocciola». Alle 17 laboratorio del gusto «Nocciole golose di pasticceria». Alle 20 apertura stand gastronomico. Alle 21.30 «Serata del calcio» con la presentazione delle squadre dell'A.C. Cortemilia. Alle 21.30 «Noche Cubana»: danze ed esibizioni di musica latino-americana presentate da Oscar e la sua partner Dj Gio.



Lunedì 21 agosto alle 20 apertura stand gastronomico e alle 21 in frazione Borgo, a Castelletto, la Confraternita della cucina e la Pro loco offriranno non degustazione piatti e prodotti della miglior tradizione langarola, dai salumi ai formaggi, alle frittelle, ai preludi dolci alla nocciola. La serata sarà allietata dalla musica dei gruppi «Lucio Langarolo» e «L. Studio G.» di Gonella. Domani, alle 10.30, inaugurazione ufficiale della sagra con l'apertura delle mostre «Due storie parallele del '900: la Tonda Gentile e il Mercato d'Asti» e «Paesaggi umani, paesaggi da salvare». La prima visita è obbligata: tra due grandi piedistalli del paesaggio agricolo piemontese delicato, unico e irripetibile, la storia degli ultimi cinquant'anni si specchia nella mostra su nocciola e nocciolo. «Quando l'economia contadina si basava sulla nocciola» è stata allestita nella chiesa della confraternita. Domenica pomeriggio, grazie, realizzata dalla Condotta Slow Food Alta Langa in collaborazione con l'Associazione produttori nocciola Piemonte, si terrà un convegno sul tema «Nocciola e territorio: la valorizzazione di un prodotto tipico piemontese». Alle 15 il via alla «Festa degli antichi mestieri» in piazza Castelletto. Musica e ballo con la Banda musicale di Aghiano Terme, il Gruppo folkloristico «La Grazzosa» di Savona, Mirko artista di strada. Alle 15.30 laboratorio del gusto «Armonie di cioccolato e nocciola». Alle 17 laboratorio del gusto «Nocciole golose di pasticceria». Alle 20 apertura stand gastronomico. Alle 21.30 «Serata del calcio» con la presentazione delle squadre dell'A.C. Cortemilia. Alle 21.30 «Noche Cubana»: danze ed esibizioni di musica latino-americana presentate da Oscar e la sua partner Dj Gio.

Oltre alle mostre la grande protagonista della prima domenica di festa sarà la rievocazione storica. Le contrade medievali faranno da scenario al mercatino allestito con prodotti tipici piemontesi e liguri e allo spettacolo teatrale dedicato al passaggio di San Francesco d'Assisi nelle Langhe, datato 1211. L'arrivo del poverello d'Assisi a Cortemilia verrà fatto rivivere dagli attori della Cattedra Ambulante di Teatro di Strada con la compagnia Sergio Tofano e il Laboratorio della Danza di Torino. La rievocazione, intitolata «San Francesco pellegrino nel sud d'Alerame», si snoderà nei suoi diversi momenti per tutto il centro storico dei due borghi, San Michele e San Pantaleo. La giornata medioevale si concluderà nella chiesa conventuale con la distribuzione della «zuppa del pellegrino» e le melodie celtiche del «Quartetto Berlino».

Lunedì sera in frazione Borgo, l'Associazione volontari antincendi boschivi organizza una Cena di Langa con ricchi premi e ballo con l'orchestra «I Langaroli». Martedì 22, alle 21, nello stand gastronomico dell'ex convento, la Condotta Slow Food Alta Langa propone una degustazione guidata di formaggi e vini piemontesi. I numeri telefonici per le prenotazioni sono 0173/81027-0173/81324. Costo lire 25 mila. L'orchestra «Ungarelli» animerà la serata. Il teatro dialettale di scena mercoledì 23. In piazza Roma la compagnia Nostro Teatro di Sinio di Oscar Barile presenta «Tre farse piemontesi». Sport, buona cucina e musica latino-americana sono gli ingredienti della serata di giovedì 24. Nei ristoranti cortemilesi presentano innovativi piatti alla nocciola (per prenotazioni tel. 0173/81027-0173/810291). Alle 21, l'Associazione calcio Cortemilia presenta le squadre iscritte ai campionati federali 2000/2001 e alle 22 inizierà la «Noche Cubana», animata dal ballerino cubano Oscar e dal dj Gio. Le magiche atmosfere medievali riavvolgeranno il paese venerdì 25 con la serata «Fuochi e musica sotto le stelle» organizzata dai commercianti cortemilesi con l'Ascodi Alba. Negozi aperti fino alle 24, distribuzione di dolci alla nocciola e musiche dei gruppi «Giorgio One Man Jazz Band» e «Acustica».

Sabato 26 e domenica 27 gran finale affidato a «Profumi di nocciola», fiera del dolce alla nocciola e dei vini da dessert organizzata con Arcigola Slow Food. I banchi dei pasticceri e dei produttori saranno collocati sotto i portici e lungo le vie del centro storico. In programma degustazioni, musica e tre laboratori del gusto. Prenotazioni allo 0173/81027-81276, fax 0173/81154, e-mail comune.cortemilia@arcacom.it. Costo di partecipazione 25 mila. Tutte le serate della Sagra sono ad ingresso gratuito.

46ª Sagra della Nocciola

CORTEMILIA: 19-27 AGOSTO

SABATO 19 AGOSTO

Ore 20.00 Passeggiata enogastronomica per le vie del paese. Musica dei gruppi "Lucio langarolo" e "L. Studio G." di Gonella

DOMENICA 20 AGOSTO

Ore 10.30 Inaugurazione 46ª Sagra della Nocciola e apertura Mostre "Due storie parallele del '900 la Tonda Gentile e il Mercato d'Asti. "Paesaggi umani, paesaggi da salvare". "La nocciola e il mondo visto dalle mutate celebri dell'umorismo"

Ore 12.30 Apertura Stand gastronomico

Ore 10-18 Mercatino alternativo per le vie del paese con prodotti tipici piemontesi e liguri

Ore 16.00 "San Francesco pellegrino nel sud d'Alerame", rievocazione storica presentata dalla Cattedra del Teatro di strada di Cortemilia, Compagnia Sergio Tofano e Laboratorio della Danza di Torino

Ore 20.00 Apertura stand gastronomico e distribuzione della "zuppa del pellegrino". Musiche del "Quartetto Berlino"

LUNEDÌ 21 AGOSTO

Ore 20.00 Apertura stand gastronomico

ore 21.00 In frazione Borgo Cena di Langa organizzata dall'Associazione Volontari Antincendi Boschivi. Orchestra "I Langaroli".

MARTEDÌ 22 AGOSTO

Ore 20.00 Apertura stand gastronomico

ore 21.00 Degustazione guidata di formaggi e vini piemontesi curata dalla Condotta Slow Food Alta Langa (prenotazioni 0173 81027 - 855225 - 81324)

Ore 21.30 Serata danzante con l'orchestra Ungarelli

MERCOLEDÌ 23 AGOSTO

Ore 21.00 In piazza Roma la Compagnia "Nostro Teatro" di Sinio presenta "Tre farse piemontesi" Regia di Oscar Barile

GIOVEDÌ 24 AGOSTO

Ore 20.00 Apertura stand gastronomico

Ore 20.30 I ristoranti cortemilesi propongono innovativi piatti alla nocciola (prenotazione presso ristoranti o tel. 0173 81027

Ore 21.00 Serata del calcio con la presentazione delle squadre dell'A.C. Cortemilia

Ore 21.30 "Noche Cubana": danze ed esibizioni di musica latino-americana presentate da Oscar e la sua partner Dj Gio

VENERDÌ 25 AGOSTO

Ore 10-16 Concorso "Il dolce alla nocciola" riservato alle massaie

Ore 11.00 "Fuochi e musica sotto le stelle" serata di festa sotto le stelle con i commercianti cortemilesi. Musiche con "Giorgio One Man Jazz Band". Negozi aperti fino alle 24.

Ore 22.30 Concerto degli "Acustica"

SABATO 26 AGOSTO

Ore 16-24 Profumi di nocciola: fiera del dolce alla nocciola e dei vini da dessert. Maestri pasticceri e grandi produttori, selezionati da Slow food si affacciano sotto gli antichi portici

Ore 17.00 Laboratorio del gusto "Il torrone in Italia, la nocciola piemontese si confronta con quella del sud

Ore 20.00 Apertura stand gastronomico

Ore 21.30 Musica con "I Bravoni", il gruppo folkloristico Borgo Moretta, piano bar Giampaolo.

DOMENICA 27 AGOSTO

Ore 10-19 Continuazione Profumi di nocciola

Ore 10.00 Convegno "La comunità montana per lo sviluppo del territorio: idee ed esperienze a confronto", a cura della Comunità montana delle Valli

Ore 12.00 Apertura stand gastronomico

Ore 15.00 Gli antichi mestieri in piazza presentati dal movimento rurale di Castelletto Uzzone. Musiche e balli con la Banda Musicale di Aghiano Terme, il Gruppo Folkloristico "La Grazzosa" di Savona, Mirko artista di strada.

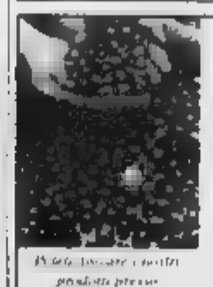
Ore 15.30 Laboratorio del gusto "Armonie di cioccolato e nocciola"

Ore 17.00 Laboratorio del gusto "Nocciole golose di pasticceria"

Ore 20.00 Apertura stand gastronomico

Ore 21.30 Serata di chiusura con l'orchestra di Mat Casali

Le serate della Sagra sono tutte ad ingresso gratuito



BURDESE

TUTTONOCCIOLA®

12074 CORTEMILIA (CN)
Viale Marconi, 27
Tel. e Fax 0173 81417

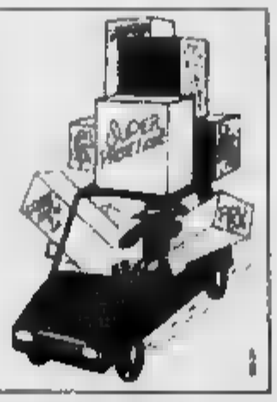
Produzione Artigianale di
Tartufi - Tartufoni - Torte - Baci - Brutti e buoni

CONFEZIONATI ESCLUSIVAMENTE CON
NOCCIOLE PIEMONTE 100% I.G.P.

MAESTRO GRAZIANO
Commercio Nocciole
[redacted] - CONCIMI - SEMENTI
ANTIPARASSITARI
CONSEGNE [redacted] DOMICILIO
C.so Teatro, 23 - 12074 CORTEMILIA (CN) - tel. 0173 821017 Fax 0173 821821

ARREDAMENTI [redacted] ELETTRODOMESTICI
MOLINARI
LABORATORIO ARTIGIANALE
[redacted]
RIPARAZIONI E RESTAURI
VENDITA [redacted]
AGNA
TV-VIDEO
[redacted]
VIA ALFIERI, 76
TEL. 0173 [redacted]
CORTEMILIA
VIA CAVOUR, 40
[redacted]

SGEGLI SARA E SEI IN BUONA COMPAGNIA.
SARA assicurazioni
Agenzia di Alba
Agente Geom. Gentile Luigi
Via Coppa, [redacted]
Alba(CN) Tel. 0173 290089
Sub Agenzia di Cortemilia
Elio Dossino
Corso Divisione Alpina, 161
Cortemilia (CN) Tel. 0173 81951



la ceramica

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
IN CERAMICA, COTTO,
MARMO E LEGNO
PROGETTAZIONE D'INTERNI

Esposizione e Magazzino:
Corso L. Einaudi, 88 - Cortemilia (Cn)
Tel. 0173 821217 - Fax 0173 81151
www.laceramica.it
e-mail: laceramica@laceramica.it

bemer marmi di Geom. Carlo Bemer

LAVORAZIONE
MARMO,
PIETRA,
GRANITO

PREMIO QUALITÀ

Corso L. Einaudi, 94
12074 CORTEMILIA (Cn)
Tel. [redacted] fax 0173 81068

DUE DITTE AL SERVIZIO DELL'ARCHITETTURA

SGUSCIATURA E SEMILAVORATI di Nocciole PIEMONTE
MARCHISIO NOCCIOLE
UNA TRADIZIONE di SERIETÀ
Nocciole MARCHISIO s.r.l. - Viale MARCONI, 38 - 12074 CORTEMILIA (CN)
Tel. 0173 821126 - FAX 0173 81968

IDROCENTRO
bagni • cucine • pavimenti
rivestimenti & coordinati
ALBA - FOSSANO - MONDOVÌ - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
PAGINA 31 SABATO 19 AGOSTO 2000

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 19, TELEFONO 0171 601120 / 0171 601136 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122 FAX 0171

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

IN DUOMO A SALUZZO

L'addio ai fratelli Manna

Una folla ne salutato ieri pomeriggio per l'ultima volta in Duomo, i fratelli Antonella e Alberto Manna, lei morta a quarant'anni per malattia giovedì mattina, lui deceduto a quarantasei anni in uno scontro a Borgo San Dalmazzo il giorno di Ferragosto. Le salme dei fratelli (Antonella, insegnante di matematica, Alberto, dentista e politico) sono state tumulate nella tomba di famiglia nel cimitero saluzzese

Oggi e stasera sul palco allestito ■ Tor Vergata in occasione del Giubileo dei giovani

Fossanese canta per il Papa

Scelto tra gli allievi della «Op Music»

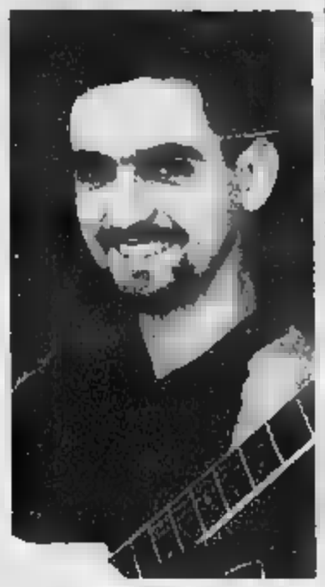
FOSSANO

Canterà oggi pomeriggio e stasera di fronte a un milione e mezzo di giovani, a pochi metri di distanza dal Papa: Samuele Dutto, musicista fossanese di 28 anni, sarà uno dei sette solisti che intoneranno una delle altrettante strofe dell'inno del Giubileo dei giovani. E' stato scelto tra i tanti allievi della Op Music, scuola musicale per autori e compositori, che raggruppa alcuni dei migliori artisti italiani legati in questo progetto dalla Conferenza Episcopale Italiana. A Samuele toccherà eseguire la prima strofa, in italiano, dell'Emmanuel, brano appositamente scritto per la veglia di oggi a Tor Vergata. Sarà impegnato già un paio di volte nel pomeriggio, quando canterà su una base musicale preregistrata, ma il bello arriverà alle 20,30. In serata sarà l'orchestra diretta dal maestro Marco Frigina, che usualmente guida il coro di San Giovanni in Laterano, ad accompagnare i giovani musicisti.

«Con il nostro canto, apriremo la diretta in mondovisione - rivela Samuele, raggiunto telefonicamente a Roma - oltre all'emozione, questo impegno rappresenta una grande responsabilità perché sarò chiamato a rappresentare il milione e mezzo di giovani pellegrini arrivati qui da ogni parte del mondo».

La «Granda» offrirà ancora un momento musicale domani, con i Polifonici del Marchesato di Saluzzo che, alle 20, nella Basilica dei S.S. XII Apostoli chiuderanno la Giornata Mondiale dei Giovani (a. p.)

I Polifonici di Saluzzo in concerto domani nella Basilica dei S.S. XII Apostoli



Samuele Dutto, 28 anni

Tre per l'Albese

Cuneo-Asti consegnati 5 progetti

Alberto Prieri

CUNEO

Per la Cuneo-Asti sono stati consegnati all'Anas altri cinque progetti definitivi per altrettanti lotti: lo comunica una nota inviata dall'assessorato alle Grandi infrastrutture della Provincia. E i tempi per la costruzione dell'autostrada sembrano addirittura ridursi da quando la Satap ha abbandonato l'operazione a favore dell'ente statale.

Ma la notizia positiva è un'altra. Finalmente si parla della zona albese e brandese, la più penalizzata dal traffico diretto nell'Astigiano, ma stranamente lasciata da parte all'avvio dei lavori, che con il primo lotto hanno interessato l'altro lato della Torino-Savona.

Quello dove il tratto tra la A6 e Cuneo, dopo le tante perplessità sollevate, ha ormai lasciato spazio all'opinione diffusa, seppure discutibile, secondo cui è «meglio una zeta oggi, che un rettilineo chissà quando».

In questo senso, proprio tra Massimini e Perucca i lavori procedono a buon ritmo, nonostante il ritrovamento di reperti romani nel Comune di Trinità.

«Si tratta di una zona piuttosto limitata - conferma il geometra Enzo Mamino dell'Itinera, che dirige il cantiere - tuttavia in quell'area per noi resta interdetta qualsiasi operazione».

Pare confermato si tratti dei resti di alcune tombe, ma senza importanti oggetti all'interno, perché forse già saccheggiate in epoca antica. Per l'esame dei nuovi progetti, la conferenza dei servizi sarà convocata alla Direzione Generale del Coordinamento Territoriale al Ministero dei Lavori Pubblici, dove valuterà gli elaborati grafici del lotto 2.8 Cherasco-Marene di circa 7 chilometri, del lotto 2.3b Govone-Neive e di quello 2.4 Neive-Guarene per altri 6 chilometri in tutto.

Oltre ai tre, verranno esaminati il lotto 1.4 da Cuneo a Castelletto Stura e l'1.3 da Castelletto a Consovero (per una lunghezza totale di circa 12 chilometri). Per quest'ultimo si tratta della seconda verifica dopo le modifiche richieste dalla stessa conferenza il 3 marzo scorso, relative al casello di Sant'Albano, mentre per il lotto 1.2 Perucca-Consovero e 2.3 Motta-Govone sono partite le gare per l'assegnazione dei lavori. Quanto al lotto 2.3b, questo costituisce la parte finale del tratto originario Motta-Neive per realizzarlo si uscirà dal paleo alveo del Tanaro, e già ora sono state inserite le modifiche contestuali a quelle apportate al lotto 2.4, che viene presentato alla conferenza dei servizi per la prima volta.

Interventi dei carabinieri nella «Granda» su servizi pubblici e generi alimentari

Irregolari 100 mila bottiglie d'acqua

Bloccate dai Nas perché è stata incollata un'etichetta senza gli aggiornamenti periodici La decisione sul dove finirà la produzione spetta alla Regione. Controlli anche in ospedali

Paola Scola

ROCCAFORTE MONDOVÌ

Uno stock di bottiglie d'acqua minerale prodotte nelle «Fonti San Maurizio» è bloccato in magazzino, dopo il blitz dei Nas nello stabilimento. A impedirne il commercio non sono problemi d'inquinamento, scadenza o imperfezione del prodotto, che è risultato rassolutamente in regola» dal punto di vista delle analisi, quanto una «svista tecnica» che ha portato a imbottigliare con etichette vecchie (dunque non a norma delle leggi vigenti) una serie di bottiglie di recente produzione.

Il controllo dei Nas avrebbe accertato la necessità di «fermare» circa centomila bottiglie, ma la quantità non viene confermata dai responsabili della «San Maurizio srl», che non hanno voluto «parlare di numeri». La violazione segnalata dai carabinieri comporta comunque solo sanzioni amministrative.

Il responsabile dello stabilimento, Piero Maggiora, ha spiegato: «Il controllo c'è stato e ha contestato le etichette. La legge prevede che vengano aggiornate ogni cinque anni con i vari esiti delle analisi. Noi abbiamo già le etichette nuove, perché le precedenti scadono nel 2000. Fra l'altro, i parametri dei campioni sono a posto.

Al «Santa Croce» di Mondovì verificata la presenza di personale nelle corsie durante le vacanze a Ferragosto

Si è però verificato da parte nostra un errore nell'applicazione delle stesse etichette e per una serie di bottiglie sono state utilizzate invece quelle non rinnovate».

Fino a ieri alla segnalazione dei Nas non aveva ancora fatto seguito alcun provvedimento da parte del sindaco o della Regione, organismi incaricati dell'eventuale ordinanza di sequestro del prodotto in questione.

«Confermo che a oggi non ho ricevuto nulla in questo senso - ha detto ancora Maggiora - La Regione potrebbe decidere, com'è già accaduto, di concedere una deroga per la validità delle etichette».

«Potremmo anche decidere - ha concluso il responsabile delle Fonti - di devolvere in beneficienza le bottiglie che, pur contenendo acqua perfetta, hanno i problemi di etichetta».

I Nas hanno anche visitato, sabato pomeriggio, i reparti di Chirurgia, Medicina e Cardiologia dell'ospedale di Mondovì, non per rilievi igienico-sanitari, ma per verificare se esistesse lo standard minimo di personale in servizio», anche sotto Ferragosto quando, alla normale turnazione oraria si aggiunge il problema delle assenze per ferie.

«Il nostro ospedale era in regola - ha detto il direttore sanitario Maurizio Salvatico . Il personale era al suo posto a coprire tutti i servizi in numero adeguato».

I «Nas» avrebbero eseguito altri controlli in strutture di pubblica utilità oltre che su alimenti di ristoranti e alcune aziende private del Monregalese, non sarebbe state riscontrate irregolarità

I «Nas» hanno controllato la presenza del personale in alcune strutture di pubblica utilità come l'ospedale di Mondovì

Gli irregolari quasi tutti albanesi

In trentatré sorpresi a lavorare «in nero»

«Blitz» della Guardia di Finanza in un'azienda agricola fossanese

FOSSANO

Trentatré extracomunitari (in maggioranza albanesi) sono stati sorpresi a lavorare «in nero» e senza i regolari permessi di soggiorno nell'azienda agricola M.F. di Fossano. L'operazione, condotta dalla Guardia di Finanza cuneese, è scattata due giorni fa, nell'ambito delle indagini e del monitoraggio sul «lavoro nero», a cui ricorrerebbero diverse aziende agricole nella «Granda».

Le indagini (coordinate dal comandante provinciale della Guardia di Finanza, tenente colonnello Claudio Ferrarese) e dal comandante del Nucleo provinciale di Polizia tributaria, capitano Gerardo Imbimbo) hanno preso il via con delicati accertamenti.

Nelle prime ore di giovedì diverse perquisizioni sono state disposte nell'azienda agricola fossanese e hanno portato all'identificazione dei 33 extracomunitari non in regola.

In particolare, sedici di loro sono stati denunciati per violazione delle norme che regolano l'immigrazione di persone provenienti da paesi extra Comunità Europea. Nove sono stati espulsi.

Nell'azienda è stato accertato che, nei mesi scorsi, fino ad 80 persone (quasi tutti extracomunitari non in regola) sono stati impegnati nella raccolta degli ortaggi. dalle indagini risulta che la ditta fossanese non ha versato alcun contributo previdenziale o assistenziale per questi addetti. Alle operazioni di controllo, hanno partecipato anche funzionari dell'Inps e dell'Inail.

Intanto, sempre in tema d'immigrazione, è da segnalare che la Prefettura ha chiesto ai Comuni di Barge e Bagnolo dati precisi sulla presenza effettiva degli immigrati cinesi, che lavorano per lo più nelle cave di pietra.

Dopo la pubblica denuncia, nei giorni scorsi, del primo cittadino di Bagnolo Francesco Betrachetto, il sindaco di Barge, Roberto Proverbio, sbatte acqua sul fuoco: «La situazione è sotto controllo, c'è piena collaborazione con le forze dell'ordine e con Prefettura e Questura. Non c'è alcun motivo di allarme» (al. bu.)

L'incidente sulla provinciale 189 verso Villanova Solaro. Inutili i soccorsi delle squadre del «118». L'uomo era in compagnia di un amico. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta

Ciclista travolto e ucciso di notte da un'auto

La vittima è un ex camionista (57 anni) che abitava a Murello

Bartolomeo Carena (da sposare) era conosciuto in paese con il soprannome di «Meo». Il magistrato ha disposto l'autopsia

Michele Sacchio

VILLANOVA SOLARO

Incidente mortale l'altra sera, intorno alle 21,30, sulla strada provinciale 189 che collega Villanova Solaro al territorio di Murello.

Un pensionato di 57 anni, Bartolomeo Carena residente a Murello, in via Racconigi 23, è stato investito da un'auto mentre in bicicletta, in compagnia di un amico, percorreva la provinciale.

Carena era accompagnato da Antonio Cravero anche lui murellese. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Scarnafigi che sono giunti sul posto proprio poco dopo l'incidente con i colleghi del nucleo radiomobile di Savigliano e una unità del «118» di Saluzzo.

Ad investire il pensionato è stato B.S., un ventunenne abitante a Villanova Solaro, che era alla guida di una «Fiat Uno». Secondo una prima ricostruzione fatta dalle forze dell'ordine il ciclista sarebbe stato urtato dall'automobile e quindi sarebbe caduto a terra battendo violentemente il capo.

Quando sono arrivati i soccorsi per l'uomo non c'è stato più nulla da fare. La notizia della morte di Carena ha destato profondo cordoglio a Murello dove «Meo» tutti lo chiamavano gli amici era molto conosciuto. Il pensionato non era sposato ed aveva da pochi mesi cessato l'attività. Per molto tempo aveva fatto l'autotrasportatore occupandosi di trasporto di materiali inerti e da costruzione.

Per fare luce sull'incidente è stata disposta l'autopsia e sarà importante, poi, la testimonianza dell'uomo che accompagnava Carena nella passeggiata in bicicletta.

La vettura di Giuseppe Rinaudo (abitava a Meira Giangustin) è stata avvistata nei boschi fra Lemma e la borgata Perano di Rossana

Trovato morto dalla moglie

Sessantacinquenne di Rossana finito con l'auto nella scarpata

ROSSANA

La frazione Lemma è in lutto per la tragica morte di Giuseppe Rinaudo, 65 anni, agricoltore, che abitava a Meira Giangustin 55. Il suo corpo è stato trovato ieri mattina, verso le 7, dalla moglie nei boschi fra Lemma e la borgata Perano. L'uomo è uscito di strada con la propria auto, una «Uno».

La vettura è finita nella scarpata. Il Rinaudo è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è finito nel rio Bruido, schiacciato dal peso dell'utilitaria. Scattato l'allarme, ieri mattina, sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo e Busca, gli agenti della polizia stradale di Saluzzo ed il «118».

I soccorritori non è restato altro che constatare il decesso. Secondo le forze dell'ordine e il medico legale la morte risalirebbe tra le 21,30 e le 22 dell'altra sera. A Lemma, gli amici ricordano lo scomparso: «Era sempre allegro, un tipo da compagnia, una brava persona. Tutti gli anni si impegnava con il gruppo organizzatore della festa di San Bernardo in programma il prossimo sabato».

Per recuperare il corpo i vigili del fuoco si sono calati nella scarpata con le corde. Rinaudo lascia la moglie Romana Giusiano e i figli Gianluca e Mirella. I funerali si svolgeranno oggi, alle 17, nella parrocchiale di Lemma. In segno di lutto i festeggiamenti patronali ieri sera sono stati sospesi. (al. bur.)

Un edificio (16 alloggi) di via Roma

Riprendono i lavori in un antico palazzo

Il cantiere venne sospeso nel '96 dopo il fallimento dell'impresa costruttrice

CUNEO. A quattro anni dal fallimento dell'impresa costruttrice tra le fine di settembre e l'inizio di ottobre riprenderanno i lavori di ristrutturazione di uno storico palazzo di Via Roma, angolo via Lattanzio delle Alpi. Qui verranno ricavati sedici alloggi più il pianterreno con attività commerciali. «Finalmente - spiega l'assessore all'Urbanistica, Mauro Mantelli - si va verso la conclusione di un cantiere, la cui interruzione aveva sollevato proteste da parte di residenti e commercianti. Il principale problema era la mancata chiusura del vicolo dell'amministrazione comunale per evitare intasamenti al traffico in via Roma».

Lavori diretti da un tecnico comunale. Previsti 150 milioni di spesa

Il Borelli riaprirà in ottobre

Boves, da consolidare la casa vicina

Il vice-sindaco di Boves Giovanni Gaiotti nel cantiere e l'esterno di Casa Molineri

BOVES

Proseguono i lavori di ristrutturazione della Casa Molineria e dell'adiacente teatro, in piazza Borelli all'angolo con via Roma.

«Speriamo di finire entro settembre o al massimo nelle prime settimane di ottobre - dice il vice sindaco ingegnere Giovanni Gaiotti - perché abbiamo degli impegni da rispettare fra i quali un convegno medico nazionale di grande importanza».

Si tratta di rendere nuovamente utilizzabile un edificio che dei rimaneggiamenti effettuati anni fa, per ricavarlo al vicino teatro Borelli a cui livello erano differenti, avevano probabilmente provocato dei movimenti alle strutture murarie perimetrali con evidenti crepe ai muri esterni e interni tanto che fu necessario impedirne l'agibilità.

«Il costo delle opere - aggiunge Gaiotti - dovrebbe essere contenuto sui 70-80 milioni invece che i 150 previsti».

Il recupero (direttore dei lavori è il capo tecnico comunale, geometra Domenico Bessone) è molto articolato in modo da rinforzare le pareti maestre che, contrariamente a quanto si supponeva prima di porre mano ai puntelli, non erano così solide come dava l'impressione osservandole dall'esterno. Esperti e consulenti, chiamati dal Comune per fornire un parere definitivo, dopo approfondita studi hanno suggerito di adottare i metodi attualmente in corso nello stabile. (b. s.)

Dal primo settembre nuove norme sulle carni

Un'importante novità attende i macellai il 1° settembre: l'etichettatura delle carni bovine. Lo scorso 18 luglio, infatti, è stato raggiunto a Bruxelles un accordo tra il Consiglio dei ministri della Ue e il Parlamento europeo, allo scopo di affermare i principi di certificazione, tracciabilità e trasparenza di informazioni per un prodotto che, pur con notevoli ridimensionamenti rispetto al passato, mantiene un ruolo importantissimo sulla nostra tavola. E' già predisposto anche un regolamento, non ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, ma già noto nei suoi punti essenziali. Dovranno fargli seguito un decreto del ministero delle Politiche Agricole per il recepimento della normativa e una circolare esplicativa.

Nello Dalmasso

«Pur sottolineando la validità di un'iniziativa che si propone, essenzialmente, di rafforzare il rapporto di fiducia con i consumatori - commenta il presidente del sindacato macellai della provincia di Cuneo, aderente alla Confcommercio, Nello Dalmasso - non possiamo non sottolineare la ristrettezza dei tempi per l'applicazione del nuovo dispositivo e la severità delle sanzioni previste. I primi, in quanto stabiliti a livello comunitario, non potranno essere prorogati; le seconde riusciranno, se le nostre richieste riceveranno ascolto, a beneficiare di un periodo di moratoria concesso dal ministero».

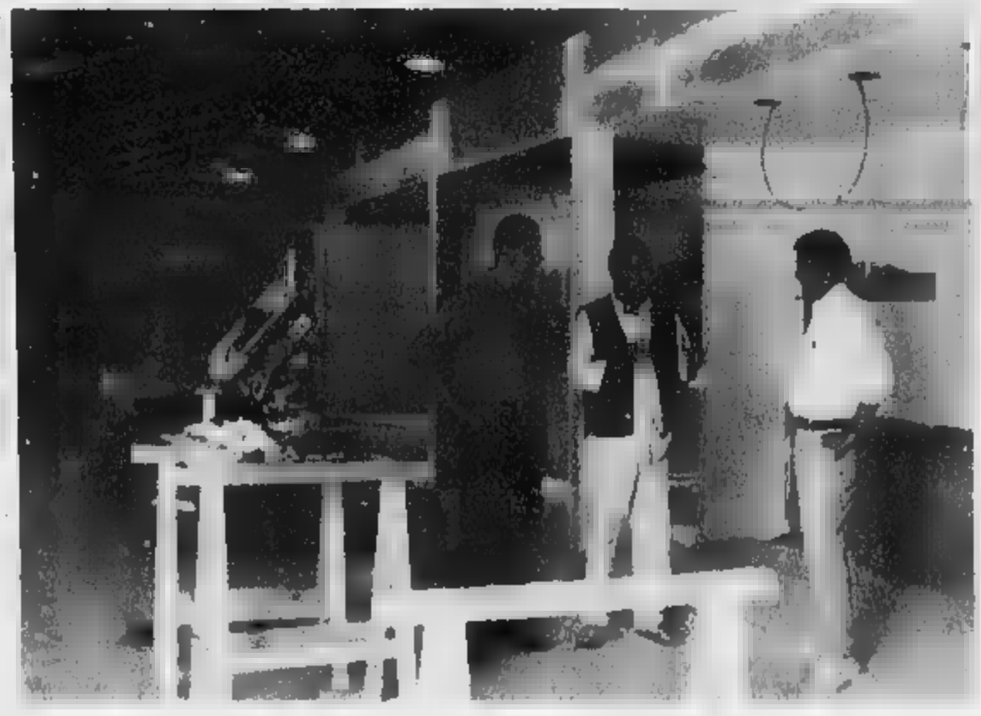
Ma che cosa comporteranno, all'atto pratico, le nuove disposizioni in vigore dalle prossime settimane? Il regolamento prevede che le carni bovine immesse al consumo riportino, in etichetta, una serie di dati numerici in grado di collegamento tra il prodotto in vendita e l'animale d'origine. Si inizierà con il codice di indicazione del singolo capo o di un gruppo di capi, del macello presso cui è avvenuta la lavorazione (compreso lo Stato di appartenenza) e del laboratorio di sezionamento e ubicazione. Dispositivi appositi riguarderanno le carni macinate.

«Il settore distributivo al dettaglio dovrà dunque attivarsi con sollecitudine per mettersi in regola - aggiunge Dalmasso - tenendo presente che, per la carne venduta a taglio, l'etichetta può essere sostituita con informazioni fornite per iscritto e in modo ben visibile al consumatore tramite appositi cartelli affissi in negozio.

Ulteriori dettagli verranno dalle circolari esplicative che dovrebbero essere stilate quanto prima, mentre altre incombenze e notizie più particolareggiate sul bovino da cui si sono ricavate fettine e spezzatino, arrosti e rollate sono previste in scadenze successive, già fissate nel 1° gennaio del 2002.

L'intera operazione registra la disponibilità degli operatori del settore, desiosi a recuperare un rapporto più saldo con la clientela e a tornare a livelli del passato, riguadagnando le posizioni che hanno portato i consumatori dai 27 chilogrammi pro capite del 1989 ai 22 del 1996 e ai attuali.

LA GRANDE FIERA D'ESTATE



I preparativi nella nuova sede al Miac

A una settimana dall'inaugurazione proseguono nella nuova sede del Miac in Bianchi i lavori per l'allestimento della XXV edizione della Grande Fiera d'Estate. Il taglio del nastro è previsto venerdì 25. La manifestazione, che quest'anno presenta diverse novità a partire da Autunno con fiori e dalle proposte legate all'ecosistema, proseguirà fino al 10 settembre. La rassegna si conferma il più importante appuntamento dell'estate nua cittadina: oltre agli stand saranno nelle aree di via Roma quadrati. All'ingresso ci sarà una mappa gigante alta venti metri che sarà il portale verso l'area espositiva.

Sopra ad Acceglio

Monaco-Trieste a piedi con soste in Valle Maira

ACCEGLIO. Un sentiero lungo le Alpi collegherà il Principato di Monaco a Trieste, interessando 8 nazioni (Monaco, Francia, Italia, Svizzera, Liechtenstein, Austria, Germania, Slovenia).

Il percorso - «Via Alpina» - è suddiviso in 150 tappe, avrà uno snodo importante in alta Valle Maira. «Nel territorio di Acceglio - spiega Osvaldo Castagna, uno dei gestori del rifugio Campo Base di Chiappera - il tracciato escursionistico si dividerà in due tronconi: uno, sul versante italiano, s'innesterà sul percorso del Giro del Viso, l'altro, sul versante francese, raggiungerà la zona del Maljasset. I due tracciati si ricongiungeranno una volta superato il massiccio del Viso. La presentazione della Via Alpina avverrà nel 2001, in occasione dell'anno internazionale della montagna. Si tratta di una grande opportunità turistica e culturale. Questo sentiero darà la possibilità agli appassionati della montagna di attraversare a piedi l'intero arco alpino e di conoscere e mettere a confronto le varie realtà storico-culturali dell'area montana europea». (c. g.)

Alla Prà di Roburent

Appuntamenti sotto il portico affrescato

ROBURENT. In un solo portico c'è tutta la tradizione della pittura monregalese. Per vederlo bisogna raggiungere la frazione Prà di Roburent.

La prima regola per scoprirla è dimenticarsi del suo capoluogo, infatti l'affascinante angolo di Valle Corsaglia è a ventidue chilometri dal paese. Nella magica atmosfera di quella piazza c'è il portico, voluto dal fondatore del settimanale «Provincia Granda» Nino Manera, che è diventato luogo di appuntamenti e spettacoli. Stasera l'appuntamento è con «conoscere la montagna attraverso i suoi sport» dimostrativi in piazza in collaborazione con il Cai di Mondovì.

Lunedì invece il protagonista sarà il Circolo Acli con una «grande abbuffata alla piemontese» dedicata al fritto misto (prenotazione allo 0338482728).

Martedì passeggiata in «mountain bikes» dalla Prà a Pra Robert «in bici nella storia e nella natura». L'appuntamento più atteso è per sabato 26 alle 21 con il coro «Energheia». (l. f.)

Vota l'artista e vinci un Viaggio a Parigi con Guarene Arte 2000

Opere e progetti di 15 artisti da tutto il mondo per la quinta edizione del Premio Guarene Arte. Visita la mostra ed esprimi il tuo giudizio votando l'artista che preferisci. Tra tutti i tagliandi consegnati alla cassa e che hanno usufruito dello sconto del 50% sul prezzo del biglietto verrà estratto il vincitore di un viaggio e soggiorno di tre giorni a Parigi per due persone.

Guarene Arte 2000

Impresa Edile FERRERO ATTILIO Costruzioni spa con sede in Cava Via XX Settembre, 21
Operante nel settore pubblico e privato a livello Nazionale, cerca per il proprio ufficio Tecnico Ingegnere Civile. Costituisce referenza l'esperienza nel settore opere pubbliche, l'uso di sistemi informatici (Windows 98, Autocad R14, ecc.), la lingua inglese. Sede di lavoro Cava (Cn).
Inviare curriculum con autorizzazione al trattamento dati personali

www.daonordovest.it
LA STAMPA

«Stop alle prostitute sotto le nostre case»

Ogni sera con il treno delle 20.30 arrivano da 8 a 10 donne di colore, che si sistemano tra il bar e le panchine dell'adiacente via Silvio Pellico. Da quel momento e fino alle 4 dell'indomani finisce la tranquillità per tutti, compresi i fatto morale per gli ignari a cui devono assistere i passanti, bambini e donne anziane.

Infatti, le nuove arrivate, oltre a darsi di continuo, eseguono operazioni di trucco di cambio abiti indossando capi succinti adatti al tipo di lavoro da svolgere. Intorno alle 22.30, mentre alcune si allontanano con l'auto di qualcuno, 3 o 4 di loro, sempre le stesse, prendono servizio in piazza, particolarmente nel tratto tra corso Giolitti e via Silvio Pellico e tra corso Nizza e corso Giolitti.

Tra le modalità di adescamento verso i potenziali clienti passanti in auto, si annoverano urli, strilli, impressionanti richiami a voce alta fra le stesse donne. E questo per tutto il periodo di permanenza.

Varie persone hanno chiesto l'intervento della polizia, non è successo niente di nuovo. Molte gente che ha affittato le camere da letto verso la piazza della Libertà, non può più dormire e non può più stare tranquilla. E' inammissibile che le autorità competenti intervengano con energia per l'eliminazione della piaga, mediante l'impiego di auto-civette e che usino lo stesso metro praticato in altre parti d'Italia, come per esempio a Perugia.

Lettera firmata, Cuneo

Le manifestazioni indette a Limone

Meno male è finita e triste concludere così cinque settimane di vacanza, ma purtroppo è così con rammarico che lasciamo Limone. Quest'anno come sempre il paese della Valle Vermenagna ci ha offerto poco o niente. Una serata, il 2 agosto di musica leggera con l'esibizione di un'orchestra un po' datata sulla piazza principale dove poco, purtroppo, per le sproporzionate dimensioni del palco ci restava poco spazio per le sedie destinate al pubblico.

Alcuni buoni concerti di musica classica e un'eccellente serata cabarettistica nel giardino estivo di uno dei più prestigiosi alberghi del centro con ottimi cantanti, ballerini e comicità per il resto zero assoluto, tutto da dimenticare! E con quello che è costato il soggiorno il bilancio è molto triste. Viene spontaneo pensare che chi organizza non è all'altezza del suo compito, ed allora è meglio che l'amministrazione curi ai ripari, perché come noi, da molti altri abbiamo sentito dire «Un altro anno non ci beccano più».

Piergiorgio Diatelefano
Casale Monferrato

Grazie per lo spettacolo dei fuochi d'artificio

Ci congratuliamo vivamente per la splendida serata di Ferragosto che la società «La Madonnina» ha saputo rendere piacevole e suggestiva con un grandioso spettacolo pirotecnico sulle acque del fiume Tanaro. Un grazie particolare all'organizzatore Franco Collino e al campione italiano di fuochi d'artificio per i fantastici «giochi di luce» realizzati con abilità e fantasia.

Un gruppo di turisti
Garessio

Scrivere a La Stampa
corso Nizza 11, Cuneo
fax 0171/644402
e-mail cuneo@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Cuneo, cn 444, **Alba**: 316 313, **Cri** 441 744 **Alberetto Tanaro**: 620 144, **Bagnolo**: 302 836, **Borgo**: 346 262 **Borgo San Dalmazzo**: 260 013 **Bra**: 423 370, 42 01 **Busca**: 945 658, 945 455, **Caraglio**: 619 102 **Cavo**: 72 31 **Demonte**: 96 115 **Dronero**: 910 333 **Fossano**: 699 111, **Garessio**: 81 063, **La Morra**: 50 116 **Limone**: 029 113 **Mondovì**: 482 250, **Monforte d'Alba**: 787 313, **Monticello**: 64 319, [illegible]: 911 010 **Morozzo**: 772 555, **Narzo**: 677 407, [illegible] **Belbo**: 706 388, **Ormea**: 393 000, **Paesana**: 087 477 **Peveragno**: 339 559, **Racconigi**: 84 644, **Saluzzo**: 45 245 470 00 **Santo Stefano Belbo**: 0141 840 666 **Sommariva del Bosco**: 551 02 **Savigliano Cri**: 0172 717 107, **Vinadio**: 959 126

Questura: pronto intervento 113, **Carabinieri**: 443411
Stradale Cuneo: 608 811, **Cava**: 70 56 11 **Saluzzo**: 211 811, **TO-SV** [illegible] 485 311

FARMACIA DI TURNO

Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a seranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a seranda abbassata) la farmacia Comunale 2, via Bongiovanni 42, telefono 0171 634 203. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] Morozzo, corso Langhe 1, [illegible] 0173 440 370

Bra: [illegible], via Piumati 5, [illegible] 0172 412 081

Fossano, Municipale 1, via Roma 95, [illegible]

Mondovì: Piazza, via Sant'Agostino 9, telefono 0174 42 482

Saluzzo: San Chiaffredo, corso Rasa 56, telefono 0175 42 225

Savigliano: [illegible], piazza Barbaroux 48, telefono 0172 712 272

GUARDIA MEDICA

[illegible], prefestivo e festivo
Usl di **Cuneo** 209832 oppure 260013 Usl di **Alba** 316 316 Usl di **Borgo** 269 832, 260 013 Usl di **Bra** 420 279 Usl di **Cava** 72 31 Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550 111 Usl di **Ormea** 391 110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817

Cittadini, consiglieri, rappresentanti di gruppi fanno proposte sull'utilizzo

La nuova piazza divide Mondovì

L'aiuola centrale sostituita con una gradinata

MONDOVI'

C'è a chi piace e chi proprio «non la riesce a mandare giù». Altri giudizi stanno cambiando, mentre l'occhio si abitua al nuovo volto di piazza Maggiore, il «lotto» cittadino. I recenti lavori di risistemazione hanno rimosso l'aiuola centrale, unico punto verde, hanno realizzato al suo posto una gradinata che occupa tutta la lunghezza del piazzale, hanno disposto le panchine una di fronte all'altra, lungo la fila dei lampioni. E terra, ciottoli sulla parte pedonale, lastricatura dove passano le auto.

Il dibattito sul «restyling» della piazza, a una settimana dalla chiusura del cantiere e prima dell'inaugurazione ufficiale (a inizio settembre), ancora non si spegne fra gli abitanti, i commercianti, i frequentatori della zona. Tanto più in questi giorni che il quartiere di Piazza è meta di migliaia di visitatori, in occasione della 32ª «Mostra dell'artigianato».

«Per apprezzarla bisognerà vederla finita - ha commentato Marco Antonio Aimo, docente universitario in pensione, abitante a Piazza -. Occorre capire che mancano ancora alcuni dettagli, prima di esprimere giudizi negativi affrettati. A me questa soluzione piace».

Un rilievo per quanto riguarda la sicurezza lo ha formulato, invece, Paolo Lintura, titolare del Bar Bertaina, sotto i portici Soprani: «Non c'è netta distinzione tra la strada dove transitano le auto e la zona pedonale. Bisogna delimitarle meglio, se no è troppo pericoloso soprattutto per bambini e anziani».

Commenti tecnici sono quelli di Elio Tomatis, già assessore all'Urbanistica e oggi consigliere comunale della lista «Piazza Grande», ispirata all'antico quartiere cittadino.

Tomatis, presidente dell'Ordine degli Avvocati, è anche per questa ragione assiduo frequentatore del rione. «Mi ha deluso il materiale utilizzato e la strana commistione fra pietre e acciottolato - ha sottolineato -, poi la povertà degli arredi che sono stati sistemati. Mi lascia perplesso anche la conformazione della gradinata, che avrei visto meglio se tutta arrotondata. Infine, concordo con chi ha segnalato problemi relativi alla viabilità, sicuramente da rivedere. E' ovvio che poi bisognerà dare un significato alla piazza, utilizzandola nel giusto modo».

Ronata Garelli ha la bottega da ceramista in via Vico. «Ormai il cantiere è finito ed è giusto guardare avanti - ha detto -. L'importante è che piazza Maggiore venga finalmente utilizzata per manifestazioni, iniziative, comunque sia rivitalizzata davvero».

Sopra Vincenzo Tomatis, consigliere comunale

Sotto Sergio Bruno sostenitore della funicolare

Sopra Gianni Ferrero l'assessore alla Cultura

Sotto Paolo Lintura titolare del Bar Bertaina

Renata Garelli ceramista con la bottega in via Vico

Marco Antonio Aimo, docente universitario in pensione

Tante idee, quelle di Sergio Bruno, ex assessore comunale e strenuo sostenitore della necessità di riattivare, per esempio, la Funicolare Breo-Piazza «Alla piazza oggi mancano dettagli fondamentali per abbellirla, come fontane, fioriere, lampioni più importanti - ha spiegato -. Però bisogna guardare oltre, altrimenti i lavori non sono serviti a nulla. Con la sua nuova gradinata, la piazza potrebbe ospitare, per esempio, un premio internazionale di cinema d'autore, prestigioso, per rendere Piazza quasi una piccola Spoleto, con tanto di maxischermo. Potremmo portare qui registi importanti, in uno scenario unico».

«Con questo traino - ha concluso Bruno -, si possono poi portare a Piazza botteghe artigiane, iniziative turistiche, nuova linfa».

Sulla opportunità che il «salotto» diventi la sede di manifestazioni e iniziative ha concordato anche l'assessore a Cultura e Turismo, Gianni Ferrero, abitante del rione e per 25 anni presidente dell'«Associazione Amici di Piazza». «La piazza andrà ancora abbellita con arredi e dettagli - ha argomentato -, poi sono d'accordo anche sulla proposta di farne la sede di importanti eventi. Lo sperimenteremo già il 7 settembre, giorno dei "Feu d'la Madona", con uno spettacolo d'operetta ospitato su questa piazza». [p. s.]

In alcuni paesi la stagione venatoria al via in anticipo

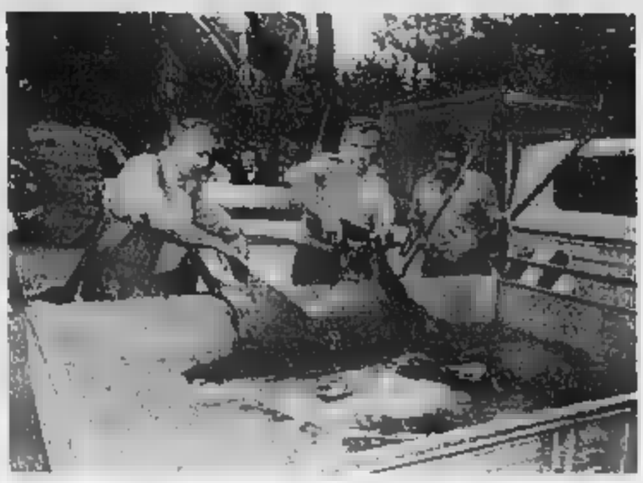
Abbattuti quattro caprioli nei boschi della Val Bormida

CORTEMILIA

Quattro caprioli maschi sono le prime vittime della stagione venatoria che ufficialmente comincia il 17 settembre, ma in Valle Bormida ha avuto un mese di anticipo deciso dall'Atc 5 (Ambito territoriale di caccia), con sede a Cortemilia. E' stato infatti l'Atc 5 a richiedere l'autorizzazione della Regione a decidere l'abbattimento, nel periodo che va dal 17 agosto al 16 settembre, di caprioli per sfoltire i branchi, che sarebbero troppo numerosi.

Le battute avranno luogo nei giorni di lunedì, giovedì e sabato solo nei Comuni di Gottasecca, Monesiglio, Prunetto, Saliceto, Camerana. Nel primo giorno quattro animali sono caduti sotto i tiri delle doppiette: la caccia si ripete oggi. Ieri a Somano (Atc di Alba-Dogliani, presidente Giuseppe Pio) sono stati invece uccisi due cinghiali. Alla battuta hanno partecipato 25 cacciatori, 5 guardie venatorie della Provincia con il responsabile Paolo Balocco e una guardia forestale. Un selvatico è stato assegnato ai cacciatori, il secondo al sindaco di Somano che destinerà la carne in beneficenza.

La nuova stagione venatoria inizia il 17 settembre e terminerà il 31 gennaio 2001. Fino al 15 dicembre si potrà cacciare la lepre; fino al 31 dicembre tagliano, quaglia, pernice rossa, starna. Dal 1° ottobre al 30 novembre camoscio, cervo, daino, tagliano di monte, muflone secondo i piani decisi dai Comprensori alpini. Il cinghiale sarà cacciato dal 1° ottobre al 31 dicembre in montagna, fino al 31 gennaio in pianura. [g. d. m.]



Ieri a Somano (Atc di Alba-Dogliani) sono stati uccisi due cinghiali

Marocchina (29 anni)

Droga, latitante è catturata dai carabinieri

SALUZZO. I carabinieri della compagnia di Saluzzo, guidati dal capitano Alessandro Martinelli, con la collaborazione dei loro colleghi torinesi, hanno arrestato Hafsaoui Hlima, marocchina di 29 anni, a Torino. La donna era stata colpita nel luglio dell'anno scorso da ordine di custodia cautelare (emesso dal gip Roberta Bonaudi su richiesta del pm Marco Toscano) a seguito delle indagini condotte sul traffico di stupefacenti a Costigliole e in bassa Valle Varaita.

L'anno scorso finirono in carcere i coniugi Tommaso Isidoro e Rita La Vecchia (entrambi residenti a Costigliole), con il calabrese Cosimo Papandrea (che riforniva loro la droga). Rita La Vecchia morì in carcere. I carabinieri avevano arrestato anche il marocchino El Khaoud Mustafà, marito della latitante che è stata fermata dopo mesi di indagini, mentre era a passeggio con il figlio, a Torino. A Costigliole Saluzzo il problema della droga è sentito e un gruppo di genitori si è costituito per affrontarlo meglio. [al. bu.]

Dopo il furto a Ceva

Chiodi in piazza per bloccare l'inseguimento

CEVA. Per coprirsi la fuga, hanno disseminato il piazzale antistante il magazzino «Az Arreda», dove avevano appena messo a segno un furto, con decine di chiodi. Un espediente che ha bloccato anche l'auto dei carabinieri, giunta quando è scattato l'allarme: a farne le spese, i pneumatici della vettura di pattuglia.

Il fatto si è registrato l'altra notte a Ceva, in regione San Bernardino, dove c'è il grande centro commerciale. Secondo la prima ricostruzione dei militari, i ladri sarebbero entrati da una porta laterale di sicurezza, in fondo al fabbricato, rompendone il vetro.

La loro attenzione si sarebbe poi concentrata sul reparto degli elettrodomestici, dal quale hanno rubato anche un televisore di ultima generazione, del valore di una quindicina di milioni. Il mezzo utilizzato per la fuga sarebbe, dunque, almeno un furgoncino.

Il bottino, a quanto emerso dalle prime verifiche, mentre l'inventario è ancora in corso, ammonterebbe ad alcune decine di milioni. [p. s.]

Privato di Marene

Lascia installare l'antenna Tim sul suo terreno

MARENE. La «Tim» ha trovato un privato disposto a lasciare installare sul suo terreno un ripetitore per la telefonia cellulare. La prima società telefonica mobile italiana aveva avanzato già il 13 marzo dello scorso anno la richiesta all'amministrazione comunale per l'installazione dell'impianto sull'acquedotto, ma aveva ricevuto risposta negativa, in quanto il Comune si era riservato di esaminare altre soluzioni più idonee e con maggiori garanzie per la salute dei cittadini. Da quel momento, la «Tim» ha iniziato a cercare altre soluzioni, trovando un marenese disposto a cedere l'utilizzo di un appezzamento di terreno per la posa dell'antenna. Secondo l'Ufficio tecnico comunale, è stato dichiarato nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale prima delle ferie, non vi sarebbero ostacoli di natura urbanistica, anche se l'amministrazione intende ancora esaminare eventuali altre soluzioni. La zona di Marene risulta in parte non coperta dal segnale di telefonia cellulare, nonostante la relativa vicinanza con gli impianti che garantiscono il servizio lungo l'autostrada To-Sv. [p. b.]

Sono di Racconigi

Calci e pugni per mille lire Due arrestati

TORINO. Lo «zoppo», dopo l'aggressione, arrancava in via Belfiore. San Salvario, assieme al complice. Una fuga brevissima: sono finiti dritti fra le braccia di una pattuglia della squadra mobile. Arrestati per rapina aggravata e lesioni ai danni di una casalinga di 47 anni, Maria B. presa a calci e pugni mentre entrava nel portone di casa, l'altra sera alle 23. Sono Pasquale Arduca, 23 anni, operaio e Antonio Legato, 28, disoccupato, entrambi di origine calabrese e residenti a Racconigi. Le hanno dato anche un pugno nello stomaco (la donna aveva da poco subito un intervento chirurgico all'addome) per mettersi in tasca 1000 lire. Nella borsetta della vittima c'era solo quella banconota. Stop. Se ne sono poi andati via, lasciandola sotto choc nel portone. La vittima è stata soccorsa dai vicini, accorsi alle sue urla, trasportata in ambulanza al «Mauriziano» otto giorni di prognosi e uno stato di choc da cui non sarà facile riprendersi. Legato ha una gamba artificiale, nel giro - con poca fantasia - viene chiamato «lo zoppo». L'altro ha alle spalle lievi precedenti penali. [m. n.]

Interessante progetto

Bellino recupera e valorizza le meridiane

BELLINO. Un interessante progetto di recupero e valorizzazione delle meridiane di Bellino è stato avviato a maggio '99 e si concluderà alla fine di quest'anno. Sono 31 i quadranti solari distribuiti su tutto il territorio, la cui spesa si aggira sui 134 milioni. A finanziare l'iniziativa, il Comune, il Gruppo d'azione locale Valli del Viso, la Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo e la Bre. Le meridiane sono localizzate dalla borgata Ribiera fino alle «Grange Crousets», oltre borgata Sant'Anna sono state realizzate dal secolo XVIII fino agli anni del Novecento. Responsabili dell'intervento sono Fabio Garnero e Lucio Maria Morra, della «Solario». Lucio Maria Morra ha 15 anni d'esperienza nel settore ed è anche coautore - col fotografo fossanese Davide Dutto - del libro antologico sulle meridiane in provincia di Cuneo («Segnali di tempo»), il saluzzese Fabio Garnero è autore del volume «Le soglie dell'arte-Porte e portoni di Saluzzo».

E' stata anche costituita una «Commissione per le meridiane», organismo consultivo da affiancare al Comune. [al. bu.]

Staccati gli estintori

Atti vandalici nel posteggio dell'area Besio

MONDOVI'. Polvere e schiuma biancastra che fuoriusciva dalle griglie del parcheggio sotterraneo che si aprono sul corso Statuto hanno portato a scoprire, l'ultimo pomeriggio, gli atti vandalici a cui è stato sottoposto il posteggio interno all'area Besio, centro commerciale nel cuore di Breo.

Ignoti hanno staccato tutti gli estintori, rovesciandone il contenuto in parte a terra e in parte sulle auto in sosta. Ieri i tecnici hanno già provveduto a ridotare la zona del giusto numero di strumenti atti a garantirne la sicurezza. Sono anche stati divelti alcuni bocchettoni antincendio, non lo srotolamento delle gomme.

I vandali sono anche entrati nell'androne gettando a terra il contenuto di alcuni vasi e danneggiando le maniglie. Le indagini sono state affidate al comando della polizia municipale, sotto la direzione del sostituto procuratore della Repubblica Ezio Basso: gli accertamenti dei vigili stanno procedendo e ci sarebbero già riscontri positivi. [p. s.]

Manifestazioni anche in frazione Suniglia per San Bernardo

Savigliano in festa alla Sanità

Fine settimana ricco di appuntamenti

SAVIGLIANO

Il fine settimana che segue la festività dell'Assunta segna un momento importante per le tradizioni religiose e popolari saviglianesi. Tornano, infatti, gli appuntamenti con la festa patronale della Beata Vergine della Sanità, presso l'omonimo santuario a due chilometri dal centro cittadino, e i festeggiamenti in onore di San Bernardo nella frazione Suniglia.

Stamane alle 9 a Suniglia ci sarà l'apertura della stima e la gara alle bocce per bambini; alle 14 si proseguirà con la gara alle bocce riservata ai frazionisti e alle 15 con la cena dell'amicizia. Alle 8,30 si svolgerà la quinta edizione della fortunata e simpatica iniziativa denominata «Camminata col cane nel dì di festa», con visita al lago La Sirenetta e rinfresco: possono partecipare tutti i proprietari di cani, naturalmente in compagnia dei loro «quattrozampe». Alle 10,30 si svolgerà una caccia al tesoro fotografica, alle 20 distribuzione di polenta e salsiccia e alle 21 serata danzante con l'orchestra «Lucio Terapia»: l'ingresso è libero. Al santuario della Sanità, domani si aprono i festeggiamenti patronali con la mostra del pittore Giuliano Stenta, il luna-park e il mercatino di beneficenza, alle 21 del cantautore Piero Montanaro, con intermezzo del Mago Roby, ad ingresso libero. Domani il giorno della festa religiosa dedicata alla Beata Vergine della Sanità: saranno celebrate messe nel santuario, dichiarato dall'arcivescovo di Torino, monsignor Severino Poletto, «chiesa giubilare», alle 8; 9,30; 10,45 e 17,30. [p. b.]

Il santuario dedicato alla Beata Vergine della Sanità patrona della città di Savigliano

CUNEO

Si ribalta autogru, statale per Centallo chiusa due ore

Un'autogru, ieri, si è ribaltata sulla statale Cuneo-Centallo. L'incidente è avvenuto intorno alle 10,15, sul rettilineo poco prima della Michelin. Il mezzo ha urtato anche la cancellata di una casa. Il conducente è rimasto ferito. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Per la rimozione del pesante mezzo la statale è rimasta bloccata oltre due ore. [r. a.]

GARESSIO

Concorso fotografico, si premiano i vincitori

Saranno premiati alle 17, nel salone degli Affreschi, i vincitori del «Primo concorso fotografico immagini di Garessio», organizzato dal Gruppo valorizzazione medievale e dal foto cine club «Giorgio Baracco» su «architettura, pietre, tradizioni, storia, personaggi e vita comune nell'antico borgo medievale». La giuria ha scelto per la sezione bianco-nero: Federico Azuni, Margherita Randone, Laura Susana Alayon e per la stampa colore Augusto Sappa, Maura Randone e Marco Calzia. [r. c.]

SAN DAMIANO MACRA

Mucca finita in un burrone salvata dall'elicottero

Ieri pomeriggio una mucca, precipitata in un burrone sopra la frazione Pagliares, è stata recuperata dall'elicottero dei vigili del fuoco di Torino. [c. g.]

RACCONIGI

Di sera scoperta del

Continuano oggi gli appuntamenti d'Arte e le stelle, le visite serali al castello. Per quello diurno il castello resterà aperto tutto agosto. Stasera sarà possibile visitarlo dalle alle 23. La visita del primo e del secondo piano nobile, della cappella e cucine costa 10 mila, quella ridotta al primo e al secondo piano è fissata a 8 mila, la visita di castello, cucine e parco costa 12 mila. Il parco sarà aperto domattina dalle 9 alle 18,30. [m. b.]

CASTELMAGNO

Annullo filatelico per la festa di San Magno

Per San Magno la Posta ha in programma un annullo filatelico, dalle 11 alle 17, all'ufficio temporaneo il portico del Santuario e la dicitura: «12020 Castelmagno (Cuneo), Giubileo 2000 Festa patronale Santuario San Magno». [g. d. m.]

Ente nazionale per le strade

COLLEGAMENTO · A21 (ASTI CUNEO)

(MASSIMINI) - CUNEO

LOTTO II: PERUCCA - CONSOVERO

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 8 Legge 7.8.1990 n. 241

AVVISA

Ente nazionale per le strade

OGGETTO

COLLEGAMENTO A6 - A21 (ASTI CUNEO)

TRONCO II:

(ASTI EST) - A6 (MARENE)

LOTTO : MOTTA - NEIVE

TRATTA: MOTTA

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 8 Legge 7.8.1990 n. 241

AVVISA

Sopra la sfilata delle donne impegnate nella tradizionale «sfida dei barili» in piazza. Sotto la piazza del paese invasa dalla folla nei giorni della «Sagra del bon vin»

Il paese di Langa offre da oggi una raffica di gustosi appuntamenti

«Bon vin» nel salotto del dolcetto

Gli appuntamenti della sagra a Farigliano

È tornata l'ora del «bon vin». La quello che ha addirittura portato a battesimo un Comitato Festeggiamenti, dandogli il proprio nome, vale a dire il gruppo di volontari che da anni organizzano, nella seconda decade di agosto, la festa a lui dedicata.

Il Comitato Festeggiamenti e il Comune di Farigliano hanno approntato un calendario di appuntamenti che copriranno la settimana da oggi a domenica 27 agosto. Come vuole la tradizione, ci sono alcune iniziative ormai radicate nella storia della «Festa del bon vin», ma non manca qualche interessante novità. L'ingresso è libero a tutti gli spettacoli.

Questa sera alle 21, l'esordio è affidato alla serata danzante con l'orchestra di Giampaolo Doria.

Domani, alle 9.15, prende il via la quarta edizione del raduno cicloturistico «Gat Ross», a cui seguirà, alle 10, circa, il concerto della banda musicale e del giovane di Farigliano e l'esibizione del coro «I gat ross». Nel corso della settimana si vivrà un momento importante per il paese, con la consegna delle borse di studio ai ragazzi impegnati in stages formativi presso l'amministrazione comunale, in collaborazione con la Banca Alpi marittime Credito Cooperativo di Carrù. L'appuntamento è nella biblioteca civica «Beppe Milano».

Filodrammatica Carrucese presenterà «Trenta s'cund» (Trenta secondi d'amore) di Aldo De Benedetti. Martedì 22, alle 21, sarà un'altra serata significativa, con il concerto della banda musicale e del giovane di Farigliano e l'esibizione del coro «I gat ross». Nel corso della settimana si vivrà un momento importante per il paese, con la consegna delle borse di studio ai ragazzi impegnati in stages formativi presso l'amministrazione comunale, in collaborazione con la Banca Alpi marittime Credito Cooperativo di Carrù. L'appuntamento è nella biblioteca civica «Beppe Milano».

Mercoledì 23 si tornerà a immergersi nella tradizione. Alle 21, accanto al concerto di Franco Montanaro, ci sarà la tradizionale «Disfida al gioco d'le bje», antico divertimento che a Farigliano affonda le radici nel mondo contadino di un tempo. Alle 22.15, altra iniziativa che non potrebbe mancare alla «Festa del bon vin»: la porchetta offerta dai fratelli Gambera.

Giovedì 24 protagonista sarà ancora la musica, con il concerto per i giovani e la serata danzante animata dall'orchestra «La Piemontese». Venerdì 25, alle 21, arriveranno invece i «Trolilla», il gruppo originario della Langa che sta riscuotendo successi sempre crescenti in tutta la provincia di Cuneo.

Sabato 26, vigilia della conclusione della festa, si parte alle 14.30 con la punzonatura dei partecipanti alla tradizionale «10 ore» motociclistica (che prenderà il via il mattino dopo, alle 7), giunta alla sua ventiquattresima edizione. Alle 15 sono previsti i giochi per i bambini, mentre alle 21 le danze saranno condotte dall'orchestra-spettacolo «Brunella».

Ultimo giorno domenica 27. Alle 14 ci sarà la rappresentazione degli antichi mestieri, alle 16 verranno premiati i vincitori della competizione sulle due ruote. La chiusura dei festeggiamenti 2000 è affidata ancora a una serata danzante, dalle 21, con l'orchestra «Arlecchino».

Tutte le sere si potrà anche partecipare a degustazioni di vini nel «Salotto del Dolcetto» e funzioneranno servizio ristorante e bar (tranne il lunedì), banco di beneficienza e parco dei divertimenti. Vestaldo anche le mostre in particolare, dal 20 al 27 agosto, nella saletta delle scuole elementari, Erica Forneris terrà una personale di pittura dal titolo «Lo spazio del Ricordo».

Comune di Farigliano

Comitato Feste Bön Vin

FESTA DEL BÖN VIN 2000

ore 21,00 DANZANTE con l'Orchestra "Giampaolo DORIA"

20

ore 09,15 4° Raduno Cicloturistico "GAT ROSS"
ore 10,00 Banda Musicale "I GIOVANI" di Farigliano
ore 10,30 Santa Messa
ore 11,30 INAUGURAZIONE MOSTRE
ore 21,00 Serata danzante con l'orchestra "Niki PARISI"

LUNEDÌ

ore 21,00 La nuova Filodrammatica Carrucese presenta "TRANTA S-CUND" Trenta secondi d'amore, di Aldo De Benedetti

AGOSTO

ore 21,00 Concerto, Banda Musicale "I GIOVANI" di Farigliano CORO "I GAT ROSS" Assegnazione Borse Studio agli stagisti

MERCOLEDÌ

ore 21,00 TRADIZIONALE DISFIDA AL GIOCO D'LE BJE "Franco MONTANARO" in concerto
ore 22,15 Tradizionale Porchetta Offerta dai Fli Gambera

GIOVEDÌ 24 AGOSTO

ore 21,00 Concerto per i Giovani
ore 21,00 Serata danzante con l'orchestra "La Piemontese"

VENERDÌ 25 AGOSTO

ore 21,00 Cabaret con i "TREJLLU"

SABATO 26 AGOSTO

ore 14,30 Punzonatura partecipanti alla "10 ore" motociclistica
ore 15,00 Giochi per Bambini
ore 21,00 Serata danzante con l'orchestra spettacolo "BRUNELLA"

DOMENICA 27 AGOSTO

ore 07,00 Partenza 24ª edizione "10 ore" motociclistica
ore 14,00 Rappresentazione degli Antichi Mestieri
ore 18,00 Premiazione partecipanti alla "10 ore" motociclistica
ore 21,00 Serata di chiusura con l'orchestra "ARLECCHINO"

Ingresso libero a tutti gli spettacoli
Tutte le sere degustazione vini nel Salotto del Dolcetto servizio ristorante e bar (no lunedì), mostre, banco di beneficenza e grandioso parco divertimenti

Mostra di Pittura: Personale di Erica FORNERIS "LO SPAZIO del RICORDO" dal 20 al 27 agosto: Saletta al piano terreno della Scuola Elementare

"SALONE DEL VINO e del GUSTO" • PRODUTTORI VINI

• ABBONA Anna Maria Farigliano	Fraz. Moncucco, 22 0173 797228	• URIA Giovanni Farigliano	Loc. Gene, 67 0173 76307
• Az. Agr. San Romano di Chionetti Bruno Dogliani	Borgata Giachelli, 8 0173 76289	• Az. Agr. Masante Claudio Farigliano	Fr. Masanti, 4 0173 76197
• DIANO Michele Farigliano	Via Torino, 0173 76394	• Az. Agr. Bricco Rosso Farigliano	Loc. Bricco, 99 0173
• Az. Agr. GILLARDI Farigliano	Loc. Corsaletto, 0173 76306	• Az. Agricola Gerra Domenica Farigliano	Loc. Piancerretto, 85 bis 0173 76571
• Az. Agr. OCCELLI Pablo Farigliano	Loc. Garbano, 96 0173 76736	• Cascina Fuina Farigliano	Fr. Moncucco
• RAINERI Prospero Farigliano	Via Torino, 2 0173 76223	• Az. Agr. e agrituristica di Revelli Luciano Farigliano	Piambosco, 32 0173.797155
• REVELLI Eraldo e Farigliano	Loc. Piambosco, 29 0173 797154	• Az. Agr. Barroero Giacomo Farigliano	Connore, 34 0173.76249

PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI

• De Bastiani & C	Fraz. Mellea, 15	Farigliano	0173.76465

PRODUZIONE LOCALE DI NOCCIOLE PIEMONTE

• Mostra a cura dell'ASPRO-CIR Associazione produttori nocciole Piemonte

Il salone del vino sarà visitabile: domenica 20 agosto dalle ore 11 alle 24 e rimarrà aperto nelle domeniche del 20 e 27 agosto dalle 10 alle 24 nei giorni feriali dal 21 al 26 agosto dalle ore 21 alle 24

L'inaugurazione della Mostra si terrà domenica 20 agosto alle ore 11,30 e resterà aperta in concomitanza con orari del del paese

Per informazioni: 0173 76107 - 0173 76109 - fax 0173 76733

ferrero Rubinetterie

Produzione valvole a sfera, valvole per radiatori e accessori

(Cuneo) - . 0173 746001 - Fax 0173 76405

MANFREDI

PAESTUZI CASTELLO DI GRINZANE CAVOUR

"L'ESPERIENZA E LA TRADIZIONE INSEGNANO"

Il vino è arte, tradizione e fantasia, è un'espressione del profumo sentimento che lega l'uomo alla sua terra ed ai prodotti che essa dà. In questa ottica per non incupirci di vino significa raccogliere e continuare una tradizione famigliare iniziata da Pin Manfredi che, qui a Farigliano, produsse il suo primo Dolcetto.

L'Azienda Vitivinicola Manfredi si trova nel Piemonte Sud-Occidentale, in quella magnifica terra di eccezionale vocazione viticola che sono le Langhe.

Gradiamo qui ricordare alcuni grandi vini di nostra produzione:

Barolo D.O.C.G.	Roero Arneis D.O.C.
Dolcetto di Dogliani D.O.C.	Moscato d'Asti D.O.C.
Barbera d'Alba D.O.C.	Colfiorito frizzante
Grignolino d'Asti D.O.C.	Brut Pinot
Gavi D.O.C.	Brachetto Spumante D.O.C.

FARIGLIANO (CN) - Via Torino, 15
tel. 0173 r.a. - fax 0173 76890

OFFICINE CONTERNO

di CONTERNO Lodovico & C. snc

COSTRUZIONI MECCANICHE E CARPENTERIE NASTRI TRASPORTATORI

PIOZZO (Cuneo)
Reg. Valle - Fondovalle • tel. 0173.778012 • fax 0173.778928

Acqui: il Corpo è stato istituito dal Comune, presto il reclutamento di altri 48 agenti

Il prefetto boccia la polizia rurale

Negata ai volontari la qualifica di guardia giurata

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Le Guardie rurali non avranno il riconoscimento di guardia particolare giurata. Lo ha stabilito il prefetto di Alessandria, Federico Quinto, respingendo la richiesta formulata dall'amministrazione comunale, leghista, che aveva chiesto la nomina a guardia particolare giurata per gli appartenenti alle guardie rurali volontarie che nei mesi scorsi avevano superato il primo corso di formazione organizzato dallo stesso Comune.

Secondo la prefettura, ai compiti attribuiti dalla delibera del Consiglio comunale del 10 dicembre del 1998, che ha istituito il "Corpo di polizia rurale" composto da "Guardie volontarie ausiliarie" e ne ha approvato il relativo regolamento, non corrispondono a quelli disciplinati dall'articolo 133 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e del relativo regolamento di esecuzione». Inoltre, sempre secondo la prefettura, «la temporaneità e la saltuarietà del periodo di utilizzo delle predette guardie volontarie non risulterebbe in armonia con il provvedimento emesso nei confronti delle guardie particolari, per le quali l'approvazione da parte del prefetto ha carattere continuativo ed è rinnovata con cadenza annuale».

Nei mesi scorsi, l'Organo regionale di controllo della Lombardia aveva respinto le delibere di tre Comuni a guida leghista, che istituivano analoghi Corpi di guardie rurali.

Intanto, il Comune di Acqui, dopo il primo corso di formazione, con una decina di aspiranti guardie rurali volontarie (solo tre avevano sostenuto l'esame finale), ha indetto un nuovo bando per il «reclutamento» di altre 48 guardie rurali. Il corso di formazione avrà una durata di 45 ore, verranno impartite nozioni quali la redazione di un verbale, le sanzioni amministrative, le funzioni di polizia giudiziaria e i relativi doveri in caso di arresto e fermo in flagranza di reato. Inoltre, le guardie rurali volontarie dovranno conoscere la normativa nazionale e regionale sulla tutela dell'ambiente oltre alle caratteristiche e le peculiarità storiche del territorio.

«La risposta del prefetto era scontata, visto i presupposti a livello nazionale» ha commentato a caldo Eliana Barabino, consigliere comunale di Forza Italia, che nell'ultimo Consiglio comunale aveva presentato un'interrogazione sull'utilizzo delle guardie rurali volontarie.

Dopo il no della prefettura dovranno essere rivisti i criteri d'impiego in ambito comunale delle guardie rurali volontarie. Intanto, sulla vicenda si attende la presa di posizione del sindaco Bernardino Bosio, che è anche il segretario nazionale della Lega Nord Piemont.

A MURAZZANO E' PROTAGONISTA IL FORMAGGIO DOP

Prima le vignette poi una cena con lo chef di Flipot

Oggi, alle 17, a Palazzo Tovegni di Murazzano, il sindaco Giorgio Manfredi inaugurerà la mostra di disegni satirici «Il Murazzano un assaggio saggio-vignette spalmate su una fetta di carta». Con una cinquantina di vignette dedicate al formaggio dop e al formaggio in generale. Accanto ai disegni satirici, lo scrittore tedesco Theo Fischer presenterà i disegni che illustrano la sua fiaba «La storia di Re Hottepopel». Alle 21, «caccia al Murazzano d'oro». E' il primo atto della grande sagra ricca di degustazioni all'insegna del formaggio dop che mercoledì verrà cucinato da Walter Eynard «chef» di «Flipot» [p. a.]

Da tutto il mondo per sposarsi tra i filari

Nozze in collina modo straniero

Luca Ferrua
SANTA VITTORIA D'ALBA

Yuko e Norbert oggi diranno «sì» nel giardino dell'hotel Castello di Santa Vittoria. Matrimonio con sguardo alle Langhe, atmosfere alla «beautiful» e invitati in arrivo da almeno tre continenti: Europa, Asia e Stati Uniti.

In uno degli angoli più belli del Roero tanti stranieri si faranno coccolare dalle proposte - rigorosamente piemontesi - dello «chef» Piero Bergese e da una scelta di vini di qualità che parte dall'arneis e prosegue con nebbiolo, un gran barolo su carni e formaggi e un ottimo moscato per i dolci e i brindisi.

Yuko e Norbert hanno forse scelto una terra a cui sono legati da comuni passioni. Un desiderio che negli ultimi anni accomuna molte coppie straniere. «Ne abbiamo anche una decina l'anno - dice Aldo Sartore, uno dei titolari del complesso che comprende ristorante albergo e affascinante torre - Nel 1999 uno dei più riusciti aveva visto l'unione in matrimonio di una donna thailandese e di un tedesco».

Potenza delle colline. Tra Langhe e Roero è ormai un'illusione di pochi pensare che la stagione turistica debba ancora cominciare. L'afflusso di visitatori è costante almeno per nove mesi, non sono più i tempi del «tutto esaurito» solo tra settembre e novembre.

I vip ci sono già e scelgono la Langa e il Roero perché tra Dogliani e Canale nessuno si impressiona se nello stesso ristorante è seduto il famoso scrittore, l'attricetta o il politico. Ma intanto le colline del barolo e del tartufo fanno tendenza anche all'estero. E con quella dei matrimoni è diventata una moda.

«E' vero - aggiunge Aldo Sartore - qualche anno fa è arrivata la responsabile di un'agenzia di viaggi giapponese cercava una chiesa dove celebrare matrimoni all'italiana. Non proprio il rito religioso, ma qualcosa che gli assomigliasse molto con sposa in abito bianco, organo, tappeto rosso e ovviamente il meraviglioso scenario di queste colline. Il loro staff organizzativo prevedeva volo charter, tour delle Langhe e ovviamente servizio fotografico e film». Un progetto adatto anche a una coppia molto facoltosa che volesse celebrare in un luogo di grande fascino un anniversario importante. Non è andato in porto perché per ora non è stata trovata una chiesa adatta. Ma i giapponesi torneranno all'attacco.

Aldo Sartore dell'hotel Castello

In provincia di Cuneo forse qualcuno non se n'è ancora accorto, ma le Langhe e il Roero ormai fanno moda. Con i loro vini, il tartufo, la voglia di fare di imprenditori e amministratori le colline del barolo e dell'arneis hanno sfondato. Ora il rischio è che qualcuno tanto per sfruttare l'onda proponga ai giapponesi il matrimonio in un capannone con cocktail di gamberetti e spaghetti all'olio al tartufo ma per fortuna i viaggiatori del sol levante come di altra parte tedeschi e svizzeri, hanno un senso della qualità capace di difenderli dai «banditi» del turismo.

IN BREVE

CASALE MONFERRATO

Camion «imprigionato» sotto il ponte ferroviario

Un camion-betoniera è rimasto incastrato sotto il cavalcavia ferroviario delle linee da Casale per Vercelli e Mortara, fra viale Morozzo San Michele e corso Trento. Per liberare l'autotreno sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. sa.]

CANALE

Giovane ha rubato il cellulare al ladro

Entra in un alloggio per rubare e viene a sua volta derubato. Protagonisti della vicenda due giovani di Canale, entrambi denunciati dai carabinieri per furto. D.B.G., 23 anni, si è introdotto nella casa di M.M. (26) e ha portato via 800 mila lire, picchiando il proprietario. M.M. a sua volta ha rubato il cellulare del ladro. [i. b.]

BRA

Mise in commercio farmaci scaduti

I carabinieri hanno denunciato G.M.A. 54 anni, residente a Savigliano (uomo farmacista e proprietario di una farmacia a Bra, avrebbe messo in commercio prodotti scaduti. [i. b.]

NIZZA

Quattro nuovi corsi al «Nostra Signora»

Quattro corsi professionali sono la nuova proposta del Ciofs per il prossimo anno scolastico. All'istituto Nostra Signora delle Grazie si terranno i corsi per «addetti» servizi all'impresa», tecnico di gestione aziendale informatizzata, tecnico della comunicazione aziendale, utilizzo di pacchetti applicativi su pc. La frequenza è gratuita. Info 0141726016. [e. ce.]

MOMBARUZZO

Nominato monsignore il cappellano dei circhi

Preparativi in frazione Bazzana per la festa in onore di don Giovanni Pistone un programma mercoledì 23. Nominato monsignore. Seguirà una cena a cui sono invitati rappresentanti del mondo circense e del pallone elastico di cui don Pistone è da anni cappellano. [e. ce.]

ESTATE COMODI.

Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani, 12 rate a tasso zero con prima rata a gennaio 2001.

Vi aspettiamo dal 25 agosto al 10 settembre alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo

Godetevi le vacanze. Fino al 31 agosto, con sole 100.000 lire d'anticipo e 12 rate a tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo tra tutti quelli della collezione Divani & Divani. E l'offerta vale anche su tutti i complementi d'arredo. Questo è che è estate!

Oltre 100 modelli disponibili in 400 colori. IVA e trasporto sono inclusi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - tel. 0172.68494
CASTAGNITO (CN) - Loc. Baraccone - tel. 0173.212332
Siamo aperti la domenica pomeriggio

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 661027 0182 663946

RISTORANTE
"La Favola"
PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO BIMBI
PARCHEGGIO
0182 661027 0182 663946

Nel suo ultratrentennale palmares cinema, teatro, televisione, radio e cabaret

Montesano, mattatore al casinò

L'attore si esibisce questa sera al Roof garden

Gian Piero Moretti

SANREMO

Cinema, teatro, televisione, radio, cabaret. Attore comico, cantante e ballerino, Enrico Montesano, ospite questa sera del Roof garden del casinò di Sanremo, ha dalla sua parte una naturale vis comica, un misto di ironia romanesca e di umorismo pungente, di padronanza del senso dell'assurdo che ne fa un uomo di scena indiscutibilmente completo.

E' un figlio d'arte. O meglio un rampollo d'arte. L'erede di un nonno che, prima della guerra aveva creato una compagnia d'operetta di notevole successo per quei tempi. Enrico Montesano ha debuttato nel '67 a «Sotto a chi tocca» di due tizi di strada: Lando Fiorini e Gabriella Ferri. Da lì a poco la televisione, nella spettacolo di Castellano e Pipolo «Che domenica amici». Poi approda al Bagaglino dove è ospite fisso con Gabriella Ferri. Ma per lui c'è anche il cinema. Una prodigiosa carriera iniziata con «Arrangete o raddoppio», «Una botta di vita», «Il ladrone». La sua carriera poliedrica continua ancora con il teatro dove è protagonista del «Rugantino» al Teatro Sistina di Roma. Poi «Grande varietà» alla radio e un ora spettacolo di cabaret con la Ferri «Dove sta Zazà» e «Mazzabubù». Negli anni Ottanta ancora cinema: «Febbre da cavallo» «I due carabinieri» e «A me piace lui» irrestabile la sua ascesa verso nuovi successi in teatro («Se il tempo fosse un gambero», al cinema «Il pacco» e «Il volpone». Infine la fiction Tv, nel '95 con «Pazza famiglia».

Enrico Montesano, debutto al casino

Per il suo pubblico numeroso ha sempre la battuta del doppio senso pronta, la barzelletta che scatena la risata. Forse più per l'interpretazione che per i suoi contenuti di troma Montesano, sostanzialmente dimenticato dal cinema negli ultimi anni trova oggi in una spettacolare performance il modo di divertire il suo pubblico con un grande cabaret stroppa risate «Trasch». Cento minuti, un cocktail dove musiche vecchie e nuovo repertorio, macchiette, caratterizzazioni, canzoni, con nei momenti che vengono dal vivo. Con i testi di Enrico Vanzi, Fernando Fantone e dello stesso Montesano per la regia di Giorgio Gallione.

Una formula, quella dell'«One man show» che in ogni caso funziona, non solo perché è gradita alla massa ma perché l'attore al centro dello spettacolo ci sa fare di suo, al di là delle scelte dei testi.

CONCERTO A RAPALLO

Samuele Bersani sul grande palco

Concerto di Samuele Bersani, questa sera alle 22, al «Palco sul Mare» di Rapallo dopo il rinvio dei giorni scorsi a causa del maltempo. Il cantautore rimase scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, non si esibirà sulla chiatta galleggiante tornata nel Porto di Genova, ma sul grande palco allestito al Chiostro della Musica. Il concerto sarà presentato da Max Garbarino, organizzatore del «Palco sul Mare Festival». L'ingresso al concerto è libero.

Si proietta «C'era un cinese in coma»

Carlo Verdone a Nervi premiato questa sera con il «Premio Germi»

NERVI

Carlo Verdone sarà questa sera al Roseto, nel Parco di Nervi, per ritirare il Premio Germi assegnato ogni anno dal Comune di Genova nell'ambito della rassegna cinematografica.

Il riconoscimento è stato istituito nel 1980 e intitolato al grande regista genovese, premia ogni anno un'attrice o un attore o regista che si distingua per la sua originale lettura data nel tempo della cultura e dei costumi civili di Pietro Germi, autore di film come «Un uomo della legge», «Il cammino della speranza», «Divorzio all'italiana». Nelle precedenti edizioni, il Premio Germi è stato assegnato a Stefania Sandrelli, Marcello Mastroianni, Mario Monicelli, Enrico Lo Verso, Ricky Tognazzi, Michele Placido, Gianni Amelio, Giuseppe Tornatore, Claudio Amendola, Gian Maria Volontè e Roberto Benigni.

Il riconoscimento sarà consegnato a Carlo Verdone dall'assessore comunale alla cultura Ruggero Pierantoni prima della proiezione dell'ultimo film del cineasta romano «C'era un cinese in coma».

(m. b.)

Duecento stand al mercato dei fiori di Sanremo rappresentano 20 Paesi

Moac: ospite d'onore è la Francia

Aperta da ieri la rassegna dell'artigianato

SANREMO

Duecento stand, venti Paesi europei ed extraeuropei rappresentati, la Francia come ospite d'onore, la comunità di San Patrignano ospite nel nono anno della sua vita. E tanti oggetti dell'artigianato esposti per la gioia di chi ama fare uno shopping diverso, più vero fra i banchi che propongono prodotti realmente realizzati dall'ingegno e dalla tecnica dell'uomo. E' il Moac, la mostra dell'artigianato e del commercio che ieri ha aperto i battenti nella nuova sede del mercato dei fiori di Valle Armea. L'esposizione, a metà strada fra una mostra e una fiera, resterà aperta fino a domenica 27 agosto, tutti i giorni dalle 16 all'una di notte. L'ingresso è libero. La distanza dal centro di Sanremo non dovrebbe costituire un grosso problema: il mercato dispone di 1000 parcheggi gratuiti e in più tutti i giorni da piazza Colombo partirà un servizio navetta per l'area espositiva che coprirà l'intero orario di apertura della manifestazione.

Al taglio del nastro inaugurale erano presenti autorità comunali, provinciali e regionali nonché il vescovo della Diocesi Sanremo-Ventimiglia, monsignor Barbano. Per la presenza in veste di ospite d'onore della Francia, al taglio del nastro hanno partecipato anche i vertici della Chambres de Metiers delle Alpi Marittime di Nizza.

Artigianato, buona enogastronomia anche spettacolo. Tutte le sere, infatti, il teatro allestito nell'ambito del Moac, ospiterà musica, danze, cabaret, incontri culturali. Stasera la serata conclusiva verrà aperta da Miss Moac 2000. La regnotta parteciperà di diritto al concorso Miss Muretto di Alassio.

Questa sera in cartellone due appuntamenti: i balletti anni 80-90 della scuola Centro studi danza di Paola D'Angelo e il cabaret di Paolo Maccario, protagonista in «Le comari».

Oltre alla Francia, ospite d'onore, sono presenti le rappresentative ufficiali di tre regioni: il Molise, la Puglia e la Campania. Per quest'ultima regione la Mostra dell'artigianato è diventata un appuntamento abituale.

(g. p. m.)

Ieri alle ore 18 è stato tagliato il nastro inaugurale del Moac, per la prima volta, ospite del mercato di Valle Armea

RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN IN RIVIERA TAGE IN RIVIERA

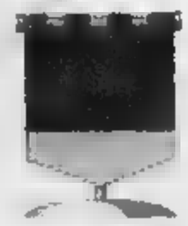
SABATO 19. Rapallo: il cantautore romagnolo Samuele Bersani in concerto, Chiosco della musica, ore 22. **Sanremo:** Spettacolo con l'attore Enrico Montesano al Roof Garden del Casino, ore 21,30. **Spotorno:** Cabaret con il comico Dario Vergassola, p. Monticello, ore 21,30. **MARTEDI' 22. Andora:** Cabaret con il comico Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, ore 21,30. **MERCOLEDI' 23. Montecarlo:** Ajda Pekkan in concerto, Sporting Club, ore 21. **Villanova:** «Serata medievale» con sfilata in costume, centro storico. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», musica da camera, basilica San Giovanni Battista, 21,30. **Cervo:** XXXVII «Festival internazionale m. da camera», recital di pianoforte Louis Lortie, piazza dei Corallini, ore 21,30. **Santa Margherita:** «festival dell'opera», «La Traviata», Villa Durazzo, ore 21,30. **GIOVEDI' 24. Varazze:** il cantautore Ivano Fossati in concerto, al campo sportivo, alle ore 21,30.

FRANÇAIS

SAMEDI 19. Rapallo: le chansonnier Samuele Bersani en concert, «Chiosco della musica», à 22 h. **Sanremo:** Show de lo showman Enrico Montesano, au Roof Garden du Casino de Sanremo, à 21h.30. **Spotorno:** Cabaret avec lo showman Dario Vergassola, parco Monticello, à 21h.30. **MARDI. Andora:** Cabaret avec lo showman Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, à 21h.30. **MERCREDI 23. Montecarlo:** Ajda Pekkan en concert, au Sporting Club, à 21 h. **Villanova d'Albenga:** «Soirée médievale» avec parade costumée, centre ville. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», musique de chambre, église San Giovanni Battista, à 21h.30. **Cervo:** XXXVII «Festival international de la musique de chambre», récital avec Louis Lortie, piazza dei Corallini, à 21h.30. **Santa Margherita:** «Festival de l'opera», «La Traviata», Villa Durazzo, à 21h.30. **JEUDI 24. Varazze:** le chansonnier Ivano Fossati en concert, au stade, à 21h.30.

ENGLISH

SATURDAY 19th. Rapallo: Samuele Bersani in concert, «Chiosco della musica», at 10 p.m. **Sanremo:** Show with Enrico Montesano, at Roof Garden of Casino, at 9.30 p.m. **Spotorno:** Cabaret with Dario Vergassola, parco Monticello, at 9.30 p.m. **TUESDAY 22nd. Andora:** Cabaret with Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, at 9.30 p.m. **WEDNESDAY 23rd. Montecarlo:** Ajda Pekkan in concert, at Sporting Club, at 9 p.m. **Villanova:** «Medieval evening» with costume parade, old town. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», chamber music, church San Giovanni Battista, at 9.30 p.m. **Cervo:** XXXVII « International festival of chamber music», piano recital with Louis Lortie, piazza dei Corallini at 9.30 p.m. **Santa Margherita:** «Opera festival», «La Traviata», Villa Durazzo, at 9.30 p.m. **THURSDAY 24th. Varazze:** Ivano Fossati in concert, stadium, at 9.30 p.m.



DEUTSCH

SAMSTAG 19. Rapallo: Konzert Samuele Bersani, «Chiosco della musica», um 22 Uhr. **Sanremo:** Show mit Enrico Montesano, im Roof Garden des Kasinos, um 21,30 Uhr. **Spotorno:** Kabarett mit Dario Vergassola, parco Monticello, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 22. Andora:** Kabarett mit Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, um 21,30 Uhr. **MITTWOCH 23. Montecarlo:** Konzert von Ajda Pekkan, im Sporting Club, 21 Uhr. **Villanova:** «Mittelalterlicher Abend» mit Kostuemumzug, Altstadt. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», Kammermusik, Kirche San Giovanni Battista, um 21,30 Uhr. **Cervo:** XXXVII «Internationaler Kammermusikfestival», Piano Vortrag mit Louis Lortie, piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. **Santa Margherita:** «Operfestival» «La Traviata», Villa Durazzo, um 21,30 Uhr. **DONNERSTAG 24. Varazze:** Konzert von Ivano Fossati, Stadion, um 21,30 Uhr.

KONFY! Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba - Asti

SPECIALIZZATI in
Tessuti d'arredamento e tendaggi
Biancheria per la casa - copridivani
Tappeti -
e in ferro battuto
Materassi ortopedici in lattice
a doghe accessori

e altro ancora...

KONFY è il grande magazzino specializzato in arredamento (tessuti, tendaggi, letti ondulanti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, cuscini, accessori letto, divani).
Le convenienze di Konfy premiano in pratica ogni esigenza: salvo la tua con visita a Konfy.

KONFY è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi ineguagliabili. Intimo e abbigliamento.

Fai conoscere la tua casa anche con comode rate senza interessi al INTERESSE 0.

KONFY! Store
S.S. Alba - Asti - Magliano Alfieri

Interessanti provvedimenti per forniture di tessuti, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Magliano Alfieri - S.S. Asti - Corso Marconi, 180
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato 9-12,30 - 15,30-19,30

Le OFFERTE di agosto

....chi prima arriva meglio alloggia....

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato

SUNO
dal 18 al 27
Agosto 2000

SABATO 19
Serata Danzante
con

Questa sera nel castello in provincia di Asti uno spettacolo di teatro e danza

A Monastero la leggenda di Aleramo

Domani porte aperte al Forte di Vinadio fatto costruire da Carlo Alberto: fu anche prigione di 400 garibaldini

A sinistra il Forte di Vinadio nel Cuneese a destra invece il castello di Monastero Bormida nell'Astigiano

Selma Chiosso

Continua con successo la rassegna «Castelli aperti» Basso Piemonte». l'iniziativa con la quale di domenica i proprietari delle dimore storiche aprono le porte ai visitatori. La manifestazione iniziata a fine maggio prosegue fino a ottobre e finora i visitatori sono stati circa centomila E' organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e dalla Regione con il coordinamento della società consortile Langhe Monferrato Roero.

Visitare un castello è anche l'occasione per immergersi negli splendidi paesaggi di Langhe, Monferrato, Roero e magari, approfittando dei mercatini e delle sagre, per acquistare qualche «golosità» locale. Ogni castello ha la sua leggenda e i «Cavalieri di Aleramo» propongono spesso spettacoli teatrali suddivisi in quadri che si svolgono nei manieri, sul sagrato delle chiese, in piazza. La rievocazione storica di antiche vicende e leggende assume così anche un valore storico e artistico.

La nostra proposta. Tra i tanti castelli aperti ecco due iniziative, una per stasera a Monastero Bormida nell'Astigiano, dove i «Cavalieri di Aleramo» propongono uno spettacolo teatrale, l'altra per domani al Forte di Vinadio nel Cuneese. Una magica notte dunque aspetta gli amanti della storia. Alle 21 il castello di Monastero Bormida diventa il palcoscenico di «Adelasia e Aleramo» una cavalcata d'amore e di potere». Le vie del centro che conducono al castello vengono illuminate dalle fiaccole per ospitare lo spettacolo itinerante una fastosa scenografia arricchita dalla danza accompagna lo spettatore alla riscoperta della storia e della cultura dell'antico territorio aleramico. A differenza di altre strutture, il castello si trova nella parte bassa del paese, con l'abitato che si sviluppa alle spalle E' di origine trecentesca e probabilmente doveva far parte di un'abbazia. La facciata principale, fregiata da imponenti lesene di gusto barocco, rivela una rielaborazione settecentesca Il cortile interno e dominato da un doppio scalone che porta ai terrazzi del primo piano Pavimenti a mosaico e soffitti a vela sono solo alcune delle attrattive che il castello ha in serbo per i visitatori Il castello è visitabile anche domani dalle 14 alle Informazioni allo: 0144 88012

Per domani si può fare una visita al di Vinadio, nel Cuneese Le fortificazioni di Vinadio sono da considerarsi uno dei più significativi esempi di architettura militare dell'intero arco alpino. La costruzione del Forte Albertino venne decisa sotto il regno di Carlo Alberto, avrebbe dovuto costituire un'insuperabile fortezza a difesa del confine tra Stato Piemontese e la Francia

Lo sviluppo longitudinale del forte è di 1.200 metri dislocati su tre piani: le alla base sono spesse oltre un metro e mezzo. Il cantiere iniziò nell'agosto del 1834 e si concluse nel 1847, occupando circa 4000 persone Nel 1862 venne utilizzato per la prigionia di 400 garibaldini fermati nella battaglia di Aspromonte. Nel 1915-18 vi vennero custoditi alcuni prigionieri austro-ungarici. Nel corso dell'ultima guerra, il Forte fu oggetto di diversi bombardamenti anglo-americani: le mura ne portano ancora i segni Visite dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 Informazioni allo 0338 3925344. Per chi ama le costruzioni militari un altro Forte che aderisce alla rassegna è quello di Gavi, nell'Alessandrino

Castelli aperti. Domani in provincia di Alessandria sono aperti i castelli di: Acqui Terme; Bonghetto Borbera; Villa Vidua, Conzano, Forte di Gavi, Frassinello Monferrato, Villa Marengo, Marengo; Piovera, Taglolo Monferrato; Trisobbio; Palazzo Callori, Vignale Monferrato, Prasco In provincia di Asti: Castelnuovo, Montiglio, Monastero Bormida In Provincia di Cuneo Barolo; Palazzo Traversa, Bra, Castellar, Palazzo Salmatoris, Cherasco, Villa Tornaforte, Cuneo, Garessio, Govone, Grinzane Cavour: Palazzo Re Rebaudengo, Guarene, Magliano Alfieri, Mango, Manta; Torre Bressani, Mondovì, Rocca De' Baldi, Tenuta Berroni, Racconigi; Racconigi, Roddi, Casa Cavassa, Saluzzo, Palazzo Muratori Cravetta e Taffini D'Acceglio, Savigliano, Serralunga d'Alba, Forte di Vinadio, su prenotazione castello degli Acaja a Fossano

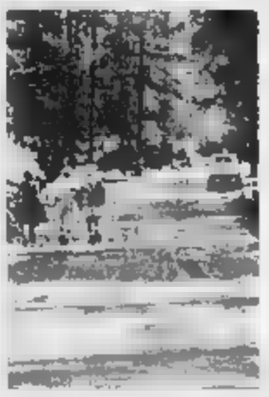
Informazione. All'0141 530357, 0131 0171 690217; Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero 0173 35833, numero verde Regione 329329, e in rete: www.provincia.asti.it; www.provincia.cuneo.it

GIROd'ALPE

Le caotiche vie dei monti

Enrico Martinet

ALPI strangolate dai turisti d'inverno e d'estate. Anche se la montagna ha avuto un calo di presenze il problema rimane invariato: l'accesso alle vallate. E le code, nelle giornate più calde, si formano anche sui percorsi alpinistici. La ressa sulla Tour Ronde, nel massiccio del Monte Bianco, è avvenuta anche per la concentrazione di alpinisti in un canale di pochi più di cento metri di lunghezza



Ma se per gli itinerari d'alta quota ben poco si può fare, la questione traffico merita un attento esame Per ora soluzioni non ce ne sono. Le eccezioni (tanto per cambiare) riguardano la Svizzera Zermatt, ai piedi del Cervino e la dimostrano ampiamente auto mette smog e un treno che arriva in stazione senza soste. Gli spostamenti nella cittadina sono garantiti da vetturette elettriche

Oltre agli evidenti rischi di incidenti e a un inquinamento che in certe domeniche raggiunge livelli allarmanti, le colonne d'auto che salgono o scendono dalle vallate alpine rappresentano dei punti negativi della montagna intesa come luogo di vacanza Esistono in varie zone timidi tentativi di traffico a numero chiuso, ma la soluzione al caos è lontana E' sufficiente fare un salto domenicale nella val Ferret di Courmayeur per rendersene conto. Il «tetto» del numero di auto non viene quasi mai raggiunto tanto è elevato e l'alternativa, i grandi bus che fanno servizio ogni mezz'ora, è poco usata e contribuisce ad aumentare il caos

Proprio l'accesso alla zona alpina è la questione che, se risolta, riuscirebbe a conciliare gli interessi dell'ambiente con quelli del turismo Il futuro delle località dipende anche dalle possibilità di facile accesso che le stazioni invernali offrono E' impensabile che sciatori partiti all'alba dalle grandi città siano costretti a snervanti code e conseguenti ricerche di un posto auto Il «caso» limite è il ritorno a casa per non aver trovato parcheggio, sono sempre più frequenti

Il treno può costituire una soluzione sia d'estate sia d'inverno Treni speciali, a cremagliera in grado di superare forti pendenze

Questa sera nell'Astigiano il concerto dell'artista torinese chiude i festeggiamenti

Rita Pavone show a Rocchetta Tanaro

Forse un inedito duetto con Bruno Lauzi

ROCCHETTA TANARO

Chi veleggia oltre gli «anta», la ricorda come irrefrenabile Gian Burrasca, quando la tv era ancora in bianco e nero, di quell'epoca Rita Pavone ha mantenuto intatta la voglia di divertire e fare spettacolo

Da qualche tempo l'ex «Pel di carota» è ritornata sul palco e quest'estate ha intrapreso un tour che stasera la porta a Rocchetta Tanaro, a metà strada sulla statale tra Asti e Alessandria.

Terra di grandi vini, Rocchetta fiera di qui leggenda dell'enologia italiana, Giacomo Bologna, e ospitale in paese ha trovato il rifugio un altro grande della canzone italiana, il genovese Bruno Lauzi che dalla sua cascina fa uscire una birra di tutto rispetto

E sarà proprio Lauzi, con l'amico Paolo Frola istrionica figura di medico e chansonnier, già ospite del Maurizio Costanzo show ad accogliere stasera Rita Pavone con il suo gruppo per un concerto che chiude i festeggiamenti patronali Un'iniziativa che ha una finalità benefica l'utile della serata sarà infatti devoluto in beneficienza (quasi certamente alla casa di riposo)

Il cantautore-vignaiolo Bruno Lauzi (a) e il medico-cantautore Paolo Frola faranno questa sera a Rocchetta Tanaro gli onori di casa a Rita Pavone

E in piazza si esibiranno anche i «Frustatori»

A far da prologo al concerto (dalle 21), la spettacolare esibizione dei «Frustatori di Rocchetta», la frusta viene fatta schioccare in modo da creare ritmi e inaspettate coreografie, con la colonna sonora della banda musicale

A dare il via alla parte musicale sarà il complesso Ghost, che accompagna Rita Pavone in questo tour Poi salirà sul palco lei, torinese d'origine che torna in Piemonte solo un concerto ma un vero e proprio show Nel repertorio brani nuovi, cover di celebri canzoni di rhythm n blues, oltre, a suoi successi come «Cuore», «Come te non c'è nessuno» Anche se non mancheranno i «nostalgici» di «Viva la pappa col pomodoro» o «La partita di pallone» E, non è escluso anche un «duetto» con l'amico Bruno Lauzi

Si inizia alle 21 i biglietti costano 20 mila lire (ci sono circa 1200 posti a sedere) Info: 0141 664 124 **[f. la]**

Da lunedì in Val d'Ayas

Una settimana di pièce e fiabe per i bambini

AYAS. Sette giorni di teatro per bambini, ai piedi del Monte Rosa. L'iniziativa s'intitola «Bimbofestival» ed è organizzata dal Comune di Ayas, con l'Envers Teatro e la collaborazione della Fondazione Bertolini Sono in programma matinée dedicate a laboratori artistici e spettacoli serali con maghi, attori e musicisti. E poi ci saranno fiabe e giochi

Si comincia stasera con una festa in stile country Parteciperà il cantautore altoatesino George McAnthony, accompagnato dai suoi ballerini Appuntamento alle 21 in frazione Antagnod. Lunedì il «Bimbofestival» entra nel vivo. Dalle 9 alle 12 a Villa Rivetti ci sarà l'«Assemblea Teatro», dove i giovanissimi potranno partecipare alle attività ludico-educative. Alle 21, spettacolo con Pif e Putiferio e illusione per coinvolgere bimbi di tutte le età

Mercoledì sera sarà la volta del Teatro dell'Angolo di Torino, che presenterà «Pigiamo». Giovedì sera teschera e Champoluc, piazzetta dell'Api, ospita le «Bimbofestival» Giulia del l'Ongaro ed Enrico Deotti presentano lo spettacolo «Capitan Fracassa» tutto giocato sull'animazione di burattini tradizionali Venerdì si torna a Villa Rivetti di Antagnod per vedere Valeriano Gialli dirigere «Pollicino», spettacolo di due attori che ricreano le atmosfere del bimbo sperduto nel bosco

Sabato 26 ad Antagnod, nella scuola materna ci sarà un'insolita sfilata di moda protagonisti i costumi della fiaba «La bella addormentata nel bosco» confezionati da piccoli iscritti all'Atelier di alta moda L'appuntamento è alle 17.30. Alle 21, a Villa Rivetti, Stefania De Cola e Rosario Mastoria presentano «Sulle tracce del piccolo principe», con la messinscena che entra nell'opera letteraria.

Domenica 27 agosto gran finale di «Bimbofestival» a Champoluc, in piazza della chiesa (ore 17), Remo Sirco che dirigerà «In (fra li casi», spettacolo di personaggi della tradizione popolare che sfileranno su trampoli altissimi. **[s. ser.]**

Oggi e domani è sagra d'estate a Casteldelfino

Miele, erbe e passeggiata nel bosco cantato da Virgilio

CASTELDELFINO

Una manifestazione che da diciassette anni è dedicata alle api, al miele, ai prodotti dell'alveare, alle erbe officinali: la Sagra del miele e delle erbe curative, ritorna oggi e domani nell'Alta Valle Varaita

L'interessante rassegna prende il via alle 14.30 con l'inaugurazione degli stand espositivi, alla presenza delle autorità. Alle 19 è in programma, alla Casermetta, una polentata e alle 21 liscio con l'orchestra «I Langaroli»

Per la giornata di domani, Casteldelfino sarà animato dal mercatino delle pulci, mentre nel pomeriggio (dalle 14) esibizione di un gruppo folk

Chi sale nella capitale della Castellata (cantone amministrativo dell'Alta Valle Varaita del XIII secolo, comprendente pure Bellino e Pontechianale) potrà ammirare gli splendidi costumi tradizionali indossati dalla gente del posto.

Sempre restando in tema di costumi sicuramente di interesse la visita la museo del paese dove fino a fine agosto sono esposti 18 costumi femminili occitani del periodo 1680-1900 e oltre oggetti di abbigliamento (scialli, spille, cuffie, biancheria intimal.

Casteldelfino ha ancora altri tesori da offrire ai turisti, gli affreschi della parrocchia e il bosco dell'Aleve (la più grande distesa di pini cembri di Europa), cantato da Virgilio e popolato da numerosi animali selvatici.

Il pino cembro (chiamato nell'antica lingua occitana «selvus») è facilmente riconoscibile, oltre che per la forma arrotondata anche per le caratteristica di avere cinque aghi riuniti in punta. **[al. bu.]**

Vercelli celebra la panissa

Un trionfo di riso, poi revival con Dino

VERCELLI

Nel nome del piatto sovrano della cucina vercellese, a base di prende il via oggi la «Sagra della Panissa», giunta alla decima edizione L'appuntamento è nel quartiere Porta Casale (in corso De Gregori), dove all'evento è riservata l'area della palestra Mazzini, nel cui cortile gli chef bicciolani prepareranno migliaia di porzioni, seguendo la ricetta la tradizione (nella (nella dei contadini un tempo, che consideravano comunque la panissa un piatto povero, servendosi della materia prima che era coltivata in risaia, affogata in un soffritto di cipolle, lardo e salame dla doja (conservato nel grasso), e con aggiunta di fagioli

Le cene sono in cartellone per le 19.30, a tamburo battente, ogni sera fino a giovedì 24 agosto Per domani è previsto anche il pranzo, alle 12.30

E a corollario dei rustici convivi ci pittura, gare di pesca e podistiche, esibizioni di fitness e tornei di bocce Pure un pub per i giovani, etichettato Puerto Escondido, tra hot dog e cuba libre

Alle faranno seguito feste da ballo con orchestra, mentre lunedì alle 22.30 ci sarà anche, in concerto revival, il cantante veronese Eugenio Zambelli, in arte Dino Chi vorrà potrà fare un tuffo negli Anni Sessanta, ascoltando motivi come «Te lo leggo negli occhi», «Gli occhi miei» e «Il sole è di tutti», insolita cover di Stevie Wonder

Interessi soltanto per i buongustai o per i fans dei Sixties, ma anche per i filatelici oggi infatti, dalle 18, alla «Sagra della Panissa», sarà aperto uno sportello delle Poste in cui verranno vendute cartoline stampate per l'occasione con un disegno del pittore Guido De Bianchi ed un annullo speciale su francobolli. **[g. bar.]**

Dino, bella voce dei «Sixties»

Castelletto Stura, già nominata in testi medievali a partire dal 1200, venne data alle fiamme e rasa al suolo nel 1363 da Cuneo per venire riedificata qualche decennio più tardi

A Castelletto Stura una settimana dedicata al patrono San Magno

Festa nella patria del «bal del sabre»

Spettacoli, sfide sportive, raduno di vespe d'epoca

CASTELLETTO STURA

Come in molti piccoli Comuni che si affacciano sulle rive del fiume nella zona compresa tra Fossano e Cuneo, la festa patronale di Castelletto Stura è intitolata a San Magno, il guerriero tebeo che venne martirizzato perché convertitosi al Cattolicesimo. E' una tradizione che si rinnova da tanti anni, e che per una settimana offre al paese un'occasione di svago e [illegible].

«La nostra è una comunità [illegible] piccola — spiega il parroco don Aldo Blesio — ma molto unita e capace di conservare con entusiasmo le tradizioni del passato».

[illegible] che vengono [illegible] in questo periodo del[illegible] le più importanti feste di Castelletto. Prima di San Magno, infatti, la ricorrenza religiosa per eccellenza in paese è quella dell'Assunta [illegible] i festeggiamenti [illegible] presso il via [illegible] del 14 agosto con [illegible] fiaccolata.

Un'altra conferma è data dal fatto che la chiesa parrocchiale è intitolata a Maria Vergine Incoronata, ciò rappresenta una particolare curiosità, perché Castelletto è [illegible] in Italia ad avere questa particolare dedicazione.

[illegible] che risale alla fine del secolo XV, quando il paese risorse dalle ceneri. Castelletto infatti, già nominato in testi medievali a partire dal 1200, venne dato alle fiamme e raso al suolo nel 1363 da Cuneo. La stessa sorte che toccò a Montanera, per poi venire riedificato qualche decennio più tardi. Tuttavia le prime notizie del paese risalgono al 1037, quando la potente abbazia dei SS. Pietro e Paolo di Ferrania, da Cairo Montenotte estese i propri domini dalla Liguria al Piemonte, aggregando molte chiese monregalesi, fossanesi e cuneesi, tra cui, appunto, Castelletto Stura.

Dopo la distruzione, la voglia di tornare ad essere un punto di passaggio importante sulla via per il capoluogo di provincia è testimoniata dalla realizzazione della cappella di San Bernardo, che risale al 1400 e che ancora presenta splendidi affreschi alle pareti.

Dello stesso periodo è la chiesa parrocchiale di Maria Vergine Incoronata, costruita dapprima come semplice cappella, e successivamente ampliata e portata alle dimensioni attuali nel corso del '700.

Negli anni, la tradizionale vocazione agricola del paese ha lasciato il posto ad altri sviluppi economici ed occupazionali. I giovani hanno per una volta scambiato strada, andando ad occupare impieghi di concetto sia nelle aziende esterne al Comune, sia nelle attività presenti sul territorio castellettese. Che non sono poche: basta passare sulla provinciale per Cuneo per rendersi conto di quante siano le piccole e medie imprese che stanno nascendo nella nuova area artigianale.

Ciò ha favorito una certa crescita della popolazione. Ma non solo: perché anche Castelletto sta diventando meta preferita di tante nuove famiglie che scelgono di andare ad abitare lontano dalle grandi città, perché preferiscono evitare lo stress del traffico e del caos, scegliendo l'accoglienza e la sicurezza dei comuni di provincia.

Tornando all'economia locale, sebbene l'agricoltura forse non rappresenti più il settore trainante, certo è che proprio un prodotto ortofrutticolo resta il maggior propulsore del commercio locale.

Castelletto è infatti uno dei primi mercati dove si comprano e si vendono i fagioli prodotti nel territorio circostante, un mercato che va avanti per tutto il periodo di raccolta del prodotto, da luglio a metà ottobre.

E se il periodo di contrattazione per i fagioli è lungo, altrettanto si può dire per quello dedicato alla festa.

Le iniziative programmate dai massari hanno un ampio respiro, non solo quanto a numero di giorni, ma anche per le diverse iniziative proposte. Tra le altre, non poteva mancare il torneo di pallone elastico alla Pantalera, Memorial «Luciano Vigna», che anche a Castelletto incarna la tradizione sportiva piemontese, e che in questa edizione vede impegnati giocatori di serie A che si affronteranno nella finale del 3 settembre. Sport anche per i ragazzi, con le mini olimpiadi di martedì 22 agosto, mentre si rinnovano gli appuntamenti con i tornei di bocce, petanque e tamburello.

Intanto domani mattina alle 11, si terrà la tradizionale processione che porterà il corteo dei fedeli dalla chiesa parrocchiale a Piazza Nuova. Qui, davanti al monumento ai caduti, il parroco don Aldo celebrerà la messa.

Altra piazza, altro [redacted]mento per l'iniziativa in programma domenica 27 agosto, quando verrà inaugurato il monumento dedicato ai castellettesi che nei secoli hanno contribuito a tramandare [redacted] danza del «bal del sabre», con l'esibizione dei gruppi di Bagnasco e Castelletto Stura nei tipici costumi locali.

E sempre Castelletto diventerà capitale motoristica d'Italia nei giorni dal 25 al 27 agosto con il raduno delle vespe d'epoca e il primo raduno nazionale di camper e caravan, organizzato dal Camper Club «La Granda».

IL CAMPER CLUB "LA GRANDA"

Organizza a CASTELLETTO STURA nei giorni 25, 26 e 27 agosto 2000, un raduno camperistico

"FAGIOLI IN FESTA"

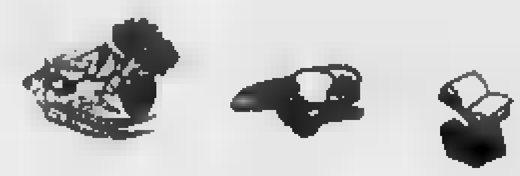
musica, danze, gastronomia, folklore, il "bal del sabre" e tante altre attrazioni vi attendono per uno splendido fine settimana.

Camper Club "La Granda", Via E. Filiberto 18 bis Cuneo, telefono 0171.630976: informazione, tutela, presenza capillare, iniziative legislative e convenzioni per chi pratica il turismo all'aria aperta. Un esempio: assicurazione R.C. per il camper, 5 miliardi unico, £. 655.000 (per le province di Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Verbania), £ 503.000 (per le province di Biella e Vercelli).

I raduni di settembre del Camper Club "La Granda":
1,2 e 3 Cassine (AL)
8,9 e 10 Oropa (BI)
15,16 e 17 Pombia (NO)
29, 30 e 1° Ottobre GARLASCO (PV)

CAMPER CLUB "LA GRANDA"
12100 CUNEO - VIA E. FILIBERTO, 18 - TEL. (0171) 630976 - FAX (0171) 697557

AUTOCARROZZERIA
COSTAMAGNA
AL VOSTRO [redacted] DAL 1965
PREZZI CONCO[redacted]
• Riparazione parabrezza • Banco dima universale
• Sistema tintometrico • Verniciatura a forno
Lavori celeri e accurati - Mano d'opera qualificata.
CASTELLETTO STURA -CN- Via Montanera 9
Tel e Fax 0171.791158



Alimentari - Frutta - Verdura
Rivendita Pane
Cartoleria
Bombole GPL

Marco Rittano

Via G. Marconi, 2/B • Tel. 0171 791146 [redacted] • CASTELLETTO STURA (CN)

Pensioni piccoli animali Centro cinofilo Addestramento Cani
Tenuta la Torre
Agriturismo Trattoria Specialità Verdure
Tel. 0171 791416 — Via Torre del Prete, 3 — Tel. 0171 791441

Importazione/distribuzione prodotti alimentari
ALTO 1 — ORTIZ
Esclusivista nazionale marchi ittici spagnoli:
CONSERVAS GARAVILLA - CONSERVAS ORTIZ
ALTO 1 [redacted] di Gullino Roberto & C.
[redacted] legale: Via Roma, 54 - 12100 [redacted]
Uffici e deposito: [redacted] Circonvallazione - 12040 CASTELLETTO STURA (CN)
Tel. 0171.79.11.76 - Fax 0171.79.13.64

BOTTO MICHELE
OFFICINA CARPENTERIA MECCANICA
- PICCOLA - MEDIA - PESANTE -
off.: Via Levata, [redacted] - Tel. 0171- 791.340 - Castelletto Stura (Cuneo)

ALLEVAMENTO CUNICOLO
CENTRO MASCHI SAN ROCCO
PRODUZIONE E VENDITA SEME CUNICOLO
[redacted] Tomatis Giuseppe
Via S. Bernardo, 33
12010 SAN ROCCO BERNEZZO (CN)
Tel. /Fax 0171.79.12.67 - Cell. 0338 - 3886725
Abitaz. Via Borgo Nuovo, 8 CASTELLETTO STURA

Centro Estetico
Adriana [redacted]
Via Savona, 35 bis (Borgo San Giuseppe) - Cuneo - Tel. 0171 403864

FESTIVAL OCCITANO A CUNEO

Musica e balli con Lou Dalfin Trancavel

Seconda giornata del Festival occitano al «Nuvolari libera tribù» nel capoluogo: la manifestazione - che potrebbe diventare un evento a cadenza annuale in grado di far diventare Cuneo capitale della musica occitana - prevede stasera, alle 21,30, balli e musica i Lou Dalfin. palco saliranno anche i «cugini» fra «Trancavel». Quindi gr finale acustico itinerante nell'area dell'ex tiro a volo nel parco fluviale. L'ingresso alla serata costa mila lire. Domani il Festival presenta (ingresso libero) due formazioni cuneesi: «Gai Saber» e «La Bando del Giarb». Il cartellone al Nuvolari prosegue martedì 22: dagli Stati Uniti arriveranno i «Blue Tips», mentre venerdì prossimo sarà la volta degli «Sherlicchio» e sabato grande appuntamento gli «Africa Unite» (biglietto 15 mila lire). Il mese di agosto termina con lo Stato delle i (il 27), i Persiana Jones 29, 7 mila lire) e i Quintorigo (il 31).

[g. p. m.]

Il sabato nella «Granda» offre concerti di classica, cabaret e i balli tradizionali

A Ormea dama gigante in piazza

Limone elegge la Miss e Sampeyre ride con i Trelilu

LIMONE. Stasera, ore 21,15, nell'ambito della XXVIII Estate musicale, l'anfiteatro delle scuole accoglierà l'Orchestra Bartolomeo Bruni di Cuneo che eseguirà composizioni di Haendel e Mozart con il solista Alberto Brondello al fagotto. Ingresso libero.

SAMPEYRE. Stasera, ore 21, spettacolo di e in piemontese con i Trelilu.

FRABOSA Dalle 20 cabaret di Gianpiero Parone e musica di Tony Rocca.

CENTALLO. Stasera, ore 21,15 il castello ospita il concerto dell'Orchestra d'archi Giovanni Pressenda e il Trio Vivaldi. Dirige il maestro Paolo Paglia. In programma composizioni di Bach, Vivaldi e Mozart.

ROCCAVIONE. Al Target disco stasera «havana party» con Rene dj. Classifica Top Twenty dalle 22. La serata sarà trasmessa su Radio Super Hit Fm 97.800.

O. Stasera, ore 21, in frazione Trappa concerto della Corale garessina. Alle 22 a borgo Ponte, in piazza Marconi piano bar il gruppo «Minas Tirith»

ACCEGLIO. Oggi nell'ambito de «Il birralonga», 15.

Un momento Capodanno d'estate. L'originale festa organizzata dalla discoteca Feeling di Revello (Foto Mano)

di classica con Claudia Giribaldi (mezzosoprano), Gianni Vinai (trombal, Gilberto Mao (organo). In programma brani di Bach, Rossini, Mozart, Bizet e Ponchielli. In piazza della Libertà, torneo di dama gigante.

REVELLO. Alla discoteca Feeling stasera anteprima dei «venerdì di settembre» che dedicati alla house music. Intanto la festa del Capodanno d'estate, organizzato dal locale e svoltasi nei giorni scorsi, ha riscosso un notevole successo.

LIMONE. Stasera alla discoteca «La lanterna» è in programma la 15ª edizione di «Miss lanterna» Il concorso è riservato alle turiste di età compresa tra i 16 e i 27 anni. Una giuria qualificata eleggerà le prime tre a cui andranno i premi offerti dagli sponsor. Per iscrizioni 03391705302. La serata sarà animata dalla musica selezionata dal dj William. Ingresso libero.

CHIUSA PESIO. Per la rassegna «Cinema in cortile» stasera, ore 21, sarà proiettato il film «Il miglio verde» di Darabont.

SALUZZO. Nell'ambito del Festival internazionale della musica stasera nella chiesa di San Giovanni, ore 21, omaggio a Bach.

SALUZZO. Al «Capitan Fracassa» stasera nella sala pub musica dal vivo, nella Camelot privée tecno con il dj Gandolfo. In quella nuova e sulle terrazze commerciale con il dj Schiller.

Stasera ore 21 nella chiesa di San Martino concerto di classica con Claudia Giribaldi (mezzosoprano), Gianni Vinai (tromba), Gilberto Mao (organo). In programma brani di Bach, Rossini, Mozart, Bizet e Ponchielli. In piazza della Libertà, torneo di dama gigante.

REVELLO. Alla discoteca Feeling stasera anteprima dei «venerdì di settembre» che dedicati alla house music. Intanto la festa del Capodanno d'estate, organizzato dal locale e svoltasi nei giorni scorsi, ha riscosso un notevole successo.

LIMONE. Stasera alla discoteca «La lanterna» è in programma la 15ª edizione di «Miss lanterna» Il concorso è riservato alle turiste di età compresa tra i 16 e i 27 anni. Una giuria qualificata eleggerà le prime tre a cui andranno i premi offerti dagli sponsor. Per iscrizioni 03391705302. La serata sarà animata dalla musica selezionata dal dj William. Ingresso libero.

CHIUSA PESIO. Per la rassegna «Cinema in cortile» stasera, ore 21, sarà proiettato il film «Il miglio verde» di Darabont.

SALUZZO. Nell'ambito del Festival internazionale della musica stasera nella chiesa di San Giovanni, ore 21, omaggio a Bach.

COSTA AZZURRA

Manuela Vico

MONTE. Mercoledì sera, alle 22, la Salle des Etoiles dello Sporting accoglie Adja Pekkan, considerata la «Diva» turca per eccellenza. Artista completa dalla suadente, vanta ben e dischi d'oro al suo attivo, ha girato oltre una trentina di film, ricevendo dal Presidente della repubblica turca la massima onorificenza destinata agli artisti. E' stata consacrata una star della musica internazionale dopo il récital all'Olympia a Parigi, in compagnia di Enrico Macias. Venerdì 25, sarà la volta di un beniamino del pubblico italiano, Antonello Venditti a calcare le scene dello Sporting. Conosciuto e apprezzato anche dal pubblico francese, Venditti propone un'immagine impegnata dell'artista italiano. Fra i suoi successi, «Antonello nel paese delle meraviglie», registrato con il prestigioso accompagnamento musicale della Bulgarian Symphony Orchestra, segue nello scorso anno, «Goodbye Novecento», una raccolta che rispecchia le preoccupazioni attuali sulla soglia di una nuova epoca. Lo spettacolo sarà replicato nelle serate di sabato 26 e domenica 27. Per informazioni telefonare allo 0037792/163636

MENTONE. Stasera, alle 21,30, nell'ambito del 51° Festival di Musica, diretto da Jean-Marie Fournier, concerto alla Serre de la Madone con il pianista Giovanni Bellucci. Domani sera, stessa ora e luogo, concerto con la soprano Marie Devellereau accompagnata dalla pianista Claire Marie Le Guay. Martedì, sul sagrato della chiesa di Saint Miche, interpretazione del Quartetto Manfred accompagnato dal violoncellista Jerome Pernoo. Giovedì, alle 21,30, sul sagrato della chiesa di Saint Michel, grande esecuzione del pianista Pascal Amoyel. Informazioni allo 0033492417695

Oggi grande battaglia dei fiori. Informazioni allo 0033492594120

Antonello Venditti a Montecarlo

SAGRE E FESTE PATRONALI

FRASSINO. Stasera, ore 21, in piazza danze con i Romagnoli.

ROSSANA. A Lemma, ore 20, polentata, falò. Seguirà serata danzante.

Stasera prende la festa di Borgata Casale. Alle 21 sarà conferito premio «Schina.Cinà» a una persona che ha scelto di lavorare e vivere Langa abbandonando un'attività precedente non legato al settore agricolo.

PRUNETTO. Stasera, nel giardino del parco comunale «polentata alpina».

BUSCA. In frazione Attissano stasera, alle 21, balli occitani con gli Alpinrasqui.

PIASCO. Prende il via oggi la festa patronale di San Rocco. La prima giornata è dedicata al West con ritrovo alle 15 in piazza Martiri; alle 16 passeggiata a cavallo sui sentieri dei dintorni con punti ristoro, rientro alle 19; in contemporanea in paese saranno a disposizione cavalli per i bambini. Alle 19,30 premiazione a sorteggio fra i partecipanti e tavolata con cena a base di porchetta, verdure e formaggi. Alle 21 concerto country dei Western Comfort (tel. 01757978421)

SCARNAFIGI. Per i festeggiamenti di San Bernardo, in frazione Fornaca stasera alle 21,30, gara a scala 40 individuale con premi in oro. Serata danzante con esibizione dei ballerini del circolo Edelweiss di Costigliole Saluzzo. Ingresso libero.

MURELLO. Stasera liscio con l'orchestra Alex Cabrio. Ingresso 7 mila.

VALDIERI. Oggi il Parco Alpi Marittime propone un'escursione a Sant'Anna sul sentiero dell'ecomuseo della segale. La gita con i guardaparco (ist. parte dalle 15 dal negozio-osteria «I bateur», prezzo 12 mila compresa la merenda) prevede una gita alle borgate con riscoperta delle tradizioni e della cultura occitana della Valle Gesso, oltre ai lavori di montagna. La camminata è di 2 ore. Domani escursione all'alpeggio della Vaglietta e incontro con i pastori. Ritrovo alle 8,15 al parcheggio in località Vaglietta, a un chilometro da Tetti Gaina direzione Terme di Valdieri (prezzo mila lire). Intanto stasera, alle 21, al rifugio Talmo Meris, l'associazione accompagnatori naturalistici Alpi Occidentali propone una proiezione di diapositive sul patrimonio botanico dell'area delle Alpi Marittime. E' prevista anche una lezione su come creare un erbario. Domani nella pineta di sant'Anna, ore 11 messa in ricordo della Regina Elena. Un'iniziativa di parrocchia, Pro loco e Associazione internazionale Regina Elena.

POCAPAGLIA. Dalle 20,30 serata gastronomica con fritto misto alla piemontese, alle 22 danze con il duo «Mauro e Laura» ed esibizione dei ballerini in passi latino americani.

CASOTTO. Stasera, alle 20,30, grigliata e musica folk.

Stasera, alle 20,30, ai Bertolini Soprani, braciolata (prenotazioni allo 01746891021).

Stasera, alle 20, polentata e liscio nel padiglione municipale.

VICOFORTE. Per la festa di San Magno, oggi, alle 14, cominciano le «Mini Olimpiadi» per i ragazzi da 6 a 14 anni.

FRABOSA SOTTANA. Domani e lunedì, alla cappella di Riosecco, festa popolare per San Ludovico, con cene e danze. Domani, alle 15, giochi per i bambini.

MONDOVI'. Continua, nella Cittadella, la 32ª Mostra dell'Artigianato: oggi si visita dalle 16 alle 24, domani dalle 10 alle 24.

ROCCAVIONE. Oggi per la sagra di San Magno, alle 14,30 gara a tre sette, banco di beneficenza e alle 21,30 corrente, balet e liscio. Domani festa patronale con messa solenne alle 10,30 e processione. Benedizione degli animali e tradizionale pariata dialettale sul carro.

DEMONTE. Per la festa di San Donato, alle 21, al palatenda, concerto della banda musicale Demontese. In via Martiri banco di beneficenza. Festona invita alle 21 alla caccia al tesoro e Tronta alle 21 organizza una serata in allegria.

DIVERTIRSI RISPARMIANDO, CON «LA STAMPA»

LA STAMPA SABATO 19 AGOSTO 2000

LIDU

Rocca de' Baldi

VALE' 5000 LIRE

Presentando il coupon della settimana

SOLO LA DOMENICA CON (invece 5000 lire) all'OASI MOROZZO

CHE OSPITA CENTINAIA ANIMALI IN LIBERTA'

E UNA VETRINA SUL FONDALE DELLO STAGNO

AL XVII SECOLO

DI ROCCA De' BALDI

(invece di lire).

E' necessaria la prenotazione allo 0174587393

UTILIZZABILE LA PRIMA DOMENICA SUCCESSIVA ALLA PUBBLICAZIONE.

SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA SABATO 19 AGOSTO 2000

5500 LIRE

PARCO NATURALE ALPI

IL PRESENTE COUPON DA' DIRITTO A.

INGRESSO BOTANICO

(invece di 5000 lire)

SCONTO DI LIRE SUL PARCHEGGIO

(1500 lire le moto, 2500 le auto)

TAGLIANDO VALIDO E

PROMOZIONE VALIDA DAL MARTEDI' AL SABATO.

SONO VALIDE FOTOCOPIE

LA STAMPA SABATO 19 AGOSTO 2000

EDITORIA LOCALE

10% di sconto su tutti i titoli di EDITORIA LOCALE

Presentando questo coupon alle librerie in elenco:

Cartolibreria Zanoletti	Alba
Enolibreria I Piaceri del Gusto	Alba
Libreria Il Bandolo	Alba
Il Delfino di Rinaudo Gabriella	Bra
Libreria Crocicchio S.n.c.	Bra
Mellano S.n.c.	Bra
Antica Libreria Salomone S.a.s.	Cuneo
Brunori di Viale Anna	Borgo S. Dalmazzo
Casa Ed. ICAP S.p.a.	Cuneo
Europa Europa S.a.s.	Busca
Gulliver Librerie di Colombaro Davide	Cuneo
Il Piccolo Mondo	Bernezzo
Il Piccolo Mondo	Mad. Olmo-Cn.
La Torre di Barale Lina	Borgo S. Dalmazzo
Libreria L'Ippogrifo S.a.s.	Cuneo
Libreria Leggere di Cerato Lidia & C. S.a.s.	Cuneo
Libreria Stella Maris	Cuneo
Novità Cattoliche Libreria	Fossano
San Giuseppe S.n.c. di P. Rossetti e C.	Saluzzo
Clerici di M. Raffaella Clerici	Racconigi

Non sono valide le fotocopie

stasera

AL CINEMA

MONTE CARLO Tel. 0171-444265/788
I visitatori 2
Spett. unico ore 22 L. 7 ridotto 5000

PLANET Tel.
CHIUSO

CRISTO Tel. 0171-602 90
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA Tel. 0171 602 961

DON BOSCO
PROGRAMMA PERVENUTO

Tel. 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

Tel. 0173-36 49 36
PROGRAMMA PERVENUTO

Tel. 0175-346 901
Il miglio verde ore 21.15

Tel. 0171-262 217
Toy story 2 ore 20.30 La regola della casa del sidro ore 22.15)

Tel. 0171-265 213
CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA SUPERGA Tel. 0172-412 317
Sala Grande
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA SUPERGA Tel. 0172-412 317
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE

Tel. 0172-412 317
CHIUSO PER FERIE

VITTORIA Tel. 0172-412 771
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE
Sala Nera: CHIUSO PER FERIE

LUX Tel. 0171-
CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

Tel.
CHIUSO PER FERIE

P.ZZA VACCHETTI Tel.
CHIUSO PER FERIE

Tel. 0171-211
PROGRAMMA PERVENUTO

Tel. 0174-
CHIUSO PER FERIE

GALATEA Tel. 0172-488 324
CHIUSO PER FERIE

MULTIMAGNO Tel. 0173-742 321
Sala Blu: CHIUSO PER LAVORI

MULTIMAGNO
Sala Grande-Sala piccola: Murphy Baby (animazione) Or. 22

MULTIMAGNO
Sala Rossa: CHIUSO PER LAVORI

MMC Tel. 0171-916 305
Magnolia Or. 21.15

Via Cavalieri Vittorio Veneto
Tel. 0172-62 407
CHIUSO PER FERIE

CENTRALE
Cenone inverso Or. 21.15

LUX Tel. 0173-82 534
Mission Impossible II Or. 17.30 20.00 22.45

MONTALBA SALA 1 Tel. 0174-47 936
PROGRAMMA PERVENUTO

MONTALBA SALA 2
CHIUSO PER FERIE

CINEMA TEATRO MARCELLO Tel. 0174 45 660
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0174-291619
OGGI RIPOSO

CAVOUR Tel. 0175-43 756
Ognuno deve morire ore 20; 22

REGINA Tel. 0175-47 608
Mission Impossible: mayhe baby ore 20 22

MONVISO Tel. 0174 45 660
Un marito ideale Or. 21

Tel. 0174-227 105
Orbe Di 20.30 22.45

Tel. 0172-412 857
CHIUSO PER FERIE

ODEON
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA v. Duca 2 tel. 011 88 18 07 Prepotenze il rumore del mare Or. 18.30 20.30 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 27/b tel. 318 67 61 Maybe Baby Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 (ampio parcheggio) Cosa quel cine conta Or. 20.30 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 La fortezza, segregati nello spazio Or. 20.30 22.30

ALFIERI p.za Solferino 2 tel. 562 35 39 RIPOSO

AMBASCIATORI MULTISALA v. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 000 Sala 1 Maybe Baby Or. 16.30 18.30 20.30 22.30 Sala 2 Mission Impossible 2 Or. 17.30 20 22.30 Sala 3 Allegria Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 605 CHIUSO PER FERIE

CENTRALE c. Alberto 37 tel. 562 115 CHIUSO PER FERIE

C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/c tel. 436 07 73 Pane e tulipani Or. 15.30 17.50 20.15 22.30

C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32/c tel. 436 07 73 La bellezza Or. 16 18.10 20.20 22.30

CIAK c. G. Cesare 103 tel. 232 029 CHIUSO PER FERIE

GOBBA v. Bramante 9 tel. 542 472 Pane e tulipani Or. 15.30 17.50 20.10 22.30

GOD SAVE KING - Sala Blues v. Montecuccoli 67 tel. 327 7214 Rose e Dorothy B. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

GOD SAVE KING - Sala Underground v. Montecuccoli 67 tel. 327 7214 Ocean Tribe Or. 18 19.50 21.40 23.30

GLOBO GRANDE p. Sabotino tel. 447 52 41 Bute Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

GLOBO MLB piazza Sabotino tel. 447 52 41 Teatro-doppio innamorato Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

MASSIMO MASSIMO p. Sabotino tel. 447 52 41 Chiovenda inventioni di talento. Or. 16 18 20.15 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel. 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel. 661 54 47 Anatomy Or. 20 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel. 661 54 47 Canone inverso Or. 20 15 22.30

ETOILE v. G. Bovio ang. v. Roma tel. 530 353 La notte dei cristini Or. 15.30 17.15 19.20 45 22.30

FIAMMA v. Po 30, tel. 817 33 FILM

FIAMMA corso Trapani 57 tel. 385 205? CHIUSO PER FERIE

IDEAL c. Racconigi 4 tel. 521 4?? Mission impossible 2 Or. 21.30 22.30

KING v. Po 21 tel. 812 00 98 La vita è un fischio Or. 15.30 18.30 20.30 22.30

KING v. G. Verona 1 tel. 834 444 Alla ricerca di Nemo

LUX Galleria S. Federico tel. 541 781 CHIUSURA PER FERIE

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel. 812 67 73 Amazonia Pallottole cinesi Or. 16 18.10 20.20 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel. 812 67 73 Phantomm Or. 16 18.10 20.20 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 tel. 532 448 Gossip Or. 16.15 18.20 20.15 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 tel. 532 448 Maybe Baby Or. 16.45 18.30 20.25 22.30

REPOSI c. Re Umberto 15 tel. 515 400 Sala 1 Il gladiatore Or. 16 19.15 22.20 Sala 2 Romeo deve morire Or. 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 3 Mission Impossible 2 Or. 15 17.20 19.50 22.30 Sala 4 Under Suspicion Or. 15.45 17.40 20.05 22.30 Sala 5 The studio Or. 15.30 17.45 20.10 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 Accademia di 6 donne Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

STUDIO UNO via Artisti 7 tel. 819 01 50 Wonderland Or. 16.30 20.30 Cuccioli indirizzati Or. 18 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. PER FERIE (Riapertura 6 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. tel. 650 02 00 PER FERIE (Riapertura 6 settembre)

VITTORIA v. Roma 336 tel. 5621788 CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/8. Biglietteria 22/8 STAGIONE D'OPERA 2000 Gli orari e le abbonamenti (ino al 21/8 alla Banca CR TORINO) DANZA 2000 dal 20/9 al 5/10 10 Festival Internazionale di Balletto alla sala Tchaikovsky (orario e

PICCOLO REGIO G. PICCOLI CHIUSO PER FERIE

ANNA TEATRO Corso Giulio Cesare 67 Tel. 681 050 555

Cesare Agnelli Lingotto via Nizza PROGRAMMA PERVENUTO

CINEMA PROGRAMMA PERVENUTO La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 del Orchestra Sinfonica Nazionale Rai avrà inizio il 4 settembre 2000. Per ulteriori informazioni 011 810 46 53 / 810 46 61, orario 10-14

CINEMATEATRO «G. VERDI» piazza Bodoni ANPO 30

PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Roddi, da domani nove giorni di festa

Il paese incontra i suoi «emigranti»

I festeggiamenti patronali saranno anche l'occasione per visitare i [illegible] angoli suggestivi di Roddi, dominato [illegible] castello

«Pi[illegible] a Roddi» non è solo il titolo della manifestazione che [illegible] domani, dedicata al fitto programma di festeggiamenti patronali organizzato in paese dalla Pro loco. Può essere considerato una sorta di slogan che può riassumere quanto vi troveranno [illegible] da Elisabetta Adriano, [illegible] per animare Roddi per nove giorni.

Si comincia domani, dunque, con la sfida di [illegible] che [illegible] a Roddi un ritrovo, un incontro riservato agli abitanti della piccola comunità, ma soprattutto a coloro che, per vari motivi nel corso degli anni hanno dovuto allontanarsene. L'appuntamento è nell'area dei festeggiamenti, alle 10. Alle 11 sarà celebrata la messa al campo, quindi a mezzogiorno quanti avranno prenotato potranno degustare l'aperitivo e consumare il pranzo nella migliore tradizione di Langa.

Nel pomeriggio, alle 16.30, al circolo ippico di Elia, si svolgerà il «2° Trofeo Pro Loco», manifestazione per il vino storico della zona di Castiglione Falletto. La prima giornata di festa terminerà alle 21 con l'intrattenimento musicale serale [illegible] con il trascinante ballo [illegible].

Lunedì è una [illegible] completa [illegible] per gli appuntamenti [illegible] Alle 21 il campo sportivo [illegible] ospiterà un [illegible] tra [illegible] e [illegible] Penne all'arrabbiata.

Martedì si passerà di nuovo allo sport: alle 21 [illegible] della [illegible] del 1982. In [illegible] con gli amici della piccola [illegible] Sul palco [illegible] sottofumo, «Il punto a capo» e «I vegetables».

Gli organizzatori promettono [illegible] anche la serata di mercoledì 23. Alle 10 il raduno e [illegible] per la gara podistica competitiva e non, libera a tutti che partirà alle 19.15. Il percorso toccherà circa 8 chilometri. All'arrivo, preventivato intorno alle 21.15, saranno subito allestiti i ristori con la seconda serata della Leva '82 e prelievi '83, animata in questa occasione dalla discoteca mobile «Agenzia 2000». Giovedì 24, alle 21, sempre l'area dedicata ai festeggiamenti ospiterà la tombolata, con premi vaganti e ricchi.

Una giornata importante nel calendario predisposto dalla Pro loco è certamente quella coordinata sotto il profilo [illegible] Elisabetta Adriano di venerdì 25, che presenterà tanti e vari appuntamenti, per soddisfare i gusti di tutto il pubblico, senza dimenticare la tradizione di Langa.

Alle 20.30, lungo le vie del centro storico, avrà luogo la sesta edizione di «Contrade in musica», a cui gli organizzatori hanno voluto associare l'accattivante sottotitolo «Canti, balli, favolose mangiate e libagioni». Con il biglietto d'ingresso a dodici mila lire, si avrà diritto a soffermarsi in quattro punti di degustazione e musica durante la serata verranno anche distribuiti in modo gratuito cibi e bevande tipici.

Alle 22, nella suggestiva piazza del Castello, saranno di scena bellezza ed eleganza. Sulla passerella, sotto i riflettori, le modelle proporranno «Speciale moda 2000-2001», sfilando con le creazioni di Elena Pignata, Alice Sanino, Federica Omero, Marzia Ferrua, Erika Mazza, allieve dell'Istituto Feller di Alba. Le acconciature saranno curate da Luisa Grazioso e Antonella Marengo, mentre gli addobbi floreali sono quelli di Michele Manchiero e Agostino Sandri.

Sabato 26 ci si potrà immergere nella tradizione, con il raduno delle macchine agricole e la cerimonia della trebbiatura del grano (dalle 15). Dopo la messa al campo e la benedizione (alle 17), si passerà alla «Cena contadina» delle 20.30, basata sui piatti della «cucina di una volta». La serata sarà allietata dall'orchestra di Alex Cabio e dalla sua band.

Domenica 27 la festa volgerà al termine, ma sarà ancora una giornata densa di iniziative. Alle 15.30, nel cortile del castello, verrà simulata una «ricerca del cane da tartufo», in collaborazione con le associazioni dei «trifolao» della zona e con la partecipazione dei loro presidenti Agostino Aprile e Tornio Vaschetto. Alle 17.30, sulla piazza della chiesa, ci sarà anche la cerimonia di premiazione del quinto concorso di poesia. Le danze delle 21 saranno suggerite dall'orchestra-spettacolo «I Merendeiros», con liscio e anni '60. Nel corso della serata sarà eletta Miss Roddi 2000, che potrà partecipare al concorso per la «Mela Tridolara 2000».

Il sipario calerà sui festeggiamenti martedì 29 agosto, alle 21, quando la compagnia di «Filipot» presenterà «Mele o brute ... se sposo tute», commedia in tre atti.

Roddi

Domenica [illegible] Agosto
Ritroviamoci a Roddi:
[illegible] *'d coj* [illegible]
pi non a [illegible]
ore [illegible] 10,00: Ritrovo presso l'area festeggiamenti
ore 12,00: **Aperitivo e pranzo**
[illegible] prenotati
ore 16,30: Presso il Circolo Ippico Elia
"2° Trofeo Pro Loco"
[illegible] di [illegible]
ore 21,00: **Intrattenimento** [illegible].

[illegible] 21 Agosto
[illegible] 21,00: Presso il [illegible] sportivo:
"Incontro di [illegible]
al termine **Penne all'Arrabbiata.**

[illegible] 22 Agosto
ore 21,00: [illegible] **concerto**
della Leva '82 e prelievi [illegible].
Parteciperanno:
"I sottozero", "Il punto a capo"
e "I vegetables"

Mercoledì 23 Agosto
ore [illegible]: Ritrovo presso [illegible] festeggiamenti
per la **Gara Podistica.**
Partenza ore 19,15
ore 21,15: **Serata** [illegible] **'82/prelieva '83**
animata dalla discoteca mobile
"Agenzia [illegible]

Giovedì 24 Agosto
ore 20,15: Inaugurazione Mostra di Pittura
Galleria d'arte Galeasso
ore 21,00 **Tombolata**

Venerdì 25 Agosto
ore 20,30: Per le vie del centro storico:
6ª Edizione di **Contrade in** [illegible]
canti, balli, favolose mangiate
e libagioni.
Ingresso L. 12.000;
(Durante [illegible] [illegible] verranno distribuiti
gratuitamente cibi e bevande tipici);
ore 22,00: nella suggestiva piazza del Castello
"Speciale [illegible] [illegible]

[illegible] 26 Agosto
ore 15,00: **Raduno** [illegible] **Agricole**
[illegible] **del Grano;**
[illegible] 20,30: [illegible] **alla Contadina**
[illegible] *l'orchestra* [illegible] *Alex Cabrio*
e la [illegible] *band.*

Domenica 27 Agosto
[illegible] 15,30: [illegible] [illegible] **del** [illegible]
Tartufo
[illegible] 17,30: Presso [illegible] Piazza [illegible] chiesa
premiazione della **5ª edizione** [illegible]
Concorso di poesia.
[illegible] 21,00: [illegible] [illegible] con l'orchestra
spettacolo "I Merendeiros" Liscio [illegible]
[illegible] '60.
Elezione **Miss. Roddi** [illegible]

[illegible] 29 Agosto
ore 21,00. Nell'area festeggiamenti
La compania 'd Filipot presenta:
[illegible] **o brute..; [illegible] sposo tute".**

Informazioni 0173 615001

HC Modellismo
12060 RODDI CN ITALY
Via Don D. Castelli, 41
Tel. e Fax 0173 615049

Costruzione
Riparazione
Vendita

G.e G.
MACELLERIA
SALUMERIA
Produzione Salumi
Specialità grigliate
Loc. Plana, [illegible] - VERDUNO (CN) - Tel. 0172.470107

A.S.E. [illegible] S.r.l.
Costruzioni metalliche
Lavorazioni meccaniche
Manutenzioni [illegible] automatismi
Via Fontanassa, [illegible] - [illegible] Roddi (CN)
Tel. 0173 [illegible] - 615207 Fax 0173 620006

EXECUTIVE
GROUP
INTERNATIONAL
CORRIERE EXECUTIVE:
GIÀ CONSEGNATO.
Via Alba Barolo, 15/b - CASTIGLIONE FALLETTO - Tel. 0173.262.811 Fax 0173.262.799
Via Valle Po, 92 - CUNEO-MADONNA DEL'OLMO - Tel. 0171.413109 Fax 0171.412938

Stasera biancorossi in campo contro una pari categoria

Test verità al «Paschiero» Cuneo sfida la Vogherese

CUNEO

Svelati i calendari della serie D, «Trofeo Coca Cola», che anche quest'anno verrà seguita da Rai Sport Sat, si è [illegible] che i biancorossi esordiranno davanti al proprio pubblico domenica 3 settembre [illegible] la retrocessa Imperia. Stasera l'Ac Cuneo 1905 torna in campo. I rinnovatissimi biancorossi, dalle [illegible] 20,30, ospitano [illegible] «Fratelli Paschiero» di corso Monviso la Vogherese, squadra di pari categoria, ma inserita nel girone B.

Un ulteriore collaudo per capitan Lerda e compagni in vista dell'inizio ufficiale della stagione. Un'altra gara amichevole per cercare di migliorare condizione atletica e amalgama tra i reparti, soprattutto visti i tanti volti nuovi [illegible] Cuneo edizione 2000-2001. Carlo Rocca farà ruotare durante i novanta minuti [illegible] a disposizione. C'è interesse per vedere i nuovi innesti impegnati sul campo e l'amichevole di stasera è [illegible] test dal quale si attendono molte risposte.

Del gruppo biancorosso [illegible] fa più parte ufficialmente il portiere Giannoni che dovrebbe essere passato al Pontedera. Al suo posto, l'intendimento della società è quello di [illegible] a un elemento giovane, ma [illegible] sicuro affidamento, proveniente da una formazione [illegible] categoria superiore.

Nei [illegible] punti vendita, lo stadio di corso Monviso [illegible] sede di via Bassignano 46, prosegue la campagna abbonamenti della società biancorossa. Dopo l'amichevole di questa sera l'Ac Cuneo 1905 tornerà in campo mercoledì 23 agosto sempre al «Paschiero» dalle ore 20,30 [illegible] tro [illegible] Centallo allenato dal preparatore atletico dei biancorossi Salvatore Barbieri. [g. p. c.]

Il capitano del Cuneo, Lerda, impegnato nell'amichevole contro il Torino

Cominciano le qualificazioni per l'appuntamento cuneese

Le donne del tennis mondiale da oggi sui campi del Country

[illegible]

Tutto è pronto [illegible] try Club Cuneo per il decollo [illegible] ITF Women's Tour, il torneo internazionale di tennis femminile che inizia domani col primo turno delle qualificazioni, per le quali ha ottenuto una wild-card Stefania Indermini dello Sporting di Torino.

Tra le iscritte al tabellone principale, dove è ammessa anche Nicole Clerico, la diciassettenne cuneese n: 834 in classifica mondiale, sono ben 13 sono le tenniste incluse tra le prime 400 del ranking. Tra queste l'ungherese Adrienn Hegedus, 309, la [illegible] Oana Golimbioschi, 321, e l'italiana Maria Elena Camerin, 323.

Dice soddisfatto Andrea Dadone, presidente della Fit provinciale e organizzatore del [illegible] neo con Sergio [illegible]: «Il miglior livello qualitativo di questo [illegible] conferma l'ottima risonanza che l'edizione dello scorso anno ha avuto negli ambienti internazionali dell'Eta e della Itf. Contiamo di fare lo stesso buon lavoro anche quest'anno».

Al Country c'è tanta voglia di condividere questo spettacolo sportivo con [illegible] pubblico di Cuneo e non sono escluse anche iniziative speciali proprio in occasione del torneo. Per facilitare l'accesso [illegible] campi via Angeli resterà aperto. «Sarà una manifestazione sportiva molto interessante - conclude Andrea Dadone - e anche gli appassionati del grande tennis non resteranno delusi».

Potrebbe essere una settimana importante per la crescita dell'appuntamento cuneese e sono in programma incontri ad alto livello proprio al Country dai quali potrebbe scaturire un progetto in grado di coinvolgere tutto il territorio [g. ap.]

Una delle protagoniste della scorsa edizione e il pubblico sugli spalti del Country

[illegible] ELASTICO

[illegible] Danna-Sciorella nell'ultimo atto [illegible] «Morino»

Domani, alle 17,30 nello sferisterio Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo si disputerà la finale del torneo «Pino Morino» dedicato ad un personaggio molto significativo del pallone elastico scomparso recentemente. In finale scenderanno in campo Danna (Hotel Royal) e Sciorella (Casino di Sanremo) che si sono qualificati per l'atto conclusivo, battendo in semifinale Bellanti [illegible] 11-7 e Molinari per 11-5. [a. s.]

[illegible] A

Stasera a Magliano Alfieri arriva Giuliano Bellanti

Lo sferisterio maglianese ospita stasera, alle 21, il confronto fra Paolo Danna (Hotel Royal) e Giuliano Bellanti (Maxisconto Supermer[illegible] g[illegible] [illegible] andata [illegible] la seconda fase del campionato di serie A di pallone elastico. Oggi, alle 16, a Taggia si giocherà anche l'incontro fra Alberto Sciorella (Casino di Sanremo) e Flavio Dotta (La Commerciale-Trifula Biancat. La gara più equilibrata è quella di Magliano Alfieri nella quale il camp[illegible] in carica Bellanti dovrà guardarsi dalle insidie che gli verranno portate da Danna ben deciso a conquistarsi un posto nel girone finale per lo scudetto [a. s.]

[illegible]

Il canalese Giribaldi conquista il girone finale

Il canalese Giribaldi (Torrenalba) è il primo qualificato del campionato di serie B qualificato per il girone finale a quattro. Nell'incontro di ritorno disputato nello sferisterio cuneese ha nettamente sconfitto il bovese Gallarato (Augusta 50 per 11-7) (5 al ripasso) lo stesso punteggio con il quale lo aveva già battuto nella gara di andata in trasferta. Giribaldi andrà quindi a lottare per la promozione in serie A. Gallarato potrà ricattare in gioco e qualificarsi per il girone decisivo, vincendo lo spareggio che opporrà i due giocatori sconfitti in questa tornata di incontri che abbiamo realizzato più giochi nella prima fase del campionato. Domani alle 17 a Roddino incontro di ritorno fra Navone e Novaro [a. s.]

Da sei edizioni (ora c'è anche Chiappucci) vanno alla scoperta di itinerari in bicicletta

Avventura con duemila cicloamatori

A febbraio lo storico ritorno a Palma de Maiorca

CUNEO

L'avventura è cominciata [illegible] anni fa a Palma de Maiorca. Meno [illegible] cento cicloamatori andarono alla scoperta della bella isola mediterranea e in particolare dei suoi itinerari in bicicletta. Da allora l'appuntamento [illegible] cresciuto e in [illegible] edizioni oltre duemila appassionati del pedale hanno dedicato almeno [illegible] settimana a questa iniziativa diventata [illegible] «classico» [illegible] cicloturismo internazionale.

Lo staff organizzativo - che fa capo allo Csain e alla Buzzi Unicem, ma che ha la sua forza operativa nell'Ac Tour Minerva viaggi in continua collaborazione con Alpitour - ha conquistato collaboratori importanti e uno particolarmente prestigioso, l'ex campione Claudio Chiappucci, ed i nomi [illegible] aziende che [illegible] sono legate a noi - spiegano gli organizzatori - dimostrano l'alto livello raggiunto dall'iniziativa c'è la "Campagnolo" che garantisce assistenza tecnica, [illegible] "Gensan", leader negli integratori, la "Santini" che cura l'abbigliamento degli atleti, l'"Ok Gimmy", una delle aziende più importanti nel campo dell'elettrostimolazione, l'"Ansaldi Trasporti", la "Sai" per [illegible] le polizze di copertura assicurativa e la "Schwinn Italia" ovvero ciò [illegible] [illegible] ad un mondo importante ed in grande crescita come quello dello spinning».

Aziende prestigiose per un pubblico di appassionati che per due settimane desidera essere [illegible] come un campione impegnato in una grande corsa a tappe pur godendosi alberghi di lusso e clima da vacanza. Un'idea vincente che ha convinto oltre duemila cicloturisti dai veterani come Giuseppe Viale, a chi per la prima volta ha partecipato durante la tappa in Costa Calida al fianco di Claudio Chiappucci.

Per il 2001 la spedizione tornerà a Palma de Maiorca con partenze il 25 febbraio e il 4 marzo (la quota di iscrizione è di 900 mila lire) ed il «Diablo» sarà ancora al fianco dei cicloturisti e con lui ci saranno tante nuove iniziative. [r. a.]

Alcuni cicloamatori della spedizione cuneese durante il tour in Costa Calida al fianco del «Diablo» Claudio Chiappucci

Il vecchio Giuseppe Viale

Domenica c'è la Cuneo-Vars

Partenza da piazza Galimberti poi l'attacco alle grandi salite

CUNEO

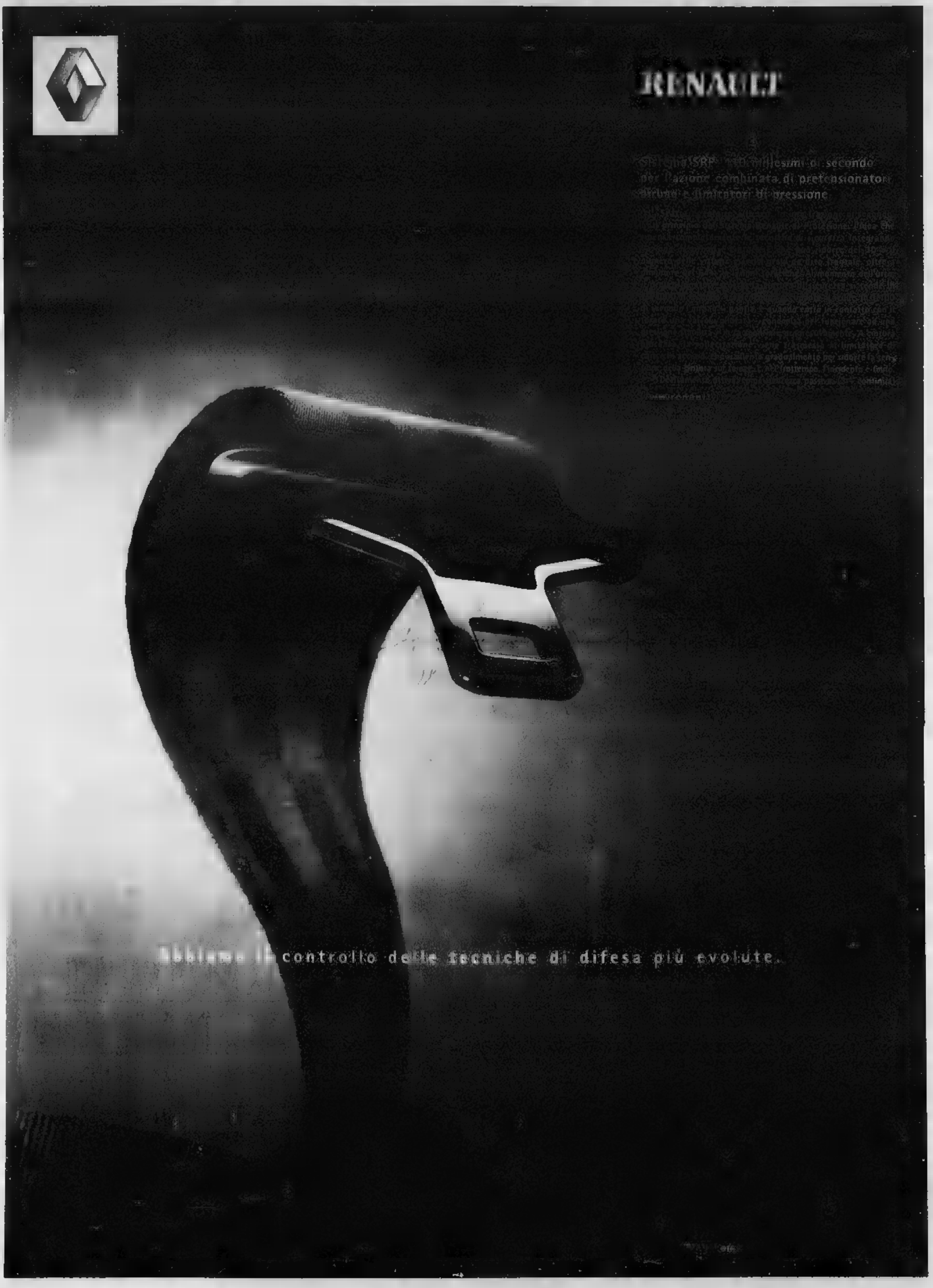
[illegible] domenica alle 7,30 [illegible] Cuneo-Vars, gran fondo di fine agosto organizzata dall'Associazione sportiva Senza frontiere. Tra i protagonisti al via sono annunciati anche Mauro Carrera e Raimondo Vairetti, rispettivamente primo e secondo classificato della «Fausto Coppi», e Davide Martini, medaglia d'argento della spettacolare e durissima «Iron bike». «Sono tre nomi - spiegano gli organizzatori - che danno lustro alla nostra manifestazione -, campioni che potranno essere di grande richiamo per gli appassionati».

Il tracciato da affrontare è di 104 chilometri, dopo il via da piazza Galimberti una tranquilla «sgambata» fino a Borgo San Dalmazzo, poi l'attacco alla Valle Stura fino ad affrontare il Colle della Maddalena e l'ascesa [illegible] mitico Vars, [illegible] ca, sottolineata [illegible] cronoscalata.

Appuntamenti come [illegible] gran fondo, anche se quella di domenica va inserita [illegible] le prove non troppo dure, [illegible] concludono con un «pasta party» e anche [illegible] rispetterà la tradizione grazie a una [illegible] animata dalle ragazze di «Radio Piemonte Sound», che sono an[illegible] le organizzatrici dell'evento.

Le iscrizioni - che sono numerose - sono ancora aperte (infor[illegible] allo 0171401751 [illegible] 0171260800). [r. a.]

VIA XX SETTEMBRE 36 - CUNEO
MONTI STOCK
FIGHT GRAVITY
ELIMINA A PREZZI MAI VISTI
TUTTE LE TAVOLE DA SNOW BOARD
DELLE MIGLIORI MARCHE:
Burton, Santacruz, Rossignol, K2, Generix, Nideker
ORGANIZZAZIONE
Internet www.lions-alba.it
ALBA tel. 0173-281613
e-mail@lions-alba.it


RENAULT
Abbiamo il controllo delle tecniche di difesa più evolute.

UN ALTRO AGOSTO DIFFICILE

Torino accoglie i turisti, Torino si prepara alle Olimpiadi invernali 2006, Torino non farà mancare nulla ai pellegrini che arrivano in città in occasione dell'Ostensione della Sindone, Torino non chiude per ferie nemmeno ai torinesi. Lunedì 14 la scoperta che non è proprio così: i vigili urbani effettuano un controllo mirato sui commercianti e la conferma che 500, tra esercizi pubblici e alimentari, hanno le serrande abbassate, mentre avrebbero dovuto garantire il servizio. Le contravvenzioni ammontano a 600 mila lire per bar e ristoranti, salgono fino a due milioni per i negozi. La classifica dei quartieri con il più alto numero di «furbi» vede in cima Lingotto e Centro-Crocetta.

LA POLEMICA

Il primo commento sul «tradimento» dei commercianti è quello del vicesindaco Domenico Carpanini: «Chi non rispetta i turni provoca un doppio danno: colpisce i più deboli, gli anziani, e l'immagine della città presso i turisti e i pellegrini». Più decisa la presa di posizione del presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria: «Ciò che è accaduto è grave. Me ne assumo la responsabilità e mi scuso con i torinesi, i pellegrini e i turisti, cui non abbiamo saputo garantire accoglienza e servizi sufficienti». Secondo De Maria «bisogna che i commercianti cambino mentalità: i clienti vanno presi quando ci sono. Non si può guardare se è domenica, lunedì, sera o agosto. Penseremo a sanzioni più pesanti».

«Al lavoro per un pugno di clienti»

I negozianti: ma chi ha visto i pellegrini?

Le critiche dei cittadini, il mea culpa del presidente Ascom e le multe dei vigili hanno lasciato il segno e diviso la categoria

Lunedì 14 agosto i vigili urbani hanno fatto 500 contravvenzioni a commercianti che si sono regalati un giorno di chiusura per allungare il ponte ferragostano alla faccia di turisti, pellegrini e cittadini; a seguire è arrivata la bacchettata e il mea culpa del presidente dell'Ascom De Maria («Una brutta figura per la città, ci scusiamo»), ma a chi è rimasto fedele alla consegna e rispetta il turno di ferie tutto ciò appare come un problema inesistente: pellegrini e turisti? nessuno li ha visti; i torinesi? che facciano qualche metro in più e troveranno alimentari, supermercati... Certo, il giudizio sui «furbi» della categoria non è dei migliori.

Tra gli arrabbiati per il comportamento «poco corretto di molti commercianti», ma al lavoro «perché anche se sto male e dovrei riposare preferisco non fare brutte sorprese ai miei clienti», c'è ad esempio Bertino Agapito, panetteria in via Gallia-

La difficile caccia «aperti» per concludere. Con lunedì la situazione notevolmente migliorare. Restano le polemiche e l'auspicio che il prossimo anno vada megho

si, dietro il bancone la moglie Paola: «Avremmo fatto le vacanze ad agosto ma il Comune ha negato l'autorizzazione. Pazienza. Noi tiriamo su le saracinesche mentre i due supermercati qui vicino sono chiusi. La gente si lamenta, è normale». Com'è il giro d'affari? «Avevano detto che Torino sarebbe stata invasa dai pellegrini, non ne abbiamo visto nemmeno uno. Forse fanno affari quelli che hanno bar o ristoranti vicini al Duomo». Soluzioni per evitare che i colleghi decidano autonomamente i turni di apertura e chiusura? «Multe più salate». Per Giuseppe Bonelli, gastronomia in via Madama Cristina a ridosso del parcheggio in piazzetta, il presidente dei commercianti si arrabbia inutilmente. Il giorno di Ferragosto ho passeggiato da Porta Nuova a piazza San Carlo: i bar aperti non mancavano. Peccato che non ci fossero molti clienti. La verità è che hanno promesso l'invasione di pellegrini e turisti e noi li stiamo ancora aspettando». La moglie Maria sorride, racconta «Questa mattina ho visto i primi turisti, quattro tedeschi. Ho venduto due bottiglie di acqua e due bibite. Facciamo proprio grandi affari...».

Sigillo del marito: «I negozi aperti si contano, ma i torinesi vogliono fare la fatica di cercarli. Se chiude quello sotto casa cominciano a lamentarsi. Tutto qui».

Anche Paolo Barbesino, panetteria in via Nizza, minimizza: «È sempre la stessa storia: ogni anno ci si lamenta perché ci sono pochi negozi aperti, ma lo si fa per abitudine. Ho girato la città in bicicletta, so quello che dico: anche molti supermercati non hanno chiuso. Piuttosto, chi pensa a me che in questo periodo non sappiamo mai quanto pane fare? Per due giorni non avevo latte per i clienti, adesso ho il frigorifero pieno di latte: i clienti mica partono che se ne vanno in vacanza... Comunque, ho sempre rispettato il turno di riposo, altri tengono la serranda abbassata anche per un mese e mezzo».

Altra atmosfera a pochi metri di distanza dove Giuseppe Bono, barbiere, dice che «per la mia categoria, fortunatamente, non ci sono problemi di ferie. Decidiamo noi come comportarci». Da tre anni il negozio è aperto anche ad agosto, le vacanze dei dipendenti vengono scaglionate. Risultato: «In zona Lingotto ci sono altri barbieri per uomo e donna, ma sono tutti chiusi. Noi dal 1° agosto abbiamo avuto 250 clienti nuovi». Infine, più realista del re, il presidente dei commercianti di Santa Rita Mauro Pinto: «Nessuno va in vacanze quattro settimane, solo i commercianti. Bisogna imparare a pensare che siamo al servizio del cittadino e ci sono dei doveri da rispettare. Non si deve solo pensare a quanto resta in cassa a fine giornata». L'unica rimedio contro chi fa quello che vuole sono sanzioni più pesanti, se non il ritiro della licenza». [m. sar.]

GLI STAKANOVISTI DEL CAFFE' UN FENOMENO CHE STA DECOLLANDO

Quelli che non abbassano la serranda

Nel bar aperto tutto il giorno e tutti i giorni dell'anno

la storia

«Qui passa la città dell'ultimo bicchiere Un attimo dopo è già scoccata l'ora della prima brioche»

L'esterno del bar «La mela stregata» di piazza Carducci. Da cinque anni è aperto a qualsiasi ora del giorno

Mai vista la serranda abbassata, forse non c'è nemmeno...», dice uno dei ragazzi che girano il vassoio di bibite e panini tra i tavolini della Mela Stregata, bar-gelateria-creperia in piazza Carducci angolo corso Bramante, specializzato nel servire i bicchieri della staffa a quelli che si credono gli ultimi ad andare a dormire e cappuccini e cornetto a quelli che a dormire ci vanno alle sette, dopo cappuccino e cornetto».

Perché il motto della Mela Stregata potrebbe essere molto, molto semplice: «Giorno di chiusura: mai». Non esiste la domenica, non esiste il Santo Natale, non esiste il Primo Maggio, non esiste il Capodanno, figurarsi le banalissime ferie o il Ferragosto possono far calare le saracinesche della Mela Stregata. È dunque, 24 ore su 24, tutto ma proprio tutto l'anno, cappuccini e brioches, gelati e piadine, bistecche e whisky vengono serviti «anche alle 4 di mattina», senza guardare in modo strano chi fa uno spuntino ipercalorico a quell'ora.

I clienti, del resto, hanno bioritmi, abitudini e semplicemente professioni degli orari pipistrelleschi. Rosa Scarantino, che divide con il figlio e il marito i turni di otto ore al bancone, elenca con la precisione di un entomologo: «Per cominciare, di notte vengono da noi "quelli delle divise": carabinieri, poliziotti, guardie private, autisti, soprattutto dall'Atm. Poi ci sono i giovani. Per loro il discorso è diverso. C'è un prima e un dopo. Prima della discoteca, dopo la discoteca. Magari si danno un appuntamento qui davanti, bevono qualcosa e poi vanno a ballare: e sono già le undici, se non mezzanotte... Verso le tre o le quattro di mattina, anche più tardi, ripassano: cornetti e brioches devono essere pronti, tutti chiedono il cappuccino». Poi ci sono i "normali", clienti che vengono fin qui tranquilli, sicuri che ci siamo, 365 giorni su 365, bisestili inclusi...».

L'elenco andrebbe per così dire arricchito anche di un altro genere di frequentatori, non fosse altro perché così vuole l'iconografia della notte, da sempre scenario ideale dei misfatti, della cronaca grandguignolesca. E guarda caso l'episodio di «nera» c'è: proprio sullo sfondo della Mela Stregata il luglio di due anni fa avvenne infatti il fattaccio. Federica Ferrero, anni, di Moncalieri, era di ritorno con quattro amiche da una discoteca. Prima di andare a dormire, il gruppo aveva previsto un'ultima tappa: cappuccino e cornetto al solito bar. Invece: alle 3 e 50 Federica scende dall'auto, attraversa la strada per raggiungere il bar. Non ci arriva: una banda di albanesi si stanno sparando, un colpo di pistola colpisce la ragazza. Al pronto soccorso delle Molinette, a cento metri, dicono che ha il fegato trapassato, i polmoni e l'arteria addominale lesionati. «Soltanto» sfiorata la spina dorsale: la ragazza si salverà.

Non si cerchino comunque qui facce lombrosiane o donne a vie di mezzo dalla professione facilissima da indovinare. Anzi, il frequentatore-tipo e un giovanotto che passa qualche ora in compagnia con gli amici. «Sono aumentati da quando facciamo "spettacolini" con belle ragazze, cubiste, e buona musica di sottofondo». Fuori, le auto sono parcheggiate inevitabilmente come capita: catorci e sportive da pacchi di milioni, a testimonianza del riuscitissimo melting-pot del cappuccino.

«L'idea dell'apertura no stop - racconta Rosa Scarantino - è venuta a mio figlio Davide sei anni fa. "Se uno vuole bere un caffè o mangiare un panino alle cinque di mattina il giorno di Natale o a metà agosto, dove va? Magari funziona, proviamoci...". E la proposta. Da quel giorno non abbiamo più chiuso. Davide, anni, è in vacanza a Ibiza, mamma, papà e sette aiutanti» si danno il cambio per non dover abbassare la saracinesca. «Nessun problema, basta abituarsi. Andiamo in vacanza a turno. Adesso Davide si rilassa. Domenica rientra, ce n'è anche per lui».

Agosto è comunque un mese particolare: «Lavoriamo più del solito, perché la concorrenza diminuisce. Di giorno abbiamo i soliti clienti "normali", per il caffè, l'aperitivo o il gelato, più quelli che vengono qui a colpo sicuro. La notte vanno gli altri...». E passato qualche turista? «Qualche italiano, pochi stranieri, nessun pellegrino».

Internet conquistata dalla Sindone

Una prenotazione ogni tre avviene attraverso la rete

Maria Teresa Martinengo

Un pellegrino su tre prenota via Internet: fino a giovedì le persone che hanno preferito www.sindone.org e www.giubileo.piemonte.it al numero verde 800-329329 erano 140 mila su 425 mila. Due anni fa la rete aveva ottenuto solo il 10% dei consensi. Ed è torinese un pellegrino su tre ovvero il 36% degli italiani.

Questa volta, comunque, il vero boom di richieste riguarda i visitatori stranieri. Su 61 035 pellegrini tanti sono sfilati fino a ieri davanti alla Sindone - i provenienti dall'estero sono stati 11 101 (esclusi i ragazzi delle GMG). In assoluto, i più numerosi sono stati finora gli spagnoli (5000), seguiti da francesi (4000), polacchi (2000), americani (1300), israeliani (230). La maggioranza delle prenotazioni provengono dall'Europa occidentale (64%) Seguono America settentrionale (15%), Europa orientale (13%), America Latina (3%) Medio Oriente (2,5%) e Estremo Oriente (2%).

E mentre a pieno svolgimento l'Ostensione del Telo che reca impressa - segni di sofferenza identica a quella di Gesù, narrata nei Vangeli (6325 visitatori ieri, 6849 prenotati per oggi), la prossima settimana si aprirà a Orvieto il happening internazionale in cui saranno affrontate numerose questioni legate alle varie discipline che si interessano alla reliquia: fotografia, archeologia, fisica, chimica, medicina, passando per arte, storia, biologia e teologia. Nel corso della rassegna, promossa dalla Libera Università Maria Santissima Assunta, dal Comune e dalla Curia della città umbra, saranno presentati alcuni esperimenti. Ci si propone anche l'obiettivo di mettere in rete un archivio degli studi compiuti.

A Torino, intanto, è stato pubblicato il corposo volume con gli atti del simposio internazionale svoltosi a porte chiuse a Villa Gualino all'inizio di marzo, un incontro esclusivo al quale hanno partecipato esperti mondiali nel campo della ricerca scientifica. Il libro curato da Silvano Scannerini e Piero Savarino - «The Turin Shroud: past, present and future» in inglese e tedesco, 55 mila, in vendita al Museo della Sindone - fa il punto sugli studi condotti fin qui e getta le basi per le indagini future.

«In marzo noi abbiamo invitato - spiega il professor Bruno Barberis, presidente del Centro Internazionale di Sindonologia - i quaranta maggiori studiosi della Sindone. E' stato l'incontro più importante degli ultimi 20-30 anni: si è fatto il punto sulle questioni più significative oggi aperte, in modo tale da arrivare ad impostare nuove ricerche. E con questo obiettivo il termine dei lavori è stato fissato la data di scadenza per la presentazione di nuove proposte: fine ottobre, in concomitanza con la fine dell'Ostensione. «In pratica sono arrivate tutte. Compresa quella del professor Adler, il grande amico americano recentemente scomparso». Il professor Barberis aggiunge: «Ognuno, per il suo settore, dice "Io bisogno di queste informazioni". Al momento stiamo mettendo tutto insieme per arrivare a stabilire di che cosa ci sarà bisogno. Il lavoro dei ricercatori è lento, progressivo. Non speriamo si possa comporre un gruppo...».

Ancora una volta, insomma, il Centro Internazionale di Sindonologia - nato nel 1959 sono all'antica Confraternita del Santo Sudario per volere del cardinal Fossati, diretto dal professor Pierluigi Baima Bollone - adempiendo ai compiti previsti dal suo statuto «Assicurare ogni supporto scientifico, tecnico e organizzativo in campo sindonologico al Custode Pontificio della Sindone (ndr. l'arcivescovo di Torino), diffondere la conoscenza della Sindone e di quanto ad essa si tiene, coordinare gli studi e le iniziative che riguardano la Sindone sia in Italia sia all'estero».

PIEMONTE

Nella famiglie walser il diabete è sconosciuto

FORMAZZA. I walser sono immuni dal diabete? E' quanto sta cercando di appurare uno studio condotto in collaborazione dall'ospedale di Domodossola e l'università Milano dopo che dalle statistiche risulta che solamente due famiglie walser hanno soggetti alle prese con problemi di diabete. Quello della valle Formazza è il nucleo più numeroso della popolazione di origine germanica insediatasi al di qua delle Alpi. La ricerca dovrà stabilire le ragioni della scarsa diffusione del diabete che potrebbero essere legate all'ambiente di vita ed alle abitudini alimentari oppure a fattori genetici. Coloro che accettano di partecipare allo studio vengono sottoposti a due prelievi a distanza di due ore e dopo un carico orale di glucosio.

Le spoglie di S. Teresa da oggi in Piemonte

TORTONA. Arriva oggi in Piemonte l'urna con le spoglie di Santa Teresa di Lisieux, in «pellegrinaggio nelle diocesi italiane. I resti saranno esposti in Duomo e domani sera verranno portati in processione al Santuario della Madonna della Guardia, vicino alla salma del beato don Orione. L'urna mercoledì proseguirà il viaggio per Torino.

L'amico di Lady D al Gran Galà lirico

BIELLA. Protagonista del «Gran Gala Lirico» che si terrà a Villa Mossa domenica 3 settembre a Occhieppo Superiore, sarà un principe-tenore: Giuseppe Raphael Rossini de Grimaldes, 36 anni, discendente che risale a Costantino. Amico di Lady Diana è stato allievo di Mario Del Monaco e di sir George Solti, famoso direttore d'orchestra.

Ascom contro l'out-let dieci domande a Ghigo

VERCELLI. Continua la raccolta dell'Ascom provinciale di Vercelli che pubblicherà un intera pagina a pagamento in inglese sul «La Stampa» per fare dieci domande provocatorie sulla legislazione vigente dell'out-let. Perché proprio in inglese? «Perché - spiega l'Ascom - più volte abbiamo formulato queste domande in italiano, senza nessun risultato. Adesso le facciamo in lingua inglese, alla luce delle consolidate frequentazioni vigilassoni della giunta regionale». Già la prima domanda è significativa. In inglese l'Ascom chiede alla giunta Ghigo (foto) se è vero che la società Ifp, controllata dalla Regione, ha utilizzato soldi dei commercianti piemontesi per trovare gli investitori americani.

«Schiavo chiede indennizzo

CINAGLIO D'ASTI. Virgilio Origlia, 83 anni di Cinaglio, è uno degli ex «schiavi di Hitler» che hanno presentato la documentazione per ottenere un indennizzo dal governo tedesco. Origlia, catturato dai tedeschi sul fronte greco-albanese, fu lavorato due anni in una fabbrica vicino a Norimberga.

Alpinisti bloccati sul Pilone centrale

COURMAYEUR. Una guida alpina e la sua cliente sono rimasti bloccati per quasi 24 ore alla base del Pilone Centrale, una delle vie più tecniche e spettacolari del Monte Bianco, la stessa nella quale negli Anni 60 avvenne la tragedia che coinvolse Walter Bonatti e nella quale morirono tre persone.

PROGRAMMI RTL TORINO

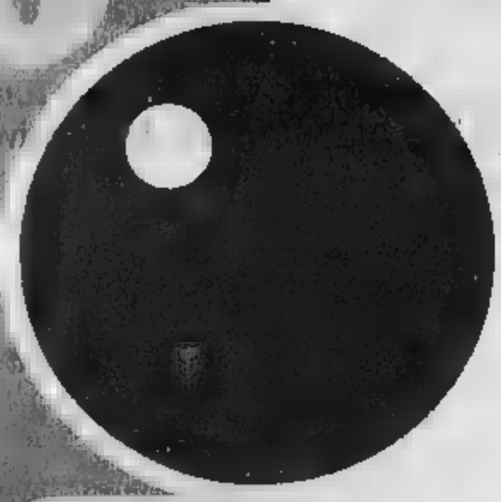
TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.600 - VC, BI, NO e VB 94.900

Giornale Onde del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 24* minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Fotoflash, 12.30 Otto Storie Vip, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 16.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 0-6 Musica quattro, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.30 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporti, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Treni e Ferrovie, Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità, Musica e Notizie, 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbonati Overblow, in diretta da «La Stampa», 21-24 Musica e Notizie, 24-6 Notturno Musicale.

A Tortona dal 18 agosto al 9 settembre

vacanze finite?

rientro Iper!



Sorridi: all'Iper la spesa del dopo-vacanze è più conveniente.

ORARI	LU	MA	MER	GIO	VE	SA
	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
	21.00	21.00	22.00	21.00	22.00	21.00

Città Commerciale OASI IPER Tortona
S.S. per Vigevano, 2 Tortona (AL) 800-265219

IPER
Il paese della grande i

HOBBY FOTO Pavese
VIA CORNIGLIANO 25B — CORNIGLIANO
C.SO [illegible] ANGOLO V7 — CENTRO
VIA BRANEGA 33 — PRA
VIALE GARIBALDI 13r — SESTRI PONENTE
VIA CAMOZZINI 136r — VOLTRI
VIA ROMA 46 — LAVAGNA

LA STAMPA
31 SABATO 19 AGOSTO
LIGURIA
REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 [illegible] FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858
REGIONE

HOBBY FOTO
GENOVA
PRINCIPE - Via A. Doria, 15 r — MERCATO DELL'USATO
PEGLI - Via Argentina, 38 r — CENTRO ASTROFILA
CENTRO - Via Galata, 37 r
S. FRUTTUOSO - Via G. Terzi, 79 r
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

SERVIZI DI LIGURIA ESTATE

Serata con Verdone ■ Bersani

Samuele [illegible], Carlo Verdone e Mario Zucca sono le vedettes della serata in provincia di Genova: Bersani si esibisce a Rapallo, Verdone [illegible] a Nervi il Premio Germi, Zucca si esibisce sulla Rotonda [illegible] lungomare di Recco nell'ambito della rassegna comica «Focaccia d'oro». La guida completa degli appuntamenti in provincia e il meglio della Liguria: Enrico Montesano protagonista [illegible] Roof Garden di Sanremo. [illegible] PAGINE 38-39-40

Da ieri il volantinaggio per invitare i residenti a partecipare mercoledì sera al Consiglio di circoscrizione

Nervi, la battaglia dei secessionisti

Al voto la mozione per ritornare a essere un Comune

Una poesia decisamente [illegible] di un'anonima «donna del porticciolo di Nervi» campeggia in un migliaio [illegible] volantini apparsi [illegible] ieri sulle auto in sosta, affissi [illegible] portoni dei caseggiati, distribuiti ai residenti dell'estremo Levante g[illegible]. «Nervi mia cara terra dei [illegible] avi/immortalata da pittori e scrittori./Nervi mio paese natio,/se vai avanti così/finisci a schifio/Tra ratti e rumenta/cultura e progresso/Nervi diventerai un cesso».

Il volantino invita a partecipare numerosi al consiglio della Circoscrizione di Levante che si terrà mercoledì alle 21 nella sede di [illegible] Giovanni Maggio 27. [illegible] riprovano, quindi, i secessionisti di Nervi che nella precedente seduta non erano riusciti a far votare la loro mozione per mancanza del numero legale, strategicamente provocata dal centrosinistra.

[illegible] mozione, proposta dal gruppo «Liguria Nuova», chiedeva l'impegno del consiglio di circoscrizione perché approvasse un'iniziativa finalizzata ad attivare l'iter procedurale per istituire il nuovo Comune di Nervi.

Le motivazioni dei secessionisti sono molte, riconducibili al generale degrado della zona dal punto [illegible] vista economico-lavorativo, in particolare dell'impoverimento dell'attività turistica, non compensata da nuove risorse.

«L'immagine di Nervi è stata caratterizzata per anni da una ricettività alberghiera di prim'ordine che è venuta progressivamente a mancare, nell'indifferenza colpevole dell'amministrazione comunale di Genova che ha consentito - accusano i firmatari della mozione - tramite variazioni di destinazione d'uso improntate ad una mera speculazione immobiliare, la trasformazione in unità abitative di un patrimonio alberghiero che rappresentava l'insostituibile supporto alle attività turistiche». E ancora. «La logica conseguenza è stata una progressiva carenza strutturale dei più disparati servizi ad uso dei nervesi, come i collegamenti dei trasporti pubblici, gli interventi di manutenzione nel porticciolo e per la passeggiata, il riordino del sistema viario, lo spostamento della sede del Festival internazionale del balletto». [a.p.]

> «Nessun beneficio da Tursi: ci ha tolto alberghi e turismo»
>
> La passeggiata Anita Garibaldi suggestiva anche con la mareggiata

Promossa dall'Acquario una campagna di informazione lungo le spiagge liguri

L'avventura nel mare sotto casa

«Sai che cosa c'è sotto?» Pesci di tutti i tipi Scoperte perstino sulla riva di corso Italia

Alessandra Pieracci
GENOVA

Da zero a quattro metri di profondità, quindi praticamente a riva, si possono scoprire il pesce ago, il cavalluccio marino, la salpa piatta e grigia con striature gialle, la donzella che sembra un piccolo arcobaleno sottomarino, l'ancora più colorata donzella pavonina: lo dicono i pannelli informativi dell'Acquario distribuiti lungo le spiagge liguri più frequentate dai turisti, ma lo abbiamo verificato anche a Genova, con un tuffo in corso Italia. Qui, a poca distanza dal traffico automobilistico, tra rocce affioranti e bagnanti di tutte le età, vivono [illegible] nutrono nugoli di pesci che sembrano brucare tra il verde ondeggiante sul basso fondale. Gli ottimisti sostengono che [illegible] di un segnale positivo sullo [illegible] acque, i pessimisti ritengono che le creature marine si stiano adattando in qualche modo all'inquinamento. Mentre i bagnanti colmano le soleggiate ore di vuoto lavorativo sostenendo le due scuole di pensiero, l'Acquario porta avanti la sua opera di seria informazione.

«Sai cosa c'è sotto?» si chiama la campagna promossa in collaborazione con la Capitaneria di porto, la Regione e Progetto subacqueo per l'ambiente. Obiettivo del progetto è infor[illegible] il primo lotto di 41 pannelli, i frequentatori delle spiagge e i turisti sulle peculiarità dei fondali marini antistanti le coste liguri, [illegible] contempo[illegible] opera di sensibilizzazione, soprattutto [illegible] i più giovani, per formare i turisti adulti educati del futuro.

Per ogni sito d'installazione è stato creato un pannello specifico. Sono tre, infatti, le tipologie [illegible] ambienti sottomarini in Liguria: salibloso, recci[illegible], a prateria di posidonia, con fauna [illegible]. Le specie illustrate, debitamente raffigurate, sono divise in tre fasce di profondità: da 0 a 4 metri, con indicazione dell'uso degli occhialini per poterle scoprire, da [illegible] a 8 metri, con maschera e boccaglio per immersioni in apnea, da -8 a -18 con attrezzatura da sub.

Pannelli illustrativi per immersioni possibili a tutti Principale obiettivo è far conoscere e rispettare i fondali

Continuano le iniziative dell'Acquario in questi giorni aperto fino alle 23

I consigli per un tuffo più bello

I cartelli da Bordighera a Sarzana Ma perchè è stata esclusa Genova?

GENOVA

La missione dell'Acquario è quella di sensibilizzare il grande pubblico alla conservazione e alla gestione responsabile degli ambienti acquatici. E questi sono i consigli utili per fare di una nuotata un'avventura istruttiva.

Solo [illegible] la conoscenza potrai apprezzare e di conseguenza rispettare [illegible] che [illegible] sta intorno. Buona parte delle azioni che fai a terra si riflette sul mare. Ogni tuo [illegible] ha un impatto sugli organismi [illegible] incontri, quindi non raccogliere inutilmente animali e piante. E' importante sapere che ci si deve immergere entro profondità limitate, rispettando la legislazione vigente, con tutto l'equipaggiamento necessario e solo dopo aver ricevuto un adeguato addestramento.

I pannelli sono per ora distribuiti a Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Arnlora, Laigueglia, Alassio, Albenga, Loano, Pietra Ligure, Spotorno, Bergeggi, Celle Ligure Varazze, Arenzano, Camogli, Sestri Levante, Monterosso al Mare, Portovenere Sarzana. Ma vista la numerosa frequentazione delle spiagge genovesi, sarebbe auspicabile qualche informazione anche lungo il litorale cittadino. I fondali qui sono più depauperati, ma tutt'altro che deserti.

Intanto l'Acquario è stato interpellato ufficialmente dal ministero dell'ambiente della Croazia per il salvataggio di due balenottere rispettivamente di 20 e 7 metri che si trovavano prigioniere in un'area costiera 60 chilometri a Sud di Spalato. I suggerimenti degli esperti genovesi sono stati seguiti, a beneficio dei mammiferi marini. [a.p.]

Caso Acciaierie, i tempi si allungano

Orsi: il dossier di Riva senza dati per il «Via»

Da lunedì il progetto all'esame degli esperti Collegio di vigilanza convocato a settembre

GENOVA

Un progetto dettagliato che però risulterebbe privo degli elementi necessari alla valutazione di impatto ambientale. Questa la prima novità sul voluminoso dossier fatto arrivare il mercoledì dall'industriale Riva al presidente della Regione e che la Regione lunedì fotocopierà e farà avere al sindaco e al presidente della Provincia, a meno che nel frattempo non vengano recapitate le copie «per conoscenza» cui rimanda la stessa intestazione del plico, arrivato ad arroventare il ferragosto politico-sindacale.

In ogni caso, spetta al comitato tecnico studiare il progetto, in modo da fornire il giudizio degli esperti (previsto ai primi di settembre) al collegio di vigilanza, composto da politici, ovvero Biasotti, Perico, Vincenzi, prefetto e presidente dell'Autorità Portuale. I tempi, quindi, sono destinati ad allungarsi ulteriormente.

Spiega il vicepresidente della giunta regionale, Franco Orsi, in vacanza fuori Genova: «Non ho potuto esaminare i documenti, ma mi hanno letto la prima pagina: quella dell'intestazione, in cui c'è scritto a chiare lettere "integrazione al piano industriale". E ciò ha poco a che vedere con gli elementi richiesti per avviare la procedura di Via: la valutazione di impatto ambientale. Ma se per ipotesi, esaminato il contenuto, i nostri tecnici ci dicessero che si può avviare il Via saremo ben contenti di farlo». Le due documentazioni, sottolinea Orsi, «non sono confondibili. «Una - dice - riguarda il piano industriale, e le integrazioni richieste dal collegio di vigilanza dalle quali ci aspettiamo di sapere quanta gente sarà impiegata e dove, in quali tempi, quali investimenti si prevedono, quale tipo di tecnologia è stato scelto. Un piano industriale insomma». «Ben altra cosa - prosegue Orsi - è la documentazione per la procedura di Via che deve contenere gli elaborati tunnel, la previsione delle emissioni in atmosfera, i sistemi di depurazione, la messa in sicurezza degli impianti».

Dalle integrazioni inviate dal gruppo industriale, comunque, la Regione si attende diverse risposte a questioni rimaste finora in un limbo: «Il piano industriale - spiega Orsi - non c'è e non può essere relativo solo al forno elettrico, in cui potrebbero essere impegnati 300 lavoratori (500 con le linee di produzione collegate, secondo indiscrezioni, non 2800. Deve dirci che destinazione avranno sia i 1100 dipendenti fuori attività per la dismissione del caldo, sia i 790 che erano addetti al freddo. Se la verticalizzazione del freddo vuol dire recuperare soltanto in termini di efficienza di produzione il piano industriale deve dare prova di essere in condizione di mantenere i livelli occupazionali, ovvero uno degli obbiettivi principali dell'accordo di programma».

Il vicesindaco Claudio Montaldo, che giovedì aveva richiesto la trasmissione dei documenti, ha confermato che saranno in prima battuta i tecnici a valutare il materiale. [a.p.]

RECCO
Estate 2000
Un fitto calendario di eventi sul lungomare di Recco e... la "serata"
18 AGOSTO — 1° Festival Recchese di Teatro Comico DIEGO PARASSOLE
19 AGOSTO — 1° Festival Recchese di Teatro Comico MARIO ZUCCA
20 AGOSTO — 1° Festival Recchese di Teatro Comico DARIO VERGASSOLA
Con la collaborazione di [illegible] F.lli Parma

SERATE GASTRONOMICHE ESTIVE

Ristorante AI PESCI VIVI — via Cavour 33 • RECCO — Tel. 0185 721031 — Domenica 6 agosto — Lit. 55.000 per persona tutto compreso
Ristorante FOCACCERIA — via Roma 278 • RECCO — Tel. 0185 720019 — Lunedì 21 agosto — Lit. 35.000 per persona tutto compreso
Ristorante MANUELINA — via [illegible] • Tel. [illegible] — [illegible] agosto — Lit. 60.000 per persona tutto compreso
Ristorante VITTURIN — via Giustiniani [illegible] • Tel. [illegible] 720225 — Mercoledì 9 [illegible] — Lit. 60.000 per persona tutto compreso
Ristorante LA VILLETTA — via Aurelia Multedo • RECCO — Tel. 0185 722464 — Giovedì 3 agosto — Lit. 50.000 per persona tutto compreso
Enoteca LA PANCA — via XX Settembre 35 • RECCO — Tel. 0185 75249 — Mercoledì 2 agosto — Lit. 50.000 per persona tutto compreso
Ristorante DA LINO — via Roma 70/72 • RECCO — Tel. 0185 [illegible] — [illegible] 10 agosto — Lit. 60.000 per persona tutto compreso
Ristorante DA O' VITTORIO — via Roma 160 • [illegible] — Tel. 0185 [illegible] — [illegible] 23 [illegible] — Lit. 60.000 per persona [illegible] compreso
Ristorante LA GIARA — via Cavour 79 • RECCO — Tel. 0185 74225 — Domenica 27 agosto — Lit. 55.000 per persona tutto compreso
Ristorante LA TERRAZZA — lungomare Bottolo 2 • RECCO — Tel. 0185 721264 — Martedì 22 agosto — Lit. 45.000 per persona tutto compreso
Osteria BORGO ANTICO — via Borgo Antico 2 • RECCO — Tel. 0185 720099 — Giovedì 24 agosto — Lit. 55.000 per persona tutto compreso
Ristorante ALFREDO — via S.G.Battista • RECCO — [illegible] [illegible] 74653 — Venerdì 25 agosto — Lit. 50.000 per persona tutto compreso
LA [illegible] DI BIAGIO — Lungomare Marinai d'Italia • RECCO — Tel. 0185 720658
Vi aspetta tutti i giorni per gustare le Sue specialità: Autentica Focaccia col Formaggio di Recco e le Focaccette col Formaggio
Con il [illegible] di: COMUNE [illegible] RECCO • PRO [illegible] RECCO – Infoline [illegible] Loco Recco tel.: [illegible]

Se desideri acquistare una casa per le vacanze in

COSTA AZZURRA

Là dove il clima è straordinario, dove le occasioni mondane e sportive sono di casa, dove le opportunità di svago e le manifestazioni culturali sono infinite,

PRIMA CHIEDI A NOI

Da più di dieci anni ci occupiamo di seconda casa, in Italia e all'estero. In Costa Azzurra siamo stati i primi e continuiamo ad essere un punto di riferimento per tutti coloro che desiderano acquistare una casa per le vacanze e per investimento.

Costa Azzurra

BEAUSOLEIL
prestigiosi
ampie terrazze - piscina
pronta consegna
TRILOCALI DA
FF 870.000
(LIRE 257.000.000)

NIZZA
in centro città
a cento metri
dalla spiaggia
BILOCALI DA
FF 610.000
(LIRE 180.000.000)

GOLFE JUAN
residence sul mare
con terrazzo e garage
pronta consegna
TRILOCALI DA
FF 1.000.000
(LIRE 326.000.000)

CANNES
zona prestigiosa
palazzina di lusso
ottime finiture
MONO, BI, TRILOCALI DA
FF 390.000
(LIRE 115.000.000)

NIZZA
investimento
finiture di qualità
pronta consegna
MONOLOCALI DA
FF 295.000
(LIRE 87.000.000)

ANTIBES
★★★★ ultimi ★★★★
pronta consegna
in pieno centro
BILOCALI DA
FF 800.000
(LIRE 236.000.000)

CANNES
residence con piscina
1 km dalle spiagge
ovest
BILOCALI DA
FF 450.000
(LIRE 133.000.000)

ST. TROPEZ
proposta di prestigio
ville provenzali
in parco privato
FF 1.280.000
(LIRE 378.000.000)

Liguria

ARMA DI TAGGIA
in pieno centro
BILOCALI DA
273 MILIONI
TEL. 0184486886

SAN REMO
alloggi di prestigio
residenziale
PRENOTAZIONI
TEL. 0184486886

Sardegna

GOLFO ARANCI
ultimi prestigiosi sul mare
TRILOCALI DA
435 MILIONI
TEL. 03384264068

GOLFO ARANCI
villette a 80 metri dal mare
TRILOCALI DA
230 MILIONI
TEL. 03384264068

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE SENZA COMPENSI DI INTERMEDIAZIONE - SERVIZIO PRE E POST VENDITA - ASSISTENZA PRESSO NOTAI E BANCHE - SERVIZIO GRATUITO MUTUI

PRATO NEVOSO
BILOCALI NUOVI
79.000.000

Desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa immobiliare di
NOME
INDIRIZZO
CITTÀ
TEL

http://www.leaderrealestate.com
REAL ESTATE ADERISCE AL CIRCUITO
http://www.realcase.net
È SEGNALATO DA GUIDA IMMOBILIARE
http://www.guidaimmobiliare.com

LEADER REAL ESTATE

VIA DE GASPARI, 1 - GENOVA - TEL. 010365996 - FAX 010364216

Aperti due bar e altrettante pasticcerie in una città estranea al Tigullio

Chiavari deserta, tutto chiuso

I turisti non interessano al «capoluogo»

Giuliana Vignolo

CHIAVARI

La riprova che Chiavari può aspirare a diventare capoluogo di Provincia se sia ha in piena estate, nel periodo di Ferragosto: Chiavari è una città, non un centro turistico come vorrebbero parte dei commercianti chiavaresi. E' una città, quindi come tale si svuota quasi completamente durante il maggior ponte estivo. Gli uffici, da quelli dei sindacati a quelli di professionisti, sono chiusi e una buona parte di commercianti approfitta del Ferragosto per le ferie: come nelle grandi città. Il agosto tra piazza Matteotti (il cuore della città) e corso Garibaldi c'erano soltanto due bar aperti, e due pasticcerie. Di questo grande non ne guadagnano i turisti in fatto di parcheggi e di viabilità.

Non esiste neppure il rovescio della medaglia di vuoto, cioè la difficoltà di fare spese: basta superare il ponte sull'Entella ed ecco negozi aperti, traffico, gente che anima il centro storico dove nessun commerciante si sogna di chiudere a Ferragosto. Chiavari e Lavagna sono due mondi diversi in fatto di obbiettivi: da una parte città di servizi, capitale scolastica del Tigullio, sede di tribunale e dei maggiori uffici. Dall'altra parte dell'Entella, Lavagna, un centro che punta decisamente al turismo con suoi alberghi, un programma di manifestazioni che prevede appuntamenti ogni .

Certo a Chiavari fa effetto vedere strade e portici semideserti, parcheggi liberi in zone dove durante l'anno si riesce a parcheggiare solo se si è fortunati. L'effetto è maggiore se si esce di sera: in centro si possono contare persone a passeggio sotto i portici e sul lungomare una discreta presenza. I giovani dove sono? A Rapallo, dove tra palco sul mare, rassegna di danza e Borgo d'autore ci sono spettacoli ogni sera; a Lavagna dove di manifestazioni, anche se di alta risonanza, ne sono in ogni quartiere, a Sestri Levante per citare i centri più vicini. Chiavari in piena estate si addormenta e nel periodo di Ferragosto lascia ad altri centri il ruolo di protagonista. Chiavari pensa a diventare capoluogo di Provincia.

Qui a fianco il cantiere di via Vittorio Veneto dove sono in corso i lavori per la nuova pavimentazione; sotto il titolo il Carruggio deserto

In due cantieri si lavora a pieno ritmo

Giardini in piazza Milano e pavimento del Carruggio

CHIAVARI

Anche in pieno periodo di Ferragosto due opere pubbliche stanno andando avanti a pieno ritmo. Si tratta della ripavimentazione dei sottoportici di via Vittorio Veneto e della creazione del grande giardino pubblico in piazza Milano, sulla copertura dell'autosilo interrato.

Considerato lo scarso traffico automobilistico di questi giorni i due cantieri non danno fastidio alla viabilità cittadina. In via Vittorio Veneto i commercianti, e naturalmente quanti abitano nella via, sono più che contenti della riuscita dell'intervento.

Questa strada, da sempre centro commerciale del settore alimentare, negli anni si stava degradando anche a causa dell'intenso traffico di ogni giorno. I nuovi pavimenti nei sottoportici, in pietra a spacco con al centro rombi che ricordano le antiche pavimentazioni delle case liguri, hanno cambiato aspetto all'intera strada. Quando la carreggiata verrà pavimentata in pietra sarà la naturale continuazione del carruggio dritto e verrà pedonalizzata.

Rimane da risolvere il problema della deviazione dell'intenso traffico che attualmente viene dirottato lungo viale Brizzolara fino a corso De Michel. Pare che sarà via Nino Bixio a ricevere il flusso raddoppiando il senso di marcia.

La sistemazione del lungomare dalla sovrapiastra del porto alla foce del torrente Rupinaro, è quasi ultimata. Per l'apertura al pubblico occorrerà aspettare ancora qualche settimana. Quello che era un grande parcheggio sta diventando un giardino con cespugli, aiuole, alberi e un paio di fontane.

Nelle nuove aiuole lungo il bordo della carreggiata di corso Valparaiso sono stati messi pali di circa quattro metri che hanno fatto discutere chi li aveva scambiati per sfiatatoi dell'autorimessa interrata. Basta andare di sera e i pali si trasformano in singolari punti luce del nuovo impianto di illuminazione. La parte superiore infatti si illumina creando una simpatica atmosfera.

Lungo la banchina del porticciolo verranno sensibilizzati diportisti e pescatori

Mare pulito, tocca a Sestri Levante

L'iniziativa della Regione nella Baia delle favole

SESTRI LEVANTE

Gli operatori turistici e commerciali hanno capito da tempo che la qualità dell'acqua di mare in un centro che mira al turismo, è fondamentale. C'è anche un secondo aspetto legato alla qualità dell'acqua, molto più evidente che una possibile abbondanza di coli, la pulizia.

Tre sacchetti di plastica che galleggiano in un'insenatura più che un cartello con divieto di balneazione. Cose risapute, per fortuna, tanto che undici Comuni della Liguria hanno aderito all'iniziativa itinerante «Mare pulito 2000» promossa dalla Regione e dall'Osservatorio ligure Pesca e Ambiente, allo scopo di sensibilizzare e informare il pubblico sui temi della protezione dell'ambiente.

Tra i Comuni che hanno aderito c'è anche Sestri Levante dove oggi e domani data la possibilità a quanti amano il mare di contribuire alla sua pulizia. Il meccanismo dell'iniziativa è semplice: presso la banchina del porto vengono consegnati a diportisti e sub sacchetti e retini per la raccolta di rifiuti in mare. I diportisti raccoglieranno, come in un gioco, quanto troveranno a pelo d'acqua e i sub, si spera, porteranno in superficie parte dei rifiuti che vengono trascinati in mare dalla piena dei fiumi e gettati da chi considera il mare la discarica più a portata di mano.

Analoga iniziativa è già stata attuata a Riva Trigoso in occasione della «Sagra del bagnun»: alle decine di imbarcazioni che sostano davanti alla grande spiaggia sono stati consegnati sacchetti in cui depositare i rifiuti invece di gettarli in mare. A San Fruttuoso di Camogli sono stati installati distributori di sacchetti per invitare coloro che sbarcano dai battelli turistici a riportare al porto di partenza i propri rifiuti. San Fruttuoso ha già un grande problema di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quindi l'amministrazione comunale di Camogli ha pensato di fare il possibile per non avere in carico anche quelli dei turisti.

Tornando a Sestri Levante, oggi e domani c'è la possibilità di salire a bordo di un pescherecci per ascoltare dalla voce dei pescatori professionisti, e vedere in persona, quali sono i problemi per il mantenimento dell'ambiente marino. Probabilmente per sensibilizzare i cittadini al rispetto del mare si dovrebbe cominciare, come alcuni Comuni stanno facendo per la raccolta differenziata, dall'ambiente scolastico.

(g. vi.)

La spiaggia di Sestri Levante: per un mare più pulito ogni iniziativa è valida

E' allestito il Comitato dei festeggiamenti per onorare degnamente la Madonna del Suffragio

Recco prepara una grande sagra del fuoco

Manifesti e depliant saranno realizzati a cura della Pro loco

Come ogni anno Recco sarà la capitale dei fuochi nei primi giorni di settembre

RECCO

Sono iniziati i primi preparativi per i festeggiamenti in onore della Madonna del Suffragio, patrona di Recco, e per la Sagra del fuoco dell'8 settembre. Il Comitato per i festeggiamenti per le feste patronali, presieduto dal sindaco Gian Luca Buccilli, ha deciso di affidare alla Pro Loco il compito di preparare i manifesti e depliant per pubblicizzare la festa. «D'intesa con tutti i rappresentanti nel Comitato - dice Sandro Pellegrini, presidente della Pro Loco - abbiamo deciso di adottare, quest'anno, un motivo grafico che ha un richiamo nella storia e nelle tradizioni cittadine. Abbiamo infatti suggerito di ispirarci al modello della bandiera rosso-crociata genovese con l'immagine della madonna nel riquadro superiore sinistro, che tutti i quartieri cittadini hanno adottato da sempre, come sfondo su cui stampare i manifesti con il programma delle manifestazioni».

Dall'ente turistico recchese non è stato possibile avere anticipazioni sullo svolgimento dell'edizione 2000 della festa patronale e della sagra del fuoco, il più importante spettacolo pirotecnico del Nord Italia. «Il modello della grande festa cittadina è quello raccontato da don Olcese nel suo volume di storia recchese - dice Pellegrini - dove è spiegato come la festa si svolga in modo pressochè invariato dal 1824, anno d'incoronazione della statua della Vergine». Già nel 1824 c'erano luminarie, processione, fuochi d'artificio e spari di mortaretti, bancarelle e problemi di traffico all'epoca determinati da un grandissimo afflusso di carrozze e cavalli. La festa inizierà il 6 settembre con un concerto dei Buio Pesto e si concluderà venerdì 8 settembre con processione e spettacolo pirotecnico.

(g. vi.)

SU TELENORD E CANALE 7

Pronto soccorso domani a Skipper

Domani, Skipper di nuovo dedicato al Pronto soccorso di Savona. Ospiti, a partire da mezzogiorno, Massimo Parodi presidente degli Albergatori savonesi, Skipper Service e alle 19 su Telenord TN4 e alle 17 su canale 7 la produzione tecnica di Video Vela

Lunghe code ieri sull'Autofiori Ventimiglia ma solo causa dell'arrivo dei francesi per il tradizionale mercato

Per migliaia di turisti scatta il rientro

Si prevede un aumento del traffico da domenica sera

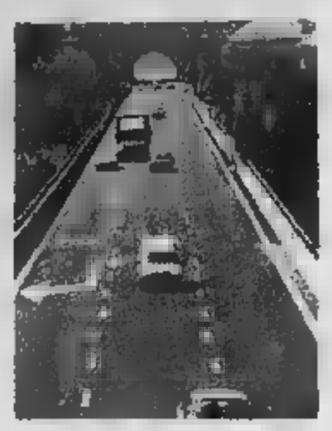
Massimo

ALASSIO

Con oggi s'inizia il primo week end di rientro dei turisti che hanno preso d'assalto la Riviera ad agosto e di quelli che si sono concessi un lungo ponte per Ferragosto. Gli addetti ai lavori, che prevedono partenze scaglionate negli ultimi giorni del mese, parlano di possibili code e rallentamenti in questo fine settimana solo a partire da domani sera. Ieri il traffico si è mantenuto piuttosto regolare per tutta la giornata. Code in mattinata lo al confine con la Francia

STRADE Venerdì piuttosto scorrevole sulle strade della Riviera un'incognita sul week end rappresentata come sempre dal tempo, ma anche dall'imprevedibilità delle partenze da parte dei turisti. C'è chi parla di previsioni di «traffico sostenuto per l'inizio rientro nelle grandi città», tra oggi e domani, e chi invece pensa che «la situazione rimarrà piuttosto normale fino alla serata di domani quando ai turisti del week end si aggiungeranno quelli che hanno terminato periodo più o meno lungo di ferie in Riviera». Moltissime sono comunque le auto ancora parcheggiate lungo l'Aurelia e nell'immediato entroterra. In certi momenti del pomeriggio i rallentamenti nell'attraversamento dei centri urbani sono inevitabili.

AUTOSTRADE Ieri, per tutta la mattina e fino al primo pomeriggio, si sono avute code per circa 5-6 chilometri, vetture in arrivo dalla Francia, nell'ultimo tratto di A10 che separa il confine vero e proprio dal casello autostradale di Ventimiglia «Si tratta di una circostanza che si verifica tutti i venerdì di agosto, per l'arrivo di molti francesi al mercato settimanale di Ventimiglia. Nel resto della giornata il traffico è stato anche più fluido qualsiasi altro venerdì estivo», spiegano dalla sala radio dell'«Autostrada dei fiori» di Imperia. Per domenica sera è previsto aumento del traffico in direzione Genova. «Prevediamo comunque un rientro graduale e normale come già successo in altre occasioni. Del resto le stesse aziende, con le loro riaperture scaglionate, a regolare in un senso i flussi. Mentre alcune riaprono questo lunedì, la Fiat ad esempio lo farà il 28 agosto», hanno aggiunto dalla A10



Ferragosto è passato, le fabbriche riaprono è l'ora del ritorno

Ieri traffico ancora scorrevole in A10

Il questore Francesco Federico: «Aspettiamo il via libera da parte della procura. Occorre un'azione congiunta»

Prostituzione, via alla linea dura

I clienti delle lucciole rischiano la denuncia

Claudio Vimercati

SAVONA

«Denunciare i clienti delle prostitute per favoreggiamento? Può essere un'idea ma l'autorità giudiziaria ci dia il via noi passiamo all'azione. La vitale però convergenza di idee tra forze dell'ordine e magistratura. Non pensiamo prendere l'iniziativa di sequestrare le auto dei clienti, se poi non si riesce a dibattimento».

Il questore Francesco Federico, seguito con attenzione l'orientamento della procura di Savona che sta valutando l'opportunità di fare scattare la linea dura contro i clienti delle prostitute sull'esempio di quanto sta avvenendo a Perugia. Se si appartano con le lucciole a bordo della propria macchina rischiano il sequestro dell'auto e una denuncia per favoreggiamento. «Per ora - prosegue il questore - proseguiamo il servizio che abbiamo sempre fatto, cercando di dare fastidio alle lucciole senza intervenire nella vita dei clienti. Il fenomeno della prostituzione in provincia non ha assunto però caratteristiche allarmanti. Insomma non si sta peggio rispetto ad altre città. E questo non significa che non lo dobbiamo combattere».

I volanti e pattuglioni da parte delle forze dell'ordine si ripetono quasi tutte le settimane e in tutta la fascia costiera, nelle zone che sono statisticamente frequentate da viados, prostitute nigeriane, albanesi, russe.

Il sostituto procuratore della Repubblica Chiara Venturi, ieri ha spiegato il perché è favorevole alla linea dura contro i clienti delle prostitute. «Non certo perché vogliamo colpire chi va in cerca dell'amore a pagamento. Ma perché se vogliamo fare scardinare quel grosso castello che è il fenomeno della prostituzione bisogna partire dalle fondamenta».

Appunto rendendo meno fruttuose le attività delle extracomunitarie e dando fastidio ai clienti, i quali se venisse attuato il giro di vite sull'esempio di Perugia rischierebbero non solo il sequestro dell'auto, ma anche la denuncia a piede libero. Prosegue il magistrato: «Non dimentichiamoci che dietro alle prostitute ci sono organizzazioni criminose che le sfruttano. E spesso sono coinvolte in reti di crudeltà e omicidi. È a questo che dobbiamo pensare e tutto quello che tenda all'orrore al fenomeno della prostituzione».

Il pubblico ministero ha già parlato del progetto con il procuratore capo Vincenzo Scolastico, che è in vacanza pontificia in questo periodo e la prossima settimana tale atto sarà ufficializzato per tracciare un piano di azione sull'esempio di quanto stanno facendo i colleghi di Perugia che potrebbe già scattare fra qualche settimana per stigmatizzare un fenomeno che ha assunto dimensioni preoccupanti «La strada intrapresa dai colleghi umbri - conclude il sostituto procuratore Chiara Venturi - potrebbe essere seguita anche da noi. Ma risulta che il giudice delle indagini preliminari ha accolto le tesi della procura e convalidato i sequestri. Bisogna, però, vedere quali sono le motivazioni addotte».

Il giudice delle indagini preliminari ha convalidato i sequestri ravvisando la sussistenza dell'accusa di favoreggiamento. Nella motivazione sottolinea che i rapporti sessuali a pagamento erano avvenuti sull'auto degli indagati e che «in questa maniera avevano facilitato, reso possibile la prestazione a pagamento proprio grazie alla disponibilità della macchina».

Nell'ordinanza si ricorda che i clienti avevano fatto salire le prostitute sulle loro vetture, per poi portarle in un luogo appartato e quindi raccompagnarle sui luoghi di lavoro «Una molteplicità di condotte - sostiene il gip - realizzate con l'auto e senza le quali l'attività di prostituzione non sarebbe stata possibile e comunque non sarebbe stata possibile la stessa facilità».

Questi comportamenti, secondo la procura di Perugia, consentono di fatto alla prostituta un numero più elevato di rapporti sessuali. Da qui l'accusa di favoreggiamento per i clienti. A Perugia sono state finora sequestrate undici autovetture ad altrettanti clienti. Ma già sono scattati i primi ricorsi alla corte di Cassazione.

La procura della Repubblica sta studiando la possibilità di seguire l'esempio dei colleghi di Perugia che per contrastare il fenomeno della prostituzione denunciano i clienti delle lucciole con l'accusa di favoreggiamento e sequestrano loro l'autovettura

Solo i vigili multano gli automobilisti che si fermano a contrattare il prezzo

Ma il sindaco di Vado Ligure adesso denuncia «Ignorata la mia ordinanza contro le lucciole»

Il sindaco di Vado, Roberto Pelullo

VADO L.

Come intralciare l'attività delle prostitute? Colpendo i loro clienti. Il sindaco di Vado Ligure, Roberto Pelullo, due anni fa firmò un'ordinanza coraggiosa: prevedeva la contravvenzione per i clienti delle lucciole che si fermavano con l'auto sull'Aurelia a contrattare il prezzo e intralciavano il traffico. Una risposta alle proteste degli abitanti, stanchi degli schiamazzi notturni, delle risse fra prostitute, della presenza di nigeriane, marocchine, albanesi davanti alle loro case.

Quell'ordinanza c'è ancora, ma ad applicarla sono rimasti soltanto i vigili urbani di Vado Ligure. «Ci hanno lasciato soli - dice amareggiato il sindaco.

Ricordo l'allora colonnello dei carabinieri che durante una riunione disse senza mezzi termini che avrebbe dato ordine ai suoi uomini di ignorare la mia ordinanza. Perché? Non lo so proprio. Quello che so è che il nostro esperimento non è andato come speravamo».

Prosegue il sindaco: «Il nostro obiettivo non era certo quello di sconfiggere la prostituzione. Volevamo solo tenere lontane le lucciole, perseguendo i clienti». Un'ordinanza che alle organizzazioni che sfruttano la prostituta danno sicuramente fastidio. Il sindaco di Vado e il comandante dei vigili urbani subirono minacce. «Ricevemmo per posta una busta con una pallottola - ricorda Pelullo -. Una storia, anche questa, ormai passata. La linea dura su cui sta lavorando la procura della Repubblica, mi trova d'accordo. Sono favorevole».

L'avvocato Graziano Ascheri di Albenga è invece contrario. «Non credo che sia questo il modo per risolvere il fenomeno della prostituzione. E allora che facciamo con quelle che ricevono i clienti in casa? Io credo piuttosto che una via di uscita possa essere quella di ritornare alla legalizzazione delle prostituzione». [c. v.]

L'incidente è avvenuto l'altra notte a Celle Ligure: ferita anche la figlia di un noto gallerista di Varazze

Schianto con la moto, grave studente di 17 anni

Il giovane rischia di perdere una gamba: operato per 8 ore al S. Paolo

CELLE L.

Lungo la statale Aurelia a Celle Ligure un giovane in sella a uno scooter si è schiantato contro la fioriera della passeggiata nel tratto di rettilineo che si trova all'altezza della farmacia comunale. Pesante

Brutto incidente l'altra notte a Celle Ligure dove un diciassettenne di Varazze ha riportato una grave lesione alla gamba destra che ha interessato tessuti, legamenti e nervi. Ora è ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure. Meno grave Simona Meriglio, 25 anni, anche lei residente a Varazze. È la figlia del titolare dell'omonima galleria d'arte che si è fratturata una spalla (guarirà in 40 giorni).

L'incidente - la cui dinamica è in via di accertamento da parte della polizia stradale - è avvenuto poco dopo le 3. I due giovani, che indossavano il casco, tornavano a casa in sella a uno scooter Mbk. Racconta il padre di Simona Meriglio: «Mia figlia è rimasta a lavorare nella galleria fino all'una e mezza. Quando abbiamo chiuso, è andata a fare un giro con Fabrizio. Volevano comprare la focaccia in una panetteria di Celle Ligure che tiene aperto anche di notte».

Gli agenti della polizia stradale che si sono occupati dei primi rilievi non hanno individuato segni di frenata sull'asfalto. L'ipotesi ritenuta più probabile è che Fabrizio P. abbia perso il controllo dello scooter e si è schiantato contro una fioriera.

Il diciassettenne ha riportato l'amputazione della gamba destra nell'impatto, infatti, ha riportato gravi lesioni dei muscoli e dei legamenti all'altezza del ginocchio e ieri è stato sottoposto all'ospedale San Paolo a un lungo (è durato otto ore) e delicato intervento chirurgico da parte dell'equipe di traumatologia e di chirurgia II, a cui hanno preso parte il primario Paolo Cavaliere, il suo aiuto, Angelo Schirru e il medico di Traumatologia, Marco Stellatelli. Ieri pomeriggio il trasferimento di Fabrizio P. all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. [c. v.]

Di ritorno da Celle Ligure dove l'altra notte due giovani in sella allo scooter sono schiantati contro una delle fioriere che adornano la passeggiata a mare

L'assessore Pennino vuole eliminare le fioriere e cerca nuove bacheche

Sfilate di moda in via Paleocapa

Il Comune ora progetta la rinascita della strada

SAVONA

Fiori, panchine, bacheche e sfilate di moda per migliorare l'aspetto di via Paleocapa. Dopo aver sottolineato con una festa la conclusione dei lavori di pavimentazione, il Comune prosegue nei propositi di «maquillage» per una delle strade più importanti della città. Qualche sostenitore della giunta comunale che abita in periferia resterà forse poco soddisfatto, tornerà ancora una volta il centro città a impegnare l'amministrazione per restituire un aspetto decoroso alla città.

«Via Paleocapa insieme a corso Italia rappresenta il biglietto da visita della città - dice l'assessore al Turismo Wilma Pennino - soprattutto adesso che possiamo contare su 100 mila crocieristi l'anno. Il rifacimento della pavimentazione non è certo sufficiente. Dovremo lavorare parecchio sugli arredi a cominciare dalle bacheche che sono brutte all'inverosimile. Poi dovremo trovare una sistemazione per le fioriere che certamente non stanno bene sotto i portici. Sarebbero meglio fiori e panchine. Dovremo anche avviare il recupero mille volte dei portici: l'intervento spetta ai privati ma esistono fondi pubblici per incrementare questi lavori». Non c'è pace per le fioriere acquistate dall'assessore Berruti. Negli ultimi sette anni si sono avvicendate tre giunte senza che nessuno sia riuscito a «mimetizzare» le tremende fioriere. Anche perché sono più di 120.

I programmi del Comune non si fermano agli arredi. «Le tre giorni di manifestazioni e chiusura al traffico prevista a settembre offrirà l'occasione per nuove iniziative che coinvolgeranno via Paleocapa e corso Italia. Le sfilate di moda possono diventare una carta vincente per far di Savona un centro di shopping». [a. b.]

Il Comune punta su via Paleocapa

Albenga, interpellanza in Regione

I ds ora chiedono il nuovo ospedale

Romano [illegible]

ALBENGA

Quattro consiglieri del gruppo regionale [illegible] Ds (Alonzo, Cavallo, Costa, Perfigli) hanno [illegible] gnato alla presidenza del consiglio regionale una [illegible] che ha come argomento «il nuovo ospedale del comprensorio ingaunoi. La proposta [illegible] mozio- [illegible] parte da questo preambolo: «Considerato che il bacino di utenza dell'albenganese neces- [illegible] di [illegible] struttura ospedaliera capace di rispondere ai bisogni di una utenza in tendenziale crescita demografica; preso atto [illegible] inadeguatezza dell'attuale struttura ospedaliera del Santa Maria di Misericordia; vista la conformità al Piano Sanitario Regionale».

Sulla base [illegible] tali premesse, la [illegible] propone di impegnare la giunta «a dare [illegible] ad un confronto urgente [illegible] le amministrazioni locali onde verificare tempi e modi per la realizzazione del nuovo ospedale [illegible] comprensorio ingauno per il quale sono già iniziate le procedure amministrative; a individuare fonti [illegible] finanziamento adeguate a sostegno dello sforzo delle comunità locali per dare concretezza alla volontà manifestata per l'attuazione del nuovo [illegible] previsto dal Piano sanitario Regionale».

Duro, riguardo l'iniziativa, il commento del consigliere regionale albenganese Angelo Barbero (Forza Italia) che [illegible] giorni scorsi aveva evidenziato come nel Piano sanitario c'è solo l'accenno generico circa un ospedale nell'albenganese qualora se ne addossino il costo i privati. Dice Barbero: «Siamo arrivati alla farsa. Durante tutta la durata della giunta Mori i Ds hanno penalizzato [illegible] una [illegible] di decisioni l'ospedale di Albenga, ora, date le iniziative della nuova giunta, si svegliano e chiedono [illegible] che loro hanno ignorato. Lo [illegible] Viveri ha detto, recentemente, rivolto all'Asl a guida Ds: "Ridateci ciò che ci avete scippato"».

Il manager Asl Ubaldo Fracasso

Contestati i blitz: «Troppa burocrazia ma di notte non ci sono controlli»

E' «guerra» sulle spiagge libere

Gli assessori comunali contro la Capitaneria

[illegible] Pezzini

ALASSIO

La polemica è esplosa. I controlli della Capitaneria di porto alle spiagge libere attrezzate, in pratica gli arenili dati in concessione ai Comuni, hanno scate- [illegible] l'ira degli amministratori comunali che si sono visti multati (naturalmente per il loro ruolo istituzionale) per inadempienze e abusi. E adesso c'è [illegible] sorta di braccio di ferro tra i vertici della Capitaneria, che emettono, interpretano e applicano le ordinanze, e gli amministratori comunali. Anche ieri, dopo i controlli a Spotorno e Pietra dei giorni scorsi, gli uomini della Capitaneria hanno effettuato i loro blitz, a Varazze e Celle questa volta, scoprendo che i bagnanti sono in qualche modo costretti a pagare per prendere il sole. Il tutto [illegible] la «scusa» di avere a disposizione spogliatoi e docce, servizi [illegible] pagamento.

A contestare le contestazioni della Capitaneria, e farsi portavoce degli amministratori, Claudio Gentili, [illegible]re a Spotorno: «Assurdo, ci contestano la [illegible]anza di alcune carte burocratiche, della mancanza di alcune attrezzature per altro custodite [illegible] cabina e poi dicono che le docce fredde sono servizi igienici essenziali e, quindi, gratuite. La bolletta dell'acquedotto a fine stagione la inviere- [illegible] no in Capitaneria. Ma io vorrei consegnarla di sera ai marinai, quando sulla spiaggia vengono effettuati barbecue utilizzando le nostre sedie a sdraio come legna da ardere».

Gentili è un fiume in piena: «Come si fa a parlare di servizio igienico essenziale per la doccia fredda [illegible] non della calda? Non è scritto da nessuna parte. Come amministratore e cittadino mi chiedo come sia possibile assistere ai continui episodi di illegalità e abusivismo in spiaggia e contemporaneamente fa- [illegible] re controlli di tipo burocratico contestando irregolarità risibili. E' necessario dare delle priorità, non credo che le multe ai Comuni, che cercano comunque [illegible] garantire un [illegible] di ordine pubblico collaborando, anche in questo modo, con le forze dell'ordine, sia tra le priorità del turismo e della legalità».

Dalla Capitaneria di porto ammettono che solo una concessione è stata fatta, al Malpasso, ma solo per cercare di risolvere una situazione di ordine pubblico che rischiava di degenerare e che aveva creato [illegible] pochi problemi negli ultimi anni. Per il resto nelle spiagge libere attrezzate l'ingresso e l'uso dei servizi igienici essenziali è e deve rimanere gratuito. Adesso, però, gli amministratori sono sul piede di guerra e non è escluso che nelle prossime settimane passino al contrattacco quando le forze e chiedendo una diversa regolamentazione di un bene pre...so te sempre più raro come le spiagge libere.

Polemiche sotto l'ombrellone

[illegible] SI' AI BAGNI PER I CANI

La presidente dell'associazione stabilimenti balneari di Laigueglia ha espresso «parere favorevole alla creazione [illegible] un'area attrezzata destinata ad accogliere nello stabilimento balneare "Capo Mele" i cani che, diversamente, per le disposizioni contenute nell'ordinanza della capitaneria [illegible] porto, non possono accedere ai bagni marini». Marinella Savoini ha spiegato, [illegible] una lettera indirizzata al titolare dello stabilimento, le motivazioni che rendono valida l'iniziativa, avviata nei [illegible]mi scorsi e bloccata dalla capitaneria solo per il tempo necessario alla piena regolamentazione del servizio. «Ben vengano iniziative come questa ma pienamente autorizzate e regolamentate. Ho consigliato al titolare della concessione di rivolgersi al suo collega di Albissola, che ha già seguito la procedura per attivare questo servizio, per sveltire la pratica», ha detto il comandante della capitaneria di Alassio Marco Gionfriddo. «Con tale iniziativa [illegible] offre un [illegible]vizio, mancante fi- [illegible] ad oggi a Laigueglia, a quelle famiglie che vengono a soggiornare nel [illegible] paese con i loro cani. [illegible] [illegible] già esiste in una spiaggia della nostra Liguria e che [illegible] stessa capitaneria di porto prevede da alcuni anni, la dove il territorio lo permette», ha scritto Marinella Savoini. [m. br.]

[illegible]

L'onda anomala ferisce una turista

Trascinata a riva dall'onda anomala ha picchiato la testa contro il remo di un moscone tirato a secco sul bagnasciuga, provocandosi un bernoccolo, con lieve trauma cranico. Protagonista dell'incidente avvenuto ieri alle 16, ai bagni dei campeggi Galtinara, S.F., turista torinese di 60 anni che è stata ricoverata in ospedale in osservazione ed è stata subito dimessa. [r. sr.]

VILLANOVA

Discarica in fiamme in via Molinetto

Discarica in fiamme in via Molinetto. A spegnere l'incendio ci hanno pensato i Vigili del Fuoco di Albenga che hanno impiegato circa due ore. Ignote al momento le cause del rogo. [r. sr.]

[illegible] SUL NEVA

Rifornimenti idrici al villaggio Versolmar

Sono da martedì senz'acqua potabile il migliaio di turisti che soggiornano nel campeggio Versolmar nel territorio della frazione di Genesi. La crisi idrica è stata provocata dalla rottura delle pompe di sollevamento. Quotidianamente i Vigili del fuoco rifornissono, con un autobotte, di acqua potabile, la struttura. [r. sr.]

ALBENGA

Cambio della sede per la Comunità montana

Cambia sede la Comunità [illegible]ontana. Ingauna che si trasferirà dall'attuale sede di via Mazzini 28 nella zona di Pontelungo in via Nicolari 9. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

Appalto del lungomare Archiviata la denuncia

[illegible] irregolarità nell'acquisto di arredi da ufficio per il Comune e per la ristrutturazione della passeggiata di ponente. La corte dei conti ha disposto l'archiviazione delle 2 vertenze, scaturite da 2 esposti-denuncia nei confronti della precedente giunta comunale per «insussistenza del danno». [m. br.]

ANDORA

Illegalmente in Italia Denunciate due nomadi

Due jugoslave di 14 e 20 anni sono state fermate e denunciate dai carabinieri di Andora perché «sprovviste del permesso di soggiorno». I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Alassio hanno invece denunciato 2 jugoslavi di 13 e [illegible] per furto aggravato a danno di C.M., 49 [illegible], di Andora. I 2,5 milioni di refurtiva sono stati recuperati e restituiti. [m. br.]

Ieri la condanna a 4 mesi per un turista diretto a Ventimiglia

Albenga, arrestato in stazione dopo aver picchiato due agenti

ALBENGA

Ha contestato una multa e ha innescato un'animata discussione durante la quale ha ferito due agenti [illegible] polizia ferroviaria prima di essere arrestato e condannato. L'episodio, che poteva avere conseguenze ben più gravi, vede come protagonista un viaggiatore sul Milano-Ventimiglia arrivato in stazione [illegible] Albenga intorno alle 23,40 di giovedì.

F.C., 52 anni, di Rosarno (Reggio Calabria) è stato [illegible] ieri notte dagli agenti della Polfer di Albenga per «resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto di indicazione dell'identità personale». Si trovava in viaggio sull'interregionale 2002 Milano-Ventimiglia. Ad [illegible] controllo effettuato sul [illegible] è risultato che il turista non aveva vidimato [illegible] biglietto di viaggio. La contestazione ha fatto scattare una multa che l'uomo si è rifiutato di pagare. Così come [illegible] è rifiutato di [illegible]re [illegible] proprio documento d'identità al personale viaggiante. Il capotreno lo ha consegnato a due agenti della polizia ferroviaria di Albenga che durante [illegible] contestazione, mentre F.C. continuava ad inveire, sono stati spinti sui binari. Fortunatamente in quel momento [illegible] sopraggiungevano [illegible] in stazione. I due agenti (un uomo ed una donna), successivamente medicati [illegible] pronto soccorso, se la [illegible] cavata con 10 giorni di prognosi entrambi per escoriazioni, contusioni e traumi.

Ieri mattina, [illegible] tribunale ad Albenga, F.C. è stato processato per direttissima e condannato dal giudice a 4 mesi (pena sospesa). [m. br.]

RUBANO IL CELLULARE AD UN DEGENTE

Furto in corsia ad Albenga. Non è la prima volta che succede ed avviene sempre secondo le stesse modalità. I ladri approfittano [illegible] dell'orario delle visite e si intrufolano nelle camere a tre o quattro letti; approfittando [illegible] temporanea assenza dei degenti (spesso nel corridoio con i parenti) aprono il tiretto del comodino ed asportano portafogli ed altri oggetti di valore. Il fatto si è ripetuto l'altro giorno, ma questa volta a notare una ragazza (probabilmente tossicodipendente), che con fare sospetto si è aggirata nella stanza del reparto di chirurgia, [illegible] primo piano dell'ospedale ingauno, c'è stato un giovane degente che se l'era impressa nella memoria. Non solo, quando il giovane ha saputo che era stato rubato il portafoglio (con documenti e 400 mila lire in contanti) oltre al cellulare del ricoverato Giovanni Colli, [illegible] anni, residente ad Albenga, essendo bravo nel disegno [illegible] saputo tracciare un perfetto identikit della ladra. Grazie [illegible] disegno ora le ricerche dei carabinieri [illegible] [illegible] base certa da cui partire. D'altronde è difficile filtrare l'identità di tutti i visitatori. [r. sr.]

Il presidente Bertolino spiega i programmi per lo sviluppo futuro

La coop ortofrutticola di Andora punta sulla produzione biologica

[illegible]

Al motto di «innovazione» la «Cooperativa ortofrutticola» di Andora punta alla nuova frontiera [illegible] dell'agricoltura biologica e alla sua divulgazione tra le aziende della Val Merula. Si tratta del [illegible]vo metodo di coltivazione che prevede l'apporto continuo di [illegible] organica, per mantenere vivi i microrganismi del terreno, al posto dell'utilizzo convenzionale di concimi sintetici e fitofarmaci che procurano gravi conseguenze alla salute dell'uo- [illegible] e all'ambiente.

«La Cooperativa ortofrutticola di Andora rappresenta [illegible] da molti anni un punto [illegible] riferimento importante ed essenziale per l'economia agricola di tutta la Val Merula. Nel tempo è riuscita ad acquisire un ruolo di centralità rispetto alle diverse realtà agricole presenti nel vasto territorio della vallata, riuscendo a soddisfare le esigenze di un'eco- [illegible] agricola articolata e complessa che si compone di olivicoltura, ortofrutta e floricoltura», [illegible] spiegato il presidente della cooperativa Marco Bertolino.

Tra i vari servizi offerti, considerata «pietre miliari», ci sono il trasporto dei prodotti agricoli al mercato ortofrutticolo di Sanremo e l'assistenza tecnica garantita [illegible] le gratuita per i soci [illegible] un dottore in agraria. Inoltre la [illegible] messa a disposizione di un'organizzazione per le operazioni di carico [illegible] parte dei produttori di basilico. Ultimamente è stato sviluppato [illegible] nuovo settore di attività nel campo del recupero ambientale (pulizia di boschi, strade, scarpate, rii e sentieri). [m. br.]

[illegible] INTERVENGA L'ARPAL

La denuncia [illegible] dal comitato cittadino di Alassio «La vespa» circa i rischi nella procedura che sarebbe seguita la giunta Avogadro per quanto riguarda la costruzione di una scuola materna nelle immediate vicinanze di una centrale Enel e di tralicci [illegible] alta tensione, hanno spinto i consiglieri regionali Da Alonzo, D'Acqui e Cavallo a presentare una interpellanza. [illegible]onzo e i suoi colleghi giudicano fondate le preoccupazioni dei genitori, dei cittadini e del comitato soprattutto davanti alla netta chiusura della giunta a discutere [illegible] situazione e ritengono «sarebbe necessario affidare all'Arpal l'incarico di procedere ad un monitoraggio di detto impianto Enel nonché del campo elettromagnetico di contorno per verificarne la corrispondenza con le norme in vigore». Sempre [illegible]ndo l'interpellanza [illegible] è da scartare l'ipotesi di «approfondire con l'Enel la fattibilità eventuale di spostamento degli impianti onde permettere la realizzazione della scuola materna». In conclusione l'interpellanza domanda di «intervenire con urgenza per chiedere [illegible] sospensiva del procedimento in corso per la realizzazione del complesso scolastico». [r. sr.]

Alassio, apre a settembre

L'asilo comunale è stato intitolato al «Piccolo Principe»

[illegible] Si possono presentare [illegible] [illegible] agosto le domande d'iscrizione all'asilo nido comunale che aprirà a fine settembre. I moduli sono disponibili presso l'ufficio politiche sociali del Comune. L'amministrazione comunale intanto ha trovato un nome alla nuova struttura, che è stata battezzata [illegible] principe», con riferimento al fortunato libro per l'infanzia di Saint-Exupéry. Dopo i lavori di ristrutturazione, con l'arredamento, si stanno completando gli interventi all'interno di Villa Gouyot sede dell'asilo nido che potrà accogliere fino ad un massimo di 18 bambini di età compresa tra i 12 mesi ed i 3 anni.

«Il nido non è un servizio costitutivo della famiglia ma vuole riconoscere ad esso un insegna- [illegible] ruolo da un punto [illegible] vista affettivo, psicologico, culturale e sociale», ha spiegato [illegible] alle politiche sociali Monica Zioni. [m. br.]

I bagnini di Alassio

Diciassette milioni in beneficenza al «Walter Signoris»

[illegible]. Saranno devoluti a persone bisogn[illegible], residenti ad Alassio, i circa 17 milioni raccolti con la manifestazione «Sul trespo- [illegible] per un amico», organizzata dai bagnini alassini con la «Società nazionale di salvamento» ed il patrocinio dell'assessorato alle politiche sociali del Comune. Mai come quest'anno l'iniziativa [illegible] radunato tantissima gente a parco San Rocco per la serata di premiazione delle squadre [illegible] baywatch divise in rioni (4 per un totale di circa 60 bagnini) che si sono contese il trofeo «Walter Signoris».

Presentatore (assieme a Rinaldo Agostini) ed capite d'onore è stato il conduttore-autore tv Paolo Limiti che ha promesso un appoggio anche maggiore per la prossima edizione della manifestazione. Circa duemila le persone che si sono presentate a [illegible] Rocco. [illegible] polizia, per ragioni di sicurezza, ha fatto entrare [illegible] chi aveva già il biglietto. [m. br.]

Albenga spinge per avere [illegible] nuovo collegamento tra centro e mare

«Sì al ritorno del tramballero»

I «Fieui de caruggi» appoggiano la petizione

ALBENGA

L'idea di ripristinare il «tramballero», lo storico carro trainato dal cavallo che portava turisti e residenti in giro per Albenga piace. Magari, per essere al passo dei tempi, la cara vecchia carrozza potrebbe essere sostituita con un più moderno trenino (come già avviene a Finale e Andora) che costituirebbe una attrazione turistica ma [illegible] una [illegible] da soluzione ai problemi della viabilità e dei parcheggi.

«Non possiamo che essere solidali con i cittadini che stanno raccogliendo le [illegible] per chiedere l'istituzione di un nuovo "tramballero". Proprio il nostro gruppo, i "Fieui de caruggi", lo aveva ripristinato, sia pure per pochi giorni, durante la sfilata storica di luglio. Per recuperare un carro originale siamo dovuti andare sino ad Imperia visto che quello che era in funzione ad Albenga non si sa che fine abbia fatto», spiegano gli [illegible]ciati al gruppo che da anni si batte per la salvaguardia delle antiche tradizioni e degli antichi giochi che hanno animato, per generazioni, il centro storico. E che al mare andavano aggrappandosi allo storico carro trainato dai cavalli di «Nino». [s. p.]

Il «tramballero» rimesso a nuovi dai «Fieui dei caruggi»

Fuori pericolo una bimba di Vendone ma scatta la psicosi

La [illegible] «pappataceo» ricoverata per [illegible]

VENDONE

Una bambina di 11 [illegible] è stata colpita da leishmaniosi, infezione di cui è portatore, anche sano, il cane, ma che viene trasmessa all'uomo con [illegible] puntura di pappatacio. La piccola vive a Vendone, sopra Albenga, una delle aree dove la malattia è considerata endemica. L'Enpa lancia un appello: «I cani nelle zone in cui la malattia è latente devono essere curati». L'infezione, se non è diagnosticata in tempo, è mortale. La bimba ligure è stata salvata, ma dopo il suo caso in Liguria s'è diffuso l'allarme.

Qualcuno [illegible] chiesto se non sia il caso di abbattere i cani malati, provocazione alla quale oggi risponde l'Ente protezione animali [illegible] una dura accusa nei confronti degli amministratori locali i quali, secondo l'Enpa, avrebbero dovuto [illegible] tempo realizzare una campagna di prevenzione. «Per evitare - scrive l'Enpa - che qualcuno suggerisca un inutile sterminio di cani, [illegible] che il contagio diretto dal cane all [illegible] è impossibile. Il cane è, come l'uomo, vittima del pappataccio».

La leishmaniosi colpisce soprattutto bambini, anziani e persone immunodepresse. «Se non diagnosticata in tempo - spiega il professor Dante Bassotti, infettivologo dell'università di Ge[illegible] - ha esito mortale. I casi da noi sono relativamente rari. I sintomi, [illegible] momento che il parassita si concentra nei midoli[illegible] sono l'alterazione dei globuli rossi, il diminuzione dei globuli bianchi. Fega- [illegible] e milza si ingrossano. Se diagnosticata l'infezione si cura con l'antimonio e si risolve senza problemi». Nessun allarmismo, ma la necessità di sapere dell'esistenza di questa malattia difficile [illegible] diagnosticare.

Vacanze ridotte per 400 studenti di Sanremo e Arma, 3 nuovi corsi di Ragioneria

Scuola, il «Colombo» anticipa tutti

Il ritorno in classe avverrà già l'11 settembre

Gian Piero Moretti

SANREMO

Fine delle vacanze estive anticipata per i 320 studenti dell'Istituto commerciale per ragionieri e geometri «Cristoforo Colombo» di Sanremo e per i 150 di Arma di Taggia. Tutti a scuola nella sede di piazza Eroi sanremesi e nella succursale staccata di via San Francesco, ad Arma, già l'11 settembre. Almeno dieci giorni prima dei ragazzi delle medie per i quali l'inizio delle lezioni è previsto il 21 settembre e con un anticipo ancora da definire pari età delle altre scuole superiori.

Il via alle lezioni anticipato consentirà al «Colombo» di sperimentare il programma didattico per almeno una settimana nel mese di febbraio. Una vacanza fuori programma che molti potranno sfruttare per la settimana bianca o per partecipare alla grande festa del Festival. Permetterà anche all'istituto di avere più tempo a disposizione per le visite guidate nelle aziende una forma più diretta per l'apprendimento di certe nozioni, molto più difficili da imparare sui banchi di scuola.

Il «Colombo» da quest'anno offrirà agli studenti della Ragioneria tre corsi di specializzazione nuovi, indispensabili per poter superare, dopo la maturità, il blocco del «numero chiuso» programmato in moltissime università. I nuovi corsi, previsti nel progetto Igea, prevedono specializzazioni nel campo giuridico, economico e aziendale. Dal terzo anno, gli alunni dell'Istituto per ragionieri e geometri potranno usufruire di un'ulteriore nuova specializzazione: il corso per programmatori che favorirà la conoscenza dell'uso del software. Fino ad oggi al «Colombo» si poteva soltanto seguire un orientamento amministrativo.

Gli studenti del «Colombo» sono poco meno di 500: 320 a Sanremo, 150 ad Arma di Taggia, suddivisi in 26 classi, 18 nella sede centrale di Sanremo, 8 in quella di via San Francesco.

Fra le novità del «Colombo» anche la «settimana corta»: le lezioni si terranno soltanto dal lunedì al venerdì. Festa al sabato e alla domenica.

Le iscrizioni sono già chiuse da tempo. Ma esiste la possibilità di cambiare indirizzo scolastico. Gli alunni che non si sentissero idonei a ragioneria o geometri, potranno - facendo domanda - trasferirsi in altro istituto superiore. E' indispensabile però superare un test attitudinale.

L'istituto per ragionieri e geometri «Cristoforo Colombo» di Sanremo

Via insegne e cartelli abusivi

Il Comune ha individuato 26 casi e avviato il piano per la rimozione

SANREMO

Il Comune dichiara «guerra» a commercianti, società e imprenditori che installano insegne, tende, cartelloni pubblicitari senza autorizzazione, violando palesemente le norme urbanistiche. La giunta ha infatti dato mandato ai responsabili del settore Territorio di avviare il procedimento per la rimozione dei manufatti abusivi. La polizia municipale e l'ufficio urbanistico competente hanno rilevato ben 26 casi, di cui 10 definiti «particolarmente gravi», in quanto registrati in zone panoramiche.

L'esecutivo di Palazzo Bellevue ha comunque deciso di concedere ai proprietari dei manufatti la possibilità d'intervenire direttamente, evitando così la rimozione coatta degli stessi. L'Ufficio legale è stato infatti incaricato di inviare a tutti i soggetti interessati la diffida a demolire insegne, cartelloni e tende abusive entro 10 giorni dal ricevimento dell'atto. In caso contrario, provvederà il Comune, che, attraverso il settore Territorio, avvierà contestualmente una «gara ufficiosa» per individuare una ditta disponibile a intervenire in caso di necessità.

Per l'operazione, l'Amministrazione può stanziare fino a 5 milioni. Ovviamente, le spese verrebbero poi addebitate agli autori degli abusi, che interessano soprattutto piazze e strade del centro.

A convincere la giunta ad adottare il pugno di ferro è stato un esposto presentato a fine giugno da una donna residente in via Gioberti, che lamentava disagi provocati dall'insegna abusiva di un ristorante, la quale oltre a togliergli la visuale infastidisce la madre malata, abbagliandone la vista e costringendola a chiudere le imposte. I vigili hanno effettuato un sopralluogo, cui è seguita un'ampia ricognizione su tutto il territorio comunale, che ha portato all'individuazione di 26 abusi. **[g. mi.]**

ALLARME

Fiamme in via Martiri, ma bruciano solo i panni stesi

Allarme nella notte in via Martiri. I vigili del fuoco sono accorsi per la segnalazione di un incendio all'interno di un alloggio, ma arrivati sul posto hanno scoperto che a bruciare erano solo dei panni stesi ad asciugare. Probabilmente, il principio d'incendio è stato innescato da un mozzicone di sigaretta. **[g. mi.]**

L'ordinanza per la gara di pesca alla traina

Il Circomare Sanremo ha emesso un'ordinanza per regolamentare la navigazione nella giornata di domani in occasione della gara di pesca alla traina che si svolgerà (dalle 7 alle 12) nel tratto costiero Marina degli Aregai e Capo Verde. Durante la manifestazione i natanti dovranno procedere con cautela e restare almeno 100 metri di distanza dalle imbarcazioni impegnate nella gara. **[g. mi.]**

ARMA DI TAGGIA

Domani lo shopping con «Bancarelle nel borgo»

Giornata dedicata allo shopping, domani ad Arma, con «Bancarelle nel borgo», la manifestazione promossa dagli operatori commerciali riuniti nell'associazione «Borgo dell'Arma», in collaborazione con l'Amministrazione e la Comunità Montana. Apertura delle vendite alle 9 e fino alle 24) nell'isola pedonale di via Queirolo, vico Vivaldi, via San Giuseppe. In programma anche spettacoli di strada. **[g. mi.]**

CERIANA

Le confraternite si sfidano cucinando salsiccia

Si rinnova domani a Ceriana un tradizionale appuntamento, quello dedicato alla degustazione della salsiccia cucinata in vari modi dalle quattro confraternite. Il via al confronto gastronomico è fissato alle 16 in piazza Marconi (davanti alla chiesa). Le confraternite di Verdi di Santa Brigida, di Santa Caterina, Azzurri della Visitazione e di Sant'Andrea sono pronte a sfidarsi a colpi di ricette rigorosamente top secret per la «Sousisa a Seriannasca». **[g. mi.]**

INCENDIO

Vandali bruciano materiale del cantiere di Portosole

A Portosole è scattato l'allarme incendio, l'altra notte. Una squadra dei vigili del fuoco e una pattuglia della polizia sono intervenute per le fiamme appiccate da ignoti ad alcune tavole utilizzate nel cantiere dove sono in corso i lavori di realizzazione delle opere a terra dell'approdo turistico. Il rogo è stato subito circoscritto. Si è trattato probabilmente di un atto vandalico. **[g. mi.]**

INCIDENTE

Ragazza cade col motorino e finisce all'ospedale

Una ragazza di 15 anni, P. M., è finita all'ospedale per un incidente avvenuto ieri sul lungomare Vittorio Emanuele II. Cadendo dal motorino si è procurata escoriazioni e uno stato di choc. L'ha trasportata all'ospedale un'ambulanza di Sanremo Soccorso. **[g. mi.]**

Transazione chiude la battaglia legale per le tariffe della discarica

Rifiuti, risolto il caso Ponticelli

Il Comune versa arretrati per 700 milioni

Gianni Micaletto

SANREMO

Pace fatta tra Comune e ditta Ponticelli. Una transazione ha infatti chiuso ufficialmente il contenzioso per le tariffe sullo smaltimento dei rifiuti nella discarica che la società gestisce al confine fra Imperia e San Lorenzo al Mare. Una battaglia legale durata tre anni, esplosa dopo che l'Amministrazione di Palazzo Bellevue si era rifiutata di riconoscere alla Ponticelli l'aumento dei prezzi per l'utilizzo dell'impianto, il più grande della provincia.

Successivamente, il Comune aveva risolto il problema dello smaltimento delle spazzatura attivando l'attuale discarica di Colletto Orsino, in Valle Armea. Ma la causa civile, intentata dalla società imperiese, era andata avanti. E, di recente, il tribunale del capoluogo ha riconosciuto alla Ponticelli il diritto a ricevere le somme reclamate dal '96 in poi, fino alla chiusura del rapporto contrattuale con l'Amministrazione di Palazzo Bellevue. In tutto circa 900 milioni, compresi gli interessi maturati.

Il contenzioso sui rifiuti durava da 3 anni

L'epilogo, in ricorso in appello è ben presto tramontata, di fronte al concreto rischio di un'ulteriore sentenza sfavorevole. La giunta ha allora deciso di percorrere la strada che ha portato alla definizione transattiva della controversia, riuscendo fra l'altro a ottenere un sensibile risparmio. La Ponticelli ha infatti rinunciato agli interessi accontentandosi della quota capitale, che ammonta a 719 milioni (secondo i conteggi dell'ufficio Igiene urbana, mentre nella sentenza vengono indicati 744 milioni, probabilmente per un errore materiale). In più, avrà 32 milioni e mezzo a titolo di rimborso delle spese legali sostenute. Il pagamento degli arretrati avverrà entro agosto, mentre il resto sarà liquidato «non appena possibile».

Fra l'altro, Comune e ditta Ponticelli continuano ad avere rapporti contrattuali. La ditta imperiese ha infatti in appalto il servizio di spazzamento delle strade. Resta invece aperto il problema dello smaltimento dei rifiuti, dopo che la Provincia ha congelato l'appalto per l'impianto unico, a causa delle forti incognite legate alla trasformazione della spazzatura in Cdr. Per ora, i circa 900 quintali di rifiuti prodotti ogni giorno da Sanremo continueranno ad essere smaltiti in Valle Armea.

Bloccata ieri giovane nomade che aveva già fatto razzia di gioielli

Tornano a casa, trovano un ladro e scattano le manette a S. Stefano

S. STEFANO AL MARE

Rientrano a casa e trovano un ladro. Anzi, per la precisione, una ladra, che aveva già fatto razzia di oggetti d'oro. La donna, una giovane nomade di origine slava, è stata bloccata e consegnata ai carabinieri.

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio, intorno alle 18, fra le eleganti palazzine che fanno da cornice al porto turistico di Marina degli Aregai. Angela Garibaldi, 67 anni, e il figlio Walter, di 28, hanno sorpreso la nomade rientrando nella loro abitazione. E dopo un primo, comprensibile attimo di smarrimento, hanno avuto la prontezza di bloccarla prima che riuscisse a fuggire.

Il passo successivo è stata una telefonata ai carabinieri della locale stazione, che si sono precipitati sul posto, prendendo in consegna la malvivente, arrestata in flagranza di reato. A dare manforte è arrivata anche una pattuglia della Radiomobile di Sanremo, che ha provveduto ad accelerare gli accertamenti.

Dagli archivi è saltato fuori che la nomade, Jasna Iovanovic, 21 anni, da qualche tempo residente nella zona di Ventimiglia, ha diversi precedenti specifici.

L'ultimo reato che le era stato addebitato risale al maggio scorso: un furto compiuto nella città di confine. Ieri ha tentato l'ennesimo colpo, ma le è andata male. La slava era già riuscita a mettere in sacco anelli, collane e altri preziosi per un valore di circa 4 milioni, che i carabinieri le hanno trovato addosso.

La donna è entrata nell'alloggio attraverso una finestra. Ma non ha fatto i conti con i proprietari, che, per loro fortuna, sono rientrati in tempo. Forse la nomade ha agito con un complice (probabilmente un'altra donna), che sarebbe rimasto in attesa nell'appartamento. Ma le ricerche dei carabinieri non hanno dato frutti.

L'arresto segna finalmente un punto a favore delle forze dell'ordine nella quotidiana lotta contro i topi di appartamento che, soprattutto in questo periodo, agitano i sonni di turisti e residenti, con sempre più numerose «incursioni» a tutte le ore. Ogni giorno, in Riviera sono denunciati decine di furti in alloggio. E quasi sempre gli autori riescono a farla franca, specie se agiscono di notte, come i ladri acrobati, pronti ad avventurarsi in pericolose scalate di terrazzi e finestre pur di rastrellare sostanziosi bottini. **[g. mi.]**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
GENOVA
Via D'Annunzio, 2
Tel. 010.530.701
Fax 010.590.858

Lungo la passeggiata

Bruciati i libri della bancarella di Ospedaletti

OSPEDALETTI. Bruciati. Nell'altra notte, molti libri della bancarella che, ogni estate, trova posto lungo la passeggiata Regina Margherita. L'allarme è scattato poco dopo le 3, quando alcuni passanti hanno notato le fiamme e hanno fatto intervenire i vigili del fuoco di Sanremo.

Il rogo si è sviluppato in tre punti, danneggiando in modo irreversibile molti volumi. Non è ancora chiaro se le cause siano da addebitare a un corto circuito (la bancarella usufruisce di un impianto elettrico) oppure a un atto vandalico.

Il proprietario, un modenese di 50 anni che passa le sue estati a Ospedaletti, si è rivolto ai carabinieri per denunciare l'accaduto. I danni ammontano ad alcuni milioni (compresse le attrezzature). L'esposizione-vendita (con libri usati e nuovi) è diventata una delle mete fisse nelle serate estive della cittadina rivierasca. **[g. mi.]**

Il pallone elastico diventa un'attrazione per tanti piemontesi in vacanza

Balon, a Taggia profumo di scudetto

Oggi (ore 16) prima sfida playoff tra Sciorella e Dotta

TAGGIA

Per gli appassionati del pallone elastico, in particolare modo per i piemontesi che in questi giorni sono in vacanza nella Riviera di Ponente, c'è un appuntamento da non perdere. Oggi, nello sferisterio di Taggia (inizio alle 16, arbitro Magliano di Carto Montenotte), è in programma la partita di andata dei playoff scudetto tra i locali di Alberto Sciorella e il Monticelese di Flavio Dotta. Una sfida che dovrebbe richiamare sulle tribune dello sferisterio taggiasco il pubblico delle grandi occasioni. Sempre per il ritorno A. stasera a Magliano Alpi, invece, domenica è in programma il match tra i locali di Paolo Danna e i campionissimi della Subalcuneo guidati da Giuliano Bellanti. Ieri sera, invece, a Dolcedo si è giocato l'incontro tra la Canad di Molinaro e la Pro Spigno di Cortino.

Domani pomeriggio, alle 17, a Santo Stefano Belbo, si disputerà la finale del Memorial Pino Mariano. In campo le quadrette di Danna e Sciorella. Nato e vissuto a Nizza Monferrato, nell'astigiano, ma conosciutissimo e popolare in tutto l'ambiente del Balon, Pino Mariano è stato davvero un gigante non solo per la sua stazza del gioco più antico delle Langhe e della Riviera ligure, specialmente imperiese. Era un grande appassionato di pallone elastico, sebbene non abbia mai raggiunto i livelli da campionissimo.

Alberto Sciorella guida la Taggese

Giocatore a tutto tondo, disputò anche incontri di serie A (come fece il mito del balon Augusto Manzo) ed era noto per questo nell'Italia centrale. Su tutto emergeva il suo fisico imponente e la sua umanità. Infatti oltre al balon, fu un bravissimo protagonista nell'atletica leggera dove nel lancio del disco fu secondo solo al primatista mondiale Consolini, mentre nel lancio del martello primeggiò alla fine degli anni 40. Fra i liguri fu molto amico di Franco Balestra e poi con il campionissimo Ricky Alcardi, verso il quale nutriva un rapporto di grandissima stima. Veniva spesso in Riviera ad assistere agli incontri e poi faceva tappa fissa nella «Cantina» del consigliere federale Piero Olivari. **[r. p.]**

Positiva l'attività del Commissariato di Ventimiglia nei primi sei mesi del 2000

Controffensiva alla criminalità

Decine di arresti, migliaia di persone controllate

VENTIMIGLIA

Controffensiva alla criminalità: ecco il bilancio dei primi sei [illegible] del Duemila. La polizia rende noto l'elenco degli interventi nella prima metà dell'anno disposti dal questore Andrea Ninetti dopo i positivi risultati dell'operazione Cycnus [illegible] Le persone indagate a piede libero sono [illegible]e 129 per furto, detenzione di stupefacenti, violazione alla normativa sugli stranieri, maltrattamenti in famiglia e altro. Gli uomini del dirigente Giuseppe Mauceri hanno fatto, in totale, [illegible] mila e 100 controlli a pregiudicati agli arresti domiciliari o sottoposti alla sorveglianza speciale. Ancora gli agenti del commissariato di Ventimiglia, inoltre, hanno espulso dall'Italia 62 stranieri di origine maghrebina non in regola con le norme sul soggiorno in Italia.

Nel corso dei posti di controllo degli agenti delle Volanti sono state controllate 5 mila 63 persone e 2 mila [illegible]cicli e moto, con la contestazione di oltre 260 contravvenzioni al Codice della strada, soprattutto per mancato uso delle cinture di sicurezza e del casco per i motociclisti.

E [illegible] sono state arrestate 15 persone per reati contro il patrimonio e spaccio di stupefacenti, e notificati trenta fogli di via obbligatorio per tre anni da Ventimiglia a carico di pregiudicati o tossicodipendenti la cui presenza a Ventimiglia [illegible] ritenuta sospetta e pericolosa per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Controffensiva della polizia a Ventimiglia per arginare la criminalità Nei primi sei mesi dell'anno sono state fatte decine di arresti mentre sono stare controllate migliaia di persone. Intensi anche i controlli sulla sicurezza stradale

Negli ultimi giorni la polizia ha arrestato un drogato di 25 anni di Saluzzo, M.E., e denunciato la sua fidanzata, I.C., di 26 anni, di Carmagnola, [illegible] furto [illegible] un torinese in vacanza. Gli avevano rubato un marsupio con denaro, telefono cellulare mentre stava facendo il bagno in passeggiata Oberdan. Il giovane è stato condannato a 6 mesi e [illegible] mila di multa.

Entrambi sono stati rimpatriati con foglio di via obbligatorio e [illegible] divieto di tornare a Ventimiglia per tre anni. Un tossicomane di Ventimiglia di 38 anni, M.S., è stato [illegible] denunciato per furto aggravato, porto di oggetti atti all'offesa e allo scasso. E' stato sorpreso dalla Volante mentre si era introdotto, dopo averla forzata, in una macchina monegasca parcheggiata in via Oberdan. Aveva un trapano, una mazza da muratore e una banconota da cento mila lire forse falsa e per questo controllata dai funzionari della Banca d'Italia.

VENTIMIGLIA

Benzina rubata dal camion Fermati sette giovani

Sei italiani e [illegible] francese dai 20 ai 26 anni sono stati fermati l'altra notte dalla polizia di Ventimiglia, in collaborazione [illegible] quella di frontiera, in quanto ritenuti responsabili di furto aggravato di carburante. Avrebbero rubato un centinaio di litri di benzina da alcuni camion in sosta allo svincolo autostradale di Ventimiglia, utilizzando taniche di benzina. La manovra non è sfuggita ad alcuni cittadini, che hanno allertato la polizia che ha rintracciato i responsabili nell'ex dogana di Rovarino. [illegible]no state sequestrate tre taniche e un imbuto.

BORDIGHERA

Abitanti protestano per motorini e auto

[illegible]i abitanti di via Pasteur e delle Dur Strade, a Bordighera, protestano per la velocità dei motorini, delle moto e delle auto, spesso [illegible] di incidenti gravi. «Alcuni automobilisti [illegible] divertono a girare attorno alla rotatoria, provocando rumori in piena notte», affermano i residenti.

VENTIMIGLIA

Valfrè replica ai ds e minaccia [illegible] denuncia

Il sindaco di Ventimiglia, Giorgio Valfrè, interviene sul caso del segretario comunale durante una giunta: «Quanto dichiarato dai consiglieri Sergio Scibilia, Domenico De Leo e Giovanni Foti in merito ai motivi che avrebbero provocato la chiamata dei carabinieri da parte del segretario è frutto della loro interpretazione. La giunta si riserva di denunciarli per diffamazione perché non è vero che l'assessore Barabaschi aveva illustrato un progetto da lui firmato». Valfrè invierà un rapporto all'autorità giudiziaria per chiarire «cosa era successo durante la giunta»

[illegible]DIGH[illegible]

«Due giorni calabresi» con prodotti artigianali

L'associazione culturale Calabresi in Liguria organizza venerdì 25 e sabato 26 agosto la «Due giorni calabresi» in piazza Oberdan, a Borghetto San Nicolò, frazione di Bordighe[illegible] Dalle 16 alle 24 saranno esposti prodotti tipici artigianali. [d.bo.]

Polemica in un hotel a Bordighera, replica il direttore dell'albergo

Un po' di spazio per Pasquale

La protesta dei genitori di un bimbo down

BORDIGHERA

Un bambino down di nove anni, in vacanza in un albergo, non ha «diritto» ad uno spazio adeguato ai bordi [illegible] piscina. I genitori e i parenti che stanno trascorrendo le ferie al Grand Hotel Cap Ampelio se la prendono con il direttore: si sono rivolti all'assistente sociale e hanno fatto [illegible] denuncia ai carabinieri e si [illegible] per chiedere [illegible] verifica eventuali altre «inadempienze» della gestione. «Per le sue condizioni [illegible] nipote ha bisogno di spazio, ma il direttore dell'albergo non ci ha assegnato un'area sufficientemente grande davanti alla piscina - spiega Gennaro Orlando, di Napoli - Così è successo quanto temevamo: l'altro giorno sua madre era seduta sulla sdraio e per far passare una signora è scesa in acqua. Lei l'ha seguita di scatto, facendola cadere in acqua vestita. [illegible] donna, che soffre di pressione bassa, è collassata [illegible]e o tre volte. Per fortuna c'era un'infermiera che è riuscita a salvarla».

Continua Orlando, che [illegible] parte di [illegible] gruppo di diciannove parenti arrivati a Bordighera martedì: «Nonostante tutto, il direttore [illegible] ha spostato mio nipote in [illegible] zona meno stretta. Siamo quindi andati [illegible] carabinieri per la denuncia. Chiediamo il posto soltanto per la famiglia di [illegible] persone del bambino». Il direttore, Fernando Scirvo, replica: «Innanzitutto vogliono il posto riservato tra le palme per tutto il gruppo. Poi, sulla prenotazione non era indicato il bambino: non l'ho rifiutato perché era down. Tutti giochiamo [illegible] Pasquale, che è autonomo, mangia da solo e sta con i bambini: soltanto in piscina avrebbe bisogno di un posto riservato per 19 persone. Se poi [illegible] andati [illegible] carabinieri e non sono riusciti ad ottenere quello che volevano, significa che siamo a posto». [d.bo.]

Da Camporosso

La Lega del cane [illegible]

CAMPOROSSO. Il presidente della Lega per la difesa del cane, Danilo Roda, ha scritto al presidente della Provincia Gabriele Boscetto per denunciare le condizioni dell'Oasi del Nervia. «E' completamente sprovvista di cartelli che indicano che si tratta di un'oasi e quindi è soggetta ad una serie [illegible] divieti - scrive - Grandi e piccoli effettuano la pesca, nipoti e nonni si divertono a bersagliare i volatili con sassi, altri aizzano i cani e li fanno entrare nell'acqua per rincorrere la fauna». [d.bo.]

NUOVO SPECTACOLO 2000

MENTONI

Sabato 19 Agosto [illegible] 18
Domenica 20 e lunedì 21 Agosto alle [illegible]

MONTECARLO

ALLA CASSA DEL CIRCO

00.33.4.92.41.00.17

VISITA DELLO ZOO TUTTA LA GIORNATA 10 F

LaSTANDA

PER CHIUSURA FILIALE

ULTIMO GIORNO 23 AGOSTO

LIQUIDAZIONE

50 % di SCONTO su TUTTI i

TAPPETI ORIENTALI

PREZZI A PARTIRE DA Lire 45.000

LaSTANDA

ANG. VIA FOCE - [illegible] TERRA

promosport

TUTTE LE GRANDI MARCHE DI ARTICOLI SPORTIVI

8 PUNTI VENDITA IN LIGURIA - PIEMONTE - LOMBARDIA

UN MARE DI OFFERTE IRRIPETIBILI

NIKE Kappa FILA adidas asics Reebok arena KILLER LOOP Champion U.S.A. DOLOMITE SINCE 1907

CADUTA PREZZI

TROVATE I PUNTI VENDITA PROMOSPORT IN PROVINCIA DI IMPERIA E SAVONA A:
PONTEDASSIO (aperto Domenica pomeriggio) Via Nazionale, 38 - SANREMO C.so Mombello, 52 - ALBENGA (aperto Domenica) Centro comm. Le Serre

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 663946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 663946

Nel suo ultratrentennale palmares cinema, teatro, televisione, radio e cabaret

Montesano, mattatore al casinò

L'attore si esibisce questa sera al Roof garden

Gian Piero
SANREMO

Cinema, teatro, televisione, radio, cabaret. Attore comico, cantante e ballerino, Enrico Montesano, ospite questa sera del Roof garden del casinò di Sanremo, ha dalla sua parte una naturale ironia, un misto di spessa famiglia e di umorismo pungente, di padronanza del senso dell'assurdo che ne fa un uomo di in contestabilmente completo.

E un figlio d'arte. O meglio un «nipote» d'arte. L'«ode di un nonno che, prima della guerra aveva creato una compagnia d'operetta di notevole successo per quei tempi. Enrico Montesano ha debuttato nel '67 a «Puff», a fianco di due talent scout di innegabile capacità, Maurizio Costanzo e Leone Mancini. Compare la prima volta in televisione nello spettacolo di Castellano e Pipolo «Che domenica amici». Poi approda al Bagaglino dove è ospite fisso con Gabriella Ferri. Ma per lui c'è anche il cinema. Una proficua carriera iniziata con «Arrapato» e «Telefoni», «Febbre da cavallo» e «Il ma piacco» Inarrestabile la sua ascesa verso nuovi successi in teatro («Se il tempo fosse un gambero»), al cinema («I picari» e «Il volpone») Infine la fiction Tv, nel '95 con «Pazza famiglia».

Poi il pubblico ha sempre la battuta del doppio senso pronta, la barzelletta che scatena la risata. Forse più per l'interpretazione che per i suoi contenuti di ironia. Montesano, sostanzialmente dimenticato dal negli ultimi anni trova oggi spettacolare performance il modo di divertire il suo pubblico con un grande cabaret «rappa risate» «Trasch» Cento minuti, un cocktail dove mix ola vecchio e nuovo repertorio, macchiette, caratterizzazioni, canzoni, con sei musicisti che suonano dal vivo. Con i testi di Enrico Vaime, Ferruccio Fantoni e dello stesso Montesano per la regia di Giorgio Gallione.

Una formula, quella dell'«One man show» che in ogni caso funziona, non solo perché è gradita alla massa ma perché l'attore al centro dello spettacolo ci sa fare di suo, al di là delle scelte dei testi.

Enrico Montesano, debutto al casino

CONCERTO A RAPALLO

Samuele Bersani sul grande palco

Concerto di Samuele Bersani, questa 22, al «Palco sul Mare» di Rapallo dopo il rinvio dei giorni a causa del maltempo.Il cantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, non si esibirà sulla chiatta galleggiante tornata nel Porto di Ge, ma sul grande palco allestito al Chiostro della Musica. Il concerto sarà presentato da Max Garbarino,organizzatore del «Palco sul Mare Festival» L'ingresso al concerto è libero

IN RIVIERA

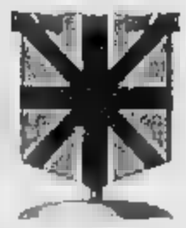
SEPT JOURS
DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN

ITALIANO

19. Rapallo: il cantautore romagno- Samuele in concerto, Chiosco della musica, ore 22. Sanremo: Spettacolo con l'attore Enrico Montesano al Roof Garden del Casinò, ore 21,30. Spotorno: Cabaret il comico Dario Vergassola, parco Monticello, ore 21,30 MARTEDI' 22. And: Cabaret il Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, ore 21,30. MERCOLEDI' 23. Montecarlo: Ajda in concerto, Sporting Club, ore 21. Villanova: «Serata medievale» sfilata in costume, centro storico. Finale Ligure: «Palma d'oro», musica camera, basilica San Giovanni Battista, 21,30. Cervo: XXXVII «Festival internazionale di da camera», recital di pianoforte con Louis Lortie, piazza dei Corallini, ore 21,30. ta Margherita: «festival dell'opera», «La Traviata», Villa Durazzo, ore 21,30. GIOVEDI' . Varazze: il cantautore Ivano Fossati in concerto, al campo sportivo, alle 21,30.

FRANÇAIS

SAMEDI 19. Rapallo: le chansonnier Samuele Bersani en concert, «Chiosco della musica», à 22 h. Sanremo: Show avec lo showman Enrico Montesano, Roof Garden du Casino de Sanremo, à 21h.30. Spotorno: Cabaret avec lo showman Dario Vergassola, parco Monticello, à 21h.30. MARDI Andora: Cabaret avec lo showman Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, à 21h.30. MERCREDI 23. Montecarlo: Ajda Pekkan en concert, Sporting Club, à 21 h. Villanova d'Albenga: «Soirée médiévale» avec parade costumée, centre ville. Finale Ligure: «Palma d'oro», musique de chambre, église San Giovanni Battista, à 21h.30. Cervo: XXXVII «Festival international de la musique de chambre», récital avec Louis Lortie, piazza Corallini, à 21h.30. Santa Margherita: «Festival l'opéra». «La Traviata». Villa Durazzo, à 21h.30. JEUDI 24. Varazze: le chansonnier Ivano Fossati en concert, au stade, à 21h.30.



ENGLISH

SATURDAY 19th. Rapallo: Samuele Bersani in concert, «Chiosco della musica», at 10 p.m. Sanremo: Show with Enrico Montesano, at Garden Casino, at 9.30 p.m. Spotorno: Cabaret with Dario Vergassola, parco Monticello, at 9.30 p.m. TUESDAY 22nd. Andora: Cabaret with Claudio Lauretta, parco Farfalle, at 9.30 p.m. WEDNESDAY 23rd. Montecarlo: Ajda Pekkan in concert, at Sporting Club, at p.m. Villanova: «Medieval evening» with costume parade, town. Finale Ligure: «Palma d'oro», chamber music, church San Giovanni Battista, at 9.30 p.m. Cervo: XXXVII « International festival of chamber music», piano recital with Louis Lortie, piazza Corallini at 9.30 p.m. ta Margherita: «Opera festival», «La Traviata», Villa Durazzo, at 9.30 p.m. THURSDAY 24th. Varazze: Ivano Fossati in concert, stadium, at 9.30 p.m.

DEUTSCH

SAMSTAG 19. Rapallo: Konzert von Samuele Bersani, «Chiosco della musica», um 22 Uhr. Sanremo: Show mit Enrico Montesano, im Roof Garden des Kasinos, um 21,30 Uhr. Spotorno: Kabarett mit Dario Vergassola, parco Monticello, um 21,30 Uhr. Andora: Kabarett Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, um 21,30 Uhr. MITTWOCH 23. Montecarlo: Konzert von Ajda Pekkan, im Sporting Club, um 21 Uhr. Villanova: « Mittelalterlicher Abend» mit Kostuemumzug, Altstadt. Finale Ligure: «Palma d'oro», Kammermusik, Kirche San Giovanni Battista, 21,30 Uhr. Cervo: XXXVII «Internationaler Kammermusikfestival», Piano Vortrag mit Louis Lortie, piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. Santa Margherita: «Operfestival» «La Traviata», Villa Durazzo, um 21,30 Uhr. DONNERSTAG 24. Varazze: Konzert von Ivano Fossati, Stadion, um 21,30 Uhr.

Si proietta «C'era un cinese in coma»

Carlo Verdone a Nervi premiato questa sera con il «Premio Germi»

GENOVA

Carlo Verdone sarà questa sera al Roseto, nel Parco di Nervi, per ritirare il Premio Germi assegnato ogni anno dal Comune di Genova, nell'ambito della rassegna cinematografica.

Il riconoscimento, nato nel 1995 e intitolato al grande regista genovese, premia ogni anno un cineasta - attore o regista - che in maniera profonda e originale lenga viva nel cinema italiano le lezioni e valori di Pietro Germi, autore di film come «In nome della legge», «Il cammino della speranza», «Divorzio all'italiana». Nelle precedenti edizioni, il Premio Germi è stato assegnato a Stefania Sandrelli, Marcello Mastroianni, Mario Monicelli, Enrico Lo Verso, Ricky Tognazzi, Michele Placido, Gianni Amelio, Giuseppe Tornatore, Claudio Amendola (Gian Maria Volonté è andato a Roberto Benigni).

Il riconoscimento sarà consegnato a Carlo Verdone dall'assessore comunale alla cultura Ruggero Ferrentino prima della proiezione dell'ultimo film del cineasta romano «C'era un cinese in coma».

Carlo Verdone a Nervi

[m. b.]

Duecento stand al mercato dei fiori di Sanremo rappresentano 20 Paesi

Moac: ospite d'onore è la Francia

Aperta da ieri la rassegna dell'artigianato

SANREMO

Duecento stand, venti Paesi europei ed extraeuropei rappresentati, la Francia come ospite d'onore, la comunità di San Patrignano ospite nel nome della solidarietà. E tanti oggetti dell'artigianato esposti per la gioia di chi ama fare uno shopping diverso, più vero fra i banchi che propongono prodotti realmente realizzati dall'ingegno e dalla tecnica del Paese. E il Moac, la mostra dell'artigianato e del commercio che ieri ha aperto i battenti nella nuova sede del mercato dei fiori di Valle Armea. L'esposizione, a metà strada fra una mostra e una fiera, resterà aperta fino a domenica 27 agosto, tutti i giorni dalle 16 all'una di notte. L'ingresso è libero. La distanza dal centro di Sanremo non dovrebbe costituire un grosso problema: il mercato dispone di 1500 parcheggi gratuiti e in più tutti i giorni da piazza Colombo partirà un servizio navetta per l'area espositiva che coprirà l'intero orario di apertura della manifestazione.

Al taglio del nastro inaugurale erano presenti autorità comunali, provinciali e regionali nonché il vescovo della Diocesi Sanremo-Ventimiglia, monsignor Barabino. Per la presenza in veste di ospite d'onore della Francia, al taglio del nastro hanno partecipato anche i vertici della Chambres de Metiers delle Alpi Marittime di Nizza.

Artigianato, buoni acquisti, ma anche spettacolo. Tutte le sere, infatti, il tendo allestito nell'ambito del Moac, ospiterà musica, danze, cabaret, incontri culturali, sfilate. La sera conclusiva verrà eletta Miss Moac 0. La reginetta parteciperà di diritto al concorso Miss Muretto di Alassio.

Questa sera in cartellone due appuntamenti: i balletti anni 80-90 della scuola Centro studi danza di Paola D'Angelo e il cabaret di Paola Maccario, protagonista in «Le cognate».

Oltre alla Francia, ospite d'onore, sono presenti le rappresentative ufficiali di regioni: il Molise, la Puglia e la Campania. Per quest'ultima regione la Mostra dell'artigianato è diventata un appuntamento abituale.

Ieri alle ore 18 è stato tagliato il nastro inaugurale del Moac, per la prima volta, sopra del mercato di Valle Armea

[g. p. m.]

KONFY! Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba - Asti

SPECIALIZZATI In
Tessuti d'arredamento e tendaggi
Biancheria per la casa - copridivani
Tappeti - Intimo
Letti tessili e in ferro battuto
Materassi ortopedici e in lattice
Reti a doghe ed accessori letto
e altro ancora...

Le OFFERTE di agosto

....chi prima arriva meglio alloggia....

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato

KONFY è il grande magazzino specializzato in arredamento, tessuti, tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
La convenienza di sempre pronti in pochi minuti il caricamento di immagazzinare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a pezzi tagliabili, intimo e abbigliamento.
Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

KONFY Store
S.S. Alba - Asti - Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tendaggi, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, ecc. comunità
Magliano Alfieri - S.S. Asti - Cuneo Marconi, 100
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12.30 - 15.30-19.30

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazione della Liguria

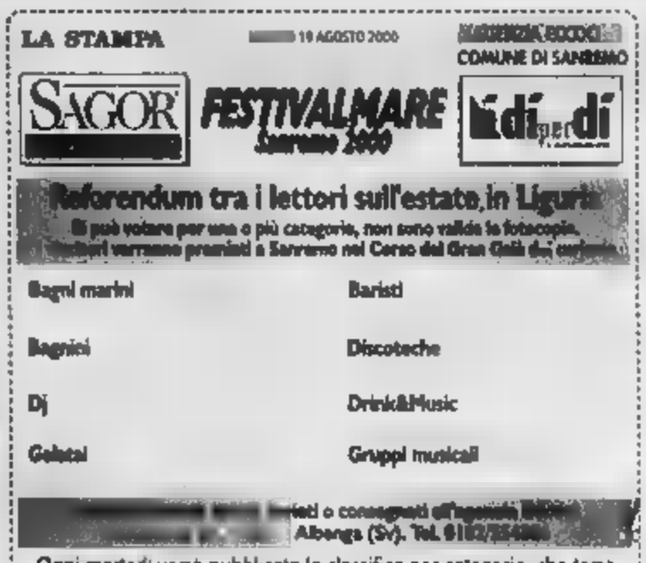
Villa Faraggiana, un gioiello nel verde

Arte, architettura e uno splendido parco ad Albissola

Villa Faraggiana, prestigioso edificio storico con un altrettanto splendido parco, è aperta al pubblico. Una struttura bellissima e intodetta sino a pochi anni fa alla maggior parte dei [illegible]. Le visite si [illegible] effettuare tutti i giorni dalle [illegible] 19 tenendo presente che l'ultimo giro guidato è previsto alle 18,30. La villa, aperta anche a cerimonie ed eventi, potrebbe essere in queste settimane chiusa in [illegible] con gli eventi. Meglio, quindi, prenotare la visita telefonicamente allo 019/480622.

La villa venne completata nel 1700 da Marcellino Durazzo, doge della Repubblica di Genova. Nel 1821 la villa venne ceduta ai nobili liguri Faraggiana che si trasferirono a Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggiana, morto nel 1961 senza eredi, lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna [illegible] il passare degli anni l'enorme patrimonio artistico, [illegible] anche ambientale, [illegible] villa non è andato perduto. Da un paio di [illegible] il Comune di Novara ha affidato la villa [illegible] società Albezzano srl che ha riaperto al pubblico parco e villa.

Ogni ambiente ha [illegible] sua connotazione storico-artistica. Nell'ala di Ponente si trova la galleria delle quattro stagioni con uno splendido pavimento in piastrelle settecentesche di maiolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala di Levante spicca invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, camere adornate dall'ebanista Peters. Un altro motivo di attrazione è rappresentato dall'ampio giardino che si apre davanti alla villa, con cedri, magnolie, alberi di canfora, due peschiere su cui troneggiano le [illegible] di Bacco e Diana. Con il tagli[illegible]o da La Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere alla villa pagando solo 5 mila lire. Per usufruire dello sco[illegible]ntare alla ca[illegible]sa il tagliando. Non sono validi le fotocopie. [a. p.]



Villa Faraggiana ad Albissola si può visitare ogni giorno

La PRO LOCO di

CASANOVA LERRONE

vi invita QUESTA SERA alla

FESTA DEL BUON MANGIARE

Alle ore 19:

APERTURA STANDS CON PIATTI TIPICI LOCALI, VINI DOC, DOLCI SPECIALI.

GIOCHI E ALLEGRIA

Alle ore 21:

GRANDE BALLO AD INGRESSO LIBERO CON L'ORCHESTRA

MACARIO

MENÙ SPECIALITÀ

RAVIOLI
SPAGHETTI
POLENTA
POLENTA E CINGHIALE
POLENTA E CONIGLIO
CONIGLIO
CINGHIALE
PORCHETTA
SPIEDINI
TRIPPA
TOTANI
SALSICCIA
PANE FRITTO
CIMA CASANOVESE
PATATINE
PEPERONATA

COMUNE PRO LOCO

CASANOVA LERRONE

VENERDI 18 SABATO 19 DOMENICA 20

FESTA del buon mangiare

Ore 19.00 APERTURA STANDS GASTRONOMICI
Ore 21.00 SI BALLA CON LE ORCHESTRE:

VENERDI 18 [illegible]
SABATO 19 [illegible]
DOMENICA 20 [illegible]

Come arrivare a Casanova Lerrone

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCAMERE - VIDEOCASSETTE - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - VIDEOREGISTRATORI - FOTOCAMERE - MINI TV - AUTORADIO - BORSE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPA... - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

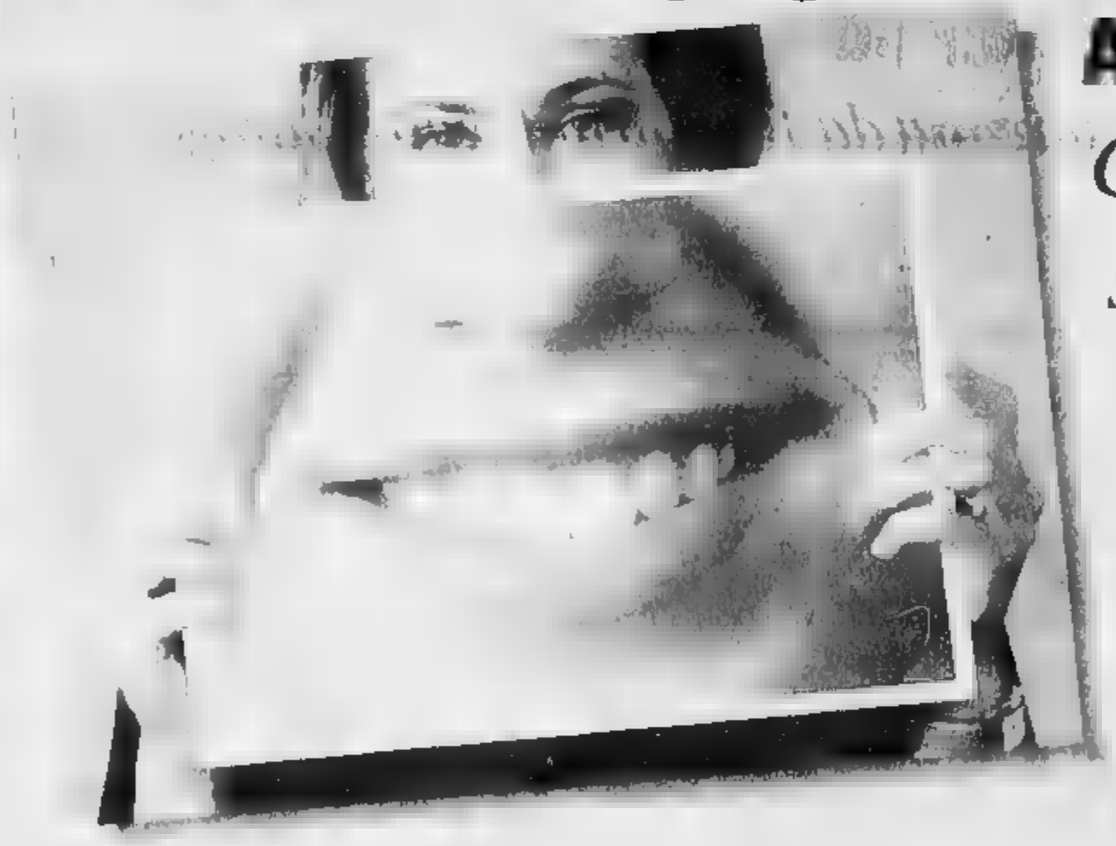
HOBBYFOTO
GENOVA

I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

CENTRO - Via Galata 97 r. ...ERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROF...
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

È USCITO IL NUOVO CATALOGO VIENITI A RITIRARLO

HOBBYSSIMA UNA GRANDE FOTO
AD UN PICCOLO PREZZO

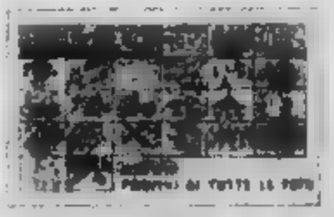


Con il Vostro rullo sviluppato e stampato sulla nuova carta Kodak Royal (12x18)*

TROVERETE:

*DA RULLO 35 mm

1 ALBUM PER TUTTE LE FOTO 12x18



2 PROVINI BIG DI TUTTO IL RULLO

3 BUSTA CON I PORTANEGATIVI

4 HOBBYPUNTO PER RICEVERE UTILI REGALI

e in più:

5 RULLO GRATIS

Autorizzazione nº 2/40923/1

Guida alla serata: artisti-ceramisti di scena ad Arenzano, il folk di Franca Lai a Serra Riccò

Il cabaret di Mario Zucca arriva a Recco

Le musiche di Bach nell'Abbazia di San Fruttuoso

La premiazione del Camoglino

Sagra delle rane a Sestri Levante Il «sea-watching» è a Monterosso

DA VEDERE

Il Re Camoglino a Camogli, lirica nel parco a Crocefieschi, la sagra della patata in Fontanabuona fra gli appuntamenti del sabato.

GENOVA Visita guidata alla Torre Grimaldina e alle Carceri Doghe, oggi alle 16, 17 e 18 a Palazzo Ducale. Con i battelli dell'Alimar, che partono dalla banchina dell'Acquario del Porto Antico sono possibili molti avvistamenti di cetacei e tartarughe giganti nel Mar Ligure. Pratenze in programma alle 8,30 e rientro alle 18,30. La gita comprende l'isola Gallinara e la baia di Alassio. Il costo è di 60 mila, compreso un primo piatto e acqua minerale. La gita ripetuta fino a settembre. Per informazioni, telefono 010-266.775 oppure 010-255.975. Cana più cinema ai Parchi di Nervi. Il Bagatto, in Via Marco Sala, propone un inclusive con un primo piatto a scelta, acqua, vino, dolce e biglietti di ingresso al cinema al costo di 28 mila lire. Per informazioni e prenotazioni, 010-320.29.52.

CAMOGLI Gran finale della manifestazione il Re Camoglino, alle 21, nella Terrazza del Miramare, con la premiazione del concorso organizzato in collaborazione con la rivista Andersen.

SANTA MARGHERITA «Gemellaggio» artistico fra la «Perla del Tigullio» e Saint-Paul de Vence, piccolo gioiello della Costa Azzurra, vicino a Nizza in una mostra aperta fino al 31 agosto a Santa Margherita alla Galleria Il Vicolino, in Via alla Stazione, 7. La rassegna ospita opere su tela, pitture su vetro, pittura numerica e mosaici di cui autori artisti: Grdovich, Michel Vaillant, Milva, Andrew Painter, Courraze, Remi Borquio e Lane. La aperta 10 alle e dalle 17 alle 22.

SESTRI LEVANTE Sagra delle rane, oggi e domani, nella frazione di Villa Tassani.

MONTEROSSO A Monterosso si può fare un corso di seawatching al largo di Monterosso per tuffarsi con pinne e maschera ad ammirare le meraviglie dei fondali. Minicorsi di quattro giorni riservati ai ragazzi dai 9 ai 13 anni si svolgono nei borghi delle Cinque Terre dal lunedì al giovedì, con la partecipazione di biologi, naturalisti, subacquei professionisti.

CROCEFIESCHI Opera lirica «Madame Butterfly», alle 21, nel parco comunale. Ingresso libero.

MONTANABUONA Sagra della patata nel piccolo centro dell'Alta Val Fontanabuona con stand gastronomici dedicati alla «quarantina».

Esplorazioni sui fondali di Monterosso

SANTO STEFANO D'AVETO Musica dal vivo e spettacolo pirotecnico, per la festa della Madonna di Guadalupe, alle 22, nel centro di villeggiatura della Val D'Aveto.

VILLETTEDIA Festa del formaggio tipico a Casoni di Fontanigorda. [m. b.]

cabaret di Zucca alla sul Mare di Recco, gli artisti-ceramisti in scena ad Arenzano, le musiche di Bach nell'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli, folk di Franca Lai a Riccò, i Bulo Pesto a Savignone fra le proposte della Al Festival Teatrale Porto Venere debutto di Barbara Altissimo in Piazzale San Pietro.

SENHOR DO BONFIM Fine settimana a tutta musica dance, alle 23, al Senhor Do Bonfim, passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi con il dj Fabio De Luca di Rai Stereo 2. Ingresso con consumazione lire 15 mila.

BEACH Musica, danze, cena nel locale di Corso Italia.

SETTEMBRE Al Nuovo Cinema Nettuno, alla Fiera Internazionale di Genova, alle 21,30, «Giovanna d'Arco», di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich, Faye Dunaway, Dustin Hoffamn, Vincent Castell.

VILLA CROCE All'arena estiva di Villa Croce, alle 21, «Le regole della casa del sidro», con Charlize Teron, Michael Caine.

All'arena cinematografica estiva della Sciorba, in Val Bisagno, alle 21, «Mission to Mars», di Brian De Palma.

Mario Zucca si esibisce questa sera sulla Rotonda del lungomare di Recco

SANTA MARGHERITA Al Micky Mouse, in Via Gramsci, happy hour aperitivi, e drink a prezzi promozionali. Musica, birre, drink al Sabot. Piazza Martiri della Libertà. Musica commerciale e house sulle tre piste Covo di Nord Est in lungomare Rossetti.

RECCO Secondo appuntamento, questa sera, alle 22,30, alla Rotonda Lungomare Bettolo di Recco con il Festival Recchese di Teatro Comico, abbinato alla sfida della «Focaccia d'Oro» ai giovani artisti emergenti. Ospite della serata Mario Zucca in «Aspettando Ridge». A sfidarsi nel concorso dedicato al simbolo gastronomico della cit- del Golfo Paradiso saranno il cabarettista Carlo Della Santa e il duo comico romano di Miki & Antonio. La manifestazione è promossa dal Comune di Recco e dalla Pro Loco, l'ingresso è libero. Domani sera sarà di scena Dario Vergassola.

SAN Concerto di Fabio Missaglia (violino barocco) e Riccardo Mascia (clavicembalo), questa sera alle 21,30, nell'Abbazia dei Doria a San Fruttuoso di Camogli. Musiche di Bach e Corelli. Biglietti lire mila e mila. In funzione servizio battelli dal Tigullio e Golfo Paradiso. Per informazioni, telefono 0185-56.734 oppure 0185-64.396

Al Dancing Villa Porticciolo, alle 23, serata di tango argentino, danze standard, revival, latino americano e animazione con il Gruppo Boogaloo. All'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, tra Rapallo e Santa Margherita, musica, videogiochi, spuntini, gelati, birre e drink nel giardino all'aperto

SESTRI LEVANTE Musica, drink e danze allo Schooner, il locale più alla moda nel porticciolo di Sestri Levante.

SERRA RICCO' Concerto della cantante folk genovese Franca Lai e la Piccola Orchestra Genovese, alle 21.30 in località Valle Regia, a Serra Riccò.

Concerto della band dei Bulo Pesto, alle 21.30, nel parco comunale del piccolo centro della Valle Scrivia, uscita casello autostradale di Busalla.

Oscar Librito e Giorgio Laveri, artisti-ceramisti del Laboratorio Teatrale Sperimentale di Albissola Marina presentano questa sera alle 21, nell'Area Spettacoli, le pièce «Fra e il cielo» e «Pilota guerra, musiche di Fabrizio De André, Carl Orff, Paolo Conte, Fassbinder e Jodorowsky. Ingresso libero.

PORTO VENERE Al Festival Teatro Donna debutta questa sera alle 21,30, nello splendido scenario di Piazzale San Pietro, lo spettacolo «Jo e Blues», di e con Barbara Altissimo. Ingresso lire 20 mila.

SAVIGNONE Si balla al Gildaestate Boschetto l'orchestra «Orfeo e i vicini di casa». Revival e liscio con i «Mokambo» alla balera Da Carlin. Al Kursaal Margherita piano bar con gli «On line» e la «S.K Band»

CELLE L. Sul lungomare alle 21,30 concerto jazz con il gruppo di Mauro Barabino. Al Bolero live con gli «Audience», dalle 24,30 discoteca con dj Gianluca e, sulla terrazza All'aroda, musica house con Paolo Pan dalle 23. Al Baraonda serata live Pianobar con Edith e Ela al Charly Max [m. b.]

Prima i big e un gran finale all'Arena del porto antico con la sfilata di tutti i comici emergenti genovesi

Novemila spettatori per ridere anche d'agosto

Successo della rassegna organizzata da 10 anni dal Teatro-Garage

Claudio Bisio è stato uno dei protagonisti della rassegna genovese del Garage

GENOVA

Novemila spettatori in dieci serate! Comprese quelle in me le bizze del tempo non invitavano certo a passare la serata all'Arena del Mare dei Magazzini del Cotone, nel Porto Antico.

E il primo bilancio, fatto dal Teatro Garage, per la rassegna «Ridere d'agosto anche prima» di cui quest'anno ricorre il decennale. Una manifestazione estiva partita a Villa Imperiale nel 1991, con il sostegno della Regione Liguria e del Comune di Genova che le sono ancora oggi a fianco.

«Un grazie agli enti pubblici, certo, che anche hanno possibile Ridere d'agosto, ma un grazie soprattutto al pubblico genovese che ci è sempre stato vicino con un grande entusiasmo», sottolineano il direttore artistico del Teatro Garage, Lorenzo Costa, e la responsabile dei rapporti con la stampa e deus ex machina della struttura, Maria Grazia Tirasso.

E' con loro che guardiamo dentro ai dieci giorni di rassegna. «Avevamo pensato a un programma degno del decennale - spiegano - che oltre ad avere un forte richiamo di pubblico, fosse anche un momento di festa per la città che ha raccolto il nostro invito molto calorosamente, a dispetto del tempo, proprio estivo, che abbiamo incontrato in qualche serata».

«I nomi più come Claudio Bisio, Zuzzurro e Gaspare, Olrese e Margiotta - proseguono i responsabili del Teatro Garage - sono stati ampiamente e prevedibilmente premiati dall'affluenza e dal gradimento degli , ma la grande soddisfazione resta per noi ricevuto dai comici liguri. Anche da quelli meno noti, ai quali quest'anno abbiamo voluto dare il giusto spazio».

Sul palco dell'Arena del Mare, con «Ridere d'agosto» quest'anno è passata, in pratica, la nuova scuola genovese e ligure comicità, da Ugo Dighero a Mauro Pirovano, Ex Broncovix, come la coppia Maurizio Crozza-Carla Signoris (in vacanza a Santo Stefano d'Aveto, in attesa di un secondo bebè) in servizio permanente effettivo, fino agli emergenti Quelli, grande rivelazione dell'anno del cabaret genovese, chiamati anche da «Zelig» in televisione. Un successo ribadito dalla grandissima affluenza di pubblico nella serata di chiusura di sabato scorso, con autentica parata di artisti i Soggetti Smarriti, Carlo Cicala, Emilio Razzetti, Pino Petruzzelli e l'intervento musicale dei Mama's Pit.

Da ricordare che nei dieci della , a Villa Imperiale, a Villa Grimaldi a Nervi, nella Piazza delle Feste dell'Expo e nell'inedita (per le grane con i permessi) stagione dell'Acquasola, a «Ridere d'agosto» sono passati i più grandi comici italiani. Un lungo elenco, che comprende, fra gli altri, Aldo Giovanni e Giacomo, Luciana Littizzetto, Mario Zucca, i Gemelli Ruggeri, Giobbe Covatta, Paolo Rendel, Cavalli Marci, Alessandro Bergonzoni. [m. b.]

PORTO

Una visita notturna alla Lanterna dalle 21

Visita serale alla Lanterna, alle 21, fino alla prima serata panoramica. La partenza via mare dal Porto Antico è in programma alle 21,30 con rientro alle 23,30. Obbligatoria la prenotazione al numero telefonico dell'associazione culturale Porta Soprana 010-246 53 46.

TEATRO

Mara Baronti domani recita a Porto Venere

L'attrice-narratrice Mara Baronti, una delle migliori decantatrici di fiabe e favole, sarà domani sera alle 21 ospite del Festival Porto Venere Teatro con lo spettacolo «Una notte fra mille», ispirato ai racconti di Sharazad. L'appuntamento è in Piazzale San Pietro. L'ingresso costa 20 mila lire ridotti 10 mila.

FESTE

Comincia oggi la Festa dell'Unità

Inizia oggi a Tiglieto la Festa dell'Unità dell'Alta Val d'Orba con stand gastronomici e serate danzanti con orchestra.

CAMPO LIGURE

Si celebra in Valle Stura anche la «Regina Pacis»

Festa patronale della Regina Pacis nel centro della Valle Stura, appuntamento campestre con specialità gastronomiche e ballo liscio.

SANT'OLCESE

Festa della Croce Rossa con gastronomia e danze

Festa della Croce Rossa stand gastronomici, e ballo liscio con musica anni '60 con l'Orchestra Simpatia. Gli stand aprono attorno 19,30.

DANZE

La musica disco al Nuovo Millennio

Al ristorante-dancing «Il Nuovo Millennio» di Sant'Eusebio, diretto dal cuoco-cantante Lucio Betti, questa sera danza e tanta musica con l'orchestra di Paolo e Manuela.

VALBREVENNA

Gastronomia e festa nella frazione Ternano

Gastronomia contadina, musica e danze con l'orchestra di Antonella e Aurelio, questa sera alle 21, nella frazione Ternano di Valbrevenna. Molti sono in villeggiatura molti genovesi. La festa è organizzata dalla Pro Loco. Sempre in Valbrevenna, in località Molino Vecchio, è aperta la piscina gestita dal locale centro sportivo. [m. b.]

Una tre giorni di manifestazioni nel cartellone varato dalla Provincia

Canzoni d'autore e sonate barocche

E a Camogli trilogia con burattini e marionette

CAMOGLI

Da domani, per tre giorni, tanta musica nella Riviera di Levante. Dalle canzoni d'autore alle sonate barocche olandesi e molto divertimento per grandi e piccini con le magie animate degli spettacoli di burattini e marionette.

Sono la proposta dell'assessorato al patrimonio culturale della Provincia di Genova per tre serate, a Camogli, Sestri Levante e in Fontanabuona.

Domani arrivo all'Ecomuseo dell'ardesia a Isolona di Orero la rassegna «Terra d'Ardesia», con una emozionante carrellata tra i più importanti cantautori liguri e le proposte artistiche degli autori emergenti, come Max Manfredi e Antonella Serè. Lo spettacolo dell'associazione culturale Le Muse Nove di Genova inizierà alle 21.

Lunedì 21 a Camogli, dalle 20,30 sulle terrazze del lungomare, andrà in scena la trilogia «Tra marionette e burattini all'insegna della meraviglia fiabesca di un'arte antichissima». Si comincerà con «Baciccin Tribordo. «L'uomo verde d'alghe», protagonisti i burattini di Isabella Frank, seguito alle 21,30 da «Sette volte sette» con i burattini di Enrico Rossi e, alle 22, da «Ferdinando e il morto riconoscente» dell'Opera delle Marionette.

Burattini e marionette a Camogli

La serata è curata dall'associazione culturale Atlantide di Genova.

Martedì 23 agosto a Sestri Levante, nel convento dell'Annunziata, concerto di musiche irlandesi e scozzesi del periodo barocco con il gruppo Caledonian Companion.

Il concerto, a cura dell'associazione culturale Corelli di Savona, inizierà alle 21,30.

Le tre serate, tutte a ingresso libero, rientrano nel grande cartellone estivo varato dalla Provincia di Genova: in tutto 109 appuntamenti tra giugno e settembre in stretta collaborazione con la Regione. [g. vi.]

Un serial televisivo in 26 puntate della regista americana Jane Speiser

Genova ritorna il set di un film

Al Castello Mackenzie si gira «Un the con il diavolo»

GENOVA

Il capoluogo ligure, come anticipato nei giorni scorsi, è ancora una volta un set cinematografico.

Segno che l'agenzia comunale Film Commission, che da un anno promuove questo genere di attività in collaborazione con altri enti e soggetti pubblici e privati, comincia a ingranare molto bene.

Oggi, nella sala del camino e in altre stanze del Castello Mackenzie, nella zona residenziale di Castelletto, cominciano infatti le riprese di «Un the con il diavolo», un serial televisivo in ventisei puntate girato dalla regista americana Jane Speiser e prodotto dalla società genovese Dati e Strategie. Ne sono interpreti Massimiliano Speziani, Sergio Leone, Giorgia Sensee, Michele Butini, Abderrahim El Hadiri, Marta Camerio.

Tutti giovani attori ma già con importanti esperienze teatrali alle spalle. Speziani e Leoni hanno lavorato con Luca Ronconi e Giorgio Strehler, la Camerio ha lavorato al Duse, Butini è stato al fianco di Gigi Proietti al Festival di Borgio Verezzi.

Genova diventa un grande set

Il mentore in stile Coppedè secondo gli autori, si presta benissimo, in una Genova medievale e avveniristica, ad ambientare l'abitat di Lucifero. Perché alla fine il principale protagonista di tutta la storia sarà il diavolo. La potrà non far piacere ai genovesi che già provano imbarazzo ad accostare alla simbologia luciferina il violinista Nicolò Paganini. Il tema è invece quanto mai azzeccato per la regista convinta che con Mephisto tutti debbano fare i conti.

Il telefilm, verrà inserito in una serie televisiva intitolata «Fiamme» e dedicata alle cose folli della nostra società raccontata da una finestra aperta sull'In- Le puntate del serial saranno prima messe in onda dalla televisione italiana, poi doppiate in francese, inglese, spagnolo, tedesco e destinate al mercato internazionale. [m. b.]

RENAULT

E' NATO IL SINERGY DI ARMA DI TAGGIA.

FACILISSIMO DA TROVARE!

Aperto con orario 9-12,30 • 15,30-19,30 chiuso domenica e lunedì mattina

Ampio parcheggio privato

WIND TuttoWind

SINERGY

LA GRANDE CATENA DAL VOLTO UMANO

Via Levà, 95 - Arma di Taggia

UN ALTRO AGOSTO DIFFICILE

I VERBALI

Torino accoglie i turisti, Torino si prepara alle Olimpiadi invernali del 2006, Torino non farà mancare nulla ai pellegrini che arrivano in città in occasione dell'Ostensione della Sindone, Torino non chiude per ferie nemmeno ai torinesi. Lunedì 14 la scoperta che non è proprio così: i vigili urbani effettuano un controllo mirato sui commercianti e la conferma che 500, tra esercizi pubblici e alimentari, avevano le serrande abbassate, mentre avrebbero dovuto garantire il servizio. Le contravvenzioni ammontano a 600 mila lire per bar e ristoranti, salgono fino a due milioni per i negozi. La classifica dei quartieri con il più alto numero di «furbi» vede in cima Nizza Lingotto e Centro-Crocetta.

LA [redacted]

Il primo commento sul «tradimento» dei commercianti è quello del vicesindaco Domenico Carpanini: «Chi non rispetta i turni provoca un doppio danno: colpisce i più deboli, gli anziani, e l'immagine della città presso i turisti e i pellegrini». Più decisa la presa di posizione del presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria: «Ciò che è accaduto è grave. [redacted] ne assumo la responsabilità e mi scuso con i torinesi, i pellegrini e i turisti cui non abbiamo saputo garantire accoglienza e servizi sufficienti». Secondo De Maria «bisogna che i commercianti cambino mentalità: i clienti vanno presi quando ci sono. Non si può guardare se è domenica, lunedì, sera o agosto. Penseremo a sanzioni più pesanti».

«Al lavoro per un pugno di clienti»

I negozianti: ma chi ha visto i pellegrini?

Lunedì 14 agosto i vigili urbani hanno fatto 500 contravvenzioni a commercianti che si [redacted] regalati un giorno di chiusura per allungare il ponte ferragostano alla faccia di turisti, pellegrini e cittadini; a seguire è arrivata la bacchettata e il [redacted] culpa del presidente dell'Ascom De Maria («Una brutta figura per la città, ci scusiamo»), ma a chi è rimasto fedele alla consegna e rispetta il turno di ferie tutto ciò appare come un problema inesistente: pellegrini e turisti? [redacted] uno li ha visti; i torinesi? che facciano qualche metro in più e troveranno alimentari, supermercati... Certo, il giudizio sui «furbi» della categoria non è dei migliori.

Le critiche dei cittadini, il mea culpa del presidente Ascom e le multe dei vigili hanno lasciato il segno e diviso la categoria

Tra gli arrabbiati per il comportamento «poco corretto di molti commercianti», ma al lavoro «perché anche se [redacted] male e dovrei riposare preferisco [redacted] fare brutte sorprese ai miei clienti», c'è ad esempio Bertino Agapito, panetteria in via Gallia-ri, dietro il bancone con la moglie Paola: «Avremmo fatto le vacanze ad agosto ma il Comune ha negato l'autorizzazione. Pazienza. Noi tiriamo [redacted] le saracinesche mentre i due supermercati qui vicino [redacted] o chiusi. La gente si lamenta, è normale». Com'è il giro d'affari? «Avevano detto che Torino sarebbe stata invasa dai pellegrini, non ne abbiamo visto nemmeno uno. Forse fanno affari quelli che hanno bar o ristoranti vicini al Duomo». Soluzioni per evitare che i colleghi decidano autonomamente i turni di apertura e chiusura? «Multe più salate». Per Giuseppe Bonelli, gastronomia in via Madama Cristina a ridosso del parcheggio in costruzione, «il presidente dei commercianti si arrabbia inutilmente. Il giorno di Ferragosto ho passeggiato da Porta Nuova a piazza San Carlo: i bar aperti non mancavano. Peccato che non ci fossero molti clienti... la verità è che hanno promesso l'invasione di pellegrini e turisti e noi li stiamo ancora aspettando». La moglie Maria sorride, racconta: «Questa mattina ho visto i primi turisti, quattro tedeschi. Ho venduto due bottiglie di acqua e due bibite. Facciamo proprio grandi affari...».

Sigillo del marito: «I negozi aperti si trovano, ma i torinesi non vogliono fare la fatica di cercarli. Se chiude quello sotto casa cominciano a lamentarsi. Tutto qui».

Anche Paolo Barbesino, panetteria in via Nizza, minimizza: «E' sempre la stessa storia: ogni anno ci si lamenta perché ci sono pochi negozi aperti, [redacted] lo fa per abitudine. Ho girato la città in bicicletta, so quello che dico, anche molti supermercati [redacted] an hanno chiuso. Piuttosto, chi pensa a noi che in questo periodo non sappiamo mai quanto pane fare? Per due giorni non avevo latte per i clienti, adesso ho il frigorifero pieno di cartoni... i clienti mica avvisano che se ne vanno in vacanza. Comunque, ho sempre rispettato il turno di riposo, altri tengono la serranda abbassata anche per un mese e mezzo».

Altra attrazione a pochi metri di distanza dove Giuseppe Bo-[redacted], Barbiere, dice che «per la mia categoria, fortunatamente non ci sono problemi da bere. Decidiamo noi [redacted] comportarci». Da tre anni il negozio è aperto [redacted] anche ad agosto: le vacanze dei dipendenti vengono scaglionate. Risultato: «In zona Lingotto ci sono altri barbieri per uomo e donna, ma sono tutti chiusi. Noi dal 1° agosto abbiamo avuto 250 clienti nuovi». Infine, più realista del re, il presidente dei commercianti di Santa Rita, Mario Pinto: «Nessuno va in vacanza quattro settimane: solo i commercianti. Bisogna trovare pensare che siamo al servizio del cittadino e ci sono dei doveri da rispettare. Non si deve solo pensare a quanto resta in cassa a fine giornata. L'unico rimedio contro chi fa quello che vuole sono sanzioni più pesanti se non il ritiro della licenza» [m. sar.]

La difficile caccia ai negozi aperti sta per concludersi. Con lunedì la situazione dovrebbe notevolmente migliorare. Restano le polemiche e l'auspicio che il prossimo anno vada meglio

GLI STAKANOVISTI DEL CAFFE' UN FENOMENO CHE STA DECOLLANDO

Quelli che non abbassano la serranda

Nel bar aperto tutto il giorno e tutti i giorni dell'anno

Barberia

Marco Bertorello

«Al vista la serranda abbassata, forse [redacted] c'è nemmeno...», dice uno dei ragazzi che girano con il vassoio di bibite e panini tra i tavolini della Mela Stregata, bar-gelateria-cremeria in piazza Carducci angolo corso Bramante, specializzato nel «servire i bicchieri della staffa a quelli che si credono gli ultimi ad andare a dormire e cappuccini e cornetto a quelli che a dormire ci [redacted] alle sette, dopo cappuccino e cornetto».

Perché il motto della Mela Stregata potrebbe essere molto, molto semplice: «Giorno di chiusura mai. Non esiste la domenica, [redacted] esiste il Santo Natale, non esiste il Primo Maggio, non esiste il Capodanno, figurarsi se le banalissime ferie o il Ferragosto possono far calare le saracinesche [redacted] Mela Stregata. E dunque, 24 ore su 24, tutto ma proprio tutto l'anno cappuccini e brioches, gelati a piadine, bistecche e whisky vengono serviti «anche alle 8 di mattina», senza guardarli in modo strano chi fa uno spuntino ipercalorico a quell'ora.

I clienti, del resto, hanno bioritmi, abitudini o semplicemente professioni dagli orari pipistrelleschi. Rosa Scarantino, che divide [redacted] il figlio e il marito i turni di otto ore al bancone, «lancia [redacted] la precisione di [redacted] entomologo: «Per cominciare, di notte vengono da noi "quelli delle divise": carabinieri, poliziotti, guardie private, autisti, soprattutto dell'Atm. Poi ci sono i giovani. Per loro il discorso è diverso. C'è un prima e un dopo. Prima della discoteca, dopo la discoteca. Magari si danno un appuntamento qui davanti, bevono qualcosa e poi vanno a ballare e sono già le undici, se non mezzanotte. Verso le tre o le quattro di mattina, anche più tardi, ripassano: cornetti e brioches devono essere pronti, tutti chiedono il cappuccino. Poi ci sono gli "normali", clienti che vengono fin qui tranquilli, sicuri che noi ci siamo, 365 giorni su 366, bisestili inclusi».

L'elenco andrebbe per così dire arricchito anche di un altro genere di frequentatori, non fosse altro perché così vuole l'iconografia della notte, da sempre scenario ideale dei misfatti, della cronaca grandguignolesca. E guarda caso l'episodio di «nera» c'è: proprio sullo sfondo della Mela Stregata il 20 luglio di due anni fa [redacted] infatti il fattaccio. Federica Ferrero, 23 anni, di Moncalieri, era di ritorno con quattro amiche da una discoteca. Prima di andare a dormire, il gruppo aveva previsto un'ultima tappa: cappuccino e cornetto al solito bar. Invece: alle 3 e 50 Federica scende dall'auto, attraversa la strada per raggiungere il bar. Non ci arriva: due bande di albanesi si stanno sparando, un colpo di pistola colpisce la ragazza. Al pronto soccorso delle Molinette, a cento metri, dicono che ha il fegato trapassato, i polmoni e l'arteria addominale lesionati: «Solo [redacted] sfiorata la spina dorsale: la ragazza si salverà».

«Qui passa la città dell'ultimo bicchiere Un attimo dopo è già scoccata l'ora della prima brioche»

L'esterno del bar «La mela stregata» di piazza Carducci. Da cinque anni è aperto a qualsiasi [redacted] giorno

Non si cerchino comunque qui facce lombrosiane o donne o vie di mezzo dalla professione facilissima da indovinare. Anzi, il frequentatore-tipo e un giovanotto che passa qualche ora in compagnia con gli amici: «Sono aumentati da quando facciamo "spettacolini" con belle ragazze, cubiste, e buona musica di sottofondo». Fuori, le auto sono parcheggiate inevitabilmente come capita, cotorci e sportive da pacchi di milioni, a testimonianza del nuscatissimo melting pot del cappuccino.

«L'idea dell'apertura no stop - racconta Rosa Scarantino - è venuta a mio figlio Davide sei anni fa. "Se uno vuole bere un caffè o mangiare un panino alle cinque in mattina il giorno di Natale o a metà agosto, dove va? Magari funziona provandoci", ha proposto. Da quel giorno non abbiamo più chiuso». Davide, 26 anni, è in vacanza a Ibiza, mamma, papà e sette, otto «aiutanti» si danno il cambio per non dover abbassare la saracinesca. «Nessun problema, basta abituarsi. Andiamo in vacanza a turno. Adesso Davide si rilassa. Dobbiamo rientrare, ce n'è anche per lui».

Agosto è comunque un mese particolare. «Lavoriamo più del solito, perché la concorrenza diminuisce. Di giorno abbiamo i soliti clienti "normali" per il caffè, l'aperitivo o il gelato, poi quelli che vengono qui a colpo sicuro. La notte arrivano gli altri». E' passato qualche tartaglia? «Qualche italiano, pochi stranieri, nessun pellegrino».

IN BREVE
PIEMONTE [redacted] VALLE D'AOSTA

Nella famiglie walser il diabete è sconosciuto

FORMAZZA. I walser sono immuni dal diabete? E' quanto si cerca di dimostrare uno studio condotto in collaborazione dall'ospedale di Domodossola e l'Università di Milano dopo che dalle statistiche risulta che solamente due famiglie walser hanno soggetti alle prese con problemi da diabete: quella della valle Formazza e il nucleo principale della popolazione da cinque generazioni arroccata al di qua delle Alpi. La ricerca dovrà stabilire le ragioni della scarsa diffusione del diabete che potrebbero essere legate all'ambiente di vita ed alle abitudini alimentari. «Siamo a lavoro - spiega il dottor Calderini che accettano di partecipare allo studio - stiamo facendo prelievi a distanza di due ore e dopo un carico di glucosio».

Le spoglie di S. Teresa da [redacted] in Piemonte

TORTONA. Arriva oggi in Piemonte l'urna con le spoglie di Santa Teresa di Lisieux in pellegrinaggio per i cinquecento anni. I resti saranno esposti in duomo a Tortona: sarà «grande festa» per migliaia di persone al Santuario della Madonna della Guardia. Verrà dalla salma del beato domenicano l'urna mercoledì prossimo per il viaggio per Torino.

L'amico di Lady D al Gran Galà lirico

BIELLA. Protagonista del «Gran Gala lirico» che si terrà a Villa Meona domenica il settantenne tenore Giuseppe Sabbatini. Il cantante, che ha debuttato a Bruxelles 30 anni fa nel Simone che risale a Costantino Antico di Lady Diana è stato amico di Mario Del Monaco e di Sir George Solti, famoso direttore d'orchestra.

Ascom contro l'out-let dieci domande a Ghigo

VERCELLI. Dall'iniziativa dell'Ascom provinciale di Vercelli, che pubblicherà un'intera pagina a pagamento in inglese, su «La Stampa», per fare dieci domande provocatorie alla Regione sulla vicenda dell'out-let. Perché proprio in inglese? «Perché - spiega l'Ascom - più volte abbiamo formulato queste domande in italiano senza nessun riscontro. Adesso lo facciamo in lingua inglese, alla luce delle consolidate frequentazioni anglosassoni della giunta regionale». Fra la prima domanda e significativa: In inglese? Ascom - risponde alla giunta Ghigo (foto) se è vero che la società Ifp, controllata dalla Regione, ha utilizzato i soldi dei commercianti piemontesi per trovare gli investitori americani.

Internet conquistata dalla Sindone

Una prenotazione ogni tre avviene attraverso la rete

Maria Teresa Martinengo

Un pellegrino [redacted] tre prenota via Internet: fino a giovedì le persone che hanno preferito www.sindone.org e www.giubileo.piemonte.it al [redacted] verde 800529329 erano 140 mila su 425 mila. Due anni fa la rete [redacted] ottenuto [redacted] il 10% dei consensi. Ed è tornese un pellegrino [redacted] [redacted] ovvero il 38% degli italiani.

Questa volta, comunque, il vero boom di richieste riguarda i visitatori stranieri. Su 61.035 pellegrini - tanti sono affluiti fino a ieri davanti alla Sindone - i provenienti dall'estero sono stati 11.101 (esclusi i ragazzi delle [redacted]). In assoluto, i più numerosi sono stati finora gli spagnoli (5000), seguiti da francesi (4000), polacchi (2000), americani (1300), israeliani (230). La maggioranza delle prenotazioni pro-[redacted] no dall'Europa occidentale [redacted] Seguono America settentrionale [redacted] 5%), Europa orientale (13%), America Latina (3%) Medio Oriente (2,5%) e Estremo Oriente (2%).

E mentre a Torino è [redacted] pieno svolgimento l'Ostensione del Telo [redacted] reca impressi i segni di una sofferenza identica a quella di Gesù, narrata nei Vangeli (6325 visitatori ieri, [redacted] prenotati per oggi), la prossima settimana si aprirà il [redacted] rvieto «Sindone 2000», happening internazionale in cui saranno affrontate numerose questioni legate alle varie discipline che si interessano alla reliquia: fotografia, archeologia, fisica, chimica, medicina, passando per arte, storia, biologia e teologia. Nel corso della manifestazione, promossa dalla Libera Università Maria Santissima Assunta, dal Comune e dalla Curia della città umbra, saranno presentati alcuni ricerche sperimentali. Il congresso si pone anche l'obiettivo di creare e mettere in rete un archivio sugli studi compiuti.

A Torino, intanto, è stato pubblicato il corposo volume con gli atti [redacted] simposio internazionale svoltosi a porte chiuse a Villa [redacted] all'inizio di marzo, un incontro esclusivo al quale hanno partecipato esperti mondiali nel campo della ricerca scientifica. Il libro curato da Silvano Scannerini e Piero Savarino - «The Turin Shroud: past, present and future» in inglese e tedesco, 55 mila, in vendita al [redacted] della Sindone - fa il punto sugli studi condotti fin qui e getta le basi per le indagini future.

«In marzo noi abbiamo invitato - spiega il professor Bruno [redacted] ris, presidente del Centro Internazionale di Sindonologia - i quaranta maggiori studiosi della Sindone. E' stato l'incontro più importante degli ultimi 20-30 [redacted] si è fatto il punto sulle questioni più significative oggi aperte, in modo tale da arrivare ad impostare nuove ricerche. E con questo obiettivo al termine dei lavori è stata fissata la data di scadenza per la presentazione di nuove proposte: fine ottobre, in concomitanza con la fine dell'Ostensione. «In pratica sono arrivate tutte. Compresa quella [redacted] professor Alan Adler, il grande chimico americano recentemente scomparso». Il professor Barberis aggiunge: «Ognuno per il suo settore, dice "Io bisogno di queste informazioni". Al momento stiamo mettendo tutti insieme per arrivare a stabilire di che cosa ci sarà bisogno. Il lavoro dei ricercatori è lento, progressivo. Non speriamo si possa comporre un gruppo».

Ancora una volta, insomma, il Centro Internazionale di Sindonologia - nato nel 1959 in seno all'antica Confraternita del Santo Sudario per volere [redacted] cardinal Fossati, diretto dal professor Pierluigi Baima Bollone - sta adempiendo ai [redacted] piti previsti dal suo statuto: «Assicurare ogni supporto scientifico, tecnico e organizzativo in campo sindonologico». Il Custode Pontificio della Sindone (ndr, l'arcivescovo di Torino), diffondere la conoscenza della Sindone e di quanto ad esso attiene; coordinare gli studi e le iniziative che riguardano la Sindone sia in Italia sia all'estero».

«Schiavo di Hitler» chiede indennizzo

CINAGLIO D'ASTI. Virgilio Origlia, 81 anni di Cinaglio e uno degli ex «schiavi di Hitler» che hanno presentato la documentazione per ottenere un indennizzo dal governo tedesco. Origlia, catturato dai tedeschi sul fronte greco-albanese, ha lavorato due anni in una fabbrica vicino a Norimberga.

Alpinisti bloccati sul Pilone centrale

COURMAYEUR. Una guida alpina e la sua cliente sono rimasti bloccati per quasi 24 ore alla base del Pilone Centrale, [redacted] delle vie più tecniche e spettacolari del Monte Bianco, la stessa nella quale negli Anni 60 avvenne la tragedia che coinvolse Walter Bonatti e nella quale morirono tre persone.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Santé Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. **8-9** Aldilà per quotidiani, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 [redacted] ore prima, 8.50 Viabilità, [redacted] 2 Musica e notizie; 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni [redacted] Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, **12-18**. Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, **18-19** Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, [redacted] Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, **18-21** [redacted] Stampa», **21-24** Musica e Notizie, **24-6** Notturno Musicale.

Se desideri acquistare una casa per le vacanze in

COSTA AZZURRA

Là dove il clima è straordinario, dove le occasioni mondane e sportive sono di casa, dove le opportunità di svago e le manifestazioni culturali sono infinite,

PRIMA CHIEDI A NOI

Da più di dieci anni ci occupiamo di seconde case, in Italia e all'estero. In Costa Azzurra siamo stati i primi e continuiamo ad essere un punto di riferimento per tutti coloro che desiderano acquistare una casa per le vacanze o per investimento.

Costa Azzurra

BEAUSOLEIL
prestigiosi
ampie [illegible] - piscina
pronta consegna
TRILOCALI DA
FF 870.000
(LIRE 257.000.000)

NIZZA
in centro città
a cento metri
dalla spiaggia
BILOCALI DA
FF 610.000
(LIRE 180.000.000)

GOLFE JUAN
residence sul mare
con terrazzo e garage
pronta consegna
TRILOCALI DA
FF 1.000.000
(LIRE 326.000.000)

CANNES
zona prestigiosa
palazzina di lusso
ottime finiture
MONO, BI, TRILOCALI DA
FF 390.000
(LIRE 115.000.000)

NIZZA
investimento
finiture di qualità
pronta consegna
MONOLOCALI DA
FF 295.000
(LIRE 87.000.000)

ANTIBES
pronta consegna
in pieno centro
BILOCALI DA
FF 800.000
(LIRE 236.000.000)

CANNES
residence con piscina
1 km dalle spiagge
zona ovest
BILOCALI DA
FF 450.000
(LIRE 133.000.000)

ST. TROPEZ
proposta di prestigio
ville provenzali
in parco privato
FF 1.280.000
(LIRE 378.000.000)

Liguria

ARMA DI TAGGIA
in pieno centro
BILOCALI DA
273 MILIONI
TEL. 0184486886

SAN REMO
alloggi di prestigio
residenziale
PRENOTAZIONI
TEL. 0184486886

Sardegna

GOLFO ARANCI
ultimi prestigiosi sul [illegible]
TRILOCALI DA
435 MILIONI
TEL. 03384264068

GOLFO ARANCI
villette a 80 metri dal mare
TRILOCALI DA
230 MILIONI
TEL. 03384264068

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE SENZA COMPENSI DI INTERMEDIAZIONE - SERVIZIO PRE E POST VENDITA - ASSISTENZA PRESSO NOTAI E BANCHE - SERVIZIO GRATUITO MUTUI

PRATO NEVOSO
MONOLOCALI NUOVI
79.000.000

Desidero ricevere informazioni sulla [illegible] iniziativa immobiliare di
NOME
INDIRIZZO
CITTÀ
TEL

INDIRIZZO [illegible]
http://www.leaderrealestate.com
LEADER REAL [illegible] AFFILIATI AL CIRCUITO
http://www.realcase.net
ED È SEGNALATO DA [illegible] IMMOBILIARE
http://www.guidaimmobiliare.com

LEADER REAL ESTATE

VIA DE GASPARI, 1 - GENOVA - TEL. 010365996 - FAX 010364216

OSTERIA
Antico Frantoio Cenzin da Ben
BORGOMARO (IM)
Giovedì, Venerdì, Sabato sera
L. 50.000
12 antipasti, 2 primi, 2 secondi, contorni, dessert, vino, caffè, digestivo
SOLO SU PRENOTAZIONE
TEL. 0335.8212982

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911 FAX 0183 273105 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 [illegible] FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@[illegible]
PUBBLICITA' PUBLICOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106 SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

Osteria
Due ore di degustazione di piatti liguri a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

L'agghiacciante delitto a Imperia, al Parasio. La piccola era scomparsa nel pomeriggio, un'imponente caccia all'uomo

Bimba di cinque anni massacrata a coltellate

Il cadavere trovato nella notte in casa di un extracomunitario

Giulio Galuardi
IMPERIA

L'hanno trovata, poco prima della mezzanotte, il corpicino martoriato. Era a poche decine di metri dalla sua abitazione, su al Parasio: disteso sul letto, in un lago di sangue. Era in un alloggio al primo piano di una casa, che risulterebbe presa in affitto da un cittadino rumeno, del quale si hanno notizie. Una notizia: il cadavere era stato più volte colpito con un oggetto appuntito, probabilmente un coltello da cucina. Si ignora se abbia subito violenza.

L'allarme è stato dato, nella notte, da una vicina di casa, insospettito dopo aver notato, sul pianerottolo, una bicicletta rossa, dello stesso tipo di quella della povera piccina. Sul posto, si sono precipitate le forze dell'ordine, dal pomeriggio in allerta per ricercare la bimba. E, nella notte, è scattata la caccia all'assassino. Le indagini sono coordinate da il sostituto procuratore Maffeo.

La bambina di 5 anni, di origine tunisina, era scomparsa nel nulla mentre stava giocando con un suo piccolo amico italiano, avrebbe potuto essere ovunque. L'ultima parola che la madre le ha sentita pronunciare, mentre era in casa a accudire gli altri tre bambini, è stata quasi un'invocazione d'aiuto: «Mamma». «Poi - sono parole della donna in lacrime così come le ha riferite nel suo italiano stentato alla polizia - un suono soffocato. Qualcuno le ha tappato la bocca per impedirle di proseguire».

Un drammatico particolare confermato anche da un'anziana vicina di casa. Quando la madre si è affacciata alla finestra la sua piccola Kilani Hagere era sparita, inghiottita dai vicoli caratteristici e suggestivi del quartiere medievale.

Di lei, da poco dopo le 13 di ieri, si erano perse le tracce. Cosa era accaduto? Solo ipotesi, per un terribile rapimento, nelle mani di uno squilibrato, forse di un pedofilo. Si è pensato anche a una fuga di casa perché questa mattina la famiglia sarebbe dovuta partire per la Tunisia e forse lei non voleva farlo. E quindi si è sperato che si trattasse di un colpo di testa. Ma dove avrebbe potuto nascondersi per ore una piccola di 5 anni, conosciuta da tutti nella zona, visibilmente straniera, scomparsa con la sua bicicletta rossa? Ed è possibile che nessuna l'abbia vista allontanarsi da sola anche nelle vie del centro?

L'allarme era scattato intorno alle 14. All'ispettore di turno della Questura si erano presentati i genitori, la madre con la bimba più piccola di appena un anno in braccio, disperati e in lacrime. Hanno raccontato che Kilani non era più rientrata a casa, e avevano paura che qualcuno l'avesse portata via. Perché questo terribile sospetto? Già da qualche giorno nella zona del Parasio, in molti avevano notato un giovane sui 25-30 anni che stava per ore seduto nella piazzetta Parasio, quella più in alto, che prende il nome dallo stesso quartiere. «Una persona che non è normale», hanno riferito ieri sera molti abitanti della zona ai cronisti. Qualcuno lo avrebbe persino visto piangere senza ragione.

E' stato lui portarla via con sé? La polizia ha ricostruito gli ultimi minuti in cui, lì vicino, la bimba stava giocando nel piccolo cortile. La piccola era con un ragazzino che poi è stato richiamato in casa dalla madre. La bimba sarebbe quindi rimasta sola. Più tardi, l'invocazione «mamma» e quindi quel suono soffocato. Poi, il nulla.

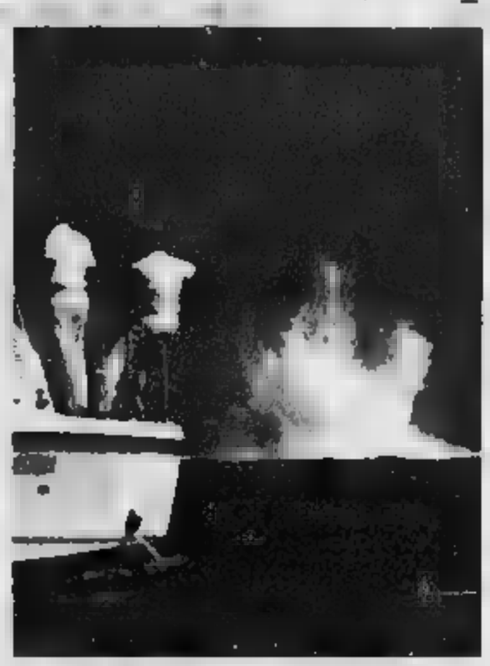
SEGUE A PAGINA 51 DI CRONACA NAZIONALE

La mamma della piccola Kilani (nel riquadro) mentre parla con il commissario Nicoletta Moraglia della poco la scomparsa della figlia e l'elicottero dei carabinieri impegnato nelle ricerche

Ieri il cessato allarme dopo l'intervento degli artificieri, l'ordigno bellico fatto brillare al largo

Ventimiglia: ore 11, esplode la bomba

Evacuata la spiaggia del Biscione, sospesa la navigazione



Una fase del trasporto dell'ordigno al largo e, a destra, il momento in cui è avvenuta l'esplosione in un fondale di metri

Gian Piero Moretti
VALLECROSIA

Tutto ha funzionato per il meglio l'evacuazione della spiaggia del Biscione, alla foce del Nervia, il recupero del proiettile, il trasferimento dell'ordigno a bordo di un gommone degli artificieri a un miglio e mezzo dalla costa e l'esplosione delle sue cariche che lo hanno fatto brillare, sospeso a dieci metri di profondità, su un fondale di oltre 100 metri. Il cessato allarme, a 48 ore dal ritrovamento del grosso proiettile di cannone a pochi metri dalla riva, è stato dato nel mattino intorno a mezzogiorno. Dalla costa si è sentito un boato sordo e si è vista una colonna di acqua e fumo alta più di venti metri sbucare dal mare. Dopo un attimo i bagnanti sono stati autorizzati a ritornare in spiaggia mentre barche e yacht hanno potuto riprendere regolarmente a solcare le onde.

L'ordigno era stato rinvenuto in mare ad una decina di metri dalla riva su un fondale di appena tre metri da un sub dilettante. Lungo una cinquantina di centimetri, si presentava in un buono stato di conservazione. L'uomo, ripresosi dalla sorpresa, aveva avvertito i carabinieri di Vallecrosia e la capitaneria di porto di Sanremo. Un primo sopralluogo ha confermato la presenza del proiettile in mare. L'area è stata vietata alla balneazione mentre un tratto di spiaggia è stato chiuso ai bagnanti con nastri bianco e rosso, mentre capitaneria, carabinieri e agenti di polizia hanno assicurato un servizio di ronda nella zona, 24 ore su 24.

Ieri mattina, intorno alle 10 è iniziata l'opera di bonifica di quel tratto di mare. I bagnanti sono stati fatti evacuare anche nel tratto di litorale fino a quel momento non precluso alla balneazione. La motovedetta della Capitaneria di porto ha provveduto a tenere lontano dalla zona i natanti dei diportisti mentre gli artificieri della Marina, giunti da La Spezia, hanno raggiunto il luogo del ritrovamento a bordo di un gommone. I sommozzatori hanno prima verificato le condizioni del proiettile. Poi lo hanno imbragato e issato a bordo. Quindi, con la scorta della motovedetta, sulla quale era imbarcato anche il nuovo comandante del porto di Sanremo, tenente di vascello Andrea [illegible], si sono spostati fino a un miglio e mezzo dalla costa, sulla verticale di Vallecrosia. Il proiettile è stato agganciato ad una boa e immerso ad una decina di metri di profondità. Prima gli artificieri hanno collocato un paio di microcariche di tritolo a potenziale crescente sulla camera di scoppio. A questo punto tutto era pronto per far brillare l'ordigno ad una altezza dove si sarebbe anche evitata una pesante moria di pesci con inutile danno all'ecosistema marino. L'area è stata isolata e tenuta sotto controllo dalla motovedetta mentre il gommone, con un telecomando, è stato lanciato l'impulso che ha provocato la deflagrazione delle microcariche e l'esplosione degli oltre 20 kg di esplosivo contenuti nel proiettile.

L'impianto esplosivo ha funzionato alla perfezione e alle 11 in punto si è levata una alta colonna di acqua e fumo che si è vista dalla riva. Anche il rumore della deflagrazione è stato udito dai bagnanti che, da lontano avevano assistito al blitz degli artificieri. Via radio il comandante del porto ha segnalato il cessato allarme agli uomini che erano rimasti a presidiare la spiaggia e la folla di bagnanti, dopo l'imprevisto fuori programma, ha potuto tornare a stendersi al sole lungo tutta la spiaggia del Biscione.

L'ordigno, secondo gli artificieri, era di fabbricazione francese. Con ogni probabilità era stato esploso contro le batterie dell'artiglieria italiana da una delle navi della flotta francese nel giugno del [illegible], uno dei primi episodi dell'ultimo sanguinoso conflitto mondiale. Il proiettile, nonostante i 60 anni trascorsi in fondo al mare era in buone condizioni e conservava tutto il suo potenziale distruttivo. Un semplice urto avrebbe potuto far esplodere davanti ad una spiaggia frequentata da centinaia di ignari bagnanti.

A destra il comandante del Circomare Andrea Conte che ha diretto le operazioni. Qui sotto l'evacuazione della spiaggia del Biscione

Restyling subacqueo per l'elicottero

Spostato il velivolo inglese precipitato sette anni fa

SANREMO

Un regalo per gli appassionati di immersioni subacquee: l'elicottero del Westland ranger inglese precipitato in mare il 9 settembre del '93 al largo di Capo Nero, è stato ripulito dalle reti da pesca che l'avvolgevano e spostato di poche decine di metri su un fondale roccioso. Una collocazione, su un fondale di 30 metri, che permetterà agli appassionati di immergersi sul relitto senza più il rischio di restare intrappolati nei resti dei tramagli e delle reti a strascico rimasti agganciati nel corso degli anni. Il lavoro di restyling subacqueo è stato effettuato da un gruppo di sommozzatori di Sanremo, [illegible] recentemente, dopo una interminabile serie di immersioni a 90 metri, sul relitto della nave da carico silurata nel '44, sono riusciti a darle un nome e a riscrivere la sua storia.

L'elicottero dell'aviazione militare inglese era precipitato sette anni fa in seguito ad un violentissimo temporale che l'aveva colto improvvisamente mentre effettuava delle manovre insieme ad altri due velivoli. Erano partiti da Albenga per addestramento. Nonostante le violentissime raffiche che li hanno investiti e il mare battente, sono riusciti ad atterrare sulla spiaggia di Ospedaletti; il terzo, con tre uomini di equipaggio a bordo era precipitato in mare. I militari a bordo sono stati salvati grazie al tempestivo intervento di una motovedetta della Capitaneria di porto. Il velivolo si era inabissato su un fondale fangoso di 42 metri. Ora con speciali palloni gonfiabili è stato spostato, su un fondale più basso e accessibile. I quattro sub che hanno provveduto all'operazione - Fabio Avagnina, Fabio Ferrando, Flavio Andreoletti e Lello Barra - lo hanno anche ripulito dalle reti e dai palamiti che erano rimasti agganciati durante la pesca, ostacoli che potevano costituire un pericolo mortale per sub sportivi poco esperti. Soprattutto ora l'elicottero inglese è al di fuori dalle rotte abituali dei pescherecci.

Facile per chi vuole immergersi sul relitto individuare le coordinate: un miglio al largo della costa sulla perpendicolare dei Bagni Ippocampo, alla Foce. L'immersione, su un fondale non proibitivo di 30 metri, permetterà una ricognizione del velivolo e la possibilità di ammirare da vicino la vita bentonica che popola quella ampia scogliera sommersa. [g. p. m.]

I sub sanremesi impegnati nell'operazione di spostamento dell'elicottero inglese

Da lunedì il nuovo servizio cittadino della Riviera Trasporti

Imperia, con la linea Marebus la Galeazza più vicina al Prino

«Lavori nelle scuole in ritardo»

Badano accusa: «Sicurezza a rischio»
Critiche dei Ds sui parcheggi Toscanini

Gabriella Badano, consigliere Verde

Stefano Delfino

IMPERIA

A San Lorenzo al Mare, dove a sostenere la spesa è direttamente il Comune, è già stato inaugurato a Ferragosto e con eccellenti risultati il bus navetta della Riviera Trasporti che raccoglie i turisti lungo le strade in cui si trovano alberghi e seconde case per trasportarli a spiaggia e viceversa è sempre stracolmo. «L'iniziativa che ha risolto l'annoso problema della carenza dei parcheggi. Nessun ospite, in questo modo, deve più spostare l'auto, osserva Carlo Conti, direttore dell'Rt

E adesso, da lunedì prossimo, scatta a Imperia l'ampliamento della linea Marebus, già istituita negli anni scorsi per agevolare chi intende recarsi su una delle spiagge di cui è disseminato il litorale cittadino. Il collegamento sarà in funzione da un lato all'altro del capoluogo, cioè dalla Galeazza a Borgo Prino. «La Riviera Trasporti servirà così un'area non toccata in precedenza dagli autobus. E' un esperimento e sarà molto utile all'azienda anche per verificare, attraverso i dati statistici, le reali esigenze della popolazione, e non soltanto di quella turistica, precisa Conti

Adesso origine il provvedimento, era stata un'accorata richiesta di un gruppo di persone che risiedono in via Angelo Silvio Novaro, in prossimità della Galeazza: con una petizione, supportata da circa firme, avevano fatto presente al sindaco Luigi Sappe che l'intero quartiere, situato in posizione periferica, ai piedi di Capo Berta, non è servito dagli autobus. L'appello è stato raccolto e «girato», per competenza, alla Riviera Trasporti: «Anche a noi erano giunte analoghe richieste da altre zone della città. E così, è stato deciso di introdurre il nuovo servizio per un mese, fino alla conclusione del raduno delle Vele d'Epoca, in programma dal 13 al 17 settembre», sottolinea Conti

La linea Marebus si svilupperà dalla Galeazza a Borgo Prino attraverso il seguente percorso: Galeazza-Borgo Peri-piazza Calvi-piazza Dante-lungomare Vespucci-via Privinoli-via Aurelia-lungomare Colombo-capolinea Borgo Prino (regione Santa Lucia). In direzione opposta, ponente-levante: capolinea Borgo Prino-lungomare Colombo-via Aurelia-via Bono-Borgo Marina-lungomare Vespucci-via Delbecchi-via Repubblica-piazza Dante-via Des Geneys-Borgo Peri-Galeazza

Questo l'orario: le partenze dalla Galeazza hanno luogo alle 9-10-11-12-15-16-17-18, quelle da Borgo Prino alle 9,30-10,30-11,30-12,30-15,30-16,30-17,30-18,30. «Il costo del biglietto di andata e ritorno? Solo 1.000 lire», sottolinea Conti

Da lunedì un servizio di bus navetta dell'Rt collegherà la Galeazza a Borgo Prino

DONATO «MAI POLEMICO CON L'ECOIMPERIA»

«Premetto che non ho mai dato avvio ad alcuna polemica nei confronti dell'Ecoimperia. Ho semplicemente riferito, rispondendo a una motivata protesta di cittadini, di aver sollecitato un maggior rispetto della convenzione», afferma l'assessore all'Ecologia del Comune di Imperia, Mario Donato e intervenuto ieri sulla delicata questione dei rapporti tra il Comune e la società che si occupa della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ritornando, ricordando le proteste giunte in Comune da parte della cittadinanza. Prosegue l'assessore: «Ho dunque contestato per iscritto all'Ecoimperia alcuni ritardi e disfunzioni, che sono sotto gli occhi di tutti. Non ho mai espresso, invece, né in pubblico, né in privato, ipotesi di smembramento». Poi, Donato ricorda che, sulla raccolta differenziata sperimentale in alcune zone della città, la pubblicizzazione del servizio avrebbe dovuto far carico all'Ecoimperia e non al Comune. L'assessore sottolinea infine che nei giorni scorsi, c'è stato un incontro con il presidente della società interessata, Giovanni Gramondo, «proprio per assicurare maggiore puntualità nel ritiro della spazzatura nelle zone di raccolta differenziata sperimentale» e «per ottenere il rispetto puntuale di tutti i servizi previsti dalla convenzione con il Comune», a cominciare da quelli per combattere il fenomeno delle discariche lungo i torrenti per arrivare infine a una più concreta manutenzione dei bidoni di raccolta [a. b.]

Niente prigione, solamente una multa

Rissa a Diano Marina sono tutti condannati

DIANO MARINA

Sono stati tutti condannati, ma non trascorreranno nemmeno un giorno di prigione i protagonisti della rissa avvenuta l'altra sera sul lungomare di Diano Marina. I giovani di età compresa tra i 20 e i 30 anni, di cui due albanesi e altri di origini pugliesi, semplicemente una sanzione pecuniaria. Nella rissa, avvenuta probabilmente per motivi futili, un giovane è dovuto ricorrere alle cure dei medici per alcune lievi ferite da taglio. Gli arresti, in un primo momento, sono stati otto. Ma dopo le indagini dei carabinieri al comando del tenente Vincenzo Pizzo, proseguite per tutta la notte, altri due nomi si sono aggiunti all'elenco degli indagati.

Si tratta di due ragazzi entrambi romeni, A.V., 27 anni e A.G., di 17. Secondo gli accertamenti compiuti dai militari la coppia aveva preso parte alla rissa rimanendo però a dileguarsi prima dell'arrivo in massa delle forze dell'ordine. Fra l'altro è da sottolineare la collaborazione, fattiva e di grande efficacia, fra polizia e carabinieri. Quando l'allarme è scattato, sul lungomare sono arrivate le gazzelle del 112 immediatamente coadiuvate dalle volanti del 113. Una collaborazione che, valuta da tutti coloro i quali hanno buon senso, non può che fornire un servizio migliore al cittadino, primo obiettivo delle istituzioni, purtroppo spesso dimenticato e maggiore senso di sicurezza. La quale, come si sa, specie di questi tempi, disgraziatamente non è mai troppa.

Per impegnati nelle indagini sulla rissa, i carabinieri non si sono però dimenticati di svolgere i controlli per la lotta alla droga. E in queste circostanze, sempre nella notte è stato denunciato a piede libero un terzo romeno, R.C., di 22 anni. E' stato trovato in possesso di alcuni grammi di sostanza stupefacente.

[g.u.gol.]

NUOVA INIZIATIVA DELL'OSSERVATORIO

A «passeggio» fra le stelle

Dopo le serate dedicate all'osservazione della luna svolte a Civezza, l'Osservatorio imperiese propone una nuova iniziativa. Offre una serata particolare a chiunque voglia orientarsi nella volta celeste e riconoscere le costellazioni. Nella piazza della Rabina a Oneglia domani sera si potrà, a luci spente, usufruire della competenza del gruppo astronomia imperiese per l'osservazione delle stelle. [a. b.]

Banda specializzata

Nei supermercati furti in aumento ai danni di clienti

IMPERIA. Aumentano i furti a danno dei clienti dei supermercati, e la polizia ritiene che esista una banda specializzata, composta quasi certamente da italiani. La tecnica, infatti, è sempre la stessa: a mira, vengono presi i consumatori, in particolare turisti, che parcheggiano nei pressi dei market. Non appena entrano per fare acquisti, i malviventi passano all'azione e forzano la portiere delle auto alla ricerca di refurtiva.

Altri complici, sono impiegati all'interno dei grandi magazzini. Si tratta di borsaioli di professione, che alleggeriscono il portafoglio di chi ripone le borse delle signore è intento a fare la spesa. In un supermercato di Porto Maurizio, una che si è accorta subito dell'ammanco, ha dato l'allarme e, qualche istante più tardi, a terra ha ritrovato il borsellino intatto.

Analoga situazione al Ciente di un altro supermarket imperiese, che con il cellulare ha avvertito la polizia ma, prima dell'arrivo degli agenti, il portafogli è stato rinvenuto in uno scaffale. [a. b.]

PROVINCIA

Incontro per l'inserimento nel mondo del lavoro

Alla presenza dell'assessore alle Politiche attive del Lavoro, Enrico Castagnino, si è svolto in Provincia un incontro tra i rappresentanti del Coordinamento tecnico. Scopo: l'inserimento lavorativo delle fasce deboli della società. Le prospettive sono parse buone. Dice Castagnino: «Si tratta di una metodologia già attuata in passato, e che ha già dato ottimi risultati che contiamo di ripetere». [a. b.]

AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Diano Marina convocato per martedì 29

Per discutere degli strumenti urbanistici, del porto, della ratifica di delibere di Giunta è stato convocato il consiglio comunale di Diano Marina. La seduta è prevista per martedì, alle 21,15 [b. v.]

LAVORO

Richiesti tecnici e cuochi dal Comune e dall'Asl

L'Asl dell'Imperiese ha chiesto di assumere sette operatori tecnici assistenziali, mentre il Comune di Imperia ha bisogno di 13 cuochi, 19 aiuto cuoco e di altri 34 aiuto «part time». Gli interessati dovranno presentarsi mercoledì 23 agosto, dalle 8,30 alle 12, al Centro per l'Impiego di Imperia, in via Argine Sinistro 172 [b. v.]

PUBBLICAZIONE

Uscito il nuovo numero de «La Provincia di Imperia»

E' stato pubblicato il nuovo numero della rivista «La Provincia di Imperia», periodico curato dall'Amministrazione provinciale. Corredata da varie foto, la pubblicazione presenta numerosi articoli di cultura, storia e tradizioni locali, nonché dettagliate descrizioni degli e spettacoli e degli eventi sportivi che caratterizzano la provincia imperiese. Chi intendesse averne una copia gratuita potrà rivolgersi all'ufficio relazioni esterne della Provincia allo 0183-704233. [a. b.]

MANIFESTAZIONE

San Bernardo festeggiato in frazione Massabovi

Domani si festeggia in Frazione Massabovi di Imperia in patrono del rione, San Leonardo. Il programma della giornata prevede alle 17,30 la celebrazione della Santa Messa solenne e a seguito merenda in piazzetta. L'iniziativa è promossa dalla Parrocchia San Giuseppe. [a. b.]

Avviate a Pieve di Teco due gare d'appalto

Il 25 agosto è l'ultimo giorno utile per partecipare a due importanti gare d'appalto indette dal Comune di Pieve di Teco per la realizzazione di nuove opere pubbliche. Dice il sindaco Renzo Ilnanengo: «Dovremo realizzare il secondo lotto del depuratore fognario per un importo di 237 milioni, con il finanziamento totale della Regione Liguria, e ricostruire il parco giochi con un nuovo campo da tennis, due nuovi campi da bocce, servizi igienici e spogliatoi, per altri 275 milioni. In questo caso il finanziamento sarà assicurato con mutuo del credito sportivo. Attendiamo le domande di partecipazione delle ditte interessate» [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo, quella visita è stata un'«odissea»

Prima di tutto vorrei ringraziare vivamente per la cortesia e la professionalità dimostrate nei miei confronti. Mi chiamo Anna Maria, ho 92 anni e vivo a Lanzo Intelvi (Como). Ho avuto la necessità di recarmi a Sanremo per un controllo dermatologico e per problemi di prurito esagerato e fastidioso ai piedi. Ho prenotato la visita per il 20 giugno 2000 alla dottoressa Sordello. Chiedo un permesso di lavoro. Faccio 300 chilometri di strada perché come precisato l'assistito si trovasse nelle Valli di Lanzo. Arrivo puntualmente in via Matteotti e mi viene detto che alla dottoressa erano capitati degli imprevisti e che pertanto non c'era. Mi lascia un altro dermatologo a sostituirla. Coloro che erano stati rintracciati per telefono erano stati avvisati.

Chiedo allora di parlare con il responsabile che dopo varie telefonate riesce a farmi visitare da un altro medico. Il medesimo chiede un controllo che viene fissato al giorno 26 luglio. Il giorno prima mi telefona un incaricato del Call Center e mi sposta l'appuntamento al 27 luglio alle 10.30. Mi presento puntualmente, dopo aver chiesto un altro permesso di lavoro e percorso nuovamente altri 300 chilometri per venire a Sanremo e attendere per tornare a casa mia a Lanzo.

Anche questa volta il dermatologo non c'era. Parlo nuovamente con la responsabile e mezzo dopo una ora e lunghissimi momenti, a farmi visitare il 26 luglio dalla dottoressa Sordello. Ora mi chiedo se tutto ciò è possibile, se il personale che ha telefonato è in grado di fare tale lavoro e se per lui il tempo e il denaro degli assistiti dell'Asl non è analogo al suo.

La mancanza di serietà da parte dei medici è comunque il lato più negativo. Eppure ho pagato regolarmente i vari ticket (circa mille lire) più circa 400 mila lire di spese di viaggio, più le giornate di lavoro perse con il timore che la persona venuta a sostituirmi non fosse sufficientemente all'altezza della situazione (a 92 anni è difficile abituarsi ad un altro infermiere).

Pretendo quindi il risarcimento dei danni delle subite non mi bastano le scuse fatte a voi dal responsabile di via Matteotti. E denuncio pubblicamente l'accaduto.

Lettera firmata Sanremo

Applausi a Dolcedo per le mostre d'arte

Attraverso La Stampa, desidero fare i miei complimenti a Dolcedo qui, un quieto paese della Val Prino, nella Sala San Domenico ho visitato una bella mostra d'arte. Non so se troverò le espressioni appropriate per dire quanto sono rimasta incantata nell'ammirare le opere della pittrice Marisa Contestabile. Le sue nature morte, le sue marine, le sue figure nella loro semplicità rivelano arte innata, finezza, sensibilità, delicatezza e calore d'animo.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184 [illegible], e-mail sanremo@lastampa.it).

Le lettere devono essere brevi e non contenere espressioni offensive. Quelle non firmate saranno cestinate.

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia 118 (num. unico) Bordighera 262 929, Vallecrosia 295 450, Camporosso-Vallecrosia 295450, Cervo - S. Bartolomeo 400 361, Diano Marina 184 112, Dolceacqua 208 878, Ospedaletti 500 060, Pieve di Teco 38 377, Pontedassio 279 700, Pornassio 325 132, Riva Ligure 485 754, Santo Stefano al Mare 489 000, Sanremo 0184 506050-507710, Arma di Taggia 0184 41 444, Ventimiglia 780 722 (un che anche veterinaria)

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. Imperia: Capovilla, via Dante 2, tel. 0183/293681, Massabò, via Cascione 148, tel. 0183/661157, Sanremo: Dr. Colombo, via Matteotti della Liberta 313, tel. 0184/530888. Farmacie in provincia. Diano - Cervo - S. Bartolomeo, notturno comprensoriale: Riviera, via Diano Castello 0183/494770 (Diano Castello) Arma di Taggia, Bar [illegible] via San Francesco 10, tel. [illegible] (Arma) Bordighera-[illegible] Ospedale via col Agnese 0184/294310 (Vallecrosia) [illegible] dalle 19,30 fino a lunedì mattina: Milani via Cavour 70 0184/551161. Da lunedì alle 8,30 farmacia Lago Corso Genova [illegible] 0184/293206. Farmacie in altri [illegible] della provincia? (Elenco non bene curato di eventuale turno) Camporosso Mare: [illegible] via Vill Emanuele 62, tel. 0184/288191 Dolceacqua: Muratore p.za Matteotti 2, tel. 0184/206130. Dopedaletti: Marcoz, v. Matteotti 136/138, tel. 0184/689 015. Pieve di Teco: Capp. [illegible] so Pontura 70 tel. 0183/36 200. Riva Ligure: Mandoix p. Biasi 42, tel. 0184/485 754. Santo Stefano: Mandoix p. Cavour 14, tel. 0184/486 802

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha assicurato i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7941, Sanremo: [illegible] 175, Bordighera: 0184 2781, [illegible] 0183 61 524. GUARDIA MEDICA: num. verde 1 800-564 400. Guardia odontoiatrica: Dr. 9-12, tel. 0183-290 006

VIGILI DEL FUOCO: 115 (emergenza)

GUARDIA FORESTALE: 1515 (emerg.)

GUARDIA COSTIERA: 1530 (emerg.)

IMPERIA

Un viaggio a Roma

Organizzato dalla Coldiretti, si svolgerà dal 10 al 12 novembre, in occasione del Giubileo, un viaggio a Roma. Il programma dell'iniziativa prevede anche la partecipazione all'udienza con il Santo Padre. Per informazioni è necessario telefonare al numero 0183-666093. [a. b.]

DIANO CASTELLO

In visita al borgo

Lunedì è in programma la visita guidata al borgo medioevale di Diano Castello. L'iniziativa è della cooperativa «Liguria da scoprire». Per prenotazioni e altre informazioni, bisogna telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

Escursione naturalistica

Sono aperte le iscrizioni per partecipare domenica 3 settembre alla escursione naturalistica lungo i crinali più elevati e suggestivi del Ponente a quote superiori ai 2000 metri. L'iniziativa è proposta dalla geologa Lara Perrero di «Natu-rimperia». Per altre informazioni è necessario rivolgersi telefonicamente allo 0183-408197. [a. b.]

La fiera di San Secondo

Sabato 26 agosto si svolgerà a Ventimiglia la tradizionale «Fiera di San Secondo». L'appuntamento vedrà protagonisti i dolciumi, i giocattoli e i souvenirs [a. b.]

DOLCEACQUA

Un mostra mercato

Domenica 27 è in programma a Dolceacqua un'importante mostra mercato. Sulle bancarelle saranno in esposizione prodotti agricoli biologici, articoli di artigianato e oggetti di hobbystica. [a. b.]

TAGGIA

Museo di San Domenico

E' aperto tutti i giorni, ad esclusione di giovedì e domenica, nel Convento dei Domenicani di Taggia, in piazza beato Cristoforo, il Museo di San Domenico. L'ingresso è libero. L'orario di visita è 9.30-12 e 15.30-17. [a. b.]

Vacanze ridotte per 400 studenti di Sanremo e Arma, 3 nuovi corsi di Ragioneria

Scuola, il «Colombo» anticipa tutti

Il ritorno in classe avverrà già l'11 settembre

Gian Piero Moretti
SANREMO

Fine delle [illegible] estive anticipata per i [illegible] studenti dell'Istituto commerciale per ragi[illegible] e geometri «Cristoforo Colombo» di Sanremo e per i [illegible] di Arma di Taggia. Tutti a scuola nella sede di piazza Eroi sanremesi e nella sezione staccata di via San Francesco, ad Arma, già l'11 settembre. Almeno dieci giorni prima dei ragazzi delle medie per i quali l'inizio delle lezioni è previsto il 21 settembre e con un anticipo ancora da definire sui pari età delle altre scuole superiori.

Il via alle lezioni anticipato consentirà al «Colombo» di sospendere il programma didattico per almeno [illegible] settimana nel mese di febbraio. Una vacanza fuori programma che molti potranno sfruttare per la settimana bianca o per partecipare alla grande festa del Festival. Permet[illegible] anche all'istituto di [illegible] più tempo a disposizione per le visite guidate nelle aziende: una forma più diretta per l'apprendimento di certe nozioni, molto più difficili da imparare sui banchi di scuola.

Il «Colombo» da quest'anno offrirà agli studenti della Ragioneria tre corsi di specializzazione nuovi, indispensabili per poter superare, dopo la maturità, il blocco del «numero chiuso» programmato in moltissime università. I nuovi [illegible], previsti nel progetto Igea, prevedono specializzazioni nel campo giuridico, economico e aziendale. Dal terzo anno, gli alunni dell'Istituti per ragionieri e geometri potranno affrontare una ulteriore nuova specializzazione: il corso per programmatori che favorirà la conoscenza dell'uso del software. Fino ad oggi al «Colombo» si poteva soltanto seguire un orientamento amministrativo.

Gli studenti del «Colombo» sono poco meno di 500: 326 a Sanremo; 150 ad Arma di Taggia, suddivisi in 26 classi, nella sede centrale di Sanremo; il in quella di via San Francesco.

Fra le novità del «Colombo» anche la «settimana corta»: le lezioni si terranno soltanto dal lunedì al venerdì. Festa al sabato e alla domenica.

Le iscrizioni sono già chiuse da tempo. Ma esiste la possibilità di cambiare indirizzo scolastico. Gli alunni che non si sentissero idonei a ragioneria o geometri, potranno - facendo domanda - trasferirsi in altro istituto superiore. E' indispensabile però superare un test attitudinale.

L'istituto per ragionieri e geometri «Cristoforo Colombo» di Sanremo

Via insegne e cartelli abusivi

Il Comune ha individuato 26 casi e avviato il piano per la rimozione

SANREMO

Il Comune dichiara «guerra» a commercianti, società e imprenditori che installano insegne, tende, cartelloni pubblicitari senza autorizzazione, violando palesemente le norme urbanistiche. La giunta ha infatti dato mandato ai responsabili del settore Territorio di avviare il procedimento per la rimozione dei manufatti abusivi. La polizia municipale e l'ufficio urbanistico competente hanno rilevato ben 26 casi, di cui 10 definiti «particolarmente gravi», in quanto registrati in zone panoramiche.

L'esecutivo di Palazzo Bellevue ha comunque deciso di [illegible] cedere ai proprietari dei manufatti la possibilità d'intervenire direttamente, evitando così la rimozione coatta degli stessi. L'Ufficio legale è stato infatti incaricato di inviare a tutti i soggetti interessati la diffida a demolire insegne, cartelloni e tende abusive entro 10 giorni dal ricevimento dell'atto. In caso contrario, provvederà il Comune, che, attraverso il settore Territorio, avvierà contestualmente una «gara ufficiosa» per individuare una ditta disponibile a intervenire in caso di necessità.

Per l'operazione, l'Amministrazione può stanziare fino a 40 milioni. Ovviamente, le spese verrebbero poi addebitate agli autori degli abusi, che interessano soprattutto piazze e strade del centro.

A convincere la giunta ad adottare il pugno di ferro è stato un esposto presentato a fine giugno da una donna residente in via Gioberti, che lamentava disagi provocati dall'insegna abusiva di un ristorante, la quale oltre a toglierle la visuale infastidisce la madre inferma, abbagliandone la vista e costringendola a chiudere le imposte. I vigili hanno effettuato un sopralluogo, cui è seguita un'ampia ricognizione su tutto il territorio comunale, che ha portato all'individuazione di 26 abusi. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

ALLARME

Fiamme in via Martiri, ma bruciano solo i panni stesi

Allarme nella notte in via Martiri. I vigili del fuoco sono accorsi per la segnalazione di un incendio all'interno di [illegible] alloggio, ma arrivati sul posto hanno scoperto che a bruciare erano solo dei panni [illegible] ad asciugare. Probabilmente, il principio d'incendio è stato innescato da un mozzicone di sigaretta. [g. mi.]

NAVIGAZIONE

L'ordinanza per la gara di pesca alla traina

Il Circomare Sanremo ha emesso un'ordinanza per regolamentare la navigazione nella giornata di domani in occasione della gara di pesca alla traina che si svolgerà dalle 7 alle 12 nel tratto costiero compreso tra Marina degli Aregai e Capo Verde. Durante la manifestazione i natanti dovranno procedere con cautela e restare ad almeno 200 metri di distanza dalle imbarcazioni impegnate nella gara. [g. mi.]

ARMA DI TAGGIA

Domani lo shopping con «Bancarelle nel borgo»

Giornata dedicata allo shopping, domani ad Arma con «Bancarelle nel borgo», la manifestazione promossa dagli operatori commerciali riuniti nell'associazione «Borgo dell'Arma», in collaborazione con l'Amministrazione e la Comunità Montana. Apertura delle vendite alle 9 e fino alle 24 nell'isola pedonale di via Cavour, vico Vivaldi, via San Giuseppe. In programma anche spettacoli di strada. [g. mi.]

[illegible]

Le confraternite si sfidano cucinando salsiccia

Si rinnova domani a Ceriana un tradizionale appuntamento, quello dedicato alla degustazione della salsiccia cucinata in vari modi dalle quattro confraternite. Il via al confronto gastronomico è fissato alle 16 in piazza Marconi (davanti alla chiesa). Le confraternite dei Verdi di Santa Marta, Rossi di Santa Caterina, Azzurri della Visitazione e Neri di Sant'Andrea sono pronte a sfidarsi a colpi di ricette rigorosamente top secret per la «Sfrisaisa a Serenasca». [g. mi.]

[illegible]

Vandali bruciano materiale del cantiere [illegible] Portosole

A Portosole è scattato l'allarme incendio l'altra notte. Una squadra dei vigili del fuoco e una pattuglia della polizia sono intervenute per le fiamme appiccate da ignoti ad alcune tavole utilizzate nel cantiere dove sono in corso i lavori di realizzazione delle opere a terra dell'approdo turistico. Il rogo è stato subito circoscritto. Si è trattato probabilmente di un atto vandalico. [g. mi.]

INCIDENTE

Ragazza cade col motorino e finisce all'ospedale

Una ragazza di 15 anni, F. M., è finita all'ospedale per un incidente avvenuto ieri sul lungomare Vittorio Emanuele. Il Codice dal motorino si è procurata escoriazioni e uno stato di choc. L'ha trasportata all'ospedale un'ambulanza di Sanremo Soccorso. [g. mi.]

Transazione chiude la battaglia legale per le tariffe della discarica

Rifiuti, risolto il caso Ponticelli

Il Comune versa arretrati per 700 milioni

Gianni Micaletto
SANREMO

Pace fatta tra Comune e ditta Ponticelli. Una transazione ha infatti chiuso ufficialmente il contenzioso per le tariffe sullo smalti[illegible] dei rifiuti nella discarica che la società gestisce al confine tra Imperia e [illegible] Lorenzo al Mare. Una battaglia legale durata tre anni, esplosa dopo [illegible] l'Amministrazione di Palazzo Bellevue si era rifiutata di riconoscere alla Ponticelli l'aumento dei prezzi per l'utilizzo dell'impianto, il più grande della provincia.

Successivamente, il Comune aveva risolto il problema dello smaltimento della spazzatura attivando l'attuale discarica di Colletta Ozotto, in Valle Armea. Ma la [illegible] civile, intentata dalla [illegible] imperiese, era andata avanti. [illegible], [illegible] recente, il tribunale del capoluogo ha [illegible] alla Ponticelli il diritto a ricevere le somme reclamate dal '96 in poi, fino alla chiusura del rapporto contrattuale con l'Amministrazione di Palazzo Bellevue. In tutto circa 900 milioni, compresi gli interessi maturati.

Il conteziono sui rifiuti durava da 3 anni

L'ipotesi di un ricorso in appello è ben presto tramontata, di fronte al concreto rischio di un'ulteriore sentenza sfavorevole. La giunta ha allora deciso di percorrere la strada che ha portato alla definizione transattiva della controversia, riuscendo fra l'altro a ottenere un sensibile risparmio. La Ponticelli ha infatti rinunciato agli interessi, «accontentandosi» della quota capitale, che ammonta a 719 milioni (secondo i conteggi dell'ufficio Igiene urbana, mentre nella sentenza [illegible] indicati 744 milioni, probabilmente per un errore materiale). In più, avrà [illegible] milioni e mezzo a titolo di rimborso delle spese legali sostenute. Il pagamento degli arretrati avverrà entro agosto, mentre il [illegible] sarà liquidato «non appena possibile».

Fra l'altro, Comune e ditta Ponticelli continuano ad avere rapporti contrattuali. La ditta imperiese ha infatti in appalto il servizio di spazzamento delle strade. Resta invece aperto il problema dello smaltimento dei rifiuti, dopo che la Provincia ha congelato l'appalto per l'impianto unico, a causa delle forti incognite legate alla trasformazione della spazzatura in Cdr. Per ora, i circa 900 quintali di rifiuti prodotti ogni giorno da Sanremo continueranno ad essere smaltiti in Valle Armea.

Bloccata ieri giovane nomade che aveva già fatto razzia di gioielli

Tornano a casa, trovano un ladro e scattano le manette a S. Stefano

S. STEFANO AL MARE

Rientrano a casa e trovano un ladro. Anzi, per la precisione, una ladra, che aveva già fatto razzia di oggetti d'oro. La donna, una giovane nomade di origine slava, è stata bloccata e consegnata ai carabinieri.

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio, intorno alle 18, fra le eleganti palazzine che fanno da cornice al porto turistico di Marina degli Aregai. Angela Garibaldi, 67 anni, e il figlio Walter, di 28, hanno sorpreso la nomade rientrando nella loro abitazione. E dopo un primo, comprensibile attimo di smarrimento, hanno avuto la prontezza di bloccarla prima che riuscisse a fuggire.

Il passo successivo è stata una telefonata ai carabinieri della locale stazione, che si sono precipitati sul posto, prendendo in consegna la malvivente, arre[illegible] in flagranza di reato. A dare manforte è arrivata anche una pattuglia della Radiomobile di Sanremo, che ha provveduto ad accelerare gli accertamenti. E dagli archivi è saltato fuori che la nomade, lasha Iovanovic, 21 anni, da qualche tempo residente nella zona di Ventimiglia, ha diversi precedenti specifici.

L'ultimo reato che le era stato addebitato risale al maggio scorso: un furto compiuto nella città di confine. Ieri ha tentato l'ennesimo colpo, ma le è andata male. La slava era già riuscita ad assicurarsi anelli, collane e altri preziosi per un valore di circa 4 milioni, che i carabinieri le hanno trovato addosso.

La donna è entrata nell'alloggio attraverso una finestra. Ma non ha fatto i conti con i proprietari, che, per loro fortuna, sono rientrati in tempo. Forse la nomade ha agito con [illegible] complice (probabilmente un'altra donna), che sarebbe rimasto in attesa sotto l'appartamento. Ma le ricerche dei carabinieri non hanno dato frutti.

L'arresto segna finalmente un punto a favore delle forze dell'ordine nella quotidiana lotta contro i topi di appartamento che, soprattutto in questo periodo, agitano i sonni di turisti e residenti, con sempre più numerose «incursioni» a tutte le ore. Ogni giorno, in Riviera sono denunciati decine di furti in alloggio. E quasi sempre gli autori riescono a farla franca, specie se agiscono di notte, come i ladri acrobati, pronti all'avventurarsi in pericolose scalate di terrazzi e finestre pur di raggranellare sostanziosi bottini. (g. mi.)

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
Via Aimone (1) - Imperia
tel. 0183 76961 - fax 0183 769643
Estratto avviso esiti gara
[illegible]
Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
18100 IMPERIA - Via Alberi, 10
Tel. 0183 273 371 - Fax 0183 298 206

Lungo la passeggiata

[illegible] i libri della bancarella di Ospedaletti

OSPEDALETTI. Bruciati, l'altra notte, molti libri della bancarella che, ogni estate, trova posto lungo la passeggiata Regina Margherita. L'allarme è scattato poco dopo le 3, quando alcuni passanti hanno notato le fiamme e hanno fatto intervenire i vigili del fuoco di Sanremo.

Il rogo si è sviluppato in tre punti, danneggiando in modo irreversibile molti volumi. Non è ancora chiaro se le cause siano da addebitare a un corto circuito (la bancarella usufruisce di un impianto elettrico) oppure a un atto vandalico.

Il proprietario, un modenese di 50 anni che passa le sue estati a Ospedaletti, si è rivolto ai carabinieri per denunciare l'accaduto. I danni ammontano ad alcuni milioni (comprese le attrezzature). L'esposizione-vendita (con libri usati e nuovi) è diventata una delle mete fisse nelle serate estive della cittadina rivierasca. [g. mi.]

Il pallone elastico diventa un'attrazione per tanti piemontesi in vacanza

Balon, a Taggia profumo di scudetto

Oggi (ore 16) prima sfida playoff tra Sciorella e Dotta

TAGGIA

Per gli appassionati del pallone elastico, in particolare modo per i piemontesi che in questi giorni sono in vacanza nella Riviera di Ponente, c'è un appuntamento da non perdere. Oggi, nello sferisterio di Taggia (inizio ore 16, arbitro Magliano di Cairo Montenotte), è in programma la partita di andata dei playoff scudetto tra i locali di Alberto Sciorella e la Monticelese di Flavio Dotta. Una sfida che [illegible] richiamare sulle tribune dello sferisterio taggiasco il pubblico delle grandi occasioni. Sempre per la serie A, stasera a Magliano Alfieri invece è in programma il match tra i locali di Paolo Danna e i campioni d'Italia della Subalcuneo guidati da Giuliano Bellanti. Ieri sera, invece, a Dolcedo si è giocato l'incontro tra la Conad di Molinari e la Pro Spigno di Corino.

Domani pomeriggio, alle 17, a Santo Stefano Belbo, si disputerà la finale del Memorial Pino Morino. In campo le quadrette di [illegible] e Sciorella. [illegible] a Nizza Monferrato, nell'astigiano, ma conosciutissimo e popolare in tutto l'ambiente del balon. Pino Morino è stato davvero un gigante (non solo per la sua stazza) del gioco più antico delle Langhe e della Riviera ligure, specialmente imperiese. Era un grande appassionato di pallone elastico, sebbene non abbia mai raggiunto i livelli di campionissimo.

Alberto Sciorella guida la Taggese

Giocatore a tutto tondo, disputò anche incontri al bracciale [illegible] fece il mito [illegible] Augusto Marzo) ed era noto per questo nell'Italia centrale. Su tutto emergeva il suo fisico imponente e la sua umanità. Infatti oltre al balon, fu un bravissimo protagonista nell'atletica leggera dove nel lancio del disco fu secondo solo al primatista mondiale Consolini, mentre nel lancio del martello primeggiò [illegible] fine degli anni 40. Fra i liguri fu molto amico di Franco Balestra e poi [illegible] il campionissimo Ricky Alcardi, verso il quale [illegible] rapporto di grandissima stima. Veniva spesso in Riviera ad assistere agli incontri e poi faceva tappa fissa nella «Cantina» del consigliere federale Piero Oliviero. [r. p.]

Positiva l'attività del Commissariato di Ventimiglia nei primi sei mesi del 2000

Controffensiva alla criminalità

Decine di arresti, migliaia di persone controllate

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Controffensiva alla criminalità: ecco il bilancio dei primi sei mesi del Duemila. La polizia rende noto l'elenco degli interventi nella prima metà dell'anno, depositati dal questore Andrea Hassan dopo i positivi risultati dell'operazione Cyclone '99. Le persone indagate a piede libero sono state 129 per furto, detenzione di stupefacenti, violazione alla normativa sugli stranieri, maltrattamenti in famiglia e altro. Gli uomini del dirigente Giuseppe Mazzeo hanno fatto scattare anche 7 misure di controllo e prescrizione per gli arresti domiciliari sottoposti alla sorveglianza speciale. Assieme gli agenti del commissariato di Ventimiglia diretto dal Dr.ssa Sa' straniera di origine maghrebina non in regola con le norme sul soggiorno in Italia.

Nei corso dei posti di controllo degli agenti della Volante sono state controllate 1.041 persone e 2 mila 484 veicoli e moto, con la contestazione di oltre 200 contravvenzioni al Codice della strada, soprattutto per mancato uso delle cinture di sicurezza e del casco per i motociclisti.

Inoltre, sono state arrestate 15 persone per reati contro il patrimonio e spaccio di stupefacenti, e multati trenta fogli di via obbligatori per tre anni da Ventimiglia e zone di pregiudicati e tossicodipendenti la cui presenza a Ventimiglia era ritenuta sospetta e pericolosa per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Controffensiva della polizia a Ventimiglia per arginare la criminalità. Nei primi sei mesi dell'anno sono state fatte decine di arresti mentre sono state controllate migliaia di persone. Intensi anche i controlli sulla sicurezza stradale

Negli ultimi giorni la polizia ha arrestato un drogato di 25 anni di Saluzzo, M.E., e denunciato la sua fidanzata, I.C., di 20 anni, di Carmagnola, per furto ad un torinese in vacanza. Gli avevano rubato un marsupio con denaro, telefono cellulare mentre stava facendo il bagno in passeggiata Oberdan. Il giovane è stato condannato a 6 mesi e 200 mila di multa.

Entrambi sono stati rimpatriati con foglio di via obbligatorio e con divieto di tornare a Ventimiglia per tre anni. Un tossicomane di Ventimiglia di 35 anni, M.S., è stato invece denunciato per furto aggravato, porto di oggetti atti all'offesa e allo scasso. E' stato sorpreso dalla Volante mentre si era introdotto, dopo averla forzata, in una macchina monegasca parcheggiata in via Oberdan. Aveva un trapano, una mazza da muratore e una banconota da cento mila lire falsa e per questo controllata dai funzionari della Banca d'Italia.

VENTIMIGLIA

Benzina rubata ... camion Fermati sette giovani

Sei italiani e una francese dai 20 ai 26 anni sono stati fermati l'altra notte dalla polizia di Ventimiglia, in collaborazione con quella di frontiera, in quanto ritenuti responsabili di furto aggravato di carburante. Avrebbero rubato un centinaio di litri di benzina da alcuni camion in sosta ... svincolo autostradale di Ventimiglia, utilizzando taniche di benzina. La manovra non è sfuggita ad alcuni cittadini, che hanno allertato la polizia che ha rintracciato i responsabili nell'ex dogana di Roverino. Sono state sequestrate tre taniche e un imbuto.

BORDIGHERA

Abitanti protestano per motorini e auto

Gli abitanti di via Pasteur e delle Due Strade, a Bordighera, protestano per la velocità dei motorini, delle moto e delle auto, spesso causa di incidenti gravi. «Alcuni automobilisti si divertono a girare attorno alla rotatoria, provocando rumori in piena notte», affermano i residenti.

VENTIMIGLIA

Valfrè replica al ds «minaccia una denuncia

Il sindaco di Ventimiglia, Giorgio Valfrè, interviene sul caso del segretario comunale durante una giunta: «Quanto dichiarato dai consiglieri Sergio Scibilia, Domenico De Leo e Giovanni Foti in merito ai motivi che avrebbero provocato la chiamata dei carabinieri da parte del segretario è frutto della loro interpretazione. La giunta si riserva di denunciarli per diffamazione perché non è vero che l'assessore Barabaschi aveva illustrato un progetto da lui firmato». Valfrè invierà un rapporto all'autorità giudiziaria per chiarire «cosa era successo durante la giunta».

BORDIGHERA

«Due giorni calabresi» ... prodotti artigianali

L'associazione culturale Calabresi in Liguria organizza venerdì 25 e sabato 26 agosto la «Due giorni calabrese» in piazza Oberdan, a Borghetto San Nicolò, frazione di Bordighera. Dalle 16 alle 24 saranno esposti prodotti tipici artigianali. (d.bo.)

Polemica in un hotel a Bordighera, replica il direttore dell'albergo

Un po' di spazio per Pasquale

La protesta dei genitori di un bimbo down

...

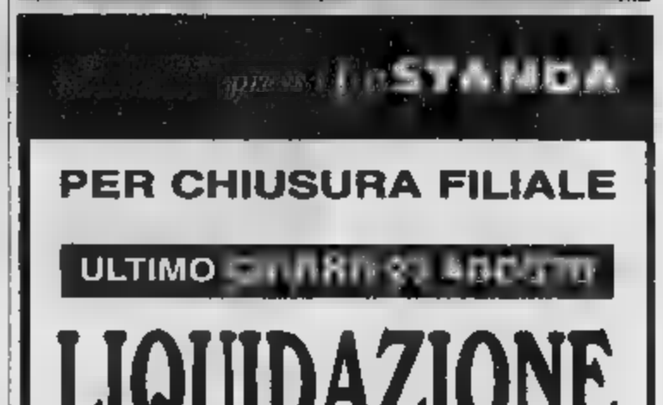
Un bambino down di nove anni, in vacanza in un albergo, non ha ottenuto di uno spazio adeguato al bordo della piscina. I genitori e i parenti che stanno trascorrendo le ferie al Grand Hotel Cap Ampelio se la prendono con il direttore, ai sono rivolti all'assistente sociale e hanno fatto una denuncia ai carabinieri e ai Nas per chiedere una verifica eventuali altre inadempienze della gestione. «Per le sue condizioni non può fare il bagno, ma il bordo della piscina non è lo spazio adeguato, anche perché dell'albergo non ci ha assegnato un'area sufficientemente grande davanti alla piscina - spiega comunque l'educatrice di Napoli - Così è successo quanto osservato. L'altra giorno sua madre era seduta sulla sdraio e per far passare una signora è scesa in acqua. Lui l'ha seguita di scatto, ha perso i piedi in acqua e stava per annegare. Per fortuna c'era un'altra mamma che è riuscita a salvarlo».

Gaetano Orlando, che fa parte di un gruppo di dodici genitori arrivati a Bordighera martedì: «Nonostante tutto, il direttore non ha spostato nulla: siamo in una zona molto stretta. Siamo quindi andati dai carabinieri per la denuncia. Chiediamo il posto soltanto per la famiglia di quattro persone del bambino». Il direttore, Fernando Scervo, replica: «Abbiamo riservato il posto riservato tra le palme per tutto il gruppo. Poi, sulla prenotazione non era indicato il bambino non l'ho rifiutato perché era down. Tutti giocano con Pasquale che è autonomo, nuota da solo e sta con i bambini soltanto in parte avendo bisogno di un posto riservato per 10 persone. Se poi sono andati dai carabinieri e non sono riusciti ad ottenere quello che volevano significa che siamo a posto». (d.bo.)

Da Camporosso

La Lega del cane «L'oasi del Nervia viene trascurata»

CAMPOROSSO. Il presidente della Lega per la difesa del cane, Danilo Buda, ha scritto al presidente della Provincia Gabriele Boscetto per denunciare le condizioni dell'Oasi del Nervia «E' completamente sprovvista di cartelli che indicano che si tratta di un'oasi e quindi è soggetta ad una serie di divieti - scrive - Grandi e piccoli effettuano la pesca, cani e gatti si divertono a bersagliare i volatili con sassi, altri alzano i cani e li fanno entrare nell'acqua per rincorrere la fauna». (d.bo.)



Albenga, interpellanza in Regione

I ds ora chiedono il nuovo ospedale

Romano Strizioli

ALBENGA

Quattro consiglieri del gruppo regionale dei Ds (Alonzo, Cavallo, Costa, Perfigli) hanno consegnato alla presidenza del consiglio regionale una mozione che ha come argomento «il nuovo ospedale del comprensorio ingauno». La proposta di mozione parte da questo preambolo: «Considerato che il bacino di utenza dell'albenganese necessita di una struttura ospedaliera capace di rispondere ai bisogni di una utenza in tendenziale crescita demografica; preso atto della inadeguatezza dell'attuale struttura ospedaliera del Santa Maria Misericordia; vista la conformità al Piano Sanitario Regionale».

Il manager Asl Ubaldo Fracassi

Sulla base di tali premesse, la mozione propone di impegnare la giunta «a dare corso ad un confronto urgente con le amministrazioni locali onde verificare tempi e modi per la realizzazione del nuovo ospedale del comprensorio ingauno per il quale sono già iniziate le procedure amministrative; a individuare fonti di finanziamento adeguate a sostegno dello sforzo delle comunità locali per dare concretezza alla volontà manifestata per l'attuazione del nuovo ospedale previsto dal Piano sanitario Regionale».

Duro, riguardo l'iniziativa, il commento del consigliere regionale albenganese Angelo Barbero (Forza Italia) che nei giorni scorsi aveva evidenziato come nel Piano sanitario c'è solo l'accenno generico circa un ospedale nell'albenganese qualora se ne addossino il costo i privati. Dice Barbero: «Siamo arrivati alla farsa. Durante tutta la durata della giunta Mori i Ds hanno penalizzato con una serie di decisioni l'ospedale di Albenga, ora, date le iniziative della nuova giunta, si svegliano e chiedono ciò che loro hanno ignorato. Lo stesso Viveri ha detto, recentemente, rivolto all'Asl a guida Ds: "Ridateci ciò che ci avete scippato"».

Contestati i blitz: «Troppa burocrazia ma di notte non ci sono controlli»

E' «guerra» sulle spiagge libere

Gli assessori comunali contro la Capitaneria

Stefano Pezzini

ALASSIO

La polemica è esplosa. I controlli della Capitaneria di porto alle spiagge libere attrezzate, in pratica gli arenili dati in concessione ai Comuni, hanno scatenato l'ira degli amministratori comunali che si sono visti multati (naturalmente per il loro ruolo istituzionale) per inadempienze e abusi. E adesso c'è una sorta di braccio di ferro tra i vertici della Capitaneria, che emettono, interpretano e applicano le ordinanze, e gli amministratori comunali. Anche ieri, dopo i controlli a Spotorno e Pietra dei giorni scorsi, gli uomini della Capitaneria hanno effettuato i loro blitz a Varazze e Celle (questa volta, scoprendo che i bagnanti sono in qualche modo costretti a pagare per prendere il sole. Il tutto con la «scusa» di avere a disposizione spogliatoi e docce, servizi a pagamento.

A contestare le contestazioni della Capitaneria, e farsi portavoce degli amministratori, Claudio Gentili, assessore a Spotorno: «Assurdo, ci contestano la mancanza di alcune carte burocratiche, della mancanza di alcune attrezzature per altro custodite in cabina e poi dicono che le docce fredde sono servizi igienici essenziali e, quindi, gratuiti. La bolletta dell'acquedotto a fine stagione la invieremo in Capitaneria. Ma io vorrei consegnarla di sera ai marinai, quando sulla spiaggia vengono effettuati barbecue utilizzando le nostre sedie a sdraio come legna da ardere».

Polemiche sotto l'ombrellone

Gentili è un fiume in piena: «Come si fa a parlare di servizio igienico essenziale per la doccia fredda e non della calda? Non è scritto da nessuna parte. Come amministratore e cittadino mi chiedo come sia possibile assistere ai continui episodi di illegalità e abusivismo in spiaggia e contemporaneamente essere controlli di tipo burocratico contestando irregolarità risibili. E' necessario dare delle priorità, non credo che le multe ai Comuni, che cercano comunque di garantire un minimo di ordine pubblico collaborando, anche in questo modo, con le forze dell'ordine, sia tra le priorità del turismo e della legalità».

Dalla Capitaneria di porto ammettono che solo una concessione è stata fatta, al Malpasso, solo per cercare di risolvere una situazione di ordine pubblico che rischiava di degenerare e che aveva creato pochi problemi negli ultimi anni. Per il resto nelle spiagge libere attrezzate l'ingresso e l'uso dei servizi igienici essenziali è e deve rimanere gratuito. Adesso, però, gli amministratori sono sul piede di guerra e non è escluso che nelle prossime settimane passino al contrattacco unendo le forze e chiedendo una diversa regolamentazione di un bene prezioso e sempre più raro come le spiagge libere.

LAIGUEGLIA, SI' AI BAGNI PER I CANI

La presidente dell'associazione stabilimenti balneari di Laigueglia ha espresso «parere favorevole alla creazione di un'area attrezzata destinata ad accogliere nello stabilimento balneare "Capo Mele" i cani che, diversamente, per le disposizioni contenute nell'ordinanza della capitaneria di porto, non possono accedere ai bagni marini». Marinella Savoini ha spiegato, in una lettera indirizzata al titolare dello stabilimento, le motivazioni che rendono valida l'iniziativa, avviata nei giorni scorsi e bloccata dalla capitaneria solo per il tempo necessario alla piena regolamentazione del servizio. «Ben vengano iniziative come questa ma pienamente autorizzate e regolamentate. Ho consigliato al titolare della concessione di rivolgersi al suo collega di Albissola, che ha già seguito la procedura per attivare questo servizio, per sveltire la pratica», ha detto il comandante della capitaneria di Alassio Marco Gionfriddo. «Con tale iniziativa si offre un servizio, mancante fino ad oggi a Laigueglia, a quelle famiglie che vengono a soggiornare nel nostro paese con i loro cani, servizio che già esiste in una spiaggia della nostra Liguria e che la stessa capitaneria di porto prevede da alcuni anni, là dove il territorio lo permette», ha scritto Marinella Savoini. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA
L'onda anomala ferisce una turista

Trascinata a riva dall'onda anomala ha picchiato la testa contro il remo di un moscone tirato a secco sul bagnasciuga, provocandosi un bernoccolo, con lieve trauma cranico. Protagonista dell'incidente, avvenuto ieri alle 16, ai bagni dei campeggi Gallinara, S.F., turista torinese di 66 anni che è stata ricoverata in ospedale in osservazione ed è stata subito dimessa. [r. sr.]

VILLANOVA
Discarica in fiamme in via Molinetto

Discarica in fiamme in via Molinetto. A spegnere l'incendio ci hanno pensato i Vigili del Fuoco di Albenga che hanno impiegato circa due ore. Ignote al momento le cause del rogo. [r. sr.]

CISANO SUL NEVA
Rifornimenti idrici al villaggio Versolmar

Sono da martedì senz'acqua potabile al migliaio di turisti che soggiornano nel campeggio Versolmar nel territorio della frazione di Genesi. La crisi idrica è stata provocata dalla rottura delle pompe di emungimento. Quotidianamente i Vigili del fuoco riforniscono, con un'autobotte, di acqua potabile, la struttura. [r. sr.]

ALBENGA
Cambio della sede per la Comunità montana

Cambia sede la Comunità Montana Ingauna che si trasferirà dall'attuale sede di via Mazzini 28 nella zona di Ponterlungo in via Nicolari 9. [r. sr.]

LAIGUEGLIA
Appalto del lungomare Archiviata la denuncia

Irregolarità nell'acquisto di arredi da ufficio per il Comune e per la ristrutturazione della passeggiata di ponente. La corte dei conti ha disposto l'archiviazione delle 2 vertenze, scaturite da 2 esposti-denuncia nei confronti della precedente giunta comunale per «insussistenza del danno». [m. br.]

Illegalmente in Italia Denunciate due nomadi

Due jugoslavi di 14 e anni sono stati fermati e denunciati dai carabinieri di Andora perché «sprovviste del permesso soggiorno». I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Alassio hanno invece denunciato 2 jugoslavi di 13 e 10 anni per furto aggravato a danno di C.M., 49 anni, di Andora. 1.2 milioni di refurtiva sono stati recuperati e restituiti. [m. br.]

Ieri la condanna a 4 mesi per un turista diretto a Ventimiglia

Albenga, arrestato in stazione dopo aver picchiato due agenti

ALBENGA

Ha contestato una multa e ha inscenato un'animata discussione durante la quale ha ferito due agenti della polizia ferroviaria prima di essere arrestato e condannato. L'episodio, che poteva avere conseguenze ben più gravi, vede protagonista un viaggiatore sul Milano-Ventimiglia arrivato in stazione ad Albenga intorno alle 23,40 di giovedì.

F.C., anni, di Rosarno (Reggio Calabria) è stato arrestato ieri notte dagli agenti della Polfer di Albenga per «resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto di indicazione dell'identità personale». Si trovava in viaggio sull'interregionale 2002 Milano-Ventimiglia. Ad un controllo effettuato sul treno è risultato che il turista non aveva vidimato il biglietto di viaggio. La contestazione ha fatto scattare una multa che l'uomo si è rifiutato di pagare. Così come si è rifiutato di esibire il proprio documento d'identità personale viaggiante. Il capotreno lo ha consegnato a due agenti della polizia ferroviaria di Albenga che durante la contestazione, mentre F.C. continuava ad inveire, sono stati spinti sui binari. Fortunatamente in quel momento sopraggiungevano treni in stazione. I due agenti uomo ed una donna, successivamente medicati al pronto , se cavata con 10 giorni di prognosi entrambi per escoriazioni, contusioni e traumi.

Ieri mattina, in tribunale ad Albenga, F.C. è stato processato per direttissima e condannato dal giudice a 4 mesi (pena sospesa). [m. br.]

FURTO IL CELLULARE AD UN DEGENTE

Furto in corsia ad Albenga. Non è la prima volta che succede ed avviene sempre secondo le stesse modalità. I ladri approfittano dell'orario delle visite e si intrufolano nelle camere a tre o quattro letti; approfittando della temporanea assenza dei degenti (spesso nel corridoio con i parenti) aprono il tiretto del comodino e asportano portafogli ed altri oggetti di valore. Il fatto si è ripetuto l'altro giorno, ma questa volta a notare una ragazza (probabilmente tossicodipendente), che con fare sospetto si è aggirata nella stanza del reparto di chirurgia, al primo piano dell'ospedale ingauno, c'è stato un giovane degente che se l'era impressa nella memoria. Non solo, quando il giovane ha saputo che era stato rubato il portafoglio (con documenti e 400 mila lire in contanti) oltre al cellulare del ricoverato Giovanni Colli, 68 anni, residente ad Albenga, essendo bravo nel disegno ha saputo tracciare un perfetto identikit della ladra. Grazie al disegno ora le ricerche dei carabinieri hanno una base certa da cui partire. D'altronde è difficile filtrare l'identità di tutti i visitatori. [r. sr.]

Il presidente Bertolino spiega i programmi per lo sviluppo futuro

La coop ortofrutticola di Andora punta sulla produzione biologica

Al motto di «innovazione» la «Cooperativa ortofrutticola» di Andora punta alla nuova frontiera dell'agricoltura biologica e alla sua divulgazione tra le aziende della Val Merula. Si tratta del nuovo metodo di coltivazione che prevede l'apporto continuo di sostanze organica, per mantenere vivi i microrganismi del suolo, al posto dell'utilizzo convenzionale di concimi sintetici e fitofarmaci che procurano gravi conseguenze alla salute dell'uomo e all'ambiente.

«La Cooperativa ortofrutticola di Andora rappresenta da molti anni un punto di riferimento importante ed essenziale per l'economia agricola di tutta la Val Merula. Nel tempo è riuscita ad acquisire un ruolo di centralità rispetto alle diverse realtà agricole presenti nel vasto territorio della vallata, riuscendo a soddisfare le esigenze di un'economia agricola articolata e complessa che si compone di olivicoltura, ortofrutta e floricoltura», ha spiegato il presidente della cooperativa Marco Bertolino.

Tra i vari servizi offerti, considerati «pietre miliari», ci sono il trasporto dei prodotti agricoli al mercato ortofrutticolo di Santo Stefano e l'assistenza tecnica garantita (e gratuita per i soci) di un dottore in agraria. Inoltre la messa a disposizione di un capannone per le operazioni di carico da parte dei produttori di basilico. Ultimamente è stato sviluppato un nuovo settore di attività nel campo del recupero ambientale (pulizia di boschi, strade, scarpate, rii e sentieri). [m. br.]

SCUOLA MATERNA INTERVENGA L'ARPAL

La denuncia avanzata dal comitato cittadino di Alassio «La vespa» circa i rischi nella procedura che vorrebbe seguire la giunta Avogadro per quanto riguarda la costruzione di una scuola materna nelle immediate vicinanze di una centrale Enel e di tralicci ad alta tensione, hanno spinto i consiglieri regionali ds Alonzo, D'Acquì e Cavallo a presentare una interpellanza. Alonzo e i suoi colleghi giudicano fondate le preoccupazioni dei genitori dei cittadini e del comitato soprattutto davanti alla netta chiusura della giunta a discutere la situazione e ritengono «sarebbe necessario affidare all'Arpal l'incarico di procedere ad un monitoraggio di detto impianto Enel anche dei campi elettromagnetici di contorno per verificarne la corrispondenza con le norme in vigore». Sempre secondo l'interpellanza, non è da scartare l'ipotesi di «approfondire con l'Enel la fattibilità eventuale di spostamento degli impianti onde permettere la realizzazione della scuola materna». In conclusione l'interpellanza domanda di «intervenire con urgenza per chiedere una sospensiva del procedimento in corso per la realizzazione del complesso scolastico». [r. sr.]

Alassio, apre a settembre

L'asilo comunale è stato intitolato al «Piccolo Principe»

ALASSIO. Si possono presentare sino al 25 agosto le domande d'iscrizione all'asilo nido comunale che aprirà a fine settembre. I moduli sono disponibili presso l'ufficio politiche sociali del Comune. L'amministrazione comunale intanto ha trovato un nome alla nuova struttura, che è stata battezzata «Piccolo principe», con riferimento al fortunato libro per l'infanzia di Saint-Exupéry. Dopo i lavori di ristrutturazione, con l'arredamento, si stanno completando gli interventi all'interno di Villa Gouyot sede dell'asilo nido che potrà accogliere fino ad un massimo di 18 bambini di età compresa tra i 12 mesi ed i 3 anni.

«Il nido non è un servizio sostitutivo della famiglia ma vuole riconoscere ad essa un ineguagliabile ruolo da un punto di vista affettivo, psicologico, culturale e sociale», ha spiegato l'assessore alle politiche sociali Monica Zioni. [m. br.]

I bagnini di Alassio

Diciassette milioni in beneficenza al «Walter Signoris»

devoluti a persone bisognose, residenti ad Alassio, i circa 17 milioni raccolti con la manifestazione «Sul trespolo per un amico», organizzata dai bagnini con la «Società nazionale salvamento» ed il patrocinio dell'assessorato alle politiche sociali del Comune. Mai come quest'anno l'iniziativa ha radunato tantissima gente a parco San Rocco per la serata premiazione delle squadre di baywatch divise in rioni (4 per un totale di circa 60 bagnini) che si sono contese il trofeo «Walter Signoris».

Presentatore (assieme a Rinaldo Agostini) ed ospite d'onore è stato il conduttore-autore tv Paolo Limiti che ha promesso un appoggio anche maggiore per la prossima edizione della manifestazione. Circa duemila le persone che si sono presentate a San Rocco. La polizia, per ragioni di sicurezza, ha fatto entrare solo chi aveva già il biglietto. [m. br.]

Albenga spinge per avere un nuovo collegamento tra centro e mare

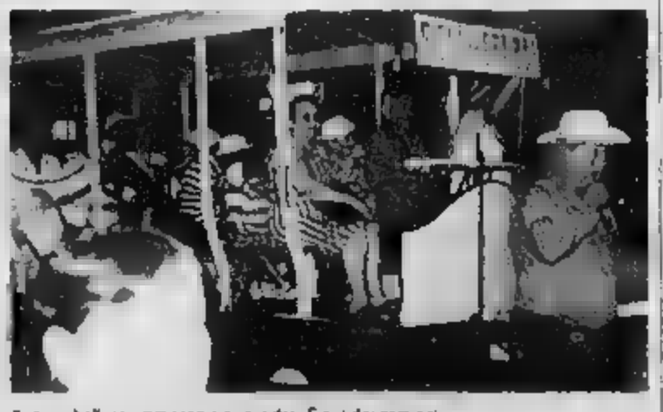
«Sì al ritorno del tramballero»

I «Fieui de caruggi» appoggiano la petizione

ALBENGA

L'idea è ripristinare il «tramballero», il carro trainato dal cavallo che portava turisti e residenti in giro per Albenga piace. Magari, per essere al passo dei tempi, la cara vecchia carrozza potrebbe essere sostituita da un più moderno trenino (come già avviene a Finale e Andora) che costituirebbe una attrazione turistica ma anche una comoda soluzione ai problemi della viabilità e dei parcheggi.

«Non possiamo che essere solidali con i cittadini che stanno raccogliendo le firme per chiedere l'istituzione di un nuovo "tramballero". Proprio il nostro gruppo, i "Fieui de caruggi", ha ripristinato, sfilando per pochi giorni, durante la sfilata storica di luglio. Per recuperare un carro originale siamo dovuti andare sino ad Imperia visto che quello che era in funzione ad Albenga non si sa che fine abbia fatto», spiegano gli esponenti del gruppo che da anni si batte per la salvaguardia delle antiche tradizioni e degli antichi giochi che hanno animato, per generazioni, il centro storico. E che ora andavano aggrappandosi allo storico carro trainato dai cavalli di «Nino». [s. p.]



Il «tramballero» rimesso a nuovo dai «Fieui dei caruggi»

Fuori pericolo una bimba di Vendone ma scatta la psicosi

La punge un «pappataceo» ricoverata per leishmaniosi

VENDONE

Una bambina di 11 mesi è stata colpita da leishmaniosi, infezione di cui è portatore, anche sano, il cane, ma che viene trasmessa all'uomo con una puntura di pappataceo. La piccola vive a Vendone, sopra Albenga, una delle aree dove la malattia è considerata endemica. L'Enpa lancia un appello: «I cani nelle zone in cui la malattia è latente devono essere curati». L'infezione, se non è diagnosticata in tempo, è mortale. La bimba ligure è stata salvata, ma dopo il suo caso in Liguria s'è diffuso l'allarme.

Qualcuno s'è chiesto se sia il caso di abbattere i cani malati, provocazione alla quale oggi risponde l'Ente protezione animali con una dura accusa nei confronti degli amministratori locali i quali, secondo l'Enpa, avrebbero dovuto in tempo realizzare una campagna di prevenzione. «Per evitare - scrive l'Enpa - che qualcuno suggerisca un inutile sterminio di cani, sottolineiamo che il contagio diretto dal cane all'uomo è impossibile: il cane è, come l'uomo, vittima del pappataccio».

La leishmaniosi colpisce soprattutto bambini, anziani e persone immunodepresse. «Se diagnosticata in tempo - spiega il professor Dante Bassetti, infettivologo dell'università di Genova - ha esito mortale. I casi da noi sono relativamente rari. I sintomi, dal momento che il parassita si concentra nel midollo sono l'alterazione dei globuli rossi, la diminuzione dei globuli bianchi. Fegato e milza si ingrossano. Se diagnosticata l'infezione si cura con l'antimonio e si risolve senza problemi». Nessun allarmismo, ma la necessità di sapere dell'esistenza di questa malattia difficile da diagnosticare.

Oggi ■ Diano Marina parte la kermesse organizzata dal gruppo Goliardico

Vascup 2000, l'allegria prende il largo

Ottava edizione della regata della vasche da bagno

Andare per mare a bordo di una vasca da bagno? Si può, si può e, anzi, ci si diverte anche tanto. L'idea è nata a Diano Marina da menti goliardiche che hanno pensato addirittura a una gara l'ormai arcinota Vascup, giunta all'ottava edizione che richiama ogni anno a Diano Marina folte schiere di appassionati e di gente che partecipa e che si diverte. La Vascup è organizzata dall'associazione Goliardi dianesi in collaborazione con la Pamija dianese e il Gruppo Pesca sportiva.

Il gruppo goliardico dianese nasce nel '93 per iniziativa di alcuni giovani che, stufi dei soliti passatempi, si organizzano con tanto di statuto, regolamento interno e gerarchia. Fa seguito il primo torneo di tennis per imbranati, pigiama party, toga party, gara di bolo, tour di supervamp, gli immancabili pesci d'aprile fino ad arrivare al terzo mugo, allo sputo genovese, al best seller delle manifestazioni divertimento: la Vascup. Una vera e propria regata in vasca da bagno a remi che trae origine dallo spirito goliardico con cui è nato il gruppo.

La manifestazione si svolge in due giornate: oggi e domani. Quella di oggi sarà giustamente e goliardicamente attesa una giornata in cui ci si divertirà e basta: alle 16.30 musica e apertura degli stand, poi presentazione degli equipaggi e delle vasche e anche una spaghettata e concerto rock. Domani la gara vera e propria preceduta dalle prove libere e dal rinfresco degli «Amici del conte». Alle 15.30 partirà la categoria Regular (una vasca da bagno con due persone d'equipaggio) con le fasi eliminatorie, in lizza non meno di trenta equipaggi. Alle 17 sarà la volta della finale della categoria Goliardica senza limitazione a numero di vasche utilizzate e partecipanti. Dopo, alle 17.30, si svolgerà la finale della categoria Regular e, infine, alle 18.30 la premiazione per la categoria Regular e per la categoria Goliardica. Speaker ufficiale Gianni Rossi.

La Vascup sta diventando ormai una regata storica: oltre venti persone si occupano dell'organizzazione, della gestione del parco chiuso e delle manifestazioni collaterali. Tanto che nel '97 la Vascup ha vinto l'Oscar del mare come migliore manifestazione goliardica dell'estate. Un premio promosso da La Stampa che ha consolidato il successo del Gruppo goliardico dianese.

La manifestazione si svolge in prossimità del parcheggio turistico dove vengono allestiti un palco, le tribune, un punto coperto per le iscrizioni e un'enorme tavola imbandita per la cena di questa sera (circa 200 coperti).

La realizzazione di questa manifestazione è possibile grazie ai contributi di molti operatori locali, del Comune di Diano Marina e dello sponsor ufficiale la birra Budi. Il ricavato, tolte le spese, verrà devoluto alla Croce Rossa di Diano. Il lavoro per far sì che la manifestazione abbia successo viene svolto da volontari, tra cui molti turisti.

E, in tempi di multimedialità, anche la Vascup «naviga» su Internet e coloro che non potranno partecipare direttamente alla manifestazione, potranno seguire la regata delle vasche da bagno via Internet all'indirizzo www.vascup.com in diretta e scaricare le immagini sul proprio personal computer. Due web-cam trasmetteranno la gara.

[u. bac.]

La Vascup ha per base il molo corto del porticciolo di Diano Marina

OGGI

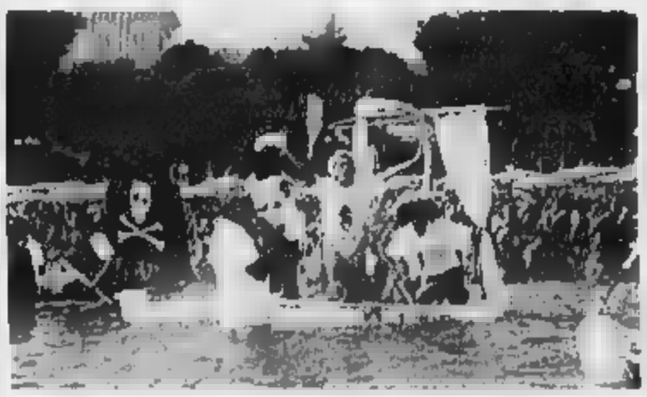
ore 16,30 Apertura stand e musica
ore 17,30 Presentazione vasche ed equipaggi
ore 20,30 Grande spaghettata lungo le banchine del porto di Diano per tutti i partecipanti e sostenitori, con vino vermentino. A cura del gruppo Pesca Sportiva
ore 22,30 Concerto Rock «Noi dobbiamo restare fuori»

DOMANI

ore 10,00 Apertura stand d'iscrizioni. Verifiche e prove libere.
ore 13,00 Rinf[illegible]
ore 15,30 Inizio Bud Vascup 2000. Fasi eliminatorie del «Trofeo Nazionale Vasche da bagno» Cat. Regular
ore 17,00 Spettacolare finale Cat. Goliardica
ore 17,30 Partenza batteria finale del «Trofeo Nazionale Vasche da bagno» cat. Regular
ore 18,30 Premiazione dell'equipaggio campione d'Italia di vasche da bagno Cat. Regular e Cat. Goliardica

Prossima uscita dei goliardi per Halloween

Incontri e baccanali 12 mesi di sberleffi



Il corteo di streghe e gli equipaggi al via nella regata della categoria Regular

Il Gruppo Goliardico Dianese nasce nel '93 sulla scia di un periodo che l'Italia ha vissuto all'insegna di una grande voglia di stare insieme, di socializzare e stando in gruppo, e con propri distintivi che si rifacevano a un antico e tradizionale.

Le manifestazioni del Duemila organizzate dal gruppo non sono poche. A marzo è stata la partecipazione alla tradizionale sfilata del Carro allegorico nell'ambito del Carnevale dianese per una cena di solidarietà per l'otto marzo, festa delle donne, un concorso per il pesce d'aprile, un baccanale a luglio. Il 31 ottobre in occasione di Halloween è prevista una festa dell'orrore con cena a tema finale.

[e. bac.]

Un ricco calendario nella zona del porto: domani le gare

L'evento, minuto per minuto

Spaghetti, musica rock e colpi di pagaia

Vascup ma non solo. Sembra uno slogan, ma forse non lo è. Proprio perché la Vascup, la gara delle vasche da bagno in mare, è il centro d'attrazione principale e tuttavia attorno a essa ruota una serie di manifestazioni collaterali che fanno di quest'edizione un evento da non dimenticare.

Si comincia oggi alle 15.30 con apertura degli stand e le iscrizioni (quindi verranno effettuate le prove libere) e ci saranno le verifiche da parte della giuria della categoria Regular. Alle 20.30 ci sarà una cena a invito organizzata dal Gruppo Pesca sportiva e alle 22.30 concerto rock del gruppo «Noi dobbiamo rimanere fuori». Domani alle 10 apertura degli stand, distribuzione di gadget, sorteggio della griglia di partenza e presentazione degli equipaggi. Alle 12.30 ci sarà il pranzo offerto dagli sponsor. Alle 15.30 la partenza della prima batteria regular, alle 16.30 la partenza della categoria Goliardica, alle 17 la partenza della finale della categoria Regular e alle 18 la premiazione con le sculture del maestro Renzo Barcaroli.

Il regolamento della gara nella categoria Regular è piuttosto severo: sono ammesse vasche da bagno di ogni materiale e tipo, ma non sono consentiti salvagenti, boe, tavole da surf, materassini. E' permesso l'utilizzo di pagaie singole o doppie. L'equipaggio per ogni vasca non deve essere superiore a due membri. E' inoltre obbligatorio indossare giubbotti di salvataggio omologati.

Per quanto riguarda invece la categoria Goliardica, non c'è nessuna limitazione al numero di vasche utilizzate e di partecipanti, ma non è consentito l'uso di motori.

[e. bac.]

A VINCITORI E PARTECIPANTI

Non sono pochi i premi riservati ai partecipanti dall'ottava edizione della Vascup edizione Duemila, organizzata dall'associazione Goliardi dianesi in collaborazione con la Pamija dianese e il gruppo Pesca sportiva. Per quanto riguarda la categoria Regular come primo premio ci sono in palio un trofeo in argento e cristallo e buoni premio. All'equipaggio secondo classificato andranno una scultura del maestro Renzo Barcaroli e buoni premio così come al terzo equipaggio classificato.

Per quanto riguarda la categoria Goliardica, al primo equipaggio classificato andranno un trofeo in argento e azzurrite e buoni premio, agli equipaggi secondo e terzo una scultura del maestro Renzo Barcaroli e buoni premio.

Saranno anche assegnate cinque targhe de La Stampa. Tra i premiati, vi saranno il primo equipaggio affondato e quello proveniente da più lontano.

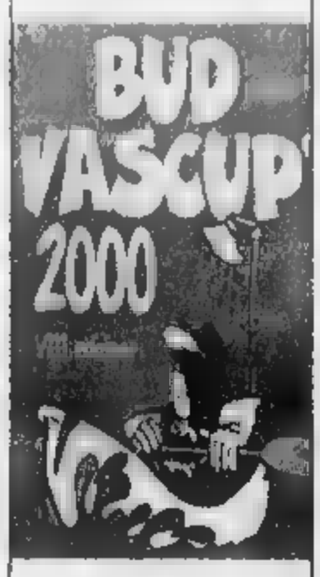
[e. bac.]

MM IMPIANTI ELETTRICI
di Muratorio Mario
Impianti elettrici civili ed industriali
automatismi in genere
allarmi
impianti d'antenna e satellitari
Frazione Muratori
Diano Marina (IM)
tel. 0183.495785
cell. 0335.8113914

Hotel Olympic

SPECIALE SOGGIORNI CLIMATICI
Piazza Mazzini, 7
18013 DIANO MARINA (IM)
Tel. 0183.40.61.20
fax 0183.49.54.85

Centro Assistenza Tecnica Autorizzato
Vaillant
Tecno-gas
Via [illegible] S. Pietro, 76
18010 DIANO CASTELLO (IM)
tel. 0183.404.532



l'idraulico
• Impianti di riscaldamento
• Assistenza e manutenzione
Via Biancheri, 21-23
DIANO MARINA - tel. 0183.49.30.27
PRONTO INTERVENTO [illegible] ORE SU 24
Marcello Ricci 0335.5634547 • Giorgio Ruffo 0335.7183222

biciclando
VENDITA NOLEGGIO RIPARAZIONI
BICICLETTE ROLLER BLADE
ABBIGLIAMENTO ACCESSORI RICAMBI
DIANO MARINA C.so Europa 22(zona mercato)
tel. 0183.495030 - cell. 0338.8795453

el pizzaro'
PIZZERIA
RISTORANTE
Via Boine - tel 0183.666441
(di fronte bagni Buraxen)
IMPERIA P.M.

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 [illegible]

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Nel suo ultratrentennale palmares cinema, teatro, televisione, radio e cabaret

Montesano, mattatore al casinò

L'attore si esibisce questa sera al Roof garden

Gian Piero Moretti
SANREMO

Cinema, teatro, televisione, radio, cabaret. Attore comico, cantante e ballerino, Enrico Montesano, ospite questa [illegible] del Roof garden del casinò di Sanremo, ha dalla sua parte [illegible] naturale risorsa, un misto di poesia famelica e di umorismo pungente, di padronanza del senso dell'assurdo che ne fa un uomo di sc[illegible] incontestabilmente completo.

E' un figlio d'arte. O meglio un «ni[illegible]to» d'arte. L'erede di un nonno che, prima della guerra aveva creato una compagnia d'operetta di notevole successo per quei tempi. Enrico Montesa[illegible] ha debuttato nel 67 a «Puff», a fianco di due talent scout di innegabili capacità, Maurizio Costanzo e Leone Mancini. Compare la prima volta in televisione nello spettacolo di Castellano e Pipolo «Che domenica amici». Poi approda al Bagaglino dove è ospite fisso con Gabriella Ferri. Ma per lui c'è anche il cinema. Una proficua [illegible] iniziata [illegible] «Aragosta a colazione», «Qua la [illegible]», «Il ladrone». La sua carriera poliedrica continua ancora con il teatro dov'è protagonista del «Rugantino» al Teatro [illegible]na di Roma. Poi «Gran [illegible]arietà» alla radio [illegible] ancora spettacoli di cabaret con la Ferri «Dove sta Zazà» e «Maizabubù». Negli anni Ottanta ancora cinema: «Febbre da cavallo» «I due carabinieri» «A me piace». Inarrestabile la sua ascesa verso nuovi [illegible] in teatro («Se il tempo fosse [illegible] gamberos), al cinema («I picari» e «Il volpone»). Infine la fiction Tv, nel '95 con «Pazza famiglia».

Enrico Montesano, debutto al casino

Per il suo pubblico numeroso ha sempre la battuta del doppiosenso pronta, la barzelletta che scatena la risata. Forse più per l'interpretazione che per i suoi contenuti di ironia. Montesano, sostanzialmente dimenticato dal cinema negli ultimi anni trova [illegible] in una spettacolare performance il modo di divertire il [illegible] pubblico con un grande cabaret strappa risate «Trasch». Cento minuti, [illegible] cocktail dove miscela vecchio e nuovo repertorio, macchiette, caratterizzazioni, canzoni, con sei musicisti che suonano dal vivo. Con i testi di Enrico Vaime, Ferruccio Fantone e dello stesso Montesano per la regia di Giorgio Gallione.

Una formula, quella dell'«One man show» che in ogni caso funziona, non solo perchè è gradita alla [illegible] ma perchè l'attore al centro dello spettacolo ci sa fare di suo, al di là delle scelte dei testi.

CONCERTO A RAPALLO

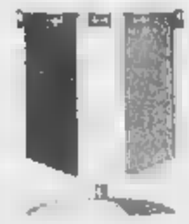
Samuele Bersani sul grande palco

Concerto di Samuele Bersani, questa sera alle 22, al «Palco sul Mare» di Rapallo dopo il rinvio dei giorni scorsi a causa del maltempo.Il cantautatore rimasto scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto [illegible]ni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, non si esibirà sulla «balla galleggiante» tornata nel Porto di Genova, ma sul grande palco allestito al Chiostro della Musica. Il concerto sarà presentato da Max Garbarini,organizzatore del «Palco sul Mare Festival». L'ingresso al concerto è libero.

RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO



SABATO [illegible]. **Rapallo:** il cantautore romagnolo Samuele Bersani in concerto, Chiosco della [illegible], [illegible] 22. **Sanremo:** Spettacolo con l'attore Enrico Montesano al Roof Garden del Casinò, ore 21,30. **Spotorno:** Cabaret con il comico Dario Vergassola, parco Monticello, [illegible] 21,30. **MARTEDI' 22. Andora:** Cabaret [illegible] il comico Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, ore 21,30. **MERCOLEDI' 23. Montecarlo:** Ajda Pekkan in concerto, Sporting Club, ore 21. **Villanova:** «Serata medievale» con sfilata in costume, centro storico. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», [illegible]ca da camera, basilica San Giovanni Battista, ore 21,30. **Cervo:** XXXVII «Festival internazionale di [illegible] da camera», recital di pianoforte [illegible] Louis Lortie, piazza dei Coralini, ore 21,30. **Santa Margherita:** «festival dell'opera», «La Traviata», Villa Durazzo, ore 21,30. **GIOVEDI' 24. Varazze:** il cantautore Ivano Fossati in concerto, al campo sportivo, alle [illegible] 21,30.

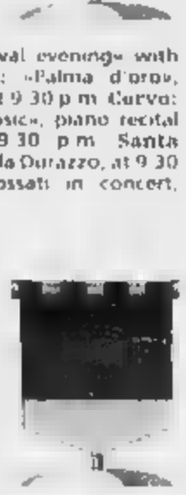
FRANÇAIS

SAMEDI 19. Rapallo: le chansonnier Samuele Bersani en concert, «Chiosco della musica», à 22 h. **Sanremo:** Show avec le showman Enrico Montesano, au Roof Garden du Casino de Sanremo, à 21h.30. **Spotorno:** Cabaret avec [illegible] showman [illegible]ario Vergassola, parco Monticello, [illegible] 21h 30. **MARDI 22. Andora:** Cabaret avec le showman Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, à 21h 30. **MERCREDI 23. Montecarlo:** Ajda Pekkan [illegible] concert, au Sporting Club, à 21 h. **Villanova d'Albenga:** «Soirée medievale» avec parade costumee, centre ville. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», musique de chambre, église San Giovanni Battista, à 21h 30. **Cervo:** XXXVII «Festival international de la musique de chambre», recital avec Louis Lortie, piazza dei Coralini, à 21h 30. **Santa Margherita:** «Festival de l'opéra», «La Traviata», Villa Durazzo, à 21h 30. **JEUDI 24. Varazze:** le chansonnier Ivano Fossati [illegible] concert, au stade, [illegible] 21h 30.

[illegible]

SATURDAY 18th. Rapallo: Samuele Bersani in concert, «Chiosco [illegible]a musica», at 10 p.m. **Sanremo:** Show with Enrico Montesano, at Roof Garden of Casino, at 9.30 p.m. **Spotor[illegible]:** Cabaret with Dario Vergassola, parco Monticello, at 9.30 p.m. **TUESDAY 22nd. Andora:** Cabaret with Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, at 9.30 p.m. **WEDNESDAY 23rd. Montecarlo:** Ajda Pekkan in concert, at Sporting Club, at 9 p.m. **Villanova:** «Medieval evening» with costume parade, old town. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», chamber music, church San Giovanni Battista, at 9.30 p.m. **Cervo:** XXXVII « International festival of chamber music», piano recital with Louis Lortie, piazza dei Coralini, at 9.30 p.m. **Santa Margherita:** «Opera festival», «La Traviata», Villa Durazzo, at 9.30 p.m. **THURSDAY 24th. Varazze:** Ivano Fossati in concert, stadium, at 9.30 p.m.

[illegible]



SAMSTAG 19. Rapallo: Konzert von Samuele Bersani, «Chiosco della musica», [illegible] 22 Uhr. **Sanremo:** Show mit Enrico Montesano, im Roof Garden des Kasinos, [illegible] 21,30 Uhr. **Spotorno:** Kabarett mit Dario Vergassola, parco Monticello, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 22. Andora:** Kabarett mit Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, um 21,30 Uhr. **MITTWOCH 23. Montecarlo:** Konzert von Ajda Pekkan, im Sporting Club, um 21 Uhr. **Villanova:** «Mittelalterliches Abend» mit Kostumumzug, Altstadt. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», Kammermusik, Kirche San Giovanni Battista, [illegible] 21,30 Uhr. **Cervo:** XXXVII «Internationaler Kammermusikfestival», Piano Vortrag mit Louis Lortie, piazza dei Coralini, [illegible] 21,30 Uhr. **Santa Margherita:** «Operfestival» «La Traviata», Villa Durazzo, um 21,30 Uhr. **DONNERSTAG 24. Varazze:** Konzert von Ivano Fossati, Stadion, um 21,30 Uhr.

Si proietta «C'era un cinese in coma»

Carlo Verdone a Nervi premiato questa sera con il «Premio Germi»

[illegible]

Carlo Verdone a Nervi

Carlo Verdone sarà questa sera al Roseto, nei Parchi di Nervi, per ritirare il Premio Germi assegnato ogni anno dal Comune di Genova, nell'ambito della rassegna cinematografica.

Il riconoscimento, nato nel 1989 e intitolato al grande regista genovese, premia ogni anno [illegible] cineasta - attore o regista - che in maniera profonda e originale tenga viva nel cinema italiano le lezione civile di Pietro Germi, autore di film come «In nome della legge», «Il cammino della speranza», «Divorzio all'italiana». Nelle precedenti edizioni, il Premio Germi è stato assegnato a Stefania Sandrelli, Marcello Mastroianni, Mario Monicelli,Enrico Lo Verso, Ricky Tognazzi, Michele Placido, Gianni Amelio, Giuseppe Tornatore, Claudio Amendola, Giancarlo Giannini e a [illegible]o Benigni.

Il riconoscimento sarà consegnato a Carlo Verdone dall'assessore comunale alla cultura Ruggero Pierantoni prima della proiezione dell'ultimo film del cineasta romano «C'era un cinese in coma».

(m. b.)

Duecento stand al mercato dei fiori di Sanremo rappresentano 20 Paesi

Moac: ospite d'onore è la Francia

Aperta da ieri la rassegna dell'artigianato

SANREMO

Duecento stand, venti Paesi europei ed extraeuropei rappresentati, la Francia come ospite d'onore; la comunità di San Patrignano ospite nel nome della solidarietà. E tanti oggetti dell'artigianato esposti per la gioia di chi ama fare [illegible] shopping diverso, più vero fra i banchi che propongono prodotti realmente realizzati dall'ingegno e dalla tecnica [illegible] l'uomo. E' il Moac, la mostra dell'artigianato e del commercio che ieri ha aperto i battenti nella nuova sede del mercato dei fiori di Valle Armea. L'esposizione, a metà strada fra una mostra e una fiera, resterà aperta fino a domenica 27 agosto, tutti i giorni dalle 16 all'una di notte. L'ingresso è libero. La distanza dal centro di Sanremo non dovrebbe costituire un grosso problema. Il mercato dispone di 1500 parcheggi gratuiti e in più tutti i giorni da piazza Colombo parte un servizio navetta per l'area espositiva che coprirà l'intero orario di apertura della manifestazione.

Al taglio del nastro inaugurale erano presenti autorità comunali, provinciali e regionali nonchè il vescovo della Diocesi Sanremo-Ventimiglia, monsignor Barabino. Per la presenza in veste di ospite d'onore della Francia, il taglio del nastro hanno partecipato anche i vertici della Chambres de Metiers delle Alpi Marittime di Nizza.

Artigianato, buoni acquisti, ma anche spettacoli. Tutte le sere, infatti, il teatro allestito nell'ambito del Moac, ospiterà musica, danze, cabaret, incontri culturali, sfilate. La sera conclusiva verrà eletta Miss Moac 2000. La reginetta parteciperà di diritto al [illegible] Miss Muretto di Alassio.

Questa sera in cartellone due appuntamenti, i ballerini anni 80-90 della scuola Centro studi danza di Paola D'Angelo e il cabaret di Paola Marcario, protagonista in «Le cognate».

Ieri alle ore 18 è stato tagliato il nastro inaugurale del Moac, per la prima volta, sopra del mercato di Valle Armea

Oltre alla Francia, ospite d'onore, sono presenti le rappresentative ufficiali di tre regioni: il Molise, la Puglia e la Campania. Per quest'ultima regione la Mostra dell'artigianato è diventata un appuntamento abituale.

(g. p. m.)

LIGURAUTO SRL
Via della Repubblica, 34
Tel. 0183.710856
IMPERIA

Placere di guidare

L'USATO LIGURAUTO PROFUMA DI NUOVO
Stillnuovo [illegible] il marchio che contraddistingue l'usato di tutte le marche selezionato, perfettamente ricondizionato e garantito da [illegible]

ALCUNE PROPOSTE STILLNUOVO:

Modello	Cilindrata	Anno	Prezzo
BMw 525 TDS Touring	6/2497	1998	54.000.000
BMw 320 i CABRIO	6/1991	1996	42.000.000
[illegible] TDS Touring	6/2497	1997	48.000.000
JEEP GRAND Cherokee	[illegible]1	1998	50.000.000
BMW Z3 M. Coupé	6/3200	1998	62.000.000
BMW 318 i Touring	4/1796	1997	32.500.000
ALFA ROMEO 156 T.S.	4/1970	1997	30.000.000
BMW 318 i S [illegible]	4/1895	1997	33.000.000
SAAB 900 Cabrio SE	4/1985	1995	23.500.000
LANCIA [illegible] 1.8 S.W. LS	4/1747	1997	17.000.000

www.bmw.it n. verde 800-461766
BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari

StillNUOVO!

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazione della Liguria

Villa Faraggiana, un gioiello nel verde

Arte, architettura e uno splendido parco ad Albissola

ALBISSOLA M.

Villa Faraggiana, prestigioso edificio storico con un attraente splendido parco, è aperta al pubblico. Una struttura bellissima e intatta subito pochi anni fa alla maggior parte dei novaresi. Le visite si possono effettuare tutti i giorni dalle 15 alle 19 tranne il martedì (chiusura) con orario continuato e prevista alle 16.00. La villa, aperta anche a comitive e gruppi, potrebbe essere in quanto settimanale chiusa in concomitanza con gli eventi. Meglio, quindi, prenotare la visita telefonando allo 0182/558222.

La villa venne completata nel 1782 da Matteo Vanzaco, dopo della ingegnosità di Genova Nel 1821 la villa venne ceduta ai conti Figari Faraggiana che la trasformarono a Novara nel 1850. L'ultima dei Faraggiana, morto nel 1961, senza eredi, lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna con il passare degli anni i proprietari pubblici artistici, tra cui le ambientazioni della villa non sono andati perduti. Da un paio di anni il Comune di Novara ha affidato la villa alla società Albissola Marina che ha riaperto al pubblico proprio la villa.

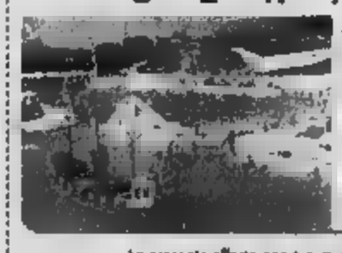
Ogni ambiente ha una sua caratterizzazione storico artistica. Nell'ala di ponente si trova la galleria delle quattro stagioni con uno splendido pavimento in quadrelle settecentesche di maiolica, le pitture di Filippo Parola in legno dorato, decorazioni metalliche sulle volte. Nell'ala di levante spicca invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato sala della musica, biblioteca, salotti, cucine adornate dall'ebanista Peters. Un altro motivo di attrazione è rappresentato dall'ampio giardino che si apre davanti alla villa, con delle magnolie, alberi di canfora due pere bianche ed un maestoso tulipifero. Le visite di Ville e Dimore con il tagliando da La Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere alla villa pagando solo metà tariffa. Per usufruire della riduzione basta presentare alla cassa il tagliando. Non sono valide le fotocopie [a. p.]

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL SABATO 19 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL SABATO 19 AGOSTO 2000

LA STAMPA — NON SCORDARE LE FOTO IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

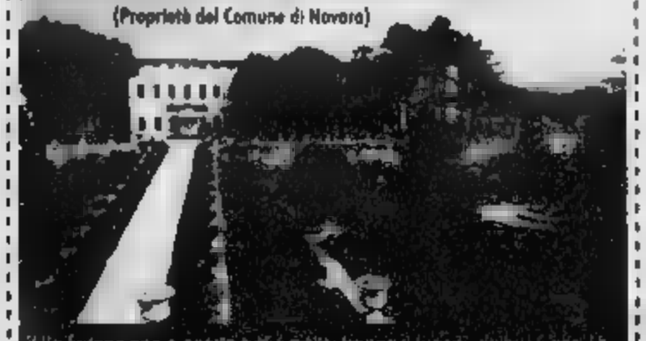
LA STAMPA SABATO 19 AGOSTO 2000 — COMUNE DI SANREMO
SAGOR — FESTIVALMARE Sanremo 2000 — lidì per dì
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Gala del Festival
Bagni marini — Baristi
Bagnini — Discoteche
Dj — Drink&Music
Gelatai — Gruppi musicali
Devono essere inviati o consegnati all'agenzia [illegible] (Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554078)
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

SABATO 19 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino
DAI A AL
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Presentando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al RISTORANTE DI PORTA SOPRANA
[illegible] L. 19.000 (1° e 2° piatto, [illegible]no, frutta e acqua),
[illegible] un gadget in omaggio [illegible] vostro bambino
Tel. 0182 931.75 [illegible]

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
GITE IN MARE [illegible] DI [illegible]
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712 - 0339 - 7371646
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie

Villa Faraggiana ad Albissola si può visitare ogni giorno

Albissola Marina SABATO 19 AGOSTO 2000 LA STAMPA
Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA
(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18
I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 5000 il ridotto
Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana,
[illegible] (sia per l'intero, sia per il ridotto) saranno 5000
È necessario utilizzare il coupon del giorno (non sono valide le fotocopie)

PROVINCIA DI IMPERIA
Assessorato al Turismo
RIVIERA DEI FIORI

UNO SPETTACOLO PER L'ENTROTERRA 2000

Teatro, musica, mostre, enogastronomia, tradizioni... da Luglio a Ottobre le località più affascinanti delle valli della provincia di Imperia ti aspettano per offrirti lo splendore della natura, la calda ospitalità della gente, il sapore della festa.

LE RASSEGNE

Alpi Marittime in Concerto

19 Agosto ore 21 **Cosio d'Arroscia** - N. S. dell'Assunta Duo di [illegible]
27 Agosto ore 21 **Nava** - Forte Centrale - Concerto dei partecipanti ai Corsi
29 Agosto ore 21 **Pornassio** - Fraz. Villa - Concerto dei partecipanti ai Corsi

Santuari: Inni di pietra
Concerto di Musiche sacre - Compagnia Corale di Imperia

19 Agosto ore 21 **Dolcedo** - N.S. dell'Acquasanta di Lecchiore
27 Agosto ore 17,30 **Rezzo** - N. S. del Sepolcro

19 agosto **DOLCEACQUA** ore 23,00 - **Fuochi d'artificio [illegible] commento musicale**
21 agosto **DOLCEACQUA** ore 21,00 - **Cumpegnia du T[illegible] Ventemigliusu**
24 agosto **PONTEDASSIO** ore 21,00 - (Fraz. Villaviani) **[illegible] Organi**, un patrimonio [illegible] ascoltare
26 agosto **REZZO** ore 17,00 - **Tradizioni**: dallo Spaudo allo Jus Primae Noctis
CERIANA [illegible] 21,00 - IV Festival Convegno internazionale **Musiche della T[illegible]** La Paranza di Ognundo (Napoli)
27 agosto **PIEVE DI TECO** [illegible] 16,00 - Banda Folkloristica **Canta [illegible] Sciuscia**
CERIANA [illegible] 21,00 - IV Festival Convegno Internazionale [illegible] Borte (Mongolia)
31 agosto **BORGOMARO** [illegible] 15,00 - (Fraz. S. Lazzaro Reale) - **Banda Musicale** Vallebona

Per informazioni
Azienda di Promozione Turistica Riviera dei Fiori
Tel 0184 571 571 - http://www.apt.rivieradeifiori.it - E-mail:aptfiori@sistel.it

Nel programma della giornata in Riviera anche spettacoli teatrali, concerti e sfilate di moda

E' l'ora delle sagre e dei fuochi d'artificio

Cucina a Diano e Armo, si «spara» a Riva e Dolceacqua

DA [illegible]

[illegible] tante [illegible] di vario genere le occasioni per trascorrere una giornata diversa, nel Ponente ligure.

[illegible] sala del Castello dei Clavesana continua la mostra di pittura di [illegible] Sartirana.

SAN [illegible] AL MARE Festa dell'Ambiente nell'area divertimenti vicina [illegible] campo sportivo.

DIANO MARINA E' aperto in via Diano Castello il parco divertimenti [illegible] piscina, minigolf, karaoke, internet point, [illegible] kart, bowling, campi [illegible] calcio in erba sintetica, biliardi, sala giochi, tennis tavolo. In frazione Diano Gorleri, grigliata [illegible] serata danzante.

[illegible] SAN PIETRO In frazione Borganzo, alle 19, in piazza della Libertà festa di mezza estate, con sagra delle trenette [illegible] pesto, cucina tipica, ballo campestre, spettacolo con orchestra.

[illegible] A Villa Grock, spettacolo di prosa con la compagnia I Cattivi di Cuore in «Prigioniero della seconda strada», commedia di Neil Simon. Nella Basilica [illegible] San Maurizio, per l'Estate organistica 2000, si esibisce Gabriele Damiani, con il gruppo vocale Parrocchia di San Maurizio. In largo Vareso (Borgo Foce), dalle

Gastronomia tipica dell'imperiese nelle sagre previste oggi in varie località

11 alle 19 esp[illegible] [illegible] pittrice tedesca Ute Tuth Bukowski.

[illegible] Alle 21, [illegible] frazione Lecchiore al Santuario, «Inni di Pietra». Alla Madonna dell'Acquasanta concerto della Compagnia Corale di Imperia.

[illegible] Tiro alla sagoma del cinghiale e della lepre, con ricchi premi. Funzionerà il servizio buffet.

COSIO D'ARROSCIA Alle 21, per Alpi Marittime in concerto, duo di chitarra. Alle 21, in piazza della Chiesa, commedia teatrale **[illegible]** «Sagra du pan frito» alle 12 apertura degli stands gastronomici, alle 14 inizio iscrizioni per gara di bocce alla petanca, che prenderà [illegible] via alle 15. Alle 16 sagra delle bugie, alle 19.30 [illegible] il tradizionale «menestrun da prais». Si balla con l'orchestra I Gribaudo

LIVEROSE Alle 19 al bocciodromo [illegible] trofeo Pro Loco, attrazioni, giochi, musiche e danze [illegible] orchestra.

MENDATICA Alle [illegible] processione a San Bernardo. Alle 21.30 Falò alle Salse.

[illegible] Alle 20,30 [illegible] piazza Vittorio Emanuele festa del turista, [illegible] e danze.

SAN LORENZO AL [illegible] Nell'area dell'ex campetto di bocce alle 21, musica blues [illegible] i Jokers.

[illegible] In piazza San Siro, alle 21, per la rassegna di teatro dialettale «Nini Sappia», [illegible] Compagnia A.M.I. presenta «Al delit ad l'inguerieru». In piazza Cassini, alle 21,30, per la rassegna «Classica non troppo», esibizione degli Architorti (pop da camera). Al Porto vecchio, sul molo di ponente, dalle 20 la [illegible] Sagra del Gambero [illegible] (gastronomia e musica). Sulla spiaggia dell'Arenella, dalle 17 alle 20, animazione nel quadro di «Summertime». A Villa Ormond, dalle 21, Bridge sotto [illegible] stelle. Lungo le vie del centro, dalle 21,30, concerto itinerante della Summertime Marching Band. Nella frazione Coldirodi, dalle 20, gran finale dei festeggiamenti in onore di Sant'Anna e San Bernardo con la Veglia Verde, serata danzante e gastronomica a cura della Famija Culantina e dell'Associazione nazionale alpini. A Bussana Vecchia, alle 21,30, spettacolo teatrale «De Aestate» (musica e poesia del '500), messo in scena da «Il Movente».

[illegible] Sul lungomare, dalle ore 22, [illegible] tradizionale appuntamento con i fuochi d'artificio, seguito da una sfilata-esibizione del gruppo di ballerine «Brasil Samba Show»

SANTO STEFANO Al porto turistico Marina degli Aregai, alle 21,15, sfilata moda-mare con colonna sonora.

[illegible] Nel centro storico, alle 21,30, nell'ambito di Agorà, rassegna di arte in piazza, concerto della «Red Cat Zazou Band» e del «Duo Le Molle».

[illegible] Nel campo sportivo, alle 20, serata finale della festa patronale di San Lorenzo, con gastronomia e ballo.

[illegible] «Il Principato lo dice [illegible] i fiori», murales [illegible] fiore nel borgo medievale, per tutto il giorno, a cura delle compagnie di carristi di Ventimiglia. In piazza, alle 20, gastronomia e danze con orchestra.

CAMPOROSSO In località Bigauda festa di Rifondazione comunista, [illegible] e gastronomia. Alle 19, presentazione di un libro di poesie; alle 21, incontro con un responsabile nazionale del partito.

[illegible] Si ripete l'appuntamento [illegible] lo spettacolo pirotecnico d'agosto, il tradizionale «incendio del castello» accompagnato da testi e musiche (ore 22): tema, le stagioni, gli elementi, i misteri della vita. La fiaccolata avvolgerà il quartiere della Tera, con fuochi dislocati in diversi punti del paese. Lo spettacolo sarà accompagnato da musiche di Vangelis, Schlaks, Pink Floyd e altri. I testi sono di Bruna Balbo e Giuliana Cane.

[illegible] Alle 21, in piazza San Secondo, concerto del [illegible] polifonico Città di Ventimiglia.

MENTONE Festival della Musica: recital del pianista Giovanni Bellucci, che [illegible] Beethoven e Liszt. Alla frontiera Italo-francese dalle [illegible] 21.30. Ingresso 200 franchi.

Fiabe da Mille e una notte

Sanremo, nella Pigna Mara Baronti propone «Ricordando Shahrazade»

Bruno Monticone
SANREMO

Nell'era in cui la civiltà dell'immagine multimediale sembra trionfare a tutti i livelli, può sembrare un azzardo puntare semplicemente sulla parola. Eppure, da qualche tempo, Mara Baronti lo sta facendo con grande successo. E' considerata la miglior narratrice italiana. Lei, attrice di razza (ha lavorato con Squarzina, De Bosio e altri), anni fa ha lasciato il palcoscenico per mettersi a raccontare favole. E lo ha fatto così bene anche nell'ambito di manifestazioni importanti come la Biennale di Venezia o il Festival dei Due Mondi di Spoleto, da meritarsi ampi riconoscimenti per le sue eccezionali capacità di narratrice, tanto da ridare autentica dignità alla parola nell'era più «calda» dei videogame, del computer, di internet.

Mara Baronti sarà protagonista, questa sera (ore 21,30), in piazza San Costanzo nella Pigna del terzo appuntamento con «Ponente in teatro», la breve rassegna, organizzata dal Centro Teatro Ipotesi di Genova, che ha portato la prosa tra le mura della Sanremo più antica. La Baronti sarà protagonista di «Ricordando Shahrazade», storie tratte dalle celeberrime fiabe delle Mille e Una Notte, il grande capolavoro-monumento pluriculturale della letteratura araba, che tutti riteniamo di conoscere bene perché fa parte del nostro immaginario collettivo ma che raramente vanno al di là di qualche personaggio celebre come Alì Babà, Aladino, appunto Shahrazad.

E l'accostamento tra le fiabe delle Mille e una Notte e l'ambiente suggestivo della Pigna possono proporre un cocktail davvero ricco di atmosfere. Per i bambini certo ma anche per gli adulti. «Le fiabe spiega la Baronti - non sono nate solo per i bambini, ma per tutti. Sono un veicolo di saggezza per l'umanità. Attraverso di loro si tramandano conoscenze profonde della natura e dei comportamenti umani, esemplificati in forma semplice e diretta».

IL TRIBUTO DI DUE ARTISTI ALLA LIGURIA

In un cd l'autore propone opere dedicate alla Riviera

I versi e la musica di Bossa sulla Baia degli arcobaleni

Giulio Gavino

Dal fascino della parola scritta a quello dei suoni, sinfonie poetiche di parole e musica in grado di trasportare l'ascoltatore nel mondo dell'arte o nel sublime momento dell'immaginazione reale. E' un doppio ad davvero unico quello che racconta la bellezza delle due Riviere, [illegible] Ventimiglia a Sarzana, vissuta attraverso l'[illegible] e il sentire di Riccardo Bossa, poeta e artista milanese da anni residente in Liguria, che ha voluto proporre in [illegible] modo nuovo e accattivante le sue opere raccolte nel libro «Sulla baia degli arcobaleni».

Il cd, che ha lo stesso titolo del volume, presenta una trentina di poesie. Bossa recita con in sottofondo sue composizioni musicali originali (alcune realizzate in collaborazione con altri artisti) e interpretate [illegible] pianista Giuseppe Cuppone. Altro notevole intervento musicale, quello del «Duo Anteos», violino e chitarra, nell'esecuzione di un brano di Ferdinando Carulli.

Il mare, il suo simbolismo, è il punto di partenza di questo nuovo viaggio di Riccardo Bossa che con [illegible] forza dei suoni, con musica e parole affiancate, invi[illegible] a penetrare il mondo della suggestione. Tra le liriche, che oltre alla Riviera toccano anche luoghi manzoniani tipici della Lombardia, specie [illegible] Lecchese, figurano titoli come «Sanremo», «Le Vele d'Epoca», «Il Golfo Dianese», «Alassio», «Toirano». Poesie che aprono squarci di [illegible] legati ai luoghi, che raccontano un vissuto presente alla bellezza del mare.

L'intensità dell'opera di Bossa assume un calore e una forza maggiore attraverso le sonorità e permette di appagare maggiormente quel «sogno onirico» che appartiene al mondo della poesia. Una magia, quella del due cd di «Sulla baia degli arcobaleni» (ciascuno della durata di circa 60 minuti), che vale la pena di essere vissuta e di essere compresa.

La messa in distribuzione dell'opera è prevista da settembre, in librerie e negozi di dischi del Ponente.

Riccardo Bossa ha confezionato un compact-disc che propone sue poesie dedicate alla Riviera con in sottofondo brani musicali originali

Il curioso libro celebra anche il grande pittore Enzo Cini

Apricale: l'omaggio lirico del poeta Claudio Nobbio

Stefano Delfino
APRICALE

Nella prefazione, Mario Stefani lo definisce «un poeta incantato e al contempo ironico, dell'avventura, disincantato viaggiatore dell'io». Un giudizio assolutamente pertinente, questo su Claudio Nobbio, «il poeta di Avrigue»: basta le colorate, fresche, intense e divertite pagine del suo ultimo libro, «Riaccendere le stelle», curioso e intrigante volume che [illegible] un lato raccoglie una cinquantina di poesie dedicate ad Apricale, il suo paese d'origine e sull'altro verso, intitolato «Claudio Nobbio racconta Enzo Cini», racchiude una [illegible] di storyboard (un [illegible] libro», lo chiama il cartoonist Giuliano) sull'attività del pittore toscano che vive in Bretagna, «ed è passato da Apricale», dove ha esposto più volte.

E' un piccolo gioiello, questo prezioso volume, grondante di versi e di fotografie - apricalesi e non - e arte, realizzato da un intellettuale di curiosità vivace e dagli ampi interessi, la cui poesia, [illegible] ancora Stefani, «è come [illegible] pollazione continua, sorgiva, ricca di colpi di scena, di memorie, di fatti, di luoghi e di città: e spesso - aggiunge - il verso si fa confessione di [illegible] viaggiatore impenitente, avido di esperienze, in luoghi che [illegible] idealmente più continenti». E s'Oano così in «Riaccendere le stelle», pubblicato da City Lights Italia di Firenze, la Val Nervia e la normanna Honfleur, Parigi e gli «azulejos» di Lisbona, Saint Paul de Vence e Boboli, un viaggio scandito dalle immagi[illegible] di Apricale e dei suoi personaggi, e che non poteva che concludersi con la lucertola di Avrigue: «Simboleggia sia l'origine della vita, sia la posizione di queste terre, particolarmente soleggiate».

Quanta strada può stare nelle scarpe di un uomo libero passato da Avrigue? Se lo chiede Nobbio mentre esplora il fantasioso universo artistico di Enzo Cini, di segno incisivo e graffiante (un po' Maccari, un po' Fellini) nei disegni e di colori spessi e cupi, squillanti e pastosi nell'infinita, sterminata produzione pittorica, che uno dei punti più elevati ha toccato con gli affreschi di San Felice, nel Senese, «una chiesa per tutte le religioni» qui si affollano cinquecento figure, «l'intera umanità vi è rappresentata». «Pintor lirico», lo chiama José André Lacour, nel libro non libro, pubblicato in occasione della [illegible] antologica in onore di Cini, organizzata dal Comune di Treguier. E' l'omaggio a un grande maestro contemporaneo, ai vertici della Scuola di Saint Paul de Vence.

Giovedì 24 AGOSTO 2000 ORE 21,15

ARISTON
TEATRO
SANREMO

LA PICCOLA LIRICA di GIULIANO ANSALONI
in
"UN PALCO ALL'OPERETTA"
Gli anni della Vedova Allegra
[illegible] più belle romanze dell'operetta

PREZZI [illegible]RESSO:
poltronissima L. [illegible] - Poltrona e 1° [illegible] galleria L. 25.000
galleria L. 15.000
Riduzione ragazzi e terza età L. [illegible].000 settore poltronissima
PRENOTAZIONI TEL. 0184 [illegible] - 597822

Chez
MAXIM'S
DE
MONTE-CARLO

Restaurant - American Bar
Terrasse - Salons privés

20 avenue de la Costa - MC 98000 MONACO
Tél. Reservation Restaurant : + 377 97 97 84 60
Fax : + 377 97 97 84 61
E-mail : VIP@maxims-mc.com
Site Web : www.maxims-mc.com

Specchio
In edicola [illegible] 19 agosto

✓ **Clint Eastwood, vecchio leone.** *Più che attore, più che regista: un mito. In [illegible] che la Biennale di Venezia lo premi, un testimone d'eccezione ricorda su Specchio il suo esordio in Italia.*

Riviera

[illegible]
Tel. 61878
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Il gladiatore
Orario 20-22.40
Lire 10000-7000

[illegible]
Tel. 0183-290620
CHIUSO [illegible]

[illegible] Tel. 0183-299745
Maybe baby
Orario 20.30-22.40
Lire 8000-6000

POLITEAMA Tel. 0183-[illegible]
Bersaglio 3
orario 20.30-22.40
Lire 10000-7000

[illegible] ESTIVA SANREMO
Il gladiatore
Spettacolo unico ore 21
Lire 9000-7000

[illegible] Tel. 0184-43440
Erin Brockovich
Spettacolo unico ore 21.15

[illegible] Tel. 0184-261855
[illegible]
Spettacolo unico ore 21

[illegible] Tel. 0184-206049
Oggi riposo

[illegible] SCOGLIETTI
[illegible]
Lire 8000-6000
[illegible] ore 21.15

[illegible] Tel. 0184-506 080
Pollicino cinema
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ Tel. 0184-506 080
Hotel meridien
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire [illegible]
(mercoledì lire 8000)

ARISTON 6000 - Sala 1.
Tel. 0184-506 080
Gloomy Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000 (8000 mercoledì lire 8000)

ARISTON 6000 - Sala 2.
Tel. 0184-506 080
[illegible] cenere pleto
Orari [illegible]ativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON 6000 - Sala 3.
Tel. 0184-506 080
Amori e segreti
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000 [illegible]
(mercoledì [illegible]

[illegible]
Tel. 0184-597822
Maybe baby
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
[illegible] lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-597822
La lettera
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-597822
Missione Impossibile 2
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

nelle sale di

[illegible]

COLLEGNO Tel. 0182-640 263
Inside
Ore 20-22.30 Lire 10000-6000

GALLERIA
Cenerentola invernale Ore 21.30 Lire 8000-5000

RITZ Tel. 0182-640 427 7
Maybe baby
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000 8000-5000

ARENA Tel. 0182-51419
Maybe Baby
Ore 20.30-22.30 Lire 1[illegible]0, 6000

ASTRA Tel. 0182-50 997
Delitto più assoluto e [illegible]
Ore 20.30-22.30 Lire 10 [illegible] 5000

[illegible]

VITTORIA
Se scappi ti sposo ore 21

Missione Impossibile ore 22.45
Lire 9000 6000

ASTRA
Il colpo verde Ore 21.30 Lire 9000, 7000

[illegible] Tel. [illegible]
Appartamento [illegible] e/Amedeo [illegible]
Ore 21.30 Ingresso libero

[illegible]
[illegible] 692 [illegible]
Dogma [illegible]
Ore 21-23 Lire 10.000, 8000

[illegible]
[illegible] Impossibile 2
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000, 8000

Domani a Vallecrosia

I fiori e le canzoni Un concorso d'arte al Tempio-Museo

VALLECROSIA. Il 1° Concorso [illegible]-francese di pittura estemporanea «Un Fiore - Una Canzone», organizzato dall'artista Marco Farotto per il Tempio-Museo della Canzone italiana, si terrà domani per tutta la giornata, e riunirà una settantina di artisti provenienti dai due Paesi.

L'obiettivo è di idealizzare, con un'immagine, una canzone. I partecipanti riceveranno il titolo del brano da illustrare e avranno tempo tutto il giorno per dipingere, davanti al pubblico e agli altri concorrenti. Il patrono del Tempio, Erio Tripodi, è soddisfatto per l'elevato numero di pittori che hanno aderito all'iniziativa.

Il primo premio è di un milione, il secondo di 700 mila lire, il terzo di mezzo milione. Le prime tre opere classificate resteranno di proprietà dell'organizzazione e [illegible] parte della futura pinacoteca del Tempio della Canzone.

[d. bo.]

Miss Grand Prix a Ventimiglia, musica cubana e rock a Imperia e Diano

Ritmo salsa e vera dance

Monaco: Kool and the Gang e Sisters Sledge

LA NOTTE

Una notte all'insegna del divertimento nei locali della Riviera e della Costa Azzurra con tanta buona musica dal vivo e ritmi di tutti i tipi. Ecco una guida aggiornata per orientarsi tra le tante proposte, anche sulle strade e dal vivo o anche sul lungomare.

PIETRA LIGURE Revival al Mambo Reggae all'Arcadia all'Iguana al Virgin Lagoon Cafe, al Golfo Blu e al Soleluna Ai Winds per ballare con Mr Belmar dj. 15 piazza 25 Settembre chiuso domenica

LOANO Aperta dalle nove alle tre presso il Centro Commerciale Loano e Mare la discoteca Ai Pozzi con musica spettacolo dedicata ai balli caraibici, latini, di Lady Gaga e Britney Spears. La chiusura notturna con i vostri cantanti preferiti. Ospiti di questa settimana Ricky Portera al Cafe Coquillon, Revival con orchestra al Bar Bacilla al Caffè orchestra al Manhattan Bar, Pozzetti al Barchetto, al Sweet Jazz Night Italo party karaoke al Poseidon, musica al Mocambo. Al Lungomare discoteca all'aperto con i Pari e Tino

TOIRANO Serata «New frontier» al Domina di Garpe.

CERIALE Raduno Harley all'Harley Cafè. Ritrovi a La Rosarca, al Rouge et Noir, a La Ruota e al Vero Al Tea Room karaoke e live.

ALBENGA Serata dedicata ai tatuaggi al Certo (vicino ex Oasi) di Ranzo. Musica ed animazione al disco pub Eucaliptus dj Maffyr. Musica dal vivo alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi al Serapione, alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra), al John Smith Pub, a Le Mat one del Motosport, al Rock Bonk Caffè, al Caprice, al Caffè Nost, al Napoleon al Ritrovo e al Jammin' Al Garoubero Rosso cena con la musica dal vivo di Ghibli e Bruno.

ALASSIO Sabato dance per la discoteca all'aperto Le Vele. Angelo Raimondo, Rudy Mix Borelli, Maurizio Arena sono gli ospiti della carrellata che propone house e latino con regia di dj Andrea Introvigne. Si cena con i «Pizzo le Pizze» all'osteria Mezzaluna Discoteca all'Il Rocco in Orchestra danzing Via. Musica al Cabaret Ristoro al Blues, al Bajou club, al Tiki e da Spotti Discoteca al Mandu

LAIGUEGLIA Sabato dance sulle due piste della discoteca all'aperto La Perle. Intervallo al Saraceno

Tante le proposte per ballare in Riviera

ANDORA Discoteca al Dinamico Aperto il Bit Below. Musica live al Samarcanda Orchestra liscio e revival al Timone

CERVO Al Maracaibo di via Storia «Metamorfosi 2000», commerciale, progressivo, house e parture dalle 22,30 con dj Fabio Funtany e Igor Fulz. Animazione vocale di Fabio der Hammer

DIANO MARINA All'AcquaSalata beach di Molo Landini musica dal vivo con i Casino Casuale (hot cover). Danze al Sortilegio.

IMPERIA Al Ferrocarril di strada Lamboglia musica dal vivo con gli Stone Monkey, cover internazionali. Al bar-ristorante L'Onda (piscina comunale di Porto Maurizio) serata salsa con dj Luisito e animazione di Cristina e il suo staff a partire dalle 23.

[redacted]. Alla discoteca Nizza Egeria di via Matteotti serata danzante dalle 22,30. Al Pico de Gallo sul lungomare Vittorio Emanuele II musica con Mirco Dj di Rmc. Al News Café di piazza Colombo, dalle 21,30 Dj Music Live. Al Discoloco, di fianco al casino, il meglio della musica di tutti i tempi.

ARMA DI TAGGIA Al St James Pub, sul lungomare, serata all'insegna della live music.

RIVA LIGURE Alla discoteca Sensual serata all'insegna della musica made in Italy.

MOLINI DI TRIORA In frazione Andagna della Valle Argentina, dalle 21 maxi serata discoteca con i dj Nervus e Snoopy.

BORDIGHERA Si balla alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina, con dj Shorty.

VALLECROSIA Discoteca all'aperto a cura del comitato di festeggiamenti di San Rocco

VENTIMIGLIA Grande attesa per la finale provinciale dell'elezione di miss Grand Prix, stasera alle 21,30, in piazza del Comune. Nel corso della serata si esibiranno i Latin Comedy, composti da Ghibli, Supertina, il cantante Spanò, Les Pralines e Les Latinettes.

[redacted] Kool & The Gang e Sister Sledge in concerto allo Sporting Club dalle ore 21. Cena e spettacolo a 800 franchi, solo concerto 400 franchi. Alla Rascasse sul porto e al Cherie's Cafe [redacted] av. des Spelugues musica dal vivo. Al Bombay Frigo disco bar con la [redacted] Marco Perri dj, in av. Princesse Grace e si [redacted] tutta la notte al Jimmy'z e al Symbol.

NIZZA Si balla alla discoteca Forum, sulla Promenade e alla Palousa in rue A. Kerr.

ST-LAURENT-DU-VAR Animazione musicale e cocktails al Sunfish Café e alla Désirade con musica dai tropici sulla Promenade des Flots Bleus.

CANNES Per ballare c'è Cat Corner in 22 rue Macé e il Jimmy's de Bogine nel Palais des Festivals.

JUAN LES PINS Notte dance alla discoteca Le Duke in 142, bd Wilson e a Le Village Voom Voom

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax [redacted] Tel. 0184-59001

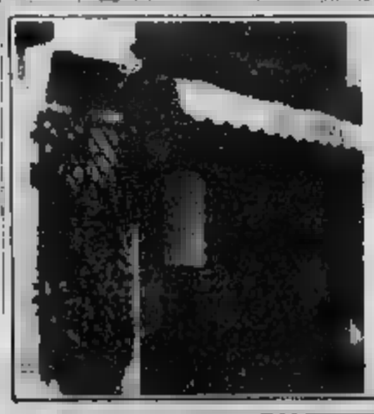
Troviamoci Stasera da...

SANREMO
via Roma 160
0184. 50.37.43
Apertura ore 19.00
Chiuso il martedì

COCKTAIL BAR
SPETTACOLI VARI TUTTE LE SERE
Lunedì e Mercoledì Musica Afro Cubana
GELATERIA
PANINI - INSALATE
PRIMI PIATTI
BORDIGHERA (Spiaggia del Capo) Tel. 0184.264457
Il CAVETTO

IL BAR / RISTORANTE DEL LIDO IMPERATRICE
Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19 e tutte le notti di mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 22 alle 03 cocktail bar con musica, musica dal vivo, freestyle bartenders.
Lungo Mare V. Emanuele II, 13 - SANREMO
Tel. 0184.574343

EL PATIO ROAD HOUSE SALOON
RISTORANTE TEX - MEX
PIZZERIA-PUB-MUSIC LIVE
C.so Matuzia, [redacted] Sanremo Tel. 0184 668444 662716



Sanremo...
BAR ROMA
di Tino
Degustazione Vini
Caffetteria
Via Roma, 127
Tel. [redacted] 54.35.43

UNIVERSITARIA IMPERIESE DI 21 ANNI

Cristina è la «Modella per l'Arte»

[redacted] la «Modella per l'arte 2000» premiata come tale in [redacted] gara che si è svolta all'Hotel La Baronessa di Ventimiglia. [redacted] la ragazza era in vetrina Cristina Balossa 21 anni, [redacted] Imperia. [redacted] Nella foto [redacted] Cristina che [redacted] [a. b.]

Ventimiglia: successo del concerto ed è in arrivo un nuovo evento

Dopo Alexia il «Cantaestate»

Tanti applausi alla star dei giovanissimi

VENTIMIGLIA. Bilancio positivo per il concerto di Alexia: la cantante spezzina, ormai diventata una star internazionale, ha riunito in piazza del Comune oltre duemila persone, la maggior parte dei quali bambini delle elementari e delle medie.

L'evento-clou del calendario estivo di Ventimiglia è stato organizzato dal direttore artistico Franco Di Cagno. Accolta dagli applausi, l'interprete di «Happy» «Goodbye» e di tanti altri successi da discoteca, compreso «Ti amo ti amo», il tormentone dell'estate 2000, ha concluso la serata con tanti autografi per i giovani fans.

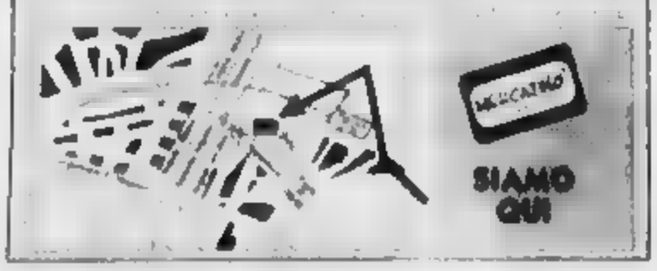
Il prossimo appuntamento di rilievo è fissato per mercoledì, quando il «Cantaestate» porterà nella piazza davanti al municipio di Sospello, Wilma De Angelis e Melissa Conto, una delle «veline» della trasmissione Rai di Paolo Limiti Bonzi Devoto, animatore di Radio Internella, ripropone uno spettacolo che riscuote sempre tanti apprezzamenti da musica ormai da oltre trent'anni. [d. bo.]

Applausi di duemila giovanissimi per la «star» Alexia a Ventimiglia

RISTORANTE TEX - MEX
PIZZERIA-PUB-MUSIC LIVE
C.so Matuzia, [redacted] Sanremo Tel. 0184 668444 662716

Entrate nel mondo dell'usato

Semplice per chi vende
Semplice per chi compra
ALCUNI ESEMPI DI COSA PORTARE:
Via Aosta, 51 - IMPERIA Tel. 0183/767098 - 0183/766287



SIAMO QUI

PORTO AMY IMPERIESE

19 Agosto	THRILLER SCREAM II con N. Campbell, P. Cox, D. Arquette	regia W. Craven	20.30 - 22.40
DOMENICA 20 Agosto	FANTASTICO DESTINAZIONE FINALE con D. Sawa, R. Wilson Scott	regia J. Wong	20.30 - 22.30
LUNEDÌ 21 Agosto	ANIMAZIONE POKEMON - IL FILM [redacted]IONE SOUTH PARK - IL FILM V.M. 14		20.30
MARTEDÌ 22 Agosto	DRAMMATICO ANNA E IL RE con J. Foster C. Yun Fat	regia A. Tennant	20.30 - 22.45
MERCOLEDÌ 23 Agosto	AZIONE: [redacted]N: [redacted] con T. Cruise V. [redacted]	regia J. Woo	20.30 - 22.40
GIOVEDÌ 24 Agosto	DRAMMATICO IL [redacted] con R. Crowe J. Phoenix	[redacted] Scott	20.30 - 23

Via Cairoli 35 - Diano Marina - tel. 0183.496930
Prezzi: intero 10.000 - Ridotto 7.000

KURSAAL
Bordighera
Lungomare Argentina, 7 - Tel. 0184.264.685
Aperto Martedì - Venerdì - Sabato - Domenica
Agosto tutte le sere

DANCING Dolce Vita
Ti Vuoi Divertire ascoltando della buona musica?
DANCING
DOLCE VITA
Martedì • Giovedì • Venerdì
Sabato • Domenica
ore 22.00
Musica dal vivo e Discoteca con
BY DJ

Parla il ritrovato tecnico della Sanremese, lunedì primo collaudo ■ Mentone mentre i biancoblù affrontano una pari-grado

Cichero: «Niente miracoli l'obiettivo è la salvezza»

Bruno Monticone

COL DI NAVA

«Nessuno chieda miracoli. Quest'anno non sono previsti. Il miracolo dobbiamo farlo ottenendo la salvezza e ponendo le basi per l'acquisizione totale della società. Poi si vedrà. Le ambizioni le rimandiamo al futuro». Luigi Cichero, allenatore-in pectore della Sanremese (anche, per lui, manca ancora l'ufficialità), nel rifugio dell'Accademia dell'Ambiente, sotto le pendici del Col di Nava, detta le linee su cui si muoverà la stagione di una Sanremese ancora tutta da costruire, dopo essere stata strappata al fallimento.

Un'operazione complessa di cui lo stesso Cichero (insieme ad Alessandro Dolzan) è stato il regista raggruppando, [illegible] ai biancazzurri, un gruppo di imprenditori rivieraschi: proprio ieri se ne sono aggiunti altri tre al primo manipolo di ventiquattro. [illegible] si aggregherà, invece, l'imprenditore bresciano Bonometti. Smentito ogni [illegible] ed ogni incontro con lui. L'attesa, ora, è per la scadenza più importante: l'incontro, davanti al notaio, tra Enzo Cavallo, il presidente ed i nuovi arrivati per rendere ufficiale un accordo già raggiunto e non ancora sottoscritto. Cavallo è rientrato ieri a Torino da un viaggio d'affari in India; per l'incontro dovrebbe essere questione di ore. Ci potrebbero essere sorprese? L'operazione, sulla carta, è già tracciata: prevede l'assunzione della gestione [illegible] società [illegible] parte del nuovo [illegible] che, nei prossimi mesi, dovrebbe procedere all'acquisto definitivo del club dallo stesso Cavallo che si [illegible] dei debiti attuali [illegible] società. [illegible], per [illegible] manzia, nessuno si sbilancia.

Luigi Cichero sta rifondando la squadra in attesa di definire il nuovo assetto societario

Mister Cichero non ha neppure voluto foto ufficiali alla partenza per il ritiro. [illegible] perchè [illegible] squadra è tutta da fare. Alcuni dei giocatori in forza al Col di Nava potrebbero andarsene, altri dovrebbero arrivare (sono numerosi i giocatori che [illegible] offrono [illegible] biancazzurri). Dopo [illegible] rapido addio di Celella (giocherà in un club di Promozione che gli ha garantito anche il posto di lavoro), [illegible] dovesse aggregarsi anche Kotari, [illegible] dei giocatori della scorsa stagione. L'accordo sembrava raggiunto giovedì. Poi, in extremis, il centrocampista [illegible] preso la direzione Savona. La [illegible] mana prossima Cichero farà [illegible] prime scelte. Magari dopo il collaudo amichevole di lunedì sera, al termine del breve ritiro, in terra francese, a Mentone, contro i locali del Rapid.

Savona-Seregno, prova di forza

Stasera al Bacigalupo due grandi della D

[illegible] Di [illegible]

SAVONA

Sette giorni prima del via ufficiale alla Coppa Italia e due settimane prima dell'inizio della serie D, il Savona presenta questa sera (inizio ore 20,30) la squadra che si batterà per oltre nove mesi per approdare alla serie C2.

Il test è quantomai probante [illegible] l'avversario sarà [illegible] Seregno, squadra che molti danno favorita nel girone B. Per i biancoblù sarà quindi la grande occasione per far conoscere a tempo pieno tutto il potenziale che il presidente Benedetto Piru ha messo [illegible] disposizione del mister Flavio Ferraro. Poiché nell'esordio con l'Astra a Tavarone [illegible] triangolare con i croati del NTK [illegible] la Vogherese si è sentita la necessità di [illegible] centrocampista [illegible] fosforo su cui poggiare il gioco, il presidente Piro ha [illegible] ieri mattina con il «regista» Riccardo Bracalani proveniente dall'Alessandria, [illegible] trascorsi nell'Atalanta (oltre cinquanta gare fra prima, panchina e Coppe internazionali, fra cui sei presenze in serie A) un giocatore tosto che completa la lunga lista. Con il Seregno, non ci sarà soltanto l'esordio di Bracaloni ma anche quello del difensore Biffi.

E' presto per valutare [illegible] saprà fare il Savona del duemila, ma le intenzioni ci sono veramente tutte. L'elevato numero degli acquisti, e tutti di valore, dimostra che la società ha messo in atto il programma annunciato: la scalata al professionismo. Pochi i giocatori [illegible] della vittoriosa stagione, [illegible] si è reso necessario il drastico taglio visto che fra Eccellenza e Quarta serie, al momento attuale, ci [illegible] ben più di una categoria di differenza. Lo stesso assemblea romana in occasione della presentazione dei calendari ha fatto capire che da oggi [illegible] poi non [illegible] saranno più ingessati [illegible] nei ripescaggi e che tutto [illegible] pertinenza del Comitato.

Al Bacigalupo questa [illegible] altro test per il [illegible] Savona [illegible] Flavio Ferraro

Il presidente Walter Pinghellini, del Comitato interregionale, ha anche annunciato che il campionato verrà seguito dalla tivù. Due gli appuntamenti decisivi a livello federale: la presentazione [illegible] nuovo statuto ed il rinnovo delle cariche federali (alla [illegible] presidenza il ligure Nicchiotti?). Ci sarà anche un contratto di sponsorizzazione con la Coca Cola e tutte le 162 società del campionato dovranno avere campi [illegible] erba e l'illuminazione a norma Uefa. Di [illegible] si vede è giunto anche il momento [illegible] della grande sterzata e tutte queste cose Benedetto Piro le sapeva da tempo. E' in questa ottica che ha operato e opererà. Il vicepresidente della Lega, Ragno, ha anche aggiunto: «Fino ad oggi abbiamo fatto finta di non sapere, ma ci vuole maggior trasparenza e basta [illegible] i finti dilettanti. Quindi contratti depositati. Davanti a società disposte ad investire sarebbero opportune queste modalità: fino a 10 milioni di emolumenti i calciatori sarebbero [illegible] esenti tasse, da 10 [illegible] 40 milioni ritenuta d'acconto del 19%, mentre per cifre oltre i 40 milioni pagamento delle tasse come ogni cittadino.

Tornando invece alla partita di questa sera ricordiamo che ieri il Savona è stato ospite di Mombaldo (partitella con i locali e poi a cena dal Club Valbormida del presidente Grasso. Contro il Seregno Ferraro proverà la squadra che attualmente sembra la più titolata. In onta di Latter, Biffi, Barone, Di Gioia, Giuntoli, Cavalcante, Rota, Bracaloni (Notari? Spatari). Calabria, Pignalosa. A disposizione anche Colacicco, Magnani, Siciliano, Lamberti, Cappuccio, Girlione, Muscia, Di Frato, Busio. Facile prevedere molte sostituzioni. L'ufficialità spetta sempre a mister Ferraro.

CICLISMO

In gara dal 22 al 24 agosto ci sarà anche il vincitore del Giro d'Italia, Luca Garzelli

Il Pirata all'arrembaggio in Riviera

Pantani tra i partecipanti al Trofeo dello scalatore

Marco Pantani, dopo i guai fisici al Tour, correrà nel Ponente ligure

IMPERIA

Torna nel Ponente Ligure il grande ciclismo. E approdano sulle strade della Riviera e nel [illegible] entroterra i grandi campioni. Marco Pantani e il vincitore del giro d'Italia, Luca Garzelli dovrebbero essere della partita nella 14ª edizione [illegible] «Trofeo dello scalatore», assieme a tanti altri illustri colleghi. [illegible] tratta di una [illegible] giorni organizzata dalla Gazzetta dello Sport con il pa[illegible] dell'amministrazione provinciale in calendario per il 22,23 e [illegible] appunto in Liguria e Piemonte. La gara, per [illegible] prima volta in [illegible]to e Liguria ogni anno cambia sede. Nell'edizione 1999 si era svolta [illegible] Abruzzo.

Prenderanno parte alla prestigiosa competizione 14 squa[illegible] e [illegible] corridori, in pratica tutto il firmamento del ciclismo nazionale con presenze anche internazionali. La presentazione ufficiale del[illegible] manifestazione sportiva ha avuto luogo ieri nella [illegible] consiliare [illegible] Provincia [illegible] presenza del direttore del Giro d'Italia, Carmine Castellano, del sindaco di Triora, Lanteri, di Pieve di Teco Renzo Brunango, di Pornassio Luigi Carli e del presidente della Provincia, Gabriele Boscetto.

La prima tappa, prevista per martedì 22, sarà con partenza da Triora e arrivo al Colle di Nava dopo aver [illegible]cato il Colle Langan (1.130 metri), il passo delle Ghimbegna e il Colle d'Oggia (1.167). La seconda tappa mercoledì 23 partirà da Limone Piemonte e arriverà al Santuario di Sant'Anna di Vinadio a oltre 2 mila metri di quota. La terza e ultima tappa [illegible] infine da Borgo San Dalmazzo a Triora attraverso la Colla [illegible] Casotto (1.381 m.) e ancora [illegible] Colle d'Oggia.

Commentano l'assessore Massimo Donzella e il presidente Boscetto. «Si tratta di un binomio costa-entroterra. E' una passerella per i grandi campioni. Saranno presenti tra gli altri Merckx, Daniel [illegible] Paolo, Axelsson, Pico Gonzales, Buenahora e Sgambelluria. [a. b.]

TRIATHLON

Il romano Danilo Palmucci si allena da dieci anni a Imperia

«Nelle gare mancano le regole»

Un atleta denuncia: non c'è l'antidoping

[illegible]

Un atleta che non nasconde il suo disagio e il suo malcontento per uno dei problemi che angosciano maggiormente il mondo [illegible] sport: il doping. Danilo Palmucci, 37 anni, romano della Tri-team di Pordenone che si allena da circa dieci anni a Imperia e che da 17 svolge il ruolo di atleta a tempo pieno di triathlon (nuoto, corsa e ciclismo) ritiene che negli ambienti sportivi di oggi il problema non venga affrontato con sufficiente rigore e denuncia una situazione, proprio nel settore del triathlon, a molti non nota.

«Quello che è trapelato dall'ultima edizione del Tour de France - afferma Palmucci - e cioè che circa il 45 per cento dei ciclisti abbia fatto uso di sostanze dopanti non è una novità».

In che senso?

«Nel senso che ormai da tempo molti atleti sono ufficialmente [illegible] o soffrono di determinate patologie e siccome sono malati debbono sottoporsi a cure che hanno delle controindicazioni [illegible] comunque, grazie a queste [illegible] possono partecipare alle gare».

Facciamo un esempio?

«Prendiamo un atleta che soffre di asma, caso non raro. Ebbene il medico gli prescrive un medicinale che lo fa star meglio e gli permette di partecipare alle gare. Quel medicinale però contiene sostanze che consentono la dilatazione dei polmoni, facilitano la respirazione, peraltro con controindicazioni pericolose. E questi atleti che ufficialmente sono malati vincono anche le gare. Io faccio sport da 17 anni e ho sempre partecipato senza usare questo tipo di medicinali, ma vedo che il fenomeno si diffonde sempre di più e allora mi dico: sono stufo di questa situazione, voglio competere con gente ufficialmente sana come me».

Nella sua specialità questo fenomeno è diffuso?

«Molto, anche perchè nel triathlon non c'è alcun controllo antidoping. Quest'anno per la prima volta il triathlon va alle Olimpiadi e l'Italia sarà rappresentata da un atleta, Alessandro Bottoni, che non ha mai vinto una medaglia ai campionati italiani».

Lei invece ne ha vinte?

«Ho vinto una medaglia di bronzo ai mondiali individuali, una agli Europei individuali e una ai mondiali a squadre. Inoltre ho vinto otto titoli italiani, sette individuali e uno a squadre».

Perciò si sente escluso

«No, io so che faccio questo sport da tanto tempo, che mi alleno ogni giorno. Vorrei che la [illegible] zione intervenisse con regole precise, ma in questo non credo molto».

Danilo Palmucci, 37 anni, pratica triathlon a tempo pieno e fa parte della squadra Tri-Team di Pordenone. Si allena da anni a [illegible]

RENAULT
Abbiamo il controllo

UN ALTRO AGOSTO DIFFICILE

I VERBALI

Torino accoglie i turisti, Torino si prepara alle Olimpiadi invernali del 2006, Torino non farà mancare nulla ai pellegrini che arrivano in città in occasione dell'Ostensione della Sindone. Torino non chiude per ferie nemmeno ai torinesi. Lunedì 14 la scoperta che non è proprio così: i vigili urbani effettuano un controllo mirato sui commercianti e la conferma che 500, tra esercizi pubblici e alimentari, hanno le serrande abbassate, mentre avrebbero dovuto garantire il servizio. Le contravvenzioni ammontano a 600 mila lire per bar e ristoranti, salgono fino a due milioni per i negozi. La classifica dei quartieri con il più alto numero di «furbi» vede in cima Lingotto e Centro-Crocetta.

LA POLEMICA

Il primo commento sul «tradimento» dei commercianti è quello del vicesindaco Domenico Carpanini: «Chi non rispetta i turni provoca un doppio danno: colpisce i più deboli, gli anziani, e l'immagine della città presso i turisti e i pellegrini». Più decisa la presa di posizione del presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria: «Ciò che è accaduto è grave. Me ne assumo la responsabilità e mi scuso con i torinesi, i pellegrini e i turisti, cui non abbiamo saputo garantire accoglienza e servizi sufficienti». Secondo De Maria «bisogna che i commercianti cambino mentalità: i clienti vanno presi quando ci sono. Non si può guardare se è domenica, lunedì, sera o agosto. Penseremo a sanzioni più pesanti»

«Al lavoro per un pugno di clienti»

I negozianti: ma chi ha visto i pellegrini?

Le critiche dei cittadini, il mea culpa del presidente Ascom e le multe dei vigili hanno lasciato il segno e diviso la categoria

Lunedì 14 agosto i vigili urbani hanno fatto 500 contravvenzioni a commercianti che si sono regalati un giorno di chiusura per allungare il ponte ferragostano alla faccia di turisti, pellegrini e cittadini; a seguire è arrivata la bacchettata e il mea culpa del presidente dell'Ascom De Maria («Una brutta figura per la città, ci scusiamo»), ma a chi è rimasto fedele alla consegna e rispetta il turno di ferie tutto ciò appare come un problema inesistente: pellegrini e turisti? nessuno li ha visti; i torinesi? che facciano qualche metro in più e troveranno alimentari, supermercati... Certo, il giudizio dei «furbi» della categoria non è dei migliori.

Tra gli arrabbiati per il comportamento «poco corretto di molti commercianti», ma al lavoro «perché anche se sto male e dovrei riposare preferisco non fare brutte sorprese ai miei clienti», c'è ad esempio Bertino Agapito, panetteria in via Galliari, dietro il bancone con la moglie Paola: «Avremmo fatto le vacanze ad agosto ma il Comune ha negato l'autorizzazione. Pazienza. Noi tiriamo su le saracinesche mentre i due supermercati qui vicino sono chiusi. La gente si lamenta, è normale». Com'è il giro d'affari? «Avevano detto che Torino sarebbe stata invasa dai pellegrini, non ne abbiamo visto nemmeno uno. Forse fanno affari quelli che hanno bar o ristoranti vicini al Duomo». Saluzzoni per evitare che i colleghi decidano autonomamente i turni di apertura e chiusura? «Multa più salata». Per Giuseppe Bonelli, gastronomia in via Madama Cristina a ridosso del parcheggio in costruzione, «il presidente dei commercianti si arrabbia inutilmente. Il giorno di Ferragosto ho passeggiato da Porta Nuova a piazza San Carlo: i bar aperti non mancano. Peccato che non ci fossero molti clienti... la verità è che hanno promesso l'invasione di pellegrini e turisti e noi stiamo ancora aspettando». La moglie Maria sorride, racconta «Questa mattina ho visto i primi turisti, quattro tedeschi. Ho venduto due bottiglie di acqua e due bibite. Facciamo proprio grandi affari ...».

Sigillo del marito: «I negozi aperti si trovano, ma i torinesi vogliono fare la fatica di cercarli. Se chiude quello sotto casa cominciano a lamentarsi. Tutto qui».

Anche Paolo Barbesino, panetteria in via Nizza, minimizza: «E' sempre la stessa storia: ogni anno ci si lamenta perché ci sono pochi negozi aperti, ma lo si fa per abitudine. Ho girato la città in bicicletta: so quello che dico, anche molti supermercati non hanno chiuso. Piuttosto, chi pensa a noi che in questo periodo non sappiamo mai quanto pane fare? Per due giorni non avevo latte per i clienti, adesso ho il frigorifero pieno di cartoni... i clienti mica avvisano che se ne vanno in vacanza». Comunque, ho sempre rispettato il turno di riposo, altri vengono la serranda abbassata anche per tutto il mese e mezzo».

Altra atmosfera a pochi metri di distanza dove Giuseppe Bono, barbiere, dice che «per la mia categoria, fortunatamente non ci sono problemi di ferie. Decidiamo noi come comportarci». Da tre anni il negozio è aperto anche ad agosto, le vacanze dei dipendenti vengono scaglionate. Risultato: «In zona Lingotto ci sono altri barbieri per uomo e donna, ma sono tutti chiusi. Noi, dal 1° agosto abbiamo avuto clienti nuovi». Infine, più realista del re, il presidente dei commercianti di Santa Rita, Mauro Pinto: «Nessuno va in vacanza quattro settimane, solo i commercianti. Bisogna farsi un esame di coscienza e pensare che siamo al servizio dei cittadini e non solo dei doveri da rispettare. Non si deve solo pensare a quanto resta in cassa a fine giornata». L'unica rumena contro chi fa quello che vuole sono sanzioni più pesanti, se non il ritiro della licenza». [m. sar.]

La difficile scelta dei negozi aperti sta per concludersi. Con lunedì la situazione dovrebbe notevolmente migliorare. Restano le polemiche e l'auspicio che il prossimo anno vada meglio

GLI STAKANOVISTI DEL CAFFE' UN FENOMENO CHE STA DECOLLANDO

Quelli che non abbassano la serranda

Nel bar aperto tutto il giorno e tutti i giorni dell'anno

la storia

Marco Sartoretti

«Qui passa la città dell'ultimo bicchiere Un attimo dopo è già scoccata l'ora della prima brioche»

L'esterno del bar «La mela stregata» di piazza Carducci. Da cinque anni è aperto a qualunque ora del giorno

«Mai vista la serranda abbassata, forse non c'è nemmeno...», dice uno dei ragazzi che girano con il vassoio di bibite e panini tra i tavolini della Mela Stregata, bar-gelateria-creperia in piazza Carducci angolo corso Bramante, specializzato nel «servire i bicchieri della staffa a quelli che si credono gli ultimi ad andare a dormire e cappuccini e cornetto a quelli che a dormire ci vanno alle sette, dopo cappuccino e cornetto».

Perché il motto della Mela Stregata potrebbe essere molto, molto semplice: «Giorno di chiusura mai». Non esiste la domenica, non esiste il Santo Natale, non esiste il Primo Maggio, non esiste il Capodanno, figurarsi se le banalissime ferie o il Ferragosto possono far calare le saracinesche della Mela Stregata. E dunque, 24 ore su 24, tutto ma proprio tutto l'anno, cappuccini e brioches, gelati e piadine, bistecche e whisky vengono serviti «anche alle 4 di mattina», senza guardare in modo strano chi fa uno spuntino ipercalorico a quell'ora.

I clienti, del resto, hanno ritmi, abitudini o semplicemente professioni degli impiastrelleschi. Rosa Scarantino, che divide con il figlio e il marito i turni di otto ore al bancone, elenca con la precisione di un entomologo: «Per cominciare, di notte vengono da noi "quelli delle divise" carabinieri, poliziotti, guardie private, autisti, soprattutto dell'Atm. Poi ci sono i giovani. Per loro il discorso è diverso. C'è un prima e un dopo. Prima della discoteca, dopo la discoteca. Magari si danno un appuntamento qui davanti, bevono qualcosa e poi vanno a ballare: e sono già le undici, se non mezzanotte. Verso le tre o le quattro di mattina, anche più tardi, ripassano: cornetti e brioches devono essere pronti. Tutti chiedono il cappuccino. Poi ci sono ci "normali", clienti che vengono fin qui tranquilli, sicuri che noi ci siamo, 365 giorni su 365, bisestili inclusi...».

L'elenco andrebbe per così dire arricchito anche di un altro genere di frequentatori, non fosse altro perché così vuole l'iconografia della notte, da sempre scenario ideale dei misfatti, della cronaca grandguignolesca. E guarda caso l'episodio di «nera» c'è: proprio sullo sfondo della Mela Stregata il 20 luglio di due anni fa avvenne infatti il fattaccio. Federica Ferrero, 23 anni, di Moncalieri, era di ritorno con quattro amiche da una discoteca. Prima di andare a dormire, il gruppo aveva previsto un'ultima tappa: cappuccino e cornetto al solito bar. Invece: alle 5 e 50 Federica scende dall'auto, attraversa la strada per raggiungere il bar. Non ci arriva: due bande di albanesi si stanno sparando, un colpo di pistola colpisce la ragazza. Al pronto soccorso delle Molinette, a cento metri, dicono che ha il fegato trapassato, i polmoni e l'arteria addominale lesionati. «Soltanto» sfiorata la spina dorsale: la ragazza si salverà.

Non si cerchino comunque qui facce lombrosiane o donne o vie di mezzo dalla professione facilissima da indovinare. Anzi, il frequentatore-tipo è un giovanotto che passa qualche ora in compagnia con gli amici. «Sono aumentati da quando facciamo "spettacolini" con belle ragazze, cubiste e buona musica di sottofondo». Fuori, le auto sono parcheggiate inevitabilmente «come capita», catorci e sportive da pochi di milioni, a testimonianza del riuscitissimo melting pot del cappuccino.

«L'ora dell'apertura ho sempre raccontato Rosa Scarantino è venuto a mio figlio Davide sei anni fa. "Se uno vuole bere un caffè o mangiare un panino alle cinque di mattina il giorno di Natale o a metà agosto dove va?" Magari funziona proveniamoci". Ha proposto. Da quel giorno non abbiamo più chiuso». Davide, 26 anni, è in vacanza a Ibiza mamma, papà e sette, otto «aiutanti» si danno il cambio per non dover abbassare la saracinesca. «Nessun problema, basta alternarsi. Andiamo in vacanza a turno. Adesso Davide si rilassa. Domenica mentre, ce n'è anche per lui».

Agosto è comunque un mese particolare. «Lavoriamo più del solito, perché la concorrenza diminuisce. Di giorno abbiamo i soliti clienti "normali", per il caffè l'aperitivo o il gelato più quelli che vengono qui a colpo sicuro. La notte arrivano gli altri. » E' passato qualche turista? «Qualche italiano, pochi stranieri, nessun pellegrino».

Internet conquistata dalla Sindone

Una prenotazione ogni tre avviene attraverso la rete

Maria Teresa Martinengo

Un pellegrino su tre prenota via Internet: fino a giovedì le persone che hanno preferito www.sindone.org e www.giubileo.piemonte.it al numero verde 800-329329 erano 140 mila su 425 mila. Due anni fa la rete aveva ottenuto solo il 10% dei consensi. Ed è torinese un pellegrino su tre ovvero il 36% degli italiani.

Questa volta, comunque, il vero boom di richieste riguarda i visitatori stranieri. Su 61.035 pellegrini tanti sono affluiti fino a ieri davanti alla Sindone - i provenienti dall'estero sono stati 11.101 (esclusi i ragazzi delle GMG). In assoluto, i più numerosi sono stati finora gli spagnoli (5000), seguiti da francesi (4000), polacchi (2000), americani (1300), israeliani (2300). La maggioranza delle prenotazioni provengono dall'Europa occidentale (64%), Seguono America settentrionale (16%), Europa orientale (13%), America Latina (3%) Medio Oriente (2,5%) e Estremo Oriente (2%).

E mentre a Torino è in pieno svolgimento l'Ostensione del [illegible] reca impressi i segni di una sofferenza identica a quella di Gesù, narrata nei Vangeli (6325 visitatori ieri, 6849 prenotati per oggi), la prossima settimana si aprirà a Orvieto «Sindone 2000», happening internazionale in cui saranno affrontate numerose questioni legate alle varie discipline che si interessano alla reliquia: fotografia, archeologia, fisica, chimica, medicina, passando per arte, storia, biologia e teologia. Nel corso della manifestazione, promossa dalla Libera Università Maria Santissima Assunta, dal Comune e dalla Curia della città umbra, saranno presentati alcuni ricerche sperimentali. Il congresso si pone anche l'obiettivo di creare e mettere in rete un archivio sugli studi compiuti.

A Torino, intanto, è stato pubblicato il corposo volume con gli atti del simposio internazionale svoltosi a porte chiuse a Villa Gualino all'inizio di marzo, un incontro esclusivo al quale hanno partecipato esperti mondiali nel campo della ricerca scientifica. Il libro curato da Silvano Scantamburlo e Piero Savarino - «The Turin Shroud: past, present and future» in inglese e tedesco, 56 mila, in vendita al Museo della [illegible] - fa il punto sugli studi [illegible] qui e getta le basi per le indagini future.

«In [illegible] abbiamo invitato - spiega il professor Bruno Barberis, presidente del Centro Internazionale di Sindonologia - i quaranta maggiori studiosi della Sindone. E' [illegible] l'incontro più importante degli ultimi 20-30 [illegible] si è fatto il punto sulle questioni più significative oggi aperte, in modo tale da arrivare ad impostare nuove ricerche. E con questo obiettivo al termine dei lavori è stata fissata la data di scadenza per la presentazione di nuove proposte: fine ottobre, in concomitanza con la fine dell'Ostensione. «In pratica sono arrivate tutte. Compresa quella del professor Alan Adler, il grande chimico americano recentemente scomparso». Il professor Barberis aggiunge «Ognuno, per il suo settore, dice: "Io bisogno di queste informazioni". Al momento [illegible] mettendo tutto insieme per arrivare a stabilire che cosa ci sarà bisogno. Il lavoro dei ricercatori è lento, progressivo. Noi speriamo di poter comporre un gruppo...».

Ancora una volta, insomma, il Centro Internazionale di Sindonologia - nato nel 1959 in seno all'antica Confraternita del Santo Sudario per volere del cardinal Fossati, diretto dal professor Pertusi, Balma Borlone - sta adempiendo ai compiti previsti dal suo statuto «Assicurare ogni supporto scientifico, tecnico e organizzativo in campo sindonologico al Custode Pontificio della Sindone (ndr: l'arcivescovo di Torino), diffondere la conoscenza della Sindone e di quanto ad essa attiene», coordinare gli studi e le iniziative che riguardano la Sindone sia in Italia sia all'estero.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Nella famiglie walser il diabete è sconosciuto

FORMAZZA. I walser sono immuni dal diabete. E' quanto sta cercando di appurare uno studio condotto in collaborazione dall'ospedale di Domodossola e l'Università di Milano dopo che dalle statistiche risulta che solamente due famiglie walser hanno soggetti alle prese con problemi di diabete: quelle della valle Formazza e il nucleo più numeroso della popolazione di origine germanica insediata tra Val di Gressoney e Alpi. Lo scopo è quello di stabilire le ragioni della scarsa diffusione del diabete che potrebbero essere legate all'ambiente di vita ed alle abitudini alimentari opposte a fattori genetici. I ricercatori accertano di partire anche allo studio vengono sottoposti a due prelievi a distanza di due ore dopo un carico orale di glucosio.

Le spoglie di S. Teresa oggi in Piemonte

TORTONA. Arriva oggi in Piemonte l'urna con le spoglie di Santa Teresa di Lisieux in pellegrinaggio nelle diocesi italiane. I resti saranno esposti in Duomo a Tortona dove verranno portati in processione dal Santuario della Madonna della Guardia. Venerdì alla salma del Beato don Orione. L'urna mercoledì proseguirà il viaggio per Torino.

L'amico di Lady D al Gran Galà lirico

BIELLA. Protagonista del Gran Gala lirico che si terrà a Villa Mossa domenica 3 settembre è Luciano Pavarotti. Il celebre tenore che sarà accompagnato dall'orchestra Arturo da Lady Diana, è stato voluto da Mario Del Monaco e dal maestro George Solti, famoso direttore d'orchestra.

Ascom contro l'out-let dieci domande a Ghigo

VERCELLI. Clamorosa iniziativa dell'Ascom provinciale di Vercelli che pubblicherà un'intera pagina a pagamento in inglese, su «La Stampa» per fare dieci domande precise e specifiche sulla vicenda dei out-let. Perché in inglese? «Perché spiega l'Ascom più volte abbiamo formulato queste richieste in italiano senza [illegible]. Adesso lo facciamo in lingua inglese, alla luce delle consolidate frequentazioni anglosassoni della giunta regionale». Già la prima domanda è significativa. In inglese. L'Ascom chiede alla giunta Ghigo (fotina) se è vero che la società Ifip, controllata dalla Regione, ha utilizzato i soldi dei commercianti piemontesi per trovare gli investitori americani.

«Schiavo di Hitler» chiede indennizzo

CINAGLIO D'ASTI. Virgilio Origlio, 83 anni, di Cinaglio è uno degli ex «schiavi di Hitler» che hanno presentato la documentazione per ottenere un indennizzo dal governo tedesco. Origlio, catturato dai tedeschi sul fronte greco-albanese, ha lavorato due anni in una fabbrica vicino a Norimberga.

Alpinisti bloccati sul Pilone centrale

COURMAYEUR. Una guida alpina e la sua cliente sono rimasti bloccati per quasi 24 ore alla base del Pilone Centrale, una delle vie più tecniche e spettacolari del Monte Bianco, la stessa nella quale negli Anni 60 avvenne la tragedia che coinvolse Walter Bonatti e nella quale morirono tre persone.

PROGRAMMI E TV

TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.600

Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30° minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro, Concorsi, 9.30 Santa Sanità e Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città, Storia, Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia, Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. 6-9 Antenna quotidiana. 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità. 9-12 Musica e notizie. 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie. 12-15 Musica e notizie. 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale. 15-18 Musica e notizie. 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 17.30 Antenna Quotidiana, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Se desideri acquistare una casa per le vacanze in

COSTA AZZURRA

là dove il clima è straordinario, dove le iniziative mondane e sportive sono di casa, dove le opportunità di svago e le manifestazioni culturali sono infinite,

PRIMA CHIEDI A NOI

Da più di dieci anni ci occupiamo di seconde case, in Italia e all'estero. In Costa Azzurra siamo stati i primi e continuiamo ad essere un punto di riferimento per tutti coloro che desiderano acquistare una casa per le vacanze o per investimento.

Costa Azzurra

BEAUSOLEIL
prestigiosi
ampie terrazze - piscina
pronta consegna
TRILOCALI DA
FF 370.000
(LIRE 257.000.000)

NIZZA
in centro città
a cento metri
dalla spiaggia
BILOCALI DA
FF 610.000
(LIRE 180.000.000)

GOLFE JUAN
residence sul mare
con terrazzo e garage
pronta consegna
TRILOCALI DA
FF 1.000.000
(LIRE 326.000.000)

CANNES
zona prestigiosa
palazzina di lusso
ottime finiture
MONO, BI, TRILOCALI DA
FF 390.000
(LIRE 115.000.000)

NIZZA
investimento
finiture di qualità
pronta consegna
MONOLOCALI DA
FF 295.000
(LIRE 87.000.000)

ANTIBES
★ ★ ★ ★ ultimi ★ ★ ★ ★
pronta consegna
in pieno centro
BILOCALI DA
FF 800.000
(LIRE 236.000.000)

CANNES
residence con piscina
1 km dalle spiagge
zona ovest
BILOCALI DA
FF 450.000
(LIRE 133.000.000)

ST. TROPEZ
proposta di prestigio
ville provenzali
in parco privato
FF 1.280.000
(LIRE 378.000.000)

Liguria

ARMA DI TAGGIA
in pieno centro
BILOCALI DA
273 MILIONI
TEL. 0184486886

SAN REMO
alloggi di prestigio
residenziale
PRENOTAZIONI
TEL. 0184486886

Sardegna

GOLFO ARANCI
ultimi prestigiosi sul mare
TRILOCALI DA
435 MILIONI
TEL. 03384264068

GOLFO ARANCI
villette a 80 metri dal mare
TRILOCALI DA
230 MILIONI
TEL. 03384264068

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE SENZA COMPENSI DI INTERMEDIAZIONE - SERVIZIO PRE E POST VENDITA - ASSISTENZA PRESSO NOTAI E BANCHE - SERVIZIO GRATUITO MUTUI

PRATO NEVOSO
MONOLOCALI NUOVI
79.000.000

Desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa immobiliare di
NOME
INDIRIZZO
CITTÀ
TEL

INDIRIZZO INTERNET
http://www.leaderrealestate.com
LEADER REAL ESTATE ADERISCE AL CIRCUITO
http://www.realcase.net
ED È INSERITO SU GUIDA IMMOBILIARE
http://www.guidaimmobiliare.com

LEADER REAL ESTATE

VIA DE GASPARI, 7 - GENOVA - TEL. 010365996 - FAX 010364216

La Playa
·RISTORANTE·
Savona Via Nizza, 103r
Tel. 019.883533 – Fax 019.2162903
laplaya@iol.it
Chiuso Domenica e Lunedì

LA STAMPA
PAGINA 31 SABATO 19 AGOSTO 2000

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6. TELEFONO 019 802081. FAX 019 8109711. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801608

Farnese
Vado Ligure Via Gramsci, 66
Tel. 019.2160083 – Fax 019.2161238
drogheria@mail.sirio.it
Chiuso Lunedì mattino

SU TELENORD E CANALE 7

Pronto soccorso domani a Skipper

Domani, Skipper di occupa dei problemi del Pronto soccorso di Savona. Quindi si parlerà di turismo con Massimo Parodi presidente degli Albergatori savonesi. Skipper va in oda alle 6 e alle 19 su Telenord TN4 e alle 17 su Canale 7. La produzione tecnica è di Video Vela.

Lunghe code ieri sull'Autofiori a Ventimiglia ma solo a causa dell'arrivo dei francesi per il tradizionale mercato

Per migliaia di turisti scatta il rientro

Si prevede un aumento del traffico da domenica sera

Ferragosto è passato, le fabbriche riaprono è l'ora del ritorno

Ieri traffico ancora scorrevole in A10

Massimo Bosco
ALASSIO

Con oggi s'inizia il primo week end di rientro dei turisti che hanno preso d'assalto la Riviera ad agosto e di quelli che si sono concessi un lungo ponte per Ferragosto. Gli addetti ai lavori, che prevedono partenze scaglionate negli ultimi giorni del mese, parlano di possibili code e rallentamenti in questo fine settimana solo a partire da domani sera. Ieri il traffico si è mantenuto piuttosto regolare per tutta la giornata. Code in mattinata lo al confine con la Francia. Venerdì piuttosto scorrevole sulle strade della Riviera ed un'incognita sul week end rappresentata come sempre dal tempo, ma anche dall'imprevedibilità delle partenze da parte dei turisti. C'è chi parla di previsioni di «traffico sostenuto per l'inizio del rientro nelle grandi città», tra oggi e domani, e chi invece pensa che «la situazione rimarrà piuttosto normale fino alla serata di domani quando ai turisti del week end si aggiungeranno quelli che hanno terminato un periodo più o meno lungo di ferie in Riviera». Moltissime sono comunque le auto ancora parcheggiate lungo l'Aurelia e nell'immediato entroterra. In certi momenti del pomeriggio i rallentamenti nell'attraversamento dei centri urbani sono inevitabili.

AUTONOMI. Ieri, per tutta la mattina e fino al primo pomeriggio, si sono avute code per circa 5-6 chilometri, di vetture in arrivo Francia, nell'ultimo tratto di A10 che separa il confine vero e proprio dal casello autostradale di Ventimiglia. «Si tratta di una circostanza che si verifica tutti i venerdì di agosto, per l'arrivo di molti francesi al mercato settimanale di Ventimiglia. Nel resto della giornata il traffico è stato ne più fluido qualsiasi altro venerdì estivo», spiegano dalla sala radio dell'«Autostrada dei fiori» di Imperia. Per domenica sera è previsto un aumento del traffico in direzione Genova. «Prevediamo comunque un rientro graduale e normale come già successo in altre occasioni. Del resto sono le stesse aziende, con le loro riaperture scaglionate a regolare un certo senso i flussi. Mentre alcune riaprono questo lunedì, la Fiat ad esempio lo farà il 28 agosto», fanno sapere dalla A10.

Il questore Francesco Federico: «Aspettiamo il via libera da parte della procura. Occorre un'azione congiunta»

Prostituzione, via alla linea dura

I clienti delle lucciole rischiano la denuncia

La procura della Repubblica sta studiando la possibilità di seguire l'esempio dei colleghi di Perugia che per contrastare il fenomeno della prostituzione denunciano i clienti delle lucciole con l'accusa di favoreggiamento e sequestrano loro l'autovettura

Claudio Vimercati
SAVONA

«Denunciare i clienti delle prostitute per favoreggiamento? Può essere un'idea e se l'autorità giudiziaria ci dà il via, passiamo all'azione. Ci vuole però convergenza di idee tra forze dell'ordine e magistratura. Non possiamo prendere l'iniziativa di sequestrare le auto dei clienti, se poi non si finisce a dibattimento».

Il questore, Francesco Federico, segue con attenzione l'orientamento della procura di Savona che sta valutando l'opportunità di fare scattare la linea dura contro i clienti delle prostitute sull'esempio di quanto sta avvenendo a Perugia. Se si appartano con le lucciole a bordo della propria macchina rischiano il sequestro dell'auto e una denuncia per favoreggiamento. «Per ora - prosegue il questore - noi proseguiamo i servizi che abbiamo sempre fatto, cercando di dare fastidio alle lucciole, ma senza intervenire nella sfera dei clienti. Il fenomeno della prostituzione in provincia non mi sembra però così allarmante. Insomma non è sta peggio rispetto ad altre città. E questo non significa che non teniamo sotto controllo».

E infatti i pattuglioni da parte delle forze dell'ordine si ripetono quasi tutte le settimane, in città e nei paesi della provincia, nelle che abitualmente frequentate da viados, prostitute nigeriane, albanesi, russe.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Chiara Venturi, ieri ha spiegato il perché è favorevole alla linea dura contro i clienti delle prostitute: «Non certo perchè vogliamo colpire chi va in cerca dell'amore a pagamento. Ma perchè se vogliamo fare scricchiolare quel grosso castello che è il fenomeno della prostituzione, bisogna partire dalle fondamenta».

Appunto rendendo meno facile l'attività delle extracomunitarie e dando fastidio ai clienti, i quali se venisse attuato il giro di vite sull'esempio di Perugia rischierebbero solo il sequestro dell'auto, ma anche la denuncia a piede libero. Prosegue il magistrato. «Non dimentichiamoci che dietro alle prostitute ci sono organizzazioni criminose che le sfruttano. E spesso sono coinvolte in regolamenti di conti e omicidi. E' a questo che dobbiamo pensare. Dobbiamo pensare a tutto quello che ruota attorno al fenomeno della prostituzione».

Il pubblico ministero ha già parlato del progetto con il procuratore capo, Vincenzo Scolastico, che è in vacanza e rientrerà in servizio la prossima settimana. Ed è stata l'occasione per tracciare un piano di azione sull'esempio di quanto stanno facendo i colleghi di Perugia che potrebbe già scattare fra qualche settimana per arginare un fenomeno che ha assunto dimensioni preoccupanti. «La strada intrapresa dai colleghi umbri - conclude il sostituto procuratore Chiara Venturi - potrebbe essere seguita anche da noi. Mi risulta che il giudice delle indagini preliminari ha accolto le tesi della procura e convalidato i sequestri. Bisogna, però, vedere quali sono le motivazioni adottate».

Il giudice delle indagini preliminari ha convalidato i sequestri ravvisando la «sussistenza dell'accusa di favoreggiamento». Nella motivazione sottolinea che i rapporti sessuali a pagamento erano avvenuti sull'auto degli indagati e che «in questa maniera avevano facilitato, reso possibile la prestazione a pagamento proprio grazie alla disponibilità della macchina».

Nell'ordinanza si ricorda che i clienti avevano fatto salire le prostitute sulle loro vetture, per poi portarle in un luogo appartato e quindi riaccompagnarle sui luoghi di lavoro. «Una molteplicità di condotte - sostiene il gip - realizzate con l'auto e senza le quali l'attività di prostituzione non sarebbe stata possibile e comunque non sarebbe stata possibile con la stessa facilità».

Questi comportamenti, secondo la procura di Perugia, consentono di fatto alla prostituta un numero più elevato di rapporti sessuali. Da qui l'accusa di favoreggiamento per i clienti. A Perugia sono state finora sequestrate undici autovetture ad altrettanti clienti. Ma già sono scattati i primi ricorsi alla corte di Cassazione.

Solo i vigili multano gli automobilisti che si fermano a contrattare il prezzo

Ma il sindaco di Vado Ligure adesso denuncia «Ignorata la mia ordinanza contro le lucciole»

Il sindaco di Vado, Roberto Peluffo

VADO L.

Come intralciare l'attività delle prostitute? Colpendo i loro clienti. Il sindaco di Vado Ligure, Roberto Peluffo, due anni fa firmò un'ordinanza coraggiosa: prevedeva la contravvenzione per i clienti delle lucciole che si fermavano con l'auto sull'Aurelia a contrattare il prezzo e intralciavano il traffico. Una risposta alle proteste degli abitanti, stanchi degli schiamazzi notturni, delle risse fra prostitute, della presenza di nigeriane, marocchine, albanesi davanti alle loro case.

Quell'ordinanza c'è ancora, ma ad applicarla sono rimasti soltanto i vigili urbani di Vado Ligure. «Ci hanno lasciato soli - dice con amarezza il sindaco. - Ricordo l'allora colonnello dei carabinieri che durante una riunione disse senza mezzi termini che avrebbe dato ordine ai suoi uomini di ignorare la mia ordinanza. Perché? Non lo so proprio. Quello che è che il nostro esperimento non è andato come speravamo».

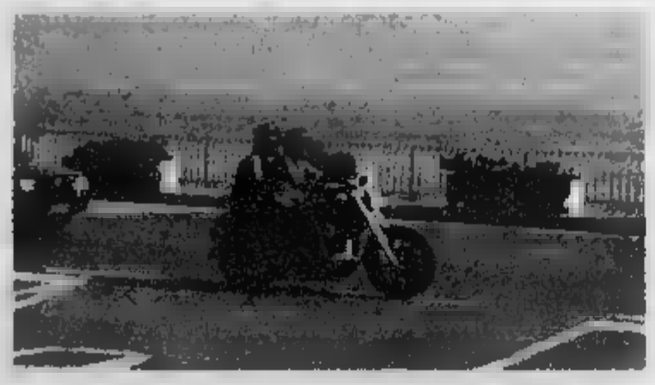
Prosegue il sindaco: «Il nostro obiettivo non era certo quello di sconfiggere la prostituzione. Volevamo solo tenere lontane le lucciole perseguendo i clienti». Un'ordinanza che alle organizzazioni che sfruttano le prostitute diede sicuramente fastidio. Il sindaco di Vado e il comandante dei vigili urbani subirono minacce: «Ricevemmo per posta una busta con una pallottola», ricorda Peluffo. Una storia, anche questa, ormai passata. La linea dura si è rivelata inefficace. La presenza della Repubblica non trova d'accordo. Sono favorevole».

L'avvocato Graziano Ascheri di Albenga è invece contrario: «Non credo che sia questo il modo per risolvere il fenomeno della prostituzione. E allora che facciamo con quelle che ricevono i clienti in casa? Io credo piuttosto che una via di uscita possa essere quella di ritornare alla legalizzazione della prostituzione». [c. v.]

L'incidente è avvenuto l'altra notte a Celle Ligure: ferita anche la figlia di un noto gallerista di Varazze

Schianto con la moto, grave studente di 17 anni

Il giovane rischia di perdere una gamba: operato per 8 ore al S. Paolo



Il rettilineo di Celle Ligure dove l'altra notte due giovani in sella allo scooter si sono schiantati contro una delle fioriere che adornano la passeggiata a mare

CELLE L.

Grave incidente stradale, l'altra notte, sull'Aurelia a Celle Ligure: due giovani, in sella a uno scooter, sono andati a schiantarsi contro una fioriera della passeggiata, nel tratto di rettilineo che si trova all'altezza della deviazione per Pecorile.

Il conducente, Fabrizio P., 17 anni, residente a Varazze, ha riportato una grave lesione alla gamba destra, che ha interessato muscoli, legamenti e nervi. Ora è ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure. Meno grave Simona Merighi, 25 anni, anche lei residente a Varazze (è la figlia del titolare dell'omonima galleria d'arte) che si è fratturata una spalla. Guarirà in 40 giorni.

L'incidente, la cui dinamica è in via di accertamento da parte della polizia stradale, è avvenuto poco dopo le 5. I due giovani, che indossavano il casco, tornavano a casa in sella a uno scooter Mbk. Racconta il padre di Simona Merighi. «Mia figlia è rimasta a lavorare nella galleria fino all'una e mezza. Quando abbiamo chiuso, è andata a fare un giro con Fabrizio. Volevano comprare la focaccia in una panetteria di Celle Ligure che tiene aperto anche di notte».

Gli agenti della polizia stradale che si sono occupati dei primi rilievi non hanno individuato segni di frenata sull'asfalto. L'ipotesi ritenuta più probabile è che Fabrizio P. (in preda a un colpo di sonno abbia perso il controllo dello scooter e si è schiantato contro una fioriera.

Il diciassettenne ha rischiato l'amputazione della gamba destra: nell'impatto, infatti, ha riportato gravi lesioni dei muscoli e dei legamenti all'altezza del ginocchio e ieri è stato sottoposto all'ospedale San Paolo a un lungo (è durato otto ore) e delicato intervento chirurgico da parte dell'equipe di traumatologia e di chirurgia II, a cui hanno preso parte il primario Cavaliere, il suo aiuto, Angelo Schirru e il medico di Traumatologia, Marco Stellatelli. Ieri pomeriggio il trasferimento di Fabrizio P. all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. [c. v.]

L'assessore Pennino vuole eliminare le fioriere e cerca nuove bacheche

Sfilate di moda in via Paleocapa

Il Comune ora progetta la rinascita della strada

Il Comune punta su via Paleocapa

SAVONA

Fiori, panchine, bacheche e sfilate di moda per migliorare l'aspetto di via Paleocapa. Dopo aver sottolineato con una festa la conclusione dei lavori di pavimentazione, il Comune prosegue nei propositi di «maquillage» per una delle strade più importanti della città. Qualche sostenitore della giunta comunale che abita in periferia resterà forse poco soddisfatto, ma sarà ancora una volta il centro città a impegnare l'amministrazione per restituire un aspetto decoroso alla città.

«Via Paleocapa insieme a corso Italia rappresenta il biglietto da visita della città - afferma l'assessore al Turismo Wilma Pennino - soprattutto adesso che possiamo contare su 100 mila crocieristi l'anno. Il rifacimento della pavimentazione non è certo sufficiente. Dovremo lavorare parecchio sugli arredi e cominciare dalle bacheche che sono brutte all'inverosimile. Poi dovremo trovare una sistemazione per le fioriere che certamente stanno bene sotto i portici. Sarebbero meglio fiori e panchine. Dovremo anche avviare il recupero delle volte dei portici: l'intervento spetta ai privati ma esistono fondi pubblici per incrementare questi lavori». Non c'è pace per le fioriere acquistate dall'assessore Berruti. Negli ultimi sette anni si sono avvicendate tre giunte senza che nessuno sia riuscito a «mimetizzare» le tremende fioriere. Anche perché sono più di 120.

I programmi del fermano agli arredi: «Le tre giorni di manifestazioni e chiusure al traffico previste a settembre offriranno l'occasione per nuove iniziative che coinvolgeranno via Paleocapa e corso Italia. Le sfilate di moda possono diventare una carta vincente per far tornare Savona un di «shopping». [a. b.]

Si avvia [illegible] una conclusione positiva la trattativa con il Comune e le Opere sociali

«Il Noceti deve essere utilizzato»

La Regione invita l'Asl ad aprire il ricovero

SAVONA

La Regione invita l'Asl ad aprire il Noceti. Dopo una lunga trattativa con il Comune, si è sbloccata la vicenda [illegible]

[illegible]

La Regione ha invitato il direttore dell'Asl ad aprire il Noceti in tempi rapidi

all'apertura della residenza sanitaria per anziani. L'Asl deve rilasciare un parere che è stato sollecitato dal Comune. Riteniamo indispensabile attivare la struttura per soddisfare le esigenze degli anziani savonesi e quindi invitiamo il direttore generale dell'Asl a rilasciare il parere sul Noceti in modo da definire in tempi brevi l'iter della pratica».

Restano da risolvere parecchi problemi ma la discussione sembra ormai avviata in direzione positiva. Uno degli aspetti ancora da chiarire riguarda il mantenimento della struttura (oltre 2 miliardi l'anno). Il Comune dovrà inoltre allargare la strada che conduce al Noceti che pare non rispetti gli standard previsti dalla Regione. Esistono comunque buone possibilità che il Noceti venga aperto all'inizio del 2001 perché l'Asl dovrà trovare una sistemazione temporanea agli ospiti del ricovero di Santuario che sarà ristrutturato con una spesa di circa 12 miliardi. **[e. b.]**

Rendite catastali, è polemica

L'Unione dei piccoli proprietari e il Comune su posizioni opposte

SAVONA

L'Unione piccoli proprietari e il Comune si danno battaglia sugli interessi chiesti ai contribuenti per il versamento dell'Ici sulle rendite catastali aggiornate. Il presidente dell'Uppi Franco Fenoglio ieri mattina ha inviato un fax all'assessore alle Finanze Antimo Topi: «L'ultima legge finanziaria prevede che le rendite catastali debbano essere notificate ai singoli interessati e che per gli anni passati non siano dovuti interessi o sanzioni pecuniarie. Se anche le Finanziarie precedenti prevedevano disposizioni diverse, riteniamo [illegible] il Comune dovrebbe applicare le norme più favorevoli ai contribuenti».

Di parere opposto i dirigenti del Comune che hanno applicato le disposizioni di una circolare ministeriale diramata proprio per chiarire i dubbi sulla controversa materia. «Gli interessi computabili sino al 31 dicembre 1999 sono dovuti [illegible]che se liquidati successivamente a questa data, mentre non possono più essere richiesti a partire dal 2000. Per quanto riguarda le sanzioni, viene invece applicato il principio del "favor rei" che consente al Comune di non imporre maggiorazioni al contribuente». La circolare p[illegible] inoltre che la comunicazione a domicilio delle nuove rendite vale solo dal 1° gennaio 2000.

Sul caso del sindacalista Renato Moriconi la ditta Custor che si occupa del recupero dei tributi per conto del Comune precisa che non è stato ancora notificato un atto di contestazione formale e che non verrà richiesto il pagamento di un'imposta per anni in cui non sono intervenute variazioni agli immobili oggetto di revisione catastale. Secondo le statistiche del Comune sulle 1200 notificazioni sinora effettuate, le contestazioni riguarderebbero solo una decina di casi. In effetti alla maggior parte dei contribuenti non resta che pagare. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Bimbo maltrattato dalla madre, è grave al Gaslini

Un bambino [illegible] due mesi è ricoverato in gravi condizioni [illegible] Gaslini di Genova, dove sarebbe giunto da un ospedale della provincia di Savona. Il piccolo avrebbe subito un grave trauma in seguito a uno o più [illegible] violenti esercitati [illegible] madre, esasperata dai ripetuti pianti. [illegible] caso, su segnalazione [illegible] medici, si sta occupando il tribunale dei [illegible] di Genova che avrebbe già affidato la custodia del [illegible] ai nonni **[c. v.]**

ENEL

Un documento della Provincia sulla centrale [illegible] Vado

Il [illegible]ppo ds in Provincia ha invitato [illegible] giunta a fare chiarezza sulla vicenda della centrale di Vado. I ds Ferrando e Lunardon ritengono necessario sollecitare il Governo a risolvere il problema [illegible] ristrutturazione, in modo che l'Enel sia obbligata a dare risposte precise [illegible] profilo ambientale e occupazionale. **[e. b.]**

FONTANASSA

Sindacalista uccide vipera sulla porta [illegible] casa

Italo Caviglia, un responsabile regionale della Uil, [illegible] ucciso una vipera sulla porta di casa, al civico 22 di via Fontanassa. Il rettile era nascosto fra l'erba del giardino e uscendo dall'abitazione il sindacalista ha rischiato di essere morsicato. **[e. b.]**

TRIBUNALE

Condannati per la rapina in un negozio del centro

Un anno e quattro mesi di reclusione con [illegible] condizionale. E' la [illegible] (patteggiata) inflitta a quattro congolesi che [illegible] 20 luglio [illegible] dopo aver rubato alcuni capi di abbigliamento nel negozio «Fashion» di via Garassini, durante la fuga avevano spintonato la proprietaria. Erano accusati di rapina impropria. **[c. v.]**

LUTTO

Morta ex custode [illegible] Sms di via Verdi

E' morta all'età di 85 [illegible], Maria Robaldo, che era [illegible] custode della Sms XXV Aprile di via Verdi. Lascia due figli, Irene e Franco. I funerali questa mattina alle ore 10 nella chiesa di San Paolo, in corso Tardy e Benech. L'anziana abitava in via Serao [illegible] numero civico [illegible]. Nello stesso palazzo venti [illegible] prima era morta Maria Lerone, 85 anni, che abitava sullo [illegible] pianerottolo. **[c. v.]**

COGOLETO

Rapina al banco del Lotto: arrestati due giovani

Avevano rapinato il banco [illegible] Lotto di Cogoleto, ma invece dei soldi si erano ritrovati in mano le ricevute delle puntate. Gli sfortunati rapinatori sarebbero stati identificati. Sono Marco Rebagliati, 29 anni, e Francesco Stefanelli, [illegible] 28, di Varazze. Lo scorso 24 maggio, armati di pistole e passamontagna i due [illegible] rapinato la ricevitoria di lungomare Bianchi. **[c. v.]**

L'ESPERTO

Maltempo e prevenzione sono la salvezza del bosco

[illegible]

[m. c.]

Ma in compenso l'addizionale Irpef nel 2001 resterà allo 0,33%

Depuratore, Ata e Acts gravano sul bilancio di Palazzo Sisto

SAVONA

Ata, Depuratore e Acts appesantiscono il bilancio comunale. Anche quest'anno buona parte dell'avanzo di amministrazione di Palazzo Sisto verrà impiegato per far fronte alle esigenze di aziende pubbliche e consorzi. In compenso l'assessore alle Finanze Antimo Topi ribadisce che il pr[illegible] anno non verrà più aumentata l'addizionale Irpef. Quindi il balzello in busta paga resterà allo 0,33 per cento come quest'anno.

«Abbiamo avviato l'esame degli equilibri di bilancio da cui emerge una situazione abbastanza buona dei conti comunali - esordisce l'assessore Antimo Topi -. Finalmente sono state rispettate le previsioni di entrata e uscita sulle spese correnti e questo significa che siamo riusciti a impegnare le risorse chieste ai cittadini con le tasse. Non dovremo quindi effettuare il ripiano di bilancio utilizzando avanzo di amministrazione che servirà invece a coprire le esigenze delle aziende controllate o partecipate dal Comune». Un capitolo dolente.

«Per quanto riguarda l'Acts il contratto di servizio comporta per il Comune un versamento di un miliardo e [illegible] milioni - spiega Antimo Topi -. Al Depuratore dovremo invece versare 2 miliardi e [illegible] milioni. I costi del consorzio negli ultimi anni sono cresciuti in modo notevole perché l'impianto è entrato finalmente a regime. Visto che l'acqua viene depurata, sono aumentate le spese per energia elettrica, reagenti, smaltimento dei fanghi. Infine l'Ata costa circa 14 miliardi al Comune ma l'efficienza è certamente migliorata». **[e. b.]**

CAPRIOLO FERITO MASCOTTE DI URBE

Si chiama Sissi come l'Imperatrice d'Austria, ma invece vive a San Pietro d'Olba, una frazione di Urbe. Ha solo tre mesi, ma è già diventata la mascotte del paese. Si tratta di un cucciolo di capriolo adottato da una famiglia. Sissi era stata ferita da un contadino in un prato mentre falciava l'erba. Il contadino ha raccolto la bestiola ferita a un occhio e a un orecchio e l'ha portata signora Pinuccia Alfeo, titolare del ristorante All'Alpino che [illegible] occupa da sempre di animali. Pinuccia l'ha medicata, curata e coccolata. Alcuni abitanti avevano fatto pressione affinché Sissi fosse rimessa in libertà nei boschi. Pinuccia Alfeo [illegible] è opposta. Un cucciolo ferito non avrebbe infatti avuto molte chance di fronte alle carabine dei cacciatori scelti dalla Provincia. I «selezionatori» avrebbero avuto buon gioco a centrare la povera Sissi. Nei giorni scorsi la Regione ha autorizzato l'adozione del cucciolo. Una lettera formale autorizza Sissi a vivere con la signora Pinuccia. **[r. p.]**

Aveva 4 etti di hashish

Blitz anti-droga Giovane arrestato dalla «mobile»

SAVONA Quattro etti di hashish sequestrati e un arresto. Sono il bilancio di un'operazione anti-droga portata a termine dagli agenti della squadra mobile. In manette è finito Massimo Scozzaro, 28 anni, residente in via San Lorenzo: questa mattina sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Stando a quanto trapelato, il giovane che era in libertà controllata e sottoposto agli obblighi di firma in questura, l'altro pomeriggio è stato fermato per un normale controllo da parte della polizia. Nelle tasche, i poliziotti gli hanno trovato pochi grammi di hashish. Ne è seguita una perquisizione domiciliare che ha portato al sequestro della droga (Massimo Scozzaro avrebbe consegnato spontaneamente l'hashish agli agenti della squadra mobile), di denaro per quattro milioni. E ancora di due bilancini di precisione e di rotoli di cellophan utilizzati, secondo gli investigatori, per la preparazione e il confezionamento delle dosi. **[c. v.]**

Algerini in carcere

Rubano le borse a due turiste ma sono bloccati

SAVONA Rubano le borse a due turiste finlandesi, ma sono bloccati dopo pochi attimi dalle pattuglie della volante e arrestati.

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio poco dopo le 13 e ha avuto per protagonisti due algerini di 34 e 28 anni, non in regola con i permessi di soggiorno. Tutto ha avuto inizio nei giardini del Prolungamento. Le turiste erano sedute [illegible] una panchina. I due ladruncoli le hanno adocchiate, si sono avvicinati e, prese [illegible] borse, sono scappati in direzione corso Mazzini. Ma proprio in quel momento passavano le pattuglie della volante. «Abbiamo visto i due algerini - raccontano in questura - mentre gettavano le borse in un cassonetto dell'immondizia. Li abbiamo subito bloccati». E nelle mani avevano i marsupi delle due turiste, contenenti denaro e i documenti.

Ieri un arresto anche da parte della Stradale di Sampierdarena. A Varazze hanno bloccato un marocchino sorpreso alla guida di un'auto rubata. **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

A Varazze ignorano gli scontrini fiscali

[illegible]

Sarebbe perciò opportuno segnalare ora, nel silenzio la vicenda, senza riferire per completezza le ribadite lamentele che i turisti spendono sulla spiaggia a proposito dello shopping tradizionale e legale, ma anche delle visite nei locali e ristoranti. Fatte le debite e dovute eccezioni - peraltro non numerosissime - avere uno scontrino fiscale a Varazze è un'impresa ai limiti dell'eroico, a differenza [illegible] quanto avviene (per lo più) nel resto del Paese, quasi sempre si è costretti a richiederlo espressamente e ci si vede spesso rispondere con musi lunghi e volti offesi o irrigiditi, che peggiorano la qualità della già non eccelsa cortesia tipica di questo centro che vive sul turismo.

La generazione dei negozianti che si trattano come se li stessi [illegible]

[illegible] Come me, per molti hanno tentato invano in boutiques e negozi di pagare con bancomat o carta di credito. Ma questa è a Varazze un'altra impresa titanica, che ti costringe a girare con i contanti manco fossi in Turchia. [illegible] di questi moderni e ovvi strumenti di pagamento. Si peccherà di malizia, a pensare che dietro tutto questo ci sia la paura di scoprirsi con il fisco?

Marinella Venegoni, Varazze

Savona, un errore nutrire i piccioni

Sono una cittadina savonese e desidero rispondere all'amante dei piccioni che ha scritto a questa rubrica. La natura ha dotato gli animali dei mezzi necessari per procurarsi il cibo, ed è assurdo, pretestuoso e privo di qualsiasi fondamento scientifico ritenere che debba essere l'uomo a farsi carico della loro alimentazione. La scienza insegna che un animale sopravvive laddove trova nutrimento consono al habitat ad esso congeniale, mentre migra dai luoghi nei quali non vi sono le condizioni adatte alla sua sopravvivenza.

Il signore al quale mi riferisco, spinto da profonda pietà per i simpatici volatili, sembra invece assolutamente convinto che il loro habitat debba essere, pensate un po', nient'altro che la città di Savona, e che la loro fonte di nutrimento debba essere il sacchetto di granaglie da esso elargito quotidianamente.

Questa pessima abitudine ha tre conseguenze contrarie all'amore per la natura, per gli animali e per l'uomo. 1) la città si popola sempre più di insetti, che non vengono più mangiati dai volatili, perché questi h[illegible] pappa pronta. 2) I piccioni stessi vivono inebetiti tutto il giorno, irretiti dallo stesso ozio e dalla stessa opulenza che spingono i cittadini a nutrirli, in barba a tutte le regole di natura. 3) le facciate degli edifici sono infestate e deturpate dal guano, i cui malefici effetti sulla salute sono stati provati dalla scienza.

Luciana Crea, Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì)

Distretto Savona, telefono num. verde 800 556 688 **(da Varazze a Spotorno)**.

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800 556 688 **(da Noli a Borghetto)**.

[illegible] **di Albenga**: [illegible] al numero verde 800 546 688 (da [illegible] a **Andora)**.

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: [illegible] verde [illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Valeria, via Quiliano 4, telefono 681168. Centrale, corso Italia 9, tel 850618. Piemontese, via Torino 77, tel 820602. Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia Della Ferrera, c.so [illegible] tel [illegible] 827 202

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Nazionale, v. le* [illegible] *tel 640606*

ALBENGA: *Degli Ingauni* [illegible] *11, tel 52716*

[illegible] **MARINA**: *Della Concordia* [illegible] *via Biglieti 24, telefono 019 481 616*

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 480943.*

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale, via Europa 33, telefono 971013.*

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli, via Roma 75, telefono 503855*

CERIALE: *Alan, via Libertà 3, telefono 990037*

FINALE LIGURE: *Scherone via Garibaldi 14, telefono 692690*

LOANO: *Superiore, via Gazzi 12, telefono 667000*

MILLESIMO: *Saroldi, piazza Italia 46, tel 565660*

NOLI: *Monte Ursino, corso* [illegible] *10 telefono 748508*

SPOTORNO: *Cinnuti, piazza Colombo 1, telefono 745342*

PIETRA LIGURE: *Soccorso, via Battisti 125, telefono 616732 (Per il notturno Finadri, via Monsignor 14, tel 679035 per il comprensorio da Borghetto a Verigotti).*

VADO: *Meazzone, via Aurelia 136, telefono 880231 (Per il notturno Della Ferrera di Savona)*

VARAZZE: *Montenero,* [illegible] *Marchio 9, tel 934610*

[illegible]

SAVONA 18 AGOSTO

NATI. Gianluca Burzachiello, Arianna Etere.

MORTI. Maria Robaldo, 96 anni, Savona, via Serao 6. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Paolo in via Giusti.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE. [illegible] L'Arte (ex Iacp) ha inviato a fine giugno a tutti gli inquilini un questionario con 44 domande [illegible] temi che riguardano i rapporti fra gli utenti, sulle condizioni dei caseggiati e delle aree condominiali, sui servizi pubblici dei paesi o dei quartieri in cui [illegible] trovano gli immobili, sulla composizione del nucleo familiare e sulle condizioni demografiche, sociali e culturali. L'Arte con questo questionario intende acquisire dati per migliorare i servizi di competenza, in modo da conoscere in modo puntuale le caratteristiche e le esigenze dei propri inquilini che stanno assumendo il carattere di clienti dell'azienda. Sinora l'Arte [illegible] già ottenuto [illegible] questionari compilati. [illegible] risultato che viene già considerato positivo e proprio per incrementare il successo dell'iniziativa l'Arte ha deciso di prorogare i termini per la consegna del documento sino al 31 agosto.

[illegible]

SAVONA

I laghi di Saretto

Escursione in Val Maira. L'iniziativa è in programma per domani a cura degli Amici della montagna. Per informazioni occorre telefonare al numero 812541 oppure al numero 724020. **[e. b.]**

SAVONA

La festa del Vecchio mulino

L'Ente parco del Beigua organizza una gita a Piampaludo-Dano con la possibilità per gli escursionisti di partecipare anche alla festa in programma al Vecchio Mulino in programma domani. Prenotazioni obbligatorie al numero di telefono 84187300. **[e. b.]**

ALBENGA

Il nido dei gabbiani

Questo il titolo del libro giallo scritto da Daniele Genova che verrà presentato lunedì dalla libreria San Michele in piazzetta Episcopio alle 21. L'appuntamento rientra nell'ambito dei «Lunedì letterari» organizzati dall'Unitre. **[e. b.]**

Albenga, interpellanza in Regione

I ds ora chiedono il nuovo ospedale

Rossana Strizioli
ALBENGA

Quattro consiglieri del gruppo regionale dei Ds (Alonzo, Cavallo, Costa, Perfigli) hanno consegnato alla presidenza del consiglio regionale una mozione che ha come argomento «il nuovo ospedale del comprensorio ingauno». La proposta di mozione parte da qu[illegible] preambolo: «Considerato che il bacino di utenza dell'albenganese necessita di una struttura ospedaliera capace di rispondere [illegible] bisogni di una utenza in tendenziale crescita demografica; preso atto della inadeguatezza dell'attuale struttura ospedaliera del Santa Maria di Misericordia; vista la conformità al Pia[illegible] Regionale».

Sulla base di tali premesse, [illegible] mozione propone [illegible] impegnare la giunta «a dare corso ad un confronto urgente con le amministrazioni locali onde verificare tempi e modi per [illegible] realizzazione [illegible] ospedale del comprensorio ingauno per il quale sono già iniziate le procedure amministrative; a individuare fonti di finanziamento adeguate a sostegno dello sforzo delle comunità locali per dare concretezza alla volontà manifestata per l'attuazione del nuovo ospedale previsto dal Piano sanitario Regionale».

Duro, riguardo l'iniziativa, il commento del consigliere regionale albenganese Angelo Barbero (Forza Italia) che nei giorni scorsi aveva evidenziato come nel Piano sanitario c'è solo l'accenno generico circa un ospedale nell'albenganese qualora se ne addossino il [illegible] sto i privati. Dice Barbero: «Siamo arrivati alla f[illegible]. Durante tutta la durata della giunta Mori i Ds hanno penalizzato [illegible] una serie di decisioni l'ospedale di Albenga, ora, dato le iniziative della nuova giunta, [illegible] svegliano e chiedono ciò che loro hanno ignorato. Lo stesso Viveri ha detto, recentemente, rivolto all'Asl a guida Ds: "Ridateci ciò che ci avete scippato"».

Il manager Asl Libaldo Fracassi

Contestati i blitz: «Troppa burocrazia ma di notte non ci sono controlli»

E' «guerra» sulle spiagge libere

Gli assessori comunali contro la Capitaneria

Stefano Pezzini
ALASSIO

La polemica è esplosa. I controlli della Capitaneria di porto alle spiagge libere attrezzate, in pratica gli arenili dati [illegible] concessione ai Comuni, hanno scatenato l'ira degli amministratori comunali che si sono visti multati (naturalmente per il loro ruolo istituzionale) per inadempienze e abusi. E adesso c'è una sorta di braccio di ferro [illegible] i vertici della Capitaneria, che emettono, interpretano e applicano le ordinanze, e gli amministratori comunali. Anche ieri, dopo i controlli a Spotorno e Pietra dei giorni scorsi, gli uomini della Capitaneria hanno effettuato i loro blitz, a Varazze e Celle questa volta, scoprendo che i bagnanti [illegible] in qualche modo costretti a pagare per prendere il sole. Il tutto con la «scusa» di avere a disposizione spogliatoi e docce, servizi a pagamento.

A contestare le contestazioni della Capitaneria, e farsi portavoce degli amministratori, Claudio Gentili, assessore a Spotorno: «Assurdo, ci contestano la mancanza di alcune carte burocratiche, della mancanza di alcune attrezzature per altro custodite in cabina e poi dicono che le docce fredde sono servizi igienici essenziali e, quindi, gratuite. La bolletta dell'acquedotto a fine stagione la invieremo in Capitaneria. Ma io vorrei consegnarla di sera [illegible] marinai, quando sulla spiaggia vengono effettuati barbecue utilizzando [illegible] nostre sedie a sdraio come legna da ardere».

Gentili è un fiume in piena «Come si fa a parlare di servizio igienico essenziale per la doccia fredda e non della calda? Non è scritto da nessuna parte. Come amministratore e cittadino mi chiedo [illegible] sia possibile assistere a continui episodi di illegalità e abusivismo in spiaggia e contemporaneamente fare controlli di tipo burocratico contestando irregolarità risibili. E' necessario dare delle priorità, non credo che le multe ai Comuni, che cercano comunque di garantire un minimo di ordine pubblico collaborando, anche in questo modo, con le forze dell'ordine, sia tra le priorità del turismo e della legalità».

Dalla Capitaneria di porto ammettono che solo una concessione è stata fatta, al Malpasso, ma solo per cercare di risolvere una situazione di ordine pubblico che rischiava di degenerare e che aveva creato non pochi problemi negli ultimi anni. Per il resto nelle spiagge libere attrezzate l'ingresso e l'uso dei servizi igienici essenziali è e deve rimanere gratuito. Adesso, però, gli amministratori sono sul piede di guerra e non è escluso che nelle prossime settimane passino al contrattacco unendo le forze e chiedendo una diversa regolamentazione di un bene prezioso (e sempre più raro) come le spiagge libere.

Polemiche sotto l'ombrellone

LAIGUEGLIA, SI' AI BAGNI PER I CANI

La presidente dell'associazione stabilimenti balneari di Laigueglia ha espresso «parere favorevole alla creazione di un'area attrezzata destinata ad accogliere nello stabilimento balneare "Capo Mele" i cani che, diversamente, per le disposizioni contenute nell'ordinanza della capitaneria di porto, non possono accedere ai bagni marini». Marinella Savoini ha spiegato, in una lettera indirizzata al titolare dello stabilimento, le motivazioni che rendono valida l'iniziativa, avviata nei giorni scorsi e bloccata dalla capitaneria solo per il tempo necessario alla piena regolamentazione del servizio. «Ben vengano iniziative [illegible] questa ma pienamente autorizzate e regolamentate. Ho consigliato al titolare della concessione di rivolgersi al suo collega di Albissola, che ha già seguito la procedura per attivare questo servizio, per svellire la pratica», ha detto il comandante della capitaneria [illegible] Alassio Marco Gionfriddo. «Con tale iniziativa si offre un servizio, mancante fino ad oggi a Laigueglia, a quelle famiglie che vengono a soggiornare nel nostro paese con i loro cani, servizio che già esiste [illegible] una spiaggia della nostra Liguria e che la stessa capitaneria di porto prevede da alcuni anni, là dove il territorio lo permette», ha scritto Marinella Savoini (m. br.)

NOTIZIE FLASH

ALBENGA
L'onda anomala ferisce una turista

Trascinata a riva dall'onda anomala ha picchiato la testa contro il remo di un moscone tirato a secco sul bagnasciuga, provocandosi un bernoccolo, con lieve trauma cranico. Protagonista dell'incidente, avvenuto ieri alle 16 [illegible] a bagni dei campeggi Gallinara, S.F., turista torinese di [illegible] che è stata ricoverata in ospedale in osservazione ed è stata subito dimessa (r. sr.)

VILLANOVA
Discarica in fiamme in via Molinetto

Discarica in fiamme in via Molinetto. A spegnere l'incendio ci hanno pensato i Vigili del Fuoco di Albenga che hanno impiegato circa due ore. Ignote al momento le cause del rogo (r. sr.)

CISANO SUL NEVA
Rifornimenti idrici al villaggio Versolmar

Sono da martedì senz'acqua potabile i migliaia di turisti che soggiornano nel campeggio Versolmar nel territorio della frazione di Cerisi. La crisi idrica è stata provocata dalla rottura delle pompe di emungimento. Quotidianamente i Vigili del fuoco riforniscono con un autobotte di acqua potabile la struttura (r. sr.)

ALBENGA
Cambio della sede per la Comunità montana

Cambia sede la Comunità Montana Ingauna che si trasferirà dall'attuale sede di via Mazzini 28 nella zona di Pontelungo in via Nicolari 9 (r. sr.)

LAIGUEGLIA
Appalto del lungomare Archiviata la denuncia

Irregolarità nell'acquisto di arredi da ufficio per il Comune e per la ristrutturazione della passeggiata di ponente. La corte dei conti ha disposto l'archiviazione delle 2 vertenze, scattate da 2 esposti-denuncia nei confronti della precedente giunta comunale per «insussistenza del danno». (m. br.)

ANDORA
Illegalmente in Italia Denunciate due nomadi

Due jugoslave di 14 e 20 anni sono state fermate e denunciate dai carabinieri di Andora perché sprovviste del permesso di soggiorno. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Alassio hanno invece denunciato 2 jugoslavi di 13 e 16 anni per furto aggravato a danno di C.M., 49 anni, di Andora. I 2,9 milioni di refurtiva sono stati recuperati e restituiti (m. br.)

Ieri la condanna a 4 mesi per un turista diretto a Ventimiglia

Albenga, arrestato in stazione dopo aver picchiato due agenti

ALBENGA

Ha contestato [illegible] multa e ha inscenato un'animata discussione durante la quale ha ferito due agenti della polizia ferroviaria prima di essere arrestato e condannato. L'episodio, che poteva avere conseguenze ben più gravi, vede come protagonista un viaggiatore sul Milano-Ventimiglia arrivato in stazione ad Albenga intorno alle 23,40 di giovedì.

F.C., 52 anni, di Rosarno (Reggio Calabria) è stato arrestato ieri notte dagli agenti della Polfer di Albenga per resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto di indicazione dell'identità personale. Si trovava in viaggio sull'interregionale 2002 Milano-Ventimiglia. Ad un controllo effettuato sul treno [illegible] risultato che [illegible] non [illegible] vidimato il biglietto di viaggio. La contestazione ha fatto scattare una multa che l'uomo si è rifiutato di pagare. Così come si è rifiutato di esibire il proprio documento d'identità al personale viaggiante. Il capotreno lo ha consegnato a due agenti della polizia ferroviaria di Albenga che durante la contestazione, mentre F.C. [illegible] ad inveire, sono [illegible] spinti sui binari. Fortunatamente in quel momento non sopraggiungevano treni in stazione. I due agenti (un uomo ed una donna), successivamente medicati al pronto soccorso, se la sono cavata con 10 giorni di [illegible] entrambi per escoriazioni, contusioni e traumi.

Ieri mattina, in tribunale ad Albenga, F.C. è stato processato per direttissima e condannato dal giudice a 4 mesi (pena sospesa). (m. br.)

RUBANO IL CELLULARE AD UN DEGENTE

Furto in [illegible] ad Albenga. Non è la prima volta che succede ed avviene sempre secondo le stesse modalità. I ladri approfittano dell'orario delle visite e si intrufolano nelle camere a tre o quattro letti; approfittando della temporanea assenza dei degenti (spesso nel corridoio con i parenti) aprono il tiretto del comodino ed asportano portafogli ed altri oggetti di valore. Il fatto si è ripetuto l'altro giorno, ma questa volta a notare una ragazza (probabilmente tossicodipendente), che con fare sospetto si è aggirata nella stanza del reparto di chirurgia, al primo piano dell'ospedale ingauno, c'è stato un giovane degente che se l'era impressa nella memoria. Non solo, quando il giovane ha saputo che era stato rubato il portafoglio (con documenti e 400 mila lire in contanti) oltre al cellulare del ricoverato Gio[illegible] Colli, 68 anni, residente ad Albenga, essendo bravo nel disegno ha saputo tracciare un perfetto identikit della ladra. Grazie al disegno le ricerche dei carabinieri hanno una base certa da cui partire. D'altronde è difficile filtrare l'identità di tutti i visitatori. (r. sr.)

Il presidente Bertolino spiega i programmi per lo sviluppo futuro

La coop ortofrutticola di Andora punta sulla produzione biologica

ANDORA

Al motto di «innovazione» la «Cooperativa ortofrutticola» di Andora punta alla nuova frontiera dell'agricoltura biologica e alla sua divulgazione tra le aziende della Val Merula. Si tratta del nuovo metodo di coltivazione che prevede l'apporto continuo di sostanza organica, per mantenere vivi i microrganismi del terreno, al posto dell'utilizzo convenzionale di concimi sintetici e fitofarmaci che procurano gravi conseguenze alla salute dell'uomo e all'ambiente.

«La Cooperativa ortofrutticola di Andora rappresenta ormai da molti [illegible] un punto di riferimento importante ed essenziale per l'economia agricola di tutta la Val Merula. Nel tempo è riuscita ad acquisire un ruolo di centralità rispetto alle diverse realtà agricole presenti nel vasto territorio della vallata, riuscendo a soddisfare le esigenze di un'economia agricola articolata e complessa che si compone di olivicoltura, ortofrutta e floricoltura», ha spiegato il presidente della cooperativa Marco Bertolino.

Tra i vari servizi offerti, considerati «pietre miliari», ci sono il trasporto dei prodotti agricoli al mercato ortofrutticolo di Sanremo e l'assistenza tecnica garantito (e gratuita per i soci) di un dottore [illegible] agraria. Inoltre la messa a disposizione di un capannone per le operazioni di carico da parte dei produttori di basilico. Ultimamente è stato sviluppato un nuovo settore di attività nel campo del recupero ambientale (pulizia di boschi, strade scarpate, rii e sentieri). (m. br.)

SCUOLA MATERNA INTERVENGA L'ARPAL

La denuncia avanzata dal comitato cittadino di Alassio «la vespa» circa i rischi nella procedura che vorrebbe seguire la giunta Avogadro per quanto riguarda la costruzione di una scuola materna nelle immediate vicinanze di una centrale Enel di trasformazione ad alta tensione, hanno spinto i consiglieri regionali di Alonzo, D'Acquì e Cavallo a presentare una interpellanza. Alonzo e i suoi colleghi giudicano fondate le preoccupazioni dei genitori, dei cittadini e del comitato soprattutto davanti alla netta chiusura della giunta a discutere la situazione e ritengono sarebbe necessario affidare all'Arpal l'incarico di procedere ad un monitoraggio (dello impianto Enel nonché del campo elettromagnetico di contorno per verificarne la corrispondenza con le norme in vigore). Sempre secondo l'interpellanza non è da scartare l'ipotesi di approfondire con l'Enel la fattibilità eventuale di spostamento degli impianti onde permettere la realizzazione della scuola materna». In conclusione l'interpellanza domanda di intervenire con urgenza per chiedere una sospensiva del procedimento in corso per la realizzazione del complesso scolastico. (r. sr.)

Alassio, apre a settembre

L'asilo comunale è stato intitolato al «Piccolo Principe»

ALASSIO. Si possono presentare sino al 25 agosto le domande d'iscrizione all'asilo nido comunale che aprirà a fine settembre. I moduli sono disponibili presso l'ufficio politiche sociali del Comune. L'amministrazione comunale intanto ha trovato un nome alla nuova struttura, che è stata battezzata «Piccolo principe», con riferimento al fortunato libro per l'infanzia di Saint-Exupéry. Dopo i lavori di ristrutturazione, con l'arredamento, si stanno completando gli interventi all'interno di Villa Gouyot sede dell'asilo nido che potrà accogliere fino ad un massimo di [illegible] bambini di età compresa tra i 12 mesi ed i 3 anni.

«Il nido non è un servizio sostitutivo della famiglia ma vuole riconoscere ad essa un insegnabile ruolo da un punto di vista affettivo, psicologico, culturale e sociale», ha spiegato l'assessore alle politiche sociali Monica Zioni. (m. br.)

I bagnini di Alassio

Diciassette milioni in beneficenza al «Walter Signorini»

ALASSIO. Saranno devoluti a persone bisognose, residenti ad Alassio, i circa 17 milioni raccolti con la manifestazione «Sul trapolo per un amico», organizzata dai bagnini alassini con la «Società [illegible] salvamento» [illegible] il patrocinio dell'assessorato alle politiche sociali del Comune. Mai come quest'anno l'iniziativa ha radunato tantissima gente a parco San Rocco per la [illegible] di premiazione delle squadre di baywatch divise in rioni (4 per un totale di circa 60 bagnini) che si sono cim[illegible] il trofeo «Walter Signorini».

Presentatore (assieme a Rinaldo Agostini) ed ospite d'onore è stato il conduttore-autore tv Paolo Limiti che ha promesso un appoggio anche maggiore per la prossima edizione della manifestazione. Circa duemila le persone che si sono presentate a San Rocco. La polizia, per ragioni di sicurezza, ha fatto entrare solo chi aveva già il biglietto. (m. br.)

Albenga spinge per avere un nuovo collegamento tra centro e mare

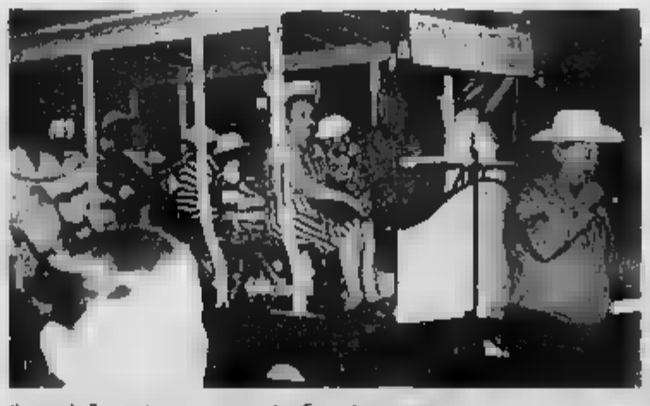
«Sì al ritorno del tramballero»

I «Fieui de caruggi» appoggiano la petizione

[illegible]BENGA

L'idea di ripristinare il «tr[illegible]ballero», lo storico carro trainato [illegible] cavallo che portava turisti e residenti in giro per Albenga piace. Magari, per essere al passo dei tempi, la cara vecchia carrozza potrebbe essere sostituita con un più moderno trenino (come già «vviene [illegible] Finale [illegible] Andora) che costituirebbe una attrazione turistica ma anche [illegible] comoda soluzione ai problemi della viabilità e dei parcheggi.

«Non possiamo che essere solidali con i cittadini che stanno raccogliendo la firme per chiedere l'istituzione di un nuovo "tramballero". Proprio il nostro gruppo, i "Fieui de caruggi", lo aveva ripristinato, siappure per pochi giorni, durante la sfilata storica di luglio. Per recuperare un carro originale siamo dovuti andare sino ad Imperia visto che quello che era in funzione ad Albenga non si sa che fine abbia fatto», spiegano gli ass[illegible]ciati al gr[illegible] che da anni si batte per la salvaguardia delle antiche tradizioni e degli antichi giochi che hanno animato, per generazioni, il centro storico. E che al [illegible] andavano aggrappandosi allo storico carro trainato dai cavalli di «Nino». (s. p.)


Il «tramballero» rimesso a nuovo dai «Fieui dei caruggi»

Fuori pericolo una bimba di Vendone ma scatta la psicosi

La punge un «pappataceo» ricoverata per leishmaniosi

VENDONE

Una bambina di 11 mesi è stata colpita da leishmaniosi, infezione di cui è portatore, anche sano, il cane, ma che viene trasmesso all'uomo con una puntura di pappataceo. La piccola vive a Vendone, sopra Albenga, una delle aree dove la malattia è considerata endemica. L'Enpa lancia un appello: «I cani nelle zone in cui la malattia è latente devono essere curati». L'infezione, se non è diagnosticata in tempo, è mortale. La bimba ligure è stata salvata, ma dopo il [illegible] caso in Liguria si è diffuso l'allarme.

Qualcuno s'è chiesto se non sia il caso di abbattere i cani malati, provocazione alla quale oggi risponde l'Ente protezione animali con una dura accusa nei confronti degli amministratori locali i quali, secondo l'Enpa, avrebbero dovuto da tempo realizzare una campagna di prevenzione. «Per evitare - scrive l'Enpa - che qualcuno suggerisca un inutile sterminio di cani, sottolineiamo che il contagio diretto dal cane all'[illegible] è impossibile. Il cane è, come l'[illegible], vittima del pappataccio».

La leishmaniosi colpisce soprattutto bambini, anziani e persone immunodepresse che non diagnosticata in tempo - spiega il professor Dante Bassetti, infettivologo dell'università [illegible] Genova - ha esito mortale. I casi da noi [illegible] relativamente rari. I sintomi, dal momento che il parassita si concentra nel midollo osseo, sono l'alterazione dei globuli rossi, la diminuzione dei globuli bianchi. Fegato e milza si ingrossano. Si diagnosticata l'infezione si cura con l'antimonio e si risolve senza problemi». Nessun allarmismo, ma la necessità di sapere dell'esistenza di questa [illegible] malattia difficile da diagnosticare.

La posizione strategica tra entroterra e costa ha dettato la sua storia

Un borgo che profuma di violette

Alla scoperta delle tante bellezze di Villanova

Famosa in tutta Europa per la coltivazione delle viole, Villanova si presenta come un suggestivo borgo [illegible] ricco di memorie storiche e di tradizioni. Venne fondata da Albenga nel 1250 con lo scopo di [illegible] eventuali attacchi [illegible] e costituisce la [illegible] delle [illegible] in questi anni.

La sua posizione era ritenuta quella più adatta per un borgo fortificato alla confluenza del Lerrone [illegible] che costituiva una difesa naturale. La costruzione della cinta muraria, con due porte e [illegible] torri, [illegible] 1280 [illegible] per proteggere la popolazione dalle frequenti [illegible] ancora oggi [illegible] tutta la sua potenza. [illegible] Villanova [illegible] Albenga [illegible]

[illegible]

intervalli regolari. Al centro del borgo si incontra il pozzo medievale con le catene e i secchi originali, e vicino l'oratorio del '600. Al di fuori della cinta muraria la Chiesa di Santo Stefano mostra la posizione originale dell'insediamento prima che venisse costruito il borgo nuovo; presenta antichi affreschi e un campanile del XII sec. perfettamente conservato. La struttura dell'edificio, con le absidi prolungate e il portico aggiunto, testimonia rimaneggiamenti post medievali. Santa Maria della Rotonda è invece una graziosa chiesetta rinascimentale a pianta circolare, nei suoi pressi, poco fuori dal borgo, sorge la piccola chiesa barocca di Nostra Signora delle Grazie.

Ma sono le violette la vera tradizione di Villanova. S'è realizzata, nei giorni scorsi, con una visita a Ollioules (provincia del Var) l'annunciata volontà di Villanova di recuperare la memoria e il patrimonio sociale e culturale cresciuto attorno alla cittadina della vicina Francia ove quasi un secolo fa emigrarono tanti villanovesi. E da Ollioules sono venute le conoscenze tecniche che hanno portato a metà dello secolo scorso, il borgo medievale locale a specializzarsi nella cultura delle violette.

Una delegazione cittadina, guidata dal sindaco Pietro Balestra, si è recata in Francia per porre le basi per una collaborazione storico-culturale. E' stata ricevuta con molta cortesia, ponendo le basi per una proficua collaborazione. Ollioules ha significato molto per l'economia: numerosi villanovesi vi trovarono lavoro, alcuni vi si stabilirono con la famiglia, altri dopo anni di lavoro, ritornarono con i figli nati in Francia.

Villanova rivive i fasti della storia grazie alla sua tradizione e al suo patrimonio artistico del passato, centro storico compreso, ma anche grazie alle moderne strutture come aeroporto e ippodromo che ne fanno un punto di riferimento importante per il turismo e l'economia del Ponente savonese

Nel week end

C'è la Sagra delle 10 Torri

Una sagra gastronomica entrata ormai nella tradizione di mezz'agosto. La «Sagra delle 10 Torri», chiamata così perché Villanova si riconosce, nel suo borderline, proprio dalla conformazione frastagliata dovuta ai simboli della sua antica potenza, è da tempo un appuntamento irrinunciabile per gli amanti della buona cucina e delle tradizioni.

Come sempre accade quando una festa ha successo il segreto è nella coesione tra i suoi abitanti che, anche in occasione della gastronomica, si trasformano per tre giorni in cuochi, camerieri, cambusieri. Tutti al lavoro per organizzare, ogni volta, una festa sempre più coinvolgente e divertente.

Il menù è quello tradizionale dell'entroterra, con paste di vario tipo (pesto compreso), ravioli, gnocchi, polenta. Non mancano le grigliate e il fritto di pesce ne, tantomeno, i piatti più tradizionali come le torte verdi, i friscioli. Punto forte della festa, organizzata nell'ampio spazio verde accanto al Salone dei Fiori, i dolci con torte di vario tipo sfornate dai forni del paese. Una delizia.

Alla fine di una cena del genere, dopo aver fatto quattro passi tra le bancarelle piene di dolciumi, gadget, balocchi, non possono mancare le attrazioni e le animazioni: la tradizionale ruota della fortuna, ad esempio, che regala ai più fortunati premi di ogni tipo. Per gli amanti del ballo, liscio e revival (ma chi non prova la voglia di fare quattro salti quando la festa è così coinvolgente?) non mancano naturalmente le occasioni per ballare al ritmo delle migliori orchestre.

Un solo rammarico. Come tutte le cose belle e divertenti la fine della festa è sempre troppo vicina. Bisogna, quindi, approfittare degli ultimi due giorni a disposizione, oggi e domani, per scoprire le bellezze di Villanova d'Albenga (irrinunciabile una passeggiata tra i vicoli in fiore) e riassaporare i sapori e le emozioni del passato. Nell'attesa, naturalmente, di tornare a Villanova mercoledì sera quando le specialità gastronomiche verranno gustate in una cornice suggestiva, un centro storico che per l'occasione sarà illuminato con le torce come nell'Evo Medio e, naturalmente, cuochi e camerieri, saranno in costume d'epoca assieme a oltre duecento figuranti.

Nei vicoli ritorna la Cena Medievale

Mercoledì i piatti tipici serviti in costume d'epoca

COMUNE ■ VILLANOVA PRO LOCO

SABATO 19 AGOSTO 2000

Serata Medievale

MERCOLEDI' 23 AGOSTO

Presentando il presente tagliando alle casse si avrà diritto ad uno sconto di 5000 [illegible] sul menù completo.
Non sono valide le fotocopie, i buoni non sono cumulabili

PROGRAMMA:

Ore 18 apertura delle cantine del centro storico;
Ore ■ cena medievale con servizio al tavolo in costume, simulazione di duello;
Ore 21 sfilata nelle vie del borgo in costume e rappresentazione mestieri del 1200
Ore 22,30 spettacolo degli sbandieratori ■ Ventimiglia

Quando sarà finita l'edizione 2000 della «Sagra delle 10 torri», Pro Loco, Unione sportiva villanovese e Comune di Villanova d'Albenga si appresteranno a compiere un balzo di ben sette secoli per ricreare l'atmosfera di un tempo nel borgo. Per la serata medievale di mercoledì, con cena, sfilata e spettacolo, grazie al tagliando pubblicato in questa pagina i lettori de La Stampa pagheranno 5.000 lire in meno sul menù completo.

Il borgo di Villanova, uno dei più suggestivi della Liguria, è delimitato da una cinta muraria perfettamente conservata che offre una particolare atmosfera ai visitatori che si addentrano per le sue vivzze. Lo scenario sarà, dunque, quello medievale grazie alla presenza di personaggi in costume, dame e cavalieri, che si esibiranno anche in giostre, duelli e balletti. E naturalmente nella sfilata per i caratteristici vicoli, ornati per l'occasione dai residenti con molti fiori odorosi e piante.

La «Serata medievale» inizia alle 19 con l'apertura delle antiche cantine: sarà l'occasione ideale per visitare il borgo dell'entroterra di Albenga, uno dei più belli della Riviera di Ponente, dove la tradizione e la storia fanno da cornice.

La cena medievale sarà servita da ragazzi e ragazze in costume d'epoca. Alle 21 per la sfilata storica saranno presenti nel borgo più di 200 figuranti. Radio Liguria International 103 è la radio ufficiale della manifestazione. Villanova, anche chiamata il «paese delle violette», è una località sospesa tra antico e moderno. Da una parte il borgo dall'altra l'aeroporto e l'ippodromo. L'aeroporto «Clemente Panero», aperto dal 1922 come aeroporto militare, ha ormai attivato con successo diverse linee aeree: quella con Roma-Ciampino, quella estiva con la Sardegna, quelle che con scalo portano in Sicilia e altre parti d'Italia. E ci sono altri progetti per l'ulteriore sviluppo della struttura.

L'ippodromo, poi, è l'unico in Liguria ad offrire un ricco programma di appuntamenti con le gare al trotto in primavera e fin notturni nei mesi estivi.

Falegnameria *Piccioni*

PROGETTAZIONE

REALIZZAZIONE

INSTALLAZIONE

ARREDAMENTI SU MISURA

INTERNI - BAR - NEGOZI

SCALE IN LEGNO

SERRAMENTI

Reg. Coasco - Tel. 0182.582503

IL SATELLITE snc

■ MALCO P. ■ SCRIGNA A.

Via Vittorio Veneto, 7 - VILLANOVA D'ALBENGA (SV)
■. 0182.582.587 - Tel. 0335.8044941
Tel. 0338.1265363

INSTALLATORE SELEZIONATO — TELE + — D+

INSTALLATORE AUTORIZZATO — STREAM

INSTALLATORE
IMPIANTI TV SATELLITARI
SINGOLI E CENTRALIZZATI

FORNITURA RICEVITORI
DIGITALI
GOLD BOX IN ACQUISTO E
IN COMODATO

CONTRATTI IN SEDE PER
I PRODOTTI TELE +
D+ ■ STREAM

A.R.C.A.
GRANDI CUCINE

A.R.C.A. GRANDI CUCINE S.R.L.
3, via Aurelia Levante
ARMA DI TAGGIA (IM)
TEL. 0184 43231 FAX 43232

AGENZIA
VENDITA
ANGELO PO

VIA ROMA, ■
VILLANOVA D'ALBENGA - SV
TEL. 0182 582133 - 2 Linee r.a.
FAX 0182.582031

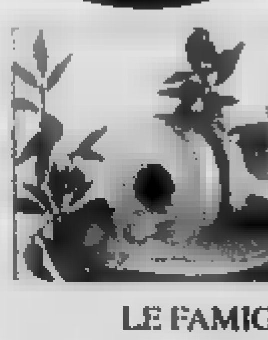
SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA

BEFFI LUCIANO

Via Roma, 180 - 17038 Villanova d'Albenga (Sv)
Telefono 0182 582 133 - Telefax 0182 582 031

CENTRO AUTORIZZATO ANGELO PO

FRANTOIO



A Villanova esiste ancora una chiesa di campagna, circondata da filari di viti e uliveti.
A pochi passi un Frantoio....
È il **Frantoio Baglietto ■ Secco**, immerso nella natura così da catturarne i profumi e vicino alla tradizione così da custodirne i segreti.
Qui le olive, appena abbacchiate, vengono "Frante" con macine in granito, così da ottenere un olio "Extravergine di Oliva" puro e genuino.

LE FAMIGLIE BAGLIETTO & SECCO PRODUCONO
OLIO EXTRAVERGINE DOP - FIORE - CAMPAGNA, OLIO DI OLIVA, OLIVE IN SALAMOIA, PRODOTTI SOTT'OLIO ■ PESTO
VENDITA DIRETTA ■ PER CORRISPONDENZA

http://www.oliomontina.it

Via Roma, 137 - Villanova d'Albenga (SV)
Tel. 0182.582838 - 582286 - fax 0182.582286

Lavori per 4 miliardi in piazza della Vittoria. Interventi sull'antico castello

Cairo, rasa al suolo l'ex caserma

Al suo posto aree verdi e box sotterranei

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Si sono concluse le operazioni di abbattimento dell'ex caserma degli Alpini in via Colla. Ora, al posto del vecchio e fatiscente edificio, per la cui demolizione è stato necessario il nullaosta della Sovrintendenza, è rimasto un grande piazzale dove, secondo i programmi dell'amministrazione comunale, troveranno spazio aree verdi e posti auto. Il sindaco Osvaldo Chebello [illegible] di proseguire gli interventi, [illegible] tentando di [illegible] un privato interessato all'eventuale realizzazione di [illegible] sotterranei». Prosegue: «A tale proposito indiremo un appalto-concorso che se darà risultati positivi permetterà la costruzione di circa 60-70 garage». Ancora Chebello: «In quel caso, i box [illegible] a pagamento e il privato avrà in uso il terreno per 99 anni».

[illegible] costo dei lavori di abbattimento e di sistemazione della nuova piazza ammonta a circa mezzo miliardo. Una prima serie di operazioni verranno effettuate entro il 10 settembre prossimo, data in cui verrà inaugurato il monumento all'Avis cairese che quest'anno festeggia i 50 anni di attività. Successivamente, come anticipa il sindaco, si provvederà alla sistemazione definitiva di tutta l'area.

L'abbattimento dell'ex caserma che [illegible] tempo ospitava la sede della Croce Bianca, trasferitasi di recente nella zona del macello, tuttavia, non è l'unica opera pubblica in fase di realizzazione.

L'amministrazione comunale, infatti, è in procinto di appaltare gli interventi per lo spostamento di [illegible] Tanarello. Una volta conclusi i lavori ed esaminate le proposte del [illegible] di idee, si potranno vagliare le soluzioni per quanto riguarda l'ex scuola di piazza della Vittoria. Intanto, sempre nella piazza centrale, si provvederà alla costruzione di parcheggi sotterranei. Interventi [illegible] attuare i quali saranno [illegible] circa 4 miliardi. Per quanto riguarda l'ex scuola, edificio da lunghi anni in completo stato di [illegible] dono e degrado, [illegible] precisa Osvaldo Chebello, bisognerà trovare nuovi finanziamenti. Nei progetti già programmati sono stati inseriti i lavori di sistemazione e miglioramento dell'area dove sorge l'antico castello per un costo di 2 miliardi. In cantiere, poi, alcuni interventi di bonifica nei pressi della zona del Lungobormida, dove un tempo [illegible] era una discarica. Intanto, sono in fase di conclusione gli interventi nel centro storico nell'ambito dei Civ.

Le ruspe hanno abbattuto l'ex caserma degli alpini nel centro di Cairo creando un grande piazzale dove saranno realizzati aree verdi e garage

A Millesimo

Troppi estranei alla «Levratto»

MILLESIMO. Dopo il furto di ori [illegible] danni di un'anziana ospite della casa di riposo «Levratto» di Millesimo, i responsabili della struttura stanno vagliando soluzioni per evitare il ripetersi di episodi analoghi.

Dicono alla casa di riposo: «Purtroppo il furto c'è stato, ma solamente uno e non due. Comunque stiamo esaminando la possibilità di adottare nuovi dispositivi in grado di garantire ulteriore sicurezza».

Proseguono: «La nostra è una struttura "aperta", dove vi [illegible] molti visitatori che non devono attenersi a orari precisi. Un provvedimento per migliorare le condizioni di vita degli ospiti. E poi, nello stesso edificio si registra un continuo via vai di gente visto che [illegible] anche gli uffici e gli ambulatori dell'Asl per cui episodi come quello verificatosi nelle scorse settimane purtroppo possono accadere, nonostante il grande impegno del personale». [l. b.]

«Le vie della memoria» tra agricoltura e artigianato

Una fiera di prodotti tipici per due giorni a Millesimo

MILLESIMO

La valorizzazione dei prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato locali sarà il filo conduttore del «Work shop dei prodotti leader della Valle Bormida», manifestazione fieristica in programma il 26 e il 27 agosto a Millesimo. Teatro dell'appuntamento, «Le vie della memoria», sarà il cuore del centro storico del paese, via Roma.

Per due giorni l'antico carruggio si trasformerà in una grande e coloratissima fiera che vedrà come protagonisti cibi tradizionali a base dei prodotti valbormidesi, quali, ceci, frutti di bosco, zucchè, polenta bianca, miele, fagioli e chi più ne ha più ne [illegible]. Un tuffo nel passato alla riscoperta di sapori e colori della nostra cultura.

Accanto alla gastronomia e all'enologia, non mancheranno, tuttavia, dimostrazioni relative a mestieri che hanno accompagnato intere generazioni.

E poi, musica, spettacoli e animazione sullo sfondo di allestimenti scenografici che garantiranno ai visitatori la possibilità [illegible] immergersi in atmosfere fine Ottocento, inizi [illegible] to.

La manifestazione, organizzata dal Gal Valbormida Leader, nell'ambito delle attività di promozione del territorio, con il patrocinio della Regione e dell'Unione Europea, è realizzata dalla Theatralia, cooperativa di servizi per lo spettacolo. [l. b.]

Sagra di Dego

Ora è il momento dei piatti biologici

DEGO. Grande successo per l'«Agosto deghese», la tradizionale rassegna organizzata dalla Pro loco, in collaborazione con il Comune.

Centinaia i visitatori che sino hanno partecipato alla manifestazione che quest'anno, accanto ai piatti proposti dagli stands gastronomici, si è arricchita con i sempre più graditi prodotti biologici.

Al punto che domani, ultimo giorno della rassegna, a mezzogiorno, verrà inaugurata la prima edizione della «Sagra della fettuccina biologica». Un piatto preparato appunto con prodotti certificati rigorosamente biologici, dall'olio alla farina. Insomma, un successo nel successo alla riscoperta dei prodotti di qualità.

Non solamente gastronomia, comunque. Stasera, infatti, è in programma l'esibizione dell'orchestra I Saturni e l'attesa elezione di «Miss Pallonci no», e domani, musica popolare e balli, con la Stella Polare. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Il partito dei comunisti avanza dubbi sulla centrale

Sulla proposta di una centrale a carbone a Bragno interviene il Partito dei comunisti italiani. Dicono: «La Val Bormida ha bisogno di un rilancio che assorba la forte disoccupazione, ma nello stesso tempo non si devono ripetere gli errori che hanno provocato danni all'ambiente e quindi alla salute della popolazione».

[illegible]

E' sempre emergenza per i nidi di calabroni

Non cessa l'emergenza legata alla presenza di calabroni in Val Bormida. In queste ultime ore i vigili del fuoco sono stati [illegible] intervenire più volte per rimuovere i nidi, specie a Carcare e in varie zone di Cairo.

[illegible]

L'imbarcadero sul lago sarà pronto solo nel 2001

Dopo lunga attesa sono in fase conclusiva i lavori di realizzazione [illegible] d'imbarcadero, iniziato oltre vent'anni fa che sorge sulle sponde del bacino artificiale. Struttura che dovrebbe essere utilizzata a partire dal prossimo anno.

Inaugurato in occasione della festa della Natività di Maria Vergine

Cengio «Alto» ha un museo

E' sorto nell'antica chiesa parrocchiale

CENGIO

Un [illegible] nell'antica chiesa parrocchiale di Cengio-Alto. L'inaugurazione del [illegible] spazio, ricavato da una saletta rinvenuta nell'edificio, si svolgerà il 10 settembre in occasione della festa patronale della Natività di Maria Vergine. [illegible] museo verranno esposti, fra l'altro, pianete, ves[illegible] sacro, antichi addobbi per l'altare e cartaglorie.

Insomma, un piccolo, interessante spazio dove poter ammirare tutto ciò che veniva utilizzato in un lontano passato nel corso delle celebrazioni dei vari riti religiosi. Ad allestirlo è il Comitato civico per il recupero e la tutela dei beni architettonici ed artistici dell'antica parrocchia della frazione.

Non solo, ma in concomitanza con l'inaugurazione dell'interessante [illegible], [illegible] predisposto anche un percorso storico-artistico-culturale [illegible] Cengio Alto e il suo passato. Una giornata, dunque, [illegible] particolare interesse e non solamente per gli appassionati e gli studiosi. Sulla piazza, inoltre, si darà vita [illegible] un pomeriggio di festa [illegible] giochi e animazione.

In attesa [illegible] prossimo appuntamento, intanto, il Comitato civico punta l'attenzione sulla [illegible] di provvedere «quanto prima alla pulizia e ai primi interventi di ripristino del cimitero e della scalinata».

Dicono i componenti del gruppo: «Interventi tante volte promessi dall'amministrazione comunale, ma [illegible] realizzati». E proprio per far fronte a quella che è considerata un'autentica emergenza per tutelare un patrimonio storico e culturale [illegible] grande valore, il Comitato si appella nuovamente ad enti privati e associazioni «per un piccolo "aiuto", partecipando anche alla festa patronale e visitando questi tesori artistici».

Un appello che segue quello lanciato nel giugno scorso in una lettera inviata ad imprenditori e [illegible] per salvare la chiesa che risale al Seicento e che rappresenta un importante ed insigne monumento del barocco piemontese. [l. b.]

Il giudice le dà ragione, la burocrazia tace

Un'invalida di Cairo privata dell'assegno

CAIRO M.

Alla fine degli Anni Ottanta le viene riconosciuta l'invalidità, [illegible] nel '[illegible] l'assegno mensile non arriva più. Presenta immediatamente ricorso e nel giugno dello scorso anno il giudice del lavoro del tribunale di Savona dichiara che sussistono i requisiti sanitari prescritti [illegible] ai fini del riconoscimento del diritto di usufruire dell'assegno di invalidità civile [illegible] decorrenza dal primo aprile [illegible] '98.

Tutto a posto, dunque, per la protagonista della vicenda, una donna cairese di 48 anni? Non proprio. Perché ad oggi, dell'assegno neppure l'ombra. Di recente, si è rivolta all'Inps, ma risulta che negli uffici la pratica non è ancora arrivata. Quindi, l'altro giorno, chiede spiegazioni in prefettura, ma le dicono di rivolgersi al vice prefetto vicario.

Insomma, a quanto risulta alla quarantottenne, di fatto la pratica [illegible] è ancora stata consegnata all'Inps. [illegible] stante il decreto del giudice del lavoro e nonostante le sia stato inviato il documento relativo alla pratica proprio da parte della prefettura», come spiega il marito. Aggiunge: «E ritengo che di pratiche analoghe a quella di mia moglie ne giacciano a decine negli uffici. Una situazione assurda, soprattutto per quanti [illegible] hanno altri redditi». [l. b.]

COMUNE DI QUILIANO

Piazza della Costituzione I
PROVINCIA DI SAVONA
Urbanistica/Edilizia Privata

Prot. [illegible]

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge Regionale n. 9 del 24/3/1999

RENDE NOTO

Che presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Quiliano, è stata convocata per il giorno 15 settembre 2000 alle ore 11 nella sede di Villa Maria Piazza della Costituzione I, conferenza istruttoria al fine [illegible] valutazione dei progetti e delle varianti agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti relativamente all'intervento

"Ditta Alfa Costruzioni s.r.l. - Realizzazione di insediamento produttivo in via F.lli Cervi"

Eventuali [illegible] potranno essere presentate da parte di chiunque [illegible] abbia interesse [illegible] protocollo [illegible] nale entro [illegible] 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente "Rende Noto" viene affisso all'Albo Pretorio Comunale, pubblicato [illegible] un quotidiano [illegible] diffusione regionale.

Quiliano li 9/8/2000

IL SINDACO
Nicola Isetta

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle province di Imperia e Savona possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ANDORA SV
681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Nel suo ultratrentennale palmares cinema, teatro, televisione, radio e cabaret

Montesano, mattatore al casinò

L'attore si esibisce questa sera al Roof garden

Gian Piero Moretti
SANREMO

Cinema, teatro, televisione, radio, cabaret. Attore comico, cantante e ballerino. Enrico Montesano, ospite questa sera del Roof garden del casinò di Sanremo, ha dalla sua parte una naturale risorsa, un misto di poesia famelica e di umorismo pungente, di padronanza del senso dell'assurdo che ne fa un uomo di scena incontestabilmente completo.

E' un figlio d'arte. O meglio un «nipote» d'arte. L'erede di un nonno che, prima della guerra «aveva creato una compagnia d'operetta di notevole successo per quei tempi. Enrico Montesano ha debuttato nel 67 a «Pu.Fi», a fianco di due talent scout di innegabili capacità, Maurizio Costanzo e Leone Mancini. Compare per la prima volta in televisione nello spettacolo di Castellano e Pipolo «Che domenica amici». Poi approda al Bagaglino dove è ospite fisso con Gabriella Ferri. Ma per lui c'è anche il cinema. Una proficua carriera iniziata con «Aragosta a colazione», «Qua la mano», «Il ladrone». La sua poliedrica continua ancora con il teatro dov'è protagonista del «Rugantino» al Teatro Sistina di Roma. Poi «Gran varietà» alla radio e ancora spettacoli di cabaret con Ferri «Dove sta Zazà» e «Mazzabubù». Negli anni Ottanta ancora cinema: «Febbre da cavallo» «I due carabinieri» «Il mio piacere». Inarrestabile la sua corsa verso nuovi successi in teatro («Se il tempo fosse un gambero»), al cinema («I picari» e «Il volpone»). Infine la fiction Tv, nel '95 con «Pazza famiglia».

Enrico Montesano, debutto al casino

Per il suo pubblico numeroso ha sempre la battuta del doppiosenso pronta, la barzelletta che scatena la risata. Forse più per l'interpretazione che per i suoi contenuti di ironia Montesano, sostanzialmente dimenticato dal cinema negli ultimi anni trova ora in uno spettacolare performance il modo di divertire il suo pubblico con un grande cabaret strappa risate «Trasch» Cento minuti, un cocktail dove miscela vecchio e nuovo repertorio, macchiette, caratterizzazioni, canzoni, con dei musicisti che suonano dal vivo. Con i testi di Enrico Vaime, Ferruccio Fantone e dello stesso Montesano per la regia di Giorgio Gallione.

Una formula, quella dell'«One man show» che in questo caso funziona, non solo perchè è gradita alla massa ma perchè l'attore al centro dello spettacolo ci sa fare di suo, al di là delle scelte dei testi.

CONCERTO A RAPALLO

Samuele Bersani sul grande palco

Concerto di Samuele Bersani, questa sera alle 22, al «Palco sul Mare» di Rapallo dopo il rinvio dei giorni scorsi a causa del maltempo. Il cantautore rimasto scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, non si esibirà sulla struttura galleggiante tornata nel Porto di Genova, ma sul grande palco allestito al Chiostro della Musica. Il concerto sarà presentato da Max Garbarino, organizzatore del «Palco sul Mare Festival». L'ingresso al concerto è libero.

Si proietta «C'era un cinese in coma»

Carlo Verdone a Nervi premiato questa sera con il «Premio Germi»

GENOVA

Carlo Verdone sarà questa sera al Roseto, nei Parchi di Nervi, per ritirare il Premio Germi assegnato ogni anno dal Comune di Genova, nell'ambito della rassegna cinematografica.

Il riconoscimento, nato nel 1989 e intitolato al grande regista genovese, premia ogni anno un cineasta - attore o regista - che in maniera profonda e originale tenga viva nel cinema italiano la lezione civile di Pietro Germi, autore di film come «In nome della legge», «Il cammino della speranza», «Divorzio all'italiana». Nelle precedenti edizioni, il Premio Germi è stato assegnato a Stefania Sandrelli, Marcello Mastroianni, Mario Monicelli, Enrico Lo Verso, Ricky Tognazzi, Michele Placido, Gianni Amelio, Giuseppe Tornatore, Claudio Amendola, Giancarlo Giannini e a Roberto Benigni.

Carlo Verdone a Nervi

Il riconoscimento sarà consegnato a Carlo Verdone dall'assessore comunale alla cultura Ruggero Pierantoni prima della proiezione dell'ultimo film del cineasta romano «C'era un cinese in coma» **(m. b.)**

Duecento stand al mercato dei fiori di Sanremo rappresentano 20 Paesi

Moac: ospite d'onore è la Francia

Aperta da ieri la rassegna dell'artigianato

SANREMO

Duecento stand, venti Paesi europei ed extraeuropei rappresentati, la Francia come ospite d'onore, la comunità di San Patrignano ospite nel nome della solidarietà. E tanti oggetti dell'artigianato esposti per la gioia di chi ama fare uno shopping diverso, più vero fra i banchi che propongono prodotti realmente realizzati dall'ingegno e dalla tecnica dell'uomo. E' il Moac, la mostra dell'artigianato e del commercio che ieri ha aperto i battenti nella nuova sede del mercato dei fiori di Valle Armea. L'esposizione, a metà strada fra mostra e fiera, resterà aperta fino a domenica 27 agosto, tutti i giorni dalle 16 all'una di notte. L'ingresso è libero. La distanza dal centro di Sanremo non dovrebbe costituire un grosso problema: il mercato dispone di 1500 parcheggi gratuiti e in più tutti i giorni da piazza Colombo parte un servizio navetta per l'area espositiva che coprirà l'intero orario di apertura della manifestazione.

Al taglio del nastro inaugurale erano presenti autorità comunali, provinciali e regionali nonchè il vescovo della Diocesi Sanremo-Ventimiglia, monsignor Barubino. Per la presenza in veste di ospite d'onore della Francia, al taglio del nastro hanno partecipato anche i vertici della Chambres de Metiers delle Alpi Marittimadi Nizza.

Artigianato, buoni acquisti ma anche spettacolo. Tutte le sere, infatti, il teatro allestito nell'ambito del Moac, ospiterà musica, danze, cabaret, incontri culturali, sfilate. La sera conclusiva verrà eletta Miss Moac 2000. La reginetta parteciperà di diritto al concorso Miss Moretto di Alassio.

Questa sera in cartellone appuntamenti i balletti anni 80-90 della scuola Centro studi danza di Paola D'Angelo e il cabaret di Paola Marcarino, protagonista in «Le cognate».

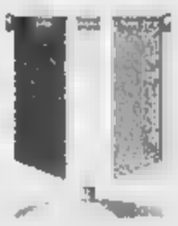
Ieri alle ore 18 è stato tagliato il nastro inaugurale del Moac, per la prima volta, ospita la Francia di Valle Armea

Oltre alla Francia, ospite d'onore, sono presenti le rappresentative ufficiali di tre regioni: il Molise, la Puglia e la Campania. Per quest'ultima regione la Mostra dell'artigianato è diventata un appuntamento abituale **(r. p. m.)**

IN RIVIERA

SEPT JOURS RIVIERA
DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO



SABATO. Rapallo: Il cantautore romagnolo Samuele Bersani in concerto, Chiosco della musica, ore 22. **Sanremo:** Spettacolo con l'attore Enrico Montesano al Roof Garden del Casinò, ore 21,30. **Spotorno:** Cabaret con il comico Dario Vergassola, parco Monticello, ore 21,30. **MARTEDI' 22. Andora:** Cabaret con il comico Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, ore 21,30. **MERCOLEDI' 23. Montecarlo:** Ayda Pekkan in concerto, Sporting Club, ore 21. **Villanova:** «Serata medievale» con sfilata in costume centro storico. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», musica da camera, basilica San Giovanni Battista, ore 21,30. **Cervo:** XXXVII «Festival internazionale di musica da camera», recital di pianoforte con Louis Lortie, piazza dei Corallini, ore 21,30. **Santa Margherita:** «Festival dell'opera», «La Traviata», Villa Durazzo, ore 21,30. **GIOVEDI' 24. Varazze:** il cantautore Ivano Fossati in concerto, campo sportivo, alle ore 21,30.

FRANÇAIS

SAMEDI 19. Rapallo: le chansonnier Samuele Bersani en concert, «Chiosco della musica», à 22 h. **Sanremo:** Show avec le showman Enrico Montesano, au Roof Garden du Casino de Sanremo, à 21h 30. **Spotorno:** Cabaret avec le showman Dario Vergassola, parco Monticello, à 21h 30. **MARDI 22. Andora:** Cabaret avec le showman Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, à 21h.30. **MERCREDI 23. Montecarlo:** Ayda Pekkan en concert, au Sporting Club, à 21 h. **Villanova d'Albenga:** «Soiree medievale» avec parade costumée, centre ville. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», musique de chambre, eglise San Giovanni Battista, à 21h 30. **Cervo:** XXXVII «Festival international de la musique de chambre», recital avec Louis Lortie, piazza dei Corallini, à 21h 30. **Santa Margherita:** «Festival de l'opera», «La Traviata», Villa Durazzo, à 21h 30. **JEUDI 24. Varazze:** le chansonnier Ivano Fossati en concert, au stade, à 21h 30.

ENGLISH

SATURDAY 19th. Rapallo: Samuele Bersani in concert, «Chiosco della musica», at 10 p.m. **Sanremo:** Show with Enrico Montesano, at Roof Garden of Casino, at 9.30 p.m. **Spotorno:** Cabaret with Dario Vergassola, parco Monticello, at 9.30 p.m. **TUESDAY 22nd. Andora:** Cabaret with Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, at 9.30 p.m. **WEDNESDAY 23rd. Montecarlo:** Ayda Pekkan in concert, at Sporting Club, at 9 p.m. **Villanova:** «Medieval evening» with costume parade, old town. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», chamber music, church San Giovanni Battista, at 9.30 p.m. **Cervo:** XXXVII «International festival of chamber music», piano recital with Louis Lortie, piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **Santa Margherita:** «Opera festival», «La Traviata», Villa Durazzo, at 9.30 p.m. **THURSDAY 24th. Varazze:** Ivano Fossati in concert, stadium, at 9.30 p.m.

DEUTSCH

SAMSTAG 19. Rapallo: Konzert von Samuele Bersani, «Chiosco della musica», um 22 Uhr. **Sanremo:** Show mit Enrico Montesano, im Roof Garden des Kasinos, um 21.30 Uhr. **Spotorno:** Kabarett mit Dario Vergassola, parco Monticello, um 21.30 Uhr. **DIENSTAG 22. Andora:** Kabarett mit Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, um 21.30 Uhr. **MITTWOCH 23. Montecarlo:** Konzert von Ayda Pekkan, im Sporting Club, um 21 Uhr. **Villanova:** «Mittelalterlicher Abend» mit Kostuemumzug. Altstadt. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», Kammermusik, Kirche San Giovanni Battista, um 21.30 Uhr. **Cervo:** XXXVII «Internationaler Kammermusikfestival», Piano Vortrag mit Louis Lortie, piazza dei Corallini, um 21.30 Uhr. **Santa Margherita:** «Operfestivals» «La Traviata», Villa Durazzo, um 21.30 Uhr. **DONNERSTAG 24. Varazze:** Konzert von Ivano Fossati, Stadion, um 21.30 Uhr.

KONFY! Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba - Asti

Le OFFERTE di agosto

....chi prima arriva meglio alloggia....

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato

in
d'arredamento tendaggi
per la casa - copridivani
Tappeti - Intimo
in ferro battuto
Materassi ortopedici in lattice
a doghe ed accessori letto
altro ancora...

KONFY è il grande magazzino specializzato in arredamento, tessile, tendaggi, tappeti, articoli per letto, bagno, cucina, materassi, accessori per la casa, articoli per il giardinaggio, articoli per il fai da te, articoli per l'abbigliamento.
La convenienza di Konfy premia anche la tua comodità. Ti aspettiamo nel grande parcheggio di 1000 mq. a tua completa disposizione.

KONFY è anche la tua scelta per la casa, tessuti e oggetti a prezzi ragionevoli per arredamento e abbigliamento.
Puoi raggiungerci con la tua auto anche con uscita al casello autostradale di Marene INTERESSE

KONFY' Store
S.S. Alba - Asti - Magliano Alfieri

Interventi preventivi per forniture di tendaggi, cataloghi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità
Magliano Alfieri - S.S. Asti - Corso Matteotti, 100
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12.30 - 15.30-19.30

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazione della Liguria

Villa Faraggiana, un gioiello nel verde

Arte, architettura e uno splendido parco ad Albissola

ALBISSOLA M.

Villa Faraggiana, prestigioso edificio storico con un altrettanto splendido parco, è aperta al pubblico. Una struttura bellissima e intatta solo a pochi anni fa alla maggior parte dei savonesi. Le visite si possono effettuare tutti i giorni dalle 15 alle 19 tenendo presente che l'ultimo giro guidato è previsto alle 18,30. La villa, spesso anche scenografo di eventi, potrebbe essere in questa settimana chiusa in concomitanza con gli eventi. Meglio, quindi, prendere un visita telefonicamente allo 019 400622.

La villa venne completata nel 1780 da Marcellino Durazzo, doge della Repubblica di Genova. Nel 1823 la villa venne ceduta in nuda ipoteca Faraggiana che si trasferirono a Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggiani morì nel 1941 senza eredi lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna, con il passare degli anni l'enorme patrimonio artistico, ma anche ambientale, della villa non è andato perduto. Da un paio di anni il Comune di Novara ha affidato la villa alla società Albezzano arl che ha importanti progetti di valorizzazione.

Oggi infatti la villa è una vera e propria enciclopedia storico-artistica. Nell'ala di ponente si trova la galleria delle quattro stagioni con uno splendido pavimento in piastrelle settecentesche di maiolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala di levante spicca invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, camere adornate dall'abbinata Peters. Un altro motivo di attrazione è rappresentato dall'ampio giardino che si apre davanti alla villa, con cedri maestosi, alberi di canfora, diverse specie di camelie, magnolie e statue di Bacco e Diana. Con il biglietto della Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere alla villa pagando solo 5 mila lire. Per usufruire dello sconto basta presentare alla cassa il tagliando. Non sono valide le fotocopie.

[a. p.]

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
SABATO 19 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
SABATO 19 AGOSTO 2000

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA SABATO 19 AGOSTO 2000 COMUNE DI SANREMO
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 lidi per lidi
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Gala del
Bagni marini / Bagnini / DJ / Gelatai / Bar/ci / Discoteche / Drink&Music / Gruppi musicali
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

SABATO 19 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino DAI 4 AI 12 ANNI
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
GITE IN MARE DAL PORTO DI SAVONA (TORRETTA)
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggio convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel 010 265712 0335 /327646
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

Villa Faraggiana ad Albissola si può visitare ogni giorno

Albissola Marina SABATO 19 AGOSTO 2000 LA STAMPA
Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA
(Proprietà del Comune di Novara)
Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì dalle 15 alle 19
I prezzi per le visite guidate sono 6000 l'intero e 4000 il ridotto
Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana
si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000
È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

La PRO LOCO di
CASANOVA LERRONE
vi invita QUESTA SERA alla
FESTA DEL BUON MANGIARE
Alle ore 19:
APERTURA STANDS CON PIATTI TIPICI LOCALI, VINI DOC, DOLCI SPECIALI.
GIOCHI E ALLEGRIA
Alle ore 21:
GRANDE BALLO AD INGRESSO LIBERO CON L'ORCHESTRA
MACARIO
MENÙ SPECIALITÀ
RAVIOLI
SPAGHETTI
POLENTA
POLENTA E CINGHIALE
POLENTA E CONIGLIO
CONIGLIO
CINGHIALE
PORCHETTA
SPIEDINI
TRIPPA
TOTANI
SALSICCIA
PANE FRITTO
CIMA CASANOVESE
PATATINE
PEPERONATA
COMUNE PRO LOCO
CASANOVA LERRONE
VENERDÌ 18 SABATO 19 DOMENICA 20
FESTA del buon mangiare
Ore 19.00 APERTURA STANDS GASTRONOMICI
Ore 21.00 SI BALLA CON LE ORCHESTRE:
Come arrivare a Casanova Lerrone
CASANOVA LERRONE
MAR

A Finale trofeo di arcieri e il libro di Maurizio Maggiani, corse in kart a Mioglia e Pontinvrea

Sabato tra sagre e feste gastronomiche

Tanti appuntamenti con i prodotti tipici della Liguria

DA VEDERE

Gastronomia protagonista in tutta la provincia, con tante proposte ghiotte per tutti i gusti, dal pesce fresco ai piatti dell'entroterra ma anche sabato con teatri dialettali e per bambini, concerti di musica classica, attrazioni per ogni età. Ecco la mappa degli appuntamenti sulla Riviera e in Val Bormida.

Musica e balli sotto le stelle al porto turistico. Festa patronale gastronomia e serata danzante con i «Morgana» a le Faje.

CELLE L. Sagra del pesce azzurro dalle 18 al molo centrale.

ALBISSOLA M. Trampolini elastici al centro Jumping di fronte alle «Vele». Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella zona del molo. Da ComunicArte «Frammenti», personale del ceramista Pino Rando. Alle 21 al centro artistico Bludiprussia la mostra «Amarcord Albisola» con piatti in ceramica degli degli artisti di SpiaggiArte mostra rimane aperta al 15 settembre

Stand gastronomici e serata danzante in località Palo

URBE Sagra del cacciatore in località San Pietro.

STELLA A Gameragna alle 21 concerto del coro polifonico «Della Rovere» nella chiesa di Santa Caterina».

Aperto tutti i giorni dalle 9 sino all'imbrunire la pista di go-kart «Vittoria».

Dalle 21 alle 24 è aperto il «Kart cross Mille Mioglia». La pista, al sabato e alla domenica, è aperta dalle 16 alle 24.

DEGO Sino al 20 gastronomici e serate danzanti in piazza del campo sportivo.

gastronomici e serata danzante con l'orchestra «Lory Danco».

PALLARE Stands gastronomici serata danzante sino al 20 per San Rocco.

Serata danzante con i «Ringo Story».

Stands gastronomici con specialità liguri e piemontesi al campo sportivo, le 21 serata danzante con gli «Scaccia Pensieri».

In località Frassino festa patronale di Bernardo con gastronomia.

Festa della birra serate danzanti.

Al Priamar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle con gli stand enogastronomici curati dalla Condotta Slow food-Spazio Vivo Da Michelin ballo all'aperto e serata dedicata al camoscio. A San Bernardo sagra della melanzana con piatti tipici e serata danzante «I Vocalist».

L. Sagra del raviolo a Sant'Ermete.

Sagra dello sporti-

A' Camparussa in scena a Magliolo

L'ALBERO DELLA CUCCAGNA

Spettacolo pirotecnico e musica sino a notte fonda con i dj di Radio Savona Sound, stasera con inizio alle 21,30, in località Frassino, a Calizzano. L'iniziativa rientra nell'ambito festeggiamenti patronali di San Bernardo. Ma non è tutto, perchè dopo i fuochi artificiali e la musica che animeranno la serata, domani pomeriggio, a partire dalle 15,30, nel piccolo, ma vivace rione si darà vita ad una competizione sportiva davvero originale. Oltre ai giochi sul campo, infatti, è in programma il «palo sull'acqua», divertente gara che vedrà i partecipanti sfidarsi appunto su di palo in orizzontale laghetto di Frassino. Da alcune ricerche effettuate dagli organizzatori, risulta che si tratta di un antico gioco che praticato solamente in paesino vicino a Perugia. A conclusione della festa patronale di San Bernardo, domani dalle 21,30, è in programma una serata interamente dedicata alla musica e alle danze l'esibizione dell'orchestra «Massimo Capra». [l. b.]

Sfida di arcieri a Castel Gavone

IN PIAZZA AD ALBENGA

L'associazione culturale «Governo Ombra» organizza oggi e domani ad Albenga il primo torneo di Warhammer Fantasy «La città delle torri». Warhammer è il più famoso gioco da tavolo di battaglie tridimensionali, con miniature, ambientato nel mondo di fantasy. Il torneo si terrà in piazza IV Novembre ad iniziare da domani pomeriggio, le finali domenica sera. «La nostra gara ha il riconoscimento ufficiale e quindi i punteggi ottenuti validi per la classifica nazionale. Il vincitore del torneo diventerà proprietario della spada simbolo della gara», ricorda il presidente Ludovico Spiota. L'associazione culturale «Governo Ombra» ha lo scopo «di diffondere attività ludico-ricreative legate all'utilizzo di soldatini per la ricostruzione di battaglie storiche, epiche o di fantasia, giochi di carte, giochi da tavolo (tipo risiko) e giochi di ruolo». L'associazione ha organizzato un «day» game» al parco del Minisport con il torneo di macchinine 4WD, il torneo open di «Warhammer fantasy» e quello di «Extended» di Magic [a. r.]

vo in piazza XX Settembre specialità liguri. Aperta la mostra «Leonardo a Bergeggi?»

SPOTORNO Luna park in località Chiarivento.

NOLI Alle 21 in piazza Chiappella «Pollicino nel Far West». Ogni sera gastronomia e ballo al circolo ricreativo di Voze.

L. Sino al 20 la Pro Loco di Gorra e Olle organizza per il trentatreesimo anno la «Sagra della melanzana ripiena» con specialità tipiche e in serata l'orchestra «Laura Fiori». Alle 21 a Castel Gavone settimo torneo di arco antico.

Sino al 22 a Finalborgo Festival del Balletto a cura di Loredana Furno. Alle 21,30 in piazzale Buraggi Maurizio Maggiani presenta il suo «Un contadino in mezzo al mare» edito dal Melangolo. Alla badia Benedettina prosegue di musica classica «Palma d'Oro». Per «Borgobambini» laboratorio aperto per la costruzione dei giocattoli e mostre di balocchi, alle 21 animazioni. Visite guidate in notturna ai castelli finalesi Artigianato in bancarella dalle 18 alle 24 sul lungomare.

ORCO FEGLINO Sotto la grande quercia stands gastronomici per la festa di San Lorenzino.

BORGIO V. Alle 21,15 all'hotel Ideal concerto del soprano Lidia campanella accompagnata al pianoforte da Paolo Spadaro Munitto.

TOVO S.G. E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il museo dell'Orologio da Torre che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni

MAGLIOLO Alle 21 la commedia dialettale «In assidente ae palanche» con A Campanassa.

PIETRA L. Mercatino dell'artigianato tutte le sere dalle 18 alle 24 sul lungomare. Aperto tutte le sere il parco giochi Prialand. Luna park in viale della Repubblica.

LOANO In via Alba il luna park, con giochi ed attrazioni, tutte le sere

BORGHETTO Mercatino di antiquariato nel centro storico Luna park sul lungomare.

Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle in località Sant'Eugenio al via la festa gastronomica dell'Arrivederci.

Festa della Birra all'oratorio del Sacro Cuore a cura della San Filippo, in serata live con i «Groove Machine». Sagra del budino della nonna a Leca. Aperto tutti i giorni il parco giochi bimbi «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Tutte le sere al «Palm Beach» sul lungo Centa tornei di beach volley, calcio saponato e su sabbia dalle 12 alle 24

Festa del turista con inaugurazione dei nuovi murales, stand gastronomici e serata danzante.

VILLANOVA D'ALBENGA Sagra delle 10 Torri con gastronomia e serata danzante

CASANOVA L. Festa del buon mangiare con specialità tipiche e serata danzante

ZUCCARELLO Alle 21,30 «Le mamme non si toccano», spettacolo di cabaret

ALASSIO «Teatro e poesia» per la festa di San Bernardo alle 21. Tour dell'estate di «Yahoo» oggi e domani sulle spiagge

LAIGUEGLIA Rassegna di artisti e artigiani creativi nel centro storico

ANDORA Mercatino di antiquariato oggi e domani in piazza Santa Maria [a. r.]

Una gita organizzata dal Cai di Albenga

Due giorni per scoprire Mongioie e Marguareis

ALBENGA

Nell'immaginario collettivo dei liguri ponentini, il Mongioie e il Marguareis, i loro 2630 e 2651 metri di altitudine, rappresentano le vette alpine delle Alpi Marittime (sarebbe più giusto chiamarle Liguri) più conosciute ed amate. Specialmente il Mongioie, facilmente raggiungibile dal fondovalle, dal «campo base» di Viozene e di Pian Rosso, è «la montagna» di imperiesi e albenganesi.

Il Club Alpino Italiano Albenga, molto attivo nel proporre gite ed escursioni particolarmente interessanti, propone per il primo fine settimana di settembre una escursione attorno alla montagna sopra Viozene: escursione chiamata per l'appunto «l'anello Mongioie». Si tratta di un percorso che dai metri sino ai 2600 con un pernottamento al rifugio Avis De Giorgio, sul versante piemontese

Questo il programma dettagliato: prima giornata (sabato 2 settembre) la partenza è da Viozene alle sette del mattino. Si raggiunge il passo lago della Brignola da cui nel tardo pomeriggio si arriverà al rifugio, ove i gitanti trascorreranno la notte (prima giornata: ore cammino). Il giorno successivo la partenza è per le 6,30 e la comitiva si dividerà in due. Chi intende affrontare minori difficoltà potrà scegliere il ritorno Passo delle Saline (sei ore e mezza di percorrenza) oppure via diretta con maggiore dislivello passando dal suggestivo Lago Biecai e il Colle del Pas, prima di calare su Pian Rosso. Questo tracciato comporta maggiori difficoltà rispetto all'altro e un totale di circa 8 ore di marcia.

Le difficoltà sono definite, tecnicamente, di grado «E». Si tratta, in altre parole, di una gita di media difficoltà che richiede un buon allenamento (soprattutto dei piedi). Chi vuole maggiori informazioni può telefonare, entro venerdì 25 agosto, agli incaricati del Cai albenganese 0182-50480 oppure allo 0182-544012. [r. sr.]

I vini del Ponente savonese in rassegna dal 5 al 10 settembre

I doc protagonisti a Salea

Al lavoro per la classica di fine estate

5 al 10 settembre torna a Salea d'Albenga la manifestazione nazional-popolare più attesa e seguita della stagione estiva, la «Rassegna del Pigato e dei vini D.O.C. della Riviera Ligure di Ponente», un evento in grado di catalizzare, nei sei giorni di svolgimento, l'attenzione di oltre 130 000 visitatori

L'edizione 2000, organizzata come sempre dalla Cooperativa Macchia Verde, si presenta ricca di novità, piccole e grandi è stato disegnato un nuovo vecchio per identificare la rassegna, è stata modificata la «geografia» interna (con la creazione di un nuovo ingresso), è stata rinnovata l'area espositiva ed è stato allestito un nuovo spazio per gli spettacoli

Sui 32 000 metri quadrati della rassegna trovano posto oltre 150 espositori che propongono, nelle sei serate di expo commerciale, ogni genere di prodotto, industriale o artigianale che Dopo 10 anni ritornano anche gli stand individuali per i produttori vinicoli locali, che promuovono e vendono direttamente i loro vini Grande cura alla gastronomia con piatti tipici

Una particolare attenzione agli spettacoli, con una rassegna di grandi orchestre Domenica, ultimo giorno di rassegna, il programma è Nel primo pomeriggio animazioni e giochi per i bambini. E alle 21 spettacolo con la Tribu Latina, la «Corrida» organizzata dalla Agenzia Ecco!, l'elezione di Miss «Ragazza D.O.C.» e la dance anni 70-80 proposta dai dj Radio Onda Ligure [m. bc.]

CINQUE NUOVI MURALES

Nel 1995 fu felice l'idea avviare all'mestetismo di un alto muraglione che costeggia la provinciale, proprio dal capoluogo di Arnasco con una sequenza di murales che narrano la storia del lavoro della Liguria dell'entroterra. Domani sera, alle 20, saranno inaugurati altri otto quadri murali, che portano così il totale a superare la cinquantina. Si tratta di affreschi che illustrano il lavoro dei campi, soprattutto quelli dell'olivicoltura, che ha Arnasco (e la sua antica «pignola») uno dei luoghi più rinomati della produzione di olio d'oliva. Gli artisti che hanno posto la loro firma sotto gli ultimi murales (che hanno una ampiezza dai quattro ai sei metri quadrati) la famosa e brava Binny Bobelli di Alassio, Carlo Figli di Torino, Lucia di Milano, Marisa Costa di Torino, Edoardo Audissone di Cervale, Vincenzo Acampora di Cervale, Arnina Jobler Baddato di Langen (Germania), Vinicio De Lonti di Albenga. La manifestazione coincide con la nona edizione della «Festa del turista» ove le specialità del luogo (la base è l'ottimo olio) si alternano a giochi e al ballo. Si possono anche gustare i prodotti della Cooperativa Olivicola [r. sr.]

Da domani a Pietra

Una personale di Nino Parola all'Auditorium

PIETRA L. «Il pittore della luce, della forma e del colore» così era definito il piemontese Nino Parola, scomparso l'estate scorsa e ricordato da domani con una retrospettiva allestita all'Auditorium La Pietra a Pietra Ligure. L'inaugurazione è fissata alle 21,30 e la mostra potrà essere visitata, fino a martedì 29 agosto, dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 24.

Nino Parola è stato definito dai critici un maestro dell'iperrealismo e molte delle sue opere hanno trovato collocazione nelle collezioni private e pubbliche, non soltanto italiane. Professore di Educazione Artistica, maestro di Scenografia, si è dedicato fin dall'infanzia all'arte e alla pittura. Numerosi, durante la sua carriera artistica, sono stati i premi e riconoscimenti, i saggi critici e le monografie sulla sua opera. All'inaugurazione della mostra, che si avvale del patrocinio del Comune, interverranno autorità politiche e della cultura mentre a tutte le signore presenti sarà donata una stampa del maestro

stasera

ALBISSOLA L. Tel. 019-825714 7
Ore 15 - 17 - 19-20 15-22.30
Lire 12000-8000-7000

ALBISSOLA M.
May be baby
Ore 15 45-18-20 15-22.30
Lire 12000-8000-7000
Tel 019-825 714

ALBISSOLA M.
Trasformazione trasformista
Ore 15 45-18 20 15-22.30
Lire 12000-8000-7000
Tel. 019-825 714

FILMSTUDIO. Tel. 019-8388322
Orbi RIPOSO
Ore 21 15 Lire 8 000 7000

JOLLY.
Tel. 019-800 579
Film a luci rosse
Or 15 22.30 Lire 11 000 8000 8000

CELSIUS. Tel. 0182-640 260
Inviktor
Ore 20-22.30
Lire 10000-8000

GALAXIA.
Christmas Romance
Ore 21.30 Lire 8000-6000

METZ. Tel. 0182-640 427 7
Stephen Baby
Or 20.30-22.30
Lire 10 000 8000 8000

ARENA. Tel. 0182-51419
Stephen Baby
Ore 20 30-22 30
Lire 10 000 8000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Cadillac pin cardigo e Bellezzabile
Tel 20 30-22 30
Lire 10 000 8000 5000

VITTORIA.
Se scappi ti sposo ore 21
Mission Impossible ore 22 45
Lire 8000 6000

ASTRA.
Il miglio verde
Ore 21 30 Lire 8000 7000

SPLENDOR. Tel. 0184-16783
Aggiustatore
Il ritorno su Amedeo Nazzari
Ore 21 30 ingresso libero

ARENA CENTRO. Tel. 019-662 910
Cadillac e cardigo e Bellezzabile
Ore 21-23 Lire 10 000 8000

Astoria
Mission Impossible 2
Ore 20 30-22 30
Lire 10 000 8000

ESPERIA
Chicken Little
Ore 21.30 Lire 8000 6000

LUMIERE. Tel. 019-668 981
Pokemon Ore 20 30
Il gladiatore Ore 22 30
Lire 10 000 6000

GIARDINI DEL PRINCIPE. Tel. 019-820563
OGGI RIPOSO

ARE
Chicken Little
Ore 21 15

TEATRO SAVIELLO
Oggi riposo
Ore 21 30 Lire 7000

ARENA ESTIVA
Il gladiatore
Ore 21.30
Lire 10 000 8000 6000

VERDI 1. Tel. 019-97 240
Pinal destination
Or - 21-23
Lire 10 000 10 000

VERDI 2. Tel. 019-97 240
American Beauty
Or 21 23 Lire 12 000 8000

ARENE
Mission Impossible II
Ore 21 30
Lire 12 000 8000

nelle

CAVOUR Tel. 61973
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63671
Il gladiatore
Orario: 20-22.40 Lire 10000-7000

DANTE.
Tel. 0183-290620 CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Stephen Baby
Orario 20.30-22.40
Lire 8000-6000

POLITEAMA. Tel. 0183-495830
Salvatore 2
orario 20.30-22.40
Lire 10000 7000

ARENA ESTIVA DORIA DEL.
Il gladiatore
Spettacolo unico ore 21
Lire 9000-7000

CENTRAL Tel. 0184-43440
Mister Knockout
Spettacolo unico ore 21.15

OLIMPIA. Tel. 0184 261955
Il gladiatore
Spettacolo unico ore 21

CASTELLO. Tel. 0184-208049
Oggi riposo
(Abbonamenti fino 8000)

nelle sale di

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo

TEATRO STABILE - Sala Gino Chiusura estiva

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Alto Trionfo Al Teatro del Mare alle ore concerto Arpeggione e altre Jeppe - partenze ballabili alle 20.30 e 21 dalla stazione marittima e del Porto Antico.

CINEMA

America 4 Chiusura estiva

America 5 Chiusura estiva

Arcadia 1 Chiusura estiva

Arcadia 2 Chiusura estiva

Augustus Ballo

Cinaglia Porto Antico multisala 1 gladiatore - Mission impossible 2 - I fiocchi - Aladdin - Ballo - Pokemon cinema - Ocean Tribe - Gossip - Mayba Baby

Corallo 1 Chiusura estiva

Corallo 2 Chiusura estiva

Lux Chiusura estiva

Olimpia Chiusura estiva

Orfeo Chiusura estiva

Ritz Chiusura estiva

Verdi Love virgin

Arena estiva Villa Cressa Le regole della casa del sidro

La Soletta Mission to Mars

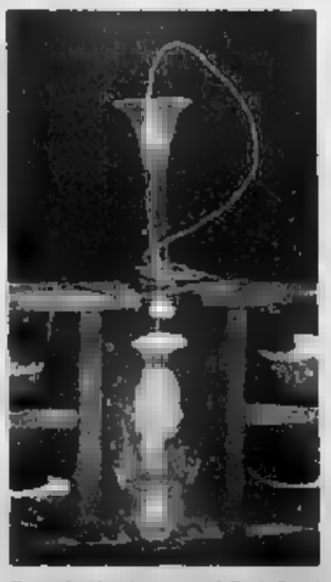
L'artista savonese espone alla Balestrini di Albissola

«Installazioni di ceramica» della scultrice Carla Rossi

ALBISSOLA M

Al centro d'arte e cultura «Balestrini» di Albissola è in corso la personale di Maria Carla Rossi, artista savonese accostatasi alla ceramica una trentina d'anni fa. Nell'elegante catalogo della mostra, che è visitabile sino al giorno 27, Maria Carla Rossi spiega la sua preferenza per la tecnica raku e in particolare il materiale refrattario: «La scelta di quest'ultimo è da attribuirsi ad una forma di rottura rispetto ad Albissola, sempre protesa a conservare una certa piacevolezza formale e cromatica, e di rifiuto personale a cedere a un certo compiacimento della manipolazione cui la ceramica facilmente si presta».

Le sue sculture, ricavate molto spesso da oggetti di recupero, si presentano, infatti, slabbrate e rotte come fratturate e lacerate, prive di qualsiasi cromatismo. [l. p.]



Particolare di un'opera di M.Carla Rossi

Non mancano gli appuntamenti con la moda e la musica live

La dance è sotto le stelle

Si ride con Vergassola a Spotorno

LA NOTTE

Ritmi dance e latino nelle discoteche provinciali e per gli amanti del live, tanti concerti rock

VARAZZE Si balla al Caldomatico. Al Bandolero, orchestra d'ottoni e revival. Stasera festa latina con Lucia e Alessandro e alla Baita da ballo. Al Europal Margherita piano bar con Giorgio alla tastiera e K. Barale

CELLE L. Dal lungomare alle 21.30 concerto jazz con il gruppo di Mario Rafaiano. Al Roberto live con gli «Anthem» e dalle 24.30 discoteca con dj tradizionale sulla terrazza. Alla Baita musica house con Paolo Ivan dalle 23. Parcheggio custodito. Al Bottaro della serata con Pandolfo con Edith y Elio al Charly Mar

STELLA Revival al ristorante La Cantina in località Bricco delle Forche. Musica al ristorante Dina Maggiolo

PONTINVREA Alla Chalet delle Feste dalle 21 festa

ALBISOLA S. Ritrovo al Planet Young, al Calypso e al bar Portichetto. Ritrovo all'Ape Café dalle 22 con dj e musica commerciale all'aperto. Alle 21 Orsi all'arrembaggio: sfilata di moda e festa di mezzanotte al totale

ALBISSOLA M. Ritrovo al bar Teatro al Mediterraneo e al Friends Disco bar con dj Bond al Solelluna del Faggio Mannaie

[redacted] Alle 21.30 discoteca sotto le stelle con i dj di Radio Savona Sound

BARDINETO Discoteca al Piccolo Ranch

CENGIO Ritrovo al Cantuccio

CARCARE Ritrovo al bar Bijoux Folk e disco alla Società Operaia di Mutuo Soccorso

COSSERIA Musica al The Killer's

MILLESIMO Discobar al Bar Sport. Musica al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dogs e al Jolly pub

SAVONA Musica al Greco's pub. Al Negrita Music Club dj X con techno, house e garage. Al Priamar Garden si prolunga la festa della birra con la musica dei dj Roberto De Lucia di Radio Radio Ligure, Daniele Calabi e Paolo Piras al Pirata. Latino e revival con orchestra al Millenium. Live con i revivalisti Aurora. Ritrovo in Fortezza della Vecchia Darsena. Festa al Universe Pub. Karaoke con Andrea al Bastione di Piazza del Popolo

VADO L. Musica dal vivo di Candy e Cristiano Pastorino al Roadhouse Jay Jay Disco. Musica al Crazy Bull. Ritrovo al Bikers Paradise. Pizza gelateria Le Palme

RIVAROLO Live al Tunnel Underclub di Pietrabruna

SPOTORNO Per il Comune attuale: lo show del discusso Dario Vergassola alle 21.30 al parco Monticello. Musica dal vivo e gratis all'osteria pizzeria Garden Park Festival al dancing Castel. Ritrovo al Tartaruga

[redacted] L. Sabato con inizio a cena in Corso Italia intrattenimento musicale con Paolo Conte e Angelo Valsecchi. Stasera Commerciale allo Sporting Club di San Bernardino con musica di tutti i generi e cabaret. Studio Sette con lancio selezionato da Radio Studio Sette. Al Bar Sport musica dal vivo con Ivano Nicolini al Caffè Vittoria. Ritrovi al Baquito, al New Dipper Café e al Barbel Pub. Al Giardino dei Ghibellini si mangia con sottofondo live e la presenza di uno stilista

ORCO F. Musica dal vivo al Lucciolo

TOVO SG. Orchestra al Salone delle Feste. Live al Gambetta Pub Cafè con il rock degli inglesi e Cat Ballou

BORGIO V. Ritrovo al Ristallo Art Cafè in via Matteotti

PIETRA L. Revival al Malibu. Ritrovo all'Arcone, all'Ipnotica, al Virgin Fashion Cafè, al Dolphin's, al Sole Luna. Al Wave serata house con Michelino dj. In piazza XX Settembre sfilata di moda

LOANO Aperta sulle sue tre piste commerciale, latino e revival. Discoteca Ai Pozzi con uno spazio dedicato ai tatuaggi temporanei di Jenny Stecchino. La «Tribù Latina» con i suoi ritmi sudamericani protagonista al Club Tropicana. Revival con orchestra «Cris Band» al Santa, orchestra al Manhattan Inn. Ritrovi al Ruschero, al New Crazy Night Pub, party-karaoke al Poseidon, musica al Movida. Al Fermento discobar con strip tease e girls. Nel dehor del bar Lido Sole «Metti una sera al bar» con musica dal vivo.

BOISSANO Serata danzante in piazza del Comune alle 21

BORGHETTO [redacted] Revival con orchestra al Salone delle feste. In piazza Giardini discoteca all'aperto con i dj Puri e Tino

TOIRANO Serata «New frontiers» al Domus di Carpe

BO[redacted] Serata danzante in piazza del Comune.

CERIALE Radunо Harley all'Harley Café. Ritrovi a La Risacca, al Rouge ed Noir, a La Ronda e al Varo. Al Tea Room karaoke e live

ALBENGA Serata delicata ai tatuaggi al Corte Notti tex Oasi di Bastia. Musica ed animazione al disco pub Eucaliptus (dj Maffy). Musica dal vivo alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi al Sempione, alla Città Vecchia (Giorgio Bertelletti alla chitarra), al John Smith Pub, a Le Macine del Minisport, al Rock Bank Caffè, al Caprice, al Caffè Noir, al Napoleon, al Ritrovo e al Jammin'. Al Gambero Rosso cena con la musica dal vivo di Olinda e Bruno.

ALASSIO Sabato dance per la discoteca all'aperto Le Vele. Angelo Raimondo, Rudy Mascheretti, Maurizio Arena sono alcune delle attrazioni [redacted] sabato [redacted] della Capannina che propone house e latino con ospite il dj Andrea Introvigne. Musica con i «Rizzo & Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Discoteca all'U'Brecche. Orchestra dancing Vip. Musica al Cabaret Ritrovo al Blues, [redacted] Bijou club, al Tokai e da Spotti. Discoteca al Manila

LAIGUEGLIA Sabato dance sulle due piste della discoteca all'aperto La Suerte. Ritrovo al Saraceno.

ANDORA Discoteca al Dinamica. Aperto il Bit Below. Musica live al Samarcanda. Orchestra liscio e revival al Timone.

IMPERIA Si balla sotto le stelle al Nova Dancing e piano bar [redacted] Iphone. Live al Ferrocarril. Musica latina al Sellor's.

DIANO SP. Al Pop il dj Fabio Rumore.

DIANO M. Musica all'Acqua Salata.

[redacted] DI TAGNA Musica al Tre Alberi, al St James Pub. [a. r.]

«IMPROVVISAMENTE...TU A LOANO»

Ultima serata di selezione per «Improvvisamente tu...a Loano» arrivata alla seconda edizione. Dopo il successo di ieri sera la giuria (ieri era tra i giurati) anche Gianfranco Funari, di casa a Borgio Verezzi e frequentatore della spiaggia loanese) è chiamata a scegliere gli ultimi finalisti che il 3 settembre gareggeranno per il titolo. Anche stasera la semifinale si svolgerà all'arena del Giardino del Principe con inizio a[redacted] 21. Ospiti della serata saranno il mago Gabriele Gentile, l'imitatore Fecos e il gruppo gospel di Ana Paula e Teo Chirico. Alle semifinali partecipano quattordici cantanti: Serena Campi (Finale Ligure), Tatiana Frata (Genova), Maria Elisabetta Gagliardi (Alessandria), Roberto Comelli (Genova), Daniela Bologna (Albenga), Maria Cristina Formica (Loano), Tiziana Pata (Ceriale), Susanna Alberto (Torino), Viviana Allievi (Calice Ligure), Giulia Balbi (Ceriale), Alessandra Bellinzoni (Loano), Simona Barberis (Magliolo), Simona Masala (Borghetto) e Olinda la Dea (Albenga). [a. r.]

Dario Vergassola stasera a Spotorno

Il mito di Easy Rider rinasce sulla Riviera

Raduno di chopper domani ad Albenga

ALBENGA

Gli easy rider si danno appuntamento domani in vista Italia per la terza edizione del «Custom show» internazionale organizzato dall'associazione «Custom organization» con il patrocinio dell'assessorato al Turismo del Comune. Sono in arrivo centinaia di centauri in sella alle loro Harley Davidson, Shadow, Virago, Duke, Chopper e Kawasaki ed una madrina d'eccezione: la showgirl Angela Cavagna.

La zona riservata alla manifestazione verrà trasformata ed aperta ai migliori motociclisti: tutti, al raduno dalle 9 alle 11.30. Il contorno all'appuntamento sarà offerto da stand con moto e motociclisti esperti, abbigliamento texano, oreficeria e altri saloni oltre ad un gazebo ben ripido. Dalle 13.30 l'incontro al ristorante aperto a tutti e dalle 15 tutte le moto percorreranno un tragitto, studiato dagli organizzatori, tra centro urbano e zone limitrofe con foto panoramica sul ponte romano. Alla fine le moto più belle, accessoriate e decorate verranno giudicate da una giuria di esperti per il concorso «Custom dell'estate» e premiate dalla madrina-starlette Angela Cavagna. La giornata si chiuderà con un concerto della rock band «Born to drink» e animazione di Radio Liguria [m. br.]

La soubrette Angela Cavagna

Appuntamento alle 21 in piazza San Pietro

Musica provenzale nella sera di Borgio

BORGIO V.

Si conclude stasera «Musiche di confine», primo rassegna di World Music organizzata dall'ufficio cultura e turismo del Comune di Borgio Verezzi in collaborazione con l'associazione culturale «Le Muse» di Genova. Dopo il successo di artisti come Mauro Pagani e l'arpa celtica di Vincenzo Zitello il palco di piazza San Pietro ospita il trio «Trovesi-Tesi Vaibont». E' uno degli ensemble più conosciuti nel panorama musicale italiano ed europeo degli ultimi anni, particolarmente intrigante perché propone un genere di musica che fonda le esperienze diverse da cui provengono i tre musicisti.

Gianluigi Trovesi, infatti, è additato come uno dei protagonisti del jazz europeo, un brillante compositore e un musicista poliedrico. Riccardo Tesi, invece, è considerato uno tra i migliori interpreti dell'organetto diatonico. Oltre che nell'ambito del folck vanta collaborazioni importanti con alcuni nomi storici della canzone d'autore italiana come Fabrizio de André e Ivano Fossati.

Ai due italiani si aggiunge Patrick Vaillant, nizzardo, una delle nuove figure guida della musica provenzale. Vaillant, arrangiatore e compositore di provata esperienza, vanta un approccio del tutto singolare al mandolino di cui è un autentico virtuoso.

La musica etnica in Riviera sta conoscendo un momento di grande successo. La rassegna di Borgio Verezzi lo dimostra ma lo dimostra anche la rassegna che ormai da anni si svolge a Spotorno con un successo crescente.

Sul palco del parco Monticello salgono ogni anno esponenti della musica etnica non solo nazionale ma anche gruppi di caratura internazionale. Quest'anno, ad esempio, si sono esibiti a Spotorno gruppi musicali provenienti dall'Amazzonia e dal Sud America [a. r.]

dove andiamo stasera?

Per esploratori del gusto.
Aromi e sapori dal mondo.
Cantina internazionale.
Grande scelta [redacted] rhum.
The Cockpit
Chiuso il Lunedì ed il Sabato a pranzo.
Orario: dalle 12 alle 15 e dalle 18 alle 0.3.
Prenotazione gradita allo 019/813880
The Cockpit - Savona, Piazza d'Alaggio 9R.

Ristorante La Caravella
da Pino
SPECIALITÀ MARINARE
Ampio dehors
Piazza dei Leuti, 5 ALBISSOLA MARE
Tel. 019.481338
È gradita la prenotazione • chiuso il lunedì

ÖSTAIA CA' DU GUMBU
Piatti Tipici
Questa settimana:
PIATTI LIGURI
è gradita la prenotazione
chiuso il lunedì
Via Torri, 3 - Valleggia (SV) Tel. 019 880783

Pizzeria da Antony
Via Doberti 12R 17100 Savona
23 - 019 8402498

"Ristorante Scola"
Castelbianco (SV) - Tel. e Fax 0182/77019
SPECIALITÀ
FUNGHI E TARTUFI
VIA PENNAVAIRE,
166CASTELBIANCO (SV)

L'Arte dei Vip

I primi, gli unici e i veri
"FALSI D'AUTORE"
Grand Hotel Mediterranée ▪ Via Roma, 63 – Alassio
In esclusiva per l'Italia i Falsi delle collezioni di Sophia Loren, Frank Sinatra, Roger Moore, Arnold Schwarzenegger, Vittorio Sgarbi e altri
[redacted] al 20 Agosto 2000
Van Gogh, Renoir, Modigliani, Cézanne, Degas, Dalì, Gauguin, Toulouse Lautrec
INGRESSO LIBERO • Dalle 17 alle 24 **orario continuato**

CORSE DI TROTTO
IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono 0182.582.666
Nuovo ristorante e pizzeria - Tel. 0331.7544921
Totalizzatore nazionale a riversamento - Punto SNAI
OGGI h. 20.45
Riunione [redacted] corsa del 19 agosto
Premi offerti da:
Agenzia Viaggi Leonora - Leggio's [redacted] Compact's - Birra Forst

TROTTO MONTATO
L'IPPODROMO DEI FIORI COMUNICA CHE
DAL GIORNO 14/8/2000 SONO SOSPESI TUTTI GLI INVITI
PROSSIMA RIUNIONE

www.ciaonordovest.it
[redacted]
localmente indispensabile.
LA STAMPA

Parla il ritrovato tecnico della Sanremese, lunedì primo collaudo a Mentone mentre i biancoblù affrontano una pari-grado

Cichero: «Niente miracoli l'obiettivo è la salvezza»

Bruno Mandrone

COL DI NAVA

«Nessuno chieda miracoli. Quest'anno non sono previsti. Il miracolo dobbiamo farlo ottenendo la salvezza e ponendo le basi per l'acquisizione totale della società. Poi si vedrà. Le ambizioni le rimandiamo al futuro». Luigi Cichero, allenatore «in pectore» della Sanremese (anche, per lui, manca ancora l'ufficialità), nel rifugio dell'Accademia dell'Ambiente, sotto le pendici del Col di Nava, detta le linee su cui si muoverà la stagione di una Sanremese [illegible] costruire, dopo [illegible] stata strappata al fallimento.

Un'operazione complessa di cui lo stesso Cichero (insieme ad Alessandro Dolzani) è [illegible] il regista raggruppando, attorno ai colori biancazzurri, un gruppo di imprenditori rivieraschi: proprio ieri se ne sono aggiunti altri tre al primo manipolo di ventiquattro. Non si aggregherà, invece, l'imprenditore [illegible]ò Bonometti. Smentito ogni contatto ed ogni incontro con lui. L'attesa, ora, è per la scadenza più importante: l'incontro, davanti al notaio, tra Enzo Cavallo, il presidente ed i nuovi arrivati per rendere ufficiale un accordo già raggiunto e non ancora sottoscritto. Cavallo è [illegible]ato ieri a Torino da un viaggio d'affari in India; per l'incontro dovrebbe essere questione di ore. Ci potrebbero essere sorprese? L'operazione, sulla carta, è già tracciata: prevede l'assunzione [illegible] gestione della [illegible] da parte del nuovo gruppo che, nei prossimi mesi, dovrebbe procedere all'acquisto definitivo del club dallo stesso Cavallo che si farà carico dei debiti attuali della società. Ma, per scaramanzia, nessuno si sbilancia.

Luigi Cichero sta rifondando la squadra in attesa di definire il nuovo assetto societario

Mister Cichero non ha neppure voluto foto [illegible] alla partenza per il ritiro. Anche perchè [illegible] tutta [illegible] fare. [illegible] dei giocatori in forza al Col di Nava potrebbero andarsene, altri dovrebbero arrivare (sono [illegible] i giocatori che si offrono ai biancazzurri). Dopo il rapido addio di Celella (giocherà in un club di Promozione che gli ha garantito anche il posto di lavoro), sembrava dovesse aggregarsi anche Rotari, uno dei giovani [illegible] stagione. L'accordo sembrava raggiunto giovedì. Poi, in extremis, il centrocampista [illegible] preso la direzione di Savona. La settimana prossima Cichero farà le prime scelte. Magari dopo il collaudo amichevole di lunedì sera, al termine del [illegible] ritiro, in terra francese, a Mentone, contro i locali del Rapid.

Savona-Seregno, prova di forza

Stasera al Bacigalupo due grandi della D

Nanni De Marco

SAVONA

Sette giorni prima del via ufficiale alla Coppa Italia e due settimane prima dell'inizio della serie D, il Savona presenta questa sera (inizio ore 20,30) la squadra che si batterà per oltre nove [illegible] per [illegible] alla serie C2.

Il test è quantomai probante visto che l'avversario sarà il Seregno, squadra che molti danno favorita nel girone B. Per i biancoblù sarà quindi la gran[illegible] occasione per far conoscere a tempo pieno tutto il potenziale che il presidente Benedetto Piro ha messo a disposizione del mister Flavio Ferraro. Poiché nell'esordio con l'Astrea a Tavarone e nel triangolare [illegible] i croati del NTK e la Vogherese si è sentita la necessità di un centrocampista di fosforo [illegible] cui poggiare il gioco, il presidente Piro ha concluso ieri mattina con il «regista» Riccardo Bracaloni proveniente dall'Alessandria, con trascorsi nell'Atalanta (oltre cinquanta [illegible]re fra prima, panchina e Coppe internazionali, fra [illegible] sei presenze in serie A) un giocatore tosto che completa la lunga lista. Con il Seregno, non ci sarà soltanto l'esordio di Bracaloni ma anche quello del difensore Biffi.

E' presto per valutare che [illegible] saprà fare il Savona [illegible] Duemila, ma [illegible] intenzioni ci sono veramente tutte. L'elevato numero degli acquisti, e tutti di valore, dimostra che la società ha messo in atto il programma annunciato: la scalata al professionismo. Pochi i giocatori rimasti della [illegible] stagione, ma si è [illegible] necessario un drastico taglio visto che fra Eccellenza e Quarta serie, al momento attuale, c'è ben più di una categoria di differenza. La stessa assemblea romana in [illegible] della presentazione dei calendari ha fatto capire che da oggi in poi non ci saranno più ingerenze nei ripescaggi e [illegible] tutto [illegible] di pertinenza del Comitato.

Al Bacigalupo questa sarà un altro test per il nuovo Savona di Flavio Ferraro

Il presidente Walter Punghellini, del Comitato interregionale, ha anche annunciato che il campionato verrà seguito dalla tivù. Due gli appuntamenti decisivi a livello federale: la presentazione del [illegible] nuovo statuto ed il rinnovo delle cariche federali (alla vice presidenza il ligure Nicchiotti?). Ci sarà anche un contratto di sponsorizzazione con [illegible] Coca Cola e tutte le 162 società del campionato dovranno avere campi in erba e l'illuminazione a norma Uefa. Come si vede è giunto anche il momento della grande sterzata e tutte queste [illegible] Benedetto Piro le sapeva da tempo. E' in questa ottica che ha operato e opererà. Il vicepresidente della Lega, Ragno, ha anche aggiunto: «Fin[illegible] [illegible]i abbiamo fatto finta di non sapere, ma ci vuole maggior trasparenza e basta con i finti dilettanti. Quindi contratti depositati. Davanti a società disposte ad investire sarebbero opportune queste modalità: fino a 10 milioni di emolumenti i calciatori sarebbero esenti tasse, da 10 a 40 milioni ritenuta d'acconto del 19%, mentre per cifre oltre i 40 milioni pagamento delle tasse come ogni cittadino».

Tornando invece alla partita di questa sera ricordiamo che ieri il Savona è stato ospite di Murialdo (partecipata con i locali e poi a cena dal club Valbormida del presidente Giustino Contro il Seregno Ferraro proverà la squadra che attualmente sembra la più titolata. Tra i nomi (Di Lattei, Botti, Barone, Di Gioia, Gambolò, Cavalcante, Botta, Bracaloni, Notari) Spataro e Galatà. Pignalosa. A disposizione anche Colacicco, Magnani, Siciliano, Lombardi, Cappanera, Giribone, Musetta, Di Frano, Busio. Facile prevedere molte sostituzioni. L'ufficialità spetta sempre a mister Ferraro.

CALCIO D'AGOSTO: TORNEI E AMICHEVOLI

Decisione ai rigori ed evidente errore tecnico

Tra Loanesi e Finale decide solo l'arbitro

LOANO

La Loanesi batte 4-3 il Finale dopo i calci di rigore ed è la prima finalista del Trofeo Viglierchio. Lo chiamano calcio d'agosto che conta poco, ma di «amichevole» anche nei dilettanti vi è rimasto [illegible]: nessuno ci sta a perdere, tantomeno se si tratta di derby infarcito [illegible].

[illegible] spigolosa, anche troppo nel primo [illegible]po, che finisce 1-1 alla [illegible] due tempi regolamentari di 40 minuti. Le due segnature [illegible] [illegible] da altrettanti errori del direttore [illegible] gara, Ballabio di Albenga, che avendo poca dimestichezza con i segnalinee e la categoria, li ha particamente ignorati per buona parte del tempo. Si inaugura così la stagione delle giacchette nere, che [illegible] subito polemiche, sulla [illegible] loanese di [illegible]to al 7', l'azione è viziata [illegible] un evidente fallo di mano. Nel parteggio del Finale, il rigore concesso e trasformato [illegible] Gonella al 55', è totalmente un'invenzione. I patemici continuano ai calci di rigore: Ballabio ne fa tirare 3 alla Loanesi, tutti trasformati e 4 al Finale con 2 errori, poi decreta la fine dopo il settimo dei dieci previsti. Un [illegible]re clamoroso, ma vince la Loanesi 4-3.

Le disanime tecniche sono ov[illegible] immature, [illegible] qualche piccola indicazione la [illegible] [illegible]. Nella Loanesi, Roffi ha dimostra[illegible] che i giudizi si danno [illegible] guardare la carta [illegible]. Rimane da togliere il solito difetto che tanto fa arrabbiare mister Piovano: il cartellino rosso, che per l'ennesima volta diventa co[illegible] e tocca a [illegible] Pedrini(nell'azione del pareggio). Nel Finale troppo nervosi gli ex, con [illegible] Infantino che meriterebbe l'espulsione per un entrataccia su Merlo. In evidenza invece Bortolini, disciplinato ed ordina[illegible] [illegible] I due attacchi sono [illegible] rivedere, anche se meglio è apparso quello della Loanesi. Impallabili Vittori e Scartezzini, meglio Gonella subentrato all'ex-vadese. La seconda finalista uscirà tra Vado-Pietra Ligure (giocata ieri sera), mentre le finali disputeranno domenica sera, [illegible] 20 ed alle [illegible]

(en. for.)

Oggi a Leca la prima partita con l'Alassio

Albenga trova in [illegible] un giovane bomber

ALBENGA

E' un'Albenga «sudamericana» quella che disputerà il [illegible] campionato d'Eccellenza. Ieri [illegible] società del presidente Cesare Cometto ha concluso le trattative per l'acquisto di Jose Louis Diaz, cileno, vent'anni, che vanta presenze [illegible] massimo campionato del [illegible]ese sudamericano. Attaccante, dotato di un ottimo [illegible], è elemento sul quale il team biancoverde [illegible] affidamento per una stagione [illegible] la quale è difficile stilare un obiettivo.

La conferma di Romero infatti è ulteriore elemento di forza in fase offensiva per una squadra che, sia in centrocampo che in difesa, si presenta [illegible] buoni elementi. Oggi, anche se ci saranno [illegible] molte assenze, primo collaudo (ore 19,30) con l'Alassio di cui allenatore e presidente è Franco Nicolosi e che nella prossima [illegible] debutterà in Promozione. Il presidente [illegible] Cometto non si sbilancia: «Di sicuro le favorite per la vittoria finale sono altre. Noi puntiamo ad un campionato dignitoso, ma ovviamente gli obiettivi potranno cambiare durante la stagione. Certo, con l'arrivo di Diaz e la conferma dei principali titolari si aprono buone prospettive. Ma soltanto il campo potrà emettere i verdetti».

La presentazione ufficiale della squadra avverrà durante la «Sagra [illegible] Bastia» [illegible] programma (località Abissinia) dal 25 al 27 agosto. Aggiunge Cometto: «Oltre alla prima squadra faremo sfilare le varie compagini giovanili e [illegible] squadra femminile che si accinge ad affrontare il campionato di C». Ovviamente la manifestazione, che per [illegible] [illegible] accompagnata da sorprese musicali, servirà anche per raccogliere proventi ad una [illegible]tà che investe molto, soprattutto nei settori giovanili. Tornando all'attività agonistica dopo l'amichevole [illegible] stasera ci sarà la partecipazione al «Torneo di Bragno» che sarà in pratica l'ultimo collaudo prima del via della stagione ufficiale, domenica 3 settembre, in Coppa Italia contro il Ventimiglia. Lì sarà possibile fornire una prima proiezione su un'Albenga che, pur non volendo ammetterlo, può puntare in alto.

(g. a.)

CALCIO

Domani l'ultimo atto

Torneo di Andora due gol del figlio di Gaetano Scirea

ANDORA. Si concluderà domani (finali dalle 20,30) il torneo di calcio a cinque in località Finamare. La manifestazione ha visto al via ben 12 squadre.

Tra i quarti di finale vittoria della Jas sul Bar Torrego con due gol realizzati da Riccardo Scirea, figlio dell'indimenticato [illegible] (le altre reti portano la firma di Albrigi, doppietta, Romanello, Petrosino, Costa e, per gli sconfitti di Carofiglio e De Marco). Da segnalare anche la vittoria del Pastificio Arrigo (8-6) sul Bar Stazione con ben cinque reti di Cavalcanti (per i battuti tre gol di Patrica).

Prosegue anche il torneo di [illegible]: nelle partite della [illegible] serata due pareggi: 6-6 tra Real Moglio e I.C.A. Imballaggi (triplette di Naso e Fragapane) e 4-4 tra Berry Fruit e Ligur Green (doppietta di Corona e Miraglia). La prima fase del torneo si concluderà il [illegible] sto.

(g. a.)

PALLACANESTRO

Anche due nuovi acquisti dagli Stati Uniti nella supersquadra lombarda

Il grande basket al Palaravizza

Venerdì prossimo il match Roosters Varese-Livorno

ALBENGA

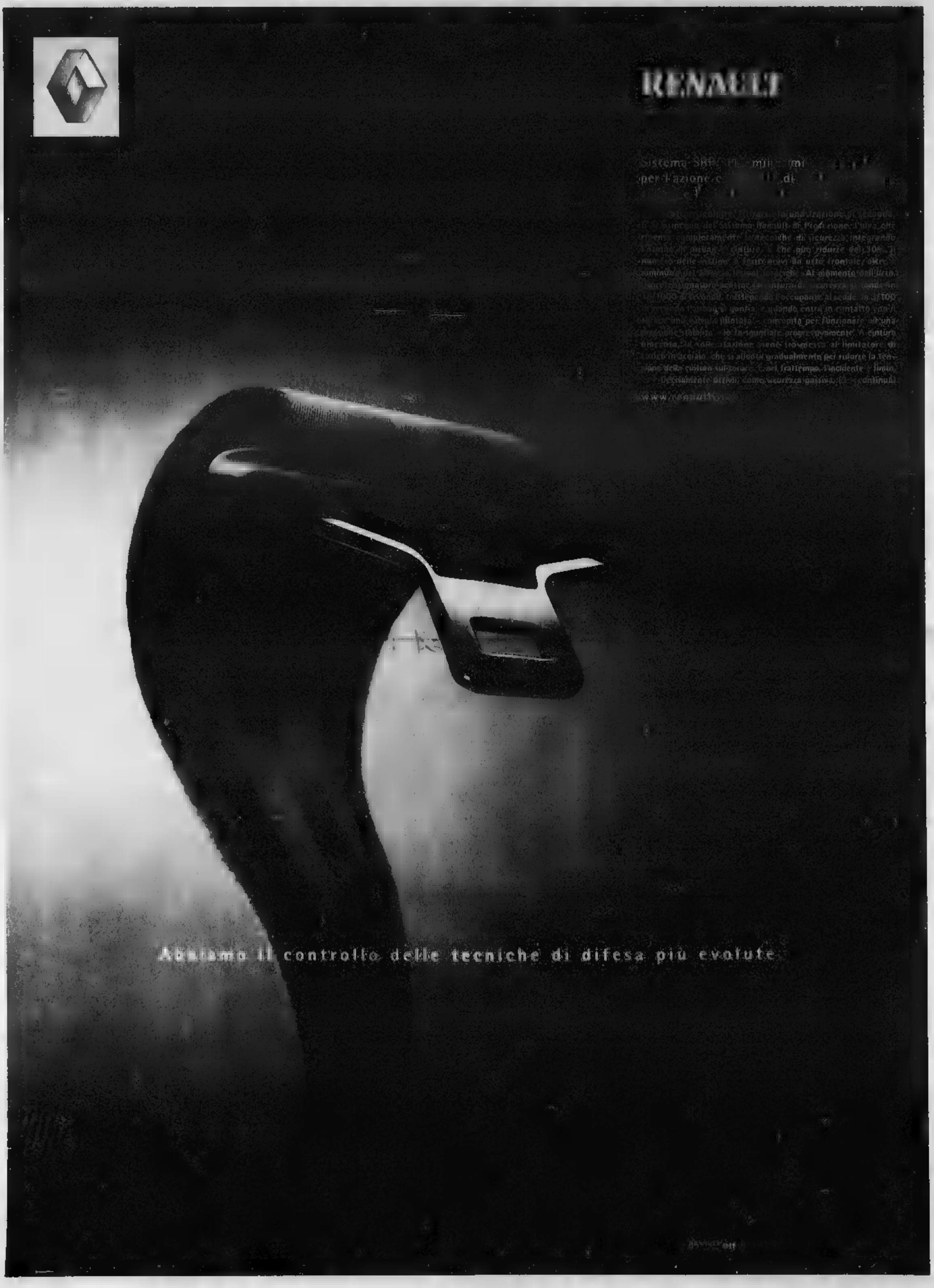
Sarà per gli appassionati di pallacanestro quella di venerdì prossimo una giornata memorabile. Grazie all'organizzazione del Basket Albenga, sarà ospite della Riviera di Ponente la Roosters Varese, il cui nome non ha certo bisogno di presentazioni.

La compagine lombarda ha in Gianmarco Pozzecco il suo leader: lui, anche con i suoi bizzarri atteggiamenti dentro (e fuori) dal parquet è [illegible] stelle del basket internazionale [illegible] uno dei personaggi [illegible] amati di questo sport. [illegible] Pozzecco gli appassionati potranno ammirare i due nuovi acquisti americani, ancora in prova: Tim Young, 2.10, uscito la stagione scorsa da Stanford e scelto dalle Nba dove ha disputato [illegible] partite con i Golden State Warriors e Lorenzo Coleman, play, 2.12, che ha militato nel Larissa prima [illegible] approdare nel campionato portoricano. Oltre alla compagine varesina sarà ospite dell'Albenga Basket il Mabo Livorno, compagine che milita nel campionato di A2 e che si è notevolmente rinforzata sul mercato. Le due squadre daranno vita ad un match amichevole che si disputerà alle 21 al Palaravizza di Alassio. In questi giorni sono già in corso le prevendite per i biglietti che si possono acquistare ad Albenga (Bimma Dischi e Bianco Sport), Alassio (Casa del Disco), Loano (Sportime) e Finale (Bar Vela).

Gianmarco Pozzecco, stella del Varese

Ma la partita sarà soltanto la conclusione di una giornata ricca di appuntamenti per le due squadre che nel pomeriggio si incontreranno, ad Albenga, con i giovani appassionati prima di essere ricevute in Comune alle 18 dove è in programma anche un rinfresco. Il grande basket torna dunque nella Riviera di Ponente dopo un lungo periodo di assenza: l'obiettivo del Basket Albenga è quello di propagandare una disciplina che, grazie anche ai successi della nazionale (attesa adesso dai Giochi di Sidney) è in costante aumento di praticanti. Eventi come quello in programma venerdì prossimo sono il miglior viatico per creare entusiasmo nei giovani spettatori.

(g. a.)


RENAULT
Abbiamo il controllo delle tecniche di difesa più evolute.

UN ALTRO AGOSTO DIFFICILE

I VERBALI

Torino accoglie i turisti, Torino si prepara alle Olimpiadi invernali del 2006, Torino non farà mancare nulla ai pellegrini che arrivano in città in occasione dell'Ostensione della Sindone. Torino non chiude per ferie nemmeno ai torinesi. Lunedì 14 la scoperta che non è proprio così: i vigili urbani effettuano un controllo mirato sui commercianti e la conferma che 500, tra esercizi pubblici e alimentari, avevano le serrande abbassate, mentre avrebbero dovuto garantire il servizio. Le contravvenzioni ammontano a 600 mila lire per bar e ristoranti, salgono fino a due milioni per i negozi. La classifica dei quartieri con il più alto numero di «furbi» vede in cima Nizza Lingotto e Centro-Crocetta.

POLEMICA

Il primo commento sul «tradimento» dei commercianti è quello del vicesindaco Domenico Carpanini: «Chi non rispetta i turni provoca un doppio danno: colpisce i più deboli, gli [illegible], e l'immagine della città presso i turisti e i pellegrini». Più decisa la presa di posizione del presidente dell'Ascom, Giuseppe [illegible] Maria: «Ciò che è accaduto è grave. Me ne assumo la responsabilità e mi scuso con i torinesi, i pellegrini e i turisti, ai quali non abbiamo saputo garantire accoglienza e servizi sufficienti». Secondo [illegible] Maria «bisogna che i commercianti cambino mentalità: i clienti vanno presi quando ci sono. Non si può guardare se è domenica, lunedì, sera o agosto. Penseremo a [illegible] più pesanti»

«Al lavoro per un pugno di clienti»

I negozianti: ma chi ha visto i pellegrini?

Le critiche dei cittadini, il mea culpa del presidente Ascom e le multe dei vigili hanno lasciato il segno e diviso la categoria

Lunedì 14 agosto i vigili urbani hanno fatto 500 contravvenzioni a commercianti che si [illegible] regalati un giorno di chiusura per allungare il ponte ferragostano alla faccia di turisti, pellegrini e cittadini; a seguire è arrivata la bacchettata e il mea culpa dal presidente dell'Ascom De Maria («Una brutta figura per la città, ci scusiamo»), ma a chi è [illegible] fedele [illegible] consegna e rispetta il turno di ferie tutto [illegible] appare come un problema inesistente: pellegrini e turisti? [illegible] suno li ha visti: i torinesi? che facciano qualche metro in più e troveranno alimentari, supermercati... Certo, il giudizio [illegible] «furbi» della categoria non è dei migliori.

Tra gli arrabbiati per il comportamento «poco corretto [illegible] molti commercianti», ma al lavoro «perché anche se sto male e dovrei riposare preferisco non fare brutte sorprese ai miei clienti», c'è [illegible] esempio Bertino Agapito, panetteria in via Galliari, dietro il bancone [illegible] la moglie Paola: «Avremmo fatto le vacanze ad agosto ma il Comune ha negato l'[illegible]. Pazienza. Noi tiriamo su le saracinesche mentre i due supermercati qui vicino sono chiusi. La gente si lamenta, è normale» Com'è il giro d'affari? «Avevano detto che Torino sarebbe stata invasa dai pellegrini, non ne abbiamo visto nemmeno uno. Forse fanno affari quelli che hanno bar o ristoranti vicini al Duomo». Soluzioni per evitare che i colleghi decidano autonomamente i turni di apertura e chiusura? «Multe più salate». Per Giuseppe Bonelli, gastronomia in via Madama Cristina a ridosso del parcheggio in costruzione, «il presidente dei commercianti si arrabbia inutilmente. Il giorno di Ferragosto ho passeggiato da Porta Nuova a piazza San Carlo: i bar aperti non mancavano. Peccato che non ci fossero molti clienti... la verità è che hanno promesso l'invasione di pellegrini e turisti e [illegible] li stiamo ancora aspettando». La moglie Maria sorride, racconta: «Questa mattina ho visto i primi turisti, quattro tedeschi. Ho venduto due bottiglie di acqua e due bibite. Facciamo proprio grandi affari...».

Sigillo del marito: «I negozi aperti si trovano, ma i torinesi non vogliono fare la fatica di cercarli. Se chiude quello sotto [illegible] a lamentarsi. Tutto qui».

Anche Paolo Barbesino, panetteria in via Nizza, minimizza: «E' sempre la stessa storia: ogni anno ci si lamenta perché ci sono pochi [illegible] aperti, ma lo si fa per abitudine. Ho girato la città in bicicletta, so quello che dico: anche molti supermercati non hanno chiuso. Piuttosto, chi pensa a noi che in questo periodo non sappiamo mai quanto pane fare? Per due giorni non avevo latte per i clienti: adesso ho il frigorifero pieno di cartoni... i clienti mica avvisano che se ne vanno in vacanza. Comunque, ho sempre rispettato il turno di riposo, altri tengono la serranda abbassata anche per un mese e mezzo»

Altra atmosfera a pochi metri di distanza, dove Giuseppe Bono, barbiere, dice che «per la mia categoria, fortunatamente, non ci sono problemi di ferie. Decidiamo noi come comportarci». Da tre anni il negozio è aperto anche ad agosto, le vacanze dei dipendenti vengono scaglionate. Risultato: «In zona Lingotto ci sono altri barbieri per uomo e donna, ma sono tutti chiusi. Noi, dal 1° agosto, abbiamo avuto 250 clienti nuovi». Infine, più realista del re, il presidente dei commercianti di Santa Rita, Mauro Pinto: «Nessuno va in vacanza quattro settimane, solo i commercianti. Bisogna invece pensare che siamo al servizio del cittadino e ci sono dei doveri da rispettare. Non si deve solo pensare a quanto resta in cassa a fine giornata. L'unico rimedio contro chi fa quello che vuole sono sanzioni più pesanti, se non il ritiro della licenza» [m. sar.]

La difficile caccia ai negozi aperti sta per concludersi. Con lunedì la situazione dovrebbe notevolmente migliorare. Restano le polemiche e l'auspicio che il prossimo anno vada meglio

GLI STAKANOVISTI DEL CAFFE' UN FENOMENO CHE STA DECOLLANDO

Quelli che non abbassano la serranda

Nel bar aperto tutto il giorno e tutti i giorni dell'anno

la storia

Marco Sartorelli

«Qui passa la città dell'ultimo bicchiere Un attimo dopo è già scoccata l'ora della prima brioche»

L'esterno del bar «La mela stregata» di piazza Carducci. Da cinque anni è aperto a qualsiasi ora del giorno

Mai vista la serranda abbassata, forse non c'è nemmeno...», dice uno dei ragazzi che girano con il vassoio di bibite e panini tra i tavolini della Mela Stregata, bar-gelateria-creperia in piazza Carducci angolo corso Bramante, specializzato nel «servire i bicchieri della staffa o quelli che si credono gli ultimi ad andare a dormire e cappuccini e cornetto a quelli che a dormire si vanno alle sette, dopo cappuccino e cornetto».

Perché il motto della Mela Stregata potrebbe essere molto, molto semplice «Giorno di chiusura: mai». Non esiste la domenica, [illegible] esiste il Santo Natale, non esiste il Primo Maggio, non esiste il Capodanno, figurarsi se le banalissime ferie o il Ferragosto possono far calare le saracinesche della Mela Stregata. E dunque, 24 ore su 24, tutto [illegible] proprio tutto l'anno, cappuccini e brioches, gelati e piadine, bistecche e whisky vengono serviti anche alle 4 di mattina, senza guardare in modo strano chi fa uno spuntino ipercalorico a quell'ora.

I clienti, del [illegible], hanno bioritmi, abitudini o semplicemente professioni dagli [illegible] pipistrelleschi [illegible] Scarantino, che divide con il figlio e il marito i turni di otto ore al bancone, elenca [illegible] la precisione di un entomologo: «Per cominciare, di notte vengono da noi "quelli della divisa", carabinieri, poliziotti, guardie private, autisti, soprattutto [illegible] l'Atm. Poi ci sono i giovani. Per loro il discorso è diverso. C'è un prima e un dopo. Prima della discoteca, dopo la discoteca. Magari si danno un appuntamento qui davanti, bevono qualcosa e poi vanno a ballare: e sono già le undici, se non mezzanotte... Verso le tre o le quattro di mattina, anche più tardi, ripassano: cornetti e brioches devono essere pronti, tutti chiedono il cappuccino». Poi ci sono i "normali", clienti che vengono fin qui tranquilli, sicuri che noi ci siamo, 365 giorni su 365, bisestili inclusi...».

L'elenco andrebbe per così dire arricchito anche di un altro genere di frequentatori, non fosse altro perché così vuole l'iconografia della notte, da sempre scenario ideale dei misfatti, della cronaca grand-guignolesca. E guarda caso l'episodio di «nera» c'è: proprio sullo sfondo della Mela Stregata il 20 luglio di due anni fa avvenne infatti il fattaccio. Federica Ferraro, 23 anni, di Moncalieri, era di ritorno con quattro amiche da una discoteca. Prima di andare a dormire, il gruppo aveva previsto un'ultima tappa: cappuccino e cornetto al solito bar. Invece: alle 3 e 50 Federica scende dall'auto, attraversa la strada per raggiungere il bar. Non ci arriva due bande di albanesi si stanno sparando, un colpo di pistola colpisce la ragazza. Al pronto soccorso delle Molinette, a cento metri, dicono che ha il fegato trapassato, i polmoni e l'arteria addominale lesionati. «Soltanto» sfiorata la spina dorsale: la ragazza si salverà.

Non si cerchino comunque qui facce lombrosiane o donne a vie di mezzo dalla professione tecnicissima da indovinare. Anzi, il frequentatore-tipo è un giovanotto che passa qualche ora in compagnia con gli amici. «Sono aumentato da quando facciamo "spettacolini" con belle ragazze, cubiste, e buona musica di sottofondo». Fuori, le auto sono parcheggiate inevitabilmente come capita: catorci e sportive da pacchi di milioni, a testimonianza del riuscitissimo melting-pot del cappuccino.

«L'idea dell'apertura no stop - racconta Rosa Scarantino - è venuta a mio figlio Davide sei anni fa. "Se uno vuole bere un caffè o [illegible] un panino alle cinque di mattina il giorno di Natale o a metà agosto, dove va? Magari funziona, proviamoci", ha proposto. Da quel giorno non abbiamo più chiuso». Davide, 26 anni, è in vacanza a Ibiza, mamma, papà e sette, otto «aiutanti» si danno il cambio per non dover abbassare la saracinesca. «Nessun problema, basta abituarsi. Andiamo in vacanza a turno. Adesso Davide si rilassa. Domenica rientra, ca'n'è anche per lui».

Agosto è comunque un mese particolare. «Lavoriamo più del solito, perché la concorrenza diminuisce. Di giorno abbiamo i soliti clienti "normali", per il caffè, l'aperitivo o il gelato, più qualche [illegible] che vengono qui a colpo sicuro. La notte arrivano gli altri...». E' passato qualche turista? «Qualche italiano, pochi stranieri, nessun pellegrino»

Internet conquistata dalla Sindone

Una prenotazione ogni tre avviene attraverso la rete

Maria Teresa Martinengo

Un pellegrino su [illegible] prenota via Internet: fino a giovedì le persone che hanno preferito www.sindone.org o www.giubileo.piemonte.it al numero verde [illegible]9329 erano 140 mila su 425 mila. Due anni fa la rete aveva ottenuto solo il [illegible] dei consensi. Ed è torinese un pellegrino su tre ovvero il 36% degli italiani.

Questa volta, comunque, il vero boom di richieste riguarda i visitatori stranieri. Su 61.035 pellegrini tanti sono sfilati fino a ieri davanti alla Sindone - i provenienti dall'estero sono stati 11.101 (esclusi i ragazzi delle GMG). In assoluto, i più numerosi sono stati finora gli spagnoli (5000), seguiti da francesi (4000), polacchi (2000), americani (1300), israeliani (230). La maggioranza delle prenotazioni provengono dall'Europa occidentale (64%), Seguono America settentrionale (15%), Europa orientale (13%), America Latina (3%) Medio Oriente (2,5%) e Estremo Oriente (2%).

E mentre a Torino è in pieno svolgimento l'Ostensione [illegible] che reca impressi i segni di una sofferenza identica a quella di Gesù, narrata nei Vangeli (6325 visitatori ieri, 6849 prenotati per oggi), la prossima settimana si aprirà a Rivoli «Sindone 2000», happening internazionale in cui saranno affrontate numerose questioni legate alle varie discipline che [illegible] interessano alla reliquia: fotografia, archeologia, fisica, chimica, medicina, passando per arte, storia, biologia e teologia. Nel corso della manifestazione, promossa dalla Libera Università Maria Santissima Assunta, dal Comune e dalla Curia della città umbra, saranno presentati alcune ricerche sperimentali. Il congresso si pone anche l'obiettivo di creare e mettere in rete un archivio sugli studi compiuti.

A Torino, intanto, è stato pubblicato il corposo volume con gli atti del simposio internazionale svoltosi a porte chiuse a Villa Gualino all'inizio di marzo, un [illegible] esclusivo al quale hanno partecipato esperti mondiali nel campo della ricerca scientifica. Il libro curato da Silvano Scannerini e Piero Savarino - «The Turin Shroud: past, present and future» in inglese e tedesco, 55 mila, in vendita al Museo della Sindone - fa il punto sugli studi condotti fin qui e getta le basi per le indagini future.

«In marzo [illegible] abbiamo invitato - spiega il professor Bruno Barberis, presidente [illegible] Internazionale di Sindonologia - i quaranta maggiori studiosi della Sindone. E' stato l'incontro più importante degli ultimi 20-30 anni. Si è fatto il punto sulle questioni più significative oggi aperte, in modo tale da arrivare ad impostare nuove ricerche». E con questo obiettivo [illegible] termine dei lavori è stata fissata la data di scadenza per la presentazione di nuove proposte: fine ottobre, in concomitanza con la fine del [illegible]. «In pratica sono arrivate tutte. Compresa quella del professor Alan Adler, il grande chimico [illegible] recentemente scomparso». Il professor Barberis aggiunge: «Ognuno, per il suo settore, dice "Ho bisogno di queste informazioni". [illegible] momento stiamo mettendo tutto insieme per [illegible]re a stabilire di che cosa ci [illegible] bisogno. Il lavoro dei ricercatori è lento, progressivo. Noi speriamo si possa comporre un gruppo...»

Ancora [illegible] volta, insomma, il Centro Internazionale di Sindonologia - nato nel 1959 in seno all'antica Confraternita del Santo Sudario per volere del cardinal Fossati, diretto [illegible] professor Pierluigi Baima Bollone - [illegible] adempiendo ai compiti previsti dal suo statuto: «Assicurare ogni supporto scientifico, tecnico e organizzativo in campo sindonologico al Custode Pontificio della Sindone (ndr. l'arcivescovo di Torino), diffondere la conoscenza della Sindone e di quanto ad essa attiene; coordinare gli studi e le iniziative [illegible] riguardano il [illegible] dono sia in Italia sia all'estero».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Nella famiglie walser il diabete è sconosciuto

FORMAZZA. I walser sono immuni dal diabete? E' quanto sta cercando di appurare uno studio condotto in collaborazione dall'ospedale di Domodossola e l'Università di Milano dopo che dalle statistiche risulta che solamente due famiglie walser hanno soggetti alle prese con problemi di diabete: quelle della valle Formazza e il nucleo più numeroso della popolazione di origine germanica trasferitasi al di qua delle Alpi. La ricerca dovrà stabilire le ragioni della scarsa diffusione del diabete che potrebbero essere legate all'ambiente di vita ed alle abitudini alimentari oppure a fattori genetici. Coloro che accettano di partecipare allo studio vengono sottoposti a due prelievi a [illegible]anza di due ore e dopo un carico orale di glucosio.

Le spoglie di S. Teresa [illegible] oggi in Piemonte

TORTONA. Arriva oggi in Piemonte l'urna con le spoglie di Santa Teresa di Lisieux, in «pellegrinaggio» nelle diocesi italiane. I resti saranno esposti in Duomo e domani sera verranno portati in processione al Santuario della Madonna della Guardia. Verso mezzogiorno la salma del Beato don Orione. L'urna mercoledì proseguirà il viaggio per Torino.

L'amico di Lady D al Gran Galà lirico

BIELLA. Protagonista del «Gran Galà Lirico» che si terrà a Villa Mossa domenica 3 settembre a Occhieppo Superiore sarà un principe-tenore: Giuseppe Raphael Rossio de Grimelles, 36 anni, un blasone che risale a Carlomagno. Amico di Lady Diana è stato allievo di Mario Del Monaco e di sir George Solti, famoso direttore d'orchestra.

Ascom contro l'out-let dieci domande a Ghigo

VERCELLI. Clamorosa iniziativa dell'Ascom provinciale di Vercelli: ha pubblicato un'intera pagina a pagamento in inglese, su «La Stampa» per fare dieci domande provocatorie alla Regione sulla vicenda dell'out-let. Perché proprio in inglese? «Perché - spiega l'Ascom - più volte abbiamo formulato queste domande in italiano, senza nessun risultato. Adesso lo facciamo in lingua inglese, alla luce delle consolidate frequentazioni anglosassoni della giunta regionale» - qual la prima domanda e significativa. In inglese. L'Ascom chiede alla giunta Ghigo (foto) se è vero che la società Ifp, controllata dalla Regione, ha utilizzato i soldi dei commercianti piemontesi per trovare gli investitori americani.

«Schiavo [illegible] Hitler» [illegible] indennizzo

CINAGLIO D'ASTI. Virgilio Origlia, [illegible] anni, di Cinaglio, è [illegible] degli ex «schiavi di Hitler» che hanno presentato la documentazione per ottenere un indennizzo dal governo tedesco. Origlia, catturato dai tedeschi sul fronte greco-albanese, ha lavorato due anni in una fabbrica vicino a Norimberga.

Alpinisti bloccati [illegible] Pilone centrale

COURMAYEUR. Una guida alpina e la sua cliente sono rimasti bloccati per quasi 24 [illegible] alla base del Pilone Centrale, una delle vie più tecniche e spettacolari del Monte Bianco, la stessa nella quale negli Anni [illegible] avvenne la tragedia che coinvolse Walter Bonatti e nella quale [illegible] tre persone.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21- 38' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Carriere, 9.30 Santè Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. 0-9 Abbonitevi quotidiano, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, [illegible]5 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità. 9-12 Musica e notizie: 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie. 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale. 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo. 18-21 Abbonitevi Quotidiano, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie. 24-6 Notturno Musicale.

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Sempre più a vostra immagine e somiglianza.

Audi A4 con i nuovi allestimenti Sound e Sport.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a provarla da:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Ing. Canzano, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 70 28 - Fax 24 39 38

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 50 - (0321) 41 33 500
Assistenza: (0321) 41 33 600
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE - VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431 FAX 0321 36331, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

SINGOLARE STUDIO MEDICO SUI WALSER

A Formazza la ricerca sul diabete

FORMAZZA. E' partita in val Formazza una ricerca unica in Italia che coinvolge la popolazione Walser. Si vuol stabilire le ragioni per le quali gli appartenenti a questa minoranza etnica hanno una bassa incidenza di diabetici. Lo studio è condotto dall'ospedale Domodossola in collaborazione con l'università di Milano. Giovedì i primi prelievi che si ripeteranno oggi. Rosalia Ambiel A PAGINA 35

Il servizio ■ Novara e Verbania ■ disposizione delle persone anziane e con difficoltà di spostamento

Denunce anche a domicilio

Con il computer portatile della polizia

Sergio Ronchi

VERBANIA

Polizia più vicina ai cittadini e in particolare alle fasce deboli della popolazione. E' questo lo scopo del nuovo servizio già in funzione da alcuni giorni a Novara e presentato ieri anche alla Questura di Verbania. Esso consiste nella possibilità offerta ad anziani, portatori di handicap ed altre persone che non possono recarsi agli uffici competenti per qualunque causa, di sporgere eventuali denunce direttamente al loro domicilio. Basta una telefonata al 113 e la Questura invia subito sul posto un funzionario di polizia giudiziaria con l'attrezzatura necessaria. Il servizio si avvale di un supporto elettronico di avanguardia. La persona addetta dispone infatti di un personal computer una stampante collegata a raggi infrarossi e ciò consente di registrare direttamente e rapidamente la denuncia con tutti i crismi della ufficialità.

«E' un passo importante - commenta il questore Raffaele De Astis - per andare ulteriormente incontro alle esigenze della popolazione e in particolare in questo caso ai cittadini che hanno difficoltà di spostamento. Tutti devono infatti avere le medesime opportunità in caso di necessità per formulare denunce». La stessa attrezzatura è disponibile anche presso il commissariato di Omegna ed il servizio copre pure le richieste provenienti dal territorio dell'Ossola. Ora si procederà ad una capillare opera di informazione per raggiungere tutti coloro che sono potenzialmente interessati, coinvolgendo anche le associazioni di volontariato. Il questore De Astis ha colto l'occasione per sottolineare l'ottimo lavoro di prevenzione e di controllo svolto dalle locali forze di Polizia dirette dal vice questore vicario Francesco Cipriano nel periodo di Ferragosto durante la sua assenza. Ha pure evidenziato il crescente utilizzo da parte dei cittadini del nuovo Urp - Ufficio relazioni con il pubblico, il cui varo operativo è avvenuto solo il 25 luglio scorso e che ha rappresentato a suo volto un salto di qualità. «Anche per questa via - dice De Astis - è in atto un miglioramento dei rapporti con il pubblico, di pari passo con il progressivo ammodernamento dei nostri uffici. Cittadini e turisti chiedono ogni genere di informazioni utili e formulano segnalazioni».

La Questura di Verbania ha presentato ieri il nuovo servizio per le denunce

A Novara il consigliere Bertinotti chiede un'offensiva contro gli sfruttatori

Sui viali 109 prostitute in una notte

Interrogazione dopo il «censimento» Sollecito a sindaco e forze dell'ordine

[redacted] Arcola

Centonove prostitute, un pensiero alle [redacted]zze uccise negli ultimi anni e due domande nell'interrogazione al sindaco: «Amministrazione comunale e forze dell'ordine hanno abbassato la guardia contro chi gestisce e sfrutta la prostituzione? Si può assicurare un impegno maggiore?»

A Pietro Bertinotti, esponente dei Verdi a Palazzo Cabrino, l'idea è venuta in una sera di luglio: «C'era una ragazzina di pelle scura che aspettava clienti in viale Manzoni... Avrà avuto 14 anni, non di più. Un'ora e un rapido giro in città sono bastati per contare 109 'lucciole'. Le zone più affollate: piazza Garibaldi, viale Manzoni, viale Ferrucci, viale Curtatone e corso XXIII marzo». Anche in corso Milano e corso della Vittoria a Veveri, di notte, ci sono giovani straniere e viados.

Bertinotti premette: «Durante il 'censimento' abbiamo ripensato alle prostitute trovate morte, a quante non scelgono la strada ma ci finiscono di forza, ai personaggi che si arricchiscono sulla loro pelle. Ci stanno chiesti se si sta facendo ancora qualche cosa in città per colpire chi gestisce il traffico, se le forze dell'ordine hanno dei risultati, se il sindaco Correnti vuole parlarne con il Prefetto e nel comitato interprovinciale». Nell'interrogazione si legge «la capacità investigative e di intervento delle forze dell'ordine nei confronti della criminalità sono note e apprezzate dai cittadini. Non si comprende come in questo settore l'impegno di polizia e carabinieri risulti marginale, stante il persistere e il dilatarsi del fenomeno. E' noto a tutti che l'attività notturna esercitata in larga parte della vita di organizzazioni criminali che gestiscono prima l'importazione delle ragazze e poi la prostituzione delle stesse. Trattandosi di comportamenti criminali e dovere delle forze dell'ordine non tanto fermare e dare il foglio di via alle prostitute (che regolarmente vengono poi 'riomportate') quando individuare e perseguire le organizzazioni malavitose, nonché allacciare rapporti con organizzazioni sociali che hanno il compito di sottrarre le donne alla criminalità». Come succedeva tramite il progetto dell'unità di strada Tampep finanziato anche dall'Unione Europea non era un mistero che la coordinatrice Margherita Giorni avesse un filo diretto e tante volte proficuo con la Questura sia su casi specifici sia sulla situazione generale non soltanto in città. Bertinotti chiede infine al sindaco «Se non ritiene di dover rappresentare il problema al Comitato per l'ordine pubblico, informando periodicamente il Consiglio comunale delle iniziative investigative, delle attività repressive nonché dei risultati ottenuti dalle forze dell'ordine».

«Non si comprende perchè l'impegno contro chi sfrutta il mercato del sesso risulti marginale»

Da sinistra Pietro Bertinotti, il consigliere dei Verdi che ha presentato l'interrogazione, e il sindaco Gianni Correnti

Sono chiusi anche i centri autorizzati

Impossibile acquistare il biglietto per il treno

I disagi nelle stazioni «impresenziate» Esposto a Torino e al sindaco di Trecate

NOVARA

La Sisal disdice il contratto con le Ferrovie dello Stato per la vendita dei biglietti nei propri esercizi, bar e tabaccherie vanno in ferie e per chi deve salire in treno in una delle stazioni cosiddette «impresenziate», dove non esiste più biglietteria, c'è il rischio della multa. E' quanto è accaduto a Trecate, quando tutti i viaggiatori del treno per Novara, proveniente da Milano delle 6,28, non sono riusciti a fornirsi di biglietto perché in città non c'era una rivendita aperta. Tra i pendolari c'era anche Mario Socco, segretario provinciale del sindacato Filt-Cgil, che ha inviato un esposto al responsabile della direzione regionale del trasporto locale delle Ferrovie, Giovanni Cassola, e al sindaco di Trecate, Paolo Ainasio. «Dovevo andare in ufficio a Novara e vista che la stazione di Trecate non ha biglietteria, ho fatto il giro di tutte le rivendite dei biglietti ferroviari, indicate nell'avviso affisso alla stazione e le trovate chiuse per ferie oppure avevano disdetto la convenzione». Socco è salito sul treno 10074 in partenza da Trecate alle 8,28 e ha avvisato il capotreno «Questi ha dovuto regolarizzare il biglietto a me e a tutti gli altri viaggiatori che ne erano sprovvisti. Questa situazione mi ha arrecato un danno economico - aggiunge Socco - perché non ho potuto pagare un abbonamento settimanale e ho quindi pagato il biglietto per il tragitto Trecate-Novara. Mi chiedo però perché come utente, io debba pagare ancora una volta per un disservizio le cui cause vanno ricercate altrove». Ma Socco precisa che a subire i contraccolpi negativi di questa situazione sono anche i ferrovieri «Il personale della stazione di Trecate è stato fatto segno di lazzi e insulti perché nessuno, nonostante le proteste dei viaggiatori, puntualmente riportate ai superiori dal personale dipendente, si è preso la briga di modificare l'avviso affisso sul vetro dell'ufficio del capostazione. Infine c'è un altro problema: in una cittadina di quasi 17 mila abitanti come Trecate questa situazione mette il capotreno nell'impossibilità di controllare che tutti gli utenti siano muniti di biglietto. Il problema di Trecate è presente in tutte le stazioni «impresenziate» che ormai sono il 90% sulle linee del Novarese e del Vco. Il Compartimento di Torino delle Ferrovie dello Stato precisa due punti «Se il cliente è impossibilitato a procurarsi il biglietto non gli può essere applicato alcun sovrapprezzo qualora questo accada deve chiedere il rimborso. Perché questa condizione si verifichi occorre però che non ci sia nessuna rivendita aperta in loco. Tra meno di un mese nelle stazioni preannunciate le Ferrovie dello Stato verranno installate delle macchinette per la vendita automatica dei biglietti. Basterà digitare il percorso desiderato, introdurre il denaro e la macchina emetterà subito il biglietto e darà l'eventuale resto». [m. g.]

Da Domodossola sono stati spediti a Losanna frammenti di pelle ed ossa per decifrare il Dna

L'Università svizzera studia il lupo del Mazucher

Analisi genetica comparata con le nuove colonie di predatori

DOMODOSSOLA

Il codice genetico dei lupi che hanno ricolonizzato l'Europa a confronto con quello dei loro antenati. Tra quest'ultimi, con altri provenienti da musei e collezioni di scienze naturali, c'è il lupo abbattuto nel 1927 all'alpe Mazucher di Pieve Vergonte. L'esemplare ucciso da Giovanni Borghini e imbalsamato da don Ruscetta è entrato a far parte della ricerca condotta dal Laboratorio di Biologia della Conservazione dell'Università di Losanna.

Una ribalta insperata fino a poco tempo fa. L'animale era nelle scuole di Pieve Vergonte. Prima in bella mostra poi [redacted] uno scantinato. Finchè un veterinario dell'Asl - siamo nel '95 - non lo ha salvato, affidandolo al Museo delle Scienze Naturali di Torino che [redacted] provveduto al restauro. L'anno scorso il lupo imbalsamato da Achilla Beltrame [redacted] una copertina della Domenica del Corriere è stato esposto alla mostra allestita proprio al Museo torinese ed organizzata con Wwf e la fondazione svizzera Pro di ricerche e studi sull'ecosistema.

A sinistra il lupo ucciso nell'inverno del 1927 all'alpe Mazucher di Pieve Vergone da Giovanni Borghini. Il suo Dna verrà comparato con quello della popolazione che sta ricolonizzando le Alpi

E l'interesse da oltre frontiera è continuato nei mesi seguenti. Il dottor Luca Fumagalli, responsabile del Laboratorio di Biologia all'Università di Losanna, ha chiesto al Museo Galletti di Domo (da cinque anni la nuova casa del lupo) l'invio di un frammento di pelle dell'orecchio di circa un centimetro quadrato ed un frammento osseo (da una falange o dalla cavità nasale). Così è stato fatto.

«I lupi che vivono in Italia - dice il dottor Fumagalli - sono particolarmente interessanti dal punto di vista genetico poichè il loro isolamento dalle altre popolazioni europee da [redacted] un [redacted] e la successiva diminuzione dei loro effettivi, ha fatto sì che il Dna è oggi sostanzialmente 'distinto' da queste ultime. Per questo i campioni da musei italiani sono di grande importanza per il nostro lavoro». [c. bo.]

ALBERGO ITALIA

Il Ristorante dell'Albergo Italia rimarrà aperto tutti i giorni durante il mese di Agosto con le sue Specialità di pesce fresco e della cucina novarese.

NOVARA - Via Solaroli, [redacted]
PER PRENOTAZIONI: Tel. (0321) 399316 - Fax (0321) 399310

Conto alla rovescia per l'evento culturale di settembre ospitato al Broletto e alla «Canonica»

Mostra dedicata a Bonzanini fotografo-pittore di un'epoca

Carlo Bologna

NOVARA

Esattamente cento anni fa, il 14 agosto 1900, Umberto Bonzanini nasceva a Bucarest, dove il padre Eugenio era maestro affrescatore e ritrattista della casa reale rumena. Con la sua fotografia e la sua pittura ha attraversato per intero questo secolo, congedandosi una mattina del marzo 1968.

«Gli occhi di un'epoca» è il titolo, perfettamente azzeccato, della mostra antologica che sarà inaugurata l'8 settembre all'Arengo del Broletto e al Centro culturale d'arte «La Canonica».

Un evento culturale straordinario che per tre settimane consentirà ai novaresi di non soltanto a loro di rileggere la storia della città attraverso scatti che hanno fermato per sempre una quotidianità divenuta Storia e di scoprire opere d'arte in cui la potenza del colore esalta e addirittura domina i soggetti raffigurati.

«Il colore dei colori» è anche il titolo del filmato che Alessandro Turci e Federica Maglio hanno realizzato completando il lavoro di ricerca, ricostruzione ed analisi sull'opera di Bonzanini. Alla mostra fallestita da Eugenio Bonzanini, figlio del fotografo pittore e legato anche il volume curato dal critico Marco Rosci. L'ambizioso obiettivo di voler superare i limiti del tradizionale catalogo è pienamente centrato: le presentazione di Alberto Ghinzani e gli interventi di Michele Ghigo, Adolfo Mignemi, Gianfranco Capra e Alessandro Turci offrono al lettore un vero e proprio saggio su quella fetta di Novecento che gli occhi di Bonzanini hanno voluto fermare in immagini. Il ricavato del volume andrà a favore dell'associazione umanitaria Emergency che anita le vittime di guerra e delle mine antiuomo.

Tra le manifestazioni collaterali sono da segnalare due conferenze, ad ingresso libero. L'11 settembre Enzo De Paoli parlerà di «Umberto Bonzanini, il pittore e l'uomo», la settimana seguente sempre alle 17,45 alla «Canonica» Michele Ghigo ci soffermerà su «Umberto Bonzanini e la fotografia amatoriale in Italia».

L'attività di Bonzanini ottico e fotografo a Novara inizia nel 1925. E' allora ai fratelli Lavatelli il primo fotoreporter della città. Nel giugno '38, ad esempio, documenta la visita di Achille Starace, ministro e segretario del partito fascista, con le mondine e l'on. Fregonara presidente dell'Ente risi. Un anno dopo il Comune gli affida una campagna sull'educazione stradale di grande efficacia. Nel luglio '42 si trebbia il grano in piazza Vittorio Emanuele, anche il federale di Novara Gianni Mariaggi raccoglie i covoni. Bonzanini documenta quel rito di regime. E sono sue le immagini più celebri dei giorni della Liberazione, nel '45, così come i ritratti dei protagonisti di quella stagione. Stessa cosa nello sport. La sua inseparabile Leica celebra Silvio Piola e il pallone del trecentesimo gol e gli altri protagonisti del glorioso Novara.

Fino all'ultimo il fotografo-pittore ha alimentato le sue passioni. Ad 84 anni, di ritorno da un viaggio in Messico, ha tratto nuovi spunti per colori ed atmosfere da far vivere nelle sue opere. Un pieno di vitalità ed energia che non teme affatto la sfida con il tempo.

Umberto Bonzanini, autoritratto allo specchio (1945) a destra «La mondariso», opera attribuita (1928). La fotografica sarà ospitata al centro culturale «La Canonica», quella di pittura all'Arengo del Broletto. Bonzanini, nel testamento, espresso il desiderio di una rassegna postuma.

Centomila alberi attorno alla città

Gianfranco Quaglia

ACCADEVA quasi sempre in primavera, nel cortile della scuola, attorno ai campo sportivi, qualche volta nei parchi o lungo l'argine di un torrente. Tutti in fila, i più piccoli tenendosi per mano, la maestra o il maestro in testa: Poi la cerimonia, con il bel discorso del direttore didattico che esaltava la natura.

Era la festa degli alberi, cancellata negli ultimi anni, ora resuscitata dai ministri per le Politiche Agricole, Pecoraro Scanio, e all'Istruzione, De Mauro. Dal prossimo anno scolastico, si torna con il badile per mettere a dimora le pianticelle.

Il grande ritorno degli alberi, a Novara, non è soltanto simbolico e affidato alle generazioni future. Chi percorre in bicicletta, o a piedi, i dintorni della città, può rendersi conto ormai del grande cordone verde che protegge e dà fiato all'agglomerato urbano. Soprattutto a Sud del capoluogo, dal Villaggio Dalmazia alla Bicocca, proseguendo sino ad Agognate e Vignale. L'ultima area è sorta nella zona di Olengo dove la cascina di Santa Maria è stata trasformata in azienda di arboricoltura da legno. Frassini, ontani, querce (le farnie e le rosse [illegible], ciliegi, aceri e tigli. Ancora carpini, sorbi degli uccellatori, le betulle, la paulownia, il rhododendrum o albero dei tulipani, il taxodium o cipresso delle paludi.

Complessivamente, oggi, attorno a Novara, ci sono circa centomila alberi. Un polmone realizzato negli ultimi cinque anni grazie alla capacità imprenditoriale, alla tecnica di alcuni agricoltori, agronomi e forestali che hanno utilizzato i fondi messi a disposizione dalla Comunità europea per agevolare la trasformazione in boschi di terreni utilizzati in precedenza per colture soprattutto cerealicole. Un patrimonio da scoprire, un invito ai numerosi novaresi già a [illegible] e a quelli che fra [illegible]hi giorni rientreranno dalle vacanze.

QUOTE LATTE. Deodato Scanderebech, assessore regionale all'Agricoltura, interviene sulle quote latte e si scaglia [illegible] l'Aima: «Le comunicazioni pervenuteci nei primi dieci giorni di agosto sono una vera e propria beffa per chi, come noi, ha lavorato seriamente cercando una via d'uscita decorosa che consentisse la sopravvivenza del settore lattiero-caseario piemontese».

Il riferimento è alla circolare Aima dell'8 agosto in cui si annullano le compensazioni nazionali per le annate 97-98 e 98-99 e si rinvia a settembre il ricalcolo dei dati. Altre due circolari: la prima, in data primo agosto, in cui si autorizzava ad effettuare la rateizzazione dei pagamenti per l'annata 98-99; la seconda, datata 4 agosto, in cui si precisava che la rateizzazione era autorizzata ma solo dopo l'approvazione definitiva da parte del Parlamento «Questi provvedimenti - dice Scanderebech - hanno dell'incredibile se si pensa che per moltissimi allevatori la data ultima per il pagamento delle multe era il 31 luglio».

guaqua@lastampa.it

In breve

[illegible] E VERBANIA

Due promozioni a tenente colonnello

Sono stati promossi al grado di tenente colonnello i comandanti dei reparti operativi dei carabinieri di Novara e Verbania. Sono Antonio Stabile e Pierpaolo Serola, da [illegible] apprezzati ufficiali nei due capoluoghi di provincia. Entrambi continuano a svolgere l'incarico di responsabilità che hanno ricoperto finora. (r. s.)

NEBBIUNO

Nuova ambulanza da cento milioni nel Vergante

I volontari del Vergante sono venuti in possesso di una nuova ambulanza costata 100 milioni, che servirà per gli interventi di emergenza. Anche sul Vergante in collaborazione con la guardia medica di Massino Visconti, è operativo un servizio di pronto intervento. Per informazioni 0322-280117 (s. bot.)

BRIGA NOVARESE

Dopo il raid dei teppisti nuova statua degli alpini

Era stata deturpata dai teppisti e le penne nere di Briga hanno voluto sostituire la statua in onore degli alpini collocata sul colle del San Colombano, davanti alla chiesa (m. g.)

BORGOMANERO

Tour argentino: in bicicletta per 3 mila chilometri

Tremila chilometri in bicicletta nella terra più vicina all'Antartide. L'impresa è stata compiuta da dieci persone guidate da Nino Valsecia, di Borgomanero. Il gruppo ha pedalato da San Carlos de Bariloche, in Argentina, sino ad Ushuaia, il capoluogo della Patagonia (m. g.)

BORGOMANERO

Annullo speciale e concerto per «L'Informatore»

Per festeggiare il mezzo secolo di del settimanale domenico «L'Informatore» mercoledì 6 settembre i filatelici potranno ritirare presso l'ufficio postale di viale San Marzano un annullo creato appositamente, alle 21, nella Collegiata di San Bartolomeo, si terrà un concerto del coro dell'Università della Terza Età di Borgomanero e la «Stella Alpina» di Nerviano (m. g.)

L'uscente: «Lascio in eredità un'azienda sana sotto il profilo economico e rilanciata»

Nastri presidente al posto di Rovellotti

Cambio al vertice dell'Agenzia territoriale della casa

NOVARA

Cambio al vertice dell'Atc, l'Azienda territoriale per la casa. Paolo Rovellotti, ghemmese, ex consigliere provinciale, subentra Gaetano Nastri, assicuratore di Novara, ma d'origini appartenente a Forza Italia ed ex consigliere comunale. Vicepresidente è stato nominato Carlo Sansottera, nel nuovo consiglio di amministrazione che durerà in carica tre anni.

Nastri dovrà raccogliere l'eredità di Rovellotti, che in questo periodo ha rilanciato l'Atc, gestisce i cinquemila e 600 alloggi che possiede l'ente nelle province di Novara e del Vco, praticamente l'Atc gestisce quelle che un tempo venivano chiamate le case popolari. L'ente ha 26 mila inquilini, tre quarti dei quali nel Novarese.

E lo stesso Rovellotti a fare il bilancio dell'ultimo amministrazione. «Lasciamo un'azienda sana sotto il profilo economico e decisamente rilanciata per quanto riguarda tutti gli altri aspetti. In cinque anni l'Atc ha svolto un enorme mole di lavori ed ha gestito al meglio il patrimonio possibile. Quali sono state le operazioni più significative attuate dall'Atc in questa fase?

«In primo luogo il ritardamento del Villaggio Sforza a Villadossola, abbiamo rimesso a nuovo settanta palazzine, risponde Rovellotti - con una spesa di undici miliardi e mezzo che, in parte, verranno recuperati». E su Novara? «Abbiamo ottenuto nel giro di sei mesi il finanziamento, con il progetto esecutivo, per i lavori alla Caserma Perrone. Dove si insedierà l'Università. E' stato un grosso impegno. L'Atc si occupa però soprattutto degli alloggi popolari, quanto costa la manutenzione di queste case sparse nelle due province? «Due anni fa abbiamo finanziato diciotto miliardi proprio destinati a questo problema, che è fondamentale per l'Atc». Ed in che modo l'ente si finanzia? «Coi fondi della legge 560, che ha consentito la vendita di alcuni immobili. Abbiamo iniziato nel 1995, ed abbiamo ceduto alloggi per diciotto miliardi e mezzo; di questa cifra abbiamo reinvestito già più di dieci miliardi».

Come vengono stabiliti i canoni dei vostri alloggi?

«I prezzi degli affitti sono fissati da norme regionali, e variano a seconda del reddito degli inquilini».

Rovellotti passa il testimone a Nastri, che alle elezioni comunali raccolse da «esordiente» un notevole riscontro in termini di voti. Quali sono i compiti più importanti che dovrà affrontare il nuovo consiglio d'amministrazione dell'Atc? Bertinotti: «Sono fondamentalmente due: il primo è costituito dal reinvestimento dei fondi che abbiamo ricavato con la legge 560, con la cessione di immobili. Il secondo è dato dal completamento dei lavori di manutenzione a cinque mila e [illegible] alloggi, vale a dire i [illegible] impianti elettrici e di riscaldamento. E' comunque un compito per cui l'Atc novarese è ben attrezzata» (m. g.)

Paolo Rovellotti, presidente uscente dell'Agenzia territoriale della casa. A destra il neo-presidente Gaetano Nastri, assicuratore di Novara

Castelletto Ticino

Artigiano tessile muore d'infarto Aveva 47 anni

CASTELLETTO TICINO. E' stato stroncato da un infarto ieri pomeriggio, qualche minuto dopo le 17, mentre si trovava nella propria abitazione. Hanno cercato di rianimarlo, poi la disperata corsa verso l'ospedale di Borgomanero, dove ai medici non è purtroppo rimasto che constatare l'avvenuto decesso. Si chiamava Franco Copiost, 47 anni, era artigiano nel settore delle confezioni tessili. Abitava a Castelletto Ticino, in via Arquello 90. Padre di due figli, Luca e Cristian, lascia la moglie Gabriella, la madre Agostina e anche una nonna centenaria.

La notizia ha suscitato grande impressione in paese dove l'uomo era molto conosciuto oltre che per la sua attività professionale anche per la passione sportiva. Era consigliere della Società Ciclistica Castellettese e proprio domani sarebbe stato impegnato col presidente Gianfranco Isotta nella organizzazione del Gran Premio don Franco Bonfanti a Borgoticino. Non sono ancora stati fissati i funerali (s. bot.)

Lettere al giornale

Clima di sfiducia e ostilità ad Ameno

Vogliamo ringraziare il lettore pubblicazione italiano ben informato da sembrare quasi amano ve che ha saputo delineare con tanta chiarezza la situazione in cui si viene a trovare il paese di Ameno, lino a qualche decennio fa perla della riviera cusiana. Il nostro gruppo ha più volte evidenziato che la comunità locale vive oggi in un clima di incertezza e sfiducia, basato sull'ostilità puntuale che sulla collaborazione. Ameno è un piccolo paese dove le poche associazioni rimaste si guardano in cagnesco, pronte alla polemica e refrattarie a critica. E' un paese dove la litigiosità ha toccato punte inverosimili. Ma non è sempre stato così. A questo punto c'è da chiedersi il perché di tanto disinteresse, assenteismo e spirito polemico. Tutti noi amanesi dovremmo con sincerità interrogarci su questi argomenti per trovare ognuno le proprie risposte.

Forse è ora che la solidarietà prenda definitivamente il posto del corporativismo. La nostra comunità ha ancora molto da dare.

«Dalla parte del cittadino»
Gruppo consiliare di opposizione
Comune di Ameno

I tempi lunghissimi di un esame urgente

Vorrei denunciare l'assurda situazione in cui si viene a trovare chi ha necessità di un'ecografia urgente a Novara. Giovedì mattina il mio medico curante mi ha prescritto questo esame a causa di preoccupanti noduli e gonfiori sotto le ascelle.

Nonostante l'impegnativa riporti esplicitamente la dizione «ecografia urgente», l'Asl 13 mi ha dato appuntamento a Galliate per fine dicembre.

Sconfortata mi sono recata all'ospedale «Maggiore» dove l'esame mi è stato prenotato per il due ottobre, tra più di un mese. A pagamento, ovviamente, i tempi si accorcerebbero ma io non posso permettermelo.

Che senso ha, allora, parlare di prevenzione delle malattie? Che cosa significa imbastire grandi campagne di visite di massa contro i tumori femminili se poi, nel quotidiano, non si riesce a far fronte alle necessità più semplici, lasciando le persone in preda alla preoccupazione e all'ansia.

Lettera firmata, Novara

Numeri utili

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: [illegible] 118

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible] 627 000. **Arona** telefono 0322 51 [illegible]. **Borgomanero**: [illegible] 0322 84 81. [illegible]. **Gattinara**: telefono 0321 81 500. **Omegna**: telefono 0323 61 800 03 999. **Oravellona Toce**: telefono 0323 84 85 50. [illegible] 000. **Stresa**: telefono 0323 30 360. **Trecate**: telefono 0321 77 70 00. **Verbania**: telefono 0323 406 000, 556 000, 55 01 01, ospedale neuropsichiatrico 0323 51 91 00. **Savona**, telefono 0323 [illegible] 47 27. **Biorgozzo**: telefono 0323 80 705. **Orta**: telefono 0322 91 19 00. **Orignasco**: 5 [illegible] telefono 0163 41 86 17. **S. Maurizio d'Opaglio**: telefono 0322 96 667. **Lesa**: telefono 0322 76 007. **Piedimulera**: telefono 0324 80 186. Volontari di P.A. Orta Stazione telefono 0321 82 05 82. **Nebbiuno** (Croce Viola Amb del Vergante 0322 79 81 17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 82 60 00. **Brenta**: telefono 0323 51 61. **Borgomanero**: telefono 0322 81 500. [illegible] telefono 0324 85 13 34. **Oleggio**: telefono [illegible] 80 00 47. **Omegna**: telefono 0323 86 81 11. **Stresa**: telefono 0323 31 444. **Verbania (Pallanza)**: telefono 0323 54 13 16.

FARMACIE

A **Novara**: Vaccarella, p. Battisti, 4 tel 0321 [illegible] 30 (apertura dalle 8.45 alle 20.15, continuato dalle 12.30 alle 15.15 e battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] 2000); a **Galli**, via Mecca [illegible] tel 0321 61 13 70 (apertura con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente, dalle 21.30 alle 8.45 [illegible] e chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia: la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione della ricetta medica urgente.

[illegible] **Sopra Ticino**: Agliana, via Cadorna per la Liberta, [illegible] 97 24 78.

Massino Visconti: Vidari, via Vitelli 17 tel 0322 21 01 86.

[illegible], piazza Castello, 5 tel 0161 31 52 98.

Suno: Zingarelli, via Matteotti, 2 tel 0322 86 033.

Invorio: [illegible], via [illegible], 4 bis tel 0322 25 51 25.

Galliate: Ferrari, Cavour, 44 tel 0321 86 14 32.

Verbania (Pallanza): Allara, vi Azari, 1 tel [illegible] 55 80 42.

Oggebbio: Lazzari Azzurra Bonalia, fr Corte di Oggebbio tel 0323 48 180.

Belgirate: Urbano (vaCaporale) via Mazzini, 60 tel 0322 76445.

Orta San Giulio: Bergamasco, p. Motta, 12 tel 0322 90 117.

Guarna Sopra: Milano, p. Zolarella, 5 tel 0323 65 60 [illegible].

Vogogna: Secchi, via Nazionale, 43 tel 0324 87 063.

Domodossola: [illegible], via Galletti, 3 tel 0324 24 22 18.

Malesco: Bovio, via Tre Acque, 4 tel 0324 93 210.

a Mergozzo
NUOVA APERTURA
Pizzeria
Ristorante
Blumengarten
(Giardino Fiorito)
troverete
LA VERA PIZZA NAPOLI
dai noti pizzaioli GIOVANNINO e BENEDETTO
Via Saglio Mauro, 6 - MERGOZZO (VB)
a 30 mt dal Lungolago P.zza Vittorio Veneto dietro Cariplo

Sono due i progetti di legge regionale per togliere i camion dalle statali dei laghi

«Pedaggio gratis per i nostri Tir»

Condizione per deviare il traffico in autostrada

BORGOMANERO

Camion e Tir via dalle [illegible]: circoleranno sull'autostrada e la Regione contribuirà al pagamento del pedaggio per il 60%.

La proposta di legge di sgravio dei pedaggi sulla [illegible] per liberare le statali del lago d'Orta, del Sempione e la 142 era stata [illegible] da alcuni consiglieri regionali dell'Ulivo il 29 maggio, prima firmataria Giuliana Manica; in seguito è stato presentato un secondo progetto di legge, questa volta dalla maggioranza del Polo, primo firmatario Cesare Valvo. Quest'ultimo progetto è stato esaminato dagli autotrasportatori che l'hanno sostanzialmente approvato, a condizione che la Regione finanzi lo sconto sui pedaggi.

La proposta di legge regionale si articola su tre punti essenziali: dal primo giugno al [illegible] settembre il traffico pesante non potrebbe più passare sulla statale 33 del Sempione; gli autocarri superiori alle sette tonnellate e mezzo, trattori stradali, autotreni ed autoarticolati con un peso superiore a sessanta quintali passerebbero in autostrada, nei tratti Gravellona Toce - Borgomanero e Gravellona Toce - Castelletto Ticino. La Regione infine contribuirebbe per circa il 60% al pagamento dei pedaggi autostradali.

Gli autotrasportatori chiedono alla Regione fatti concreti.

«Noi avevamo chiesto che ci venisse finanziato l'intero pedaggio - dice Francesco Del Boca, presidente regionale dell'associazione autotrasportatori Confartigianato - anche perché i costi che la categoria deve sopportare, a cominciare dal carburante, sono già molto elevati. Abbiamo esaminato le proposte regionali, e ci è sembrato alla fine che si possa accettare la deviazione sull'autostrada. Naturalmente poniamo una condizione precisa: la Regione deve venirci incontro e contribuire alla riduzione delle tariffe. In caso contrario per gli autotrasportatori il passaggio in autostrada verrebbe a costare troppo caro ed il viaggio diventerebbe [illegible].

E se da parte regionale ci fosse anche soltanto una riduzione del contributo? «A quel punto ci faremmo sentire subito - dice Del Boca. - La legge prevede che ci siano almeno due alternative di viabilità, una delle quali gratuita; nel nostro caso l'alternativa è unica, ed è rappresentata dall'autostrada, cioè da un percorso a pagamento. Quindi chiediamo il rispetto della legge». Il responsabile turismo dei ds Marco Travaglini spinge l'acceleratore: «Ci attendiamo un iter brevissimo per approvare la nostra proposta. La Regione assuma l'onere del pagamento del pedaggio. Nelle Marche è così da anni, con ottimi risultati» [m. g.]

Gli autotrasportatori per lasciare le statali del lago d'Orta e Maggiore chiedono alla Regione il pagamento del pedaggio

5 milioni di [illegible]

Sono i transiti dell'ultimo anno

BORGOMANERO. Nell'ultimo anno, dall'agosto 1999 al luglio 2000 dai caselli di Borgomanero, Castelletto Ticino ed Arona e dalla Barriera del Lago Maggiore sono transitati cinque milioni 158 mila e 389 veicoli. Il 16,2% è costituito da mezzi pesanti, vale a dire che il passaggio di camion, Tir ed autoarticolati ha superato le 800 mila unità.

In particolare, dal casello di Borgomanero sono stati registrati 905 mila e 467 transiti, da Castelletto Ticino un milione e 932 mila e 920 passaggi, da Arona un milione e 485 mila 966 e dalla Barriera del Lago Maggiore, da sempre la più trafficata, due milioni 824 mila e 36 passaggi. Il record mensile dei passaggi è del luglio di quest'anno: alla Barriera sono entrati 337 mila 400 veicoli e ne sono usciti 326 mila e 17. In un anno il traffico nei caselli [illegible]resi della autostrada dei Trafori ha registrato un incremento del 7,3%. [m.g.]

Alcune proposte nelle due province

Festa campestre e sagra del Cucù

Tante proposte per le sere di mezza estate, nelle località delle due province.

Arona. Questa sera, sul lungolago di Arona, da piazza del Popolo ai cantieri della Navigazione, sfilata di barche illuminate ed addobbate a cura delle Pro Loco. Dalle 22,30 spettacolo di fuochi d'artificio. Ospite d'onore il prefetto Vincenzo Pellegrini.

Lesa. Da oggi fino a lunedì al il campo sportivo di Lesa si tiene la «Festa azzurra» di Forza Italia. Musica, giochi e stand gastronomico aperto nei tre giorni.

Nebbiuno. Proseguono a Nebbiuno e dintorni le manifestazioni estive a cura della «Famiglia Fossemese del cucù». Serate di ballo, bar, gastronomia.

Pisano. Fino al 3 settembre, nei locali della biblioteca di piazza Vittorio Veneto, la mostra «La moda in trincea», abiti e accessori portati dai nonni fino ai primi anni del Novecento.

Suno. Festa dell'Uva tragola al teatro tenda di via Voli con degustazione enogastronomica e animazione. Stasera ballo con con Patty Cortesi. Domenica alle 12,30 pranzo degli anziani mentre alla sera ballo liscio con Rommy.

Premia. Nell'area del pattinuggio di Premia domani si terrà la fiera di San Michele ed il mercatino degli hobbisti.

Trarego Viggiona. Ultimo giorno domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 per visitare «Immagini di fede», un'esposizione di 1200 immaginette sacre allestita nella sede della Pro loco.

Domodossola. Si chiude domani la festa de «l'Unità» in località La Lucciola. In valle Formazza, alla cascata del Toce, di scena una manifestazione di trial organizzata dalla locale pro loco.

Santa Maria Maggiore. In Vigezzo da segnalare oggi la seconda edizione della passeggiata tra i vecchi mestieri, nelle vie di Santa Maria Maggiore. Due giorni di festa anche a Gagnone dove si celebra la patronale di San Defendente.

Malesco. Festa campestre in pineta per i 120 anni della Società Operaia di valle. Domani feste alla Piana e 28a edizione della 28a marciabonga panoramica a Druogno.

Crodo. Domani festa all'alpe Alocco, suggestiva località alpina della valle Antigorio raggiungibile sia da Magliaggio di Crodo sia da Crego, frazione di Premia. Al mattino sarà celebrata la Messa, nel pomeriggio il tradizionale incanto delle offerte con musiche popolari eseguite dalla banda di Crodo [c. s.]

E proseguono i lavori di riordino del centro

Trecate cerca spazi per 90 bancarelle

Mercato a rischio di piazza Cavour [illegible] allarmati dall'amministrazione

Cristina Meneghini

TRECATE

**La sistemazione di 90 bancarelle del mercato settimanale è la spinosa questione che attende il sindaco Pier Paolo Almasio. Una «patata bollente», il reperimento di [illegible] area per il mercato del mercoledì, anche per le precedenti amministrazioni, a partire dagli Anni Ottanta. La questione ha scaldato gli [illegible] nel corso di parecchi consigli comunali ed ha animato le discussioni tra maggioranza ed opposizione. Almasio: «Stiamo trovando difficoltà a [illegible] una soluzione. Le soluzioni proposte sono la zona di villa Cicogna e il piazzale Antonini, davanti alla piscina coperta. Quest'ultima collima con l'indicazione della commissione lavori pubblici del Comune. Ma a quest'area si trova a mio avviso in una zona troppo decentrata rispetto al paese».

Una soluzione per evitare che in centro storico, ogni mercoledì, 34 passi carrai continuino ad essere occupati da 90 bancarelle, deve essere trovata.

«Piazzale Antonini è una sistemazione troppo decentrata, visto anche le indicazioni che la Regione sta dando sui mercati. In questo momento però non è possibile nemmeno avere una sede definitiva».

Stanno proseguendo anche i lavori di riordino di piazza Cavour: è stata completata anche l'area adiacente ed il tratto di via Gramsci, in modo da dare il minor impatto possibile sulla circolazione in città. I commercianti avevano protestato in quanto non avvisati per tempo: «Avevamo già dato indicazioni a marzo e allora ci era stato detto che era troppo presto per dare notizie. Poi quando abbiamo avuto una scansione dei lavori, siamo tornati a fine giugno sull'argomento con un programma dettagliato. Sono stati affissi cartelli». In questi giorni stanno proseguendo anche i lavori della piscina scoperta, sempre sul piazzale Antonini. Si conclude invece domenica un'iniziativa che ha riscosso successo, la manifestazione dedicata agli anziani nel parco di villa Cicogna.

Arona, è positivo il bilancio della compagnia. Turisti in coda per traghetti ed aliscafi, tanti visitatori su Internet

Estate record sui battelli della Navigazione

Lago Maggiore, combinazioni motonavi-treno e crociere notturne

Sandro Bottelli

ARONA

Una gita sul lago per godersi il paesaggio in tutto relax senza le estenuanti code del traffico estivo? Basta affidarsi alla Navigazione Lago Maggiore, una flotta di 30 unità con 6 traghetti e 8 aliscafi. 5 milioni annuali imbarchi che, accanto alla consueta attività di linea, ha predisposto una serie di [illegible] e di programmi particolarmente rivolti ai turisti.

C'è l'escursione giornaliera, denominata la «turistica», in partenza da Arona alle [illegible].50, salvo il mercoledì, che tocca Angera, Stresa, Intra, Luino e Cannobio, con possibilità di pranzo a bordo. Il ritorno, a scelta, in battello o aliscafo. Nei giorni festivi la crociera «Cinquecento» consente di andare da Arona e Angera a centro lago e qui, con lo stesso biglietto, spostarsi verso le isole Borromee. Fra le proposte turistiche, particolarmente rivolta ai milanesi è «In giro in treno» in collaborazione con le Ferrovie Nord: Milano-Laveno in treno, poi sul lago con tutte le isole Borromee, Stresa e Villa Taranto. Continua anche quest'anno la promozione «Lago Maggiore Express», un viaggio circolare che permette di utilizzare i battelli, il treno della Vigezzina, quelli delle Ferrovie e i pendolini della Cisalpino. Arona-Locarno-Domodossola ritorno, con il mezzo che si preferisce, al prezzo di 46 mila lire. L'[illegible], partita nel 1996 con 9 mila passeggeri, ne ha raccolti più di 30 mila l'anno scorso e vede il crescente interesse di tour operator.

In fila per imbarcarsi sulle motonavi. La Navigazione Lago Maggiore dispone di una flotta di 30 unità [illegible] sei traghetti e cinque aliscafi. Ogni [illegible] registra cinque milioni di imbarchi

Continuano le crociere notturne, con musica e ballo a bordo e da quest'anno ristorante all'aperto «Piano boat», il [illegible]edì sera in silo lago. «Notturno sul lago», il venerdì sera, [illegible] imbarchi ad Arona, Angera, Stresa, Baveno e Pallanza: «Spaghetti e lago blu», il sabato, da Arona e Angera. Per i lettori de «La Stampa» sconti sui biglietti presentando il tagliando che pubblichiamo a parte. Tra le novità di quest'anno «Da un'isola all'altra», viaggio in treno e battello dalla Svizzera alle isole Borromee e «Battello per la montagna» da Milano al Mottarone, via Laveno in treno battello fino a Carciano poi funivia. Ed ancora «Maggio Verbano», al mercoledì, anche nei mesi di settembre ottobre rivolta soprattutto agli stranieri ospiti del Lago Maggiore, ma anche, ovviamente, a chiunque voglia fare diverse una serata diversa: previsti due imbarchi, uno per chi vuole cenare, l'altro per una escursione serale. Per qualunque informazione è possibile telefonare al numero verde 800-551801, attivo dalle 9 alle 19 e molto gettonato soprattutto dopo la pubblicità affidata al programma «La ruota della fortuna». E' attivo anche un sito Internet (www.navlaghi.it - finora molto visitato. Gli utenti di Novara possono rivolgersi anche a uno sportello della biglietteria Fs, con personale abilitato per informazioni e rilascio biglietti.

Era con i fratelli Notari e Michelion. Le giornate di vacanza a Novara, Romagnano Sesia e Meina

Ferragosto novarese per Del Piero e fidanzata

Cene, autografi e una mini-partita a calcio con gli amici hockeisti

Roberto Lodigiani

[illegible]

Ferragosto novarese per Alex Del Piero fra cenette in ristoranti del centro storico di Novara, autografi ai fans, sfide a tennis e gite sulla riviera borromea. L'attaccante juventino, che [illegible] nei fratelli giapponesi Miyakawa i nuovi manager, ha infatti trascorso in provincia, lontano dai luoghi dei Vip, alcune giornate [illegible] la fidanzata e [illegible] fedelissimi prima delle fatiche e delle prove, più che mai attese sia dalla società bianconera sia dai tifosi, che lo attendono sul campo di calcio.

Alex Del Piero con titolari e staff del ristorante «La Cavallotta» a Novara

L'illustre ospite è stato segnalato su monti, laghi (possiede una casa a Meina, a poca distanza da quella di Mike Bongiorno e Manu Di Costa) e in pianura. Alex si è anche reso protagonista di una partitella di allenamento sul rettangolo di erba sintetica della piscina Incontro di Romagnano Sesia. In campo con lui si sono cimentati i fratelli calciatori Massimiliano e Mattia Notari, i fratelli hockeysti Alberto ed Alessandro Michelion insieme ad altri «volontari» arruolati seduta stante tra i quali l'amico Marco Morotti, preparatore atletico del Novara Hockey. Tutto intorno il tifo era garantito da oltre [illegible] quecento spettatori-bagnanti, increduli nel vedere in azione uno degli «eroi» più discussi dei recenti Campionati europei. Per non smentire la sua poliedricità si è anche esibito in un applauditissimo set di tennis, fors'anche per [illegible] ulteriori [illegible]ni di [illegible] e conquistare altri allori futuri. Dopo tanta attività fisica si è poi fatta l'ora di cena: Del Piero l'ha consumata al ristorante «La Cavallotta» di Novara. A fargli apprezzare i manicaretti ci hanno pensato i quattro titolari che dal marzo scorso gestiscono il locale: Antonella Guaita, Silvio Venturato, Alessandro e Davide Toninelli.

La processione degli avventori per ottenere autografi, saluti e [illegible] ricordo non è [illegible] per nulla infastidito «Pinturicchio». Al momento giusto però ciascuno al proprio posto con i dovuti «onori» si sono iniziati i festeggiamenti per il compleanno della fidanzata Sonia Amoruso. Anche una sera della scorsa settimana Alex ha cenato in città, sempre [illegible] fidanzata e amici hockeisti al seguito, all'Hostaria «I due ladroni».

nava
Mercatone Uno

fino a **24 MESI**

INTERESSI ZERO*

*** SU TUTTO L'ASSORTIMENTO**

- *CUCINE*
- *CAMERE*
- *CAMERETTE*
- *SOGGIORNI*
- *SALOTTI*
- *ARREDOBAGNO*
- *MATERASSI*
- *ILLUMINAZIONE*
- *HI-FI*
- *GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI*
- *CASALINGHI*
- *BRICOLAGE*
- *ORO*
- *TELEFONIA*

Iva prospetto informativo - TAN 0% - TAEG 0% + bolli - Interessi accollati dal rivenditore
Importo minimo di acquisto L. 499.000 - Acconto 20% - Rata minima di finanziamento L. 4[illegible]
Salvo approvazione della società finanziaria

Numero Verde
800-323585

PREGLIA DI CREVOLADOSSOLA
Orario: 9.00/12.30 - 15.30/19.30
Chiusi Domenica e Lunedì mattina

GRAVELLONA TOCE
Orario: 9.00/12.30 - 15.30/19.30
Chiusi Lunedì mattina e mercoledì mattina
APERTO LA DOMENICA

Uno studio dell'ospedale di Domodossola e dell'Università di Milano

Walser immuni dal diabete?

A Formazza è partita la ricerca genetica

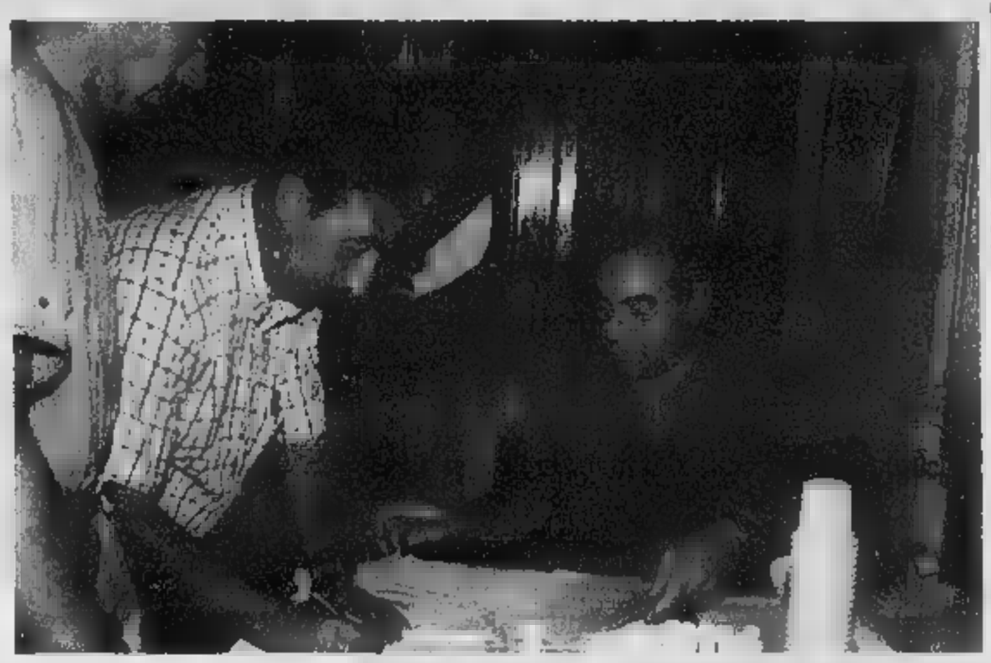
Renato Ambiel

INVIATO A FORMAZZA

I walser sono immuni dal diabete? Solamente in due famiglie di queste popolazioni di origine germanica si sarebbero riscontrati soggetti affetti da diabete. Coincidenze favorevoli? Abitudini di vita, o fattori genetici? Sulla base di quest'esperienza il dottor Piero Cassani primario di medicina interna al San Biagio di Domodossola ha deciso di compiere uno studio specifico di gruppo sulla popolazione walser. Sono coinvolti l'ospedale di Domodossola (medicina interna e unità operativa di diabetologia) i medici [illegible] medicina generale sul [illegible]io e il servizio di epoidemiologia e farmacologia preventiva dell'università di Milano.

Uno studio per valutare il tasso di prevalenza di dismetabolismi dei lipidi e del glucosio nella comunità Walser di Formazza in confronto ad una comunità montana di riferimento. «Si intende inoltre valutare - si legge nel foglio informativo distribuito a quanti partecipano allo studio - la distribuzione [illegible] rischio cardiovascolare assoluto e relativo nelle due popolazioni e l'influenza dei fattori genetici sulle eventuali differenze di prevalenza dei dismetabolismi evidenziate nel corso dello studio»

I medici coinvolti in quest'esperienza [illegible] hanno molta voglia di parlare. Preferirebbero avere in mano qualche risultato concreto ma la notizia dell'originale iniziativa, unica in Italia è trapelata. E' diventata di dominio pubblico quando all'inizio di agosto lo studio è stato presentato alla popolazione di Formazza per avere il consenso. I formazzini hanno risposto dimostrando interesse e le prenotazioni all'ufficio della Pro Loco sono state molte. Giovedì mattina sono stati effettuati i primi prelievi di sangue su venti soggetti che liberamente hanno deciso di partecipare allo studio. «Abbiamo scelto il mese d'agosto per monitorare anche i walser che sono nati qui, vivono altrove e tornano in valle solamente per le vacanze - ammette il dottor Massimo Lepri coadiuvato dal medico di Formazza Liberino Pullara» -. Soggetti importanti per valutare l'incidenza delle condizioni di vita sicuramente diverse da quelle consolidate in valle. E' [illegible] primo esperimento, un servizio per questa comunità. Una forma di medicina preventiva e di monitoragg[illegible] assai sviluppato nei paesi anglosassoni»



Si vuole scoprire se dipende da condizioni di vita o fattori genetici

Coloro che accettano di partecipare, dopo che sono stati ampiamente informati degli obiettivi, vengono sottoposti ad una visita medica, ad un prelievo di sangue, che viene ripetuto a distanza di due ore dopo un test da carico orale di glucosio per valutare la possibile presenza di resistenza all'insulina. Devono fornire tutta una serie di notizie relative alla composizione della famiglia risalendo almeno di un paio di generazioni. Ricevono una scheda con i consigli per una corretta alimentazione. I dati verranno poi elaborati dall'università di Milano e se il rischio cardiovascolare risultasse superiore al 10 per cento, in dieci anni, il soggetto verrebbe invitato dal suo medico per una terapia opportuna. I risultati di questo screening saranno posti poi a confronto con quelli di un'analoga popolazione montana. Si pensa a 600 soggetti della valle Antrona.

In alto, il dottor Liberino Pullara medico di Formazza con il dottor Massimo Lepri dell'ospedale di Domodossola. Qui sopra le operazioni di prelievo

Scrive al sindaco di Omegna: «Monumento in rovina»

L'appello del «marchesino» per la tomba Isotta-Cappia

Vincenzo Amato

OMEGNA

Salvate la tomba della famiglia Isotta-Cappia. L'appello arriva da Fulvio Cerutti, noto come il «marchesino» e balzato agli onori delle cronache nazionali per i suoi matrimoni con nonnine ultraottuagenarie. Dimostrando di avere una grande sensibilità Fulvio Cerutti ha lanciato un appello affinchè non cada l'oblio su una delle più nobili ed illustre casate omegnesi: quello dei benefattori Isotta-Cappia ai quali si deve, tra i tanti lasciti, anche l'edificio su cui sorge l'ospedale cusiano. Ad attirare l'attenzione del Cerutti è stata la tomba della famosa famiglia che [illegible] trova, [illegible] uno stato di abbandono, nel cimitero di Agrano. Presa carta e penna il «marchesino» ha scritto al sindaco di Omegna ed al direttore generale dell'Asl per esprimere il suo disappunto. «Recandomi al cimitero di Agrano ho potuto constatare di persona lo stato di completo abbandono e di fatiscenza del bellissimo monumento funebre - scrive Fulvio Cerutti - e mi sovvengono le parole della mia compianta prima moglie Pia Bianca Curioni la quale mi intratteneva spesse volte con i ricordi dei momenti passati assieme alla famiglia dei nobili Giuseppe Cappia e Maria Isotta». Fulvio Cerutti chiede alle istituzioni di intervenire per restaurare il monumento e lancia una sottoscrizione che personalmente apre con un milione di lire. Nel ricordo, scrive, della prima moglie e con il sostegno di quella attuale, l'ottantaseienne Teresa Micotti, che fu dipendente di Giuseppe Cappia. L'appello non è caduto nel vuoto.

Fulvio Cerutti, il «marchesino»

«Non possiamo intervenire sulla tomba - dice il direttore generale dell'Asl Mario Vannini - ma intendiamo ricordare l'ingegner Cappia dedicandogli un bassorilievo nell'atrio dell'ospedale». Di più farà invece la comunità di Agrano ed il comune di Omegna. «Il problema del monumento funebre è già alla nostra attenzione e degli abitanti di Agrano - dice il sindaco di Omegna Teresa Piarza - interverremo quanto prima. Grazie comunque al signor Cerutti per la sua sensibilità, ma Omegna non è ingrata verso chi è stato benefattore».

A Creveo

Con il gruppo di Padre Pio

DOMODOSSOLA. Domani gli aderenti al gruppo di preghiera di Padre Pio di Domo si ritroveranno presso il «treno dei bimbi» di Osso di Cruveo per un incontro di devozione e meditazione, in continuità con la cerimonia giubilare che si era tenuta nel mese di Maggio al Sacro Monte Calvario. Il programma prevede la celebrazione della Messa alle 10, 30 e nel pomeriggio dalle 14, 30 letture e commenti inerenti la vita di Padre Pio. Ci saranno poi momenti di intrattenimento e svago presso il «treno dei bimbi» che dispone di strutture ricreative all'aperto. Chi fosse interessato a partecipare all'incontro può prendere contatto entro oggi con la segreteria del convento della Cappuccina di Domodossola (tel 0324-243772) che ha provveduto a organizzare anche un servizio di trasporto. La partenza è fissata per le 9, 30 di domani dal piazzale della Parrocchia di Sant'Antonio alla Cappuccina e il rientro è previsto per le 19,30. **[r. s.]**

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Arrestato dalla polizia sul treno, deve scontare pena

Durante i controlli doganali la Polizia ha arrestato Giuseppe Bellia, 69 anni, di Pinerolo, che viaggiava sull'Eurocity 323. Contro Bellia la Procura della repubblica di Torino aveva emesso un ordine di custodia carceraria perchè deve scontare alcune condanne per un totale di 8 anni per truffa, ricettazione e reati finanziari. E' in carcere a Verbania. **[re. ba.]**

VILLADOSSOLA

Da venerdì la festa patronale di San Bartolomeo

E' stato presentato il programma della festa patronale di San Bartolomeo che si terrà da venerdì al 31 agosto. Tra gli appuntamenti il gran premio Vinavil di ciclismo e un concerto dei Dik Dik. **[re. ba.]**

VERBANIA

Le candidature per il direttivo dell'Ente parchi lago

All'ufficio protocollo del Municipio si possono presentare fino al 29 settembre le candidature per la nomina del rappresentante del Comune nel direttivo dell'Ente Parchi e Riserve naturali del Lago Maggiore. **[s. r.]**

ECONOMICI

CERCASI [illegible] professionale diplomati per casa di riposo nel Novarese. Per informazioni contattare la Signora Marinella Restivo cell. [illegible] telefono 0041 91 9664741 - Fax 0041 91 9664021

Cedesi avviata attività di CALZATURE, PELLETTERIA, ABBIGLIAMENTO in centro Gravellona Toce. Ottimo avviamento a prezzo interessante. Vendo anche magazzino occasione. Tel. 0323 846184

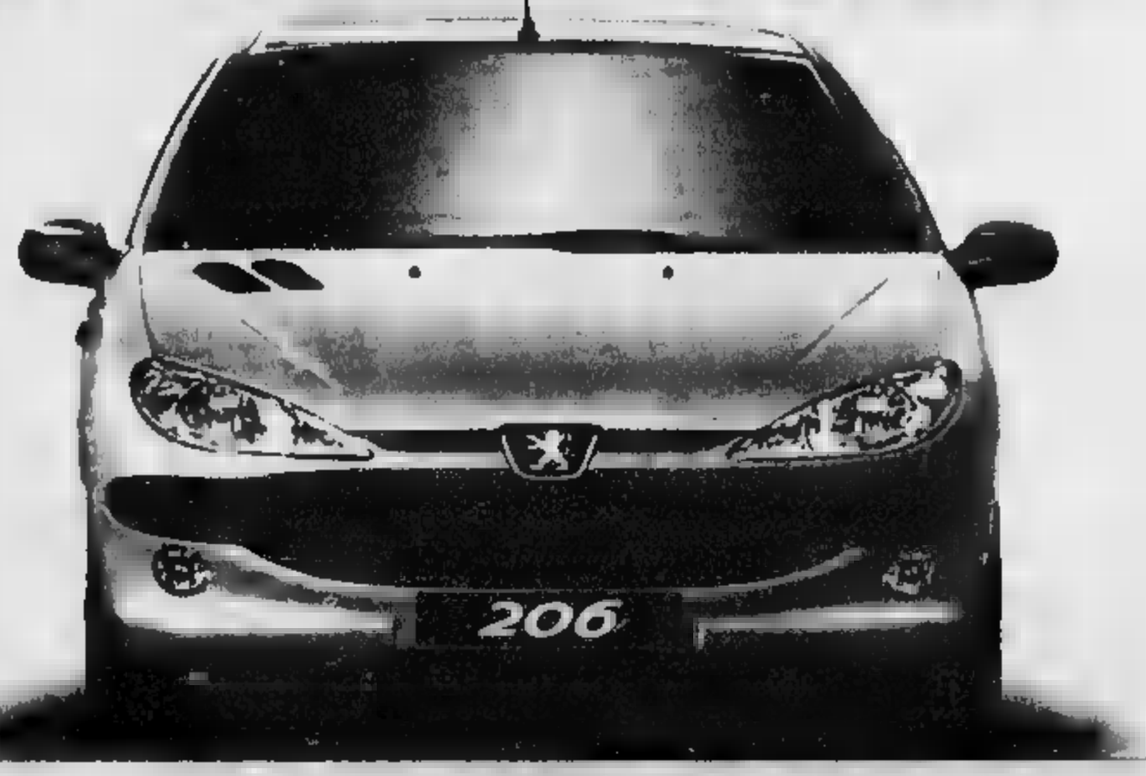
LAGO MAGGIORE (VB) [illegible] ATTIVITÀ RISTORANTE PIZZERIA PANINOTECA TERRAZZA - VISTA LAGO [illegible] 0323 50 12 16

ALLA FACCIA DEI TIMIDI.

Il fascino e la personalità • Servosterzo • Airbag conducente • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata con comando a [illegible] • Immobilizzatore • Sedile conducente e volante regolabili in altezza • Sedile passeggero modulabile e divano posteriore sdoppiabile • Tagliandi: benzina 30.000 km, Diesel 20.000 km • Lo spazio più furbo e modulabile della [illegible] categoria.

Personalizzazioni a scelta: airbag passeggero e laterali • Climatizzatore • Navigatore satellitare • Sistema hi-fi [illegible] comandi al volante • ABS • Tergicristallo [illegible] sensore di pioggia • Tetto apribile panoramico.

Peugeot. [illegible] l'auto [illegible] sempre un piacere.



[illegible] TERRIBLE.
Da lire 18.950.000* - [illegible] 9.786,86*

La Concessionaria rimarrà [illegible] per ferie solo [illegible] al 20 agosto.

È UN'OFFERTA DI:

PALMISANO & C. s.r.l.

NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16
[illegible] - Viale Baracca, [illegible] - Tel. (0322) 45.338
[illegible] - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88

"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 683946

Nel suo ultratrentennale palmares cinema, teatro, televisione, radio e cabaret

Montesano, mattatore al casinò

L'attore si esibisce questa sera al Roof garden

Gian Piero Moretti
SANREMO

Cinema, teatro, televisione, radio, cabaret. Attore comico, cantante e ballerino, Enrico Montesano sarà ospite questa sera del Roof garden del casinò di Sanremo, ha dalla sua parte una naturale ricerca di un modo di pensare fanciullesco di divertirsi pungente, di padronanza del senso dell'assurdo che fa un uomo di scena incontestabilmente completo.

È un figlio d'arte (o meglio un «figlio» d'arte: l'erede di un nonno che, prima della guerra aveva creato una compagnia d'operetta di notevole successo per quei tempi). Enrico Montesano ha debuttato nel '67 a «Puff», a fianco di due talent scout di riconosciuta bravura, Maurizio Costanzo e Leone Mancini. Compare la prima volta in televisione nello spettacolo di Castellano e Pipolo «Che domenica amici». Poi approda al bagaglino dove è ospite fisso con Gabriella Ferri. Ma per lui c'è anche il cinema. Una prolifica carriera iniziata con «Arrapaho» e «Colazione...

Enrico Montesano, debutto al casino

«Una lira a mano», «Il ladrone». La sua carriera poliedrica continua ancora con il teatro dov'è protagonista del «Rugantino» al Teatro Sistina di Roma. Poi «Grande varietà» alla radio e ancora spettacoli di cabaret con la Ferri «Dove sta Zazà» e «Mazzabubù». Negli anni Ottanta ancora cinema «Pebbre da cavallo» «I due carabinieri» «A me piace lo stronzo». Irresistibile la sua ascesa verso nuovi successi in teatro («Se il tempo fosse un gambero»), al cinema («I picari» e «Il volpone»). Infine la fiction Tv, nel '95 con «Pazza famiglia».

Per il suo pubblico numeroso ha sempre la battuta del doppio senso pronta, la barzelletta che scatena la risata. Forse più per l'interpretazione che per i suoi contenuti di ironia. Montesano, sostanzialmente dimenticato dal cinema negli ultimi anni trova oggi in una spettacolare performance il modo di divertire il suo pubblico con un grande cabaret strappa risate «Tranchi» Cento minuti, un cocktail dove miscela vecchio e nuovo repertorio, macchiette, caratterizzazioni, canzoni, con sei musicisti che suonano dal vivo. Con i testi di Enrico Vaime, Ferruccio Pantone e dello stesso Montesano per la regia di Giorgio Gallione.

Una formula, quella dell'«One man show» che in ogni caso funziona, non solo perché è gradita alla massa ma perché l'attore al centro dello spettacolo è sempre di suo, al di là delle scelte dei testi.

CONCERTO A RAPALLO

Samuele Bersani sul grande palco

Concerto di Samuele Bersani, questa sera alle 22, al «Palco sul Mare» di Rapallo dopo il rinvio dei giorni scorsi a causa del maltempo. Il cantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, non si esibirà sulla chiatta galleggiante tornata nel Porto di Genova, ma sul grande palco allestito al Chiostro della Musica. Il concerto sarà presentato da Max Garbarino, organizzatore del «Palco sul Mare Festival». L'ingresso al concerto è libero.

Si proietta «C'era un cinese in coma»

Carlo Verdone a Nervi premiato questa sera con il «Premio Germi»

Carlo Verdone a Nervi

NERVI

Carlo Verdone sarà questa sera al Boccadasse, nel Parco di Nervi, per ritirare il Premio Germi assegnato ogni anno dal Comune di Genova, nell'ambito della rassegna cinematografica.

Il riconoscimento, nato nel 1991 e intitolato al grande regista genovese prematuramente scomparso, viene assegnato a chi in maniera particolarmente significativa abbia valorizzato la figura di Pietro Germi, autore di film come «In nome della legge», «Il cammino della speranza», «Divorzio all'italiana». Nelle precedenti edizioni, il Premio Germi è stato assegnato a Stefania Sandrelli, Marcello Mastroianni, Mario Monicelli, Ettore Scola, Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Michele Placido, Claudia Cardinale, Giuseppe Tornatore, Claudio Amendola, Gian Maria Volontè e a Roberto Benigni.

Il riconoscimento sarà consegnato a Carlo Verdone dall'assessore comunale alla cultura Ruggero Pinto subito prima della proiezione dell'ultimo film del cineasta romano: «C'era un cinese in coma».

(m. b.)

Duecento stand al mercato dei fiori di Sanremo rappresentano 20 Paesi

Moac: ospite d'onore è la Francia

Aperta da ieri la rassegna dell'artigianato

SANREMO

Duecento stand, venti Paesi europei ed extraeuropei rappresentati, la Francia come ospite d'onore, la comunità di San Patrignano ospite nel nome della solidarietà. E tanti oggetti dell'artigianato esposti per la gioia di chi ama fare uno shopping diverso, più vero fra i banchi che propongono prodotti realmente realizzati dall'ingegno e dalla tecnica dell'uomo. E' il Moac, la mostra dell'artigianato e del commercio che ieri ha aperto i battenti alla nuova sede del mercato dei fiori di Valle Armea. L'esposizione, a metà strada fra una mostra e una fiera, resterà aperta fino a domenica 27 agosto, tutti i giorni dalle 16 all'una di notte. L'ingresso è libero. La distanza dal centro di Sanremo non dovrebbe creare troppi problemi: il mercato dispone di 1500 parcheggi gratuiti e in più tutti i giorni da piazza Colombo partirà un servizio navetta per l'area espositiva che coprirà l'intero orario di apertura della manifestazione.

Al taglio del nastro inaugurale erano presenti autorità comunali, provinciali e regionali nonché il vescovo della Diocesi Sanremo-Ventimiglia, monsignor Barbino. Per la presenza in veste di ospite d'onore della Francia, al taglio del nastro hanno partecipato anche i vertici della Chambren de Metiers delle Alpi Marittime di Nizza.

Artigianato, buoni acquisti, ma anche spettacolo. Tutte le sere, infatti, il teatro allestito nell'ambito del Moac, ospiterà musica, danze, cabaret, incontri culturali, sfilate. La sera conclusiva verrà eletta Miss Moac 2000. La reginetta parteciperà di diritto al concorso Miss Muretto di Alassio.

Questa sera in cartellone due appuntamenti: i balletti anni 80-90 della scuola Centro studi danza di Paola D'Angelo e il cabaret di Paola Maccario, protagonista in «Le cognate».

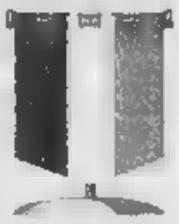
Oltre alla Francia, ospite d'onore, sono presenti le rappresentative ufficiali di tre regioni: il Molise, la Puglia e la Campania. Per quest'ultima regione la Mostra dell'artigianato è diventata un appuntamento abituale.

(g. p. m.)

Ieri alle ore 18 è stato tagliato il nastro inaugurale del Moac, per la prima volta, ospite del mercato di Valle Armea

RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS ■ ■ SIEBEN TAGE ■



ITALIANO

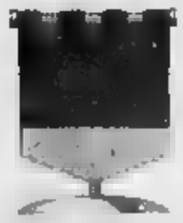
SABATO 19. Rapallo: il cantautore romagnolo Samuele Bersani in concerto, Chiosco della musica, ore 22. **Sanremo:** Spettacolo con l'attore Enrico Montesano al Roof Garden del Casinò, ore 21,30. **Spotorno:** Cabaret con il comico Dario Vergassola, parco Monticello, ore 21,30. **MARTEDI' 22. Andora:** Cabaret ■ il comico Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, ore 21,30. **MERCOLEDI' 23. Montecarlo:** Ajda Pekkan in concerto, Sporting Club, ore 21. **Villanova:** «Serata medievale» con sfilata in costume, ■■■ storico. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», musica da camera, basilica San Giovanni Battista, ore 21,30. **Cervo:** XXXVII «Festival internazionale di musica da camera», recital di pianoforte con Louis Lortie, piazza dei Coralini, ore 21,30. **Santa Margherita:** «festival dell'opera», «La Traviata», Villa Durazzo, ore 21,30. **GIOVEDI' 24. Varazze:** il cantautore Ivano Fossati in concerto, al campo sportivo, alle ore 21,30.

FRANÇAIS

SAMEDI 19. Rapallo: le chansonnier Samuele Bersani ■ concert, «Chiosco della musica», à 22 h. **Sanremo:** Show avec le showman Enrico Montesano, ■ ■ Garden du Casino de Sanremo, à 21h.30. **Spotorno:** Cabaret ■ le showman Dario Vergassola, parco Monticello, à 21h 30. **MARDI ■. Andora:** Cabaret avec le showman Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, à 21h 30. **MERCREDI 23. Montecarlo:** Ajda Pekkan ■ concert, au Sporting Club, à 21 h. **Villanova d'Albenga:** «Soirée médiévale» avec parade costumée, centre ville. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», musique de chambre, église San Giovanni Battista, à 21h.30. **Cervo:** XXXVII «Festival international de la musique de chambre», récital avec Louis Lortie, piazza dei Coralini, à 21h 30. **Santa Margherita:** «Festival de l'opéra», «La Traviata», Villa Durazzo, à 21h.30. **JEUDI 24. Varazze:** le chansonnier Ivano Fossati en concert, au stade, à 21h.30

ENGLISH

SATURDAY 19th. Rapallo: Samuele Bersani in concert, «Chiosco della musica», at 10 p.m. **Sanremo:** Show with Enrico Montesano, at Roof Garden of Casino, at 9.30 p.m. **Spotorno:** Cabaret with Dario Vergassola, parco Monticello, at 9.30 p.m. **TUESDAY 22nd. Andora:** Cabaret with Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, at 9.30 p.m. **WEDNESDAY 23rd. Montecarlo:** Ajda Pekkan in concert, at Sporting Club, at 9 p.m. **Villanova:** «Medieval evening» with costume parade, old town. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», chamber music, church San Giovanni Battista, at 9.30 p.m. **Cervo:** XXXVII « International festival of chamber music», piano recital with Louis Lortie, piazza dei Coralini, at 9.30 p.m. **Santa Margherita:** «Opera festival», «La Traviata», Villa Durazzo, at 9.30 p.m. **THURSDAY 24th. Varazze:** Ivano Fossati in concert, stadium, at 9.30 p.m.



SAMSTAG 19. Rapallo: Konzert von Samuele Bersani, «Chiosco della musica», um 22 Uhr. **Sanremo:** Show ■ Enrico Montesano, im Roof Garden des Kasinos, um 21,30 Uhr. **Spotorno:** Kabarett mit Dario Vergassola, parco Monticello, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 23. Andora:** Kabarett mit Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, um 21,30 Uhr. **MITTWOCH 23. Montecarlo:** Konzert von Ajda Pekkan, im Sporting Club, um 21 Uhr. **Villanova:** «Mittelalterlicher Abend» mit Kostümumzug, Altstadt. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», Kammermusik, Kirche San Giovanni Battista, um 21,30 Uhr. **Cervo:** XXXVII «Internationaler Kammermusikfestival», Piano Vortrag mit Louis Lortie, piazza dei Coralini, um 21,30 Uhr. **Santa Margherita:** «Operfestival» «La Traviata», Villa Durazzo, um 21,30 Uhr. **DONNERSTAG 24. Varazze:** Konzert von Ivano Fossati, Stadion, um 21,30 Uhr

Residenza "VILLA MUSSI" BAVENO - LAGO MAGGIORE

- 50.000 mq DI PARCO ■ SONO LA CORNICE DI QUESTO ■ AFFACCIATO SUL LAGO MAGGIORE
- PROGETTATE CON NOI LA VOSTRA SOLUZIONE ABITATIVA SIA COME CASA VACANZE O COME PRIMA CASA
- PREZZO CONTENUTO CON PAGAMENTI PERSONALIZZATI
- FINITURE DI PREGIO. UNA ■ DI PRESTIGIO

COME ARRIVARCI:

- AUTOSTRADA A8 - A26 (MILANO - GRAVELLONA TOCE)
- USCIRE A BAVENO E POI IMBOCCARE LA SECONDA STRADA A DESTRA
- PROSEGUIRE PER 100 mt CIRCA
- STRADA STATALE 33 DEL SEMPIONE
- SEGUIRE PER ARONA, STRESA, BAVENO
- DOPO IL PONTE ■ LA PRIMA STRADA A SINISTRA, POI LA SECONDA A DESTRA
- ■ PER 100 mt CIRCA

UFFICIO VENDITE in cantiere SABATO E FESTIVI - Via Cavalli Tel. 0323.922727 - Cell. ■

FESTA DELL'UVA FRAGOLA
SUNO
dal 18 al 27 Agosto 2000

NOVEBIATON
DELL'UVA
SABATO 19
Serata Danzante
con
PATTI CORTESI

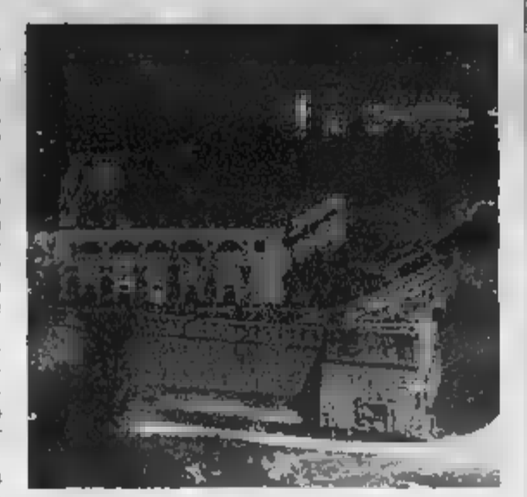
Questa sera nel castello in provincia di Asti uno spettacolo di teatro e danza

A Monastero la leggenda di Aleramo

Domani porte aperte al Forte di Vinadio fatto costruire da Carlo Alberto: fu anche prigione di 400 garibaldini

A sinistra il Forte di Vinadio nel Cuneese a destra il castello di Monastero Bormida nell'Astigiano

Selma Chiosso



Continua con successo la rassegna «Castelli aperti nel Basso Piemonte», l'iniziativa con la quale di domenica i proprietari delle dimore storiche aprono le porte ai visitatori. La manifestazione iniziata a fine maggio prosegue fino a ottobre e finora i visitatori sono stati circa centomila. E' organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e dalla Regione con il coordinamento della società consortile Langhe Monferrato Roero.

Visitare un castello è anche l'occasione per immergersi negli splendidi paesaggi di Langhe, Monferrato, Roero e magari, approfittando dei mercatini e delle sagre, per acquistare qualche «golosità» locale. Ogni castello ha la sua leggenda e i «Cavalieri di Aleramo» propongono spesso spettacoli teatrali suddivisi in quadri che si svolgono nei manieri, sul sagrato delle chiese, in piazza. La rievocazione storica di antiche vicende e leggende assume così anche un valore storico e artistico.

La nostra proposta. Tra i tanti castelli aperti due iniziative, una per stasera a Monastero Bormida nell'Astigiano, dove i «Cavalieri di Aleramo» propongono uno spettacolo teatrale, l'altra per domani al Forte di Vinadio nel Cuneese. Una magica notte dunque aspetta gli amanti della storia. Alle 21 il castello di Monastero Bormida diventa il palcoscenico di «Adelasia e Aleramo» una cavalcata d'amore e di potere». Le vie del centro che conducono al castello vengono illuminate dalle fiaccole per ospitare lo spettacolo itinerante. Una fastosa scenografia arricchita dalla danza accompagna lo spettatore alla riscoperta della storia e della cultura dell'antico territorio aleramico. A differenza di altre strutture, il castello si trova nella parte bassa del paese, con l'abitato che si sviluppa alle spalle. E' di origine trecentesca e probabilmente doveva far parte di un'abbazia. La facciata principale, fregiata da imponenti bozze di gusto barocco, rivela una rielaborazione settecentesca. Il cortile interno è dominato da un doppio scalone che porta ai terrazzi del primo piano. Pavimenti a mosaico e soffitti a volta sono solo alcune delle attrattive che il castello ha in serbo per i visitatori. Il castello è visitabile anche domani dalle 14 alle 18. Informazioni allo 0144 88012.

Per domani invece si può fare una visita al Forte di Vinadio, nel Cuneese. Le fortificazioni di Vinadio sono da considerarsi uno dei più significativi esempi di architettura militare dell'intero arco alpino. La costruzione del Forte Albertino venne iniziata sotto il regno di Carlo Alberto, avrebbe dovuto costituire un'inespugnabile fortezza a difesa del confine tra lo Stato Piemontese e la Francia.

Lo sviluppo longitudinale del forte è di 1.200 metri dislocati su tre piani: le mura alla base sono spesse oltre un metro e mezzo. Il cantiere iniziò nell'agosto del 1834 e si concluse nel 1847, occupando circa 4000 persone. Nel 1862 venne utilizzato per la prigionia di 400 garibaldini fermati nella battaglia di Aspromonte. Nel 1915-18 vi vennero custoditi alcuni prigionieri austro-ungarici. Nel corso dell'ultima guerra, il Forte fu oggetto di diversi bombardamenti anglo-americani. Le mura ne portano ancora i segni. Visite dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Informazioni allo 0338 3925344. Per chi ama le costruzioni militari un altro Forte che aderisce alla rassegna è quello di Gavi, nell'Alessandrino.

Castelli aperti. Domani in provincia di Alessandria sono aperti i castelli di: Acqui Terme, Borghetto Borbera, Villa Vidua, Gonzano; Forte di Gavi. Frassinello Monferrato, Villa Marengo, Marengo, Piovera, Tagliolo Monferrato, Trisobbio; Palazzo Callori, Vignale Monferrato, Prasco. In provincia di Asti: Cisterna; Montiglio, Monastero Bormida. In Provincia di Cuneo: Barolo, Palazzo Traversa, Bra; Castellar, Palazzo Salmatoris, Cherasco, Villa Tornaforte, Cuneo, Garessio Govone, Grinzane Cavour, Palazzo Re Rebaudengo, Guarene, Magliano Alfieri, Mango, Manta, Torre Bresani, Mondovì, Rocca De Baldi, Tenuta Berroni, Barolo, Barolo; Roddi; Casa Cavassa, Saluzzo, Palazzo Muratori Cravetta e Taffini D'Acceglio, Scagliano, Serralunga d'Alba, Forte di Vinadio; su prenotazione castello degli Acaja a Fossano.

Informazione. Atl 0141 [illegible], 013) [illegible] 0171 690217; Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero 0173 35833, numero verde Regione 800 329329; e in rete: www.provincia.asti.it, www.provincia.cuneo.it

GIROd'ALPE

Le caotiche vie dei monti

Enrico Martinet

ALPI strangolate dai turisti d'inverno e d'estate. Anche se la montagna ha avuto un calo di presenze il problema rimane invariato: l'accesso alle vallate. E le code, nelle giornate più calde, si formano anche sui percorsi alpinistici. La sciagura sulla Tour Ronde, nel massiccio del Monte Bianco, è avvenuta anche per la concentrazione di alpinisti in un canale di poche più di cento metri di lunghezza.

Ma se per gli itinerari d'alta quota ben poco si può fare, la questione traffico merita un attento esame. Per le soluzioni non ce ne sono. Le eccezioni (tanto per cambiare) riguardano la Svizzera. Zermatt, ai piedi del Cervino, è la a dimostrarlo: niente auto, niente smog e un treno che arriva in stazione senza soste. Gli spostamenti nella cittadina sono garantiti da vetturette elettriche.

Oltre agli evidenti rischi di incidenti e a un inquinamento che in certe domeniche raggiunge livelli allarmanti, le colonne d'auto che salgono o scendono dalle vallate alpine rappresentano uno dei punti negativi della montagna intesa come luogo di vacanza. Esistono in varie zone timidi tentativi di traffico a numero chiuso, ma la soluzione al caos è lontana. E' sufficiente fare un salto domenicale nella val Ferret di Courmayeur per rendersene conto. Il «tetto» del numero di auto non viene quasi mai raggiunto tanto è elevato e l'alternativa, i grandi bus che fanno servizio ogni mezz'ora, è poco usata e contribuisce ad aumentare il caos.

Proprio l'accesso alla zona alpina è la questione che, se risolta, riuscirebbe a conciliare gli interessi dell'ambiente con quelli del turismo. Il futuro dello sci dipende anche dalle possibilità di facile accesso che le stazioni invernali offriranno. E' impensabile che sciatori partiti all'alba dalle grandi città siano costretti a snervanti code e conseguenti ricerche di un posto-auto. I «sciisti» limiti, cioè il ritorno a casa per non aver trovato parcheggio, sono sempre più frequenti.

Il treno può costituire una soluzione sia d'estate sia d'inverno. Treni speciali, a cremagliera, in grado di superare forti pendenze.

Questa sera nell'Astigiano il concerto dell'artista torinese chiude i festeggiamenti

Rita Pavone show a Rocchetta Tanaro

Forse un inedito duetto con Bruno Lauzi

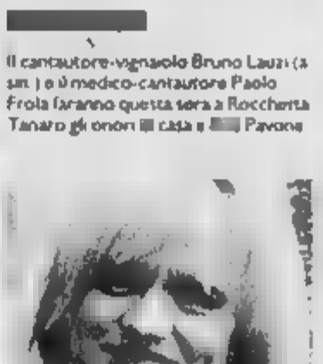
ROCCHETTA TANARO

Chi veleggia oltre gli «anta», la ricorda come irrefrenabile Gian Burrasca, quando la tv era ancora in bianco e nero, di quell'epoca Rita Pavone ha mantenuto intatta la voglia di divertire e fare spettacolo.

Da qualche tempo l'ex «Pel di carota» è ritornata sul palco e quest'estate ha intrapreso un tour che stasera la porta a Rocchetta Tanaro, a metà strada sulla statale tra Asti e Alessandria.

Terra di grandi vini, Rocchetta (era di qui una leggenda dell'enologia italiana, Giacomo Bologna), e ospitale: in paese ha trovato il suo rifugio un altro grande della canzone italiana, il genovese Bruno Lauzi che dalla sua cascina fa uscire una Barbera di tutto rispetto.

E sarà proprio Lauzi, con l'amico Paolo Frola (istrionica figura di medico e chansonnier, già ospite di Maurizio Costanzo show) ad accogliere stasera Rita Pavone con il suo gruppo per un concerto che chiude i festeggiamenti patronali. Un'iniziativa che ha finalità benefica.



Il cantautore-vignaiolo Bruno Lauzi (a sin.) e il medico-cantautore Paolo Frola faranno questa sera a Rocchetta Tanaro gli onori di casa a Rita Pavone

E in piazza si esibiranno anche i «Frustatori»

l'utile della serata sarà infatti devoluto in beneficienza (quasi certamente alla casa di riposo).

A far da prologo al concerto (dalle 21), la spettacolare esibizione dei «Frustatori di Rocchetta» la frusta viene fatta schioccare in modo da creare ritmi e inaspettate coreografie, con la colonna sonora della banda musicale.

A dare il via alla parte musicale, sarà il complesso Ghost, che accompagna Rita Pavone in questo tour. Poi salirà sul palco lei, torinese d'origine che torna in Piemonte non solo un concerto, ma un vero e proprio show. Nel repertorio brani [illegible], cover di celebri canzoni di rhythm'n'blues, oltre, a suoi successi come «Cuore», «Come te non c'è nessuno». Anche se non mancheranno i «nostalgici» di «Viva la pappa col pomodoro» o «La partita di pallone». E, non è escluso, anche un «duetto» con l'amico Bruno Lauzi.

Si inizia alle 21: i biglietti costano 20 mila lire (ci sono circa 1200 posti a sedere). Info 0141 664 123. **[f. la.]**

Da lunedì in Val d'Ayas

Una settimana di pièce e fiabe per i bambini

AYAS. Sette giorni di teatro per bambini, ai piedi del Monte Rosa. L'iniziativa s'intitola «Bimbofestival» ed è organizzata dal Comune di Ayas con l'Envers Teatro e la collaborazione della Fondazione Bertolini. Sono in programma mattinate dedicate a laboratori artistici e spettacoli serali con maghi, attori e musicisti. E poi ci saranno fiabe e giochi.

Si comincia stasera con una festa in stile country. Parteciperà il cantautore altotestino George McAnthony, accompagnato dai suoi ballerini. Appuntamento alle 21 in frazione Antagnod. Lunedì il «Bimbofestival» entra nel vivo. Dalle 9 alle 12 a Villa Rivetti ci sarà l'«Assemblea Teatro», dove i giovanissimi potranno partecipare alle attività ludico-educative. E alle 21, spettacolo con Pif e Puf magia e illusione per coinvolgere bimbi di tutte le età.

Mercoledì sera sarà la volta del Teatro dell'Angolo di Torino, che presenterà «Pigiama». Giovedì sera torchera a Champoluc, piazzetta dell'Apt, ospita «Bimbofestival». Giulia dell'Ongaro ed Enrico Deotti presentano lo spettacolo «Capitan Fracassa», tutto giocato sull'animazione di burattini tradizionali. Venerdì si torna a Villa Rivetti di Antagnod per vedere Valentano Ginelli dirigere «Pollicino», spettacolo di due attori che ricreano le atmosfere del bimbo sperduto nel bosco.

Sabato 26 all'Antagnod, nella scuola materna, ci sarà un'insolita sfilata di moda: protagonisti i costumi della fiaba «La bella addormentata nel bosco» confezionati dai piccoli iscritti all'Atelier di alta moda. L'appuntamento è alle 17.30. Alle 21, a Villa Rivetti, Stefania De Cola e Rosario Mastoria presentano «Sulle tracce del piccolo principe», con la messinscena che entra nell'opera letteraria.

Domenica 27 agosto il gran finale di «Bimbofestival» a Champoluc, in piazza della chiesa (ore 17), con Renzo Sicco che dirigerà «In fra li casi», spettacolo di personaggi della tradizione popolare che sfileranno su trampoli altissimi. **[s. sar.]**

Oggi e domani è sagra d'estate a Casteldelfino

Miele, erbe e passeggiata nel bosco cantato da Virgilio

CASTELDELFINO

Una manifestazione che ha diciassette anni è dedicata alle api, al miele, ai prodotti dell'alveare, alle erbe officinali: la Sagra del miele e delle erbe curative, ritorna oggi e domani nell'Alta Valle Varaita.

L'interessante rassegna prende il via alle 14.30 con l'inaugurazione degli stand espositivi, alla presenza delle autorità. Alle 19 è in programma, alla Casermetta, una polentata e alle 21 liscio con l'orchestra «I Langarolo».

Per la giornata di domani, Casteldelfino sarà animato dal mercatino delle pulci, mentre nel pomeriggio (dalle 14) esibizione di un gruppo folk.

Chi sale nella capitale della Castellata (cantone amministrativo dell'Alta Valle Varaita del XIII secolo, comprendente pure Bellino e Pontechianale) potrà ammirare gli splendidi costumi tradizionali indossati dalla gente del posto.

Sempre restando in tema di costumi sicuramente di interesse la visita la museo del paese dove fino a fine agosto sono esposti 18 costumi femminili occitani del periodo 1900 e oltre 100 oggetti di abbigliamento (scialli, spille, cuffie, biancheria intima).

Ma Casteldelfino ha ancora altri tesori da offrire ai turisti: gli affreschi della parrocchia e il bosco dell'Alevè (la più grande distesa di pini cembri di Europa), cantato da Virgilio e popolato da [illegible] animali selvatici.

Il pino cembro (chiamato nell'antica lingua occitana «selvo») è facilmente riconoscibile, oltre che per la sua forma arrotondata anche per la caratteristica di avere cinque aghi riuniti in punta. **[al. bu.]**

Vercelli celebra la panissa

Un trionfo di riso, poi revival con Dino

VERCELLI

Nel nome del piatto sovrano della cucina vercellese, a base di riso, prende il via oggi la «Sagra della Panissa», giunta alla decima edizione. L'appuntamento è nel quartiere di Porta Casale (in corso De Gregori), dove all'evento è stata riservata l'area della palestra Mazzini, nel cui cortile gli chef bicciolani prepareranno migliaia di porzioni, seguendo la ricetta della tradizione. Quella dei contadini di un tempo, che consideravano comunque la panissa un piatto povero, servendosi della materia prima che era stata coltivata in risaia, affogata in un soffritto di cipolle, lardo e salame dla duja (conservato nel grasso), e con aggiunta di fagioli.

Le cene sono in cartellone per le 19.30, il tamburo battente, ogni sera fino a giovedì 24 agosto. Per domani è previsto anche il pranzo, alle 12.30.

E a corollario dei rustici convivi ci saranno mostre di pittura, gare di pesca e podistiche, esibizioni di fitness e tornei di bocce. Pure un pub per i giovani, etichettato Puerto Escondido, tra hot dog e cuba libre.

Alle cene faranno seguito feste da ballo con orchestra, mentre lunedì alle 22.30 ci sarà anche, in concerto revival, il cantante veronese Eugenio Zambelli, in arte Dino. Chi vorrà potrà fare un tuffo negli Anni Sessanta, ascoltando motivi come «Te lo leggo negli occhi», «Gli occhi miei» e «Il sole è di tutti», insolita cover di Stevie Wonder.

Interessi non soltanto per i buongustai o per i fans dei Sixties, ma anche per i filatelici: oggi infatti, dalle 18, alla «Sagra della Panissa», sarà aperto uno sportello delle Poste in cui verranno vendute cartoline stampate per l'occasione con un disegno del pittore Guido De Bianchi ed un annullo speciale con francobolli. **[g. bar.]**

Dino, bella voce dei «Sixties»

RCSDAvv

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Da oggi insieme anche La Stampa - Var-Matin e La Stampa - Corse-Matin

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

LA CANZONE ITALIANA A OMEGNA

Finardi torna e inaugura San Vito

Toccherà al cantautore Eugenio Finardi aprire stasera alle 21,30 in piazza Salera a Omegna la parata di stelle che illumineranno le notti musicali omegnesi. Nel concerto, gratuito come tutti quelli che seguiranno, il musicista milanese, già ospite alcuni anni fa ad Omegna sempre in occasione dei festeggiamenti in onore del patrono San Vito, proporrà sia i suoi lavori più recenti che un revival delle canzoni che lo hanno reso celebre. Non più solo «Musica ribelle», ma straordinarie poesie quali «Il vento di Elora», «La radio», «Favola», «Come in uno specchio», sino ad arrivare ad «Amami Lara» nelle quali Finardi parla di amore e delle [illegible] semplici, ma sostanziali, della vita. Testi diretti, che toccano per l'unione [illegible] musica e poesia e che hanno reso Finardi il beniamino del pubblico di ogni età. **[v. a.]**

A Madonna del Sasso arrivano le percussioni dei «Sinafrica»

E' folk con i Marrabenta

Sound afro e reggae a Cannobio

CANNOBIO. Sonorità afro e reggae proposte dalla band Marrabenta dalle 21 in via Umberto I in occasione della sosta sul Lago Maggiore di Folkermesse 2000, manifestazione regionale itinerante

VERBANIA. Al Bi-Side saranno gli Old Ways a proporre dalle 22,15 un repertorio di cover rock.

[illegible]. All'Aeroplano esibizione live del duo Pamela e Marco. Dalle 22.

MADONNA DEL SASSO. Sei percussionisti e cinque ballerine: i «Sinafrica» si esibiscono stasera sul palco del teatro tenda. Si propongono in uno spettacolo di musica e danza

STRESA. In frazione Brisino al [illegible] Gill's Pub dalle 22.30 funky e rock con Lupus Infabula

[illegible] **SESIA.** Animazione musicale al Vallechiara Dancing con il complesso di Maurizio Arbore.

SANTA [illegible] MAGGIORE. Al Capanno dei Pini si esibirà Motta e la Rock Hand Rolling Band.

MIASINO. Al Bull dog in frazione Pisogno cover internazionali con la band Inside Out.

LESA. Al Waco's festa reggae animata dai dj La Bria Sound System.

I «Marrabenta» sono di scena stasera a Cannobio per Folkermesse

GRANOZZO. Alla festa di Rinascita sarà l'orchestra Champagne ad animare la serata.

[illegible]. In frazione Carcegna al «circolo tenda» serata danzante [illegible] Adelio Amille. Dalle 21.30

NOVARA. Al circolo Garibaldi di via Maestra in frazione Torrion Quartara live con Carlo e Lucio

STRESA. All'Idrovolante Caffè sulla terrazza panoramica dalle 22,30 musica revival live.

MACUGNAGA. Big Ben: dalle 22 all'alba musica commerciale con il dj Klaus

[illegible]. Al Jambo Music Hall spazio al ballo liscio con Marco Ribotti

A CURA DI [illegible] Lodigiani

Stasera si recita nel parco delle Terme

Crodo, in piazza cabaret e poesia

CRODO

Accompagnata da un grande successo di pubblico, la rassegna «Teatro nelle piazze» promossa dall' Assessorato alla Cultura e Turismo della Provincia, conclude il suo tour oggi a Crodo. Nel suggestivo Salone delle Mescite nel Parco delle terme, dalle 21 alle 23 con ingresso libero, andranno in scena quattro diversi brani teatrli. Fedele all'impostazione di proporre più componenti del vasto mondo teatrale, la linea guida vincente che ha caratterizzato la manifestazione il programma si snoda dal teatro brillante, al cabaret sino al monologo poetico. L'apertura è con il «Teatro Senza Tempo» [illegible] «L'aspettiamo per il caffè», divertente [illegible] del celebre brano di Piero Chiara dove si raccontano le peripezie sentimentali fra tre zitelle e un funzionario dello stato nella provincia italiana anni'30. Segue «La foglia matta», teatrino scritto da Vanni Oliva. In scena Giuseppe Bruno e Raffaella Gambazzi alle prese con le telefonate di una agenzia che assiste i più strani clienti. Con «Donne dissestate su tutto il territorio [illegible]nale» l'attrice Bruna Vero raccolto consensi, e non mancherà di divertire anche il pubblico ossolano con i suoi personaggi femminili dall'operaia dolciaria, alla venditrice di bibs, passando per la mangiauomini e la parata della new age. La conclusione è affidata a Roberto Aielli con «La strada», omaggio al grande cinema di Federico Fellini. **[p. cr.]**

Bruna Vero recita questa sera

Con il gruppo Dana 88

Rosanna Fratello stasera a S. Carlo di [illegible]

Fratello

CANZONE. Rosanna Fratello, un mito per intere gene[illegible] di amanti della buona musica italiana, è la stella che questa [illegible] illuminerà la festa organizzata dalla Pro loco San Carlo e Pianezza. Alle 22 canterà insieme al gruppo Dana 88 sullo stesso palco che negli anni scorsi ha accolto Beppe Nardi, Tony Verga, Enrico Musiani e Nilla Pizzi. Il concerto di stasera nella località anzaschina è l'appuntamento spettacolare di maggior rilievo nell'ambito della Festa della Madonna della Cintura. Domani si continua [illegible] le bande musicali di Ceppo Morelli e Bracchio. Alle 22 si balla [illegible] «I ragazzi del lago». La Pro loco è [illegible] otto anni fa ed è composta da un direttivo [illegible] 15 persone e altrettanti collaboratori. **[c. bo.]**

Musica, conferenza e una mostra alla scoperta dell'attualità dei testi per l'infanzia

Rodari a Orta, fra filastrocche e canzoni

Domenica dedicata all'opera dello scrittore cusiano

ORTA

Giornata dedicata a Gianni Rodari, alle sue storie, alle filastrocche ed al ruolo che ha avuto la musica nella produzione dello scrittore omegnese. Domani Orta coniuga letteratura, gioco e musica nel segno dello scrittore cusiano più noto: si comincia alle 17, al palazzotto di piazza Motta con una conferenza di Cesare Bermani e Mario Piatti che parleranno del rapporto di Gianni Rodari con la musica. Alla manifestazione sarà presente, attraverso i disegni di cui è autrice, Paola Rodari, illustratrice dei libri dei lapidre editi da Einaudi.

Alle 18 entrerà in scena la musica con il «Rodari Club Trio», formato da Piero Carcano, Ilario Tonani e Gianni Rota. Il gruppo è stato creato nel 1996 e costituisce certamente [illegible] delle bande più singolari del panorama musicale nazionale. Il trio ha [illegible] pratica elaborato e trasferito in musica, mimo ed azione scenica alcuni brani scritti da Gianni Rodari. Le filastrocche dell'autore cusiano si animano e, accompagnate dalla musica che spazia dal rock al blues al folk) vengono a creare un autentico happening di musica e teatro. Il «Rodari Club Trio» vanta numerose presenze in programmi televisivi ed alle rassegne librarie sia quelle generali come la Fiera del Libro di Torino, che quelle riservate ai lettori più giovani. «Giochi, animali e natura» sono i tre temi che il gruppo ha estrapolato dall'opera rodariana per svilupparli in musica e renderli accessibili al pubblico di qualsiasi età. La giornata «rodariana» è inserita nel programma dei seminari musicali che si tengono in questi giorni ad Orta e che si concluderanno martedì. La giornata dedicata a Rodari è realizzata in collaborazione con il centro studi «Rodari» di Orvieto. **(m. g.)**

Piero Carcano del «Rodari Club Trio» anima i laboratori dedicati allo scrittore

GIOVEDÌ GA VIVERE CON LA STAMPA

stasera

CINEMA

VIP. Tel 0321-625 668
Maybe baby con Rowan Atkinson Dr 20.15 22.30
Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 ridotti 8000
Mercoledì tutto posto a soli posti [illegible] 6000

[illegible] Tel [illegible] 874 876
Chiusura estiva
Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 ridotti [illegible]

CASTELLO DEL [illegible] Tel 0348 - 72 34 272
In caso di pioggia al Cinema Araldo
Erin Brockovich con Julia Roberts Dr 21.30 (apertura cortile ore [illegible] L. 10.000 rid. 8000. Abbonamento 8 film L. 48.000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676
Chiuso per lavori

AZ ORNAVASSO Tel 0323 - 624 156
Bolo
Dr 20.45 22.30
Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 8000

VITTORIA Tel 0321 - 623 205
Chiusura estiva
Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 8000

SACRO CUORE Tel 0321 - 46 54 64
Chiusura estiva
Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 10000
Mart. festivi e non prefestivi pomeridiano L. 8.000

SANT'ANDREA
Chiuso per ripresa estiva

CASTELLI CINE BAR CASALE tel. orario su segr. tel. 0322 - 240 544
In caso di maltempo sulla sala del cinema
Pollicemore di M. Hegedy e [illegible] Yojimbo
Dr 21.15
Lire 8.000 rid. [illegible]

MARGHERA Tel 0322 - 82 151
Chiuso per ripresa estiva
Lire 11.000 8000 merc. fer 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Maybe baby Dr 20.15 22.15

NUOVO SALA 2 Tel [illegible] - 81 741
[illegible] 21.30 Lire 11.000 rid. 8000 (merc. fer L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Anatomy Dr 20.15 22.15
Lire 11.000 rid. 8000 (merc. fer L. 8000)

BALLARDINI Tel 0321 - 61 95 23
Ripresa estiva
Ingresso L. 7.000/5.000 e con tessera abbonam.

METROPOLIS SALA 1. Tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30 sabato/domenica 14.30-21.30
The shuttle - I tessuti con Joshua Jackson Dr 20.30 22.40 e **Final destination** (anteprima) dr 0.40 Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 914 285
Gossip con James Marsden [illegible] 20.40 22.40 [illegible] Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331 - 914 285
Cesare n'office con G. Rainaldi Dr 20.20 22.30 0.45 Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 914 285
Malena con Lou Diamond Phillips Dr 20.50 22.50 1. Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331 - 914 285
Maybe [illegible] con Rowan [illegible] Dr 20.15 22.20 0.30 Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS [illegible]. Tel 0331 - 914 285
Mission impossible 2 con Tom Cruise Dr 20.30 22.30 1 Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331 - 914 285
Il ginnifiatore con Russell [illegible] Dr 19.40 22.40 Lire 13.000 rid. 9000

CORSO MARTINAIA 1. Info su segr. tel. 0324 - 240 853
Chiuso per ripresa estiva

CORSO MARTINAIA 2. Info su segr. tel. 0324 - 240 853
Chiuso per ripresa estiva

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
Chiuso per ripresa estiva

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
Chiuso per ripresa estiva

ITALIA Tel [illegible] - 84 02 01
Oggi ripose

CINE TEATRO Tel 0323 - 91 183
Chiusura estiva

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
Chiuso per ripresa estiva

CASTORO
Chiuso per ripresa estiva

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 177
Chiuso per ripresa estiva

SOCIALE (OSTINA) Info e [illegible] spettacoli [illegible] al segr. telefonica 0323 - 401 940
Maybe baby dr 20.30 22.30

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
Chiusura estiva

ALL'APERTO CASTELLI SCUOLA CASORIA (Pallanza) In caso di maltempo al Cine Vip di Intra
Info e prezzi su segr. tel. [illegible]
Notting Hill con Julia Roberts Hugh Grant Dr 21.45 (spett. unico) L. 8.000 rid. 5000)

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
Chiuso

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 [illegible]
Mission Impossible [illegible] 2. con Tom Cruise

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. Solferino 2 bis 7 011 56 28 07
Preferisco il rumore del mare Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

ACTION 1 ETOILE via Cavour delle Sabbie 77 tel. 246 6784 **Maybe Baby** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 Cartoni animati **Cosa quel che cosa** Dr 20.30 22.30

Adua mini c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **La fortezza degli orsi della spazio** Dr 20.30 22.30

ALFIERI c. Vittorio Solferino 2 tel. 562 38 00 RIPOSO

ARMANDO DIAZ TRIPLA 1 c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 541 007 Sala 1 **Maybe Baby** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30 Sala 2 **Mission impossible 2** Dr 15.30 16.30 20.30 22.30 Sala 3 **Allegria.** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

CAPITOL c. San Domenico 24 tel. 540 076 CHIUSO PER FERIE

CENTRALE c. C. Alberto 37 tel. 540 110 CHIUSO PER FERIE

C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32 tel. 436 07 23 **Pane e tulipani** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30

C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32 tel. 436 07 23 **La tempesta** Dr 16.10 18.10 20.20 22.30

EDEN c. G. Cesare 106 tel. 232 029 [illegible] FERIE

EMBASSY c. [illegible] 9 tel. 542 472 **Pane e tulipani** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30

GOLD GARIBALDI - Sala Bronzo c. Montebello 82 tel. 327 7214 **Pane e Cioccolata** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

GOLD GARIBALDI - Sala Quinzaporte c. Montebello 82 tel. 327 7214 **Ocean's Tribe** Dr 16 18.10 20.20 22.30

GUARINI GRANDE p. Solferino tel. 447 52 41 **Bolo** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

GUARINI OLD piazza Solferino tel. 447 52 41 **Fantasmi invisibilandanto** Dr 16.30 18.30 [illegible] 22.30

GUARINI PICCOLO p. Solferino tel. 447 52 41 **Ghiaccio del mediterraneo** di [illegible] Dr 16 18.30 20.15 22.30

GUARINI p. Vittorio Veneto 5 tel. 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI

IDEAL 2 c. Moncalieri 241 tel. 661 54 47 [illegible] way Dr 20 22.30

IDEAL 3 c. Moncalieri 241 tel. 661 54 47 **Corsaro invernale** Dr 20.15 22.30

ITALIA c. G. Bruno 19 e Rivoli tel. 530 353 **La gang dei cretini.** Dr 15.30 17.15 19 20.45 22.30

JOLLY c. Po 20 tel. 817 33 23 CHIUSO PER FERIE

JUNIOR corso Trapani 67 tel. 385 2067 CHIUSO PER FERIE

KING c. Brescia 4 tel. 521 4316 **Mission impossible 2.** Dr 15.15 17.30 20.20 22.30

LUX c. Re Umberto 21 tel. 812 58 66 **La vita è un fischio** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

LUX c. S. Secondo 5 tel. 534 614 **Alla scoperta** Dr 15.30 17.40 20.10 22.30

LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 CHIUSO PER FERIE

MAJESTIC 1 c. Principe F. tel. 812 41 73 Anteprima **Pallottole cinesi** Dr 16 18.10 20.20 22.30

MAJESTIC 2 c. Principe F. tel. 812 41 73 **Phantom** Dr 16 18.10 20.20 22.30

OLIMPIA 1 c. Argentina 31 tel. 532 448 **Gossip.** Dr 16.15 18.30 20.15 22.30

OLIMPIA 2 c. Argentina 31 tel. 532 448 **Maybe Baby** Dr 15.45 18 20.25 22.30

REPOSI c. XX Settembre 15 tel. 531 469 Sala 1 **Il ginchiesore** Dr 16 18.10 22.20 Sala 2 **Romeo deve morire** Dr 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2** Dr 15 17.20 19.50 22.30 Sala 4 **Under** [illegible] Dr 15.15 17.4[illegible] 20.05 22.30 Sala 5 **The shuttle** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 **Assassini & dissidenti.** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

STUDIO 1977 via Arsenale 2 tel. 818 01 50 **Wonderland** Dr 16.30 20.30 **Destini incrociati** Dr 18 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura a settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura a settembre)

VITTORIA c. Roma 326, tel. 5621799 CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riaperture uffici: 21/8. Biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01: rinnovo abbonamenti fino al 21/9 alla Banca Dri. OPERA/DANZA [illegible] Subito info www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE

ARENA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON [illegible]VENTO

[illegible] Giovanni Agnelli angolo via [illegible] INVENTO

[illegible] La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà avvio lunedì 4 settembre 2000. Per info: tel. 011 810 46 53 / 810 46 61 dalle 10-14

CONCENTRATORE -IL TORO- piazza Bodoni. RIPOSO

LA STAMPA
SABATO 19 AGOSTO 2000

Presentando questo tagliando all'ingresso della miniera si avrà diritto a uno sconto di lire 3000 sul biglietto di ingresso [illegible]ato a lire 10.000. I bambini sotto i 5 anni entrano gratis.
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Il Novara ha esordito vittoriosamente (1-0 gol di Laurentini) in coppa Italia con la Biellese

Garavaglia pompiere: «Vietato illudersi»

Da ieri un altro giovane in prova, è il difensore Colombini

NOVARA

Il primo successo all'esordio in una competizione ufficiale, mercoledì sera in coppa Italia a Biella, non deve illudere nessuno. Se così non fosse l'allenatore Garavaglia ed il ds Civeriati vestono i panni dei pompieri per mantenere l'ambiente bene ancorato alla realtà. «Il calcio d'estate - dice il tecnico - fornisce sempre indicazioni da prendere con le molle. Questo anche se la Biellese aveva una settimana di lavoro in più e quattro amichevoli impegnative più di noi. Di questi tempi i carichi di lavoro e l'abitudine alla fatica si fanno sentire. Abbiamo trovato un avversario aggressivo e determinato. Non aver subito gol mi pare già un buon risultato. Righi ha fatto una sola parata impegnativa nell'arco della partita. Vuol dire che la difesa ha retto bene il confronto con avversari molto motivati. Gattusto, Notari e Polenghi stanno facendo buone cose anche se questi risultati di coppa Italia sono da prendere con le molle».

Le competizioni ufficiali però sono utili per avere indicazioni probanti sulle caratteristiche dei singoli e le capacità di stare insieme, integrandosi per fare reparto. La difesa, anche a livello numerico, ha bisogno di qualche innesto. Da ieri si allena con gli azzurri il difensore ventenne di origine pisana Colombini lo scorso anno al Pontedera. Acquistato dalla Juve e stato girato al Palermo dove ha fatto tutta la preparazione ma era chiuso da giocatori più esperti. Potrebbe essere una valida alternativa a Forlani sulla fascia sinistra. In prova c'è anche Niccolai, centrocampista di rottura che Achilli e Civeriati hanno dai tempi del Livorno. Potrebbe essere un elemento interessante per il gioco d'interdizione in un centrocampo composto in prevalenza da abili palleggiatori. Tra questi a Biella ha spiccato Laurentini, non solamente per il gol partita messo a segno ma per l'enorme mole di lavoro svolta. Cingolani da l'impressione di essere condizionato dall'intervento per l'asportazione di una verruca. Un reparto incompleto che sta ancora aspettando un elemento abile come Brizzi. Ha ripreso ieri la preparazione con i compagni anche se deve risolvere qualche problema di salute. Garavaglia invece ha rinunciato a Porfidio che non rientra nei programmi del tecnico. A Biella, in attacco, ha giocato un tempo, il secondo, anche Petrone reduce da un infortunio e che sta prestando servizio militare. Garavaglia ha bisogno di conoscere a fondo le caratteristiche degli uomini a disposizione prima di poter operare sul mercato. Il tecnico però non ha fretta. «C'è sempre tempo per rimediare a completare i ranghi - dice -. Non vogliamo sbagliare e non possiamo permetterci dei doppioni con l'accordo con Civeriati il presidente sfrutteremo la coppa Italia come banco di prova per la squadra. I tifosi debbono avere pazienza. Siamo partiti in ritardo ma saremo pronti per il campionato». [r. amb.]

A sinistra Mirko Laurentini autore del gol che ha dato il successo agli azzurri contro la Biellese. A destra Andrea Juliano fin qui tra gli elementi più positivi del centrocampo novarese che aspetta sempre Massimiliano Brizzi

Il romano Laurentini si sta dimostrando elemento prezioso per il centrocampo

Asprea a Tokyo

Un aronese ai Mondiali di karate

ARONA. Una convocazione che ha del clamoroso. L'aronese Gianluca Asprea, 23 anni, appartenente alla Associazione sportiva «Mugen mon - Shito Ryu Karate Do Club Dormelletto», è stato invitato a partecipare al Campionato del Mondo che si svolgerà a Tokyo da venerdì 25 a. 28 nel nuovo impianto del «Nippon Budokan», teatro in passato di grandi manifestazioni mondiali.

«Essere arrivato a questo traguardo per me è già un grande successo - commenta Gianluca - e chiaramente non lascerò nulla di intentato, anche se so benissimo che, gareggiando con i forti rappresentanti dell'Oriente, sarà assai arduo pensare di arrivare ad una medaglia. Io intanto ci vado e poi vedremo».

Asprea si allena costantemente presso la palestra «Mugen mon» di Dormelletto, sotto la guida di Vincenzo Jellatzo.

Saranno cinque in totale gli atleti azzurri che faranno parte di questa spedizione [s. bot.]

Volley, serie B1

Allenatore bulgaro per il Trasgo

ROMAGNANO SESIA. Fervono i preparativi in casa del Pavic: è iniziato il alla rovescia per la nuova stagione. Per i tifosi della provincia significherà il derby con Novara. I dirigenti del Trasgo Cavanna Pavic stanno concludendo in questi giorni l'organico da mettere a disposizione del nuovo allenatore, il bulgaro Dimitar Zlatanov. Il direttore sportivo Renzo Sganzetta ha concluso l'ingaggio dello schiacciatore Alessio Garilli, classe 1980, arrivato dal Catania di B1. L'inizio degli allenamenti è fissato al 28 agosto e ad oggi sono dieci i giocatori in organico: confermato il capitano Andrea Bedotto, Alberto Ciocca, Luciano Rachita, Paolo Casagrande, Roberto Vagata, Paolo Regalli, Marco Oldani, Andrea Frangioni, Riccardo Cavanna e Alessio Garilli. Una formazione che dovrà sopperire partenze «pesanti», quelle di Sala e Santià. In attesa del campionato, il 10 settembre si terrà la seconda edizione del trofeo «Omnia Sport», triangolare per ragazzi di categoria diversa. [c. m.]

CICLISMO

Borgoticino attende gli esordienti

Esordienti in gara domani a Borgoticino, per il Gran Premio «Don Franco Boniperti». La gara organizzato dalla Società ciclistica Castellettese, prenderà il via alle 15. [s. b.]

GOLF

Oggi il gran premio a Vezzo

A Gignese, in frazione Vezzo, sul «green» del Golf Club Alpino di Stresa, si disputa oggi il Gran Premio del Lago Maggiore, valido per l'assegnazione del Trofeo Herno. [s. r.]

CORSA IN MONTAGNA

Domani la gara in Valle Cannobina

La staffetta podistica della Valle Cannobina, valida come prova di campionato provinciale di corsa in montagna, si disputa domani, con ritrovo a Traffiume alle 8. La competizione toccherà tutte le frazioni della valle, organizza l'Associazione Podistica Cannobio. Previste tre frazioni per il tabellone maschile, due per il femminile. [s. r.]

TRIATHLON

I fratelli D'Aquino ancora in evidenza

L'attività sportiva dei fratelli Emilio ed Andreu D'Aquino non conosce soste. Il diciottenne Emilio, campione d'Italia Junior, si è messo in luce ad Amburgo, classificandosi secondo ai campionati tedeschi di categoria. Il fratello ventunenne Andreu ha invece ben figurato a Losanna alla coppa del mondo di triathlon, confrontandosi con numerosi atleti che stanno mettendo a punto gli allenamenti per le olimpiadi di Sydney. [r. l.]

E' tempo di amichevoli anche per le squadre dilettanti che preparano il campionato

Domani la sfida Suno-Borgo

Gravellona in Vigezzo affronta il Robbio

Qui sopra Gianluca Boldini allenatore del Suno. A fianco Giampiero Erbetta del Borgo

NOVARA

Meno di un mese al via del campionato, che per le squadre di Eccellenza e Promozione scatterà domenica 17 settembre. Ma il 3 settembre si anticipa con la Coppa e bisogna stringere i tempi. Da giovedì la maggior parte delle squadre è in ritiro e già domani si potrà assistere a qualche amichevole di un certo interesse. E' il caso della Cossatese di Pinuccio Fornara, scorso all'Oleggio, che si trova all'Asterio di Biella dallo scorso 7 agosto. La Cossatese sarà di scena a Briga domenica (ore 16.30) contro la squadra di Lino Fontana, che ha acquistato anche il difensore Stefano Ferrario. L'Oleggio, quest'anno allenato da Paolo Rosa, sempre domani (ore 16,30), affronta invece la Sangiustese, squadra del campionato dilettanti nel quale militeranno anche Verbania, Borgosesia, Borgomanero e Gravellona. Lo stesso Gravellona di Adelmo Paris dà appuntamento ai propri tifosi domenica 20 (ore 16) in Valle Vigezzo contro i lomellini del Robbio. Classica del calcio d'agosto sarà la tradizionale sfida tra Sunese e Borgomanero, domenica, alle 17. I «lupi» di Giancarlo Boldini, dopo il rodaggio in Primavera del Como, affrontano il Borgo di Giampiero Erbetta che ha ottenuto favorevoli consensi in questo preludio di stagione. Da questa settimana sono tornati al lavoro anche il Briga del nuovo allenatore Paolo Ottina ed il Gozzano che il presidente Adriano Cerutti ha affidato ad Alessandro Antonelli, subentrato ad Umberto Baer il quale scende di categoria andando ad allenare il Romagnano in Prima. Mercoledì è suonata la diana anche per la Varalpombiese di Sibina, squadra che per il sesto anno consecutivo presenta Roberto Bonan in veste di allenatore. Ha invece lasciato la Valpombiese il centrocampista Sergio Galeazzi, passato nel Vigevano all'Eccellenza lombarda. Da lunedì 21 a domenica 27 agosto Castellettese in ritiro a Druogno, in Valle Vigezzo. [s. bott.]

Domenica 20 aperti

Yogurt Danone *Naturale*
conf. 2 pz. g 125 cad. £ 1.660
SCONTO 30% 1.150 (al Kg £ 4.600) € 0.59

Caffè Splendid Moka
g 250 £ 4.450
SCONTO 30% 3.115 (al Kg £ 12.460)

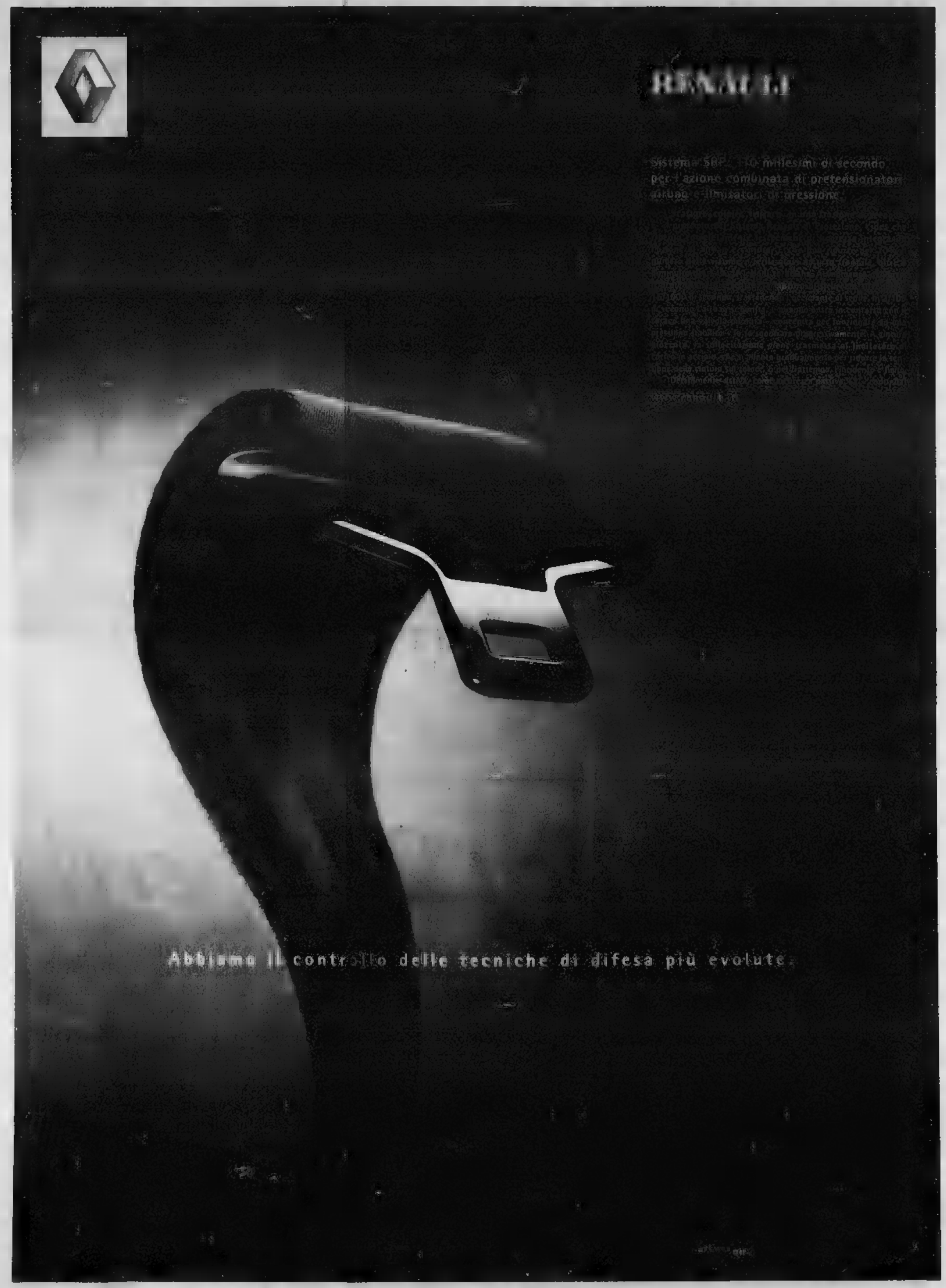
Succhi di frutta Del Monte
conf. 4 pz. ml 200 cad. £ 3.640
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30% 2.550 (al Lt £ 3.188) € 1,32

Pizza Bella Napoli
conf. 2 pz. g 560 £ 8.270
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30% 5.790 (al Kg £ 10.339) € 2.99

Offerte valide salvo esaurimento scorte.

CREVOLADOSSOLA:
S.S. Sempione, 190 (dalle 8.30 alle 12.30)
VERBANIA:
Via Müller/Quattrini (dalle 9.00 alle 20.00)
CASTELLETTO TICINO:
Animazione e divertenti sorprese per tutti i clienti.
S.S. 33 del Sempione Km 58,6
(dalle 8.00 alle 20.00)

GS
Sa cosa voglio.


RENAULT
Sistema SRP: 10 millesimi di secondo per l'azione combinata di pretensionatori airbag e limitatori di pressione
Abbiamo il controllo delle tecniche di difesa più evolute.

UN ALTRO AGOSTO DIFFICILE

I VERBALI

Torino accoglie i turisti, Torino si prepara alle Olimpiadi invernali del 2006, Torino farà mancare nulla ai pellegrini che arrivano in città in occasione dell'Ostensione della Sindone. Torino non chiude per ferie nemmeno ai torinesi. Lunedì 14 la scoperta che non le proprio così: i vigili urbani effettuano un controllo mirato sui commercianti e la conferma che 500, tra esercizi pubblici e alimentari, avevano le serrande abbassate, mentre avrebbero dovuto garantire il servizio. Le contravvenzioni ammontano a 600 mila lire per bar e ristoranti, salgono fino a due milioni per i negozi. La classifica dei quartieri con il più alto numero di «furbi» vede in testa Nizza Lingotto e Centro-Crocetta.

IL TERMOMETRO

Il primo commento sul «tradimento» dei commercianti è quello del vicesindaco Domenico Carpanini: «Chi non rispetta i turni provoca un doppio danno: colpisce i più deboli, gli anziani, e l'immagine della città presso i turisti e i pellegrini». Più decisa la presa di posizione del presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria: «Ciò che è accaduto è grave. Me ne assumo la responsabilità e mi scuso con i torinesi, i pellegrini e i turisti, cui non abbiamo saputo garantire accoglienza e servizi sufficienti». Secondo De Maria «bisogna che i commercianti cambino mentalità: i clienti vanno presi quando ci sono. Non si può guardare se è domenica, lunedì, sera o agosto. Penseremo a sanzioni più pesanti».

«Al lavoro per un pugno di clienti»

I negozianti: ma chi ha visto i pellegrini?

Le critiche dei cittadini, il mea culpa del presidente Ascom e le multe dei vigili hanno lasciato il segno e diviso la categoria

Lunedì 14 agosto i vigili urbani hanno fatto 500 contravvenzioni a commercianti che si sono regalati un giorno di chiusura per allungare il ponte ferragostano alla faccia di turisti, pellegrini e cittadini; a seguire è arrivata la bacchettata e il mea culpa del presidente dell'Ascom De Maria («Una brutta figura per la città, ci scusiamo»), ma a chi è rimasto fedele alla consegna e rispetta il turno di ferie tutto ciò appare come un problema inesistente: pellegrini e turisti? nessuno li ha visti; i torinesi? che facciano qualche metro in più e troveranno alimentari, supermercati... Certo, il giudizio sui «furbi» della categoria non è dei migliori.

Tra gli arrabbiati per il comportamento «poco corretto di molti commercianti», ma al lavoro «perché anche se sto male e dovrei riposare preferisco non fare brutte sorprese ai miei clienti», c'è ad esempio Bertino Agapito, panetteria in via Gallieri, dietro il bancone con la moglie Paola: «Avremmo fatto le vacanze ad agosto ma il Comune ha negato l'autorizzazione. Pazienza. Noi tiriamo su le saracinesche mentre i due supermercati qui vicino sono chiusi. La gente si lamenta, è normale». Com'è il giro d'affari? «Avevano detto che Torino sarebbe stata presa dai pellegrini, non ne abbiamo visto nemmeno uno. Forse fanno affari quelli che hanno bar o ristoranti vicini al Duomo». Soluzioni per evitare che i colleghi decidano autonomamente i turni di apertura e chiusura? «Multe più salate». Per Giuseppe Bonelli, gastronomia in via Madama Cristina a ridosso del parcheggio in costruzione, «il presidente dei commercianti si arrabbia inutilmente il giorno di Ferragosto ho passeggiato da Porta Nuova a piazza San Carlo i bar aperti non mancavano. Peccato che non ci fossero molti clienti... la verità è che hanno promesso l'invasione di pellegrini e turisti e noi li stiamo ancora aspettando». La moglie Maria sorride, racconta: «Questa mattina ho visto i primi turisti, quattro tedeschi. Ho venduto due bottiglie di acqua e due bibite. Facciamo proprio grandi affari... ».

Sigillo del marito: «I negozi aperti si trovano, ma i torinesi non vogliono fare la fatica di cercarli. Se chiude quello sotto casa cominciano a lamentarsi. Tutto qui».

Anche Paolo Barbesino, panetteria in via Nizza, minimizza: «E' sempre la stessa storia: ogni anno ci si lamenta perché ci sono pochi negozi aperti, ma lo si fa per abitudine. Ho girato la città in bicicletta, so quello che dico: anche molti supermercati non hanno chiuso. Piuttosto, chi pensa a noi che in questo periodo non sappiamo mai quanto pane fare? Per due giorni non avevo latte per i clienti, adesso ho il frigorifero pieno di cartoni... i clienti mica avvisano che se ne vanno in vacanza... Comunque, ho sempre rispettato il turno di riposo, altri tengono la serranda abbassata anche per un mese e mezzo».

Altra atmosfera a pochi metri di distanza, dove Giuseppe Bono, barbiere, dice che «per la mia categoria, fortunatamente, non ci sono problemi di ferie. Decidiamo noi come comportarci». Da tre anni il negozio è aperto anche ad agosto, le vacanze dei dipendenti vengono scaglionate. Risultato: «In zona Lingotto ci sono altri barbieri per uomo e donna, ma sono tutti chiusi. Noi, dal 1° agosto, abbiamo avuto» 250 clienti nuovi». Infine, più realista del re, il presidente dei commercianti di Santa Rita, Mauro Pinto: «Nessuno va in vacanza quattro settimane, solo i commercianti. Bisogna invece pensare che siamo al servizio del cittadino e ci sono dei doveri da rispettare. Non si deve solo pensare a quanto resta in cassa a fine giornata. L'unico rimedio contro chi fa quello che vuole sono sanzioni più pesanti, se non il ritiro della licenza».

[m. sar.]

La difficile scelta dei negozi aperti sta per concludersi. Con lunedì la situazione dovrebbe notevolmente migliorare. Restano le polemiche e l'auspicio che il prossimo anno vada meglio

GLI STAKANOVISTI DEL CAFFE' UN FENOMENO CHE STA DECOLLANDO

Quelli che non abbassano la serranda

Nel bar aperto tutto il giorno e tutti i giorni dell'anno

la storia

Marco Sartoretti

«Qui passa la città dell'ultimo bicchiere Un attimo dopo è già scoccata l'ora della prima brioche»

L'esterno del bar «La mela stregata» di piazza Carducci. Da cinque anni è aperto a qualsiasi ora del giorno

Mai vista la serranda abbassata, forse non c'è nemmeno...», dice uno dei ragazzi che girano con il vassoio di bibite e panini tra i tavolini della Mela Stregata, bar-gelateria-cremeria in piazza Carducci angolo via Bramante, specializzato nel «servire i bicchieri della staffa a quelli che si credono gli ultimi ad andare a dormire e cappuccini e cornetto a quelli che a dormire ci vanno alle sette, dopo cappuccino e cornetto».

Perché il motto della Mela Stregata potrebbe essere molto, molto semplice: «Giorno di chiusura: mai». Non esiste la domenica, non esiste il Santo Natale, non esiste il Primo Maggio, non esiste il Capodanno, figurarsi se le banalissime ferie o il Ferragosto possono far calare le saracinesche della Mela Stregata. E dunque, 24 ore su 24, tutto ma proprio tutto l'anno, cappuccini e brioches, gelati e piadine, bistecche e whisky vengono serviti «anche alle 4 di mattina», senza guardare in modo strano chi fa uno spuntino ipercalorico a quell'ora.

I clienti, del resto, hanno bioritmi, abitudini e semplicemente professioni dagli orari pupistrelleschi. Rosa Scarantino, che divide con il figlio e il marito i turni di otto ore al bancone, elenca con la precisione di un entomologo: «Per cominciare, di notte vengono da noi "quelli delle divise": carabinieri, poliziotti, guardie private, autisti, soprattutto dell'Atm. Poi ci sono i giovani. Per loro il discorso è diverso. C'è un prima e un dopo. Prima della discoteca, dopo la discoteca. Magari si danno un appuntamento qui davanti, bevono qualcosa e poi vanno a ballare: e sono già le undici, se non mezzanotte... Verso le tre e le quattro di mattina, anche più tardi, ripassano: cornetti e brioches devono essere pronti, tutti chiedono il cappuccino». Poi ci sono i "normali", clienti che vengono fin qui tranquilli, sicuri che noi ci siamo, 365 giorni su 365, bisestili inclusi... ».

L'elenco andrebbe per così dire arricchito anche di un altro genere di frequentatori, non fosse altro perché così vuole l'iconografia della notte, da sempre scenario ideale dei misfatti, della cronaca grandguignolesca. E guarda caso l'episodio di «nera» c'è: proprio sullo sfondo della Mela Stregata il 20 luglio di due anni fa avvenne infatti il fattaccio. Federica Ferrero, 23 anni, di Moncalieri, era di ritorno con quattro amiche da una discoteca. Prima di andare a dormire, il gruppo aveva previsto un'ultima tappa, cappuccino e cornetto al solito bar. Invece: alle 3 e 50 Federica scende dall'auto, attraversa la strada per raggiungere il bar. Non ci arriva: due bande di albanesi si stanno sparando, un colpo di pistola colpisce la ragazza. Al pronto soccorso delle Molinette, a cento metri, dicono che ha il fegato trapassato, i polmoni e l'arteria addominale lesionati. «Soltanto» sfiorata la spina dorsale. La ragazza si salverà.

Non si cerchino comunque qui farse lombrosiane di donne o vie di mezzo dalla professione facilissima da indovinare. Anzi, il frequentatore-tipo è un giovanotto che passa qualche ora in compagnia con gli amici. «Sono aumentati da quando facciamo "apericubini" con belle ragazze, cubiste, e buona musica di sottofondo». Fuori, le auto parcheggiate inevitabilmente come capita: calorci e sportive da pacchi di milioni, a testimonianza del riuscitissimo melting-pot del cappuccino.

«L'idea dell'apertura no stop - racconta Rosa Scarantino - è venuto a mio figlio Davide sei anni fa. "Se uno vuole bere un caffè o mangiare un panino alle cinque di mattina il giorno di Natale o a metà agosto, dove va? Magari funziona, proviamoci", ha proposto. Da quel giorno non abbiamo più chiuso». Davide, 26 anni, è in vacanza a Ibiza, mamma, papà e sette, otto «aiutanti» si danno il cambio per non dover abbassare la saracinesca: «Nessun problema, basta abituarsi. Andiamo in vacanza a turno. Adesso Davide si rilassa. Domenica mentre, ce n'è anche per lui».

Agosto è comunque un mese particolare. «Lavoriamo più del solito, perché la clientela diminuisce. Di giorno abbiamo i soliti clienti "normali", per il caffè, l'aperitivo o il gelato, quelli che vengono qui a colpo sicuro. La notte arrivano gli altri... » E' passato qualche turista? «Qualche italiano, pochi stranieri, nessun pellegrino».

Internet conquistata dalla Sindone

Una prenotazione ogni tre avviene attraverso la rete

Maria Teresa Martinengo

Un pellegrino su tre prenota via Internet: fino a giovedì le persone che hanno preferito www.sindone.org e www.giubileo.piemonte.it al numero verde 800-329329 erano 140 mila su 425 mila. Due anni fa la rete aveva ottenuto solo il 10% dei consensi. Ed è torinese un pellegrino su due, ovvero il 36% degli italiani.

Questa volta, comunque, il vero boom di richieste riguarda i visitatori stranieri. Su 61 035 pellegrini tanti sono sfilati fino a ieri davanti alla Sindone - i provenienti dall'estero sono stati 11 101 (esclusi i ragazzi delle GMG). In assoluto, i più numerosi sono stati finora gli spagnoli (5000), seguiti da francesi (4000), polacchi (2000), americani (1300), israeliani (230). La maggioranza delle prenotazioni provengono dall'Europa occidentale (64%). Seguono America settentrionale (15%), Europa orientale (13%), America Latina (3%) Medio Oriente (2,5%) e Estremo Oriente (2%).

E mentre a Torino è in pieno svolgimento l'Ostensione del Telo che reca impressi i segni di una sofferenza identica a quella di Gesù, narrata nei Vangeli (6325 visitatori ieri, 6849 prenotati per oggi), la prossima settimana si aprirà a Orvieto «Sindone 2000», happening internazionale in cui saranno affrontate numerose questioni legate alle varie discipline che si interessano alla reliquia: fotografia, archeologia, fisica, chimica, medicina, passando per arte, storia, biologia e teologia. Nel corso della manifestazione promossa dalla Libera Università Maria Santissima Assunta, dal Comune e dalla Curia della città umbra, saranno presentati alcune ricerche sperimentali. Il congresso si pone anche l'obiettivo di creare e mettere in rete un archivio sugli studi compiuti.

A Torino, intanto, è stato pubblicato il corposo volume con gli atti del simposio internazionale svoltosi a porte chiuse a Villa Gualino all'inizio di marzo, un testo esclusivo al quale hanno partecipato esperti mondiali nel campo della ricerca scientifica. Il libro curato da Silvano Scannerini e Piero Savarino - «The Turin Shroud: past, present and future» in inglese e tedesco, 55 mila, in vendita al Museo della Sindone - fa il punto sugli studi condotti fin qui e getta le basi per le indagini future.

«In marzo noi abbiamo invitato - spiega il professor Bruno Barberis, presidente del Centro Internazionale di Sindonologia - i quaranta maggiori studiosi della Sindone. E' stato l'incontro più importante degli ultimi 20-30 anni: si è fatto il punto sulle questioni più significative oggi aperte, in modo tale da arrivare ad impostare nuove ricerche». E con questo obiettivo al termine dei lavori è stata fissata la data di scadenza per la presentazione di nuove proposte: fine ottobre, con la [illegible]. «In pratica sono arrivate tutte. Compresa quella del professor Alan Adler, il grande chimico americano recentemente scomparso». Il professor Barberis aggiunge: «Ognuno, per il suo settore, deve: "Io bisogno di queste informazioni...". Al momento stiamo mettendo tutto insieme per arrivare a stabilire di che cosa ci sia bisogno. Il lavoro dei ricercatori è lento, progressivo. Noi speriamo su possa comporre un gruppo... »

Ancora una volta, insomma, il Centro Internazionale di Sindonologia - nato nel 1959 in seno all'antica Confraternita del Santo Sudario per volere del cardinal Fossati, diretto dal professor Pierluigi Baima Bollone - sta adempiendo ai compiti previsti dal suo statuto: «Assicurare ogni supporto scientifico, tecnico e organizzativo in campo sindonologico al Custode Pontificio della Sindone (ndr. l'arcivescovo di Torino), diffondere la conoscenza della Sindone e di quanto ad essa attiene, coordinare gli studi e le iniziative che riguardano la Sindone sia in Italia sia all'estero».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Nella famiglie walser il diabete è sconosciuto

FORMAZZA. I walser sono immuni dal diabete? E' quanto sta cercando di appurare uno studio condotto in collaborazione dall'ospedale di Domodossola e l'università di Milano dopo che dalle statistiche risulta che solamente due famiglie walser hanno soggetti alle prese con problemi di diabete: quello della valle Formazza è il nucleo più numeroso della popolazione di origine germanica insediatasi al di qua delle Alpi. La ricerca dovrà stabilire le ragioni della scarsa diffusione del diabete che potrebbero essere legate all'ambiente di vita ed alle abitudini alimentari oppure a fattori genetici. Coloro che accettano di partecipare allo studio vengono sottoposti a due prelievi a distanza di due ore e dopo un carico orale di glucosio.

Le spoglie di S. Teresa da oggi in Piemonte

TORTONA. Arriva oggi in Piemonte l'urna con le spoglie di Santa Teresa di Lisieux, in «pellegrinaggio» nelle diocesi italiane. I resti saranno esposti in Duomo e domani sera verranno portati in processione al Santuario della Madonna della Guardia, vicino alla salma del Beato don Orione. L'urna mercoledì proseguirà il viaggio per Torino.

L'amico di Lady D al Gran Galà lirico

BIELLA. Protagonista del «Gran Galà Lirico» che si terrà a Villa Mossa domenica 3 settembre a Occhieppo Superiore sarà un principe-tenore: Giuseppe Raphael Rospigliosi de Gromelles. Ha anche un'insolita somiglianza con il compianto Amico di Lady Diana e stato allievo di Mario Del Monaco e di sir George Solti, famoso direttore d'orchestra.

Ascom contro l'out-let dieci domande a Ghigo

VERCELLI. Clamorosa iniziativa dell'Ascom provinciale di Vercelli che pubblicherà un'intera pagina a pagamento in inglese, su «La Stampa», per fare dieci domande provocatorie alla Regione sulla vicenda dell'out-let. Perché proprio in inglese? «Perché - spiega l'Ascom - più volte abbiamo formulato queste domande in italiano, senza nessun riscontro. Adesso lo facciamo in lingua inglese, alla luce delle consolidate frequentazioni anglosassoni della giunta regionale». Ora la prima domanda è significativa. In inglese. L'Ascom chiede alla giunta Ghigo (foto) se è vero che la società Itp, controllata dalla Regione, ha utilizzato i soldi dei commercianti piemontesi per trovare gli investitori americani.

«Schiavo di Hitler» chiede indennizzo

CINAGLIO D'ASTI. Virgilio Origlia, 83 anni, di Cinaglio, è uno degli ex «schiavi di Hitler» che hanno presentato la documentazione per ottenere un indennizzo dal governo tedesco. Origlia, catturato dai tedeschi sul fronte greco-albanese, ha lavorato due anni in una fabbrica vicino a Norimberga.

Alpinisti bloccati sul Pilone centrale

COURMAYEUR. Una guida alpina e la sua cliente sono rimasti bloccati per quasi 24 ore alla base del Pilone Centrale, una delle vie più tecniche e spettacolari del Monte Bianco, la stessa nella quale negli Anni 60 avvenne la tragedia che coinvolse Walter Bonatti e nella quale morirono tre persone.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21- 30' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport **0-6** Abbonatevi quotidiano, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Radio, **9-12** Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.00 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, **12-16** Musica e Radio, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Stradale, **16-18** Musica e [illegible], 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 [illegible] Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, **18-21** Abbonatevi Quotidiano, in diretta da «La Stampa»: **21-24** Musica e Notizie, **24-6** Notturno Musicale

Una PROMOZIONE in GRANDE STILE

Per Voi, ma SOLO da noi ...

3 REGOLE D'ORO

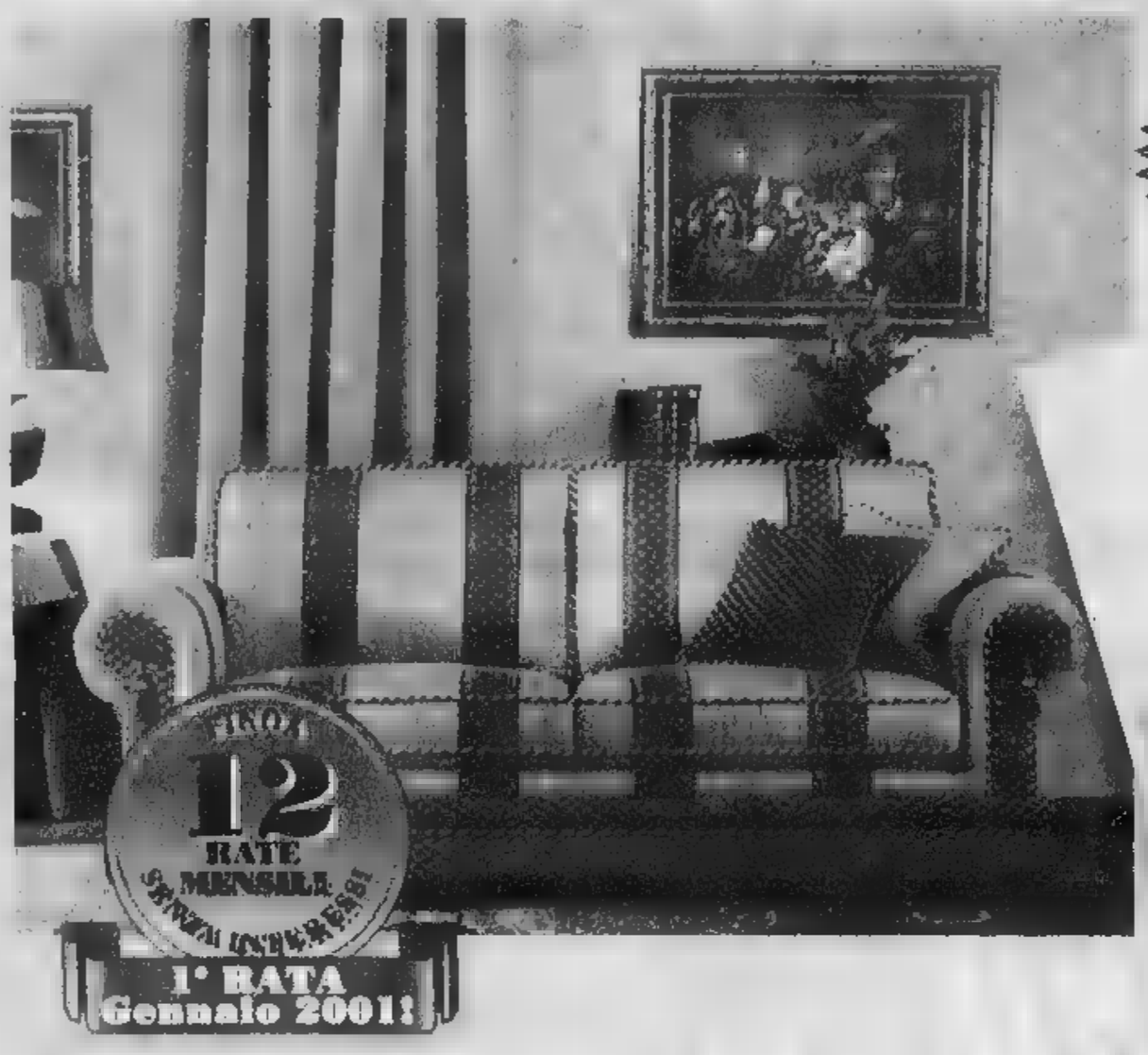
...PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI
1° rata Gennaio 2001!

PAGAMENTI A PARTIRE DAL 2001
In questo periodo, nei nostri centri è vietato pagare!

SUPER VALUTAZIONE DEI VOSTRI MOBILI USATI
Da noi i Vostri mobili usati valgono denaro contante!

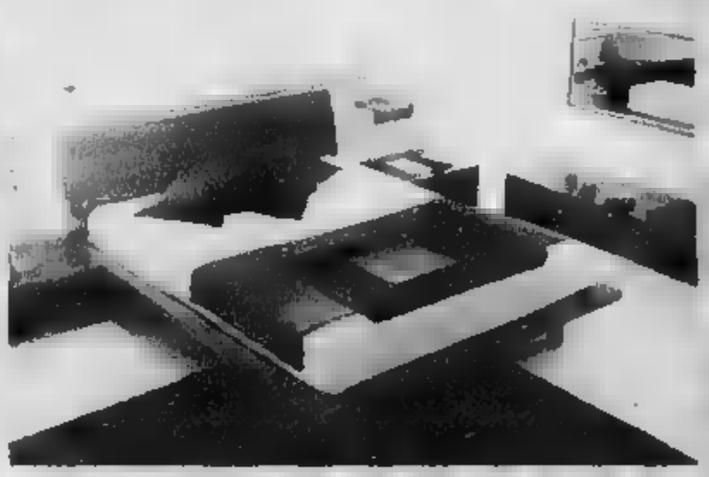
le cucine • i soggiorni • le camere da letto • i divani

su questo acquisto
il VOSTRO USATO
vale fino a
1.500.000



12 RATE MENSILI SENZA INTERESSI
1° RATA Gennaio 2001!

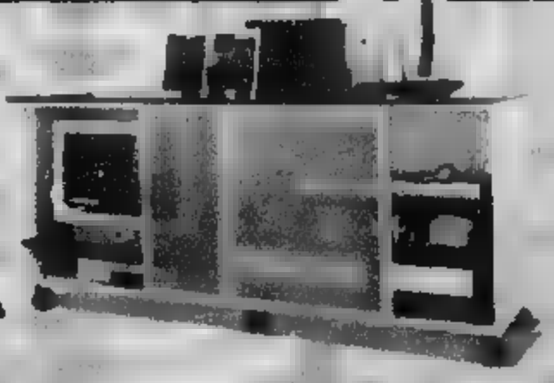
le cucine • i soggiorni • le camere da letto • i divani



fino al 31 Agosto 2000

APERTI TUTTO AGOSTO

DE FABIANI Arredamenti Center S.p.A.



COSSATO - QUAREGNA (BI) via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.925434
QUARONA (VC) via Gibellino, 2 a/b tel. 0163.430982 - CAMBURZANO (BI) via Provinciale, 13/a tel. 015.592708

NUOVO

miu miu
FURLA
VicMatie
MANDARINA DUCK

VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747, FAX 0161 [illegible] E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754 FAX 0161 [illegible]

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - [illegible]

E da lunedì novità ai vertici della Polizia stradale: una donna il nuovo vice-comandante accanto al colonnello Villa

Punto critico per il traffico sarà la Valsesia, da Alagna a Varallo

Oggi scatta il controesodo

Le forze dell'ordine in stato di allerta

Walter Camurati

VERCELLI

Traffico critico per le ventiquattrore di oggi, e per la mattina e il [illegible] di domani: questo le previsioni della Società autostrade. Dalle 7 alle [illegible] di oggi e domani è vietata la circolazione dei mezzi pesanti: in questo modo ci si prepara ad affrontare il controesodo, che sicuramente interesserà anche i vacanzieri vercellesi del momento che già lunedì riapriranno alcuni dei più importanti stabilimenti del territorio.

[illegible] stato di allerta, nuovamente, polizia, carabinieri, Finanza, Forestale e Vigili urbani: per la provincia di Vercelli il punto critico è la Valsesia, soprattutto nel tratto da Varallo ad Alagna, con i numerosi attraversamenti di centri abitati.

Intanto si prospettano importanti novità ai vertici della «Stradale» provinciale: il colonnello Gian Pietro Villa, finora comandante [illegible] Vercelli ed Aosta, da settembre lascerà la «Stradale» valdostana per dedicarsi solo a quella vercellese.

Il colonnello Gian Pietro Villa, oggi comandante di Aosta e Vercelli, da settembre si dedicherà soltanto [illegible] Stradale vercellese

Nel capoluogo della Vallée gli subentrerà il suo attuale «vice», il capitano Augusto Canini, 29 anni, romano di origine e [illegible] servizio dal novembre '96 in via Quagliotti. Da lunedì il dottor Canini sarà sostituito dalla dottoressa Carla Agricoli, che arriva dalla questura di Firenze e che per la «Stradale» [illegible] Vercelli sarà la prima donna a ricoprire la [illegible] di vice comandante

VERCELLI CELEBRA LA PANISSA

[illegible] via alla Sagra di Porta Casale

Si apre oggi, [illegible] un prologo dedicato al Trofeo Manolh di bocce, la decima edizione della «Sagra della Panissa». Alle 17, con un corteo bandistico, si partirà da via Peroglio (la vecchia sede della festa) per raggiungere la palestra Mazzini, sede della manifestazione. Dopo l'inaugurazione della mostra di pittura, concerto bandistico. Alle 19.30 invece si cena «Digestivo» con i Supersonic Band SERVIZIO A PAGINA 33

L'Associazione dei commercianti compra una pagina della Stampa e fa dieci domande in inglese alla Regione

Out let, stilettate dall'Ascom

«Vediamo se stavolta Ghigo risponde»

Enrico De Maria

VERCELLI

Cla[illegible]e provocatoria iniziativa dell'Ascom provinciale che acquista un'intera pagina della Stampa per fare dieci domande, in inglese, alla giunta Ghigo sull'ormai scontato arrivo dell'out-let a Santhià. Perché proprio in inglese? «Perché più volte - risponde l'Ascom - abbiamo formulato queste domande in italiano, senza nessun riscontro: oggi lo facciamo in lingua inglese, alla luce delle consolidate frequentazioni anglosassoni della giunta regionale».

Sarcastico e tagliente il decalogo nella lingua di Shakespeare che dovrebbe andare in edicola il 31 agosto. Vediamo qualche anticipazione. Incomincia così: «Is it that Itp company, ruled by [illegible] Piedmont administration, using the money of local traders, found the American investors who are going to open the out-let center, forcing hundred of small family-management activities to close?» E cioè: «E' vero che la società Itp, controllata dalla Regione Piemonte, ha utilizzato i soldi dei commercianti piemontesi per trovare gli investitori americani che, realizzando la struttura out-let di Santhià, costringerà alla chiusura centinaia di piccole attività a conduzione familiare?».

> «E' vero che questi centri sono già in declino negli Usa?» Timori per le ripercussioni su centinaia di piccole attività

La premessa è già detonante. Ma si prosegue con altre domande al vetriolo. «Per la Regione - osserva il direttore dell'Ascom Nando Lombardi - non dovrebbe trattarsi di domande a sorpresa visto che gliele abbiamo già fatte, se adesso le poniamo in inglese è perché a quelle in italiano non è stata sinora data alcuna risposta».

Nel decalogo ci sono sia domande sull'economia in generale sia quesiti molto mirati. Ad esempio a Ghigo & C. viene chiesto se sia vero che, negli Usa, gli out-let siano già in declino ma anche se corrisponda al vero che Itp abbia favorito l'arrivo di Motorola a Torino e la realizzazione del parco divertimenti «Millenium» nel Canavese «riservando al Vercellese l'ennesimo scatolone vuoto che, anziché generare ricchez[illegible] impoverisce il territorio?». Non mancano anche domande dirette sull'iter burocratico-amministrativo. Ma non anticipiamo oltre.

C'è da osservare che l'iniziativa della pagina a pagamento in inglese rinfocolerà le polemiche, anche e soprattutto a livello regionale, dove tra l'altro si è verificata una clamorosa rottura tra Roberto Rosso ed Enzo Ghigo: il coordinatore regionale di Forza Italia (e con lui il senatore Lorenzo Piccioni e il consigliere regionale vercellese Luca Pedrale) sono contrari all'insediamento dell'out-let a Santhià, mentre la giunta Ghigo è favorevole.

E' stato proprio il nostro giornale a sollevare, per primo, il caso dell'out-let. L'abbiano fatto quando pochi sapevano non solo del preventivato arri[illegible] del centro commerciale dell'abbigliamento a Santhià, ma addirittura nessuno sapeva che cosa fosse un out-let. Non lo sapevano soprattutto diversi politici e amministratori della provincia. Quando è apparsa chiara la dimensione del progetto si è scatenato il finimondo e caduta la giunta di Santhià ed in Regione si è scatenata una lotta all'ultimo sangue. Ma la complessa out-let-story [illegible] ancora finita.

Il direttore dell'Ascom di Vercelli Nando Lombardi e un out-let-center del tipo di quello che dovrebbe sorgere nella zona di Santhià con il placet della Regione

«Rischi anche nel capoluogo»

Lombardi: se il Comune non si muove

VERCELLI

«Non c'è solo Santhià a preoccuparci» Nando Lombardi sposta l'attenzione dal progetto per l'out-let al territorio del capoluogo, a suo dire molto appetito dalla grande distribuzione. E chiama in causa il Comune.

Spiega: «Nel luglio del '99, nonostante le nostre fiere proteste, la Regione ha adottato, regolamentandola, la legge Bersani. In tal modo ha fissato le regole «commerciali» che devono stare alla base dei prossimi insediamenti, regole molto liberiste che favoriscono i nuovi arrivi e la concorrenza.

Toccava ai Comuni, entro il 18 maggio, fissare le regole «urbanistiche», mettendo i classici paletti: e decidendo quali sono le aree edificabili e quali i limiti. Ma il Comune non si è dotato degli strumenti urbanistici: l'hanno fatto Borgosesia e Crescentino, lo stanno facendo Gattinara e Varallo. Vercelli non si muove e così le nostre aree diventano facilmente conquistabili dalla grande distribuzione. Il comportamento del Comune è schizofrenico: da una parte approva, all'unanimità un ordine del giorno di moratoria nei confronti della grande distribuzione, dall'altra non fa nulla per bloccarla con gli atti.

Lombardi accenna al fatto che ci sono zone della città in cui si verifica di grandi insediamenti, in particolare l'area del Continente che, di fatto, è già commerciale. E accenna sia alla più volte contestata licenza ex Upim sia agli insediamenti che già sono sorti sull'ex Cantone.

«Ci auguriamo - dice il direttore dell'Ascom - che alla ripresa dell'attività, dopo le ferie estive, il Comune voglia subito ritornare sul problema e, finalmente, dotarsi degli strumenti urbanistici che invochiamo da anni. Non possiamo limitarci a proclami». [r. v.]

All'arena Astra solo tre pellicole richiamano il pubblico: si spera in «American Beauty» e «Il gladiatore». I primi titoli dell'autunno

Vercelli, piange il cinema d'estate

Stagione in rosso: troppa concorrenza con il vhs

Roberto Martini

VERCELLI

«Non c'è più gusto nell'andare al cinema all'aperto», diceva pochi giorni fa un vecchio amico a Mino Givogre. E il patron delle [illegible] vercellesi prendeva mestamente nota. Che cosa proporre a chi resta in città, visto che i film dell'ultima stagione sono in buona parte già in videocassetta? [illegible] posso più neppure fare come qualche anno fa - dice Givogre - quando ripescavo qualche vecchia pellicola d'autore, magari un bel John Wayne di [illegible]. Oppure cercavo semplicemente [illegible] i film delle annate precedenti: c'era sempre qualcuno interessato a rivederli. Adesso è tutto [illegible] vhs».

Così l'estate [illegible] cinema segna desolatamente il rosso, e [illegible] soltanto a Vercelli. La locandina sta per finire e soltanto tre [illegible] hanno retto al botteghino: «Il miglio verde», l'italiano «Pane e tulipani» e (più distanziato) «Il collezionista di ossa». Déjà vu, per nulla annunciata, invece per i [illegible] animati. «Tarzan» e «Pokemon» [illegible] stati proiettati soltanto per pochissimi. «Puntiamo [illegible] su due titoli, che nelle altre [illegible] hanno avuto un buon riscontro di pubblico - annuncia Mino Givogre -. Sono "American beauty" e "Il gladiatore", in cartellone questa sera e domani».

E la sti[illegible] delle [illegible] estive non è destinata a migliorare. La battaglia [illegible] le videocassette è vede per[illegible]: «Oggi [illegible] film dov[illegible] arrivare alla versione in vhs dopo nove mesi, invece succede che dopo 4-5 mesi, [illegible] rispettare alcuna regola, un titolo si trovi già in videoteca. Per non parlare delle pellicole d'essai: i tempi sono ancora più stretti».

Non resta allora che guardare all'autunno, alla riapertura delle sale fissata [illegible] il 25 agosto. Il cinema Viotti riparte [illegible] «The Patriot» e un Mel Gibson che spera di sbancare il botteghino, il Nuovo Italia propone «Final destination», con le premonizioni di Alex-Devon Sawa, mentre il Principe [illegible] su «I Flintstones in viva Rock Vegas» e l'Astra sull'«[illegible] fedeltà» di Stephen Frears.

Il gestore delle sale cinematografiche vercellesi Mino Givogre e una scena del film «American beauty» in locandina questa sera

Al Belvedere tornano invece, per [illegible] settimane, le «gettonatissime» avventure di Tom Cruise in «Mission Impossible 2». E a settembre, nelle sale vercellesi, [illegible] verranno anche «Il Dottor T» con Richard Gere, «Io, me [illegible] Irene» con Jim Carrey, «Puori in [illegible] secondi», con la coppia Nicholas Cage e Angelina Jolie, «Scream 3», «Zora [illegible] vampira» (prodotta [illegible] Verdonel, «Fantasia 2000», «Cento ragazze» e «Scuola di ballo», che probabilmente avrà [illegible] proiezione speciale dedicata agli appassionati dei balli latini.

Valduggia, interrogatori per ricostruire l'episodio

Anziana donna ustionata Si continua ad indagare

VA[illegible]

Proseguono le indagini sull'episodio che ha coinvolto un'anziana donna [illegible] Valduggia, arrivata l'altra mattina [illegible] Cto di Torino [illegible] gravi ustioni ai glutei e numerosi lividi su spalle e braccia.

La donna, che ha 93 anni, ed è stata portata con un mezzo dell'elisoccorso all'ospedale, ha fornito una versione dei fatti che gli inquirenti stanno cercando di verificare. Il figlio, che abita in paese, è già stato rintracciato e sentito dalla polizia [illegible] ospedaliera a Torino, non era stato trovato in [illegible] perché era partito per il Cto ed è arrivato in ospedale poco dopo il ricovero della donna. Nelle prossime [illegible] verrà riascoltato anche dai carabinieri di Varallo, insieme ai vicini di casa dell'anziana, per cercare di ricostruire l'episodio. Poi le loro dichiarazioni [illegible] vaglia[illegible] dalla magistratura vercellese: l'inchiesta è affidata al sostituto procuratore Antonio Sangermano.

Della vicenda [illegible] vengono forniti molti particolari tra le ipotesi, quella che la novantenne sia caduta, o si sia ustionata da sola in modo così anomalo, oppure quella più inquietante (ma davvero tutta da verificare) che l'anziana donna [illegible] stata gettata nell'acqua bollente di una vasca da bagno. Ed anche picchiata da qualcuno che [illegible] avrebbe procurato i lividi scoperti dai medici quando l'anziana si è spogliata in ospedale.

L'anziana valsesiana rimane ancora comunque sotto osservazione, in prognosi riservata: le ustioni sul [illegible] corpo, per quanto gravi, non pregiudicano [illegible] funzioni vitali, ma è anche l'età della paziente a preoccupare i medici torinesi e ad indurli alla prudenza. [r. v.]

Autocertificazioni per i clienti dei negozi. Arrivano le piste ciclabili sui viali?

Presto nuovi permessi nella Ztl

Un progetto di Comune e Comando vigili

Più arredo, più permessi provvisori per la Ztl (anche con l'autocertificazione), un maggior numero di posteggi nell'area della stazione, altre rotonde e, finalmente, le piste ciclabili. Questi i progetti che Comando dei vigili urbani e amministrazione comunale stanno mettendo a punto per migliorare la circolazione in città. Ma nel frattempo proseguono i controlli notturni del sabato sera (soprattutto contro i fracassoni e nella Ztl) e quelli per le catture mentre è sempre più assiduo il ricorso al telelaser, per colpire le violazioni ai divieti di velocità, e alle fotografie alle vetture, moto e motorini che passano con il rosso.

Arem blu. Il Comando vigili pensa che sarebbero istantanei i tratti di corso Libertà dalla fine della Ztl a piazza Tizzoni, ma anche in via Borgogna e via Garibaldi. E c'è la proposta di mettere in vendita gli abbonamenti soprattutto a favore di chi abita in zone della città in cui si sono appunto solo le strisce blu e per le imprese private che abbiano personale costretto a ricorrere spesso all'uso dell'auto.

Ztl. Il Comando ha in cantiere una revisione di tutte le autorizzazioni senza rinnovo e una serie di importanti novità pensano con l'autocertificazione. Oggi, per il cliente di un negozio era praticamente impossibile andare a comprare oggetti voluminosi. Se l'amministrazione comunale darà il via alle novità sarà il commerciante stesso a compilare un'autorizzazione che consentirà al cliente di entrare nella Ztl e posteggiare. Tanto davanti al negozio nel tempo strettamente necessario per caricare l'acquisto appunto voluminoso. Potranno usufruire di tali autocertificazioni pure i manutentori e i riparatori quando richiamano a casa di clienti che abitano appunto all'interno della Zona a traffico limitato.

Posteggi alla stazione ferroviaria. C'è l'idea di contattare le Ferrovie per avere il grande posteggio interno da utilizzare come area libera di sosta per i pendolari. Una trattativa che va affrontata dal punto di vista politico perché ci sono problemi da risolvere: ad esempio il trasferimento del binario che si trova tuttora in quella zona.

L'acquisto di quell'area da parte del Comune risolverebbe un problema decennale e consentirebbe anche a vigili e Ufficio tecnico di istituire proprio di fronte alla stazione aree di sosta veloce per chi deve accompagnare familiari, parenti o amici al treno, con le valigie.

Rotonde. Si spera di vedere realizzata, quanto prima, quella sotto il cavalcavia, all'incrocio con corso Gastaldi. Un rondò alla francese migliorerebbe decisamente la circolazione in quel punto strategico. E se ad esso si aggiungesse il senso unico verso via Monviso alla sommità del cavalcavia e un altro maxi rondò in piazza Roma, tutto il sistema del traffico in quell'area ne trarrebbe sicuro giovamento.

Piste ciclabili. Comando e amministrazione stanno studiando di istituirle nelle corsie esterne, ora pedonali, di quasi tutti i viali cittadini. [r. v.]

Il comandante dei vigili urbani Giorgio Spalla e, a sinistra, uno dei tanti [illegible] predisposti anche in questi giorni estivi per il controllo [illegible] città

Una delle nuove rotonde realizzate nei giorni scorsi in città

«I rondò funzionano bene»

I civich smontano le polemiche «Traffico molto più scorrevole»

Secondo il Comando dei vigili le nuove rotonde funzionano bene e [illegible] dovrebbero esserci problemi per gli automobilisti anche dopo il ritorno a pieno regime del traffico. «Basta solo fare un po' di attenzione e seguire i segnali - dicono al Comando - e i rondò non solo agevolano la circolazione, ma diminuiscono il rischio di incidenti e cancellano le lunghe e spesso snervanti code dei semafori».

Certo, nella nuova area interessata alla «rivoluzione» dei rondò è necessario ancora qualche ritocco: ad esempio la segnaletica deve diventare fissa, mentre adesso è sistemata provvisoriamente sulle transenne. «Inoltre - si fa notare al Comando - occorre impedire che le auto in sosta in piazza Pajetta "taglino" direttamente [illegible] la carreggiata a doppio senso che si trova dall'altra parte della piazza, verso il palazzo Ceipi. Una via di uscita molto pericolosa. Abbiamo già chiesto ufficialmente di chiuderla».

Per il resto, secondo i civich le critiche ai nuovi rondò sono esagerate. E fanno notare come, ad esempio, la circolazione sia decisamente migliorata tra corso Casale, via Viviani e corso Bormida. «Col semaforo - dicono - c'erano attese eterne, adesso il traffico è molto più scorrevole e meno stressante».

IL RESTAURO DELLA MANICA ABBAZIALE

Ultimi interventi sulla facciata di corso De Gasperi

Nella Vercelli d'estate si corre lungo il cantiere per il restauro della manica abbaziale del Sant'Andrea destinata ad ospitare l'aula magna la presidenza e gli studi dei docenti della Facoltà di Lettere e Filosofia. L'immagine di oggi ci attacca da Renato Crespi è dedicata agli esterni, all'ala che corre su corso De Gasperi, dove il restauro, con la direzione dei lavori di Archistudio, ha riportato alla luce anche sette finestre delle otto che nei tratti che furono murati si intravedevano soltanto. Gli interventi sono stati numerosi: sono stati ricostruiti i contrafforti con i cippi in pietra ed è stato trovato anche uno scolmatore legato forse ad un antico bastione di protezione dalle acque. E' stata ristrutturata anche la cappelletta della Sala capitolare. A proposito, il Comune, che cede la stampa in comodato gratuito per trent'anni all'Università, si è impegnato il prezioso Piccolo Studio, mantenendo però la possibilità di utilizzo per la Facoltà.

In tutta la provincia sono decine, ogni giorno, le richieste d'aiuto ai vigili del fuoco

Sempre alta l'emergenza-calabroni

Ieri interventi nei cimiteri di Biliemme e Pezzana

Continua l'allarme calabroni. Anche ieri, in provincia, i centralini dei vigili del fuoco sono stati letteralmente tempestati da richieste d'intervento: dalla «Bassa» alla Valsesia, l'Sos ha coinvolto tutti i centri del territorio vercellese. Addirittura, in due casi, i vigili sono dovuti intervenire nei cimiteri di Biliemme e Pezzana dove si è dovuto persino rimuovere una pietra per catturare una colonia d'insetti che, sfruttando un piccolo pertugio, avevano costruito il loro nido. In Valsesia, invece, le richieste sono arrivate da Varallo, dalla frazione Crevola e da Borgosesia.

Soltanto nella giornata di ieri, al centralino di viale Aeronautica, a Vercelli, sono giunte più di venti chiamate. Davvero un'autentica invasione, favorita spiegano gli esperti dal caldo e dall'umidità.

I calabroni, ma anche vespe, api trovano spesso rifugio sotto i comignoli dei tetti, nei cassoni delle tapparelle, nelle grondaie, nei cassonetti della spazzatura. Ma è facile anche imbattersi durante escursioni all'aperto.

Per difendersi ed evitare rischi è bene non fare i «gradassi»: non appena si avvistano gli insetti è necessario rivolgersi agli specialisti. I vigili del fuoco, in particolare, sanno come fronteggiare qualsiasi emergenza, intervenendo con apposite tute protettive, caschi e guanti. Tentare il «fai da te» può essere pericoloso. Gli esperti, infatti, ricordano come, per le persone allergiche, la puntura di un insetto può provocare uno shock anafilattico. I soggetti sensibili, dunque, dovrebbero avere sempre a disposizione medicinali ad hoc. Se si viene punti, inoltre, è sbagliato agitarsi: meglio restare calmi in attesa che qualcos'altro attiri l'attenzione degli imenotteri.

Secondo le previsioni, l'emergenza durerà sino a metà settembre. L'appello maggiore, comunque, è sempre quello della prudenza, anche perché, in questi ultimi anni, api, vespe e calabroni hanno diversificato i luoghi solitamente idonei per la nidificazione. [p. m. f.]

Fino a [illegible] settembre resterà alto il rischio per punture di api, vespe, [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Grazie «118» per mia nonna

A seguito di un infortunio capitato a mia nonna nella giornata di ieri con la presente voglio pubblicamente ringraziare il servizio 118 dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli per la rapidità di intervento e le cortesie che prestate. In particolare il mio grazie va al dottor Paschè.

Carlo Gino Vercelli

La piacevole scoperta della Partecipanza

Non volevo trascorrere il mio Ferragosto nella calca, ne mi sono su una strada delle vacanze, tra tanti automobilisti infoiati. Così ho informato la bicicletta e sono salito alla scoperta di un'oasi verde vicina, ma che non conoscevo. E devo dire che è stata una sorpresa piacevole pedalare nel bosco della Partecipanza a Trino, dove (nonostante qualche insetto fastidioso di troppo, ma è estate e non si possono pretendere miracoli) ho trascorso alcune ore in totale serenità.

I visitatori, tranquilli ciclisti come me, oppure sportivi intenti a un percorso di jogging, erano pochissimi (direi meno di cinque): un bene perché chi vuole un po' di pace sente davvero soltanto il ronzare degli insetti e il rumore delle ruote sulla ghiaia dei percorsi ciclabili, un male perché forse questo polmone di verde conservato nel pieno rispetto della natura meriterebbe più attenzione anche da parte di chi vive a pochi chilometri di distanza.

Forse agosto non è il periodo migliore per visitarlo, ma posso assicurare che mentre tutt'attorno il sole era implacabile, anche nelle ore più calde, oltrepassata l'entrata del parco della Partecipanza la frescura era deliziosa.

Promesso di tornare, e di far sapere quanto sia piacevole quest'area verde. Senza pretese, ma per veri appassionati di alberi e boschi.

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere [illegible] e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma [illegible] to e [illegible] non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
fax 0161 257 [illegible] 217 664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano tel. 0161 424 747
Gattinara tel. 0163 833 000
Santhià tel. 0161 92 91
Trino tel. 0161 801 462
Borgosesia tel. 0163 25 833
Crescentino tel. 0161 841 122
Volontari Soccorso Oeignasco tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: il [illegible], telefono 0161 [illegible] 333
Ambulanza telefono 0161 [illegible]
Gattinara: telefono 0163 822 245.
Santhià: telefono 0161 929 211
Servizio emergenza sanitaria 118 escluso varallese (per i Comuni dell'Usl 11).

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256 060.
Arborio: telefono 0161 86 364.
Borgosesia: telefono 0163 20 613.
Cigliano: telefono 0161 424 524.
Crescentino: telefono 0161 842 655
Gattinara: telefono 0163 836 411.
Santhià: telefono 0161 929 200.
Trino: telefono 0161 829 666.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217 760.
Santhià: telefono 0161 929 219-929 227.
Borgosesia: telefono 0163 22 490.
Varallo: telefono 0163 52 486-52 092.
[illegible] telefono 0163 822 364-822 367

FARMACIE DI TURNO

Vercelli [illegible] è il turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255 123.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 0161 77 126.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, [illegible] 0161 [illegible]

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° [illegible] tel. 0163 51 180.

[illegible] *Flavio Zanetta*, via Roma 11, tel. 015 760 303.

Prato [illegible] *Dr.ssa Giovanna Graziano*, [illegible] 0163 860 208.

Il commosso ricordo di chi ha conosciuto
Giuseppina Gila ved. Folin
Ne danno l'annuncio i figli Carla, Franco e Luisa, i nipoti e parenti tutti.
Vercelli, 19 agosto 2000

Scopello

«I luoghi della devozione»

Si inaugura oggi alle 17, in piazza del Municipio, la mostra «Percorsi e luoghi della devozione in Valsesia: immagini e documenti». L'organizzazione è della Società valsesiana di cultura. Fino al 27 agosto. Orari festivi e prefestivi 10-12, 15-18; feriali 15-17 e 20-22,30.

San Martino Canavese

La personale di Palma

Urano Palma, artista d'avanguardia con studio-laboratorio alla cascina Galoppa di Rovasenda, espone le sue sculture al pub «Soft» di San Martino Canavese. Il locale è un ex convento della prima metà del Settecento. Esposizione delle opere fino al [illegible] settembre, orario 16-24, [illegible] il lunedì.

Gronozzo

La Festa della Rinascita

Prosegue a Granozzo la Festa della Rinascita. Balli con orchestra e servizio ristoro con specialità locali. Stasera, dalle 21,30, si danza con il gruppo Champagne.

I funerali oggi alle 11,30 nella chiesa dell'ospedale

E' morto Giuseppe Tacchini tifoso innamorato della Pro

Questa mattina alle 11,30, nella cappella dell'ospedale, si celebreranno i funerali di Giuseppe Tacchini, morto giovedì [illegible] al Sant'Andrea, dov'era ricoverato da alcuni giorni. Aveva 63 anni. Tacchini [illegible] un personaggio molto conosciuto in città: professionista preparato, è stato uno dei primi a lavorare nel campo dell'informatica, specialmente nel Milanese dove, per anni, è stato programmatore di computer.

Andato in pensione, [illegible] potuto curare meglio le sue passioni: la pittura (nel tempo libero si dilettava a dipingere) e, soprattutto, la Pro Vercelli. Per le bianche casacche aveva poi un feeling particolare, coltivato sin da ragazzo, sempre al seguito della squadra, era facilmente riconoscibile per l'enorme bandiera bianca che sventolava su ogni campo. Pur tifoso, sapeva comunque essere critico e obiettivo nei confronti della squadra.

Giuseppe Tacchini aveva 63 anni

E l'amore per la Pro l'ha trasmesso al figlio Alex, amico e collega de «La Stampa», al quale vanno le condoglianze dell'intera redazione de «La Stampa», con un affettuoso pensiero anche alla mamma, Valeria Francese. [p. m. f.]

Un fine settimana in Valsesia ricco anche di appuntamenti gastronomici

A Riva è gran sfida di stacchi

E Scopello ospita il mercatino dell'antiquariato

Giovanni Barberis

VARALLO

Proseguono in tutta la provincia le iniziative tra escursioni, eventi gastronomici, serate con ballo ruspante, tornei e feste, in queste giornate dopo Ferragosto.

Il calendario valsesiano prevede ancora oggi e domani, nella stupenda dello della Società operaia di mutuo soc Riva Valdobbia una serie di lezioni di scacchi relativo torneo fina. E a Riva Valdobbia, oggi c'è anche la «Festa di chiusura» confezionata dalla Pro loco lauti pranzi ed altrettante cene. Per informazioni e prenotazioni si può chiamare lo 0163 922 88.

Sempre oggi è in programma a Balmuccia la festa in frazione Otra. E' stato organizzato, per l'occasione, in riva al fiume, un pranzo specialità tipiche e la lotteria. Nel pomeriggio verrà celebrata la Messa.

Domani sera, alle 21, ancora a Balmuccia verrà preparato falò di addio all'estate, in Roma, vicino al ponte. Seguirà la spaghettata di rito.

Un rustico pranzetto con portata base il risotto è stato messo in cartellone per oggi, a giorno in punto, nel suggestivo scenario della piazza principale di Rima San Giuseppe. Come digestivo, sarà allestita una tombolata. Ad Alagna, oggi è previsto l'arrivo della staffetta «Dal Cristo delle Vette al Cristo degli Abissi e viceversa».

A Fobello, sempre oggi si passa il tempo allegramente negli alpeggi: alla Baranca c'è la festa degli alpini mentre alle Selle si aspetteranno le ombre della notte tra brindisi e spuntini. Informazioni, telefonando allo 0163 55124.

Alle 21 di stasera, nella frazione varallese di Camasco invece ci sarà un grande ballo con orchestra di liscio e danze.

Oggi e domani a Scopello, mercatino dell'antiquariato nella piazza principale del paese. I

Nel Vercellese, appuntamenti con il ballo e la gastronomia tipica. A Crescentino stasera, con inizio alle 21,30 per la Festa della Madonna del Palazzo si danzerà in piazza Vische con la Erre City Folk ed il cantante Giampiero Ausano.

E a Stroppiana prosegue la Sagra del Lapagiun. Oggi alle 9 è in programma la cicloturistica valida per l'assegnazione del trofeo intitolato ad Ilario Comunian, organizzata gruppo sportivo Amatori di Stroppiana. Per le 19,30 negli stands di piazza Liberta, il menu della cena prevede stracotto al barbera da aggiungere a panissa, agnolotti, grigliate e salami nel grasso. Poi dalle 21, veglionissimo con Mira Torriani protagonista. Domani cena tipica la tradizione comanda (bolliti misti con salse) e a seguire le danze con la cantante fisarmonicista Orietta Delli. Lunedì alle 9 sempre a Stroppiana, gara di pesca riservata agli appassionati locali, con in palio il trofeo Giuseppino Teglia. Alle 16,30, al campo sportivo finali del torneo calcistico dei rioni; alle 19,30 cena e serata danzante con Leon Fin on stage. Martedì, chiusura della Sagra del Lapagiun con cena e ballo.

L'antiquariato e i prodotti tipici della Valsesia sono di scena in questo fine settimana a Scopello. Anche questo week end è ricco di appuntamenti sagre e balli in parecchie località della provincia. Anche perché a poco a poco l'afflusso dei villeggianti sta diminuendo

PRIOLONE

Stagione delle sagre a Vercelli

I quartieri preparano la kermesse dedicata a riso, rane ed agnolotti

VERCELLI

Mentre oggi pomeriggio si inaugura la d edizione della Sagra dla Panissa a Porta Casale, sono già in atto i preparativi per la ventiquattresima edizione della Sagra della rana, in calendario da giovedì 31 agosto al 3 settembre al Cappuccini, sempre nel capoluogo.

Un'altra festa nel Vercellese sarà «Pertengo in piazza»: dalla prossima settimana a lunedì funzionerà un ristorante tipico con specialità per la cena, tutte le sere. Rendez vous d'esordio alle 17 giovedì 24 con un torneo di calcio. Cena alle 19,30. Alle 21,30 danze con Erre City Folk e Celti.

Poi da giovedì 7 settembre a domenica 10 al rione vercellese del Cervetto si svolgerà la Sagra dell'agnolotto, tra menù tipici, mostre, serate da ballo ed elezioni di miss.

E dal 16 al 18 settembre a Desana verrà proposta una bella manifestazione nelle suggestioni del giardino del Castello: la nona edizione della «Festa del riso italiano di qualità». Insomma la serie continua senza tregua come se si trattasse di una staffetta tra l'estate e l'autunno.

[g. bar.]

INCIDENTE

Finisce col fuoristrada contro camion, grave

Un bracciante agricolo, Gianpietro Andorno, 44 residente alla Cascina Luchina di Moncrivello, ricoverato prognosi riservata al Cto a seguito di un incidente avvenuto ieri pomeriggio. Il suo fuoristrada percorreva la nale che collega la frazione Ronchi Cigliano, all'uscita da una curva, si è scontrato con un autocarro. L'impatto stato violento il fuoristrada si è incastrato il pesante mezzo. Gianpietro Andor- appena liberato dai vigili del fuoco è stato trasferito elicottero al Cto.

INPS

Da lunedì gli elenchi dei lavoratori agricoli

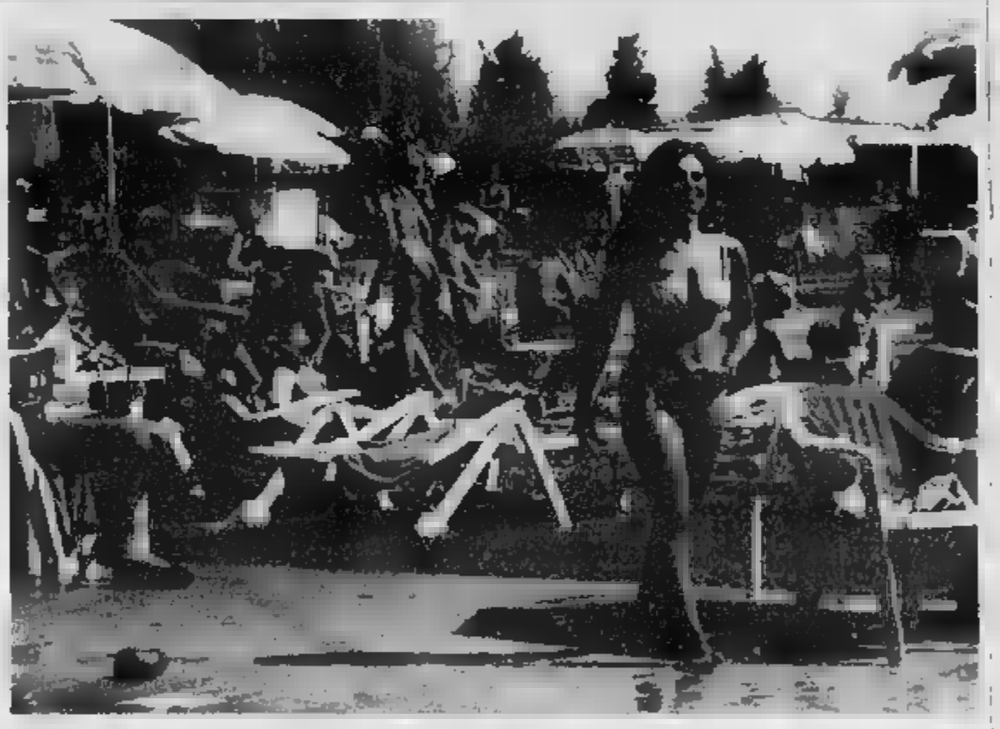
Resteranno affissi agli albi pretori dei Comuni della provincia di Vercelli da lunedì 21 lunedì 4 settembre gli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli relatici al quarto trimestre '99, a tutto l'anno '99 e al primo trimestre del Lo comunica la sede Inps di Vercelli. I lavoratori che riscontrino delle discordanze tra le giornate lavorate e quelle risultanti dagli elenchi possono inviare entro il 4 ottobre alla Direzione provinciale del lavoro una relazione in cui si indichi il datore di lavoro, il luogo della prestazioni, i giorni lavorati, il tipo di impiego, le mansioni svolte e la retribuzione.

CRONACA

Mazza da baseball e pinze sull'auto, denunciato

Un pregiudicato di 37 anni, del Varesotto, è stato denunciato dai carabinieri di Desana, che l'hanno scoperto, intorno a mezzanotte, nella piazza del paese con un mazza da baseball, cacciaviti e pinze da meccanico nascosti sull'auto. La denuncia è scattata per porto di oggetti atti ad offendere.

UN BEL BAGNO IN PISCINA A SALASCO



Contro il caldo e l'afa di questi giorni

SALASCO. La settimana delle grandi ferie de con la settimana più calda dell'anno. In questi giorni le temperature nel Vercellese hanno costantemente superato i trenta gradi. Ed allora per chi non è andato al mare o è appena rientrato dalle località balneari uno dei grandi refrigeri è rappresentato dalle piscine. Che ovunque, in questo periodo di g sole, sono prese d'assalto. Una delle preferite, come mostra l'immagine scattata da Renato Grappi è quella dello «chalet» del lago di Salasco, un impianto che offre una lunga serie di divertimenti.

[g. bar.]

Un'azienda di Moncrivello sperimenta batteri dell'Amazzonia al posto dei diserbanti

Piante di senape per contrastare il crodo

La ricetta utilizzata fin dai tempi dell'antica Roma

MONCRIVELLO

Ceppi batterici originari dell'Amazzonia e la riscoperta di una ricetta latina per sostituire fertilizzanti e diserbanti chimici: il progetto, che già oggi promette bene ma che fornirà la prova del nove a ottobre, fra un paio di mesi, è coltivato da un'azienda di Moncrivello, la «Andorno G. ed F. snc».

Il progetto, che è destinato a ridurre i cali di produzione valutati dal 20 al 50 per cento nelle tradizionali coltivazioni biologiche, è seguito con attenzione dal tecnico Cata di Cigliano Bruno Bellotto per conto della Coldiretti provinciale di Vercelli e Biella. Spiega il titolare dell'azienda, Pier Giuseppe Andorno: «Uno studio condotto in Amazzonia ha rivelato che quel terreno è molto ricco di sostanza organica, ed ha un'elevata attività batterica ed enzimatica. Quegli specifici ceppi batterici sono stati coltivati ed inseriti in terreni molto aridi: i risultati sono stati stupefacenti».

Una serie di prove condotte in Emilia Romagna, infatti, ha confermato che terreni trattati con questo humus danno in media produzioni praticamente eguali a quelle ottenute con i concimi chimici. Inoltre, utilizzando un sistema messo a punto già nell'an Roma, si è riscoperto che la pianta della senape, opportunamente «sovvesciata», cioè sotterrata, e trattata con un particolare prodotto, sviluppa un acido che impedisce anche alle erbe infestanti di germinare.

In un appezzamento di tre ettari nei dintorni di Vercelli si sta studiando se questa ricetta possa essere usata anche in funzione anti-crodo: se così fosse (le promesse sembrano già buone) ci troveremmo di fronte a una rivoluzione copernicana nella coltura del riso.

Prove di concimazione e defoliazione sono condotte su 150 ettari in zone di Cuneo, Torino e Vercelli. «Se avremo risultati buoni - conclude Andorno - si apriranno nuovi sbocchi ai prodotti locali».

(w. ca.)

A BORGO D'ALE SI VENDONO LE PESCHE TARDIVE

BORGO D'ALE. «Appuntamento con il mercatino dell'antiquariato e dei prodotti ortofrutticoli, domani, sotto i padiglioni a vela della cooperativa «Borgofrutta», sulla strada per Bianze: come è ormai abitudine consolidata da alcuni anni, anche ad agosto saranno allestite le cento e più bancarelle, e ad ospitarle tutte non saranno sufficienti i pur ampi spazi coperti.

Questa edizione ha in serbo una novità: sotto la prima tettoia vicino ai cancelli di ingresso, quella solitamente riservata all'esposizione ed alla vendita dei prodotti della zona, ci sarà uno stand specifico allestito dalla «Covaor», la cooperativa che gestisce appunto la vendita dei prodotti ortofrutticoli.

In vendita le «pesche tardive», quella speciale varietà che, come spiega il vice presidente della «Covaor» Gianni Fiuscello, è particolarmente indicata per confezionare le marmellate o per conservare in composta. Fiuscello non si sbilancia sulla quantità di pesche che sarà posta in vendita: di certo saranno diversi quintali.

«Comunque - spiega - se dovessimo riuscire a vendere tutto già dal mattino, ci metteremmo poco a raccogliere altro prodotto».

(w. ca.)

Oggi e domani ultima tappa nella via centrale di Alagna dalle 9 alle 19

Tour dell'artigianato, cala il sipario

In venti presentano gli antichi mestieri valsesiani

ALAGNA

Si conclude oggi e domani la seconda edizione del «Tour dell'artigianato» promosso dalla Società operaia di Varallo. Anche quest'anno l'iniziativa ha ottenuto ampi nsi in tutte le località visitate e sono stati apprezzati pure i prolungamenti in notturna (fino alle 22) sperimentati a Piode e Mollia.

Gli artigiani ad Alagna esporranno i loro prodotti in questo fine settimana, oggi sia domani dalle 9 alle 19 nella via centrale.

Ognuno proporrà inoltre di- strazioni in diretta sul sistema di lavoro: si potrà ammirare chi intarsia il legno, chi produce i preziosi puncetti, chi lavora la pietra ollare e chi cuce gli scapin.

A ogni tappa del tour hanno partecipato in media venti artigiani.

Prima della conclusione di Alagna la kermesse si era fermata a Fobello, Piode, e a Riva Valdobbia. Una tappa in meno del previsto perché proprio all'ultimo momento è stato il forfait di Campertogno, località in cui gli artigiani avrebbero dovuto esibirsi sabato 12. Invece per problemi organizzativi la manifestazione è stata rinviata al prossimo anno.

Infatti è già da ora pressoché certo che nell'estate del l'iniziativa verrà ripetuta. «E' un modo per mettere in risalto e far conoscere antiche tradizioni e anche per avvicinare a questi mestieri nuovi praticanti» spiegano i promotori.

Non è caso si sta infatti studiando se è possibile ripetere la manifestazione un paio di volte l'anno, magari in forma ristretta, magari in concomitanza con il periodo pasquale o in qualche grande avvenimento. Come, ad pio, potrebbero essere i campionati d'Europa di canoa e soprattutto le gare iridate che si svolgeranno in Valsesia tra due anni.

(l. fo.)

Due artigiani al lavoro in una delle predecenti tappe del «Tour». L'iniziativa indetta per il secondo anno dalla Società operaia di Varallo si concluderà tra oggi e domani nella via centrale di Alagna

Stamane si conclude il ciclo di escursioni del Cai

Da Scopa fino ai Piani alti sui vecchi sentieri dell'arte

SCOPA

Sono state progettate dalla commissione della varallese Club alpino italiano «Montagna Antica» sei escursioni con visite guidate di oratori e cappelle sentieri dell'arte, sulle montagne della Valsesia sono svolte durante il mese di agosto, mentre è in programma per oggi l'ultima delle tappe stabilite.

Il dopo i percorsi compiuti da Riva Valdobbia Val Vogna (alta via dei walser), da Campertogno ad Argnascia e Ca llo, da Boccioleto al Seccio, da Rossa all'Alpe sull'Oro e da Cervatto Ma del Balmone, alle 9 è prevista invece la partenza centro di Scopa. Si prenderà strada per giungere a quota 1000 i Piani Alti, dopo un paio d'ore di cammino.

Potranno essere così ammirati gli affreschi della cappella dei Pianatia a Pian del Sasso. All'oratorio dei Piani da Gallina ci sarà da osservare invece un grande affresco della Maddalena. Poi, visite ancora all'Oratorio Santa Elisabetta, alla Cappella della Famiglia alla Pianaccia dove c'è un settecentesco affresco di Avondo il Vecchio. Al rientro si farà chiesa parrocchiale di Scopa prima pieve della Valsesia dove esiste lapide che ricorda il giuramento dei valsesiani che organizzarono crociata contro fra' Dolcino, nel 1306.

Le escursioni guidate sempre da esperti del luogo. Vengono commentati i punti di valore artistico ed architettonico incontrati lungo il percorso compiuto, senza però dimenticare annotazioni relative alla flora. Sarà compiuta una a metà della strada, per un poco di relax e per consumare spuntino al sacco, prima di rientrare a Scopa.

[g. bar.]

Per questa nuova tranche di interventi il Comune spenderà 800 milioni

Lifting su strade e marciapiedi

Da settembre lavori in quasi tutti i quartieri

Riparte l'operazione strade e marciapiedi. Dopo aver sistemato le principali vie di scorrimento, l'amministrazione comunale guarda anche alla viabilità minore e ai quartieri. E ha stanziato complessivamente 800 milioni per una nuova tranche di interventi. Circa 500 milioni serviranno le rifare i tappetini di usura di una ventina di strade e 300 milioni per sistemare circa 3 chilometri di marciapiedi.

«I lavori inizieranno tra qualche giorno, ai primi di settembre, seguendo una priorità stabilita dai nostri tecnici in base a diversi fattori, dall'urgenza della situazione esistente alle condizioni climatiche, dal coordinamento con altri interventi alla necessità di viabilità - spiega il vice sindaco Diego Presa -. Ad esempio nell'elenco è compresa via Bellavista visto l'imminente inizio dei lavori di costruzione della rotonda di via La Marmora e la necessità di utilizzare la strada per deviare il traffico. L'intervento sarà poste quasi probabilmente per una parte dei lavori la prima operazione alla prossima primavera».

L'elenco comprende quattro vie del quartiere Vandorno, le strade Cantone Bondio Maserato, Galaria, Cantone Vindolo e Cantone Rotarella bis e quindi via Cavaglia, la rotonda tra viale Macallè e via Rosselli, le vie Margherita, Sant'Eusebio, via Belletti Bona, strada Cantone Cappa, nella zona di Chiavazza le vie Cadorna, Coppa, strada alle Fucine, del Bottegone, e quindi le rotonde del ponte su via Milano. Saranno asfaltate anche i rondò tra via Italia e via Serralunga e ovviamente anche il pezzo di via Italia che scende dal semaforo di Riva, ma sono previsti lavori di asfaltatura anche nelle strade Volta-Colline, Barazza, Regione Mora, Cantone Ostocco, via Maestra a Pavignano e via Novellino. Infine sarà sistemato anche il parcheggio di via Verrelli d'ampliamento, costo 600 milioni, è a bilancio per il prossimo anno. In totale sono 33 mila metri quadrati di superfici viarie.

Una veduta del quartiere del Villaggio La Marmora che sarà interessato dai lavori di asfaltatura delle strade e di sistemazione dei marciapiedi annunciati dal Comune e che prenderanno il via a settembre

Per quanto riguarda i **marciapiedi**, invece, uno degli interventi più importanti è previsto in via Pietro Micca dove saranno rifatti i cubetti di porfido (80 metri di camminamento di fronte alle poste. Nel frattempo sarà riparato anche l'attraversamento pedonale rialzato dove si è verificato un cedimento (ma questo è un intervento «di garanzia» che deve eseguire l'impresa che ha curato i lavori). Altro recupero rilevante è previsto in via Tripoli nel tratto tra corso Risorgimento e via Paietta e poi ancora nel tratto di fronte alla sede dell'Inps.

Il centro dell'attenzione del Comune anche le strade del Villaggio La Marmora dove saranno rifatti i marciapiedi delle vie Cerrione, Salussola e Cavaglia e la zona di via Trento di fronte alla chiesa parrocchiale di San Paolo (300 metri sul lato Ovest fino a via Bengasi). Più a Sud sarà costruito un pezzo di camminamento di 27 metri in via Candelo in prossimità del distributore di carburante e poi ancora in strada della Nera tra le via Avogadro e de Giovannini.

(m.al.)

Nella Supercoppa

Fila basket Esordio con Cantù

Sono stati resi noti ieri pomeriggio i calendari completi della Supercoppa basket: manifestazione che raduna in otto gironi tutte le migliori formazioni italiane.

La Fila Biella è stata inserita nel girone H e sarà la prima a in campo tra tutti i raggruppamenti. I rossoblù, infatti, saranno impegnati lunedì 4 settembre, alle 20,30 in trasferta con il Cantù. La partita in programma a Omegna.

La Fila poi sarà ospite del Varese 6 settembre (20,30) dove ritroverà suo coach Federico Danna.

La prima partita interna è in programma soltanto il 9 settembre al palazzetto dove i rossoblù ospiteranno Cantù.

Dopo una pausa di alcuni giorni il torneo riserverà alla Pallacanestro Biella un serrato finale: il 14 settembre i rossoblù saranno ospiti a Milano dell'Adecco e poi il 16 riceveranno la visita del Varese e infine ospiteranno il 19 ancora l'Adecco.

Anche in vista di questi importanti appuntamenti prosegue la preparazione della squadra biellese agli ordini di Marco Crespi. Giovedì è arrivato anche l'ultimo acquisto, lo spagnolo Ricardo Guillen Mendoza che con il permesso della società era rimasto a Malaga qualche giorno più per risolvere alcuni problemi personali **(w.d.b.)**

CRONACA

Suicida a 63 anni, soffriva per crisi depressive

Da tempo alle prese con una profonda crisi depressiva, un pensionato di 63 anni, si è tolto la vita impiccandosi a una trave nella genitori, a pochi passi dalla abitazione. Il corpo è stato poco prima delle 15 giovedì, ma secondo il medico legale la morte risalirebbe almeno 6 ore prima. **(f. p.)**

DENUNCIA

Guidava in stato di ebbrezza, guai a Gaglianico

In auto senza patente (ha sostenuto d'averla dimenticata a casa) e per di più in stato di ebbrezza: l'uomo, Franco C., 49 anni, di Gaglianico, è stato denunciato dai carabinieri. **(f. p.)**

INCENDIO

Fiamme in vecchio fienile Lessona

Un incendio forse provocato da autocombustione, ha distrutto alcuni quintali di fieno accatastati in un vecchio fienile in Cerruti, a Lessona. Le fiamme hanno danneggiato i muri e alcune travi del rustico, a ridosso di una casa in fase di ristrutturazione. L'allarme è scattato alle 11; i vigili del fuoco, intervenuti i carabinieri di Cossato, hanno lavorato tre ore per spegnere le fiamme. **(f. p.)**

In festa con gli alpini, il programma delle

E' cominciata ieri sera la festa degli alpini di Cossato e Quaregna, un appuntamento classico il buon cibo nei giorni d'estate. Le date in calendario sono diverse, a partire da questa sera con in menù la panissa, domani la porchetta alla romana e lunedì i funghi. Si riprenderà il prossimo venerdì con il baccalà, poi sabato 26 polenta concia e canoscio e domenica 27 lo stufato d'asilo. I pizzoccheri della Valtellina serviti il primo settembre, mentre il giorno dopo i cuochi prepareranno polenta e spezzatino; domenica 3 settembre si cenerà i bolliti misti. Gran finale lunedì 4. Gli appuntamenti si terranno nella sede di via Cesare Battisti, a Cossato. **(c. gi.)**

PATRONALI

Il Piazzo celebra San Rocco con un all'Ollera

Festeggiamenti per San Rocco, domani, al borgo Piazzo. In regione Ollera, sulla costa del Verante, don Bessone celebrerà la messa nell'antica chiesetta che ha ospitato la Confraternita del Santo Sudario. **(d. sa.)**

ALPINI

Il 16° corso della scuola «Guido Macchetto»

La scuola di alpinismo del Cai Biella, intitolata a Guido Macchetto, presenterà il programma del 16° lunedì 4 settembre, alle 21, all'Iti di via Rosselli; sarà possibile iscriversi durante la serata. **(d. sa.)**

Delmastro interviene sul problema del risarcimento miliardario

«Caso-Arequipa, la transazione doveva essere tentata 20 anni fa»

La discussione sul caso Giardino Arequipa infiammerà il prossimo Consiglio comunale. Ma già fin d'ora la maggioranza attacca la giunta.

L'argomento, come è noto, riguarda il risarcimento miliardario ai proprietari dei terreni sui quali sono state realizzate i giardini pubblici tra via Addis Abeba e via don Sturzo. Secondo la clamorosa sentenza del giudice di primo grado di fine luglio, l'esproprio delle aree è risultato irregolare e ai proprietari dovrebbe andare un risarcimento di circa 5 miliardi. Ma con gli interessi e aggiornamenti alla data odierna che il Comune dovrebbe sborsare potrebbe aggirarsi sui 10 miliardi. In più la sentenza di 1ª grado di giugno dato il via libera alla mediazione.

«Dopo 20 anni di nuovo il Comune tenta la via della transazione - sostiene Sandro Delmastro di An - già tentata nel momento peggiore, quando la controparte privata disponeva di una sentenza provvisoriamente esecutiva che può essere usata come una pesante clava per avventare le finanze comunali. E' vero che i tempi della giustizia civile sono lunghi, ma intanto anche proponendo appello contro la sentenza del Tribunale di Biella, il Comune dovrebbe pagare 10 miliardi. Ripeto in quattro lustri di contenzioso giudiziale, di tempo per coltivare una transazione ce n'era e ce n'è ora molto».

Conclude Sandro Delmastro: «Sembra che la strada del compromesso anche vada solo quando si ha l'acqua alla gola e quando s'avvicina a comandare il gioco. Questa volta il Comune di Biella l'ha fatta davvero grossa» **(r. s.)**

Da sinistra il consigliere Sandro Delmastro e il sindaco Gianluca Susta

Nella stessa occasione si riuniranno gli infermieri del Piemonte e della Valle D'Aosta

Gli oncologi a convegno a Città Studi

A settembre: tra gli organizzatori il primario Clerico

«Controversie in Oncologia»: è il tema che il 22 e 23 settembre a Città Studi svilupperanno numerosi medici provenienti da tutta Italia e dalla vicina Svizzera.

«Il congresso si prefigge di approfondire alcuni problemi che spesso rappresentano un vero e proprio dilemma nella pratica clinica quotidiana», spiega Mario Clerico, primario oncologo al Degli Infermi e membro della segreteria scientifica, di cui fanno parte anche Giuseppe Fornarini, Claudia Gatto, Claudio Marinozzi, Piero Sozzi, Gina Turrisi e Maura Vincenti, medici dello stesso reparto oncologico biellese.

I lavori si apriranno con una tavola rotonda dove gli intervenuti parleranno delle proprie esperienze e, soprattutto, dei programmi già decisi o in fase di studio per i prossimi due anni. Seguirà l'assemblea dei soci Aiom - Associazione italiana oncologia medica - e l'elezione del Consiglio direttivo. Quindi si passerà alla prima delle quattro sessioni in cui è diviso il congresso. Lo screening per l'approfondimento genetico e no, nel sospetto di familiarità per neoplasia. La seconda sessione riguarda la diagnosi, mentre chiuderà i lavori della prima giornata il tema sulla terapia.

Nel secondo e ultimo giorno, il congresso si occuperà della terapia di supporto in oncologia e delle cure palliative nella fase terminale della malattia. E a questo proposito, da settembre, sarà aperta nell'ambito del Dipartimento di Oncologia del «Degli Infermi» una unità operativa di cure palliative, con la collaborazione del Fondo Edo Tempia e della Lega Tumori.

Tra i promotori del convegno in calendario a settembre a Città Studi ci sono anche molti medici del reparto di oncologia del «Degli Infermi»

Parallelamente si terrà anche il primo Congresso degli infermieri del Piemonte e Valle d'Aosta: «Il personale infermieristico dell'Asr biellese racconterà l'esperienza maturata durante il percorso di attivazione del day-hospital oncologico», spiegano i due moderatori, Claudia Gatto e Celeste Grillo.

Nel Biellese i decessi accertati per tumore sono circa 600, mentre l'incidenza, ovvero nuovi casi accertati di persone malate di tumore, si aggira intorno ai 700 all'anno, di cui centinaia relativi a piccoli tumori della pelle, quasi totalmente debellabili.

I dati degli anni passati parlano purtroppo in modo inequivocabile: nel 1993 sono morti per tumore 614 biellesi, 651 nell'anno successivo e 630 nel 1995. Nel '95 sono stati diagnosticati anche 708 nuovi casi, di cui un centinaio relativi ai tumori della pelle tutti risolti con un semplice intervento chirurgico. Leggermente più alta la media di mortalità tra gli uomini rispetto alle donne. **(f. p.)**

AL GIORNALE

«Inopportune le camicie nere»

L'articolo pubblicato sul vostro giornale il 9 agosto, riguardante i funerali di Stato svoltisi a Torino in onore di Edgardo Sogno, Medaglia d'Oro al valor militare per le azioni compiute durante la Resistenza, riporta la notizia che tra la folla presente ai funerali vi erano anche gli ex paracadutisti della Folgore con basco rosso e camicia nera. Nella premessa mi si tratteva di reduci di guerra e penso, della nazione, ma ha suggerito le seguenti considerazioni.

La divisione paracadutisti Folgore nell'estate del 1942 era stata inviata in Egitto, dove ha eroicamente combattuto, respingendo i ripetuti assalti dell'8ª Armata britannica, a prezzo di rilevanti perdite, ma poi è stata travolta nell'ineluttabile sconfitta subita dalle truppe italo tedesche nel Nord Africa. In Italia era rimasta la divisione paracadutisti Nembo la quale ancora prima dell'8 settembre 1943 era stata trasferita in Sardegna e successivamente era stata inviata nell'Italia del Sud per fare poi parte del Corpo Italiano di Liberazione con il nuovo nome di Folgore, dal marzo 1944 all'aprile 1945 era stata inquadrata nell'8ª Armata britannica ed aveva combattuto da Cassino fino al Po contro i tedeschi, ai quali il governo Badoglio aveva dichiarato guerra il 13 ottobre 1943, ottenendo il riconoscimento di Paese cobelligerante.

Nel territorio occupato dai tedeschi combattevano le formazioni partigiane (monarchiche, autonome, cattoliche, G. L., Matteotti, Garibaldine), mentre tra le forze armate della Repubblica Sociale Italiana, che affiancavano i tedeschi, vi era anche il reggimento paracadutisti Folgore, che nel marzo 1944 aveva combattuto contro le truppe alleate sbarcate ad Anzio e Nettuno.

Successivamente i paracadutisti vennero impiegati nel Canavese in operazioni di rastrellamento contro i partigiani (cfr. Giorgio Pisano' Storia delle Forze Armate della R.S.I.), mentre nel 1945 il reggimento venne inquadrato nella 5ª Divisione cacciatori di montagna tedesca schierata sulle Alpi dal Monviso al Monte Bianco, ma attiva nel Canavese soprattutto in azioni antipartigiane (cfr. Elena Val: La scia di sangue. Tesi di laurea Università di Torino 1996). A fine aprile 1945 seguì la ritirata delle truppe tedesche del 75° Corpo d'Armata durante la quale, a guerra ormai alla fine, vennero uccise persone, tra cui gli eccidi del 30 aprile a Graglia con 60 caduti, quello del 29 aprile a Cavaglià con 10 caduti e del 29-30 aprile a Santhià con 50 caduti).

Truppe che firmarono la resa incondizionata il 2 maggio 1945 a Biella nelle mani del capitano inglese Pat Amoore della Missione Britannica Cherokee ed alla presenza del colonnello americano John M. Britt e dei rappresentanti dei partigiani di Aosta, Biella ed Ivrea. Tra le truppe elencate nell'atto di resa oltre ai reparti tedeschi, vi sono le truppe fasciste, tra cui «Resti del Reggimento Folgore».

Dopo la rottura tra la monarchia e Mussolini avvenuta il 25 luglio 1943, mi sembra inopportuna la presenza di camicie nere ai funerali di Sogno, un partigiano monarchico, paracadutato nel Biellese su incarico del comando alleato e poi divenuto membro del Comando generale Corpo Volontari della Libertà.

Ezio Manfredi, Biella

AUTOAMBULANZE

015/33 247; Cavaglià: tel 0161/96160; Cossato: tel 015/922 148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800 120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 948-9. Cavaglià: tel. 0161/96 470. Cossato: telefono 015/922 301

CARABINIERI

Biella: via Piazzo 99/b, tel. 015/84 09 064 - 015/84 09 051 - 015/84 09 047 (pronto intervento 112)

QUESTURA

Biella: via Fripoli 2, tel. 015/35 80 411

PROVVEDITORATO DELLO STATO

Biella: Palazzo di San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40 28 92

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Pola p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/406 840. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: Dr. Mariano, via Caduti Liberta 22, tel. 015/807 55.

Candelo: Farmacia Ausiliatrice Gramsci 4/b, tel. 015/69 10 50.

Donato: Dr. Toso, via Repubblica 9/a, tel. 015/59 22 94.

Trivero (Ponzone): Dr. Rollone, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77 80 70.

Vigliano Biellese: Rolando, via Milano 117, tel. 015/51 02 11.

È mancato

rag. Teobaldo Larise

Consigliere di Stretta della Repubblica di anni 97

Lo annunciano la moglie Olga Reyna, i figli Angelo con la moglie Marina e la figlia Maria beatrice, Claudio.

— Biella, 19 agosto 2000.

LA PROCESSIONE DELLA CITTA'

Domenica 27 celebrazioni a Oropa

Si rinnoverà domenica 27 la solenne processione votiva della città di Biella al Santuario di Oropa. E' un avvenimento che ha secolare tradizione, conclude la stagione estiva e anche quest'anno, per consentire una più ampia partecipazione, l'amministrazione del Santuario metterà a disposizione un bus che partirà, in andata, alle 8,30 da piazza Duomo (Seminario), e al alle 17,30, dal piazzale antistante i cancelli di Oropa. **(d. sa.)**

Piace alla Provincia il progetto del sindaco sulla valorizzazione del turismo

Netro rilancia la sua «Via del ferro» e va a caccia di aiuti economici Ue

VIVERONE

Durante l'incontro tra Provincia e Comuni, Comunità montane ed associazioni sul rilancio turistico del lago e della Serra, il sindaco di Netro Agostino Bonino ha parlato al vicepresidente Nicola Pastorello del studio di fattibilità, battezzato «Sulla via del ferro».

Dice il primo cittadino: «Il vice presidente della Provincia ha mostrato interesse, interesse sul quale conto in termini concreti». Lo studio di fattibilità sarà consegnato alla Regione entro il 28 agosto ed entro giorni la Regione stessa dovrà redigere sorta «graduatoria a punteggio» per ottenere i finanziamenti Ue, di cui è tramite. Agostino Bonino illustra lo studio di fattibilità: «E' finalizzato alla formulazione di ipotesi di recupero individuando scelte che intendono privilegiare il nostro territorio attraverso, appunto, la "rivitalizzazione" delle attività turistiche. Abbiamo stilato il progetto indicando delle priorità che espongo nell'ordine. Occorre riqualificare l'ambiente partendo dal Borgo antico del centro paese con arredo urbano e ripavimentazione delle strade, esaltando i punti panoramici. Importante è il recupero delle costruzioni collocate dietro l'ex teatro per trasformarli empori con vendita e degustazione di prodotti tipici affiancati ai nostri prodotti artigianali. Fa parte di questo punto il recupero dell'ex Casa Rubino, per la quale abbiamo già un'opzione di acquisto, che dovrebbe diventare centro di documentazione e di promozione turistica con la sede della Pro loco e uno sportello per informazioni».

Netro punta al rilancio turistico, valorizzando i suoi interessanti percorsi sulla lavorazione del ferro. Il progetto è stato illustrato dal sindaco Agostino Bonino alla Provincia

All'inizio del paese c'è il «Rio della Madonna», che nel progetto è rivisitato aree di sosta alberate, aree pic-nic e piste ciclabili, senza dimenticare gli antichi sentieri percorrere a piedi. Prosegue Agostino Bonino: «Il progetto dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra prevede una "cellula del ferro" all'interno delle Officine di Netro. Il progetto "Sulla via del ferro" tende al recupero tematico seguendo la via dell'acqua lungo corrente Ingagna, luoghi dove esistevano sedi distaccate delle ex Officine Rubino, con "lame" per la riserva di acqua e strade per la loro manutenzione. Abbiamo l'ex teatro che è dislocato in centro paese e disposto quattro piani anche quello va recuperato»

Nella zona delle fonderie ci saranno posteggi per consentire ai turisti di fermarsi senza troppi problemi e senza intasare le vie transito, già strette e adatte alla sosta. Altro punto importante è il recupero ed il riuso dell'alpeggio Ambumera. Dice il sindaco: «Si trova a 1 500 metri e lo vediamo adatto ad agriturismo. E' stato restaurato poco, ma non è utilizzabile come alpeggio, perché si trova in una posizione che impedisce di concimare aprendo a monte la raccolta del letame che poi scivola a valle. Conseguentemente lo studio prevede il recupero, la riqualificazione ed il riuso dell'alpeggio "Alpe Nuovo", adattissimo per ospitare un museo della Civiltà contadina». L'ultimo punto del progetto riguarda il recupero delle vecchie «drere», percorsi comunali abbastanza larghi ma non carrabili, che un tempo servivano per la transumanza.

Guida alle manifestazioni: dalla Valsessera a Cavaglià

Clown, mercatini e sagre nel week-end dei biellesi

BIELLA

Week-end ricco di appuntamenti per i biellesi sono molti) che non allontanati questa settimana di Ferragosto.

In Valle Sessera è al giro di boa il «Ferragosto guardabosonese». Questa sera appuntamento in piazza con l'esibizione due clown francesi, mentre domani prenderà il kermesse giovanile gimkane e musiche. A **Coggiola** è terminata nei giorni festa estiva: i riflettori ora puntati sulla terza edizione della mostra mercato dell'antiquariato, patrocinata dal Comune e organizzata presso la sede della Pro Loco di Viera Rivò. Chiuderà invece i battenti domani l'edizione di «Agosto a **Callabiana**». Per la serata conclusiva i volontari della Pro loco stanno preparando una grigliata in grande stile, accompagnata dalle musiche della discoteca mobile «Number One».

Seppur turbata dall'episodio di vandalismo, continua fino a domani, a **Cavaglià** l'edizione numero 482 della Festa dei Giovani. Continuano quindi gli appuntamenti gastronomici nello stand allestito nella piazza del Mercato. Questa sera la kermesse consacrerà Mister e Miss Festa dei Giovani; domani il gran finale, con il passaggio di consegne al nuovo comitato.

Prendera il via questa sera «**Cossato by night**», kermesse organizzata dall'associazione dei commercianti, artigiani e liberi professionisti che interesserà via Mazzini e piazza dell'Assunta. Tra gli ingredienti della serata, musiche latino-americane e tanghi argentini. Sempre a Cossato, continueranno fino a lunedì 4 settembre gli appuntamenti gastronomici organizzati come ogni anno dalla sede delle Penne Nere.

In provincia continuano le sagre e le feste sotto le stelle

A **Piedicavallo**, domani alle 16 avrà luogo la presentazione dell'ottava mostra di Pittura Contemporanea «Provincia di Biella». Ultimo week-end di festeggiamenti anche a San Francesco di **Pettinengo**, con la sagra gastronomica e musicale «Estate al prato».

Infine, qualche anticipazione sui futuri appuntamenti. Si svolgerà dal 25 al 27, a **Massazza e Villanova Biellese**, la seconda sagra «Dal ris Biellese», domenica 3 settembre a **Castelletto Cervo**, è in programma la seconda della mostra mercato «Colori e Sapori delle nostre Terre», che farà da contraltare alla cerimonia d'inaugurazione del gonfalone comunale, alla quale parteciperà il gruppo storico militare «Dragoni della Regia Mandria della Città di Chivasso». [r. mo.]

UN MILIARDO PER LA PROMOZIONE DEI VINI

All'Enoteca di Roppolo i contributi della Regione

La Regione ha stanziato un miliardo per le Enoteche e per le Botteghe del vino. Sembra una grande cifra: ma in realtà, nelle casse dell'Enoteca della Serra di Roppolo arriveranno soltanto 40 o 50 milioni. I fondi serviranno per la gestione dell'ente. Le attività di promozione, infatti, sono finanziate da un altro capitolo di spesa. In tutto il Piemonte, ci sono 10 enoteche regionali e 22 Botteghe del vino. Secondo i dati della Regione, ogni anno esse sono visitate da 350 mila persone. Le bottiglie vendute sono invece 250 mila. «Sono dati emblematici - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech -, che confermano il ruolo strategico che la Regione assegna a tali strutture e quindi l'impegno, non solo finanziario, ma anche di coordinamento e di supporto tecnico che ci stiamo assumendo». Presto dovrebbe nascere l'Enoteca Piemonte, un consorzio tra le enoteche regionali che avrà il compito di promuovere i vini piemontesi in Italia e in Europa. [r. a.]

Cambia volto la piazza del Mercato, fra campi giochi e aree verdi. I lavori dal 2001

Via all'appalto per il maxi-parcheggio

Cossato, arriva il silos sotterraneo da 5 miliardi

Cristiano Giacomini

COSSATO

E' stato pubblicato in giorni il bando per la realizzazione del parcheggio sotterraneo in piazza del Mercato, maxi-progetto che ha come obiettivo prioritario quello di riqualificare l'area di fronte alla scuola media «Leonardo da Vinci».

La gara d'appalto si terrà fra un paio di mesi, ed è quindi prevedibile che i lavori partiranno non prima dell'inizio del 2001. Nel pacchetto d'interventi, oltre al parcheggio, figurano anche la creazione di alcune aree verdi e il rifacimento della pavimentazione della piazza, che diventerà pedonale. L'entità del finanziamento è di tutto rispetto: si parla di 5,2 miliardi di lire, in parte coperti da un contributo regionale (2,6 miliardi) e in parte a carico del vincitore della gara d'appalto (per la stessa cifra).

Il progetto, messo a punto dagli architetti Gandino e Zucconelli e dall'ingegnere Paolini, ruota attorno al silos interrato con ingressi in via Trento: ci saranno 164 posti auto e 16 autorimesse da vendere a privati. Altri 20 posti saranno individuati in superficie.

L'area sarà a pagamento con una fascia oraria ancora da definire, ma che potrebbe essere compresa fra le ore 8 e le 20. Il concessionario avrà il compito di gestire il parcheggio riscuotendo l'usufrutto dei posti auto per circa 30 anni; in cambio dovrà garantire al Comune una serie di migliorie urbanistiche, come appunto la sistemazione di alcune aree verdi intorno alla piazza, un campetto giochi (probabilmente fra la media «Leonardo da Vinci» e il teatro Comunale) e la pavimentazione in porfido della piazza Mercato.

Due sono i nodi da sciogliere: da una parte i tempi di realizzo dell'opera (dai 2 ai 3 anni), dall'altra la sostituzione dei parcheggi in superficie (circa 140) durante la fase operativa. L'assessore La Barbera spiega a tal proposito: «Questi problemi verranno tenuti in considerazione dalla commissione giudicatrice, composta da un dirigente del Comune, da un tecnico sorteggiato fra gli ordini degli architetti e ingegneri e da un docente universitario in materia economica. La scelta della ditta appaltatrice dipenderà quindi sia dalla garanzia che quest'ultima darà sui tempi di esecuzione del progetto, sia dalla soluzione migliore che troverà per coprire tutti quei posti rimasti inutilizzati dall'inizio del cantiere».

La piazza del Mercato avrà un parcheggio sotterraneo da 164 posti

Il concerto a favore della casa di riposo Pozzo Ametis avrà come protagonista Giuseppe Raphael Bossio de Gromelles

Un principe canterà per gli anziani

Galà lirico il 3 settembre a Occhieppo Superiore

OCCHIEPPO SUPERIORE

Il giovane uomo che si si affaccia all'ingresso della sua fresca casa moderna non sembra un principe la cui stirpe risale addirittura a Costantino. Dimostra di esserlo quando dice: «Dopo tanto girare il mondo come tenore (ilasonato, ho deciso che dovevo fermarmi per almeno un paio di anni a mettermi a disposizione di chi non ha voce, il mio prossimo che è nel bisogno. Sono a disposizione di tutte le iniziative sociali del Biellese che ho scelto come rifugio. Devo restituire qualcosa del tanto che ho ricevuto».

Così il sindaco Guido Dellarovere lo ha coinvolto nella prima apparizione pubblica, il «Gran Galà Lirico» che si terrà a Villa Mossa domenica 3 settembre e il cui ricavato andrà alla casa di riposo Pozzo Ametis. Giuseppe Raphael Bossio, principe di Gromelles ha 36 anni, una fede incrollabile, una sicurezza nella bontà degli uomini che sconcerta. Lui, abituato al jet set, amico di Lady Diana con la quale andava a trovare madre Teresa di Calcutta, allievo di Mario Del Monaco e di sir George Solti, famoso direttore d'orchestra.

«A anni scrissi la prima sinfonia, "L'amore" e la prima opera a 11 anni "Peter Pan" era un personaggio che amavo, non c'erano allora quegli allucinati cartoni animati che vanno di moda. A 25 anni il primo debutto in sordina come tenore. Ci vuole tempo per raggiungere estensione vocale tale da essere definito signore drammatico eroico». Per il Giubileo ha scritto e musicato una «Ave Maria» che sarà nel concerto occhieppese, una delle tappe della sua attività artistica, dal Metropolitan al Covent Garden.

Giuseppe Raphael Bossio, conte Palatino, marchese di Como, duca Lodigiano e principe di Avignone con ascendenti borbonici dal lato materno. musica e sorvolando molto del suo vip, ama ricordare ultima opera, «Il canto nuovo», opera Angelorum» del '95 «Ho musicato i sette giorni della Creazione rispettando il testo biblico della Genesi. L'ho solo fatto precedere, invece che dalla classica "ouverture" da un recitativo che funge introduzione e commento».

Il legame con la lirica un riscontro storico. «Un mio avo, Donato, si incontrava spesso in un caffè di Torino Giuseppe Verdi: provocò il maestro consegnandogli il testo di Shakespeare su Otello. maestro Verdi poco dopo gli presentò l'opera, dicendo che si era ispirato alla voce da

Giuseppe Raphael Bossio, principe Gromelles, ha 36 anni, vanta ascendenze illustri ed ha scelto di stabilirsi nel Un suo antenato, Donato, era amico di Giuseppe Verdi

Ma allora i vincoli ari ici erano più pesanti, così l'avo Donato espresse un desiderio:" chissà se un domani arriverà un mio discendente che possa cantare". Non aggiunge: sono io.

La vita sentimentale del principe-tenore una fiaba: in castello vicino a Portofino capita c'è giovane donna che appare di tanto in tanto e, se sorride, significa vita felice per chi la vede. Il patrimonio immobiliare volutamente sfumato: in Piemonte, in Lombardia, in Liguria, nel Napoletano, in Francia vicino ad Avignone. Un'ultima sottolineatura titolo e la voce sono a disposizione degli enti che necessitano di per continuare il loro cammino. [d. sa.]

Costa 25.000 lire, da pagare con versamento postale

Funghi, è distribuzione il tesserino per le «Prealpi»

COSSATO

Si avvicina la stagione della raccolta dei funghi e le amministrazioni competenti preparano i moduli per il rilascio delle autorizzazioni.

Così negli uffici della Comunità montana Prealpi biellesi sono a disposizione i tesserini per la raccolta, validi per l'anno 2000. Il territorio «autorizzato» è quello compreso tra i Comuni di Cossato, Casapinta, Cerreto Castello, Crosa, Curino, Lessona, Mezzana, Piatto, Quaregna, Strona, Valdengo e Vigliano, appunto la zona di competenza delle «Prealpi biellesi».

Il costo del documento è di mila lire, invariato rispetto agli anni precedenti. Il pagamento è fatto versando la quota conto corrente postale.

Naturalmente si ripropone anche quest'anno il problema del territorio: i cercatori di funghi da tempo chiedono di poter pagare un'unica autorizzazione, valida per tutto il territorio, rischiare pesanti multe in di sconfinamenti da un Comune all'altro. [f. p.]

Si avvicina il tempo della raccolta

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 661027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 661027

Nel suo ultratrentennale palmares cinema, teatro, televisione, radio e cabaret

Montesano, mattatore al casinò

L'attore si esibisce questa sera al Roof garden

Gian Piero Moretti
SANREMO

Cinema, teatro, televisione, radio, cabaret. Attore comico, cantante e ballerino. Enrico Montesano, ospite questa sera del Roof garden del casinò di Sanremo, ha dalla sua parte una naturale ironia, un misto di verve romana e di umorismo pungente, di padronanza del senso dell'assurdo che ne fa un uomo di scena incontestabilmente completo.

E' un figlio d'arte. O meglio un «figlio» d'arte. L'erede di un uomo che, prima della guerra aveva creato una compagnia d'operetta di notevole successo per quei tempi. Enrico Montesano ha debuttato nel '67 a «Fuffi», a fianco di due talent scout di impagabile capacità, Maurizio Costanzo e Leone Mancini. Compare la prima volta in televisione nello spettacolo di Castellano e Pipolo «Che domenica amici». Poi approda al Bagaglino dove è ospite fisso con Gabriella Ferri. Ma per lui c'è anche il cinema. Una prolifica carriera iniziata con «Arrapaho» e coloriture, «Qua la mano», «Il ladrone». La sua carriera poliedrica continua ancora con il teatro dov'è protagonista del «Rugantino» al Teatro Sistina di Roma. Poi «Gran varietà» alla radio e ancora spettacoli di cabaret con la Ferri «Dove sta Zazà» e «Mazzabubù». Negli anni Ottanta ancora cinema «Febbre da cavallo» «I due carabinieri» «A me piace». Inarrestabile la sua ascesa verso nuovi successi a teatro («Se il tempo fosse un gambero»), al cinema («I picari» e «Il volpone»). Infine la fiction Tv, nel '95 «Pazza famiglia».

Enrico Montesano, debutto al casino

Per il suo pubblico sempre vorace ha sempre in battuta del doppiosenso pronta, la barzelletta che scatena la risata. Forse più per l'interpretazione che per i suoi contenuti di ironia. Montesano, sostanzialmente dimenticato dal cinema negli ultimi anni trova oggi in una spettacolare performance il modo di divertire il suo pubblico con un grande cabaret stracolmo risate «Trasch». Cento minuti, cocktail dove miscela vecchio e nuovo repertorio, macchiette, caratterizzazioni, canzoni, con sei musicisti che suonano dal vivo. Con i testi di Enrico Vanzina, Ferruccio Fantone e dello stesso Montesano per la regia di Giorgio Gallione.

Una formula, quella dell'«one man show» che in ogni caso funziona, non solo perché è gradita alla massa ma perché l'attore al centro dello spettacolo ci sa fare di suo, al di là delle scelte dei testi.

CONCERTO A RAPALLO

Samuele Bersani sul grande palco

Concerto di Samuele Bersani, questa sera alle 22, al «Palco sul Mare» di Rapallo dopo il rinvio dei giorni scorsi a causa del maltempo. Il cantautore riminese scoperto da Lucio Dalla e lanciato otto anni fa dal singolo «Chicco e Spillo», accompagnato dalla sua band, si esibirà sulla chiatta galleggiante tornata nel Porto di Genova, ma sul grande palco allestito al Chiostro della Musica. Il concerto sarà presentato da Max Garbarino, organizzatore del «Palco sul Mare Festival». L'ingresso al concerto è libero.

Si proietta «C'era cinese in coma»

Carlo Verdone premiato questa sera «Premio Germi»

GENOVA

Carlo Verdone sarà questa sera al Resto, nel Parco di Nervi, per ritirare il Premio Germi assegnato ogni anno dal Comune di Genova, nell'ambito della rassegna cinematografica.

Il riconoscimento, nato nel 1987 e intitolato al grande regista genovese, premia ogni anno un giovane attore o regista che in maniera profonda e originale lavora nel cinema italiano. Le lezioni precedenti sono state di Pietro Germi, attore di film come «In nome della legge», «Il cammino della speranza», «Divorzio all'italiana». Nelle precedenti edizioni, il Premio Germi è stato assegnato a Stefania Sandrelli, Marcello Mastroianni, Mario Monicelli, Ennio Fantastichini, Nanni Moretti, Enrico Lo Verso, Ricky Tognazzi, Michele Placido, Gianni Amelio, Giuseppe Tornatore, Claudio Amendola, Gianmaria Tavarnese e Roberto Benigni.

Carlo Verdone a Nervi

Il riconoscimento sarà consegnato a Carlo Verdone dall'assessore comunale alla cultura Ruggero Peirano prima della proiezione dell'ultimo film del cineasta romano «C'era un cinese in coma».

[m. b.]

Duecento stand al mercato dei fiori di Sanremo rappresentano 20 Paesi

Moac: ospite d'onore è la Francia

Aperta da ieri la rassegna dell'artigianato

SANREMO

Duecento stand, venti Paesi europei ed extraeuropei rappresentati, la Francia come ospite d'onore; la comunità di San Patrignano ospite nel nome della solidarietà. E tanti oggetti dell'artigianato esposti per la gioia di chi ama fare uno shopping diverso, più vero fra i banchi che propongono prodotti realizzati dal l'ingegno e dalla tecnica dell'uomo. E' il Moac, la mostra dell'artigianato e del commercio che ieri ha aperto i battenti nella nuova sede del mercato dei fiori di Valle Armea. L'esposizione, a metà strada fra una mostra e una fiera, resterà aperta fino a domenica 27 agosto, tutti i giorni dalle 16 all'una di notte. L'ingresso è libero. La distanza dal centro di Sanremo non dovrebbe costituire un grosso problema: il mercato dispone di 1500 parcheggi gratuiti e un pullman tutti i giorni da piazza Colombo per tutto il servizio navetta per l'area espositiva che coprirà l'intero orario di apertura della manifestazione.

Al taglio del nastro inaugurale erano presenti autorità comunali, provinciali e regionali nonché il vescovo della Diocesi Sanremo-Ventimiglia, monsignor Barabino. Per la presenza in veste di ospite d'onore della Francia, al taglio del nastro hanno partecipato anche i vertici della Chambres de Metiers delle Alpi Marittime di Nizza.

Artigianato, buoni acquisti, ma anche spettacolo. Tutte le sere, infatti, il tendone allestito nell'ambito del Moac, ospiterà musica, danze, cabaret, incontri culturali, sfilate. La sera conclusiva verrà eletta Miss Moac 2000. La reginetta parteciperà di diritto al concorso Miss Mercato di Alassio.

Questa sera in cartellone due appuntamenti: i balletti anni 80-90 della scuola Centro studi danza di Paola D'Angelo e il cabaret di Paola Maccario, protagonista in «Le regnate».

Oltre alla Francia, ospite d'onore, sono presenti le rappresentative ufficiali di tre regioni: il Molise, la Puglia e la Campania. Per quest'ultima regione la Mostra dell'artigianato è diventata un appuntamento abituale.

[g. p. m.]

Ieri alle ore 18 è stato tagliato il nastro inaugurale del Moac, per la prima volta, ospite il mercato di Valle Armea

IN RIVIERA

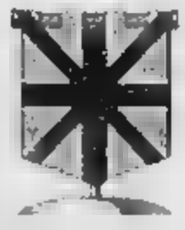
SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

SABATO 19. Rapallo: il cantautore romagnolo Samuele Bersani in concerto, Chiosco musica, . **Sanremo:** Spettacolo con l'attore Enrico Montesano al Roof Garden del Casinò, ore 21,30. **Spotorno:** Cabaret il comico Dario Vergassola, parco Monticello, ore 21,30. **MARTEDI' 22. Andora:** Cabaret con il comico Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, ore 21,30. **MERCOLEDI' 23. Montecarlo:** Ajda Pekkan in concerto, Sporting Club, ore 21. **Villanova:** «Serata medievale» con sfilate costume, centro storico. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», da camera, basilica San Giovanni Battista, ore 21,30. **Cervo:** XXXVII «Festival internazionale di musica da camera», recital di pianoforte con Louis Lortie, piazza dei Corallini, 21,30. **Santa Margherita:** «festival dell'opera», «La Traviata», Villa Durazzo, ore 21,30. **GIOVEDI' 24. Varazze:** il cantautore Ivano Fossati concerto, campo sportivo, alle ore 21,30.

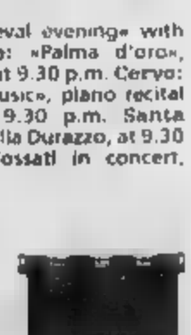
FRANÇAIS

19. Rapallo: le chansonnier Samuele Bersani en concert, «Chiosco della musica», à 22 h. **Sanremo:** Show avec showman Enrico Montesano, Roof Garden du Casino de Sanremo, à 21h.30. **Spotorno:** Cabaret avec showman Dario Vergassola, parco Monticello, à 21h.30. **MARDI 22. Andora:** Cabaret avec le showman Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, à 21h. **MERCREDI 23. Montecarlo:** Ajda Pekkan en concert, au Sporting Club, à 21 h. **Villanova d'Albenga:** «Soirée médievale» avec parade costumée, centre ville. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», musique de chambre, église San Giovanni Battista, à 21h.30. **Cervo:** XXXVII «Festival international de la musique de chambre», récital avec Louis Lortie, piazza dei Corallini, à 21h 30. **Santa Margherita:** «Festival de l'opéra», «La Traviata», Villa Durazzo, à 21h.30. **JEUDI 24. Varazze:** le chansonnier Ivano Fossati en concert, au stade, à 21h.30.



ENGLISH

SATURDAY 19th. Rapallo: Samuele Bersani in concert, «Chiosco della musica», at 10 p.m. **Sanremo:** Show with Enrico Montesano, at Roof Garden of Casino, at 9.30 p.m. **Spotorno:** Cabaret with Dario Vergassola, parco Monticello, at 9.30 p.m. **TUESDAY 22nd. Andora:** Cabaret with Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, at 9.30 p.m. **WEDNESDAY 23rd. Montecarlo:** Ajda Pekkan in concert, at Sporting Club, at 9 p.m. **Villanova:** «Medieval evening» with costume parade, old town. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», chamber music, church San Giovanni Battista, at 9.30 p.m. **Cervo:** XXXVII «International festival of chamber music», piano recital with Louis Lortie, piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **Santa Margherita:** «Opera festival», «La Traviata», Villa Durazzo, at 9.30 p.m. **THURSDAY 24th. Varazze:** Ivano Fossati in concert, stadium, at 9.30 p.m.



DEUTSCH

SAMSTAG 19. Rapallo: Konzert von Samuele Bersani, «Chiosco della musica», 22 Uhr. **Sanremo:** Show mit Enrico Montesano, im Roof Garden des Kasinos, um 21,30 Uhr. **Spotorno:** Kabarett mit Dario Vergassola, parco Monticello, um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 22. Andora:** Kabarett mit Claudio Lauretta, parco delle Farfalle, um 21,30 Uhr. **MITTWOCH 23. Montecarlo:** Konzert von Ajda Pekkan, im Sporting Club, 21 Uhr. **Villanova:** «Mittelalterlicher Abend» mit Kostuemumzug, Altstadt. **Finale Ligure:** «Palma d'oro», Kammermusik, Kirche San Giovanni Battista, 21,30 Uhr. **Cervo:** XXXVII «Internationaler Kammermusikfestival», Piano Vortrag mit Louis Lortie, piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. **Santa Margherita:** «Operfestival» «La Traviata», Villa Durazzo, um 21,30 Uhr. **DONNERSTAG 24. Varazze:** Konzert von Ivano Fossati, Stadion, um 21,30 Uhr.

KONFY! Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba - Asti

SPECIALIZZATI
Tessuti d'arredamento tendaggi
Biancheria per la casa - copridivani
Tappeti - Intimo
Letti e ferro battuto
Materassi ortopedici e in
Reti doghe ed accessori letto
e altro ancora...

Le OFFERTE di agosto

....chi prima arriva meglio alloggia....

KONFY è il grande magazzino specializzato in arredamento tessuti, tendaggi, letti matrimoniali in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
La convenienza di sempre unita ad un punto di riferimento di assoluta serietà che in tutta la sua storia ha sempre cercato di soddisfare le esigenze della clientela.

KONFY è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a prezzi imbattibili e abbigliamento.
Puoi rateizzare il tuo acquisto con comode rate mensili senza pagare INTERESSI

KONFY Store
S.S. Alba - Asti - Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tendaggi, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, ristoranti

Magliano Alfieri - S.S. Asti - Corso Marconi, 100
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato

SABATO 19
Serata Danzante
con

Questa sera nel castello in provincia di Asti uno spettacolo di teatro e danza

A Monastero la leggenda di Aleramo

Domani porte aperte al Forte di Vinadio fatto costruire da Carlo Alberto: fu anche prigione di 400 garibaldini

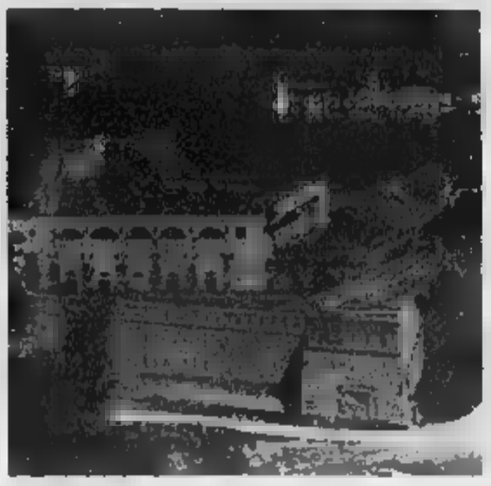
Selma Chiosso

Continua con successo la rassegna «Castelli aperti nel Piemonte», l'iniziativa con la quale centinaia di proprietari delle dimore storiche aprono le porte ai visitatori. La manifestazione iniziata a fine prosegue fino a ottobre e finora i stati circa centomila. E' organizzata dalle Pro di Alessandria, Asti, Cuneo e dalla Regione con il coordinamento della consortile Langhe Monferrato Roero.

Visitare un castello è anche l'occasione per immergersi negli splendidi paesaggi di Langhe, Monferrato, Roero e approfittando dei mercatini e delle sagre, per acquistare qualche «golosità» locale. Ogni castello ha la sua leggenda e i «Cavalieri di Aleramo» propongono spesso spettacoli teatrali suddivisi in quadri che si svolgono nei manieri, sul sagrato delle chiese, in piazza. La rievocazione storica di antiche vicende e leggende assume così anche un valore e artistico

La nostra proposta. Tra i tanti castelli aperti ecco due iniziative, una per stasera a Monastero Bormida nell'Astigiano, dove i «Cavalieri di Aleramo» propongono uno spettacolo teatrale, l'altra per domani al Forte di Vinadio nel Cuneese. Una magica notte dunque aspetta gli amanti della . Alle 21 il castello di Monastero Bormida diventa il palcoscenico di «Adelasia e Aleramo: una cavalcata d'amore e di potere». Le vie del centro che conducono al castello vengono illuminate dalle fiaccole per ospitare lo spettacolo itinerante. Una fastosa scenografia arricchita danza accompagna lo spettatore alla riscoperta della storia e della cultura dell'antico territorio aleramico. A differenza di altre strutture, il castello si trova nella parte bassa del paese, con l'abitato che si sviluppa alle spalle. E' di origine trecentesca e probabilmente doveva far parte di un'abbazia. La facciata principale, fregiata da imponenti lesene di gusto barocco, rivela una rielaborazione seicentesca. Il cortile interno è dominato da un doppio scalone che porta al terrazza del primo piano. Pavimenti a mosaico e soffitti a volta sono solo alcune delle attrattive che il castello ha in serbo per i visitatori. Il castello è visitabile anche domani dalle 14 alle 18. Informazioni allo. 0144 88012.

Per domani invece si può fare una sosta al Forte di Vinadio, nel Cuneese. Le fortificazioni di Vinadio sono da considerarsi dei più significativi esempi di architettura militare dell'intero arco alpino. La costruzione del Forte Albertino venne decisa sotto il regno di Carlo Alberto; avrebbe dovuto costituire un'inespugnabile fortezza a difesa del confine tra lo Stato Piemontese e la Francia.



A sinistra il Forte di Vinadio nel Cuneese a destra invece il castello di Monastero Bormida nell'Astigiano

Lo sviluppo longitudinale del forte è di 1.200 metri dislocati su tre piani; le mura alla base spesse oltre un metro e mezzo. Il cantiere iniziò nell'agosto del 1834 e si concluse nel 1847, occupando circa 4000 persone. Nel 1862 venne utilizzato per la prigionia di garibaldini fermati nella battaglia di Aspromonte. Nel 1915-18 vi vennero custoditi alcuni prigionieri austro-ungarici. Nel corso dell'ultima guerra, il Forte fu oggetto di diversi bombardamenti anglo-americani: le mura ne portano ancora i segni. Visite dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle . Informazioni allo 0339 25344. Per chi ama le costruzioni militari un altro Forte che aderisce alla rassegna è quello di Gavi, nell'Alessandrino.

Castelli aperti. Domani in provincia di Alessandria sono aperti i castelli di. Acqui Terme: Borghetto Borbera; Villa Vidua, Conzano; Forte di Gavi; Frassinello Monferrato; Villa Marengo, Marengo; Piovera, Tagliolo Monferrato; Trisobbio; Palazzo Callori, Vignole Monferrato; Prasco. In provincia di Asti Cisterna; Montiglio; Monastero Bormida. In Provincia di Cuneo. Barolo, Palazzo Traversa, Ira; Castellar, Palazzo Salmatoris, Chemaro, Villa Tornaforte, Cuneo; Garessio, Govone; Grinzane Cavour; Palazzo Re Rebaudengo, Guarene, Magliano Alfieri, Mango, Manta, Torre Bresani, Mondovì; Rocca Baldi, Tenuta Berroni, Racconigi; Racconigi; Roddi; Casa Cavassa, Saluzzo, Palazzo Muratori Cravetta e Taffini D'Acceglio, Savigliano; Serralunga d'Alba. Forte di Vinadio, su prenotazione castello degli Acaja a Fossano.

Informazione. Atl: 0141 530357; 0131 288095, 0171 690217; Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero 0173 35833, numero verde Regione 800 329329, e in rete: www.provincia.asti.it, provincia.cuneo.it

GIRO d'ALPE

Le caotiche vie dei monti

Enrico Martinet

Alpi strangolate dai turisti d'inverno e d'estate. Anche se la montagna ha avuto un calo di presenze il problema rimane irrisolto l'accesso alle vallate. E le code, nelle giornate più calde, si formano anche percorsi alpinistici. La sciagura sulla Tour Ronde, nel massiccio del Monte Bianco, è avvenuta anche per la concentrazione di alpinisti in un canale di pochi più di cento metri di lunghezza.

Ma se per gli itinerari d'alta quota ben poco si può fare, la questione traffico merita un attento esame. Per otto soluzioni non ce ne sono. Le eccezioni stanno tanto per cambiare nel riguardano la Svizzera. Zermatt, ai piedi del Cervino, è lì a dimostrarlo: niente auto, niente smog e un treno che arriva in stazione senza soste. Gli spostamenti nella cittadina sono garantiti da vetturette elettriche.

Oltre agli evidenti rischi di incidenti e a un inquinamento che in certe domeniche raggiunge livelli allarmanti, le colonne d'auto che salgono o scendono dalle vallate alpine rappresentano uno dei punti negativi della montagna intesa come luogo di vacanza. Esistono in varie zone timidi tentativi di traffico a numero chiuso, ma la soluzione al caos è lontana. E' sufficiente fare un salto domenicale nella val Ferret di Courmayeur per rendersene conto. Il «tetto» del numero di auto non viene quasi mai raggiunto tanto è elevato e l'alternativa, i grandi bus che fanno servizio ogni mezz'ora, è poco usata e contribuisce ad aumentare il caos.

Proprio l'accesso alla zona alpina è la questione che, se risolta, riuscirebbe a conciliare gli interessi dell'ambiente con quelli del turismo. Il futuro dello sci dipende anche dalle possibilità di facile accesso che le stazioni invernali offriranno. E' impensabile che sciatori partiti all'alba dalle grandi città siano costretti a snervanti code e conseguenti ricerche di un posto-auto. I «casi limite», cioè il ritorno a casa per non aver trovato parcheggio, sono sempre più frequenti.

Il treno può costituire una soluzione sia d'estate sia d'inverno. Treni speciali, a cremagliera, in grado di superare forti pendenze.

Questa sera nell'Astigiano il concerto dell'artista torinese chiude i festeggiamenti

Rita Pavone show a Rocchetta Tanaro

Forse un inedito duetto con Bruno Lauzi

ROCCHETTA TANARO

Chi voleggia oltre gli «anta», la ricorda come irrefrenabile Gian Burrasca, quando la tv era ancora in bianco e nero, di quell'epoca Rita Pavone ha mantenuto intatta la voglia di divertire e fare spettacolo.

Da qualche tempo l'ex «Pel di carota» è ritornata sul palco e quest'estate ha intrapreso un tour che stasera la porta a Rocchetta Tanaro, a metà strada sulla statale tra Asti e Alessandria.

Terra di grandi vini, Rocchetta fora di qui una leggenda dell'enologia italiana, Bolognal, e ospitale in paese ha trovato il suo rifugio un altro grande della canzone italiana, il genovese Bruno Lauzi che dalla sua cascina fa uscire una Barbera di tutto rispetto.

E sarà proprio Lauzi, con l'amico Paolo Frola (istrionica figura di medico e chansonnier, già ospite del Maurizio Costanzo show) ad accogliere stasera Rita Pavone con il suo gruppo per un concerto che chiude i festeggiamenti patronali. Un'iniziativa che ha una finalità benefica. L'utile della serata sarà infatti devoluto in beneficienza (quasi certamente alla casa di riposo).

Il cantautore-vignaiolo Bruno Lauzi (a sin.) e il medico-cantautore Paolo Frola faranno questa sera a Rocchetta Tanaro gli onori di casa a Rita Pavone

E in piazza si esibiranno anche i «Frustatori»

A far da prologo al concerto (dalle 21), la spettacolare esibizione dei «Frustatori di Rocchetta»: la frusta viene fatta schioccare in modo da creare ritmi e inaspettate coreografie, con la colonna sonora della banda musicale.

A dare il via alla parte musicale, sarà il compianto Ghost, che accompagna Rita Pavone in questo tour. Poi salirà sul palco lei, torinese d'origine che torna in Piemonte non solo un concerto, ma un vero e proprio show. Nel repertorio brani cover di celebri canzoni di rhythm'n' blues oltre a suoi successi come «Cuore», «Come te non c'è nessuno». Anche se non mancheranno i «nostalgici» di «Viva la pappa col pomodoro» o «La partita di pallone». E, non è escluso, anche un «duetto» con l'amico Bruno Lauzi.

Si inizia alle 21: i biglietti costano 20 mila lire (ci sono circa posti a sedere). Info 0141 664 123. **[f. la.]**

Da lunedì in Val d'Ayas

Una settimana di pièce e fiabe per i bambini

AYAS. Sette giorni di teatro per bambini, ai piedi del Monte Rosa. L'iniziativa s'intitola «Bimbofestival» ed è organizzata dal Comune di Ayas con l'Envers Teatro e la collaborazione della Fondazione Bertolini. Sono in programma laboratori artistici dedicati e spettacoli serali con maghi, attori e musicisti. E poi ci saranno fiabe e giochi.

Si comincia stasera con una festa in stile country. Parteciperà il cantautore altoatesino George McAnthony, accompagnato dai suoi ballerini. Appuntamento alle 21 in frazione Antagnod. Lunedì il «Bimbofestival» entra nel vivo. Dalle 9 alle 12 a Villa Rivetti ci sarà l'«Assemblea Teatro», dove i giovanissimi potranno partecipare alle attività ludico-educative. E alle 21, spettacolo con Pif e Bulimagia e illusione per coinvolgere bimbi di tutte le età.

Mercoledì sera sarà la volta del Teatro dell'Angolo di Torino, che presenterà «Pigiama». Giovedì sera toccherà a Champoluc, piazzetta dell'Apt, ospitare «Bimbofestival». Giulia dell'Ongaro ed Enrico Deotti presentano lo spettacolo «Capitan Fracassa», tutto giocato sull'animazione di burattini tradizionali. Venerdì si torna a Villa Rivetti di Antagnod per vedere Valeriano Gialli dirigere «Polifemo», spettacolo in due atti che ricrea le atmosfere del bosco sperduto nel bosco.

Sabato 26 ad Antagnod, nella scuola materna, si lita sfilata di moda: protagonisti i costumi delle fiaba «La bella addormentata nel bosco» confezionati dai piccoli iscritti all'Atelier di alta moda. L'appuntamento è alle 17,30. Alle 21, a Villa Rivetti, Stefania De Cola e Rosario Mastoria presentano «Sulle tracce del piccolo principe», la messinscena che entra nell'opera letteraria.

Domenica 27 agosto il gran finale di «Bimbofestival» a Champoluc, in piazza della chiesa (ore 17), con Renzo Sicco che dirigerà «In fra li casi», spettacolo di personaggi della tradizione popolare che sfileranno su trampoli altissimi. **[a. ser.]**

Oggi e domani è sagra d'estate a Casteldelfino

Miele, erbe e passeggiata nel bosco cantato da Virgilio

CASTELDELFINO

Una manifestazione che da diciassette è dedicata alle api, al miele, ai prodotti dell'alveare, alle erbe officinali: la Sagra del miele e delle erbe curative ritorna oggi e domani nell'Alta Valle Varaita.

L'interessante rassegna prende il via alle 14,30 con l'inaugurazione degli stand espositivi, alla presenza delle autorità. Alle 19 è in programma, Casermetta, una polentata e alle 21 liscio con l'orchestra «I Langarolli».

Per la giornata di domani, Casteldelfino sarà animato dal mercatino delle pulci, mentre nel pomeriggio (dalle 14) esibizione di un gruppo folk.

Chi sale capitale della Castellata (cantone amministrativo dell'Alta Valle Varaita del XIII secolo, comprendente pure Bellino e Pontechianale) potrà ammirare gli splendidi costumi tradizionali indossati dalla gente del posto.

Sempre restando in tema di sicuramente di interesse la visita la museo del paese dove fino a fine agosto esposti 18 costumi femminili occitani del periodo 1850-1900 e oltre 100 oggetti di abbigliamento (scialli, spille, cuffie, biancheria intima).

Ma Casteldelfino ha ancora altri tesori da offrire ai turisti: gli affreschi parrocchia e il bosco dell'Alevè (la più grande distesa di pini cembri di Europa), cantato da Virgilio e popolato da numerosi animali selvatici.

Il pino cembro (chiamato nell'antica lingua occitana «selvus») è facilmente riconoscibile, oltre che per la sua forma arrotondata anche per la caratteristica di avere cinque aghi riuniti in punta. **[al. bu.]**

Vercelli celebra la panissa

Un trionfo di riso, poi revival con Dino

VERCELLI

Nel nome del piatto sovrano della cucina vercellese», a base di riso, prende il via la «Sagra Panissa», giunta alla decima edizione. L'appuntamento è nel quartiere Porta Casale corso De Gregorii, dove all'evento è stata l'area della palestra Mazzini, nel cui cortile gli chef bicciolani prepareranno migliaia di porzioni, seguendo la ricetta della tradizione. Quella dei contadini di un tempo, che consideravano comunque la panissa un piatto povero, servendosi della materia prima che coltivata in risaia, affogata in un soffritto di cipolle, lardo o salame dla duja (conservato nel grasso), e con aggiunta di fagioli.

Le cene sono in cartellone per le 19,30, a tamburo battente, ogni sera fino a giovedì 24 agosto. Per domani è previsto anche il pranzo, alle 12,30.

E a corollario dei rustici convivi ci saranno mostre di pittura, gare di pesca e podistiche, esibizioni di fitness e tornei di bocce. Pure pub per i giovani, etichettato Puerto Escondido, tra hot dog e cuba libre.

Alle cene faranno seguito feste da ballo con orchestra, mentre lunedì alle 22,30 ci sarà anche, concerto revival, il cantante veronese Eugenio Zanibelli, in Dino vorrà potrà fare un tuffo negli Anni Sessanta, ascoltando motivi come «Te lo leggo negli occhi», «Gli occhi miei» e «Il sole è di tutti», insolita cover di Stevie Wonder.

Interessi non soltanto per i buongustai o per i fans dei Sixties, ma anche per i filatelici: oggi infatti, dalle 18, alla «Sagra della Panissa», aperto uno sportello delle Poste in cui verranno vendute cartoline stampate per l'occasione con disegno del pittore Guido Bianchi ed un annullo speciale sui francobolli. **[g. bar.]**

Dino, bella voce dei «Sixties»

IL MONDO FERRI

DOVE LA QUALITÀ E LA CONVENIENZA SONO

IMBATTIBILI

*Per chi acquista i prodotti elencati in allestimento con un importo di spesa di £ 300.000 - Salvo esaurimento scorte

in regalo* un utilissimo beautycase

mercoledì 30 agosto

FERRI
tutto per tutti

dal 25 agosto al 2 settembre

VERCELLI

Corso Prestinari, 221

Vercelli: appuntamento il 17 settembre in contemporanea al Blues Festival

In piazza torna la Maratona rock

Appello alle band per la non-stop di musica

Giovanni Barberis

VERCELLI

Tony Bisceglia ed i «Ragazzi della via Blues» lanciano il messaggio per chiamare a raccolta le band per la Maratona Rock 2000 che vedrà salire, sulla grande pedana di piazza Cavour, gruppi emergenti, per una lunga colonna sonora che in dieci ore, senza interruzione (inizio alle 14), si snoderà alla grande!

Data fatidica, per questo contatto musicale for young people organizzato dal Comune in collaborazione con l'associazione Promovercelli, giunto alla sua ottava edizione, sarà domenica 17 settembre.

«Abbiamo già moltissime richieste di partecipazione, parecchie anche da fuori provincia - spiega con l'entusiasmo che lo contraddistingue Tony "Blues" Bisceglia -. Le iscrizioni per i gruppi sono comunque ancora aperte e , per partecipare, basterà telefonare allo 0161/250244 o allo 0161/68932».

Una novità per la Maratona Rock 2000: quest'anno l'evento si fonde con «Vercelli Blues Festival», rassegna che gli anni scorsi era in cartellone al Civico, nel periodo autunnale. Una manifestazione a livello internazionale che questa volta farà da fase introduttiva alle performances musicali del rock, la sera di sabato 16, alle 20,30, sempre in piazza Cavour.

L'edizione dell'anno scorso, tenutasi a novembre, aveva visto di scena bluesmen e blueswomen di primo piano: dal gruppo dei Family Style alla banda di blues capitanata dall' elettrizzante cantante-chitarrista Gnola che aveva proposto gli hits del suo album «Walkin' Thorugh The Shadows Of The Blues». Dal virtuoso canadese di chitarra slide John Campbelljohn alla cantante di colore Constance Kay Foster Jackson from Atlanta. E quest'anno? «Ancora qualche giorno e riveleremo le nostre carte vincenti - conclude Bisceglia -. Garantiamo suoni egregi: parola di "ragazzi della via Blues"...».

Il gruppo dei Family Style e il cantante e chitarrista Gnola protagonisti l'anno scorso del «Vercelli Blues Festival»

Stasera il super-party dell'estate: c'è anche Angeleri

Cossato, è festa «by night» tra cantautori e balli latini

COSSATO

Grande festa stasera in città: alle 21,30 va in scena «Cossato by Night», la kermesse organizzata dal Ciac, l'associazione che raggruppa commercianti, artigiani e liberi professionisti cossatesi, in collaborazione con l'assessorato alle attività economiche. Musica dal vivo, danze latino-americane e tango argentino saranno gli ingredienti artistici in piazza della chiesa dell'Assunta. Non mancheranno punti di ristoro a base di bevande e frutta lungo tutta la via Mazzini.

Il sipario si alza con il duo D&G, al secolo Daniela Trucco e Graziano Boggiani, due ballerini professionisti animatori da qualche anno delle notti del «Cinecittà» di via Matteotti e dell'«Asia» di Brusnengo. La coppia si esibirà in una serie di danze latinoamericane insieme ad altri due professionisti, Ida Rianco e Oreste Amati, e a due danzatori tredicenni di Legnano. Dalle calienti note della musica caraibica si passerà poi al passionale e malinconico tango argentino, interpretato per l'occasione dai ballerini che hanno registrato ultimamente le coreografie del film «Miroga» con Giancarlo Giannini. Sempre in tema musica-

La coppia di ballerini Dany & Graziano, protagonisti di «Cossato by night»

le parteciperà alla serata il cantautore biellese Luciano Angeleri, che riproporrà alcuni suoi cavalli di battaglia. «Cossato by night» non sarà solo intrattenimento musicale e coreografico, ma anche cocktail preparati dall'associazione di commercio equosolidale «Il raggio verde», spiedini di frutta, bevande e altre leccornie offerti dal Ciac. La manifestazione si svolge in un periodo particolarmente vivace per la città grazie al richiamo di pubblico della fiera d'agosto, che terminerà lunedì prossimo con i fuochi d'artificio. [c. gi.]

L'esposizione al Circolo Arci del pittore brasiliano visitabile sino al 26 agosto

L'arte d'Amazzonia conquista Breia

Successo per la mostra di Jair Gabriel da Costa

BREIA. Buon successo della mostra di Jair Gabriel da Costa.

Ex seringueiro addetto alla raccolta di caucciù, artista spontaneo e naif ispirato all'arte naturale appresa dalle popolazioni che vivono nell'Amazzonia, da Costa, nato a Porto Velhio (sul Rio Madeira) poi emigrato a Bahia, si è dedicato inizialmente alle serigrafie e successivamente alla pittura ad acrilico su tela. Espone in questo periodo le sue singolarissime opere al Circolo Arci di via dei Terrieri.

Rappresentano stilizzazioni di figure femminili, maschere per i rituali religiosi, paesaggi. Una sorta di cordone ombelicale per riportare l'arte alle proprie radici.

Al Circolo Arci, la mostra fa seguito a quella di Antonella Proto Giurleo realizzata qualche tempo fa, sempre sotto l'egida dell'assessorato Cultura del Comune di Breia con il patrocinio della Comunità Montana Valsesia. Resterà aperta fino a sabato 26 agosto, in orario 17-19 e 20-22, tutti i giorni. [g. bar.]

Un'opera di da Costa esposta al Circolo Arci a cura di Comune e Comunità Montana

Al santuario il recital dei solisti di Concerto Italiano

A Oropa si celebra Mozart con l'ensemble di Agimus

BIELLA

Nuovo appuntamento, stasera al santuario, con la rassegna «Concentus Musicus Oropae», organizzata da Agimus in collaborazione con la Provincia.

Alle 21, nella basilica, l'ensemble Concerto italiano renderà omaggio a Mozart, eseguendo i suoi quartetti e quintetti. In repertorio il Quartetto per flauto, violino, viola e violoncello K 285, il Quartetto per oboe, violino, viola e violoncello K 370 e il Quintetto per clarinetto, 2 violini, viola e violoncello K 581. L'ensemble, ormai ben conosciuto dagli appassionati di classica, è composto da Rossana Munaretto (flauto), Sergio Patria (violoncello), Renzo Turula (pianoforte), Ivano Rondoni (clarinetto), Bruno Landi e Marina Martianova (violini) e Gail-Janet Thomas (viola).

Il prossimo appuntamento è il 22 settembre: il soprano Susie Georgendes e il tenore Mauro Pagano canteranno «Celebrando il Giubileo – Pellegrinaggio tra opera, musical, canzone, alla ricerca di testimonianze di fede». Il gran finale della rassegna è invece previsto per il 1° ottobre, con un omaggio in musica a Johann Sebastian Bach. L'ingresso ai concerti è sempre gratuito. [r. a.]

Il flautista Rossano Munaretto

GIORNO E NOTTE

Bella

I rimborsi per Bon Jovi

E'stato annullato il concerto di Bon Jovi, in programma il 10 settembre a Modena. Chi aveva comprato i biglietti da Paper Moon, in via Galimberti 37, può ottenere il rimborso totale entro il 1 settembre. Intanto continuano le prevendite per i grandi concerti rock: Max Gazzè (a Saint Vincent il 26 agosto), Ivano Fossati (a Saint Vincent il 2 settembre), Robert Plant (all'Alcatraz di Milano il 18 settembre), Smashing Pumpkins (al Palavobis il 29 settembre), Nuclear Blast Festival (al Rainbow di Milano il 27 settembre), Marmore Saint (al Tunnel di Milano il 4 ottobre), Steve Beari & the Dues (al Rolling Stone il 16 ottobre). Informazioni allo 011-405395.

Mizzano

«Montagne di musica»

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale, va in scena «Montagnedi musica», la manifestazione organizzata dal Comune con Ipermusica e la parrocchia. Parleranno delle loro esperienze Giulio Romano (Progetto Musica), il soprano Enrica Maffeo, il trombettista Massimo Folli e il violinista Marco Comasco. Quest'ultimo si esibirà insieme al pianista e compositore Giovanni Lombardi.

Vallengo

A tutto liscio

Oggi al dancing «La Peschiera», si balla il liscio con Denise. Domani è di turno l'orchestra di PinoCerri, mentre sabato prossimo Occa a Genio & Pierrots.

Guardabosone

Arrivano i clown

Nella piazza della chiesa, oggi alle 21,15, spettacolo dei clowns francesi Valery Deloince e Letitia Lambert. Domani, nella stessa piazza, kermesse di musica giovane (dalle 21,15). Intanto si preparano le «Giornate profumate di menta»: nel centro storico, sabato 2 settembre, terranno concerti alla luce di «lum e lanterni» Saxmania, il Quartetto d'archi biellese, Cantovivo, il chitarrista Fabio Casanova, i Nati Sfunky e gli Zero Tre Quattro Due. Note d'organo nella parrocchiale.

Borgomanero

Belle voci in gara

Riprenderanno a settembre le gare canore che coinvolgeranno concorrenti da Valsesia, Vercellese e Biellese. Sabato 2 alle 21, in piazza Martiri della Libertà, si terrà la finale nazionale di «Stasera ci provo anch'io». Organizzazione Fox Production.

Vercelli

Piano bar con Vailati

Oggi, dalle 18,30 e dalle 21,30, ci sarà piano bar con Carlo Vailati nel dehors del Caffè Principe, in viale Garibaldi. Hits e canzoni a richiesta.

Santhià

Si danza al Beverly

Al Beverly Hills oggi si balla con l'orchestra di Manuela Valli, domani con il gruppo di Gianni & Nadia. Nell'estivo sonorità latino americane. Disco commerciale, revival, house e latino al Banana Boat di corso Rigola a Vercelli. Dopo le 22.

stasera

cinema

VERCELLI

RIVOLI Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

CINECITTÀ DI SAN SEBASTIANO Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Il gladiatore, di Ridley Scott con Russell Crowe, Richard Harris. Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 9000 8000

MAZZINI Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1: **Appuntamento a tre**, di D. Sarkisofano con M. Perry, N. Campbell. Orario 21.30 spettacolo unico.
SALA 2: **Mission Impossibile II**, di J. Woo con T. Cruise, T. Newton, A. Hopkins. Orario 21.30 spettacolo unico.
SALA 3: **Maybe Baby**, di B. Elton con R. Alderson (Mister Bean), H. Laurie, E. Thompson. Orario 21.30 spettacolo unico.
MODERN Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Romeo deve morire, di A. Bartkowiak con Jet Li. Orario 21.30 spettacolo unico.

NUOVALE Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Il mistero della casa sulla collina, di W. Malone con G. Rush, T. Jansen, P. Gallagher. Orario 21.30 spettacolo unico.

LUX Inf. Tel 0161-22 668
CHIUSURA ESTIVA

VERDI Inf. Tel. 015-253.09 27
CHIUSURA ESTIVA

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-971.635
Toreon, di Walt Disney (cartoni animati). Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 12.000 9000

PARROCCHIALE
CHIUSO

ASSARTEL
CHIUSO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467.686
CHIUSURA ESTIVA

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO

OROPA Inf. Tel. 0161-928.600
CHIUSURA ESTIVA

SOTTOVIA Inf. Tel. 0163-54.265
Mission to Mars. Orario 21 spettacolo unico. Lire 9000 7000

ASTRA Inf. Tr. Tel 0161-256.045.

American Beauty, di Sam Mendes con Kevin Spacey. Orario 22 spettacolo unico. Lire 8000

DUPLEX ITALIA Inf. Dr. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf. Dr. Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf. Dr. Tel. 0161-250.845
Maybe Baby, di B. Elton con R. Alderson (Mr Bean), H. Laurie, E. Thomson. Apertura 21.30 con spettacolo unico alle ore 22. Lire 12.000 10.000

DELVECCHIO DIGITAL Inf. Dr. Tel. 0161-215.018
The Skulls - I Teschi, di Rob Cohen con J. Jackson, P. Walker. Lire 12.000 10.000

LUX Inf. Dr. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Inf. Dr. Tel. 0161-253.379 CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Dr. Tel. 0161-252.667
CHIUSO

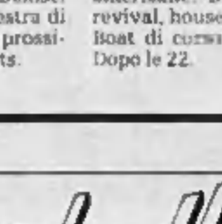
TEATRO CIVICO Inf. Dr. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **Pret-a-porter il rumore del mare**. Dr. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/a. tel. 216.6764. **Maybe Baby**. Dr. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ARISTON 2 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. **Così quel che così**. Dr. 20.30; 22.30.
ARISTON 4 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La fortezza: segregati nello spazio**. Dr. 20.30; 22.30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Maybe Baby**. Dr. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 2: **Mission Impossible 2**. Dr. 17.30; 20; 22.30. Sala 3: **Allegria**. Dr. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. CHIUSO PER FERIE.
CENTRALE c. Alberto 27, tel. 540.110. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani**. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La tobera**. Dr. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
CIAK c. G. Cesare 106, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Pane e tulipani**. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Rivista v. Montebello 62, tel. 327.2214. **Rosso e Corvetto**. D. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Sotterranea v. Montebello 62, tel. 327.2214. **Ocean Tribe**. Dr. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ELISEO GRANDE p. Solferino, tel. 447.52.41. **Bats**. Dr. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Toothmore involontario**. Dr.; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Solferino, tel. 447.52.41. **Giovani musicisti di talento**. Dr.; 16; 18; 20.15; 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.43. CHIUSO PER LAVORI.
ERBA 1 c. Mercadanti 241, tel. 861.54.47. **Anatomy**. Dr. 20; 22.30.
ERBA 2 c. Mercadanti 241, tel. 861.54.47. **Canone inverso**. Dr.; 20.15; 22.30.
STORLA v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La casa del cretino**. Dr.; 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
FIAMMA v. Po 30, tel. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE.
FIORINA corso Trapani 57, tel. 385.205.7. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mission Impossible 2**. Dr.; 15; 17.30; 20; 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **La vita è un fischio**. Dr.; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Alta fedeltà**. Dr.; 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Anteprima **Pallottole cieche**. Dr.; 16; 18.10; 20.20; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Phantoma**. Dr.; 16; 18.10; 20.20; 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Gossip**. Dr.; 16.15; 18.20; 20.15; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Maybe Baby**. Dr.; 15.45; 18; 20.25; 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Il gladiatore**. Dr.; 16; 19.10; 22.20. Sala 2: **Romeo deve morire**. Dr.; 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 3: **Mission impossible 2**. Dr.; 15; 17.20; 19.50; 22.30. Sala 4: **Under Suspicion**. Dr.; 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 5: **The ghoulie**. Dr.; 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Appoggi & disaccordi**. Dr.; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Wonderland**. Dr.; 16.30; 20.30. **Destini incrociati**. Dr.; 18; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre).
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre).
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621.780. CHIUSO PER FERIE.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici: 21/8. Biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01: rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Cri. TORINO DANZA 2000: dal 20/9 al 5/10. XX Festival internazionale di balletto: alla sera. Informazioni: torino d
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE.
ARENA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 [illegible]. NON PERVENUTO.
ASSISTENZIALE Giovanni Agnelli. Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
ASSISTENZIALE OAA. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810.46.53 / 810.46.61, orario 10-14.
CONSERVATORIO G. VERDI. piazza Bodoni. RIPOSO.

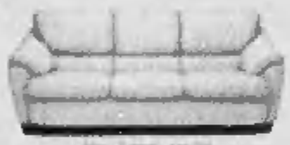
Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
L'PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
SABATO 19
Un grande orchestra
MANUELA VALLI
balli e consumazione Cavalieri L. 8.000 Dame L. 15.000, se si vuole cenare ore 21 cena, vini inclusi a soli L. 25.000. Nel giardino estivo si balla latino a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

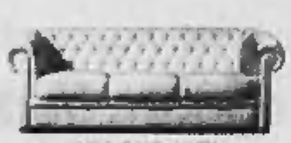
DOMENICA 20
Solo sera ore 21
GIANNI E NADIA
Ballo e consumazione
Cavalieri L. 15.000
Dame L. 10.000
TUTTI I GIOVEDÌ E SABATO NEL GIARDINO ESTIVO CI SARÀ
SIMONE
CON LA SUA MUSICA LATINO-AMERICANA

GIOVEDI' 24
Orchestra spettacolo
MASSIMO DELLA BIANCA BAND
Nel giardino estivo si balla latino a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
Al Beverly Hills si organizzano Pranzi di Nozze, Ricevimenti e Pranzi per Battesimi, Prime Comunioni, Feste dei Coscritti, ecc. In un ambiente elegante con prezzi molto interessanti.
INTERPELLATECI 0161.987103
Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275320

ESTATE COMODI.

Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani 12 rate a tasso zero con prima rata a gennaio 2001.

Godetevi le vacanze. Fino al 31 agosto, con sole 100.000 lire d'anticipo e 12 rate a tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo tra tutti quelli della collezione Divani & Divani. E l'offerta vale anche su tutti i complementi d'arredo. Questa sì che è estate!





PRESTITEMPO

Oltre 100 modelli disponibili in 400 colori. **IVA e trasporto sono inclusi nel prezzo.**

Aperto la Domenica Pomeriggio

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741 **ALESSANDRIA** - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM.19 - TEL. 0131.290010

a Vercelli si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori di Vercelli possono scegliere di acquistarli

ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Il giovane attaccante della Pro ha conquistato tutti l'altra sera in Coppa Italia

«Adesso so che cosa vuol dire giocare tra i prof. L'intesa con Mirabelli è nata spontanea anche perche lui è di un altro pianeta»

Nella foto di Renato Grappi Davide Andorno in azione giovedì sera nel match contro il Moncalieri per la Coppa Italia che lo ha visto tra i principali protagonisti della gara Il giovane attaccante della Pro ha segnato la sua prima doppietta con la maglia bianca

La prima volta di Andorno

Ha segnato due gol al Moncalieri

Roberto Eynard
VERCELLI

Il ragazzino si sta facendo uomo, l'anatroccolo sta diventando cigno. Davide Andorno, un anno dopo. Nell'agosto '99 fece il suo esordio in maglia bianca nella prima di Coppa Italia al Piola con il Novara mettendo in mostra tanta corsa, molta voglia, e poco più. Poi durante la complessa stagione passata un po' alla volta seppe ritagliarsi uno spazio tutto suo, specie in trasferta, tanto che fu il primo giocatore su cui la società puntò in campagna acquisti riscattandolo dalla Juve.

E l'altra sera con il Moncalieri, dodici mesi dopo il debutto, ecco Andorno giocare la miglior partita nelal Pro e mettere a segno la prima doppietta infarcita da un secondo gol splendido.

Andorno, lei è un altro...

«Ho un po' più di esperienza e il mondo dei prof non mi è più sconosciuto. La scorsa estate venivo dalla Primavera della Juve, ma anche se avevo già giocato in serie D con lo Sparta Novara, il salto era notevole. Credo di essere migliorato nei mesi scorsi. In più mister Braghin ha trasferito a questa squadra la sua grinta».

Un gol l'anno scorso in un intero campionato, due in una sola partita l'altra sera con il Moncalieri ed entrambi molto belli...

«Quello dello scorso torneo era finito quasi sotto silenzio perchè l'avevo segnato con la Pro Patria, nel match contestatissimo per il calcio a due in area nel recupero. Con il Moncalieri ci ho provato ed è andata bene. Soprattutto nell'azione della seconda rete: ero solo sulla fascia destra, ho cercato Mirabelli al centro ma non vedendolo ho preferito calciare in porta perchè Randazzo era un po' fuori dai pali. Ho avuto fortuna: la palla ha battuto sul legno ed è entrata»

L'intesa con Mirabelli è già a buon punto

«E' nata spontanea. Mi pare ci sia del feeling tra di noi, al di là degli schemi. Comunque è facile essere al fianco di Mirabelli: si vede che ha giocato ad altri livelli»

E questa Pro che cosa farà...

«Il gruppo c'è e la volontà di fare bene è tanta. Poi abbiamo un mister molto preparato che ha caricato l'ambiente. Ma i proclami sono vietati. L'unica cosa certa è che vogliamo toglierci tante soddisfazioni. Poi si vedrà».

Ieri è stato operato Barone: indisponibile per un mese

La Biellese subito al lavoro per dimenticare la sconfitta

BIELLA

La sconfitta nell'esordio di Coppa Italia con il Novara non lascia strascichi alla Biellese: tutti avrebbero preferito iniziare con una bella vittoria ma c'è comunque la consapevolezza di aver disputato una buona partita.

«Il risultato conta poco - esordisce Patrizio Sala - Ho sempre detto che per noi la Coppa Italia era importante in quanto ci dava la possibilità di collaudare schemi e condizione fisica in partite vere. E il test con il Novara mi ha soddisfatto: abbiamo giocato molto la palla. Certo abbiamo fatto qualche errore e dobbiamo ancora lavorare ma siamo sulla strada giusta».

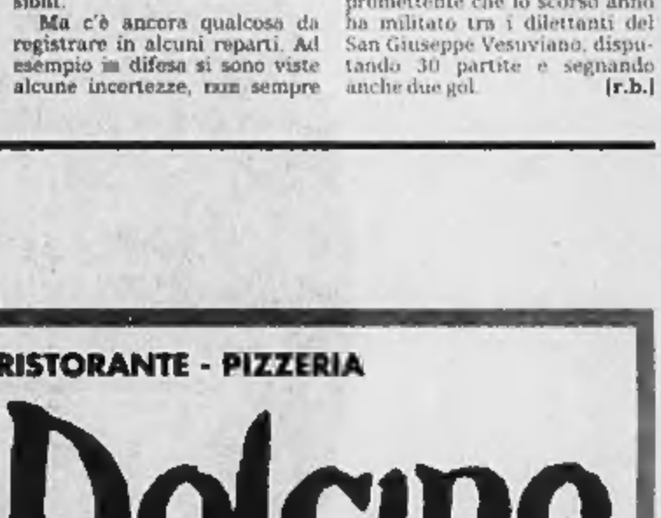
E mantenendo fede alle sue parole, Sala ieri ha fatto sostenere ai suoi ragazzi una doppia razione di allenamenti (quel di Mongrando. E oggi replicherà. Domenica invece giornata libera e poi ancora doppio allenamento lunedì; quindi una seduta martedì pomeriggio e anche mercoledì mattina prima della partita in trasferta con la Pro Vercelli. Anche se è un derby di Coppa i bianconeri vorrebbero onorarlo al meglio delle loro possibilità.

Purtroppo i bianconeri già con gli uomini contati per i guai muscolari che stanno tenendo lontani dal campo Col, Severi e Vagnati e con lo stesso Desideri ancora in rodaggio (ha giocato un quarto d'ora), perderà per un mese l'interno sinistro Barone. Il giocatore che si era infortunato ad un piede (lussazione ad un dito) ieri mattina è stato operato al San Luigi di Orbassano dal professor Quaglia.

Nonostante i guai la Biellese è sembrata già con una marcia in più rispetto al Novara. In attacco Sanguinetti e Di Sabato sono stati pericolosi in diverse occasioni.

Ma c'è ancora qualcosa da registrare in alcuni reparti. Ad esempio in difesa si sono viste alcune incertezze, non sempre sono scattati gli automatismi tra il portiere Mordenti e i suoi compagni di reparto Biava, Mazzia e Coletto.

Intanto la Biellese ha ufficializzato l'arrivo in prestito dal Napoli del centrocampista di quantità Gianfranco Annunziata. E' un diciannovenne molto promettente che lo scorso anno ha militato tra i dilettanti del San Giuseppe Vesuviano, disputando 30 partite e segnando anche due gol. **(r.b.)**



Nonostante il risultato negativo la Biellese ha giocato meglio del Novara

NEI DILETTANTI

Alle 16,30 esordio casalingo per gli azzurri

Il Trino ospita l'Ivrea e Cavaglià si raduna

TRINO

Tempo di amichevoli per i team di Eccellenza e Promozione. E' partita bene la Cossatese che ha superato di misura la Sangiustese (1-0). E domani il team di Fornara sarà impegnato a Briga in un altro test d'avvicinamento alla Coppa Italia.

Questo pomeriggio, invece, seconda uscita del Trino. Dopo il ritiro al Mompoltino di Massazza, la truppa di Viassi è tornata ad allenarsi a casa con una doppia seduta: al mattino a Palazzolo, nel pomeriggio sul campo sussidiario di Trino.

Alle 16,30, invece, sarà il Comunale ad ospitare il match contro centro l'Ivrea: «Sarà un altro passo per valutare la condizione dei ragazzi dopo due settimane di lavoro - spiega il tecnico -. Sinora tutto sta procedendo secondo le tabelle previste. Speriamo di vedere contro gli eporediesi alcuni miglioramenti».

Nell'esordio «in quota» a Issogne contro il Rivoli, neo promosso in serie D, la squadra si è mossa bene, pur perdendo 2-0. «Un risultato un po' bugiardo - conferma lo staff trinese -: nel primo tempo abbiamo messo sotto gli avversari, sfiorando a più riprese la rete. Il risultato si è sbloccato solo nel finale, quando i torinesi, più avanti nella preparazione, sono riusciti a fare la differenza». Contro l'Ivrea mister Viassi dovrebbe avere a disposizione l'intera rosa. L'unico dubbio riguarda Mignone, reduce da un colpo alla caviglia. In caso di forfait, esterno di difesa giocherà Ticozzi. A completare il pacchetto arretrato Marsan, Primizio e Rotolo, oltre al portiere Bellasera. A centrocampo Flavio Bissoi, Gioia, Canonico e Isoldi mentre di punta agiranno Marco Weffort e Giordano Bissoi. Nella ripresa il tecnico darà prevedibilmente spazio agli altri elementi in organico, tra questi Schiavone che solo in questi giorni ha iniziato la preparazione con il gruppo.

Dall'Eccellenza alla Promozione, dove tutte le squadre stanno riprendendo a lavorare: giovedì è toccato al Valdilana di Marco Mellano che, dopo soli tre giorni ha già in cartellone la prima partita: domani alle 17 sul «green» di Tollegno scenderà la formazione «Barrotti» della Biellese. Mercoledì 23, invece, gli azzurri ospiteranno il Biella V.L.

Intanto, tutte le altre società stanno avviando la nuova stagione: oggi toccherà a Cavaglià e Val Mos. I biancoperi di mister Angelino si troveranno in sede molto attesi i nuovi acquisti: il portiere Stoppa giunto dalla Rivarolese assieme al centrocampista Reni, quindi Guerini, Spanu, Bianchini, Molpen, Bellardita, Lanza. Appuntamento a Valle Mosso per i rossoblù biellesi che presenteranno le novità di Allorto, mediano-incontrista del '79, l'estremo difensore Bagnalone, il laterale Berbiglia e il centrocampista Novelli. **(p. m. f.)**

Il mister del Trino Viassi

IN SERIE D

Il derby amichevole alle 17 al Comunale

Borgo, altro esame oggi con la Dufour

BORGOSESIA

Ancora un'amichevole per il Borgosesia. Per la prima volta, dopo le uscite contro club di categoria superiore (Napoli, Biellese e Legnano) i granata affronteranno una formazione di Eccellenza: la Dufour Varallo per un derby tutto valsesiano. L'appuntamento è per le 17 al Comunale di via Marconi. Per mister Caligaris «in questi incontri estivi l'unica cosa che non conta è il risultato. Spesso si traggono conclusioni errate sul reale valore di una compagine».

Questo per sgombrare il campo dai facili ottimismi dopo i successi con il Napoli di Zeman o il Legnano di Bacchin: «Sono altri i parametri per un allenatore in questo genere di gara. Si valuta la risposta della squadra al lavoro svolto sinora e che cosa c'è da migliorare nei vari reparti». A questo proposito il mister granata è sempre convinto della necessità di ampliare l'organico: «Almeno tre giocatori, uno per reparto. Al momento l'organico è ancora ristretto».

Si attende che la rosa venga rinfoltita, magari prima degli impegni di campionato, il Borgosesia continua con le amichevoli previste. Quest'oggi ospiterà la Dufour il tecnico granata dovrebbe ripresentare a grandi linee lo stesso undici che ha piegato il Legnano: «Anche se, nel corso della partita farò ruotare tutti i giocatori».

Dunque davanti a Biasetto (l'estremo difensore è stato protagonista di questo precampionato neutralizzando ben due rigori) agiranno Ambrosetti, Panella, Formentini Fagnoni, Brescia, Rota, Rossi, Corona, Roano e Ciocci. Nella ripresa, quindi, spazio a Lanza, Coscia, Carreddu, Iori e Dellasette.

Discorso diverso per la Dufour, in ritiro da soli tre giorni. Squadra da inventare per Facciolo, alle prese con acciacchi e affaticamenti tipici d'inizio preparazione. A disposizione del tecnico ci sono i portieri Fiorio e Vinzio, i difensori Arrigucci, Arluno, Ferrini, Giacobini, Maffei, Prini e Laganà.

A centrocampo e in attacco la scelta cadrà tra Francone, Boschetti, Maio Valenti, Alberti, Bobice, Biolcati, Carginale, Protta, Soncini. **(p. m. f.)**

HOCKEY

I gialloblù si presenteranno al via con una formazione tutta vercellese

Salvezza, lo scudetto dell'Amatori

A fine mese il ritrovo con Perin coach-giocatore

VERCELLI

Sarà forse una delle stagioni più difficili della recente storia dell'Amatori, quella che il team gialloverde s'appresta ad affrontare. Tra martedì 28 e giovedì 30 agosto (la data precisa verrà fissata solo nei prossimi giorni) la formazione vercellese agli ordini di Andrea Perin tornerà al lavoro.

Per il neo tecnico un impegno non indifferente e un obiettivo altrettanto oneroso: mantenere l'Amatori in serie A1: «Rispetto a com'era la situazione soltanto qualche settimana fa - osserva Perin - il fatto d'essere ai nastri di partenza è già un successo. Ma è chiaro che questo non può bastare: dovremo rimboccarci le maniche per cercare di dare sempre il massimo».

Almeno inizialmente si partirà con una formazione tutta vercellese: «Al momento la società, pur guardandosi attorno, non sembra intenzionata a tornare sul mercato - conferma il tecnico -: dunque dovremo fare conto solo sulle nostre forze». Com'era avvenuto la scorsa stagione, durante la malattia di Giovanni Innocenti, Perin ricoprirà il doppio ruolo di allenatore-giocatore. Ancora da definire il pacchetto delle amichevoli: «E' sempre difficile trovare sparring partner - sottolinea il mister - anche perché l'inizio della preparazione è piuttosto frazionato. Qualcosa faremo prima dell'esordio in Coppa Italia del 23 settembre. Soprattutto lavoreremo per creare il gruppo, indispensabile per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati».

E' chiaro che la salvezza sembra, attualmente, l'unico traguardo: «Il campionato è lungo - dice Perin - e nell'arco di una stagione i valori possono anche cambiare. Anche l'anno scorso in molti ci davano per spacciati, invece siamo riusciti ad agguantare i play off e la qualificazione alla Coppa Cers. L'importante sarà crederci e remare in un'unica direzione. Se poi dovesse arrivare anche qualche rinforzo...». **(p. m. f.)**

Andrea Perin, allenatore-giocatore

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258
Gradita la prenotazione
DEHORS ESTIVO
AGOSTO
SEMPRE APERTO
Buone Vacanze
RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucard
QUARONA
Via Roma, 13
Tel. 0163 431190
Gradita la prenotazione
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO

RENAULT

Sistema SRP: 110 millesimi di secondo per l'azione combinata di pretensionatori, airbag e limitatori di pressione.

www.renault.it

Abbiamo il controllo delle tecniche di difesa più evolute.